Vi regaliamo due settimane di tutti al cuore.

LA STAMPA

Tutti in diretta. RAI Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 209. MERCOLEDI' 31 LUGLIO 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTI OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121, FAX 011/656306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291. FAX [illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6566,334/335; 011/535834, FAX 011/5527668. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 654-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA Sch. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Levs 250; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.60 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA; 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/89701, FAX 02/89420490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6621500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONI O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000). SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000). SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000). SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Decide Prodi dopo una giornata di tensione alla Camera. Il Senato approva la Bicamerale

Manovra, il governo chiede la fiducia

Polo e Lega ostruzionisti, assenti nell'Ulivo

ROMA. Va tutto bene, assicura il presidente del Consiglio Romano Prodi di buon mattino. «E' tutto tranquillo», garantisce Massimo D'Alema. Ma nel pomeriggio il Polo fa mancare alla Camera il numero legale sulla «manovrina» economica ed è subito alla resa rosso. «Vogliono uccidere la bicamerale», denuncia il presidente dei deputati popolari, Mattarella. Perché se il Polo si mette a fare ostruzionismo, affiancato per di più dalla Lega (che lo sta facendo), la manovra non viene approvata subito. E non ci sarà il tempo per esaminare entro sabato il disegno di legge che istituisce la commissione per le riforme, in arrivo dal Senato. E Prodi, per non correre rischi, decide di porre la fiducia sulla manovra. Anche perché il governatore della Banca d'Italia, Fazio, gli avrebbe fatto sapere che si sarebbe trovato in difficoltà con un rinvio della manovrina a settembre, dopo che aveva deciso il ribasso del tasso di sconto.

Meli e Rapisarda A PAG. 3

BERLINGUER E I SUOI PALADINI

E' davvero curiosa la difesa a spada tratta dell'eredità di Enrico Berlinguer messa in atto in questi giorni da personaggi che nulla hanno avuto che fare con il comunismo italiano come Giulio Andreotti, Eugenio Scalfari, Nicola Mancino. Tanto più che bersaglio delle polemiche di costoro sono, guarda caso, due ex comunisti, Luciano Violante e Massimo D'Alema, impegnati nell'opera di revisione della propria cultura politica.

Naturalmente quando ci si misura con una delle figure più importanti e significative della storia repubblicana, la cautela è d'obbligo. Aveva dunque fatto scalpore la riflessione consegnata dal presidente della Camera alla «Stampa» secondo cui proprio dal compromesso storico di Enrico Berlinguer sarebbe cominciata la crisi del sistema italiano, perché «la confusione tra tenuta del sistema e tenuta del governo ha prodotto un crack nella democrazia». Mentre il segretario del pds ha aggiunto, sull'«Unità» di sabato scorso, un riconoscimento al «riformismo socialista della fine degli Anni Settanta che, contro la politica del compromesso storico, ha sollevato l'esigenza di una riforma istituzionale e di una modernizzazione del sistema politico italiano, anche se poi tutto questo è sfociato in una degenerazione».

Prima di affrontare gli argomenti con cui i paladini del compromesso storico - o più precisamente dei due governi di unità nazionale guidati tra il '76 e il '79 da Andreotti con la decisiva astensione del pci - hanno replicato a Violante e D'Alema, sarà bene rilevare le evidenti ripercussioni di questo

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

LA FRUSTATA DI BANKITALIA

E Fazio chiamò Palazzo Chigi

ROMA. La manovra era bloccata alla Camera, il clima politico volgeva al brutto. Da Bankitalia, Fazio (nella foto) ha chiamato Prodi. «Bisogna agire subito». Poco dopo, l'annuncio del voto di fiducia.

Giannini A PAG. 3

Sui farmaci è armistizio

Il premier: non ha vinto nessuno
Ma a settembre sarà battaglia

Il presidente del Consiglio, Prodi

ROMA. Dal governo, acqua sul fuoco delle polemiche dopo la bagarre sui prezzi dei farmaci. Chi ha vinto la battaglia: Lamberto Dini o Rosy Bindi? Prodi scherza: «Ha vinto Jury Chechi». E D'Alema assicura che «le fibrillazioni sono artificiose».

Ma resta un armistizio infuocato che preannuncia solo un rinvio a settembre dello scontro. Ieri mattina sembrava che tutte le forze politiche fossero disposte ad approvare un ordine del giorno che impegnava il governo a rivedere globalmente i problemi dei prezzi dei farmaci in autunno. Ma non è stato firmato da Forza Italia e Ccd.

Di Robilant e Nairotti A PAG. 2

Paola Pezzo trionfa nella mountain bike

Lewis è nella leggenda Un altro oro all'Italia

Il campione Usa primo nel lungo per la quarta Olimpiade consecutiva

L'italiana Paola Pezzo ha trionfato nella mountain bike SERVIZI NELLO SPORT

IL SALTO VENUTO DA LONTANO

ATLANTA

ALLORA, la lezione è questa: bisogna diventare umani per essere, definitivamente, superuomini. Lo insegna Carl Lewis con il salto più lungo del mondo, che non misura 8 metri e 50, come affermano i giudici assegnandogli la medaglia d'oro, ma molto di più, nello spazio e nel tempo.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Gli attentati ai tralicci negli Anni 60, Vienna plaude

Scalfaro ha graziato 24 ultras altoatesini

OGGI

di Guido Ceronetti

Il dolore che bisogna innanzitutto provare, di cui dobbiamo fino in fondo sostenere lo strazio, è la comprensione e la conoscenza che la *privazione di sgomento* è il supremo e più nascosto sgomento, il quale da grande distanza comincia a pesare sopra di noi.

Assenza di sgomento consiste in questo: immaginare di avere in pugno il reale e la realtà, e di sapere che cos'è *vero*, senza provare il bisogno di sapere dove consiste la verità.

Martin Heidegger
Oltrepassamento della Metafisica
1946

ROMA. Una grazia per spegnere definitivamente i «fuochi» di quella notte lontana quando, nelle province di Milano e Bolzano, parecchi tralicci dell'alta tensione caddero sotto gli attentati di terroristi altoatesini: 14 giugno 1960, festa del Sacro Cuore, una ricorrenza simbolo per i tirolesi che sono soliti celebrarla ricordando, con un rincorrersi di falò sulle loro montagne, la resistenza alle armate napoleoniche. In queste ore il presidente Scalfaro ha firmato un provvedimento di clemenza nei confronti dei 24 attivisti che accesero quelle micce e che furono condannati per attentato alla Costituzione. La grazia riguarda esclusivamente le pene accessorie: consentirà, cioè, a queste persone che già hanno scontato gli anni di carcere, di riacquistare i diritti civili sinora negati. Potranno, quindi, tra l'altro, ricoprire cariche pubbliche o votare ed essere votati partecipando attivamente ad elezioni.

Rizzo A PAG. 4

A Parigi grande alleanza anti-terrorismo. Piano di sicurezza in 25 punti, gli Usa rinviano le sanzioni

Atlanta, attentatore in trappola

La bomba messa dall'agente-eroe che diede l'allarme

«Ragno» di Lecco muore sul K2

Con altri 4 aveva raggiunto la vetta
Precipitato nella discesa a 7750 metri

SERVIZIO A PAGINA 10

Fermato «esattore» della mafia

I pentiti: riscuoteva da Berlusconi
Il Cavaliere: perché mi accusano a rate?

di Antonio Ravidà A PAGINA 4

Condannato per stupro si impicca

Avellino, era sposato con quattro figli
Denunciato da una donna di 59 anni

di Enzo La Penna A PAGINA 9

ATLANTA. Clamorosa svolta nelle indagini sull'attentato di Atlanta: Richard Jewell, l'agente di sicurezza che per primo notò la bomba del parco olimpico ed è stato indicato come un eroe per aver salvato la vita a centinaia di persone prima dell'esplosione, è ora considerato dall'Fbi il maggior sospetto nell'inchiesta. L'attentatore avrebbe agito per follia, in modo da farsi un merito ed essere lodato.

Intanto a Parigi i rappresentanti dei sette Paesi più ricchi del mondo (più la Russia) hanno firmato ieri, in una Parigi blindata, un patto in 25 punti contro il terrorismo.

Ma l'Occidente resta diviso sull'uso dell'arma finale: le sanzioni contro i governi accusati di fomentare il terrorismo e contro le aziende che intrattengono con loro rapporti d'affari. Washington insiste: isolare Iran, Libia, Iraq, Sudan. L'Europa rifiuta.

SERVIZI ALLE PAG. 6 E 7

IL TERRORE VIA INTERNET

Codici criptati e armi segrete

L'autostrada informatica di Internet viene utilizzata dai terroristi per scambiarsi messaggi criptati su armi e strategie. Ma vi si può imparare a costruire una bomba senza neanche nascondersi. Grassia A PAG. 7

Cinque «maghe» olandesi chiedono al sindaco di poter fare un sabba

Streghe col permesso comunale

OGGI
Specchio
CON **LA STAMPA**
A **L. 2.500**
(ABBINAMENTO OBBLIGATORIO IL SABATO ESCETTO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) FACOLTATIVO DA DOMENICA A VENERDI'
Supplementi:
LUNEDI' - **tutto**soldi
MERCOLEDI' - **tutto**scienze
GIOVEDI' - **tutto**libri
SABATO - Specchio
Abbonamento postale a **LA STAMPA** (6 numeri)
L. 308.000 (Per informazioni tel. 011/65.68.334/5)

9 771122 176003 60731

STREGA sì, ma con il permesso del sindaco. Questa l'ineccepibile morale di 5 modernissime streghe di Harderwijk, in Olanda: per fare le loro danze magiche sotto la Luna piena, con il pentolone che ribolle, hanno chiesto una regolare autorizzazione. Colto di sprovvista il funzionario di turno ha rifiutato di concedere un permesso che sapeva troppo di zolfo e di sabba infernale, e ha respinto la domanda. Le 5 donne però, da cittadine coscienziose, hanno voluto esplorare fino in fondo le possibilità offerte loro dal diritto prima di lanciarsi in danze e sortilegi senza il permesso del sindaco. Adesso la risposta spetta al primo cittadino di Harderwijk.

In realtà, il Comune aveva proposto alle streghe di fare i loro riti in due accampamenti nel bosco dove normalmente accendono il fuoco gli scouts. Ma la soluzione non è sembrata degna di vera stregoneria: alle danze magiche e alle formule che vanno pronunciate di rigore sotto la Luna piena, è necessario un altro elemento: il mare, «parte integrante del rito magico».

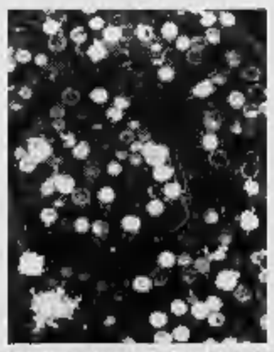
Dall'epoca del «malleus maleficarum», il martello delle streghe, ovvero il codice del 1487 che per secoli ha predicato come trattare le streghe nella Mitteleuropa, di tempo ne è passato. Allora si imponeva di usare torture e roghi contro il delitto di magia. I processi continuarono fino al '700, il «crimen magiae» era considerato automaticamente eresia, la prova del patto con il diavolo.

Adesso 5 streghe al passo con i tempi, chiedono il permesso del Comune. Un fatto singolare che non ha mancato di allarmare le rappresentanti della categoria: da svariate parti dell'Olanda arrivano a Harderwijk telefonate di protesta. Quelle streghe, dicono, non sono vere streghe perché una strega non chiede il permesso prima di accendere un fuoco. «Lo accende di nascosto», conferma una sacerdotessa di riti magici di Utrecht.

Francesca Predazzi

DA OGGI LA DISTRUZIONE

Londra: embrioni non adottabili



LONDRA. Mentre la polemica infuria in Italia sulla proposta di «adozione» a distanza degli embrioni, l'Inghilterra non cambia idea: da oggi i quattromila embrioni surgelati saranno distrutti. «Per la legge non è possibile adottarli»: così l'Authority inglese respinge l'offerta della associazione Artemisia di accogliere gli embrioni in Italia.

Bonazzi A PAG. 8

Il dramma a Marina di Massa, stavano cercando riparo da un temporale

Fulmine trafigge bimba in spiaggia

E' in coma, salva la madre che la teneva in braccio

CARRARA. Dramma sulla spiaggia di Marina di Carrara: un fulmine che li è abbattuto sulla spiaggia libera di Fossa Maestra ha folgorato madre e figlia (la bimba di 3 anni è in condizioni disperate) sfiorando altri tre bimbi che sono riusciti a ripararsi all'interno di un chiosco. La piccola, Giulia Di Giovanni, che vive con la famiglia a Rommelshausen, in Germania, ha subito un arresto cardiaco e ustioni in varie parti del corpo. I medici stanno cercando di strapparla alla morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Carrara. E' stata lei a prendere la scarica in pieno petto e a salvare la madre facendole da schermo. La donna, Roberta Barbiani, 32 anni, di Cividale del Friuli, l'aveva presa in braccio per proteggerla; in quel modo ha evitato involontariamente di subire in pieno i micidiali effetti della scarica.

Galazzo A PAG. 10

Le erbe di Aboca
CONTROLLATE E CERTIFICATE:
ATTIVE E SICURE.

LA NATURA COME MATERIA PRIMA

Il presidente del Consiglio cerca di soffocare l'ultima bagarre scoppiata nel suo governo

L'armistizio sui farmaci

Polemiche sul «tavolo» di settembre

Ha vinto Dini o Bindi? Prodi: «Ha vinto Chechi» D'Alema: «Fibrillazioni»

ROMA. I giornalisti gli chiedono chi ha vinto la battaglia sul prezzo dei farmaci: Lamberto Dini o Rosy Bindi? E Romano Prodi, olimpico: «Ha vinto Jury Chechi».

Il presidente del Consiglio ha poi cercato di soffocare l'ultima *bagarre* scoppiata nel suo governo con una bella risata. E Massimo D'Alema, sul piede di partenza per Gallipoli, gli ha dato una mano assicurando ai giornalisti che «il governo opera bene» e che «le fibrillazioni sono artificiose». Il leader della Quercia ha aggiunto, spazientito: «Non si può montare un caso politico sul prezzo dei farmaci». Eppure la «battaglia sui farmaci» ha continuato a tenere banco per tutta la giornata di ieri mentre maggioranza e opposizione si scontravano alla Camera sulla «manovrina» da 16 mila miliardi.

Proprio nell'ambito della «manovrina», il ministro della Sanità Rosy Bindi ha predisposto una parziale riclassificazione dei prodotti farmaceutici per ridurre i rimborsi dello Stato. L'industria farmaceutica, col pieno appoggio della Confindustria, ha attaccato il metodo con cui è stata fatta la riclassificazione, sostenendo che distorce il mercato.

Rinnovamento italiano, il partito di Lamberto Dini, non ha mai amato il provvedimento della Bindi. Ma non lo aveva bloccato in Consiglio dei ministri. Ora che la «manovrina» affronta la Camera (al Senato è già passata), Dini e i suoi hanno invece deciso di fare una battaglia di principio sul prezzo dei farmaci in difesa del libero mercato. Al punto che Diego Masi, capogruppo di Rinnovamento alla Camera, ha definito quello della Bindi «un provvedimento di politica economica comunista».

Già lunedì sera palazzo Chigi era intervenuto per soffocare la polemica tra Dini e la Bindi con un comunicato in cui annunciava che a settembre, subito dopo le ferie, il governo avrebbe inaugurato un «tavolo» per affrontare in maniera globale il problema dei farmaci.

Non è bastato. Anzi, il comunicato di palazzo Chigi ha finito per complicare ancora di più la vicenda. La Bindi si è lamentata perché il testo dava la sensazione che Dini avesse riportato una vittoria contro di lei. Ed ha costretto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli ad una nuova precisazione: e cioè che l'iniziativa di aprire questo «tavolo» era stata presa proprio dal ministro della Sanità. E già da qualche tempo.

Il motivo del rinvio a settembre? In un primo tempo palazzo Chigi aveva dato l'impressione che era stata Farmindustria a chiederlo. Ma ieri c'è stata la risposta sdegnata dell'industria farmaceutica: «E' dal dicembre del '95 che chiediamo instancabilmente questo tavolo». Micheli ha poi riconosciuto che erano stati i sindacati a chiedere il rinvio.

Nel frattempo, alla Camera regnava la massima confusione. Ieri mattina era sembrato che per superare l'impasse tutte le forze politiche fossero disposte ad approvare un ordine del giorno che in pratica impegnava il governo a rivedere globalmente tutta la problematica dei prezzi dei farmaci e dei relativi rimborsi prima della Finanziaria del 1997, cioè in autunno.

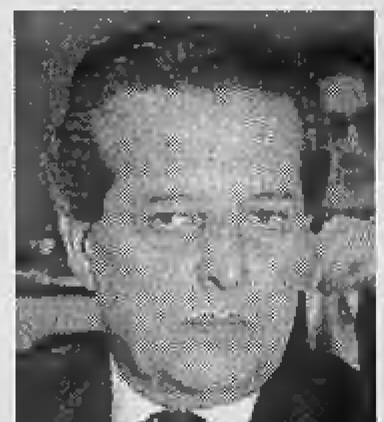
L'obiettivo dell'ordine del giorno messo a punto nella commissione Affari sociali era di arrivare ad un armistizio che suonava così: «Approviamo il provvedimento contenuto nella manovrina ma mettiamoci d'accordo sin d'ora per una revisione complessiva della materia». Sennonché Forza Italia e ccd hanno fatto sapere di non aver firmato alcun odg. Anzi, Marco Taradash ha cominciato ad attaccare la maggioranza per la sua strategia «un colpo al cerchio e uno alla botte», chiedendo modifiche al provvedimento.

E anche Rinnovamento italiano tornava ad esprimere tutte le sue perplessità. Così, mentre alcuni esponenti del partito firmavano l'odg della maggioranza, Masi dichiarava: «Non abbiamo ancora deciso se lo firmeremo come gruppo: c'è stato un provvedimento bulgaro».

Andrea di Robilant

INTERVISTE

MEDICO E IMPRENDITORE A CONFRONTO



A sinistra, Fabrizio Fabris
A destra: il presidente di Farmindustria Federico Nazzari
In alto: il ministro della Sanità Rosy Bindi

Fabris, sacrosanto livellare i prezzi

Il direttore della clinica di Geriatria dell'Università di Torino, ex membro della Commissione «Se due penicilline sono identiche, inutile discutere: se no tutto è opinabile»

«Incondizionatamente favorevole a prezzi uguali per farmaci uguali. Questo nessuno con un po' di logica lo può negare. Resta aperto il discorso sulle "classi omogenee", prodotti non identici ma simili». E' questo il parere del professor Fabrizio Fabris, direttore della clinica di Geriatria dell'Università di Torino, membro della «Cuf» (la Commissione tecnica del ministero della Sanità che ha operato la riclassificazione del prontuario farmaceutico), accanto a Silvio Garattini, dal 1993 all'inizio di quest'anno. Lasciata la Commissione, risponde in doppia veste (pazienti «in cerca» di farmaci ed esperienza al ministero) e obiettività (le nuove accuse non sono per lui). E difende le scelte fatte.

Professor Fabris, la gente vuol sapere se ha ragione la Bindi o se hanno ragione Dini e gli industriali.

«Il principio cui si è ispirata la Commissione è inattaccabile. Se due farmaci sono davvero uguali, siano uguali i prezzi».

Significa, allora, che qualcuno fa il furbo, fa pagare al paziente il costo della maggiore pubblicità?

«Non demonizziamo. A prezzi diversi si è giunti sulla base di provvedimenti che hanno una giustificazione normativa, legata ad adeguamenti previsti, e anche attraverso vie non del tutto corrette. Ci sono state norme che tenevano conto del fatturato aziendale e ponevano tetti. Un po' come se un giornale che vende tantissime copie dovesse abbassare il prezzo rispetto a chi ne vende poche».

E poi che è successo?

«E' prevalso un concetto: azzeriamo tutto, non guardiamo più al passato ma al presente come valore supremo».

Ed eccoci ai prezzi livellati.

«I prezzi uguali per prodotti uguali sono sacrosanti, anche se restano delle difficoltà».

Quali difficoltà?

«Se due penicilline sono identiche inutile discutere, oppure si va sull'opinabile. Si può dire che non c'è differenza o che c'è una certa differenza. Tutto può essere discutibile nelle fasce omogenee».

E come si esce da questo?

«Lo Stato delega a una commissione il compito di rispondere a un quesito: quali di questi farmaci, a parità di effetti, coprono le esigenze dei cittadini? In altre parole: a parità di potere terapeutico, prendiamo quello che costa meno. C'è un mandato di carattere politico cui dare una risposta tecnica».

Chi ci dice che si scelga per il meglio?

«I criteri sono semplici: stessa efficacia a parità di costo e identica efficacia per prodotti identici. Più difficile muoversi tra i "simili", stessa formula, ma caratteristiche variabili».

Professore, la gente si chiede: ci rimettiamo noi?

«Non credo che si voglia far sì che qualcuno ci rimetta. Nessuno vuole negare i farmaci che servono a chi ne ha bisogno e nessuno vuole mandare in crisi delle aziende. Si razionalizza il bilancio della Sanità pubblica. Se di due aspirine una costa 100 lire e l'altra 120, a parità di qualità lo Stato dà gratis quella da 100 lire».

E i medici della mutua?

«I prezzi diversi li conosce a mala pena il farmacista. Si figuri se il medico di base conosce anche il prezzo del farmaco».

Lei difende la Commissione?

«Io dico che se gli amministratori della *Stampa* comprassero carta della stessa qualità pagandola una volta e mezza da un fornitore rispetto a un altro, li manderebbero a casa. Chi compra farmaci deve fare lo stesso. Se poi l'utente vuole a tutti i costi quell'altro, può pagarsi la differenza. Purché ci sia l'indispensabile e siano tutelate le fasce deboli e bisognose. Per quanto mi risulta, la Commissione ha operato nell'interesse del cittadino».

[m. nei.]

Cattani, i dosaggi modificano i costi

Luciano Cattani, vicepresidente di Farmindustria: «Se io trovo un farmaco uguale a un altro ma con meno effetti collaterali è perché ho speso in ricerca: non è uguale, è "migliore"»

«I farmaci possono essere uguali come composizione ma non come dosaggio. E il dosaggio cambia anche le "indicazioni". I costi dipendono dalla ricerca che si fa. Non esiste una lobby degli industriali». Così riassume la posizione della categoria il dottor Luciano Cattani, presidente della Pfizer, vicepresidente di Farmindustria.

Dottor Cattani, esistono o no farmaci identici, con gli stessi effetti, alcuni dei quali però costano di più?

«I farmaci-copia sono la minoranza ed è giusto livellare al meno costoso. Esistono farmaci che hanno lo stesso principio attivo ma in dose diversa. Con 40 milligrammi curo la osteoartrosi, con 120 l'artrite reumatoide. Il principio attivo è lo stesso, ma diversa è la concentrazione. Allora, se si vuole equalizzare, lo si faccia sui costi di prodotti con dosaggio uguale, non su prodotti che, a parità di contenuti, affrontano patologie diverse, gravi».

Lei crede davvero che i medici di base, assillati dagli «informatori scientifici», facciano distinzioni così sottili?

«Le assicuro che conoscono a fondo le differenze tra farmaci».

La commissione terrà conto di questi elementi, in settembre?

«Ho dei dubbi. Le faccio un esempio. I cerotti di nitroglicerina che si usano per i problemi cardiaci, hanno prezzi che variano secondo i milligrammi: quello da 15 mg, che costa 21 mila, è escluso. Allora, se ne possono prendere, con la mutua, tre da 5 mg o uno da 10 e uno da 5, costando allo Stato 35 mila lire. E' logico?».

Ora siete voi i difensori delle nostre tasse...

«E perché no? Parliamo di farmaci "simili". Se io ne trovo uno uguale a un altro ma con meno effetti collaterali (niente nausea, mal di stomaco...) è perché ho speso in ricerca e rientro con un prezzo equo. Quel farmaco non è uguale, è "migliore". Perché negarlo al malato?»

Lei non trova esagerata la nostra spesa in farmaci?

«E' mal spesa. Basti pensare alla fascia degli anziani, che al farmaco affidano ansie psicologiche. Noi vorremmo fare campagne per l'educazione all'uso dei medicinali, ma, se possiamo detrarre dalle tasse la pubblicità, non possiamo detrarre le campagne sociali».

E come si fa?

«Ripristinando, anziché uccidendo, la fascia B, quella del contributo dell'interessato. E' fuori dubbio che i deboli (malati gravi, indigenti, anziani, pensionati) sono tutelati. Chi vuole quel farmaco anziché l'altro, paga la metà. Rivediamo il "dottore, me ne scriva due scatole", che poi vanno anche a scadere».

L'Italia s'abbuffa di medicine?

«L'aumento di farmaci non dipende né dalla pubblicità né dal lavoro degli informatori che viaggiano tra medici e ospedali. E' una questione demografica: abbiamo sempre più ultrasessantacinquenni, ricoveri sempre più brevi, che però non vogliono dire guarigione, ma assistenza e medicine a casa.

Conviene vendere a prezzo più basso con la mutua o a prezzo alto fuori prontuario?

«Il problema non è che cosa conviene, ma la correttezza nell'equilibrare i prezzi. Sa qual è l'effetto delle restrizioni? Un calo della ricerca. Per scoprire un farmaco ci vogliono 10 anni. Se un buon farmaco esiste già, per trovarne uno ottimo ci vogliono molte più ricerche. Le aziende sono 290, iscritte il 90%. Trenta di queste fanno il 50% del fatturato, 50 fanno l'80%. Come si fa a programmare un futuro con queste basi? Come si fa a investire sui 10 anni pensando che fra due mi diranno che i miei prodotti non li vogliono più? Sono già saltate assunzioni per mille persone, investimenti per 300 miliardi, tutto per incertezza».

Ma voi siete una lobby forte.

«Se fossimo una lobby così forte, non saremmo a questo punto».

Marco Neirotti

DALLA PRIMA PAGINA

BERLINGUER E I SUOI PALADINI

dibattito sulla scena politica di oggi. Berlinguer e Aldo Moro, in coppia, possono considerarsi le icone dell'Ulivo, simboli amatissimi di una identità comune alle masse post-comuniste e post-democristiane, addirittura della fusione potenziale di esse in un solo popolo ideologicamente attrezzato. Il centrosinistra, insomma, con loro acquisterebbe una fisionomia non più riducibile a semplice coalizione per il governo: diventerebbe un luogo di rappresentanza di valori unitari talmente forti, da attribuire una funzione residuale al partito di sinistra e al partito cattolico che gli hanno dato vita. Le effigie di Berlinguer e Moro sono custodite nell'immaginario popolare italiano sotto il ramoscello d'Ulivo della comune propensione al dialogo, del solidarismo, dell'autorevolezza schiva e dei costumi austeri, della grandiosità dei reciproci progetti e perfino - ci sia consentito - della drammaticità sia pure ineguale delle morti. Paradossalmente proprio quando siamo approdati al sistema maggioritario, che del compromesso storico risulta l'esatto opposto, vedremmo infine materializzarsi dietro le sagome del cattolico Prodi e del pidiessino Veltroni le ragioni di quell'incontro solo precariamente avviato vent'anni fa.

Il guaio è che nel nostro Parlamento bipolare il governo Prodi non gode del 90 per cento dei voti su cui si reggeva quello di Andreotti, essendo nel frattempo venuta alla luce del sole in Italia quella destra che allora risiedeva nella dc o era reclusa nel msi. Dunque gli eredi di Berlinguer non possono abbandonarsi alla nostalgia e devono attrezzarsi dentro quella democrazia dell'alternanza in cui il medesimo Berlinguer non aveva creduto (tranne forse nei suoi ultimi anni) e che anzi fu a lungo ostacolata dal pci in nome del compromesso storico.

Veniamo così alle critiche rivolte da Andreotti, Scalfari e Mancino a Violante e D'Alema. Esse si riassumono soprattutto nella rievocazione storica delle gravissime difficoltà in cui versava il nostro Paese a metà degli Anni Settanta: inflazione a due cifre, conflittualità sociale asperrima, ordine pubblico incrinato dalle imprese sanguinose di un terrorismo nascente. Dunque «l'alternativa non era tra l'accordo dc-pci e un'altra alleanza, ma tra quell'accordo e il caos». Di fronte a quelle emergenze, proseguono i «difensori» di Berlinguer, che senso avrebbe indugiare sulle confusioni tra governo e Stato, su di una concezione organicistica della democrazia, sul venir meno della dialettica maggioranza-opposizione?

Non è questa la sede per discutere se in quel terribile 1976 ci fosse o no un'alternativa all'intesa di unità nazionale. Di certo va riconosciuto che quei governi, con l'aiuto dei sindacati, frenarono l'inflazione e combatterono il terrorismo mentre in Parlamento passavano leggi importanti e controverse come quelle sull'aborto, l'equo canone, l'istituzione delle Usl, la riforma psichiatrica, quella sull'edificabilità dei suoli e altre ancora. Va altresì ricordato come proprio da quell'accordo trassero vigore le pratiche parlamentari del consociativismo e i meccanismi della lottizzazione partitica estesi alla Rai, alle banche, agli enti pubblici.

Ma non è questo il punto. Può anche darsi che l'unità nazionale fosse indispensabile per salvare l'Italia, solo che Berlinguer la caricò di significati politici e culturali che andavano ben al di là di un accordo provvisorio e di una strategia difensiva. Come dimenticarlo? Egli credeva in una convergenza tra cultura cattolica e cultura comunista nel nome di un bene superiore e della comune critica al tardo capitalismo. Come scrive Vittorio Foa, «non si trattava solo dell'alleanza politica fra due partiti, era in qualche modo un incontro fra due altissime autorità chiamate a combattere i mali del mondo: due Chiese capaci di disciplina etica, la Chiesa cattolica e quella comunista».

Il compromesso storico tra «le forze che rappresentano la grande maggioranza del popolo italiano» (parole di Berlinguer), evidenzia una concezione secondo cui la divisione del popolo è il pericolo prioritario da evitare. L'unità del popolo costituisce viceversa di per sé un valore. Non occorre dilungarsi sulle conseguenze di una tale concezione ideologica sulle forme dello Stato e del governo: diciamo come minimo che sono inconciliabili con una moderna democrazia dell'alternanza, e che i suoi frutti degenerati ne hanno ritardato la nascita in Italia. Questo è stato davvero un handicap tutto italiano. Perché anche altrove si è posta la necessità di accomunare tutte le forze politiche nella condivisione dei valori fondamentali e nel senso di responsabilità di fronte agli interessi nazionali: non dimentichiamo, per esempio, che anche la Germania tra il '66 e il '69 fu governata da una «grosse koalition». Ma senza che ne derivassero né la carica ideologica né gli strascichi dell'unità nazionale in Italia.

Ecco perché sarebbe impossibile per il pds ridefinire la sua identità senza fare i conti con la grandissima personalità di Berlinguer, con il suo bisogno di diversità comunista, con la sua concezione unanimistica dell'unità popolare. Rinunciare a questa riflessione solo perché qui e là c'è chi agita il fantasma di Craxi, significherebbe restare prigionieri del passato, quando invece il riformismo appare ancora l'unico orizzonte praticabile dalla sinistra. E allora chiediamo scusa ai paladini del compromesso storico, ma discutere Berlinguer non può più essere considerato un delitto di lesa maestà.

Gad Lerner

«Ora è un'anomalia»

D'Alema: spero che Berlusconi esca da Mediaset

ROMA. «Io sono convinto che Mediaset sia un'azienda importante per il Paese. Spero che l'onorevole Berlusconi ne perda il controllo, perché credo che un capo di partito non debba essere padrone di una grande azienda delle comunicazioni. E' una anomalia e credo se ne debba uscire». Lo ha affermato il segretario del pds, Massimo D'Alema, conversando con i giornalisti sulla situazione delle telecomunicazioni dopo i ddl governativi.

D'Alema ha aggiunto: «C'è un disegno di legge presentato dal governo. Il Parlamento discuterà questa proposta di riassetto e avremo tempo e modo di esaminare le cose con calma. Era evidente che non si poteva fare l'antitrust per decreto. Spero che in Parlamento tuttavia proceda con qualche celerità, in modo che entro l'anno si abbia la legge». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 3076 del 14/12/1996
La tiratura di Martedì 30 Luglio 1996 è stata di 546.410 copie

Si vota stasera con l'appoggio di Rifondazione. Il Senato approva la Bicamerale

Prodi: fiducia sulla manovra

Contro l'ostruzionismo di Polo e Lega

ROMA. Va tutto bene, assicura Prodi di buon mattino. «E' tutto tranquillo», garantisce Massimo D'Alema che arriva a Montecitorio con l'estintore in spalla per spegnere i focolai di incendio innescati dall'attivismo di Dini. Ma nel pomeriggio il Polo fa mancare alla Camera il numero legale sulla «manovrina» economica ed è subito allarme rosso. «Vogliono uccidere la bicamerale», denuncia il presidente dei deputati popolari, Mattarella. Perché se il Polo si mette a fare ostruzionismo, affiancato per di più dalla Lega (che lo sta facendo), la manovra non viene approvata subito. E non ci sarà il tempo per esaminare entro sabato il disegno di legge che istituisce la commissione per le riforme, in arrivo dal Senato (che lo ha approvato ieri sera: voti a favore 195 senatori, contrari 20, astenuti 7). Possibile una reazione a catena del genere che ribalterebbe tutte le previsioni di accordo tra i poli?

A sera Forza Italia (Pisanu) smentirà ogni proposito ostruzionistico dopo che il segretario del pds ha denunciato «la condotta irresponsabile» dell'opposizione. Ma Prodi, per non correre rischi, convoca alle 20 a Montecitorio il Consiglio dei ministri e decide di porre comunque la fiducia sulla manovra. Anche perché il governatore della Banca d'Italia, Fazio, gli avrebbe fatto sapere che si sarebbe trovato in difficoltà con un rinvio della manovrina a settembre, dopo che aveva deciso il ribasso del tasso di sconto.

Si voterà questa sera e anche Rifondazione comunista voterà «sì». Dini ha voluto precisare che «la fiducia è stata posta all'unanimità. Quando il governo è in difficoltà, è unito». Precisazione che significa: per il bene del governo ho accettato anche io il voto di fiducia, anche se impedisce di modificare le norme sui farmaci che ho contestato. Dopo una animata discussione con il ministro Bindi, in aula, Dini ha affermato che si sta cercando di «sistemare tutto con gli ordini del giorno».

Cessa l'emergenza, è disinnescato l'ostruzionismo della Lega (e possibili incursioni del Polo sulla materia dei farmaci) ma, al termine di questa giornata alquanto tesa, la sensazione è che ci sia una gran fretta di impostare sin da ora, prima delle vacanze, i canovacci che i «centristi» sperano di mettere in scena in autunno. Preceduti, magari, dalla consueta intervista esplosiva che ogni anno qualcuno rilascia dopo Ferragosto per rimettere in discussione equilibri che sembravano acquisiti.

Al momento, il Parlamento se ne va in vacanza (venerdì sera, probabilmente) con una serie di attori che si sono fatti avanti per conquistare le prime file.

Lamberto Dini si è presentato come il garante della linea «moderata» del governo e il rappresentante ufficiale di potenti lobbies industriali. Il ministro degli Esteri ha anche ingaggiato una corsa con i popolari per stabilire chi arriva per primo ad agganciare alla maggioranza i pezzi di Polo che sembrano disponibili (parte di ccd e cdu).

La mossa di Dini ha provocato tensioni con i popolari di sinistra e ha portato al «vertice» odierno dei centristi dell'Ulivo che, però, potrebbe essere rinviato a dopo del voto di fiducia. Ma tra i due litiganti (Dini e i popolari) si è infilato Romano Prodi che ha detto ad entrambi di star tranquilli e non destabilizzare il governo, perché ad incontrare i centristi del Polo ci penserà lui.

L'abile mossa a sorpresa del presidente del Consiglio viene annunciata dal sottosegretario alla presidenza, Arturo Parisi. «Non ci sono gambe da costruire - dice a Dini e Bianco -, gli alberi non hanno gambe ma radici che si adattano al terreno o rami che si sviluppano a seconda delle condizioni esterne e del clima». Parisi ammette che «bisogna acquisire nuovi consensi sul versante centrale dell'elettorato» ma «non si tratta di aprire una competizione interna alla coalizione». L'Ulivo si deve muovere «in modo unitario» per sviluppare la sua capacità di «attrazione verso l'esterno».

Alberto Rapisarda

Romano Prodi
In alto: Massimo D'Alema

«Che irresponsabili»

D'Alema accusa la destra E il Carroccio fa melina

ROMA. Si respirava nervosismo, ieri pomeriggio, nei pressi della maggioranza perché il partito «ostruzionista» è tornato a farsi vivo. La prima volta, facendo mancare il numero legale sulla manovrina d'aggiustamento. Artefici di questa operazione i deputati del Polo, che si sono alzati e hanno abbandonato l'aula in fila indiana. Un debutto del genere, per la manovrina, non è stato considerato un buon viatico. Tant'è vero che alla fine anche il presidente del Consiglio, Romano Prodi, è stato costretto a correre in fretta e furia a Montecitorio per partecipare alla seconda votazione dopo la sospensione della seduta. Nel Transatlantico sono volate parole grosse. Un Massimo D'Alema visibilmente irritato se l'è presa con il Polo delle Libertà: «Irresponsabili e incivili», è sbottato. «Ma che diavolo dice», è stata la risposta per le rime del capogruppo di Forza Italia alla Camera Beppe Pisanu.

Nervosismo palpabile, dunque, nella maggioranza. Anche perché la mancanza del numero legale non è stata tutta farina del sacco dell'opposizione. All'appello, infatti, non hanno risposto pure alcuni deputati dell'Ulivo. E in un caso, chi c'era... dormiva. Così, almeno, il popolare Franco Marini ha raccontato ad un collega di partito citando il caso del sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone: «Lui - spiegava il dirigente del ppi, passeggiando per il Transatlantico di Montecitorio - non ha votato perché si era addormentato». Versione confermata anche dal pidiessino Pietro Folena, il quale, quando le votazioni sono riprese, è entrato in aula gridando ai colleghi della maggioranza: «Adesso qualcuno stia vicino a Corleone per controllarlo».

Ma il partito dell'«ostruzionismo» non ha una sola faccia. E quando è tornato a fare capolino per la seconda volta nell'aula della Camera aveva il volto della Lega. E a questo punto si è svolta una scena paradossale. I deputati del Carroccio, in mattinata, avevano preso la parola in fitta schiera per intervenire a favore degli emendamenti alla manovrina. Ma quando si è fatta sera, all'improvviso, i lumbard hanno cambiato idea. E allora ecco un profluvio di dichiarazioni di voto in dissenso dal gruppo.

Persino il presidente dei deputati leghisti, Domenico Comino, si è espresso in modo contrario a quanto stabilito dalla pattuglia del Carroccio. Ovviamente questo improvviso cambiamento di rotta degli uomini di Umberto Bossi non nasceva da dissensi interni alla Lega, ma dalla volontà di dilatare i tempi del dibattito e delle votazioni. Tant'è vero che gli esponenti del Carroccio che hanno preso la parola non badavano ai contenuti dei loro discorsi, bensì ai minuti che scorrevano inesorabilmente tra un intervento e l'altro.

Una tattica, questa, che nascondeva uno scopo ben preciso. Quello di tirare le cose per le lunghe al fine di non permettere che la proposta di legge sull'istituzione della commissione bicamerale per le riforme venga discussa prima della pausa estiva. «Un ragionamento del cavolo», lo ha bollato un sempre più nervoso Massimo D'Alema. Un ragionamento, comunque, che ha costretto il premier Romano Prodi a riunire all'improvviso un Consiglio dei ministri volante alla Camera dei deputati per poter porre la fiducia sulla manovrina e scrivere così la parola «fine», almeno per questa volta, alla guerriglia ostruzionista.

[m. t. m.]

RETROSCENA

IL PUNGOLO BANKITALIA

Fazio: «Attento Romano serra i ranghi, se puoi»

ROMA

DOTTOR Prodi, serri i ranghi, se può. Lei lo ha visto, come hanno reagito i mercati all'instabilità della maggioranza in questi ultimi giorni...». Romano, uomo d'azione e di mediazione, e per sua stessa ammissione un «passista»: ciclista cioè di passo sicuro, ma lento, che vien fuori alla distanza. E allora, quando c'è da tirare una volata e vincere uno sprint negli spazi brevi, ha spesso bisogno di qualcuno, gregario o «passeur», che, magari sotto voce, gli dia un pungolo. Ebbene ieri - giornata dura ma feconda per il Premier, che per tagliare il traguardo della manovrina da 10 mila miliardi ha mostrato infine i muscoli col ricorso alla fiducia - questo pungolo glie l'ha fornito Antonio Fazio.

S'è presentato a Palazzo Chigi più o meno alle 17, il governatore della Banca d'Italia: e nell'afa del pomeriggio capitolino, resa ancora più pesante a Montecitorio dalle bizze del Polo e della Lega, ha chiesto a Prodi l'ormai rituale «segnale forte», che eviti nuovi guai agostani per la lira, e che non costringa Via Nazionale a doversi prematuramente pentire, di quella distensiva decisione presa appena una settimana fa, e cioè la riduzione di tre quarti di punto del tasso ufficiale di sconto. Un pentimento (eventuale), che avrebbe proprio natura politica, e non certo «tecnica», perché come lo stesso Fazio ha confermato al premier, il costo della vita appare in fase discendente, e le aspettative di inflazione sembrano realmente raffreddate. Quindi, se il governatore dovesse ricorrere a ripensamenti, nei suoi più recenti movimenti delle «leve» monetarie, questi affonderebbero le loro radici solo sul terreno che, nel nostro Paese, è ma sempre più argilla che roccia: e cioè quello della stabilità politica. Che, nonostante gli sforzi, continua a vacillare.

Romano il Passista, a sentire questi ragionamenti per nulle rassicuranti, ha effettivamente «serrato i ranghi». Da un lato, come si è detto, con il voto di fiducia sulla manovrina. Dall'altro, con un'imprevista accelerazione del lavoro sulla Finanziaria, che per l'autunno del governo dell'Ulivo è considerata un po' come un passaggio per le colonne d'Ercole. Arduo, ai limiti del proibitivo, ma foriero, in caso di superamento senza danni, di grandi soddisfazioni, e di una navigazione probabilmente tranquilla fino alla fine naturale della legislatura.

Ma quanto difficile sia quel «passaggio» il premier lo ha capito una volta di più proprio ieri, quando all'atto di accelerare, appunto, ha convocato nel suo studio di Palazzo Chigi, in un viavai continuo con l'aula della Camera, Carlo Azeglio Ciampi e Vincenzo Visco, oltre al consueto, agguerrito drappello di tecnici esperti di finanza pubblica. Insieme, premier e ministri finanziari hanno fatto una prima ricognizione sulla manovra da 32.400 miliardi che dovrà esser varata in settembre. E si sono subito resi conto di quanto sarà duro, tener fede agli impegni e, soprattutto, portare a casa il consenso necessario a far sì che il severo pacchetto di tagli di spesa e di nuove entrate passi al vaglio del Parlamento.

Il governatore di Bankitalia Antonio Fazio
In basso: il presidente Rai Enzo Siciliano

Il Governatore nel pomeriggio aveva chiesto un «segnale forte» al premier

«Perché più che le colonne d'Ercole - spiega uno dei partecipanti alla riunione di ieri - ci troviamo di fronte al passaggio tra Scilla e Cariddi». In soldoni, l'esecutivo ha già deciso di modulare la manovra in 21.200 miliardi di tagli di spesa e in poco più di 10 mila miliardi di nuove entrato. Ora, considerato che con il bilancio a legislazione vigente varato la scorsa settimana gli effetti degli interventi di competenza dovrebbero determinare un risparmio di circa 4/5 mila miliardi, il governo dovrà tirare la cinghia delle spese, di qui a settembre, per almeno 16 mila miliardi. Ed è un bel problema. Perché a sinistra Prodi ha Scilla, cioè Rifondazione, che non vuol sentir parlare di tagli alla previden-

za e alla sanità. E a destra ha Cariddi, cioè l'impegno che ha assunto prima e dopo il voto di mantenere invariata la pressione fiscale. Un impegno che, se tradito, oltre a determinare un effetto pesante sul suo elettorato, scatenerebbe il Polo, più ancora di quanto non sia accaduto.

Ecco perché, alla riunione di ieri, né il premier né i suoi ministri hanno nascosto cautele o preoccupazioni. Anche perché, oltre ad occuparsi del risanamento, questo governo vorrebbe anche preoccuparsi dello sviluppo. «Ed è questo l'altro problema - continua ancora uno dei partecipanti - e cioè il fatto che la spesa corrente sta crescendo meno dell'inflazione, cioè dell'1%, è già abbastanza tosata, ma in valore assoluto resta alta, soprattutto se sommata al costo del debito pubblico, e quindi ci costringe ad una politica di rigore che non può non sottrarre risorse al rilancio...». E' un bel rebus. Alla fine del vertice di ieri non è stato sciolto, ma si è concordato un ruolino di marcia forzata, per la Finanziaria d'autunno: «Per ora - è la linea concordata da Prodi e Ciampi - proviamo a elaborare una manovra che non tocchi pensioni e sanità, e vediamo se è tecnicamente percorribile». Ma questa scelta - se comprensibile sotto il profilo della tenuta della maggioranza - già fin d'ora significa almeno due cose. La prima: il ministro delle Finanze, probabilmente, dovrà inventarsi qualcosa di nuovo sul fronte delle entrate, che forse saranno più elevate del previsto. La seconda: la cosiddetta «manovra tris» che Ciampi aveva ventilato nelle scorse settimane, collegandola ad una eventuale ripresa della congiuntura, resta nel cassetto. «Se riusciamo a malapena a fare la Finanziaria - dice la nostra fonte anonima - figuriamoci se possiamo chiedere subito dopo agli italiani uno sforzo di altri 22.000 miliardi». Ma questa opzione morbida, se a Prodi potrebbe assicurare il passaggio politico delle Colonne d'Ercole, gli precluderebbe l'aggancio al primo treno dei Grandi per Maastricht.

Massimo Giannini

Da qui a settembre il governo dovrà ancora tirare la cinghia per risparmiare 16 mila miliardi

IL CASO

LE GRANDI MANOVRE

Rai, è braccio di ferro

Scontro sui direttori di Tg1 e Tg3

ROMA

UFFICIALMENTE, nella riunione di ieri, il cda Rai si è limitato a discutere dei piani editoriali, che saranno approvati nella seduta di venerdì prossimo. Ma in realtà, già negli incontri informali di lunedì sera, si è parlato molto delle famose poltrone da assegnare ai nuovi direttori di rete e testata, indifferenti al fatto che la commissione parlamentare di vigilanza, che dovrebbe approvare i piani prima delle nomine, è ancora in alto mare, col Polo scisso sulla presidenza che ccd e cdu vorrebbero assegnare a Ombretta Fumagalli Carulli, e An, che punta per Francesco Storace e Adriana Poli Bortone.

«Credo che la squadra della Rai possa essere completata al più presto», è il parere del popolare Giovanni Bianchi, che pure non sembra collimare esattamente con quello del presidente del Senato Nicola Mancino, propenso a fare le cose con calma, nel pieno rispetto delle forme.

E il cda dell'Ulivo va avanti, pur non meno serrato al suo interno di quanto lo siano i referenti politici di ciascun componente. Da una parte il presidente Siciliano, spalleggiato, nella volontà di fare in fretta, dal direttore generale Iseppi. Dall'altra la Olivares e la Mursia, amica di An, che resistono con l'appoggio del giurista Scudiero, amicissimo del presidente Mancino. In mezzo la regista cattolica di sinistra Liliana Cavani.

Anche più aspre si fanno le divisioni quando si entra nel vivo dei nomi. Ciascuno arriva coi suoi bigliettini ma, guarda a caso, i nomi non coincidono affatto. In mezzo i sindacati Rai (Usigrai in testa) che premono a sostegno degli interni. Lo scontro più aspro riguarda il Tg3 e il Tg1. Coi popolari che premono per lasciare Nuccio Fava alla guida del tg «ammiraglia», mentre la lista degli esterni è folta e autorevole.

Un compromesso possibile, fra interni ed esterni, potrebbe essere, secondo alcuni, Demetrio Volcic. Il quale se ne è andato dalla Rai con una lauta buonuscita. Ma, dopo il caso di Guido Vannucchi, appena rientrato come vicedirettore generale «tecnico», il problema non sussisterebbe più (lo stesso ostacolo sembra rimosso anche per Stefano Balassone, il cui rientro in Rai a qualche superstruttura, viene dato come imminente). Volcic per ora nicchia, e ai suoi amici confiderebbe ironico che a Vienna lui sta benissimo e che mai si torna mai due volte sul luogo del delitto».

Il Tg2 parrebbe dover restare in quota Polo», sia che venga riconfermato Minoli, sia che dovesse venir fuori un altro nome (si parla di Bruno Vespa, grande amico di Gianni Letta). Per il Tg3 si scontrerebbero Michele Santoro (candidato anche a Rai 3) e Lucia Annunziata partita per l'America un mese fa, proprio per non partecipare al balletto delle nomine.

Maria Grazia Bruzzone

Il Cavaliere: ad Arcore i latitanti giocavano a tressette con Al Capone. Dell'Utri: mai pagato tangenti

Pentiti, nuove accuse a Berlusconi

Palermo, fermato un «esattore di Cosa nostra»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I pentiti accusano Gaetano Cinà, 66 anni, titolare di una lavanderia, di essere stato l'esattore di tangenti che il gruppo Berlusconi avrebbe pagato alla mafia. Fermato in casa della sorella ieri dagli inquirenti antimafia, Cinà è sottoposto a fermo, su decisione della procura della Repubblica. Domani la sua posizione sarà vagliata dal giudice per le indagini preliminari Marcello Viola che deciderà se tramutare il fermo in arresto, o se rimandare a casa l'indiziato. Un episodio che da Palermo ha immediatamente mandato in fibrillazione la politica a Roma e l'economia a Milano.

E proprio da Milano è arrivata subito l'ennesima smentita: è del deputato azzurro Marcello Dell'Utri, l'ex presidente di Publitalia che è palermitano ed è stato ripetutamente chiamato in causa su presunti collegamenti tra Fininvest e cosche. «Tengo a ribadire che la Fininvest come ho già dichiarato all'ufficio della procura di Palermo - ha detto - tramite mio o di chicchessia non ha mai pagato somme di denaro che sarebbero state richieste da ambienti mafiosi per ripetitori televisivi o negozi Standa».

E' proprio di questo che si parla da tempo di un intreccio di indiscrezioni, «soffiate», conferme e smentite che di volta in volta rendono potenzialmente credibili tanto i polveroni quanto l'autenticità delle rivelazioni. E alcuni pentiti da tempo sostengono che la mafia impose a Berlusconi il «pizzo» per evitare danni ai ripetitori delle sue televisioni o attentati incendiari nei suoi grandi magazzini. Che cosa avrà da dire Cinà domani al gip Viola e, ancora, che cosa dichiarerà l'ex finanziere Filippo Rapisarda, già socio e grande amico di Vito Ciancimino che i magistrati hanno già convocato a palazzo di giustizia nella speranza che collabori nell'inchiesta sul filone Berlusconi-mafia? Rapisarda fu il primo a parlare dei rapporti tra Vittorio Mangano e Dell'Utri e Berlusconi.

I riferimenti a Berlusconi, nell'ordinanza di custodia cautelare per Gaetano Cinà emessi dalla procura della Repubblica di Palermo e dalla Direzione distrettuale antimafia, a quanto pare sono più d'uno. Dell'ex presidente del Consiglio un'altra volta si parla anche come datore di lavoro - nella sua tenuta di Arcore - dello stalliere Vittorio Mangano. Un personaggio inquietante che, secondo l'accusa, più che delegato a occuparsi dei cavalli, sarebbe stato l'anello di congiunzione voluto da Dell'Utri tra Berlusconi e le cosche. E' questa la medesima inchiesta raccolta nell'ormai famoso fascicolo 6031 dalla procura di Palermo in cui (ma nessuno ha mai voluto confermarlo, tantomeno il procuratore Gian Carlo Caselli) si ipotizzano i rapporti tra le cosche e Berlusconi che addirittura vi figurerebbe come indagato con Marcello Dell'Utri e altre due persone, la cui identità è top secret.

Su questo terreno, ovviamente minato, spaziano soprattutto i pentiti Gioacchino Pennino, il medico analista già consigliere comunale dc, e Calogero Ganci, il figlio del capomandamento del rione Noce, Raffaele, che con le sue dichiarazioni sta suscitando un polverone specie sui retroscena della strage di Capaci in cui con Giovanni Falcone il 23 maggio 1992 furono assassinati la moglie e tre poliziotti della scorta. Pennino ha detto che gli interessi di Berlusconi in Sicilia erano curati dal capomafia di tutto Palermo Stefano Bontade (ucciso però nel 1981 quando l'astro Berlusconi non si era ancora levato) e ha riferito che Vittorio Mangano gli aveva confidato che nella tenuta milanese di Berlusconi venivano ospitati latitanti della «famiglia» della borgata Santa Maria di Gesù, una delle più potenti di Cosa nostra. Calogero Ganci ha parlato molto: secondo il pentito, Cinà, che pure a un certo punto fu «posato» dalla mafia per una relazione extraconiugale di una sorella, fu incaricato da Riina di andare due volte l'anno a riscuotere le tangenti pagate da Berlusconi. Il quale ha deciso di scendere in campo direttamente in serata, affermando in un comunicato che «è proprio vero che certi pentiti parlano a rate. L'ultimo della serie, nell'ansia di accusarmi, si è dimenticato di raccontare infatti che i latitanti mafiosi ospiti di Arcore giocavano a tressette con Al Capone».

Antonio Ravidà

Marcello Dell'Utri, ex presidente di Publitalia

I procuratori Gian Carlo Caselli e Piero Luigi Vigna

Interrogato Cancemi

Il boss per dieci ore davanti a Vigna e Caselli

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tessera dopo tessera si cerca di comporre il mosaico che dovrebbe portare ad individuare i «mandanti a volto coperto» degli attentati di mafia (Roma, Firenze e Milano). Ieri il procuratore Piero Luigi Vigna e il suo collega palermitano Giancarlo Caselli, affiancato dai procuratori aggiunti Guido Lo Forte e Vittorio Teresi, presente anche il p.m. Giuseppe Nicolosi, titolare dell'inchiesta sulle autobombe del '93, hanno condotto l'ennesimo interrogatorio del super pentito Salvatore Cancemi. Parola d'ordine: massima riservatezza.

Così, poco dopo le 13, un agente, su disposizione dei magistrati, ha fatto allontanare i cronisti che sostavano nell'anticamera del procuratore per avere notizie. «Ci scusiamo dell'estromissione - ha detto Vigna dopo l'interrogatorio, incontrando per qualche minuto i giornalisti - ma si è resa necessaria per poter condurre il nostro lavoro con calma. Abbiamo sentito Salvatore Cancemi e l'interrogatorio si è protratto a lungo (quasi dieci ore) perché dovevamo esaminare vari punti relativi a vicende di cui lui aveva già parlato, in base a nuove dichiarazioni». Inutile chiedere di più. Né Vigna, né Caselli hanno accettato di commentare i risultati del nuovo, serrato, faccia a faccia con Cancemi. «No comment» anche alla domanda se l'interrogatorio fosse stato deciso per acquisire ulteriori dettagli dopo le ultime rivelazioni del pentito Calogero Ganci. «Se avessi io il bagaglio di conoscenze che ha Totò Cancemi... - ha avuto occasione di dire Ganci, che conosce il boss fin da bambino -. Lui cita mio padre, Pippo Calò, ma se parlasse lui...». In effetti si sospetta che Cancemi abbia sempre cercato di sottovalutare il suo reale ruolo nell'organizzazione mafiosa, offrendo ai magistrati una verità parziale e incompleta. Interrogato nel marzo '94 dal procuratore Vigna nell'ambito dell'inchiesta bis sulle stragi del '93, volta a individuare i «mandanti a volto coperto», dichiarò: «Cosa Nostra non ha la mente fina per mettere un'autobomba come quella di Firenze, sono pienamente convinto che questo come gli altri fu un obiettivo suggerito», precisando però che si trattava solo di un'impressione. Poi è arrivato Ganci a mettere in dubbio certe sue affermazioni. Ma di questo i magistrati non hanno voluto parlare: «Perdonatemi, ma non posso dire nulla - ha risposto ai cronisti Vigna -. Cercate di capire, sono cose delicate».

Alla domanda se, dopo la «missione» a Palermo qualche giorno fa a questo vertice fiorentino, ci saranno altri incontri fra i due magistrati, Vigna ha invece risposto con una battuta per sdrammatizzare: «Ci vedremo sicuramente un'altra volta con Caselli perché c'è in ballo la rivincita di una partita a scopone».

Francesco Matteini

IL CASO

GIUSTIZIA E PERDONO

Hanno già scontato la condanna per attentato alla Costituzione, i provvedimenti firmati da Scalfaro

La grazia per 24 terroristi altoatesini

Nel '60 scatenarono le notti dei fuochi contro i tralicci

E uno replica secco «Di questi diritti ne faccio a meno»

In alto: Scalfaro
Qui sopra: il presidente austriaco Klestil

ROMA

UNA grazia per spegnere definitivamente i «fuochi» di quella notte lontana quando, nelle province di Milano e Bolzano, parecchi tralicci dell'alta tensione caddero sotto gli attentati di terroristi altoatesini: 14 giugno 1960, festa del Sacro Cuore, una ricorrenza simbolo per i tirolesi che sono soliti celebrarla ricordando, con un rincorrersi di falò sulle loro montagne, la resistenza alle armate napoleoniche.

I fuochi, in quella notte di 36 anni fa resa ancora più buia da un vasto black-out d'energia elettrica che colpì il Nord Italia, li fecero divampare le bombe e la dinamite. In queste ore il presidente Scalfaro ha firmato un provvedimento di clemenza nei confronti dei 24 attivisti che accesero quelle micce e che furono condannati per attentato alla Costituzione. La grazia riguarda esclusivamente le pene accessorie: consentirà, cioè, a queste persone che già hanno scontato gli anni di carcere inflitti loro dalla giustizia italiana, di riacquistare i diritti civili sino ad ora negati. Potranno, quindi, tra l'altro, ricoprire cariche pubbliche o votare ed essere votati partecipando attivamente ad elezioni.

L'atto di clemenza nei confronti degli uomini della «prima ondata» del terrorismo altoatesino parte da lontano ed è il distillato di anni di incontri non solo a livello nazionale con gli esponenti della Südtiroler Volkspartei, ma anche in campo internazionale. Un esempio significativo ed esplicito, il colloquio tra Scalfaro ed il presidente austriaco ad Innsbruck nell'agosto '94. Un dialogo «caloroso» al termine del quale Klestil sbottò letteralmente in un grido accorato: «Basta con la discordia, una volta per tutte». E il nostro capo di Stato, quel giorno, sigillò la voglia di riconciliazione con un gesto fortemente simbolico, scendendo dal palco ed andando a tendere la mano al capo degli Schutzen, la milizia accusata per anni di fiancheggiare il secessionismo sudtirolese.

Grazia, dunque, per questi terroristi che non si sono macchiati di fatti di sangue e che hanno espiato con condanne da 1 a 8 anni di prigione i loro attentati. L'annuncio ufficiale giunge dall'onorevole Siegfrid Brugger, presidente della Svp che, con una scelta che sembra inseguire l'evidente inclinazione del cuore, racconta in un'intervista all'agenzia austriaca Apa la decisione di Oscar Luigi Scalfaro. Più tardi, al telefono l'arreda con l'ovvio corollario di toni vittoriosi: «La lettera inviatami dal segretario generale del Quirinale, Gifuni, a nome del Capo dello Stato, simboleggia il successo più bello e più importante da quando guido la Svp». E non dimentica, Brugger, di lodare «la buona volontà di Scalfaro che mi ha concesso udienza giovedì scorso e che, specie nelle ultime settimane, ha dato un'accelerata al lavoro già intensissimo da lui avviato su questo tema». Un impegno sottolineato anche dal presidente del Consiglio regionale del Trentino, Tretter, che pesca nei ricordi recenti: ricevuto al Colle lo scorso novembre proprio per «approfondire la situazione giuridica degli ex terroristi che hanno pagato il loro debito con la giustizia», ne era sceso con una promessa: «Oscar Luigi Scalfaro - confessò - mi ha garantito d'essere favorevole ad un esame caso per caso».

Ma questo capitolo giuridico-umanitario ha un'appendice ancora aperta: riguarda i 14 attentatori di nazionalità austriaca condannati dalla giustizia italiana per gli stessi reati: «Penso che anche per loro potremmo attenderci soluzioni in tempi relativamente brevi», dichiara l'ottimista Brugger. E da Vienna il presidente Klestil, giudicando la grazia «una decisione giusta» alla quale certo non sono stati estranei i suoi «ripetuti contatti personali con il Capo di Stato italiano», gli fa eco auspicando ulteriori provvedimenti di clemenza.

Tutto bene, tutti contenti, tutti con lo sguardo al domani. E i diretti interessati? Loro no. Sembra proprio che continuino ad essere duri e inflessibili e con gli occhi rivolti a quei fuochi lontani. Trentasei anni, i processi, il carcere, la vecchiaia evidentemente non bastano a raffreddare il fuoco dell'irredentismo: «Di questi diritti ne faccio volentieri a meno», soffia uno nel telefono. E un altro, ancora più esplicito, sillaba ovviamente in tedesco: «Non è questo Stato che può darci la grazia».

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

IL SALTO VENUTO DA LONTANO

Perché il grande balzo di Carl Lewis parte da lontano. Da uno spot Pirelli in cui sembra un uomo impossibile, da una foto pubblicitaria con le scarpe rosse dal tacco alto che hanno provocato un sobbalzo a tutti i maschi d'Italia (meroloni inclusi), gli occhi fissi sulle sue gambe e la mente folgorata da un dubbio: «Vuoi vedere che sono gay?». E finisce, quel balzo, sulla sabbia dello stadio di Atlanta, dove atterra un uomo vero, perché invecchiato, con la faccia che sembra sempre più quella di un africano e le espressioni di uno qualunque: la gioia, perfino, per aver vinto una medaglia, lui che ne aveva già otto e le prime le accolse come un dovuto omaggio del destino; la riconoscenza, addirittura, verso il pubblico plaudente, che un tempo snobbava, due salti e via, tanto gli bastavano per vincere e quelli che avevano pagato il biglietto mugugnassero pure, mentre adesso s'inchina davanti allo stadio e dice che passerà la notte a telefonare ai tifosi.

Il grande balzo di Lewis parte da un giorno del 1987 in cui suo padre Bill morì e lui, prima che chiudessero la bara, si avvicinò a mettergli tra le mani la medaglia d'oro di Los Angeles e alla madre che cercava di fermarlo disse: «Ne vincerò ancora, per lui». Vola sopra quel giorno di Seul in cui arrivò dietro Ben Johnson (prima della squalifica) e tagliò il traguardo mormorando: «Sorry, dad». Vola su tutti i giorni lontani in cui hanno detto che aveva l'Aids e stava morendo; che se invece era ancora vivo, comunque non era più capace di correre, saltare, reagire; che il figlio del vento si era trasformato nel nonno di uno sbadiglio e giù con i coccodrilli anticipati per fargli pagare di essere troppo ricco e troppo antipatico, di non essersi mai seduto a tavola con un altro atleta o con una bella comitiva di giornalisti; di stare solo dalla sua parte, né a destra né a sinistra, né ribelle né col potere, solo una palla di gomma che un tempo schizzava e rimbalzava come nessuna e adesso fa plop sul pavimento di casa.

Invece eccolo lì, sul podio più alto, Carl Lewis, quello vero. Nelle altre tre Olimpiadi aveva mandato a ritirare la medaglia il fratello finto, quello con le piante dei piedi foderati di copertoni e le ciglia lunghe. Stavolta è venuto lui in persona, applaudito dai sette sconfitti e da tutto lo stadio. Hai voglia dire che gli altri erano cavallette storne e in 12 anni non è nato un solo lunghista decente.

L'inno suona per Lewis, che ha 35 anni, una buona età per scancarsi di combattere per qualsiasi causa e invece lui lo ha fatto, per poter essere qui ad alzare gli occhi nella notte e cercare nel cielo qualcosa che ha sistemato tra le stelle di qualche carro: l'anima di suo padre a cui dedica quest'altra medaglia d'oro.

E così alla fine ce ne andremo da qui ricordandoci soprattutto due immagini che illuminano il buio: Mohammed Ali che con la mano tremante accende la fiaccola e Carl Lewis che solleva il suo trofeo guardando nel nulla eterno.

Due uomini vecchi per questo circo di fenomeni; antichi nei loro gesti e nelle loro passioni, più memorabili di tutti gli altri, venuti a dirci di non avere pudore, mai: né del dolore né dell'amore, di soffrire, cambiare e mostrarci per quello che siamo, imparare a fare qualcosa che ci renda unici davanti a noi stessi: un gesto un salto e farlo, per dio, farlo, dedicandolo a qualcuno che sia per noi, nella notte che attraversiamo, la luce nello stadio di Atlanta.

Gabriele Romagnoli

Chiarimento fra il sottosegretario e il deputato dell'Ulivo. Solidarietà di Mussi

«Tante scuse al senatore Ayala»

Turci: fraintesa una mia battuta di spirito

ROMA. «Prendi in mano la penna e scrivimi per chiedermi scusa». Così, qualche giorno fa, il senatore Giuseppe Ayala aveva concluso la lettera aperta al collega Lanfranco Turci, dopo aver letto sulla «Stampa» una dichiarazione di quest'ultimo secondo cui «l'unico possibile "Merola" della sinistra» (naturalmente il riferimento è all'indagine sui sexy provini) sarebbe stato, appunto, Ayala. E poco dopo Turci ha preso davvero in mano carta e penna, ma non per scusarsi, per spiegare «l'incidente». Contemporaneamente il capogruppo del pds alla Camera, Fabio Mussi, ha scritto ad Ayala per manifestargli la sua solidarietà. «La dichiarazione di Turci è cosa di inaudita rozzezza e volgarità - scrive Mussi -. Se bastasse ti chiederei scusa io, con questa penna».

«Sono notoriamente dotato di sense of humour - scriveva Ayala -, tuttavia, anche da questo punto di vista, sono afflitto da qualche limite. La tua supposizione, insomma, non mi ha fatto proprio ridere. E anzi, credimi, non ti fa proprio onore. Informati meglio sulla mia vita privata, che non esiste, specialmente negli ultimi 13 anni. Scoprirai che non frequento in alcun modo il circuito politico-mondano, né i suoi salotti, né i locali di intrattenimento tipo "Gilda"».

Giuseppe Ayala sottosegretario alla Giustizia

«Non ho mai detto "il nostro Merola potrebbe essere Ayala" - precisa Turci nella sua lettera di risposta -, perché, al di là delle battute, un frase del genere suona oggettivamente offensiva per il confronto con una persona accusata di induzione alla prostituzione e stupro. Dati i rapporti di stima e di amicizia tra noi non potrei mai, non dico pronunciare, ma neppure pensare cose del genere nei tuoi confronti. Come puoi vedere dal contesto dell'articolo, si parlava di politici che frequentano o meno i salotti. In proposito il tuo nome, come quello di altri è stato fatto da Maria Teresa Meli (autrice dell'articolo, ndr). E io - peraltro all'interno di un discorso scherzoso - ho confermato che tu avevi questa fama. Con ciò, che sia vero o no, non ho inteso esprimere alcun giudizio morale nei tuoi confronti. Mi auguro con ciò che l'"incidente" possa considerarsi chiarito». [r. i.]

Dopo l'intervista in cui l'ex presidente della Camera ha detto: «La secessione è un segno di debolezza»

Terremoto Pivetti nella Lega

Maroni: non rispondo alle cretine

Pagliarini: se crede che il federalismo dia l'indipendenza alla Padania è solo un'ingenua

Bossi replica in un comizio: si illude chi pensa di poter salvare il Mezzogiorno

MILANO. Scatenata, scatenatissima Pivetti. Decisa a sfidare Bossi: «Non sono d'accordo, non puoi dire alla leggera "secessione". Non è accademia, c'è gente che ci crede». Irene contro Umberto, le diverse anime leghiste l'una contro l'altra opposte, di nuovo il verbo bossiano messo in discussione da una fedelissima: federalismo della prima ora contro l'ultimo urlo secessionista del capo? «La secessione porta alla sconfitta», ragiona la Pivetti promettendo battaglia nella Lega: «Dobbiamo discuterne in congresso, far esprimere tutti i militanti».

Una bomba, questa dell'Irene convinta federalista ma altrettanto convinta antisecessionista. Una bomba che scoppia improvvisa nel caldo della Padania. Sorprende i militanti. Scuote i vertici. Innervosisce Maroni, il portavoce del Comitato di liberazione della Padania che due anni fa aveva rotto pure lui con Bossi sul federalismo. Bacchettato da Irene («Bobo è tornato dicendo "ho sbagliato", poi mi è sembrato un po' acritico, un rieducato di Pol Pot»), Maroni ha risposto per le rime: «Pol Pot mi ha educato a non rispondere ai cretini e alle cretine». Touchè.

Più placido il presidente del governo ombra - pardon "sole" - della Lega, Giancarlo Pagliarini. Lui, almeno, pronto a scusare la sortita pivettiana come un eccesso di ingenuità: «Se crede che attraverso la strada del federalismo si possa arrivare in tempi rapidi all'indipendenza della Padania, beh tanti auguri, a me sembra proprio un'ingenua». Più imbarazzato Marco Formentini, sindaco di Milano, anche lui sgridato dall'Irene: «Non è il disastro che voi giornalisti descrivete ma è un fatto che i Boo li ha fatti prima Rutelli». Svicola il borgomastro, nega battaglie intestine: «All'interno della Lega non vi è alcuna corrente ma solo dibattito e discussione e le linee di condotta, in genere, sono poi sempre unitarie».

E il leader del Carroccio, Umberto Bossi? Per tutta la giornata non risponde, poi in un comzio nel Bresciano tenta di disinnescare la bomba Pivetti. Pur senza nominare la «pasionaria» della Lega, il senatur smonta la sua tesi secondo la quale «esiste un dovere morale nei confronti del Mezzogiorno». «Che nessuno si illuda - afferma Bossi- -, che non si invochi la morale per i popoli. Perché i popoli non hanno morale. La morale ce l'hanno gli individui, non i popoli». Per poi riprendere il suo slogan anti-Roma: «Il federalismo non è più possibile, dunque l'unica soluzione è la doppia moneta. L'ho detto a Prodi: che venga a Canossa, con una zattera attraversi il Po, venga fino a Mantova e lì cominci a parlare di doppia moneta. E' l'unica via per salvare l'Italia».

Dunque è guerra aperta fra Bossi e Pivetti? Per qualcuno, le «sparate» dell'Irene potrebbero essere il solito gioco delle parti, quello dove un tempo erano bravissimi Bossi e Maroni, il primo a buttare benzina, il secondo acqua sul fuoco. Qualcuno ne è convinto: «Non c'è nessuna rottura tra Irene e Umberto», giura Formentini. E qualcuno azzarda l'ipotesi che il senatur in piccionaia più che Bossi fosse diretto a colpire Berlusconi. Già, perché, in tanta polemica anti-secessione, l'Irene non ha lesinato una frecciata grande come una casa contro il capo di Forza Italia che, ha rivelato en passant, le offrì addirittura di diventare leader del ccd: «Rimasi di sale, ricordo che mi inalberai come di fronte a una proposta oscena...».

Chiamatela ingenua. Risponde con un sorriso a Pagliarini: «Sono io l'ingenuotta? Lo dimostreranno i fatti». Apparentemente va dritta dritta alla guerra, la Pivetti. Non indossa più la camicia verde di Pontida ma lo spirito è quello della militante pronta a giocarsi tutto. Ammette: «Tra me e Bossi, oggi, c'è la massima distanza politica in tanti anni di militanza comune, altre volte la tensione è stata sulle forme, stavolta no, stavolta dobbiamo discutere davvero. Discutere di secessione sì, secessione no in un congresso.

Decidano i leghisti, tutti i leghisti, chiede l'ex presidente della Camera. E spiega: la secessione non è un gioco, non può essere proclamata, come ha annunciato Bossi, il prossimo 15 settembre durante un'adunata di popolo. Ci sarà, la Pivetti, alla catena umana che unirà il Po dal Monviso a Venezia? Certo che sì anche se un duro e puro come Roberto Calderoli, segretario della Lega lombarda, la invita a stare alla larga: «Il 15 settembre festeggeremo la nascita della Padania indipendente, non il federalismo, quindi potresti anche rimanere a casa». Ma lei ribatte: «Sono una leghista, parteciperò alla festa». [a. z.]

L'ex presidente della Camera Irene Pivetti
A destra: Silvio Berlusconi

«Ha preso troppo sole»

Il Cavaliere: mai proposta la leadership dei ccd

ROMA. «E Berlusconi mi fece: "Sa, sono proprio contento di questi contatti con lui. Ho bisogno di un leader per il ccd"». «Mai proposto nulla di simile. Il caldo, a volte, gioca dei brutti scherzi».

Botta e risposta tra il Cavaliere e Irene Pivetti, dopo l'intervista rilasciata lunedì scorso dall'ex presidente della Camera a *Repubblica*. Intervista nella quale, tra le altre cose, la Pivetti ricordava un «contatto» con il leader del Polo «a casa di amici comuni» e l'interesse del Cavaliere per quella che nei suoi disegni avrebbe potuto assumere la guida del ccd. Episodio che Berlusconi nega sia mai caduto. Ieri, la secca smentita: «Non corrispondono alla realtà né l'affermazione che mi viene attribuita né la richiesta di colloquio da parte del dottor Letta. Credo che nessuna persona di buon senso possa mai pensare di mettere becco in un altro partito, anche se alleato, e tantomeno di sostituirne i leaders, oltretutto se amici». Conclusione: «Il caldo, a volte, gioca brutti scherzi».

Un semplice «misunderstanding» o qualcosa di più? Da parte sua la Pivetti rilancia. Intervistata ieri da Tmc, ha riconfermato il colloquio confidenziale avuto con il leader del Polo. «No, non c'era tanto caldo quando ci siamo visti - ha replicato - dato che si stavano preparando le liste prima della campagna elettorale. Berlusconi non può che rispondere così». Secondo tempo: «Confermo tutto. Ma lasciamo perdere. E' un episodio marginale nel quale però sono rimasta scandalizzata per come lui stava trattando i suoi. Un cinismo così non lo avevo mai visto».

A stretto giro di posta la controreplica del Cavaliere: «Avevo detto che il caldo, a volte, gioca brutti scherzi. Constato, dopo le ultime dichiarazioni della Pivetti, che talora provoca danni irrimediabili». [r. i.]

IL CASO

UN PROGETTO CONTROVERSO

Acceso dibattito nella sinistra dopo l'intervista di Violante

Giudizi a confronto sull'accordo che segnò la stagione più travagliata del pci

Da sinistra: Luciano Violante, Giulio Andreotti e Eugenio Scalfari. A destra: Berlinguer e Moro nel '77

Scoppia il «caso Berlinguer»

Compromesso storico sotto esame

INCONTRO fra comunisti e cattolici, governo di solidarietà nazionale, non sfiducia, austerità, «terza via», «terza fase», questione morale: quante iniziative politiche si sono intrecciate sotto la grande voce «compromesso storico». Il progetto che segnò la stagione berlingueriana del partito comunista è stato tutte queste cose, senza identificarsi in maniera esclusiva con nessuna di esse. Ecco perché i giudizi sul significato e le conseguenze del progetto che Enrico Berlinguer lanciò dalla colonne di *Rinascita* nel 1973, subito dopo il *golpe* cileno, sono ancora così contrastati, come mostra il dibattito apertosi dopo l'intervista del presidente della Camera Luciano Violante al nostro giornale dieci giorni fa: «Penso che proprio di lì sia cominciata la crisi del sistema italiano - ha detto Violante -. La confusione tra tenuta del sistema e tenuta del governo ha prodotto un crack nella democrazia». Parole come macigni su un partito che, nonostante i cambiamenti, è rimasto fedele alla figura dell'ultimo leader carismatico. A difesa del quale hanno detto la loro anche Giulio Andreotti, premier dei governi di unità nazionale, e Nicola Mancino, allora segretario della dc campana: in un Paese assediato dalla crisi economica e minacciato dal terrorismo, «l'alternativa non era tra l'accordo dc-pci e un'altra alleanza - come ha detto Andreotti alla *Repubblica* -. Ma tra quell'accordo ed il caos». Ricevendo il consenso di Eugenio Scalfari.

La diversità di opinioni su questo nodo della storia italiana si rispecchia anche nel giudizio degli storici. Per uno studioso di sinistra come l'inglese Paul Ginsborg, il progetto berlingueriano nasceva dalla convinzione «che l'immobilismo dignitoso non poteva continuare», come scrive nella *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi* (Einaudi), dove mette in evidenza anche i limiti del compromesso storico: errata valutazione della dc, sopravvalutazione della politica dell'austerità, vaghezza della cosiddetta «terza via» per uscire dal capitalismo. «Soprattutto vedevo il rischio di un accordo di vertice, autoritario, tra due chiese - spiega oggi -, che mettevano a posto la società italiana, sotto gli auspici di Franco Rodano, in un momento in cui queste due gerarchie meno controllavano la situazione, anche per la crescita di una società civile. Perciò per migliaia di militanti comunisti, accettare il compromesso storico significava ingoiare un rospo».

Dei militanti comunisti che hanno attraversato quella esperienza fa parte anche lo storico torinese Aldo Agosti, autore del recente *Togliatti* (Utet): dopo lo scioglimento dello psiup, nel 1972, aveva chiuso con la politica attiva, ma era confluito, come molti suoi compagni, nelle file del pci, con tanto di tessera. «Avevo qualche elemento di perplessità, però ricordo la netta impressione che i successi elettorali del 1975 e del 1976 costituissero in qualche modo un premio al progetto berlingueriano. Quando tuttavia Umberto Terracini prese posizione contro l'iniziativa, dentro il suo discorso c'erano critiche che condividevo. E che in un certo senso continuo a condividere: non credo che la crisi del sistema italiano sia nata allora, però penso che il compromesso non abbia reso alla lunga un buon servizio alla democrazia».

Ma hanno ragione Violante, con la sua esplicita critica, e Andreotti e Mancino, per i quali non c'erano reali alternative al compromesso storico?

«Devo dire che ho rivisto la mia posizione quando ho scritto un piccolo libro con Massimo D'Alema, *Berlinguer*, per Giunti, perché ho potuto studiare con più cura i documenti della politica internazionale - risponde Ginsborg -. Ho capito perché Berlinguer pensava di non poter andare avanti da solo. Basta pensare che l'ambasciatore americano Graham Martin aveva ricevuto all'inizio degli Anni Settanta dodici milioni di dollari, una parte almeno finiti in mani non molto democratiche. Non c'è alcun dubbio che quella degli Anni Settanta è stata la crisi più drammatica della Repubblica italiana, nonostante la posizione responsabile del sindacato. Noi di sinistra eravamo impazienti, ma oggi riconosco che allora l'Italia ha rischiato grosso». «Il compromesso storico è nato come strategia difensiva: oggi posso dire che forse non esisteva il pericolo che in Italia accadesse come in Cile, ma le elezioni del 1972 avevano registrato un'avanzata dei neofascisti, almeno una metà fuori casa tutti noi di sinistra l'abbiamo passata. Quella strategia ha avuto il merito di rilanciare il pci sulla scena politica, ma era poco conciliabile con i successi delle elezioni del '75-'76. Infine la proposta si è tradotta anche nella linea dell'austerità, che però parlava poco al cuore della società italiana. Infatti non ha pagato. Non si può comunque dimenticare che il passaggio dalla non-sfiducia all'ingresso nella maggioranza avvenne la mattina del sequestro Moro. C'erano alternative?».

Alberto Papuzzi

INTERVISTA

IL DIRETTORE DI MICROMEGA

Paolo Flores D'Arcais direttore di «MicroMega»

«Troppi nostalgici»

Flores D'Arcais: Scalfari sbaglia

«Il venir meno di un'opposizione rigorosa rese più semplice ai partiti di governo la pratica sistematica della corruzione»

QUESTA volta Paolo Flores d'Arcais, direttore di *Micromega*, pungolo critico del pds, concorda sostanzialmente con i leader del partito e dissente dalla posizione di un intellettuale laico della sua area politica come Eugenio Scalfari: il compromesso storico non va difeso.

Perché il pds, o una parte di esso, rimette in discussione proprio oggi il compromesso storico e la stessa figura di Enrico Berlinguer?

«Per due motivi, uno che condivido, l'altro no. Quello che condivido è che il compromesso storico fu in realtà un errore. Dietro questa revisione di un errore, vedo però anche il rischio strumentale di voler semplicemente ammiccare a un mondo socialista e socialdemocratico che in Italia non esiste più e che in Europa, laddove è vitale, è ormai fuori dall'orizzonte socialdemocratico».

Perché il compromesso storico fu un errore?

«Sia chiaro: alcune misure anche eccezionali contro il terrorismo erano necessarie, e su questo punto io e molti altri, che ci opponevamo al compromesso storico, sbagliavamo. Ma queste misure potevano essere votate assieme da una maggioranza e da un'opposizione, che quanto al resto avrebbero dovuto restare nettamente distinte e contrapposte. Invece il compromesso storico divenne una strategia e addirittura una ideologia. Essa è all'origine di quel venir meno di una opposizione rigorosa e intransigente che ha reso più facile ai partiti di governo praticare il dilagare sistemico della corruzione».

Qual è invece l'intento strumentale della critica pidiessina al compromesso storico?

«Continuare nella logica per cui un partito ex comunista pensa di doversi far legittimare da altri. In questo caso dall'Internazionale Socialista. Mentre il pds non ha bisogno di nessuna nuova legittimazione. Semmai sono le *destre* di oggi a essere, da un punto di vista democratico, ancora in mezzo al guado».

Come spiega che non solo gli ex dc Andreotti e Mancino (intervistati su «Repubblica»), ma anche Eugenio Scalfari in un editoriale, si siano uniti nella difesa del progetto di Berlinguer e Moro?

«E' una posizione che non mi meraviglia, ma che ritengo inaccettabile. Molti degli attuali discorsi si basano su un equivoco: la semplice contrapposizione fra Craxi e Berlinguer. Il merito dell'intervento dei leaders del pds è di aver riconosciuto che ci sono stati due Craxi, nettamente distinguibili anche nella sequenza temporale: dal '76 all'autunno '79 il Craxi riformista e innovatore, a partire dalla primavera '80 il Craxi della governabilità, che sostituisce Bobbio con Ghino di Tacco. Ma ci furono anche due Berlinguer, che tuttavia s'intrecciano nei vari momenti secondo alchimie diverse: c'è il Berlinguer della questione morale, oggi più che mai necessario, e c'è invece il pci che vuole farsi legittimare o attraverso l'incontro con i cattolici (Berlinguer appunto ma anche Ingrao) o attraverso il recupero del craxismo degli Anni 80 (è la posizione dei miglioristi)».

Il pds incrina l'immagine di Berlinguer, Andreotti, e Mancino la difendono: che cos'è? Un gioco delle parti?

«L'equivoco nasce dal fatto che non si vogliono distinguere i due Berlinguer. Va assolutamente difeso e ripreso il Berlinguer intransigente della questione morale e dell'opposizione al Palazzo, cioè alle vere destre dell'epoca, va invece criticato e abbandonato il Berlinguer "poco occidentale" della consociazione e di un troppo timido "strappo" con il comunismo di allora». [a. p.]

Aveva dato l'allarme e «salvato» centinaia di persone, forse un folle piano per ricevere elogi

Atlanta, l'eroe diventa l'attentatore

L'Fbi: quell'agente di sicurezza può aver messo la bomba

ATLANTA. Richard Jewell, l'agente di sicurezza che per primo notò la bomba del parco olimpico ed è stato da molti indicato come un eroe per aver favorito l'evacuazione di centinaia di persone prima dell'esplosione, è considerato dall'Fbi il maggior sospetto nell'inchiesta in corso. Lo afferma un'edizione speciale dell'«Atlanta Constitution» che cita fonti federali. La Cnn ha interrotto ieri sera le trasmissioni per annunciare le rivelazioni del giornale.

L'Fbi sospetta che l'«eroica guardia di sicurezza possa aver piazzato la bomba», recita il titolo di apertura del quotidiano di Atlanta. La Cnn sottolinea che non sono per ora giunte conferme di provvedimenti assunti dagli investigatori nei confronti di Jewell.

L'agente, 33 anni, di razza bianca e di corporatura robusta, è stato al centro delle cronache televisive nei giorni seguiti all'attentato. Ha raccontato di aver individuato per primo lo zaino di tipo militare nel quale era stato collocato l'ordigno artigianale che ha provocato la morte di due persone ed il ferimento di altre 111. Centinaia di persone furono allontanate dalla zona del parco olimpico in cui era stata lasciata la bomba.

L'Fbi ha reagito con un «no comment» alle rivelazioni del quotidiano. Alcune auto della polizia federale sono comunque parcheggiate di fronte alla sua abitazione. Jewell, un ex-poliziotto dimessosi a maggio, era stato reclutato per far parte dell'imponente apparato di sicurezza a difesa dei Giochi. L'uomo ha negato di essere in qualche modo coinvolto nell'attentato. Ma la Cnn ha ottenuto da fonti dell'Fbi la conferma che Jewell è sospettato. Certe sue caratteristiche sarebbero coerenti con il profilo dell'attentatore «disegnato» dalla polizia federale.

Il punto di partenza dell'inchiesta è stata la telefonata con cui una voce, pochi minuti prima dell'una di sabato mattina, aveva annunciato la presenza dell'ordigno. Gli investigatori stanno verificando se la voce di Jewell, che ha un accento forte del Sud, possa essere quella del «telefonista», descritta inizialmente come «priva di particolari accenti».

L'«Atlanta Constitution» precisa che l'agente era stato addestrato in materia di esplosivi. Alcuni suoi conoscenti hanno dichiarato all'Fbi che Jewell possedeva uno zaino simile a quello usato per l'attentato. Ieri l'Nbc ha inoltre parlato di un filmato sui 20 minuti successivi all'esplosione: ebbene, nella folla intorno alla torre, di Jewell non c'è traccia.

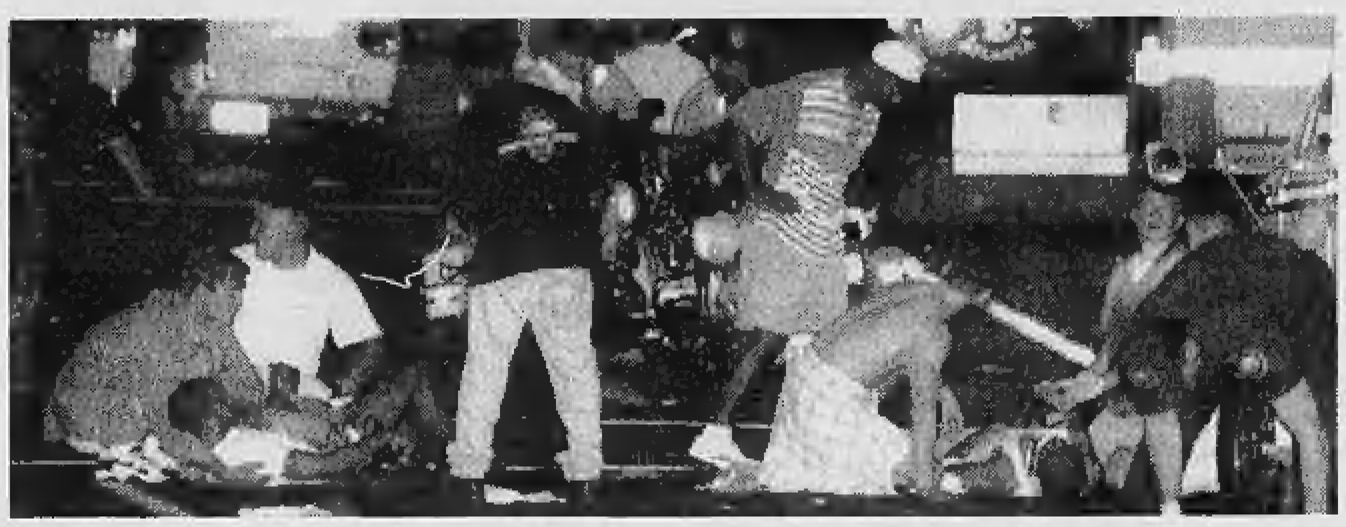
Nei giorni scorsi l'uomo aveva tempestato di telefonate giornali e televisioni per offrire la sua storia. Ieri mattina, durante la cerimonia di riapertura del parco, sedeva in prima fila. Poco più tardi è stato ospite al «Today Show» condotto da Atie Couric. Alla domanda se si aspettava qualche ricompensa per il gesto eroico, Jewell ha risposto: «Mi aspetto che Clinton mi venga a stringere la mano». Gli investigatori affermano che lui potrebbe essere un mitomane che ha piazzato l'ordigno per poi costruirsi un quarto d'ora di celebrità. «Mi sento male per le vittime che ci sono state - andava raccontando ieri Jewell -. Il mio unico desiderio sarebbe quello di sapere che quelle persone non sono mai morte».

L'uomo era stato per anni vicesceriffo nella contea di Habersham, nel Nord della Georgia. Alcuni mesi fa si era dimesso ed era stato assunto come guardia di sicurezza al «Piedmont college» di Demorest. Il 21 maggio aveva lasciato il suo lavoro (era responsabile della protezione degli studenti) per essere assunto da una compagnia privata di sicurezza californiana, che aveva avuto una commessa ad Atlanta. Così Jewell si era trovato nel luogo dell'esplosione. **[e. st.]**

LA LOBBY DELLE ARMI

Stop alla legge antiterrore

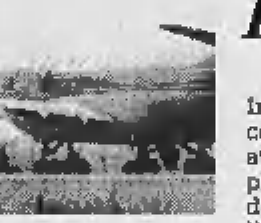
WASHINGTON. Da ieri c'è una «task force» al lavoro per dare all'America una nuova legge contro il terrorismo. A comporla c'è Leon Panetta, il capo dello staff di Clinton, 8 democratici e 8 repubblicani. Il loro compito: mettere insieme un «pacchetto» di nuove leggi capaci di mettere d'accordo Congresso e Casa Bianca e di evitare lunghe battaglie per la loro approvazione. Clinton ha chiesto due cose: consentire all'Fbi di agire più liberamente con le intercettazioni telefoniche; e stabilire per legge che tutti i prodotti esplosivi in vendita vengano «marcati» con delle sostanze chimiche, in modo da poter risalire al produttore, al venditore, al compratore. Ma questa seconda disposizione ha poche probabilità di essere approvata a causa della ferma opposizione della Nra, l'associazione che si batte per la libera circolazione delle armi. **[e. st.]**



Una tragica immagine dell'Olympic Park di Atlanta poco dopo l'esplosione della bomba. Uno dei responsabili della sicurezza è sospettato di aver piazzato l'ordigno

Aerei, estate di paura

Raffica di false segnalazioni



Qui accanto il jet greco per cui è scattato l'allarme: partito da Atene per New York è stato costretto ad atterrare a Roma

Sarà ricordata come l'estate della paura. Un luglio da incubo per tutti i viaggiatori costretti a salire su un aereo. E la classica paura del volo, di trovarsi sospesi a 5 mila metri di altezza, questa volta non c'entra. Dall'esplosione del jumbo della Twa, per il quale non si esclude l'ipotesi dell'attentato, i falsi allarmi di bombe piazzate a bordo, complici i mitomani, non hanno fatto che ripetersi.

L'ultimo risale a ieri pomeriggio. Un Boeing 747 dell'Olympic Airways, decollato dalla capitale greca e diretto a New York con scalo intermedio a Shannon, in Irlanda, è stato costretto a un atterraggio non previsto, poco dopo le 14, all'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino, dopo la segnalazione telefonica della presenza di un ordigno. A bordo vi erano 370 passeggeri e 21 membri di equipaggio. E' stato lo stesso comandante a chiedere l'autorizzazione all'atterraggio nello scalo romano. Il velivolo è stato isolato sulla direttrice tre, che è stata chiusa al traffico: è scattata la fase di emergenza dei sistemi di sicurezza, con l'intervento dei vigili del fuoco e degli artificieri, e l'ausilio di unità cinofile per le ispezioni a bordo. Sei ore di controlli, che hanno dato esiti negativi. L'aereo ha potuto decollare alle 22 riprendendo la rotta originaria.

Quello di ieri è solo l'ultimo caso di una serie di segnalazioni telefoniche giunte nelle ultime settimane allo scalo romano, le cui misure di sicurezza, dopo la sciagura del jumbo della Twa, sono al massimo livello di allerta.

Altro episodio, non più tardi di due giorni fa. Coinvolto un aereo dell'Alaska Airlanes: l'allarme-bomba sull'Md 80 con 139 persone a bordo è scattato quando un passeggero ha scoperto un biglietto sul quale era contenuta la minacciosa informazione. Il pilota ha subito informato la torre di controllo di San José, in California, dove è atterrato poco dopo. La minaccia si è poi rivelata uno scherzo di pessimo gusto.

Ma l'elenco continua: ieri all'aeroporto internazionale di Newark, nel New Jersey, 113 passeggeri di un aereo proveniente da Chicago sono stati fatti sbarcare per un «walkie-talkie» trovato nel bagagliaio sopra un sedile: era stato dimenticato prima dell'arrivo dei passeggeri da un operaio delle pulizie. E ancora: una zona dell'aeroporto di Seattle-Tacoma è stata chiusa per un breve periodo perché un addetto al cancello d'imbarco aveva notato una valigia sospetta. **[e. st.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 LUGLIO 1996

Appendino Gaia; **Brunengo** Marco; **Cassataro** Jessica; **De Luca** Nicoletta Luana; **Del Gatto** Jessica; **Demarchi** Mattia; **Diakité** Davide; **Dilonzo** Gaia; **Drappo** Irene; **Durisi** Federica; **Durisi** Martina; **Ellena** Giorgia; **Ellena** Sara; **Favale** Luca; **Granato** Luca; **Hu** Valeria; **Ingegneri** Chiara; **Liotta** Roberta; **Lomonaco** Andrea; **Luetto** Elena; **Marsico** Andrea; **Mazzei** Francesco; **Moretto** Raffaella; **Mottola Di Amato** Francesca; **Msala** Lubna; **Murgia** Mattia; **Nicoloso** Federica; **Pisione** Vittorio; **Rametta** Noemi; **Ravazzola** Letizia; **Ricardi Conti** Gianluca; **Rubiolo** Stefano; **Rosso** Riccardo; **Saitta** Arianna; **Schifano** Irene; **Sciarrone** Samuele; **Secci** Stefano; **Urzì** Edoardo; **Venezia** Mirko; **Vogliotti** Benedetta; **Zanforlini** Giada; **Zoino** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 27 LUGLIO 1996

Presso Case di Cura, di Riposo ed istituti religiosi: **Bolatto** Teresina in Nuò, a. 63, Casa di Cura Fornaca, n. a Salassa (TO); **Balzano** Petronilla ved. Calabrese, a. 66, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Carbonara di Bari ora Bari.

Presso Ospedali: **Virone** Guglielmo, a. 68, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Molineris** Maria ved. Cantoro, a. 68, Luigi Einaudi (ex Vecchio Astanteria), n. a Cavour (TO); **Boscolo Della Bielo** Giovanna ved. Boscolo, a. 81, Gradenigo, n. a Chioggia (VE); **Russo** Assunta in Murolo, a. 48, Molinette, n. a Melfi (PZ); **Zaino** Bruno, a. 63, Molinette, n. a Solero (AL); **Pertosa** Sandra in Favaro, a. 31, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Aquilano** Teodorico, a. 46, Molinette, n. a San Severo (FG); **Pontieri** Maria Angela in Greco, a. 62, Molinette; **Manna** Catello, a. 60, Mauriziano Umberto I, n. a Castellammare di Stabia (NA); **Ferrero** Teresa ved. Battaglia, a. 88, Giovanni Bosco, n. a Volpiano (TO); **Ferrero** Giuseppe, a. 68, Molinette, n. a Torino; **Pienabarca** Costantino, a. 61, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Grandi** Paola ved. Raimondo, a. 76, Molinette, n. a Rubiana (TO); **Beroggio** Giambattista, a. 88, Mauriziano Umberto I, n. a Genova.

Presso Residenza: **Rapelli** Angela ved. Bianchi, a. 62, corso Casale 56, n. a Cavatore (AL); **Esposito** Emilio, a. 68, corso Taranto 15/5, n. a S. Fili (CS); **Michelotti** Domenico, a. 95, via G. Giolitti 49/8 I, n. a Bari; **Torinetto** Margherita ved. Mantano, a. 81, corso Peschiera 277, n. a Piossasco (TO); **Nocca** Idolo, a. 76, via Martinetto 4, n. a Morano sul Po (AL); **Magno** Angela in Giannetti, a. 34, via Giuditta Sidoli 30/A, n. a Palermo; **Pozella** Ferrando, a. 37, via Monte Valderoa 1, n. a Torino.

Nati 42 — Morti 23

NATI DENUNCIATI IL 29 LUGLIO 1996

Benedetto Rocco; **Candelo** Samuele; **Cappelli** Alberto; **Disalvo** Alessia; **Fiori** Simona; **Firato** Cecilia; **Gnaccarini** Dario; **Grasso** Gianluca; **Martinelli** Sara; **Masia** Elisa Laura; **Mattalia** Sofia; **Mazzola** Federico; **Negro** Davide; **Piccinino** Marta; **Piccinino** Francesco; **Picco** Mattia; **Piccolella** Martina; **Prochilo** Giulia; **Terro-Genta** Giorgio; **Trevisan** Mattia; **Varetto** Nicholas; **Veronese** Francesca; **Vittorioso** Angelo; **Zagaria** Chiara; **Zumbo** Alessandro Lorenzo.

MORTI DENUNCIATI IL 29 LUGLIO 1996

Negli Ospedali: **Pinsello** Antonina ved. Vaccaro, a. 74, Amedeo di Savoia, nata ad Alessandria della Rocca (AG); **Randazzo** Paola in Sgandurra, a. 87, Molinette, nata a Siracusa; **Sarzano** Giuseppe, a. 72, Mauriziano Umberto I, nato a Vercelli; **Ciocca** Anna in Cannizzaro, a. 81, Maria Vittoria, nata a Torino; **Casarli** Giovanna ved. Napione, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Venezia; **Marinello** Luigi, a. 88, Molinette; **Francone** Aldo, a. 29, Molinette, nato a Levice (CN); **De Santis** Umberto, a. 75, Molinette, nato a Torremaggiore (FG); **Ghertone** Rosa in Gola, a. 75, Maria Vittoria, nata ad Asti; **Petrella** Maria ved. Bucci, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Deliceto (FG); **Bertinetti** Ottavia ved. Blanc, a. 87, Martini, nata a Torino; **Marietta** Attilio, a. 78, Cottolengo, nato a Torino; **Andriolotti** Giuseppe, a. 88, Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), nato a Vertova (BG); **Pilloni** Gian Paolo, a. 64, S. Giovanni a. sede, nato a Iglesias (CA).

Presso residenza: **Macchioriotti** Armando, a. 93, p.za del Monastero 15, nato a Biella (VC); **Nizzia** Giovanni, a. 98, c.so Re Umberto 151, nato a Torino; **Gambarino** Ernesto, a. 68, v. Metastasio 27, nato a Torino; **Magistroni** Giulia, a. 81, v. Nizza 20, nata a S. Stefano Ticino (MI); **Benedetto** Pompilio, a. 72, v. Belfiore 51, nato a Ascoli Satriano (PG).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Dezzani** Luigina ved. Appiano, a. 84, S. Paolo, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Fregola** Leonaldo, a. 74, c.so Peschiera 180, nato a Iesolo (VE); **Claps** Anna in Trimarco, a. 56, v. Candiolo 14/5, nata a Buccino (SA); **Tesoriere** Marco, v. G. Bidone 31, nato a Torino.

Nati 25 - Morti 22

Solo un male inesorabile poteva porre fine all'attività, all'incredibile vitalità, agli innumerevoli interessi, agli entusiasmi, all'«eterna giovinezza» del

BOTT. ING.
Antonio Diego Bozzini

Ne dà annuncio sconsolata la moglie **Misetta**, i cugini **Accatino, Serratrice, Prever** e **Ferrara**, la cognata **Nuccia Ambrosio** con i figli **Elena** con **Mauro, Luciano** con **Michela, Vittorio** con **Roberta** ed i nipotini **Elisa, Enrica** e **Carlo**, l'insostituibile **Chiara Micheletti** ed i fedeli **Elena** e **Marcello Perotti**. Un infinito grazie al dott. Rossini, al dott. Cavanna ed al prof. Riccio per le instancabili ed affettuose cure. Si ringrazia inoltre la dottoressa Forni, la dottoressa Fantino, il Personale del III piano della Clinica Cellini e quanti con la loro discrezione gli hanno reso sereni tutti i suoi giorni. Funerali giovedì 1 agosto ore 10 nella chiesa Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 29 luglio 1996.

La **Società Della Ferrera** ed i **suoi Dipendenti** partecipano al dolore per la scomparsa dell'ing. Bozzini ricordandone il suo grande impegno professionale.

Renato, Giovanni Della Ferrera, Sergio Testore con le famiglie si uniscono al dolore di Misetta Bozzini per la perdita del caro **ANTONIO**.

Franco e **Andreina, Maurizio** e **Silvana, Renzo** e **Donatella, Cesare, Ornella** e **Maria Pia** piangono con Misetta l'indimenticabile **ANTONIO**.

Massimo Pinto e la **Mario Pinto S.p.A.** ricordano l'amico e compagno di lavoro
Ing. Antonio Bozzini
— **Torino**, 30 luglio 1996.

Josefina Triñas, Mercedes Clara, Luis Medina e **Eugenio Gonzalez** ricordano con affetto il carissimo amico
Ing. Antonio Bozzini
— **Torino**, 30 luglio 1996.

Thankyou for everything. **Leif Mikkelsen.**

I **Dipendenti** della **Camulensil SpA** partecipano al dolore per la scomparsa dell'ingegnere **BOZZINI**.

Riccardo Amelia Raffaele e **Roberto Bonesio** partecipano commossi al dolore di Misetta per la scomparsa del carissimo **ANTONIO**.

Con il ricordo del suo sorriso
Corrado Bonesio
Fiorenzo Bertone
Giovanni Giordano
Marisa Gribaudo
Maria De Luca
Sonia Tosetto.

Piero e **Renata Giovine** con **Maria Cristina** e **Umberto, Franca Gelato** rimpiangono l'**AMICO** e partecipano commossi al grande dolore di Misetta.

Umberto e **Carla Masetti** piangono la scomparsa del caro amico **ANTONIO**, e sono vicini a Misetta nel suo dolore.

Franco e **Mirella Birello** partecipano al dolore di Misetta.

Lo **Studio Parlato Domenico, Collaboratori** e **Dipendenti** sono vicini a Misetta per la perdita dell'indimenticabile
Ing. Antonio Bozzini
— **Torino**, 31 luglio 1996.

Alberto e **Adele Cavanna, Giorgio** e **Carla Chiara** abbracciano affettuosamente Misetta nel ricordo di **ANTONIO**.

Sono affettuosamente vicini a Misetta
Daddo Adriana Astore
Franco Mariateresa Rossini
Clacia Melchior
Vittore Vittorelli.

Sono vicini a Misetta nel rimpianto del caro **ANTONIO**
Marinella e **Mariarosa Rubatto**
Mariangela e **Gianni Sond**
Chiara Paola e **Sergio Ciccarelli.**

Margherita e **Mario Sasso** partecipano commossi.

In ricordo del caro **AMICO** e **COLLABORATORE**. **Giulio Musso** e famiglia.

Elsa e **Marco Regge** partecipano commossi al dolore di Misetta.

Andrea, Daniela e **Francesca Calleri** profondamente addolorati sono vicini a Misetta.

Giulio ricorda con profonda commozione il **CUGINO** e **AMICO** amatissimo della sua giovinezza e, con la moglie **Luisella** ed i figli **Jacopo** e **Francesca**, partecipa affettuosamente al grande dolore di Misetta.

Silvio e **Linuccia Calleri** partecipano al dolore di Misetta.

Grazie, **INGEGNERE. Chiara** con **Franco** e **Alessandro.**

Direzione e **Maestranze Uspit** si associano al dolore per la perdita dell'
Ing. Antonio Bozzini
— **Torino**, 31 luglio 1996.

La **Mantelli & C. S.p.a., Amministratori** e **Sindaci**, partecipano al lutto del Presidente del Collegio Sindacale dott. Elio Milano per la perdita del padre
Emilio Milano
— **Torino**, 30 luglio 1996.

Cristianamente è mancato
Michele Crivellari
anziano Lancia

Lo annunciano con dolore: la moglie **Clara**, i figli: **Enrico, Guido** e **Gianfranco**, nuore, nipoti. Funerali in Rivoli giovedì 1 agosto ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 29 luglio 1996.

Gli amici unitamente partecipano al dolore della famiglia Crivellari: **Raviola, Bonino, Grigiante, Ferrara, Malani, Manfrino, Rissone, Grosso.**

Carla con **Laura, Valeria** e **Massimo** profondamente addolorati sono vicini a Clara e famiglia per la perdita del caro **MICHELE**.

Partecipano al dolore dell'ing. Fiorio per la scomparsa della mamma
Ester Donalisio ved. Fiorio Pia

Ingg. **G. Battista Quirico, Giuseppe Michelotta Tilà**, **Dirigenti** e **Dipendenti** dei **Settori Tecnici V** e **XIV** del **Comune di Torino**.
— **Torino**, 31 luglio 1996.

Elena e **Cinzia** partecipano affettuosamente al dolore di Franco.

Il **Dircom Torino** esprime le sue più sentite condoglianze all'ing. Franco Fiorio Pia per la scomparsa della mamma
Ester Donalisio ved. Fiorio Pia
— **Torino**, 30 luglio 1996.

Si uniscono al dolore dell'ing. Fiorio gli **Amici** e **Colleghi Impianti Termici A.E.M.**

Renata e **Marco** partecipano al dolore di Franco, Alessandra, Nicoletta.

Solo in sogno le tue fiduciose mani, vedrò.
E' mancato
Mario Fabich

L'annunciano la moglie e il figlio. Funerali giovedì 1 agosto ore 11,45 parrocchia di Lucento.
— **Torino**, 29 luglio 1996.

Il cugino **Alfredo** con **Mirella** e **Roberto** partecipano commossi al dolore di Etti e Mino.

E' mancato il
rag. Lillo Digiugno
funzionario FIAT
anni 66

Addolorati l'annunciano: la moglie **Ada** con il figlio **Franco**. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Bianca Ambroselli per l'affettuosa amicizia. Funerali giovedì 1 agosto ore 14,30. Parrocchia S. Massimiliano Kolbo, Grugliasco.
— **Grugliasco**, 29 luglio 1996.

Bianca e **Lory** ricordano l'**AMICO** carissimo.

E' mancata
Giuseppina Gili ved. Famiglio

Lo annunciano: figli, nipoti, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali giovedì alle ore 10 da via Puccini 2.
— **Pianezza**, 31 luglio 1996.

E' mancata
Erminia Matta ved. Schierano

Lo annunciano **Anna** col marito e **Annalisa Ezio**, consorte, **Sabina, Flora**. Ringraziamo coloro che hanno assistito **ERMINIA**. Funerali 1 agosto ore 9,15 dal Mauriziano per Passerano. S. Messa ore 10,30.
— **Torino**, 30 luglio 1996.

Giachino Marcella Matta partecipa al dolore.

E' mancato ai suoi cari che addolorati lo rimpiangono
Walfrido Siracusa di Vizzini
avvocato

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Cecilia**, la sorella **Bianca** e parenti tutti.
— **Torino**, 28 luglio 1996.

L'**Ordine Avvocati** e **Procuratori** di **Torino** si unisce al grave lutto dei familiari per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Bruno Walfrido Siracusa
per vari anni apprezzato Consigliere dell'Ordine.
— **Torino**, 29 luglio 1996.

Con
Bruno Walfrido Siracusa
abbiamo perso un vero, grande amico ed un avvocato mai ritiratosi, in alcuna occasione, anche di pericolo.
Cesare Amerio
Bruno Bonazzi
Gian Vittorio Gabri
Domenico Sorrentino.
— **Torino**, 30 luglio 1996.

Condomini, Inquilini e **Custodi stabile via Vittorio Amedeo 14 Torino** partecipano al lutto della moglie per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Bruno Walfrido Siracusa
— **Torino**, 29 luglio 1996.

Luciano Garneri, Rina Vittorio Roberta e **Diego Grassi, Nini** e **Angelo Spitaleri**, partecipano al lutto di Chicca per la perdita del fraterno amico **WALFRIDO**.

Amministratori, Impiegati e **Maestranze dell'impresa Pozzi srl** prendono viva parte al dolore della loro consigliera Carla Pozzi per la perdita del papà
geom. Luigi Pozzi
— **Torino**, 31 luglio 1996.

Pierangelo e **Maria Ferrara** si uniscono al dolore di Carla e della sua mamma per la scomparsa del **PAPA'**.

Famiglia **Revelli** partecipa al dolore di Lia e Carla.

I cugini **Gabri Luvetti Camerano Valpreda** sono affettuosamente vicini a Emilia e Carla.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Massimo Pagin
anni 25

Addolorati l'annunciano: la mamma **Maria**, il papà **Aldo**, nonni, zii, cugini, la sua **Silvia**, la famiglia **Aliberti**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 31 corr. alle ore 10 nella parrocchia S. Michele Arcangelo (c.so Vercelli angolo via Ivrea). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Caselle ove sarà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1996.

La famiglia **Agheme** e **Micca** partecipano al dolore.

Lorenzo Amore partecipa commosso al grave lutto.

Partecipano, commossi, all'immenso dolore di Aldo e Maria i cugini **Ele, Gianni, Paolo, Rosina Pagin** e famiglie.

Andreotta Domatiele Cartolecnica Facid partecipano commossi vostro immenso dolore.

In Dio è serenamente spirato
Giovanni Graglia

Lo ricordano con amore la moglie **Mariagrazia**, i figli **Giulio** e **Chiara**, la carissima **Costanza, Fabio, Anna**, la sorella **Mariarosa** e parenti tutti. Un grazie al personale ospedaliero Mauriziano. Funerale a Salugglia, giovedì ore 10,15.
— **Torino**, 30 luglio 1996.

I **Condomini**, gli **Inquilini** e l'**Amministratore** di **Via Plazzi n. 14 Torino** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del dott.
Giovanni Graglia
— **Torino**, 30 luglio 1996.

E' mancato
Luciano Careggio

Lo piangono la moglie **Adelina**, il figlio **Mauro** con **Daniela**, parenti tutti. Funerali mercoledì 31 c.m. ore 18 dall'abitazione, via Conte Margherio n. 5.
— **Castelrosso di Chivasso**, 29 luglio 1996.

I consuoceri **Franca** e **Bruno Rossi** con **Rina Arduino** partecipano al grave lutto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Gabriella Serra in Guainiera
anni 51

Affranti dal dolore l'annunciano: il marito **Turi**, le figlie **Elena** e **Cristina**, la mamma **Caterina**, parenti tutti. Un ringraziamento per le cure prestatele a tutto il personale medico e paramedico ed in particolare ai professori Lovisetto, Masenti, Einaudi, ai dottori Buratti, Faggiuolo, De Luca, Vignotto, Raucci, Roncari, Gabriele, Marcandino, e tra Arnaldo di Aosta.
— **Torino**, 31 luglio 1996.

Vivi nei nostri cuori **MAMMA**. **Elena** e **Cristina**.

Piero Amore e **Collaboratori** partecipano al dolore dell'amico Turi per la perdita della **MOGLIE**.

Cristianamente è mancata
Giovanna Chiello ved. Marinoni (magna Nina)

Lo annunciano la figlia **Marina** col marito **Aldo Lisanti** e l'adorato **Giulio**; i nipoti: **Luciano, Giovanna, Emma, Vincenzo, Pinuccia, Camillo, Giuseppina** e **Lucia** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Divenzi; a tutto il personale medico e paramedico reparto 1B Medicina 2, ospedale Mauriziano. Funerali giovedì 1° agosto ore 10 Cappella ospedale Mauriziano. Messa di Trigesima lunedì 26 agosto ore 18,30 parrocchia Pilonetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Forni ved. Val

Lo annunciano **Mariangela, Alberta, Bernardo, Fabio** con **Adele, Luisa** con **Renato, Amelio**. Funerali giovedì 1 ore 10 parrocchia Maria Speranza Nostra.
— **Torino**, 31 luglio 1996.

La famiglia **Danna** e **Torino** partecipano con affetto al dolore di Mariangela e famiglia.

Primo Sacchi partecipa al dolore della famiglia Val, Comoglio.

Ha raggiunto in cielo la sua Carmen
Carlo Pelissero

Lo annunciano la figlia **Mariateresa** con **Giorgio**, il figlio **Sergio** con **Nina**, i nipoti **Davide** con **Donatella, Annalisa** e **Margherita**. Con gratitudine un grande ringraziamento a Mary, ai medici e a tutto il personale della clinica San Paolo. Funerali in Villarbasse giovedì 1 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 30 luglio 1996.

Grazie **RATIN** per tutto il tuo amore. La tua gioia.

Donata e **Gian** con **Nicoletta, Edoardo, Vittorio** sono vicini al dolore di Maria Teresa e Giorgio e della famiglia Pelissero.

Elena, Carla e **Luciano** sono vicini a Mariateresa e Giorgio per la scomparsa del loro caro
Carlo Pelissero
— **Torino**, 30 luglio 1996.

Famiglia **Franco Fasano**, commossa partecipa al dolore ricordando **CARLIN**.

Sergio e **Alessandra** con **Francesca** ed **Elisabetta** partecipano con tanto affetto al dolore di Maria Teresa.

Ezio e **Mariagrazia Enrietti** sono vicini a Mariateresa e Giorgio.

Sergio, Anna e famiglia sono vicini a Mariateresa e Giorgio con tanto affetto.

Rosalba abbraccia forte Maria Teresa per la grave perdita del suo caro papà
Carlo Pelissero
— **Torino**, 30 luglio 1996.

Nel 62° anniversario di matrimonio si è riunita al suo Felice
Rosa Nigra ved. Boggio

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Giusi** con il marito **Roberto** e gli adorati nipoti **Chiara** e **Andrea**. Funerali il 31 luglio, ore 14,30 cimitero Monumentale di Torino.
— **Cesena**, 29 luglio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maggiorina Rosso ved. Castagneri in Somale

Lo annunciano: marito, figlie, generi, nipoti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1996.

ANNIVERSARI

1994 — 1996
Alessandro Bruno
tassista
Lo ricordano sempre moglie e figli.

1993 — 1996
Pietro Leo
Ricordandoti. **Pina.**

1994 — 1996
Piergiuseppe Sabbadini
ingegnere
Santa Messa in ricordo 1 agosto ore 21 chiesa di Reaglie.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE — **TARIFFE A PAROLA**

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 19% per avviso.

Ma al vertice di Parigi c'è disaccordo tra Usa ed Europa sulle sanzioni ai Paesi sotto accusa

Patto tra i Grandi contro il terrore

G-7 e Russia metteranno in comune gli archivi criminali

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Le proveranno tutte, contro il terrore. Un'alleanza tra le spie delle grandi potenze: nessuna scoperta, nessun archivio rimarrà segreto. Ispezioni nelle cassette elettroniche di Internet, attraverso cui i terroristi si scambiano messaggi. Nuove tecnologie per i controlli degli aeroporti, interrogatori per i passeggeri e archivi elettronici per schedare i sospetti. I rappresentanti dei sette Paesi più ricchi del mondo e della Russia hanno firmato, in una Parigi blindata, un patto in 25 punti. Ma l'Occidente resta diviso sull'uso dell'arma finale: le sanzioni contro i governi accusati di fomentare il terrorismo o contro le aziende che intrattengono con loro rapporti d'affari. Washington insiste: isolare Iran, Libia, Iraq, Sudan. L'Europa rifiuta: troppo grandi gli interessi commerciali (e l'import petrolifero) che la lega a Tripoli e a Teheran. Si intravede un compromesso: sanzioni diplomatiche solo se il Paese sotto accusa rifiuta di collaborare alle indagini; embargo economico se persevera; intervento militare come extrema ratio. Ma i ministri degli Esteri e dell'Interno di questo G7 allargato non erano qui per districare il nodo delle sanzioni, ma per stringere un'alleanza contro il «virus del terrore», come l'ha definito l'inviato di Major, Malcom Rifkind: 25 provvedimenti perché la strage nel cielo di New York e la bomba sulle Olimpiadi non si ripetano.

Il documento finale, che ricalca la bozza preparata dal presidente degli Stati Uniti Bill Clinton e portata a Parigi dal suo segretario alla Giustizia Janet Reno, si suddivide in due capitoli: cosa deve fare ogni Paese per garantire la propria sicurezza; cosa deve fare, tutta insieme, la comunità internazionale. Ecco i principali punti approvati dal vertice, presieduto dal ministro francese degli Esteri, Hervé de Charette, e da quello dell'Interno, Jean-Louis Debré.

Estradare rapidamente i sospettati diventerà un dovere. I giudici istruttori dovranno essere autorizzati a recarsi ovunque li conduca la loro inchiesta. Le pene previste per i reati di terrorismo saranno inasprite, e i condannati non potranno essere liberati prima del tempo.

Gli Otto di Parigi si sono impegnati a «accelerare la ricerca e lo sviluppo di altri metodi per scoprire le sostanze pericolose»: negli aeroporti funzioneranno nuove macchine, in grado di scovare anche gli esplosivi liquidi, e i controlli doganali saranno più accurati. Occorre «impedire in ogni modo il finanziamento delle organizzazioni terroristiche, che avviene spesso attraverso associazioni che si nascondono dietro uno scopo benefico o culturale»; e formare poliziotti specializzati nella lotta alla dispersione di sostanza radioattive, tossiche, batteriologiche, che potrebbero finire in mano a criminali. Nascerà un gruppo di lavoro per studiare la questione della sicurezza dei trasporti pubblici, che preparerà una convenzione internazionale sulla tutela dei passeggeri di aerei, treni, bus.

L'impegno che Hervé de Charette, Lamberto Dini, Evgheni Primakov e gli altri hanno sottoscritto è di rivedersi entro la fine dell'anno: sarà il primo di una serie d'incontri per verificare il rispetto degli accordi e i risultati raggiunti.

«Nulla può giustificare il terrorismo», si legge nel documento firmato dagli Otto, e ogni arma va usata per fermarlo: anche lo spionaggio. «I nostri servizi devono cooperare per prevenire gli attentati, e intensificare gli scambi di informazioni di ogni tipo»; questa formula cela un patto che, se rispettato, prevederebbe la caduta di ogni segreto tra le grandi potenze in materia di terrorismo.

Ogni arma. Anche le sanzioni? «Non erano all'ordine del giorno», hanno convenuto i ministri americani e europei. Anche Clinton, in una conferenza stampa, ha ammesso le divergenze ma ha aggiunto che «gli europei alla fine si convinceranno».

Ieri mattina, in un'intervista alla radio francese, Hervé de Charette aveva ribadito il suo europeo a Clinton: «Non è accusando questo o quel governo che si risolve un giallo come quello di Atlanta, per cui tutti, compresi gli americani, sospettano gruppi estremisti Usa. Comunque è importante che gli otto Paesi più importanti del mondo si stringano per combattere un nemico comune». Si dice fiducioso, il presidente del vertice. Ma dice anche che «lottare contro il terrorismo è una fatica di Sisifo».

Aldo Cazzullo

IL DOCUMENTO

Miglioramento della cooperazione internazionale antiterrorismo
Rafforzamento del dialogo fra tutte le agenzie e i servizi di intelligence di ogni governo
Miglioramento dell'addestramento del personale utilizzato nell'antiterrorismo (in particolare per chi lavora su sostanze radioattive, chimiche, biologiche o tossiche)
Prevenzione degli attacchi condotti sui mezzi di trasporto terrestre di massa, come la ferrovia, la metropolitana e gli autobus
Ricerca e sviluppo dei metodi di individuazione degli esplosivi e di altre sostanze nocive.

Investigazione su gruppi o associazioni, incluse quelle non governative (ong) che dietro scopi caritatevoli, sociali o culturali mascherano la copertura o reti terroristiche.
Repressione dell'utilizzo da parte di gruppi criminali delle grandi reti telematiche come Internet.
Maggiore controllo sulla produzione, il commercio, il trasporto e l'esportazione di armi da fuoco, esplosivi ed ogni altro strumento utilizzato dai terroristi.

Prevenzione del flusso di individui o gruppi terroristici da un Paese all'altro, con maggiori controlli alle frontiere e sui documenti d'identità.
Verifica che il diritto dei rifugiati di chiedere asilo politico non produca vantaggi a gruppi terroristici.

Aggiornamento e ratifica di una serie di trattati non ancora sottoscritti da molti Stati.
Attuazione di una convenzione internazionale sugli attentati terroristici con ordigni esplosivi
Avvio di consultazioni in seno all'organizzazione internazionale dell'aviazione civile (icao) per stabilire standard uniformi sull'individuazione di bombe sui mezzi di trasporto aereo.
Ratifica da parte di tutti gli Stati membri del G8 del trattato sul bando delle armi biologiche.

Rafforzamento delle misure per individuare il flusso di risorse finanziarie utilizzate dai gruppi terroristici.
Controllo sui trasferimenti da banca a banca e la richiesta di verificare l'entità di alcuni conti correnti sospetti.

Incremento dello scambio di informazioni fra gli Stati, con consultazioni periodiche.

Foto di gruppo al G-7. Da sinistra il sottosegretario Sinisi, il tedesco Shelter, la canadese Jane Stewart il ministro degli Interni Debré e il capo dell'ex Kgb Nicolai Kovalev

Internet nel mirino delle polizie «Controlli più severi. Attraverso la rete, i killer si scambiano i dati»

Washington insiste «Isolare Iran, Libia Iraq e Sudan» De Charette: le sanzioni non sono all'ordine del giorno

LE RICHIESTE DELL'AMERICA

«Forti sanzioni» economiche per isolare i Paesi che «patrocinano o commettono atti di terrorismo», ovvero Iran, Iraq, Sudan e Libia. Sanzioni alle aziende, anche non americane, che investono in Libia e Iran più di 40 milioni di dollari l'anno, e che forniscono tecnologia che può essere usata per costruire armi.

Tali sanzioni sono:

1) **Il divieto di fare affari con il governo americano.**
2) **Il blocco della vendita dei loro prodotti negli Usa.**
3) **Il divieto di comprare prodotti americani che prevedono la licenza di esportazione.**
4) **Il divieto di superare i 10 milioni di dollari nei prestiti che possono avere dalle aziende americane.**
5) **Il divieto di acquistare le obbligazioni federali.**

Sul fronte delle misure antiterroristiche interne:

- **Possibilità di intercettare i telefoni dei presunti terroristi. L'Fbi potrebbe così tenere sotto controllo più di un telefono per volta per ogni terrorista sospetto, che è il limite attualmente fissato.**
- **L'imposizione ai fabbricanti di materiali esplosivi di inserirvi degli identificatori chimici, che consentano di ricostruire la loro scheda biografica. I cosiddetti «taggant» chimici verrebbero introdotti anche nella polvere da sparo e altri tipi di esplosivo.**

Dini: attenti all'ex Jugoslavia

«Se i problemi restano irrisolti sarà un focolaio di attentatori»

PARIGI. La presenza delle truppe Ifor ha finora evitato la nascita di focolai di terrorismo nei territori ex jugoslavi, «tuttavia non è da escludere che si possa arrivare a fenomeni terroristici di matrice interna ispirati a sentimenti nazionalistici, a cui andrebbe aggiunto un terrorismo importato di origine religiosa». L'allarme è venuto da Dini che a Parigi ha svolto una relazione su questo genere di rischi nell'area balcanica.

Dini ha spiegato che «la mancata soluzione dei problemi esistenti tra le varie comunità etniche, comportando un sentimento di frustrazione e di insoddisfazione, potrebbe sfociare nel tempo nella ricerca di soluzioni alternative, con ricorso allo strumento del terrorismo». Un pericolo reale, secondo il ministro italiano degli Esteri, che potrebbe diventare ancora più grave e concreto se si considera «una possibile interazione tra terroristi e criminalità organizzata, che sembra ora riutilizzare la rotta balcanica per i suoi traffici di droga». Ecco perché Dini ha sostenuto che «il comportamento degli Stati nella lotta al terrorismo dovrebbe diventare un nuovo, significativo parametro della loro disponibilità ad accettare le regole della collaborazione internazionale».

Il ministro ha anche incontrato, a margine della riunione sul terrorismo, i colleghi francese, Hervé de Charette, britannico, Malkom Rifkind, e tedesco, Klaus Kinkel, per affrontare altri temi di attualità internazionale. [Ansa]

RETROSCENA

STRAGI E COMPUTER

A sinistra, il ministro degli Esteri Lamberto Dini al suo arrivo al palazzo delle Conferenze a Parigi A destra un computer in linea con Internet

Il bazar del terrore sulle vie informatiche

PRIMA di scoppiare davvero, le bombe dei terroristi esplodono in modo virtuale nel mondo parallelo di Internet. E' lì, è stato detto nei colloqui del G7 come realtà ormai acquisita, che gli aspiranti stragisti possono trovare le istruzioni per fabbricare e impiegare ordigni di ogni tipo a seconda delle loro esigenze e possibilità tecniche ed economiche; è lì, ancora, che rivoluzionari privi di soldi e di contatti possono mettersi in rete e fare gruppo con chi è in grado di indirizzare le loro energie e la loro voglia di fare.

Per rendere la vita più difficile ai soldati del terrore, in uno dei suoi 25 punti il catalogo anti-terrorismo redatto a Parigi dai Grandi invita i governi e le autorità sovrannazionali ad agevolare alle polizie, grazie a nuove norme giuridiche e nuovi sistemi tecnici, la decodifica dei messaggi criptati che passano sulle linee telefoniche e l'accesso ai siti informatici e alle banche dati dove quelle comunicazioni vanno a finire. «Pur salvaguardando il carattere privato delle comunicazioni legittime», viene aggiunto (senza peraltro precisare come). Nel mirino dovrebbero essere solo «le organizzazioni terroristiche che si celano dietro scopi caritatevoli, culturali o sociali».

Ma in verità non serve fare grandi decodifiche, come quelle che sollecita il G7, per trovare su Internet quasi tutto ciò di cui i terroristi possono aver bisogno. Grida informatiche di lotta, odio razziale e religioso e incitamento a rivolte e stragi sono spesso scritte in chiaro, magari in regolari bollettini d'informazione. E' reperibile anche il «Manifesto di Unabomber», redatto dall'eco-terrorista americano attivo a suon di esplosioni dal '78 al '95.

Censurare tutto questo non si può: proposte di legge orientate a questo scopo sono state sempre cassate dal Congresso di Washington perché violano la libertà di espressione, che in America è fortemente tutelata dalla Costituzione e dal costume. Ed essendo Internet una rete mondiale, la norma più liberale che vale per un Paese vale necessariamente per tutti.

Ma c'è ben di più delle reti ideologiche. Internet offre anche indirizzi che sono veri supermarket elettronici del fai-da-te stragistico. Un'incursione via computer in forum virtuali come «Manuale del terrorista» o «Pirotecnica e anarchia» può farvi imbattere in messaggi del genere: «Se siete alla ricerca di un buon sito informatico per la fabbricazione di bombe, ne conosco uno che non propone un gran numero di dossier, ma ne ha di superbi. Ecco l'indirizzo...». O quest'altro: «Vi do la ricetta di un esplosivo che può far saltare un frigorifero fin sul tetto del garage. Buon divertimento ragazzi!».

Il tono può essere scherzoso ma le informazioni sono micidiali e suone a ulteriore scherno un'indicazione come «non sono responsabile dell'uso che farete di quanto vi insegno». Del resto, identificare chi si mette in rete è spesso impossibile perché ci sono indirizzi elettronici che occultano l'identità dell'autore e a poco vale sapere che quella determinata informazione viene da un terminale di un'università canadese o australiana accessibile a migliaia di persone.

L'origine di certi indirizzi può rispondere a serie esigenze di ricerca in campo chimico o ingegneristico. Ma come risultato, se chiedete via Internet «chi conosce il modo di fabbricare l'esplosivo X?» verrete subissati di risposte da premurosi esperti che vi spiegano tutto di tutto, dalle bombolette puzzolenti al napalm e al Tnt e magari alle atomiche fatte in casa.

Davvero i 7 Grandi potranno imbavagliare il popolo del villaggio globale informatico?

Luigi Grassia

REPORTAGE

UN DRAGONE AMMALATO

Un'autoblindo dell'esercito fa la guardia a una via di Giakarta dopo gli scontri fra dimostranti e forze dell'ordine (FOTO ANSA)

QUATTRO ministri indonesiani hanno partecipato con migliaia di altre persone al pranzo offerto da «Cakra e Nanngala», due personaggi epici del «Ramayana» i cui nomi campeggiano sui lustri saloni di un concessionario di automobili. Gli organizzatori avevano messo assieme hostess statuarie, uno spettacolo di marionette tradizionali, danzatrici in vecchi costumi giavanesi e un lauto banchetto per soddisfare l'appetito. Eppure Bambang Trihatmodjo, secondogenito del presidente Suharto, ha mostrato a malapena un sorriso dei più tirati.

Gli uomini d'affari indonesiani sanno che il quarantaduenne Bambang è un uomo schivo, che tiene per sé i suoi sentimenti. Ma azzardano un collegamento tra il suo fosco cipiglio di quel giorno e la guerra delle auto che lo oppone ai suoi fratelli e minaccia i profitti della sua impresa.

Bambang ha investito molto denaro per lanciare i suoi concessionari con il marchio della sudcoreana Hyundai. Purtroppo per lui il suo vulcanico fratello minore, Hutomo Mandala Putra, più conosciuto come Tommy, lo ha giocato.

Un decreto emanato dal presidente Suharto ha autorizzato infatti il trentatreenne Tommy a commercializzare una «autovettura nazionale» (in realtà fabbricata interamente in Corea) senza pagare né dazi né l'onerosa sovrattassa del 35 per cento sui consumi di lusso che colpisce gli altri importatori. Per conseguenza, la Timor (così si chiama l'auto di Tommy) apparirà sul mercato indonesiano fra tre mesi, ad appena metà del prezzo di quella del fratello.

La disposizione ha suscitato un coro di derisione e indignazione. «Un'esempio di nepotismo e irrazionalità su vasta scala» la definisce David Roche dell'Independent Strategy, echeggiando un'opinione largamente diffusa nelle vie e negli uffici di Giacarta. «E' una barzelletta. Comprano una macchina tutta costruita all'estero, la rivendono qui in Indonesia e intascano le tasse non pagate» dice irosamente un consulente industriale locale.

In gioco c'è ben di più che i margini di profitto di Bambang e di Tommy. La disfida della auto ha gettato una luce poco lusinghiera sugli affari delle dinastia che regge le sorti di 190 milioni di indonesiani sparsi fra 13 mila isole e due fusi orari e dotati di notevoli risorse naturali.

La polemica non poteva scoppiare in un momento peggiore. L'annuncio che il presidente Suharto sarebbe volato in Europa per dei controlli medici è stato sufficiente a far cadere la Borsa di Giacarta di 2,3 punti percentuali, una scossa per il mercato dei titoli in più forte crescita quest'anno. La morte, in aprile, della sua quarantottenne moglie e consigliera ha sottolineato l'età avanzata dello stesso Suharto. Dopo trent'anni di governo col pugno di ferro (niente democrazia, in cambio di ordine e sviluppo economico) il presidente, nella tradizione dei vecchi monarchi di Giava, non mostra la minima intenzione di cedere il potere o di rivelare chi sceglierebbe come erede, qualora le circostanze lo costringessero ad andarsene.

«La gente si sta innervosendo - osserva Rizal Ramli, economista e consulente -. Il potere si è sempre più concentrato nelle mani di un solo uomo, per cui l'eventualità della successione crea molta incertezza».

Il posto di Suharto nella storia dipende dalle realizzazioni dell'Indonesia in campo economico e sociale. Dopo i decenni di caos politico e decadenza della gestione Sukarno, il carismatico primo presidente dell'Indonesia indipendente da lui estromesso dal potere, Suharto ha gettato le fondamenta di un prospero futuro. In trent'anni l'Indonesia è riuscita a salire dalla più nera miseria al livello dei Paesi a medio reddito (sia pure sui gradini più bassi di quel gruppo) con una crescita economica invidiabile che sembra destinata a risultati ancora più spettacolari. «L'indonesiano medio si rende conto che oggi sta meglio di cinque anni fa e che fra cinque anni starà ancora meglio» nota Bill Rolph della Ing Barings.

E' il più grande Paese debitore dell'Asia, con oltre 100 miliardi di dollari da restituire, ma i suoi brillanti risultati dell'anno finanziario 1995-'96 rendono ottimista la Banca mondiale sulla capacità dell'Indonesia di tener fede alla propria reputazione di pagatore quasi impeccabile.

Nessuna ha prosperato più della famiglia del presidente. L'aeroporto internazionale in cui atterrate venendo da fuori è stato costruito da Bambang, spiegano gli analisti indonesiani, delineando i contorni di uno dei più grandi imperi economici familiari del mondo, con tentacoli che si estendono a ogni settore. Se prendete un volo interno, vi capiterà di usare la linea aerea di Tommy, e il taxi che prenderete apparterrà magari alla società di sua sorella Siti Hardiyanti Rukmana, conosciuta popolarmente come «Mbak (sorella, appunto) Tutut».

Anche l'autostrada a pagamento che unisce l'aeroporto alla città è stata costruita da lui. E così via.

Molte delle società di famiglia, particolarmente quelle di Bambang, sono gestite con criteri professionali, dicono gli analisti di mercato indonesiani, ma la connessione familiare dà loro un vantaggio cruciale sui concorrenti.

«Sono la famiglia più ricca del mondo? Nessuno lo sa» conclude un analista finanziario. Una stima minimale suggerisce che abbiano proprietà per 5 miliardi di dollari; un'altra, attribuita alla Cia, arriva a 30 miliardi di dollari (45 mila miliardi di lire). Ma i successi economici dei figli di Suharto si traducono in mal di capo politici. In vista della successione, è difficile trovare tra loro qualcuno abbastanza forte da proteggere gli interessi della famiglia dalle pressioni, che la maggior parte degli indonesiani prevede irrefrenabili, a redistribuire grossi bocconi di benessere.

Nelle ultime settimane un'esplosione di sostegno popolare per la sorella dell'ex presidente Sukarno, Megawati, ha sottolineato la gravità del problema. Le pesanti misure repressive nei confronti di Megawati e dei suoi sostenitori hanno accresciuto la sua popolarità. «Mai c'era stato tanto supporto popolare per una figura dell'opposizione» ammonisce Rizal Ramli.

Paul Hunt

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Rivolta contro Suharto e i suoi 45 mila miliardi

Il Creso d'Indonesia tradito dall'avidità

L'ESERCITO

«In piazza spareremo a vista»

GIAKARTA. Il comandante militare di Giakarta, generale Sutyoso, ha dato ordine ieri all'esercito di sparare a vista su quelli che ha definito come «fomentatori di disordini». L'ordine segue una serie di manifestazioni antigovernative represse sanguinosamente nei giorni scorsi, le più gravi avvenute in Indonesia da almeno due decenni. Sutyoso ha affermato che «c'è un limite alla pazienza» delle autorità. Nei disordini di sabato e domenica vi erano stati almeno due morti e una ventina di feriti. Gli scontri erano cominciati quando gli agenti avevano dato l'assalto alla sede del partito democratico indonesiano di Megawati Sukarnoputri, figlia del defunto presidente Sukarno. Da allora gli scontri non si sono ripetuti ma nelle vie della capitale indonesiana si percepisce una forte tensione. (Ansa-Afp-Reuter)

Su un giornale un documento segreto: spie nei quartieri

Una Gladio anti-immigrati

Scandalo in Belgio, coinvolti ex ufficiali

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Reparti speciali della polizia a Bruxelles Secondo un giornale la Gladio anti-immigrati sarebbe formata soprattutto da ex ufficiali

«Gladio», la rete creata durante la guerra fredda per organizzare la resistenza nell'improbabile caso di un'invasione sovietica, aveva forse la sua ragione di esistere. Si può opinare la sua necessità fino agli Anni Ottanta, quando la rete dei «legionari» anti-comunisti era ormai, secondo molti, legata organicamente ai gruppi del terrorismo nero. Ma francamente l'ultima novità che viene dal Belgio, una Gladio contro gli immigrati stranieri, farebbe solo sorridere. Se non fosse che è preoccupante.

A svelare l'esistenza di questa nuova organizzazione è il quotidiano francofono *Le Soir*, che ha pubblicato ampi stralci di un documento segreto dell'agosto '95, intitolato «Piano di base della difesa militare del territorio». Vi si legge che «numerose comunità di immigrati si sono stabilite nei grandi agglomerati urbani. Se questi gruppi di popolazione dovessero entrare chiaramente in disaccordo con la politica belga, potrebbero lanciare delle azioni dirette a contrastare questa politica, o a far conoscere il loro malcontento». Nel documento si riconosce che «non esiste alcuna minaccia aperta in Belgio», ma le comunità di immigrati rappresentano «una minaccia clandestina a carattere permanente».

Per farvi fronte il *Service général de renseignement*, lo spionaggio militare, ha messo in piedi una rete di «Unità di sicurezza militare del territorio» costituita da ufficiali in congedo, con lo scopo primario di raccogliere informazioni. «Le Unità devono mettersi al lavoro nelle province, come "un agente di quartiere nel proprio quartiere"». Come commenta *Le Soir*, «questa rete non è dunque null'altro che una nuova struttura di informazione militare, interessata ai sopprassalti della società civile, e particolarmente diffidente nei confronti di ciò che le è estraneo».

Al ministero della Difesa minimizzano. Un portavoce ha spiegato al quotidiano che si tratta di un progetto di piano che deve essere messo a punto prima della fine dell'anno, e la minaccia che evoca è una minaccia in tempo di guerra». Ma è davvero difficile crederlo. Dal 28 novembre al primo dicembre scorso infatti, il Reggimento territoriale delle guide, una unità di ufficiali in congedo, ha partecipato all'esercitazione «Meise 95», il cui scenario così descritto dalle Forze armate: «A partire dal mese di agosto scorso un movimento terroristico si afferma nella maggior parte delle grandi città europee. I traffici aerei e ferroviari sono perturbati in parecchi Paesi. Le comunità di emigranti, originari principalmente dalla Repubblica di Moslavia (sic!) propagandano le loro idee anti-europee e anti-americane».

La fantomatica Repubblica di Moslavia richiama subito i Paesi musulmani e quelli slavi. E *Le Soir* si chiede sconsolato: «Come è possibile che questo testo razzista sia stato redatto e vistato da più ufficiali?». Ci sarebbe da ridere, appunto. Ma in Belgio ci si ricorda ancora degli eccidi del Brabante, quando una banda di criminali faceva irruzione nei supermercati mitragliando i clienti senza alcuno scopo apparente. Non li hanno mai trovati.

Fabio Squillante

New York, è drogata

Trovata la mamma del bimbo lasciato in un negozio

NEW YORK. Ha ritrovato la famiglia perduta Jonathan, il moderno «Pollicino» abbandonato come in una fiaba di fine millennio in un negozio di giocattoli di New York. Dopo quattro mesi di infruttuose ricerche gli assistenti sociali sono riusciti a rintracciarne i parenti, che abitano in New Jersey e a New Ellentown in South Carolina.

Figlio di una teen-ager tossicodipendente, il bambino «dimenticato» era stato lasciato in una filiale di «Toys'r'us», un «paradiso dei balocchi» di Brooklyn. Ma ai familiari Tamika Adams, la madre, aveva raccontato una bugia: che il figlio era andato a stare con il padre naturale in un altro villaggio della South Carolina.

Da allora il bimbo è stato affidato a una famiglia del Bronx e non è chiaro quale sarà la sua sorte ora che i suoi parenti di sangue sono stati individuati. (Ansa)

Il governo francese

«Liberate i clochards dalle carceri»

PARIGI. Il governo francese è contrario all'arresto dei clochard e chiede la loro liberazione. In tre città - Montpellier, Béziers e Prades - barboni e senzatetto sono finiti in carcere. Ma ora il commissario governativo, accogliendo l'appello delle associazioni umanitarie, ha rivolto istanza al tribunale amministrativo di Montpellier affinché sia concessa ai clochard la condizionale, e quindi possano essere rimessi in libertà. Se la prassi verrà seguita anche in questo caso, la richiesta verrà accolta. Il commissario governativo ha definito gli arresti «sproporzionati, troppo generalizzati e contrari al principio dell'uguaglianza di fronte alla legge». Un nuovo episodio nella polemica che da un anno scuote la Francia, e che si è riaccesa nei giorni scorsi, quando il Comune di Nizza ha segregato fuori città i senzatetto. [e. st.]

E la presa di posizione di Vattimo sull'impossibilità di amarli accende il dibattito

«Gli embrioni non sono adottabili»

La Gran Bretagna boccia la proposta italiana

Il filosofo Gianni Vattimo e l'antropologa Ida Magli

ROMA. E' stato un no. L'«Embriology Authority» inglese ha rifiutato l'offerta dell'associazione «Artemisia» di accogliere i 4 mila embrioni in Italia, salvandoli dalla distruzione. Lo ha detto il professor Severino Antinori, da lunedì in contatto con Peter Brinsden, direttore della «Bourn Hall» di Cambridge. «Ho parlato a lungo con Brinsden - ha detto Antinori - il quale si è molto adoperato per questa soluzione che poteva essere il male minore. Mi ha riferito che l'Authority ha respinto in maniera assoluta questa richiesta italiana, per cui dal 1° agosto inizierà lo scongelamento».

L'ipotesi adozione appare dunque scomparsa e il parlamentare europeo Guido Podestà di Forza Italia ha invitato, con una lettera, il primo ministro britannico John Major a voler sospendere la decisione di sopprimere questi embrioni e di dar corso, immediatamente, ad atti concreti per consentire la venuta al mondo di questi piccoli e il loro affidamento alle famiglie interessate». Ma gli ultimi avvenimenti, secondo il professor Aldo Isidori, del Comitato Nazionale di Bioetica, visti i problemi biologici, giuridici e psicologici, consigliano una battuta d'arresto. «L'errore è all'inizio, non si sarebbe dovuto arrivare a questo punto. Bisognerà non congelarne più, e non farne più in soprannumero. Per l'esistente il problema è angoscioso. Che la natura faccia il suo corso».

Intanto, scoppia il giallo in Italia: è un mistero il numero degli embrioni congelati nel nostro Paese: si parla di circa 100 mila, ma in realtà non sembra esserci alcuna possibilità di stabilire, sia pure approssimativamente, una cifra precisa. Lo dice Amedeo Spagnolo, responsabile del Registro fecondazione assistita dell'Istituto Superiore di Sanità. Spagnolo ha detto di non capire come siano nate «le cifre che sono circolate in questi giorni». Al registro, istituito nel '94, hanno aderito fino ad oggi 150 centri che segnalano su una scheda, per ogni trattamento, patologia, procedure ed esito ottenuto. Nel triennio, però, solo 60 centri hanno inviato i propri dati con regolarità. E per questo «non è stata mai fatta una stima sugli embrioni congelati, vista la parzialità dei dati di partenza». Ma forse - ha detto Spagnolo - una prima valutazione sarà disponibile a fine anno, «quando completeremo la raccolta dei dati relativi al '95». Entro l'autunno, invece, potrebbe essere ufficializzata la mappa dei centri in grado di effettuare la crioconservazione.

In Italia non esiste obbligo di denuncia, né di conseguenza la possibilità di una verifica. L'Istituto però ha da tempo avviato l'indagine per individuare i centri in grado di conservare il seme maschile e gli embrioni: esistono circa 60 banche «efficienti». In autunno è previsto un incontro con i rappresentanti dell'Istituto e i loro responsabili. Come in Gran Bretagna, la maggior parte di questi embrioni è avviata a una brutta sorte.

E il dibattito è destinato a continuare, dopo le divisioni all'interno della Chiesa e la presa di posizione di Gianni Vattimo. Il filosofo ieri su La Stampa ha scritto: «Non si può amare un embrione». **[m. tos.]**

L'ex ministro Podestà scrive a Major: «Dovete sospendere la decisione di scongelarli e far nascere questi piccoli»

Il Comitato nazionale di bioetica accusa: «L'errore è stato fatto all'inizio. Non si doveva arrivare a questo punto»

IL CASO

NELLA CLINICA DELLE POLEMICHE

Louise Brown, la prima «figlia» della provetta: oggi ha 18 anni

BOURN Il professor Peter Brinsden ha la compostezza rassegnata di un uomo che ha tentato il tutto per tutto. In maniche di camicia, il primario di Bourn Hall, la gloriosa clinica appena fuori Cambridge fondata dai pionieri della fecondazione in provetta, racconta gli ultimi giorni frenetici trascorsi a lanciare messaggi in bottiglia ai legittimi proprietari di 904 embrioni umani depositati nei suoi laboratori. Non sapendo a che santo votarsi, il professore è ricorso a un Cd-rom con il registro elettorale dell'Inghilterra e ha ripescato in extremis gli indirizzi di oltre 60 coppie che parevano svanite nel nulla. Ma è una corsa contro il tempo. Allo scadere della mezzanotte di oggi le cellule «non reclamate» saranno scongelate e distrutte.

Alle donne italiane che gli hanno scritto offrendosi di adottare gli embrioni dimenticati o rifiutati, il professor Brinsden risponde: «La legge non me lo permette. Ieri ho ricevuto un fax dal centro Artemisia di Roma e la notte scorsa ho parlato con il professor Severino Antinori. Lui mi ha chiesto il motivo per cui non posso trasferire gli embrioni alla sua clinica e io gli ho spiegato che non mi è permesso fare niente del genere. Se non scongelo gli embrioni, sarò incriminato e la clinica sarà chiusa. Sessanta persone perderebbero il posto di lavoro e un migliaio di coppie all'anno non riceverebbero la fecondazione artificiale».

Ma non c'è di mezzo soltanto il codice penale: «E' anche assolutamente antietico, a mio parere, impiantare degli embrioni senza il consenso della coppia per la quale li abbiamo fatti. Esattamente come troverei antietico usarli per la ricerca scientifica senza la loro autorizzazione. Alcune persone obiettano: come può essere allora etico buttarli via? Io non voglio buttarli via, il mio personale neppure. Ma mi trovo in un vicolo cieco, preso in mezzo tra l'obbedienza alla legge, la mia coscienza e fare ciò che è giusto per gli embrioni». Salvo colpi di scena dell'ultima ora, il primario di Bourn Hall non avrà altra scelta che far scongelare 700-800 embrioni. «Due tecnici saranno incaricati di questo, e voglio proteggere il loro anonimato per evitare che siano molestati o minacciati».

Brinsden parla nel riquadro di una delle immense finestre a bovindo della clinica, al di là della quale passeggiano quieti nel parco donne e uomini il cui più grande desiderio è concepire un figlio. Sopra le nostre teste, nei laboratori, poco meno di 10 mila ovuli fecondati si trovano in uno stato di «animazione sospesa», sigillati tra i fumi dell'azoto liquido. Bourn Hall è un nome storico nel campo della fecondazione artificiale: è la creatura di Patrick Steptoe, lo scienziato che riuscì a far nascere la prima bambina in provetta il 25 luglio del 1978, e da essa sono usciti migliaia di bambini sani e amati. Come tutte le altre 31 cliniche britanniche dotate di congelatori per la conservazione degli embrioni, sarà costretta a sbarazzarsi per legge di quelli immagazzinati prima dell'1 agosto 1991.

Qui, tra le mura di questo maniero elisabettiano, sono conservati quasi un quarto degli embrioni che rientrano in questa categoria cronologica; in tutto il Paese sono 4000. Gran parte appartiene a coppie che sono sparite dopo la terapia o non hanno risposto ai promemoria che ogni anno la clinica ha mandato loro. Il dilemma è che la legge sugli embrioni congelati è stata introdotta soltanto nel 1991, otto anni dopo l'introduzione di questa nuova tecnica. Le coppie avevano ricevuto la terapia in assenza di limiti per la conservazione degli embrioni, ma avrebbero dovuto tenersi in contatto con la clinica. «Non ci si dimentica dei risparmi depositati in banca, vero? - si anima Brinsden -. In ultima analisi, la responsabilità della sorte di questi embrioni è delle coppie».

La legge consente cinque anni di conservazione degli ovuli fecondati a 192 gradi centigradi sotto zero, dopodiché impone la distruzione per scongelamento. A maggio è arrivata dal Parlamento la possibilità di prorogare la scadenza di altri cinque anni, purché il consenso arrivi prima di oggi, 31 luglio. Quei pazienti di Bourn Hall che si sono fatti vivi hanno deciso, in maggioranza, di estendere il periodo di congelamento o di eliminare gli embrioni, «specie nei casi in cui hanno già due o tre figli». Il 10 per cento li ha dati alla ricerca, il 20 per cento li ha ceduti ad altre coppie. Le famiglie di inglesi che si sono offerte di «adottarli» non hanno superato la ventina.

Fino a venerdì scorso, erano ancora 256 le coppie di Bourn Hall che sono passate attraverso questi solenni corridoi stuccati e poi si sono dileguate senza lasciar traccia. «Abbiamo pazienti di 50 o 60 Paesi, che dopo la cura tornano a casa e talora cambiano indirizzo più volte - spiega il primario -. Rappresentano oltre la metà delle persone con cui abbiamo perso i contatti. Ho tentato di trovarli con le lettere, la televisione e i giornali. Molti di coloro che abbiamo rintracciato hanno risposto tra ieri e oggi, all'ultimo momento; ma non riusciamo a capire perché altre coppie non si siano fatte vive».

Non è logico interpretare questo silenzio come il tacito consenso a sbarazzarsi degli embrioni avanzati dalla terapia? «Io lo interpreto come incapacità di affrontare la situazione - dice Brinsden -. E' una decisione molto difficile da prendere, dal punto di vista etico e personale. Ma una cosa vorrei che fosse ben chiara: tutti i giorni nelle cliniche di fecondazione artificiale si distruggono degli embrioni non sufficientemente buoni da essere impiantati. In alcuni Paesi cattolici, ci sono medici che eliminano alcuni embrioni avanzati introducendoli in vagina o nella cervice. In effetti, li buttano via. A mio parere non c'è differenza tra fare questo o scongelarli. La differenza stavolta è che è la prima volta in assoluto che buttiamo via gli embrioni senza il consenso delle coppie: e questa è una cosa che, eticamente, mi crea dei problemi».

Il professor Brinsden si liscia la barba ed estrae calmo dal taschino una penna stilografica. «Molta gente, quando dice "embrione", pensa erroneamente a un feto». Traccia un puntino impercettibile sulla carta e dice: «Un embrione è grande così, spesso ha una sola cellula, ma è comunque qualcosa di molto speciale. Ad ogni modo credo che la reazione pubblica sia stata esagerata».

Maria Chiara Bonazzi

«Quegli ovuli sono fuorilegge»

I medici: a mezzanotte li elimineremo

Il ginecologo Severino Antinori

«Se non lo faccio sarò incriminato il centro verrà chiuso e 60 perderanno il posto»

Avellino: durante una riparazione aveva tentato di stuprare una donna di 59 anni. Scarcerato si era isolato in famiglia

Suicida per vergogna, dopo la condanna per violenza

Operaio si impicca in casa: la sentenza gli era costato anche il posto di lavoro

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Non ha sopportato la vergogna di un'accusa di violenza carnale. Un'accusa infamante che gli era costata una condanna in tribunale e la perdita del posto di lavoro. Così Umberto Martino, operaio della Telecom, 47 anni, si è impiccato nella sua casa di Casalbore, un piccolo Comune nella provincia di Avellino. La moglie e uno dei suoi quattro figli lo hanno trovato sul balcone di casa. Era appeso a una corda, ormai privo di vita. Nessuno tra quelli che gli erano vicini aveva presagito le sue intenzioni suicide. Né Umberto Martino aveva ritenuto opportuno spiegare in una lettera, in un biglietto per i suoi famigliari, le ragioni che l'hanno spinto a farla finita.

Ma in paese tutti sono convinti che il suo suicidio sia da mettere in relazione con la vicenda giudiziaria che aveva profondamente segnato l'esistenza di Martino negli ultimi due anni.

La storia. Nel settembre del 1994 Martino era stato denunciato per tentata violenza sessuale da una donna di 59 anni di Ariano Irpino. L'operaio era andato nella sua abitazione per effettuare una riparazione. La donna si era messa a gridare, in suo aiuto era accorso il figlio della donna, che era in casa. La storia era approdata alle cronache dei giornali locali, molti articoli avevano raccontato la vicende con abbondanza di particolari. Vera o falsa che fosse l'accusa, Martino ne era uscito psicologicamente distrutto. Infine, l'ultima mazzata: l'azienda nel giro di pochi mesi lo aveva sospeso dal servizio, poco dopo il rinvio a giudizio.

Per quella storia l'operaio, che si era sempre proclamato innocente, era anche finito dietro le sbarre: aveva passato un paio di mesi in carcere, e il resto della custodia cautelare agli arresti domiciliari, nella casa di Casalbore.

Lui aveva continuato a dirsi innocente, di fronte alla gente, alla famiglia, e poi negli interrogatori davanti ai magistrati. Ma le sue spiegazioni erano evidentemente apparse assai poco convincenti ai magistrati.

Quando era tornato a casa (i magistrati avevano disposto la remissione in libertà per cessazione delle esigenze cautelari) Umberto Martino appariva come un uomo completamente cambiato. Era diventato taciturno, appariva molto provato dall'esperienza del carcere. Diceva di non avere più amici, e ormai non si faceva più vedere in giro per il paese. Però continuava a sperare che al processo le cose si aggiustassero. Ai magistrati l'uomo, che era a piede libero, aveva ribadito la sua versione dei fatti: si è trattato di un equivoco, io non ho mai aggredito quella donna, è lei che si è inventata tutto.

Poi, tre giorni fa arriva il colpo decisivo: al termine del dibattimento, durante il quale la donna ha ribadito in aula le accuse, i giudici del tribunale di Ariano Irpino lo condannano a un anno e 8 mesi di reclusione. Con la sentenza si allontanano forse definitivamente le speranze di un ritorno alla normalità, alla vita di sempre, al lavoro.

Dal giorno della sentenza Martino viveva come blindato in casa, non voleva vedere nessuno e pure con la moglie e i figli appariva scontroso, chiuso. Ha deciso di farla finita, e per portare a termine il suo progetto di morte si è ucciso nel cuore della notte, mentre tutti in casa sua dormivano. Si è legato una corda intorno al collo, assicurando l'altro capo ad una trave. Quando la moglie ha dato l'allarme era ormai troppo tardi. «Sì, stava male, la condanna lo aveva buttato giù, ma non immaginavo che arrivasse a tanto», ha spiegato in lacrime la donna ai carabinieri.

Ma dal paese è arrivata un'assoluzione, per Umberto Martino: ai funerali ha partecipato l'intero paese, toccato dalla tragica conclusione di questa vicenda giudiziaria.

Ma il paese ha deciso di assolverlo Moltissima gente ha voluto seguire il suo funerale

Enzo La Penna

PRO E CONTRO IL FILOSOFO

Pessina

«Ora lasciate che muoiano»

ROMA. Adriano Pessina, professore di filosofia morale all'Università Cattolica di Milano, riconosce a Gianni Vattimo il merito di aver messo in luce che nel caso degli embrioni «l'analogia con l'adozione in senso pieno non esiste. Nell'ambito dell'adozione si può sempre controllare che venga salvaguardata la vita del bambino. In un'adozione di questo genere si prevede che qualora gli embrioni non fossero del tutto sani, alcuni potrebbero essere selezionati». In pratica si arriverebbe a una nuova forma di eugenetica.

E ancora: «La specificità del nascere umano è data dal fatto che l'uomo nasce attraverso dei legami»: culturali, storici, biologici, familiari, affettivi. «Se noi proponiamo l'idea che nascere è un fatto puramente biologico, riduciamo la riproduzione umana a un fatto puramente animale». Ma Adriano Pessina non è d'accordo con Gianni Vattimo sul fatto che non si possa amare un embrione: «E' difficile, certo, ma posso amare l'essere umano già presente nell'embrione. E' una cosa molto culturale. Occorre una grande maturazione culturale per estendere la cura nei confronti di esseri umani malgrado siano solo embrioni».

E bisogna evitare altre manipolazioni: «Impiantare un embrione in un utero non è come mangiare un cioccolatino. Bisogna intervenire di nuovo su questo essere umano. Per questo dico: la cosa più dignitosa, per lui e per noi, è lasciare morire questi embrioni, che non hanno i genitori, e mettere fine a queste pratiche». **[m. tos.]**

Magli

«Non si adora la biologia»

ROMA. Non si può amare un embrione: Ida Magli, antropologa, è d'accordo con Gianni Vattimo, e giudica che nella questione degli embrioni congelati si si trova di fronte a «una radicalizzazione, una forma di fanatismo» da parte della Chiesa cattolica. «C'è una contraddizione: la Chiesa condanna tutte le forme di tecnologia per la fecondazione assistita, e adesso chiede di usarle per forza. Diventano strumenti sia gli embrioni che le donne. Mi sembra il massimo della follia, puro delirio». E ironicamente l'antropologa ricorda che in India esistono gruppi religiosi che coprono il naso e la bocca con garze per non respirare moscerini: «A lungo andare arriveremo a questo. Nell'ambito anche cristiano, dell'Occidente, il rispetto è per la persona umana. Ora lì, sinceramente, nell'embrione la persona non c'è, salvo che una voglia ridefinire che cos'è la persona. Mi sembrano veramente fanatismi nel senso tecnico del termine, cioè una perdita del principio di realtà».

Secondo Ida Magli, il cristianesimo, e in particolare la Chiesa cattolica, «hanno perso in Occidente la visione della vita nell'aldilà». Questa perdita di controllo sulla trascendenza ha fatto sì, secondo Ida Magli, che la Chiesa trasferisse «l'assolutizzazione dei valori nella vita di qua, cioè nella vita biologica». Siamo di fronte a un'elementare adorazione della vita biologica. A me pare che la Chiesa cattolica, in Occidente, sia ormai attestata a questo livello, e cioè all'adorazione della santità della vita biologica». **[m. tos.]**

Carrara, la piccola ha fatto involontariamente da scudo alla donna che la teneva in braccio

Sfiorati dalla scarica altri tre bambini Panico alla corsa dei motoscafi dei vip Masciarelli salvato da una motovedetta della Capitaneria A Firenze sono crollati due soffitti della procura

Nel grafico, i consigli per evitare di essere colpiti da un fulmine. In basso, una donna rimuove i detriti dal soffitto caduto negli uffici della procura di Firenze

Colpita dal fulmine in spiaggia

Bimba gravissima, ustionata la madre

CARRARA. Attimi di terrore sulla spiaggia di Marina di Carrara per un fulmine che si è abbattuto sulla spiaggia libera di Fossa Maestra e ha folgorato madre e figlia (la bimba di 3 anni è ricoverata in condizioni disperate all'ospedale) sfiorando altri tre bimbi che, in preda al panico, sono riusciti a ripararsi all'interno di un chiosco.

La piccola, Giulia Di Giovanni, che vive con la famiglia a Rommelshausen, in Germania, ha subito un arresto cardiaco e ustioni in varie parti del corpo. I medici stanno cercando disperatamente di strapparla alla morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Carrara. E' stata lei a prendere la scarica in pieno petto e ha salvato la madre facendole quasi da schermo. La donna, Roberta Barbiani, 32 anni, nativa di Cividale del Friuli, poi trasferitasi in Germania, l'aveva presa in braccio per proteggerla; in quel modo ha evitato involontariamente di subire in pieno i micidiali effetti della scarica che l'ha comunque scaraventata a terra e ustionata. Si è ferita anche a una spalla urtando una passerella di cemento, ma non è in pericolo di vita. E' ricoverata nell'ospedale di Carrara nel reparto di terapia intensiva.

Si sono salvati, per puro miracolo, l'altro figlio della Barbiani, Davide, di 7 anni, e due fratellini carraresi, Andrea e Nicola Bazzani, di 5 e 7 anni. Stavano tutti giocando sulla spiaggia quando si è scatenato l'inferno.

E' accaduto in un attimo. Erano da poco passate le 10, il cielo è diventato scuro, a illuminarlo solo una scarica di fulmini. Una ha centrato in pieno la piccola Giulia, aggrappata al seno della madre. Insieme stavano cercando scampo nelle vicine cabine. I soccorsi, immediati, sono stati determinanti per tenere in vita la bimba il cui cuore si era fermato. Un vigile urbano, Carlo Luciani, le ha praticato la respirazione bocca a bocca, poi la corsa disperata verso l'ospedale.

Tutto il litorale, nel tratto fra La Spezia e Livorno, ha vissuto momenti terribili. Lo stato di emergenza è durato oltre tre ore a causa di una tromba d'aria che poi si è scaricata in mare, a due miglia dal porto di Carrara. C'è stato allarme rosso nel timore di un'altra sciagura come quella avvenuta poche settimane fa in Versilia e in Garfagnana.

La paura è stata molta, comunque, con allagamenti e numerose imbarcazioni in difficoltà. A Viareggio, sessanta bambini delle colonie estive sono stati sorpresi dal nubifragio mentre si trovavano nella darsena. Fradici d'acqua, sono stati soccorsi da due pulmini dei carabinieri. In difficoltà a Lerici alcune imbarcazioni che stavano partecipando alla «Primatist Trophy», una corsa di motoscafi riservata ai vip. Fra i partecipanti c'erano anche Barbara D'Urso, Jerry Calà e Stefano Masciarelli. Quest'ultimo ha avuto il motore del suo natante in completa avaria ed è stato recuperato e tratto in salvo dalle motovedette della capitaneria di porto. L'allarme è durato dalle 10 fino alle 13. Poi finalmente è ricomparso il sole.

Il maltempo si è abbattuto anche su Firenze. I controsoffitti di due stanze della procura sono crollati poco dopo le 13,30, durante un violento temporale. I crolli sono avvenuti nella stanza del centro elaborazione dati, al terzo piano, e in quella sottostante, occupata dal sostituto procuratore Bruno Maresca, che era in ufficio ed è scappato un istante prima che le lastre di cartongesso e i neon cadessero a terra.

Carlo Galazzo

Il recupero del corpo di Mauro Morello, il pilota rimasto intrappolato nella carlinga del Canadair

Canadair nel lago

Fondali bassi, s'incaglia Muore pilota in Sicilia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il pilota torinese Mauro Morello è morto ieri pomeriggio incastrato in un aereo anticendio Canadair noleggiato dalla protezione civile. Si è incagliato in un basso fondale del lago artificiale Fanaco, tra le province di Palermo e Agrigento, nei pressi di Prizzi e Castronovo di Sicilia. Il pilota, che aveva 31 anni e abitava a Latina con la moglie e i due figli, non è riuscito a uscire dalla carlinga. Il corpo è stato ripescato poco più tardi dai sommozzatori.

Si è salvato invece, ed è in forte stato di choc, l'altro pilota, Giovanni Dorigo, 53 anni, di Venezia. L'hanno portato in ospedale con un elicottero. Ha fatto in tempo a uscire dalla carlinga e ad azionare il meccanismo di salvataggio del canottino autogonfiabile. Tra lacrime di rabbia, smozzicando le parole per l'emozione, ha riferito di aver tentato inutilmente di slacciare la cintura di salvataggio di Morello, che aveva oltre 2 mila ore di volo e che come lui era alle dipendenze della società Sisam che noleggia i Canadair Cl 415 antincendio alla protezione civile. Si tratta di aerei lunghi 25 metri, di stanza nelle basi di Pizza e Lamezia Terme.

Considerata la gravità della situazione in Sicilia, dove ogni estate roghi a catena impongono celeri interventi dei mezzi antincendio, dall'anno scorso un Canadair, che può trasportare 6 mila litri di acqua da lanciare dall'alto sulle fiamme, utilizza come base anche l'aeroporto di Palermo-Punta Raisi. E' proprio questo velivolo che, appena rientrato da Avola (Siracusa) dove aveva partecipato allo spegnimento di un incendio nella riserva naturale della Val d'Anapo, ieri era stato inviato per domare un altro rogo nel bosco Pizzolungo accanto a Castronovo di Sicilia.

Quando è avvenuto l'incidente, Morello e Dorigo stavano rifornendosi nel lago Fanaco, che alimenta Agrigento e alcuni paesi dei dintorni. Si fanno varie ipotesi: un guasto dopo inconvenienti riscontrati a quanto pare durante uno dei voli per un incendio in un'altra riserva naturale sembra la più probabile, assieme a quella dell'errore umano. La causa sarà stabilita dall'inchiesta disposta dall'autorità giudiziaria. Il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi, nell'esprimere il cordoglio del governo, ha detto che i Canadair e i loro equipaggi sono sottoposti a ritmi di lavoro intensi e che la Sisam garantisce che quello inabissatosi ieri era in perfette condizioni. «Sappiamo che sono incendi dolosi - ha detto Barberi - e speriamo che le forze dell'ordine mettano fine a questi crimini». E ora c'è anche una taglia di un milione sui piromani messa a disposizione dalle associazioni ambientaliste. **[a. r.]**

Dramma sul K2, muore un alpinista

In lutto la missione dei «Ragni di Lecco»

LECCO. Lorenzo Mazzoleni, 29 anni, uno dei cinque «Ragni di Lecco» che l'altro ieri aveva raggiunto la vetta del K2, è morto durante la discesa, precipitando nel punto più pericoloso della montagna, il collo di bottiglia che si supera con una corda fissa sistemata di traverso per cento metri e in verticale per 60. La notizia è stata diffusa da Agostino da Polenza, il capo della spedizione che è stata realizzata in collaborazione con il Cnr allo scopo di misurare l'altezza della seconda montagna del mondo: «E' stata un'imprudenza o una fatalità», ha detto. L'incidente è avvenuto durante il trasferimento dalla cima al campo 3, attrezzato a 7.750 metri.

L'altro ieri, alle 13,30, dopo 16 ore di arrampicata, i cinque scalatori italiani e il giapponese Masafuni Tadaka avevano raggiunto la cima, superando il collo di bottiglia che si trova a quota oltre 8 mila. Per primo era arrivato Tadaka, seguito da Salvatore Panzeri, Giulio Maggioni, Mario Panzeri e da Lorenzo Mazzoleni. Finalmente, hanno potuto montare il treppiede per le misure geodetiche e, a quel punto, sono state attivate le apparecchiature installate al campo base e sono state sincronizzate con quelle portate in vetta.

Il lavoro per il rilevamento è durato circa un'ora, poi è cominciata la discesa. Per primi sono scesi Maggioni e Mario Panzeri, seguiti da Salvatore Panzeri e da Lorenzo Mazzoleni. Questi ultimi si sono divisi quando sono arrivati nel passaggio più complesso. «Per motivi di sicurezza», come ha precisato un comunicato della spedizione. Il primo ad affrontare il passaggio è stato Panzeri che, alla fine, si è assicurato che il compagno fosse agganciato alla corda e lo ha preceduto al campo base, dove è arrivato in piena notte, alle 22,30. Nel campo si trovavano in quel momento altri due compagni, Gianpietro Verza e Aldo Verzaroli, che attendevano il loro turno per affrontare la salita.

«L'arrivo di Salvatore, affaticatissimo, - dice una nota della spedizione - faceva scattare al campo base e al campo 3 la tensione per l'assenza di Lorenzo che tardava». A quel punto, Verza e Verzaroli hanno cominciato le ricerche. Ed è stato a quota 7.100, su un pendio nevoso sovrastato da un grande saracco, che i due alpinisti hanno individuato il corpo senza vita di Lorenzo Mazzoleni.

[r. cri.]

Giallo alla Rizzoli

Sabotaggio nella sede de «Il Mondo»

MILANO. Sabotaggio nella redazione del settimanale «Il mondo». Lo rivela un comunicato dell'azienda: «Una o più persone si sono introdotte negli uffici della redazione di via Rizzoli e, con l'uso di tronchesini, hanno tagliato tutti i cavi di collegamento dei computer dell'ufficio grafico, il "cuore tecnologico" della redazione, bloccando di fatto l'attività del giornale». Il sabotaggio è stato fatto nella notte tra lunedì 29 e martedì 30 luglio. E' stata aperta un'indagine interna, e verrà avviata anche un'inchiesta della magistratura. La direzione della Rizzoli ha stigmatizzato l'accaduto e ha deciso di aumentare le misure di sorveglianza e di sicurezza della redazione de «Il mondo» e delle altre redazioni.

Guido Gentili, direttore del settimanale, dice che «fortunatamente non sono riusciti a far saltare un'altra macchina, rimasta intatta, fondamentale per la fattura del giornale. Se fossero riusciti a tagliare anche quei cavi, avremmo avuto serissimi problemi a tornare in edicola». Invece, grazie alla collaborazione con altre testate del gruppo, i redattori del «Mondo» sono riusciti a portare a termine il loro lavoro.

Ma chi può avere interesse a sabotare questa testata? «Non lo so - risponde Gentili -. Escluderei la pista interna: siamo in un periodo di bonaccia, superate le forti tensioni dell'anno scorso, all'epoca della cosiddetta integrazione». Nemici esterni? «Ultimamente abbiamo pubblicato inchieste molto forti: quella sui magistrati e lo scandalo degli arbitrati, e l'ultima, sul Monte dei Paschi in Sicilia. Il giornale che facciamo è questo: inchieste. Perciò, mi pare davvero una strana coincidenza: le inchieste, poi l'attentato».

[r. cri.]

Anziano a Lucca

Investono il suo cane Muore d'infarto

LUCCA. E' morto dal dolore. Il cuore di Angelo Pini, un pensionato di 81 anni, non ha retto allo spavento e al dolore nel vedere il suo cane Leo finire sotto una macchina. Sotto gli occhi della figlia, l'uomo si è appoggiato ad un albero, poi si è accasciato e il cuore ha cessato di battere, nonostante l'intervento di due medici.

Il suo Leo è solo ferito a una zampa e potrà guarire perfettamente. Purtroppo non ritroverà più il suo padrone al quale era talmente affezionato che, vedendolo a terra, ormai senza vita, per quanto azzoppato, aveva cercato di raggiungerlo e di stargli vicino strisciando sull'asfalto.

Una storia che ha commosso numerosi passanti e che si è verificata a Lucca, l'altra mattina poco dopo le 9. Protagonista, anche se del tutto involontario, Leo, un bastardino di circa tre anni, pelo marrone e musetto simpatico, il compagno più fedele per Angelo Pini. Come ogni mattina, i due erano usciti insieme verso il parco. Il pensionato teneva al guinzaglio il suo cane, poi l'ha sciolto per lasciarlo girare liberamente. Leo è scappato in strada di corsa, come faceva di solito; questa volta, però, è stato investito da un'auto nonostante procedesse piuttosto lentamente.

Angelo Pini, sconvolto, è tornato a casa e ha chiamato la figlia: «Hanno investito Leo». E' tornato sul luogo dell'incidente con la donna, ma la vista del suo cane a terra gli è stata fatale. Due medici hanno cercato di rianimarlo: è stato tutto inutile. All'ospedale è giunto ormai cadavere. Sull'asfalto il suo Leo aveva smesso di guaire. Ferito, con gli occhi continuava a cercare il suo padrone.

[c. g.]

IL CASO

CANTANTI NEL MIRINO

Ron, trionfatore all'ultimo Festival di Sanremo

Interrogato su un incontro con Baudo prima del concorso canoro. Ora tocca a Grignani

L'ultimo re di Sanremo finisce in procura

Milano: Ron sentito come teste per l'inchiesta sul Festival

MILANO

LA firma, in calce al verbale di «persona informata sui fatti», è quella di Cellamare Rosalino. Ma quel giovane con la camicia fantasia (e telefonino cellulare che spunta dal taschino) e i capelli impastati di gel che ieri mattina è entrato alla procura di Milano è assai più noto con il nome di Ron. Professione: cantante; anzi, per esser più precisi, vincitore dell'ultima edizione del Festival di Sanremo con «Vorrei incontrarti tra cent'anni».

Non tra cent'anni ma pochi minuti dopo essere arrivato al Palazzo di giustizia, Ron si è incontrato con Giovanna Ichino, il pm che sta conducendo l'inchiesta proprio sul festival e su presunte irregolarità nell'accesso dei cantanti e nella formazione della classifica.

Ichino è anche la «grande accusatrice» di Pippo Baudo e del suo staff. Sul (autosospeso) direttore artistico della Rai non tralascia nulla. Così l'argomento dell'interrogatorio di Ron ha preso spunto da una foto che ritrae Baudo mentre gli fa visita.

L'episodio è vero e, a quanto pare, il cantante non ha avuto alcuna difficoltà né a confermarlo né a diffondersi nei particolari. Siamo a dicembre dell'anno scorso e Baudo è a Pavia per accompagnare la moglie, Katia Ricciarelli, impegnata al teatro Fraschini. Durante il viaggio fa una puntata a Garlasco dove vive Ron e dove, in quel momento, c'è anche il cantautore Gianluca Grignani. Che pure parteciperà a Sanremo con un buon risultato e che sarà a sua volta sentito dal pm sulla circostanza raccontata dal collega.

Secondo la testimonianza di Ron l'incontro con Baudo sarebbe stata una semplice «visita di cortesia» che nulla aveva a che fare con la preparazione del Festival. Invece gli inquirenti è proprio questo che sospettano, vista la coincidenza temporale: quando Baudo arriva a Garlasco, infatti, Ron sta appunto preparando la canzone che lo consacrerà vincitore.

«Ma io me lo ricordo bene come straziato la sera della finale: letteralmente attanagliati dall'ansia. Si è sciolto soltanto quando è stato reso noto il risultato. E vi pare che, se avessimo già avuto la certezza di vincere, stavamo così per ore?». A sfogarsi in questi termini davanti ai cronisti è un collaboratore di Ron che lo accompagna fin sulla porta del magistrato e lo aspetta fino all'uscita. Assieme a loro anche un avvocato di Pavia, amico del cantante: «Lui è testimone e quindi non ha certo bisogno di me - spiega -, sono venuto con lui solo per aiutarlo ad orientarsi».

Ron si orienta bene e alle 11,15, puntuale, si presenta dalla pm Ichino che lo aveva fatto convocare telefonicamente. «Non so esattamente cosa voglia da me - dice prima dell'interrogatorio -, ma io sono pronto a rispondere a qualsiasi domanda voglia farmi». Dopo, Ron è ancora più parco di parole: «E' stato un incontro cordiale, ma mi hanno spiegato che non posso dire nulla perché sono un testimone». Un interrogatorio breve, comunque: neppure un'ora, compresa la lettura del verbale.

Ron, in realtà, è solo il primo dei cantanti che viene sentito come testimone dagli inquirenti. Dopo di lui dovrebbero sfilare quasi tutti gli artisti che hanno partecipato alla gara canora: parte verranno sentiti direttamente dalla pm Ichino e parte, per delega, dai carabinieri, dato che il magistrato andrà in ferie per pochi giorni.

L'inchiesta sulle presunte irregolarità al festival è stata la prima aperta da Ichino sul filone che si è allargato poi alle sponsorizzazioni televisive. L'avvio era stato fornito dalla denuncia di alcuni giovani cantanti i quali avevano raccontato di aver sborsato fior di quattrini per essere ammessi al festival. Spesa inutile, perché a Sanremo non c'erano arrivati.

Chi aveva richiesto loro del denaro - sedicenti impresari - erano solo dei truffatori oppure pagando a Sanremo si poteva ottenere qualcosa? Alle denunce si erano infatti affiancate alcune «voci» che parlavano di un autentico tariffario per vincere o per ottenere un buon piazzamento. Così Ichino, a festival appena finito, aveva fatto sequestrare nelle venti sede regionali della Rai i verbali delle giurie. Scoperto qualcosa di irregolare? Per ora non c'è risposta, ma appare significativo che ad essere chiamato per primo come testimone sia stato proprio il cantante che ha vinto. **[r. m.]**

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

L'annuncio in un telegramma al ministro Flick: «Sottoposta a un trattamento degno delle carceri turche»

Chicca fa lo sciopero della fame

Protesta in carcere la vedova Rostagno

MILANO. «Quello che mi stanno facendo è pazzesco. Credevo di essere una cittadina italiana, scopro essere in Turchia». Con queste poche righe scritte dall'infermeria del carcere di San Vittore, Chicca Roveri annuncia al ministro Flick l'intenzione di iniziare lo sciopero della fame, a partire da lunedì prossimo.

«E' una situazione terribile, non puoi perdere la speranza nei magistrati, anche se in questi anni se ne sono viste davvero tante...», commenta Maddalena Rostagno, 23 anni, doppiamente colpita da questa vicenda, per essere rimasta orfana di padre a 15 anni, per avere la madre in carcere accusata di favoreggiamento degli assassini.

Ed è alla figlia che è destinato un pezzo di quel telegramma, arrivato sul tavolo del ministro della Giustizia e reso noto dal deputato verde Marco Boato «prima che possano verificarsi eventi drammatici e irreparabili».

Scrive Chicca Roveri: «Forse le mie ad alcuni carabinieri non sono piaciute. Lunedì entrerò in sciopero della fame; che mia figlia mi possa perdonare, io non l'ho fatto mai». Risponde, Maddalena Rostagno: «E' pazzesco che non si abbia nemmeno il dubbio che questa donna, che mia madre possa innocente...».

Nel telegramma al ministro Flick, Chicca Roveri evoca la Turchia, i 12 morti per lo sciopero della fame, i 15 ancora in pericolo di vita e la repressione violenta contro tutti i militanti del partito comunista turco. Azzarda il parallelo con la sua vicenda, con i suoi otto giorni di detenzione nell'infermeria del carcere.

Detenuta con altre tre recluse nell'infermeria di San Vittore, la vita di Chicca Roveri è fatta di niente: legge, scrive e sottolinea l'ordinanza del gip letta mille volte: «Questa tesi Perry Mason la smonterebbe in due battute».

Come se fosse un telefilm, come se bastasse un avvocato di impossibile successo a tirarla fuori da questo guaio e da questa accusa - favoreggiamento - più grande nella sostanza che nelle parole.

Chicca Roveri dentro, sua figlia fuori, in attesa, a rispondere alle tv e ai giornalisti. «Scrivo a mia madre tutte le notti, in attesa del colloquio che avrò con lei venerdì. Ma lei, nell'ultima lettera, mi ha fatto avere solo un foglio bianco, con 4 parole: "Non riesco a scrivere"», dice Maddalena.

E con quel foglio bianco vuole raccontare quale sia lo stato d'animo di sua madre, vedova otto anni fa e adesso in carcere, accusata di aver nascosto ai magistrati molte verità su quei ragazzi della comunità che - secondo l'accusa - imbracciarono le armi contro Mauro Rostagno, contro che si batteva per loro.

Uno di questi è Giuseppe Cammisa, detto «Jupiter», ricercato con l'accusa di omicidio. Cammisa aveva annunciato nei giorni scorsi che sarebbe tornato in Italia a chiarire tutto. Aveva precisato che sarebbe arrivato a Linate, lunedì sera, un volo di linea ungherese è invece niente. Malgrado avesse prenotato il volo, su quell'aereo «Jupiter» non è mai salito.

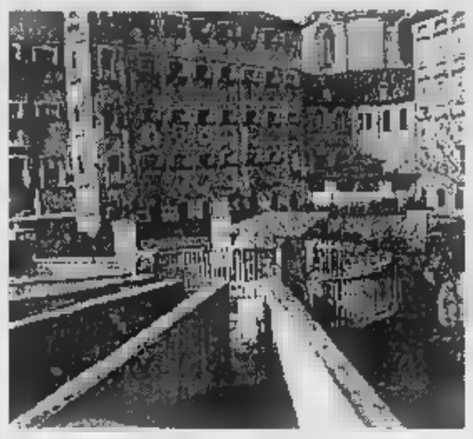
«Gli ho consigliato io di non rientrare subito in Italia e aspettare», fa sapere Mirko Palumbo, difensore di Cammisa. Il legale annuncia anche che il assistito ha un alibi, un doppio alibi a prova di ferro e di magistrati.

Anticipa, il difensore: «Giuseppe Cammisa non partecipò all'omicidio di Mauro Rostagno perché il settembre '88 stava lavorando a Milano e il giorno prima era al battesimo del nipote, sempre a Milano»

A riprova delle sue affermazioni il difensore è pronto a presentare anche gli documenti: le foto del battesimo che inquadrano Cammisa, e la scheda presenze della ditta Bielettra di Milano, dove era impiegato.

«Per questo, in attesa che un gip diverso da quello di Trapani esamini la documentazione, ho detto al mio cliente di rimanere dov'è», dice sicuro il difensore, pronto ad andare in Ungheria per un contatto diretto con il suo cliente. Intanto oggi il difensore presenterà ricorso al tribunale del riesame contro l'ordine di custodia cautelare.

Fabio Poletti



Il carcere di San Vittore. Nella sua infermeria si rechisa Chicca Roveri (a destra) vedova di Mauro Rostagno con l'accusa di favoreggiamento

La figlia Maddalena: nessuno ha il dubbio che sia innocente

«E' Cardella il mandante»

Il gip: gli interessava gestire Saman

MILANO. «Vi sono tuttavia più elementi che consentono di ipotizzare che il Cardella sia il mandante dell'omicidio di Rostagno Mauro». Non usa perifrasi il giudice trapanese delle indagini preliminari Marina Ingoglia. E a pagina 12 della ordinanza inchiodo Francesco Cardella con quelle parole.

Ma Cardella non è ricercato per l'omicidio. Anzi, non è ricercato affatto visto che i pubblici ministeri avevano chiesto per lui l'arresto per favoreggiamento, ma lo stesso giudice Ingoglia ha preferito tramutarlo in un avviso di garanzia.

«L'omicidio pare pertanto che possa essere inquadrato nell'ambito della gestione finanziaria dell'associazione Saman, che sin dall'86 ottiene «lucrosi contributi», scrive il gip, sempre a pagina 12.

E queste parole fa scattare l'operazione che il 22 luglio porta in carcere l'allora compagna di Rostagno, Chicca Roveri, più un gruppo di tossicodipendenti ed ex ospiti di Saman, indicati come gli autori materiali dell'omicidio.

E la pista mafiosa? «Così la pensano Rosario Spatola, Francesco Marino Mannoia e Vincenzo Calcara», scrive il gip. Ma aggiunge: «Tale pista non può essere presa in considerazione, stante che la quasi totalità delle fonti esaminate sul punto non ha dimostrato di essere a conoscenza dell'omicidio per non averne mai sentito parlare. Le restanti, di diverso avviso, hanno in realtà espresso delle mere convinzioni e non fatti».

Un'altra ipotesi, che il gip preferisce non scartare. E' la strada che porta a Lotta continua, all'omicidio Calabresi, a «Mauro Rostagno che faceva parte dell'esecutivo nazionale di "Lotta continua" assieme ad Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani».

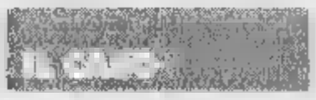
Per il giudice trapanese, il dubbio è forte: «A parere di questo giudice tale causale dell'omicidio non va esclusa - e comunque non è incompatibile con la successiva - anche in considerazione del fatto che, dopo l'omicidio Rostagno, risultano accertati i buoni rapporti tra Adriano Sofri ed Elisabetta "Chicca" Roveri, tra Francesco Cardella e Giorgio Pietrostefani, che attualmente si occupa della gestione di Saman France».

Tre i punti di forza nella ricostruzione dell'accusa sull'omicidio di Mauro Rostagno, avvenuto il 26 settembre '88, in contrada Lenzi, alle porte di Trapani, davanti all'ingresso della comunità Saman. E sono tre testimoni.

I primi sono coperti dalle indagini, si chiamano «Alfa» e «Beta». Dicono di aver riconosciuto in Oldrini, Rollo, Cammisa e Marrocco gli assassini, quelli che aprirono il fuoco con un fucile calibro 12 e 2 pistole calibro 38.

C'è anche un terzo testimone. Si chiama Peter Joseph Hahn, detto «Vadan», ha 50 anni, una storia di alcol alle spalle. Allora stava a Saman, oggi è sottoposto a un programma di protezione della polizia. E' lui che ha raccontato ai magistrati delle continue liti nella comunità tra Cardella e Rostagno sulla gestione di Saman.

[f. pol.]

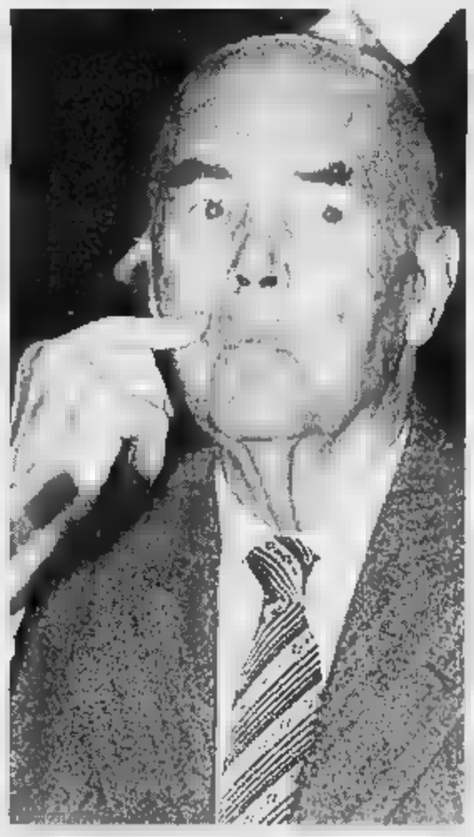


LA DIFESA DEL BOIA

L'arringa del legale solleva le proteste dei parenti delle vittime: sentenza entro venerdì

«Giudici, Priebke va assolto»

Il difensore: alle Ardeatine ha eseguito un ordine



Erich Priebke segue attenzione l'arringa del suo difensore. Ieri, in aula, si è presentata anche una materiosta «dama bianca» che gli ha portato qualche bottiglia vino e che si diceva «interessata all'uomo Priebke»

ROMA. A un certo punto dell'arringa, l'avvocato di Erich Priebke si lascia sfuggire un «poveri ufficiali» nazisti; il pubblico in aula - i parenti delle vittime delle Fosse Ardeatine - rumoreggia. E quando l'avvocato parla di via Tasso, la sede-prigione delle dove lavorava Priebke, Riccardo Mancini, uno dei sopravvissuti a quell'inferno, riesce a trattenere le lacrime: «Rivedo tutto, rivivo tutto», mugola. Alla fine, l'avvocato definisce il nazismo «un movimento ideologico che si batteva per la cancellazione della razza ebraica»; i familiari, gli ebrei di Roma, esplodono: «Razza? Perché dici razza?». Il legale prova a riprendersi: «Volevo dire religione»; ma gli ebrei insistono: «No, popolo, popolo ebraico!». L'avvocato chiede scusa.

Nel giorno della difesa, sale la tensione al processo che i parenti delle 335 vittime della strage nazista aspettavano da anni. La parola è all'avvocato Velio Di Rezze e loro - i parenti delle vittime - sono qui, nonostante le ferie, nonostante il caldo. A vigilare, a far sentire la loro presenza durante le sei ore di arringa difensiva. Loro - uomini e donne, ragazzi e ragazze - come l'ex capitano delle SS Erich Priebke, mascella sollevata e busto eretto a dispetto degli 83 anni compiuti l'altro ieri nel carcere militare di Forte Boccea. Ascolta, l'imputato, il suo difensore che al termine di tanti ragionamenti giuridici e storici chiede al tribunale militare di assolvere «il boia», lo richiamano dietro la balaustra.

«Dovete considerare Priebke - dice Di Rezze - non punibile perché la rappresaglia era legittima; non punibile perché ha obbedito agli ordini non manifestamente criminosi. O, in alternativo, dovete togliere le aggravanti, concedere le attenuanti e arrivare così ad una pena diversa dall'ergastolo, per giungere alla prescrizione del reato». Priebke assolto e comunque libero, chiede dunque il suo avvocato, dopo che il pubblico ministero e le parti civili hanno invocato l'ergastolo. La sentenza - dopo che la corte d'appello militare ha rigettato anche la seconda istanza di ricusazione del presidente del tribunale - potrebbe arrivare domani sera dopo le ultime repliche. Al massimo venerdì, assicura il presidente Quistelli che non ha intenzione di rinviare le vacanze.

Il presidente ascolta con attenzione le tesi della difesa. Il più fatalista prende appunti, ma il vero duello si gioca tra i due campi divisi dalla balaustra che separa le parti del processo dal pubblico; da una parte Priebke e l'avvocato che ne ha preso la difesa, dall'altra i parenti delle vittime, gli ebrei romani Mimetizzata tra questi ultimi, «scoperta» solo in una pausa del dibattimento, una misteriosa «dama bianca», signora veneziana di mezza età di nome Laura accompagnata da uno sconosciuto cittadino austriaco. La quale rivela, con qualche imbarazzo, di essere «interessata all'uomo Priebke». L'ha già visitato in carcere; ora gli ha portato qualche bottiglia di vino, e lancia un sorriso all'imputato «protetto» da due carabinieri. Una signora ebrea si avvicina alla «dama bianca» e avverte: «Qui noi siamo nel dolore, lei non può stare in mezzo a noi». La signora Laura capisce l'aria e se ne va.

L'avvocato Di Rezze procede imperterrito nella sua arringa. Comincia dagli uffici di via Tasso e dal «ruolo marginale» di Priebke, un ufficiale che «era il fiore all'occhiello della Gestapo a Roma». In un passaggio dirà pure che quell'uomo ha condotto una vita «onorevole, degna di lode», e dal pubblico partono applausi di scherno. Un «ruolo marginale», continua il difensore, Priebke lo ebbe anche nella rappresaglia delle Fosse Ardeatine. «Rappresaglia che deve ritenersi legittima dal punto di vista tedesco - argomenta il legale - poiché l'attentato di via Rasella fu un atto di ostilità illegittimo nei confronti dei tedeschi. Per questo Priebke non è punibile». Un anziano signore, dall'inossidabile accento romanesco, lo apostrofa: «*Daje pure 'na medaja*».

Il rapporto di dieci italiani da uccidere per uno tedesco caduto in via Rasella, continua Di Rezze, «fu proporzionato, nell'ottica tedesca. Nell'Europa orientale e arrivati rapporti più gravi, anche di cento a uno». La stessa voce insiste: «*Mo' je dovemo di grazie*». L'avvocato ripercorre le ore di quel drammatico 24 marzo 1944. All'ordine esecuzione, dice, Priebke come gli altri «poveri ufficiali» non si poteva opporre perché arrivava direttamente da Hitler; lui tenne la lista dei condannati a morte solo per paio d'ore; ha partecipato alle esecuzioni, certo, ma nella convinzione di eseguire un ordine legittimo. E c'è la prova che sapesse delle 5 e 15 vittime in più rispetto a quelle programmate. «Lasciate da parte le emozioni - tuona l'avvocato -, seguite il diritto, assolvetelo». L'udienza è tolta, ma 52 anni non hanno cancellato la memoria dei più anziani, e l'arringa difensiva ha riacceso gli animi dei più giovani; quando Priebke esce dall'aula qualcuno grida: «Boia, assassino! Ricordati di Eichmann, farai la stessa fine».

Giovanni Bianconi

Napoli, uno dei rapinatori è stato arrestato

Rubano l'auto a un disabile e lo scaraventano per terra

NAPOLI. Lo ha tirato fuori dall'auto, lo ha scaraventato sull'asfalto e è impadronito della vettura. Se non avesse potuto contare sulla solidarietà di tanti che si sono fermati a soccorrerlo, Gennaro Minale, 53 anni, privo della gamba sinistra e con l'altra colpita dalla poliomielite, non ce l'avrebbe fatta. Con l'aiuto di alcuni passanti che avevano udito le invocazioni, si è ripreso dallo choc e ha denunciato la rapina consentendo poi dopo l'arresto dell'aggressore e il recupero della macchina.

L'episodio è avvenuto l'altra sera, poco prima di mezzanotte, alla periferia di Napoli. Minale, che a causa del handicap guida una «Clio» adeguatamente modificata, stava rincasando ed era fermo a un semaforo in via Gianturco quando è stato affrontato da due giovani, uno dei quali armato di pistola. L'altro ha aperto lo sportello, lo ha afferrato e buttato giù e si è poi messo al volante, dopo avere atche il complice prendesse posto a bordo. Nell'auto sono rimaste le stampelle, indispensabili all'uomo, che senza quel supporto non è in grado di camminare.

«Fortunatamente - ha spiegato Gennaro Minale - ho avuto tante manifestazioni di solidarietà. Mi hanno aiutato a rialzarmi, mi hanno offerto un po' d'acqua e quando mi sono sentito meglio ho fermato un taxi e sono andato a fare la denuncia in questura». Alcune ore dopo, una pattuglia della Guardia di Finanza ha notato una persona sospetta su una «Clio»: l'auto era proprio quella rapinata e il conducente, un tunisino di 21 anni, è stato arrestato. «Tutto o - ha commentato Minale - mi è andata bene. Se penso a Davide Sannino, quel povero ragazzo ucciso perché si era ribellato a una rapina, mi vengono i brividi».

[m. o.]

Napoli, il collocamento respinge le accuse. I Verdi: ci sono ancora misteri

«Falsi invalidi? No, nuova legge»

«Lo Stato ha alzato i parametri per l'iscrizione»

NAPOLI. Non è un miracolo, non è fuga in massa sotto l'incalzare delle inchieste della magistratura, e neppure fenomeno tutto napoletano. Non è piaciuta ai funzionari dell'ufficio di collocamento la sortita dei Verdi che lunedì hanno pubblicamente denunciato la «scomparsa» di 47 mila invalidi civili dalle liste speciali, invocando un'indagine ispettiva del ministero del Lavoro e accertamenti della magistratura. A sentir loro, la spiegazione è tutta burocratico-legale e dietro quei malati diventati sani c'è soltanto un atto dovuto: l'applicazione di una norma che ha innalzato la soglia per l'inserimento negli elenchi.

Il deputato Verde Alfonso Pecoraro Scanio e i suoi compagni di partito hanno puntato il dito su di un fenomeno che appariva incomprensibile, e meno di ipotizzare scenari di corruzione e iscrizioni truffaldine nelle liste. Ma nell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Napoli, diretto da Giovanni Uva, i funzionari negano decisamente che imbrogli o misteri da chiarire. «Semplicemente - affermano - sono cambiate le leggi e non solo per Napoli: non abbiamo fatto altro che applicare le nuove norme». La legge cui si fa riferimento è quella del che ha elevato la soglia di invalidità per l'ingresso negli elenchi speciali, da un minimo del 33% al 46%. «In base a questa legge - sottolineano i dirigenti del Collocamento - abbiamo proceduto dal 12 marzo del '93 a una revisione delle liste cancellando migliaia di iscritti che non avevano la percentuale di invalidità minima richiesta: non si tratta quindi di persone che, spontaneamente e magari per timore di indagini, hanno chiesto di essere depennati, ma di disoccupati che, pur restando invalidi civili al 33%, non hanno più diritto a restare nella lista». Analoghe revisioni, sottolinea a Napoli, sono state fatte o in corso in tutti gli uffici d'Italia. Nella «capitale» della disoccupazione i controlli sono stati conclusi nel dicembre del '94: dopo le cancellazioni, risultavano iscritti 7150 invalidi civili, di quali se ne sono poi aggiunti 3600.

«La risposta - ha replicato Pecoraro Scanio - non ci nel '93 gli invalidi risultavano oltre 50 mila e poi ci chiediamo perché una legge dell' '88 sia stata applicata 5 anni ritardo».

Il deputato dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio

Mariella

A Lamezia Terme

Rapinatore sfugge al linciaggio

LAMEZIA TERME. Un gruppo di persone ha tentato ieri pomeriggio linciare un giovane, Vincenzo Tutera, di 25 anni, di Domanico (Cosenza), che con un complice aveva tentato di rapinare una gioielleria. Il tentativo di linciaggio è stato vanificato dagli agenti del commissariato di Lamezia Terme, intervenuti sul posto dopo che un ispettore di polizia era riuscito a sventare la rapina, ingaggiando tra l'altro un conflitto a fuoco con i due banditi. La gioielleria è nel centro cittadino. Titolare è Ildegonda Grosso, di 24 anni, che nel momento dell'irruzione dei due rapinatori era in compagnia del padre Giovambattista, di 50 anni. L'intervento dell'ispettore di polizia ha indotto i malviventi a desistere dal tentativo rapina e ad allontanarsi. La fuga dei due è stata però intercettata dalla polizia, che ha subito Tutera.

[r. v.]

Sondaggio Doxa: il 47% nel '95 non ha trascorso neppure 4 giorni lontano da casa

Vacanze, un sogno per metà italiani

Nelle preferenze per il mese e la località primeggiano agosto e l'Emilia Romagna

La durata media dei viaggi è di 19 giorni
Il 61 per cento va al mare il 18 in montagna

In calo i soggiorni all'estero, ma tra i giovani va forte la Francia
E' l'auto il mezzo di trasporto preferito

ROMA. L'italiano medio le vacanze le fa al mare. Raggiunge l'Emilia Romagna (a bordo della propria auto), alloggia in albergo, pensione, villaggio turistico per circa 19 giorni. Abitudinario, ecco com'è l'italiano al tempo dell'estate. Lo dice l'annuale sondaggio della Doxa, fatto nel marzo '96 in riferimento all'anno scorso. Che segnala anche un altro dato interessante: il 47 per cento degli italiani nel 1995 non ha fatto nemmeno quattro giorni di vacanza fuori dal proprio comune di residenza.

Il campione intervistato, di 2048 persone (1001 uomini e 1063 donne) è, per la Doxa, rappresentativo di tutti gli italiani dai 15 anni in su. I risultati, confrontati con quelli analoghi per il 1994, non presentano in generale variazioni significative, e «possono essere utilizzati per una previsione orientativa delle vacanze di quest'anno».

I periodi di vacanza presi in considerazione dal sondaggio sono quelli trascorsi lontano da casa per almeno quattro giorni. Nel 1995 gli italiani che si sono concessi almeno un periodo di vacanza sono il 53 per cento, la stessa percentuale rilevata per il 1994. Tra questi il 64,4 per cento risiede nell'Italia settentrionale, il 54,7 per cento nell'Italia centrale, il 37,2 per cento nel meridione. Tra i vacanzieri c'è anche una percentuale del 22,1 che si è presa due o più periodi di svago.

I mesi preferiti dagli italiani che hanno fatto un solo periodo di vacanza sono agosto (scelto dal 55,2 per cento degli intervistati) e luglio (21,9 per cento). A concentrare le vacanze in agosto sono soprattutto i giovani dai 15 ai 24 anni. Nella classifica dei mesi scelti dagli italiani che trascorrono almeno due periodi di vacanze, troviamo anche dicembre (con il 25 per cento delle preferenze), aprile (20), settembre (19,6) e giugno (15,7).

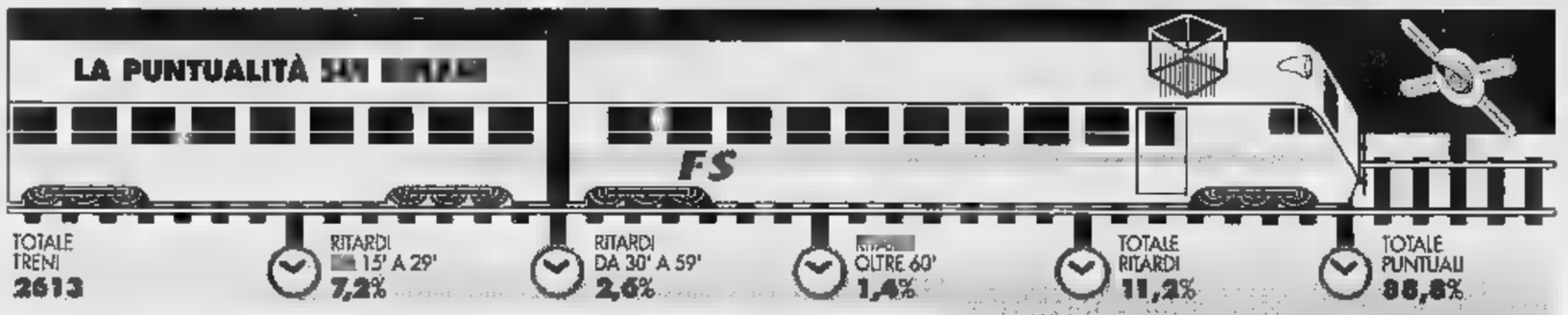
La durata media dei viaggi è di 19,4 giorni (nel 1994 era di un giorno in meno), trascorsi dal 61,2 per cento del campione al mare (percentuale più alta rispetto al 55,5 del 1994), dal 18,2 in montagna, dall'11 nei centri urbani (spesso esteri), e dal 9,1 in campagna o al lago. La regione italiana più frequentata è l'Emilia Romagna (13,5).

In calo le vacanze all'estero. La percentuale di coloro che hanno affollato all'estero nel 1995 (17,3) è infatti leggermente diminuita rispetto al 1994 (18,3). Buona parte di questi ultimi, rappresentata per il 22,7 per cento da giovani tra i 25 e i 34 anni, sceglie la Francia come meta (18,3).

Il 66,5 per cento degli intervistati ha raggiunto il luogo di vacanza con l'automobile. Il 10,8 si è servito dell'aereo, il 10 del treno, solo il 9,8 dell'autocorriera e il 3,8 di una nave. «Rispetto al 1994 - si legge nella nota della Doxa - sembra un po' in calo il percentuale di turisti che usano l'auto».

Poco più di un terzo dei vacanzieri, il 34,9 per cento, hanno alloggiato in albergo, pensione o villaggio turistico, il 20,4 è stato ospitato da parenti o amici, mentre il 19,5 ha affittato un alloggio. Il campeggio - fanalino di coda - è stato scelto dal 7,4 del campione del sondaggio.

Infine: vanno più in vacanza gli uomini (55,6 per cento) delle donne (51,2) e, c'era da prevederlo, più i giovani che gli anziani: hanno infatti lasciato il proprio comune di residenza per le ferie il 64,4 per cento dei giovani, contro il 39,2 di chi ha superato i 54 anni.
[r. cri.]



Sui treni dell'estate il ritardo è puntuale

MILANO. Nel periodo estivo oltre il 10 per cento dei treni arriva a destinazione con un ritardo superiore ai quindici minuti. Lo rileva un'indagine sulla qualità dei servizi ferroviari promossa dall'Associazione utenti trasporto pubblico e dal Movimento consumatori.

«Tra il 20 giugno e il 20 luglio - si legge in una nota del Movimento consumatori - sono stati verificati 2613 convogli della categoria "treni di qualità" (Intercity, Eurocity, Pendolini e Etr 500) provenienti da tutte le maggiori località nazionali ed estere». Di questi treni sono stati rilevati dal sondaggio soltanto i ritardi superiori al quarto d'ora, che «incidono in misura significativa sulla qualità del viaggio». Ne è risultato che il 7,2% dei treni considerati ha un ritardo dai 15 ai 29 minuti, il 2,6% dai 30 ai 59 minuti, mentre l'1,4% ritarda più di un'ora. In totale, i treni che ritardano oltre il quarto d'ora sono l'11,2%.

Secondo il Movimento consumatori, c'è un sensibile miglioramento rispetto all'estate scorsa, quando i treni in ritardo erano il 14,2%, ma si resta lontani dal buon risultato del 1993, che faceva registrare solo il 7,2% dei convogli in ritardo. Nell'estate del '94 è stato rilevato dato intermedio: 90,3% treni in orario, un po' meglio di quest'anno. «La puntualità dei treni a lunga percorrenza - osserva il Movimento consumatori - continua a essere assai inferiore alla media europea, dove i ritardi superiori ai 15 minuti, per analoghe categorie di treni, superano di norma il 5%».

Come si difendono le Ferrovie dello Stato? «Il rispetto degli orari è in continuo miglioramento - spiega Paolo Paramucchi, capo dell'ufficio relazioni esterne dell'Ente -. Siamo persino orgogliosi dei risultati raggiunti». E quell'undici per cento di treni che continua a essere in ritardo? «Siamo su livelli fisiologici - risponde Paramucchi -. D'estate la situazione è più difficile perché l'Italia è una meta turistica, ci sono più convogli e quindi i problemi, di qualunque natura siano, si verificano con maggiore frequenza».

Ecco una delle note dolenti: ad accrescere la rabbia dei passeggeri stipati in uno scompartimento, è l'apparente inspiegabilità del ritardo. Sui binari, traffico, velocità, itinerari sono costanti. Che cosa impedisce a un treno di arrivare in orario? «Una concatenazione di eventi - spiegano alle Ferrovie -. Basta un piccolo problema tecnico a un convoglio per rallentare tutto il traffico che segue. Comunque il Movimento consumatori ha preso in esame i cosiddetti treni di qualità. Nel totale del traffico viaggiatori, secondo i nostri dati di giugno, il 96 per cento dei treni è arrivato in orario o con ritardo inferiore al quarto d'ora. Siamo vicini al cento per cento, che si vuole di più?».
[s. man.]

A 53 anni

Beatrice di Savoia è nonna

ROMA. La principessa Maria Beatrice di Savoia, 53 anni, è diventata nonna. La figlia Asaea, nata dal matrimonio con il professore universitario Luis Reyna Corvalan, ha dato alla luce una bambina. Lo rivela il settimanale «Gente» nel numero in edicola oggi.

Asaea Reyna di Savoia, 23 anni, che è sposata il 6 gennaio scorso con l'industriale Arturo Pando Mundet Diaz, ha partorito nella notte di martedì 30 luglio in una clinica privata di Città del Messico. Il lieto evento è stato particolarmente festeggiato in casa Savoia perché è avvenuto pochi giorni prima del 4 agosto, data del novantesimo compleanno della madre della principessa Maria Beatrice, l'ex regina d'Italia Maria José, che diventa così bisnonna. E' la seconda volta che l'ex sovrana diventa bisnonna: già nel 1993 infatti la nipote Elena, figlia di Maria Pia di Savoia e di Alessandro di Jugoslavia, le aveva dato una bisnipote, Milena. Asaea Reyna di Savoia e il marito daranno numerosi nomi alla figlia e tra essi vi sarà anche Maria José, quello della bisnonna.

Maria Beatrice

Torna quindi il sereno in casa Savoia. La famiglia di Maria Beatrice era stata di recente duramente colpita da un grave lutto: la morte del figlio Raffaello (fratello di Asaea, nipote prediletto di Maria José), morto a Boston due anni fa in circostanze misteriose, precipitando dal tetto del palazzo in cui abitava. La famiglia aveva sostenuto la tesi della disgrazia, la polizia di Boston aveva escluso che si trattasse di un caso di omicidio, avvalorando però la tesi del suicidio. La morte di Raffaello aveva sconvolto soprattutto la sorella e la nonna.
[r. cri.]

FASCINO ITALIANO

Protagonista dello spot che lancerà la nuova auto in Europa

Una top model per la Marea

Carla Bruni testimonial della Fiat

Accanto: Carla Bruni. Sopra: la modella nella scena spot per la vett Fiat, la Marea nei suoi due modelli

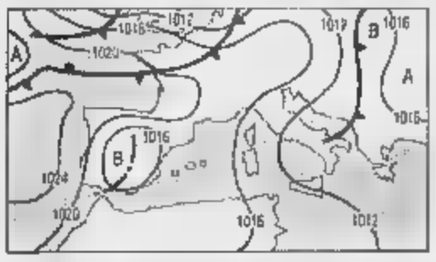
TORINO. Le note della famosissima musica di Sam Cooke «Wonderful World» si accompagnano a un'interprete d'eccezione, la top model Carla Bruni: sono gli elementi caratterizzanti del nuovo spot televisivo di 30 secondi realizzato «all'insegna del fascino italiano» per le Fiat Marea e Marea Weekend. Sarà trasmesso dalle reti televisive di tutta Europa a partire dal prossimo 15 settembre, in concomitanza con la commercializzazione delle due nuove vetture medio-grandi, e sarà preceduto, in agosto, da un prelancio sulla stampa periodica.

La nella quale la top model torinese compare immersa in una vasca da bagno traboccante di morbida schiuma dura solo due secondi. Un attimo. E' una sequenza di pochi fotogrammi, quella che i registi chiamano in gergo un «cameo», cioè la breve apparizione di un personaggio famoso all'interno di un filmato. Ma l'effetto è estremamente coinvolgente e l'artificio - diffuso da tempo in campo cinematografico - viene usato per la prima volta in una pubblicità televisiva proprio nello spot dedicato alla Fiat Marea e alla Fiat Marea Weekend. L'idea è di comunicare un messaggio soft, fascinoso e rassicurante. Spiegano in Fiat: «Il messaggio della campagna pubblicitaria, sintetizzato nello slogan "Il tuo spazio", ricorda la personalità delle due nuove vetture, automobili che la vocazione delle grandi strade e nello stesso tempo piacevoli e comode da evocare il comfort della propria casa».

Direttore delle fotografia e regista del filmato, che è stato realizzato dall'agenzia Bgs Dmb&B, è l'americano Ian Leach, al quale si devono importanti campagne internazionali per altre automobilistiche e altre grandi società internazionali. Le riprese esterne dello spot tv, prodotto dalla società Dune, sono state girate a Pienza e nella campagna della Val d'Orcia, quelle interne nel «loft» di un noto operatore artistico e editoriale di Milano. Carla Bruni è rimasta sul set per sei ore: tanto è stato necessario per arrivare alla perfezione di quei due secondi che l'hanno trasformata in testimonial delle ultime nate di Casa Fiat, due auto di classe e di aspirazioni europee - con le quali - ha detto Roberto Testore, amministratore delegato Fiat Auto - «si chiude il ciclo di rinnovo di prodotto cominciato nel '92 con la Cinquecento».
[r. cri.]

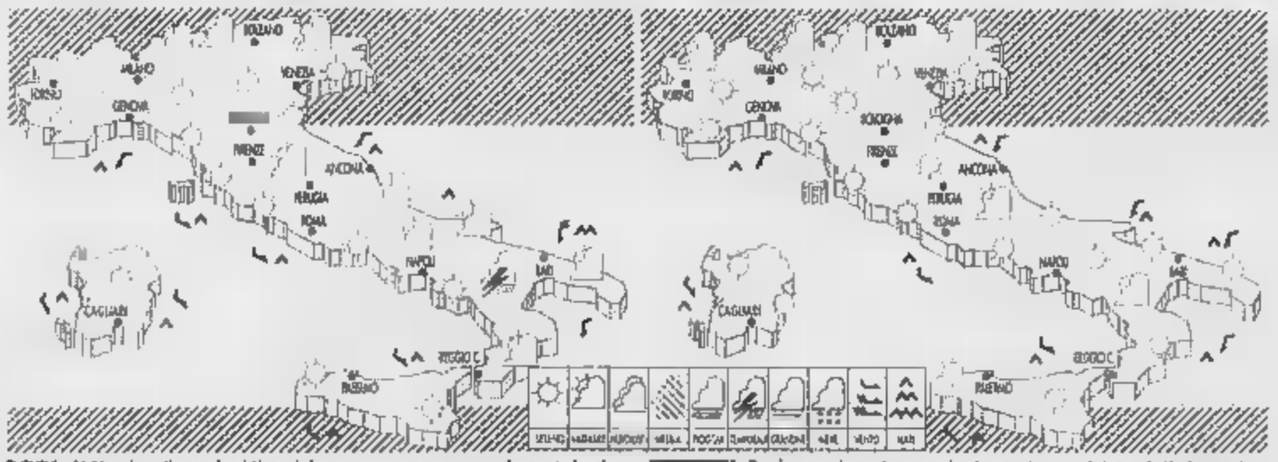
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



IL SOLE, FINALMENTE. Torna ad imporsi l'alta pressione ed il tempo migliora; soltanto sulle regioni centro-meridionali adriatiche per oggi resta una circolazione di aria instabile peraltro in via di esaurimento. La perturbazione sulle Isole Britanniche scorrerà verso levante lambendo appena le regioni alpine tra domani e dopodomani. Con queste premesse per i prossimi giorni sulla penisola splenderà il sole ma aumenterà il caldo.

Tendenza per domani. Sulle regioni alpine e prealpine nuvolosità variabile con possibili piogge sul versante Nord. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso con temperatura in aumento.



OGGI. Al Nord, sulle regioni tirreniche sereno o poco nuvoloso, salvo locali formazioni cumuliformi sulle zone montane. Sulle regioni centro meridionali adriatiche nuvolosità variabile con possibili piovaschi pomeridiani sulle zone appenniniche. Temperatura in flessione al Sud.

DOMANI. Sarà una giornata prevalentemente assolata su tutta la penisola con l'unica eccezione di annuvolamenti irregolari sulle zone alpine centro occidentali nelle ore pomeridiana e serali. Temperature ovunque in graduale aumento e così anche il tasso di umidità.

CITTA' ITALIANE

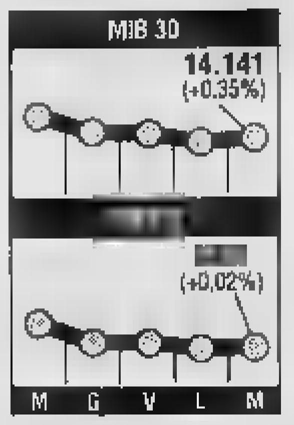
	min	max		min	max		min	max
Aosta	24	30	Bologna	22	31	Bari	19	
Bolzano	18	25	Firenze	19	29	Napoli	22	30
Verona	17	25	Pisa	18	28	Potenza	18	28
Trieste	21		Ancona	19		S.M. Leuca	22	29
Venezia	18		Perugia	19	np	R. Calabria	25	33
Milano	20	29	Pescara	19	31	Palermo	23	30
	20	29	L'Aquila	11	27		22	31
Cuneo	15	26	Roma Urbe	18	28	Messina	26	30
Genova	20	28	Roma Ciamp.	21	28	Alghero	18	29
Imperia	22	26	Campobasso	19	29	Cagliari	20	33

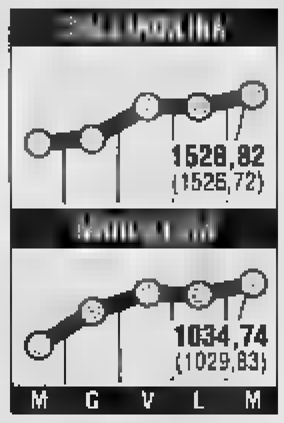
	min	max			min	max	
Amsterdam	12	18	nuvoloso	Lisbona	22	31	sereno
Atene	22	35	sereno	Londra	17	22	nuvoloso
Bangkok		31	pioggia	Los Angeles	20	31	
Berlino	14	24	nuvoloso	Madrid	20	34	sereno
Bruxelles	—	—	—	Montreal	12	24	sereno
Bucarest	15	32	sereno	Mosca	15	25	variabile
Budapest	16	30	sereno	New York		27	nuvoloso
Buenos Aires	6	19	sereno	Parigi	18	25	nuvoloso
Copenaghen		19	nuvoloso	Pechino	22	31	nuvoloso
Dublino	13	20	nuvoloso	Praga	14	24	sereno
Francoforte	15	27	variabile	Rio de Janeiro	16	22	variabile
Gerusalemme	22	34	sereno	Sofia	20	31	variabile
Ginevra	18	28	variabile	Sydney	11	20	sereno
Helsinki	11	20	sereno	Tokyo	27	33	
Johannesburg		21	sereno	Varsavia	12	25	sereno
Il Cairo	23	38	nuvoloso	Vienna	15	25	nuvoloso

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-08-96	29	[redacted]	[redacted]
30-09-96	60	99,862	[redacted]
31-10-96	91	[redacted]	7,000
29-11-96	120	97,750	7,000
30-12-96	151	97,184	7,000
31-01-97	182	96,450	7,390
28-02-97	211	95,980	7,240
28-03-97	239	95,790	6,710
30-04-97	272	95,040	7,040
31-05-97	303	94,320	7,240
28-06-97	331	94,700	6,170
31-07-97	364	93,210	7,280

Borsa, è pareggio

Giornata di alti e bassi in Borsa, che si [redacted] conclusa [redacted] l'indice telematico quasi invariato a quota [redacted] (+0,02%). Dopo [redacted] partenza in lettera, la seduta sembrava orientata a ripetere la performance della vigilia, con pochi scambi e tutti i principali titoli in ripiegamento. L'indice ha toccato [redacted] minimo alle 10,56, [redacted] quota 9367. Poi, da quel momento, il mercato è diventato più vivace, con controvalori scambiati più che doppi rispetto al giorno prima. E nel pomeriggio è arrivata anche l'inversione di tendenza: sulla scia dell'indice Usa sul costo del lavoro, cresciuto [redacted] delle attese, si [redacted] raffreddati i timori inflazionistici.





La lira perde colpi

La lira cede nuovamente terreno sul [redacted] che torna [redacted] di sopra [redacted] quota 1030. Un passo indietro determinato più dall'influenza negativa del dollaro debole che dal clima politico interno (Prodi [redacted] tornato a lanciare segnali rassicuranti ai mercati definendo le polemiche [redacted] questi giorni fra i ministri Dini e Bindi come normali divergenze di opinione all'interno della maggioranza). Sul fronte dei titoli di Stato, invece, tassi sostanzialmente stabili per Cct settennali e Btp decennali [redacted] un rendimento annuo netto, rispettivamente, di 7,76% (contro il precedente 7,74%) e 8,28% (contro il precedente 8,35%).

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	134.000 - 136.500
Sterlina (n.c.)	135.000 - 143.000
Sterlina (post'74)	135.000 - 142.000
Marengo italiano	121.000 - 136.000
Marengo svizzero	108.000 - 132.000
Marengo francese	106.000 - 125.000
Marengo belga	105.000 - 120.000
Marengo austriaco	106.000 - 120.000
20 Marchi	134.000 - 153.000
10 $ liberty	420.000 - 500.000
4 ducati Austria	280.000 - 365.000
100 corone Austria	580.000 - 640.000
100 pesos Cile	375.000 - 410.000
Krugerrand	560.000 - 640.000
50 pesos Messico	[redacted] - 740.000

ENEL

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 31 Luglio 1996 13

ENEL

Il Tesoro è già pronto a cambiare alcuni consiglieri. Via libera all'aumento di capitale

Banconapoli contro i vecchi vertici

L'assemblea approva l'azione di responsabilità

[redacted]LI
DAL [redacted] INVIATO

Tutti fuori e subito. Già da oggi o al massimo da domani il ministero [redacted] Tesoro potrebbe sostituire una parte del consiglio di amministrazione [redacted] Banco di Napoli dopo che l'assemblea [redacted] dato il via libera all'azione di responsabilità contro i vertici che hanno gestito l'istituto dal luglio [redacted] '91 agli inizi dello scorso anno e si è riservata la possibilità di estendere l'azione ad altri consiglieri o sindaci della banca in carica nello [redacted] periodo. E' l'ultimo annuncio giunto al termine di una lunghissima giornata, una delle più lunghe mai conosciute dall'istituto [redacted] Toledo, iniziata alle nove di mattina con una lettera e una cappa di timori e confusioni e terminata intorno alle sei di sera con un deciso colpo di spugna sul passato e una gran voglia di dare vita al nuovo Banco [redacted] Napoli.

Erano [redacted] nove di ieri mattina, dunque, quando [redacted] busta bianca chiusa è stata recapitata ai piani alti di via Toledo. Quando il suo contenuto è stato [redacted] noto un brivido è corso lungo la schiena di più di [redacted] degli ex e degli attuali consiglieri [redacted] amministrazione e dei loro collaboratori. In una prosa piuttosto scarna, persino burocratica, ma non [redacted] da nascondere una sottile vena di soddisfazione, annunciava la decisione di Gusta[redacted] Minervini, presidente della Fondazione Banco di Napoli, di non intervenire all'assemblea. E [redacted] spiegava i motivi. Veniva citata l'imposizione da parte del Tesoro nei confronti della Fondazione [redacted] «spogliarsi del diritto di veto relativo ad un numero di azioni tale da assicurare al Tesoro [redacted] maggioranza dei voti [redacted] assemblea» e si giudicava questo gesto «un'umiliazione ingiusta». Seguiva dunque [redacted] decisione presa a notte alta dal consiglio di amministrazione della Fondazione di non intervenire all'assemblea del Banco di Napoli di ieri «per quanto riguarda le azioni residue per le quali conserva [redacted] diritto di voto» [redacted] - aggiungeva [redacted] lettera - «di dare mandato vincolante al Tesoro» per le azioni dategli in peg[redacted] [redacted] votare «l'esercizio dell'azione [redacted] responsabilità contro coloro che nel Banco di Napoli spa hanno ricoperto le cariche di Amministratore Delegato [redacted] di Direttore Generale [redacted] suoi aventi causa) nel periodo luglio 1991-16 gennaio [redacted] nonché contro [redacted] società di revisio[redacted] operante negli esercizi dal 1991 al 1994» [redacted] - aggiungeva ancora la lettera - di «votare eventualmente l'esercizio dell'azione di responsabilità contro gli altri amministratori [redacted] contro i sindaci nei confronti dei quali il Tesoro ritenga di agire».

La lettera [redacted] concludeva [redacted] un «approvato seduta stante» e senza nessun saluto. Coloro che, due sere fa, hanno partecipato al consiglio della Fondazione del Banco di Napoli, ieri commentavano con ammirazione profonda la calma che [redacted] presidente Minervini aveva mostrato durante tutta [redacted] seduta, [redacted] nostante si fosse protratta molto dopo la mezzanotte [redacted] nonostante [redacted] età abbia da tempo superato la soglia dei settant'anni. Ma Minervini era troppo soddisfatto dell'alchimia giuridica messa a punto dopo settimane e settimane di lavoro con il direttore generale del Banco di Napoli Federico Pepe e con il ministro [redacted] Tesoro Ciampi.

Una formula che sgombrava il campo da [redacted] le manovre compiute fino alla vigilia dal partito contrario all'azione di responsabilità, [redacted] che rischiavano di minare la complessa impalcatura che si stava mettendo [redacted] piedi per avviare [redacted] ristrutturazione [redacted] Banco. Lo stesso Ciampi [redacted] fatto di tutto per impedire [redacted] misura che avrebbe creato nuovi scossoni all'interno di una struttura che ormai ha bisogno solo di stabilità e tranquillità. Ma l'ha poi accettato rendendosi conto che era «inevitabile», rendendosi conto che solo facendo piazza pulita del passato il Banco poteva sperare di rinascere. «In fondo, lo stesso Minervini, durante la [redacted] gestione [redacted] ingannato dai consiglieri rimasti», rivela Domenico Bacci, segretario nazionale del sindacato italiano tutela dell'investimento, intervenuto ieri a tutela dei piccoli azionisti. E, [redacted] fondo, il mi[redacted] del Tesoro si è ricordato del [redacted] del Banco di Sicilia, molto simile, dove si era riusciti a dare all'istituto un ragionevole lasso di tempo per ritrovare un equilibrio prima di far partire le azioni di responsabilità.

Via libera, dunque, al nuovo Banco di Napoli. Dove, secondo le indiscrezioni circolate ieri, [redacted] dovrebbero trovare più posto i consiglieri di amministrazione Martorano, De Nigris e Mancusi. E dove [redacted] in [redacted] un po' di fondi freschi: l'assemblea ha approvato ieri l'aumento di capitale di 2283,7 miliardi. E dove il nuovo presidente si chiama Giuseppe Falcone [redacted] al posto di Lucio Potito siede già nel consiglio di amministrazione il giurista Paolo Ferro Luzi.

Intanto, [redacted] ieri a Napoli il Banco arrivava alla resa dei conti, la Commissione europea ha aperto un'inchiesta sul salvataggio dell'istituto. Ma [redacted] Tesoro [redacted] fa notare che l'indagine si basa sulla versio[redacted] del decreto presentata a Bruxelles il 4 luglio e quindi già superata dalla successiva versione approva[redacted] dal consiglio dei ministri.

Flavia Amabile

Minervini sceglie la linea dura

Il ministro [redacted] Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

Bankitalia

«Una gestione censurabile»

NAPOLI. L'ispezione della Banca d'Italia nelle stanze di via Toledo non si è ancora conclusa ma esiste un rapporto che elenca i primi danni e le prime colpe individuate dagli ispettori:

- Si parla di concessione e gestione «condiscendente» [redacted] crediti per rilevantissimi importi con valutazione del merito creditizio meramente formale [redacted] addirittura assente
- Nella crisi della società Datitalia vi [redacted] delle irregolarità gestionali.
- Vengono condannati l'acquisto per 60 miliardi di crediti da Banco Napoli Commercio e Finanza e il ricorso a costose forme di raccolta interbancaria.
- Condannate le analisi economiche sulle situazioni patrimoniali giudicate inaffidabili perché eseguite «sulla base di situazioni ormai superate, ovvero di semplici bozze nemmeno avvalorate da firme».
- Condannato il ritardo e l'inerzia nelle [redacted] di recupero e nell'inadeguata rappresentazione di incagli, sofferenze, perdite.
- «Censurabili» sono operazioni sul capitale finanziate dallo stesso Banco [redacted] esposizioni classificabili fra le sofferenze.

[redacted]

Il nuovo presidente del Banco Giuseppe Falcone

«I colpevoli pagheranno»

Parla il neopresidente Falcone

[redacted]LI
DALL'INVIATO

«Mi ero illuso di essere andato in pensione...» esordisce Giuseppe Falcone, catapultato dopo [redacted] breve pausa di riposo, dalla cassa Depositi [redacted] Prestiti alla guida del Banco [redacted] Napoli. «Invece, mi hanno chiamato [redacted] ho fatto [redacted] dovere di servitore dello Stato e sono venuto...». «Certo - sospira, dopo una pausa - sanno che [redacted] piacciono le sfide, ma forse si poteva anche trovare qualcosa di meno impegnativo...». Scherza il neopresidente Falcone, nel tentativo di alleggerire l'atmosfera di [redacted] giornata che solo dopo [redacted] ore di assemblea lo ha incoronato nuovo re di Napoli e che poi è proseguita per altre tre [redacted] fra discussioni, cavilli e dibattiti interminabili, tra gli interventi dei piccoli azionisti che avevano fiumi di livore accumulato «Molti [redacted] loro hanno perso i loro risparmi - ha spiegato Falcone - e quindi vogliono [redacted] perseguimento di queste persone. [redacted] consiglio vuole accertare la verità e chi ha compiuto atti di malversazione dovrà pagare, ma non si può sparare nel mucchio. Attendiamo quindi le indicazioni della Banca d'Italia».

Falcone ha poi sottolineato come il Tesoro probabilmente guadagnerà da quest'operazione [redacted] al massimo finirà in parità. E, [redacted] prevede [redacted] decreto, se ci saranno delle plusvalenze saranno girate ai vecchi azionisti.

Sul [redacted] Banco di Napoli, [redacted] neopresidente si schermisce: «Non amo parlare di una realtà che ancora [redacted] conosco - spiega -; posso dire che rilancerò la banca, che farò il possibile per darle nuovo slancio, nuovo vigore».

Più che parlare in prima persona, il neopresidente preferisce affidarsi al testo del piano di ristrutturazione predisposto con l'ausilio della società di consulenza specializzata Rotschild Italia. I tratti del nuovo Banco [redacted] lì, [redacted] tratterà di un'azienda che potrà contare per la fine del '[redacted] su [redacted] conto economico attivo. E di una «grande banca [redacted] forte radicamento nelle [redacted]gioni tradizionali». Ma si tratterà anche di una banca più leggera, con 50 sportelli in [redacted] nell'Italia del Nord, una decina o al massimo [redacted] sportelli chiusi [redacted] trasferiti nell'Italia del Centro-Sud. Per quel che riguarda l'estero verrebbero mantenute solo le sedi di Londra, New York [redacted] (anche se ridimensionata) Hong Kong. Entro il 1997 dovrebbero essere prepensionati 800 dipendenti [redacted] almeno 30 anni di contribuzione [redacted] si dovrebbe arrivare ad una riduzione totale del personale di circa 1900 unità.

Il direttore generale Pepe si [redacted] soffermato in particolare sulle tre fasi della privatizzazione. La pri[redacted] è [redacted] creazione del «veicolo», vale a dire della società [redacted] via Toledo che accollandosi i 12-12.500 miliardi di crediti problematici e incagli renderà la banca più appetibile per gli acquirenti. La seconda tappa vedrà «l'interessamento di parti [redacted] sistema creditizio italiano» che presenterà un piano d'intervento graduale. La terza fa[redacted] sarà quella della conversione del decreto legge di salvataggio del Banco da parte [redacted] Parlamento.

[f. ama.]

[redacted]

Il Cipe prevede aumenti maggiori dell'inflazione in caso di forti investimenti

Per l'acqua rincari fino al 7,5%

Cofferati: così si danneggia la politica dei redditi

ROMA. La bolletta dell'acqua potrà aumentare, dice [redacted] Cipe, anche del 7,5% (come livello massimo). E, sempre in tema di tariffe, oggi sarà presentato dal ministro delle Poste, Antonio Maccanico, e dal sottosegretario Michele Lauria, il [redacted] regolamento [redacted] servizio telefonico. Nell'attesa i sindacati premono sull'acceleratore, e in un telegramma inviato ieri pomeriggio allo [redacted] Mac[redacted], i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil (Cerfeda, Tittarelli [redacted] Pirani), chiedono al ministro di mantenere un rapporto corretto con le organizzazioni sindacali e «soprattutto con gli impegni con loro assunti».

Per quanto riguarda le tariffe dell'acqua la delibera del Cipe sugli incrementi tariffari, adottata un [redacted] fa ma pubblicata solo ieri sulla Gazzetta Ufficiale, prevede un aumento, quest'anno, fino ad un massimo del 7,5%, ma solo in presenza [redacted] consistente piano [redacted] investimenti da parte delle società che gestiscono gli acquedotti.

Nel provvedimento del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) vengono definiti i criteri ai quali ci si dovrà riferire per la determinazione tariffaria di acqua, fognature [redacted] autostrade (ma per queste ultime occorre attendere l'apposito decreto del ministero dei Lavori pubblici).

L'aumento massimo delle tariffe consentito per [redacted] potrà superare il tetto del 2,5%, [redacted] alcune deroghe, tra le quali [redacted] bolletta idrica. Per quest'ultima, il limite del 2,5% potrà [redacted] superato soltanto qualora «debbano essere effettuati investimenti» [redacted] imprese che gestiscono gli acquedotti e fino ad [redacted] massimo di cinque punti percentuali qualora gli investimenti stessi raggiungano almeno un terzo del fatturato previsto per il '96». Su tutta la materia, come anche per le fognature (i cui aumenti restano invece legati al tetto del 2,5%), vigilerà comunque il Nars, il nucleo per l'attua[redacted] delle linee guida della regolazione dei servizi [redacted] pubblica utilità.

Per acqua e fognature gli aumenti tariffari scatteranno dal 1° settembre '96, ferma restando però [redacted] facoltà di procedere all'esazione, per gli eventuali incrementi, a decorrere dal 1° gennaio '97. Per la decorrenza degli aumenti autostradali occorrerà, invece, aspettare il decreto attuativo interministeriale.

[redacted] proprio contro le decisioni del Cipe, nella serata di ieri, [redacted] sceso in campo [redacted] segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, che ha definito «gravi [redacted] inflattive» le scelte del Comitato interministeriale in materia di tariffe e ha chiesto «un intervento correttivo immediato del ministro del Tesoro, Ciampi». Cofferati, [redacted] mezzi termini, ha parlato di «decisioni in palese contrasto con la politica dei redditi». «Quello del governo [redacted] uno straordinario esempio [redacted] coerenza - ha aggiunto il leader sindacale -, dopo aver riconfermato di considerare la lotta all'inflazione [redacted] prioritaria, attraverso il Cipe, invece, vara aumenti tariffari per l'acqua, [redacted] fognature [redacted] autostrade per valori sensibilmente superiori all'inflazione programmata».

Francesco Bullo

Il ministro Antonio Maccanico

[redacted]

I dipendenti dell'istituto di emissione vogliono l'autonomia previdenziale

Via Nazionale, oggi si sciopera

Senza esito la mediazione del ministro Treu

ROMA. La mediazione di Tiziano Treu non è bastata. Oggi, come lungamente minacciato, sciope[redacted] i dipendenti della Banca d'Italia, che protestano contro il decreto legislativo che armonizza [redacted] trattamento previdenziale dell'istituto [redacted] emissione con quello dell'Inps. L'astensione dal lavoro potrebbe provocare disservizi e ritardi nel pagamento delle pensioni [redacted] degli stipendi [redacted] luglio.

Ieri il ministro del Lavoro ha giocato la sua ultima carta. «Hanno fatto valere le loro ragioni presso il governo e in sede parlamentare, li abbiamo ricevuti, per [redacted] potrebbero anche revocare lo sciopero», diceva [redacted] tarda mattinata Treu, per poi aggiungere che il governo, «nel rispetto dei principi della riforma», era «pronto a recepire le eventuali modifiche che potranno essere suggerite dal Parlamento», dove il caso verrà esaminato doma[redacted]. Niente da fare. Nelle prime [redacted] del pomeriggio sono crollate le speranze. Uscendo dal palazzone di via Flavia, Luigi Leone, delegato della Fabi (il segretario più rappresentativo del mondo creditizio) ribadiva il «sì» alla serrata. «Pur apprezzando la disponibilità del ministero del Lavoro e la sensibilità dimostrata - spiegava ai giornalisti - non possiamo sospendere lo sciopero perché non ci sono elementi di certezza su [redacted] rinvio ad ottobre, come noi abbiamo auspicato, e [redacted] a giugno '97».

Favorevole all'agitazione anche la Fiba-Cisl, il cui segretario nazionale, Giuseppe Gallo, ha affermato in [redacted] comunicato che [redacted] rappresentanti del ministero hanno ribadito l'impostazione del decreto con l'unica, positiva, precisazione che, negli anni mancanti al requisito dei 35 anni di anzianità, vanno contabilizzati anche quelli lavorati fuori della Banca [redacted] dell'Ufficio italiano cambi. Davvero troppo poco per poter parlare di concertazione».

«La revoca dello sciopero non [redacted] possibile - ha quindi affermato Massimo Dary, segretario coordinatore del Sibc-Cisl - perché anche al ministero del Lavoro non ci [redacted] state fornite certezze rispetto ad un rinvio [redacted] decreto legislativo o all'accoglimento di alcune nostre richieste».

Dura la condanna contro la protesta a Bankitalia espressa dalla Uilp, l'Unione italiana lavoratori pensionati della Uil. «Lo sciopero è [redacted] strumento di pressione per ricercare la solidarietà degli altri lavoratori e cittadini al fine di far valere i propri diritti di lavoratori - ha detto il segretario Miniati -; per questo l'iniziativa odierna dei dipendenti di Bankitalia [redacted] è uno sciopero: non si difendono diritti, [redacted] si vogliono perpetuare privilegi assolutamente non giustificati [redacted] vi può essere alcuna solidarietà da quei lavoratori e pensionati che incasseranno quanto loro spettante con grave ritardo».

[r. e. s.]

La Corte dei conti denuncia le inefficienze dell'azienda sino al '93

«Anas, gestione fuorilegge»

Appalti sotto accusa

ROMA. «Fuorilegge», «anomala», «attraversata da fenomeni distorsivi», «insofferente alle regole» e, dopo tutto, anche «insoddisfacente dal punto di vista dell'economicità, efficacia ed efficienza»: ecco che cosa è stata l'Anas - l'azienda autonoma delle strade trasformata ora in ente pubblico economico - dall'88 al '93, ma soprattutto tra l'88 e il '91, quando in un'orgia di investimenti ha smaltito 5500 miliardi di residui di stanziamento.

La requisitoria severa è contenuta in un dossier che sotto il rassicurante titolo di «Gestione contrattuale dell'Anas in materia di opere varie al 31 dicembre '93», esprime condanna severissima della maggiore azienda stradale italiana. Il testo è stato curato dal presidente della di controllo della Corte, Riccardo Bonadonna, ed ora è sul tavolo del ministro Lavori Pubblici Antonio Di Pietro.

Nella gestione delle gare e nella distribuzione degli appalti, l'Anas ha - secondo la Corte dei Conti - forzato sistematicamente la legge, aggirando le procedure concorsuali, accedendo sistematicamente nel ricorso alla trattativa privata, fino a far leva sulle eccezionalità procedurali concesse in occasione di calamità, per far passare molti appalti per vie improprie. C'è di che far tremare i più alti papaveri dell'Azienda, ma soprattutto i politici responsabili dei lavori pubblici in quegli anni. Enrico Ferri fu ministro nell'88 e a lui fino al '91 Giovanni Prandini considerando che simili leggerezze procedurali non avrebbero mai potuto aver luogo senza adeguate coperture di governo.

Tre le grandi opere sotto accusa dal giudice Bonadonna: i mondiali di calcio del '90, le Colombiadi del '92 e la ricostruzione della Valtellina dopo l'alluvione dell'87.

«Italia '90» - spiega la relazione - sono stati stanziati 2562 miliardi di cui 2325 per la costruzione di nuove opere. Ma entro i tempi previsti (15 maggio '90) risultavano ultimate soltanto 16 opere su 50, mentre altre 21 hanno superato di gran lunga questo termine.

E la cosa sono andate meglio per le Colombiadi, per cui sono stati stanziati 2160 miliardi di cui 1070 per opere stradali e 1090 per opere strutture autostradali. Nessuna delle opere previste è stata utilizzata entro il termine del 27 febbraio '92. Dunque si sono spesi soldi per opere sostanzialmente inutili rispetto all'obiettivo cui erano destinato.

Per il grande business della Valtellina, i magistrati contabili segnalano che per gli interventi sulla rete stradale danneggiata dalle calamità del 1987, sono state utilizzate - contro il parere del Consiglio di Stato e della stessa Corte dei Conti - procedure di urgenza che hanno trasformato appalti «in affannosa rincorsa a procedure abbreviate, inevitabilmente incentrate sull'affidamento senza gara delle opere da eseguire».

Ora, ha detto Bonadonna, le indagini verranno estese all'attività dell'Anas nel e nel perché «ci sono colmare lacune ed esaminare capitoli quello Roma Capitale che vede molte opere non funzionanti». Comunque, dopo l'orgia di «patologie» dei primi Anni 90, ha spiegato il magistrato, la situazione è «parzialmente diverse» grazie alla decisione dell'allora ministro Francesco Merloni di «formalizzare» serie di affidamenti disposti in precedenza. **(r. mas.)**

Il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro. Sul suo tavolo è arrivato un dossier della Corte dei conti sulla gestione dell'Anas

Serve un nuovo voto in Parlamento

Slitta a settembre l'Authority Energia

ROMA. Slitta a settembre la nomina dei tre commissari dell'Authority per l'Energia. La commissione Industria del Senato ha espresso il proprio parere sulla terna di (16 voti favorevoli e 6 contrari), ma essendo in questa prima fase richiesta una maggioranza qualificata dei due terzi della commissione, il pronunciamento non può essere considerato valido. Servirà una nuova consultazione che potrà avvenire a maggioranza semplice alla ripresa dei lavori parlamentari dopo la pausa estiva. Per i commissari designati dal governo - Pippo Ranci (presidente), Giuseppe Ammassari e Sergio Garribba - si tratta ora di avere altra pazienza. Oggi dovrebbe votare anche la commissione Attività produttive della Camera, ma è probabile che il risultato sia lo stesso di quello di ieri al Senato. La votazione in commissione Industria è stata seguita da un piccolo «giallo». Al termine della riunione il presidente della commissione, Leonardo Caponi (Rifondazione), ha annunciato che il responso odierno della commissione doveva intendersi come una bocciatura definitiva dei tre commissari indicati dal governo. Immediata la risposta del sottosegretario all'Industria, Umberto Carpi: «E' stato concordato governo e presidenza di Camera e Senato che l'iter del parere di Camera e Senato sui tre si svolgerà in due fasi, previsto dalla legge. Trascorso mese dalla prima votazione le due commissioni si riuniranno pertanto per una nuova votazione».

Pagherà 300 miliardi ai Castiglioni

Nel un fondo Usa il 49% della Ducati

VARESE. Il 49% della Ducati passa al fondo d'investimento americano Texas Pacific group di San Francisco, affiancato dalla banca d'affari Morgan Grenfell, controllata dalla Deutsche Bank. L'accordo, che è ancora in via di definizione nelle parti minori, è coperto dal più stretto riserbo che dovrebbe cadere il giorno della firma, il 10 settembre prossimo.

La Ducati è stata valutata miliardi ma sembra che i nuovi soci ne verseranno 300 al gruppo Cagiva per entrare in possesso della metà del pacchetto azionario.

I fratelli Castiglioni, proprietari del gruppo varesino che comprende acciaierie e fabbriche di minuterie metalliche, oltre a quelle che producono motociclette, conserveranno il controllo della casa bolognese che avevano rilevato dall'Iri in condizioni disastrose.

Grazie ai massicci investimenti ed all'impegno dell'ingegner Massimo Bordi autore dello sviluppo tecnico, la Ducati ha collezionato tre titoli mondiali che le hanno procurato richieste di motociclette da tutto il mondo. L'impegno per far fronte a queste richieste aveva bisogno di un finanziamento di dimensioni tali che solo questa operazione è in grado di offrire.

Claudio Castiglioni rimarrà alla guida del consiglio d'amministrazione. **(c. m.)**

Il premier assicura: faremo ogni sforzo

Prodi: Malpensa 2000 rispetti le scadenze

Ma per l'aeroporto mancano ancora i collegamenti ferroviari e stradali

DAL NOSTRO INVIATO

«Vi prometto ogni sforzo possibile del governo. Ma voi rispettate i tempi, il costo di lavorare giorno e notte. Malpensa 2000 è un tesoro per tutti...». Romano Prodi, affiancato dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando, porta soldi e novità ma la sua è comunque una sortita di grande rilievo, in questi tempi di polemiche sulle grandi opere: nessuno deve fermare Malpensa e il governo farà la sua parte anche se, sul piazzale, una pattuglia di Verdi polemizza contro il maxiscalo «fonte di rumore, inquinamento e traffico».

I problemi, insomma, non mancano, mentre mancano invece i miliardi necessari per l'interramento a Castellanza della nuova linea ferroviaria e le cose non vanno meglio per il collegamento autostradale con la Torino-Milano; anche qui, in scala ben maggiore è avvenuto sul fronte della variante di valico, sono mancate le scaramucce sui lavori prossimi venturi tra ambientalisti e il ministro Di Pietro, di casa proprio a Castellanza. Ma Prodi, stavolta, interviene d'anticipo tutta la sua autorità, anche perché i problemi degli aeroporti da sempre uno dei pallini da economista.

E è un caso che il premier scelga proprio Malpensa per il suo primo incontro vero con il presidente della Regione, Roberto Formigoni, e il sindaco di Milano, Marco Formentini. E dopo una visitalampo al cantiere (in pullman, naturalmente) Prodi spiega perché l'Italia, e la Padania soprattutto, non possono mancare all'appuntamento di questo maxiscalo per i passeggeri e le merci del Nord. «L'Italia degli aeroporti - spiega - è un delitto. Il 65% dei biglietti d'aereo viene venduto a Nord di Firenze eppure non c'è a Settentrione un solo grande scalo internazionale». «I passeggeri di Bologna - continua - Venezia o Torino ormai saltano Milano. Francoforte, Zurigo, Parigi soffiano via il traffico. Anche lo scalo di Monaco di Baviera è stato pensato per drenare il traffico della Padania. Dobbiamo recuperare trent'anni di incuria».

Malpensa 2000, insomma, come prima pietra per una politica delle infrastrutture al servizio della Padania, sembra dire Prodi rivolto a sindaci e amministratori del Varesotto, in gran parte truppe del Carroccio. «Finalmente ho visto - commenta soddisfatto il professor Prodi - la Malpensa come dev'essere, anche credo che voglia più spazio per le merci. Questa dev'essere la porta dell'economia più forte della vera area forte del Sud Europa». Ce n'è anche per Formigoni. «Mi raccomando - continua il premier - occorre fare ogni sforzo per trasferire la gente qui, anche saranno dei sacrifici per chi lavora in altri scali, a Linate soprattutto. Ma qui ci vuole una decisione forte, necessaria per far recuperare alla Padania il tempo perduto».

Il ministro Claudio Burlando

E il governo? Anche l'esecutivo dovrà collaborare per il rispetto dei tempi, dopo il via libera della commissione europea: lo scalo dovrà esser pronto per la fine del '97, i collegamenti stradali subito dopo e la ferrovia entro la fine del '98... «Io mi metto a disposizione - replica Prodi -. E' decisivo per tutti che i tempi vengano rispettati al secondo, e che non ci siano interruzioni di esercizio. Ci attiveremo anche per trovare soluzione ai problemi del finanziamento. E' proibito sbagliare, se vogliamo recuperare trent'anni di incuria...».

Ugo

Per gli acquisti

L'Antitrust esamina Standa e Gs

Nasce Supercentrale, gruppo d'acquisto per le catene Standa, Gs e Il gigante, e l'autorità garante della concorrenza e del mercato apre un'istruttoria per accertare se in tal modo sia stata creata una posizione dominante nel mondo della grande distribuzione.

Sono state le stesse società interessate a sollecitare il giudizio dell'Antitrust allo scopo di non avere brutte sorprese una volta concretizzata l'operazione.

All'autorità garante è stato posto il quesito per verificare se sia stato violato l'articolo 2 della legge 287/90 (intese restrittive della concorrenza). L'antitrust dovrà emettere il proprio verdetto sulla validità di due accordi successivi: il primo, stipulato tra le due società che hanno effettuato la comunicazione (Standa e Gs), relativo alla costituzione di un'impresa con funzioni di centrale d'acquisto, denominata Spercentrale; il secondo, stipulato da Supercentrale e da Il Gigante, allo scopo di estendere l'attività svolta da Supercentrale per i due anche all'ultima società. Obiettivo dell'intera operazione è quello di concentrare le trattative per l'acquisto dei prodotti d'interesse comune delle parti, redigendo accordi quadro unitari per la stipula dei singoli contratti.

L'Antitrust dovrà accertare, innanzitutto che, attraverso Supercentrale, non si determini un'omogeneizzazione della gamma dei prodotti offerti, dei prezzi e delle politiche promozionali delle imprese aderenti all'accordo, tale da ridurre significativamente gli incentivi per le imprese a svolgere un'effettiva concorrenza reciproca.

Inoltre, secondo punto, l'Autorità dovrà accertare che l'accordo sia in grado di determinare restrizioni della concorrenza su specifiche linee di prodotto e su specifici mercati locali, sui quali Supercentrale arrivi a detenere posizione di particolare prominenza economica nei confronti dei fornitore-produttore.

In entrambi i casi, anche ai fini dell'eventuale concessione di una deroga al divieto d'intesa - conclude l'Antitrust -, occorrerà considerare se i benefici derivanti dalla capacità di realizzare economie di scala vengano in definitiva trasferiti al consumatore finale.

Quest'anno chi va in vacanza in Romagna, insieme a La Stampa legge anche il Corriere locale. Ad un prezzo veramente solare.

Da domenica a venerdì La Stampa e il Corriere locale a lire 1.700.

Sabato La Stampa e il Corriere locale + Specchio obbligatoriamente a lire 2.500. Specchio non può mai essere acquistato separatamente dai quotidiani.

Giovedì Gratis con il Corriere locale "Extra", il settimanale che vi dice tutto su spettacoli ed eventi della riviera romagnola.

Corriere di Cesena Corriere di Forlì Corriere di Ravenna Corriere di Rimini Corriere di San Marino

LA STAMPA
ACCADE NEL MONDO. SI VIVE IN VACANZA.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ford Co-Auto, vent'anni da leader

A tre anni spostamento nella sede di Corso Francia 117 a Cascine Vica, a 500 metri dall'uscita della tangenziale, la Concessionaria Ford Co-Auto ha festeggiato nei giorni scorsi il suo ventesimo anniversario. Da sempre uno fiori all'occhiello di Ifas Gruppo, fin dalla nascita Co-Auto ha rappresentato con efficacia il marchio Ford nella zona Est prima cintura torinese, spingendo la influenza fino in Valle di Susa e conquistando in questo periodo, grazie anche al efficace servizio di assistenza, la fiducia di clienti.
Francesco Meaglia, che ha visto nascere questa azienda nella precedente sede di Collegno, e che alla Co-Auto è tornato da poche settimane col ruolo di amministratore, ha programma di iniziative per rafforzare presenza sul territorio della Concessionaria, e soprattutto per rinsaldare i rapporti coloro che dalla Co-Auto sono già stati clienti in questi vent'anni. Proprio a questi ultimi sarà inviata una lettera personalizzata che illustrerà le particolari condizioni a loro riservate per l'acquisto di un'auto nuova, a scelta nel vasto parco usato.
Ovviamente, anche alla Co-Auto si trovano qualità, servizio e cortesia nello stile Gruppo, con la possibilità di scegliere la di acquisto Ifas System che permette di una macchina ogni due anni pagandone metà, e di usufruire del corso di Guida Sicura offerto gratuitamente a tutti gli acquirenti di un'auto nuova.
Nella foto, Francesco Meaglia (al centro), brinda i suoi collaboratori al ventennio della Concessionaria Ford Co-Auto.

Dal 1989, il LAUREA IN SCIENZE IME
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.

informazioni utili

AUTOMAZIONE DEL SERVIZIO 175

rende noto che il servizio prenotazione ed espletamento di conversazioni interurbane nazionali richieste al numero 175 è stato reso completamente automatico.

Apposite fonie faranno da guida al Cliente, mentre un sistema dedicato procederà a stabilire i collegamenti interurbani.

Il costo del servizio rimane immutato ed è riportato nell'Avantielenco.

TELECOM ITALIA

IL NUOVO SISTEMA DI COSTRUZIONI
VENDE Direttamente, senza provvigioni
RESIDENZA "Moderno" LOANO (SV)
Centralissimo
50 mt. stazione FF.SS.
150 mt. mare
Consegna Giugno '97
Appartamenti di
Responsabile Vendita:
Piemonte - SICAFER - Tel. 011/30.21.58
Lombardia - STORCHI - Tel. 02/89.400.337
Liguria - SICRO - Tel. 019/67.52.60

In maggio un brusco calo per il fatturato (-2,8%) e gli ordinativi (-5,8%)

Sull'industria gelata d'estate

Per Confindustria e Isco negativi anche i risultati dei prossimi mesi

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa

ROMA. Duplice segnale d'allarme per l'industria. Lo lanciano in contemporanea l'Istat, con gli indici negativi su fatturato e ordinativi in maggio, [redacted] l'Isco, che nella sua inchiesta congiunturale coglie per i prossimi mesi diffusi segnali di debolezza. Un senso di timore contagia perciò imprenditori e sindacati. Il direttore generale della Confindustria, Cipolletta, registra che «il sistema economico ha iniziato il '96 in una fase di rallentamento forte che continua per tutta l'estate». Anche il leader della Cgil, Sergio Cofferati ammette che [redacted] calo del fatturato e degli ordinativi dell'industria «è un segnale preoccupante».

Si tratta infatti di un arretramento che si è già verificato a marzo. In maggio, certifica l'Istat è proseguita quindi la fase di discesa dell'indice del fatturato, calato del 2,8%, una media fra il -3 registrato sui mercati esteri e [redacted] -2,7 sul mercato interno. La contrazione è estesa in quasi tutti i settori ad eccezione delle apparecchiature elettriche e ottiche (+15,6%), delle macchine e apparecchi meccanici (+10,8) e della fabbricazione di mezzi di trasporto (+1,5). Spia del netto rallentamento dell'attività industriale nel periodo [redacted] gennaio a maggio di quest'anno è l'indice del fatturato che sale soltanto del 2,5% a fronte di un galoppo al ritmo del 18,8 nell'analogo periodo del '95.

La «gelata» dell'industria trova un altro riscontro nell'indice degli ordinativi, che [redacted] è contratto del [redacted],8 per cento (e questa volta più sul mercato interno che su quello estero) mentre a maggio dell'anno scorso aveva fatto un balzo del 29,7. Anche in questo settore, in moderata controtendenza positiva figurano apparecchiature elettriche e ottiche e i mezzi di trasporto, mentre il trend negativo s'accentua per le industrie della carta e dei metalli.

L'Isco, interrogando un campione di industrie manifatturiere, tira le somme di questo clima che registra un'eccedenza di giudizi negativi determinati da scarso dinamismo del[redacted] produzione e dall'appesantimento del magazzino dei prodotti finiti. In sintesi, gli imprenditori prevedono nei prossimi mesi un ulteriore ripiegamento dell'attività, abbinato ad un consolidamento del processo di raffreddamento dei prezzi e a un ridimensionamento dei livelli occupazionali.

Cipolletta, per la Confindustria, trae la conclusione che [redacted] difficile avere una crescita superiore dell'1 per cento del prodotto interno lordo». Ma spera per gli ultimi mesi dell'anno in «una piccola ripresa trainata dalla Germania».

Sul fronte sindacale, alla «preoccupazione» espressa [redacted] Cofferati si abbina quella della Uil per bocca del segretario confederale Paolo Pirani, il quale registra «un generale clima di incertezza del nostro sistema eco[redacted] che si protrarrà anche nei prossimi mesi. Chi ha puntato solo su operazioni di cambio favorevole della lira oggi deve fare i conti con le debolezze strutturali [redacted] nostro sistema produttivo». Di qui l'invito al governo per un rilancio degli investimenti e [redacted] forte indirizzo di politica industriale. Il responsabile la[redacted] del pds, Alfiero Grandi, teme invece «un [redacted] peggioramento occupazionale». Infine, un'ultima coda di polemiche e alimentata da Cofferati [redacted] D'Antoni contro Cipolletta che [redacted] rilevato l'aumento dei salari superiore [redacted] tasso d'inflazione registrato in giugno dall'Istat. «Confindustria fa solo propaganda», ac[redacted] D'Antoni. «Le [redacted] di Confindustria sono infondate - incalza Cofferati - i salari sono cresciuti [redacted] linea con l'inflazione».

Paolo Patruno

FLASH

Pistole Beretta alla Guardia nazionale

La Beretta si è aggiudicata un contratto di fornitura di 16.600 pistole calibro 9 millimetri modello «M9» per i corpi riservisti dell'esercito americano e per la Guardia nazionale. Il valore della nuova commessa è [redacted] circa 6,5 milioni di dollari (10 miliardi di lire).

Imballaggi, critiche [redacted] produttori

Le associazioni dei produttori [redacted] imballaggi [redacted] delle loro materie prime criticano l'ipotesi, allo studio al [redacted]istero dell'Ambiente, di un unico organismo centralizzato, che comprenderebbe gli utilizzatori degli imballaggi e la grande distribuzione, basato su un sistema di tas[redacted] delle materie prime.

[redacted] Sarcinelli al vertice Treccani

Mario Sarcinelli è [redacted] nuovo vicepresidente del consiglio d'amministrazione dell'Istituto dell'enciclopedia Treccani: l'assemblea lo ha nominato in sostituzione di Carlo Azeglio Ciampi.

«Formazione, servono altri soldi»

I sindacati chiedono 3-4 mila miliardi

ROMA. Ancora una fumata grigia nelle trattative sull'occupazione, sottocapitolo della formazione professionale e dell'apprendistato. Ieri [redacted] governo, con i ministri Treu e Berlinguer, si è limitato a consegnare alle parti sociali un dossier di dieci pagine con un corollario di altre cinque per la ricerca e innovazione. Sindacati [redacted] imprenditori sono stati convocati per questa mattina per dire la loro sulle proposte governative e chiudere, finalmente, quello che generalmente si considera come il capitolo più facile nel negoziato per creare nuova occupazione e ammodernare il mercato del lavoro.

Ma una prima risposta i sindacati hanno voluto già anticiparla uscendo da Palazzo Chigi. Il leader della Cgil, Sergio Cofferati ha sostenuto insieme ai suoi colleghi Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, e Adriano Musi, segretario confederale della Uil, che [redacted] punto critico del pacchetto-formazione resta quello delle risorse. Perché, malgrado [redacted] insistenze dei sindacati, anche nel documento consegnato ieri manca qualsiasi cifra.

E allora le cifre le hanno avanzate i sindacati: Cofferati anticipa che «mancano all'appello 3-4 mila miliardi in più, da individuare nella Finanziaria per l'anno prossimo». In più rispetto [redacted] quelli già stanziati dai ministeri per le varie infrastrutture. Ma la cifra potrebbe essere anche più alta perché, sempre secondo i sindacati, per il pacchetto-formazione i fondi dovrebbero essere sui 6 mila miliardi per il prossimo triennio. «Se si vuol fare davvero qualco[redacted] di serio - ha concluso Sergio D'Antoni - occorrono diverse migliaia di miliardi in più».

Il leader della Cisl esprime [redacted]munque la speranza di «chiudere» oggi questo capitolo, con qualche opportuna correzione richiesta al governo. Mentre Cofferati esclude «intese a puntate» e rimanda «una valutazione solo dopo aver verificato la congruità delle risorse con gli impegni presi». E [redacted] volta chiarita l'entità delle risorse disponibili, conclude il leader della Cgil, allora si dovranno stabilire [redacted] priorità degli interventi. Che secondo Musi, della Uil, dovranno privilegiare anzitutto le regioni meridionali.

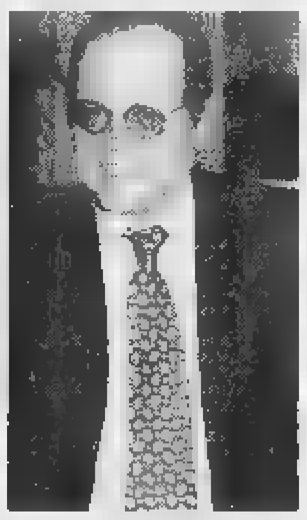
In attesa della conclusione di questa lunga trattativa, è decollato con successo il progetto-pilota lanciato da Ferrovie dello Stato e Confindustria dell'Emilia Romagna per facilitare l'inserimento di tecnici specializzati provenienti dal Sud nel triangolo Bologna-Modena-Reggio Emilia. Le offerte di lavoro pervenute sono state seimila e finora [redacted] già stati collocati in un centinaio di aziende emiliane 1465 giovani meridionali. L'iniziativa «professional card» offre ai giovani sconti ferroviari [redacted] alloggi in strutture usate dal personale viaggiante delle Fs, con[redacted] per affitto di alloggi, prestiti sull'onore e corsi di formazione.

Sul fronte dell'occupazione nel settore pubblico, intanto, i sindacati replicano allo studio della Ragioneria generale dello Stato su esuberi e posti vacanti nella pubblica amministrazione chiedendo di «evitare i balletti delle cifre» [redacted] le minacce di tagli [redacted] numero degli impiegati pubblici. «Utilizzare la mobilità - ha detto Cofferati - è molto importante per riequilibrare gli organici. E' invece del tutto fuori luogo ipotizzare un calo drastico dei dipendenti». **[p. pat.]**

INPS-TESORO

Cambiano le anticipazioni

ROMA. Il ministero del Tesoro ha deciso [redacted] intervenire sul problema delle anticipazioni di Tesoreria all'Inps: lo rende noto un comunicato dell'Istituto, il quale annuncia che il ministro Ciampi ha inviato una lettera al presidente dell'Inps, Gianni Billia, con la quale [redacted] impegna a risolvere il problema «più volte rappresentato dall'Ente». Il ministro - prosegue la nota - riconosce che le anticipazioni finora concesse all'Inps non hanno svolto una funzione anticipatoria in [redacted] stretto, ma hanno in pratica sostituito i contributi diretti da parte dello Stato. Secondo l'Inps, [redacted] i debiti costituiti dalle anticipazioni di Tesoreria, la situazione patrimoniale Inps avrebbe [redacted] consistente beneficio: il saldo complessivo passerebbe, al 1° gennaio '96, [redacted] un disavanzo di quasi 62.000 miliardi ad [redacted] avanzo di quasi 29.000 miliardi. L'operazio[redacted] - spiega la [redacted] - ha un rilievo esclusivamente contabile e non influisce sui livelli della spesa corrente dello Stato, in quanto i relativi oneri sono già stati sostenuti attraverso operazioni di Tesoreria.



Il ministro del Lavoro Treu

INFORMATICA

Digital Equipment chiude l'ultimo trimestre in rosso ma migliora in Italia

Caio, nuova squadra all'Olivetti

Più poteri al direttore generale Francesconi

IVREA. Cambiano i manager della Olivetti. A Ivrea, a meno di [redacted] mese dall'arrivo del nuovo amministratore delegato Francesco Caio, si ripartiscono nuove competenze [redacted] spicca il ruolo del nuovo direttore generale del gruppo, Renzo Francesconi, che si configura [redacted] l'uomo forte della Olivetti. A Francesconi, infatti, faranno capo le principali funzioni centrali della capogruppo, in particolare quella del personale (che faceva capo sotto [redacted] gestione di Corrado Passera a Pierluigi Celli, adesso «emigrato» all'Enel), quella dell'amministrazione (precedentemente affidata a Corrado Ariaudo) e quella della finanza e del controllo [redacted] gestione, svolte fino a ieri da Luciano La Noce che rientra alla Cir. In particolare Francesconi sarà assistito da Mario Ferrero per quanto riguarda l'amministrazione e bilancio e da Roberto Ve[redacted] per il controllo di gestione. Per quanto riguarda invece la funzione del personale, a Maurizio Montagnese è stata affidata [redacted] responsabilità del coordinamento delle direzioni [redacted] personale della holding e delle società operative e a Massimo Cioffi la responsabilità dello sviluppo e organizzazione.

Il nuovo organigramma di Ivrea prevede poi che a Francesco Caio riportino, oltreché [redacted] direttore generale, [redacted] direzione relazioni [redacted] affidata a Valter La Tona (subentrato a Stefano Rolando), la direzione relazioni industriali di cui mantiene la responsabilità Giorgio Arona e Michele Russo che rimane responsabile del piano di dismissioni [redacted] attività [redacted] strategiche.

Per quanto riguarda [redacted] strutture operative delle attività di business c'è da registrare la nomina [redacted] nuovo presidente [redacted] Olivetti Telemedia: Tommaso Pompei, che smentendo le voci che lo davano in disgrazia mantiene la responsabilità delle direzioni politiche [redacted] strategie per le telecomunicazioni. Pompei prende il posto di Elserino Piol, affiancando l'amministratore delegato Marco De Benedetti. Restano confermati Emilio Torri alla guida di Olivetti Lexikon, Bernhard Auer alla Olivetti personal computer e Claudio Montagner alla Olivetti systems and services.

[redacted] sul fronte informatico attraversa momenti difficili anche il colosso Digital, che [redacted] operando una riduzione di personale. [redacted] Dec ha infatti registrato nel quarto trimestre fiscale chiuso il 29 giugno un fatturato di 3,719 miliardi di dollari, in calo rispetto ai 3,749 miliardi registrati nello stesso periodo [redacted] 1995. L'azienda informatica americana ha chiuso il trimestre con [redacted] passivo di 432 milioni di dollari, rispetto al profitto netto di 159 milioni di dollari dell'anno [redacted]. Secondo la Digital, il passivo è dovuto a spese straordinarie di ristrutturazione per un totale di 492 milioni di dollari, escludendo le quali l'azienda ha registrato un profitto netto [redacted] 59 milioni di dollari. Digital Italia ha invece chiuso l'esercizio '95-'96 (al 30 giugno scorso) con un fatturato di 667 miliardi [redacted] lire, il 13% in più rispetto all'esercizio precedente. Anche il risultato economico, informa un comunicato, si preannuncia positivo.

Azienda Acquedotto Municipale di Torino
(in corso di trasformazione in S.p.A.)

ESTRATTO BANDI DI GARA

Questa Azienda Acquedotto Municipale di Torino indice le seguenti gare ad Asta Pubblica:

1) Progetto di esten[redacted] della rete idrica alle Borgate Tetti Peretti e Tetti Paulasso in Comune di Carignano. Lavori di posa tubazione. ANC categorie 10a) Importo a base d'appalto di L. 441.720.000.
2) Progetto di estensione della rete idrica alle Borgate Tetti Peretti e Tetti Paulasso [redacted] Comune di Carignano. Acquisto di tubi di ghisa sferoidale. Spesa presunta di L. 146.000.000.
3) Lavori [redacted] scavo e murari e di allacciamento di [redacted] in località diverse. ANC categoria 10a). Importo a base [redacted] appalto di L. 300.000.000.
4) Sostituzione e ampliamento della [redacted] di distribuzione. Posa di to[redacted] ed opere [redacted]. ANC categoria 10a) Importo a base d'appalto di L. 600.000.000.
5) Progetto per l'integrazione invernale dell'approvvigionamento idrico potabile dal Pian della Mussa [redacted] Comune [redacted] Balme 2° stralcio esecutivo Sub-lotto [redacted] 3. Costruzione di centrale idroelettrica. Esecuzione [redacted] paratia [redacted] micropali e relativi tiranti. ANC categoria 19 d). Importo a base d'appalto di L. [redacted].

Gli avvisi di gara integrali potranno essere ritirati presso l'Ufficio Appalti dell'Azienda Acquedotto Municipale [redacted] Torino, dalle ore 8.[redacted] [redacted] ore 16.15, [redacted] e festivi esclusi, [redacted] Corso [redacted] Febbraio 14 - Torino, o richiesti [redacted] medesimo ufficio (tel. 011/4645.099 200).

Eventuali informazioni relative alla procedura di gara potranno richiedersi [redacted] sopracitato ufficio.
Le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nell'avviso [redacted] gara integrale, [redacted]vranno pervenire entro le [redacted] 12 del giorno 17.10.1996

IL DIRETTORE GENERALE ing. Giorgio Merlo
IL PRESIDENTE ing. Giulio Cesare Bertolucci

DIREZIONE [redacted] MILITARE MARITTIMO - TARANTO
Estratto di avviso di gara n. 22/96

Si rende noto che questa D.A. ai sensi del D.P.R. n. 573/94 intende affidare mediante trattativa privata le seguenti forniture:
1) Fasc. 0004/96 - **Salvagenti individuali, boette e paraborde** per UU.NN. - Importo presunto L. 240.000.000 esente I.V.A.
2) Fasc. 0030/96 - **Elementi di stipetteria metallica, accessori e componenti** - Importo presunto L. 252.000.000 esente I.V.A.
3) Fasc. 0033/96 - **Bombole vuote per acetilene** - Importo presunto L. 100.000.000 + I.V.A.
4) Fasc. 0035/96 - **Motocompressore [redacted] pressione carrellabile** - Importo presunto L. 55.000.000 + I.V.A.
5) Fasc. 0036/96 - **Materiali di consumo per stazioni informatiche** - Importo presunto L. 100.000.000 + I.V.A.
6) Fasc. 0037/96 - **Materiale per riavvolgimento motori elettrici** - Importo presunto L. 210.000.000 esente I.V.A.
7) Fasc. - 0038/96 - **Connettori per cablaggio rampe del Sistema Missilistico TESEO** - Importo presunto L. 165.000.000 esente I.V.A.
8) Fasc. [redacted]/96 - **Fornitura e posa in opera di n. 4 argani orizzontali da 2 t.** - Importo presunto L. 219.000.000 + I.V.A. - S.Q.A. AQAP 131 o ISO 9003
9) Fasc. 0042/96 - **Macchine utensili per lavorazioni metalliche** - Importo presunto L. 250.000.000 + I.V.A.
10) Fasc. 0043/96 - **Carrelli trasportatori elettrici** - Importo presunto L. 220[redacted].000 + I.V.A.
11) Fasc. 0045/96 - **Cavo compensato per termocoppie** - Importo [redacted] L. 240.000.000 esente I.V.A. - S.Q.A. AQAP 120 o ISO 9002
12) Fasc. 0046/96 - **Strumentazione per misure elettroniche e centrale di direzione del tiro** - Importo presunto L. 140.000.000 + I.V.A.
13) Fasc. 0047/96 - **Equilibratrici dinamiche elettriche** - Importo presunto L. 250.000.000 + I.V.A.
Le [redacted] di partecipazione, redatte [illegible] gara e sottoscritte [illegible] rappresentante, dovranno pervenire a MARINARSEN TARANTO - 1° Reparto U.A.G. [illegible] le ore 12 [redacted] del 26/08/96, in conformità a quanto indicato nell'Avviso del Bando di Gara [illegible] Marinarsen Taranto [illegible] Albo Pretorio del Comune di Taranto. Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi telefonicamente a Marinarsen Taranto - [illegible] Tel. 099-7752375 - 099/4597310
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione per la successiva partecipazione.
IL CAPO [redacted] PROGRAMMAZIONE [illegible] c.f. (gn) Cosimo Albano

REGI[redacted] PIEMONTE
Piazza Castello n. 165
10122 TORINO
Tel. 011 - 432.34.32 - [redacted]
fax 011 432.3612
Avviso di rettifica [redacted] bando di gara servizio di manutenzione straordinaria, ripristino funzionale e completamento di parte [redacted] rete idrometrografica
In riferimento all'appalto in epigrafe [redacted] all'avviso già pubblicato in data [redacted] giugno si rettifica quanto segue:
a) copia del capitolato d'appalto potrà essere richiesta all'indirizzo [redacted] epigrafe entro il giorno 31 agosto 1996
b) la data di ricevimento delle offerte è rinviata [redacted] ore 12,00 del giorno 11 settembre 1996.
c) la gara si farà il giorno 13 settembre [redacted].
Restano valide tutte [redacted] altre prescri[redacted] contenute nell'avviso [redacted] gara già pubblicato.
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO BILANCIO E FINANZE
Pier Luigi Gallarini

SOCIETA' AREE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI S.A.I.A. Spa
Sede: Piazza Matteotti 7 - VERBANIA
PROVINCIA VERBANO - CUSIO-OSSOLA
Tel. (0323) 53305/6 - Fax (0323) 53086
AVVISO
Questa Società deve assegnare lavori relativi alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria relative [redacted] area Artigianale Attrezzata nel Comune [redacted] Domodossola (VB) modificata ed integrata [redacted] D.L. 3/4/1995 n. 101 convertito nella Legge 2/6/1[redacted] n. 216 e dal D.L. 25/5/1996 n. [redacted], ed [redacted] sensi e con [redacted] sistema previsto dagli artt. 1 lett. a) ed [redacted] 5 della Legge 2/2/1973 n. 14 - [redacted] delle offerte di prezzi unitari.
Non sono ammesse offerte [redacted] aumento ed [redacted] di gara [redacted] procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione [redacted] unica offerta non [redacted] aumento.
Le imprese interessate dovranno presentare domanda di partecipazione corredata dai documenti e certificazioni integralmente descritte nel «Bando di gara d'appalto» depositato presso la sede della Società, e che verrà inviato entro 4 giorni da semplice [redacted] degli interessati, anche via fax.
Sono ammesse alla gara anche [redacted] riunite ai sensi [redacted] vigenti disposizioni di legge.
L[redacted] ed i documenti devono pervenire inderogabilmente entro le ore 12,00 del giorno [redacted] agosto 1996.
Avviso del presente bando [redacted] gara è stato pubblicato ai sensi di legge, oltre che [redacted] 2 quotidiani, sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Verbania, 24 luglio 1996.
IL PRESIDENTE **Mario Tamini**

[redacted] CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE [redacted] 1
Via Nuova Poggioreale, 61 Ed. 6 - 80143 Napoli
Estratto avviso di gare
L'A.S.L. Napoli 1 deve espletare autonome gara a [redacted] appalto concorso [redacted] l'acquisto di attrezzature per i dipendenti PP.OO. - importo [redacted]plessivo presunto a base [redacted] [redacted] lire 1.458.000.000.
Le istanze di partecipazione redatte in bollo, [redacted] [redacted] modalità e gli allegati indicati analiticamente nel [redacted] integrale pubblicato sul supplemento della G.U. Cee n. S 91 dell'11.5.96 e sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 151 del 29.6.96 - parte seconda, dovranno pervenire al Protocollo Generale della A.S.L. Napoli I - via Nuova Poggioreale 61, Ed. 6 - 80143 [redacted]poli, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al Servizio Provveditorato Centrale della A.S.L. - via Baracca n. [redacted] Napoli.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO dr. [redacted] Aiello
IL DIRETTORE GENERALE dr. Costantino Mazzeo

COMUNE DI [redacted]
Corso Italia, [redacted] - 17100 Savona
(tel. 019/8310309 - fax [redacted]
Bando [redacted] gara ad asta pubblica per i lavori di restauro [redacted] museo di Palazzo Gavotti - 1° [redacted] funzionale da tenersi il giorno 1° agosto 1996.
AVVISO
[redacted] relazione all'appalto in oggetto, [redacted] comunica che la gara medesima [redacted] stata sospesa con decisione della Giunta Comunale del 26 luglio 1996.
Savona, lì 27 luglio 1996
IL SINDACO
Ing. Francesco Gervasio

1995
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce [redacted] seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 del R.D. [redacted], n. 827:
- Fornitura di n. 475 pali in alluminio estruso - a disegno ATM - e n. 300 kit di montaggio cassonetti, per paline di fermata rete autotranviaria.
- Interventi manutentivi sulla carrozzeria e verniciatura dei veicoli di servizio in dotazione all'Area Impianti Fissi. Durata del servizio annuale con impegno di circa [redacted] di manodopera.
- Alienazione di sistemi hardware funzionanti dell'informatica (elaboratore [redacted] 6460/290, corredo delle sue periferie unità e dischi, a nastro, di controllo terminali e macchine ausiliarie).
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 10/09/96 - ore 12.00.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino (chiusura uffici ATM dal [redacted] 18/08/96 compresi).
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava)
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE [redacted] IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE 41
CAPITALE SOCIALE LIRE [redacted]
ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE [redacted] TORINO AL N. 52/1883 DEL TRIBUNALE DI [redacted]
CODICE [redacted] N. 00489490011

BILANCIO D'ESERCIZIO
E BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO
AL 31 DICEMBRE 1995

La Società Italiana per [redacted] Gas per Azioni in ottemperanza a quanto disposto dalla CONSOB con deliberazione n. 5553 del 14 novembre 1991 rende noto che il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre [redacted]5, corredato [redacted] documenti indicati dall'articolo 7 lettera a) della suddetta deliberazione, ed il Bilancio Consolidato del Gruppo Società Italiana per il Gas al 31 dicembre 1995, già messi a disposizione in occasione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti del 20 giugno 1996, sono depositati presso la sede sociale nonché presso [redacted] Consiglio di Borsa [redacted] tutte le Borse Valori per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

Società Italiana per il Gas per azioni

IL [illegible] MERCATO

Kariba 46; Cassa Risparmio di Bologna 20800-21000; Electrolux 69300; Euromedia Spa 1240; [illegible] Assicurazioni 475; Reale Comp. Ital. 17500000; Obbligazioni Medio one c 99,90; Obbligazioni Popolare di Cremona 7% 99.

WARRANT: Gemina 16-17; Kariba 5-6; San Paolo di Brescia 950; Sai risparmio 275.

[illegible]

Amsterdam (Aex) np; Bruxelles (Bel-20) np; Francoforte (Dax) 2457,48 (-0,82%); Hong Kong (Hang Seng) np; Londra (Ft-se100) 3668,5 (-0,26%); Madrid (Generale) np; Parigi (Cac 40) 1988,49 (+0,38%); Sydney (Generale) np; Tokyo (Nikkei) 20680,334 (-0,4%); Zurigo (Swiss Market) np; New York (Dow Jones) 5481,93 (+0,8%)

OBBLIGAZIONI DEL 30-07-96

Titoli	Valore	Titoli	Valore	Titoli	Valore	Titoli	Valore	Titoli	Valore
ENEL 85/00 IND. II	115,45	Mediobanca 00 10/97	104	C.C.T. 1/6/97	101,03	C.C.T. 1/12/02	100,39	B.T.P. 8,50% 1/4/99	100,89
Enel 85/90 Ind. III	109,05	Comit 94/01 TV	101,25	C.C.T. 1/9/97	[illegible]	C.C.T. 1/2/03	100,20	B.T.P. 12% 1/5/99	107,50
Enel 86/01 Ind.	111,05	Pirelli 94/00 TV	104,10	C.C.T. 1/3/98	101	C.C.T. 1/4/03	100,50	B.T.P. 8,25% 1/7/99	99,75
Enel 86/96 Ind. II	100,05	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/4/98	101	C.C.T. 1/5/03	100,45	B.T.P. 8,50% 1/4/99	99,80
Enel 83/99 Ind. II	104,65	Breda Cargo TV 95/02	100,50	C.C.T. 1/5/98	101,61	C.C.T. 1/7/03	100,21	B.T.P. 9,50% 1/10/99	102,16
Enel 88/97 Ind. II	104	B. Pop. Bergamo TV 95/99	101,50	C.C.T. 1/6/98	101,21	C.T.Z. 28/8/97	93,90	B.T.P. 10,50% 1/4/00	105,10
Enel 92/98 Ind. I	108,20	Banca Pop. Brescia 6%	132,50	C.C.T. 1/7/98	101,48	C.T.Z. 28/4/97	92,90	B.T.P. 10,50% 15/7/00	105,50
Enel 91/01 Ind. I	108,30	Banca Pop. Milano 6%	171	C.C.T. 1/8/98	101,23	C.T.Z. 30/06/97	94,55	B.T.P. 10,50% 1/11/00	105,56
Enel 91/00 Ind. II	106	CIR 5% 94/99	97,65	C.C.T. 1/9/98	101,11	C.T.Z. 29/08/97	90,75	B.T.P. 8,50% 1/2/01	102,33
Enel 92/00 Ind.	107,25	Cred. Fond. 94/01 6,5%	[illegible]	C.C.T. 1/10/98	101,19	C.T.Z. 31/10/97	89,55	B.T.P. 12,50% 1/3/01	112,82
Enel 93/01 Ind. I	104	Mediob.-Alleanza 4% 93/99	100,40	C.C.T. 1/11/98	101,21	C.T.Z. 30/12/97	88,88	B.T.P. 8,75% 1/7/01	99,88
Enel 9,625% 93/07	102,85	Med. H.-Tele 7% 95/97	99,60	C.C.T. 1/12/98	101,41	C.T.Z. 27/2/98	87,75	B.T.P. 12% 1/8/01	111,55
Eni 88/03 Ind.	101,60	Mediob.-Italmob. 6% 93/99	93,35	C.C.T. 1/1/99	101,45	C.T.Z. 30/4/98	86,64	B.T.P. 12% 1/1/02	111,85
Eni 93/03 T.V.	105,75	Mediob.-SME 5%	97,97	C.C.T. 1/2/99	101,32	C.T.Z. 30/6/98	85,71	B.T.P. 12% 1/5/02	112,30
IRI 91/01 F.V. I	102,20	Mediob. Unicem 4,50% CV	96	C.C.T. 1/3/99	101,30	B.T.P. 12% 1/9/96	99,71	B.T.P. 12% 1/8/02	112,82
IRI 91/01 F.V. II	101,70	Mediob. Unicem 5,50% CV	94,50	C.C.T. 1/4/99	101,47	B.T.P. 12% 1/11/96	100,11	B.T.P. 12% 1/9/02	112,92
IRI 91/01 F.V. III	101,80	Olivetti 7,50%	94	C.C.T. 1/5/99	101,56	B.T.P. 8,50% 1/1/97	100,09	B.T.P. 11,50% 1/3/03	110,75
CCCP 6% 1975/2005	97,50	Pirelli S.p.A. 5% CV	94,62	C.C.T. 1/6/99	101,76	B.T.P. 12% 1/1/97	100,71	B.T.P. 11% 1/6/03	109,40
CCCP 6% 1974/2008	103,10	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/8/99	101,37	B.T.P. 8,50% 1/4/97	100,88	B.T.P. 10% 1/8/03	[illegible]
[illegible] Autostr. 6% 86/93	98,45	B.O.T. 15/8/97	95,70	C.C.T. 1/11/99	101,73	B.T.P. 12% 1/5/97	101,88	B.T.P. 9% 1/10/03	99,49
CCOP Autostr. 7% 76/98	100	B.O.T. 14/2/97	96,24	C.C.T. 1/1/00	101,97	B.T.P. 12,50% 1/6/97 e 90	102,41	B.T.P. 8,50% 1/1/04	96,25
AUTO-LAST 93/00 T.V.	103,70	B.O.T. 14/3/97	95,73	C.C.T. 1/2/00	101,89	B.T.P. 12,50% 1/6/97	103,83	B.T.P. 8,50% 1/4/04	95,88
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	105,65	B.O.T. 15/4/97	95,[illegible]	C.C.T. 1/3/00	[illegible]	B.T.P. 12,50% 1/7/97	103,88	B.T.P. 8,50% 1/8/04	95,88
AZ. FF.SS. 88/96 1 Ind.	100,30	B.O.T. 15/5/97	94,67	C.C.T. 1/4/00	101	B.T.P. 12% 1/1/98	104,70	B.T.P. 9,50% 1/2/05	100,45
AZ. FF.SS. 85/98 T.V.	103,30	B.O.T. 16/6/97	94,15	C.C.T. 1/6/00	102,20	B.T.P. 12,50% 1/3/98	104,48	B.T.P. 10,50% 1/8/05	106
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	103,30	B.O.T. 15/7/97	[illegible]	C.C.T. 1/6/00	101,95	B.T.P. 11,50% 1/3/98	104,61	B.T.P. 10,50% 1/9/05	106,01
AZ. FF.SS. 11% 90/98	106,90	C.C.T. 1/3/96	100,14	C.C.T. 1/10/00	100,58	B.T.P. 12,50% 1/3/98	105,98	B.T.P. 9,50% 1/2/06	100,43
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	103,80	C.C.T. 1/10/96	105,20	C.C.T. 1/1/01	100,97	B.T.P. 10,50% 15/4/98	103,39	B.T.P. 8,75% 1/7/06	95,96
AZ. FF.SS. 94/02 T.V.	101,45	C.C.T. 1/11/94	108,45	C.C.T. 1/4/01	100,83	B.T.P. 11% 1/4/98	103,50	B.T.P. 9% 1/11/23	93,14
AZ. FF.SS. 8,90% 94/04	96,95	C.C.T. 1/12/94	106,80	C.C.T. 1/6/01	100,75	B.T.P. 12% 1/5/98	106,45	C.T.O. 12,50% 19/6/96	100,08
AZ. FF.SS. 94/04 Ind.	104,15	C.C.T. 1/1/97	106,80	C.C.T. 1/10/01	100,74	B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,57	C.T.O. 12,50% 20/11/96	100,83
Anas 85/00 Ind.	115,30	C.C.T. 1/2/97	106,90	C.C.T. 1/12/01	100,37	B.T.P. 10% 1/8/98	103,83	C.T.O. 10,25% 1/12/96	101,56
S. Paolo c.f. 5%	98	C.C.T. 18/2/97	101,15	C.C.T. 1/2/02	100,37	B.T.P. 12% 1/9/98	108,15	C.T.O. 12,50% 18/3/97	103,22
S. Paolo c.f. 6%	[illegible]	C.C.T. 1/3/97	105,94	C.C.T. 1/4/02	100,36	B.T.P. 9% 1/10/98	101,16	C.T.O. 12,50% 17/4/97	103,03
S. Paolo c.f. 6% Com.	[illegible]	C.C.T. 1/4/97	109,92	C.C.T. 1/6/02	100,25	B.T.P. 10,50% 1/11/98	101,81	C.T.O. 12% 19/6/97	102,44
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	93	C.C.T. 1/6/97	101,12	C.C.T. 1/8/02	100,31	B.T.P. 8,50% 1/1/99	100,10	C.T.O. 12% 19/9/97	103,22
S. Paolo o.p. 6%	92,50	C.C.T. 1/6/97	101,30	C.C.T. 1/10/02	100,41	B.T.P. 12% 17/1/99	107	C.T.O. 12% 20/1/98	104,46
Medob. 94/04 T.V.	149,95	C.C.T. 1/7/97	101,19	C.C.T. 1/11/02	100,35	B.T.P. 9,50% 1/2/99	102,17	C.T.O. 12% 19/5/98	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità delle azioni trattate nella seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1528,82	1526,72
ECU	1944,65	1938,63
Marco tedesco	1034,74	1029,00
Franco francese	304,78	303,61
Sterlina	2380,03	2378,94
Fiorino olandese	921,84	917,17
Franco belga	50,197	49,962
Peseta spagnola	12,130	12,109
Corona danese	267,78	266,72
Lira irlandese	2474,40	2471,81
Dracma	6,495	6,480
Escudo portoghese	10,049	10,009
Dollaro canadese	1112,35	1110,66
Yen	14,175	14,093
Franco svizzero	1271,06	1262,80
Scellino austriaco	147,03	146,34
Corona norvegese	239,79	239,11
Corona svedese	231,68	232,08
Marco finlandese	338,66	338,59
Dollaro australiano	1195,67	1203,82

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[illegible]	Lettera
Overnight	8,875	[illegible]
Cal	9,175	9,250
T/N	8,875	9,000
S/N	8,875	9,000
1 settim.	8,875	9,000
2 settim.	8,875	9,000
1 mese	8,875	9,000
2 mesi	8,875	9,000
3 mesi	8,750	8,875
6 mesi	8,750	8,875
9 mesi	8,625	8,750
12 mesi	8,500	8,625

Fonte: [illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5010	-0,79
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	-0,21
Banca Pop. Crema	63500	0,00
Banca Pop. Cremona	8800	-0,20
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	109000	0,00
Banca Pop. Intra	10900	+0,93
Banca Pop. Lodi	10915	-0,41
Banca Pop. Luino e Varese	8700	-1,08
Banca Pop. Siracusa	—	—
Banca Pop. Novara	8700	-0,74
Banca Pop. Sondrio	75550	0,00
Banca Prov. Napoli	3130	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	—	—
Napoletana Gas	2709	0,00
Condotte Acqua	—	—
Cardinvest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Fedis	—	—
Zerowatt	—	—
Cibiemme	[illegible]	0,00
Ferrovie Nord Milano	—	—
Bca priv.	875	+9,76
Broggi Izar	945	0,75
N. Edificat.	—	—
N. Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzo dell'oro in $ per oncia; in Italia in lire/gr

Mercati	30-07-1996	29-07-1996
Londra	384,80	384,90
Zurigo	384,80	384,50
Parigi	384,80	384,50
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18814,00	18873,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-07-96

La quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq De Ferrari o	4400	—	4200	4950	1000
Acq De Ferrari r	1860	—	1850	2050	1000
Acq Nicolay	5650	—	5550	6100	n.r.
Acqua Marcia	490	—	432	550	n.r.
Aedes	7750	—	7310	9850	1000
Aedes risp	3521	37	3521	4560	n.r.
Alitalia cat A	625	—	500	822	130000
Alitalia priv	348	-4	295	433	40000
Alitalia risp n.c.	455	—	435	617	n.r.
Alleanza Ass	11843	-768	11843	15606	304500
Alleanza Ass risp	9073	-229	9073	11441	44500
Allianz Sub	10500	-525	9555	12100	1000
Ansaldo	1857	-21	1730	2644	20000
Assitalia	5543	264	5543	7373	[illegible]
Ata Immobiliare	1544	-17	1536	[illegible]	205000
Auschem	3230	-178	3230	[illegible]	n.r.
Autogrill	1616	-5	1548	[illegible]	200000
Autostrada To Mi	14132	92	[illegible]	10250	2000
Autostrade Priv	2333	-40	[illegible]	2786	[illegible]
[illegible]	11146	-3	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B Bastogi Irbs	86	—	[illegible]	94	352000
B.ca Agr. Mantovana	11431	-33	10824	[illegible]	30500
Banca A. Milanese	10525	-20	8410	12020	2000
B.ca Brianza	10390	+207	9307	11079	1500
Banca Carige	10579	+145	10290	10990	11000
B. Comm. Ital. ord	2748	-54	2729	3226	2448000
B. Comm. It. r.n.c.	2847	-12	2841	3541	[illegible]
Banca di Legnano	5116	+76	5050	6126	39000
Banca di Roma	1243	-32	1243	1785	[illegible]
Banca di Roma w 97	52	—	52	108	[illegible]
B.ca Fideuram	3043	-48	[illegible]	3294	315000
B.ca Lariano	[illegible]	-23	10732	12179	69500
B. P. Berg.-C. Varese	22405	-57	21980	25640	26600
B. P. B. w 2000	450	-15	450	556	[illegible]
B.ca Pop. Brescia	8400	+22	8372	9652	14000
B.ca Pop. Milano	7040	114	5172	7521	[illegible]
B.ca S. Paolo Bs	3344	-31	3344	4107	[illegible]
Banco Desio	[illegible]	-84	2395	2900	[illegible]
Bna ord	805	-8	802	1129	35500
Bna priv	457	-3	460	626	31500
Bna risp	525	-6	520	580	72500
Banca Toscana	2715	28	2715	3158	72500
B. Ambroveneto o.	3668	-100	3668	4854	273000
B. Ambroveneto r.	2152	-7	2077	2528	252000
Banca di Chiavari	2858	+35	2582	3163	5000
Banco Napoli ord	549	-44	544	760	469000
Banco Napoli r. nc	355	+17	310	560	[illegible]
B.co Sardegna risp	[illegible]	—	9514	12373	2500
Bassetti	5200	—	5200	6000	[illegible]
Bayer	55060	—	46800	57500	[illegible]
Benetton	17982	-445	[illegible]	21094	[illegible]
Berio-Lart	[illegible]	—	3700	4644	6000
Bonifica Battaglia	7650	—	5900	9600	n.r.
Bonifiche Ferrar.	13650	—	13200	14190	n.r.
Brembo	16452	-138	15946	22095	23000
Breschi	210	—	187	251	n.r.
Broggi Izar w 97	64	+2	62	129	235000
Burgo	21714	+71	12298	26112	44000
C Caffaro ord	1573	-16	1240	2126	95000
Caffaro risp	1590	—	1450	2145	5000
Calcestruzzi	4550	-155	4533	[illegible]	6000
Calp	[illegible]	+120	5787	8754	[illegible]
Caltagirone ord	[illegible]	—	1189	1458	58000
Caltagirone risp	1035	—	901	1160	n.r.
Cantoni	2250	—	1853	[illegible]	n.r.
Cantoro	4343	-267	4155	6364	n.r.
Cem	3200	[illegible]	3080	3977	5000
Cartiere Cellin	1962	+117	1810	2850	n.r.
Cartiere C. risp	1995	—	1977	2530	n.r.
Cart. Sott. Binda	39	—	38	70	50000
Cart. Burgo ord	7164	-129	7164	9538	7000
Cart. Burgo priv	10505	—	10057	11945	n.r.
Cart. Burgo risp	8365	-135	7850	10000	n.r.
Cementir	1130	-26	1130	1562	65000
Cement. Augusta	2550	—	2263	2915	n.r.
Cement. Barletta	5450	—	4700	5600	n.r.
Cem. Barletta r. nc	3400	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	5140	—	2870	5951	n.r.
Cement. Siciliane	5505	—	2925	6665	n.r.
Centen. & Zinelli	98	—	91	172	n.r.
Ciga Hotels	589	-14	589	788	240000
Ciga Hotels risp	651	-18	632	970	20000
Cir ord	813	-16	813	1089	520000
Cir risp nc	393	-7	393	551	422500
Cmi	620	-26	620	768	50000
Cofide	454	-6	454	631	150000
Cofide risp	285	-9	285	415	115000
Comau	1909	+7	1744	2251	15000
Commerzbank	341400	+3400	308000	380000	50
Cond. Acq. Torino	4040	—	4042	6265	n.r.
Costa Crociere	2311	-63	2107	3094	[illegible]
Costa Croc. r. n.c.	1477	+5	1396	1855	20000
Costa Croc. w 99	175	-4	172	219	n.r.
Credito Agr. Bresc.	10233	-86	9583	10994	24000
Cr. Bergamasco	19394	-209	17307	21148	15000
Credito Fondiario	1666	18	1707	2332	70000
Credito Italiano	1658	-18	1636	2024	2117500
Credito Ital. risp	1481	-6	1401	1688	20000
Credito Ital. w 97	387	-14	307	430	900000
Credito Romagnolo	17764	-175	9717	18974	78500
Credito Valtellinese	12295	-48	12175	14115	10000
Cred. Valt. w 97	1412	+47	1411	2160	6000
Crespi	5135	-159	4772	6826	n.r.
Cucirini Cantoni	1397	—	1305	1600	20000
D Dalmine	335	-8	257	417	150000
Danieli & C.	9822	-159	9010	12401	20000
Danieli & C. risp	4629	-170	4142	8291	127050
Danieli w.	880	-44	830	1561	20000
Del Favero	1010	—	600	609	n.r.
E Edison ord	8681	-78	6792	9437	979000
Ed. La Repubblica	2070	-19	1420	2686	42500
Editoriale Nord	515	—	497	549	n.r.
Eni	6546	+7	5521	7677	5795000
Ericsson	14877	-175	14877	22117	11500
Eridania Beghin-Say	210667	-333	210033	276778	325
Esaote Biomedica	5690	-56	5349	6367	56000
Euromobiliare	1367	—	1380	1830	n.r.
Euromobiliare risp	1450	—	1460	1772	5000
F Faema	3402	—	2500	3867	n.r.
Falck	5653	-126	3281	6279	280000
Falck risp	5305	—	3700	5967	n.r.
Ferruzzi Fin.	694	-26	694	1051	1110000
Ferruzzi Fin. r.nc	509	-8	403	547	145000
Ferruzzi Fin. w	43	-1	39	57	[illegible]
Ferruzzi Fin. w 98	157	-13	110	209	90000
Ferruzzi Fin. w 98.2	127	-9	85	256	60000
Fiar	4839	—	4690	5492	7000
Fiat ord	4594	-78	4594	5533	2652000
Fiat priv	2419	-99	2419	3183	1024000
Fiat risp	2351	-69	2351	3104	177000
Fidis	3584	-115	2999	4572	[illegible]
Fimpar	sosp	—	100	100	n.r.
Fimpar risp n.c.	sosp	—	615	615	n.r.
Fin. & Fusaro	6695	—	6695	6695	n.r.
Finarte	864	-7	840	1248	105000
Finarte priv	257	+7	249	568	50000
Finarte r. n.c.	329	-21	316	600	55000
Finrex	1195	—	1119	1450	n.r.
Finmecc. 04 ord	120	-6	123	219	445000
Finmeccanica ord	651	-6	656	909	105000
Finmeccanica risp	661	—	661	860	n.r.
Finmeccanica w	70	—	53	114	n.r.
Fiscambi	sosp	—	121	121	n.r.
Fiscambi risp	sosp	—	189	189	n.r.
Forti Fiappo	290	—	290	500	n.r.
Franco Tosi	8615	-175	8267	13563	3600
Franco Tosi w	186	—	139	309	5000
G Gabetti	1080	—	880	1329	20000
Gemina	646	-16	566	782	1820000
Gemina r. nc	485	-5	492	649	60000
Generali	34062	-519	34062	40107	737250
Generali w 97	25840	-445	25840	30900	40250
Gewiss	22790	-247	15900	25411	5600
Gilm ord	269	—	185	343	15000
Gim ord	1040	+10	1030	1460	32500
Gim risp	1130	—	1130	1350	n.r.
Gim w ord 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp	—	183	183	n.r.
Grassetto	485	—	485	733	n.r.
I Ifi priv	[illegible]	-132	17899	17594	136000
Ifil ord	2983	-76	2883	5450	421000
Ifil risp	2086	-23	2086	2827	404000
Ifil w ord 98	923	-48	923	1655	48000
Ifil w ord 99	1084	-48	1084	1613	75000
Ifil w risp 99	586	-76	586	891	6000
Ima	10331	-149	10250	12599	20000
Imi spa	11560	-169	9847	13017	721750
Imm. Metanopoli	1027	-13	971	1241	15000
Impregilo ord	1490	-22	1230	1664	625000
Impregilo risp	1218	—	850	1413	n.r.
Impregilo w ord 99	485	-22	382	658	300000
Impregilo w ord 97	461	-32	319	679	400000
Impregilo w ord 01	472	-20	351	607	125000
Ina	2120	-33	2016	2404	3896000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	23525	+25	21000	28000	n.r.
Intermobiliare	2380	—	2250	2910	n.r.
Ipi	6190	—	6180	7800	n.r.
It-Gen warr 93/96	25139	-516	21959	35037	78750
Itali	370	—	370	525	n.r.
Italcementi ord	10540	-321	8551	13051	376000
Italcementi risp	4173	-184	3857	5559	99500
Italcementi w ord	173	-19	109	364	240000
Italcementi w risp	821	-54	419	1156	16000
Italfondiario	30540	—	29000	31000	n.r.
Italgas	5058	-64	4459	5669	842000
Italmobiliare	22875	-400	21145	28046	2800
Italmobiliare risp	11827	-219	11205	15051	7800
Italmobiliare w ord	673	—	471	1180	n.r.
J Jolly Hotels ord	5493	—	5250	5950	n.r.
Jolly Hotels risp	9080	—	6100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	3900	—	2765	4400	5000
La Doria	5640	-170	4829	7464	n.r.
La Fondiaria Ass. Ord	6293	-201	6293	8294	336000
La Fondiaria r. n.c.	3116	+63	3093	3745	34500
La Gaiana	3400	—	2600	3600	n.r.
La Previdente	7954	+45	7909	10958	50000
Linificio ord	446	-44	436	678	15000
Linificio risp	389	+5	379	683	n.r.
M Maffei	2280	-20	2200	2962	7500
Magona	4250	—	4147	6876	n.r.
Magneti Marelli ord	2009	-51	1829	2567	757500
Magneti Marelli risp	1570	-16	1496	1954	n.r.
Manif. Rotondi	440	—	322	440	n.r.
Marangoni	5420	—	5420	6770	15000
Marzotto	9870	+42	8828	11421	58000
Marzotto risp	8500	-250	8500	12080	6000
Marzotto risp nc	5750	—	5000	9010	n.r.
[illegible]	6632	-129	6915	7062	7627000
Mediobanca	8803	-288	8003	11741	550500
Mediolanum	14752	-153	14684	16030	20000
Merloni	3199	+1	3160	3998	120000
Merloni risp	1200	-5	1200	1643	2500
Milano ass. ord	4367	-62	4367	5732	37000
Milano ass. risp	2304	-31	2282	2889	15000
Mittel	1562	+3	1072	1567	65000
Mittel warrant	34	+	33	161	215000
Mondadori	10706	+16	10738	14299	126500
Mondadori risp	5650	—	5650	6800	n.r.
Montedison ord	1079	-20	795	1114	6338000
Montedison risp cv	1130	-59	1004	1580	10600
Montedison risp n.c.	815	-14	692	983	565000
Montedison w 94/97	88	-3	50	139	3070000
Montefibre	1058	-14	938	1700	790000
Montefibre risp	865	+2	643	931	30000
Montefibre w risp 97	20	-1	20	38	3125000
N Nai	195	—	185	259	n.r.
Necchi ord	840	—	891	880	n.r.
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1270	—	1606	1580	n.r.
Olivetti ord	698	-25	698	1280	13330000
Olivetti priv	1050	-50	1043	1590	2500
Olivetti risp nc	625	-37	612	815	[illegible]
P Pagnossin	8672	-120	6672	9352	7000
Parmalat Fin	1769	-31	1358	2163	4700000
Parmalat w ord 98	871	-33	598	1139	150000
Parmalat w ord 03	781	-31	713	987	75600
Perlier	251	—	250	385	20000
Pininfarina ord	18180	-374	12749	17311	n.r.
Pininfarina risp	15100	—	13310	16000	500
Pirelli SpA	2407	-16	1993	2670	3478000
Pirelli SpA r. nc	1514	-32	1514	2082	218000
Pirelli & C. ord	1807	-27	1887	2378	347500
Pirelli & C. risp	1287	-63	1235	4522	15000
Poligrafici ed.	3121	—	3100	3780	n.r.
Premafin	353	-8	339	434	248000
Premuda ord	1370	-45	1330	3478	[illegible]
Premuda risp	1300	—	1295	1330	n.r.
R Raggio Sole o.	sosp	—	251	430	n.r.
Raggio Sole r.	sosp	—	80	153	n.r.
Ras ord	13967	-257	13967	16490	418750
Ras risp	7208	-145	7208	9806	136750
Ras ord 97 warrant	4431	-259	4431	7692	340750
Ras rnc 97 warrant	1993	-59	1993	3364	110750
Ratti	3200	—	2950	3922	5000
Recordati ord	9890	-126	8790	10944	18000
Recordati risp nc	5112	—	4940	8037	6000
Rejna ord	11150	—	11150	12000	n.r.
Rejna risp	40840	—	40840	41340	n.r.
Reno De Medici	1785	-25	1778	1820	50000
Rinascente ord	8627	-127	8277	11061	64000
Rinascente priv	3330	-117	3330	4432	33000
Rinascente risp	3983	-129	3983	4945	50000
Rinascente w ord	940	-17	940	1337	80000
Rinascente w risp	311	-8	209	328	4000
Risan. Napoli risp	9416	—	8100	11450	2500
Risan. Napoli ord	18600	—	15000	22250	n.r.
Riva Finanziaria	6322	-40	4410	6811	8000
Rodriquez	532	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	5217	-124	5217	6499	15000
S Saes Getters o	36000	+3375	28062	43511	1500
Saes Getters priv	23800	—	15350	25175	n.r.
Saes Getters risp	22204	-398	22204	33297	8000
Saffa ord	2719	-118	2719	4167	45000
Saffa risp port	3185	—	3075	4185	n.r.
Saffa risp nc	1370	—	1330	1800	n.r.
Saifo ord	31987	-446	19084	39956	4000
Saifo risp	20700	-300	17300	25050	n.r.
Sai ord	13395	-108	13214	16417	80500
Sai risp	5275	-128	5273	7376	169500
Saiag ord	6802	-51	4880	7497	7500
Saiag risp	3150	-50	2132	3491	7500
Saipem	6263	-8	3406	6500	190000
Saipem risp	3350	—	2010	3595	n.r.
San Paolo	8871	-205	8400	10549	302500
Santavaleria	sosp	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp	sosp	—	79	139	n.r.
Sasib ord	5444	-110	5367	6857	84000
Sasib r nc	2772	-42	2772	4019	15000
Sasib w ord 97	320	-18	320	476	n.r.
Sasib w risp 97	147	-7	147	254	10000
Savino del Bene	2388	-58	2388	4050	34000
Schiapparelli	133	—	122	233	100000
Schiapparelli w	9	-1	3	64	175000
Sci	176	—	160	315	n.r.
Serfi	7700	—	5400	8547	n.r.
Seronio	17550	—	14000	17550	n.r.
Simint ord	4935	+48	1780	6341	5000
Simint priv	1275	—	1000	1275	n.r.
Sirti	9228	-100	8823	10651	218500
Sme	2212	-18	1673	2537	15060
Smi ord	498	-7	498	707	17000
Smi risp	555	-12	545	722	40000
Smurfit Sisa	1409	+9	1207	1759	35000
Snia Bpd ord	1434	-8	1133	2025	665000
Snia Bpd risp	1352	-148	1230	1930	19000
Snia risp nc	926	+31	814	1127	206000
Snia Fibre	532	-7	500	766	40000
Sogefi	2607	-9	2691	3712	15000
Sopaf ord	1699	-9	1621	2010	67500
Sopaf risp	1284	+10	1207	1454	57500
Sopaf w ord 97	30	—	18	58	n.r.
Sopaf w risp	44	—	23	81	n.r.
Sondel	2784	-25	1924	3045	156000
Sorin Biomedica	5186	-344	3762	6670	112500
Standa ord	15000	—	14957	23500	n.r.
Standa risp	3507	+7	3474	5000	n.r.
Stayer	1550	-31	1520	2695	33000
Stefanel	1573	+1	1565	2303	22500
Stefanel w	330	-16	324	674	7500
Stet ord	4806	-54	4295	5704	2300000
Stet risp	3510	-73	3095	4455	1867500
T Tecnost	2817	-32	2434	2825	32500
Tecnocomp	985	-34	956	1224	n.r.
Tekn. r. n.c.	762	-27	750	956	22000
Teleco Cavi	4252	+42	4219	6000	1000
Teleco Cavi r. nc	3250	—	3041	3837	5000
Telecom ord	2850	-8	2364	3304	5725000
Telecom risp	2379	-35	1954	2793	882500
Telecom It. Mob. ord	3025	-18	2619	3600	5735000
Telecom It. Mob. r.	1817	-13	1614	2191	1925000
Terme Acqui r.nc	520	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	900	—	900	1040	n.r.
Tripcovich	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord	16940	-298	16948	23396	15500
Toro ass. priv	7680	-145	7531	10474	14500
Toro ass. risp	7347	-126	7347	10236	10500
Trenno	2985	-60	2645	3179	2500
U Unicem	9730	-220	6668	12117	92000
Unicem risp	4060	-220	4060	5495	147000
Unipol ord	10164	-127	9725	12245	2500
Unipol priv	6212	-134	6212	8616	18000
V Vianini Industria	759	+1	682	950	5000
Vianini Lavori	2717	+17	2287	3538	42500
Vittoria Ass.	5844	+28	5654	7542	4000
Volkswagen	575000	—	503000	605000	n.r.
W Westinghouse	3040	+20	2400	3395	2000
Z Zignago	8008	-71	7007	9903	16000
Zucchi	7100	—	6800	8000	1000
Zucchi risp nc	3605	—	3065	4109	n.r.

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacchi dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	29-07	26-07
Adriatic Bond	20275	20310
Adriatic Americ.	20884	20195
Adriatic Europe	19527	19515
Adriatic Far East	13295	13322
Adriatic Global	19538	19508
Adriatic Mult. Fund	16411	16834
Agrifutura	21558	21623
Alleanza Obblig.	10294	10244
Alto Obblig.	10298	10309
Alto Bilanciato	9973	9985
Alto Azionario	10053	10358
America 2000	15148	15247
Arcobaleno Vespucci	10077	10085
Arca Az. America	20086	20211
Arca Az. America $	13,59	13,25
Arca BT Lux Term.	11772	11753
Arca Az. Europa	12766	12892
Arca Az. Eur. Ecu	6,60	6,61
Arca Az. Far East	11261	11248
Arca Az. F.E. Yen	801,78	799,84
Arca Az. Italia	17423	17451
Arca BB	23167	23142
Arca Bond	14787	14737
Arca Bond Dol. (Lire)	10411	10409
Arca Bond Dollar	6,82	6,82
Arca Bond Ecu (Lire)	10477	10470
Arca Bond Ecu	5,40	5,41
Arca Bond Yen (Lire)	10106	10056
Arca Bond Yen	717,61	718,84
Arca MM	10374	10357
Arca RR	12070	12016
Arca Te	18122	18091
Arca Venezia	17741	17727
Arcobaleno	18651	18662
Armonia	15546	15585
Aureo	25281	25421
Aureo Bond	11425	11427
Aureo Gestiob	12246	12249
Aureo Global	13452	13484
Aureo Multiv.	17165	17178
Aureo Prev.	17026	17058
Aureo Rend.	22696	22690
Azimut	20789	20795
Azimut America	11934	11778
Azimut Borse Int.	13432	13452
Azimut Europa	11066	11043
Azimut Fixed Rate	11231	11241
Azimut Floating Rate	10700	10694
Azimut Garanzia	17206	17198
Azimut Gar. Val.	9793	9756
Azimut Glob. Cresc.	14458	14467
Azimut Glob. Red.	18617	18619
Azimut Pacifico	10751	10775
Azimut Rendita Int.	11230	11226
Azimut Solidarietà	10552	10549
Azimut Trend	14929	14903
Azimut Trend Em.	9308	9311
Azimut Trend Italia	10840	10856
Azimut Trend Tassi	10117	10115
Azimut Trend Valute	10451	10455
Azzurro	26951	27011
BN Capitalfondo	10121	10158
BN Cash Fondo	16444	16457
BN Mondialfondo	15014	15058
BN Multifondo	11342	11350
BN Rendifondo	11927	11939
BN Sicurvita	17759	17774
BN Sofibond	10927	10936
BPB Rendiblu	18437	18129
BPB Rubens	11142	11121
BPB Tiepolo	11057	11067
BPB Tiziano	12787	12811
Capitalcredit	18895	18918
Capitall	22488	22525
Capitalgest	22053	22294
Capitalgest Az.	14592	14545
Capitalgest Monet.	12609	[illegible]
Capitalgest Mondo	13942	13939
Capitalgest Rend.	13892	13901
Carifondo	16722	16734
Carifondo Ala	13325	13324
Carifondo Ariete	16961	16852
Carifondo Atlante	17035	17065
Carifondo Bond	12281	12282
Carifondo Cari Obbl.	9999	9994
Carif. Cali. Dollari	9,55	9,55
Carif. Magna Graecia	12263	12265
Carif. Marche Obbl.	9815	9815
Carif. Alm Obbl. (DM)	9,32	9,32
Carifondo Carige M.	14028	14030
Carifondo Delta	20711	20746
Carifondo Libra	30542	30582
Carifondo Liguria 4	12522	12522
Carifondo Lire	19649	19647
Carifondo P.F.	9091	9104
Carifondo Az. It.	11255	11016
Carimondo Mon.	[illegible]	11436
[illegible]	14495	11423
Centrale Strong Curr.	11562	10948
Centrale America	15494	15496
Centr. America (L)	10,13	10,15
Centrale Bond A. (L)	10,22	10,26
Centr. Bond G. (DM)	10,47	10,48
Centrale Capital	19875	19900
Centrale Cash	11780	11556
[illegible]	[illegible]	19644
Centr. Em. Asia (L)	[illegible]	7,73
Centr. Em. Asia	11674	11751
Centr. Giappone	11210	11053
Centr. Giappone (Yen)	756,07	757,65
Centr. Europa	21789	21730
Centr. Europa (Ecu)	10,93	10,97
Centrale Global	28151	28155
Centr. GT Blue Ch.	11651	11699
Centrale Italia	11021	11043
Centrale Money	17548	17516
Centrale Reddito	25074	25086
Centr. Cash M. (DM)	10,48	10,48
Centrale Cash D. ($)	10,57	10,57
Centr. Tasso Fisso	10000	10000
Cisalpino Azionario	12908	12714
Cisalpino Bilan.	19193	19150
Cisalpino Cash	12078	12075
Cisalpino Cedola	16972	14078
Cisalpino Index	9764	9759
Cisalpino Redd.	16576	16617
Class Azion. Italiane	8497	8518
Class Azion. Estere	16931	16979
Class Liquidità	11364	11297
Class Obbl. Estere	11124	11095
Class Obbl. Italiane	11171	11166
Columbus Int. Bond	18180	18149
Columbus Int. Bond $	6,65	6,65
Comit Geode	9118	9138
Comit Azioni	11705	11695
Comit Plus	11085	11035
Comit Reddito	16547	10547
Comm. Equity Fund	9613	9645
Coopreni	12852	12944
Cr. Tosc. Obblig.	10121	10119
Credis Globale	9667	9674
Credis Monetario Lire	10600	10595
Credis Obbl. Int.	11757	10856
Credis Trend	9480	9573
Cristoforo Colombo	20324	20372
Ducato Az. Int.	37209	37260
Ducato Az. Italia	9964	9980
Ducato Monetario	11950	11942
Ducato Red. Int.	10574	10592
Ducato Red. Italia	31773	31813
Euromob. Capital F.	9865	9904
Epta Azioni Italia	10475	10500
Epta Bond	25865	25900
Epta Capital	15784	15725
Epta Imprese	10000	[illegible]
Epta Money	19182	19163
Eptainternational	17558	17694
Epta 92	15560	15554
Euro CapFund	20550	20712
Euromob. Bond Fund	15252	15262
Euromob. Monetario	15800	15??
Euromob. Reddito	17432	17509
Euromob. Risk F.	20856	20880
Euromob. Strat. F.	17675	17682
Euromoney	12638	12605
Europa 2000	15531	15247
Fideuram Magellano	11112	11330
Fideuram Azione	18477	18251
Fideuram Moneta	20077	20074
Fideuram Performance	11857	11086
Fideuram Security	13467	13479
Finanza Romagest	10611	10643
Fondattivo	12590	12643
Fondersel	45051	45260
Fondersel Americ.	13298	13350
Fondersel Cash	12800	12676
Fondersel Dollaro	9856	9861
Fondersel Europa	12559	12631
Fondersel Ind.	9270	9294
Fondersel Int.	16483	16516
Fondersel Italia	10337	10362
Fondersel Marca	9930	9943
Fondersel Orient.	12148	12164
Fondersel red.	16832	16830
Fondersel serv.	11471	11586
Fondicri Alto Potenz.	13013	13029
Fondicri int.	22058	22001
Fondicri 1	11732	11749
Fondicri Monetario	14477	14392
Fondinvest monetar.	15772	15259
Fondicri Pr. B	14833	14877
Fondicri P. B. (Ecu)	7,42	7,43
Fondiplus S.C.	16567	16598
Fondipenpaga	25755	25787
Fondinvest 1	13092	13010
Fondinvest 2	24436	24457
Fondinvest 3	15300	15516
Fondinvest Europa	16761	16708
Fondinvest Paese E.	12951	13063
Fondinvest Servizi	19274	19524
Fondo Centrale	24650	24650
Fondo Genovese	14959	15019
Fondo Nazion. C. N.	10636	10631
Fondo Trading	9286	9309
Fondoforte	14856	14893
Galileo	15572	15591
Galileo Intern.	15203	15043
Genercomit	32395	32425
Genercomit Az. It.	14665	14923
Genercomit Br. Ter.	14026	14000
Genercomit Cap.	12776	12761
Genercomit Az.	24387	31286
Genercomit Int.	21290	21351
Genercomit Nor.	23789	23669
Genercomit Mon.	17429	17417
Genercomit Pr.	11562	11565
Genercomit Lux	10792	10881
Genercomit Lux (Ecu)	5,57	5,58
Genercomit Am.	9877	9880
Genercomit Am. (E)	6,34	6,34
Genercomit Pacifico	9737	9776
Genercomit Espans.	9783	9772
Genercomit O. Est.	10036	10000
Geode	15401	15458
Geode Riserva Fdl.	8755	8692
Geode P. e A. Emerg.	10346	10380
Gepocapital	15014	15213
Gepoinvest	10955	10964
Gepofund	15660	15658
Gepored	11094	11033
Gepoworld	14153	14140
Gestiras Europa	10171	10158
Gestiras Internaz.	15683	15682
Gestiras Italia	10894	10870
Gestiras Pacifico	9861	9881
Gestiras Monetario	15846	15842
Gestiras Rendimento	11256	11320
Gestiras Fondo	9776	9795
Gestiras Azionario	10240	10250
Gestielle America	10566	10206
Gestielle Az.	18979	19000
Gestielle Bond	13922	13136
Gestielle Cash M.	11258	11255
Gestielle Futuro	10333	[illegible]
Gestielle Far East	9836	9844
Gestielle Int.	10644	10664
Gestielle Global	14786	14809
Gestielle Mon.	14608	14459
Gestielle Pharm.	17575	17583
Gestielle Pay	10924	10841
Gestielle A	10713	10241
Gestielle B	10766	10790
Gestielle C	13080	13097
Gestielle M	12992	12996
Gestielle America	10240	10315
Gestielle E	13548	13602
Gestielle Emerg. Mark.	10155	10275
Gestielle Europa	11454	11471
Gestielle Far East	10192	10174
Gestielle Liquidità	17265	17302
Gestif. Az. Internaz.	14464	14439
Gestif. Az. Italia	10216	10247
Gestif. Obb. Int.	18519	18519
Gestifondi Monetario	13835	13821
Gesticredit	37474	37409
Gesticredit Coupon	12376	12365
Gestnord	10615	10679
Gestnord Ambiente	10512	10532
Gestnord America $	12,78	12,84
Gestnord Asia (Lire)	10487	10560
Gestnord Banking	11081	11118
Gestnord Europa	11672	11668
Gestnord E. (DM)	11,33	11,32
Gestnord Far East yen	1091,42	1094,64
Gestnord F.E. (Lire)	14193	14131
Gestnord Plant Sm.	10495	10568
Gestnord P.za Affari	9385	9412
Giallo	12099	12032
Griffin Monetario	10721	10742
Griffin Obblig.	11254	11242
Gredit Equity Fund	11596	11674
Grifocapital	18840	18877
Grifocash	11107	11066
Grifoglobal	9739	9759
Grifored	14074	14027
High Tech Equity Fund	11200	11093
Imibond	18577	18521
Imicapital	34087	34041
Imi East	13930	13866
Imi Europe	17914	17863
[illegible]	23878	23866
Imi Italy	15459	15571
Imirend	14045	14053
Investire	15265	15256
IMI West	18523	18529
ING Sel. America	18558	18601
ING Sviluppo Asia	4746	4843
ING Sel. Imprese	16072	16292
ING Sviluppo Bond	18865	18880
ING Sv. Em. Markets	12871	12944
ING Sviluppo E. M. E.	5799	5085
ING Sviluppo E. (Lit)	9681	9681
ING Sviluppo E. (Ecu)	4,99	5,00
ING Sel. Europa	10799	10746
ING Sel. Int. Obblig.	15831	15878
ING Sel. [illegible]	15300	15027
ING Svil. [illegible]	11893	11867
ING Sviluppo D	13716	[illegible]
ING Svil. Portafolio	23481	23846
ING Svil. Reddito	22753	22777
Industria Romagest	10932	13963
Interbanc. Az.	22161	[illegible]
Interbanc. M.	20773	20718
[illegible]	16032	15843
Intermoney	12913	12911
Intern. Bond Manag.	[illegible]	9857
Intern. Stock Manag.	10469	10478
Investire Am.	21491	21633
Investire Az.	11994	15032
Investire Int.	15616	16099
Investire Bond	11318	11226
Investire Eu.	16025	16004
Investire Glo.	14361	14395
Investire Int.	14000	13994
Investire Monetario	13081	13096
Investire Obb.	27618	27653
Investire Svi.	15216	15253
Italy Bond Manag.	10674	10676
Italy Stock Manag.	9437	9446
Italmoney	12517	12529
Lagest Az. Italia	21616	21625
Lagest Az. Intern.	16301	16316
Lagest Obbl. Italia	11793	11766
Lagest Obb. Italia	23460	23504
Lagest Obb. Intern.	14754	14774
Leonardo	11181	11171
Lombardo	18629	18647
Marengo	11650	11646
Mediceo America	9015	9975
Mediceo Asia	8810	8865
Mediceo Europa	9704	9716
Mediceo Mediter.	11736	11738
Mediceo Monetario	11626	11570
Mediceo Mon. Amer.	9985	9907
Mediceo America Lat.	8848	8917
Mediceo Italia R.	7454	7471
Mediceo Nord Europa	9931	9923
Mediceo Pacifico	13024	17023
Mediceo Monet. Est	11425	11142
Mida Azionario	11426	11466
Mida Bt	12770	12806
Mida Monetario	16664	16677
Mida Obb.	26653	26684
Money-Time	15597	16592
Monetario Romagest	17736	17776
Multiras	26899	27107
Nagracapital	26062	26040
Nagrarend	13581	13020
Nordcapital	15990	16038
Nordfondo	28825	28925
Nordfondo Cash	12672	12664
Nordfondo Area $	11,39	11,30
Nordf. Area D. (Lire)	17234	17259
Nordfondo Area DM	11,36	11,11
Nordf. Area M. (Lire)	11606	11443
Nordmix	17900	17562
North Europa Bond	16507	16544
North America Bond	10606	10639
Oasi Az. Italia	10888	10894
Oasi Az. Italia	9052	9082
Oasi Bond Risk	11558	11530
Oasi Bar Rad.	12344	12412
Oasi Cr. Risparmio	11363	11332
Oasi Dollaro (Lire)	9758	9772
Oasi Famiglia	10848	10044
Oasi Economia	11927	[illegible]
Oasi Gest. Liquid.	11435	[illegible]
Oasi High Risk	11819	11817
Oasi Italian Eq. Risk	10976	10975
Oasi Yen (Lire)	9995	[illegible]
Oasi Fr Svizz. (Lire)	9097	[illegible]
Oasi Marchi (Lire)	9552	9573
Oasi Mon. Italia	12821	17626
Oasi New York	12218	12077
Oasi Obbl. Globale	17845	17841
Oasi Obbl. Intern.	15265	15294
Oasi Obbl. Italia	16385	16400
Oasi Parigi	11626	11618
Oasi Prudente Int.	10865	10860
Oasi Tesoreria Imp.	11051	11044
Oasi Tokyo	11625	11673
Occidente Romagest	14853	14955
Olimpiade Avanzata	10924	10556
Olimpiade Band	9954	9963
Olimpiade Monetario	10911	10902
Olimpiade Obbligaz.	11654	11652
Olimpiade Stock	17148	17240
Oriente Romagest	10171	10168
Orsa 2000	20039	20529
Padano Bond	11837	11833
Padano Index Italia	9073	9747
Padano Obbligaz.	12150	12154
Performance Az.	14800	14894
Performance Italia	9779	9788
Performance Lux.	12090	12104
Performance Obbl.	12288	12220
Performance Monet.	13667	13661
Personal Bond	9816	9835
Personal Lire	17928	17944
PersonalDollaro $	11,21	11,22
PersonalMarco D.M.	10,74	10,76
Personalf. Az.	17960	17958
Personalfondo monet.	11173	11151
Phenixfund	17780	17731
Phenixfund 2	29462	29482
Phenixfund Top	11882	11874
Piemonte	15326	15322
Piemonte Int.	11265	11250
Prime M Am.	20481	21196
Prime M Eur.	22132	22131
Prime M Pac.	19611	19566
Primebond	18408	18406
Primecapital	41710	41797
Primecash	11892	11882
Primeclub Az. It.	13947	13971
Primeclub Obbl. It.	22142	22147
Primeclub Az. Int.	10030	10027
Primeclub Obbl. Int.	9929	9936
Prime Emerging M.	14407	14167
Primeglobal	16352	16415
Primeitaly	14177	14181
Primemonetario	21546	21553
Prime Reddito Italia	11349	11348
Primerend	29617	29627
PrimeSpecial	11256	11276
Professionale	57006	56893
Profess. Gest. Italia	17401	17429
Profess. Gest. Int.	18675	18695
Profess. Ass. Italia	11321	11315
Profess. Redd. Italia	16445	16451
Profess. Redd. Int.	9969	9975
Profess. Risp.	18917	18862
Prudential Azion.	11326	11374
Prudential Mixed	9951	9963
Prudential Mon.	10045	10042
Prudential Obbl.	17728	17740
Prudential Sm. Cap	10479	10481
Putnam Europe Eq.	9850	9835
Putnam E. Eq. (Ecu)	4,94	4,96
Putnam Global Eq.	10030	10051
Putnam G. Eq. ($)	6,57	6,59
Putnam Global Bond	14956	10484
Putnam G. B. ($)	7,18	7,19
Putnam Pacific Eq.	9433	9474
Putnam P. Eq. ($)	6,18	6,28
Putnam U.S.A. Eq.	8756	8838
Putnam USA Eq. ($)	6	6
Putnam U.S.A. Obb.	8525	8671
Putnam USA Obb. ($)	5,58	5,68
Quadrifoglio Az.	14415	11464
Quadrifoglio bil.	19863	19873
Quadrifoglio c. bond	10115	10125
Quadrifoglio int.	10614	10617
Quadrifoglio obbl.	19180	19194
Rendicredit	12246	12251
Rendifit	12744	12742
Rendiras	21326	21210
Rep. Italia Az.	15530	[illegible]
Rep. Italia B.I.	24692	24737
Rep. Italia Pr.	18255	18256
Rep. Italia Ch.	11406	11633
Risp. It. Monetario	10338	10294
[illegible]	25801	25899
Roloamerica	12847	[illegible]
Roloborsa	11144	11167
Roloeuropa	11455	11446
Rolointy	10252	10265
Rolograst	22721	22730
Rolointernational	14947	14959
Rolomix	14671	14706
Rolo[illegible]	54734	14722
[illegible]	10945	10972
Sanpaolo Azioni	10356	10555
Sanpaolo Brive Ita	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Cash	12088	12078
Sanpaolo F. Abetus	14856	14702
Sanpaolo F. Andros	29917	29852
Sanpaolo F. Antares	15003	15028
Sanpaolo F. Japan	19425	19477
Sanpaolo F. Vega	11941	11948
Sanpaolo Liq. Impr.	10013	10008
Sanpaolo H. Ambient.	20846	20782
Sanpaolo H. America	10754	10854
Sanpaolo H. Bonds	9953	9968
Sanpaolo H. Ec. Em.	10287	10338
Sanpaolo H. Europa	10200	10966
Sanpaolo H. Finance	23737	23744
Sanpaolo H. Industr.	15862	15879
Sanpaolo H. Inter.	16371	16391
Sanpaolo H. Pacific	9790	9804
Salvadanaio Az.	14949	14835
Salvadanaio bil.	19077	19109
Salvadanaio obb.	25874	25904
Scudo	10290	10296
Select America	13807	13809
Select Bond	10246	10261
Select Europa	10778	10804
Select Germania	9945	9973
Select Italia	9711	9812
Select Pacifico	10534	10514
Select Riserva Lire	13454	13448
Sforzesco	13275	13263
Sforzesco mon.	11875	11812
Silver Time	10066	10364
Sogesfit N Obbl.	15417	15444
[illegible]	11901	11908
Sogesfit conform	16494	16448
[illegible]	20029	20052
Sogesfit Finanza	13063	13111
Sogesfit capitale	11183	11175
[illegible]	18557	18579
Spiga d'oro Obblig.	11243	11255
Taltro	8880	8874
Vasco De Gama	10283	10300
Venetoblue	17606	17618
Venetocapital	14222	14232
Venetofuturo	14096	14290
Venetocash	17102	17081
Venetorend	10088	10085
Venture time	14248	14261
Verde	12104	17112
Vincomeu	25544	25561
Zecchino	8713	8710
Zeta Azionario	9816	9816
Zeta Monetario	10884	10884
Zetabond	19804	19823
Zeta Monetaria	11164	11163
Zetastock	16733	16781
Zetaswiss	24863	24934
Fondo Ita val. att.	43446,08	43453,83
Fondo Ita val. ecl.	1624,71	1627,43
Sai Quota	23795,21	23787,68

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	29-07	26-07
Capital Italia	72839	74845
Fonditalia Global	128664	128254
Fonditalia Bond Lire	11578	[illegible]
Fondit. Gestione Moneta	9135	9139
Fonditalia Dollar	9839	9838
Fondit. Em. Mark. Asia	9381	9438
Fondit. Eq. Bonds	9856	9825
Fondit. Equity Europe	10807	10949
Fondit. Equity Italy	9500	9563
Fondit. Equity Japan	9139	9435
Fondit. Equity Usa	11000	11027
Fonditalia Lire	10784	10791
Fondiban Yen	7829	7818
Fonditalia R. R. Lire	10265	10298
Interfund	75237	75424
Int. Sec. Fund	69636	69975
Italfortune cat. A	76880	76696
Italfortune cat. B	18846	18846
Italfortune cat. C	18739	18739
Italfortune cat. D	22185	22165
Italfortune cat. E	11178	11176
Italfortune cat. F	14035	14038
Europa Fund E	27,77	27,81
Romfund Italian Bonds	229687	229886
Romfund Short T.	343290	343080
Romfund Universal	57149	57263
Rom. D.M. Bond Fund	225710	229857
Rom. D.M. Short T.	228989	229251
Rom. German Index	580629	588129
Rom. French Index	578076	578896
Rom. French Bonds	187324	187344
Rom. French Sh. Term	338100	338099
Rom. Dutch Index	17937	17985
Rom. British Bonds	24785	24718
Rom. British Sh. Term	47959	47944
Rom. N. Am. Index	18396	18367
Rom. N. Am. Bonds	20321	20335
Rom. N. Am. S. Term	78818	78835
Rom. Japan Index	1352	1360
Rom. Japanese B.	2943	2939
Rom. Jap. Sh. Term	7182	7172
Rom. It. Eq. Index	11329	11389
Rom. It. Sh. Term	52414	52384
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,97	10,08
Europa Fund B.	35,11	35,32
S.Paolo Obbligaz. Ecu	172,00	172,03
S.Paolo Mon. Ecu	164,83	164,83
S.Paolo Actions Ecu	164,67	164,67
S.Paolo Actions FF	791,99	791,50
S.Paolo Obb. Int. FF	1676,54	1676,54
S.Paolo Obl. Itema FS	[illegible]	10,542
S.Paolo Act. Jp. Obl.	111,84	111,84
S.Paolo Obl. It. Lit	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Act. It. Lit	14484	14484
Saliter's Fixed Inc. Ecu	1465,27	1465,27
Saliter's Equity Ecu	1314,36	1314,36
Saliter's It. Eq. Lit.	9402	9402
Saliter's L. F. I. Lit.	10156	10156
Saliter's B. P. Lit.	10429	10429
Saliter's Sh. T. Lit.	10184	10184
Saliter's C.W.T. B. $	1058,00	1058,00
Globalinv. Bond	148,78	148,78
Globalinv. Equity	127,72	127,72
Globalinv. Int.	121,28	121,28
Intel. Gtcw Bond Ecu	1007,97	1007,97
Europa F. DM (DM)	98,56	98,56
Europa Fund D. ($)	101,19	101,19

RACCONTI D'ESTATE

GLI SCRITTORI AVVENTUROSI. Agente segreto giramondo: e a 86 anni ancora viaggi

Nell'immagine grande Norman Lewis. A sinistra, Ian Fleming che lo spedì all'Avana per il «Sunday Times» [redacted] '57. Sopra, Fidel Castro, [redacted] Ernest Hemingway

All'Avana, in attesa di Castro: «Da Ernest ubriaco imparai quasi tutto»

E in Brasile è stato il primo testimone del genocidio degli Indios

NORMAN LEWIS

Da Hemingway al mistero dei Maya

ERA una domenica di fine dicembre del 1957, quando Norman Lewis arrivò a L'Avana con una lettera di presentazione di Ian Fleming. Era per un agente segreto inglese, un certo Edward Scott, che viveva splendidamente in [redacted] suite dell'Hotel Sevilla Biltmore, e a quanto pare era uno dei quattro ispiratori del personaggio di James Bond. Fleming, che era il capo degli esteri al *Sunday Times* ma aveva ancora stretti contatti con l'intelligence dell'area caraibica, voleva che Norman Lewis [redacted] l'alibi dello scrittore [redacted] autore di reportages capisse se veramente Castro, che per [redacted] si nascondeva nelle montagne, sarebbe riuscito a rovesciare il dittatore Batista.

Lewis trovò le strade dell'Avana piene di turisti americani ubriachi, ruffiani impomatati nascosti nell'ombra [redacted] negre imperiose che sventolavano la loro bellezza sui marciapiedi. Al Sevilla l'agente Scott [redacted] ricevette allegramente nella sua suite, senza fare il minimo caso al fatto che dal letto li guardasse una mulatta nuda. Lewis gli raccontò che Fleming teneva molto al parere di Hemingway sui ri[redacted]. Era convinto che avesse conosciuto Castro andando a caccia in montagna. «La sola montagna dove vada [redacted] caccia Hemingway è [redacted] Montana Bar», gli disse Scott. E raccontò di averlo sfidato a duello per [redacted] offeso la Regina presentandosi a una festa dell'ambasciata a braccetto con Ava Gardner che sventolava in aria le mutande. Ora attendeva che i padrini gli portassero la risposta.

Quella risposta non sarebbe arrivata mai, e Lewis lo capì quando riuscì [redacted] ottenere finalmente un appuntamento con Hemingway, che [redacted] ricevette in pigiama nella sua camera da let[redacted] dove il caos mescolava i libri alle bottiglie. Con gli occhi gonfi e una voce glaciale gli [redacted] «E' un'intervista?». Di più [redacted] riuscì a dire. Vuotò un bicchiere [redacted] Dubonnet mentre cercava faticosamente di alzarsi, schiacciato dal peso del proprio grasso. Era un uomo distrutto. «Volevi la sua opinione [redacted] quello che sta accadendo qui», scriverà Lewis a Fleming. «La risposta è che sfortunatamente non ha più opinioni, perché la vita per lui ha perso ogni sapore. Non mi ha detto nulla, ma mi [redacted] insegnato molto di più di quanto volessi sapere».

Quella le[redacted] vita Norman Lewis deve averla tenuta bene a mente se oggi è un signore di 86 anni (anno più anno meno: è [redacted] argomento su cui sembra reticente), che dopo una ventina di libri per i quali è considerato il più grande scrittore di viaggi vivente, alla domanda dove vorrebbe essere [redacted] questo preciso momento se fosse libero di scegliere risponde [redacted] una risata: «Se fossi libero di scegliere ci andrei perché nulla mi trattiene. Sono appena tornato dalla Spagna e [redacted] per ripartire per la Scozia, [redacted] il mio grande amore è l'America Centrale dove tornerò quest'inverno con mia moglie per vedere che risultati hanno dato le scoperte di [redacted] scienziato russo - chi l'avrebbe detto - che lavorando a Mosca [redacted] riuscito a interpretare il codice maya. Cosa che rende finalmente possibile leggere quelle iscrizioni rimaste finora misteriose. Andremo in Belize, Messico [redacted] Guatemala».

E' una strana storia quella del suo amore per il Guatemala, il Paese [redacted] cui da giovane voleva dedicare un'opera ambiziosa («La metta in ghiaccio», gli disse secco l'editore Jonathan Cape, [redacted] pensi a un libro [redacted] Nelson». Salvo poi inviarlo invece in Indocina). E allo stesso tempo il Paese dove ha smarrito alla fine della guerra la prima moglie Ernestina, protagonista del suo primo libro di memorie, *I came I saw* (Picador, 1994): una ragazza che somigliava [redacted] Carmen Miranda, anticonformista e intelligente, destinata a diventare un modello di cosmopolitismo per questo giovane che veniva dal Galles più cupo, vestiva tristemente e, forse per compensazione, girava per Londra con una Bugatti a forma [redacted] nave comprata da un ricco indiano, che l'aveva voluta con quattro oblò e il dio-elefante Ganesh sul tappo del radiatore.

Ernestina, figlia di un giocatore d'azzardo siciliano, educata in Spagna, in Francia e [redacted] Inghilterra [redacted] molto colta, aveva un temperamento deciso. Gli propose un matrimonio senza vincoli di fedeltà e lo presentò in famiglia, in una casa di Bloomsbury dove le porte erano d'oro e venivano dalla Spagna, i soffitti dipinti dal padre imitavano gli affreschi della Sistina e nell'aria [redacted] incandescente da mille lampadine accese volavano le [redacted] di Puccini e di Verdi. L'incontro con Ernesto, sedicente principe di Corvaja ricercato in Italia per un delitto di gioventù, fu solenne e silenzioso perché nessuno parlava la lingua dell'altro. Le uniche, misteriose, per Norman, parole pronunciate dal futuro [redacted] furono «Maché? E' un cenciaiuolo?». I due sarebbero rimasti amici per la vita.

Nel '39 in Africa come sergente dell'intelligence nel '44 a Napoli fra i mafiosi

Si può naufragare nella vita di quest'autore capace di commuoversi davanti allo spettacolo del mondo e di raccontarlo col distacco della ragione in una lingua coltissima [redacted] tersa. Graham Greene lo considerava uno dei grandi maestri del Novecento, e f[redacted] non solo di stile. E' stato nello Yemen del Nord negli Anni 30, ancora inesplorato e misterioso; ha conosciuto Cuba nell'euforia della *guerra fraudolenta*, quando i ricchi si accendevano i sigari con i biglietti da cinquanta dollari mentre la Germania invadeva la Polonia; e ha visto Napoli straccione e straziata dopo lo sbarco degli Alleati. Ha vissuto a Ibiza quando [redacted] donne vestivano di nero e si coprivano il viso, e i criminali venivano garrotati sulla pubblica piazza; ha conosciuto l'Indocina che preparava la rivolta, esplorato la Birmania infestata dai banditi, [redacted] testimoniato il genocidio degli indios in Brasile, sollevando un tale sdegno nell'opinione pubblica mondiale da cambiare il corso degli eventi e ispirare movimenti come Survival International e proteste a cui ha fatto da portavoce anche Sting. Suggestionato dal mistero che circondava l'amabile suocero, ha persino scritto due libri sulla mafia, quest'inglese che vorrebbe rinascere in Italia, uno dei quali ispirato da Boris Giuliano che considerava un intellettuale e un diplomatico. «E tutto questo» dice oggi con una voce decrepita e dolcissima, «perché ho avuto un'infanzia così orribile, [redacted] atroce, che tutto quello che ho desiderato nella vita è stato di andarmene via».

Oggi, nei sei mesi all'anno in cui non viaggia, Norman Lewis vive con la seconda moglie Lesley in [redacted] grande ca[redacted] dall'aspetto medievale, Finchingfield, nell'Essex, un tempo residenza del conte di Aroundel. Dalla quale, quando alza gli occhi dalla scrivania («vengo qui per scrivere: in questo momento sto lavorando [redacted] un romanzo sulle pessime maniere dei giovani inglesi all'estero»), vede un paesaggio di colline verdi e uno [redacted]gno intorno a cui ogni fine settimana si forma una fila [redacted] macchine immobili. «Per uno come me che ha passato lunghi periodi in Oriente c'è qualcosa in questa scena di tremendamente familiare», come se quella fila di inglesi che non vanno allo stagno ma si limitano a guardarlo senza lasciare la macchina, con le facce rivolte tutte dalla stessa parte, avesse qualcosa in comune con gli orientali in cerca [redacted] un'esperienza mistica.

Graham Greene lo considerava uno dei grandi maestri del '900. Ora ha finalmente scritto un'enorme autobiografia, che in Italia verrà pubblicata probabilmente da Adelphi.

Ava Gardner, protagonista di [redacted] scandalo: sventolò le mutande a una festa dell'ambasciata inglese a Cuba. Qui accanto, [redacted] opere dei Maya

Imperturbabile, nel [redacted] ultimo libro, l'autobiografia *The World the World* (Cape) di cui Adelphi ha appena comprato i diritti, racconta la sua visita a un ottantenne generale dell'esercito reazionario cubano che gli mostra un album ingiallito pieno di riccioli pubici: una raccolta di souvenir dei su[redacted] avo Francisco Miranda tra cui spicca un ciuffetto autografato da Caterina di Russia. E poche pagine più in là trascina il lettore nella sconvolgente avventura vissuta nel '44 quando si ritrovò ufficiale su una nave che scortava [redacted] patria tremila soldati tajiki destinati a morte sicura. Avevano tradito torturati [redacted] ingannati dai tedeschi, e nei campi della fame si erano persino mangiati l'un l'altro. «Ma avevano la testa piena di favole», dice Lewis, «e durante il viaggio non fecero che comporre poesie che un ufficiale traduceva in russo, e lui dal russo in inglese. Quelli che già non trasportavano nell'ano un piccolo strumento musicale, [redacted] ne costruirono uno [redacted] gli spazzolini [redacted] i pettini distribuiti dagli Alleati. [redacted] destinazione il comandante sovietico li osserva disgustato. «Compagno interprete, dica gentilmente a questi porci di salire sul treno». Lewis la guarda. «Glielo dica lei, compagno commissario». E [redacted] ne va.

[redacted] fatto di venire da una famiglia eccentrica, con tre [redacted] pazz[redacted] un padre sacerdote spiritualista e una madre guaritrice che avevano costruito in giardino un tempio per 200 fedeli [redacted] una pagoda per il ramo buddista della setta, sembra averlo temprato a una sopportazione stoica, con [redacted] vistosa eccezione nei [redacted]fronti dell'Inghilterra che accusa [redacted] «crimini contro la società, per il suo impenetrabile sistema di classi che trovò così noioso, e che è stato evitato dalla maggior parte dei Paesi continentali...».

Era [redacted] delle attrattive dei Corvaja l'assenza di senso di classe, fede [redacted] patriottismo. Ma nel '39 Ernestina se ne va per la propria strada quando lui, pensando a Cervantes «uno che mai ha rinunciato a un'avventura», si arruola nell'Intelligence e finisce in Nord Africa a contare targhe di auto e poi case per un comandante ossessionato dalle statistiche che un giorno convocherà l'adunata senza addosso altro che un paio di stivali lucidissimi e una pistola in mano. «Avanzò la proposta di sparare [redacted] uno dei soldati e poi a se stesso». Ma un'ambulanza arrivò prima.

Il presagio dei futuri massacri era già presente in Algeria, dove i francesi rompevano i piedi ai bambini arabi e la bella vita era portata alle sue estreme conseguenze. Fare l'agente segreto camuffato da sergente in Nord Africa era una maledizione («eravamo persi negli archivi, ignoranti di tutto») ma gli avrebbe dato l'opportunità di partecipare allo sbarco di Paestum e di passare un anno e mezzo nella voragine di Napoli, dove gli americani avevano sostituito i rappresentanti del governo fascista con i mafiosi di Vito Genovese, fresco di galera. A quei giorni disperati e tumultuosi Lewis dedicherà uno dei libri più belli sulla seconda guerra mondiale, *Napoli '44*, pubblicato un paio di anni fa da Adelphi. (Altri due suoi libri, *La dea delle pietre* e *Un impero dell'Est* sono usciti da Feltrinelli.)

E Ernestina? Ernestina racconta, si è risposata con un guatemalteco che ha messo incinta la nipote dell'allora presidente, e tutti e tre, per farla breve, [redacted]no dovuti fuggire in Spagna. «E' lì che cinque anni fa, mentre stavano portandola in sala operatoria perché era malata - era molto cocciuta - è scesa dalla barella dicendo che poteva andarci a piedi, è caduta ed è [redacted]ta».

Strano destino per lui volare in Guatemala adesso a decifrare le iscrizioni maya. Quando tornò in quel Paese che gli pareva [redacted] più bello del mondo alcuni anni dopo l'addio di Ernestina, si mise a indagare sull'operato del Centro De Voluntaria Colaboración. Il responsabile americano di uno di questi centri di raccolta degli indios gli mostrò i suoi squallidi spazi, parlando di missione umanitaria. Ma quando Lewis ebbe un dubbio e chiese come arrivavano lassù gli indios rispose: «Sta scherzando? Vuol dire che non lo sa? Non hanno scelta. Li portano quassù con la pistola alla tempia».

Delle atrocità commesse contro quella gente inerme un giorno [redacted] racconterà Rigoberta Manchu, Premio Nobel per la pace, cose sconvolgenti. Lewis raccoglie tutto il materiale che trova e nel '57 scrive un romanzo intitolato *The volcanoes above us*, su quel Paese meraviglioso [redacted] sanguinario che è l'America Latina. Lo manderà al suo editore Jonathan Cape [redacted] un biglietto: «Ecco il libro che voleva [redacted] Nelson».

Livia Manera

«Sto per partire: in cerca di un russo che ha decifrato i geroglifici del Guatemala»

IL CASO. Un dossier di «Liberal»: esiste ancora la moglie?

La signora Penelope non abita più qui

Per la Pivetti: il modello è Grace Kelly; La Loy: manca Ulisse; laiche e cattoliche d'accordo: ruolo scomparso

A sinistra, Grace Kelly; nell'immagine grande, Penelope; qui sopra, Irene Pivetti e Rosetta Loy

ROMA

Lo spirito di Marta Marzotto aleggia sull'ultimo numero di *Liberal*. La più celebre contessa degli Anni 80 di questo secolo chiamava, e probabilmente chiama ancora, «sultano» il marito, e anche gli uomini di lei è stata «moglie morganatica». E dunque, se l'uomo è sultano, cosa sarà la donna che gli corrisponde? Un'odalisca, una geisha, una balia svizzera? Ma no: semplicemente moglie. E oggi, ha ancora senso il ruolo di moglie? A leggere bene il dossier proposto nel numero di *Liberal* che esce per uscire, sembrerebbe di sì. Funzionalità sociale e familiare a parte, naturalmente.

Il disprezzato archetipo - poiché moglie non ha mai fatto paura a nessuno - ma agli uomini sì - che giustamente Irene Pivetti colloca «in provincia», è raccontato, vivisezionato e criticato nelle sue storiche oscillazioni tra i due antipodi eccellenti, Penelope e Lady Macbeth. Penelope, sposo fedele in eterna attesa, di un uomo, Ulisse, impavido e coraggioso, alla ricerca continua della conoscenza», come nota Rosetta Loy, aggiungendo che di Ulisse, oggi, se ne trovano pochini. E Lady Macbeth, altro consorte leggendario: l'eterno femminino che trama nell'ombra, che si vendica, che agisce sugli altri, e proprio su quelli che ama. In mezzo, Lady D, che ha rifiutato di essere moglie, ma che non rinuncia al ruolo di madre Hillary Clinton, punita quotidianamente dai giornali di tutto il mondo in nome del principio di non interferenza. E poi, le signore che su *Liberal* si confessano in prima persona. Per Irene Pivetti, la moglie è un ruolo formale, esiste solo in relazione a marito e figli, ed è stato purtroppo svilito dal femminismo «che invece di superare l'infedeltà dei mariti ha solo allargato loro il mercato mettendogli a disposizione tutte le altre donne». La sorpresa è alla fine, quando indica, sia pure tra la consorte di Lech Walesa e Madre Teresa di Calcutta, Grace Kelly come modello.

L'unica vera First Lady che ci sia oggi in Italia, Donatella Dini, arriva a una decisa rivalutazione del «perno della famiglia e della coppia», «un ruolo naturale che la donna ha la necessità e il dovere di continuare o ricoprire». Una rivendicazione del proprio ruolo, svolto esemplarmente anche quando Lamberto Dini era un oscuro e timido banchiere centrale. A pagina 11, la voce di uno femminista, o per giunta americano: «Fare la moglie oggi è, secondo me, esattamente come fare la moglie cinquant'anni fa: il marito è blandito, coccolato, assecondato, tollerato nei suoi capricci, nelle sue ire, nelle sue stanchezze e depressioni» scrive Anselma Dall'Olio. Sembra di sentire un celebre bon-mot di Jerry Hall, modella texana moglie di Mike Jagger: «La mamma mi ha sempre detto che per tenersi stretto un uomo bisogna essere perfette come una cameriera e abili come una prostituta». Per le prime mansioni compro quanto di meglio c'è sul mercato. Al resto provvedo personalmente». Solo che il leader dei Rolling Stones capita tutt'al più di distrarsi ogni tanto con Carla Bruni. Mentre Giuliano Ferrara, come la stessa Anselma Dall'Olio ha raccontato qualche anno fa in televisione, se la sera trova che la cena non sia di suo gusto, sbatte i pugni sul tavolo, e non solo su quello.

A leggere l'intervento di Angela Buttiglione, «Le virago in carriera non sanno amare», se la donna «oggetto di consumo nel mercato globale», viene in mente quello che la signora davvero in carriera, Federica Olivares, oggi consigliere d'amministrazione alla Rai, ha sempre sostenuto: «La vita per me è stata davvero dura. Non ho mai avuto una moglie». Ma giustamente Angela Buttiglione, che tratta più della famiglia che del ruolo della moglie, sostiene che la politica ad esso fatto male alle donne: nel senso che la politica italiana si occupa anche troppo della famiglia, ma a parole. Insomma, per avere uno spiraglio di delucidazione sulla moglie in sé e per sé, bisognerebbero i filosofi, bisogna leggere il breve intervento di Adriana Faranda, di cui riportiamo ampi stralci qui accanto, insieme a quello di Donatella Dini. Dice la Faranda che definire oggi cos'è una moglie significherebbe anche chiedersi cos'è un marito. E che per la famiglia, occorrerebbe ripensare due identità insieme, e contrapposte.

Insomma, il ruolo di moglie per le donne sembra avere più senso, almeno a leggere *Liberal*. E se invece lo chiedessimo agli uomini?

Rampino

Donatella Dini

«Perno della famiglia e della coppia»

Donatella Dini rivaluta il ruolo della moglie

LA donna oggi sente l'esigenza di rivedere i suoi obiettivi, senza rinnegare i movimenti di emancipazione e di liberazione che hanno comportato coraggiose e faticose scelte, a volte anche profonde rotture con il mondo esterno. Ora la donna sembra più propensa a pensare e a cercare all'interno della coppia quei fattori di crescita e di equilibrio propri e comuni, che non sempre sono stati raggiunti. (...) Non credo quindi giusta la tesi che tra i ruoli della donna quello più superato e contestato sia quello della moglie. Se con il termine moglie si intende il modello classico di donna, perno della famiglia e della coppia ritengo che esso continui a rappresentare un ruolo naturale che la donna ha la necessità e il dovere di continuare e ricoprire. Ma questo ruolo va vissuto con i necessari aggiornamenti, considerando l'evoluzione della società, dando la possibilità alla donna di assumere un ruolo attivo, di scelta, di protagonista, quando necessario, sempre nel rispetto e in sintonia con la persona che la affianca.

Donatella Dini

Adriana Faranda

«Rivalutare l'unione fra uomo e donna»

La Faranda: moglie vuol dire compagna di una vita

NON credo sia utile oggi fermarsi a indagare sulle «colpe» passate e sulle manchevolezze dell'una o dell'altra parte, quanto sulle cause del disagio che ancora oggi si vive in presenza di una modificazione irreversibile dei rapporti. Io tenderei a girare la domanda e a chiedere: che cosa vuol dire per gli uomini essere marito oggi? E' possibile tentare di rifondare la famiglia non più a partire da una divisione dei ruoli, ma da un impegno paritario e reciproco di cooperazione? E' possibile pensare all'unione tra un uomo e una donna senza svilire la profonda diversità genetica e culturale fra i sessi? (...) Essere moglie, cioè compagna di vita, così come marito è per me condivisione totale. Ma se è facile catalogare come «immaturo» nella donna un comportamento di nomadismo sessuale, da sempre riconosciuto come prerogativa maschile, socialmente accettata, perché non interrogarsi sui motivi per cui tante donne dovrebbero allevare insieme ai propri figli anche i propri mariti eterni adolescenti?

Adriana Faranda

FATTI E GENTE

Trovato l'archivio della reggia di Canaan

TEL AVIV. Nel parco Nazionale di Hazor sono state scoperte quattro tavolette d'argilla contenenti scritture contabili a caratteri accadici (cuneiformi). Sono il primo reperto degli scavi condotti da una spedizione spagnola ed israeliana nel palazzo reale dell'antica capitale di Canaan (la «terra promessa» agli ebrei dell'esodo dall'Egitto), la città di Hazor: risalgono ad oltre tremila anni fa. Secondo il direttore dello scavo, Amnon Ben-Tor, dell'Università Ebraica, le quattro tavolette concorrono con altri indizi a indicare l'esistenza di due archivi reali, tutt'ora inesplorati nelle sale del palazzo.

Brasile: rivolta pro e contro Jorge Amado

BAHIA. Un'inattesa svolta politica a «destra» di Jorge Amado agita le strade di Bahia con manifestazioni a catena a favore e contro il famoso romanziere. Amado, anni, dopo in passato militato nel partito comunista brasiliano, ora appoggia il candidato della destra alle elezioni comunali del prossimo ottobre. Il quotidiano di centro-sinistra *Bahia Hoje* definisce lo scrittore «gagà» [rimbambito]. Per difenderlo, gli amici di Amado, con l'artista Tati Moreno in testa, ha organizzato una manifestazione popolare. Si minacciano ulteriori contro-cortei.. [Ansa]

Morto Peterson grande ornitologo

NEW YORK. E' morto Roger Tory Peterson, secondo il *New York Times* il più ornitologo del XX Secolo. Aveva 87 anni. Autore di una guida tascabile per l'osservazione degli uccelli conosciuta in tutto il mondo, Peterson si è spento domenica nella sua casa di Old Lyme, nello stato americano del Connecticut, dopo alcuni mesi di malattia. [Ansa-Reuter]

Sarcinelli alla Treccani

ROMA. Mario Sarcinelli è il vicepresidente del consiglio d'amministrazione dell'istituto dell'Enciclopedia Treccani. L'assemblea lo ha nominato in sostituzione di Carlo Azeglio Ciampi, che aveva rassegnato le dimissioni dopo la nomina a ministro del Tesoro, pur conservando la carica di consigliere d'amministrazione.

LETTERE AL GIORNALE

Gli appalti a chi paga le tasse; le ragioni di un rally

Lavori pubblici e paradisi fiscali

Si parla sempre di avviare i lavori e i cantieri per opere utili alla comunità: mi sembra cosa meritoria e auspicabile anche al fine di creare nuovi posti di lavoro. Mi auguro però che tali opere o forniture siano date in appalto solo a quelle società che tengano un comportamento corretto nei confronti dello Stato e non a chi abbia una strategia elusiva delle tasse.

In questa ottica tutte le società proprietarie, o con compartecipazioni, di finanziarie o di banche o di società di comodo con sede nei cosiddetti «paradisi fiscali» o società off-shore dovrebbero essere escluse dal partecipare ad appalti di opere o fornitura con lo Stato italiano: una breve e semplice legge in tal senso dovrebbe essere approvata facilmente da tutti i partiti.

Qualora tale mio suggerimento fosse preso in considerazione e dovesse poi essere efficace, suggerisco al ministro Di Pietro di fare estendere tale esclusione anche al percepimento di contributi e agevolazioni che lo Stato volesse concedere.

Maurizio Villa, Viverone

Quelle corse un business

Ancora una lungo le strade di un rally: questa volta quello «della Lana». La neoprovincia di Bi ha fatto affiggere, nell'imminenza dello stesso, un manifesto ove s'invitava a lasciarlo ai piloti onde evitare pericolose imitazioni da parte dei comuni autisti specializzati: a quanto servano appelli del genere non so, tanto più che il pericolo maggiore agli... aborigeni è derivato essenzialmente proprio dai piloti ufficiali che provano abusivamente tutti i giorni, a tutte le ore.

Mi preme chiedervi: a chi e a che serve un rally? Ai residenti che si ritrovano il giorno dopo con i paesi lordati dalle passime abitudini dei così detti tifosi; non ai villeggianti possessori di seconde case, che, se non sono presenti la notte fatidica, subiscono i vandalismi delle orde di cui sopra; ai «tifosi» stessi (che nessuno può controllare in altri ambiti) che ogni tanto ci lasciano addirittura anche la pelle; qualche volta neppure ai piloti che in certi casi rischiano il linciaggio o pur essi ci rimettono la vita ..

More solito: all'industria, al business, ecc. ecc.? Se è così, vuol dire ancora una volta che il dio-denaro ha meglio sul buon senso e sulla razionalità: sino a quando?

Ernesto Giannini, Genova

Romano Prodi e il condono

Da semplice cittadino ed elettore ho dato la fiducia a Prodi in quanto proviene dall'Iri. Prodi deve scusare la mia ignoranza ma mi è difficile capire il tenore dell'intervista concessa.

Gli è stato chiesto: si parla di condonare e in qualche modo monetizzare il reato del falso in bilancio. Questa la risposta: può darsi benissimo che questo renda molto, però dev'essere secondario, concludendo che la materia è delicata perché riguarda appunto i confini tra l'operare economico e politico delle imprese. Il conflitto politico ed non è di oggi, è altro che sapere annullando così la mia ignoranza.

E' stato chiesto se esiste la possibilità dialettica di condonare o in qualche modo monetizzare un reato: quello del falso in bilancio, il falso è l'alterazione della verità e quindi dei dati contabili.

La risposta non esclude questa eventuale dissertazione. Se ben capisco un amministratore se si trova nella necessità di effettuare un falso in bilancio potrà ottenere un condono e in qualche modo monetizzare tale sua infrazione.

Sintesi: il reato del falso in bilancio potrà «pagato» con un condono o in qualche modo potrà essere monetizzato alla stregua di una contravvenzione. La giurisprudenza sulla falsità è ampia, cito solo art. del C.C. il 224: se il documento è impugnato di falso e si trova presso un depositario, il giudice istruttore può ordinare il sequestro e le forme previste nel codice di p.p. art. 337.

Il bilancio è documento, una volta accertato il falso, può essere «bloccato» per accertare l'entità del reato che potrà essere condonato o eventualmente monetizzato.

Si tratta della moralità, dell'etica professionale, e livello di «proibirsi»: è impensabile monetizzare un «falso», l'onestà di un amministratore deve neanche essere in discussione: o ce l'ha o non l'ha, in quest'ultima ipotesi si revoca il mandato all'amministratore e lo si invita a cambiar professione.

Pietro Crovato, Venezia

Egr. Sig. mi scuso del disturbo di questa mia lettera, ma, creda, non so più dove sbattere la testa. Da circa 5 anni a mia moglie è stata diagnosticata una malattia certificata come sindrome di Sjogren pronunciata come sindrome di Sigren. Tale malattia comporta la secchezza della bocca, si rimane senza saliva, le labbra e l'interno della bocca si infiammano provocando delle screpolature. A volte la gola si gonfia dando un senso di soffocamento. Abbiamo consultato molti medici di specialità diverse ed il risultato è questo: sanno che esiste, ma...

Carlo Perosino, Rivoli

Per vincere la sindrome di Sjogren

GENTILE Signor Perosino, il risultato di cui lei parla è molto amaro. Sino a ora della malattia che affligge sua moglie, sa dai medici consultati che esiste, ma non sanno come curarla.

«L'unico medicinale che riesce ad alleviare questo tormento è il cortisone. Il motivo di questa lettera è il desiderio di sapere se esista uno specialista in grado di curare o almeno di alleviare le sofferenze che questa malattia procura. Può darsi che lei non possa aiutarmi. Pazienza, continuerò a cercare la soluzione, ma almeno ho avuto la possibilità di parlarne con qualcuno che stimo. La prego, mi scusi per il cattivo italiano e per la disastrosa punteggiatura...».

Gentile Signor Perosino, non ho alcuna competenza medica se non degli acciacchi che aumentano con lo scorrere dei giorni sul calendario, ma posso senz'altro (come faccio in questo momento) rivolgermi ai lettori di questa rubrica per sollecitarli, ove fossero in possesso di informazioni sulla sindrome di Sjogren, di scriverci facendocene parte.

Confido molto nella solidarietà che si può stabilire disinteressatamente tra gente che neppure si conosce ma che è portata a rispondere alle richieste di chiarezza.

Del resto, questo è un motivo primario dell'esistenza di questa rubrica e io faccio più che volentieri il passacarte, sperando di poter apprendere tutto su questa malattia di cui, prima di ricevere la sua lettera, gentile Signor Perosino, non avevo neppure sentito parlare. Sperando di potere apprendere soprattutto che qualcuno è in grado di intervenire a favore di sua moglie e di lei stesso.

I lettori de *La Stampa* mi hanno già dato tante prove della loro solerzia e della loro disponibilità. So che posso sempre rivolgermi a loro purché in nome di una causa giusta.

Oreste

Non tormentate i

Ho letto, anche con divertimento, l'articolo del prof. Vattimo del 7 luglio, intitolato «lasciatemi dannare». Ne ricordo pure un altro, dal titolo «Non io, voi dovete convertirvi».

Ora, ho osservato che ciò che capita al prof. Vattimo, di sollecitato a convertirsi, succede anche, in forme più nascoste, a persone comuni, in genere uomini da parte delle brave signore loro consorti.

Lui non è magari irreligioso, ma la sua fede, secondo la signora, è manchevole. Anche è onesto, generoso, tollerante, e se, malauguratamente colpito da una grave infermità, sa prendere con filosofia la sua vita difficile.

Vorrei dire a dette signore e ai loro somiglianti credenti (Vattimo parla di bigottismo): non tormentateli, i non credenti-praticanti come voi, lasciateli essere se stessi, cercate soltanto di dar loro affetto, e rispettateli!

Non permettetevi di giudicare la loro interiorità. Se con-versione vuol dire cambiamento, voi piuttosto sì, avete bisogno di cambiare, di convertirvi. Meno presunzione, più umiltà; meno furbizia, più semplicità di cuore; sicurezza, più sincerità con voi stessi; meno rigidezza, più «cuore

Maddalena Fantini, Cuneo

Monoreddito paga di più

Prendendo spunto da un articolo apparso sulle pagine di Economia il giorno 10 «Giornata della libertà economica dal Fisco» (e tenuto conto che ormai il reddito lordo famigliare è utilizzato come parametro per la determinazione di tickets ed inasprimenti fiscali oltre che all'accesso di alcuni servizi sociali), ho voluto verificare la differenza di imposizione fiscale tra una famiglia monoreddito e una bireddito composte di uguale nucleo familiare (genitori e 2 figli in età scolastica) e identico reddito lordo.

Prendendo ad esempio un imponibile Irpef di 40 milioni di famiglia monoreddito (tenuto conto delle detrazioni previste per coniuge e figli a carico) il fisco 2.062.000 lire in più rispetto alla bireddito imponibile individuale di milioni. Si è prende a riferimento un imponibile di 80 milioni la differenza sale a 5.873.000. L'esercizio potrebbe continuare per qualsiasi fascia di reddito.

Si può quindi affermare che una famiglia monoreddito (qualsiasi sia il suo imponibile), a causa della progressività delle aliquote e degli inasprimenti contributivi, lavora per il Fisco un mese in più rispetto ad una equivalente con due o più redditi.

Visto lo scarso interesse per questo tema dimostrato dai sindacati e dalle associazioni di categoria non rimane che sperare nella sensibilità del ministro Visco che ha promesso la riforma dell'Irpef sin dalla prossima Finanziaria.

g. p., Piscine (To)

Quelle dimissioni di Sandro Curzi

«Bei tempi, quando Cda chiedeva ai vecchi direttori di dimettersi, e questi eseguivano fiatare (o magari, invece, battendo la grancassa come fece Curzi, che però poi cedette come gli altri)...». Sempre precisa e simpatica la redattrice Bruzzone nel pezzo del 30 luglio sulle strane avventure dei direttori Rai.

Ma io, pignolo, una precisazione la devo fare. Eccola: mi sono dimesso da direttore del Tg3 e dalla Rai l'8 settembre 1993, spontaneamente, dopo che il consiglio dei professori - con varie personali battute - aveva fatto capire di voler eliminare l'originale esperienza del Tg ed io dicevo, già allora, dell'intera terza rete tv. Non ho mai preso neppure in considerazione di rimanere in Rai per non far niente (pessima abitudine: ci si dimette dalla carica ma si grado e stipendio) come pure ero stato invitato a fare. Quindi la mia grancassa l'ho battuta dice la collega Bruzzone solo per spiegare e denunciare ai fedeli telespettatori Tg3 la manovra politica di chi voleva cambiare indirizzo ad un telegiornale in grande espansione.

Alessandro Curzi, Roma

Bhagwan Shree Rajneesh, pessimo guidatore, collezione Rolls

«Il santone ha una infanzia sofferta, una crisi spirituale in adolescenza»

Da Buddha a David Koresh, uno psichiatra inglese traccia l'identikit del messia

Non hai amici? Sarai un guru

Ma ci vuole anche un pizzico di follia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' curioso che nell'«identikit del guru» Sigmund Freud [illegible] qualcosa da spartire con il Bhagwan Shree Rajneesh. E che si possa - sembra quasi blasfemo - tentare un parallelo fra quel superguru che fu Gesù, o Sant'Ignazio di Loyola che fondò la Compagnia di Gesù, e ciarlatani assassini come Jim Jones, il leader del «Tempio del popolo» i cui adepti si uccisero in massa in Guyana nel 1978, o David Koresh, il cui ranch Apocalypse finì in fiamme due anni fa a Waco. Eppure, in quanto «portatori di luce dalle tenebre» (il significato della parola guru in sanscrito) o più semplicemente «maestri spirituali» (la definizione dei vocabolari) che hanno dato vita a una setta o predicato un nuovo messaggio religioso, hanno tutti in comune quella che Anthony Storr definisce «la continuità»: uno stato d'essere che è evoluzione continua fra saggezza e follia. «E' impossibile comprendere i guru - egli ammonisce - se non siamo disposti a riconsiderare le distinzioni convenzionali fra matti e non matti». In quella continuità, che diventa «vera follia» solo nel rapporto con i discepoli e nel bisogno «fondamentalmente malsano» che gli uni hanno degli altri, fatto di narcisismo dei guru e di credulità dei discepoli, è la costante di santoni veri e falsi: la convinzione di essere nella ragione.

Secondo Storr, psichiatra inglese di 76 anni e professore emerito dell'Università di Oxford, quella certezza è forse il tallone d'Achille di una professione - quella del guru - che gode attualmente di un mercato immenso, in forte espansione. Messia moderni venuti da ogni continente e da ogni sfondo religioso, i guru sono secondo lui sostanzialmente simili; e proprio per dimostrare la loro forza e i loro limiti egli tenta l'intentato, andando a cercare («Piedi d'argilla: studio dei guru», edito da HarperCollins) magnetismi comuni e suggestioni seduttive nel passato e nel presente, nel sacro e nel profano. Risalendo fino a Gesù, appunto, a Maometto, a Buddha. Venditori di verità aprioristiche, semplici e rassicuranti; e venditori i guru moderni [illegible] verità, adattate ai bisogni e alle tensioni del mondo d'oggi, in quella che è una diffusa fuga dalle incertezze e dalle ambiguità della vita, dal quotidiano stillicidio d'energie che è il pensare con la propria testa.

Come sistema d'indagine Storr ha scelto di partire dai guru più screditati (Jones e Koresh) per finire a quelli vincenti a una scala di bene (Sant'Ignazio e Gesù); senza dimenticare per strada Madre Meera che si specializza nel silenzio («Se uno deve proprio trovarsi un guru, tanto vale che ne cerchi uno che non parla») e passando attraverso simboli di limitata ciarlataneria (l'armeno Georgi Ivanovich Gurdjieff e l'«uomo di Kuchwada», il Bhagwan Shree Rajneesh), poi esaminando seri e importanti pensatori come Freud e Jung (e in questa categoria, sia pure con qualche esitazione, viene introdotto anche Rudolf Steiner, descritto da Storr come «dolce, gentile, buono, premuroso»). Ognuno viene scandagliato, esaminato a fondo, dissezionato, alla ricerca di un denominatore comune che possa essere proposto come «essenza» del guru. Shoko Asahara, il capo della setta Aum che ha sprigionato gas nervino nella metropolitana di Tokyo, non è della partita. Ma va a tutto onore del dottor Storr che, riconosciuti gli altri, il lettore possa riconoscere anche lui.

La domanda di fondo, quella che si conclude poi nella tesi assolutoria della «continuità», riguarda il bisticcio, nella stessa persona, fra saggezza e follia. Ma poi quei «folli» hanno sovente grande [illegible] e ammassano fortune: la loro follia, allora, non è solo questione di incoscienza, ma deve anche incorporare un meccanismo di accettazione sociale. Ed è una follia invadente. Quella di Freud, per esempio, che chiedeva una rigorosa aderenza alle sue idee e trattava come apostasia qualsiasi deviazione. E il controllo [illegible] di Jim Jones [illegible] seguaci - sempre in tema di follia - non è analogo all'intolleranza di Freud, al suo atteggiamento dogmatico nei confronti di «eretici» della psicanalisi come Adler e Jung? E se può sembrare bizzarro credere che qualcuno «evidentemente psicotico» come Jim Jones fosse davvero messaggero di Dio», lo è forse meno credere che Gesù sia davvero nato da una vergine o, dopo la morte, sia risorto? «Credenze idiosincratiche condivise solo da pochi sono considerate folli; ma se sono condivise da milioni di persone, anche se altrettanto irrazionali, diventano religioni mondiali».

Da sinistra, Gesù Cristo e Sigmund Freud, che chiedeva una rigorosa aderenza alle sue idee e trattava come apostasia qualsiasi deviazione.

Dalle prodezze sessuali di Jim Jones al voyeurismo del Bhagwan, quel che conta è la certezza di avere ragione

Fra guru buoni e cattivi, afferma l'autore dello studio, non ci sono caratteristiche comuni, ma somiglianze che si accavallano. Ed ecco il suo identikit del guru: uno che ha avuto una fanciullezza sofferta, isolato dalle circostanze e dal proprio temperamento, incapace di crearsi amici e circondato da discepoli piuttosto che da compagni, vittima durante l'adolescenza o la prima maturità di una crisi spirituale da cui emerge con «la verità» (che può successivamente modificarsi, mantenendo però la costante del senso di certezza). «Quell'esperienza, che è sovente un malanno psichico, porta a una rivelazione che dissipa ogni confusione, porta ordine e procura sollievo».

Ma dopo quell'illuminazione, afferma Storr, sovente il guru tradisce il proprio passato e può diventare sessualmente, finanziariamente e intellettualmente poco scrupoloso. «La cosa sorprendente è che i suoi seguaci non provino un senso di rivulsione per una condotta che non accetterebbero mai in altri, e anzi considerino ogni infrazione di un codice etico da parte del guru come garanzia della sua eccezionalità». E il momento in cui convinzione e fede possono trasformarsi in dabbenaggine, come nell'accettare regole assurde. Di qui la sua speranza che un giorno saremo tutti abbastanza razionali da fare a meno dei servigi dei guru, rendendoci conto che il significato della vita non è qualcosa da scoprire, bensì una scelta che noi stessi facciamo, assumendo la responsabilità della nostra esistenza anziché rimetterla ad altri.

Ma intanto i guru esistono e prosperano. Gurdjieff, le cui teorie cosmologiche non erano certo a buon mercato, ma fecero vittime illustri come T.S. Eliot e Katherine Mansfield affascinati dalle loro nuances misteriose, pretendeva di parlare 18 lingue ma non sapeva bene né il russo né l'inglese. Jones, atleta del sesso, aprì nuovi orizzonti ai suoi adepti, e non solo alle donne, improvvisamente schiere di uomini che non lo avevano mai sospettato si scoprirono gay, solo perché era lui a convincerli. E il Bhagwan, pessimo guidatore (attraversa i semafori rossi con la fiducia di chi vive su un altro pianeta) ma collezionista di Rolls-Royce, è riuscito ad alimentare quel suo hobby convincendo centinaia di danarosi discepoli a vivere senza una lira per scoprire la propria anima.

Il Bhagwan, dunque barba bianca e occhiali neri ma d'aspetto decisamente meno pacioccone del Maharishi Mahesh Yogi che aprì l'Oriente ai Beatles, e un fallito emulo sessuale di Jones: per le sue deficienze si è riciclato in voyeur.

Fabio Galvano

Un sondaggio francese proclama: italiani, tedeschi, inglesi, tutti d'accordo

Tour Eiffel, simbolo d'Europa

E per il nostro Paese, batte la torre di Pisa

PARIGI

NON abbiamo ancora imparato il suo vero nome (si pronuncia «Effel», senza la «i»). Però la sentiamo più nostra dei nostri monumenti: la torre di Pisa, il Cupolone, la Mole Antonelliana. Per un italiano su due la Tour Eiffel è «l'opera dell'uomo che simboleggia meglio l'Europa».

Anche se non è più (da anni) la più alta del mondo, superata dalle follie americane e dalle bizzarrie asiatiche; anche se appare ormai confinata a un'epoca passata, di acciaio e di ottimismo, di slancio e di modernità, la Torre parigina è considerata dalla maggioranza degli europei l'unico saldo vessillo della traballante Unione.

E perché la Tour, e non il Colosseo o l'Atomium? Il sondaggio va letto così. «Sofres», primo istituto demoscopico di Francia, ha chiesto a 4040 tra spagnoli, inglesi, tedeschi e italiani di scegliere tra la Torre Eiffel e un grande monumento del loro Paese. In Spagna l'«orrore» (così la chiamava Verlaine) ha surclassato i ricami di marmo dell'Alhambra (59% contro 36). A Londra il «mostro» (Alexandre Dumas) ha umiliato un mito nazionale come il Big Ben (62 contro 39). Soltanto in Germania le è stata preferita la Porta di Brandeburgo. In Italia, «d'inutile ferraglia arrugginita» (Guy de Maupassant) ha staccato di oltre cento punti la torre di Pisa.

Il committente del sondaggio è la società che gestisce la Torre, il che può dar adito a qualche sospetto. Ma la seconda parte del questionario decreta il definitivo trionfo del simbolo di Parigi e, da ora, d'Europa. Il 78% degli inglesi e dei tedeschi e il 37% degli italiani ha già salito almeno una volta i 1652 gradini (o, preferibilmente, ha preso uno dei quattro ascensori).

Per portare i bambini su questa grande giostra di metallo? No: i due terzi ammettono di esserci andati per se stessi. E, se noi italiani siamo affezionati alla Tour, quella dei francesi è una vera passione: quasi tre su quattro hanno tentato la scalata, considerata ormai «una sorta di cerimonia laica».

La Tour Eiffel: fu inaugurata il 31 marzo 1889, non senza contrasti. Molti la giudicarono «mostruosa»

Molti meno sono stati ammessi alla cerimonia gastronomica che si officia al secondo piano, nel mitico ristorante «Jules Verne» (prenotate almeno un mese prima e tenete da parte 180 mila lire a testa).

Ma perché ci affascina tanto questo monumento alla modernità, ora che la modernità è finita? Centosette anni ci sono voluti, perché la creatura dell'ingegner Eiffel riuscisse a integrarsi davvero nel paesaggio di Parigi e nell'immaginario dei suoi abitanti. Che, quand'era nata, avevano organizzato raccolte di firme per abbatterla. E erano quasi giunti a farlo.

Quel 31 marzo 1889, una domenica, i cinquanta consiglieri comunali di Parigi che con mogli e parenti salirono per primi in vetta scesero disorientati e impauriti. Gustave Eiffel è pazzo, commentarono, e Jules Ferry dev'esserlo diventato. Era stato proprio il Presidente del Consiglio a volere quel chiodo di 300 metri, elevato alla gloria dell'Industria e del Progresso.

C'era da festeggiare il centenario della Rivoluzione e da celebrare degnamente l'Esposizione Universale. Ma la reazione, a tutti i livelli sociali, fu di disgusto e sdegno. Duecento tra artisti e intellettuali, tra cui i citati Dumas e Maupassant, firmarono un manifesto contro «la montagna arrugginita».

Tra le accuse, la più infamante fu quella di rappresentare un cedimento all'arrembaggio del «mercantilismo americano». Un secolo e qualche chilo di ruggine dopo, eccola trasformata in simbolo dell'Europa.

Mimmo Cazzullo

il raccoglitore di Specchio: una bellezza che traspare subito.

Bello da vedere, pratico da usare.

Un doppio triangolo trasparente: semplice e allo stesso tempo raffinato, pratico e moderno nel design. È il raccoglitore in plexiglass nato per Specchio.
Se lo desiderate, lo potete avere solo per posta in contrassegno, inviando il coupon allegato. Il costo, di 35.000 lire, è comprensivo di spese postali e di contrassegno.
Ogni raccoglitore può contenere fino a 13 numeri. Con quattro raccoglitori, collezionate un anno intero.

ARMANDO TESTA SPA

Desidero acquistare n°_____ raccoglitor__ in plexiglass di Specchio a L. 35.000 cinsecuno. Pagherò in contrassegno l'importo al postino (il prezzo è comprensivo di Iva, spese postali e contrassegno).
Cognome _____ Nome _____ Tel. _____
Via _____ n°____ Città _____ Prov.____ C.A.P. _____
Firma _____
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Uff. Marketing e Promozione - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Ecco come sarà la nuova «Domenica in»: riconfermato Galeazzi, lascia Casella

Mara & la carica dei trentasei

Incontro con la Venier: «Saremo tanti un vero esercito, da me capitanato»

Paola Barale, e Mara Venier l'anno scorso insieme con Giucas Casella e Giampiero Galeazzi

Rimprovera la Barale «nemica» su Canale 5. Giucas spera ancora: «Vado via dopo 3 anni mi dispiace non esserci magari ci ripensano»

ROMA. «Domenica in» contro «Buona domenica»: la battaglia fra i due programmi leader del pomeriggio festivo invernale è già cominciata. E le prime ostilità non si fanno attendere: alla Barale, che su un quotidiano ha ipotizzato il «sorpasso» di Canale 5 nei confronti della Rai, Mara Venier risponde con la sua «verve» abituale. «Beata lei che parte così sicura - dice la signora della domenica, impegnata in questi giorni a Mantova sul set di un film tv di Raiuno -, io purtroppo, sono sempre piena di dubbi. Comunque credo che, per il suo bene, Paola Barale debba imparare a rispettare prima di tutto il lavoro degli altri».

E di Diego Dalla Palma, esperto d'immagine che si è assunto l'onere di stilare un confronto tra le due protagoniste del futuro duello tv, la Venier dice: «Ho trovato nelle sue dichiarazioni una vera caduta di gusto, una mancanza di stile da parte di un signore che si mette a giudicare due persone completamente diverse tra loro. La Barale potrebbe essere mia figlia e non credo proprio che le nostre capacità professionali possano essere confrontate, visto che io ho anni e anni di lavoro sulle spalle. Se paragoni bisogna fare, allora io dovrei essere avvicinata a Maurizio Costanzo, non certo a una che inizio adesso».

Insomma, lo scontro d'autunno si annuncia vivace: Canale 5, schierando la squadra formata da Costanzo, Fiorello, Lippi e Barale, promette molte sorprese. Raiuno punta su «Domenica in» completamente rivoluzionato. Contratti e nomi definitivi verranno fissati tra qualche giorno, ma le riunioni fervono e già trapelano anticipazioni sulla nuova veste del programma. «Cambierà quasi tutto - dice la conduttrice -, soprattutto saremo molti di più: dopo tre anni, anche se abbiamo un pubblico molto affezionato, è giusto proporre cose nuove». I primi cambiamenti riguardano il cast che sta dietro le quinte, a cominciare da Aurelio Castelfranchi, nuovo produttore Rai subentrato a Paolo De Andreis, protagonista, l'anno scorso, di roventi polemiche con la direzione di rete. Anche la squadra degli autori ha subito importanti modifiche: resta Massimo Cinque, mentre ha scelto di andarsene Enrico Magrelli e arrivano, dritti dritti dalla concorrenza, Flavio Andreini e Riccardo Di Stefano. Autori della «Buona domenica» di qualche tempo fa, i due hanno tra l'altro firmato i testi di «Boom», il breve e tormentato programma di Tencoli e Gnocchi andato in onda nella scorsa primavera su Canale 5, in un turbinio di polemiche legate al forfait di Ambra.

Per occuparsi delle interviste con i personaggi del sarà ingaggiato un giornalista esperto del settore. Lo studio di «Domenica in» ospiterà, oltre alla folta squadra dei protagonisti, spazio dedicato alla musica dal vivo ed ecco l'altro colpo di scena: il posto finora occupato da Paolo Ormi andrebbe al maestro Mazza, ormai libero dai vecchi impegni con «Scommettiamo che?». Dovrebbe esserci anche una nutrita squadra di comici della nuova leva più un gruppo adatto alle orecchie del pubblico in età. «Complessivamente dovremmo essere circa 36-37 persone - dice la Venier -: praticamente un esercito, da me capitanato».

Ma la vecchia «Domenica in» sarà del tutto spazzata via: resteranno, assicura la Venier, sia Galeazzi sia Don Mazzi e forse anche Andrea Roncato. E' praticamente certa, invece, l'assenza di Giucas Casella che, nell'ultima parte della passata stagione, aveva già subito un grosso ridimensionamento: «Non è una decisione di carattere punitivo - precisa Castelfranchi -: quello che Casella faceva davanti alle telecamere ovviamente concordato prima. Il punto è che quest'anno vogliamo realizzare delle idee nuove: la Rai inventa e non copia». Il mago della domenica dice che effettivamente, finora, non ha ricevuto convocazione, ma dispera: «Dopo tre anni di lavoro lo stesso gruppo, mi dispiace dopo non esserci, anche se il "Domenica in" il mio spazio inevitabilmente limitato. Comunque ho già ricevuto molte proposte dalla concorrenza, soprattutto per il mio "Oroscopo". Credo che quello andrò a farlo altrove. Non accetterei mai, invece, di prendere parte al programma concorrente di "Domenica in" e poi adesso voglio starmene fermo per almeno tre mesi. L'unico impegno di cui sono certo è quello con un programma che va in onda in Grecia ogni mercoledì». La previsione di Casella sulla battaglia dell'autunno è favorevole alla Venier: «Mara è sempre Mara - dice - e non è semplice batterla; il programma ruota intorno a lei e la gente la ama. Anche l'anno scorso, all'inizio, si temeva che la Cuccarini vincesse, e poi invece siamo stati sempre i primi».

Barbara Palombelli

Per affiancare il Triumvirato del Festival

Sanremo fa la corte al «mago» Moroder

E spunta un'altra idea: utilizzare un creativo come Pirella o la Testa

ROMA. Il fatidico Triumvirato che dovrà organizzare il Festival di Sanremo continua a turbare i sonni dell'Alta Dirigenza Rai: entro la fine della settimana una decisione definitiva dovrà essere presa, pena il ritardo di tutta l'organizzazione della spaventosa quanto gioiosa macchina da musica, regina dell'audience. Dopo che, raffinatamente laconico, Ennio Morricone ha detto «no, grazie», un nome è ieri prepotentemente, quello di Giorgio Moroder, il mago italiano della musica «dance» trapiantato a Los Angeles che visse un momento artistico felice i danzerecci Anni Ottanta, e scrisse pure l'inno del Mundial '90: un personaggio certo più funzionale di Morricone in quanto ad anagrafe e conoscenza dei meccanismi del mercato musicale. dovesse accettare la proposta, Moroder si affiancherebbe a Sergio Bardotti e a Pino Donaggio, che restano ancora i favoriti dai vertici Rai, anche se nelle ultime ore la candidatura di Pino Donaggio avrebbe subito un calo di simpatia (ma domani chissà).

Giorgio Moroder

L'urgenza di formare il Triumvirato nel giro di pochi giorni ha fatto nascere ipotesi più fantasiose. Nell'ufficio ai piani alti di Viale Mazzini, ieri mattina il direttore della Rai Franco Iseppi s'è riunito con il direttore in prorogatio di Raiuno Brando Giordani e con il capostruttura Mario Maffucci. Questi ultimi hanno proposto ad Iseppi con eroico masochismo di inserire nella troika il critico musicale Gino Castaldo, collaboratore del quotidiano «la Repubblica»: pare che Iseppi abbia rifiutato, timoroso di ritrovarsi contro tutto il resto dell'agguerrita categoria ferita nell'onore.

In verità, che andrebbe accuratamente vagliata, con i tempi che corrono, piuttosto la non-commistione dei triumviri il giro discografia, l'interesse privato magari piccole etichette con produttori di cantanti. I tre prescelti e i loro familiari dovrebbero comunque autosospendersi eventuali progetti che c'entrino il Sanremo Giovani che si terrà in novembre o il Sanremone vero e proprio. E speriamo che questo sia valutato.

Intanto, un'idea carina balenata a Brando Giordani: affiancare il Triumvirato un creativo, un Pirella o un'Anna Testa che, dice Giordani, «potrebbe rappresentare la minoranza creativa, in grado di stimolare la ricerca di vie artistiche non consuete».

In quanto alla scelta dei presentatori, l'ipotesi più accreditata pendola fra Chiambretti e Carrà. Magari addirittura insieme.

(m. ven.)

Parla il cantautore che il 3 agosto è ad Aosta: «Roman ha una mente veloce, ha fatto un capolavoro»

Il libretto rosso di Capitan Vasco

Pensieri e fulmini, poi Venezia a fianco di Polanski

MILANO. Diavolo d'un Vasco Rossi. E' tornato solo ieri dalle vacanze in Francia con la famigliola e già si riparla di lui. Tre, buonissimi, i motivi: il 3 agosto parte da Aosta la penultima tranche del tour di «Nessun pericolo... per te»; mentre il 2 settembre prossimo lo ritroveremo fra i divi alla Mostra del Cinema di Venezia, dove verrà presentato il video «Gli angeli», dall'omonima ballad, la regia nientemeno che di Roman Polanski; il regista di polacca ci ha girato 3 giorni a girare e tre mesi per la post produzione. Chi ha visto l'opera, giura che si tratta di un piccolo gioiello di concezione rivoluzionaria rispetto ai videoclip tradizionali. Sempre durante Venezia Cinema, per la gioia dei fans uscirà infine con la Mondadori una specie di libretto rosso di Vasco, con 169 pagine di suoi pensieri e giudizi fulminanti, dal titolo «Diario di bordo del capitano - Anno Astrale 1995.5».

Mentre si prepara a partire per Aosta - dove il sindaco Thiebat, sposando la sua campagna a favore degli spazi rock, gli consegnerà una Grolla con la motivazione «Anche ad Aosta il rock non è rumore ma musica» -, Vasco è spumeggiante come le sue bollicine. Contentissimo del lavoro di Polanski, che era digiuno di videoclip e che ha dovuto correggiare per un anno intero: ma quando finalmente si sono visti a Milano, è stato un colpo di fulmine artistico; dopo pochi minuti, già parlavano dell'idea di Vasco, che voleva fluttuare nello spazio. Per mettere gli effetti speciali al servizio della fantasia, Polanski ha ideato una macchina che facesse volare la rockstar, un meccanismo con il quale la cinepresa poteva ruotare a 360 gradi, fra terra, luna e oggetti simbolici. Il regista ha detto di Vasco che è molto disciplinato; Vasco ha contraccambiato spiegando che Polanski gli diceva mai cosa doveva fare, ma doveva pensare: che è poi la stessa cosa che Rossi fa negli stadi, guadagnandosi il titolo di campione dei concerti dal vivo.

Il tour finora è stato seguito da 350 mila persone. Anche quest'estate è fortunata per gli artisti italiani.

«Mi piace il concetto che la musica italiana continui con il risveglio. La musica straniera non è male: noi però abbiamo un raggio d'azione più ampio, andando dal cantautorato al rock, e io poi sto proprio in mezzo alle due cose. Vedo ormai con gli stranieri competizione di qualità: noi abbiamo il linguaggio con i suoi significati, e una potenza a livello emotivo che gli altri possono avere».

Molti musicisti italiani sono tentati dal mercato estero.

«Mah, dobbiamo sempre andare a fare un po' gli emigranti. La nostra musica fuori dev'essere un po' la pizza, con un marchio preciso, melodico. Ma alla fine di questo tour emigro un po' anch'io. Debbo togliermi dai piedi».

Qualcuno dice che «Nessun pericolo... per te» non è un o discografico. E' vero?

«Questo è uno dei più bei dischi che ho fatto, e in questo senso sono già a posto. Io so che mio a più di seicentomila copie, e per la fine dell'anno arriverà al milione. C'è stato un botto iniziale di 400 mila copie, con i negozi aperti di notte: io comunque più un campione dal vivo che un campione di dischi».

Ha nemici?

«La competizione in questo mondo esiste fino a un certo punto. Io competo me stesso, cerco di far sempre meglio. Ci sarà anche un po' di gelosia, che è sentimento istintivo. Con Ligabue, per esempio, non c'è alcuna guerra, anzi: sono i promoter dei concerti che mi mettono . Io ho persino chiesto a Rovelli di distanziare le mie date dalle sue».

Com'è Roman Polanski?

«E' uno che, non appena lo vedo, mi sembra che siamo sempre stati insieme. Ha mente molto veloce: per me è un mito sempre emozionato prima di vederlo. Ha fatto capolavoro, un video poetico, artistico, senza stacchi: è proprio un film, viaggio. E che è stata una fatica bestiale girare, stavo imbragato a questa macchina girando tutt'intorno cantando al doppio della velocità: ma il risultato vale la pena».

Ha voglia di andare a Venezia?

«Me la sto facendo venire. Debbo entrare nell'ordine d'idee di una rockstar».

E il famoso libretto di Vasco, il diario del capitano, come nasce?

«Sono cose che ho scritto di notte, quando non ho voglia di andare a letto. Ma non ho mai scritto pensando che qualcuno potesse leggere: leggere, perciò, è stata una cosa . Potrebbe essere capolavoro come "Viaggio al termine della notte" di Céline: qui si lavora sempre per i posteri, no? Molte frasi, sono la scoperta dell'acqua calda».

Perché il titolo «Diario di bor del capitano - Data astrale 1995.5»?

«Era il modo in cui scriveva il diario di bordo il capitano Kirk della di "Star Trek". E il mio non è un diario, ma un diario di bordo di uno fuori dal mondo. E' la mia parte oscura».

LE MASSIME DEL RE

D'Agostino piantala di dire che il rock è morto.
Sei morto te. Ascolta i Green Day.

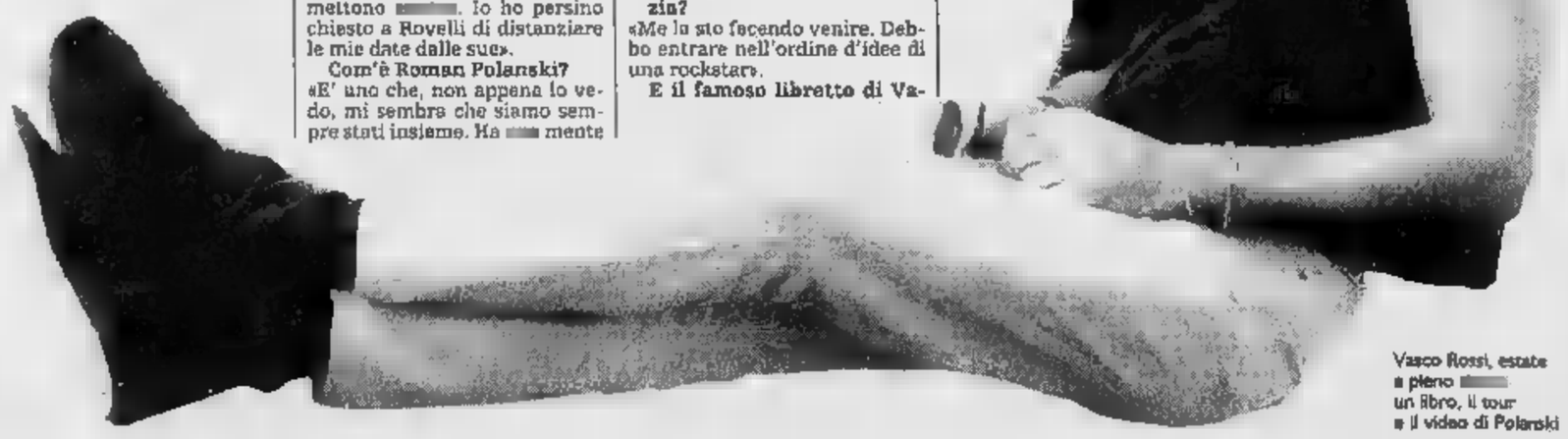
Red Ronnie è in preda a se stesso.

Scusa, se sto bene, ti dò fastidio?

Marinella Venegoni

Prossime date: agosto Aosta, 4 Sanremo, 7 **Montalto di Castro, 10 Rimini, 11 Pescara, 14 Lecce, 17 Villa di Cosenza, 20 Caltanissetta.**

Foto sopra da sinistra: Red Ronnie e Roman Polanski



Vasco Rossi, estate a pieno un libro, il tour e il video di Polanski

Sfida di Oliver Stone

Assassini nati ecco in Usa senza tagli

LOS ANGELES. Oliver Stone sfida la giustizia: nonostante un rinvio a giudizio per aver istigato il film «Natural Born Killers» («Assassini nati») l'omicidio di due ragazzi in Louisiana, il celebre regista ha deciso di far uscire la versione integrale incensurata del suo film addirittura in videocassetta. Da ieri negli Stati Uniti, infatti, è in vendita una versione inquietante del film con Juliette Lewis e Woody Harrelson. L'edizione integrale contiene tutte le tagliate per ordine della Warner Bros due anni fa per ottenere dalla censura il voto «r», quello che viene prima del «vietato ai minori di 17 anni».

Dopo lo scoppio delle violente polemiche sul contenuto del film, le accuse del candidato alla presidenza Bob Dole, le critiche aperte scrittore di best-seller John Grisham e, la scorsa settimana, addirittura il rinvio a giudizio, la Warner si è rifiutata di vendere la versione integrale in videocassetta e ha ceduto i diritti alla piccola società Vidmark Entertainment, che ha fatto tutto quello che ha voluto Oliver Stone, tra cui un'inquadratura dello squarcio provocato da una coltellata nella mano dell'attore Robert Downey jr. e il culmine della rivolta della prigione in cui la testa del direttore del penitenziario Tommy Lee Jones viene infilzata un palo.

Oliver Stone ha aggiunto anche un breve documentario sul periodo in cui il film è stato girato e alcune interviste con gli attori in appassionata difesa del film. Stone è particolarmente soddisfatto della versione originale, soprattutto per quanto riguarda la scena della prigione, la più violenta della pellicola. «C'è una particolare bellezza in quella scena. E' stato incredibile. C'era una gran quantità di follia e di testosterone che circolavano sul set».

Chi compra la videocassetta (per 29 dollari) potrà vedere la conclusione alternativa del film, in cui i due protagonisti vengono ammazzati da dei mentre scappano in macchina dalla prigione. Nella fine da Oliver Stone la coppia di assassini riesce a fuggire. «E' fine più da Anni , spiega il regista.

Dal 5 agosto al 14 settembre la rete ritrasmette i sette episodi della serie

Estate di Raiuno, a tutta Piovra

Tappa per tappa la fiction più amata nel mondo

[redacted]. Nelle sei settimane che vanno dal [redacted] agosto al 14 settembre, Raiuno riproporrà per intero, ossia [redacted] tutti i suoi episodi, «La piovra» nella sua fascia preserale. Ogni giorno, salvo la domenica, i molti telespettatori appassionati [redacted] l'opportunità [redacted] rivedere la fiction di maggior successo prodotta dalla Rai. Tutti gli altri, che per varie ragioni l'avevano perduta in tutto o in parte, avranno modo di seguirla per la prima volta.

Michele Placido era Cattani

Edizione per edizione e puntata per puntata, «La piovra» andrà in onda tutte le sere [redacted] lunedì al venerdì (tranne il 16 agosto, quando cederà il posto [redacted] Palio di Siena) alle ore 18,15. [redacted] sabato sarà trasmessa alle 18,35. I trentacinque episodi sono stati rieditati allo scopo di calibrarli alle durate previste, a cura di Claudia Aloisi, delegato Rai alla produzione fin dall'inizio della serie.

A partire dalla prima «Piovra», trasmessa [redacted] Raiuno nella primavera del 1984, fino alla «Piovra 7», andata in onda sempre sulla [redacted] rete undici [redacted] dopo, nella primavera del '95, la lunga e intricata storia [redacted] lotta combattuta da poliziotti e magistrati contro la mafia ha catturato milioni di telespettatori in Italia e in un gran numero di Paesi esteri che hanno acquistato i diritti [redacted] trasmissione.

In termini numerici [redacted] può ricordare che l'ascolto medio della «Piovra» ha fatto registrare il [redacted] per cento di share e che la sesta puntata della quarta serie, in cui Corrado Cattani (alias Michele Placido) venne assassinato, è stata vista da oltre 17 milioni di telespettatori. Quanto ai Paesi [redacted] cui le sette parti della fiction sono state trasmesse, ottenendo [redacted] favore del pubblico e numerosi premi, essi si contano a decine [redacted] dalla Francia al Suriname, dalla Germania alla Corea del Sud, dalla Gran Bretagna alla Grecia, dal Belgio all'Argentina, degli Stati Uniti alla Polonia, dal Canada al Giappone.

A determinare un consenso tanto ampio [redacted] ogni volta ripetuto ha concorso l'impatto di un intreccio di grande potenza emotiva che sulla base della guerra all'organizzazione mafiosa in [redacted] Sicilia ancorata a convenzioni secolari [redacted] è sviluppato [redacted] scenari criminali internazionali.

Ma accanto all'impegno degli inquirenti e alla spietatezza del potere mafioso, al dovere perseguito a costo di qualsiasi sacrificio e alla ferocia raccapricciante delle vendette, trovano posto le commoventi vicende private dei protagonisti con i loro sentimenti d'amore, [redacted] i dubbi [redacted] ambiguità, i dolori sconfinati [redacted] gli slanci di lealtà e d'amicizia, i momenti [redacted] disperazione e i richiami agli autentici valori morali.

In definitiva, se nel tempo so[redacted] cambiati gli autori dei soggetti, gli sceneggiatori, i registi e gli interpreti, il prodotto finale ha [redacted] ottenuto [redacted] riconoscimento di un'alta qualità narrativa ed espressiva, [redacted] punto che «La piovra» viene considerata la fiction più avvincente e convincente della televisione italiana.

[s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Peggy torna adolescente

PEGGY SUE SI E' SPOSATA

1986, Tmc2 [redacted] 21; dur. 104'

Una storia drammatica legata alla vicenda di una donna (Kathleen Turner) entrata in coma. Si risveglia ma sembra tornata indietro di 25 anni, prima del matrimonio, prima dei figli, prima del divorzio, di ogni delusione. In questo dramma diretto da Francis Ford Coppola, il perno resta la famiglia con i suoi valori, perché Peggy ripercorre la propria vita adolescenziale [redacted] infinita nostalgia, ma [redacted] rimettere in discussione nulla. Bravissima la Turner.

P[redacted]

1995, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Ennesimo film sui piraña, i terribili pesci divoratori, che in questo caso, tanto per dare un'ulteriore suspense estiva, sono più f[redacted] del solito. I piraña in questione nascono da [redacted] esperimento del dottor Baines, il quale non riesce più a controllare la situazione. Se i piraña raggiungessero l'oceano, distruggerebbero [redacted] Ma per fortuna ci sono Maggie e Paul. Il film per la tv si avvale dell'interpretazione di Alexandra Paul, William Katt. La regia è di Scott Levy.

BAREE IL MEZZOSANGUE

1994, Raiuno alle 20,45; dur. [redacted]3'

Avventuroso [redacted] Arnaud Selignac in prima visione tv. L'indiana Nepeese e il fidanzato bianco, Paul per sconfiggere un perfido proprietario di un emporio, che rivolge i suoi interessi sulle terre degli indiani, [redacted] alleano con Baree. Sarà una dura battaglia. Bella la fotografia.

DON CAMILLO

1952, Canale 5 [redacted] 20,40; dur. 115'

Storico film di Julien Duvivier, con Gino Cervi (Peppone) e Fernandel (Don Camillo) celebre comico francese, nei panni del prete in eterno lotta contro l'amico sindaco-comunista di Brescello, paesino dell'Emilia agricola dell'immediato dopoguerra. Appartengono a «campi avversi»: Don Camillo vorrebbe costruire un «villaggio del fanciullo»; Peppone, una [redacted] del popolo».

[redacted] INFEDELTA'

1964, Rete 4 alle 22,40; dur. 104'

Commedia brillante [redacted] Monica Vitti e Nino Manfredi in gran forma. Erano gli Anni 60. Nel film ad episodi diretti da Rossi, Petri, Salce, Monicelli c'è anche Lino Banfi. Quattro episodi a otto mani registiche, che raccontano storie di corna (tanto per cambiare). Il terzo «Gente moderna» nacque da un'idea di Zavattini, mentre «Peccato nel pomeriggio» segna l'esordio comico della Vitti dopo il film di Antonioni.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTA[illegible]
Watt Radio
011/397.27.67
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO 011/70.78.18

ANTENNA

[redacted]

Josèphine Baker, Wanda Osiris e Anna Magnani, le tre vedettes che hanno fatto [redacted] storia del varietà, a *Pinzillacchere* (Raidue alle 22,20). Stefano Vinciguerra, reo confesso della strage di Peteano, [redacted] racconta [redacted] Sergio Zavoli (*La notte della Repubblica*, Raitre, 23,05).

SWATCH TIVVU'

Ted Turner, patron della Cnn, [redacted] Nicolas Hayek, creatore della Swatch e leader [redacted] gruppo elvetico Smh, si sono incontrati ad Atlanta per parlare del progetto «Swatch tivvù». Smh vorrebbe mettere la sua firma su una nuova televisione europea, caratterizzata da programmi giovani e innovativi [redacted] da un intenso [redacted] della diretta. Fino all'incontro olimpico con Turner, Hayek, che alla nuova tivvù potrebbe offrire, con la sua microelettronica, anche un contributo tecnologi[redacted], aveva contattato solo potenziali partner europei.

BAMBINI

Le televisioni americane saranno obbligate a trasmettere ogni settimana almeno tre ore di programmi educativi per bambini. L'accor[redacted] fra Bill Clinton e i network nazionali [redacted] arrivato dopo [redacted] lungo braccio di ferro con i proprietari delle televisioni, che credevano di mandare in onda già troppi programmi dedicati all'infanzia. La Casa Bianca ce l'ha fatta, anche grazie alla battaglia personale di Hillary Clinton e a una petizione che il deputato democratico Markej ha fatto circolare fra i suoi colleghi. Markej era stato il promotore della legge sul V-chip, il congegno da montare [redacted] tutti i televi[redacted] e che permette ai genitori di interrompere la visione di programmi violenti.

DONG MEI

Spalla di Carlo Conti su Raiuno a *Su le mani*, Dong Mei non ha intenzione di sospendere la sua attività di indossatrice con Valentino e Versace. Sposata con un italiano, la cinesina della tivvù ha debuttato intanto anche come impresario, organizzando sfilate [redacted] investendo i suoi guadagni in [redacted] Acquafan che ha fatto costruire in Manciuria.

[redacted]

Congelata da Letizia Moratti. Donatella Raffai spera di tornare sullo schermo con il nuovo corso della Rai. La sua ultima apparizione risale al gennaio scorso quando [redacted] suo programma di seconda serata, «Lasciate un messaggio dopo il bip», è stato sospeso prima della data prevista. La Raffai, che all'inizio aveva pensato a un'azione legale contro la Rai, non riesce ancora a capacitar[redacted] di essere finita per così tanto tempo in panchina, con un contratto di esclusiva regolarmente onorato dall'azienda. Uno spreco di soldi e una frustrazione notevoli, di cui non ha voluto parlare però a *Perdenti*. [redacted] programma di Raidue dove la sua ex collaboratrice Gloria De Antoni l'aveva invitata. L'etichetta di sconfitta non le avrebbe giovato, deve aver pensato la Raffai, che, declinando l'invito alla conduttrice ha risposto: «E che mi vuoi rovinare?».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Magnani, Hillary Clinton

[redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (9892348); 7 (7290); 7,30 (7677); 8 (65431); [redacted] (8176306); 11,30 (3358412); 12,30 (58621); 13,30 (21677); 18 (55506); 20 (783); 22,25 (8409561); 24 (2975)

6,45 Unomattina [redacted] (9013702)
9,55 Intrigo [redacted] famiglia film avventura, [redacted] Terry Marcel (Usa, '90) (20569851)
11,35 E.N.G. Presa diretta, telefilm. *Pericolo radioattivo* (1635014)
12,25 [redacted] **tempo fa** (4922493)
12,35 La signora in giallo (3896257)
13,55 Tg 1 - E[redacted] (6071632)
14,05 La lunga linea rosa - **Donne** [redacted] **le** di Vittorio Sala (Italia, '56). Con Eleonora Rossi Drago, Gianna Maria Canale (1128763)
15,40 Solletico Estate (8099257)
15,45 Spiderman - L'Uomo Ragno e i fantastici amici, cartoni. *La tela di Nephilia* (629144)
16,25 Le [redacted] **Tin Tin**, cartoni (842783)
17 — [redacted] **famiglia Addams**, cartoni (2306)
17,30 Le simpatiche canaglie, telefilm. *Un ricco aquilone* (72290)
17,50 Oggi al Parlamento (3761344)
18,10 La leggenda di Mr. Volare, [redacted], a cura di Giancarlo Governi. 10ª puntata (278528)
18,[redacted] **Atlan Tam Tam** (4163073)
19,55 [redacted] **tempo fa** (2218528)
20,20 Tg1 sport (90581)
20,45 [redacted] **il mezzosangue** (282306)
22,35 [redacted] **Olimpiade**, da Atlanta (Georgia) (7057344)
23,15 Atletica leggera. Qualificazioni: lancio del peso femm., salto in [redacted] (decathlon). Semifinali: [redacted] ostacoli femm.
— — Agenda Zodiaco - [redacted] **tempo** [redacted] (485431)
0,30 Sogni e bisogni (4167438)
0,[redacted]**ia** (3028468)
1 — Sott[redacted] attualità (3562975)
1,15 Canzonissima (1968), varietà, 1ª puntata (7717333)
2,00 Olimpiadi [redacted] **femminile** Italia-Ucraina quarti di finale, [redacted] Atlanta
[redacted]**... classica: Bernstein racconta la musica**, [redacted]menti (4744082)
4,10 Mi ritorni in [redacted] **replay**, musicale (1247642)
4,30 Calcio. «Anno 1984-1985» Udinese-Verona (10-2-'85) - **Verona-Juventus** (24-2-'85) (99387807)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3851528); 13 (47344); 16 (1756764); 17,15 (871035); 18,15 (5775632); 19,45 (9390257); 20,30 (99832); 23,20 (3578344)

7 — Paradise Beach, telefilm (2178290)
7,45 Quante storie!
— — Nel regno della natura, documenti
— — Bears, cartoni: *Il divo della canzone*
— — L'albero azzurro - Blossom
— — Popeye, cartoni (2906141)
10 — [redacted] **medico tra gli orsi**, telefilm: *La grande festa - Preghiera per qualcuno che abbiamo* [redacted] (208509)
11,30 Tg2 - [redacted] **Trentatré** (9468702)
12 — La grande vallata, telefilm. *Il passato ritorna* (1[redacted]
13,40 Cerchi stelle e strisce, sport (4431035)
14,30 ...[redacted] **racconta** Con Paolo Limiti (89677)
14,35 Ecologia domestica, attualità con Alessandro Di Pietro, [redacted] Raule (1567796)
14,45 Quando si ama (893141)
15,10 Santa Barbara, soap (4718702)
17,55 In viaggio con «Sereno variabile», attualità, con Osvaldo Bevilacqua (455325)
18,10 Tgs sportsera (1982218)
18,35 Un caso per [redacted], telefilm. [redacted] *medaglione* (9570899)
19,50 Go-Cart, varietà [redacted] Maria Monsè (3909141)
20,50 Piranha - La morte viene dall'acqua, film tv-thriller. Con Alezandra Paul, William Katt (736957)
22,20 Pinzillacchere, documenti
— — Meteo 2 (3370238)
23,45 Oggi al Parlamento (4555696)
23,55 XXVI Olimpiade. Da Atlanta **Calcio** semifinali (4558832)
2 — Atletica leggera. Batterie [redacted] qualificazioni: 200 masch., 200 femm., 5000 [redacted], 400 masch. (decathlon). Semifinali: 400 ostacoli masch., 3000 siepi. Finali: salto triplo femm., lancio del disco masch., [redacted] ostacoli femm., 800 masch., 100 ostacoli femm.
Pugilato quarti di finale
Pallavolo quarti di finale (6339826)
4 — Tuffi finale trampolino femminile (46753517)

RAITRE

Telegiornale: 6 (55141); 12 (58179); 14 (4396); 19 (2509); 22,40 (823219); 0,30. (9095062)

8,30 [redacted] **Olimpiade.** [redacted] Atlanta (Georgia) (5677)
9 — Atlanta Olimpiadi '96 sport (291219)
10,35 Videosapere. (3342851)
10,55 Videosapere Roccalvecce [redacted] i castelli dell'alto Lazio (16952431)
12,05 In famiglia e con [redacted] **amici**, telefilm. *Week end* [redacted] *prova* (1428122)
13 — Livingstone, documenti **Videosapere** (3290)
13,30 Videosapere Ricordando [redacted] passato (46965)
13,50 Occhio al critico: Kulturblitz (6007257)
14,30 XXVI Olimpiade. In collegamento da Atlanta. **Ciclismo**, prova maschile individuale su strada. **Atletica leggera**, qualificazioni e batterie: salto con l'asta masch.; 1500 femm.; [redacted] masch.; 200 femm.; 100 salto in lungo e lancio del peso (decathlon). **Canoa** batterie: femminili [redacted] K1 500, [redacted] 500; maschili [redacted] 500, C1 500, K2 [redacted] C2 500 (6569967)
17 — Tennis, semifinali singolare femm. e doppio masch. (8405[redacted]
20 — Tiro con l'arco, finale femminile (851)
20,30 Canoa, recuperi (14122)
21,30 Lotta [redacted] **libero,** finali 48 kg (5410528)
23,05 La notte [redacted] **repubblica**, documenti
— Punto e a capo
— [redacted] **- Notte cultura** (3173073)
1,10 Fuori orario, varietà (3424159)
2,15 Kim and the[redacted] **concerto,** musicale (3976536)
3 — Diplomi universitari a distanza, *Elementi* [redacted] *Informatica: lezioni* [redacted] *Sistemi di telecomunicazioni- lezioni 1 e 2* (52306826)

CANALE 5

Tg 5: 6; 13; 20; 22,45, 24

6,50 Arca di Noè - Itinerari, attualità, [redacted] Licia Colò (3840126)
8,25 Le feldmarescialla, film commedia (Italia '67) [redacted] Steno. Con Rita Pavone, Francis Blanche, Mario Girotti (21216783)
11,30 [redacted] **sotto** [redacted] **tetto**, telefilm. *La statua della Libertà* (4219)
12 — [redacted] **Felice**, telefilm. *Anche i ricchi piangono*. Con Gino Bramieri (5948)
12,30 Casa Vianello, telefilm. *Amore all'attico*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (5880832)
13,25 Papi quotidiani, [redacted]tà, [redacted] Enrico Papi (4348325)
13,40 [redacted]**ul**, [redacted] opera, [redacted] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Hunter Tylo (993325)
14,10 L'ultima e[redacted] **mio bambino** (Usa, '87) di Mike Robe. Con Linda Hamilton (2543580)
16 — C'era una volta Pollon, cartoni. *Un aiuto per Atlante* (77306)
16,25 Le prove su stra[redacted] «[redacted] **Bam»**, varietà (5232290)
16,30 [redacted] **fiocco per sognare,** [redacted] **fiocco per cambiare** (4036)
17 — Siamo quelli di Beverly Hills (65412)
17,25 Ambrogio, Uan e gli altri [redacted] **Bim Bum Bam** (2736141)
17,30 L'isola [redacted] **piccola Flo**, cartoni. *Albero* (8851)
18 — L'album dei Robinson con Bill Cosby, Phylicia Rashad *Storie di guerra - Il mostro e la Puffetta* (23306)
19 — Vinca il migliore, quiz [redacted] Gerry Scotti (116344)
20,25 Estatissima sprint Con il Gabibbo, Miriana Trevisan, [redacted] e Tata (8734325)
20,40 [redacted] **Camillo** film con Gino Cervi, Fernandel (9701580)
22,55 Tg5 (7525035)
23,10 Il ritorno di missione impossibile (4786509)
0,15 Tg5 (4008284)
0,17 Maledetta fortuna, telefilm. *Doppio furto* (209468976)
1,15 Dream on telefilm (5009604)
2,00 Papi quotidiani (5936623)
2,15 Estatissima sprint, varietà (3140807)
2,30 Sposati con figli, telefilm. *Al ve*[redacted] (6812178)
3 — Tg 5 - Edicola (6813807)
3,30 La strana coppia (6818994)
4 — Tg [redacted] **- Edicola** (83301333)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (1461306); 18,30 (5141)

6,10 [redacted] **Ed, il cavallo parlante**, telefilm
— — Ryo, un ragazzo contro un impero, cartoni
— — Un regno magico per Salty, cartoni
— — La posta [redacted] **«Ciao** [redacted]**na»**
— — Tutti in campo con Lotti, cartoni
— — Jem. *Viva Messico*, cartoni
— — Giochiamo con «Ciao Ciao», varietà
— — Peter [redacted]**n**, cartoni
— — «Ciao C[redacted] **mattina»** [redacted] (55130580)
9,15 La famiglia Hogan, telefilm (3771035)
9,45 Genitori in blue jeans, telefilm (19672035)
10,20 Mac Gyver, telefilm (5827412)
11,30 T. J. Hooker, telefilm (3126832)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (2971324)
12,50 [redacted] **sport** (343141)
13 — [redacted] **mio mini pony**, cartoni. *L'inquinamento nel fiume* (43275)
13,20 [redacted] **Ciao Parade**, varietà (4390528)
13,30 I fantastici viaggi [redacted] **Fiorellino**, cartoni. *La nave scomparsa* (9509)
14 — Conte Dacula, cartoni (60054)
14,25 Ciao Ciao Mix, varietà (7812870)
14,30 Il mio amico Ultraman, telefilm (8257)
15 — Super Vicky, telefilm (9988)
15,30 Pianet estate, attualità (2073)
16 — Lou [redacted] **simpatico ladro** film con l'attore Jean Reno, regia di Christian Lejal (9730412)
17,50 Sulle tracce di Pinocchio, attualità (8330257)
18 — Tarzan (7122)
18,34 Meteo - [redacted] **sport** (0)
19 — Thunder in Paradise, telefilm (1141)
20 — [redacted] **di papà** (5815)
20,30 Renegade (95257)
[redacted] **Como-Milan**, calcio (75493)
[redacted] **tracce di Pinocchio** (8516456)
0,40 [redacted] **1 sport -** [redacted] **sport** (4067265)
1,40 Planet[redacted] (2112371)
2,05 Venerdì 13, telefilm (7404371)
3 — Vietato [redacted] **minori** [redacted] Maurizio Ponzi (Italia, '92). Con Alessandro Haber (3592159)
5 — T. J. Hooker (2981456)
6 — Mork e Mindy (89290401)

RETE 4

Tg4: 11,30 (9451870); 13,30 (1219); 19,25 (283515); [redacted] (5062986)

6 — Piccolo [redacted] telenovela (45[redacted]
6,30 I Jefferson, telefilm (9899)
7 — Love Boat, telefilm (44325)
8 — La famiglia Bradford, telefilm (48141)
9 — Un volto, due donne, telenovela (24561)
10 — Zingara, telenovela (8764)
10,30 Il dono della vita, telenovela (36306)
11,45 Cuore selvaggio, telenovela (5561870)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (64716)
14 — Casa dolce casa, telefilm (2948)
14,30 Sentieri, soap opera (61832)
15,30 Aroma de café, telenovela (4763)
16 — Una luce spenta, film tv drammatico, di N. Nossack (Usa '93) con M. Moriarty, [redacted] Reed (1329685)
17,50 Agenzia, attualità (8012783)
18,45 Così come siamo, attualità (3038986)
19,50 [redacted] **Boat**, varietà (2200967)
19,55 [redacted] **oceano** [redacted] **avventure**, cartoni (406764)
20,15 I Puffi, cartoni (829431)
20,40 Hawaii - Missione speciale, telefilm. *Accusa infamante* (382306)
[redacted] **Infedeltà**, film commedia [redacted] Rossi, Petri, Salce, Monicelli (It./Fr. '64) Con Lino Banfi (2021281)
1,20 Rassegna stampa (3534642)
1,30 Esecutore oltre [redacted] **legge**, film drammatico di George Lautner (Fr./It. '74) con Alain Delon, [redacted]reille Darc, Claude Brasseur (7359468)
3,10 L'uomo [redacted] **sei milioni** [redacted] **dollari**, telefilm. *L'ultimo kamikaze* (1838285)
4 — Mai dire sì, telefilm (4050642)
4,50 Giudice di notte, telefilm (1226159)
5,10 Kojak, telefilm (92228913)

[redacted]

[redacted] Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 **6,05** Radiouno musica; **7,40** L'oroscopo; **10,05** Radio Zorro Estate, di O. Beha; **11** Tutti per uno, con Daniele Martino; **13,30** Dixie, di A. Testa, L. Villa e R. Luraghi; **1**[redacted] Radiouno Musica Speciale Olimpiadi. Le Olimpiadi del Centenario; **14,30** Medicina per l'estate; **14,35** Come vanno gli affari; **14,45** I mercati; **16,30** L'Italia in diretta; **19,25** Ascolta si fa sera; **22,45** Parlamento; [redacted] Sta[redacted]

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 **6** Il buongiorno; **7,15** Momenti di pace; **8,50** Cervo bianco; **9,10** La pantera rosa. Con Patrizia Caruano; **10,05** Occhio [redacted] porto. Con Cristiano Malgioglio; **10,30** Viva [redacted] radio; **11,35** Mezzogiorno con Mina, di L. Cerri; **12,10** Gr Regione; **12,50** Un tarlo all'odio; [redacted] Ring; **14,30** Radioduetime estate; **15,05** Hit Parade Album; **17,30** Atlanta, [redacted], con S. Dandini; [redacted] Serata d'estate; [redacted] Ron; **22,35** Tsp - Panorama parlamentare; **22,40** Planet rock. Con Rupert e [redacted] Gironi;

[redacted] Gr: 8,45; 13,45; 18,45 **9** Mattino tre; **10,30** Terza pagina, **10,45** Archivio del jazz; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Favole e musica; [redacted] Opera [redacted] confini; **13,45** I demoni, di F. Dostoevskij; **14** Lampi d'estate; **1**[redacted] Quadrato magico; **1**[redacted] In bianco e [redacted]; **19,15** Hollywood party; **19,45** [redacted]mania: P. Villaggio; [redacted] suite; **20,30** Ermidade, [redacted] G. Testori; **23,58** [redacted] alla radio.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (99886); 19,30 (2526); 22,30 (59493)

6 — Cnn, attualità (56696)
7 — Euronews (9233493)
7,55 Buongiorno Zap Zap, cartoni (56999696)
9,30 Sampei, cartoni (2651)
10 — [redacted] (62182)
11 — L'uomo Tigre (9528)
11,30 Judo Boy, cartoni (2615)
12 — Charlie's Angels, telefilm (76412)
13,15 Tmc sport (4344509)
13,30 Charlie Chan nell'isola del tesoro di Norman Fo[redacted] (Usa,'39), con Sidney Toler, Cesar Romero (911581)
15 — [redacted] (27122)
16 — Detective speciale, telefilm (36238)
17 — Casa Sloan (47966)
18 — Zap Zap, varietà (80431)
20 — Le signora e il fantasma, telefilm (2141)
20,30 Inter-Manchester United (62783)
22,45 [redacted] **d'elite**, telefilm (2084141)
23,45 [redacted] (8084677)
0,45 Tmc domani, attualità (6314052)
1,05 Crono, te[redacted] **motori**, attualità (4420820)
1,35 Matt Helm (9949265)

TELE +1

13 — L'età dell'innocenza, film (1462561)
15,20 Jack colpo [redacted] **fulmine**, film (56668528)
18 — Gli amici [redacted] **Peter**, film (782431)
21 — Miracolo italiano, film (476493)
23 — 6 gradi [redacted] **separazione**

TELE +3

21 — Musiche di F. Schubert, A. Vivaldi, J. Haydn, J. S. [redacted] (94987898)

[redacted] +2

16,45 Beach volley. [redacted] **Men**
17,30 Calcio. MIs. New York Metrostar-D.C. United (9737306)
19,15 Mondo rugby (351412)
19,45 Telesport/Extreme (720677)
20 — Tele+2 Atlanta (134412)
20,45 Baseball. Mlb. [redacted] **Star Game** (388783)
22,30 Sole azzurro (514832)
23 — Mondo rugby (243967)
23,30 Telesport (677528)
23,45 Extreme games (replica) (38368325)

VIDEOMUSIC

11 — I Miti di Paola (693073)
12 — Radio Italia (295257)
14 — I Miti di Paola (584325)
15 — E... state [redacted] **Videomusic** (259829)
16 — Con Beppe Fiorellino (82304122)

TMC2

18 — Cover Up, telefilm
18,50 Professione pericolo, telefilm (75426716)
21 — Peggy Sue si è sposata, film (87238)
23 — Tmc 2 Sport (28979967)

GUIDA A SHOWVIEW

[redacted] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati [redacted] al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [redacted] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di [redacted]stenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 **1**; Rai2 **2**; Rai3 **3**; Rete4 **4**; Canale5 **5**; Italia1 **6**; Montecarlo **7**; Rete A **8**; Videomusic **9**; Tele+1 **13**; Tele+2 **14**; Tele+3 **15**; Svizzera **16**.

Vi regaliamo [illegible] settimane di tuffi al [illegible]. Tutti in [illegible].
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Polemiche per i finanziamenti alla «Shoah Foundation»

Spielberg spacca l'America

Denaro pubblico a chi è così ricco?

LOS ANGELES. Quando Steven Spielberg era in Polonia per girare «Schindler's List», fu avvicinato una sera in albergo da [redacted] sopravvissuto dell'Olocausto che cominciò [redacted] raccontargli la sua tragedia. «Sarebbe bello poter filmare la sua testimonianza - gli disse commosso il regista alla fine della serata - Così le future generazioni non dimenticheranno quell'orrore».

Il giorno dopo venne [redacted] cercarlo un altro sopravvissuto, poi un altro ancora. Nei mesi successivi Spielberg ascoltò decine [redacted] altre testimonianze, un'esperienza che lo colpì moltissimo e che andava allargata quanto più possibile. Tornato [redacted] Los Angeles, [redacted] regista di «E.T.» e di «Jurassic Park» ha dunque deciso di mettere in piedi la Shoah Foundation, una fondazione impegnata in una gara contro [redacted] tempo per intervistare nell'Est europeo, negli Usa, in Israele, in Australia, ovunque, gli ultimi sopravvissuti dell'Olocausto.

La Fondazione ha ottenuto [redacted] Senato degli Stati Uniti [redacted] assegno di un miliardo [redacted] mezzo [redacted] lire sollevando proteste da più parti. Estremamente sofisticato da un punto di vista tecnologico, il lavoro della Shoah Foundation è stato ampiamente criticato sul piano della metodologia storica. E poi, con dietro Spielberg e i più grossi studios e produttori di Hollywood, c'era bisogno di andare a chiedere denaro ai contribuenti americani? Ma come a Hollywood anche a Washington pochi sanno dire di no a Steven Spielberg, che si è sentito legittimato dal dono del Senato.

Lasciata la capitale, Spielberg ha raggiunto la famiglia in una villa vicino a New York. E Los Angeles? Il regista ha forse dimenticato l'industria che lo ha reso ricco e famoso? No. Anche se quest'estate non è uscito [redacted] film firmato da lui, Spielberg figura come produttore esecutivo di «Twister», il film sulle trombe d'aria secondo al botteghino solo a «Independence Day». Il regista è poi impegnato con la DreamWorks, lo studio da lui fondato due anni fa con l'impresario musicale David Geffen e con l'ex numero uno della divisione cinematografica della Disney Jaffrey Katzenberg. A quasi due anni [redacted]l'annuncio della nuova avventura, c'era chi iniziava a sospettare che la DreamWorks non fosse in realtà il primo nuovo studio [redacted] Hollywood in più di mezzo secolo, ma una macchina per raccogliere soldi. Mentre i tre partner si [redacted]o assicurati il 22 per cento ciascuno versando 50 miliardi [redacted] testa, Bill Gates ha dovuto impegnare 40 miliardi per un misero uno per cento della società. Ma sono già state assunte un migliaio di persone e nelle ultime settimane le cose hanno cominciato [redacted] muoversi a pieno regime. «Mi sto occupando soprattutto di produzione cinematografica», assicura Spielberg che è impegnato per contratto a girare in autunno per la Universal «Jurassic II». «E' ciò che conosco meglio e non vedo l'ora di poter dirigere il mio primo film per il mio nuovo studio». Oltre che cinema, la DreamWorks, produrrà programmi tv, musica, videogiochi, Cd Rom.

Proprio [redacted] questi giorni, George Clooney e Nicole Kidman hanno iniziato a girare «The Peacemaker», [redacted] giallo ambientato in Russia che dovrebbe essere pronto nell'autunno [redacted] dell'anno prossimo. Seguiranno «The Newports», «Deep Impact», «Mutiny» e «Saving private Ryan».

Lorenzo Soria

Una [redacted] di «Schindler's List», film sull'Olocausto

Fondazione nata dopo «Schindler's List» e dopo i racconti dei sopravvissuti al lager Dal Senato Usa un miliardo e mezzo di lire

Città di Castello

Proietti: lasciatemi fare Dio

CITTA' DI CASTELLO. Gigi Proietti debutterà domani s[redacted] al Festival delle Nazioni in un'opera buffa contemporanea [redacted] compositore veneziano Claudio Ambrosini, nelle vesti di un «dio» bizzoso che per pigrizia inventa una sorta [redacted] gioco, in modo da sfuggire alle fatiche del giudizio universale.

«E' la più importante incursione nella musica che abbia [redacted]ai fatto» - scherza il «padreterno» Proietti, parlando [redacted] questa [redacted] nuova esperienza - dettata dalla curiosità del [redacted]estiere e di tante altre [redacted]: il teatro («così non si può andare avanti»), la fiction («il [redacted] cinema») ed i provvedimenti («buoni») annunciati dal governo per «rilanciare le produzioni italiane». Proietti, che una recente indagine Abacus ha indicato come il personaggio cinematografico più conosciuto dagli italiani («Ma io - dice - sono 18 anni che [redacted] faccio cinema») non si sottrae ad alcuna domanda dei giornalisti.

E di Mediaset che dice?

«E' un gioco [redacted] "r": c'è [redacted] contatto e [redacted] un contratto. Non sono passato dalla Rai [redacted] Mediaset, perché non ho mai avuto un'esclusiva con la prima». E il maresciallo Rocca? «Sì, [redacted] farà una nuova serie, niente è certo, ma ho voglia ed interesse [redacted] riproporla. Probabilmente arriverà alla fine del prossimo anno. Ci [redacted] altri progetti con Mediaset tutti da inventare, definire». Proietti ha poi rivolto un accorato appello ai politici: salvate il teatro. Parliamone, confrontiamoci.

Ma «dio» Proietti [redacted] suo giudizio universale dove collocherebbe i politici, all'inferno o in paradiso? «E' un gioco da cabaret che non [redacted] fare, ma chi fa teatro, oggi, sta sicuramente a disagio». [s. n.]

Su «Topolino» in edicola oggi

Nella foto grande la prima pagina della storia «Paperone e i concerti predatori» scritta da Renzo Arbore (nella foto piccola)

Arbore scrittore per Paperopoli

ROMA. Renzo Arbore è l'autore di «Zio Paperone e i concerti predatori», [redacted] delle storie proposte da «Topolino» in edicola [redacted]. Arbore ha immaginato Paperone vittima di una banda di ladri che sottrae portafogli [redacted] gioielli agli spettatori dei concerti organizzati dalla sua compagnia. Ma solo alla fine dello spettacolo le vittime si accorgono [redacted] furto subito. Paperone decide allora di indagare con l'aiuto dei nipoti, i quali scoprono che dietro gli artisti, in realtà, [redacted] cela la banda Bassotti. Una metafora della vita spettacoliera [redacted] oggi. La vicenda [redacted] Zio Paperone è ambientata tra Las Vegas, New Orleans e Paperopoli. La sceneggiatura è di Alessandro Sisti, i disegni di Giovan Battista Carpi.

«Zio Paperone e i concerti predatori» è la prima delle tre storie (le prossime usciranno su «Topolino» del 7 [redacted] del 14 agosto) con cui grandi nomi dello spettacolo, dello sport e del giornalismo [redacted] sono divertiti a raccontare le proprie fantasie. «Ideare una saga [redacted] paperi è stato divertente - ha detto - anche se si [redacted] trattato di [redacted] fatto episodico. Sono da sempre appassionato dei personaggi Disney. E' il regno della fantasia allo stato puro. Scrivere una storia [redacted] Paperone significa dar sfogo alla creatività. In questo momento - ha detto ancora Arbore, da poco rientrato dall'Olanda, dove l'ultimo disco della [redacted] Orchestra Italiana [redacted] balzato al primo posto dell'Hit Parade - ho voglia di fare musica, [redacted] girare il mondo e di scrivere storie di paperi». [s. n.]

Stasera a Palermo

[redacted] Marilyn [redacted] Stravinskij

PALERMO. «Non volevo disturbarvi, la vostra musica è tanto bella», dice lei, vergognosa di fronte al grande Maestro. Marilyn e Igor, la giovane Monroe e l'anziano Stravinskij si ritrovano nella hall dell'albergo dove Billy Wilder sta girando «A qualcuno piace caldo». Lei indossa solo un costume intero e una vestaglia [redacted] mare, lui, nel consueto doppiopetto, gli occhiali appoggiati alla fronte visti in tante fotografie, [redacted] suonando il pianoforte ed è emozionato di conoscere la diva. Ma [redacted] avranno da dirsi, due concretissimi miti del Novecento, che il libretto di Dario Olivieri e la musica di Carlo Boccadoro fanno incontrare in «A qualcuno piace Tango», l'opera che debutta questa sera per la stagione estiva del teatro Massimo? Estrema disinvoltura, questa la parola d'ordine degli autori. «Quando lei domanda che c[redacted] sia [redacted] la musica classica, Stravinskij risponde con un frenetico zapping sonoro, di citazione in citazione: e il secolo musicale ti turbina intorno», dicono gli autori. Lei ascolta, lui parla mentre la «sua» orchestra suona. Il Tango del titolo è il brano del 1940, primo pezzo americano del compositore che oggi - a 25 anni dalla morte - qualcuno vuole rileggere [redacted] inventore della contaminazione tipica del post-moderno. Dopo Loren[redacted] Ferrero, autore dell'opera Marilyn, e il brano per orchestra da camera [redacted] lei dedicato da Giovanni Sollima, l'attrice ritorna a sedurre un musicista contemporaneo. [redacted] fa scoprire a Stravinskij il fascino dell'abbandono e della nostalgia». La serata palermitana prevede altri due titoli: «Nascita di Afrodite», musica di Filippo Del Corno e testo di suo padre Dario, docente di letteratura greca e autore del libretto per la [redacted] opera di Luciano Berio, Outis. Ancora un docente, e diacono, Giovanni Carli Ballola, scrive «Amin». «All'origine di questo dramma vi è il problema della tolleranza e della convivenza con il vicino. Un tema segnalato dal Vatica[redacted] come argomento di riflessione in vista del prossimo Giubileo», di[redacted] Matteo D'Amico, autore della [redacted]. Il musulmano Amin [redacted] il cristiano Antinoo, due giovani che [redacted] hanno alcun motivo di odiarsi, si conoscono [redacted] pregano assieme, ognuno nella lingua che sa. [s. cap.]

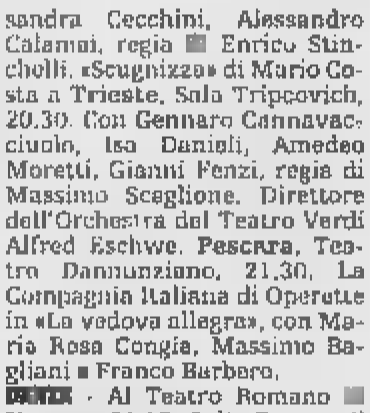
STASERA [redacted]

Julio Bocca è un gentiluomo di Verona S. Gimignano, parodia lirica in piazza

MUSICA - [redacted] **Gubbio**, cortile Palazzo Ducale, 21,15, il violinista Gabriele Pieranunzi in concerto insieme a Lluis Claret al violoncello e Andrea Lucchesi[redacted] al pianoforte. **Sorrento**, Chiostro S. Francesco, ore 21, il Trio di Parma con la partecipazione [redacted] Pavel Vernikov e Bruno Giuranna in sonate di Brahms e Franck. **Camogli** (Genova), Castello Dragonara, 21,15, l'ensemble Clarinet Choir diretto da Piero Vincenti. **Catania**, Teatro di Villa Bernini, ore 21, l'Orchestra Giovanile della Sicilia diretta da Luca Pfaff in suite di Bellini, Pacini, Haendel. Concerto-spettacolo all'Odeon Romano, 20,30, intitolato «Lira ellenica». **Montepulciano** (Siena), Teatro Poliziano, ore 21, il GrUppo Aperto Musica Oggi in opere di Sciarrino, Henze. **Città di Castello** (Perugia), Chiesa S. Francesco, 21,15, Tolzenknabenchor in Lieder di Mozart, Schubert. Direttore Gerhard Schmidt-Gaden. **La Spezia**, bacino carenaggio Arsenale Militare, 21,30, esibizione della Junge Oesterreichische Philharmonie con arie di Haydn, Schnittke, Mendelssohn. **Catania**, Tearrazza via Crociferi, 21,45, il Gruppo Nazionale di Musica Popolare Egiziana. **Tagliacozzo** (L'Aquila), Chiostro S. Francesco, ore 18, [redacted] duo Bottiglieri-Murolo in brani di Franck, Dvorak, Sarasate. Piazza Obelisco, 21,15, l'Orchestra Tzigana [redacted] Budapest. **Castell'Azzara** (Grosseto), piazza Gramsci, 21,30, l'ensemble Ottoni di Windsbach diretti da Harunut Kawohl.

OPERA & OPERETTA - Arena di **Verona**, 21,15, l'opera di Giuseppe Verdi «Aida», con Victor von Halem, Michail Ryssov, Giuseppe Giacomini, Dolora Zajick. Orchestra diretta da Daniel Oren, regia di Gianfranco De Bosio realizzata da Susy Attendoli. Coreografie di Susanna Egri. **Batignano** (Grosseto), Chiostro, 21,30, «Salomè» di Alessandro Stradella, con Sisannah Waters, Michael Harper, regia di Robert De La Mere, sul podio del Complesso Barocco Dominic Wheeler. «Serata di gala al circolo lirico», pseudo parodia musicale di e con [redacted] Nucci a **S. Gimignano** (Siena), piazza Duomo, 21,15. Con Alessandra Cecchini, Alessandro Calamai, regia [redacted] Enrico Stinchelli. «Scugnizza» di Mario Costa a **Trieste**, Sala Tripcovich, 20,30. Con Gennaro Cannavacciuolo, Isa Danieli, Amedeo Moretti, Gianni Fenzi, regia di Massimo Scaglione. Direttore dell'Orchestra del Teatro Verdi Alfred Eschwe. **Pescara**, Teatro Dannunziano, 21,30, La Compagnia Italiana di Operette in «La vedova allegra», con Maria Rosa Congia, Massimo Bagliani [redacted] Franco Barbero.

[redacted] - Al Teatro Romano [redacted] **Verona**, 21,15, Julio Bocca e il Balletto Argentino in «I due gentiluomini di Verona», «Don Chisciotte» e «Tango», coreografie di Mauro Bigonzetti, Marius Petipa [redacted] Oscar Araiz. **Cremona**, piazza S. Antonio Maria Zaccaria, 21,30, ultimo titolo dell'8ª edizione della rassegna «La Danza». Zizi Jeanmarie canta e danza con i solisti del Ballet National de Marseille Roland Petit. Canzoni di Serge Gainsbourg. **Fermo**, Giardino di Villa Vitali, 21,30 Joaquin Cortes [redacted] «Pasion gitana». **Comacchio**, arena estiva Palazzo Bellini, 21,30, performance con Lindsay Kemp. **Milano**, Castel[redacted] Sforzesco, 21,30, [redacted] Balletto Nazionale della Georgia in danze tradizionali caucasiche. **Siracusa**, Teatro al Mare, ore 21, The Philadelfia Dance Company.



Ligabue a Susa

[redacted] - A **Gardone Riviera** (Brescia), Vittoriale, 21,30, «Rudens» di Tito Maccio Plauto, [redacted] Flavio Bucci, regia di Giancarlo Sammartano. **Rimini**, Corte degli Agostiniani, 21,15, Arlo Guthrie. **Terracina** (Latina), area Tempio di Giove Anxur, ore 21, «All'ombra di Murat», una prima nazionale [redacted] Baldoni [redacted] Braden con la regia di Rocco Cesareo. Recitano Aldo Massasso, Laura Ambesi, Piero Nuti. **Massa Lubrense** (Napoli), piazzetta Annunziata, [redacted] 21, «Le trappole di Coviello», canovaccio anonimo del XVI secolo proposto dalla Bottega Teatrale La Mandragola. **Fer**[redacted] (Campobasso), larghetto Chiarulli, 21,30, «Kla[redacted] clowns». **Monte San Savino** (Arezzo), teatro all'aperto, 21,30, «Cabaret Yiddish», di e con Moni Ovadia. **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21,30, recital [redacted] Beppe Grillo. **Follonica**, piazza Sivieri, 21,30, Sergio Sgrilli in «La penultima generazione». **Radicondoli** (Siena), Teatro Pineta, ore 18, la Compagnia Burattini del Sole in «Un mondo incantato», testo [redacted] regia di Alessandro Gigli. Podere Vanoli, ore 22, la Compagnia Pupi e Fresedde in «Mamma» di Annibale Ruccello, con Gianni Cannavacciuolo, Luciana De Falco, regia di Angelo Savelli. **Sezze Romano**, Cattedrale, ore 21, «Quando le stelle parleranno» di Claudia Valsecchi e Franco [redacted] Dio che firma pure la regia. Con Picci Borgese, Vittoria Leo. **Città di Castello (Perugia)**, Circolo Illuminati, 22,45, «Caffè viennese», [redacted] Duilio Del Prete, Valeria Ciangottini, regia di Enzo Aronica.

[redacted] **& POP** - Si inaugura il «Summertime Blues Festival» ad **Alcamo** (Trapani), con Post Blue Band e Nine Below Zero, **Paul Bley, Joe Lovano-Jim Hall** a Genova. Il Trio di Tomaso La[redacted] a **Siena**. Glauco Venier Trio e Massimo De Mattia a **Lignano Sabbiadoro** (Udine). Manhattan Project [redacted] **Bassano del Grappa** (Vicenza). Ligabue [redacted] **Susa** (Torino) per il FestivalSusa. **Luca Barbarossa** a **Monterenzio** (Brescia). Prozac + a **Cavarzere** (Rovigo). **Abdullah Ibrahim** [redacted] **Firenze**. Elio e le Storie Tese e Toto a **Lignano**. Dick Oatts Quartet a **Chioggia**. Zucchero [redacted] **Civitanova Marche**. Diretta su Cuba a **Longiano** (Forlì). YoYo Mundi a **Roma**. **Marlene Kuntz** a **Castelnuovo ne' Monti** (Reggio Emilia). Dick Oatts Quartet [redacted] Chioggia.

aliscafi LINEE VETOR

ORARIO [redacted]

ANZIO - PONZA — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° AL 30 GIUGNO

da Anzio	08,05	09,00*	11,30**	13,45*	17,15
da Ponza	09,40	10,40*	15,30**	18,00*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì ** Solo Sabato e Domenica

DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE

da Anzio	08,05	09,00*	11,30**	13,45*	16,30
da Ponza	[redacted]	10,40*	16,00**	17,30*	18,10

* Escluso Martedì e Giovedì ** Solo Sabato e [redacted]

DAL 1° LUGLIO AL 25 AGOSTO

da Anzio	08,05	09,00*	11,30	13,45*	17,15
da Ponza	09,40	10,40*	15,30	18,00*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì

DAL 16 AL 30 SETTEMBRE

[redacted]	08,05	[redacted]	13,45*	16,00
da Ponza	09,40	10,40*	17,00*	17,30

* Escluso Martedì e Giovedì

FORMIA - VENTOTENE — DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO (escluso Mercoledì)

[redacted]	p.	08,30	13,30	17,30
[redacted]	a.		14,40	
	p.		15,00	
V.tene	a.	09,25	15,40	18,25
(escluso Mercoledì)				
[redacted]	p.	10,00	[redacted]	18,00
[redacted]	a.	10,55	16,55	19,55

DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE (escluso Mercoledì)

Formia	p.	08,30	13,00	17,00
Ponza	a.		14,10	
	p.		14,30	
V.tene	a.	09,25	15,10	17,55
(escluso Mercoledì)				
V.tene	p.	10,00	[redacted]30	18,15
Formia	[redacted]	10,55	16,25	19,10

DAL 16 AL 30 SETTEBRE (escluso Mercoledì)

Formia	p.	[redacted]	12,30	16,30
Ponza	a.		13,40	
	p.		14,00	
[redacted]	a.	09,25	14,40	17,25
(escluso Mercoledì)				
V.tene	p.	10,00	15,00	17,50
Formia	a.	10,55	15,55	18,45

FORMIA - PONZA — DURATA DEL PERCORSO: 7[redacted]

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO — DA FORMIA (escluso il Mercoledì)

Formia	p.	13,30
Ponza	a.	14,40
(escluso il Mercoledì)		
[redacted]	p.	15,00
V.tene	a.	15,40
	p.	16,00
[redacted]	a.	16,55

[redacted] — DA FORMIA (escluso il Mercoledì)

Formia	p.	13,00
Ponza	a.	14,10
(escluso il Mercoledì)		
Ponza	p.	14,30
V.tene	a.	15,10
	p.	[redacted]
Formia	a.	16,25

DAL 16 AL 30 SETTEMBRE — DA FORMIA (escluso il Mercoledì)

Formia	p.	12,30
Ponza	a.	13,40
(escluso il Mercoledì)		
Ponza	p.	14,00
V.tene	a.	14,40
	p.	15,00
Formia	a.	15,55

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a [redacted] PARTENZA.

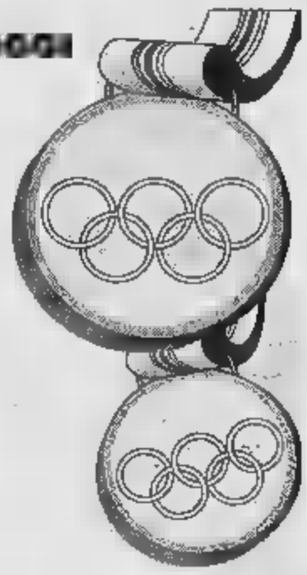
INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Via Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO: Tel. 06/9845085 - 9846320 Fax 06/9845087 - Telex 613086
PONZA Tel. 0771/80549

LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771/267088
PONZA: Tel. [redacted]
VENTOTENE: Tel. 0771/85185/6 - 85253

MAGGIO [redacted] - TIP. MARINA - ANZIO

LE MEDAGLIE DI OGGI



ATLETICA (5)
Donne: salto triplo, 400 m hs, 100 m hs
Uomini: disco, 800 m

BADMINTON (2)
Donne: doppio
Uomini: doppio

CICLISMO STRADA (1)
Uomini: individuale in linea

LOTTA STILE LIBERO (5)
Categ. 48 kg, 57 kg, 68 kg, 82 kg, 100 kg

TENNISTAVOLO (1)
Donne: singolo

TIRO CON L'ARCO (1)
Donne: individuale

TUFFI (1)
Donne: trampolino

VELA (2)
Classe Laser
Donne: classe Europa

NUOTO SINCRONIZZATO

Bellezze e sorrisi in piscina

ATLANTA. Femminilità, grazia, muscoli e sorrisi: sono soltanto alcuni degli ingredienti indispensabili per eccellere nel nuoto sincronizzato, che ieri ha visto otto squadre impegnate nella prima giornata. In testa alla classifica provvisoria si [illegible] subito insediate le statunitensi (nella foto) con punti 99,200, davanti a Canada (97,933), Giappone (97,867) e Russia (97,000). Solo ottave le azzurre.

ITALIANI IN GARA MERCOLEDI' 31 LUGLIO

ATLETICA
Decathlon (Poserina) dalle ore 15; 200 m (Floris) dalle ore 16,45; 100 m hs (Mori e Olicz, quarti) dalle ore 1,15; 3000 siepi (Lambruschini e Carosi, semifinali) dalle ore 2; 5000 (Baldini e Di Napoli, batterie) dalle ore 3,30.

CANOA/KAYAK
K1 [illegible] mi uomini (Dreossi) dalle [illegible] 15,20; K1 500 m donne (Josefa Idem) [illegible] ore 16,20; [illegible] 500 m uomini (Benomi-Scarpa) dalle ore 16,50; C2 500 m uomini (Cannone-Marmorino) dalle ore 17,50.

CICLISMO
Corsa su strada (Baldato, Bartoli, Cipollini, Casagrande e Fondriest) dalle ore 14,30.

PALLACANESTRO
Italia-Ucraina (dalle [illegible] 2).

PALLAVOLO
Italia-Argentina (dalle ore 1,30).

PUGILATO
Superwelters (Perugino) dalle [illegible] 19,30.

SPORT [illegible]
Dressage individuale (Fantoni, Margi, [illegible] Laus) [illegible] 14,30.

VELA
Classe Europa (Bogatec, finale); classe Laser (Bruni, finale); Soling (Celon/Celon, Torboli, quarti) dalle [illegible] 19.

Mentre il mondo applaude lo statunitense, è ancora Grande Italia ai Giochi

Da Lewis, il mito a Paola, oro sexy

La veronese Pezzo conquista il primo titolo olimpico di mountain bike sotto un sole feroce

Capelli biondissimi, ampia scollatura la bella azzurra dà ai nostri colori l'undicesimo titolo

Carl Lewis, 35 anni dopo la vittoria nel salto in lungo domenica notte A sinistra, Paola Pezzo, [illegible] veronese

ATLANTA. In un posto pazzesco di folla enorme, costretta a code da grandi magazzini sovietici, però a 40 sopra e non sotto, di sole feroce e di vento sahariano, in questo posto chiamato Georgia Park un'italiana bella, Paola Pezzo, veronese di 27 anni, ha vinto contro il pronostico il primo titolo olimpico di mountain bike, quarta medaglia d'oro del ciclismo azzurro qui ad Atlanta (Collinelli, Martinello, Bellutti, e voilà ieri Pezzo) e undicesima del nostro Paese. Il dato di [illegible] diventa immediatamente, per la novità della competizione, dato di storia.

Il ciclismo continua a dare oro all'Italia brava e valida della 26ª Olimpiade. Oggi ci sono i professionisti per la gara individuale su strada, puntiamo [illegible] Cipollini, ma [illegible] poi vince Bartoli o Baldato [illegible] dite che non vi avevamo avvertiti.

La gara della Pezzo è [illegible] bella, sicura, fachiristica: ogni [illegible] un ventilatore sparava sulle poverette acqua atomizzata, sollievo da poco. Il successo di ieri è importantissimo dal punto di vista morale, per le donne che pedalano in Italia fra maschi cretini che le prendono in giro, e può essere sensazionale dal punto commerciale. Il mercato della mountain bike è immenso, ormai tocca, magari in versioni assortite [illegible] prodotto, city bike e dintorni, più di metà del mercato della bici.

Campione olimpico significa molto in Italia, può significare moltissimo nel mondo, e specialmente negli Stati Uniti, dove si dice che ogni ragazzo del baseball, del basket, del football americano e no è anche pedalatore di mountain bike, mentre [illegible] ogni ragazzo della mountain bike gioca a baseball, basket, football. E dove la mountain bike fa concorrenza, presso la seconda e terza età, al classico golf.

Probabilmente Paola Pezzo diventerà ricca, e se lo merita. Il [illegible] sport peraltro ha già una discreta consistenza economica, da noi e soprattutto fuori. Intanto il ciclismo italiano, che pure proprio non riesce a sognare di vincere il Giro o il Tour, gonfia il petto, presenta al mondo la prima olimpionica in scollatura da gara, e punta [illegible] ad un oro. E spera che in Italia [illegible] gente che [illegible] questi giorni «partecipa» e si sente fiera dei suoi pedalatori olimpici, la smetta di arrabbiarsi se una coma le blocca l'automobile per due minuti.

Gian [illegible] Ormezzano

Le magie di re Carl battono anche l'età

ATLANTA. Carl Lewis, 35 anni, il più grande. Nell'atletica soltanto Paavo Nurmi era riuscito prima di lui a conquistare nove medaglie d'oro nell'arco di tre Olimpiadi. E, in assoluto, al tetto di nove erano arrivati anche la ginnasta sovietica Larissa Latynina (grazie ai Giochi di Melbourne, Roma e Tokyo) e il nuotatore Mark Spitz (due successi a Città del Messico e sette a Monaco).

Adesso sull'ideale tetto c'è anche lui, il figlio del vento. La sua impresa, cominciata 12 anni fa a Los Angeles [illegible] la conquista di 4 ori (100, 200, lungo e staffetta veloce), l'ha completata ad Atlanta vincendo il salto in lungo. E' la gara che non l'ha mai tradito: fu primo a Seul (dove per la squalifica di Ben Johnson il suo 2° posto nei 100 venne tramutato in successo) e a Barcellona (dove fece il bis [illegible] lo 4x100).

Paavo Nurmi realizzò i suoi nove centri tra il 1920 (Anversa) e il '28 (Amsterdam) passando per Parigi dove riuscì ad essere primo nei 1500 e nei 5000, correndo le due [illegible] a distanza di 55' l'una dall'altra. Un'impresa paragonabile a quella che Lewis compì a Los Angeles: nell'arco di 11 giorni, gareggiò 14 [illegible], Carl, allora, aveva [illegible] anni (è nato a Birmingham, Alabama, il 1° luglio 1961).

Grande cacciatore di vittorie (con quattro primi posti nel lungo ha eguagliato il discobolo Al Oerter che vinse a Melbourne, Roma, Tokyo e Città del Messico), Lewis non ha mai puntato con altrettanta fermezza ai record (e, quasi per magia, ora si ritrova, grazie alle medaglie d'oro conquistate, a detenerne uno non facilmente battibile, quanto meno nell'ambito dell'atletica). Improbabile che l'americano possa incrementare le sue presenze nella cronologia dei primati dove compare due volte per i 100 metri, grazie al 9"92 di Seul e al 9"86 di Tokyo '91, e cinque con la staffetta 4x100. Nei [illegible] non figura, anche per il suo ostinato rifiuto di correrli in quota. E neppure nell'amatissimo lungo. Nella caccia al mitico limite di Bob Beamon (8,90) è preceduto da Mike Powell (8,95) in quella che rimane la più storica gara della specialità, ai Mondiali di Tokyo (fu secondo, con 8,91).

Indubbiamente oggi Lewis rimpiange l'esito dei Trials, quell'8° posto nei 100 che [illegible] la possibilità di far parte della staffetta e conquistare il decimo oro, diventando primatista assoluto. E ciò a dispetto anche di Raymond Ewry, che tra il 1900 e il 1908 collezionò dieci vittorie nei salti, però tenendo conto delle due ottenute nel 1906 a Atene in un'edizione dei Giochi non considerata ufficialmente.

«Io sono pronto, se mi chiamano...» continua a ripetere re Carl pensando alla staffetta. Ma i selezionatori statunitensi fanno orecchie da mercante. Figurarsi, per loro da sempre [illegible] soltanto l'esito dei Trials. Non c'è Lewis per il quale si possa fare eccezione.

Giorgio [illegible]

Greene (bronzo) si congratula con Lewis

ULTIMA ORA

Pentathlon: il crollo di [illegible]

ATLANTA. Conclusione [illegible] della giornata per gli azzurri dopo aver accarezzato l'idea di un'altra medaglia col pentathlon moderno. Ce[illegible] Toraldo, in testa dopo le prime quattro prove (tiro, scherma, nuoto ed equitazione), è crollato nell'ultima, la corsa campestre di 4 km, uscendo anche dalla zona medaglie (primo il kazako Parygin davanti al russo Zenovka e al magiaro Martinek) e chiudendo all'8° posto.

LE PIU' LUNGHE [illegible]

6 EDIZIONI

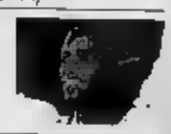
[illegible] GEREVICH (Ung)
1932-36-48-52-56-60 scherma
(sciabola a squadre)

[illegible]

PAUL ELVSTROM (Dan)
1948-52-56-60 vela
(classe Finn)

AL OERTER (Usa)
1956-60-64-68 atletica
(disco)

[illegible] HEATHCOAT (Gbr)
1984-88-92-96 canottaggio
(4 con e 2 senza)



CARL [illegible] (Usa)
1984-88-92-96 atletica
(lungo)

L'americano e la francese dominano i 400 e ora inseguono il bis sui 200

Johnson & Perec, primo giro ok

E Gebre si mangia i keniani

Marie-Jo Perec esulta dopo i 400 la francese scenderà in pista A destra l'atlope Gebrselassie, dominatore dei 10.000

DAL NOSTRO INVIATO

Quattro ori nella stessa gara, in quattro Olimpiadi diverse. Adesso il discobolo Al Oerter non è più il solo ad esserci riuscito. Carl Lewis, il più grande atleta del XX secolo, ha vinto anche la gara più difficile, senz'altro l'ultima nell'ambito dei Giochi. E così ha tolto la ribalta a Michael Johnson, al cui splendido successo nei 400 è mancata la ciliegina di un record che il texano indubbiamente vale ma che, forse perché tanto cercato, non è arrivato.

Il suo oro olimpico di re Carl è stato il più sofferto ma, per molti versi, anche il più facile. Dopo i tremori di una qualificazione conquistata il giorno prima all'ultimo dei tre salti a disposizione, Lewis ha ucciso una modesta finale al terzo tentativo con metri 8,50. E da vecchio marpione della pedana qual è, è stato poi pronto ad andare a complimentarsi con Joe Greene che, atterrando a 8,24, sembrava l'unico vero potenziale avversario. E Greene si è sciolto: gli restavano tre salti e sono stati altrettanti nulli.

Gli altri erano controfigure. Pedroso aveva speso evidentemente tutto nella qualificazione. Operato a un tendine sei mesi fa, il miracolo è stato quello di presentarsi in pedana. Un po' come Sotomeyor nell'alto. Decisamente i dirigenti cubani hanno rischiato molto e il «premio» potrebbe essere che i loro atleti siano bloccati irreparabilmente. In quanto a Powell l'ha cercato con l'antica grinta di sopperire a una condizione approssimativa. Poi è sopraggiunto anche un dolore all'inguine e la sua corsa si è come palesata in quel volare faccia in giù all'ultimo tentativo da cui è uscito con una sorta di maschera buffa, perché il sudore gli aveva fatto da collante per la sabbia di tutto il corpo.

Quel sofferto 8,50 è comunque la peggior prova mai ottenuta da Lewis per vincere una gara importante. Probabilmente il canto del cigno di un campione che in 15 anni ha raccolto tante vittorie, trovando piacere nella rifinitura del gesto atletico e snobbando però la ricerca del record.

Quel record che, invece, era nei pensieri di Michael Johnson. La sua occhiata al tabellone di tempo, solo dopo il traguardo, è stata abbastanza eloquente e il suo disappunto, celato dietro al sorriso, è probabilmente sciolto soltanto con le lacrime che non è riuscito a frenare quando l'inno americano è suonato per lui. MJ, che a Barcellona aveva puntato tutto sui 200 senza poter prevedere la leggera intossicazione alimentare che lo mise ko nelle semifinali, aveva impressionato nelle tre giornate eliminatorie dei 400 per la facilità di corsa e indotto a pensare che in finale avrebbe potuto cancellare il primato di Reynolds (43"29).

Ma sul rettilineo conclusivo, dove si è presentato con un margine abissale sui rivali, la sua azione non era così fluida, evidentemente appesantita dai tre giorni di gare precedenti dove, pur senza forzare, aveva pur sempre corso in 45"80, 44"62, 44"49. D'altronde in questi Giochi il vero traguardo di Johnson rimane quello di diventare Double Mike, ossia di centrare la doppietta 200-400 mai riuscita a nessuno prima. La finale dei 400 ha rivelato un nome nuovo, Davis Kamoga, ugandese di 28 anni terzo dietro all'ottimo britannico Black davanti ad Alvin Harrison, lo statunitense andato spegnendosi dopo aver ben impressionato nei primi turni.

Terzo grande protagonista della serata, che ha preceduto il giorno di riposo dell'atletica, è stato Heilé Gebrselassie, che sui rivali ha giocato a gatto e topo. Lui, sornione, è stato come un'ombra per i keniani che si alternavano al comando (Koech e Machuka) e ha seguito poi Tergat, il terzo figlio dell'altopiano, quando questi a due chilometri dal traguardo - ripetendo la tattica vincente del l'ultimo Mondiale - è andato deciso in testa.

Gebre non si è scomposto. Ha aspettato la sua poi ha attaccato scavando il vuoto in 100 metri. Tergat ha mollato, ma per lui non c'è stato niente da fare. Eloquente il fatto che i primi 5 km siano stati percorsi in 13'56"42 e i secondi in meno di 13'12". Un tempo cioè inferiore di 4" a quello impiegato da Kirui per vincere il titolo mondiale dei 5000 lo scorso anno a Goeteborg.

Un altro Johnson, Allen, ha dominato i 110 hs, così come Perec ha fatto sui 400. E adesso la francesina Guadalupa vuol tentare l'accoppiata come Michael Johnson. Sorpresa invece negli 800 femminili, dove Quirot e Mutola, attente a marcarsi reciprocamente, si sono fatte sorprendere dalla russa Masterkova. Scontata la vittoria della Wyludda nel disco. Per gli italiani, alla delusione per l'eliminazione di D'Urso e Benvenuti negli 800 si contrappone la facilità con cui Carosi e Lambruschini hanno superato le batterie delle siepi.

Giorgio Barberis

Andrea Benvenuti si accascia a terra tenendosi il collo con una mano

Benvenuti, attimi di paura

Il medico gli dice di non correre lui gareggia e rischia di soffocare

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora un giorno amaro per Andrea Benvenuti. Amaro e drammatico, quando è stramazzato a terra mani alla gola dopo 450 metri della semifinale degli 800. L'azzurro aveva già accusato disturbi nel riscaldamento. «La notte prima - dice - avevo sentito dolori all'altezza dello sterno, con difficoltà di respirazione e torcicollo. Ad ogni passo era una fitta».

La causa è curiosa quanto inusuale. Andrea, per aver la meglio in batteria sul sudafricano Van Heerden, si era tuffato sul traguardo procurandosi, probabilmente, una specie di stiramento sterno-costale. Durante il riscaldamento della semifinale il dolore si è fatto lancinante e il medico della Fidal, dottor Fischetto, avrebbe voluto che Andrea corresse. Ma Benvenuti non ha sentito ragioni. «Era la semifinale delle Olimpiadi, mica un meeting - precisa -. Sapevo di correre a rischio, ma ho fatto finta di niente. Dopo un giro però ero completamente in apnea e non ce la facevo proprio più. Le gambe non mi reggevano e non riuscivo a respirare».

Pronto l'intervento dei sanitari di servizio allo stadio, che Fischetto aveva già allertato per tempo: «Purtroppo - dice il medico - mi aspettavo una fine del genere. Anzi, sono subito andato in infermeria per essere presente quando vi avessero portato Andrea».

Benvenuti è senz'altro uno dei maggiori talenti dell'atletica italiana degli Anni 90, ma la sua carriera è segnata da troppi acciacchi. Quattro anni fa, a Barcellona, il 5° posto lo rivelò come uno dei più forti del mondo, poi seguirono altri buoni risultati nel Grand Prix. L'anno successivo, però, il suo Mondiale è stroncarda durò appena 40": fu bloccato dalla frattura del secondo metatarso del piede sinistro. Dopo aver vinceva gli Europei di Helsinki. Ancora fermo per infortunio nel '95, qui ad Atlanta - dopo tante vicissitudini che ne hanno ritardato la preparazione - ha vissuto l'ennesimo capitolo nero della sua carriera. [g. bar.]

I RISULTATI DELL'UNDICESIMA GIORNATA DEI GIOCHI OLIMPICI DI ATLANTA

Lambruschini esordio facile

ATLETICA
Le finali nelle sette tre lunedì a
Disco fem: 1. ILKE WYLUDDA (Ger) m 69,66; 2. NATALIA SADOVA (Rus) 66,48; 3. ELIA ZVEREVA (Blr) 65,64; 4. Dietzsch (Ger) 65,48; 5. Yanling (Chn) 64,72; 6. Cherniavskaia (Rus) 64,70.
110 hs mas: 1. ALLEN JOHNSON (Usa) 12"95; 2. MARK CREAR (Usa) 13"09; 3. F. SCHWARTHOFF (Ger) 13"17; 4. Jackson (Gbr) 13"19; 5. Valle (Cub) 13"20; 6. Swift (Usa) 13"23; 7. Kuyp (Aus) 13"40; 8. Batte (Cub) 13"43.
mas: 1. HAILE GEBRSELASSIE (Eth) 27'07"34; 2. PAUL TERGAT (Ken) 27'08"17; 3. SALAH HISSOU (Mar) 27'28"59; 4. Nizigama (Bur) 27'33"79; 5. Machuka (Ken) 27'35"08; 6. Koech (Ken) 27'35"19; 7. Skah (Mar) 27'46"98. 16. Baldini (Ita) 29'07"77.
Lungo mas: 1. CARL LEWIS (Usa) 8,50; 2. JAMES BECKFORD (Jam) 8,29; 3. JOE GREENE (Usa) 8,24; 4. Bangue (Fra) 8,19; 5. Powell (Usa) 8,17; 6. Cankar (Slo) 8,11; 7) Glovatskiy (Blr) 8,07; 12. Pedroso (Cub) 7,75.
1. MICHAEL JOHNSON (Usa) 43"49; 2. ROGER BLACK (Gbr) 44"41; 3. DAVIS KAMOGA (Uga) 44"53; 4. Harrison (Usa) 44"62; 5. Thomas (Gbr) 44"70; 6. Martin (Jam) 44"83; 7. Clarke (Jam) 44"99. Ritirato Ismail (Oat).
1. M. J. PEREC (Fra) 48"25; 2. CATHY FREEMAN (Aus) 48"63; 3. FALILAT OGUNKOYA (Nig) 49"10; 4. Davis (Bah) 49"28; 5. Miles (Usa) 49"55; 6. Yusuf (Nig) 49"77.
100 hs fem: in semif. Bukovec (Slo), Rose (Jam), Graudine (Rus), Dimitrova (Bul), Enquist (Swe), Lopez (Cub), Girard-Leno (Fra), Goods (Usa), Freeman (Jam), Chekhodanova (Rus), Ramalalanirina (Mad), Patzwahl (Ger), Devers (Usa), Baumann (Sui), Thorp (Gbr), Mardomingo (Spa).
mas: gli azzurri D'Urso (5° in 1'46"97) e Benvenuti (ritirato), sono stati eliminati in semifinale. Miglior tempo Tellez (Cuba) in 1'43"79.
3000 siepi gli Lambruschini (4° in batteria in 8'31"69) e Carosi (1° in 8'30"84) passano il turno. Miglior tempo di Sabere (Mar) in 8'25"79
hs fem: in finale Hemmings (Jam), Bailey (Usa), Meissner (Ger), Tirlea (Rom), Batten (Usa), Rieger (Ger), Edeh (Can), Parris (Jam).

Volteggio 1. ALEXEI NEMOV (Rus) p.9,787; 2. HONG CHUL YEO (Kor) 9,756; 3. VITALY SCHERBO (Blr) 9,724; 4. Ivanov (Bul) 9,643.
fem: 1. SHANNON MILLER (Usa) p. 9,862; 2. L. PODKOPAYEVA (Ukr) 9,825; 3. G. GOGEAN (Rom) 9,787; 4. Kochetkova (Rus) 9,737.
mas: 1. RUSTAM SHARIPOV (Ukr) p. 9,837; 2. JAIR LYNCH (Usa) 9,825; 3. VITALY SCHERBO (Blr) 9,800; 4. Zhang (Chn) 9,750.
Corpo libero fem: 1. LILIA PODKOPAIEVA (Ukr) p. 9,887; 2. SIMONA AMANAR (Rom) 9,850; 3. DOMINIQUE DAWES (Usa) 9,837; 4. Mocsanu (Usa) 9,825; 5. Kochetkova (Rus) 9,800; 6. Mo (Chn) 9,700; 7. Gogean (Rom) 9,662; 8. Ji (Chn) 9,637.
Sbarra mas: 1. ANDREAS WECKER (Ger) p. 9,850; 2. DOUNEV (Bul) 9,825; 3. VITALY SCHERBO (Blr) 9,800; 3. FAN BIN (Chn) 9,800; 3. ALEXEI NEMOV (Rus) 9,800; 6. Voropaev (Rus) 9,712.

TUFFI
Trampolino mas: 1. XIONG (Chn) p. 701,46; 2. Z. YU (Chn) 690,93; 3. M. LENZI (Usa) 686,49; 4. Donie (Usa) 686,93; 5. Saoutine (Rus) 644,67.

IERI

1. ANDREI CHEMERKINE (Rus); 2. RONNY WELLER (Ger); 3. STEFAN BOTEV (Aus).

Doppio 1. KONG LINGHUI/LIU GOULIANG (Chn); 2. LU LIN/WANG TAO (Chn); 3. LEE CHUL SEUNG/YOO NAM-KYU (Kor).

Bike, cross country: 1. BART JAN BRENTJENS (Ola); 2. THOMAS FRISCHKNECHT (Sui); 3. MIGUEL MARTINEZ (Fra). L'azzurro Pontoni è giunto 5°, Bramati 8°.
M. Bike, cross country fem: 1. PAOLA (Ita); 2. ALLISON SYDOR (Can) a 1'06" 3. SUSAN DE MATTEI (Usa) a 1'57". 6. Stroppano (Ita) a 5'12"

Tornado: 1. LEON-BALLESTER (Esp); 2. BOOTH-LANDENBERGER (Aus); 3. GRAEL-PELLICANO (Bra). Gli azzurri Marco e Walter Pirinoli hanno concluso al 5° posto in classifica; **470 fem:** Salvà-Sossi 12esimi (8 regate). **470 mas:** i fratelli Ivaldi 12° dopo 8 regate. **Europa fem:** Bogatec 11ª (10 regate). **Soling:** Celon-Torboli al 1° posto (dopo 10 regate). **Laser** Bruno al 9° posto dopo 10 regate.

MODERNO
Dopo le prime tre prove (tiro, scherma e nuoto) l'azzurro Toraldo è al 1° posto con 3284 punti. Conforto 13° (3135) e Nebuloni 18° (3080).

Brasile-Italia 75-73; Usa-S. Corea 105-64. Giappone-Canada 95-85; Cuba-Zaire 73-59. Quarti: Brasile-Cuba, Usa-Giappone, Russia-Australia, Ucraina-Italia.

HOCKEY
Gruppo B: Olanda-Sudafrica 4-1; S. Corea-Malaysia 4-2. Classifica: Olanda p. 9, Australia 7, Gran Bretagna 5, S. Corea 4, Sudafrica 3, Malaysia 0. Olanda e Australia in semifinale. **Donne:** S. Corea-Germania 1-0; Gran Bretagna-Argentina 5-0. La Gran Bretagna in finale per 3° posto.

Gruppo A: Svizzera-Usa 29-20, Croazia-Russia 25-24. Classifica: Svezia e Croazia 8, Russia e Svizzera 4, Usa e Kuwait 0. Gruppo B: Spagna-Brasile 27-17. Classifica: Francia 8, Spagna ed Egitto 6, Germania 4, Algeria e Brasile 0. Svezia, Croazia e Francia in semifinali. **Donne:** Cina-Usa 31-21; S. Corea-Norvegia 25-21

Gruppo A: Bulgaria-Usa 3-2; Brasile-Cuba 3-0. Gruppo B: Olanda- S. Corea 3-0. Quarti di finale: Cuba-Russia; Brasile-Yugoslavia; Italia-Argentina e Olanda-Bulgaria. **Donne** (quarti): Russia-Olanda 3-1; Cina-Germania 3-0

BASEBALL
Giappone-Italia 12-1 (azzurri eliminati); Usa-Olanda 17-1; Giappone-S. Corea 14-4.

TENNIS
Singolare (quarti): Bruguera (Esp)-Washington (Usa) 7-6 (10/8), 4-6 7-5; Paes (Ind)-Furlan (Ita) 6-1, 7-5; Agassi (Usa)-Ferreira (Saf) 7-5, 4-6, 7-5; Meligeni (Bra)-Olhovsky (Rus) 6-7 (6/7), 7-5, 6-3. **Doppio** (quarti): Fernandez/Fernandez (Usa)-Lake/Wood (Gbr) 6-2, 6-1; Novotna/Sukova (Cze)-Hetherington/Hy (Can) 6-2, 6-4; Martinez/Sanchez (Esp)-Sangram/Tanasugarn (Tha) 6-2, 6-1.

K1 mas: Bonomi in semifinale.
K2 mas: Rossi-Scarpa in semifinale
K4 1000 : Covi, Lupetti, Lussignoli e Negri (sesti) vanno ai recuperi.

Prima giornata (programma tecnico): 1. Usa p. 99,200; 2. Canada 97,933; 3. Giappone 97,667; 4. Russia 97,000; 5. Francia 96,600; 6. Cina 94,600; 7. Messico 94,400; 8. Italia 93,733.

TIRO CON L'ARCO
Bisiani e Frangilli passano agli ottavi di finale; Parenti è stato eliminato.

LOTTA LIBERA
Kg 57: l'azzurro Liuzzi battuto per 4-0 dal Umakhanov.

IL MEDAGLIERE

NAZIONE			TOT.
USA	29	19	72
RUSSIA	19	15	9
[illegible]	18	8	13
CINA	12	14	5
ITALIA	11	6	9
G[illegible]	10	12	19
AUSTRALIA	7	1	17
POLONIA	6	5	3
UCRAINA	5	2	5
ROMANIA	4	5	5
UNGHERIA	4	3	5
CUBA	4	3	—
CUBA	3	5	7
COREA SUD	3	5	4
GIAPPONE	3	4	3
NUOVA ZELANDA	3	2	1
SVIZZERA	3	1	—
IRLANDA	3	—	1
TURCHIA	3	—	1
CANADA	2	7	6
OLANDA	2	3	8
BRASILE	2	2	5
BELGIO	2	2	2
SPAGNA	2	1	2
SUD AFRICA	2	—	1
ETIOPIA	2	—	—
BIELORUSSIA	1	4	7
GRAN BRETAGNA	1	3	5
KAZAKHISTAN	1	3	1
REP. CECA	1	2	1
FINLANDIA	1	2	—
DANIMARCA	1	—	1
JUGOSLAVIA	1	—	1
SLOVACCHIA	1	—	1
ARMENIA	1	—	—
COSTA RICA	1	—	—
ECUADOR	1	—	—
HONG KONG	1	—	—
SIRIA	1	—	—
BULGARIA	—	4	4
SVEZIA	—	2	1
GIAMAICA	—	2	—
KENYA	—	2	—
AUSTRIA	—	1	1
NORVEGIA	—	1	1
ARGENTINA	—	1	—
CROAZIA	—	1	—
NAMIBIA	—	1	—
SLOVENIA	—	1	—
UZBEKISTAN	—	1	—
GEORGIA	—	—	1
ISRAELE	—	—	1
MAROCCO	—	—	1
MESSICO	—	—	1
MOLDAVIA	—	—	1
MONGOLIA	—	—	1
MOZAMBICO	—	—	1
NIGERIA	—	—	1
TRINIDAD-TOB.	—	—	1
UGANDA	—	—	1

N.B. Nel Judo si assegnano due medaglie di bronzo

LE GARE OLIMPICHE OGGI IN TV

ORA		SPORT	DISCIPLINA
14,30-15	Tre	CICLISMO	Corsa su strada (u)
15-17	Tre	[illegible]	Prova individuale (d), ottavi
		ATLETICA	Decathlon (100 m, lungo, peso): asta, qualificazioni; 200 m (u e d), 1500 m (d), primo turno
		CANOA	Eliminatorie: K2 500 m, C1 500 m, K1 500 m, C2 500 m (u); K1 500 m, K2 500 m (d)
17-17,30	Tre	[illegible]	Singolare (d), doppio (u e d), semifinali
17,30-18,50	Tre	TUFFI	Trampolino (d), semifinali
		CON L'ARCO	Prova individuale (d)
		ATLETICA	Decathlon (100 m, lungo, peso), asta, qualificazioni; 200 m (u e d), 1500 m (d), primo turno
		CANOA	Eliminatorie: [illegible] C1 500 m, K1 500 m, C2 500 m (u); K1 500 m, K2 500 m (d)
18,50-19,50	Uno	CICLISMO	Corsa su strada (u)
		TUFFI	Trampolino (d), semifinali
19,50-20	Tre	CICLISMO	Corsa su strada (u)
20-20,30	Tre	TIRO CON L'ARCO	Prova individuale (d): quarti e semifinali
20,30-21,30		CANOA	Ripescaggi: K2 500 m, C1 500 m, K1 [illegible] m, C2 500 m (u); K1 500 m, K2 500 m (d)
21,30-22,30	Tre	LOTTA LIBERA	Finali terzo posto: 48 kg, 57 kg, [illegible] kg, 82 kg, 100 kg
		TIRO CON L'ARCO	Prova individuale (d): finale
22,30-23,15		CANOA	Ripescaggi: K2 500 m, C1 500 m, K1 500 m, C2 [illegible] m (u); K1 500 m, K2 500 m (d)
		TENNIS	Singolare (d), doppio (u e d), semifinali
23,15-24	Due	ATLETICA	Peso (d), qualificazioni; decathlon (alto, 400 m); 200 m (u e d), secondo turno: 100 m [illegible] (d), 400 m hs (u) e 3000 siepi, semifinali; triplo [illegible], disco (u), semifinali
0-2	Due	CALCIO	Semifinali
		LOTTA LIBERA	Finali: [illegible] kg, 57 kg, 68 kg, 82 kg, 100 kg
		PALLACANESTRO	Italia-Ucraina
		PALLAVOLO	Italia-Argentina, quarti di finale
2-5,30		[illegible]	Decathlon (1500 m), 5000 m (u), semifinali; disco, 400 m hs, 3000 siepi, 800 m (u), [illegible] hs (d), finali
		PUGILATO	Pesi mosca, piuma, superleggeri, superwelters, mediomassimi e supermassimi, quarti di finale

LE MEDAGLIE ASSEGNATE IERI

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
[illegible] 110 hs U	ALLEN JOHNSON (Usa)	MARK CREAR (Usa)	F. [illegible] (Ger)
ATLETICA 10.000 U	HAILE [illegible] (Eth)	PAUL TERGAT (Ken)	SALAH HISSOU (Mar)
ATLETICA Lungo U	CARL LEWIS (Usa)	JAMES BECKFORD (Jam)	JOE [illegible] (Usa)
[illegible] 400 m U	MICHAEL JOHNSON (Usa)	ROGER BLACK (Gbr)	DAVIS KAMOGA (Uga)
ATLETICA 400 m D	MARY JOSE PEREC (Fra)	CATHY FREEMAN (Aus)	FALILAT OGUNKOYA (Nig)
GINNASTICA ART. Volteggio U	ALEXEI NEMOV (Rus)	YEO HONG CHUL (Kor)	VITALY SCHERBO (Blr)
GINNASTICA ART. Trave D	SHANNON MILLER (Usa)	LILIA PODKOPAIEVA (Ukr)	GINA GOGEAN (Rom)
GINNASTICA ART. Parallele U	RUSTAM SH[illegible] (Ukr)	JAIR LYNCH (Usa)	VITALY SCHERBO (Blr)
GINNASTICA ART. Corpo libero D	LILIA PODKOPAIEVA (Ukr)	SIMONA AMANAR (Rom)	DOMINIQUE DAWES (Usa)
GINNASTICA ART. Sbarra U	ANDREAS [illegible] (Ger)	VLADIMIR DOUNEV (Bul)	ALEXEI NEM[illegible] (Rus); FAN BIN (Chn); VITALY SCHERBO (Blr)
TUFFI Trampolino U	XI XIONG (Chn)	ZHOUCHENG YU (Chn)	MARK LENZI (Usa)

IERI

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
M. BIKE Cross Country U	BART JAN BRENTJENS (Ola)	THOMAS FRISCHKNECHT (Sui)	MIGUEL MARTINEZ (Fra)
M. BIKE Cross Country D	PAOLA PEZZO (Ita)	ALLISON SYDOR (Can)	SUSAN [illegible] (Usa)
TENNIS TAVOLO Doppio U	LIN/LU/GOULIANG (Chn)	LE [illegible]/TAO (Chn)	[illegible] (Chn)
VELA Classe Tornado	LEON BALLESTER (Esp)	BOOTH-LANDENBERGER (Aus)	GRAEL-PELLICANO (Bra)
[illegible] 108 kg	ANDREI CHEMERKINE (Rus)	[illegible] (Ger)	STEFAN BOTEV (Aus)

N.B. Dati aggiornati alle ore 1

Lewis ringrazia la gente per il suo nono titolo: «Lo stadio è sceso in pedana con me»

E l'America vuole l'oro record da re Carl

«La 4×100? Pronto, se mi chiamano»

DAL NOSTRO

E' stato quando il lucchetto commosso degli occhi è piombato cannibali del telecomando, durante l'esecuzione dell'inno americano. E' stato allora, solo allora, che ci siamo resi conto come la nona medaglia d'oro di Carl Lewis fosse diversa dalle altre otto. Lontano dall'epica e dalla retorica del Figlio del Vento, impastata delle paure e delle fatiche di chi, per continuare a guardare il mondo dall'alto, ha improvvisamente bisogno di sentirsi un terrestre qualunque, attento ai risparmi, sospettoso dei vicini. Non gli restava che il salto in lungo, dopo il colpo della strega, i intestinali, le allergie, gli stiramenti, le bocciature dei Trials sui e duecento metri, i mormorii accidiosi popolino, sintomi imbarazzanti di una senilità atletica che, a anni, sembrava scalfito l'invulnerabilità divina.

Ha vinto con un balzo a 8,50, tra il dramma di Powell, fulminato da uno strappo all'inguine, e la resa di Pedroso. vinto per il pubblico e, soprattutto, grazie a esso. «Sapeste quanta gente mi ha scritto, in questi giorni, o semplicemente telefonato o avvicinato per strada. Forza Carl, dai Carl. E poi allo stadio: tutti in pedana me. Li ringrazio, non lo dimenticherò mai».

Il fatto è che i bianchi invidiavano lo splendore fisico, i neri detestavano la ricchezza ostentata da bianco, e i puritani potevano sopportarne la largh vedute, l'eccentricità dei comportamenti, tacchi a spillo al look volutamente equivoco. Quel suo essere così intimo della perfezione, al punto da cenarci insieme a ogni gara (cento, duecento, lungo, staffetta): che cosa lo allontanava dai cuori degli imperfetti, dei «normali». L'invidia. L'impossibilità di penetrarne l'assoluta grandezza.

«Sono venuto ad Atlanta perché volevo, e non perché dovevo. Ha dichiarato, in conferenza, un attimo prima che facesse largo la simpatica giganmole di Alan Carter, discobolo leggendario, quattro ori olimpici nella stessa specialità, un record dell'atletica che, da lunedì notte, divide con Carl. Inaugurato a Los Angeles, dodici anni fa, il regno di Lewis non poteva essere suggellato da un'impresa più degna e sfolgorante.

«Non mai stato giovane - raccontato Carl -. O almeno, non mi ricordo di esserlo stato. Pensavano che fossi finito. Meglio C'è più gusto. mai cambiato, io. il doping, lo combatterò sempre, anche a costo di passare per ipocrita. Sogno uno sport nobile e pulito. Viceversa è già atto una per mettermi contro Michael Johnson. Volgari stupideggini. C'è spazio per tutti, nell'atletica americana. Spazio e soldi».

Quando in gara fissava le stelle, era per chiedere aiuto all'anima papà William, scomparso nel 1987, e consigli a un altro mi dell'Alabama, Jesse Owens. «Per fortuna, papà mi ha mollato un attimo. Il momento più duro è stato nelle qualificazioni. Ce l'ho fatta in extremis, all'ultimo salto. L'ho preso come segnale, un invito a buttar fuori tutto quello che mi portavo dentro, il coraggio, l'orgoglio, l'ansia». Agli avversari, in compenso, quella prodigiosa vampata deve essere sembrata un sinistro presagio.

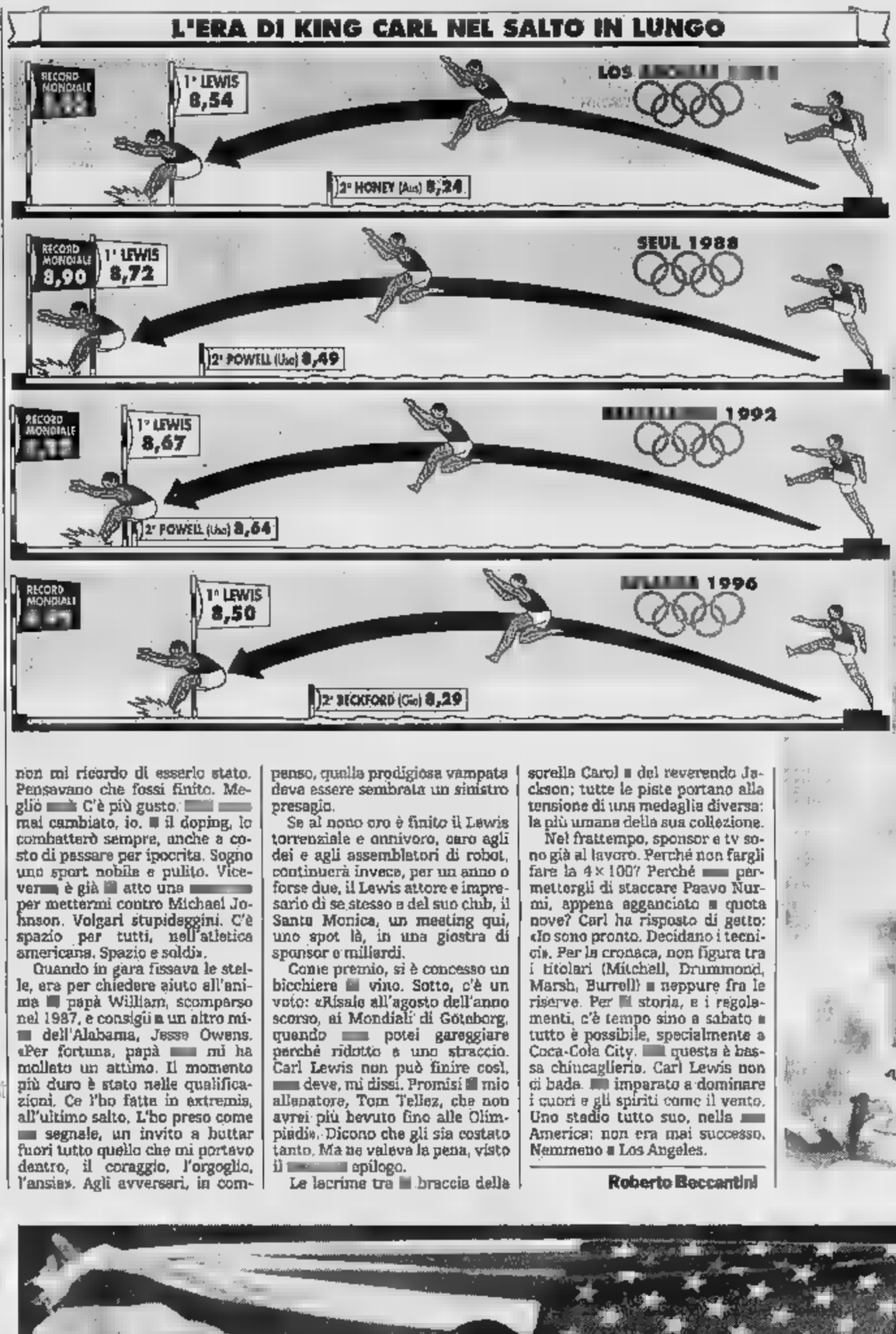
Se al nono oro è finito il Lewis torrenziale e onnivoro, oaro agli dei e agli assemblatori di robot, continuerà invece, per un anno o forse due, il Lewis attore e impresario di se stesso e del suo club, il Santa Monica, un meeting qui, uno spot là, in una giostra di sponsor e miliardi.

Come premio, si è concesso un bicchiere vino. Sotto, c'è un voto: «Risale all'agosto dell'anno scorso, ai Mondiali di Göteborg, quando potei gareggiare perché ridotto a uno straccio. Carl Lewis non può finire così, deve, mi dissi. Promisi mio allenatore, Tom Tellez, che non avrei più bevuto fino alle Olimpiadi». Dicono che gli sia costato tanto. Ma ne valeva la pena, visto il epilogo.

Le lacrime tra braccia della sorella Carol del reverendo Jackson; tutte le piste portano alla tensione di una medaglia diversa: la più umana della sua collezione.

Nel frattempo, sponsor e tv sono già al lavoro. Perché non fargli fare la 4×100? Perché permettergli di staccare Paavo Nurmi, appena agganciato quota nove? Carl ha risposto di getto: «Io sono pronto. Decidano i tecnici». Per la cronaca, non figura tra i titolari (Mitchell, Drummond, Marsh, Burrell) neppure fra le riserve. Per storia, e i regolamenti, c'è tempo sino a sabato tutto è possibile, specialmente a Coca-Cola City. questa è bassa chincaglieria. Carl Lewis non ci bada. imparato a dominare i cuori e gli spiriti come il vento. Uno stadio tutto suo, nella America: non era mai successo. Nemmeno a Los Angeles.

Roberto Beccantini



Sotto, il balzo di Carl Lewis verso il suo nono oro olimpico A destra, i sogni di Mike Powell affondano nella

Per la sua medaglia più umana, bicchiere di vino in premio dopo un anno di astinenza

L'ALTRO RE

IL TEXANO PUNTA AL MS

I sogni di Johnson, papero nero

«Sapevo di farcela, dopo tre anni di lavoro»

ATLANTA

MICHAEL Johnson in pista un papero, corre anzi scorre da papero, tutto all'indietro, sembra un animato, in pienissima azione. Quando si ferma, mette la tuta, parla, papero spento, spaurito. Di solito un nero emozionato si schiarisce pelle, una sorta illividimento, di pigmentazione da eccitazione. Lui si scurisce ancora, e intanto luminosità e si direbbe di vastità gli occhi, che alla fine due pozze di lucoDeve, Michael Johnson, scusarsi di non fatto anche record del mondo.

«Mi viene da ridere, sembra che sia proprio così. E' che non ci pensavo proprio, pensavo a vincere, sono passato in 21"4 perché con quel tempo non rischiavo di saltare. Mi dicono che da cent'anni nessuno vince i 400 in un'Olimpiade non il distacco che io ho dato al secondo. Il record un'altra volta. Io volevo la medaglia d'oro, la toglie più, i record invece se ne .

Il papero si fa un po' meno timido, la voce da per la replica diventa grave, «unidas», la giusta voce, il «broad accent», l'accento largo del Sud, lui è di Dallas, Texas.

lavorato tre anni per arrivare qui e vincere i e i 200, anni e oggi tre per la prima parte del lavoro. In questa prima parte non ho assolutamente mai pensato ai 200. Adesso ho quarantotto ore per mettermi a punto il corpo per la seconda parte. Non temo Fredericks, anche se di recente mi ha battuto. Io ho nelle gambe un altro 19"66 (il suo recente record mondiale, ndr) nessuno al momento attuale, può arrivare alla mia velocità».

Poi si finisce su Lewis: «Lui ha chiuso qui da grandissimo campione. No, ma la sento di dire che ora gli succedo. Lui sta con Owens, con i fenomeni. Io ho ancora tanto da fare. accostate a Lewis, fate un torto a lui ed alla mia intelligenza». E sull'America tutta: «Gran pubblico ad Atlanta, è importante; ti aiuta. Io spero che questione soltanto di una sera speciale. Mi secca essere più seguito, più in Europa che nel mio Paese».

Massima disponibilità, al contrario di tanti, di troppi, che dopo la gara si in tempi stretti, rispondono da avari, talora a monosillabi, a fonemi. «Perché c'è scritto "200 danger on" sulla mia maglietta? E' una frase che mi ricorda l'impegno dei 200, il pericolo che potrà venire al mio progetto di doppietta. Insomma, devo stare sveglio, mentre avrei già voglia di sognare. Perché io credo nei sogni, anzi in una realtà che riproduce. Io sognavo di vincere l'Olimpiade, ma nel l'ho persa per un'infezione intestinale. Dio mi stato molto vicino, lo ringrazio proprio».

Ha parlato devozione di Lewis, sul campo ha stretto la mano a Powell, il disperato del salto in lungo, gli ha quasi fatto della coccole: «E' mio amico, so che cosa ha passato».

Black, l'inglese bianco sconfitto, ha detto, intervenendo Johnson: «Io speravo che lui saltasse in aria, questa la nostra unica speranza quando gli corriamo contro. Sono contentissimo dell'argento, e con i miei compagni spero di mettere insieme una staffetta che disturbi gli americani». Ma Johnson non ha raccolto, forse non ha capito il complimento: si può essere veramente contenti dell'argento. Si corre per l'oro, se non lo si vince ci si dispera; la soddisfazione per quello che comunque stato fatto deve arrivare soltanto in un secondo tempo, a gara appena finita».

Giornalisti bianchi che lui non ha mai conosciuto lo trattano come un fratello minore. Michael qua Michael là, come a fargli capire che lo degneranno per iscritto della loro attenzione, lui si degnerà dire perché mai non ha anche battuto il record del mondo. Lui sempre più nero, sempre più timido e pesante nella tonalità della voce. Lui ha voglia di andarsene, se ne va. Quando cammina non sembra un papero, ha qualcosa persino regale. Ci in mente che nei cartoni animati i paperi come lui quando sorpassano l'avversario, che magari un gatto che li vuole mangiare e al quale loro sono arrivati alle spalle, dicono parolacce. Lui però ha l'arte, in gara, passarti fianco e staccarti chiedendoti intanto scusa va veloce: come se dovesse correre perché gli scappa la pipì.

Gian Paolo Ormezzano

«Contava solo vincere: il record un'altra volta Ho 48 ore per pensare ai 200: non temo Fredericks, oggi nessuno è veloce come me»

Michael Johnson nei 400 non ha battuto il record mondiale di Reynolds non ne duole: «I record vengono superati, il circolo olimpico

400: DEI 10 TEMPI MIGLIORI TUTTI SONO DI MICHAEL

43"29	B.		17-8-88
43"38	M.	GOETEBORG	9-8-95
43"44	M. JOHNSON	ATLANTA	19-6-96
43"49	M.	ATLANTA	29-7-96
43"50	Q. WATTS	BARCELLONA	5-8-92
43"65	JOHNSON	STOCCARDA	17-8-93
43"66	JOHNSON	SACRAMENTO	16-6-95
43"66	M.	LOSANNA	3-7-96
43"71	Q. WATTS	BARCELLONA	3-8-92
43"74	M. JOHNSON	EUGENE	19-6-93

Emozioni e ricordi dell'uomo che guiderà gli azzurri contro la squadra della sua prima patria

Velasco: cara Argentina, non piangerò

«Batterla mi farà soffrire, ma starei peggio se perdessi»

DAL NOSTRO INVIATO

«Oggi incontriamo l'Argentina. E l'immagine più remota che con- ■ un cortile nel Club Universitario di La Plata, la mia città. Io, Giulio Velasco, avevo 14 o 15 anni, ci andavo ogni giorno, mi divertivano ■ calcio e la pallavolo ■ quelli più bravi giocavano tra loro, io e i ■ amici ■ ci riuscivamo quasi mai. Un pomeriggio arrivò Jorge Taboada, ■ allenatore. Noi eravamo dentro che giocavamo ■ carte. Pioveva. Ci annoiavamo. Jorge cercava volontari per ■ squadretta da tirare ■ ■ noi ■■■■ lì, inutili e ansiosi di fare. Dopo ■ ■■■ di allenamento, nel cortile la mia squadra batté quelli che non ci ■■■■ mai voluto tra i piedi. Un anno dopo l'altro arrivammo dalla quarta divisione in serie A. La ■■■ storia con la pallavolo è cominciata in questo modo.

«I ricordi che metto fuori dalla porta, perché oggi non servono, oggi devo battere l'Argentina, sono così sottili che passano nel buco della serratura e rientrano. La faccia di Javier Weber, il loro palleggiatore. Era un bambino la prima volta che lo vidi: Taboada ■■ giornalista, lo mandavano dietro ■■ al calcio e alla Formula Uno ■ ■■ restavamo senza allenatore. Così il padre e la madre di Javier che ■ capivano di pallavolo lo sostituivano.

«Ecco, la cognizione che sono invecchiato mi si rafforza quando noto che ■■■■ sono ■■■■ dei padri dei giocatori mentre i giocatori li ■■■■■ appena. Nel '90, quando incontrammo l'Argentina nei quarti del Mondiale, ■■■ era ■■■■ c'erano Kantor, Quiroga, Conte, Castellani... Castellani ora è sull'altra panchina, dove avrei potuto sedermi io più ■ dieci anni fa quando preferii l'Italia. E' un ■■■■ intelligente ■ ha imparato un po' da tutti guardandosi intorno e trasferendo nella Nazionale gli insegnamenti che ha ricevuto in Italia: copiare non è un peccato quando si sa trarne una lezione autonoma.

«Perciò nel gioco dell'Argentina ci sarà anche qualcosa di nostro. Hanno ■■■ difesa molto forte, il muro che va ■ sprazzi, in attacco Milinkovic fa molto male: tuttavia ■■■ è l'avversario più difficile che potessimo incontrare, per prepararmi al peggio mi aspettavo il Brasile che invece potremmo trovare in semifinale. E' lo stesso cammino che ci portò a vincere il Mondiale del '90, il primo. Argentina, Brasile, Cuba ■ finale. Può succedere. Ma consideriamo una partita alla volta, troppe lezioni ■■ passato ci hanno insegnato che è meglio.

«Tutti ci ricordano che ■ Barcellona ci condannò proprio il quarto di finale. Dire che ci staremo attenti è una banalità, lo siamo sempre altrimenti non avremmo vinto ■■■■. Tuttavia può succedere che un giorno anche la squadra più forte perda: per fortuna nella pallavolo nessuno è imbattibile. E' questo che la gente non capisce. Vinci tutte le partite ■ ne perdi ■■■ 7-6 com'è successo ■ Rudic con la Croazia e si dice che ha fallito. Non lo accetto. E non mi piace che si sia sottolineato ■■■■ anche Rudic giocasse contro il suo Paese.

«Io ■■ ■■■■ ■■■■ argentino in tante cose. Ci torno una volta l'anno, sfruttando le ■■■■■ di Natale delle mie figlie che ■■■ hanno neppure troppa voglia di andarci. Ma il legame non si rompe mai. Il posto dove ■■■■ ■ come la madre che ami pure quando le stai lontano. Il posto dove vivi, anche se diventa il tuo Paese, è come la moglie che si ■ scelta ■ come l'hai scelta te ne puoi allontanare. Questo pensa l'emigrante. Strana parola. Io ■■■ pensavo di emigrare: volevo ■■■■ in Italia per un'esperienza breve. Ricordo la festa dell'addio al Club Ferrocarril. Piangevamo tutti, ■ chiesi ai dirigenti di congelarmi il posto ■■ allenatore per ■■■ anni, quanto pensavo di restare ■■■, ■■■ Krizt Kauski, ■ segretario, aveva capito tutto: 'conosco l'Italia, Julio, ti piacerà e qui non tornerai. E' morto due anni fa, Kauski, sapendo di avere ragione. La nostalgia che mi prende è soprattutto gastronomica. La pizza di Buenos Aires ■ la più buona del mondo, ■■ assale il ■■■ sapore. E ■■■ ■■ sono abituato al caffè che si beve in Italia. Per tutto il resto ciascuno di noi cambia, assorbe le cose ■■ Paese ■■ cui ■■■. E il segnale del distacco lo ricevi quando ■■■ in Argentina e dopo due giorni cerchi qualcuno che sia vissuto in Italia per parlarne, o almeno qualcuno che viva all'estero. Io laggiù sono diventato molto fa■■■ soltanto da un ■■■■ prima mi conosceva solo la gente del ■■■ ambiente. Mi ha rovinato ■ storia di Berlusconi che mi voleva al Milan: adesso qualunque cosa faccia o dica finisce sui giornali ■ Buenos Aires e anche questa partita per l'opinione pubblica argentina ■ speciale. Soffrirò a vederli perdere perché ■■■■■ la realtà difficile della loro pallavolo ■ quanti sforzi facciano. Ma se non dovessi vincere so che soffrirei ■ più».

Marco Ansaldo

«Sarà un'avversaria dura, però temevo di più i brasiliani»

Giulio Velasco: «Metto il passato fuori dalla porta, devo vincere»

FUORI PISTA

Giochi del sonno perso

LE ricorderemo come le Olimpiadi notturne, come i Giochi dell'ora del lupo. Perché adesso che l'atletica è entrata nel vivo, ogni giorno si ha la sensazione di avere perso qualcosa.

Il fuso orario sacrifica sull'altare del sonno, a della successiva giornata di lavoro, tesori di sport che non si sa ■■■■ recuperare.

I professionisti del videoregistratore incidono cassette su cassette, ma ■■■ c'è nulla che possa eguaglia■■ l'atletica leggera ■■ diretta. Altri si rifugiano nelle sintesi ■ nelle brevi compilation dei telegiornali. Tuttavia così si smarri■■■ una dimensione essenziale dell'atletica, la ■■■ inevitabile lentezza: i preparativi, la concentrazione, le false partenze che prolungano l'attesa della gara, i riti propiziatori degli atleti durante la presentazione, ■ successione delle eliminatorie, dei quarti ■ delle semifinali che offrono prelibati indizi sull'esito della finale.

E quindi addio al dramma dell'ottocentista Andrea Benvenuti, riverso fuori dalla pista in seguito ■ chissà quale inconveniente respiratorio. Addio alle magnifiche ottocentiste nere, dotate di meravigliosi ■■mi esotici (Maria Lurdes Mutola, Ana Fidelia Quirot che pur sconfitta ha tentato di esibire davanti all'America la bandiera cubana), battute da una piccola russa, Svetlana Masterkova, talmente esplosiva ■ sprizzante gioia dopo la vittoria da fare un altro giro di pista alla stessa velocità espressa nella gara, ■ anche capace di improvvisare per incontenibi■ entusiasmo uno sprint ripartendo da ferma sotto la tribuna centrale.

Addio al re della falcata, l'impressionante Michael Johnson, implacabile anatrone del giro di pista. E addio soprattutto al semidio Carl Lewis, che ha spiccato il suo balzo dalla pedana della cronaca per atterrare ■ piedi uniti nella sabbia della leggenda e della divinità completa.

Chi ricordava il Figlio del vento come una ■■■■ spontanea, ■■ dono della natura all'umanità, probabilmente ■■■ lo ■■ potuto seguire nel suo ultimo prodigio, asciugato dagli anni e sostenuto più che altro da una suprema quanto elegantissima volontà.

Sfumano tutti come, incerte silhouettes sul confine di una linea oltre la quale c'è l'ombra. Inutile inseguirne le tracce il giorno dopo, inutile voler riviverne le imprese con una tardiva *recherche*. Per chi di notte deve sottoporsi al banale dovere del sonno, questi resteranno per sempre i Giochi Olimpici del tempo perduto.

Edmondo ■■■elli

TENNIS

L'indiano, n. 127 al mondo, entra ■ sorpresa in semifinale

Furlan va in tilt con Paes

L'azzurro: «Che peccato, ci tenevo»

Furlan, la sconfitta che non ■ aspetti: in classifica è 102 posti più su di Paes

ATLANTA. Paes è un gigante, Furlan è fuori dall'Olimpiade. L'occasione d'oro - o forse solo di bronzo, comunque una grande occasione - scivola dalle mani di Renzo Furlan in appena 80 minuti. Il suo quarto ■ finale contro l'indiano Leander ■■■ è un calvario che nessuno, né l'azzurro né Adriano Panatta, an■■■ sconvolti dal caldo e dall'inattesa batosta, riesce a spiegare. «Ha giocato benissimo e io ■■■ ho saputo reagire», sintetizza Furlan. «Non me lo spiego, quest'indiano è una specie ■ mosca tze-tze, tira pianissimo», scuote ■ testa Panatton■, incredulo.

Eppure Paes ieri era un gigante, a dispetto dei suoi 173 centimetri d'altezza e della sua scheda personale, nella quale non si riesce a trovare traccia ■ ■■ buon risultato nei tornei Atp. Ha 23 anni, non ha ■■■ passato ■■ turno in un tabellone del Grande Slam e non ha ■■■ superato la barriera dei primi ■■■■ del mondo: ■■■ è n. 127, ■■■ posizioni più in basso del nostro giocatore. In certe situazioni però il moro di Calcutta ha già dimostrato ■ ■■■e capace di momenti di autentica trance agonistica: ■ Davis, ■■ esempio, dove ha battuto Ivanisevic, Ferreira, Leconte, Hlasek e trascinato l'India a diverse vittorie contro pronostico, specialmente sull'erba di casa. Qui all'Olimpiade evidentemente ha ritrovato il gusto di giocare per la bandiera e, dopo aver sorpreso Enqvist, anche ieri si è prodotto in ■■■ serie di cariche all'arma bian■■ che hanno subito disorientato il soldatino di Conegliano.

Tennis leggerissimo, quello di Paes, ma tremendamente efficace quando i suoi attacchi kamikaze e le sue risposte a tutto braccio sono così precisi. Furlan se l'è ritrovato subito addosso, ha perso ■ 1° set in ■■■ lampo, ha provato a reagire nel 2° ma l'avversario ormai ■■■ carico come una molla. L'unico tram per rientrare in partita è passato sul 5-4 Furlan, ma ■■■■ in quel game, per lui il più difficile, l'indiano ha servito benissimo e si è tolto d'impaccio.

«Una volta lanciato è molto difficile fermarlo. Lui raramente gioca a questi livelli, ■■■ quando ci riesce diventa ■■ cliente difficilissimo». Non sono scuse ■ circostanza, e Furlan ■■■ è quel tipo ■ tennista che considera l'Olimpiade come ■■ qualunque ■■■■ ■■ circuito.

«Solo adesso che ■■ perso ■■ rendo conto di quanto ci tenevo. La medaglia era a portata di mano, lasciarla a qualcun altro brucia, eccome. ■■ consolerò provando a respirare finalmente ■■ po' di questa famosa atmosfera olimpica che, stando qui a Stone Mountain, finora ■■■ ho ■■■■ capito bene cosa sia. Vorrei vedere quelli della pallavolo, almeno loro la medaglia l■■■ la portano a ■■■■

La giornata azzurra ■ stata in tono minore anche in due discipline al debutto nel programma di Atlanta: la lotta libera e il nuoto sincronizzato. Il ventunenne napoletano Michele Liuzzi ha perso il primo incontro nel torneo della ■■■ tegoria al limite ■■■ 97 kg con ■ russo Umakhanov ed ■ stato relegato nel tabellone dei recuperi, do■■■ ha cominciato superando il ro■■■■ Ciupulescu. In piscina, invece, la nazionale del ■■■■■ puntava a chiudere la prima giornata dedicata alla parte tecnica al sesto posto ■ ■■ ■ dovuta accontentare dell'ottavo ■ ultimo posto. Rivincita rinviata al 2 agosto per i «liberi». Male anche il baseball, nettamente sconfitto dal Giappone (12-1 e stop all'8° inning per manifesta inferiorità) nella sfida che avrebbe potuto regalarci il pass per le semifinali.

Decisamente meglio sono andate le cose nel tiro con l'arco. Due italiani sui tre in gara nel torneo individuale ■ sono qualificati per gli ottavi di finale: Michele Frangilli, numero 1 delle qualificazioni, ha battuto nei trentaduesimi il ke■■■■ Rebelo per 166-142 e nei sedicesimi l'indiano Chhangte (168-164); Matteo Bisiani ■■ eliminato l'indiano Dorje (167-166) e l'ucraino Yevetsky (163-152). Fuori, invece, Andrea Parenti: dopo aver battuto ■ francese Letulle (161-150), è finito ko ■■■ lo svedese Petersson (167-165). Domani le sfide per il podio.

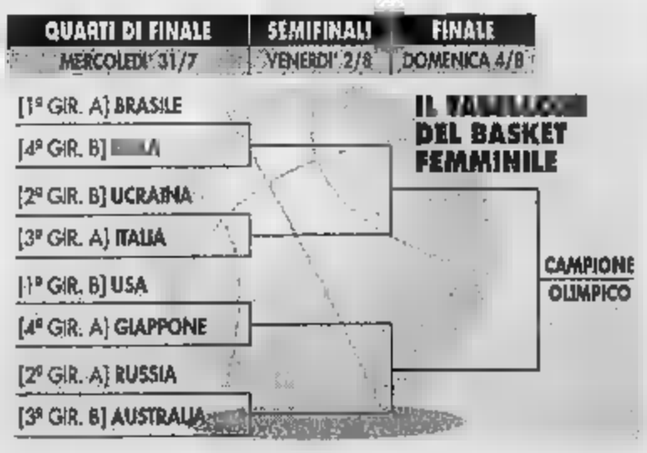
Enrico Schiavina

Male Liuzzi nella lotta
Nuoto sincronizzato:
l'Italia è ultima
Due arcieri negli ottavi

Le azzurre sono ■■ di giri: se superano le ex sovietiche, la finale diventa un'ipotesi concreta

Le ragazze di Sales ritrovano le ucraine

«Ci prenderemo la rivincita del ko di Brno per l'oro europeo»



ATLANTA. La squadra italiana di basket femminile ancora una volta ha conquistato tutti, com'era successo un anno fa ai campionati europei ■ Brno. Il girone preliminare ha messo in evidenza una compagine sbarazzina, magistralmen■ orchestrata ■■ ct Sales, che fa dell'entusiasmo e della disciplina tattica le sue armi migliori.

Le ■■■■ hanno chiuso il girone ■ qualificazione ■■■ una sconfitta, molto dignitosa peraltro, contro le campionesse in carica del Brasile, per un canestro della Janeth a pochi secondi dalla sirena. Ma parlare ■ condanno è troppo ■■■■ che la sconfitta proporrà come avversaria della banda di Sales nei quarti di finale l'Ucraina, e non l'Australia, bestia nera delle azzurre, ed in ■■■ ■ vittoria, nelle semifinali ■ ■■■■■ italiane potranno cercare una rivincita contro le brasiliane, evitando così il Dream Team americano.

Le ucraine, campionesse d'Europa proprio a spese delle azzurre sono state di recente sconfitte in un torneo ■ preparazione a poche settimane dei Giochi. «Dopo quella vittoria - esordisce il tecnico azzurro Riccardo Sales - ho detto alle ragazze che la vera rivincita mi sarebbe piaciuto prenderla all'Olimpiade, perché avrebbe voluto dire che ci ■■■■■ qualificati per i quarti di finale, che possiamo considerare già un grande traguardo. L'Ucraina può ■■■■ ■■ ■ un'ottima formazione, in cui vi ■■■ giocatrici di esperienza e giovani di sicuro futuro. Giocano un basket poco fisico e capitalizzano gli errori degli avversari».

Le azzurre sono in ottima forma e in salute, eccezion fatta per Mara Fullin la quale ■ risentito di ■■■ distrazione inguinale nell'incontro con le brasiliane che non dovrebbe però condizionare la ■■■ presenza. La squadra punterà tutto sull'esperienza di Katerina Pollini e sulla pericolosità sia al tiro sia in penetrazione di Viviana Ballabio, Nicoletta Caselin e Valentina Gerdellin. Ma conta anche sulla presenza sotto canestro di Novella Schiesaro e Lorenza Arnetoli e sull'aggressività di Giuseppina Tufa■■. Allora una medaglia è un obiettivo decisamente alla portata delle azzurre. Zhirko, Tkachenko e Nazarenko, le ■■■ giocatrici di punta ■■■ team ucraino, sono avvertite, Brno grida vendetta.

Simone Sandri

Vi proponiamo splendidi appartamenti con lussuose finiture, nelle località più prestigiose della Costa Azzurra:

a Beausoleil

■ Residence "Le Beausoleil de Monaco", a soli 300 mt. da Montecarlo, con la magnifica vista sul mare del Principato

Se vuoi conoscere dettagliatamente tutte le opportunità ■ investimento immobiliare di ERRE.■■. a Parigi, compila e spedisci il coupon a:

ERRE.P.I. - Promozioni Immobiliari
Italia: 16129 Genova - Via C. Barabino 13 int.6
tel.010 / 586.604 - tel. e fax 010 / 586.473

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TEL. CITTA'

AVVISO

La bionda Pezzo, veronese con l'hobby di fare l'indossatrice, domina la prova di mountain bike

La bella Paola fa passerella nel bosco

Era in testa, cade, ma rimonta e va a vincere da sola

ATLANTA. Gran rito americano (e poi italiano, con l'oro [redacted] Paola Pezzo) della mountain bike, nella campagna [redacted] Atlanta, [redacted] mila spettatori ufficiali, a 25 dollari l'uno, [redacted] chissà quanti entrati in qualche modo - anche [redacted] qui non è facile - sul circuito (4 giri [redacted] mezzo [redacted] 9 km l'uno per gli uomini, [redacted] per le donne), [redacted] con una [redacted] enorme completamente paralizzata [redacted] pazzesca folla.

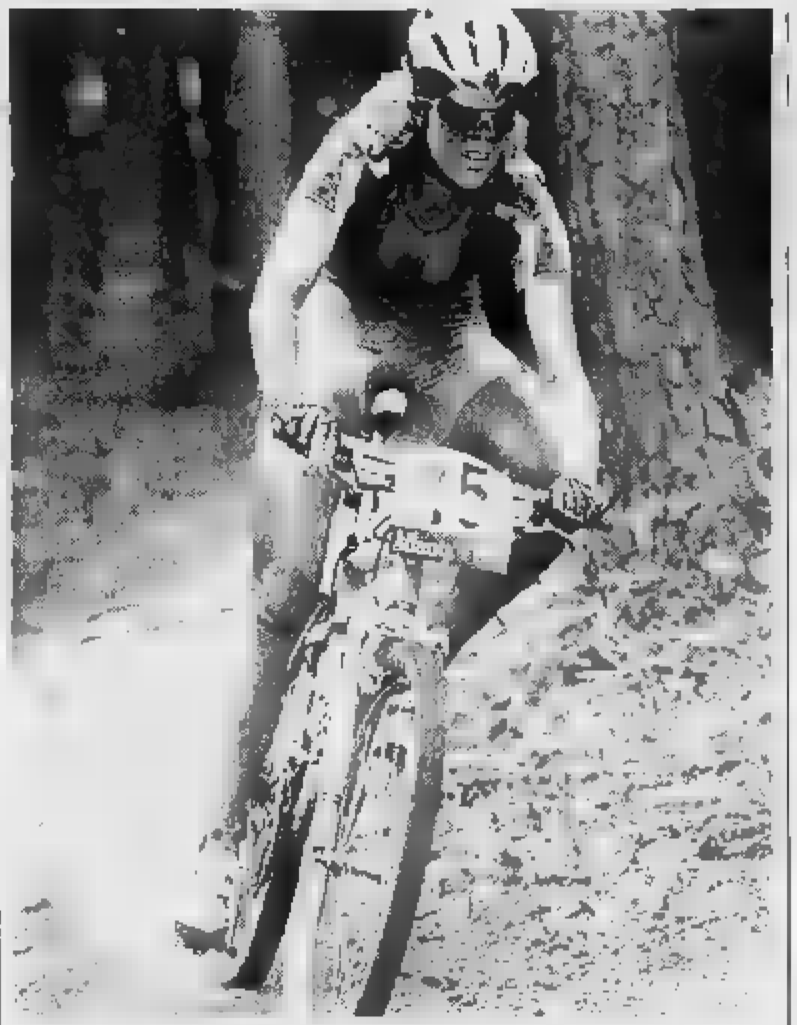
Cominciamo dalla prova femminile, anche [redacted] si [redacted] svolta dopo quella degli uomini. Due le italiane in [redacted] Paola Pezzo [redacted] Annabella Stropparo. Paola Pezzo sollecita la cronaca diretta, [redacted] il [redacted] andare subito nelle posizioni di testa, [redacted] l'andatura fatta dalla canadese Alison Sydor, iridata [redacted] carica. Dopo mezz'ora l'italiana cade, ma si riprende subito bene. Il sole è salito, il caldo tremendo. Per un po' [redacted] al comando [redacted] figlia «de noantri», Susan De Mattei, del Colorado. Poi cade anche lei [redacted] Paola resta in testa, insiste, prende qualche secondo. Lo mantiene, si porta [redacted] 1' nel secondo giro, mancano [redacted] km. E' bella di capelli biondi e sguardo comunque dolce [redacted] gentile, anche sotto sforzo, e sforzo tremendo. Ha la maglietta aperta sul petto, si può persino parlare di scollatura. Nella vita fa anche la modella, quando tre anni fa vinse [redacted] maglia iridata posò in smoking sopra [redacted] maglia. E' arrivata alla mountain bike dalla mountain bike, [redacted] molto in America nel club di Gary Ficher, l'inventore della bici rampichina, la allena affettuo-[redacted] Paolo Rosola, ex buon sprinter da Giro d'Italia.

Torniamo alla gara. Dietro di lei sempre l'oriunda De Mattei e spazi sempre più grossi fra una concorrente e l'altra. Lotta continua fra l'italiana intera e [redacted] mezza italiana. Ognuna delle due appare in piccola crisi, ognuna delle due rimedia stringendo i denti [redacted] mettendo fra i denti [redacted] stringere pezzi [redacted] limone, fazzoletti imbevuti d'acqua. Paola Pezzo sta sorprendendo tutto [redacted] mondo [redacted] bike, [redacted] deve aver sorpreso anche il Coni, che nel libro ufficiale della squadra azzurra ha dimenticato di dire che lei - nata [redacted] Boscochiesanuova presso Verona l'8 gennaio 1969, alta 1,78 - è stata mondiale nel 1993. E lei vince la prima Olimpiade [redacted] sport, lei Paola Pezzo sul traguardo [redacted] scollata, qui persino più forte che bella. Seconda a 1'06" la canadese Sydor davanti alla De Mattei. Dopo [redacted] norvegese e una olandese, sesta la Stropparo.

Paola parla subito così: «Dedi-[redacted] la vittoria [redacted] Fabio Casartelli, morto al Tour. Non l'ho conosciuto [redacted] la [redacted] fine mi ha straziato». Si racconta [redacted] po': «Vengo dallo sci di fondo, a Boscochiesanuova, il mio paese appenninico, c'è l'azzurro Valbusa, ci ha contagiate [redacted] tante, ho gareggiato da ragazzina anche contro la Belmondo, poi ho [redacted] a [redacted] piace vincere. [redacted] la mountain bike mi ha conquista-[redacted]. [redacted] tanto qui in America, dove posso dire [redacted] essere già popolare. Per vincere l'oro ho fatto una fatica tremenda, specie per il caldo. In [redacted] ho bisogno di bere molto, ho bevuto [redacted] mi [redacted] scomposta e so[redacted] caduta, ma qui si cade facile, bisogna rialzarsi [redacted] dimenticare».

Prima della ragazze, aveva vinto il titolo olimpico maschile, assegnato di mattino, l'olandese campione del mondo Bart Jan Brentjens, andato subito sull'italiano Luca Bramati uscito co-[redacted] suole a palla subito dopo il via, e presto solo, [redacted]. Bramati, tormentato delle vesciche alle mani, conseguenza di forte attrito con il manubrio nei tratti in cui la pista scorreva sul granito, ha dovuto dimensionarsi dopo pochi chilometri, finen-[redacted] comunque coraggiosamante settimo, con grosse profonde piaghe. In caccia [redacted] dell'olandese lo svizzero Frischknecht e il francese Martinez, argento e oro. Poi un altro francese, Dupouey, e l'altro azzurro Daniele Pontoni, quinto nonostante un misterioso dolore alla coscia avvertito scendendo [redacted] letto e nonostante guai [redacted] corsa al cambio, riparato da lui stesso alla meglio, c[redacted] da regolamento.

[redacted] Ormezzano



Paola Pezzo non [redacted] nuova a imprese sorprendenti: nel '93 vinse un Mondiale

Cipollini solo contro tutti

Nella gara su strada dei prof «Sono il più veloce, ce la farò»

ATLANTA. Il ciclismo professionistico si [redacted] l'aggettivo [redacted] «open» e, prime volte, partecipa all'Olimpiade. La gara odierna sarà importante per le future scelte del Cio e del ciclismo: bisogna vedere se è una cosa seria, se disturba o completa lo show. [redacted] e quanto vale nel palmarès [redacted] un corridore.

Forse per questo mistero la onoreranno i migliori di ogni nazione, due centurie di partenti, cinque elementi per Paese. Noi presentiamo Cipollini, Baldato, Bartoli, Francesco Casagrande e Fondriest. Gli ultimi due correranno sabato la cronometro di 50 km. Oggi ci saranno Indurain [redacted] Olano spagnoli, Jalabert e Moncassin francesi, Riis e Soerensen danesi, Museeuw [redacted] Steels belgi, Ludwig e Ullrich tedeschi, Rominger e Zulle svizzeri, nonché Amrstrong statunitense.

Il circuito, da quando l'hanno corso [redacted] l'acqua le donne (prima la francese Longo sulla Chiappa) è diventato anche non così facile. Si snoda nel quartiere [redacted] Buckhead, quello dell'Atlanta bene (17 giri fra le ville, 13,050 km l'uno, per 221,850 km) non ha mai una vera salita ma ha tanti «zampellotti».

Cipollini l'ha visitato un [redacted] fa, con il ct Martini: «Le strade possono essere le mie, [redacted] poi qui c'è un ambiente speciale. Allora mi resi conto [redacted] poteva significare vincere una grande corsa nel cuore di una grande città americana, adesso ci sovrappongo lo stimolo enorme del titolo olimpico».

Il fatto che [redacted] questi ultimi giorni [redacted] circuito sia diventato, nelle considerazioni, da facilissimo a facile, [redacted] possibilità (Longo) [redacted] arrivo solitario, non disturba Cipollini. «Io vinco in volata perché in 20" ne prendo 2" [redacted] tutti, quando sto bene, e la [redacted] mi piace. Ma qui sono pronto anche a fare una fatica boia per scattare [redacted] solo. Tanto più che non posso contare su una squadra che mi porti allo sprint. Il fatto è che [redacted] preparato, ho fatto sacrifici enormi, mai dico mai mi [redacted] presentato al [redacted] con la coscienza così [redacted] posto». In-[redacted] qualche azzurro giudica antipatico il [redacted] individualismo, il suo stare in [redacted] solo. (g. p. o.)

CANOA

Dopo le batoste e le polemiche nel remo, si spera in tre medaglie d'oro dai campioni del mondo di kayak

L'Italia della pagaia vuol vendicare i canottieri

Rossi e Scarpa nel K2 e Bonomi nel K1 già in semifinale nei 1000

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Cambiano le barche, sul lago Lanier, e dopo [redacted] canottaggio che ha rotto i remi adesso è la volta [redacted] di velocità, alla quale auguriamo un viaggio felice dopo [redacted] sconfitta nello slalom. Facendo i [redacted] in base ai risultati degli ultimi Mondiali, e sperando [redacted] non capiti la stessa [redacted] capitata ai vogatori, i quali sono scoppiati di testa e di braccia, particolare ancora avvolto nel mistero, tre kayak scendono in acqua per salire sul podio. «Non possiamo nasconderci nemmeno [redacted] volerlo: abbiamo tre campioni del mondo, e se consideriamo anche [redacted] Idem le medaglie devono [redacted] tre», [redacted] detto Oreste Perri, il boss azzurro, uno che sa quel che dice. Più che un giudizio sembrava quasi un ordine.

Tre medaglie. Sabato e domeni-[redacted] le finali. La [redacted] si prepara [redacted] chiudere con un gran botto, assieme alla pallavolo, magari, questi Giochi finora fortemente tinti d'azzurro. E tre campioni del mondo: Beniamino Bonomi, Antonio [redacted] e, dulcis in fundo, Daniele Scarpa, il gigante veneziano che aspetta con la [redacted] sguainata, cioè pronto a tutto, il suo appuntamento con [redacted] gloria dopo tre Olimpiadi ai piedi del podio. Scarpa è un grande personaggio, vulcanico [redacted] un po' folle, generoso [redacted] ribelle, per tanti versi scomodo, ma sui suoi muscoli [redacted] sulla [redacted] volontà d'acciaio poggiano i destini di due barche campioni [redacted] l'anno scorso a Duisburg, [redacted] 500, nel quale fa coppia con Bonomi, e il K2 1000, dove h[redacted] per compagno Rossi, bronzo a Barcellona nel K2 500 assieme [redacted] Dreossi.

Ieri nelle qualificazioni [redacted] K2 1000 non ha avuto problemi a gua-[redacted] dagnarsi un posto per la semifina-[redacted] in programma domani. Rossi [redacted] Scarpa hanno vinto la loro batteria, come del [redacted] fatto Bonomi nel [redacted]. In scioltezza, senza nemmeno forzare, ma in [redacted] con loro non c'erano ungheresi e tedeschi, che sono sulla carta i rivali più tosti. Oggi toccherà invece a Bonomi e Scarpa nel K2 500 e [redacted] Josepha Idem nel K1 500. L'Italia della pagaia [redacted] calando i suoi assi [redacted] da quel che abbiamo visto può [redacted] buona partita.

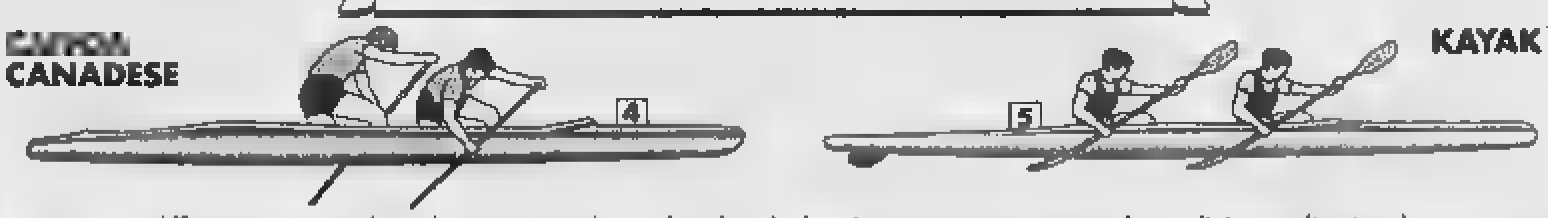
Daniele Scarpa di questa squa-[redacted] l'uomo di punta. Ha [redacted] anni, è biondo e stempiato, [redacted] alto 191 centimetri e pesa 94 chili. Di professione [redacted] l'assistente [redacted] polizia e come hobby, pare, [redacted] parte la ca-[redacted] pratica uno sport pericoloso: quello di sfidare continuamente il Palazzo. Il suo braccio di ferro [redacted] la federazione sul tema della preparazione e dei finanziamenti dura ormai da una vita. Come i dispetti reciproci, [redacted] ripicche, i colpi bassi, le polemiche. E i c[redacted] messi per quanto riguarda i raduni collegiali e l'autonomia della preparazione che hanno reso possibile la presenza qui ad Atlanta del poliziotto in [redacted] Ora le cose sembrano [redacted] un poco appianate: «Lottiamo tutti con lo stesso obiettivo, anche per questo la barca [redacted] come [redacted] vento», ha detto Perri firmando [redacted] specie [redacted] armistizio.

«Sono [redacted] battezzato da papa Luciani quando era ancora Patriarca di Venezia», ha detto anco-[redacted] Daniele raccontando un po' della sua vita, delle sue avventure [redacted] barca, di quando per esempio partecipò ad Hong Kong al mondiale Dragon Boat, [redacted] venti vogatori, timoniere e tamburo, oppure [redacted] quando vinse [redacted] Hawaii una gara di [redacted] polinesiane. L'avventura, certo, la curiosità per nuove esperienze, la passione e l'impegno. [redacted] anche lo studio scientifico dei particolari, come quel computer fissato sulla [redacted] per registrare l'andamento della pagaiata, la fermez-[redacted] voler scegliere [redacted] solo il team medico e i metodi di preparazione, che secondo lui devono essere diversi per ciascun atleta e sempre diversi perché l'organismo, parole sue, reagisce meglio sotto nuovi stimoli.

Anche Josepha Idem detta Sefi, che da quando gareggia per l'Italia ha vinto due ori, un argento [redacted] due bronzi mondiali, arrivando quarta ai Giochi di Barcellona, ha deciso per una preparazione speciale. Per un allenamento in famiglia. Sotto la guida del marito Guglielmo Guerrini, sposando il quale sei anni fa [redacted] diventata italiana, Sefi al contrario dei suoi colleghi maschi ha scelto la preparazione in quota, in Val Senales. La federazione [redacted] ha avuto niente in contrario, anche perché lei, l'ex poliziotta di 31 anni, è l'unica donna della spedizione azzurra e inoltre gareggia [redacted] specialità singola. La famiglia Guerrini, qui ai Giochi, si presenta al gran completo. C'è anche il piccolo Janer: è volato in America per veder vincere la [redacted]

Carlo Coscia

LE DUE SPECIALITA' A CONFRONTO



La differenza sostanziale tra le canoe canadesi e i kayak è che le prime non possono [redacted] dotate di timone direzionale

CANADESE		KAYAK
6,50 m**	LUNGHEZZA	6,50 m**
70 cm*	LARGHEZZA	55 cm*
20 kg*	PESO	18 kg*

Nella canoa canadese gli atleti usano pagaie a una sola pala e stanno inginocchiati.

Nei kayak gli atleti hanno pagaie a doppia pala.

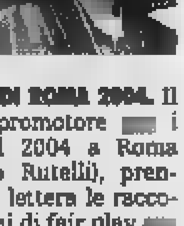
* minimo
** massimo

Le pale [redacted] sempre a forma di cucchiaio per permettere un' entrata in acqua più precisa.

Scarpa, 1° in batteria [redacted] Rossi

CURIOSITA'

I FIORI [redacted] Valentina Vezzali (nella foto), oro [redacted] squadre [redacted] argento individuale nel fioretto, appena rientrata in Italia ha fatto tappa a Budrio di Correggio, nella Bassa Emiliana, per depositare il [redacted] di fiori ricevuto sul podio [redacted] una copia di giornale che celebrava il suo trionfo, sulla tomba del padre, [redacted] sette anni fa da un male incurabile.



FAIR PLAY DI ROMA 2004. Il [redacted] promotore [redacted] i Giochi del 2004 a Roma (nella foto Rutelli), prendendo alla lettera le raccomanduzioni di fair play [redacted] che nella [redacted] particolare competizione con le altre candidate, [redacted] organizzato una serata [redacted] Casa Italia [redacted] di tutte [redacted] rivali.

CUBANO CHIEDE ASILO POLITICO. Il tecnico cubano Marco Leiva, che il governo di Castro ha prestato alla squadra di pugilato messicana in occasione delle Olimpiadi, ha deciso di chiedere asilo politico negli [redacted] Uniti. Lo ha [redacted] to ieri un'emittente televisiva di Miami.

[redacted] I SPONSOR

Il ritorno di immagine per i finanziatori è stato già considerato disastroso

Le «vergogne estive» di Atlanta

Marchi commerciali in eccesso, un boomerang

ATLANTA. Avevano sognato di riempire le [redacted]ro casse d'oro. Non con le medaglie ma con la pubblicità. I Giochi, tuttavia, per gli sponsor, sono diventati [redacted] incubo. Altro che affari giganteschi. Le spese, quelle sì, sono state enormi. Ma il ritorno, soprattutto sul piano dell'immagine, è stato disastroso. [redacted] i responsabili del marketing delle grandi multinazionali che hanno investito cifre [redacted] capogiro sulle Olimpiadi [redacted] ricane sono disperati.

Nomi importanti. La Coca Cola cercava la consacrazione [redacted] marchio planetario; l'Ibm sperava di esibire la sua tecnologia d'avanguardia; la General Motors puntava a [redacted] una [redacted] automobilistica capace di fare moda; la compagnia telefonica AT&T voleva mostrare al mondo intero la [redacted] capacità di collegare la gente. E' stata invece una vera [redacted] propria [redacted] generale.

Secondo un'analisi compiuta da [redacted] gruppo di esperti statunitensi, [redacted] maggioranza delle sponsorizzazioni di Atlanta [redacted] è trasformata in un boomerang micidiale che ha colpito le compagnie interessate. Tanto che si parla, usando [redacted] gioco di parole, di Summer Games (Giochi estivi) [redacted]ventati Summer Shames (vergogne estive). Perché? Soprattutto perché si è esagerato nell'imporre la presenza dei marchi in modo [redacted]. Una commercializzazione che ha creato [redacted] forma di avversione verso gli sponsor.

Si è calcolato che i finanziatori abbiano «pompato» globalmente sulle Olimpiadi 4 miliardi [redacted] dollari, cioè qualcosa come 6 mila miliardi di [redacted]. I principali sponsor hanno pagato [redacted] miliardi ciascuno soltanto per avere il proprio nome affiancato ai Giochi. E 150 miliardi [redacted] stati spesi per essere presenti nel tragico Olimpic Centennial Park, rimasto chiuso fino a ieri.

I responsabili degli uffici di promozione delle case interessate hanno negato l'insuccesso. [redacted] si sa che ci sono state retromarce clamorose [redacted] cambiamenti di programmi imprevisti. Come ad esempio è successo alla [redacted] che aveva invitato 4 mila clienti [redacted] si è trovata di fronte a una marea di rifiuti. [redacted] farsi [redacted] troppo, la BellSouth ha spostato un grande ricevimento [redacted] proprio padiglione a un albergo. Problemi legati anche alla sicurezza: la General Motors e l'Ups (spedizioni celeri) sono state costrette a raddoppiare [redacted] servizio di sorveglianza sui propri mezzi, [redacted] costi elevatissimi.

Risultato: molte Case stanno già rivedendo le proprie strategie di marketing per i Giochi invernali di Nagano [redacted] per le Olimpiadi del 2000 a Sydney. E potrebbe riguardare altre grandi manifesta-[redacted] come i prossimi Mondiali di calcio e persino la consegna degli Oscar a Hollywood. Insomma, la parabola del vitello d'oro è [redacted]ta d'attualità. [r. a.]

[redacted]

GIOCHI [redacted]

[redacted] bici [redacted] Bailey [redacted] piedi

ATLANTA. Cipollini lancia una sfida: «Mi piacerebbe incontrare sui [redacted] metri Bailey, io in bici lui [redacted] piedi, partenza da fermo. Uno sprinter della pista, e io gli posso assomigliare, copre, da fermo, i 200 metri in 14/15". Per i secondi 100 metri, lanciato, impiega 5", va cioè ai 72 all'ora, [redacted] velocità raggiungibile: dunque per coprire i 100 [redacted] iniziali ha a disposizione 9/10". Penso che la decisione sarebbe per scarti minimi». Bailey raggiunge verso [redacted] gara [redacted] velocità [redacted] di quasi [redacted] all'ora, per poi calare.

Stranieri contestano le maglie degli azzurri

ATLANTA. Aria [redacted] intorno agli azzurri del ciclismo. [redacted] dovrebbero indossare speciali magliette traforate anticaldo, preparate da Castelli, ma ieri è scattata una prote-[redacted] da parte di qualche squadre straniera. Decisione stamani, a vista, da parte della giuria.

Doping: squalificata nuotatrice russa

ATLANTA. La nuotatrice russa Nina Zhivaniskaia [redacted] dorso) [redacted] squalificata dal Cio per uso di Bromantan, lo stimolante che [redacted] già costato [redacted] bronzo ai [redacted] connazionali Korneyev (200 rana) e Gulyov (lotta greco-romana) e la squalifica alla lituane Razmaite (velocità su pista). E' stato anche decisa l'espulsione del medico [redacted] dell'allenatore lituani. Il Comitato olimpico russo ha presentato ricorso per Korneyev e Gulyov: si sostiene che il Bromantan non è uno stimolante e non è inclu-[redacted] nella lista delle sostanze proibite.

Rai: Borghezio chiede [redacted]ni sui costi

ROMA. Interrogazione di Borghezio (Lega) al ministro delle Poste per sapere se è vero che il costo della spedizione Rai [redacted] Olimpiadi ammonterà a [redacted] miliardi e che «il costo per [redacted] solo vitto [redacted] alloggio sia di 10 miliardi». Borghezio dice che il numero dei partecipanti [redacted] «pari alla metà di quella dei garibaldini: 500 fra giornalisti, tecnici, operatori e addetti ai vari servizi più [redacted] numero imprecisato di esperti», con [redacted] rosi «raccomandati». [redacted] Rai replica che il personale [redacted] Atlanta [redacted] quello annunciato a suo tempo: 110 perso-[redacted] per le 260 ore di tv, [redacted] per le 200 ore radio [redacted] per «Atlantam-Tam» e «Atlanta, Italia».

Falso allarme bomba Dream Team [redacted]

[redacted] La squadra americana di basket è stata evacuata dall'albergo in cui [redacted] asserragliata a causa di un oggetto dall'apparenza d'una bomba. «Era un'ottima imitazione», ha [redacted] Barkley. Lo [redacted] incidente era accaduto il giorno prima alla squadra argentina di calcio.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222. **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a. **BRA**, via Verdi 7, t. [redacted]. **CAGLIARI**, [redacted] Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699839; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [redacted]; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; [redacted] **CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24478; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 [redacted], t. 811162. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerto**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	[redacted]
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti: dati fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti: dato fissa o urgentissime il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere. Publikompass n... [redacted] Torino**»: l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per dicitura oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti estranea all'inoltro della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di sollecitare la lettura e di trascrivere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non esitando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO [redacted] la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni, con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 6395. **"PRESTIT"** 561.7571 (4 linee) Corso Einaudi 3, TO

A.A. ABBISOGNACI finanziamenti velocemente qualsiasi importo C.C.I.A. TV 216380 Tel 0422 423.994 - 424.186

A. FINCOTEX Spa Iscr[redacted] Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna [redacted] anticipata. Corso Francia [redacted] Torino Tel. 011-434.4203 - 434.4026

FAIT FINANZIAMENTI

autmezzi, [redacted] Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principato Liechten-Stein H950/91

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali/aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. C.C.I.A.A. 1451069. Telefonare [redacted] 02 295.18014

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere [redacted] Piemonte Liguria rapida definizi[redacted] Tel. 011 562.7075

ACQUISTIAMO attività industriali commerciali turistico alberghiere, aziende agricole paghiamo contanti Business Services Srl 02 295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI pizzeria ristorante ben avviata con ampio dehor estivo in Riviera di Ponente. Tel. 0182 940 706.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA leader [redacted] con marchio affermato, cerca operaio specializzato nell'uso di presse ad iniezione plastica. Età compresa tra i [redacted] e i 35 anni. Astenersi se non in possesso dei requisiti. Scrivere a casella postale 198 10036 [redacted].

CERCASI pensionato esperto per mansioni guardiacaccia e selvaggine vicinanze Carignano - Carmagnola, per part-time. Scrivere Publikompass 5312 - 10100 Torino

IMPIEGATI

[redacted] cerca segretario o del settore per assunzione tempo indeterminato, inviare curriculum a: Publikompass 5300 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale cerca segretaria/o, corrispondente in lingue estere, perfetta padronanza francese parlato e scritto, buona conoscenza inglese e tedesco, dattilografia, esperienza almeno quinquennale nella gestione di offerte, ordini, [redacted] Scrivere: Publikompass 5304 10100 Torino

AZIENDA com[redacted]ale componenti oleodinamici cerca personale perito tecnico militeassolto mansioni tecnico/commerciali interno in magazzino. Indispensabile iscrizione ufficio collocamento ultimi due anni. Manoscrivere allegando fotocopia tessera di collocamento relativa timbratura a LPG strada del portone 131 C/3 10095 Grugliasco (Torino).

AZIENDA per apertura nuovo ufficio in Torino assume minimo 20enni, prima esperienza, no vendita. Tel. 011 771.0496.

BELLUCCI s.r.l. ricerca addetto ufficio [redacted] acquisti competente su prodotti informatici e ufficio Tel 561.1692 (8 linee).

MULTINAZIONALE francese per il [redacted] stabilimento ricerca impiegato/a con esperienza affermata, minimo 3 anni, nella funzione di logistica operativa e assistenza commerciale indispensabili lingue francese e spagnolo. Inviare curriculum casella postale 66 Robassomero

PANALPINA SPA spedizioni internazionali ricerca personale con esperienza commerciale Tel 397.5677

RAGIONIERA/E esperta/o paghe contributi su PC cercasi Tel 011 411.4567 411.4568.

TRACCIATORE minimo 5 anni [redacted] esperienza cercasi da azienda metalmeccanica Torino sud, perfetta conoscenza disegni di carrozzeria, apparecchi di misura Dea e Coord 3 ed in grado di condurre a relazionare prove a carattere distruttivo e non sui materiali. Conoscenza tecniche di controllo qualità del processo. Scrivere: Publikompass 5810 - 10100 Torino

TECNICI

AFFERMATA società ricerca esperto nella definizione di specifiche tecniche per controlli e collaudi nel settore impianti e macchine utensili. Scrivere: Publikompass 8431 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

GRANDE multinazionale operante nella vendita diretta, ricerca manager veramente esperto, con dimostrabili successi ottenuti sul campo, indipendentemente dal settore, per le province di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Biella, Verbania, Aosta. Non cerchiamo scontenti ma elementi alla ricerca della propria valorizzazione. Il trattamento ed il futuro di carriera rappresentano una sicurezza per i prescelti. Apertura di agenzia nella zona operativa. Invi[redacted] curriculum vitae. Rif. Piemonte. Numero fax 039 682.0207.

PELUCE per vendita linea peluche, gadgets e souvenir [redacted] di crescita [redacted] le cerca agente per il Piemonte e la Valle d'Aosta iscritti C.C.I.A.A. ed introdotti in tabaccherie, cartolerie e gadgets. Ottimo trattamento provvigionale. Inserimento immediato 30/8/96. Preghiamo [redacted] curriculum a Canvas Italia - fax 02 938 0532.

PRESTIGIOSA concessionaria VW in Torino cerca esclusivamente venditore/trice veicoli commerciali con 2 anni di esperienza massimo 30enne. Tel 226.2574

E' IN EDICOLA IL N. 7

DONNE
Nel mondo mafioso oggi qualcuna ha smesso di tacere

DOSSIER
La corruzione politica e la società del denaro

ALLARME SOCIALE
Torino: il caso Murazzi, un luogo "estremo" e i suoi abitanti

MAFIA E POLITICA
Sicilia e Campania: il ritorno della balena bianca

DIRITTI CIVILI
Un paese di emigranti che non ama i rifugiati

Ogni [redacted] in edicola a L.3500

Abbonamento annuo L. 35[illegible] 35510 intestato a "Gruppo Abele Periodici" Via Giolitti 21, 10123 Torino

ITEDI
Italiana Edizioni S.p.A.
Corso Marconi, 20 - Torino

Ai sensi dell'art. 2 [redacted] D.L. 23/2/94 n. 129 (ripetutamente reiterato e sostituito dal D.L. 22/6/96 n. 331) pubblichiamo [redacted] bilancio consolidato del gruppo ITEDI [redacted] cui appartiene l'Editrice LA STAMPA S.p.A.

Tale bilancio è stato redatto secondo [redacted] disposizioni introdotte dal D.Lgs. 9/4/1991 n. 127, in attuazione delle direttive comunitarie.

Il bilancio è stato approvato dall'assemblea degli azionisti [redacted] 10/5/1996 e certificato da Arthur Andersen S.p.A.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31/12/1995

ATTIVO (in milioni di lire)	[redacted]	1994
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
- Immobilizzazioni immateriali		
- costi di impianto e di ampliamento	383	31
- diritto di brevetto ind. e diritti di utilizzo opere ingegno	71	-
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili	385	185
- avviamento	146	57
- immobilizzazioni in corso e acconti	2.475	1.700
- altre immobilizzazioni immateriali	1.580	1.664
Totale immobilizzazioni immateriali	**5.026**	**3.617**
- Immobilizzazioni materiali		
- terreni e fabbricati	34.824	36.118
- impianti e macchinari	50.805	[redacted]
- attrezzature industriali e commerciali	359	152
- altri beni	9.349	7.584
- immobilizzazioni in corso ed acconti	2.554	382
Totale immobilizzazioni materiali	**97.891**	[redacted]
- immobilizzazioni finanziarie		
- partecipazioni in imprese [redacted]	3.830	-
- partecipazioni in altre imprese	204	318
- crediti		
- verso imprese collegate	1.496	-
- verso altri	8.376	10.171
esigibili entro l'esercizio	*1.250*	*1.747*
esigibili oltre l'esercizio	*7.126*	[redacted]
Totale immobilizzazioni finanziarie	**13.906**	**10.489**
Totale immobilizzazioni (B)	**116.823**	**122.031**
C) Attivo circolante		
- Rimanenze		
- materie prime, sussidiarie e di consumo	8.209	4.771
- prodotti finiti e merci	399	408
Totale rimanenze	**8.608**	**5.179**
- Crediti		
- verso controllante	691	674
- verso clienti	198.368	137.540
- verso altri	20.215	20.799
esigibili entro l'esercizio	*19.773*	*20.329*
esigibili oltre l'esercizio	*442*	*470*
Totale crediti	**219.274**	**159.213**
- Attività finanz. che non costituiscono immobiliz.		
- altri titoli	77.891	88.759
- crediti finanziari verso controllante	11	[redacted]
- crediti finanziari verso terzi	19.493	27.068
esigibili entro l'esercizio	*9.699*	*11.443*
esigibili oltre l'esercizio	*9.794*	*15.625*
Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizz.	**97.395**	**115.829**
- Disponibilità liquide		
- depositi bancari e postali	7.083	2.630
- assegni	629	409
- denaro e valori in cassa	[redacted]	186
Totale disponibilità liquide	[redacted]	**3.225**
Totale attivo circolante (C)	**333.417**	**283.446**
D) Ratei e risconti attivi	**4.604**	**3.808**
[redacted]	**454.844**	**409.285**

PASSIVO (in milioni di lire)	1995	1994
A) Patrimonio netto		
- Capitale Sociale	11.500	6.500
- Altre riserve		
- Riserva di consolidamento	89.325	89.631
- Utili (perdite) a nuovo	[redacted]	6.057
- Utile (perdita) dell'esercizio	5.125	9.106
Totale patrimonio netto di competenza del Gruppo	**119.438**	**111.294**
Patrimonio netto di terzi	-	**24**
B) Fondi per rischi ed oneri		
- Fondi per imposte	5.429	3.261
- Altri	[redacted]	21.010
Totale fondi per rischi ed oneri	**22.332**	**24.271**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**55.708**	**48.787**
D) Debiti		
- Debiti verso banche	41.525	49.739
esigibili entro l'esercizio	*23.236*	*28.450*
esigibili oltre l'esercizio	*18.289*	*21.289*
- Debiti verso altri finanziatori	36.065	30.771
- Acconti	65	68
- Debiti verso fornitori	137.507	109.024
esigibili entro l'esercizio	*137.221*	*109.024*
esigibili oltre l'esercizio	*286*	-
- Debiti verso controllante	9	19
- Debiti tributari	12.549	8.571
- Debiti v[redacted] istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.347	5.744
- Altri debiti	11.988	11.355
Totale debiti (D)	**247.076**	[redacted]
E) Ratei e risconti passivi		
- Altri ratei e risconti	[redacted]	[redacted]
Totale ratei e risconti passivi (E)	**10.793**	**6.640**
TOTALE PASSIVO	**454.844**	[redacted]
CONTI D'ORDINE	**142.725**	**151.700**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31/12/1995

(in milioni di lire)	[redacted]	[redacted]
A) Valore della produzione		
- [redacted] delle vendite e delle prestazioni	631.949	468.567
- Variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti	-9	26
- Altri	8.062	7.755
Totale valore della produzione (A)	**640.002**	**476.348**
[redacted] **Costi della produzione**		
- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-144.143	-82.477
- per servizi	-299.584	-203.637
- per godimento di beni di terzi	-8.148	-4.638
- per il personale:		
- salari e stipendi	-100.555	-93.367
- oneri sociali	-38.741	-36.111
- [redacted] di fine rapporto	-8.156	-7.685
- altri costi del personale	-151	-85
- Ammortamenti e svalutazioni		
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-[redacted]	-444
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-24.750	[redacted]
- svalutaz. crediti dell'attivo circ. e disponibilità liquide	-5.386	-5.145
- Variaz. rimanenze mat. prime sussid. di consumo e merci	3.438	260
- Accantonamenti per rischi	-1.753	-5.371
- Oneri diversi di gestione	-4.471	-4.193
Totale costi della produzione (B)	**-632.022**	**-453.413**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	[redacted]	**12.935**

(in milioni di lire)	[redacted]	1994
C) Proventi e oneri finanziari		
- da partecipazioni	1.197	-
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono part.	[redacted]	[redacted]
- proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	[redacted]	2.761
- interessi ed altri oneri finanziari		
- altri	-10.710	-8.140
Totale proventi e oneri finanziari (C)	**3.851**	**5.960**
D) Rettif. di valore di attività finanz.		
- Svalutazioni		
- di partecipazioni	-115	-314
- di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-237
Totale rettif. valore attività finanz. (D)	**-115**	**-551**
E) Proventi oneri straordinari		
- Proventi		
- sopravvenienze attive	20	-
- altri	25	[redacted]
- Oneri		
- imposte sul reddito eserc. precedenti	-110	-
- minusvalenze da alienazioni	-	-2.946
- altri	-1.232	-1.345
Totale partite straordinarie (E)	**-1.297**	**-4.289**
Risultato prima delle imposte	**10.419**	**14.075**
Imposte sul reddito dell'esercizio	-5.294	-4.952
Utile dell'esercizio	**5.125**	**9.123**
Utile di competenza di terzi	-	**17**
Utile di pertinenza del Gruppo	**5.125**	**9.106**

PRIMARIA azienda produttrice arredi e bagno per pasticceria o industria dolciaria cerca agente generale multicarta per zone Piemonte/Lombardia/Liguria. Inquadramento Enasarco. Inviare curriculum: Publikompass 13/D - via Carducci 29 - 20123 Milano

[redacted] esperto e commerciali automobili cercasi per importante concessionaria automobili tedesche facili da vendere. Ottimi guadagni, spese pagate. Dettagliare esperienze. Garan[redacted] massima riservatezza. Fax 030 268.7221.

LAVORO DOMANDE

LAVORI VARI E PART TIME

PORTINAIO custode 58enne disponibile, [redacted] educazione, disposto trasferirsi. Telefonare 011 284.494.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. PRECOLLINA (strada [redacted] Tadini) in palazzotto d'epoca alloggio circa 90 mq L. 340 milioni Casapiemonte 839.1000.

A. NOMDEDIL 581.2760 corso Monte Cucco pressi signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 370 milioni.

CASA & IMPRESA [redacted] vende corso Sebastopoli luminoso panoramico camera tinello cucinino bagno balconi.

CORSO Montevecchio 36 abitazione [redacted] primo piano ristrutturato mq 350, 2 garage, 4 ingressi, possibilità divisione. Tel. 011 385.2505 - Fax 011 385.3076.

CORSO Regina Margherita 74 ultimo piano panoramico vendesi camera soggiorno cucina servizi ampio ingresso prezzo interessante. Tel. 535.[redacted]4 ore ufficio

CORSO Svizzera [redacted] stabile signorile 8° piano salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi cantina. Tel. 650.2132.

CROCETTA [redacted] Duca d'epoca 5° piano ingresso, [redacted], 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, canti[redacted], box. Tel 011 747.881 - 0335 800.5311

INTERESSANTE vendita via [redacted] due camere tinello cucinino bagno e cantina. Tel. 535.444 ore ufficio.

[redacted] sig[redacted] centrale soggiorno camera cucina [redacted] 60. Tel 535.444 ore ufficio.

[redacted] Adriano vendo splendido appartamento signorile di 140 mq più 70 [redacted]. Tel. 011 434.3228 - 0330 603.161.

SIGNORILE zona Viberti salone camera tinello cucinino doppi servizi doppi ingressi. Tel. 535.444 ore ufficio.

VIA Leoni due [redacted] cucina bagno con basso fabbricato e cortile prezzo interessante Tel 535.444 ore ufficio.

TORINO [redacted]

società vende liberi, apparta[redacted] mq 110 riscaldamento autonomo e climatizzazione negozio mq 210 e 2 [redacted], Tel. 436.2509.

VIA ROMA

via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati a L. 4 milioni 200 mila al mq. Tel. 562.9227.

TORINO PROVINCIA

A.A. VILLA 2 alloggi indipendenti La Mandria pressi Druento bella e bel giardino. L. [redacted] Casapiemonte 987.7717

[redacted]**PIGNANO** nel verde vendesi salone due camere cucina doppi servizi cantina stabile recentissimo prezzo i[redacted]. Tel. 535.444 ore ufficio.

A Trana villa nuova [redacted] 3 [redacted] cucina 3 bagni taverna mansarda box giardino da L. 415 milioni. Tel. 850.2132.

BARDONECCHIA Borgo Vecchio in antica baita prenotasi da impresa arredati da L. 150 milioni. Il Vicolo 0348 262.7640.

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 285.928.

[redacted] vendita in Bibiana zona [redacted], Vincenzo, grazioso bilocale panoramico soleggiatissimo. [redacted] interessante. Tel. [redacted].444 [redacted].

PRIVATO vende [redacted] Giaveno villa di [redacted]stigio ristrutturata due garages ampio parco recintato. Tel. 011 403.3551.

S. GIUSTO CANAVESE mq 110: due camere salone cucina abitabile biservizi box. Tel. [redacted] 226.1188 dopo le ore 20.00.

S. MAURO zona oltre Po vendesi villa bifamiliare di mq 500 su terreno di 5500 mq con possibilità di costruire capannone artigianale 1500 mq. [redacted].899.8540.

VENDESI villetta due piani cintura Torino. Ampio giardino [redacted], area fabbricabile, trattativa privata. Telefonare dalle ore 18 alle 20 al 969.4798.

PIEMONTE

[redacted] centro (Vc) Valsesia, altitudine 350 mt vendesi signorile panoramico alloggio semiarredato, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, eventuale garage. Telefonare allo 0163 22.657.

COLLINE di Moncalvo (At) piacevole cascinale abitabile [redacted] con vista impagabile ottimo fabbricato con volte a botte 6 vani servizi camini riscaldamento cantina garage, terreno staccato mq 3000 L. 85 milioni [redacted]. Tel. 0141 585.117 - 0141 958 639.

LIGURIA

AL[redacted] Borgo Coscia 30 mt mare alloggio ultimo piano perfette condizioni quadrilocale vista mare termoautonomo. L. 370 milioni. Tel 0182 52.498.

ALASSIO 200 mt mare monolocale bene arredato. Ottimo investimento. L. 130 milioni. Tel 0182 555.266 - 0348 260.1727.

ALBENGA entroterra ampio bilocale in residence piscina semiarredato mutuo esistente. (no intermediari). Tel. 0337 256.249.

ALBENGA zona Pontelungo vendesi bilocale arredato con box. T[redacted] 0182 555 298.

DIANO MARINA centralissimo appartamento di lusso terrazzo 15 mq L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE 500 mt centro monolocale termoautonomo terrazzo cantina box valido. L. 175 milioni. ITL 0182 931.001.

VARIGOTTI (Finale Ligure) esclusivi prestigiosi piccoli appartamenti in residence, terrazzi, giardini, boxes. Aposta in cantiere tutti i g[redacted]. [redacted]. 019 698.763.

[redacted]

AFFARE Nizza pressi Place Massena ai g[redacted] bilocali in costruzione da L. 109 milioni dilazionabili. Tel. 011 356.355.

GOLFE JUAN lussuosi appartamenti in residence [redacted] piscina arredabili da L. 142 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted] Costa Azzurra Frejus, 2 camere da letto, 1 salone grande con cucina americana, vista mare, piscina, garage, terrazzo 27 mq, 4° piano 1.300.000 FF. Tel. 011 896.7926.

MENTONE Gravan in complesso in costruzione ottima villetta vista mare da L. 340 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE zona Statuto 3400 mq uso industriale/deposito L. 1 miliardo 500 milioni. Edilitorino 317.6337.

[redacted] vende vicinanze Saluzzo capannone artigianale mq 650 con annessa palazzina abitazione. Tel. 0175 41.868 - 0338 794.855.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. [redacted] in conto vendita a prezzi di mercato causa molte richieste [redacted], casette, rustici con giardino max 30 minuti da Torino. Edilmarket 434.1316.

AFFITTI OFFERTE

TORINO PROVINCIA

AFFITTO alloggio agosto a Cantoira [redacted] Telefonare 0123 585.678 preferibilmente ore pasti oppure serali.

COLLINA Moncalieri [redacted] parco, piscina, tennis, affittasi appartamento oppure vendesi a L. 2 milioni al mq. Tel. 896.[redacted].

[redacted] collinare Gassino in villa '700 lussuoso appartamento parco piscina maneggio canone adeguato Tel. 981.1715.

PIEMONTE

AFFITTASI Tigliole d'Asti camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno e orto L. 300 mila mensili Tel. 011 850.1462.

[redacted]

COURMAYEUR affittasi [redacted] villeggiatura alloggio signorile da arredare, splendida p[redacted], vista parco, 2 camere, soggiorno, servizi e box, contratto triennale. Tel. 0165 846.670.

[redacted]

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi vicino al mare anche quindicina. Edilnord 019 616.964.

S. LORENZO (Im) vicino mare 3/6 letti. Agosto 15 giorni da L. 1.050.000, [redacted]tembre L. 500.000 Tel. 0183 93[redacted].

ITALIA

Al Lidi ferraresi affitto luglio agosto villette appartamenti da L. 400 mila settimanali. Vear Vacanze Tel. 0533 379.418

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Ponziano. Tel. 0541 387.096

SI[redacted] mare vacanze estate '96 L. 11 mila al giorno villette appartamenti fronte mare. Prenotate subito Agenzia Sabina telefonare allo 0431 430.428

SARDEGNA da subito sul mare scontatissime affittansi ultime villette garantendo biglietti traghetto con auto. Settembre tutto compreso biglietti auto 14 giorni 2 persone L. 700 mila, 4 persone L. 900 mila. Telefonare 0182 21.456 anche festivi, fino ore 21.00

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI via Botero prestigioso ufficio mq 250. Telefonare 535.444 ore ufficio.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO causa molte richieste in affitto alloggi liberi o ammobiliati per studenti o patto in deroga nessuna spesa a vostro carico. Edilmarket 434.1316.

DIRETTORE tecnico in trasferta da Roma con famiglia cerca appartamento vuoto arredato. Telefonare 011 547.251.

FUNZIONARIO di banca cerca alloggio centrale libero 3 camere salone cucina servizi possibilmente box. Tel. 571.3623.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA [redacted]ture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8, tel. 011 817.1643 - [redacted].664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] albergo Londra *** 019 [redacted] vicinissimo mare, camere servizi, telefono, tv, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio, luglio L. 70 mila.

RIMINI Albergo Tania vicinissimo [redacted], camere servizi, cucina genuina, speciale promozione fino 6 agosto pensione completa L. 50 mila. Tel. 0541 380.234.

[redacted] Rivazzurra Hotel Europa. Vicino mare, cucina curata. Pensione completa L. 48 mila Tel fax 0541 372.607.

MATRIMONI[redacted]

IL PUNTO [redacted]Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel 011 817.0100.

[redacted] 46enne libero, [redacted]scerebbe signora/ina seria carina, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5308 - 10100 Torino.

50ENNE diplomato, molto giovanile, alto buon carattere, conoscerebbe signorina/vedova semplice, intelligente, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5306 - 10100 Torino.

50ENNE solo conoscerebbe nubile, vedova, 50/60 anni, [redacted] matrimonio. Scrivere: Publikompass 5311 - 10100 Torino.

58ENNE vedovo ex dirigente relazionerebbesi con signora senza prole non divorziata o signorina max 57enne longilinea bella presenza media cultura settentrionale scopo matrimonio. Scrivere fermo posta patente n. To 3288006n - 10090 Rosta.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 103, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro arg[redacted] monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi [redacted] valutazioni, Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.

ALBERTO PAPUZZI

Il mondo contro

Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000

I LIBRI DE [redacted]

Continua la lotta per succedere a Matarrese, si profila l'ombra del commissario

Nizzola e Abete, i cari nemici

Oggi i calendari incompleti di A e B

PAGANO SEMPRE I TIFOSI

QUESTA dei calendari a puntate, oggi le prime dieci giornate, il resto più avanti, il bottino intascato, è una protesta che mi piace. La troviamo arrogante e grossolana. Confonde e disturba i tifosi, gli unici a esserne valcati dagli eventi, pur meritevoli di ben altre attenzioni; i problemi, non trascurabili, alla macchina del Totocalcio (e Pescante, ad Atlanta, segue sgomento il tira-molla); si inserisce in un contesto tutt'altro che nobile, visto come le varie componenti stanno gestendo, sul piano politico, le elezioni presidenziali del 6 agosto.

Il problema è che nessuno ha completamente torto o completamente ragione. Le società reclamano, fra le altre cose, sgravi fiscali e il fine di lucro. Il governo promette e poi dimentica di aver promesso. Salvo ricordarsi di dimenticato e scrivere lettere accorate (Veltroni). Non che prima fossero tutte rose e fiori. Anzi. Di sicuro, è un gran brutto periodo. La sentenza Bosman ha fatto da detonatore, l'eliminazione di Matarrese, Sacchi e Maldini ha contribuito ad alzare la soglia dell'isteria collettiva.

Il calcio che cambia, cambia male. La sfumatura ai calendari è l'atto estremo, e più mortificante, di una transizione drastica e per certi versi deprimente. C'è spaccatura a livello di candidati alla presidenza della Figc (Nizzola contro Abete), ribadita, ieri, da un esilarante consiglio federale. C'è frattura all'interno della stessa Lega professionisti (Polo Nord, Juve-Milan, contro Polo Centro, Fiorentina-Lazio-Roma). L'esigenza, matura, legittima, di una riforma dei campionati e, più in generale, dell'intero sistema, viene, sì, mortificata da tutta una serie di volgari ripicche e sgradevoli imboscate. Avanti di questo passo, si corre il rischio di dover rimpiangere Matarrese, per il quale starebbe lavorando, addirittura, l'eclettico Abete, ora dottor Jekyll (se Nizzola si candida, mi faccio da parte) ora mister Hide (Nizzola presidente? mai. Meglio il commissario, e filetti il Torino congelati sino a marzo).

La pubblicazione dei calendari costituisce un semplice atto notarile. Va oltre. Assorbe e frulla date, ferie, sentimenti, baruffe familiari. Traccia paletti, segnala scadenze, crea intrecci suggestivi. Per questo è stata sabotata, in spregio all'utente. Noi speriamo in un colpo di reni del buon senso. Anche e soprattutto perché il calcio italiano nella sua globalità può permettersi, oggi, pochi ultimatum. Ci sono doveri da onorare, non solo diritti da rivendicare. Superleghe da sponsorizzare. Veltroni ha scritto a Pescante e Matarrese, quando, viceversa, l'unico interlocutore, di fatto, è la Lega. Non è dettaglio marginale. E' segno dei tempi. Quelli che ci meritiamo.

Roberto Beccantini

ROMA. I calendari restano dimezzati. Da Milano usciranno», annunciato, solo le prime dieci giornate. Alla richiesta di Veltroni di sospendere la protesta, Nizzola risponde con un «sì, certo. Non ora ma appena possibile. La nostra non era sfida. Scriverò a Veltroni per ringraziarlo dell'attenzione che questo nuovo governo mostra lo sport». Buona risposta, non quella attesa dal responsabile dell'ufficio per lo sport, Velitutti. Insomma alla mano tesa di Veltroni si è risposto con un saluto affettuoso, da lontano.

Ma molto più lontane sono le posizioni dei candidati alla poltrona di Matarrese. Dopo cinque ore di consiglio federale e tre summit alla presenza Matarrese, Nizzola e Abete più che mai due nemici. Ormai c'è solo Giulivi a dirsi ancora speranzoso in soluzione unitaria per il agosto. Prontamente rimbeccato dallo stesso Abete che da questo orecchio proprio non ci sente. Il presidente della Lega di C (oggi conferenza stampa per presentare il suo programma) deve aver fatto sobbalzare tutto il consiglio federale, annunciando: «Il Coni deve dirci cosa succederà se il sei agosto non avremo un presidente. Secondo me non un commissariamento ad acta. O entra davvero il commissario e resta, nella pienezza dei suoi poteri, questa dirigenza fino al 31 marzo '97 (cioè Matarrese, ndr)». E sobbalza Nizzola che precisa: «La norma non è chiara, sono opinioni in libertà. Per me il mandato di questi dirigenti è scaduto il giugno e già in prorogatio. Aspettiamo che il Coni chiarisca».

I due candidati si affrontano con gelida gentilezza. Ad Abete che vive per programmare, Nizzola ribatte che è il candidato a fare il programma. Che così si è fatto finora e così spera si continuerà. «Ci conosciamo - dice il presidente della Lega di Milano - e ci sono». Quello che conta è la storia personale, l'ottica imparziale sui problemi. Non sarò un vincitore se mi eleggeranno, mi sentirò sconfitto in contrario. Io non mi candidato, sono stati altri, ed è giusto così, a volerlo». Non mancano le frecciate. Nizzola: «Critiche al mio programma, che finora è l'unico, non ne ho viste».

Abete si soprattutto premurato cancellare l'immagine negativa un : «Non siamo una federazione allo sbando, la situazione è legata ad vincolo statutario che crea sorta di diritto di veto. La differenza di programmi tra Nizzola e me impone la pluralità di candidature». Si chiede di esattamente saranno le modalità dell'elezione. Per i sospettosi quasi l'annuncio di un timore di brogli.

Appare quindi vano l'appello all'unità che Pescante lancia da Atlanta: «Auspico che si arrivi ad una definizione delle cariche prima del 6 agosto. Ne hanno bisogno il calcio e lo sport italiano. Il Coni, comunque si manterrà assolutamente estraneo accetterà la volontà dell'assemblea. L'auspicio è che tutto funzioni, altrimenti si dovrà andare ad un'altra assemblea, magari con la nomina un commissario. Condivido l'intervento di Veltroni, sulla linea quanto avevamo discusso nei colloqui preparatori alla sua visita al Coni. C'è troppa frenesia calcio di oggi, se manca la cinghia di trasmissione le ruote girano a vuoto e si scaldano».

Il consiglio federale ha approvato la panchina sette giocatori dalla prossima stagione per i campionati professionistici. In serie A accettata l'iscrizione di Lazio e Napoli che hanno regolarizzato le loro posizioni. Per la B, respinto il reclamo dell'Andria e confermato in vece il Cosenza.

Piero Serantoni

L'avv. Luciano Nizzola (in alto) è torinese, ha 62 anni. Il rivale nella lotta per la federcalcio Giancarlo Abete (sotto),

Il Torino San Sepolcro vince 4 a 1

Florijancic spettacolo classe, gioco e due gol

Balesini e Foglia firmano le altre reti Ipoua, un acuto tra tante stecche

SAN SEPOLCRO. Seconda partita del Torino che, dopo l'esordio contro i dilettanti della rappresentativa Burano battuti 3-1, ha superato 4-1 il San Sepolcro, formazione del Campionato Nazionale Dilettanti. Formazione tosta, la più forte della sua categoria essendo finita quarta l'anno scorso nel girone malgrado 14 punti di penalizzazione: senza questo fardello, il San Sepolcro sarebbe adesso in C2. Per il Toro, dunque, un gol in più del primo test e un tutto sommato giudizio più positivo, sia per la maggiore consistenza dell'avversario sia per il gioco messo in mostra.

La fede granata vacilla e così, in questo angolo Granducato di Toscana, si danno appuntamento tifosi che già un'ora prima dell'inizio della partita tappezzano lo stadio con striscioni e drappi. Ci sono gruppi di Viterbo, Pesaro, Pistoia, della vicina Umbria. Sugli spalti dell'impianto intitolato alla famiglia Buitoni, una famiglia benemerita per i biturgesi (si chiamano così gli abitanti di San Sepolcro) perché ha fondato l'omonimo pastificio, che ha dato lavoro a diverse generazioni di gente del posto.

Tanti cori e incitamento per un Torino che affronta l'impegno una grande rabbia agonistica: la sola arma che può evitare ai giovanotti di Sandreani «affondare» contro i dilettanti locali, ottimamente impostati sul piano tattico, veloci, determinati. La formazione mandata in campo da Sandreani: Biato, Longo, Cevoli, Maltagliati, Mezzano, Flatts, Nunziata, Cristallini, Fiorin; Florjancic, Balesini.

Con la succitata rabbia agonistica e i numeri di alta classe di Florjancic i granata tengono botta: Florjancic agisce a tutto campo, mette il piede (e la testa) nelle principali azioni offensive dei granata ed è lui che sigla il primo gol, con un diagonale di rara potenza e precisione. Ci diverse novità rispetto alla prima uscita del Torino nell'amichevole Cagli: Longo, Fiorin, Flatts e Nunziata giocano dall'inizio (è rinviato il debutto Lombardini, che non ha potuto ancora ultimare le visite mediche). Sulla fascia destra Longo è in forma quasi da campionato, per lui e per Florijancic ci gli applausi più convinti dei tifosi.

Florijancic raddoppia al 37' con una punizione dal limite, frutto un fallo commesso da Cappelli su Balesini. La trasformazione dello jugoslavo anche stavolta è impeccabile: il pallone s'infila all'incrocio dei pali alla destra di Ligi, che resta assolutamente sorpreso. Giusto ad una manciata di minuti dalla fine del primo tempo il Sansepolcro riduce lo svantaggio grazie ad una punizione battuta da Renzoni, con deviazione di Rivi che s'infila dalla difesa e sorprende Biato con un tiro ravvicinato.

Anche nella fase iniziale del secondo tempo, Sandreani conferma il 4-4-2 ma due variazioni: Cravero rileva Cevoli e Cinetti Cristallini. 6' Sommosa rileva l'inglese Flatts, abile in alcune giocate, ma discontinuo. Nella hit parade del tifo granata un posto di assoluto riguardo lo merita Longo, protagonista di galoppate che vengono scandite da autentici boati dei 1500 spettatori. Così Longo, al 10', si guadagna un'altra razione di applausi con sessanta metri di galoppata portentosa ed infine con lancio a Balesini che realizza il 3-1.

In chiusura, al 43', Foglia, subentrato nel finale a Florijancic, fissava il risultato sul 4-1. Nella seconda parte della ripresa è entrato anche Ipoua, al posto di Balesini. Non l'ha mai vista sino in fondo minuto dalla conclusione quando con un'azione travolgente dribblava quattro avversari e sparava un gran tiro deviato dal portiere.

Mariano

I nerazzurri presentano i nuovi acquisti e S. Siro con il Manchester United

L'Inter contro il sogno-Cantona

Fiorentina a segno con Batistuta e Oliveira

MILANO. Stasera amichevole di lusso a S. Siro: l'Inter affronta il Manchester Utd. Il Pirelli Cup permetterà ai tifosi (prevendite, 15 mila biglietti) di scoprire i nuovi interisti e quel Cantona che Moratti ha inseguito l'anno «Ho preferito restare in Inghilterra - spiega Cantona - per le garanzie che mi hanno dato e perché il campionato inglese non ha più nulla da invidiare al vostro. Ci sono soldi e arrivano campioni come Vialli. Gli Europei? Sono mancati Vialli e Baggio, i migliori del mondo». Con Djorkaeff a sostegno delle punte, l'Inter schiererà Pagliuca, Branca e i nuovi acquisti Zamorano, Angloma e Winter.

Il Milan gioca a Como (C1) riproponendo le squadre che ha battuto il Monza gol Baggio. Robi affiancherà Weah nel 1° tempo, nel 2° tornerà a centrocampo, il posto di Savicevic. Possibile impiego, per pochi minuti, di Simone. In tribuna Boban, Desailly, Dugarry e Panucci. Altre amichevoli: Arta Terma-Udinese (ore 18), Slavia Praga-Lazio (20), Rapp. Cadore-Reggina (18 a Pieve), Parma A-Parma B (17 a Cembra), Fiumicino-Perugia (17,30 a Roccaraso), Mezzocorona-Salernitana (18 a Caldonazzo), Bari-Fiorenzuola (17,30), Chievo-Panathinaikos (ore 20 a Mezzana di Trento), Lecce-Pro Sesto (17 a Cles), Guidonia-Palermo (17,30 a Norcia). Ieri: il Genoa, che ha siglato un annuale da 1 miliardo con lo sponsor Santal, ha battuto il Brescia con rigore di Masolini; il Napoli a Osnasbruck ha pareggiato 1-1 (gol di Colonnese al 16' pt e di Machel al 42' st); il Padova ha perso (1-0) a Fiume; la Fiorentina ha vinto ad Empoli (2-1) rigore di Batistuta (35' pt) e una rete di Oliveira (43' st). Per i locali il segno Martuscello all'extremis.

CICLISMO

Circuito Misano

Pantani in corsa dieci mesi dopo l'incidente

Riecco Marco Pantani. Lo scalatore torna oggi alle competizioni dopo il grave incidente capitatogli dieci mesi fa nella Milano-Torino quando, nel finale della corsa, in discesa, a tutta velocità, si fratturò la gamba sinistra scontrandosi con un'auto che era entrata sul percorso. Pantani parteciperà al Circuito degli assi in programma a Misano e domani prenderà parte, sempre a Misano, alla «Gran fondo» che vedrà al via oltre cento professionisti e circa 4 mila cicloamatori.

«Però - spiega Pantani - il primo vero test agonistico lo sterrà domenica, a Pescara, nel trofeo Matteotti, quella corsa mi dirà se guarito, e potrò già gareggiare quest'anno o dovrò continuare ad allenarmi in vista della prossima stagione. Sto bene, la condizione fisica mi pare discreta».

JUVENTUS

Circuito Misano

L'organizzazione del gioco, il carattere e le capacità dei nuovi sono le prime note confortanti

Lippi ha già tre buoni motivi per sorridere

E domani ad Aosta il francese Zidane esordisce in cabina di regia

CHATILLON
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono sconfitte che fanno male e altre che lasciano solo un sottile dispiacere. Il primo ko stagionale della Juve nel torneo di Zurigo appartiene alla seconda categoria. Del resto, dopo 10 giorni di preparazione, è presto per l'allarmismo. Ci sono alti e bassi che possono stupire chi non frequenta il calcio estivo. Così succede che la Juve batte il Bayern e induce a ottimistiche previsioni, 24 dopo soccombe contro gli zurighesi.

Lippi programma per raggiungere i traguardi che e per ogni drastico giudizio fuori luogo. Ma qualcosa si intuisce già e i motivi per essere ottimisti non mancano. Il tecnico evidenzia aspetti confortanti: «Il primo fatto positivo è che abbiamo la solita organizzazione di gioco che facilita l'inserimento dei nuovi. Secondo, la squadra ha grande carattere e sopperisce con grinta a una preparazione ancora sommaria. Infine, ho avuto conferma delle qualità dei nuovi, chi più chi meno hanno fatto vedere buone

si procede sulla strada tracciata quando Lippi arrivò alla Juve e mise in chiaro che «si può anche perdere, giocando sempre nella metà campo avversaria, senza mai arrendersi». Ci vuole insomma coraggio e chi se la sente può farsi da parte. Anche Boksic è rimasto colpito fame e vittorie che ha la Juve lippiana: «Pensavo di trovare un squadra appagata, invece c'è sempre voglia di andare avanti come se i successi recenti fossero dimenticati. Questa è anche la mia mentalità e sono sempre più convinto di aver scelto la squadra giusta, anche perché ho grande libertà di manovra, alla Lazio succedeva».

A Zurigo, Lippi ha sempre schierato il tridente, alternando tutte le punte, mantenendo però invariati gli equilibri di un settore delicatissimo e dando fiducia Padovano, partito sempre titolare. Non è una promozione, semmai un premio. Spiega Lippi: «Ho sempre avuto riguardo particolare per quei giocatori che nella stagione precedente si sono comportati bene. Padovano meritava questo riconoscimento. Per il resto, non vedrete mai una Juve con 3 punte vere. Non possiamo permettercelo. Ci sempre punte, più Del Piero che pur essendo un uomogol arretra per far ripartire l'azione. A tutti chiedo molto movimento sul fronte d'attacco e mi pare che sia Boksic che Vieri e Amoruso abbiano capito cosa voglio».

Anche quest'anno non sarà una Juve a una formula sola. Il 4-3-3 diventerà un 4-4-2 anche durante la stessa partita. Ecco un altro motivo di soddifazione per Lippi: «La squadra ha imparato a giocare in molte maniere e anche se cambio schemi e giocatori gli equilibri restano». All'appello Deschamps e Zidane, debutteranno domani a Aosta. C'è grande curiosità sulla collocazione francese raccomandato da Platini. Domani prenderà il posto Jugovic e sarà una soluzione temporanea. Per Lippi un mistero tattico sulla posizione di "Zizou": un centrocampista centrale, due mediani al fianco. Ma c'è nulla di scontato. Zidane può essere utilizzato anche esterno se giocheremo con 4 centrocampisti e 2 punte».

Intanto Moggi ha quasi definito la cessione di Lombardo allo Sheffield. Stasera il dg salirà a Chatillon (ci sarà anche Bettega) per convincere il gi che è restio accettare il trasferimento inglese.

Fabio Vergnano

SPORT

INCHIESTA-TESSERE. La procura di Firenze ha aperto un'inchiesta sulla gestione delle tessere Vip distribuite dal '91 dalla Fiorentina perché un possessore di una tessera dice aver pagato 10 milioni quello che è un «omaggio». **SERIE C, I GIRONI.** Serie C1: Alessandria e Novara nel girone A con Virescit, Brescello, Carpi, Carrarese, Como, Fiorenzuola, Modena, Montevarchi, Monza, Pistoiese, Prato, Saronno, Siena, Spal, Spezia, Treviso. C2 girone A: Pro Vercelli con Cittadella, Cremap., Lecco, Leffe, Lumezzane, Mestre, Olbia, Ospital., Pavia, Pro Patria, Prosesto, Solbiatese, Tempio, Torres, Valdagno, Varese, Vogherese. **MOTO,** Romboni non è guarito e l'Aprilia farà debuttare Lucchi in 500 domenica in Austria. **TV C'E' COMO-MILAN.** Ore 12,50 Studio sport (Italia 1); 13 Tele+2 Atlanta; 13,15 Tmc sport; 14,45 Equitazione da Predazzo (Tele+2); 15,30 Moto, Ama Supercross (Tele+2); 18,50 Studio sport (Italia 1); 19,45 Telesport (Tele+2); 20 Tele+2 Atlanta; 20,30 Calcio, Inter-Manchester Utd (Tmc), 22,30 Calcio, Como-Milan (Italia 1); Tmc 2 Sport; 0,40 Italia 1 Sport; 0,45 Golf, Volvo Tour.

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 [illegible] - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della [illegible] "carta di credito".

£.589.000

GSM

OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000 in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display [illegible] linee - autonomia in attesa 16 [illegible] - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000 in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000 in presenza di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

I [illegible] DI POSTEGGIO GRATUITO [illegible] ACQUIRENTI PRESSO:
- [illegible] Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata [illegible]

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

I [illegible] POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio [illegible] Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 ▪ TORINO - C.so De Gasperi 31 ▪ TORINO - C.so G.Cesare 166/A ▪ TORINO - C.so Orbassano 165 ▪ TORINO - P.za Castello 42 ▪ TORINO - Via Venaria 7 ▪ BIELLA - Via Torino [illegible] • [illegible] - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 ▪ PINEROLO ▪ C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana [illegible] • CHIERI - Via Balbo 3 ▪ [illegible] (CN) - Via Pollenzo 10 ▪ ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI [illegible] TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Della Progetto S.p.A.
Via Martiri della Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
(011) 6407272

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 31 Luglio 1996 TORINO SETTE 31
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
FIAT
Via Nizza, 187
TEL. (011) 663.30.40
TORINO

«Rotaia sicura»: agenti in divisa pattugliano i vagoni. Già due arresti e 131 segnalazioni

Task-force sui treni delle vacanze

E nel weekend 120 mila passeggeri

Task-force sul maxiesodo in treno. Saranno 120 mila, secondo le previsioni a Porta Nuova, i vacanzieri che nel weekend si metteranno in viaggio da Torino per l'ultima grande fuga verso il relax. Un esercito di 40 mila persone al giorno. Il grande «assalto» stagionale al treno: poi le partenze proseguiranno a ritmo sempre più ridotto fino al prossimo fine settimana, quando partirà soltanto più una «squadretta» di vacanzieri.

Per vigilare e garantire tranquillità, la Polfer presenta l'operazione «rotaia sicura»: controlli moltiplicati in stazione, convogli a lunga percorrenza sotto scorta di agenti in divisa, dall'inizio fino a destinazione. Si parte tranquilli e protetti, incubo dei ladri.

Mare o montagna? Si punta soprattutto al Sud, al caldo, ai bagni. E da venerdì a domenica sarà boom, l'esodo doc, quello dell'ammasso di bagagli, della gente sotto la pensilina che si sbraccia a salutare, della al posto ancora libero, allo scompartimento tranquillo, alla cuccetta. Tre giorni che valgono quindici: «Centoventimila passeggeri in partenza da Torino - calcola infatti Nicola Cosco, responsabile dei servizi di stazione - è pressappoco la metà del numero di persone che si sono messe in viaggio fino a oggi dal primo luglio: 10 mila biglietti al giorno».

Operazione «rotaia sicura». Spiega Luciano Bauco, primo dirigente Polfer: «Gli agenti in divisa viaggiano dalla partenza a destinazione sui convogli più affollati di andata e ritorno da per Milano, Palermo, Reggio Calabria, Napoli e Bari». Treni anti-fuorilegge: quali siano in particolare è segreto, ma è noto - ed è una garanzia - il bilancio della prima operazione di scorta compiuta venerdì e sabato scorsi: 131 persone segnalate perché senza biglietto, col biglietto irregolare, senza documenti; 8 marocchini arrestati e 4 denunciati perché in possesso di sostanze stupefacenti; altri 2 per altri reati minori, un sequestro di grammi di eroina; una settima denuncia a piede libero per giovane trovato in possesso di un coltello lungo 11 centimetri nella tasca di un gilet.

«Segno che le pattuglie nei treni sono davvero efficaci», spiega Bauco, che elenca anche i numeri della task-force: 30 uomini a turno per due turni, venti a terra, dieci sui convogli, organizzati a coppie».

Osserva Nicola Cosco, delle ferrovie: «Per il viaggiatore in treno le vacanze sono sempre più intelligenti. Le partenze in massa ci sono, come dimostrano le previsioni per venerdì, ma non è più come una volta: i figli degli immigrati, quelli che partivano tutti assieme lo stesso giorno, rifiutano *tour de force* come facevano i genitori». Idem per le auto al seguito: «Convogli pieni al 70% con carichi più distribuiti. Destinazione Lamezia Terme e Villa San Giovanni, soprattutto. Ma anche per Palermo, Catania, Milazzo, Bari, Napoli e Roma».

Treni più sicuri, dunque, grazie alla supervisione della Polfer. «Oltre ai quattro turni di scorta sui convogli previsti dal ministero per venerdì e sabato scorso e per il 9 e 10 agosto - conclude Bauco - a Torino intendiamo organizzarne un terzo a livello regionale per venerdì e sabato prossimi. Un pattugliamento limitato come percorrenza, nei confini ferroviari del compartimento di Porta Nuova, probabilmente sui treni del mare».

Marco Accossato

Gli agenti Polfer controllano documenti e biglietti a alcuni viaggiatori in partenza

LE TECNICHE DEI LADRI

INFORMAZIONI TRANELLO. In stazione i ladri puntano chi bagagli il solo: chiede un'informazione distraendo vittima, altro ruba i bagagli.

«CARE». Telefonate in stazione? perder d'occhio valigia. Scippatori sempre in agguato.

POSTEGGIO IN STAZIONE. Se trovate gomma l'auto forata, attenti a chi si offre aiutarvi. Mentre qualinsegna sostituire il pneumatico, un complice può rubarvi la valigia.

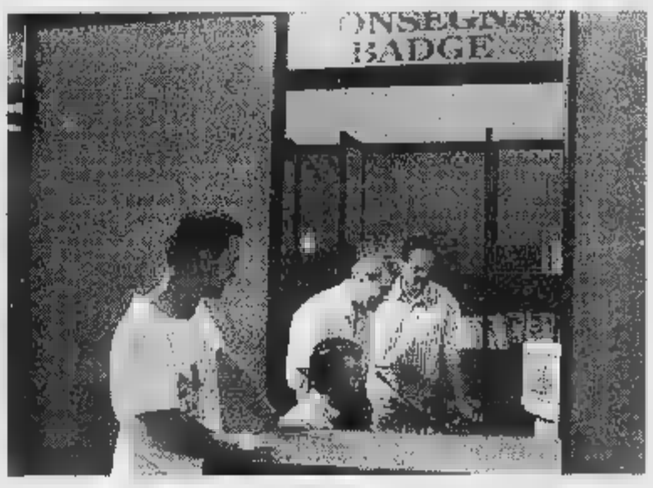
«Ha la giacca macchiata sulla schiena», il ladro viaggiatore con la valigia in mano. E' un tranello: la macchia c'è, e se posate valigia per togliervi la giacca, il ladro vi afferrerà il bagaglio.

VALIGIA TREND. Mai lasciare incustoditi i bagagli, i compagni di scompartimento fidati.

CARAMELLA. Nessuna caramella dagli sconosciuti. Pericolo sonniferi. Vale per bibite e caffè.

MATRICOLE ALL'UNIVERSITA'

Si iscrivono «giocando»



Nel padiglione 5 di Torino Esposizioni da domani, in concomitanza con l'avvio delle immatricolazioni, sarà in funzione la grande segreteria che l'Università ha deciso di allestire per migliorare il servizio destinato agli studenti, una segreteria che unisce «l'utile al dilettevole», dal momento che nei pressi degli sportelli funzionano campi da calcetto e pallavolo, dove i ragazzi possono fermarsi a giocare. Orari d'iscrizione: ore 8,30-12,30 e 13,30-16 dal lunedì al venerdì fino al 30 settembre. **M. T. Martinengo** A PAG. 34

La banda in un alloggio di via Cenischia dava la «merce» solo dopo la «parola d'ordine»

Chiusa «la finestra dello spaccio»

Arrestati tre italiani e un tunisino

Per comprare l'eroina bastava entrare nel cortile, bussare alla finestra giusta e dire la parola d'ordine. I carabinieri della compagnia Mirafiori hanno seguito il movimento giovani drogati che entravano in quel portone di via Cenischia. E la notte scorsa hanno arrestato quattro persone, bloccando così dei punti di spaccio del quartiere Pozzo Strada. Nell'appartamento tre italiani e un tunisino confezionavano le dosi che venivano poi vendute dalla finestra.

Gli arresti scattati con un blitz notturno al piano terra di via Cenischia 50/4, trasformato in base per lo smercio di eroina. I tossicodipendenti entravano nel cortile dello stabile e, dopo essersi fatti re, passavano dalla finestra i soldi in cambio della droga.

I militari della Mirafiori, coordinati dal capitano Salsano e dal tenente Vincenzoni, si sono quindi appostati. E alle 23 entrati in azione. Sette carabinieri hanno fatto irruzione nel covo sorprendendo il quartetto intento a confezionare l'eroina.

sin., Nunzio Salvatore Pontone, Vito Dilernia, Maurizio Baylo

Gli arrestati sono Nunzio Salvatore Pontone, 24 anni, affittuario dell'alloggio, studente, incensurato; Vito Dilernia, 48 anni, originario di Cerignola ma residente a Torino, via Principessa Clotilde 74, già implicato in altre indagini droga e armi (era uscito dal carcere da tre mesi, dove scontava condanna per droga); Maurizio Baylo, 27 anni, corso Racconigi 25/4, nullafacente; e Ben Rihai Fathi, operaio tunisino, 36 anni, via Rosso 155.

Quest'ultimo, secondo gli accertamenti dei carabinieri, sarebbe stato il punto di riferimento anche di numerosi pusher che si rifornivano alla finestra dell'alloggio per rivendere la droga nelle vie del centro. I militari hanno recuperato 130 grammi di eroina (valore 30 milioni), oltre a bilancini e sostanza da taglio.

Nell'ambito della operazione, i pedinamenti hanno portato ad individuare anche un altro «covo della droga»: Oni Bassen, 24 anni, e Mustapha Lotfi, di 29, entrambi tunisini, sono stati sorpresi mentre uscivano da una fabbrica abbandonata di Miglio (zona San Paolo) otto grammi ina. Sono stati fermati e arrestati ed fermata del pullman dove erano soliti dare appuntaai loro clienti. **[g. bra.]**

MALATTIA

Da video

Lo dice il giudice

La cosiddetta «sindrome astenopica del videoterminalista», cioè la malattia che colpisce chi passa tante ore davanti al computer, ha fatto la sua comparsa per la prima volta nella sentenza di un magistrato che ha condannato un ex dirigente dell'Enel. **N. Pietroginto** A PAG. 32

SEQUESTRO

Finanziaria

Era priva di permessi

E' stata posta sotto sequestro la sede della Brioschi and Partners, in corso Re Umberto 54: un'altra atipica finanziaria che rischia grosso. Il giovane e rampante broker che ha raccolto 15-20 miliardi, operava secondo la magistratura, senza i permessi previsti. **A. Gaino** A , 32

Pulci

Due palazzi «invasi»

Invasi dalle pulci in cantina. Accade a 180 famiglie che abitano in due palazzoni di via Modigliani angolo via Gaidano. L'Usl: «La disinfestazione tocca all'amministrazione». E questa risponde: «La faremo, ma vuole tempo, interventi costosi». SERVIZIO A , 35

I SERVIZI

Per chi resta

Tutti i numeri utili

Una «guida» per chi resta in città nel mese d'agosto con un lungo elenco di numeri utili. Lo scopo è cercare di aiutare chi è alla ricerca di un ristorante come di una farmacia o di un elettrauto. E può servire anche per chi ha bisogno di informazioni sulle autostrade. A PAGINA 39

PROGETTO

FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Iniziativa di Comune e Prefettura per le elezioni del 14 settembre nella ex Jugoslavia

Ancora senza pace i profughi bosniaci

Finanziato, con 2 anni di ritardo, il piano di inserimento

L'assessore Carlo Baffert

«Facciamo possibile, tutti insieme, per non dimenticare i bosniaci, le loro difficoltà, le loro speran- Ed anche il fatto che oggi, le elezioni in vista, attraversano un momento molto delicato». E' l'appello lanciato ieri dall'assessore alla Qualità della Vita Carlo Baffert, in occasione della presentazione di due iniziative che riguardano i profughi della ex Jugoslavia. La prima riguarda appunto le elezioni del 14 settembre in Bosnia Erzegovina: i cittadini censiti nel 1991 possono ottenere dalle prefetture il modulo necessario per la loro registrazione come elettori. I moduli devono ritirati in piazza Castello 205 dalle 9 alle 17 e dovranno pervenire al ministero dell'Interno italiano entro il 5 agosto. Il Comune ha predisposto un servizio di assistenza e informazioni presso l'Ufficio Stranieri di via Del Carmine 4 (lunedì-venerdì ore 9-13).

L'altra iniziativa riguarda l'arrivo dell'attesissimo finanziamento statale (lo si aspettava oltre due anni) per gli interventi a favore dei 150 profughi censiti dal Cir accolti nei campi nomadi (persone che Bosnia vivevano in case e che sono finite nei campi perché conoscenti o parenti di nomadi). «Questi fondi - ha detto Baffert - consentono la stipula convenzioni per l'utilizzo di strutture abitative idonee all'accoglimento delle famiglie. In questi anni hanno molto sofferto, sovente a vita che ha tolto loro dignità». E Maurizio Pia, responsabile dell'Ufficio Stranieri e Nomadi Comune: «Altre città, che prima di Torino hanno ricevuto i finanziamenti, hanno scelto di allestire nuovi campi: qui, una volta ascoltate le esigenze dei profughi, si è deciso di inserirli in strutture stabili e di accompagnarli verso l'autonomia».

«Dei 12 mila rifugiati bosniaci ospitati in lia - ha detto Eugenio Delfino volontario del Comita- per l'accoglienza ai profughi della ex Jugoslavia - 2500 sono in Piemonte e 1200 a Torino e provincia, 150 dei quali nei campi. Queste persone originarie di territori che oggi formalmente sarebbero liberi, ma di fatto lo . Si tratta di famiglie che in stragrande maggioranza per ora non possono tornare nella loro terra se non a rischio della vita. Dopo un primo periodo trascorso in case messe a disposizio dai volontari (in Piemonte circa cittadini si sono mobilitati per aiutare i profughi della Jugoslavia), quasi tutti i cittadini ex jugoslavi sono trovati un lavoro e un'abitazione. I figli vanno a scuola. figlio ha 14 anni ed è stato promosso in 2ª liceo scientifico - diceva ieri il professor Kemo Sokolija, docente di Ingegneria Elettrotecnica all'Università di Sarajevo -. E' molto contento, è ambientato bene. E per me e la mia famiglia è l'unica luce in un periodo tanto difficile». L'Ateneo in cui insegnava il professore - arrivato a Torino ferito dalle bombe e operato quattro volte alle Molinette - è rimasto nella parte Sarajevo in ai serbi. **[m. t. m.]**

Un sostegno dal Comune

Sessanta milioni sono stati stanziati Comune a sostegno di un centro di accoglienza diurno per bimbi nomadi da a cinque ni. Il centro, che l'associazione italiana zingari oggi (Aizo) gestisce dal 1994 presso l'ex istituto materno Maria Immacolata, si propone di favorire l'inserimento scolastico dei piccoli nomadi che possono incontrare difficoltà con la lingua e le cui famiglie, spesso, rifiutano la scolarizzazione. I bambini origine slava, tutti provenienti dai campi di strada dell'Arrivore a strada dell'Aeroporto, vengono aiutati dagli operatori del centro di accoglienza ed acquisire competenze linguistiche e a socializzare con i loro coetanei in vista dell'inserinelle scuole pubbliche. Su proposta degli assessori Alfieri, Migliasso e Baffert la giunta, all'unanimità, ha approvato la delibera.

Da domani al 6 settembre, nuovi disagi nel traffico

Partono i lavori dell'Atm al «Rondò della Forca»

Tempo di lavori per l'Atm e di inevitabili piccoli e grandi disagi per gli automobilisti.

Domani, s'iniziano i lavori per la sostituzione dei binari al Rondò della Forca (all'incrocio di corso Regina Margherita con corso Principe Eugenio, corso Valdocco e via Cigna). I lavori termineranno il 6 settembre.

Per ridurre i disagi, i lavori si svolgeranno in fasi successive. **DA DOMANI AL 9 AGOSTO.** Chiusa al traffico la carreggiata centrale corso Regina Margherita in corrispondenza del Rondò della Forca. Il transito potrà avvenire lungo i controviali di Regina Margherita e la perimetrale del Rondò della Forca.

7 Lavori sulla perimetrale Sud del Rondò della Forca che subirà restringimento.

DAL 6 SETTEMBRE: la sostituzione degli scambi in corso Regina Margherita determinerà difficoltà di attraversamento del corso in direzione Nord (da corso Valdocco verso via Cigna).

DEVIAZIONI ATM.

LINEA 3: dal 1° agosto al 6 agosto. Il servizio con tram è effettuato da Vallette a largo Regina Margherita; il tratto da largo Regina Margherita e piazza Hermada è servito con autobus.

LINEA 10 (direzione Massari) e 91 (direzione piazza Baldissera): nei giorni 1° e agosto. corso Vinzaglio angolo via Cernaia deviato per via Cernaia, Siccardi, via della Consolata, corso Regina Margherita e da via Cigna riprendono il percorso normale; dal 3 al 31 agosto il servizio è fatto bus sul percorso normale.

(direzione largo Orbassano): dal 5 al 31 agosto. Da via Stradella angolo largo Giachino deviata in via Orvieto, via Livorno e da corso Regina Margherita riprende percorso normale.

Dirigente condannato per lesioni personali: il giudice motiva la prima sentenza in Italia

«C'è la malattia da video»

Pretore: e chi non la previene va punito

Bruciore agli occhi, stanchezza, cefalea, lacrimazione, nausea, se[illegible] di vertigine: sono i sintomi della cosiddetta «sindrome astenopica del videoterminalista». E' la malattia professionale che colpisce chi passa tante ore davanti al computer e che, per la prima volta, ha fatto la sua comparsa nella sentenza di un magistrato: quella del pretore Bruno Giordano che ieri ha depositato le motivazioni del verdetto, emesso ai primi [illegible] maggio, contro [illegible] ex dirigente dell'Enel condannato ad un mese e 10 giorni (con la condizionale) per aver causato lesioni personali ad una dipendente. Una sentenza storica, la prima in Italia, che introduce un capitolo nuovo nel campo delle malattie professionali. [illegible] monito ai datori di lavoro, in un campo di attività che riguarda milioni [illegible] persone.

L'inchiesta che ha portato alla condanna era stata provocata da un esposto presentato nel 1992 da Lucia Meloni, impiegata all'Enel in via Avogadro: «Per tanto tempo, pur essendo affetta da una grave miopia degenerativa, sono stata addetta ai videoterminali per parecchie ore al giorno. Ho chiesto tante volte al direttore di settore, Giorgio Sala, di essere destinata ad altri incarichi. Invano». Solo dopo tre anni, quando le sue condizioni peggiorarono, la donna venne trasferita in un altro ufficio. Ora, lontano dai computer, non avverte più quei sintomi, quei mal di testa ed altri disturbi. La denuncia era arrivata sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, non nuovo ad inchieste pilota nel campo delle malattie professionali e dell'igiene sul lavoro. E, dopo numerose perizie, era approdata alla condanna. L'impiegata si [illegible] costituita parte civile con l'avvocato Laura D'Amico.

Ma perché la condanna? [illegible] legge nelle motivazioni del pretore Giordano: «Dal complesso degli studi in materia emerge con [illegible] che l'uso [illegible] vdt cagiona disturbi funzionali dell'apparato oculo-visivo, definiti astenopia, in misura direttamente proporzionale alle ore di utilizzo. Per prevenire tali effetti nocivi [illegible] necessario almeno verificare l'idoneità del lavoratore prima e durante l'adibizione al vdt attraverso una sorveglianza sanitaria mirata, prevedere un numero di ore di lavoro quotidiano limitato che tenga conto delle condizioni psicofisiche del lavoratore, organizzare il lavoro [illegible] pause [illegible] turni, informare il dipendente dei rischi [illegible] delle misure da adottare. Il datore che adibisce o mantiene un lavoratore al vdt senza adottare tali misure preventive realizza una "conditio sine qua non" dell'astenopia».

Il verdetto del pretore Giordano anticipa le nuove norme che entreranno in vigore dal primo gennaio '97, e che prevedono appunto tutta una serie di misure di prevenzione da adottare per chi lavora al video. «Da gennaio - commenta il magistrato - [illegible] tutto più semplice. I datori di lavoro non potranno più sostenere che [illegible] sapevano [illegible] comportarsi». E aggiunge: «Sia chiaro che questa sentenza [illegible] riguarda le radiazioni dei vdt: [illegible] siamo occupati esclusivamente di una malattia professionale. L'impiegata è stata adibita [illegible] videoterminale nonostante la sua miopia. Che non [illegible] peggiorata per il lavoro davanti al computer, ma ha favorito certamente l'astenopia. Gli studi di illustri scienziati hanno chiarito che [illegible] di causalità tra lavoro al vdt e astenopia. A queste conclusioni era già arrivata anche l'Organizzazione mondiale della Sanità».

Nino Pietropinto

Per [illegible] lavora al videoterminale devono [illegible] previste pause frequenti

LE REAZIONI **NEL [illegible] DEL LAVORO**

[illegible] CROCE

Sindacalista

Adeguarsi alle nuove norme sui videoterminali in vigore [illegible] gennaio costerà parecchio alle aziende che occupano dipendenti addetti [illegible] vdt. Si parla di cifre attorno ai 4 milioni per addetto: nuove poltrone, nuove luci, [illegible] tutta una [illegible] di misure da adottare. Il segretario regionale Uil, Amedeo Croce: «Intanto cominciamo col dire che la salute non ha prezzo e va tutelata in ogni caso. E poi, come sindacalista, non vorrei che [illegible] ripetesse il dramma dell'amianto. Non vorrei scoprire tra vent'anni che bisognava fare molto di più per chi [illegible] addetto a certe attività a rischio. Certo, i costi ci saranno e anche gravosi. Ma io [illegible] preoccupato soprattutto per le piccole aziende. Saranno loro a soffrire di più. Le grandi, in un modo o nell'altro, ammortizzano le spese. Le piccole no: auspico un intervento pubblico in vista di questi adeguamenti alle misure di sicurezza».

[illegible] DEVALLE

Unione Industriale

Sulla rivoluzionaria sentenza del pretore Giordano, il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle si limita a dire: «Non posso ovviamente entrare nel merito del caso specifico, che non conosco». Sul problema più generale delle nuove norme in materia di [illegible] dei videoterminali sul luogo di lavoro, precisa però: «Occorre tener presente che, ad oggi, non esistono riscontri medico-scientifici certi circa un rischio sanitario reale per [illegible] salute dell'uso tout court dei videoterminali. Su queste premesse, le [illegible] dello stesso decreto legge 625, concernenti l'utilizzo [illegible] queste tecnologie, più che porsi [illegible] tutela in [illegible] stretto della salute, di fatto mirano al miglioramento delle condizioni di la[illegible]: tant'è vero che la normati[illegible] prevede l'obbligo del ricorso alla sorveglianza sanitaria soltanto in situazioni di uso particolarmente intensivo [illegible] continuativo».

In Val di Susa

Alta Velocità Protestano i sindaci

«Quei sondaggi sul nostro territorio per costruire il tunnel dell'Alta Velocità noi [illegible] li vogliamo». Rispondono così i sindaci della Val di Susa alla prefettura che ha autorizzato la società francese Alpetunnel-Geie ad eseguire i lavori. I Comuni sul piede di guerra sono quelli di Bruzolo, Chianocco, Mompantero, Bussoleno, Venaus, Giaglione e Susa. La prefettura [illegible] Torino, in data 28 novembre '95, ha autorizzato il direttore tecnico aggiunto Lucio La Vella e i suoi collaboratori ad eseguire dei sondaggi sul territorio. Le notifiche devono essere effettuate dai vari Comuni a spese della società entro il prossimo [illegible] agosto.

Protesta anche il presidente della Comunità montana Luciano Frigieri. I comitati contro l'alta velocità ferroviaria [illegible] stanno preparando [illegible] nuove manifestazioni e rispolverano il loro slogan: «Giù le mani dalla Valle di Susa, la valle non si tocca».

Domenica scorsa alcuni componenti dei comitati anti-Tav sono anche saliti sul Rocciamelone [illegible] il motto: «No al Tav - No alla costruzione di nuove infrastrutture. Vista l'indifferenza che regna alle pendici del monte, speriamo che almeno lassù qualcuno ci ascolti».

Frigieri

In realtà il sindaco di Mompantero, Romano Perino, con i suoi colleghi e [illegible] presidente della Comunità montana, non hanno mai abbassato la guardia. «Questa [illegible] un'ennesima provocazione - dice Romano Perino -; noi [illegible] siamo d'accordo circa l'inizio di questi rilievi e il mio Comune [illegible] autorizzerà l'entrata di mezzi [illegible] persone sul ter[illegible] dei privati».

La prefettura ha disposto un decreto in cui autorizza i sondaggi geologici, rilevamenti e il transito sui terreni privati, ai responsabili [illegible] al personale dell'Alpetunnel-Geie, ma Perino ribadisce: «Di qui [illegible] si passa, farò ricorso con gli altri sindaci contro il decreto. Forse sarà la prima volta che un sindaco si appella ad un dispositivo del prefetto, ma la valle [illegible] può sopportare altre devastazioni».

Con l'arrivo ai sindaci delle prime richieste di notifiche ai cittadini dei sette Comuni interessati, anche la Comunità montana Bassa Valle di Susa ha preso posizione. Il presidente Luciano Frigieri è categorico: «La nostra linea la conoscono ormai tutti. Prima di parlare di tunnel vogliamo sapere cosa accadrà alla valle, [illegible] per valle intendo la z[illegible] [illegible] Mompantero e Torino».

Il responsabile della Comunità vuole sapere dove vorrebbero far passare l'alta velocità: «Fino ad oggi ci hanno fatto vedere praticamente nulla, soltanto qualche schizzo su un foglio di carta». **[g. mar.]**

[illegible] ILLUSIONI

Guai in vista per il giovane e rampante broker che sponsorizzava attività sportive e concerti di Sting

Sigilli alla sede del finanziere-sprint

Raccoglieva risparmi ma senza i permessi

E' STATA posta sotto sequestro la sede della Brioschi and Partners, in corso Re Umberto 54: un'altra atipica finanziaria torinese sta per crollare, suscitando il panico fra i suoi clienti. L'ha fondata e diretta Marco Brioschi, meno di trent'anni, il tipo che cattura immediatamente la simpatia dei clienti perché sorride [illegible] parla continuamente, ma soprattutto sa toccare gli argomenti giusti.

La sua idea-guida di finanziere è singolare: convogliare i redditi talora «in nero» di professionisti e commercianti su investimenti che si sottraggano anch'essi al fisco.

Non importa troppo che la [illegible] da seguire [illegible] particolare. Basta allettare i clienti con titoli esteri e via, funziona. Eccome se funziona: posto sotto inchiesta dalla magistratura torinese per viola[illegible] della legge sulle Sim (le società di intermedinzione autorizzate alla raccolta del risparmio), Brioschi continua imperterrito per la sua strada. Presenzia a riunioni conviviali di associazioni di categoria, sbandiera la sua merce (con tanto di prospetti finanziari in simil-Consob, come [illegible] fa [illegible] altri mercati per certe poltrone di finta pelle) è vende.

[illegible] ormai superato quota 15 miliardi [illegible] viaggia per i 20. I rendimenti promessi? Intanto, c'è l'esenzione fiscale totale [illegible] assoluta. Ed è già qualcosa, soprattutto se, come teme la magistratura, dietro non c'è altro. Sponsor di attività sportive e di concerti di rock-star (con [illegible] nome della sua società Marco Brioschi eccetera accanto a quelli di Sting [illegible] di Spagna sui manifesti), questo finanziere si è dedicato anima e corpo all'immagine, seguendo il bell'esempio di tutti i suoi predecessori nel ramo. A cominciare dal capostipite torinese Aldo Bersano (quello della All Leasing). La sede doveva [illegible] ed era naturalmente adeguata al rango: come Re Umberto 54 è appena un portone prima del mi[illegible] numero civico 56, dove sono transitate Dominion, la «vecchia» Fem e, prima ancora, Bofina [illegible] Gian Mauro Borsano. Società finite tutte in tribunale, mentre i loro amministratori sono passati per [illegible] carcere o per gli uffici della Procura della Repubblica.

Brioschi l'aveva arredata alla grande: [illegible] super acquario di tre metri, con pesci tropicali felicemente sguazzanti, e [illegible] parete, di fronte, riempita con patacche e [illegible] collezione di lauree americane, genere chissà se esistono. Adesso non si può più visitare. Né siamo riusciti a rintracciare Brioschi [illegible] uno dei suoi due legali, Oliviero Dal Fiume e Giuseppe Di Chio.

L'ultima traccia del finanziere passa per [illegible] campionato di softball e la Brioschi Junior Torino. La squadra va bene e lui, lo sponsor, rilascia piccole interviste da grande presidente: «Puntiamo allo scudetto. Non siamo per la mediocrità».

Vero: Brioschi cominciò con il vendere titoli che, a sentir lui, dovevano essere collegati alla banca spagnola Caja Canarias e, a risentirlo, gli venivano procurati da un finanziere dal cognome più che promettente, il señor Alegria, amministratore della società El Madrugador (il mattiniero), altra bella invenzione. Quando i clienti cominciarono a chiedergli conto dei 4-5 miliardi investiti, lui rispose: «Li ho consegnati ad Alegria ed è scomparso».

Alberto [illegible]

Marco Brioschi ha finanziato [illegible] squadra [illegible] softball la «Brioschi Junior Torino»

I lussuosi uffici sono in corso Re Umberto
In poco tempo ha rastrellato 15-20 miliardi

A PINO TORINESE

Ustionata dall'alcol

Una donna di 36 anni [illegible] rimasta ustionata dall'alcol mentre cercava di accendere il barbecue, per preparare la cena. Caterina Leone, residente a Pino Torinese in via Roma 120, [illegible] ricoverata al Cto con ustioni al capo, al collo, al torace e alle braccia. L'incidente ieri intorno alle 19,30, sotto gli occhi dei due figli. La donna, che teneva in mano [illegible] bottiglia di alcol, si è avvicinata alla carbonella per alimentare il fuoco. All'improvviso, forse [illegible] causa del ritorno di fiamma, il contenitore le è esploso tra le mani. Immediatamente è stata trasportata al Cto da un'ambulanza della Croce Rossa di Chieri. Nonostante le ustioni su gran parte del corpo, le sue condizioni non sono gravi: guarirà in 30 giorni. «Non so come sia potuto accadere: l'ho saputo dai figli, mentre tornavo a casa» ha commentato sconvolto il marito, Andrea Catanzaro

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 31 Luglio

PREVISIONI

per Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso in ulteriore miglioramento. Venti moderati occidentali. Temperatura senza variazioni di rilievo.

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	29,5
MINIMA	19
UMIDITA' (ore 14)	47%

[illegible] PITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	45,8 mm
MEDIA (1913-1994)	56,5

Osservatorio Metro Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA 28,5 MINIMA [illegible]
PRESSIONE (ore 20) 1011 [illegible]

[illegible] del mese [illegible] 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 28,2 [illegible] 11,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 13 minuti, tramonta alle ore 20 e 57 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 21 e 25 minuti, [illegible] domani alle ore 8 e 45 minuti

- Luna piena 1 luglio ore 6
- Ultimo quarto 7 luglio ore 21
- Luna nuova 15 luglio ore [illegible]
- Primo quarto [illegible] luglio ore 20
- Luna piena 30 luglio [illegible] 13

[illegible] si [illegible] alla Terra dalla quale oggi dista 117 milioni di km

[illegible] è nella parte orientale della costellazione del Toro

[illegible] è appare grande come una [illegible] da 500 lire vista da 1,3 km

GIOVE: ha una luce equivalente a quella di una candela posta a 178 metri

[illegible] riconoscibile come una stella lu[illegible] [illegible] di Andromeda

IL [illegible] stanotte e domani notte [illegible] prevede la massima [illegible] delle [illegible] dello sciame Alpha Capricornidi

Specchio dei tempi

«La laurea [illegible] verde [illegible] le possibilità [illegible] un lavoro» - «Dagli abusivi concorrenza sleale ai negozi di pelletteria» - «Metodi troppo duri nella perquisizione nell'ex manicomio» - «In attesa del rendiconto»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco ai vari articoli con consigli per la scelta [illegible] un indirizzo universitario e in particolare alla Laurea "tutta in verde" di Agraria. Mi sono laureato in Scienze forestali il 16 febbraio '96 (con 107/110) [illegible] ancora ben vivo il ricordo di sei anni [illegible] studi [illegible] tutti i loro pregi e difetti. Si parla di "affascinanti specializzazioni". Chissà quante! In realtà il corso di laurea prevede solo due indirizzi, uno di tipo tecnico-economico e l'altro di gestione e conservazione del suolo. Il piano [illegible] studi si articola in 37 esami di cui solo 3 o 4 [illegible] liberamente scelti dallo studente.

«Nei vari articoli viene descritta [illegible] laurea in grado di garantire sicuri sbocchi professionali. Ma la realtà è diversa.

«Nella pubblica amministrazione si entra solo attraverso i [illegible] che [illegible] sempre me[illegible]. La maggior parte delle Comunità montane del Piemonte [illegible] assume laureati in Scienze forestali in quanto nel loro statuto i posti che potrebbero essere occupati da questi laureati sono riservati ai laureati in architettura [illegible] ingegneria civile.

«Una facoltà universitaria non può essere intrapresa semplicemente perché è di moda la parola ecologia e la crescente sensibilità ecologica, che è [illegible] realtà della nostra società, viene venduta come un qualunque prodotto commerciale».

Paolo Camerano

Il presidente della Federpelletterie ci scrive:

«Possiedo [illegible] abitazione a Finale, e trascorro molto tempo in Liguria, purtroppo sempre meno piacevole, negli ultimi anni, per la invadenza dell'abusivi[illegible] ambulante. Scrivo come rappresentante, a livello nazionale, dei commercianti di pelletteria [illegible] valigeria, particolarmente colpiti dalla concorrenza sleale che le vendite abusive recano in modo sempre più aggressivo.

«Che la situazione stia degenerando pericolosamente, a volte anche a danno degli stessi ambulanti extracomunitari, spesso sfruttati e strumentalizzati, è noto a tutti, ma senza che ci [illegible] molti interventi.

«Ed è vero che i venditori abusivi, extracomunitari o no che siano, diventano sempre più aggressivi e minacciosi, probabilmente incoraggiati dal lassismo dei controlli. Ma questa è una piaga economica oltre che sociale, per il danno dell'evasione totale, che i traffici abusivi comportano, dalla produzione, all'ingrosso, al dettaglio; per la concorrenza illecita recata ai commercianti in regola; per il danno di immagine che si riflette in un grosso problema turistico; per il messaggio diseducativo che comporta l'acquisto [illegible] falsi».

Paolo Meschia

Un lettore ci scrive:

«"X" è [illegible] dei tanti giovani albanesi che frequentano il centro [illegible] accoglienza in cui lavoro come obiettore di coscien[illegible]. Uno dei tanti albanesi onesti che approda nel nostro Paese alla ricerca [illegible] un lavoro. Uno dei tanti che, piuttosto [illegible] finire avvinghiati tra le braccia del crimine scelgono [illegible] condurre una vita difficilissima. Una vita di pellegrinaggi infiniti attraverso vicoli perennemente ciechi. Niente permesso [illegible] soggiorno? Allora niente lavoro. Niente lavoro? Allora niente permesso di soggiorno.

«"X" il 23 mattina si trovava insieme ad altri venti albanesi nei locali abbandonati dell'ex manicomio di Collegno, luogo [illegible] cui trovano rifugio coloro che [illegible] hanno nessun altro po[illegible] dove andare. All'improvviso irrompono le Forze dell'ordine, frugano dappertutto. Non trovano merce rubata, non trovano droga [illegible] neanche bambini incatenati, ma i tutori dell'ordine picchiano ugualmente molti dei presenti. Sono irregolari, nessuno denuncerà questi metodi così duri. Io non c'ero, ma ho visto i lividi sul corpo di "X" e intendo difenderlo».

Javier Scordato

Un lettore ci scrive:

«Il dibattito di questi giorni [illegible] proposito degli spettacoli "a sfondo benefico", mi ha ricordato l'iniziativa svoltasi nei mesi scorsi per finanziare Telefono Azzurro. Il 3 febbraio, Salvatore Pettinatto del consiglio direttivo del comitato Sos Telefono Azzurro segnalava l'esigenza di "un piano di informa[illegible] a cadenza periodica sulla stampa, che, ogni [illegible] mesi, avrebbe dovuto informare anche chi [illegible] ha contribuito con un versamento, sulle voci di impiego, su cosa, su quanto e sul relativo costo di ciò che, nel corso del 1996, si sarebbe fatto grazie alla raccolta che ha impedito la nostra chiusura".

«Sono passati cinque mesi, ma finora non mi è parso di aver visto alcun rendiconto in merito. E' possibile [illegible] l'importo delle offerte ricevute da Telefono Azzurro e la loro destinazione?».

Lorenzo Barbiè

Approvata la delibera che introduce pesanti limiti alla grande distribuzione

La Regione frena gli ipermercati

Incidenti nella discussione su Expo 2000
L'opposizione abbandona l'aula consiliare

C'è una nuova disciplina per la grande distribuzione, approvata dal Consiglio regionale con 41 sì e 5 astenuti. Per la maggioranza - ma anche pds e patto democratici che l'hanno approvata - consentirà di regolare meglio la convivenza tra ipermercati e commercio tradizionale. Perchè, ha spiegato l'assessore Viglietta, limita del 20-30% la presenza dei grandi centri, riduce al 10% la possibilità di ampliamento e perché è un primo passo che avrà bisogno di altri provvedimenti che hanno auspicato i consiglieri Foco (pds) e Spagnuolo (patto dei democratici). Astenuti ppi, rifondazione e verdi.

Paolo Ferraris (ppi) ha sollevato dubbi sulla legittimità della delibera regionale perché scavalca una legge nazionale. L'assessore Viglietta si è riservato di affrontare la questione, ha insistito che la nuova normativa venisse approvata. La seconda proposta è stata di inserire che le domande di nulla osta regionale in istruttoria saranno valutate i criteri della delibera 14 gennaio 1995 integrati le presenti norme». Antonio Saitta ha spiegato che diversamente vanifica il freno sugli ipermercati: «E' da due anni che si parla di queste disposizioni, i grandi gruppi si sono precipitati a far domanda». Per Viglietta il provvedimento non può retroattivo: «I Tar della Lombardia e del Veneto si sono già pronunciati in tal senso». Le due richiesto sono state respinte: 1 no, 39 astensioni e solo 10 a favore (ppi, verdi e rifondazione). E' stato invece approvato all'unanimità un ordine del giorno con cui si impegna Regione a valutare con particolare attenzione le richieste già pervenute. Insoddisfatti Ascom e Confesercenti, parlano di «provvedimento inefficace», pensando anche alle domande del supercentro commerciale che potrebbe nascere in Umbria.

Agostino Ghiglia (An) ha sostenuto la volontà della giunta di «arginare la grande distribuzione», il collega Roberto Salerno ha sottolineato che si ereditano anche errori del passato. Caterina Ferrero (Forza Italia) ha parlato della crisi dei consumi all'origine delle difficoltà odierne e Gilberto Pichetto ha spiegato che «questo provvedimento affronta processi temporanei senza fermare il progresso». Per le minoranze, Spagnuolo ha auspicato interventi di supporto per i centri commerciali spontanei. Accogliendo questa richiesta di attenzione per i commercianti minori, il Consiglio ha approvato un documento presentato da Papandrea (rifondazione) per arrivare a blocco dei fitti dove si svolgono attività commerciali di interesse sociale.

Alle 20 in aula, mentre si stava affrontando la legge su Expo 2000, è scoppiato un incidente. Il consigliere Mancuso (An) ha spento il microfono del verde Pasquale Cavaliere mentre stava parlando e questo si è «autosospeso dai lavori» subito imitato dal gruppo di Rifondazione. Il verde: «Quello di Mancuso è un gesto di gravità eccezionale». Ribatte Mancuso: «Ho sbagliato e ho chiesto scusa, ma Cavaliere ha fatto accuse gravissime al presidente Picchioni e alla maggioranza; in pratica ci ha dato ladri». Alle 23,30 (dopo un incontro dei capigruppo) i lavori sono ripresi; il presidente Picchioni ha censurato l'atteggiamento di Mancuso, mentre ha annunciato che chiederà i verbali dell'intervento di Cavaliere. Pds, ppi, patto democratici e pensionati hanno lasciato l'aula; la maggioranza ha proseguito il dibattito sulla legge su Expo 2000.

Luciano Borghesan

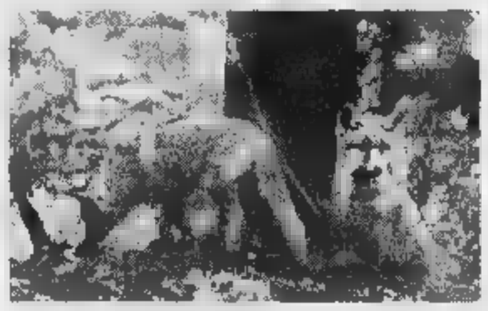
Da sinistra, i consiglieri regionali **Gilberto Pichetto** (Forza Italia) e **Antonio Saitta** (popolari)

Mancuso (An) spegne il microfono a Cavaliere che si «autosospende»

Volpe superprotetta

Nuova legge sulla caccia salva ventinove specie

Approvata la nuova legge sulla caccia, con modifiche che non sono piaciute a parte della maggioranza. Si è salvata la volpe, oltreché il colombo torraiolo, la gallinella d'acqua, la folaga, la zavola, lo storno, il francolino di monte: 29 specie non cacciabili su 58 esistenti in Piemonte. Decisioni contestate dalla Federcaccia: «Questo Consiglio sta facendo il danno delle campagne, cresceranno gli avvelenamenti e il bracconaggio». La legge individua 21 aree di pianura e 7 di montagna, di 40 mila ettari: la caccia sarà permessa solo in queste zone e ciascun cacciatore potrà cacciare solo nell'area di propria competenza. Il calendario consente di esercitarsi nell'arte venatoria nei giorni: mercoledì e domenica in montagna; mercoledì, sabato e domenica in pianura. Accanto alle ex riserve di caccia, nascono le aziende agrituristico-venatorie in aree di agricoltura svantaggiata. Contrarie le associazioni ambientaliste.



Nuovi guai giudiziari per il geometra di Bosconero accusato di truffe e di numerose lottizzazioni abusive

«Per mille case ho avuto 500 cause in pretura»

«Sono riuscito a dare un tetto a tanti poveracci»
Nel '91 è stato cancellato dall'albo professionale

Lo dice quasi orgoglio: «Ho costruito mille case e ho avuto almeno 500 cause. Il numero esatto? No, non lo so proprio. Però siamo lì: dieci più dieci meno». Arriva presto in pretura a Ciriè Pietro Pene, classe 1938, geometra di Bosconero finito nelle aule di giustizia per rispondere di truffe - o presunte tali - così tante volte che neanche lui si ricorda. Giacca a quadri azzurra, occhialini sulla punta del naso, sigaretta tra le labbra, sembra più un pensionato di provincia che il navigato truffatore che lasciano intendere i precedenti. Seduto sulla panca degli imputati, davanti al pretore Macchioni che lo processa per due storie poco chiare di vendita di immobili - una casa a Leini e un terreno vicino a Stupinigi - ha l'aria quasi dimessa. Ma non preoccupata, anche se stringe sotto il braccio la borsa in tessuto scozzese con i documenti che il suo avvocato, Daniele Rossi, produrrà in udienza.

Prima del processo, però, è di: spiritoso e pronto alla battuta. Riesce a prendersi sul serio, invece, se si discute di lui. «Se sono finito tante volte nei guai con la giustizia - dice - è perché sono uno che non accetta ricatti. Un truffatore io? Niente affatto: sono invenzioni, per fare colore». Per tutte le «disavventure giudiziarie» ha una spiegazione. Gli orti di Borgaro, vicenda di cinque anni anni fa, dov'era accusato di aver lottizzato e venduto a 48 persone appezzamenti di terreno su cui quegli interventi non erano possibili, secondo lui è ancora tutta per aria per un ricorso al Tar. Le decine di esposti di clienti? «Tentativi di screditarmi da parte di chi, dopo aver pagato caparra, era senza soldi e cercava di riavere indietro ciò che non gli spettava». E via di questo passo.

Cancellato dall'albo dei geometri nel novembre del '91 adesso dice di fare il pensionato. in aula, quando il magistrato gli chiede la professione risponde senza esitazioni: «Geometra». Come, del resto, c'è ancora scritto sulla guida telefonica e sul biglietto da visita bianco e blu. E non potrebbe essere diversamente: la sua «fama» ha varcato i confini della provincia. E qualche ex collega, ancora oggi se sente il nome di Pietro Pene mette le mani avanti: «Occhi aperti che non si sa mai». Lui non se cura. Parla della carriera. Ed è un elenco processi, molti persi, alcuni vinti. «E se ho ragione - dice - chiedo i danni. Nessuno può fermarmi: mi hanno anche messo una bomba davanti a casa. Ma non hanno mica spaventato». Ride di storie vecchie: «Una volta ho avuto 27 procedimenti tutti insieme in pretura. Come sono finiti? Abbastanza bene anche se sono passati vent'anni e i dettagli ho dimenticati». Segreti e pettegolezzi che ha saputo negli anni, su gente più o meno in vista, se li tiene ben stretti. «Sono stato sentito - dice - anche dal pm milanese Giovanna Ichino, qualche mese fa. Voleva sapere di una persona molto conosciuta in Canavese. Era un'inchiesta importante». Chi è non lo dice e non spiega nemmeno cosa ha raccontato a quel magistrato. Il resto sono storie passate che nega o rettifica. Il tentativo di affittare ad equo canone i locali di una caserma di artiglieria? «Fantasia». Quello di far uscire dalle Nuove - dov'era detenuto e bibliotecario - alcuni libri? «Un'invenzione bella buona». Forse esagera, ma non si può controllare: «Semmai sono stato io a portare libri in carcere: ho una familiare che lavora alla casa editrice Sei. A casa siamo sommersi dai libri».

A fine udienza i processi sono stati rinviati a dicembre! commenta: «Pozzesco. Uno si era dimenticato di aver firmato un atto davanti a me». Prima di andarsene ancora una battuta.

Geometra, possibile che abbia proprio mai fatto nulla di irregolare? Sorride sornione. «Beh, trent'anni qualcosa l'ho fatto anch'io. Dirò di più: forse qualche condanna ci poteva anche stare».

Lodovico Poletto

Pietro Pene, nel '91, fu accusato di una lottizzazione a Borgaro

POLITICA E TOPONOMASTICA

Nel 96° anniversario dell'omicidio di Monza, identificato un responsabile

Corso Re Umberto «cambia nome»

Blitz anarchico per intitolarlo a Gaetano Bresci

SONO entrati in azione alle 22,30 dell'altra notte, 29 di luglio, stessa ora e stesso giorno in cui, anni fa, 1900, re Umberto I venne assassinato Monza dall'anarchico Gaetano Bresci. hanno celebrato la ri- modo loro, coprendo le targhe della strada intitolata al più reazionario dei Savoia manifesti con scritto «corso Gaetano Bresci, vendicatore». Lo stravolgimento toponomastico è durato lo spazio di una mattinata: all'ora di pranzo, le erano già state tutte

Una provocazione, quella del gruppo anarchici autore del blitz notturno. Rivendicata con un fax inviato ai giornali su carta intestata Paolo Schicchi, anarchico siciliano del secolo «Dedicare - si legge nel foglio - nell'anniversario luglio una via a Gaetano Bresci vuole essere il nostro contributo al dibattito sul ritorno dei Savoia in Italia».

E basterebbero gesto e queste poche righe per capire di quale contributo si tratti. Ma gli anarchici proseguono, e specificano: «Coerentemente con la dichiarazione di Violante sulla riabilitazione dei boia di Salò, questa "sinistra" vuole dimenticare ruolo del Savoia nell'avvento del fascismo». Gli anarchici, invece, non dimenticano: «La loro opinione sui Savoia l'ha espressa in modo definitivo compagno Gaetano Bresci, 96 anni fa».

L'atto (politico? goliardico?) richiama subito alla memoria un'altra protesta indirizzata contro la toponomastica torinese. Cinque anni fa - 3 settembre 1991 - Ugo Martinat, segretario provinciale dell'allora msi, poi diventato an, si presentò in via Toglitti e in corso Unione Sovietica, e «ribattezzò» simbolicamente le due strade in via e corso «Martiri del comunismo».

Un trafiletto giornale racconta che parecchi abitanti della presero l'iniziativa sul rio, e informarono sulle procedure amministrative per cambiare indirizzo ai documenti. Paolo Ferrero, dell'esecutivo di rifondazione comunista, parlò invece di «lugubre bravata». Qualcuno propose di denunciare Martinat, ma la cosa finì naturalmente nel nulla.

Adesso, contro i seguaci Bresci c'è un provvedimento amministrativo per affissione di manifesti fuori dagli spazi. Un giovane è stato identificato dalla Digos, gli altri lo saranno nelle prossime . Se la caveranno con poco: una contravvenzione.

Gianni Armand-Pilon

«Corso Gaetano Bresci, vendicatore» hanno scritto gli autori del blitz dell'altra notte: ieri mattina quasi tutte le nuove indicazioni erano già state cancellate

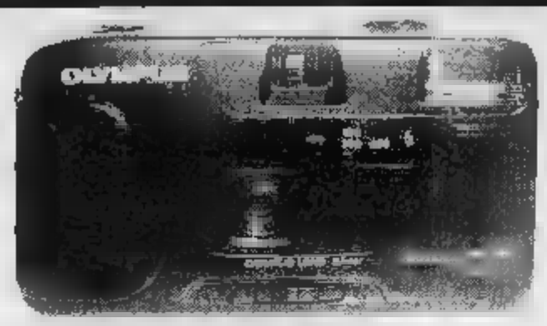
Cgil, Cisl e Uil

«Ma ci rimborsi dei biglietti sulle ferrovie»

Contestano il rincaro dei biglietti ferroviari, i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Piemonte, Piero Marcenaro, Gian Carlo Panero e Amedeo Croce. Da loro è partito un telegramma al ministro dei Trasporti Burlando, al presidente delle Ferrovie dello Stato e al direttore generale delle Ferrovie cui chiedono un «tempestivo efficace intervento per far sospendere i forti aumenti di oltre il 22 per cento delle tariffe ferroviarie», previsti in Piemonte a partire da domani. In proposito suggeriscono, subito dopo le ferie, serie di confronti per individuare soluzioni in grado di contribuire alla lotta all'inflazione e alla difesa dei salari reali».

I rappresentanti Cgil, Cisl e Uil regionali nazionali chiedono inoltre al ministro di individuare entro il 15 settembre una proposta relativa alle tariffe di trasporto extraurbano su gomma, secondo gli accordi già raggiunti con il presidente della Regione Ghigo.

LA CITTA' DELLE FOTO



FINO AD ESAURIMENTO

OLYMPUS SHOOT & GO

Fotocamera compatta - completamente automatica - di grande marca e di facile utilizzo.

£. 49.000

Grande marvin

P.za Lagrange - Torino - Tel. 011/56.24.033 (30 l. r.a.)

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

BabyClub

MODA BIMBI E RAGAZZI 0-14 ANNI

SCONTI 30/50%

UNICA SE
Via De Sanctis 15 (P.zza Massaua)

APERTO AGOSTO

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO

L'altro salvagente

VIA DI NANNI, 33 - TORINO

negozi specializzati in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino

SCONTI DEL 50%

sui prezzi già dimezzati all'origine

Art. Comunale

NOTIZIE dalle AZIENDE

Un gioiello fiorentino per il vertice europeo

I quindici Capi di Stato e di Governo Europei e i loro Ministri degli Esteri avranno un prezioso motivo in più per ricordare la seduta del consiglio d'Europa che si è tenuto a Firenze il 21 e 22 giugno.

Al posto dei normali distintivi commemorativi, i grandi d'Europa convenuti alla Fortezza da Basso hanno esibito come passi all'occhiello della giacca un autentico gioiello: lo stemma in oro i capi di Stato o di Governo, il giglio di Firenze in argento i Ministri degli Esteri.

E' un dono speciale, pensato e realizzato da La Nouvelle Bague di Firenze, la società orafa fiorentina che più si è distinta in Italia e all'estero per creatività e gusto innovativo, quale omaggio della Firenze di oggi all'Europa del domani.

Una nuova segreteria per le matricole a To-Expo e, vicino, calcetto e volley

Università, in coda si può giocare

Iscrizioni, domani il via

Nel padiglione 6 di Torino Esposizioni da domani, in concomitanza l'avvio delle immatricolazioni, sarà in funzione la grande segreteria che l'Università ha deciso di allestire per migliorare il servizio destinato agli studenti: una segreteria che unisce «l'utile al dilettevole», dal momento che nei pressi degli sportelli funzionano campi da calcetto e pallavolo, dove i ragazzi possono fermarsi a giocare.

Gli uffici saranno in funzione per ricevere i ragazzi che desiderano iscriversi al primo anno di uno dei corsi di laurea non a numero programmato. L'orario sarà 8,30-12,30 e 13,30-16 dal lunedì a venerdì fino al 30 settembre. In ottobre, invece, l'orario diventerà 8,30-17,30 (con possibilità di prolungamento fino alle 18,30 in caso di super-affluenza). Per informazioni il telefono è 011/6692370.

«L'iniziativa è stata possibile - spiega il vice-rettore Olimpia Gambino - grazie alla collaborazione Università, Comune e società Expo 2000. L'obiettivo è di facilitare le operazioni di immatricolazione, concentrando in un solo luogo tutti i servizi di cui gli studenti hanno bisogno».

Con un sistema «a catena di montaggio» i ragazzi saranno accompagnati da colleghi più «anziani» con borsa-lavoro part-time. Gli studenti in divisa con polo bianca guideranno le matricole verso gli stand disposti in successione: lì i neo-universitari riceveranno, via via, le fotografie, i moduli per le tasse, il libretto, il badge con cui ottenere certificati e informazioni agli sportelli self-service sparsi nelle varie sedi universitarie. La stessa tessera magnetica funzionerà da quest'anno anche per i servizi dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (per esempio: mensa, prestito libri).

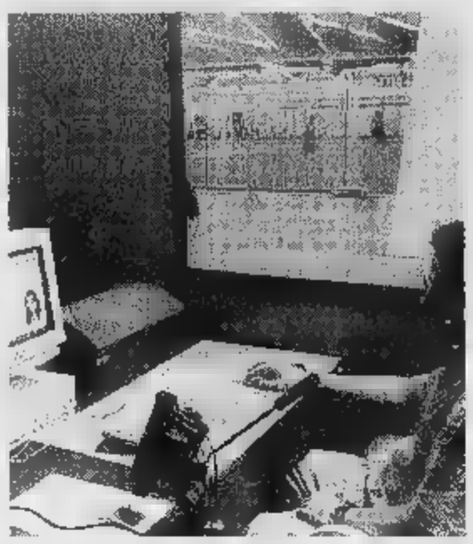
«All'ingresso - dice la professoressa Gambino - ci sarà un punto informativo dove i ragazzi riceveranno il fascicolo-guida dell'Università e le informazioni generali. Successivamente troveranno gli sportelli dell'Università, quello per l'accertamento economico, quello dell'Ente, del Cus». Da settembre dovrebbe essere attivato anche l'ufficio del Distretto Militare. «Dall'inizio di primo settembre speriamo che il Sanpaolo apra il suo ufficio nel padiglione 3 di To-Expo. Sempre da quella data le librerie universitarie allestiranno un'esposizione di testi per gli esami dei vari corsi di laurea». Tutto, insomma, è stato previsto per ridurre al minimo i disagi. E poi c'è l'aspetto ludico-sportivo della segreteria polifunzionale (nella quale c'è anche un bar). «Vorremmo poter organizzare - dice Olimpia Gambino - un torneo di calcetto tra ragazzi e personale tecnico-amministrativo».

Maria Teresa Martinengo

PRE-ISCRIZIONI

I corsi a numero chiuso

Le pre-immatricolazioni ai corsi con test di accesso si effettuano nelle segreterie di facoltà (lunedì-venerdì ore 9,11, martedì, mercoledì, giovedì anche 13,30-15). A Palazzo del Lavoro: Agraria (Scienze agrarie, Scienze forestali, Produzioni animali, Produzioni vegetali, Enologia), Farmacia (Tecnologie farmaceutiche, Farmacia), Medicina (Medicina, Odontoiatria, Logopedia, Ortottista, Scienze infermieristiche, Audiometria, Laboratorio biomedico, Riabilitazione), Veterinaria (Veterinaria, Protezione fauna). Scienze MFN (Scienze dei materiali, Biotecnologie) via Santa Croce 6. Lettere (Scienze della Comunicazione, Traduttori) e Giurisprudenza via Po 17. Scienze della Formazione (Psicologia, Scienze dell'Educazione) e Scienze Politiche (Scienze Sociali, Statistica) via Sant'Ottavio 20 (qui l'orario è 9-11,30, martedì anche 12,30-15; sportello verde 9-11,30 e 12,30-15).



Da uno degli sportelli della nuova segreteria a Torino Esposizioni si intravede uno spicchio del campo di calcetto. Gli studenti che vogliono immatricolarsi saranno guidati da iscritti «anziani»

Il colpo da dieci milioni poco prima della chiusura è stato videoregistrato

Sorridono e poi puntano il coltello

In due rapinano il Sanpaolo di corso Vercelli

Erano in due, uno impugnava un taglierino. Hanno rapinato l'agenzia 39 dell'Istituto San Paolo, in corso Vercelli 248, verso l'imbocco delle autostrade. L'assalto ieri, alle 13,25, pochi minuti prima della normale chiusura per la pausa di pranzo. I banditi sono arrivati assieme. Giovani, eleganti. Appena entrati nel salone si sono coperti il volto con una calzamaglia e hanno estratto di tasca la taglierina, urlando: «Fermi tutti, è una rapina».

Nell'agenzia al fondo di corso Vercelli lavorano cinque impiegati. Racconta la direttrice, Patrizia Pepino, 36 anni: «Stavamo per chiudere, servivamo l'ultimo cliente. Quei due arrivati assieme. Il sorriso sulle labbra, parlottavano tra loro. Poi, dentro, si chinati, sono comparsi con quel mascheramento sul volto e il coltellino».

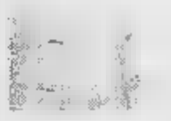
Una manciata di minuti di paura. Ancora la direttrice, Patrizia Pepino: «I due hanno intimato di muoverci, di stare fermi. Erano tranquilli, hanno detto che non volevano farci del male, volevano solo i soldi».

Uno di loro ha scavalcato il bancone, è andato verso le casse. Parole urlate: «I soldi, voglio tutti i soldi». Il bandito ha preso il denaro, poco più di dieci milioni. Lo ha riposto in un sacchetto.

Ancora parole minaccia, poi tutti e due sono corsi verso la porta che dà su corso Vercelli. Hanno incrociato l'unico cliente: «Tu non devi muoverti, hai capito?». La fuga sulla strada.

Qualcuno li ha visti salire un'auto scura, allontanatasi poi velocemente verso l'esterno città. Alla guida un complice. Sul posto intervenuti gli agenti della Squadra Mobile. Il commissario Sergio Molino, capo della sezione antirapine, dice: «La banca ha un moderno sistema di videoregistrazione, ora stiamo esaminando le immagini della rapina».

Patrizia Pepino direttrice dell'agenzia rapinata



Un assalto durato tre minuti. Ci sono le sequenze dell'assalto: i due arrivano ridendo, poi si avvicinano al bancone. Uno minaccia, il coltellino in pugno. L'altro si avvicina alle . Si fa consegnare i soldi. Li ripone nel sacchetto di plastica.

Nelle prime immagini, i banditi stanno entrando e devono ancora infilarsi la calzamaglia, ci sono i volti dei due rapinatori. Immagini nitide. Sono pochi fotogrammi: ma probabilmente tradiranno i banditi. [e. masc.]

Giudici libertà

Mesina rimane in carcere

Mesina

L'ex «re del Supramonte» resta in carcere. Il tribunale della libertà ha infatti respinto il ricorso presentato dai legali di Graziano Mesina, che hanno chiesto la revoca della misura cautelare nei suoi confronti dalla procura torinese in relazione ad un'inchiesta di spaccio di stupefacenti.

L'ex bandito del Supramonte è detenuto in regime di isolamento nel carcere di Novara e deve scontare l'ergastolo. «Grazianeddu» era uscito dal penitenziario con la liberazione condizionale nell'ottobre del 1991.

Dopo 22 mesi è però tornato dietro le sbarre per essere stato implicato in un episodio di traffico d'armi. L'accusa risale al luglio del '93 quando Graziano Mesina, in libertà vigilata, era ospite di un amico nell'astigiano. In una casetta di San Marzanotto di cui l'ex bandito sardo aveva la disponibilità, furono trovati un kalashnikov, due bombe a mano e munizioni. Il 30 marzo scorso la corte d'appello di Torino ha condannato Mesina a sei anni e mezzo di carcere, riducendo di due anni la pena inflitta in primo grado.

Un mese prima, Mesina era però stato tirato in ballo da alcuni pentiti che hanno accusato di traffico di stupefacenti. A febbraio il pm torinese Teresa Benvenuto ha chiesto e ottenuto un ordine di custodia in carcere nel quadro di un'indagine che coinvolge una trentina di persone dell'astigiano. Per Mesina l'accusa, che lui ha sempre respinto, è di aver ceduto un chilo di eroina a un complice alla fine del '92, quando era in regime di liberazione condizionale. «Grazianeddu», difeso da Enrico Bucci e Gabriella Banda, è comparso venerdì davanti ai giudici, e ha sostenuto di essere vittima di un complotto.

BIANCA

MORTO CHISSOTTI. Si è spento all'età di 85 anni lo scultore Giovanni Chissotti. Nato a Trofarello il 26 gennaio del 1911 si era formato all'Accademia Albertina di Torino dove, negli anni '80, ha tenuto la cattedra di scultura. Una sua opera è nelle collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Torino. I funerali si svolgeranno domani alle ore 13,30 presso la clinica Koelliker e alle 15 nella parrocchiale di Trofarello.

A Al sabato, presso il mercato di Porta Palazzo, sarà garantita la sosta un'ambulanza, mentre negli altri giorni feriali sarà assicurata la presenza di due operatori di soccorso. Inizialmente il servizio, che sarà svolto nelle ore di mercato a turno da uomini della Croce Rossa avrà carattere sperimentale. Il posto di soccorso sarà ospitato in Piazza della Repubblica, 27 nel fabbricato del mercato ittico.

POSTE CHIUSE. Da domani e sino alla fine del mese gli uffici di Carmagnola, Carignano, Nichelino Centro, Testona, Trofarello e Vinovo rimarranno chiusi al pubblico in orario pomeridiano. I servizi per la clientela si svolgeranno: da lunedì a venerdì (8,15-13,40); sabato (8,15-11,40). Per la zona di competenza rimane aperta anche nel pomeriggio la sede di Moncalieri Centro (via Vittime di Bologna 22).

Nelle ore serali di domani resteranno aperti: Museo Nazionale dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia», corso Unità d'Italia 40 (tel. 677.666) fino alle 22; Palazzo Barolo, Appartamenti Storici, via delle Orfane 7 (tel. 4360311) dalle 20,30 alle 22,30; Museo Civico di Numismatica Etnologia ed Arti Orientali, via Bricherasio 8 (tel. 541557) fino alle 23; Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, piazza del Castello di Rivoli (tel. 9581547) fino alle 22; Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36 (tel. 4323073) fino alle 23.

INSIEME. Tutti i giorni di agosto, festivi compresi, dalle 14 alle 19, il Circolo ricreativo pensionati Torino Centro, via Vanchiglia 3 bis (tel. 8395371) offre una serie di attività: lettura, gioco a dama, gioco a carte, gioco a scacchi, cucito, ricamo ed altro.

Estate Ford Torino
PARTI OGGI ... DECIDI
FRA 2 ANNI

MONDEO CONCEPT S.W. T.D.
NON
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 90cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GU SICURA
L.796.860* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.883.740
L.34.950.000
(anziché L. 41.840.000)

ESCORT VILLAGE S.W. T.D.
SUPERBOLLO
OLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8cc - 90cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L. 28.950.000
L.660.060* PER 24 MESI ANTICIPO L. 6.513.750

MONDEO CONCEPT BERLINA
OLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR -
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 16v - 115cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.32.950.000
(anziché L. 38.840.000)
L.751.260* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.413.750

FIESTA CAYMAN CLIMA
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
PARAURTI IN TINTA
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSI DI GUIDA SICURA
L.17.500.000
L.399.000* PER 24 MESI ANTICIPO L. 3.937.500

FIESTA PRO
DOPPIO -BAG
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.16.900.000
L.385.320* PER 24 MESI ANTICIPO L. 3.802.500

MONDEO CONCEPT S.W.
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR - BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 16v - 116cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.32.950.000
(anziché L. 39.840.000)
L.751.260* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.413.750

ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO
Dopo 2 anni sei libero di: Tenerla versando il 50% residuo - Tenerla rifinanziando il residuo prezzo Sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

un'esclusiva Concessionarie Ford Torino

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22
Autostadio CORSO G. AGNELLI, 15 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535 CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO TEL. 6613123 - 2922
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9586218
Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9771873
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074
Siac STR. PADANA INF. 110 - CHIERI TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404038/43
ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO COMMUNICATION
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/08/96 - TAN - TAEG 24,94% - I.E.T. A.P.I.E.T. ESCLUSE - SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

Denuncia di 180 famiglie che abitano due palazzi di via Modigliani angolo via Gaidano

Invasi dalle pulci: ed è rivolta

L'Usl: «Tocca al gestore»

[redacted] muri scrostati alle pulci in cantina. Come dire: di male in peggio. Anzi: dal peggio all'insostenibi[redacted].

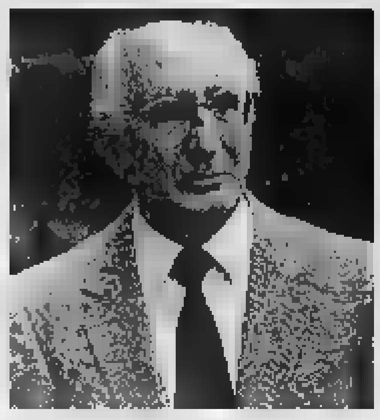
E' [redacted] destino delle [redacted] famiglie che dal 1974 abitano in via Modigliani angolo via Gaidano: «Due condomini a pezzi - protestarono già due anni fa i residenti, dalle co[redacted] de «La Stampa» -: muri colabrodo, cancelli elettrici che non funzionano, erbaccia in giardino, cantine allagate con porte che non si chiudono». E adesso? Il «cahier [redacted] doléances» [redacted]. «Sono arrivate le pulci», denuncia Alberto Lo Presti, portavoce di una protesta comune. E da questione «edilizia», il [redacted] trasforma in un problema di igiene pubblica.

Allarme [redacted] al confine con Grugliasco. «L'Usl dice che [redacted] può intervenire, che la disinfestazione è competenza dell'amministrazione delle [redacted] e dobbiamo vedercela con loro» allarga le braccia Lo Presti. Ma l'amministrazione? «Non si muove». Le case, due palazzoni [redacted] dieci piani l'uno, e cinque scale [redacted] piano, sono l'eredità dell'Inpdap, l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica, [redacted] dal gennaio scorso ho trasferito la gestione alle società Gefi-Fisia: «Che di noi si ricorda solo quando c'è da riscuotere l'affitto: 700 mila lire al mese» attaccano inferociti gli abitanti dei due palazzi.

Lamentele [redacted] non finire: «Negli ultimi mesi abbiamo scritto già tre lettere [redacted] telefonato migliaia [redacted] volte per dire che [redacted] accerchiati dalle pulci, che non si può vivere in queste condizioni. [redacted] niente. La società non risponde, o risponde con promesse vaghe: "Faremo, vedremo". Chissà». La situazione [redacted] insostenibile: «Basta guardarsi attorno, qui fra i palazzoni all'angolo [redacted] via Gaidano, per capire».

La rivolta [redacted] fotocopia di due anni fa: «Il cortile resta un pantano - dicono i residenti -, i cancelli elettrici sono ko da quattro anni, niente manutenzione dei gradini, cantine [redacted] illuminazione, ascensori bloccati in continuazione». Persino le soffitte sono vietate: «Invase di colombi o dai drogati che di notte ci vanno a dormire. Al punto che persino l'impresa di pulizie si è rifiutata di intervenire».

Tra residenti e gestori dei palaz[redacted] di via Modigliani, insomma, [redacted] guerra aperta. Una battaglia vecchia, che si combatte da anni senza svolte. «Pulci? Non esageriamo» sdrammatizzano all'ufficio [redacted] della società che gestisce i palazzoni. «Verifichiamo». E si correggono immediatamente: «L'ufficio manutenzione ci ha appena informato, è vero, [redacted] una settimana fa hanno fatto la disinfestazione [redacted] proprio stamattina ne hanno fatta un'altra». Dunque? Caccia alle pulci, in via Modigliani.



Alberto Lo Presti portavoce degli inquilini di via Modigliani [redacted] i due palazzoni, ex Inpdap, abbandonati al degrado: erbaccia in giardino, cantine invase dalle pulci e soffitte dormitorio per drogati

«Parliamoci chiaro - rispondono alla società Fisia -: noi [redacted] occupiamo di queste [redacted] da gennaio. Abbiamo ereditato un patrimonio pubblico già [redacted] condizioni precarie. Provvederemo, certo. Ma oc[redacted] tempo: gli interventi straordinari richiedono investimenti sostanziosi, devono essere programmati [redacted] proprietà». Quanto? «E' un problema [redacted] priorità. A Torino gestiamo anche il patrimonio Inps, oltre a circa 1500 abitazioni Inpdap. Il bilancio è unico, stiamo studiando un piano d'interventi». (m. acc.)

Senza lavoro, ma con una doppia vita

Aveva pistole [redacted] droga nell'elegante mansarda

Forse è l'«armaiolo» di una banda Era già stato condannato per rapina

Ermanno Telli arrestato per spaccio di droga [redacted] detenzione di tre pistole: la moglie ignorava la sua attività

Sedici anni fa era stato arrestato per alcune rapine in locali pubblici: un bar, [redacted] ristorante, una sala danze. Ermanno Telli, oggi ha 36 anni, faceva parte della banda «spara spara», così chiamata perché dopo ogni assalto i banditi esplodevano due o tre colpi di pistola in aria. Processato, condannato, [redacted] uscito dal carcere due anni fa. Pochi giorni fa lo hanno arrestato gli agenti della Squadra Mobile, gli uomini della sezione narcotici: aveva cinquanta grammi di eroina, tre pistole.

Dietro la cattura, l'ombra di una donna: Telli, sposato, una figlia, aveva affittato un nascondiglio segreto, una mansarda in via Baretti. Racconta il capo [redacted] Mobile, Salvatore Mulas: «Ci aveva insospettito il suo elevato tenore di vita, nonostante fosse disoccupato».

Gli uomini del commissario Ermanno Testa, dirigente la narcotici, lo hanno pedinato per mesi. Un alloggio in via Borgaro 53, dove viveva con la moglie e la figlia di [redacted] anno. Ma, dice la polizia, anche un altro recapito segreto: una mansarda in via Baretti.

Gli agenti lo hanno seguito, identificando tutte le persone che incontrava. Poi l'altro giorno l'ispettore Pastore lo ha fermato. Sul portone di via Baretti 31. Gli agenti gli hanno chiesto che cosa facesse. Lui ha mormorato: «Cercate di capire, so[redacted] sposato, ho una storia, una relazione [redacted] una ragazza...».

In tasca aveva un mazzo di chiavi. Una di quelle ha portato gli agenti nella elegante mansarda sotto i tetti. In un angolo uno scatolone. E dentro un pacchetto, avvolto da fogli di giornale, con la droga, tre pistole, di cui due a tamburo e una semiautomatica, numerose munizioni, un passamontagno e un cannocchiale per carabina.

Telli si è difeso: «Le armi? Le ho solo in consegna, dovevano venire a prenderle, io non so nulla di più. La droga? Sì, è roba mia, la vendo per vivere». Sulle armi mente, dicono gli agenti. E [redacted] indaga per ricostruire la storia [redacted] quelle tre pistole. Tutte rubate: in un alloggio torinese, nel dicembre scorso [redacted] in una villa vicino [redacted] Parma. Con le armi, calibro [redacted] special e 7,65, quasi duecento munizioni. A che [redacted] servivano?

In questura [redacted] fanno tante ipotesi. Tutte, va subito detto, da controllare e provare. Era forse l'armaiolo di una banda di rapinatori? Oppure lui stesso era rientrato nel giro delle rapine? Ermanno Telli ripete: «Lo ammetto, vendo la droga, le armi non sono mie, mi sono state consegnate, dovevano [redacted] a riprendersele».

Alla moglie, che sapeva dei [redacted] trascorsi giudiziari, aveva raccontato di guadagnare i soldi lavorando come muratore, seppure saltuariamente, per una piccola impresa.

Ezio Mascarino

In Municipio disoccupato di 48 anni, dopo [redacted] colloquio con l'assessore, si barrica nell'ufficio

Rifiuta il lavoro [redacted] prende a calci i vigili

«Quel che mi offrite non basta»: finisce in manette alle Vallette

Il colloquio con l'assessore per ottenere un lavoro [redacted] finito [redacted] le manette ai polsi. L'accusa: oltraggio, [redacted] e lesioni ai danni di due vigili urbani. Protagonista dell'episodio - [redacted] duto l'altra mattina in Comune, negli uffici dell'assessorato [redacted] Servizi sociali - [redacted] un disoccupato, Arnaldo Mastrangelo, 48 anni, via delle Pervinche 27. E' stato arrestato al termine [redacted] colluttazione, dopo che si era barricato nella sala riunioni del Municipio, minacciando di gettarsi da una finestra. I due vigili urbani che lo hanno bloccato - V. F. e C. A., in servizio alla prima sezione di via Giolitti - hanno riportato rispettivamente 30 e 7 giorni di prognosi.

«Mastrangelo è una vecchia conoscenza dei servizi sociali - spiega [redacted] dirigente, Francesco Dante -. Lo seguiamo da anni, [redacted] una persona che fino a quando è stato possibile alternava il lavoro saltuario nei cantieri a periodi di assistenza con i sussidi del Comune: in tutto circa 450 mila lire al mese. Poi ha cominciato a minacciare [redacted] operatori».

In via eccezionale, avevano deciso di concedergli un colloquio [redacted] l'assessore Angela Migliasso e [redacted] stesso Dante. Le sue richieste: un lavoro e l'aumento dei sussidi.

L'altra mattina è [redacted] ricevuto ancora una volta. «Gli siamo venuti incontro - spiega Francesco Dante - offrendogli [redacted] lavoro presso [redacted] la circoscrizione, con [redacted] stipendio [redacted] 700 mila lire al mese. Ma non ha voluto accettare».

Dopo un'ora e [redacted] di trattative i responsabili hanno lasciato la sala. Lui, invece, si è barricato all'interno. A questo punto sono intervenuti i due vigili scatenandone la reazione: calci [redacted] pugni. Anche il disoccupato è stato accompagnato al Mauriziano per farsi medicare, [redacted] è stato trasferito alle Vallette.

In passato Mastrangelo si era già reso protagonista di episodi violenti: quattro anni fa era [redacted] denunciato per lesioni a pubblico ufficiale, due anni dopo per danneggiamenti. (g. bra.)

LO SPORT

Concluso il calciomercato dilettanti, ma si può trattare fino al 30 settembre

Moncalieri, Lenta per salvarsi

Nel Pinerolo, Graziani in porta per Mulato

Maurizio Lubbia, nuovo tecnico del Moncalieri, avrà a disposizione [redacted] squadra molto simile a quella della sco[redacted] stagione

Non c'è stato l'atteso colpo [redacted] sorpresa dell'ultima ora, [redacted] il calciomercato dilettanti che si è svolto [redacted] giorni scorsi all'hotel Atlantic di Borgaro sembra aver quasi completamente definito [redacted] rosa delle formazioni ai nastri di partenza nei prossimi campionati. Le trattative possono continuare ancora, dato che per i trasferimenti dei giocatori c'è tempo fino al 30 settembre, [redacted] le grandi manovre delle principali squadre sembrano ormai chiuse.

Nel Campionato Nazionale Dilettanti, Moncalieri e Pinerolo hanno puntato ad una campagna acquisti-vendite senza scosse, con il dichiarato obiettivo di raggiungere la salvezza senza troppi problemi.

L'acquisto di maggior nome arriva proprio dal Moncalieri che si è rinforzato con la punta Giorgio Lenta proveniente dalla Rondinella e con un passato nelle file della Juventus. Il nuovo mister Maurizio Lubbia avrà a disposizione [redacted] squadra molto simile [redacted] quella dell'anno scorso, [redacted] alcuni naturali, e si spera indovinati, ritocchi. Milani, dopo un interessamento da parte dell'Asti, è passato all'Ilca, Didu giocherà il prossimo campionato nella Primavera della Juventus, mentre Quitadamo, dopo [redacted] stato restituito [redacted] Torino, [redacted] approdato al Nizza Millefonti.

Confermato Santangelo, la formazione di Pavia è intenzionata [redacted] tenere anche Caputo mentre gli arrivi riguardano [redacted] prattutto rientri da prestiti: Domiziano ritorna dal Piobesi, Castaldo dall'Ilca, Malberti dal San Maurizio e la coppia Tamburello-Macario [redacted] Santa Maria Storari.

Per il Pinerolo i migliori acquisti sono le conferme di Ceddia, Giorsa [redacted] della coppia d'attacco Mollica-Pia, che erano richiesti da molte società. Lasciano invece i colori biancoblù Fabbrini, passato alla Pro Vercelli, Di Chiaro e Nigro, che vanno all'Airaschese e i due giovani Camisassa (destinazione Villafranca) e Adragna (fini[redacted] al Cavallermaggiore).

La novità più importante è in porta: a vestire la maglia numero 1 non sarà più Paolo Mulato, che [redacted] passato alla Sommarivese, ma l'ex alessandrino Luca Graziani.

La palma per la società più attiva sul mercato spetta [redacted] dubbio al Nizza Millefonti che attende, insieme all'Alpignano e all'Ivrea, una risposta in merito alla sua domanda di ripescaggio nel Campionato nazionale dilettanti (in caso di forfait dell'Aosta in difficoltà economiche). Dopo la retrocessione in Eccellenza della scorsa stagione, i rossoverdi hanno voluto voltare pagina: nuovo [redacted] tecnico (Dalla Riva al posto di Vogliotti) [redacted] soprattutto [redacted] gran parte della squadra con Rizzo, Maggio, Larivera, Giovine e Wellmann passati alla Sangiustese, anche se per quest'ultimo ci sono possibilità [redacted] restare nel Cnd [redacted] la squadra toscana del Sansepolcro. Le altre partenze riguardano Moncada, Sanfilippo, Sarracino al Bra e Cutrupi al Saluzzo, da cui arriva Vittone. Gli altri acquisti: Forni dal Rosta, Cesare dal Bra, Sanfedele dallo Chatillon e, arrivo dell'ultima ora, Trombetta dal Castellamonte. Rinnovato anche l'attacco: insieme al camerunense 'Nguetti potrebbe giocare Leonardi dal Chieri oppure Daidola.

Gli altri affari dell'ultimo giorno mettono in prima fila il Piobesi che ritrova Cavalitto, dopo un anno di prestito, [redacted] compra Bolzan dal Rosta [redacted] Ba[redacted] dal Borgaro. La formazione del ds Usan insegue [redacted] promozione in Eccellenza confermando lo juniores Vailati, autore di 18 reti nell'ultima stagione, e togliendo dal mercato Gennero.

Il Meroni Cascine Vica, dopo l'acquisto [redacted] De Filippo, ha concluso per l'attaccante Baruzzo dal Savigliano e per i centrocampisti Pirrone, ex Rivoli, e Comba, proveniente dal Giaveno, al quale va invece la punta Lorenzelli.

Il Sassi è intenzionato a cedere il centrocampista Pace che ha giocato nell'ultima stagione a San Maurizio, mentre il Borgaro ha acquistato Esposito dal Saluzzo [redacted] Gattuso rientra al Volpiano dallo Chatillon Saint Vincent.

Paolo Accossato

SPORT [redacted]

TENNIS: [redacted] Davide Bortolasi, testa di serie n. 2, s'è imposto [redacted] 53 avversari nel torneo nazionale riservato alle categorie C3 e C4 disputato nei giorni scorsi ad Alpignano. In finale Bortolasi ha avuto la meglio (6-4, 2-6, 6-4), non senza fatica, sul numero 16 del tabellone Fabrizio Broggini.

[redacted] POZZA [redacted] SESTRIERE. Tiziano Pozza, particolarmente a proprio agio sui green [redacted] Sestriere, s'è imposto sotto la pioggia battente nella Coppa Fila, [redacted] buche stableford in combinata con la prova del 1° settembre. Guido Grisa è stato 1° nel netto in 1ª categoria, Gerard Jayme in 2ª e Massimo Minoletti in 3ª. Carlo Moraglio de Le Fronde, intanto, s'è classificato 2° [redacted] netto [redacted] 1ª categoria nella 18 buche stableford del Pevero.

TROTTO A [redacted] Ultima riunione di trotto prima dell'estate. Favoriti (ore 20,45): I. Ufoz, Usher, Master; II. Taxi Girl, Trafalgar, Gi; III. So[redacted] Jet, Soldanella; IV. Tanto di più, Tanka Font; V. New York Or, Rema Donlisa; VI. Tiepolo Om, Totila D'Ispra; VII. Piergiulia, Rovatti; VIII. Squalo di Sav, Sarissa; IX. Oldbury, [redacted].

I PRELIEVI DI [redacted]

- CENTRO TRASFUSIONALE AVIS: via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12
- GIARDINI di piazza CARLO FELICE: (Porta Nuova) Autoemoteca "Sciatorino" dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12
- PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE: (davanti all'Ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45
- OSPEDALE MARIA VITTORIA: Centro Trasfusionale (via Medail 1) dal lunedì al venerdì 8,30-11,30, sabato 8,30-10,30
- UNITA' RACCOLTA Via Tonale 19

AGOSTO 1996

CICLISMO

Nel Circuito Salese

Anche per Volpe [redacted] il [redacted] [redacted]

Dopo tanti piazzamenti, è finalmente arrivato il giorno della vittoria per Alessandro Volpe, 22enne dilettante della Brunero, che ieri pomeriggio si è imposto per distacco nel [redacted] Circuito Salese, nell'Alessandrino. Sempre combattivo, Volpe [redacted] l'unico della rappresentativa piemontese [redacted] concludere il Giro d'Italia dilettanti, e a Soprana Baltigati (Biella) aveva dovuto arrendersi [redacted] al gioco di squadra dei gemelli Volpi.

Ma la vittoria era nell'aria ed è arrivata puntualmente ieri, al termine di una corsa ad oltre 46 di media, cui hanno partecipato 160 dilettanti Elite e Under 23. In fuga con altri 13 corridori (tra i quali il compagno Ainardi), Volpe ha piazzato la botta vincente a 3 km dall'arrivo, dove ha preceduto di pochi secondi il bresciano Marini, uscito invano al [redacted] inseguimento. Terzo Ainardi, che ha regolato in volata il gruppetto inseguitore.

NUOTO

Campionati di sincro

La [redacted] a un soffio dalla [redacted] A

Quarto posto (su 21 società partecipanti) e promozione in serie A mancata d'un soffio per la Rari Nantes [redacted] nuoto sincronizzato. Questo il lusinghiero risulta[redacted] ottenuto dal club torinese, nonostante i cronici problemi [redacted] spazi acqua, ai campionati italiani [redacted] serie B disputati a Bologna. La degna conclusione di [redacted] stagione che già aveva visto la squadra Ragazze (Alba, De Donno, Marfulli, Polastri, Vezzaro) [redacted] agli Italiani di categoria.

Il risultato di Bologna è stato ottenuto per merito di una serie di ottimi piazzamenti individuali e a coppie (su tutti Giorgia Guenzino e Luisa Cornaglia) e dell'8° posto della squadra composta da Marilisa Bellone, Manuela Cordima, Luisa Cornaglia, Luciana De Donno, Silvia Gibin, Giorgia Guenzino, Angela Marchesi e Valentina Marino. Una conferma dell'ottimo lavoro svolto dai tecnici Simona Carignola e Stefania Forbicini.

[redacted]

Sestriere: domenica 350 in gara sull'Alpette

Tre Funivie, tutti di corsa sulla montagna di Tomba

«Tre Funivie», un nome che fa parte della storia del Sestriere. Prima come gara di sci, poi come gara podistica. Mantenendo costante [redacted] proprio tema di fondo: salire [redacted] scendere nel minor tempo possibile [redacted] tre montagne che circondano il Colle. Impresa al limite del titanico, realizzata con gli sci ai piedi quando gli impianti di risalita e le condizioni delle piste erano tutt'altra cosa da oggi, comunque degna di grande rispetto compiuta con [redacted] scarpette da corsa sulle pendici del solo [redacted] Alpette (quello delle vittorie di Tomba).

Infatti il tracciato della 14ª edizione in programma domenica (350 iscritti) come 3ª e ultima prova del Campionato italiano di corsa in montagna [redacted] più quello «storico». Tre i percorsi allestiti sull'Alpette; 3,250 chilometri per la categoria femminile Juniores (partenza ore 9,35); 5,400 per le donne Seniores (9,30) e i maschi Juniores (10,15); 10,650 per i maschi seniores (10,50-11). Prove comunque [redacted] grande impegno, vista [redacted] quota superiore ai 2000 metri.

«La Tre Funivie è una delle classiche delle corse in montagna - spiega Livio Berruti, l'indimenticabile campione olimpionico di Roma '60 ora addetto alle relazioni pubbliche [redacted] Sestriere -. Dopo una pausa dall'88 al '94 è tornata alla grande guadagnandosi la qualifica [redacted] prova valida per il Campionato italiano».

D'obbligo assegnare il ruolo [redacted] favoriti ad atleti (Gregona, Lizzoli, Fracassi, Agostini) e atlete (Roberti, Curti, Rota Gelpi, Mancia) della Forestale che già si sono messi [redacted] luce nelle due precedenti gare di Pian [redacted] Frais [redacted] Adrara San Martino.

La premiazione è prevista per le 15,30 sul piazzale Kandahar (dove saranno allestiti anche partenza e arrivo) rallegrato dalla fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA [redacted] sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

VHS-C

SABA CM10
Zoom 3x, Fuoco fisso, Sensore CCD 1/4"
L.799.000
L.120.000

VHS-C

JVC GRAX210
Zoom 12x, Grandangolo, Controllo intelligente delle funzioni.
L.1.089.000
Acc. L.369.000 + 6 x L.120.000

VHS-C

PANASONIC NVRX1
Zoom 14x, Autofocus, Dissolvenza.
L.1.149.000
Acc. L.309.000 + 6 x L.140.000

VHS-C

PHILIPS M-623/4
Zoom 14x, Autofocus, Luminosità 0,5 Lux.
L.1.089.000
Acc.

8mm

SAMSUNG VP-V8
CCD 1/3", Zoom 8x, 320.000 Pixel.
IL PREZZO PIU' BASSO

VHS-C

JVC GR-AX400
Zoom 12x, Autofocus, Fermo automatico, Telecomando.
L.1.290.000
Acc. L.390.000 + 6 x L.180.000

VHS-C

JVC GR-AX360
Zoom 14x, Mirino a colori, Luminosità 2 Lux.
L.1.490.000
Acc.

VHS-C

PANASONIC
Zoom 28x, Sensore CCD 1/3", 450.000 Pixel, Mirino a colori.
L.1.679.000

8mm

SAMSUNG VP-L5
Sensore CCD 1/3", 470.000 Pixel, Audio Hi-Fi Stereo, Telecomando.
L.990.000
Acc. L.

Super VHS-C

PANASONIC
Sensore 1/3", Pixel, Audio Stereo Hi-Fi, Grandangolo.
L.1.599.000
.000

Hi-8mm

SONY
Sensore 1/3", 470.000 Pixel, Audio Stereo Hi-Fi, Grandangolo.
L.1.549.000
Acc. L.649.000 + 6 x L.150.000

Hi-8mm

HITACHI VM-H51
Zoom 24x, 470.000 Pixel, Audio Stereo Hi-Fi.
PREZZO AFFARE!

8mm

TR410
12x, Sensore CCD da 1/3"
IL PRIMO PREZZO

VHS-C

JVC
ZOOM Luminosità 1 Lux, Multi dissolvenze, Telecomando.
L.1.790.000
Acc. L.290.

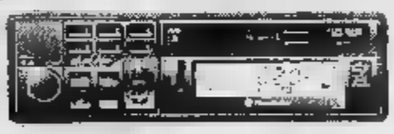
JVC GR-DV1
Digitale, Zoom 100x, Mirino col. 670.000 Pix. LA PIU' PICCOLA.
NOVITA'
NOVITA' NOVITA' NOVITA'

SONY DCR-VX1000
Digitale, Mirino a colori, Zoom 20x, 3 sensori CCD da 1/3" 470.000 Pixel.
DIGITALE
DIGITALE

CENTRI CONVENIENZA

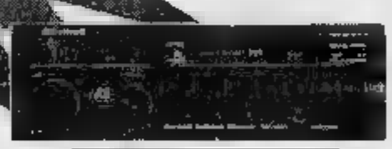
Gallenca

GRUPPO GEU



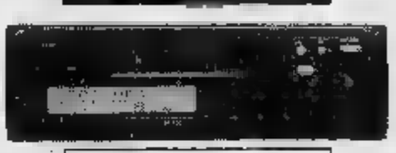
ROADSTAR RC-805LD
Frontalino estraibile, Autoreverse 2x10Watt.
L.799.000
0.000

ROADSTAR RC-839RD
Frontalino estraibile, RDS 4x25Watt.
L.799.000
Acc. x L.120.000



GRUNDIG WKC3904RDS
Frontalino estraibile, RDS, 36 Memorie, 4x5Watt.
L.349.000
Acc. L.49.000 + x L.75.000

Frontalino estraibile, 24 Memorie, 4x30Watt.
PREZZO SCHOCK!



KENWOOD
Frontalino estraibile, RDS, 24 Memorie, 4x30Watt.
L.359.000
4 x L.75.000

LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEL PRODOTTO. PREZZI VALIDI, SALVO ERRORI ED OMISSIONI. IVA COMPRESA, FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

SONY XR-C620RDS
Frontalino estraibile, RDS, Controllo cambia CD, 4x30Watt.
PREZZO AFFARE!

Frontalino estraibile, RDS, 4x25Watt.
L.399.000
Acc.

Frontalino estraibile, RDS, CD-MD Control,
599.000

PIONEER KEH-4300R
Frontalino estraibile, RDS, Controllo per multiplo, 4x30Watt.
PREZZO SCHOCK!

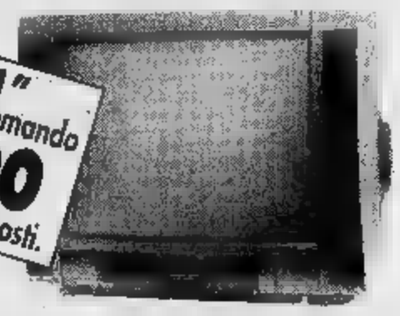
SONY XR-C200
Frontalino estraibile, Orologio, CD Changer Control, 4x22Watt.
PREZZO AFFARE!

VIDEOREGISTRATORI da L.329.000 con oltre 100 modelli esposti.

CENTRI CONVENIENZA GRUPPO GEU Gallenca

TORINO VIA S.DONATO, 44 TEL. 4373366 Ric.Aut.
MORANO P.ZZA ITALIA 22 TEL. 480245-480845
CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

TV COLOR 21" Stereo, Televideo Telecomando L.599.000 con oltre 200 modelli esposti.



Evacuate alcune famiglie: statale e ferrovie bloccate fino alle 12

L'ordigno è stato estratto dal fondale del torrente Orco e trasportato a Ciriè dove gli artificieri hanno provveduto a farlo esplodere nel poligono militare

Gli artificieri controllano la bomba appena depositata sul greto del torrente dopo essere stata sollevata con una gru dal fondale in cui era impantanata

Disinnescata la bomba

Chivasso, l'emergenza dura due ore

Allarme rientrato prima del previsto ieri mattina alle porte di Chi- dove, nel torrente Orco, è stata disinnescata una bomba americana da mille libbre (peso 470 chili) lanciata durante la seconda gu- mondiale. Il congegno bellico, con spoletta anteriore e posteriore, era stato scoperto nel pomeriggio di domenica 21 luglio da un torinese Claudio Pagan, 43 anni, impiegato, vicino al ponte della statale 11 e a poca distanza da quello della ferrovia Torino-Milano. Tutto si è risolto senza imprevisti. E' toccato agli artificieri del terzo Ceri Mant di Milano, distaccamento di Alessandria, rendere innocua la mastodontica bomba (un metro di lunghezza e 60 centimetri di circonferenza, all'interno 250 chili di tritolo). Erano impegnati, agli ordini del comandante colonnello Mario Morelli, Pasquale Dini, Carlo Montaperto, Ernesto Sereno, Renato Barbugian e Giuseppe D'Alba. Quest'ultimo il 2 giugno dello scorso anno era rimasto ferito per lo scoppio di una bomba da 200 libbre durante un'operazione di disinnesco presso la cava in frazione Boschetto di Chivasso: l'esplosione provocò la morte di due artificieri e il ferimento di altri tre. L'ordigno reso innocuo ieri era stato sganciato con tanti altri il 7 luglio del 1944 dagli aerei americani, e molti esplodendo rasero al suolo il ponte della ferrovia Torino-Milano e quello della statale 11. Non è escluso che nello specchio d'acqua si siano altre bombe nascoste. Si parla già di un'imminente bonifica della zona.

Alle 10 è iniziata l'evacuazione delle poche famiglie che abitano nella zona Ovest della città, la statale 11 e la ferrovia Torino-Milano tra Brandizzo e Chivasso sono rimaste interrotte fino a mezzogiorno: i veicoli sono stati deviati sull'autostrada A4, i convogli sono stati sostituiti con autobus. La zona è stata presidiata da carabinieri, polizia stradale, agenti di polizia municipale, vigili del fuoco, volontari della Croce Rossa e personale dell'Anas. Alle 10,30 un tecnico della Sogelmo di Firenze, azienda specializzata nella bonifica di terreni con la presenza di ordigni, si è calato in acqua e con funi ha legato la bomba che è stata poi sollevata da una gru e riportato sul greto del torrente. Qui gli artificieri hanno provveduto ad asportare le due spolette ed alle 11 a farle brillare sul posto. A mezzogiorno la bomba è stata caricata su un autocarro militare e, sotto scorta, trasportata presso il Poligono militare di Ciriè dove è stata fatta esplodere nel pomeriggio.

Diego Andrà

INVERSO PINASCA

Muore nello scontro frontale

La strada scivolosa dalla pioggia è all'origine di un incidente avvenuto lunedì alle 21,30 a Perosa Argentina. Mauro Vanin, 33 anni, residente a Inverso Pinasca, in via Provinciale 48, ha perso la vita in un tragico scontro frontale. La statale 23 è stata il teatro dell'incidente, all'altezza del km 55: Vanin, alla guida di una Fiat Uno, ha urtato violentemente contro una Fiat Panda. Ferite lievi per Alessandro Pons, il conducente della Panda, 19 anni, residente a San Germano Chisone, in borgata Ronchi 7, che guarirà in cinque giorni e per la giovane che gli sedeva al fianco, Gabriella Potenza, 19 anni, residente a Pinerolo in via Einaudi 3, già dimessa dall'ospedale. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Perosa Argentina e l'ambulanza del 118. Vanin è morto poco dopo l'arrivo in ospedale, a Pinerolo, per politrauma.

Appello del commissario dell'ospedale

«San Luigi troppo isolato La sicurezza è a rischio»

Chiesti interventi per l'illuminazione Gli altri «nodi»: parcheggi e viabilità

Si trova in mezzo alla campagna, ma è un ospedale d'interesse nazionale. E, adesso, il fatto di essere fra i prati è diventato un limite troppo grosso a cui bisogna porre rimedio. Si parla del «San Luigi» di Orbassano. Giuseppe Galanzino, commissario dell'azienda ospedaliera, lancia un appello a tutti gli enti competenti per qualificare l'area circostante la struttura sanitaria. «La mancanza di servizi - spiega Galanzino - mette a rischio non solo la sicurezza degli utenti, ma anche coloro che nell'ospedale vengono qui ogni giorno a lavorare». La richiesta di collaborazione alla Regione, Provincia e Comune di Orbassano si è fatta più urgente dopo un episodio della settimana scorsa. Un anestesista che rientrava a casa, dopo un intervento, è stato fermato da quattro giovani armati. Erano le 23,30 e il medico, Enio Prencipe, aveva oltrepassato i cancelli dell'ospedale: i suoi aggressori lo hanno obbligato a un lungo giro in macchina, al termine del quale lo hanno abbandonato per strada, portandogli via auto, documenti e chiavi di casa. «Purtroppo è bene - continua Galanzino - che violenze di questo tipo possono accadere ovunque, ma la mancanza d'illuminazione sulla strada che porta al "San Luigi" non è certo un aiuto ad evitare che avvengano proprio quie.

Il problema illuminazione è solo uno dei tanti argomenti della denuncia di Galanzino. Due volte, quest'anno, violenti acquazzoni hanno allagato il parcheggio a valle dell'ospedale, isolandolo. Il primo maggio scorso, l'acqua era talmente alta da impedire il passaggio alle ambulanze: l'accesso al pronto soccorso è stato deviato, causando ritardi. «Una cosa mai successa in passato - racconta il commissario dell'azienda ospedaliera -. I lavori dell'interporto e del centro agroalimentare, a monte del "San Luigi", hanno deviato il corso dell'acqua piovana. E' evidente che il problema necessita di una risoluzione urgente». Parcheggi e viabilità rappresentano gli altri due grandi nei dell'ospedale. «Attendiamo con ansia - conclude Galanzino - lo svincolo sulla tangenziale che porti fino a noi. Devono al più presto essere costruiti parcheggi. Ora le macchine sostano disordinatamente sul terreno incolto e spesso si creano ingorghi che sono un'ennesima ragione di rischio per i mezzi che devono passare con urgenza».

Giuseppe Galanzino

Graziano Dell'Acqua, sindaco di Orbassano, si occupa da tempo dei problemi: «Anche se il Comune non ho vere responsabilità sul "San Luigi", che è di competenza regionale, ci siamo impegnati sempre a mettere a disposizione le nostre forze per qualificare i servizi. Crediamo però che gli sforzi debbano essere suddivisi fra tutti: proprio perché l'ospedale è d'interesse nazionale, non è giusto che pesi sulle spalle dei cittadini di Orbassano».

Carlotta C

IL CASO

SE LA LEGGE CONTRASTA LA REALTA'

Ivrea, l'ispettorato al lavoro di Torino l'accusa di aver usufruito di cooperative

Usl 9 nei guai: «Fa caporalato»

Il direttore: «Senza personale non si andava avanti»

DOPO il Comune l'Usl. Un paio di mesi fa l'ispettorato del lavoro di Torino aveva fatto finire nei guai l'amministrazione comunale di Cuorgnè, «rea» di aver utilizzato personale di una cooperativa per garantire un servizio. Ora, nei guai, è finita l'azienda sanitaria Usl 9 che fa capo a Ivrea e gestisce i servizi socio sanitari dell'intero territorio. Gli ispettori del lavoro hanno anche in questo caso ravvisato un violazione delle norme che regolano l'intermediazione di manodopera. Ovvero di leggi istituite per arginare il fenomeno del caporalato. Cosa avrebbe fatto l'Usl è presto detto. Per garantire il servizio paramedico alla casa protetta «Saudino» di Ivrea, amministratori e dirigenti sarebbero ricorsi ad un appalto con una cooperativa di infermieri. Ottenendo le prestazioni di cinque persone per tre anni.

Nei guai sono finiti l'attuale direttore generale della Usl 9, Giampaolo Costamagna e il suo predecessore, Luigi Stabile. Con loro, ovviamente, in un secondo tempo, saranno coinvolti anche coloro che han firmato le delibere. «Non - dice Costamagna - non abbiamo assolutamente intenzione di oblazionare il reato. Ricorreremo fino in Cassazione: la scelta di utilizzare cooperative per far fronte alle nostre esigenze era una decisione obbligata. All'epoca, inoltre c'era il blocco del turn over e delle assunzioni negli enti pubblici. Era impossibile far funzionare una struttura come quella senza un'adeguata presenza di personale».

Ma c'è anche un'altra contraddizione burocratica, frutto di una legislazione confusa. Se il servizio non fosse stato garantito, amministratori e dirigenti Usl sarebbero stati passibili di una denuncia per omissione di soccorso. E adesso che accadrà? Giampaolo Costamagna promette battaglia. «Solleveremo - spiega - la questione anche al ministero del Lavoro. Con questi provvedimenti si penalizza chi ha ben operato in passato. E questa norma sul caporalato andrebbe perlomeno reinterpretata».

Giampaolo Costamagna direttore generale dell'Usl 9, accusato di aver usato infermieri esterni

Ciò che occorrerebbe, però, è un intervento da parte di enti superiori. Il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, dopo una contestazione analoga ha chiesto l'intervento dell'Anci - associazione dei Comuni d'Italia - chiedendo una presa di posizione forte e chiara. Finora nemmeno lui ha avuto risposte. E i sindaci della zona già minacciano di ricorrere al Prefetto. Dicono: «Chi, negli anni passati, ha fatto i salti mortali per garantire il servizio adesso si trova nei guai seri. Forse sarebbe stato meglio dimettersi in massa, o chiudere asili e case di riposo, dichiarando l'impossibilità di continuare a lavorare con certe leggi assurde».

Renato Revello

Soddisfatta la Coldiretti: si evitano molti danni

Il bacino di Pourrières non aprirà le paratie

Per la prima volta il Lago di Pourrières, che nelle estati degli scorsi anni è stato al centro di numerose polemiche tra gli agricoltori e concessionaria dell'impianto, non sarà svuotato nel periodo estivo. Lo dà notizia la Federazione provinciale dei Coltivatori diretti di Torino.

«Il bacino è stato creato nel 1950 - spiega il vicepresidente della Coldiretti Riccardo Chiabrando -, il Lago di Pourrières è l'invaso più capiente e raccoglie 300 mila metri cubi d'acqua. Puntualmente a fine luglio, inizio agosto, veniva svuotato: una massa imponente di melma, stimata in 80 mila metri cubi, veniva riversata nel torrente Chisone e da lì si diffondeva nei canali irrigui di tutta la pianura del Pinerolese».

Secondo la Coldiratti venivano in tal modo ostruite le piccole prese irrigue come quelle più grandi e intasate le bialere: svuotamento è durata della melma è protraeva per quindici giorni.

«Alla fine - afferma la Coldiretti - i danni maggiori li sopportavano campi e prati» e per «parecchi anni questo ha significato perdere tutto o in parte il raccolto».

«Noi chiediamo solo - ha concluso Chiabrando - di individuare soluzioni meno devastanti per l'ambiente e l'agricoltura» e «la ditta titolare della concessione del bacino si è dimostrata disponibile ed ha illustrato un progetto che prevede la modernizzazione dell'impianto».

MARCIA & MIRA

SOSTA SELVAGGIA

Interrogazione di Lodi sulle auto in doppia fila

In seguito ai lavori su corso Vittorio Emanuele in prossimità di via XX Settembre, il consigliere comunale Beppe Lodi ha presentato un'interrogazione al sindaco «per conoscere quali provvedimenti intenda assumere per dissuadere la sosta incivile in doppia fila di auto e furgoni lungo via Maria Vittoria onde permettere una regolare fluidità dell'aumentato traffico, almeno sinché non sarà ultimato il passante ferroviario in corso Vittorio Emanuele». Lodi chiede anche «come l'amministrazione non abbia instaurato un concomitante e temporaneo divieto di sosta nel tratto tra il teatro Macario e via XX Settembre».

BENEFICENZA

Rinviata a settembre la scadenza della lotteria

E' stata rinviata al 30 settembre la data ultima di scadenza per l'acquisto dei biglietti della lotteria di beneficenza organizzata dall'Associazione per la Ricerca e Prevenzione Cancro (Arpc) di via Padova 12 in collaborazione con la sezione di Ivrea della Lega Difesa dei Cani. I biglietti (lire 5000) si trovano a Torino presso i due supermercati Continente, in corso Montecucco e in corso Grosseto, e a Settimo Torinese presso l'ipermercato Panorama.

PENSIONATI EUROPEI

Un telefono per la sanità

L'Alleanza Pensionati Europei ha attivato un telefono di consulenza gratuito per informazioni su pratiche sanitarie, sussidi, invalidità. Il servizio funziona dalle 9,30 alle 12 ogni giorno allo 011/642417.

VOLONTARIATO

Parte la prima équipe con 150 giovani

Alle 10 di domani parte da piazza Castello la prima équipe dei 150 giovani che hanno partecipato al programma di volontariato. Indosseranno una T shirt bianca e un cappellino rosso con la scritta «Giovani per Torino» e saranno presenti nelle vie del centro tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 18. La sera, dalle 21 alle 23 si troveranno presso i punti di «Giorni d'Estate».

Australiani ospiti Regione Piemonte

Cinque studenti australiani di origine piemontese sono ospiti, in questi giorni, della Regione Piemonte. Stanno partecipando al progetto formativo per laureandi e laureati in ingegneria meccanica, che prevede un ore, iniziato il 20 giugno (si concluderà il 2 agosto). Grazie alla Giunta regionale e all'Amma (associazione industriali metallurgici), gli studenti sono anche impegnati in una serie di visite in alcune industrie piemontesi

NICHELINO

Dà fuoco ai pantaloni giocando con l'accendino

Giocando con un accendino ha dato fuoco alle frange dei suoi jeans, è ricoverato al Cto per ustioni e guarirà in otto giorni. E' successo lunedì alle 13,30 a Raffaele Ceglia, 22 anni, residente a Nichelino in via Concordia.

ULTIMA ORA

Pavone, mistero per un cadavere nell'auto bruciata

Mistero a Pavone, dopo il ritrovamento di un cadavere bruciato dentro un'auto in una stradina di campagna. Infatti dentro la vettura c'era un tubo di gomma collegato al tubo di scappamento: elemento che farebbe pensare a un suicidio. Ma resta l'enigma di come si siano sviluppate le fiamme. L'allarme è stato dato da un passante, che aveva avvisato i vigili del fuoco di Ivrea. I pompieri arrivavano in borgata Molla e trovavano l'auto in fiamme: una Ford Fiesta bianca del tipo nuovo. Anche dopo i primi getti d'acqua si accorgevano che all'interno c'era il corpo di una persona (non si sa ancora se uomo o donna). Veniva avvisata la polizia di Ivrea che spediva sul posto una volante. Anche se le tesi più accreditate sembra quella del suicidio, restano i dubbi provocati dall'interrogativo di come si siano sviluppate le fiamme che hanno poi bruciato la vettura.

L'azienda era stata distrutta da un incendio

Andezeno, la «Monviso» riprende a fine settembre

La «Desco Spa» di Andezeno, distrutta da un incendio il 20 luglio scorso, potrà riprendere parzialmente la produzione di grissini iposodici e fette biscottate «Monviso» tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre.

E' questo l'obiettivo presentato dall'amministratore della società, Franco Gribaldi, durante l'incontro avvenuto ieri a palazzo Cisterna, organizzato dal presidente della Commissione provinciale per l'industria Giuseppe Cerchio a cui hanno partecipato dipendenti, sindacati, rappresentanti della Regione e il sindaco di Andezeno, Bartolomeo Cavaglià.

L'azienda, inoltre, ha intenzione di dirottare parte della lavorazione nel piccolo stabilimento di Buttigliera d'Asti, portando da due a tre le linee di produzione degli alimenti dietetici.

Una soluzione che, per il momento, servirà a garantire sia la presenza sul mercato dei prodotti «Monviso», sia l'occupazione per circa 15 dei 63 dipendenti, realizzando quattro turni da sei ore. Mentre, venerdì prossimo, saranno formalizzate le pratiche per la cassa integrazione degli altri lavoratori impiegati nello stabilimento di regione Tario, devastato dalle fiamme, con un danno stimato attorno ai 15 miliardi.

[m. peg.]

Giuseppe Cerchio, presidente della commissione per l'industria della Provincia

Modificata la norma

Permessa la pesca nel laghetto di Salbertrand

D'ora in poi sarà possibile pescare nei laghetti del Gran Bosco di Salbertrand in Valle di Susa e accedere in auto al campeggio che si trova oltre la Riserva naturale dei canneti di Dormelletto nel Novarese, mentre sarà vietato circolare in camper o in roulotte all'interno del Parco naturale alta Valle Pesio e Tanaro, nel Cuneese. Sono queste alcune novità contenute nella nuova normativa in materia di parchi approvata dal consiglio regionale del Piemonte.

In particolare, la pesca nel Gran Bosco di Salbertrand, precedentemente vietata, sarà permessa nei «piccoli bacini non collegati con acque correnti e di scarso rilievo naturalistico, che potrebbero diventare punti di attrazione per i turisti». La normativa disciplina anche la raccolta dei funghi, minerali, rocce e fossili e alcune zone vincolate a parco.

Da ieri mattina

è cambiato il senso di marcia in via Goito

Da ieri mattina è cambiato il senso di marcia per le vetture che transitano in via Goito. Un provvedimento che, a quanto sembra, rientrava già nella rivoluzione della viabilità cittadina dettata dal Piano Urbano del Traffico. Ieri, comunque, sono state numerose le telefonate di protesta dei cittadini: «Non hanno avvertito i residenti e è dovuto risalto. In Comune se ne fregano degli automobilisti». E ancora: «Ci hanno risposto che per accorgersi che il senso di marcia è cambiato, basta alzare gli occhi e guardare la nuova segnaletica. Secondo lei, dopo anni che passo da via Goito dovrei guardare i giorni la segnaletica?».

Notevoli problemi si sono creati a causa delle che ieri continuavano ad imboccare la strada nel vecchio di marcia. Molti, solo dopo gli imprechi tra automobilisti, si sono accorti stupore di essere nel torto.

Pensionato in auto, ad un incrocio di Collegno

Non dà la precedenza si schianta e resta ucciso

Un attimo di distrazione, la sicurezza di fare in tempo a «passare». E' mancato rispetto del segnale di precedenza la causa più probabile dell'incidente stradale, in cui l'altra sera a Collegno, ha perso la vita un pensionato di Torino.

Cataldo Riggi, 64 anni, via Bonfante 2, poco dopo le 20 stava percorrendo viale Papa Giovanni a bordo della sua Renault 19. All'incrocio con Togliatti si è scontrato con la Fiat Regata guidata da Sebastiano Latino, 37 anni, infermiere, residente a Collegno in via Toscanini 5.

«Io non ho nemmeno fatto in tempo ad accorgermi di quello che stava succedendo - ha spiegato l'infermiere ai vigili urbani di Collegno, intervenuti sul luogo dell'incidente -. La Renault 19 è sbucata fuori all'improvviso».

Nello scontro Sebastiano Latino è procurato alcune contusioni al torace, molto più gravi sono subito apparse, invece, le condizioni del pensionato, che è morto pochi minuti dopo lo scontro.

A prestargli i primi soccorsi è stata una pattuglia della polizia municipale, casualmente in servizio in corso Togliatti. Ma, purtroppo, è stato tutto inutile. «Una sciagura che ci saremmo mai aspettati - commenta la moglie del pensionato, Teresa La Marca -, ero fuori Torino per una breve vacanza. Quando i miei figli mi hanno informato dell'accaduto sono rientrata assalita dalla disperazione».

Le indagini sono in corso: dovranno accertare come mai la vittima, pratica di strada abbia potuto ignorare il segnale che dava la precedenza a Latino. Una distrazione che potrebbe spiegarsi anche con un malore accusato dal conducente della Renault.

[gr. lon.]

STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo [redacted] al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel®
telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

[redacted]

Trattorie [redacted] ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno [redacted] una serata da trascorrere con gli amici

[redacted]

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in [redacted] di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO

Airone, [redacted] Rattazzi 5, telefono 545.513; **Al [redacted]**, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Al [redacted]**, via Pomba 4, telefono 812.27.81; **Alla Mole**, via Verdi 10, telefono 817.47.80; **Arcadia**, Galleria Subalpina, telefono 561.38.98; **Bolеò**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.558; **Burgertime**, via Amendola 8, telefono 562.19.12; **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, telefono 562.74.83; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, [redacted] 539.842; [redacted] **Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; [redacted] **Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068; **Da Piero e Federico**, via [redacted] Pietà 23, telefono 535.880; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 888.533; [redacted] **Milano**, via Cernaia 46, telefono 538.089; **Due Lampioni**, via Carlo Alberto 45, telefono 817.93.80; [redacted], via Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Galante**, corso Palestro 15, telefono [redacted]7; **Il Blu**, [redacted] Siccardi 15/b, telefono 545.550; **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19; [redacted]ne, via Donati 1, telefono 545.405; **La Caravella**, via Vasco 2, telefono [redacted] 839.51.05; [redacted] **Fila**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.834; **Lagran**[redacted] Lagrange [redacted], telefono 533.231; **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029; **L'Angolo Greco**, corso Vittorio Emanuele 40, telefono 888.855; **La Pergola Rosa**, [redacted] Settembre 18, telefono 537.562; **La Porta Rossa**, via Passalacqua 3/b, telefono 530.816; **L'Arcimboldo**, via [redacted] Chiara 54, telefono 521.11.91; **La Stua**, via [redacted] 46, telefono 884526; **La Taverna dei Mercanti**, via [redacted] Mercanti [redacted], telefono 562.10.78; **L'Osto [redacted] Borghi Vel**, via Tasso 7, telefono 436.46.43; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, telefono 543.473; **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefono 531.024; **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 562.12.82; [redacted] **pietto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 56, telefono 542.542; **Montecarlo**, via San Francesco da Paola 37, telefono 888.763; [redacted] **Marino**, via Mazzini [redacted], telefono 817.18.31; **Non ti scordar di me**, corso Matteotti 59, telefono 543414; [redacted]e, via Volta 8, telefono 545896; **Perbacco**, via Mazzini 31, telefono 882.110; **Pizzarito**, [redacted] Matteotti 3, telefono 533.085; **Plinio**, corso S. Martino 10, telefono 540.384; **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, telefono 887.666; **Samau**, via Montebello 11, telefono 817.47.13; **Spada [redacted]e**, via Principe Amedeo 53, telefono 817.13.63; **Speedy**, via Gramsci 3, telefono 537.358; **Statuto**, piaz[redacted] Statuto 17, telefono 54.04.25; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefo[redacted] 542.126; **Trait d'Union**, via Stampatori 4, telefono 541.979.

[redacted]
[redacted] **Cheng**, via [redacted] Settembre 62, [redacted] 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, tel. 517.61.54; **Mister [redacted]** via Mercanti 18, tel. 537.171.

[redacted]
Al [redacted] Nostalgico, via [redacted]luzzo 17, telefono [redacted]9; [redacted] **dirivieni**, piazza Nizza 77, telefono 657.393; **Birichin**, via Monti 16, telefono 657.457; **Bianchini**, via Gioia 3, telefono 535233; [redacted]**let** [redacted] **Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **C'era una volta**, corso Vittorio 41, telefono 655498; **Chimarroo**, via Nizza 31, telefono 6699472; **Camerana**, via Camerana 12, telefono 5167111; **Da Angelo e Lisa**, via Baretti 2, telefono 669.92.29; [redacted] **Cirzia**, via M. [redacted] 165, telefono 696.35.15; **Del Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.58.18; **Il Filo** [redacted] v. Pr. Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Creperie**, via Saluz[redacted] 77/a, telefono 650.76.10; **La Flegrea**, corso Massimo 114, telefono 696.38.74; **La Stadera**, via P. Giuria 35, telefono 6698690; **Lucky Nugget Saloon**, corso Vittorio 21, telefono 6695058; **Pasta e basta**, via [redacted] Cristina 116, telefono 696.33.42; **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650.51.68.

[redacted]:
[redacted] **Radja**, corso Bramante 53, tel. 696.34.81; **Portafortuna**, [redacted] Ormea 101, tel. 669.26.83; [redacted] **Away**, via M. Cristina 32/d, tel 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante 62, tel. 673.810; **La Pagoda**, via Gioia 2, [redacted] 539.897.

[redacted]
Aladino, via Morosini 4, telefono 546.368; [redacted] **Bat**, via Gioberti 19, telefono 530.891; **Crocetta**, via [redacted] Polo 21, telefono 597.789; **Il Pittore**, via Camerana 6, telefono 532.724; **Il 58**, via S. Secondo 58, telefono 505.566; [redacted] **Conca**, via Assietta 4, telefono 539.859; **Luculliano**, via Assietta 5, telefono 535.723; [redacted] **Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Torricelli**, via Torricelli 51, telefono 599.814; [redacted] **colonne**, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20; **Tropi**[redacted], [redacted] Mediterraneo 84, [redacted] 591.210; [redacted] **Lanterna**, [redacted] Umberto 21, tel. 537047.

CINESI:
Ou-Hua, [redacted] G. Ferraris 144, tel. 318.51.03.

SAN PAOLO
Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, telefono 447.27.97; [redacted]**a**, via Valdieri 2, telefono 433.33.02; **Clak**, via Di Nanni [redacted] telefono 447.88.66; **I Forchettoni**, via S. Paolo 52, telefono 385.51.53; [redacted] **Personaggio 2**, via Caraglio 39, telefono 3856003; **Pastarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49; **Silvestro**, corso Trapani 110, tel. 332.648; **Stenu**, corso Peschiera 166, tel. 386.317.

[redacted]
Bambù, corso Peschiera 167, [redacted] 385.24.84; **Ying Chun**, [redacted] Trapani 139/d, tel. 386.810; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, tel. 705.815; [redacted] **Rosa**, via Vigone 30, [redacted] 447.43.43; **King Hua**, corso Racconigi 30, tel. 331.967.

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA
[redacted] **Grassi**, via [redacted] telefono 434.54.30; **Al solito posto**, v. Asiago [redacted], telefono 411.49.45; [redacted], [redacted] Lecce 53, telefono 771.09.21; **Duchesse**, via Duchessa Jolanda 7, telefono 434.64.94; **Europa**, [redacted] Stelvio 22, telefono 386.095; [redacted] **Cavaliere**, corso Francia 131, telefono 7412466; **L'Osteria del Borgo**, [redacted] Barge 15, telefono 447.27.97; **Mirò**, [redacted] Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Mito**, [redacted] De Sanctis 88, telefono 770.87.35; **San Domenico**, str. della Pronda 15, telefono 701.674; **San Giors**, parco [redacted] Tesoriera (solo sera), telefono 521.12.56; **Shinning**, via Issiglio 20, telefono 385.51.15.

[redacted]:
Yin Fa, corso Inghilterra 29, tel. 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, tel. 710.301; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, [redacted] 447.64.22.

[redacted]
Al Covone, via Cibrario 41, telefono 437.62.55; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 4/bis, telefono 749.61.24; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, telefono 436.24.06; [redacted] **Gigi**, [redacted] Salbertrand 74, telefono 749.36.16; **Nettuno**, via Digione 8, telefono 740.419; **Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, tel. 480.865; **L'Osteria [redacted] Capricorno**, via Ceva 41, tel. 473.32.17.
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, [redacted] 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; [redacted] **Li Du**, via San Donato 7, [redacted] 487.717.

[redacted] - [redacted]
Alba, [redacted] Bava [redacted], telefono 817.15.79; **Al Pramzam**, via [redacted] 5, telefono 859.323; **Del Ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 812.4258; **Lydia**, [redacted] Regina Margherita 142, telefono 521.32.32; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica [redacted], telefono 521.22.69; **Ristorantino**, [redacted] Belgio 26, telefono 837.332; [redacted] **più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98; **Vazza**, corso [redacted] Febbraio [redacted], telefono 521.47.45.

CINESI:
Dong Hua, [redacted] S. Maurizio 25, tel. 888.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060; **Oriente**, via Vanchiglia 16, tel. 882.711; **Tely**, [redacted] Belgio [redacted], tel. 837.332.

[redacted] DI [redacted] DI [redacted]
Don Chisciotte, [redacted] G. Cesare 132, telefono 281.311; **Ciau Turin**, corso G. Cesare 174, telefono 205.07.48; **Costa Smeralda**, piazza Derna 248, telefono 246.48.83; **Dei Giovani**, corso Vercelli 103, telefono 280.461; **Da Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.606; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, telefono 246.32.84; **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085; **Fortin**, via Damiano Chiesa 8, telefono 273.16.72; **Il Leone**, via Valdellatorre [redacted], telefono 733.442; **Il Rusticone**, corso G. Cesare 183, telefono 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 68, telefono 212.025; **La Bella [redacted]a**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Cueva**, str. Settimo 75/g, telefono 273.16.22; **La Pantera**, via Martorelli 43, telefono 205.21.55; **La Pergola**, via Mondrone [redacted], telefono [redacted] 290.626; **Las Rosas**, via Giachino 71, telefono 29.04.85; **La Schidonata**, corso Vercelli 369, telefono 262.09.03; **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850.346; **Locanda Botticelli**, str. dell'Arrivore 9, [redacted] 242.20 12; **Lo Scoglio**, [redacted] Oxilia 38, telefono 246.40.10; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, telefono 851.436; [redacted] **Valgranda**, str. Lanzo 68, telefono 226.44.20; **Su Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Pari**[redacted], largo Borgaro 42, telefono 253.595

CINESI:
Felice, via Lanzo 43, tel. 226.47.60; [redacted] **Li Hua**, largo Toscana [redacted], tel. 216.17.35; [redacted], via Monterosa 125, tel. 242.66.40.

[redacted] VAL [redacted]
Alberoni, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33; **A la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Bastian Contrario**, str. Moncalvo 102, telefono 696.83.88; **Bellavista**, str. Comunale [redacted] Margherita 163, telefono 819.51.28; **Birilli**, str. Val S. Marti[redacted] 6, telefono 819.05.67; **Cafasso**, str Val Salice 178, telefono 660.14.95; **Cantine Risso**, corso Casale 79, telefono 819.55.31; **Ciacci**, corso Chieri 46, telefono 898.02.50; **Cit Cavoret**, str ai Ronchi 14, telefono 661.26.48; **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.911; **Cucco**, corso Casale 89, telefono 819.55.36; **Fontana dei Francesi**, [redacted] Pecetto 123, telefono 661.03.97; [redacted] **Bianco**, colle della Maddalena, telefono 661.03.30; **Giudice**, str. Val [redacted] 78, telefono 660.20.20; **Gotti**, [redacted] Casale 117, telefono 819.06.19; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60; **La Beccaccia**, str del Colle 14, telefono 661.04.85; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono 899.42 13 (solo cena); **Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50, telefono 898.04.17; **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71.08; [redacted] **Gondola**, corso Moncalieri 190, telefono 661.48.05; **La Griglia**, str ai Ronchi 64, telefono 661.29.20; **Osteria dell'Hermada**, piazza Herma[redacted] 10, telefono 819.05.41; **Parco Michelotti**, corso Casale 93, [redacted]fono 819.53.95; **Pappamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661.14.24; **Tramonti**, corso Casa[redacted] 209/A, telefono 899.02.71; **Villa Somis**, strada Val Pattonera [redacted], telefono 661.46.26.

CINESI:
Confucio, [redacted] Moncalieri 216, tel 661.36.49

S. RITA - MIRAFIORI LI[redacted]
[redacted] **Fojot**, corso Orbassano 460, telefono 311.10.25; [redacted] **Fuggiasco**, via Tunisi 50, telefono 319.61.15; **Beau Geste**, corso Unità d'Italia [redacted], tel. 67.34.94; **Città giardino**, via G. Reni 171, telefono 311.40.72; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Entremetier**, via Nizza 216, telefono 667.05.03; [redacted] **Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572; **Imperia**, corso U. Sovietica 445, telefono 34.20.13; **La [redacted] pricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00; **La Frasca**, [redacted] Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33.55; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, [redacted] 613.772; [redacted]**rinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01; **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20; **Risto City**, corso Siracusa 200, telefono 309.01.63.

[redacted]
Hai Jing, piazza Bengasi 15, tel. 606.1693; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, tel 317.6454; **Hua Dou Cheng**, corso U. Sovietica [redacted], tel. 612.760; **Mi-Hee**, corso Lepanto 4, tel. 319.76.22

I dati [redacted] segnalati [redacted] proprietari. [redacted] comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Questa sera alle 22 sul palcoscenico dei Pellerossa alla Pellerina

Quando la cabala diventa musica

Vincenzo Zitello, quei misteriosi simboli nell'arpa

E' un virtuoso dell'arpa, musicista sognante e trascinante sulle note dei ritmi bretoni, della cabala e dell'esoterismo tradotti in musica. Perché sono tanti [redacted] sempre svelati i simboli che si incontrano nella musica [redacted] Vincenzo Zitello, l'artista modenese che alle 22 sarà sul palcoscenico dei Pellerossa [redacted] Parco della Pellerina, grazie all'organizzazione del Folk Club. Classe 1956, ha cominciato giovanissimo a studiare musica, scegliendo il flauto per passare poi al violino [redacted] all'arpa celtica, perfezionata con Alan Stivell, il maggior arpista europeo insieme [redacted] Andreas Vollenweider. E Zitello [redacted] ormai considerato dalla critica [redacted] terzo in Europa, consacrato dalla sua continua ricerca sonora, vera esaltazione delle potenzialità delle corde dell'antico strumento.

Nei suoi dischi si ritrova un patrimonio musicale che spazia dalla sperimentazione alle antiche culture celtiche [redacted] orientali, delineato dall'originalità dell'innovazione tecnologica [redacted] strumentale. Poesie acustiche che si ascoltano nell'ultimo album «La via», definito [redacted] genere new age, che verrà proposto in questo concerto [redacted] dove, come nei lavori precedenti, non compaiono parole. Sulle canzoni Zitello ha ancora delle remore, forse perché buona parte della sua carriera l'ha trascorsa lavorando con cantautori come Ivano Fossati e Franco Battiato. Con l'interprete ligure, oltre alle molte tournée, ha collaborato ai dischi «La pianta del tè», «Discanto», «Lindbergh», i live «Carte da decifrare» e «Buontempo». Con Battiato ha partecipato alla realizzazione delle musiche per la tragedia di Eschilo «I Persiani», messa in scena da Martone a Siracusa.

Per il suo spessore compositivo e le reminiscenze etniche del suo «easy listening» è stato invitato [redacted] Folkfest di Udine con [redacted] Dylan, Jackson Browne, Loreena McKennith. Nella formazione di questa serata, con Federico Senesi alla tabla e Franco Parravicini alla chitarra, anche Mario Arcari all'oboe e clarino. Tutti nomi che riportano alla band di Fossati.

Il cartellone dei Pellerossa curato dal Folk Club prevede altre performance da non perdere: sabato 3 agosto il folk irlandese suonato dal violino di Matt Cranitch [redacted] domenica 4, direttamente dai Paesi Baschi, Kepa Junkera.

Tiziana Platzer

APPUNTAMENTI

Maschere [redacted] burattini

Pomeriggio dedicato ai bambini [redacted] parco della Tesoriera, in [redacted] Fran[redacted] 186, a partire dalle 15,30: costruzione di maschere [redacted] burattini. Continua nel salone delle [redacted] scuderie la mostra «Museo della ra[redacted] e della televisione [redacted] Torino», curata dalla [redacted].

[redacted] nel parco

Molte proposte cinematografiche questa sera alle 22. [redacted] Collegno, nel parco Dalla Chiesa, proiezione [redacted] «L'esercito [redacted] dodici scimmie» dell'americano Gillian; a Rivalta, nel parco ex Monastero, «Jumanji» [redacted] Johnston; a Rivoli, parco Salvemini, [redacted] pellicola di Kasdan «French kiss».

Di [redacted] la montagna

Alle 21,30 a Mocchie, frazione [redacted] Condove, in piazza della Chiesa, s'inaugura [redacted] «Lo spettacolo [redacted] montagna», realizzata [redacted] Or[redacted] Teatro. Tre spettacoli: «Paradis» diretto [redacted] Bobo Nigrone, con [redacted] paola Pierini; «Passaggi» prodotto dal Teatro dell'Angolo [redacted] ideato [redacted] Gian Luca Favetto [redacted] Beppe Rosso, con gli attori Barbara Dolza [redacted] Vanni Zinola; «Heidi dans [redacted] villes» del gruppo francese Les Transformateurs. Ingresso gratis.

Preiscrizioni

Il Centro di formazione professionale «Italo Cremona», piazzetta Jona 4, ha aperto le preiscrizioni per i corsi artistico-artigianali: macchinista teatrale [redacted] costumista, rammendatrice [redacted] ricamatrice, progettista tessile, operatore colore arredo urbano, tappezziere su mobili antichi. Informazioni allo 011/347.22.76.

«Sere sul lago»

A Candia, per la rassegna «Sere sul lago», organizzata dall'Associazione [redacted] Contrattempo [redacted] 21,30 concerto di chitarre flamenche per la tradizione andalusa con i musicisti Ramon Ruiz [redacted] Giovanni Lorenzo.

Ad Ovest di Paperino

Ultimo appuntamento domani per la rassegna «Ad Ovest di Paperino» [redacted] Grugliasco, parco Le Serre: alle 21, il teatro comico di Giobbe Paolantoni. Organizzazione [redacted] Hiroshima Mon Amour. Biglietto d'ingresso [redacted] mila lire.

[redacted] tempere

[redacted] Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, via Beckith 3, [redacted] allestita fino [redacted] 30 agosto [redacted] mostra di Elsa Oberholzer intitolata «Forza di emergenza [redacted]. Disegni [redacted] tempere [redacted] periodo 1954-60». Orari: 14-17; giovedì, [redacted] e domenica [redacted] 15-18.

Concorso

Il Centro Pannunzio e l'Api hanno indetto un concorso fotografico, intitolato ad Arrigo Olivetti, sul tema «Luoghi del lavoro in Piemonte, in Italia [redacted] mondo». I lavori dovranno pervenire [redacted] il 31 dicembre alla sede di via Maria Vittoria 35/h. Informazioni allo 011/812.30.23.

SERVIZI

[redacted] IN [redacted]
Ambulanze: Elisoccorso 118; **Vigili del Fuoco** 115; **Polizia** 113; [redacted] 112; [redacted] 116.

[redacted] - [redacted]
INFORMAZIONI
Torino - [redacted] 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 806026; **Torino** - [redacted] 9183944; **Torino** - [redacted]**vona** 9713182; **Milano** - [redacted] / 892.004.20; **Altre (Iri)** 06 / 436.321.21.

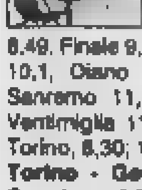
NUMERI VERDI (autosoccorso)

Alfa [redacted]o 1678-30067; [redacted] 1670-18910; [redacted] **chi** 1678-16018; **Bmw** 167-230911; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; **Citroën** 1678-60019; **Fiat** 1678-15015; [redacted] 1678-11013; **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 02-93561516; **Jaguar** 06-43996706; [redacted] 02-55301929; [redacted] 1678-63011; [redacted] **Rover** 1678-31048; [redacted] 167-210012; [redacted] 1678-61063; [redacted] 167-018322; [redacted] 1670-18267; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; [redacted] 1678-20077; [redacted] 1678-31048; **Saab** 1678-32093; **Seat** 1670-14911; [redacted] 1670-18049; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00600.

[redacted]

Farmacie aperte dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30: piazza Vittorio Veneto 10; [redacted] Gorizia 133; [redacted] Sebastopoli 208; via Stradella 198, corso Traiano 73; corso Peschiera 146/C; strada S. Mauro 179; [redacted] Nizza 15; corso Francia 273; [redacted] Po 51; [redacted] Berthollet 10; corso Toscana [redacted], via Monginevro 245; corso Fiume 4; corso De Gasperi 6; [redacted] Romani 2; [redacted] Chiesa della Salute 64; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24-26; corso Francia 87; via Luini 41; [redacted] Monginevro 126; [redacted] Mosca 1; via Frejus 41; via Roma 24; [redacted] Dante 78; via Rieti 55; corso Grosseto 165; via Asinari di Bernezzo 134; via Negarville 8/10; via Passo Buole 168; via Ivrea 47/49; [redacted] Belgio 151/B; [redacted] 46; via Guido Reni 155/157, [redacted] Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo [redacted] Brescia 38; via Isernia [redacted]; via Garzigliana 1; corso G. Agnelli 56; via F.lli Carle 5; via Farinelli 36/9; [redacted] degli Abeti 10; piazza C. Bozzolo 11; via delle Orfane 25; via XX Settembre 5; piazza Statuto 4; [redacted] Francia 177; corso Potenza 92; [redacted] Porpora 41; via Cibrario [redacted] Duca degli Abruzzi 86; via San Secondo 46; corso Grosseto 214; corso Principe Oddone 28; via Di Nanni 71; via Buenos Aires 77; corso [redacted] 35; via Rivalta 50/A; piazza Respighi 3; viale Mughetti 9/F; piazza della Repubblica 21; via Cigna 44; via Antonio Cecchi 54; corso Giulio Cesare [redacted] via Oxilia 13; via [redacted] Monginevro 113; via Tunisi [redacted]; corso Siracusa 87; via Brandizzo 90; via [redacted] Tommaso 18; via Tunisi 51; via Carlo Capelli 67; corso Stati Uniti 5; [redacted] Giolitti 7/C; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; [redacted] Pifferti 31 [redacted]; via Pinchia 1 bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; via San Remo 37; [redacted] Tripoli 56; [redacted] Traiano 158; [redacted] Vinzaglio 31 bis; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Nizza 65; via Onorato Vigliani 160; via Stradella 36; via Bologna 91/D; galleria Umberto I, 54; via De Sanctis [redacted] corso Regio Parco 36 bis/B; piazza Adriano 12; via Foligno 69; [redacted] Moncalieri 257; via Barletta 93; [redacted] Pitagora 9; via Sempione 112; via Sacchi 4; corso Francia 1 bis; via Madama Cristina 37; corso Taranto 183/C; corso G. Agnelli 117; via Palestrina 49; corso Orbassano 216; v. Bellini 6; via G. Borsi 114; [redacted] Brianza 22; via Bardonecchia 114; via P. Braccini 101; corso Unione Sovietica 591 bis; via Berino 6; via S. Tommaso 2; corso Turati 74; corso Toscana 185; corso Tassoni 66/D; corso Sommeiller [redacted]; [redacted] Cernaia 24; corso Casale 204; via Genova [redacted] via S. F. d'Assisi 14; corso Maroncelli 26; [redacted] Sebastopoli 296; via Cibrario 33 bis; corso Casale 316; corso Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 78; corso Belgio 41; corso U. Sovietica 397; [redacted] Svizzera 42; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via Po 14; [redacted] 74; via S. Donato 55.

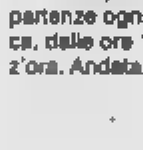
[redacted] AL [redacted]



[redacted] tel. 1478.88.08.
Torino - [redacted] - [redacted]**iglia:** [redacted] 6,30 [redacted] P. Nuova, Savona 8.49, Finale 9,16, Loano 9,30, Alassio 10,1, Diano 10,25, Imperia 10,32, Sanremo 11,13, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,35. [redacted] partenze [redacted] Torino, 8,30; 12,30; 13,05, 17,30; 19.
Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: p. 6,25 da P. Nuova, Genova 8,15, S. Margherita 8,43, Rapallo 8,47, Chiavari 8,55, Sestri 9.01, Levanto 9,17, Monterosso 9,22, La Spezia 9,34 Altre partenze, 12,25; 14,25; 18,25
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,55 [redacted] P. Nuova, Bologna 12, Rimini 13,05, Pescara 15,28, Foggia 17,19, Bari 18,26, Taranto 20,38, Lecce 20,33 Altre partenze da Tori[redacted] 19,55; 21; 22,25.
Torino - [redacted] - Venezia - Trieste: [redacted] 7,15 da P. Nuova, Milano 9,05, Verona 10,30, Venezia 11,43, Trieste 13,55. [redacted] partenze da Torino 7,50; 9,15; 11,15; 13,15; 14,50; 15,50; 17,50; 19,15.
Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 9,10 [redacted] Nuova, Genova 10,48, La Spezia 11,57, Pisa 12,45, Roma 15,55, Napoli 18,16, Salerno 18,50. Altre partenze da Torino 11,10; 13,10, 15,10; 17,10; 21,55; 23.
Torino - [redacted] - Palermo: p. 16,55 da P. Nuova, Grosseto 22,55, Villa [redacted] Giovanni 6,50, [redacted] Calabria 7,10, Messina 8,35, Palermo 12,30. Altre partenze alle 13.10; 17,50.

ESCURSIONI CON [redacted]

Mole Antonelliana: via Montebello 20, t. 817.04.96. Ascensore fermo per manutenzione.

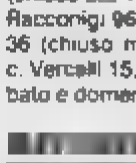


Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 898.02.11. Trenino [redacted] cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 al[redacted] con partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. [redacted] domenica, dalle ore 14, partenze ogni [redacted]z'ora. Andata [redacted] ritorno, [redacted] mila.

VACCINAZIONI (anche per l'estero)

Via Consolata 10, telefono 575.45.58 (8,30-15,15) Aperti dalle 8.30 alle 13,15; [redacted] Mughetti 12 (chiuso [redacted] 12 al 16/8), t. 733.623; c. Racconigi 96, t. 386 206, via Milleire 36 (chiuso mercoledì), t. 606.98.22; c. Vercelli 15, t. 248.46.59 Chiusi sabato e domenica.

[redacted]



Bachiorrini, via P. Veronese 334, t. 2200731; [redacted], via Domodossola 38, t. 751482 (chiuso dal 12 al 17/8); Calmotto, strada Traforo Pino 2, t. 8980926; Deferre, corso Palermo 25, t. 2474252 (chiuso dal 12 al 17); Elettrocar, via Cenischia 45, t. 331186 (chiuso 15-16-17); Fantini, [redacted] Ormea 90, t. 6692520; Panitò, c. Orbassano 300, t. 3113879 (chiuso 15-16-17); Gramigna, v. Brandizzo 39, t. 859162; Sound e Security, via Varallo 8, t. 882133 (chiuso dal 12 al 17); Supercar, v. Morozzo 20, t. 3858168; Valle, v. Tenivelli 3, t. 4375960.

GOMMISTI
Deluiso, v. Borgomanero 39, t. 751.607; Sommeiller, c. Sommeiller 17, t. 502.906, Puntogomme, v. Massari 290, t. 226.63.38 (chiuso dall'11 al 18/8); v. Bibiana 70, t. 216.16.36 (chiuso dal 12/8); Tecnogomme, c. Moncalieri 204, t. 661.46.47; Barioni, v. Crea 16, t. 4033532 (chiuso dal [redacted] al 19/8); Canta, v. Botticelli 16h, t. 2050174; Metrò, v. Leini 26, t. 284401 e v. Buonarroti 22, t. 6687346; Pneus, c. Palermo 45, t. 2483771 (chiuso dal 12 al 17).

RITROVI

CHALET: ore 15,30 - 21,30.
CLUB 84: chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 Liscio Doc Mike e i Simpatici.
DU PARC «La Terrazza» (521.52.75). Per ballare in una cornice di fiori, colori e musica ore 21 Rocky.
FRENZY (Ivrea): anni 60/90 La Troupe.
[illegible] ROI [illegible]. Ore 15,15 e 21 un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 661.4841. [illegible].
RISTORANTE LE CASCINE: Strada Stupinigi-Orbassano 104, [illegible] all'aperto con musica. Tel. 900.25.81

L'AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ESTATE '96

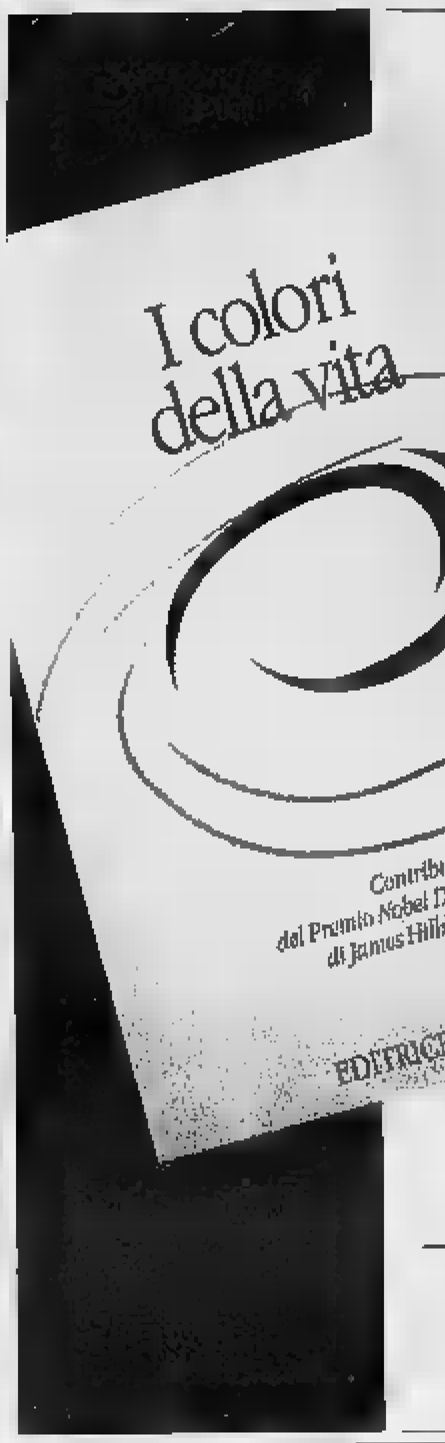
«Ogni tanto arriva l'opera diversa: questa è una di quelle e ne siamo infinitamente grati al regista»

Da OGGI al

CENTRALE

Elegante e misterioso, incantevole per malizia e raffinato erotismo

ARIA CONDIZIONATA



Un itinerario attraverso i molteplici ruoli e significati del colore, dalla psicoanalisi ai meccanismi della percezione visiva, dall'architettura al paesaggio, dall'arte al design, dall'urbanistica alla tecnologia, dall'informatica all'industria. Nato come raccolta degli atti del Convegno internazionale *I colori della vita* (Lingotto, Torino, 27-28 agosto 1995), il volume vive di vita autonoma grazie all'alto livello e all'organicità dei saggi.

I colori della vita
Contributi del Premio Nobel David H. Hubel
di James Hillman e altri
pp. XXIV-234
L. 35.000

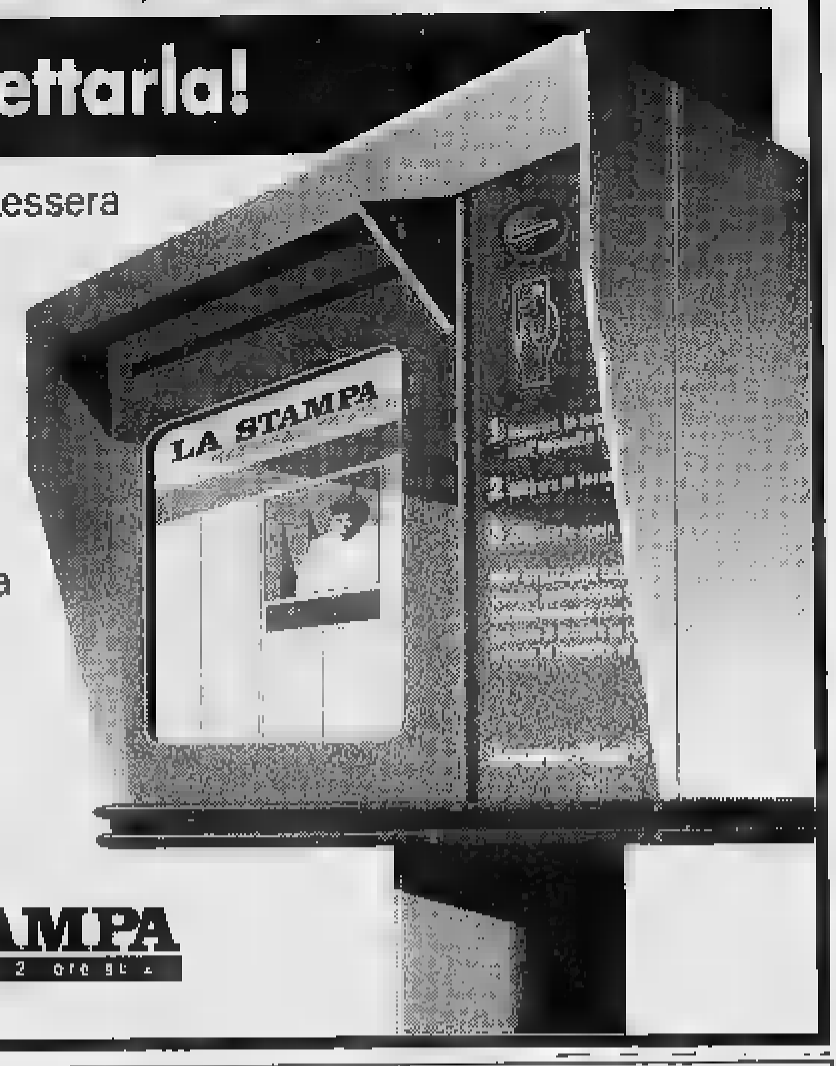
I LIBRI DE LA STAMPA

Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-655.306. Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%

La tua tessera è esaurita?

Non gettarla!

Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito **uno sconto di 2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.



Distributori Automatici JournoMat
LA STAMPA

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003.

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda [illegible]
Tel. 0161/250.754

13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/5 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

COMET 6

IL GRANDE CINEMA E' GIA' AL CINEMA.

UN POSTO DOVE ANDARE.

Edicole aperte a Torino dal 21 luglio al 6 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
via XX Settembre 8
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo 183/Giolitti
piazza S. Carlo (via S. Teresa [illegible])
via Alfieri (Posta Centrale)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
via Cavour 5
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
via Cernaia 7/Bertola
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello 29
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 16 bis
via Po 28
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello/via Garibaldi
corso Vittorio E. 38
corso Vittorio E. 58
via S. Tommaso 13
via Bertola 10
corso Galileo F. /corso Vittorio
via C. Alberto 45
via Milano 2
piazza Martiri del Lavoro 7
via P. Micca 20
via della Consolata 8
via Corte Appello 16
via Della Rocca 39

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90/c.so D'Azeglio
via Goito 2
corso Massimo d'Azeglio 118
via Madama Cristina 91
via Nizza 111
via Nizza 106
via Belfiore 41
via Nizza 33
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 65
via Nizza 78
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
corso Rosselli 41
via Legnano 6
via Montenero 50
via Gioberti 80
via San Secondo 20
corso Turati 23
corso Turati 53
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 115 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59
via San Secondo 60

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via Braccini 33
via San Paolo 34
largo Lancia 56
via Revello 48

QUARTIERE 5
CENISIA
via Grassi 16
c.so [illegible] 15/p. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Inghilterra 29
piazza Adriano 17
via Frejus 72
via Abruzzo 15
via Bardonecchia 42
corso Francia 121

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 101
corso Regina Margherita 235
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via San Donato 7/l
via San Donato 43
corso Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgimento 32
via Cibrario 21
via Cibrario 46
via Cibrario 97
via Livorno 17
via S. Donato 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cecchi 72
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
via Bologna 23
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via S. Giulia 33
via Santa Giulia 48
via Balbo 26
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina Margherita 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante [illegible]
via Nizza 209
via Nizza 357
via Giacomini 24
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
via Genova 160

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 81
corso Traiano/corso Pinerolo
via Tunisi 3
corso Sebastopoli/via [illegible]
via Passo Buole 66
piazza Guala 137
corso Unione Sovietica [illegible]
corso Unione Sovietica 1[illegible]
corso Unione Sovietica 237
via O. Vigliani 33
corso Traiano 106
stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso G. Ferraris 184
via R. Gosati 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via D'Arborea 2
via Gorizia 133/ecc [illegible]
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 169
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso [illegible] Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Dandolo 4
via G. Dina/Arborea
via Barletta/corso Siracusa
via Guido Reni 82
corso Orbassano 254
Ipermercato "Le Gru"
corso Orbassano 300
via Gaidano 6
corso Salvemini/via Rubino
via Vegla/strada Barocchio
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via Cimabue 6

QUARTIERE 13
[illegible] STRADA
corso Montecucco 56
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/6
corso Peschiera 310
via Bardonecchia 190
corso Francia 383
via Lera 29
via Milano 60 (Grugliasco)
via Lancia 102
corso Montecucco 1

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/11 Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Monte Grappa 60
via N. Bianchi 56
(piazza Campanella)
corso G. Telesio 88
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia 364

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Macedonia 2/corso Francia
corso Francia 70

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Foglizzo 70
largo Toscana 62
via Borgaro 29
via Pianezza 116
piazza Manno/corso Cincinnato
via Lucento 114
piazza Nazario Sauro
via delle Primule 30/D (Vallette)
corso Lombardia 132
via Sansovino 151
c.so Cincinnato/c.so Toscana

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 181
via Lemie/piazza Mattirolo
via Venaria 7
via Lanzo 77
via Cardinal Massaia 69
corso Grosseto 76

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
via Breglio/via Casteldelfino
via Chiesa della Salute 116
via Stradella 43
via Doppino 99

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 122
via Monterosa 3
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto
via Valprato 26
corso Palermo 57
corso Palermo 94
via Ponchielli 16

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA/VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 356
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
viale dei Pioppi 0
Centro Auchan
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO

BERTOLLA
via Botticelli 12
via Bologna 248
via Cravero 39
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
corso Q. Sella 143

QUARTIERE 22
CAVORETTO/BORGO PO
corso Moncalieri 492
corso Moncalieri 249
corso Casale 2
corso Fiume ang. [illegible] Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Pramollo 5
via Piava 52/Pola
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 156/M
via Romondo 51/56
corso Settembrini 215

BORGO S. PIETRO
corso Roma 73
via Sestriere 9
via Cuneo 10

FIOCCARDO
strada Torino 92 (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
[illegible] 663.78.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] **dia [illegible] petr.** S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Asido 54.04.69; **Asir** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 83.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.285; **Auxilia** 749.59.50; [illegible] 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. [illegible]** 683.19.02; **Piccola [illegible]** 660.32.63; **Slado** 407.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** [illegible]54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo [illegible]** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta [illegible]** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. [illegible]** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; [illegible] **emergenza anziani** lunedì-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.86
inf. documenti	442.51.04
[illegible] **ona Viola**	436.77.00
[illegible]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	[illegible]
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]

TRASPORTI ATM

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Risiotram	57641
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

[illegible]	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino [illegible] Rochetto 23; Fenucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276, Esso c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale di apert. delle farmacie: 9-19,30 e dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **[illegible]. Peschiera 146/C; v. Passo Buole 168; v. Gioachino 53; c. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. San Maurizio 35; v. Bologna 91/B; Gall. Umberto I 54; v. De Sanctis 62; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Belfiol 8**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

via Nizza 65	[illegible]
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted]. Commedia. Una ragazza prossima [redacted] matrimonio va [redacted] vacanza in campagna, nella vecchia casa di nonna e [redacted]. Tra ricordi altrui, storie d'amore [redacted] disamore, inaspettati incontri, il periodo [redacted] sarà per lei una [redacted] educazione sentimentale: ne uscirà cambiata. Protagonista Winona Ryder, [redacted] cast Anne Bancroft. [Lilliput]

[redacted] BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana ospite da parenti in una villa [redacted] Toscana cerca [redacted] amore [redacted] indaga il mistero legato al diario della madre, che [redacted] suicida. Diventerà il perno dell'attenzione [redacted] tutti gli abitanti della [redacted] Bertolucci, la giovinezza, la verginità. [Eliseo Blu]

BRAVEHEART. Epico. [redacted] Gibson attore e regista di un kolossal sulla Scozia del [redacted] e sulle gesta dell'e[redacted] Wallace in lotta contro i nemici inglesi. Nel cast c'è anche Sophie Marceau; il film [redacted] vinto cinque Oscar. [Eliseo Grande]

CITTADINO [redacted] Thriller. Donald Sutherland e Max Von Sidow impegnati [redacted] storia tratta da [redacted] vicenda realmente accaduta: cinquanta omi[redacted] un solo assassino, da trovare a qualunque costo. [Ambrosio 1]

DR. JEKYLL & MISS [redacted] Commedia. Versione comica e contemporanea della famosa storia «noir» di Stevenson. La divertente storia s'impernia [redacted] un creatore di profumi (Tim Daly) che si trasforma nell'attraente Sean Young («Senza via di scampo»). [Ambrosio 2]

L'ESERCITO [redacted] **12 SCIMMIE.** Fantascienza. Nel 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo [redacted] detenuto, per tentare [redacted] studiare il virus letale. Lui [redacted] Bruce Willis, che viene sballottato da un'epoca all'altra, diventando per questo quasi pazzo. Lo aiuterà una psichiatra che naturalmente finirà per amarlo, Madeleine Stowe. Nel cast Brad Pitt [redacted] bello del solito per colpa del ruolo. [Empire]

[redacted] **D'AGOSTO.** Commedia. [redacted] in [redacted] a Ventotene, due famiglie italiane «tipo». Diverse men[redacted]tà e fazioni politiche: tra bagni, litigi, amori, frustrazioni, rivalità, avventure. Il cast è ricco [redacted] famosi attori italiani del nostro tempo: Ennio Fantastichini, Sabrina Ferilli, Laura Morante e Silvio Orlando. [Erba 2]

KILLER: DIARIO DI [redacted] **ASSASSI[redacted]** Giudiziario. Anni Trenta, in [redacted] penitenziario [redacted] massima [redacted]: l'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore Tim [redacted] rapporto d'amicizia che s'instaura [redacted] pluriomicida (Woods) e un giovane secondino (Leonard). [Reposi]

MARITI [redacted]. Commedia. Il debutto alla regia dello statunitense Sam Weisman s'incentra sul tormentato fine settimana di tre amici alle prese con figli, [redacted] mogli e nuove compagne. [redacted] che pasticcio le famiglie «allargate»: si ride e si medita un po'. [King]

I [redacted] **DEL** [redacted] Drammatico. Ultimo lavoro del portoghese De Oliveira. Una coppia [redacted] (lui è [redacted] professore universitario) cerca conforto nella saggezza e nella memoria d'un antico convento e negli archivi [redacted] biblioteca: ma invece dell'apoteosi della cultura trova [redacted] groviglio di vipere, e rimane invischiata in un quadrilatero sentimentale. Film cinico e divertente, lui [redacted] John Malkovich, [redacted] Catherine Deneuve. [Centrale]

[redacted] **TUTTI** [redacted] **LA FORTUNA** [redacted] **AVER AVUTO I GENITORI COMUNISTI.** Commedia. Il com[redacted]nismo in Francia negli Anni 50 nell'esilarante esordio del francese Zilbermann: originalità e personaggi umanissimi. La protagonista [redacted] Josiane Balasko, segnalatasi mesi orsono con la commedia «Peccato che [redacted] femmina». [Kong]

OTHELLO. Drammatico. La tragedia [redacted] Shakespeare secondo l'esordiente Parker, «uno svelto thriller erotico», con il Moro (sul serio) Fishburne, Branagh che fa Iago, la Jacob ingenua Desdemona. [Fregoli]

[redacted] **E SENTIMENTO.** Commedia. La storia di due sorelle molto diverse - per senno e sensibilità - nell'affrontare [redacted] cose della vita: [redacted]sgrazie, fortune e amore. Ang Lee («Banchetto di nozze») dirige [redacted] pellicola tratta dal romanzo [redacted] Jane Austen. Emma Thompson, [redacted] cast, firma la sceneggiatura: ha vinto l'Oscar per questo. [Eliseo Rosso]

[redacted] **III.** Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente [redacted] neri e ambigui Anni Trenta. Ne è mattatore l'inglese Ian MacKellen, dietro [redacted] macchina da presa il connazionale Richard Loncraine. [Erba 1]

SCHEGGE [redacted] **PAURA.** Psicologico, Richard Gere è un brillante penalista che decide di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio [redacted] un alto prelato. Il film [redacted] un'interessante situazione psicologica, tracciando il rapporto tra avvocato e cliente. Il finale è a sorpresa. Successo internazionale, [redacted] diretto dall'ex regista di serial televisivi Gregory Hoblit. [Ambrosio 3]

[redacted] **TETTO.** Sentimentale. E' tratto dal romanzo di Giono, il kolossal di Rappeneau ambientato nella Francia dell'Ottocento. [redacted] Il protagonista [redacted] un carbonaro piemontese in fuga, alle prese con un'epidemia di colera che imperversa. C'è pure una [redacted]ggiosa aristocratica [redacted] Binoche). [Centrale]

Prende il via domani al cinema King la rassegna «A proposito di donne»

Dall'Europa, storie al femminile

S'inizia con il datato «Martha» di Fassbinder

Immagini al femminile. S'inaugura domani al King, via Po 21, la quinta rassegna estiva [redacted] cura dell'Aiace: «A proposito di donne: Europa e dintorni». Quattordici le pellicole in cartellone fino [redacted] mercoledì 7 agosto, gran parte delle quali accolte con favore sia dalla critica che dal pubblico. Il [redacted] denominatore è rappresentato [redacted] figure femminili al centro delle storie.

Il ciclo di film comincia domani con due fra i titoli [redacted] visti dell'intera serie: «Martha» [redacted] «Asja e la gallina dalle uova d'oro». Il primo [redacted] un'opera d'annata [redacted] uno dei maestri del cinema tedesco qual è da considerarsi Rainer Werner Fassbinder: girato nel 1973 per la televisione, [redacted] film è tratto da un racconto di Cornell Woolrich e descrive le vicissitudini di una donna orfana del padre [redacted] con la madre ricoverata in clinica per alcolismo, che si sposa e dedica la propria esistenza al marito. Gradito al regista che l'ha indicato [redacted] sesta migliore opera della [redacted] carriera, «Martha» [redacted] interpretato da Margit Carstensen, attrice seconda soltanto ad Anna Schygulla nelle preferenze dell'autore tedesco. Doppio spettacolo alle 16 e 20.20.

L'altro film della giornata è «Asja e la gallina delle uova d'oro», seguito del più volte censurato in Russia «La storia di Asja Kljacina che amò [redacted] sposarsi». Il regista Andrey Konchalovskij ripropone [redacted] distanza di 37 anni il personaggio di Asja Kljacina, una contadina russa ora di sessant'anni che crede ancora [redacted] nel socialismo [redacted] non cede alle lusinghe di [redacted] benestante vi[redacted] di casa in quanto, secondo lei, «malato» di capitalismo.

Due i film in programma venerdì 2 agosto. S'inizia [redacted] «Donne senza trucco», apprezzata opera prima della tedesca Katja Von Garnier che descrive l'esistenza di due amiche dalle differenti aspettative. Prima del film [redacted] prevista la proiezione del pluripremiato cortometraggio francese «Emilie Muller» di Yvon Marciano. La Dublino degli Anni Cinquanta [redacted] invece teatro delle vicende sentimentali [redacted] un gruppo di vivaci ragazzine, raccontate [redacted] Pat O'Connor nella commedia «Amiche». [redacted] cast figura l'emergente Chris O'Donnell, che ricordiamo al fianco di Al Pacino in «A scent of a woman» e come Robin in «Batman forever». Spettacoli alle 19 e 22. Seguiranno «Peccato che sia femmina», «Donne», «Creature del cielo», «A proposito di donne». I biglietti costano 7 mila lire.

Daniele [redacted]

Nella foto una scena [redacted] film «Speriamo che sia femmina»

PRIME VISIONI

[redacted] DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

[redacted] **MULTISALA 1** * c. V. Emanuele 52, tel 547.007 [redacted] **X**, di C. Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow. Usa '95. 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

AMBROSIO [redacted] **2** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007, **Dr. Jekyll e** [redacted] **Hyde**, di D. Price, con S. Young, T Daly, L. Antomhy. Usa '95, 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] **3** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Schegge di paura**, di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h 10'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996)

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. Ore 17,45; 19,20; 21; 22,40 **I misteri del convento**, di M. De Oliveira con C. Deneuve. Ore 15,45 **L'ussaro sul tetto**, di P. Rappeneau. L. 10.000; Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

S. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

[redacted] v. Goito 5. Tel. [redacted]. [redacted] per ferie fino al [redacted] agosto.

[redacted]. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Braveheart-Cuore impavido**, di M. Gibson con M. Gibson, [redacted] Marceau, P. McGoohan. [redacted]: 16; 19; 22. Ingr. 10.000; Agis 7000

ELISEO BLU * [redacted] Sabotino. T. 447.5241. **Io ballo da sola**, di B. Bertolucci con J. Irons, L. Tyler, S. Sandrelli. Ita. Ingh. Fra. '96. 2h. Or.: 16. 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]; Agis [redacted].

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Ragione e** [redacted]**e**, di A. Lee con E. Thompson, A. Richman, H. Grant. Usa '95. 2h 15'.Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

Juliette Binoche (L'ussaro sul tetto)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie**, [redacted] Terry Gilliam con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace [redacted].

ERBA 1 * [redacted] Moncalieri [redacted]. Tel. 661.5447 [redacted] **III**, di R. [redacted] con I. McKellen, A. Bening. G.B.-Usa '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. [redacted].

ERBA 2 * corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Ferie d'agosto** con S. Orlando, S. Ferilli. Ita '96, 1h 46'. Orario 20,30, 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. [redacted]. 385.2057. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. [redacted]. 521.4316. Chiuso per ferie. Fino al [redacted] agosto.

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996 **Mariti imperfetti**, di [redacted] Weisman, con [redacted]. Modine, R. Quaid. [redacted] '96. 1h 47'. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace [redacted].

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Non tutti hanno** [redacted] **aver avuto...** di Zilbermann. Fra. '95, 1h 45'. Or.. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace [redacted].

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel [redacted] **Gli anni dei ricordi**, regia J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn. Austr. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. Chiuso [redacted] per ferie (riapertura il 23-8-1996)

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per [redacted].

[redacted] **2** * via Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per [redacted]

[redacted] **1** * via Arsenale 31. Tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. [redacted] 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Killer - Diario di un assassino**, di O. Stone con J. Woods, R. Sean Leonard [redacted] '95, 1h 42'. Or. 16,30; 18.30; 20,30. 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

[redacted] **RITZ** via Acqui 2. Tel. 819.0150. Chiuso per ferie. Fino [redacted] 23 agosto

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

ALTRE VISIONI

AGNELLI [redacted] Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie

[redacted] via [redacted] 58. telefono 668.76.68. Chiusura estiva. Il locale riaprirà in settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, [redacted] 812.23.12. Or.. 18,30; 20,45, **Othello**, di [redacted] Parker, con L. Fishburne, e I. Jacob. Ingresso lire [redacted].

[redacted] Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. Chiusura est[redacted]. Riapertura in ottobre

[redacted] via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura [redacted].

[redacted] via Salerno [redacted], telefono 522.4279. Riposo.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313. Segreteria aperta dalle 9,30 alle 16. Iscrizioni ai corsi [redacted] di lingua francese.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DUE.** Via [redacted] 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.

[redacted] **TRE.** V. M[redacted] 8, [redacted] 817.10.48. Chiuso per ferie

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Sheila segretaria tuttofare**, con Sheila e Selena Steele. Or.: ap. 14. [redacted]: ultimo 22.30

[redacted] **PI**[redacted] corso Principe Oddone 31 [redacted] 484.621. [redacted] **erotica** [redacted] **Deborah**, con Deborah Wells. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. [redacted] 521.2385. **Le carezze di Simona**, con Simona Valli. Or.: feriali no stop dalle 10 alle 24; festivo ap. 14,30; [redacted] 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 655.334. **Labbra vogliose**, con E. Cristaldi. Or.: apertura 10,30; ultimo 22.30

MAJOR Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74 [redacted]**... sempre più sexy**, con Jeanna Fine e Crystal [redacted] Or.: ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70 [redacted]**e da marciapiedi**, con Victoria Sack, Ronda Jo Petty. Or.: apertura 13, ultimo 22.30.

[redacted] c.so Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92 **Donne disposte** [redacted] **amore**. [redacted] Sonya Spizer. Or.: feriali e festivi [redacted], ultimo 22,30.

[redacted] **BLUE** [redacted] San Donato 40. Telefono 487.765. **Intimità**. Or.: apertura 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] Nizza 170. Telefono 696.3617. [redacted] **perversi**, con Moana Pozzi. Or.: ap. 15; chiusura 24

[redacted] via Cibrario 68. Telefono 749.2907. [redacted] **erotico**, [redacted] Desirée West e Tania Rainbow. Or.: ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
[redacted] **Two much**

[redacted]
NARCISO: chiuso per ferie

CESANA TORINESE
[redacted] **SICARIO: Loch** [redacted]

CASCINE VICA
DON BOSCO: chiusura estiva

CHIERI
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA' ARENA ESTIVA: [redacted] **zio di Brooklyn**

CIRIE'
VILLA [redacted] **In viaggio con Pippo**

COLLEGNO
A[redacted] **ESTIVA: L'esercito delle 12 scimmie**
PRINCIPE: riposo
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

CONDOVE
[redacted]: riposo

[redacted]**ENO**
S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
IVREAESTATE: riposo
BOARO: [redacted]
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
ARENA [redacted]**: Condannato a morte**

PINEROLO
HOLLYWOOD: Dr. Jekyll e miss Hyde
[redacted] **Crimini immaginari**
ITALIA I CENTO: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Jumanji

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: Babe maialino coraggioso

RIVOLI
GIOIELLO: non pervenuto
PARCO SALVEMINI: French [redacted]

SAUZE D'OULX
[redacted]**: Gli** [redacted] **ricordi**

SESTRIERE
FRAITEVE: Giù le mani [redacted] **periscopio**

SETTIMO [redacted]
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
[redacted]**O:** riposo

VALPERGA
AMBRA: chiusura estiva

VENARIA
PARCO REGIONALE LA [redacted]

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici [redacted] chiusi per ferie estive. Riapertura uffici [redacted] riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera [redacted] in [redacted] fino [redacted] 13/9 [redacted] campagna per il rinnovo degli abbonamenti [redacted] turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).

[redacted] **«G. PUCCINI».** La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8, riapertura biglietteria 27/8. La stagione d'Opera 1995/96 prosegue a settembre [redacted]: **L'Orfeo** favola in musica di C. Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 18, 22, 24 e 25/9. Vendita alla bigl. del Teatro Regio dal 3/9

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Dal 1° [redacted]: inizio campagna abbonamenti '96/97. [redacted] 23 agosto al 7 settembre Festival [redacted] Parco Culturale Grin[redacted] Cavour Veglie [redacted] estate (Langhe, Monferrato, Roero). [redacted] Informazioni e prenotazioni tel. 248.2276

ALFA [redacted] Casalborgone 16/I.

[redacted] Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. [redacted] **Fiore all'Occhiello '96-'97** Grande, Rosso, Blu, Giovani: Eccezionali serate nel teatro amato dai torinesi. Luglio/agosto/settembre rinnovi e nuovi abbonamenti. Biglietteria da lunedì a sabato [redacted] 9/19. [redacted] Vignaledanza '96 [redacted] lunedì a sabato ore 9-19

[redacted]**ERA TEATRO.** Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. [redacted] spettacoli hard-core dal vivo con le [redacted] famose pornostar. Ingresso vietato minori anni 18 orario film 16.00 - 21,00. Orario spettacoli 17,30 - 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Chiuso per ferie, per ogni informazione Teatro dell'Angolo tel 489.676

[redacted] **Giovanni Agnelli (Lingotto).** Chiuso per ferie

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita [redacted] lunedì 26 agosto con orario 10-13/15-19.

ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.6447. Vetrina Estate Vignaledanza [redacted] Informazioni e prenotazioni 19/23. Vedi anche cinema.

GIANDUJA [redacted] Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con [redacted] spettacoli della Famiglia Lupi

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica [redacted] Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino [redacted] 13 settembre '96. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Informazioni tel. 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, t. 532.087. Riposo.

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale grande [redacted], teatro [redacted] i ragazzi concerti, folca e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

TEATRO NUOVO. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. Danza Estate con Ramona de [redacted], Maria Eugenia Reyes [redacted] 12/8. Inf. C.so D'Azeglio 17, or. 9-13/15-19

TEATRO [redacted] Via Paolo Sarpi 111. Pro[redacted] estiva luglio '[redacted]. Ai Giardini di via Plava, spettacoli con Assemblea Teatro, Chapertons Comic Teatre, Luca Fagioli, Laboratorio Teatro [redacted]bs, le Sorelle Suburbe e altri. Inf. ore 10-17, telefono 437.52.30.

TEATRO [redacted]. Via Santa Teresa 10, tel 561.3694. Riposo

[redacted] **ARTEDRAMA.** Via Palestro 9 (Moncalieri), t. 643.740. Presenta **VIaPalestro**, serate di spettacolo musica e danza. Questa [redacted] Teatro e teatro Lab. teatrale Cambiano presenta **Maestà perché ri[redacted]** di M. Domenicali con C. Zucca

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza all'arena del Borgo dal 18 al 31 agosto. Chiostri di S. Caterina, [redacted] Pierin, Andre De La Roche, Max Masotti, Loris Petrillo e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni (011) 473.01.89 dalle ore 10 alle ore 17.

[redacted] **MASSAIA.** Via C. Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione [redacted] 1996-97

[redacted] Brandizzo 65, t. 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97

[redacted] **MATTEOTTI.** Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo.

AREA EX FUSIMI (Bravelli estive). Via Moncenisio (corso Unità d'Italia), Moncalieri.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.04. Sono aperte le prenotazioni per la rassegna teatrale estiva «Garessio e Teatro in bocca al Lupi» (prosa, danza, op[redacted] gialli, ragazzi) dall'11/7 [redacted] 4/8/96. Organizzazione Franco Lupi. Per informazioni e prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 14, telefonare al 650.90.04.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono [redacted] 787.117. Riposo.

LE TV PRIVATE

[redacted] **PIEMONTE**: 18,05 Truck driver, telefilm. [redacted] Starzinger, [redacted] animato; 19,25 Sam il ragazzo del West, cartone animato; 20 Tg9, notiziario; 20,30 Spenser, tv movie; 22,20 Boomer cane intelligente, telefilm; 23 Amichevolmente con..., attualità. 23,45 Playboy Dream, [redacted] sexy.

TELECUPOLE: 17,30 Wilma e... cartoni; 18,30 Time out, telefilm; 19,27 Tg4; 20 Solo musica italiana; 20,30 Maleta a Hollywood, film; 22,30 Tg4; [redacted] della settimana.

TELEGRANDA: 11 [redacted] tv; 11,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 12,30 Film. 18,30 Dimensione speciale: 19 Telegiornale; 19,[redacted] e telefilm.

TELECITY [redacted] 17,20 Hollywood beat, [redacted] Benjamin, situation comedy; 19 Tg7, notiziario; 19,32 Forza Sugar, cartone animato; 20 [redacted] men, cartone animato; [redacted] 20,30 Segreti, miniserie; 22,30 Visitors, miniserie.

VIDEOGRUPPO: 12 Le auto della settimana; 13 Videonotizie..., alt news; 15 Il pomeriggio Videogruppo: 19[redacted]... alt news; 23 Le auto della settimana.

[redacted]: 18 Telefilm; 19,30 Tg sera; 19,45 Giovanidea, rubrica; 20,30 Le auto della settimana; 21 Telefilm; 22 Sport; 22,30 Tg diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta.

QUARTA RETE TV: 18 Señora, telenovela; 19 Tg4; 19,30 First and ten, telefilm; 20,15 Tg4; 20,30 Il meglio di campane a festa; 22 Bikini beach party; 23 Le più belle di vizi privati, [redacted] sexy; 23 Super zap, programma sexy.

[redacted] Benny e Cecil, cartoni; 19,20 Tg Time; 20,45 Un insolito sceriffo, film, 22,20 Tg Time; 23,30 Cartomanzia.

[redacted] **RETE**: 16 Film; 19,30 Torino magica, rubrica: [redacted] Uno + Uno tre, film; 22,30 Eros graffiti, varietà: 23 Auto d'oggi, rubrica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17 Sing & Song; 17,15 Tg rosa, 17,45 Wilma e... cartoni; 18,45 F. [redacted]. Tv solo musica italiana; 19,15 Acquario di Genova; 20 Tg rosa: 20,30 Tentacoli, film; 23 ABS, settimanale di motori.

TELECAMPIONE: 18,30 Match [redacted] machine; 19 Match music underground; 19,30 La poltrona; 20 Laser; 20,30 Azzurro quotidiano. La fabbrica del pesce; 21 Milano metropoli; [redacted] Business news; 22,20 Terzo grado; 23 Emporio tv.

G.R.P.: 19,30 Grp Monitor, 20 Voci della città, rubrica; 23,30 Le auto della settimana, redazionale: 0,30 Grp Monitor: 1 Mediterraneo News: 1,30 Redazionali di vendita.

[redacted]: 19,30 Telegiornale: 20,02 Voglia [redacted] vivere, telenovela; 20,40 [redacted] americane scatenate, telefilm, 21,43 L'albero delle mele, telefilm; 22,30 Telegiornale

RETE 7: 18 Il fantastico mondo di mr. Monroe, telefilm; 19,03 [redacted] settimana; 19,55 Informasette; 20,10 5 [redacted]. 20,40 Ranger attacco ora X, film; 22,20 [redacted] 22,40 Informasette; 23 Informasette.

TELESUBALPINA: 16,30 Alba tragica, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesu: Locomotive; 19,25 Domani celebriamo; [redacted] Il regionale; 20 Cartoni [redacted]; 20,40 Buffalo Bill e gli in[redacted]ni, film; 22,30 Pietre vive: Nuovi sentieri.

TAI 9: 19 Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,10 Così facevano... I mestieri di un tempo: 20,25 Telegiornale [redacted]; 20,40 Buffalo [redacted] e [redacted] indiani, film; 22,30 Pietre vive: Nuovi sentieri

TELE ALPI: [redacted] Le auto della settimana, rubrica; 15 Canta Italia, rubrica; 17 [redacted] Music, [redacted]a musicale; 19,30 La [redacted] settimana, rubrica; 20,30 Film; 21,10 Alpi sposi: 22,45 Le [redacted] della settimana.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,40 Viva il teatro; 21,40 Cartomanzia; 22,30 Spazio [redacted]nale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Cristianesimo oggi.

SESTA RETE: 12,30 Cartoon compilation; 13 Auto d'oggi, informazione; 18,45 Auto d'oggi, informazione; 20,20 TG 6, notiziario; 20,30 Alom il mostro della Galassia, film fantascienza; 22,20 TG 6, notiziario; 23,30 Emotions.

TELESTUDIO: [redacted] Film; 20 Lo strano [redacted] Minu, cartoni; 20,30 Hanussen - La notte dei maghi, film; 22.30 Vizi privati, sexy varietà; 23,30 Auto d'oggi.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 West Side Medical, telefilm; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi so[redacted] non tempestive comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **167-329329** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle [redacted] 20. La Rocca è aperta [redacted] martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria [redacted] ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, [redacted] 562.9911). Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994». [redacted]: «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12, 17-20

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli). [redacted] 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 15/9. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] (corso Regina Margherita 105, [redacted] 521.2251). Orario: mar.-dom. 14-19. Chiuso lunedì. [redacted] visita guidale [redacted] 15.30

MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 561.7776). Martedì, giovedì dalle ore 9 alle 19; mercoledì, venerdì, sabato e festivi dalle ore 9 alle 14: lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via [redacted] cherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. [redacted] «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

[redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Albania - Volto dei Balcani» fino [redacted]

[redacted] **DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 562.1147). Fer. ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore [redacted] ed ore [redacted], visite guidate dall'U[redacted]

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80), tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA NATURALE [redacted] **BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

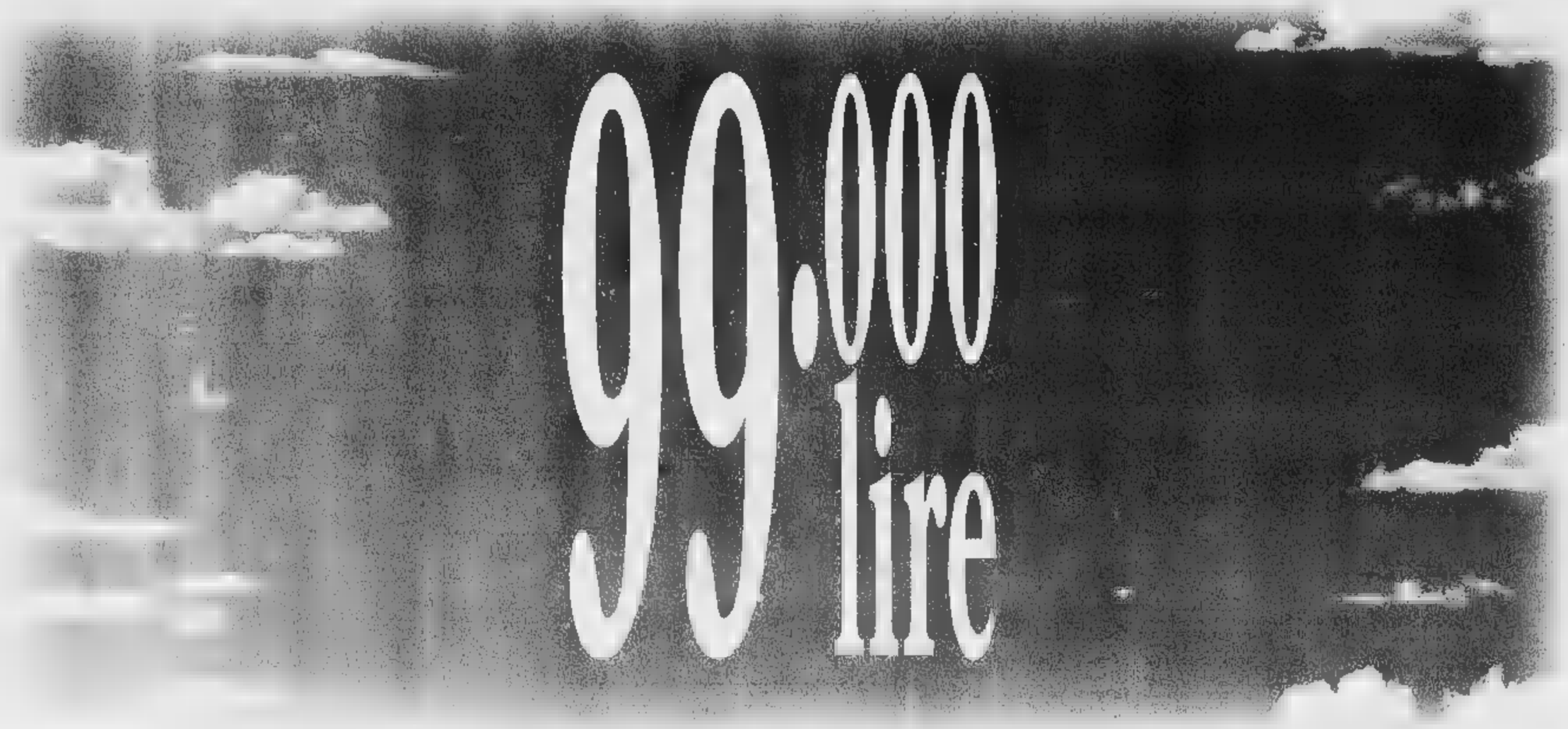
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 18; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). [redacted] 10-12.30; 15,30-19; [redacted] sabato e domenica.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimenta '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 16-24; Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

VI VOLIAMO BENE.



TUTTI I VOLI.
TUTTA ITALIA.
TUTTI I MARTEDÌ
E MERCOLEDÌ.
TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici e parenti, per godersi una vacanza lampo, per qualsiasi altra buona ragione, scegliete di volare Alitalia. Ogni martedì e mercoledì, da Venezia a Roma, da Milano a Palermo, da Torino a Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare su tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99.000 lire per ogni singola tratta con volo diretto. La prenotazione va fatta al momento dell'acquisto: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che i biglietti sono in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi e presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più su questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate non è più solo una vacanza: è una vera festa. Approfittatene e scoprirete quante nuove attenzioni abbiamo nei vostri confronti. Sì, vi vogliamo bene.

Alitalia

LA STAMPA

ANNO 130. N. 209. MERCOLEDI' 31 LUGLIO 1996 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (1) SABATO ABBINAMENTI OBBLIGATORI DONNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: [redacted] TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, [redacted], 06/472901, FAX 06/4746151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780671 FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535434, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI [redacted] VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall [redacted]; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. [redacted] ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

[redacted] IONARIA ESCLUSIVA [redacted] PUBLI[redacted] SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL [redacted] [redacted] 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO [redacted] TEL. 011/65211, FAX 0[redacted]521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI [redacted] TARIFFA IN PARENTESI; OCCASIONALI L. 1.290.000 (1.530.000); SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.330.000); SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' L. 1.050.[redacted] (1.260.000); [redacted] VENERDI' + SABATO L. 1.400.000; VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000); SABATO L. 1.400.000; NECROLOGIE L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. [redacted] RISERVA DI RIFIUTARE [redacted] INSERZIONE

Decide Prodi dopo una giornata di tensione alla Camera. Il Senato approva la Bicamerale

Manovra, il governo chiede la fiducia

Polo e Lega ostruzionisti, assenti nell'Ulivo

BERLINGUER E I SUOI PALADINI

E' davvero [redacted] la difesa a spada tratta dell'eredità di Enrico Berlinguer messa in atto in questi giorni da personaggi che nulla hanno avuto che fare con il comunismo italiano [redacted] Giulio Andreotti, Eugenio Scalfari, Nicola Mancino. Tanto più che bersaglio delle polemiche di costoro sono, guarda caso, due ex comunisti, Luciano Violante e Massimo D'Alema, impegnati nell'opera di revisione della propria cultura politica.

Naturalmente quando ci si misura con una delle figure più importanti e significative della storia repubblicana, la cautela è d'obbligo. Aveva dunque fatto scalpore la riflessione consegnata dal presidente della Camera alla «Stampa» secondo cui proprio dal compromesso storico di Enrico Berlinguer sarebbe cominciata la crisi del sistema italiano, perché «la confusione tra tenuta del sistema e tenuta del governo ha prodotto un crack nella democrazia». Mentre il segretario del pds ha aggiunto, sull'«Unità» [redacted] sabato scorso, un riconoscimento al «riformismo socialista della fine degli Anni Settanta che, contro la politica del compromesso storico, ha sollevato l'esigenza di una riforma istituzionale e di una modernizzazione del sistema politico italiano, anche se poi tutto questo è sfociato in una degenerazione».

Prima di affrontare gli argo[redacted] con cui i paladini del compromesso storico - o più precisamente dei due governi di unità nazionale guidati [redacted] il '76 e il '79 da Andreotti [redacted] la decisiva astensione del pci - hanno replicato a Violante e D'Alema, sarà bene rilevare le evidenti ripercussioni di questo

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 2 [redacted] COLONNA

LA FRUSTATA DI BANKITALIA

E Fazio chiamò Palazzo Chigi

ROMA. La manovra [redacted] bloccata alla Camera, il clima politico volgeva al brutto. [redacted] Bankitalia, Fazio (nella foto) ha chiamato Prodi. «Bisogna agire subito». Poco dopo, l'annuncio del voto di fiducia.

Giannini A PAG. 3

[redacted] Va tutto bene, assicura il presidente del Consiglio Romano Prodi di buon mattino. «E' tutto tranquillo», garanti[redacted] Massimo D'Alema. Ma nel pomeriggio il Polo fa [redacted] alla Camera [redacted] numero legale sulla «manovrina» [redacted] [redacted] subito allarme rosso. «Vogliono uccidere la bicamerale», denuncia il presidente dei deputati popolari, Mattarella. Perché se il Polo si mette a fare ostruzionismo, affiancato per [redacted] più dalla Lega (che lo sta facendo), la manovra non viene approvata subito. [redacted] non ci sarà il tempo per esaminare entro sabato il disegno di legge che istituisce la commissione per le riforme, in arrivo dal Senato. E Prodi, per [redacted] correre rischi, decide di porre la fiducia sulla manovra. Anche perché il governatore della Banca d'Italia, Fazio, [redacted] avrebbe fatto sapere che si sarebbe trovato in difficoltà [redacted] un rinvio della manovrina a settembre, dopo che av[redacted] deciso [redacted] ribasso del [redacted] di sconto.

[redacted] **Rapisarda A PAG. 3**

Sui farmaci è armistizio

Il premier: non ha vinto nessuno Ma a settembre sarà battaglia

Il presidente del Consiglio, Prodi

ROMA. Dal governo, acqua sul fuoco delle polemiche dopo la bagarre sul prezzi dei farmaci. Chi ha vinto la battaglia: Lamberto Dini o Rosy Bindi? Prodi scherza: «Ha vinto Jury Chechi». E D'Alema assicura che «le fibrillazioni [redacted] artificiose».

Ma resta un armistizio infuo[redacted] che preannuncia solo un rinvio a settembre dello scontro. Ieri mattina sembrava che tutte le forze politiche fossero disposte [redacted] approvare un ordi[redacted] del giorno che impegnava il governo a rivedere globalmente i problemi dei prezzi dei farmaci in autunno. Ma [redacted] è stato firmato da Forza Italia e Ccd.

Di Robilant e Neirotti A PAG. 2

Paola Pezzo trionfa nella mountain bike

Lewis è nella leggenda Un altro oro all'Italia

Il campione Usa primo nel lungo per la quarta Olimpiade consecutiva

L'italiana Paola Pezzo ha trionfato nella mountain bike **SERVIZI NELLO SPORT**

IL SALTO VENUTO DA LONTANO

ATLANTA

ALLORA, la lezione è questa: bisogna diventare umani per essere, definitivamente, superuomini. Lo insegna Carl Lewis con il salto più lungo del mondo, che non misura 8 metri e 50, come affermano i giudici assegnandogli la medaglia d'oro, ma molto di più, nello spazio e nel tempo.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. [redacted] PRIMA COLONNA

Le bombe ai tralicci negli Anni 60, Vienna plaude

Scalfaro ha graziato 24 ultras altoatesini

OGGI

di Guido Ceronetti

Il dolore che bisogna innanzitutto provare, di cui dobbiamo fino in fondo sostenere lo strazio, è la comprensione e la conoscenza che la *privazione di sgomento* è il supremo e più na[redacted] sgomento, il quale da grande distanza [redacted] a pesare sopra di noi.

Assenza di sgomento consiste in questo: immaginare di avere in pugno il reale e la realtà, e di sapere che cos'è *vero*, senza provare il bisogno di sapere dove consiste la verità.

Martin Heidegger
Oltrepassamento della Metafisica
1946

ROMA. Una grazia per spegnere definitivamente i «fuochi» di quella notte lontana quando, nelle province di Milano e Bolzano, parecchi tralicci dell'alta tensione caddero [redacted] gli attentati di terroristi altoatesini: 14 giugno 1960, festa del Sacro Cuore, [redacted] ricorrenza simbolo per i tirolesi che [redacted] soliti celebrarla ricordando, con [redacted] rincorrersi di falò sulle loro montagne, la resistenza alle armate napoleoniche. In queste ore il presidente Scalfaro ha firmato un provvedimento [redacted] clemenza nei confronti dei 24 attivisti che accesero quelle micce e che furono condannati per attentato alla Costituzione. La grazia riguarda esclusivamente le pene accessorie: consentirà, cioè, a queste persone che già hanno scontato gli anni di carcere, di riacquistare i diritti civili sinora negati. Potranno, quindi, tra l'altro, ricoprire cariche pubbliche e [redacted] essere votati partecipando attivamente ad elezioni.

Rizzo A PAG. 4

Vertice di Parigi: attenzione alle sette. Allarme bomba: atterra a Roma il volo Atene-New York

Grande alleanza contro il terrorismo

Piano sicurezza in 25 punti, gli Usa rinviano le sanzioni

«Ragno» di Lecco muore sul K2

Con altri 4 aveva raggiunto la vetta Precipitato nella discesa a 7750 metri

SERVIZIO [redacted] PAGINA 10

Fermato «esattore» della mafia

I pentiti: riscuoteva da Berlusconi Il Cavaliere: perché mi accusano a rate?

di Antonio Ravidà A [redacted]

Condannato per stupro si impicca

Avellino, era sposato con quattro figli Denunciato da una donna di 59 anni

[redacted] **Penna** A PAGINA 9

PARIGI. I rappresentanti dei sette Paesi più ricchi del mondo, presente la Russia, hanno firmato ieri, in una Parigi blindata, [redacted] patto in [redacted] punti [redacted] il terrorismo. Stretta cooperazione fra i servizi segreti, controlli elettronici e nuove tecnologie di sicurezza negli aeroporti renderanno più difficile l'azione dei professionisti delle stragi.

Un allarme è stato lanciato anche per le nuove sette di fanatici religiosi e il pericolo di veder nascere altri focolai di terrore nell'ex Jugoslavia.

Ma l'Occidente resta diviso sull'uso dell'arma finale: le sanzioni contro i governi accusati di fomentare il terrorismo e [redacted] le aziende che intrattengono con loro rapporti d'affari. Washington insiste: isolare Iran, Libia, Iraq, Sudan. L'Europa rifiuta.

Intanto c'è [redacted] un nuovo allarme-bomba: è atterrato d'emergenza a Roma il volo Atene-New York.

Cazzullo A PAG. 7

[redacted] VIA INTERNET

Codici criptati e armi segrete

L'autostrada informatica di Internet viene utilizzata dai terroristi per scambiarsi messaggi criptati [redacted] armi e strategie. Ma si si può imparare a costruire una bomba senza neanche nascondersi. **Grassia A PAG. 7**

Cinque «maghe» olandesi chiedono al sindaco di poter fare un sabba

Streghe col permesso comunale

OGGI
Specchio
CON LA STAMPA
A L. [redacted]
(ABBINAMENTO OBBLIGATORIO [redacted] ECCETTO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) FACOLTATIVO DA DOMENICA A VENERDI'
Supplementi:
LUNEDI' - tuttosoldi
MERCOLEDI' - tuttoscienze
GIOVEDI' - tuttolibri
SABATO - Specchio
Abbonamento postale a LA STAMPA (6 numeri)
L. 308.000 (Per informazioni tel. 011/65.68.334/5)

9 771122 176003 60731

STREGA sì, ma con il permesso del sindaco. Questa l'ineccepibile morale [redacted] modernissime streghe di Harderwijk, in Olanda: per fare le loro danze magiche sotto la Luna piena, con il pentolone che ribolle, hanno chiesto una regolare autorizzazione. Colto di sprovvista il funzionario [redacted] turno [redacted] rifiutato di concedere un permesso che sapeva troppo di zolfo e di sabba infernale, e ha respinto [redacted] domanda. Le 5 donne però, da cittadine coscienziose, hanno voluto esplorare fino in fondo le possibilità offerte loro dal diritto prima di lanciarsi in danze e sortilegi senza il permesso del sindaco. Adesso la risposta spetta al primo cittadino di Harderwijk.

In realtà, il Comune aveva proposto alle streghe di fare i loro riti in due accampamenti nel bosco dove normalmente accendono [redacted] fuoco gli scouts. Ma la soluzione non [redacted] sembrata degna di vera stregoneria; alle danze magiche e alle formule che vanno pronunciate di rigore sotto la Luna piena, è necessario un altro elemento: il mare, «parte integrante [redacted] rito magico».

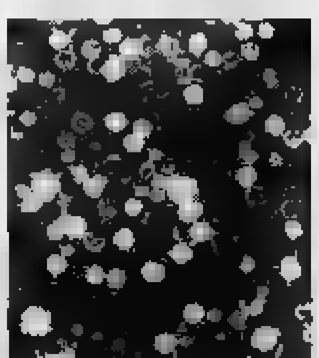
Dall'epoca del «malleus maleficarum», il martello delle streghe, ovvero il codice del 1487 che per secoli ha predicato [redacted] le streghe nella Mitteleuropa, [redacted] tempo ne [redacted] passato. Allora si imponeva [redacted] usare torture e roghi contro il delitto di magia. I processi continuarono fino al '700, [redacted] «crimen magiae» [redacted] considerato automaticamente eresia, la prova del patto con il diavolo.

Adesso 5 streghe al passo con i tempi, chiedono [redacted] permesso del Comune. Un fatto singolare che non ha mancato di allarma[redacted] le rappresentanti della categoria: da svariate p[redacted] dell'Olanda arrivano a Harderwijk telefonate di protesta. Quelle streghe, dicono, non sono vere streghe perché una strega non chiede il permesso prima di accendere un fuoco. «Lo accende di nascosto», conferma una sacerdotessa di ri[redacted] magici [redacted] Utrecht.

Francesca Predazzi

DA OGGI LA DISTRUZIONE

Londra: embrioni non adottabili



LONDRA. Mentre la polemica infuria in Italia sulla proposta di «adozione» a distan[redacted] degli embrioni, l'Inghil[redacted] non cambia idea: [redacted] oggi i quattromila embrioni surgelati saranno distrutti. «Per la legge non è possibile adottarli»: così l'Authority inglese respinge l'offerta della associazione Artemisia di accogliere gli embrioni in Italia.

Bonazzi A PAG. 8

Il dramma a Marina di Massa, stavano cercando riparo da un temporale

Fulmine trafigge bimba in spiaggia

E' in coma, salva la madre che la teneva in braccio

CARRARA. Dramma sulla spiaggia di Marina di Carrara: un fulmine che si è abbattuto sulla spiaggia libera [redacted] Fossa Maestra ha folgorato madre e figlia (la bimba di [redacted] è in condizioni disperate) sfiorando altri [redacted] bimbi che [redacted] riusciti a ripararsi all'interno di un chiosco. La piccola, Giulia Di Giovanni, che vive con la famiglia a Rommelshausen, in Germania, ha subito un arresto cardiaco e ustioni [redacted] varie parti [redacted] corpo. I medici stanno cercando di strapparla alla morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Carrara. E' stata lei a prendere la scarica in pieno petto e a salvare la madre facendole da schermo. La donna, Roberta Barbiani, 32 anni, [redacted] Cividale del Friuli, l'aveva presa in braccio per proteggerla; in quel modo ha evitato involontariamente [redacted] subire in pieno i micidiali effetti della scarica.

Galazzo [redacted]

L'industria contro l'idea di Clinton di marchiare gli esplosivi. Atlanta e Jumbo, indagini ferme

La lobby delle armi boccia la legge anti-terrorismo

NEW YORK
NOSTRO CORRISPONDENTE

Da ieri c'è una «task force» al lavoro per dare all'America le «nuove armi» che gli servono contro [redacted] terrorismo. A comporla c'è Leon Panetta, [redacted] capo dello staff di Bill Clinton, otto rappresentanti democratici e otto repubblicani. Il loro compito: mettere insieme un «pacchetto» di [redacted] leggi capaci di mettere d'accordo Congresso e Casa Bianca e di evitare lunghe battaglie per la loro approvazione. Oltre tutto non ce [redacted] sarebbe [redacted] tempo. Alla fine di questa settimana il Congresso chiude per la pausa estivo [redacted] nessuno si sente di andarsene in vacanza e lasciare l'opinione pubblica priva di un «segnale» che le dimostri che si sta «facendo qualcosa». L'immancabile sondaggio, pubblicato ieri dal quotidiano «Usa today», dice che gli [redacted] no perfettamente divisi: c'è un 48 per cento che ritiene «abbastanza» ciò che il [redacted] verno sta facendo contro il terrorismo e un altro 48 per cento che invece lo considera «insufficiente».

La creazione della «task force» è la diretta conseguenza dello «spirito cooperativo» che democratici e repubblicani hanno saputo ritrovare di fronte alla minaccia terroristica, nonostante almeno due anni di dispute feroci e nonostante la campagna elettorale in corso. L'appello di Clinton a un'azione «lunga, disciplinata, concertata, unita» è stato in pratica accolto e lo stesso leader della destra Newt Gingrich dice di aspettarsi dal lavoro appena intrapreso almeno tre risultati: una serie di misure «immediate», cioè da approvare prima della fine della settimana; una «seconda ondata» a settembre e una «sistemazione definitiva» [redacted] tempi un po' più lunghi.

E' il trionfo dello «spirito unitario», insomma, in [redacted] dal quale ognuna delle due parti, si suppone, è disposta a rinunciare a qualcosa. Ma su come questa rinuncia finirà per concretizzarsi, ieri pomeriggio, alla fine della prima riu[redacted] della «task force», [redacted] troppo presto per dirlo. Clinton ha chiesto a ognuno degli interlocutori della «buone [redacted] nuove idee», ma intanto si sa che di suo ha in mente due [redacted]: consentire all'Fbi di agire «più liberamente» (che [redacted] concreto vuol dire dargli la possibilità di fare tutte le intercettazioni telefoniche che vuole); e stabili[redacted] per legge che tutti i prodotti esplosivi in vendita vengano [redacted] con delle sostanze chimiche, in modo che in caso di uso «improprio» si possa risalire al produttore, al venditore, al compratore, insomma a chi di quell'uso improprio si sia reso colpevole.

Alcuni mesi fa tutte e due quelle proposte furono bocciate: la prima su pressione dell'Aclu, l'associazione che vigila sulla difesa dei diritti costituzionali, timorosa dei possibili abusi da parte dell'Fbi; la seconda su pressione della Nra, l'associazione che si batte per la libera circolazione della armi, secondo la quale le «marcature» chimiche erano costose per i produttori di esplosivo e ponevano problemi di sicurezza. L'obiettivo di Clinton [redacted] che ora, alla luce del nuovo «spirito», i repubblicani facciano cadere [redacted] loro opposizione [redacted] quelle due proposte. Ma da quanto se ne sapeva ieri soltanto [redacted] prima, quella riguardante [redacted] intercettazioni telefoniche, aveva guadagnato terreno. L'Aclu [redacted] protestato, dicendo che il «via libera» all'Fbi «ci farà poco più sicu[redacted] [redacted] molto [redacted] liberi» e chiedendo un incontro urgente a Clinton. Ma sembrano in pochi, al momento, quelli disposti [redacted] condividere le sue preoccupazoni.

La [redacted]a proposta, quella del[redacted] delle «marcature» degli esplosivi, sembra inve[redacted] trovare ancora molti oppositori. Fra la difesa della libertà e quella [redacted] «business», insomma, i parlamentari sembrano p[redacted] inclini a quest'ultima. Ma certo non è estraneo al loro atteggiamento il fatto che la Nra spende ogni volta milioni di dollari in «contributi» alle campagne elettorali di deputati [redacted] senatori.

Intanto, le indagini sulla bomba di Atlanta e sull'esplosione del Boeing della Twa sembrano un po' languire. L'Fbi ha smentito i suoi stessi portavoce, che lunedì sera avevano detto di avere già pronto un identikit dell'attentatore del Centennial Park, mentre gli investigatori di Long Island ripetono sempre la stessa frase: «E' [redacted] molto probabilmente un attenta[redacted] ma non abbiamo la prova decisiva». Ieri, i corpi recuperati sono diventati 161, di cui 155 identificati. In fondo al mare [redacted] restano ancora 69.

Franco Pantarelli

Sopra, agenti al Centennial Park. A destra, la madre della donna [redacted] ad Atlanta. Qui accanto il jet greco per cui è scattato l'allarme

Aerei, l'incubo-bomba

Una raffica di falsi allarmi

Sarà ricordata come l'estate della paura. Un luglio da incubo per tutti i viaggiatori costretti a salire su un aereo. E la classica paura [redacted] volo, di trovarsi sospesi a 5 mila metri [redacted] altezza, questa volta non c'entra. Dall'esplosione del jumbo della Twa, per il quale non si esclude l'ipotesi dell'attentato, i falsi allarmi di bombe piazzate [redacted] bordo, complici i mitomani, non hanno fatto che ripetersi.

L'ultimo risale a ieri pomeriggio. Un Boeing 747 dell'Olympic Airways, decollato dalla capitale greca e diretto a New York con scalo intermedio a Shannon, in Irlanda, è stato costretto a un atterraggio non previsto, poco dopo le 14, all'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino, dopo la segnalazione telefonica della presenza di un ordigno. A bordo vi erano 370 passeggeri e 21 membri di equipaggio. E' stato lo stesso comandante a chiedere l'autorizzazione all'atterraggio nello scalo romano. Il velivolo è stato isolato sulla direttrice tre, che [redacted] stata chiusa al traffico: è scattata la fase [redacted] emergenza [redacted] sistemi di sicurezza, con l'intervento [redacted] vigili del fuoco e degli artificieri, e l'ausilio di unità cinofile per le ispezioni a bordo. [redacted] ore di controlli, che hanno dato esiti negativi. L'aereo ha potuto decollare alle 22 riprendendo [redacted] rotta originaria.

Quello di ieri è solo l'ultimo caso di [redacted] serie di segnalazioni telefoniche giunte nelle ultime settimane allo scalo romano, le cui misure di sicurezza, dopo la sciagura del jumbo della Twa, sono al massimo livello di allerta.

Altro episodio, non più tardi di due giorni fa. Coinvolto un aereo dell'Alaska Airlanes: l'allarme-bomba sull'Md 80 con 139 persone [redacted] bordo è scattato quando un passeggero ha scoperto un biglietto sul quale era contenuta la minacciosa informazione. Il pilota ha subito informato la torre di controllo di San José, in California, dove è atterrato poco dopo. La minaccia si è poi rivelata [redacted] scherzo di pessimo gusto.

Ma l'elenco continua: [redacted] all'aeroporto internazionale di Newark, nel New Jersey, 113 passeggeri di un aereo proveniente da Chicago sono stati fatti sbarcare per un «walkie-talkie» trovato nel bagagliaio sopra un sedile: era stato dimenticato prima dell'arrivo dei passeggeri da un operaio delle pulizie. E ancora: [redacted] zona dell'aeroporto di Seattle-Tacoma è stata chiusa per un breve periodo perché un addetto al cancello d'imbarco aveva notato una valigia sospetta. **(e. st.)**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 LUGLIO 1[redacted]

Appendino Gaia; **Brunengo** Marco; **Ca**[redacted]; [redacted] **Luca** Nicoletta Luana; **Del Gatto** Jessica; **Demarchi** [redacted]; **Ciskitè** Davide; **Dilonzo** Gaia; **Drappo** [redacted]; **Durisi** Federica; **Durisi** Martina; **Elena** Giorgia; **Ellena** Sara; **Favale** Luca; **Granato** L[redacted]; **Hu** Valeria; **Ingegneri** Chiara; **Liotta** Roberta; **Lomonaco** Andrea; **Luetto** Elena; **Marsico** Andrea; [redacted] Francesco; [redacted]**retto** Raffaella; **Mottola Di Amato** Francesca; **Msefa** Lubna; **Murgia** Mattia; **Nicolosi** Federica; [redacted]**elone** Vittorio; **Ramotta** Noemi; **Ravazzola** Letizia; **Reand Conti** Gianluca; **Rebizzi** Stefano; **Rosso** Riccardo; **Saitta** Arianna; **Schillano** Irene; **Sciarrone** Samuele; **Secci** Stefano; **Urzi** [redacted]; **Vanazia** [redacted]; **Vogliotti** Benedetta; **Zanierini** [redacted]da; **Zaino** Andrea

MORTI DENUNCIATI IL 27 LUGLIO 1996

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti [redacted]: **Boietto** Teresina in Nuti, a. 63, Casa di Cura Fornaca, n. a Salassa (TO); **Balzano** Petronilla ved. Calabrese, a. 60, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Carbonara di Bari ora B[redacted].

Presso Ospedali: **Virone** Guglielmo, a. 68, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Molinaris** Maria ved. Cardero, a. 88, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Cavour (TO); **Boscolo Detto Bielo** Giovanna ved. Boscolo, a. 81, Gradenigo, n. a Chioggia (VE); **Russo** Assunta in Murolo, a. 48, Molinette, n. a Melfi (PZ); **Zaino** Bruno, a. 83, Molinette, n. a Solero (AL); **Perlosa** Sandra in Favaro, a. 31, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Aquilone** Teodorico, a. 46, Molinette, n. a San Severo (FG); **Pontieri** [redacted]na Angela in Greco, a. 83, Molinette; [redacted] Catello, a. [redacted], Mauriziano Umberto I, n. a [redacted]stellammare di Stabia (NA); **Ferrero** Teresa ved. Battaglia, a. 89, Giovanni Bosco, n. a Volpiano (TO); **Ferrero** Giuseppe, a. 66, Molinette, n. a [redacted]; **Pienabarca** Costantino, a. 61, Mauriziano [redacted], n. a Torino; **Grandi** Paola ved. Raimondo, a. 76, Molinette, n. a Rubiana (TO); **Beroggio** Giambattista, a. 88, Ma[redacted] Umberto I, n. a Genova.

Presso Residenze: **Repetti** Angela ved. Bel[redacted], a. 82, corso Casale 56, n. a Cavatore (AL); **Esposito** Emilio, a. [redacted], [redacted] Tarsino 15/5, n. a S. Fili (CS); **Michelotti** Domenico, a. 95, via G. Giolitti 49/8, n. a Bari; **Turinetto** Margherita ved. Mariano, a. 81, corso Peschiera 277, n. a Piossasco (TO); **Nocca** Idolo, a. 78, via Marmirano 4, n. a Morano sul Po (AL); [redacted]**gno** Angela in Giannetti, a. 34, via Giuditta Sidoli 36/A, n. a Palermo; **Pizzello** Fernando, a. 37, via [redacted] Valdocco 1, n. a Torino.

Nati 42 — Morti 23

NATI DENUNCIATI IL 29 LUGLIO 1996

Benedetto Rocco; **Candela** Samuela; **Cappelli** Alberto; **Disalvo** Alessia; **Fiori** Simona; **Firato** Cecilia; **Gua**[redacted]**rini** Dario; **Grasso** Gianluca; **Martinelli** Sara; **Masia** Elisa Laura; [redacted]; **Mazzola** Federico; **Negro** Davide; **Piccinino** Marta; **Piccinino** Francesco; **Picco** Mattia; **Piouccio** Martina; **Prochilo** Giulia; **Terra-Gerla** G[redacted]; **Trevisan** Matteo; **Varetto** Nicholas; [redacted] Francesca; **Vittorioso** Angelo; [redacted]**ria** Chiara; **Zumbo** Alessandro Lorenzo

[redacted] DENUNCIATI IL 29 LUGLIO [redacted]

Negli Ospedali: **Pinsello** Antonina ved. Vaccaro, a. 74, Amedeo di Savoia; [redacted] Alessandrina della R[redacted] (AG); **Randazzo** Paola in Sgandurra, a. 87, [redacted]nette, nata a Siracusa; **Serzano** Giuseppe, a. 72, Mauriziano [redacted], nato a Vercelli; **Ciocca** Anna in Cannizzaro, a. 91, Maria Vittoria, nata a Torino; **Caserti** Giovanna ved. Napione, a. 81, Giovanni Bosco; [redacted] a Venezia; **Marinello** Luigi, a. 88, Molinette; **Francone** Aldo, a. 29, Molinette, nato a Levice (CN); **De San**[redacted] Umberto, a. 75, Molinette, nato a Torremaggiore (FG); **Gherlone** Rosa in Gola, a. 75, Maria Vittoria, nata ad Asti; **Petralia** Maria ved. Bucco, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Delicato (FG); **Berlinetti** Ottavia ved. Blanc, a. 87, Martini, nata a Torino; **Marietta** Attilio, a. 78, Cottolengo, nato a Torino; **Andriolatti** Giuseppe, a. 69, Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), nato a Vertova (BG); **Pilloni** Gian Paolo, a. 84, S. Giovanni a. sede, nato a Iglesias (CA).

Presso residenze: **Macchioriotti** Arman[redacted], a. 93, p.za del Monastero 15, nato a Biella (VC); **Nizzia** Giovanni, a. 96, c.so Re [redacted]lo 151, nato a Torino; **Gamberino** Ernesto, a. 69, v. Metastasio 27, nato a Torino; **Magistroni** Giulia, a. [redacted], v. Nizza 20, nata a S. [redacted]lano Ticino (MI); **Benedetto** Pompilio, a. 72, v. Belfiore 51, nato a Ascoli Satriano (FG).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Gazzeni** Lugina ved. Appiano, a. 84, S. Paolo, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Fregola** Leonardo, a. 74, c.so Peschiera 160, [redacted] a Isabio (VE); **Ciapa** Anne in Trimarco, a. 66, v. Candiolo 14/5, nata a Buccino (SA); **Tesoriere** Marco, v. G. Bidone 31, nato a Torino.

Nati 35 - Morti 32

Solo un male inesorabile poteva porre fine all'attività, all'incredibile vitalità, agli innumerevoli [redacted] interessi, agli entusiasmi, all'«eterna giovinezza» [redacted]

DOTT. ING.
Antonio Diego [redacted]

Ne dà [redacted] sconsolata la moglie **Misetta**, i cugini **Accatino, Gerratrice, Prever** e **Ferrara**, la cognata **Nuccia Ambrosio** con i figli: **Elena** con **Mauro, Luciano** con **Michela, Vittorio** con **Roberta** ed i nipotini **Elisa, Enrica** e **Carlo**, l'insostituibile **Chiara Michelotti** ed i fedeli **Elena** e **Marcello Perotti**. Un infinito grazie al [redacted] Rostoni, al dott. Cavanna ed al prof. Rocco per le instancabili ed affettuose cure. Si ringrazia inoltre la dottoressa Forni, la dottoressa Fantino, il Personale del III piano della Clinica Cellini e quanti con la loro discrezione gli hanno reso sereni tutti i suoi giorni. Funerali giovedì 1 agosto ore 10 nella chiesa Ss. Angeli Custodi.
Torino, 29 luglio 1996

La **Società Della Ferrera** ed i **suoi Dipendenti** partecipano al dolore per la scomparsa dell'ing. Bozzini ricordandone il suo grande impegno professionale.

Renato, Giovanni Della Ferrera, Sergio Testore con le famiglie si uniscono al dolore di Misetta Bozzini per la perdita [redacted] caro **ANTONIO**.

Franco e Andreina, Maurizio e Silvana, Renzo e Donatella, Cesare, Ornella e Maria Pia piangono con Misetta l'indimenticabile **ANTONIO**.

Massimo Pinto e la Mario Pinto S.p.A. ricordano l'amico e compagno di lavoro
Ing. Antonio Bozzini
— **Torino**, 30 luglio 1996

Josefina Trillas, Mercedes Clara, Luis Medina e Eugenio Gonzalez ricordano con affetto il carissimo amico
Ing. Antonio Bozzini
— **Torino**, 30 luglio 1996

Thankyou for everything. **Leif Mi**[redacted]**sen.**

I Dipendenti della **Comoterelli SpA** partecipano al dolore per la scomparsa dell'ingegnere **BOZZINI**.

Riccardo Amelia Raffaele e **Roberto Bonesio** partecipano commossi al dolore di Misetta per la scomparsa del carissimo **ANTONIO**.

Con il ricordo del suo sorriso
Corrado Bonesio
Fiorenzo Bertone
Giovanni Giordano
Marisa Gribaudo
Maria De Luca
Sonia Tosetto

Piero e [redacted] **Giovine** con **Maria Cristina** e **Umberto**, [redacted] **Gelato** rimpian[redacted] l'**AMICO** e partecipano [redacted] al grande dolore di Misetta.

Umberto e **Carla Masetti** piangono la scomparsa del caro amico **ANTONIO**, e sono vicini a Misetta nel suo dolore.

Franco e **Mirella** [redacted]**rello** partecipano al dolore di Misetta.

Lo **Studio Perlato Domenico, Collaboratori e Dipendenti** sono vicini a Misetta per la perdita dell'indimenticabile
Ing. Antonio Bozzini
— **Torino**, 31 luglio 1996

Alberto e **Adele Cavanna, Giorgio** e **Carla Chiara** abbracciano affettuosamente Misetta nel ricordo di **ANTONIO**.

Sono affettuosamente vicini a Misetta
Daddo Adriana Astore
Franco Mariateresa Rossini
Clecia Melchior
Vittore Vittorelli

S[redacted] vicini a Misetta nel rimpianto del caro **ANTONIO**
Marinella e Mariarosa Rubatto
Mariangela e Gianni Sonsi
Chiara Paola e Sergio Ciccarelli.

Margherita e **Mario Sasso** partecipano commossi.

In ricordo del [redacted] **AMICO** e **COLLABORATORE. Giulio Musso** e famiglia.

Elsa e **Marco Raggo** partecipano commossi al dolore di Misetta.

Andrea, Daniela e **Francesca Celleri** profondamente addolorati sono vicini a Misetta.

Guido ricorda con profonda commozione il **CUGINO** e **AMICO** amatissimo della [redacted] giovinezza e, con la moglie **Luisella** ed i figli **Jacopo** e **Francesca**, partecipa affettuosamente al grande dolore di Misetta.

Silvi[redacted] e **Linuccia Celleri** partecipano al dolore di Misetta.

G[redacted] **INGEGNERE. Chiara** [redacted] **Franco** e **Alessandro**.

Direzione e **Maestranze Uspit** si associano al dolore per la perdita dell'
Ing. Antonio Bozzini
— **Torino**, 31 luglio 1996.

La **Mantelli & C. S.p.a., Amministratori** e **Sindaci**, partecipano al lutto del Presidente del Collegio Sindacale dott. Elio Milano per la perdita del padre
Emilio Milano
— **Torino**, 30 luglio 1996

Cristianamente è mancato
Michele Crivellari
[redacted]iano Lancia
[redacted] annunciano con dolore la moglie **Clara**, i figli: **Enrico, Guido** e **Gianfranco**, nuore, nipoti. Funerali in Rivoli giovedì 1 agosto ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 29 luglio 1996

Gli amici unitamente partecipano al dolore della famiglia Crivellari. **Raviola, Bonino, Grigiante, Ferrara, Maisel, Manfrino, Rissone, Grosso.**

Carla con **Laura, Valeria** e **Massimo** profondamente addolorati sono vicini a Clara e famiglia per la perdita del caro **MICHELE**.

Partecipano al dolore dell'ing. Fiorio per la scomparsa della mamma
Ester Donalisio ved. Fiorio Pia
Ing. **G. Battista Quirico, Giuseppe Michelotta Tha, Dirigenti** e **Dipendenti** dei **Settori Tecnici V e XIV** del **Comune di Torino**
— **Torino**, 31 luglio 1996

Elena e **Cinzia** partecipano [redacted] mente al dolore di Franco.

Il **Dircom Torino** esprime le sue più sentite condoglianze all'ing. Franco Fiorio Pia per la scomparsa della mamma
Ester Donalisio ved. Fiorio Pia
— **Torino**, 30 luglio 1996

Si uniscono al dolore dell'ing. Fiorio gli **Amici e Colleghi Impianti Termici A.E.M.**

Renata e **Marco** partecipano al dolore di Franco, Alessandra, Nicoletta.

Solo in sogno le tue fiduciose mani, vedrò
E' mancato
Mario Fabich
L'annunciano la moglie e il figlio. Funerali giovedì 1 agosto ore 11,45 parrocchia di Lucento.
— **Torino**, 29 luglio 1996.

Il cugino **Alfredo** con **Mirella** e **Roberto** partecipano commossi al dolore di Etti e Marino.

E' mancato
rag. Lillo Digiugno
funzionario FIAT
anni 68
Addolorati l'annunciano la moglie **Ada** con il figlio **Franco**. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Bianca Ambrosetti per l'affettuosa amicizia. Funerali giovedì 1 agosto ore 14,30. Parrocchia S. Massimiliano Kolbe, Grugliasco.
— **Grugliasco**, 29 luglio 1996

Bianca e **Lory** ricordano l'**AMICO** carissimo.

E' mancata
Giuseppina Gili ved. Famiglio
Lo annunciano figli, nipoti, fratello, cognate e parenti tutti. Funerali giovedì alle ore 10 da via Puccini 2.
— **Pianezza**, 31 luglio 1996

E' mancata
Erminia Matta ved. Schierano
Lo annunciano **Anna** col marito e **Anselmo Ezio**, consorio, **Sabina, Flora**. Ringraziamo coloro che hanno assistito **ERMINIA**. Funerali 1 agosto ore 9,15 dal Mauriziano per Passerano S. Messa ore 10,30.
— **Torino**, 30 luglio 1996

Giachino Marcella Matta partecipa al dolore.

E' mancato ai suoi [redacted] che [redacted] rimpiangono
Walfrido Siracusa di Vizzini
avvocato
Il funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Cecilia**, la sorella **Bianca** e parenti tutti.
— **Torino**, 28 luglio 1996

L'**Ordine Avvocati e Procuratori di Torino** si unisce [redacted] grave lutto dei familiari per la scomparsa [redacted]
Bruno Walfrido Siracusa
per vari anni apprezzato Consigliere dell'Ordine.
— **Torino**, 29 luglio 1996.

Con
Bruno Walfrido Siracusa
abbiamo perso un vero, grande amico ed un avvocato mai ritratosi, in o[redacted]sione, anche di pericolo
Cesare Amerio
Bruno Bonazzi
Gian Vittorio Gabri
Domenico Sorrentino
— **Torino**, 30 luglio 1996.

Condomini, Inquilini e Custodi stabile via Vittorio Amedeo 14 Torino partecipano al lutto della moglie per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Bruno Walfrido Siracusa
— **Torino**, [redacted] luglio 1996

Luciano Garneri, Rina Vittorio Roberta e **Diego Grassi, Nini** e **Angelo Sphaleri**, partecipano al lutto di Chicca per la perdita del fraterno amico [redacted]

Amministratori, Impiegati e Maestranze dell'Impresa Pozzi srl prendono viva parte al dolore della loro consigliera Carla Pozzi per la perdita del papà
geom. Luigi Pozzi
— **Torino**, 31 luglio 1996.

Pierangelo e **Maria Ferrara** si uniscono al dolore di Carla e della sua mamma per la scomparsa del **PAPA'**

Famiglia **Revelli** partecipa al [redacted] di Lia e Carla.

I cugini **Gabri Lavatti Camerano Valpreda** sono affettuosamente vicini a Emilia e Carla.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Massimo Pagin
anni 25
Addolorati l'annunciano: la mamma **Maria**, il papà **Aldo**, nonni, zii, cugini, la sua **Silvia**, la famiglia **Alberti**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 31 corr. alle ore 10 nella parrocchia S. Michele Arcangelo (c.so Vercelli angolo via Ivrea). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Caselle ove sarà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1996

Le famiglie **Aghemo** e **Micca** partecipano al dolore.

Lorenzo [redacted] partecipa [redacted] al grave lutto.

Partecipano, commossi, all'immenso dolore di Aldo e Maria i cugini **Elo, Gianni, Paolo, Rosina Pagin** e famiglie.

Andreotta Damattelo Cartotecnica Facid [redacted] commossi vostro [redacted] dolore.

In Dio è serenamente spirato
Giovanni Graglia
Lo ricordano con amore la moglie **Mariagrazia**, i figli [redacted] e **Chiara**, la [redacted] **Cos**[redacted]. **Fabio, Anna**, la sorella **Mariarosa** e parenti tutti. Un grazie al personale ospedaliero Mauriziano. Funerale a Saluggia, giovedì ore 10,15.
— **Torino**, 30 luglio 1996

I **Condomini**, gli **Inquilini** e l'**Amministratore** di **Via Piazzi n. 14 Torino** si uniscono al [redacted] della famiglia per la perdita [redacted]
Giovanni Graglia
— **Torino**, 30 luglio 1996

E' mancato
Luciano Careggio
Lo piangono [redacted] moglie **Adelina**, il figlio **Mauro** con **Daniela**, parenti tutti. Funerali mercoledì 31 c.m. ore 10 dall'abitazione, [redacted] Conte Margherio n. 5
— **Castelrosso di Chivasso**.
29 luglio 1996.

I consuoceri **Franca** e **Bruno** [redacted] **Rina Arduino** partecipano al grave lutto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Gabriella Serra in Guainiera
anni 51
Affranti dal dolore l'annunciano: il marito **Turi**, le figlie **Elena** e **Cristina**, la mamma **Caterina**, parenti tutti. Un ringraziamento per le cure pr[redacted] a [redacted] il personale m[redacted] e paramedico ed in particolare ai professori Lovisolo, Masenti, Einaudi, [redacted] dottori Buratti, Fagiuolo, De Luca, Vignotto, Reucci, Roncari, Gabriele, Mercandino, e [redacted] Amaldo di Aosta.
— **Torino**, [redacted] luglio 1996

Vivi nei nostri cuori **M**[redacted], **Elena** e **Cristina**.

Piero Amore e Collaboratori partecipano al dolore dell'amico Turi per la perdita del[redacted]

Cristianamente è mancata
Giovanna Chiello ved. Marinoni (magna Nina)
Lo annunciano la figlia **Marina** col marito **Aldo Lisanti** e l'adorato **Giulio**; i nipoti **Luciano, Giovanna, Emma, Vincenzo, Pinuccia, Camillo, Giuseppina** e **Lucia** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Diventi; a tutto il personale medico e paramedico reparto 1B Medicina 2, ospedale Mauriziano. Funerali giovedì 1º agosto ore 10 Cappella ospedale Mauriziano. Messa di Trigesima lunedì 26 agosto ore 18,30 parrocchia Pilonetto. La presente è partecipazione e ringr[redacted].
— **Torino**, 29 luglio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Forni ved. Val
Lo annunciano **Mariangela**, [redacted], **Basilio, Fabio** con **Adele, Luisa** con **Renato, Amelio**. Funerali giovedì 1 ore 10 parrocchia Maria Speranza Nostra.
— **Torino**, 31 luglio 1996.

Le famiglie **Danna** e **Turino** partecipano con affetto al dolore di Mariangela e famiglia.

Prima Sacchi partecipa al dolore della famiglia [redacted], Camoglio.

Ha raggiunto in cielo la sua Carmen
Carlo [redacted]
Lo annunciano la figlia **Mariateresa** con **Giorgio**, il figlio **Sergio** con **Nina**, i nipoti **Davide** con **Donatella, Annalisa** e **Margherita**. Con gratitudine un grande ringraziamento a Mary, ai medici e a tutto il personale della clinica San Paolo. Funerali in Villarbasse giovedì 1 agosto alle ore [redacted] nella [redacted] parrocchiale.
— **Torino**, 30 luglio 1996.

Grazie **RATIN** per tutto il tuo amore. Le tue grole

Donato e **Gian** con **Nicoletta, Edoardo, Vittorio** sono vicini al dolore di Maria Teresa e Giorgio e della famiglia Pelissero.

Elena, Carla e **Luciano** sono vicini a Mariateresa e Giorgio [redacted] la scomparsa del loro caro
Carlo Pelissero
— **Torino**, 30 luglio 1996

Famiglia **Franco Fasano**, commossa partecipa al dolore ricordando **CARLIN**.

Sergio e **Alessandra** con **Francesco** ed **Elisabetta** partecipano con tanto affetto al dolore di Maria Teresa.

Ezio e **Mariagrazia Enrietti** sono vicini a Mariateresa e Giorgio.

Sergio, Anna e famiglia sono vicini a Mariateresa e Giorgio con tanto affetto.

[redacted]**lba** abbraccia forte Maria Teresa per la grave perdita del suo caro papà
Carlo Pelissero
— **Torino**, 30 luglio 1996.

Nel 62º anniversario di matrimonio si è riunita al suo Felice
Rosa Nigra ved. Boggio
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Gisi** con il marito **Roberto** e gli adorati [redacted] **Chiara** e **Andrea**. Funerali il 31 luglio, [redacted] 14,30 cimitero Monumentale di Torino.
— **Cesena**, 29 luglio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
M[redacted] Rosso ved. Castagneri in Somale
Lo annunciano: [redacted], figlio, generi, nipoti tutti. [redacted] giovedì ore 8,15 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1996.

[redacted]

1994 [redacted]
Alessandro Bruno
tassista
Lo ricordano sempre moglie e figli.

1993 [redacted]
Pietro L[redacted]
Ricordandoti. [redacted]

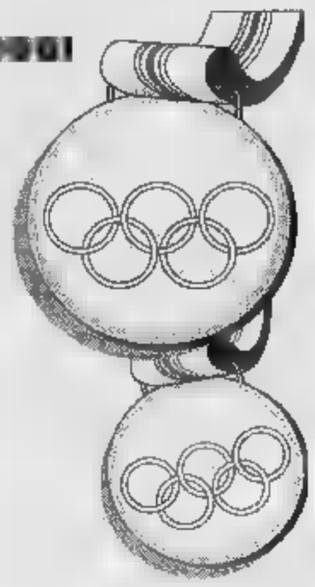
1994 1996
Piergiuseppe Sabbadini
Ingegnere
Santa Messa in ricordo 1 agosto ore 21 chiesa di Reaglie.

Orario [redacted] necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE
[redacted] A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e [redacted] obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza [redacted] nome e cognome [redacted] (tariffa doppia) [redacted] obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
[redacted]**ME**[redacted] nome e cognome centrati (tariffa doppia) [redacted] obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

LE MEDAGLIE [illegible]



[illegible] (6)
Donne: salto triplo, 400 m hs, [illegible] m hs
Uomini: disco, 3000 m siepi, 800 m

BADMINTON (2)
Donne: doppio
Uomini: doppio

CICLISMO STRADA (1)
[illegible]ni: individuale in linea

LOTTA STILE LIBERO (5)
Categ. 48 kg, 57 kg, 68 kg, 82 kg, 100 kg

TENNISTAVOLO (1)
Donne: singolo

[illegible] (1)
Donne: individuale

TUFFI (1)
Donne: trampolino

VELA (2)
Classe Laser
Donne: classe Europa

NUOTO SINCRONIZZATO

Bellezze e sorrisi in piscina

ATLANTA. Femminilità, grazia, muscoli e sorrisi: sono soltanto alcuni degli ingredienti indispensabili per eccellere nel nuoto sincronizzato, che ieri ha visto otto squadre impegnate nella prima giornata. In testa alla classifica provvisoria si sono subito insediate le statunitensi (nella foto) con punti 99,200, davanti a Canada (97,933), Giappone (97,667) e Russia (97,000). Solo ottave le azzurre.

[illegible] IN GARA MERCOLE[illegible] 31 LUGLIO

[illegible]
Decathlon (Peserina) [illegible] ore 15; 200 [illegible] (Floris) dalle ore 16,45; 400 [illegible] hs (Mori e Ottoz, quarti) dalle ore 1,15; 3000 siepi (Lambruschini e Carosi, semifinali) [illegible] ore 2; 5000 (Baldini e Di Napoli, batterie) dalle ore 3,30.

CANOA/KAYAK
K1 [illegible] m uomini (Dreossi) [illegible] ore 15,20; K1 500 m donne (Josefa Idem) dalle ore 16,20; [illegible] 500 m uomini (Boromi-Scarpa) [illegible] ore 16,50; C2 500 [illegible] uomini (Cannone-Marmorino) dalle ore 17,50.

CICLISMO
Corsa su strada (Baldato, Bartoli, Cipollini, Casagrande e Fondriest) [illegible] 14,30.

[illegible]
Italia-Ucraina (dalle ore 2).

PALLAVOLO
Italia-Argentina (dalle ore 1,30).

PUGILATO
Superwelters (Perugino) dalle [illegible] 19,30.

SPORT E[illegible]
Dressage individuale (Fantoni, Margi, P[illegible]l e Laus) [illegible] ore 14,30.

[illegible]
Classe Europa (Bogatec, finale); classe Lasser (Bruni, finale); Soling (Celon/Celon, Torboli, quarti) [illegible] 19.

Mentre tutto il mondo applaude l'americano, è ancora Grande Italia ai Giochi

Da Lewis, il mito a Paola, oro sexy

La veronese Pezzo conquista il primo titolo olimpico di mountain bike sotto un sole feroce

Capelli biondissimi, ampia scollatura la bella azzurra dà ai nostri colori l'undicesimo titolo

Carl Lewis, 35 anni dopo [illegible] vittoria nel salto in lungo domenica notte A sinistra, Paola Pezzo, ventisettenne veronese

ATLANTA. In un posto pazzesco di folla enorme, costretta [illegible] code da grandi magazzini sovietici, però a 40 sopra [illegible] non sotto, di sole feroce e di vento sahariano, in questo posto chiamato Georgia Park un'italiana bella, Paola Pezzo, veronese di 27 anni, ha vinto contro il pronostico il primo titolo olimpico di mountain bike, quarta medaglia d'oro del ciclismo azzurro qui ad Atlanta (Collinelli Martinello Bellutti, et voilà oggi Pezzo) e undicesima del nostro Paese. Il dato di cronaca diventa immediatamente, per la novità della competizione, dato di storia.

Il ciclismo continua [illegible] dare oro all'Italia brava e valida della ventiseiesima Olimpiade. Oggi [illegible] sono i professionisti per la gara individuale su strada, puntiamo su Cipollini ma [illegible] poi vince Bartoli o Baldato non dite che [illegible] vi avevamo avvertiti.

La gara della Pezzo [illegible] stata bella, sicura, fachiristica: ogni tanto un ventilatore sparava sulle poverette acqua atomizzata, sollievo da poco. Il suc[illegible] di ieri è importantissimo dal punto di vista morale, per le donne che pedalano in Italia fra maschi cretini che le prendono in giro, [illegible] può essere [illegible] nale dal punto commerciale. Il mercato della mountain bike è immenso, ormai tocca, magari in versioni assortite del prodotto, city bike e dintorni, più di metà del mercato della bici.

Campione olimpico significa molto [illegible] Italia, può significare moltissimo nel mondo, e specialmente negli Stati Uniti, dove si dice che ogni ragazzo del baseball, del basket, del football americano [illegible] [illegible] è anche pedalatore di mountain bike, mentre non ogni ragazzo della mountain bike gioca [illegible] baseball, basket, football. E dove la mountain bike fa concorrenza, presso la seconda e terza età, al classico golf.

Probabilmente Paola Pezzo diventerà ricca, e [illegible] lo merita. Il suo sport peraltro [illegible] già una discreta consistenza economica, da noi e soprattutto fuori. Intanto il ciclismo italiano, che pure proprio [illegible] riesce [illegible] sognare di vincere il Giro [illegible] il Tour, gonfia il petto, presenta al mondo la prima olimpionica in scollatura da gara, e punta ancora ad un oro. [illegible] spera che in Italia la gente che in questi giorni «partecipa» [illegible] [illegible] sente fie[illegible] dei suoi pedalatori olimpici, la smetta di arrabbiarsi se una corsa le blocca l'automobile per due minuti.

Gian Paolo Ormezzano

Le magie di re Carl battono anche l'età

Greene (bronzo) si congratula con Lewis

ATLANTA. Carl Lewis, 35 anni, il più grande. Nell'atletica soltanto Paavo Nurmi era riuscito prima di lui a conquistare nove medaglie d'oro nell'arco di tre Olimpiadi. E, in assoluto, al tetto di nove erano arrivati anche la ginnasta sovietica Larisa Latynina (grazie ai Giochi [illegible] Melbourne, Roma e Tokyo) [illegible] il nuotatore Mark Spitz (due successi a Città del Messico e sette [illegible] Monaco).

Adesso sull'ideale [illegible] c'è anche lui, il figlio del vento. La sua impresa, cominciata 12 anni fa a Los Angeles con la conquista di 4 ori (100, 200, lungo e staffetta veloce), l'ha completata ad Atlanta vincendo il salto in lungo. E' la gara che [illegible] l'ha mai tradito: fu primo a Seul (dove per la squalifica di [illegible] Johnson il suo 2° posto nei 100 venne tramutato in successo) [illegible] a Barcellona (dove fece il bis [illegible] la 4x100).

Paavo Nurmi realizzò i suoi nove centri tra il 1920 (Anversa) e [illegible] '28 (Amsterdam) passando per Parigi dove riuscì ad essere primo nei 1500 e nei 5000, correndo le due gare a distanza di 55' l'una dall'altra. Un'impresa paragonabile a quella che Lewis compì [illegible] Los Angeles: nell'arco di 11 giorni, gareggiò [illegible] volte. Carl, allora, aveva 23 anni (è nato a Birmingham, Alabama, il 1° luglio 1961).

Grande cacciatore di vittorie (con quattro primi posti nel lungo ha eguagliato [illegible] discobolo Al Oerter che [illegible] a Melbourne, Roma, Tokyo e Città del Messico), Lewis non ha mai puntato con altrettanta fermezza [illegible] record (e, quasi per magia, ora [illegible] ritrova, grazie alle medaglie d'oro conquistate, [illegible] detenerne uno non facilmente battibile, quanto [illegible] nell'ambito dell'atletica). Improbabile che l'americano possa incrementare le sue presenze nella cronologia dei primati dove compare due volte per i [illegible]0 metri, grazie al 9"92 di Seul e al 8"86 di Tokyo '91, e cinque con la staffetta 4x100. Nei [illegible] non figura, anche per il suo ostinato rifiuto di correrli in quota. E neppure nell'amatissimo lungo. Nella caccia al mitico limite [illegible] Bob Beamon (8,90) fu preceduto da Mike Powell (8,95) [illegible] quella che rimane la più storica gara della specialità, ai Mondiali di Tokyo (fu secondo, [illegible] 8,91).

Indubbiamente [illegible] Lewis rimpiange l'esito dei Trial, quell'8° posto nei 100 che gli nega [illegible] possibilità [illegible] far parte della staffetta e di conquistare il decimo oro, diventando primatista assoluto. E ciò a dispetto anche di Raymond Ewry, che tra il 1900 e il 1908 collezionò dieci vittorie nei salti, però tenendo conto delle due ottenute nel 1906 a Atene in un'edizione [illegible] Giochi non considerata ufficialmente.

«Io sono pronto, se mi chiamano...» continua a ripetere re Carl pensando alla staffetta. Ma i selezionatori statunitensi fanno orecchie da mercante. Figurarsi, per loro da sempre conta soltanto l'esito dei Trials. Non c'è Lewis per il quale si possa fare eccezione.

Giorgio Barberis

Una carriera straordinaria cominciata a Los Angeles 1984 Nove ori in quattro Olimpiadi come il mitico Paavo Nurmi

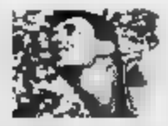
ORI CONSECUTIVI: [illegible]5 [illegible]

4 [illegible]

ALADAR GEREVICH (Ung)
1932-36-48-52-56-60 scherma
(sciabola a squadre)

4 EDIZIONI

PAUL ELVSTROM (Dan)
1948-52-56-60 vela
(classe Finn)



[illegible] OERTER (Usa)
1956-60-64-68 atletica
(disco)

[illegible] REDGRAVE (Gbr)
1984-88-92-96 canottaggio
(4 con e 2 senza)

CARL LEWIS (Usa)
1984-88-92-96 atletica
(lungo)

L'americano e la francese dominano i 400 e ora inseguono il bis sui 200

Johnson & Perec, primo giro ok

E Gebre si mangia i keniani

Marie-Jo Perec esulta dopo il La francese ora scenderà in pista sui 200 A destra l'etiope Gebrselassie, dominatore dei 10.000

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Quattro nella stessa gara, in quattro Olimpiadi diverse. Adesso il discobolo Al Oerter è più il solo ad esserci riuscito. Carl Lewis, il più grande atleta del secolo, ha vinto anche la gara più difficile, senz'altro l'ultima nell'ambito dei Giochi. E così ha tolto la ribalta a Michael Johnson, al cui splendido successo nei 400 è mancata la ciliegina di un record che il texano indubbiamente vale che, forse perché tanto to, non è arrivato.

Il nono oro olimpico di Carl è stato il più sofferto ma, per molti versi, anche il più facile. Dopo i tremori di qualificazione conquistata il giorno prima all'ultimo dei tre salti a disposizione, Lewis ha ucciso una modesta finale al terzo tentativo con 8,50. E da vecchio marpione della pedana qual è, è stato poi pronto ad andare a complimentarsi con Joe Greene che, atterrando a 8,24, sembrava l'unico vero potenziale avversario. E Greene si è sciolto: gli restavano tre salti e sono stati altrettanti nulli.

Gli altri erano controfigure. Pedroso aveva speso evidentemente tutto nella qualificazione. Operato a un tendine sei mesi fa, il suo miracolo è stato quello di presentarsi in pedana. Un po' come Sotomayor nell'alto. Decisamente i dirigenti cubani hanno rischiato molto e il «premio» potrebbe essere che i loro atleti si siano bloccati irreparabilmente. In quanto a Powell ha cercato l'antica grinta di sopperire a una condizione approssimativa. Poi è sopraggiunto anche un dolore all'inguine e la sua resa si è come palesata in quel volare faccia in giù all'ultimo tentativo da cui è una sorta di maschera buffa, perché il sudore gli fatto da collante per la sabbia tutto il corpo.

Quel sofferto 8,50 è comunque la peggior misura mai ottenuta Lewis per vincere una gara importante. Probabilmente il canto del cigno di un campione che in 15 anni ha raccolto tante vittorie, trovando piacere nella rifinitura del gesto atletico snobbando però la dei record.

Quei record che, invece, nei pensieri di Michael Johnson. La sua occhiata al tabellone del tempo, solo dopo il traguardo, è stata abbastanza eloquente e il suo disappunto, celato dietro il sorriso, si è probabilmente sciolto soltanto con le lacrime che non è riuscito a frenare quando l'inno americano è suonato per lui. MJ, che a Barcellona aveva puntato tutto sui 200 senza poter prevedere la leggera intossicazione alimentare che lo mise ko nelle semifinali, aveva impressionato nelle tre giornate eliminatorie dei 400 per la facilità di corsa e indotto a pensare che in finale avrebbe potuto cancellare il primato di Reynolds (43"29).

sul rettilineo conclusivo, dove si è presentato con un margine abissale sui rivali, la sua azione non era così fluida, evidentemente appesantita dai tre giorni gare precedenti dove, pur senza forzare, aveva pur sempre corso in 45"80, 44"62, 44"49. D'altronde in questi Giochi il vero traguardo di Johnson rimane quello di diventare Double Mike, ossia di centrare la doppietta 200-400 mai riuscita a nessuno prima. La finale dei 400 ha rivelato un nome nuovo, Davis Kamoga, ugandese di anni, terzo dietro all'ottimo britannico Black e davanti ad Alvin Harrison, lo statunitense andato spegnendosi dopo aver ben impressionato nei primi turni.

Terzo grande protagonista della serata, che ha preceduto il giorno di riposo dell'atletica, è stato Haile Gebrselassie, che con i rivali ha giocato a gatto e topo. Lui, sornione, è stato come un'ombra per i keniani che si alternavano comando (Koech e Machuka) e ha poi Tergat, il terzo figlio dell'altopiano, quando questi due chilometri dal traguardo - ripetendo la tattica vincente dell'ultimo Mondiale di - è andato deciso in testa.

Gebre si scomposto. Ha aspettato la campana, poi ha attaccato scavando il vuoto in 100 metri. Tergat non ha mollato, ma per lui c'è stato niente da fare. Eloquente il fatto che i primi 5 km siano stati percorsi in 13'55"42 e i secondi in meno di 13'12". Un tempo cioè inferiore di 4" a quello impiegato da Kirui per vincere il titolo mondiale dei 5000 lo scorso a Goteborg.

Un altro Johnson, Allen, ha dominato i 110 hs, così la Perec ha fatto sui 400. E adesso la francesina di Guadalupa vuol tentare l'accoppiata come Michael Johnson. Sorpresa invece negli 800 femminili, dove Quirot e Mutola, attente a marcarsi reciprocamente, sono fatte sorprendere dalla russa Masterkova. Scontata la vittoria della Wyludda nel disco. Per gli italiani, alla delusione per l'eliminazione di D'Urso e Benvenuti negli 800 si contrappone la facilità cui Carosi e Lambruschini hanno superato le batterie delle siepi.

Giorgio

Andrea Benvenuti accascia a terra rannicchiandosi e colpisce con una mano

Benvenuti, attimi di paura

Il medico gli dice di non correre lui gareggia e rischia di soffocare

DAL NOSTRO INVIATO

Ancora giorno amaro per Andrea Benvenuti. Amaro e drammatico, quando è stramazzato a terra mani alla gola dopo metri della semifinale degli . L'azzurro aveva già accusato disturbi nel riscaldamento. «La notte prima - dice - avevo sentito dolori all'altezza dello sterno, con difficoltà respirazione e torcicollo. Ad ogni passo una fitta».

La causa è curiosa quanto inusuale. Andrea, per aver la meglio in batteria sul sudafricano Van Heerden, si era tuffato sul traguardo procurandosi, probabilmente, una specie di stiramento sterno-costale. Durante il riscaldamento della semifinale il dolore è fatto lancinante e il medico della Fidal, dottor Fischetto, avrebbe voluto che non corresse. Ma Benvenuti non ha sentito ragioni. «Era semifinale delle Olimpiadi, mi- meeting - precisa -. Sapevo a rischio, ho fatto finta di niente. Dopo un giro però ero completamente in apnea e non la facevo proprio più. Le gambe non mi reggevano e non riuscivo a respirare».

Pronto l'intervento dei sanitari servizio allo stadio, che Fischetto aveva già allertato per tempo: «Purtroppo - dice il medico - mi aspettavo fine genere. Anzi, sono subito andato in infermeria per essere presente quando mi avessero portato Andrea».

Benvenuti è senz'altro uno dei maggiori talenti dell'atletica italiana degli Anni 90, ma la carriera è segnata da troppi acciacchi. Quattro anni fa, a Barcellona, il 5° posto lo rivelò come uno dei più forti del mondo, poi seguirono altri buoni risultati nel Grand Prix. L'anno successivo, però, il suo Mondiale a Stoccarda durò appena ": fu bloccato dalla frattura del secondo metatarso del piede sinistro. Dopo un esalto vinceva gli Europei di Helsinki. Ancora fermo per infortunio nel '95, qui ad Atlanta - dopo tante vicissitudini che hanno ritardato la preparazione - ha vissuto l'ennesimo capitolo nero della sua carriera. (g. bar.)

I RISULTATI DELL'UNDICESIMA GIORNATA GIOCHI OLIMPICI DI ATLANTA

Lambruschini esordio facile

ATLETICA
Le finali sulle sette tra lunedì e martedì
Disco fem: 1. ILKE WYLUDDA (Ger) m 69,66; 2. NATALIA SADOVA (Rus) 66,48; 3. ELIA ZVEREVA (Blr) 66,64; 4. Dietzsch (Ger) 65,48; 5. Yanling (Chn) 64,72; 6. Cherniavskaia (Rus) 64,70; 7. Grasu (Rom) 63,26; 8. Vizaniari (Aus) 62,48; 9. Bergmann (Nor) 62,28; 10. Machado (Por) 61,38.
1. ALLEN JOHNSON (Usa) 12"95; MARK CREAR (Usa) 13"09; 3. F. SCHWARTHOFF (Ger) 13"17; 4. Jackson (Gbr) 13"19; 5. Valle (Cub) 13"20; 6. Swift (Usa) 13"23; 7. Kuyp (Aus) 13"40; 8. Batte (Cub) 13"43.
10000 mas: 1. HAILE GEBRSELASSIE (Eth) 27'07"34; 2. PAUL TERGAT (Ken) 27'08"17; 3. SALAH HISSOU (Mar) 27'28"59; 4. Nizigama (Bur) 27'33"79; 5. Machuka (Ken) 27'35"08; 6. Koech (Ken) 27'35"19; 7. Skah (Mar) 27'46"98. 18. Baldini (Ita) 29'07"77.
Lungo 1. CARL LEWIS (Usa) m 8,50; 2. JAMES BECKFORD (Jam) 8,29; 3. JOE GREENE (Usa) 8,24; 4. Bangue (Fra) 8,19; 5. Powell (Usa) 8,17; 6. Cankar (Slo) 8,11; 7) Glovatskiy (Blr) 8,07; 8. Sunneborn (Swe) 8,06; 9. Huang (Chn) 7,99; 12. Pedroso (Cub) 7,75; 13. Nijis (Bel) 7,72
mas: 1. MICHAEL JOHNSON (Usa) 43"49; 2. ROGER BLACK (Gbr) 44"41; 3. DAVIS KAMOGA (Uga) 44"53; 4. Harrison (Usa) 44"62; 5. Thomas (Gbr) 44"70; 6. Martin (Jam) 44"83; 7. Clarke (Jam) 44"99. Ritirato Ismail (Oat).
mo fem: 1. M. J. PEREC (Fra) 48"25; 2. CATHY FREEMAN (Aus) 48"63; 3. FALILAT OGUNKOYA (Nig) 49"10; 4. Davis (Bah) 49"28; 5. Miles (Usa) 49"55; 6 Yusuf (Nig) 49"77; 7. Richards (Jam) 50,45; 8. Breuer (Ger) 50"71.
100 hs in mif. Bukovec (Slo), Rose (Jam), Graudine (Rus), Dimitrova (Bul), Enquist (Swe), Lopez (Cub), Girard-Leno (Fra), Goods (Usa), Freeman (Jam), Chekhodanova (Rus), Ramalalanirina (Mad), Patzwahl (Ger), Devers (Usa), Baumann (Sui), Thorp (Gbr), Mardomingo (Spa).
mo gli azzurri D'Urso in 1'46"97) e Benvenuti (ritirato), sono stati eliminati in semifinale. Miglior tempo Tellez (Cuba) in 1'43"79.
3000 siepi gli azzurri Lambruschini (4° in batteria in 8'31"69) e Carosi (1° in 8'30"84) passano il turno. Miglior tempo di Sahere (Mar) in 8'26"79
hs fem in finale Hemmings (Jam), Bailey (Usa), Meissner (Ger), Tirlea (Rom), Batten (Usa), Rieger (Ger), Edeh (Can), Parris (Jam).

GINNASTICA ARTISTICA
Volteggio 1. ALEXEI NEMOV (Rus) p.9,787; 2. HONG CHUL YEO (Kor) 9,756; 3. VITALY SCHERBO (Blr) 9,724; 4. Ivanov (Bul) 9,643; 5. Li (Chn) 9,643; 8. Voropaev (Rus) 9,618.
fem: 1. SHANNON MILLER (Usa) p. 9,862; 2. L. PODKOPAYEVA (Ukr) 9,825; 3. G. GOGEAN (Rom) 9,787; 8. Kochetkova (Rus) 9,737; 8. Teslenko (Ukr) 9,625; 8. Mocoanu (Usa) 9,125.
Parallele mas: 1. RUSTAM SHARIPOV (Ukr) 9,837; 2. JAIR LYNCH (Usa) 9,825; 3. VITALY SCHERBO (Blr) 9,800; 4. Zhang (Chn) 9,750; 4. Nemov (Rus) 9,750; 6. Huang (Chn) 9,737.
Corpo libero fem: 1. LILIA PODKOPAJEVA (Ukr) p. 9,887; 2. SIMONA AMANAR (Rom) 9,850; 3. DOMINIQUE DAWES (Usa) 9,837; 4. Mocoanu (Usa) 9,825; 5. Kochetkova (Rus) 9,800; 6. Mo (Chn) 9,700; 7. Gogean (Rom) 9,662; 8. Ji (Chn) 9,637.
Sbarra 1. ANDREAS WECKER (Ger) p. 9,850; 2. K. DOUNEV (Bul) 9,825; 3. VITALY SCHERBO (Blr) 9,800; 3. FAN BIN (Chn) 9,800; 3. ALEXEI NEMOV (Rus) 9,800; 6. Voropaev (Rus) 9,712.

TUFFI
Trampolino mas: 1. NI XIONG (Chn) p. 701,46; 2. Z. YU (Chn) 690,93; 3. M. LENZI (Usa) 686,49; 4. Donie (Usa) 666,93; 8. Saoutine (Rus) 644,67; 6. Murphy (Aus) 640,95; 7. Hempel (Ger) 622,32.

IERI

TAVOLO
Doppio 1. KONG LINGHUI/LIU GOULIANG (Chn); 2. LU LIN/WANG TAO (Chn); 3. LEE CHUL SEUNG/YOO NAM-KYU (Kor).

Mt. Bike, cross country: 1. BART JAN BRENTJENS (Ola); 2. THOMAS FRISCHKNECHT (Sui); 3. MIGUEL MARTINEZ (Fra). L'azzurro Pontoni giunto 5°, Bramati 8°.
Mt. Bike, cross country fem: 1. PAOLA PEZZO (Ita); 2. ALLISON SYDOR (Can) 1'06" 3. SUSAN DEMATTEI (Usa) a 1'57". 6. Stroppano (Ita) a 5'12"

VELA
Classe 1. LEON-BALLESTER (Esp); 2. BOOTH-LANDENBERGER (Aus); 3. GRAEL-PELLICANO (Bra). Salvà-Sosai 12esimi dopo regate. **470 mas** i fratelli Ivaldi 12° dopo 8 regate. **Europa** Bogatec 11° dopo 10 regate. **Soling:** Celon-Torboli decimi (10 regate). **Laser:** Bruno 9° dopo 10 regate.

DECATHLON
Dopo le prime tre prove (tiro, scherma e nuoto) l'azzurro Toraldo è al 1° posto con 3284 punti. Conforto è 13° (3136) e Nebuloni 18° (3080).

BASKET
Donne: Brasile-Italia 75-73; Usa-S. Corea 105-64. Giappone-Canada 95-85; Cuba-Zaire 73-59. Quarti: Brasile-Cuba, Usa-Giappone, Russia-Australia, Ucraina-Italia.

HOCKEY
Gruppo B: Olanda-Sudafrica 4-1; S. Corea-Malaysia 4-2. Classifica: Olanda p. 9, Australia 7, Gran Bretagna 5, S. Corea 4, Sudafrica 3, Malaysia 2. Olanda e Australia in semifinale. **Donne:** S. Corea-Germania 1-0; Gran Bretagna-Argentina 5-0. La Gran Bretagna in finale per 3° posto.

PALLANUOTO
Gruppo A: Svizzera-Usa 29-20, Croazia-Russia 25-24. Classifica: Svezia e Croazia 8, Russia e Svizzera 4, Usa e Kuwait 0.
Gruppo B: Spagna-Brasile 27-17. Classifica: Francia 8, Spagna ed Egitto 6, Germania 4, Algeria e Brasile 0. Svezia, Croazia e Francia qualificate per le semifinali. La quarta semifinalista uscirà oggi dal confronto fra Egitto e Spagna.

PALLAVOLO
Gruppo A: Bulgaria-Usa 3-2; Brasile-Cuba 3-0. Gruppo Olanda- S. Corea 3-0. Quarti di finale: Cuba-Russia; Brasile-Yugoslavia; Italia-Argentina Olanda-Bulgaria.

Usa-Olanda 17-1; Giappone-S. Corea 14-4. L'Italia (sesta) incontrerà il Giappone.

TENNIS
Singolare maschile (quarti): Paes (Ind)-Furlan 6-1, 7-5; Aghassi-Ferreira 7-5, 4-6, 7-5, Bruguera-Washington 7-6, 4-6, 7-5. **Doppio maschile:** Woodbridge/Woodforde (Aus)-Bruguera/Carbonell (Esp) 6-4, 6-1; Goellner/Prinosil (Ger)-Hirszon/Ivanisevic (Cro) 6-2, 6-3; Eltingh/Haarhuis (Ola)-Ferreira/Ferreira (Rsa) 7-6, 7-6; Broad/Henman (Gbr)-Novak/Vacek (Cze) 7-6 (7/4), 6-4.

K1 1000 mas: Bonomi (1° in batteria) in semifinale.
1000 mas: Rossi-Scarpa in finale (primi in batteria).
1000 : Covi, Lupatti, Lussignoli e Negri (sesti) ai recuperi.

Prima giornata (programma tecnico): 1. Usa p. 99,200; 2. Canada 97,933; 3. Giappone 97,667; 4. Russia 97,000; 5. Francia 96,600; 6. Cina 94,600; 7. Messico 94,400; 8. Italia 93,733.

TIRO CON L'
Individuale mas: Bisiani passa agli ottavi di finale; Parenti eliminato.

LE GARE OLIMPICHE **OGGI IN TV**

ORA	RAI	SPORT	DISCIPLINA
14,35-15	Tre	CICLISMO	Corsa su strada (u)
15-17	Tre	CON L'ARCO	Prova individuale (d), ottavi
		ATLETICA	Decathlon (100 m, lungo, peso), asta, qualificazioni, 200 m (u e d), 1500 m (d), primo turno
		CANOA	Eliminatorie: K2 500 m, C1 500 m, K1 500 m, 500 m (u); K1 500 m, K2 500 m (d)
17-17,30	Tre	TENNIS	Singolare (d), doppio (u e d), semifinali
17,30-18,50	Tre		Trampolino (d), semifinali
		TIRO CON L'ARCO	Prova individuale ,
		ATLETICA	Dec (100 m, lungo, peso); asta, qualificazioni; 200 m (u e d), 1500 m (d), primo turno
		CANOA	Eliminatorie: K2 500 m, C1 500 m, K1 500 m, C2 500 m (u), K1 500 m, K2 500 m (d)
18,50-19,50	Uno	CICLISMO	Corsa su strada (u)
		TUFFI	Trampolino (d), semifinali
18,50-20	Tre	CICLISMO	Corsa su strada (u)
20-20,30	Tre	TIRO CON L'ARCO	Prova individuale (d): ti e semifinali
20,30-21,30	Tre	CANOA	Ripescaggi 500 m, C1 500 m, K1 500 m, C2 500 m (u), K1 500 m, K 500 m (d)
21,30-22,30	Tre	LOTTA LIBERA	Finali terzo posto: 48 kg, 57 kg, 68 kg, 82 kg, 100 kg
		TIRO CON L'ARCO	Prova individuale (d): finale
22,30-23,15	Cna	CANOA	Ripescaggi K2 500 m, C1 500 m, K1 500 m, C2 500 m (u); 500 m, K2 500 m (d)
		TENNIS	Singolare (d), doppio (u e d), semifinali
23,15-24		ATLETICA	Peso (d), qualificazioni; decathlon (alto, 400 m); m (u e d) secondo turno; 100 m hs (d), 400 m hs (u) e 3000 siepi, semifinali; triplo (d), disco (u), semifinali
0-2	Due		Semifinali
		LOTTA	Finali: 48 kg, 57 kg, 68 kg, 82 kg, 100 kg
			Italia-Ucraina
		PALLAVOLO	Italia-Argentina: quarti di finale
2-5,30		ATLETICA	Decathlon (1500 m), 5000 m (u), semifinali; disco, 400 m hs, 3000 siepi, 800 m (e), 100 hs (d), finali
		PUGILATO	Pesi mosca, piuma, superleggeri, superwelters, mediomassimi e supermassimi, quarti di finale

LE ASSEGNATE IERI

NOTTE TRA E MARTEDI'

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
D	[Ger]	[Rus]	[Blr]
ATLETICA 110 hs U	ALLEN JOHNSON [Usa]	MARK CREAR [Usa]	F. SCHWARTHOFF [Ger]
10.000 U	[Eth]	[Ken]	SALAH HISSOU [Mar]
ATLETICA Lungo U	CARL LEWIS [Usa]	JAMES BECKFORD [Jam]	[Usa]
400 m U	[Usa]	ROGER BLACK [Gbr]	[Uga]
ATLETICA 400 m D	PEREC [Fra]	CATHY FREEMAN [Aus]	FALILAT OGUNKOYA [Nig]
GINNASTICA Volteggio U	ALEXEI NEMOV [Rus]	YEO HONG CHUL [Kor]	VITALY SCHERBO [Blr]
GINNASTICA Trave D	[Usa]	[Ukr]	[Rom]
GINNASTICA Parallele U	RUSTAM SHARIPOV [Ukr]	JAIR LY [Usa]	SCHERBO [Blr]
Corpo libero	LILIA PODKOPAJEVA [Ukr]	[Rom]	[Usa]
Sbarra U	ANDREAS WECKER [Ger]	[Bul]	ALEXEI NEMOV [Rus] FAN BIN [Chn] SCHERBO [Blr]
TUFFI Trampolino	[Chn]	ZHOUCHENG YU [Chn]	

IERI

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
M. BIKE Cross Country U	BART JAN BRENTJENS [Ola]	THOMAS FRISCHKNECHT [Sui]	MIGUEL MARTINEZ [Fra]
M. BIKE Cross Country D	PAOLA PEZZO [Ita]	ALLISON SYDOR [Can]	[Usa]
Doppio U	LIN/LIANGLIANG [Chn]	LIN/ [Chn]	[Kor]
	LEON [Esp]	[Aus]	[Bra]

N.B. Dati aggiornati alle ore 23,30

LE MEDAGLIE

NAZIONE	ORO	ARG.	BR.
USA	12	7	12
SIA	15	13	9
FRANCIA	13	6	10
CINA	12	14	8
	11	6	9
GERMANIA	10	11	10
AUSTRALIA	7	8	15
POLONIA	6	5	3
UCRAINA	5	2	5
ROMANIA	4	6	9
UNGHERIA	4	3	5
GRECIA	4	3	—
CUBA	3	5	7
COREA SUD	3	5	4
GIAPPONE	3	4	3
NUOVA ZELANDA	3	2	1
SVIZZERA	3	1	—
IRLANDA	3	—	1
TURCHIA	3	—	1
CANADA	2	7	5
OLANDA	2	3	6
BRASILE	2	2	5
BELGIO	2	2	2
SPAGNA	2	1	2
SUD AFRICA	2	—	1
ETIOPIA	2	—	—
BIELORUSSIA	1	4	7
GRAN BRETAGNA	1	3	5
KAZAKHISTAN	1	3	1
REP. CECA	1	2	1
FINLANDIA	1	2	—

NAZIONE	ORO	ARG.	BR.
COREA NORD	1	1	1
DANIMARCA	1	—	1
JUGOSLAVIA	1	—	1
SLOVACCHIA	1	—	1
ARMENIA	1	—	—
COSTA RICA	1	—	—
ECUADOR	1	—	—
HONG KONG	1	—	—
SIRIA	1	—	—
BULGARIA	—	4	4
SVEZIA	—	2	1
GIAMAICA	—	2	—
KENYA	—	2	—
AUSTRIA	—	1	1
NORVEGIA	—	1	1
ARGENTINA	—	1	—
CROAZIA	—	1	—
NAMIBIA	—	1	—
SLOVENIA	—	1	—
UZBEKISTAN	—	1	—
GEORGIA	—	—	1
ISRAELE	—	—	1
MAROCCO	—	—	1
MESSICO	—	—	1
MOLDAVIA	—	—	1
MONGOLIA	—	—	1
MOZAMBICO	—	—	1
NIGERIA	—	—	1
TRINIDAD-TOB.	—	—	1
UGANDA	—	—	1

N.B. Nel judo si assegnano due medaglie di bronzo

Evacuate alcune famiglie: statale e ferrovie bloccate fino alle 12

L'ordigno è stato estratto dal fondale del torrente Orco e trasportato a Ciriè dove gli artificieri hanno provveduto a farlo esplodere nel poligono militare

Gli artificieri controllano la bomba appena depositata sul greto del torrente dopo essere stata sollevata con una gru dal fondale in cui era impantanata

Disinnescata la bomba

Chivasso, l'emergenza dura due ore

Allarme [redacted] prima [redacted] previ[redacted] ieri mattina alle porte di Chivasso dove, nel torrente Orco, [redacted] stata disinnescata [redacted] bomba americana da [redacted] da mille libbre (peso 470 chili) lanciata durante la seconda guerra mondiale. [redacted] residuato bellico, con spoletta anteriore [redacted] posteriore, era stato trovato nel pomeriggio di domenica 21 luglio dal canoista torinese Claudio Pagan, [redacted] anni, impiegato, vicino al ponte della statale 11 e [redacted] poca distanza da quello [redacted] ferrovia Torino-Milano. Tutto [redacted] è risolto senza imprevisti. E' toccato agli artificieri del terzo Ceri Mant di Milano, distaccamento di Alessandria, rendere innocua la mastodontica bomba (un metro di lunghezza [redacted] centimetri di circonferenza, con all'interno 250 chili di tritolo). Erano impegnati, agli ordini del comandante colonnello Mario Morelli, Pasquale Dini, Carlo Montaperto, Ernesto Sereno, Renato Barbugian e Giuseppe D'Alba. Quest'ultimo il 2 giugno dello scor[redacted] anno era rimasto ferito per [redacted] scoppio di una bomba da [redacted] libbre durante un'operazione di disinnesco [redacted] in frazione Boschetto [redacted] Chivasso: l'esplosione aveva provocato la morte di due artificieri e il ferimento di altri tre. L'ordigno reso innocuo ieri era stato sganciato con tanti altri il 7 luglio del 1944 dagli [redacted] americani, e molti esplodendo rasero al suolo il ponte della ferrovia Torino-Milano e quello della statale 11. Non è escluso che nello specchio d'acqua [redacted] siano [redacted] altre bombe nascoste. [redacted] parla già di un'imminente bonifica [redacted] zona.

Alle 10 [redacted] iniziata l'evacuazione delle poche famiglie che abitano nella [redacted] Ovest della città, la statale 11 e la ferrovia Torino-Milano tra Brandizzo e Chivasso [redacted] rimaste interrotte fino a mezzogiorno: i veicoli [redacted] stati deviati sull'autostrada A4, i convogli sono stati sostituiti con autobus. La zona è [redacted] presidiata [redacted] carabinieri, polizia stradale, agenti [redacted] polizia municipale, vigili del fuoco, volontari della Croce Rossa [redacted] personale dell'Anas. Alle 10,30 un tecnico della Sogelma di Firenze, azienda specializzata nella bonifi[redacted] di terreni con la presenza [redacted] ordigni, si è calato in acqua e con le funi ha legato la bomba che è stata poi sollevata da una gru [redacted] riportata sul greto del torrente. Qui gli artifi[redacted] hanno provveduto [redacted] asportare le due spolette ed alle 11 a farle brillare sul posto. A mezzogiorno la bomba è stata caricata su un autocarro militare e, sotto scorta, trasportata presso il Poligono mili[redacted] Ciriè dove è [redacted] fatta esplodere nel pomeriggio.

Diego Andrà

[redacted] INVERSO PINASCA [redacted]

Muore nello scontro frontale

La strada resa scivolosa dalla pioggia è all'origine di [redacted] incidente avvenuto lunedì alle 21,30 a Perosa Argentina. Mauro Vanin, [redacted] anni, residente a Inverso Pinasca, in via Provinciale 48, ha perso la vita in un tragico scontro frontale. La statale 23 è stata il teatro dell'incidente, all'altezza del km 55: Vanin, alla guida di una Fiat Uno, ha urtato violentemente contro una Fiat Panda. Ferite lievi per Alessandro Pons, [redacted] conducente della Panda, 19 anni, residente a San Germano Chisone, in borgata Ronchi 7, che guarirà in cinque giorni e per la giovane che gli sedeva al fianco, Gabriella Potenza, 19 anni, residente a Pinerolo in via Einaudi 3, già dimessa dall'ospedale. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Perosa Argentina [redacted] l'ambulanza del 118. Vanin [redacted] morto poco dopo l'arrivo in ospedale, a Pinerolo, per politrauma.

Appello del commissario dell'ospedale

«San Luigi troppo isolato La sicurezza è a rischio»

Chiesti interventi per l'illuminazione Gli altri «nodi»: parcheggi e viabilità

Si [redacted] in mezzo alla campagna, ma è un ospedale d'interesse nazionale. E, adesso, il fatto di essere fra i prati [redacted] diventato [redacted] limite troppo grosso [redacted] cui bisogna porre rimedio. Si parla del «San Luigi» di Orbassano: Giuseppe Galanzino, commissario dell'azienda ospedaliera, lancia un appello a tutti gli [redacted] competenti per qualificare l'area circostante la struttura sanitaria. «La mancanza di servizi - spiega Galanzino - mette [redacted] rischio non solo la sicurezza degli utenti, ma anche coloro che nell'ospedale vengono qui ogni giorno [redacted] lavorare». La richiesta [redacted] collaborazione a Regione, Provincia [redacted] Comune di Orbassano si è fatta più urgente dopo un episodio della settimana [redacted]. Un anestesista che rientra[redacted] a casa, dopo un intervento, è [redacted] fermato da quattro giovani armati. Erano le 23,30 e il medico, Enio Prencipe, aveva appena oltrepassato i cancelli dell'ospedale: i suoi aggressori lo hanno obbligato a un lungo giro in [redacted]china, [redacted] termine del quale lo hanno abbandonato per strada, portando[redacted] via auto, documenti [redacted] chiavi [redacted]. «Purtroppo so bene - continua Galanzino - che violenze di questo tipo possono accadere ovunque, ma la mancanza d'illuminazione sulla strada che porta al "San Luigi" [redacted] è certo [redacted] aiuto ad evitare che avvengano proprio qui».

[redacted] problema illuminazione è solo uno [redacted] dei tanti argomenti della denuncia di Galanzino. [redacted] volte, quest'anno, violenti acquazzoni hanno allagato il parcheggio a valle dell'ospedale, isolandolo. Il primo maggio scorso, l'acqua era talmente alta da impedire il passaggio alle ambulanze: l'accesso al pronto soccorso è stato deviato, causando ritardi. «Una cosa mai successa [redacted] passato - racconta il commissario dell'azienda ospedaliera -. I lavori dell'interporto [redacted] centro agroalimentare, a monte [redacted] "San Luigi", hanno deviato il corso dell'acqua piovana. E' evidente che il problema necessita di una risoluzione urgente». Parcheggi e viabilità rappresentano gli altri due grandi [redacted] dell'ospedale. «Attendiamo con ansia - conclude Galanzino - uno svincolo sulla tangenziale che porti fino a noi. Devono al più presto [redacted]re costruiti parcheggi. Ora le macchine sostano disordinatamente sul terreno incolto e spesso si creano ingorghi che sono un'ennesima [redacted]gione di rischio per i m[redacted] che devono passare con urgenza».

Giuseppe Galanzino

Graziano Dell'Acqua, sindaco di Orbassano, si occupa da tempo dei problemi: «Anche se il Comune non ha vere responsabilità sul "San Luigi", che è [redacted] competenza regionale, [redacted] siamo impegnati da sempre [redacted] mettere a disposizione le nostre forze per qualificare i servizi. Crediamo però che gli sforzi debbano essere suddivisi fra tutti: proprio perché l'ospedale è d'interesse nazionale, [redacted] è giusto che pesi sulle spalle dei cittadini di Orbassano».

[redacted] Oddone

PROVINCIA FLASH

VINOVO

Finiscono [redacted] per spaccio di eroina

Tre arresti, nella frazione Tetti Calieri di Vinovo, per detenzione di stupefacenti. Sergio Ferrari, 26 anni, falegname, residente a Moncalieri in via Saluzzo 28, Giampiero Artusio, 31 anni, disoccupato, residente [redacted] Vigone [redacted] via Villafranca 11 [redacted] Michela Ferrero, 43 anni, disoccupata, residente a Nichelino in via Gioberti 19, sono stati fermati dai carabinieri della stazione di Vinovo. L'allarme [redacted] partito da una pattuglia di guardie venatorie della Provincia che avevano segnalato la presenza sospetta degli spacciatori. I tre, tutti tossicodipendenti, si sono accorti di [redacted] stati scoperti. E, nel tentativo di fuga, su [redacted] «Fiat Uno», hanno tentato di sbarazzarsi della prova della loro colpevolezza: hanno lanciato dal finestrino un pacchetto contenente [redacted] grammi di eroina.

[redacted]

«Non si smerciava droga nella macelleria»

I difensori di Fabrizio Armand, imputato di spaccio [redacted] droga assieme ad altri due amici, sostengono: «Non [redacted] vero che lo smercio [redacted] hashish avveniva all'interno della macelleria di cui Armand è titolare».

SUSA

In mobilità da venerdì lavoratori della Manifattura

Si profila una grave situazione occupazionale alla Manifattura di Susa. Venerdì prossimo scatta infatti la mobilità per dieci lavoratori già in [redacted] integra[redacted] [redacted] zero ore e, se non si troverà una soluzione per il salvataggio dello stabilimento, il 31 dicembre si prospetta la chiusura dell'ultima azienda tessile di Susa. La crisi iniziata nel '91 è giunta ad una svolta, e sui [redacted] addetti rimasti si allunga l'ombra del licenziamento. Si sta cercando un partner che possa rilevare la produzione.

[redacted]

Il primo mercatino del Gran Paradiso

Si svolge domenica, dall'alba al tramonto nell'area del campo sportivo di Pian della Balma, la prima edizione del «Mercatino [redacted] Gran Paradiso», una mostra-scambio di oggetti usati e dimenticati organizzata dagli «Amici del Gran Paradiso» [redacted] dalla Pro loco. Possono partecipare alla manifestazione solo collezionisti e scambisti. «Gradita soprattutto la presenza di chi presenterà in mostra oggetti dell'antica [redacted] suggestiva tradizione alpina delle vallate canavesane», dicono gli organizzatori.

FENESTRELLE

Manifestazioni nelle valli Chisone [redacted] Germanasca

Serie di manifestazioni a Fenestrelle e nelle Valli Chisone e Germanasca per il mese di agosto. Una delle più interessanti è rappresentata dalle notti [redacted] spettacolo alla fortezza di Fenestrelle [redacted] nei parchi, fino al 15 agosto. Inoltre dal 4 al 18 agosto, la seconda Fiera del libro, accompagnata da concerti, esibizione storiche e mostre.

IL CASO

[redacted]

Ivrea, l'ispettorato al lavoro di Torino l'accusa di aver usufruito di cooperative

Usl 9 nei guai: «Fa caporalato»

Il direttore: «Senza personale non si andava avanti»

DOPO il Comune l'Usl. Un paio di [redacted] fa l'ispettorato del lavoro di Torino [redacted] fatto finire nei guai l'amministra[redacted] comunale di Cuorgnè, [redacted] aver utilizzato personale [redacted] cooperativa per garantire un servizio. Ora, nei guai, è finita l'azienda sanitaria Usl 9 che fa capo a Ivrea [redacted] gestisce i servizi socio sanitari dell'intero territorio [redacted]. Gli ispettori del lavoro hanno anche in questo caso riscontrato un violazione delle [redacted] che regolano l'intermediazione di manodopera. Ovvero [redacted] leggi istituite per arginare il fenomeno del caporala[redacted]. Cosa avrebbe fatto l'Usl è presto detto. Per garantire [redacted] servizio paramedico alla casa protetta «Saudino» di Ivrea, amministratori e dirigenti sarebbero ricorsi ad [redacted] appalto [redacted] una cooperativa di infermieri. Ottenendo le prestazioni di cinque persone per tre anni.

Nei guai sono finiti l'attuale direttore generale della Usl 9, Giampaolo Costamagna e il suo predecessore, Luigi Stabile. Con loro, ovviamente, [redacted] un secondo tempo, saranno coinvolti anche coloro che han firmato le delibere. «Ma noi - dice Costamagna - [redacted] abbiamo assolutamente intenzione di oblazionare il reato. Ricorreremo fino in Cassazione: la scelta [redacted] utilizzare cooperative per far fronte alle nostre esigenze era [redacted] decisione obbligata. All'epoca, inoltre c'era il blocco del turn over e delle [redacted] negli [redacted] pubblici. Era impossibile far funzionare una struttura come quella senza un'adeguata presenza di personale».

[redacted] c'è anche un'altra contraddizione burocratica, frutto [redacted] legislazione confusa. Se il servizio non fosse [redacted] garantito, amministratori [redacted] dirigenti Usl sarebbero stati passibili di una denuncia per omissione di soccorso. E adesso che accadrà? Giampaolo Costamagna promette battaglia. «Solleveremo - [redacted] - la questione anche al ministero del Lavoro. Con questi provvedimenti si penalizza chi ha ben operato [redacted] passato. E questa [redacted] sul caporalato andrebbe perlomeno reinterpretata».

Ciò che occorrerebbe, però, è un intervento da parte di enti superiori. Il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, dopo una contestazione analoga ha chiesto l'in[redacted] dell'Anci - associazione dei Comuni d'Italia - chiedendo [redacted] presa di posizione forte e chia[redacted] finora nemmeno lui ha avuto risposte. E i sindaci della [redacted] minacciano di ricorrere al Prefetto. Dicono: «Chi, negli anni passati, ha fatto i salti mortali per garantire un servizio adesso [redacted] trova [redacted] guai seri. [redacted] sarebbe meglio dimettersi in massa, o chiudere asili [redacted] di riposo, dichiarando l'impossibilità di [redacted] a lavorare con certe leggi assurde».

Giampaolo Costamagna direttore generale dell'Usl 9, accusato di aver usato infermieri esterni

[redacted] Revello

Soddisfatta la Coldiretti: si evitano molti danni

Il bacino di Pourrières non aprirà le paratie

Per la prima volta il Lago di Pourrières, che nelle estati degli scorsi anni era stato al centro di numerose polemiche tra gli agricoltori e concessionaria dell'impianto, non sarà svuotato nel periodo estivo. Ne dà notizia la Federazione provinciale dei Coltivatori diretti di Torino.

«Il bacino [redacted] stato [redacted] nel 1960 - spiega [redacted] vicepresidente della Coldiretti Riccardo Chiabrando -, il Lago di Pourrières è l'invaso più capiente e raccoglie [redacted] mila metri cubi d'acqua. Puntualmente a fine luglio, inizio agosto, veniva svuotato: una massa imponente di melma, stimata in [redacted] mila metri cubi, veniva riversata nel torrente Chisone e da lì si diffondeva nei canali irrigui di tutta la pianura del Pinerolese».

Secondo la Coldiretti venivano in tal modo ostruite le piccole prese irrigue come quelle più grandi [redacted] intasate [redacted] bialere: svuotamento [redacted] durata della melma si protraeva per quindici giorni.

«Alla fine - afferma la Coldiretti - i danni maggiori li sopportavano campi [redacted] prati» e per «parecchi anni questo ha significato perdere tutto [redacted] in parte il raccolto».

«Noi chiediamo solo - ha concluso Chiabrando - di individuare soluzioni meno devastanti per l'ambiente e l'agricoltura» [redacted] «la ditta titolare della concessione del bacino si [redacted] dimostrata disponibile ed ha illustrato un progetto che prevede la modernizzazione dell'impianto».

ULTIMA ORA

Pavone, mistero per un cadavere nell'auto bruciata

Mistero a Pavone, dopo il ritrovamento di [redacted] cadavere bruciato dentro un'auto in [redacted] stradina di campagna. Infatti dentro la vettura c'era [redacted] tubo di gomma collegato al tubo [redacted] scappamento: elemento che farebbe pensare a un suicidio. Ma resta l'enigma di come si siano sviluppate le fiamme. L'allarme era [redacted] dato da un passante, che aveva avvisato i vigili del fuoco di Ivrea. I pompieri arrivavano in borgata Molla [redacted] trovavano l'auto in fiamme: una Ford Fie[redacted] bianca [redacted] del tipo nuovo. Ma dopo i primi getti d'acqua si accorgevano che all'interno c'era il corpo di una persona (non si sa ancora se uomo [redacted] donna). Veni[redacted] avvisata [redacted] polizia di Ivrea che spediva sul posto una volante. Anche [redacted] la tesi più accreditata sembra quella del suicidio, restano i dubbi provocati dall'interrogativo di come si siano sviluppate le fiamme che hanno poi bruciato la vettura.

L'azienda era stata distrutta da un incendio

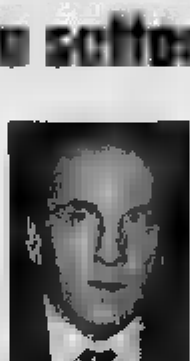
Andezeno, la «Monviso» riprende a fine settembre

La «Desco Spa» di Andezeno, distrutta da [redacted] incendio il [redacted] luglio scorso, potrà riprendere parzialmente la produzione di grissini iposodici [redacted] fette biscottate «Monviso» tra la fine di settembre [redacted] l'inizio di ottobre.

E' questo l'obiettivo presentato dall'amministratore della società, Franco Gribaldi, durante l'incontro avvenuto ieri a palazzo Cisterna, organizzato dal presidente della Commissione provinciale per l'industria Giuseppe Cerchio a cui hanno partecipato dipendenti, sindacati, rappresentanti della Regione e il sindaco di Andezeno, Bartolomeo Cavaglià.

L'azienda, inoltre, ha intenzione di dirottare parte della lavorazione nel piccolo stabilimento di Buttigliera d'Asti, portando da due [redacted] tre [redacted] linee [redacted] produzione degli alimenti dietetici.

Una soluzione che, per il momento, servirà a garantire sia la presenza sul mercato dei prodotti «Monviso», sia l'occupazione per circa 15 dei [redacted] dipendenti, realizzando quattro turni da [redacted]. Mentre, venerdì prossimo, saranno formalizzate le pratiche per la [redacted] integrazione degli altri lavoratori impiegati nello stabilimento di regione Tario, devastato dalle fiamme, con un danno stimato attorno ai 15 miliardi. **[m. peg.]**



Giuseppe Cerchio, presidente della commissione per l'industria della Provincia

Modificata la norma

Permessa la pesca nel laghetto di Salbertrand

D'ora in poi sarà possibile pe[redacted] nei laghetti del Gran Bo[redacted] di Salbertrand in Valle [redacted] Susa [redacted] accedere in auto al campeggio che si trova oltre la Ri[redacted] naturale dei canneti [redacted] Dormelletto nel Novarese, mentre sarà vietato circolare in camper [redacted] in roulotte all'interno del Parco naturale alta Valle Pesio e Tanaro, nel Cuneese. Sono queste alcune novità [redacted]tenute nella nuova normativa in materia di parchi approvata dal consiglio regionale [redacted] Piemonte.

In particolare, la pesca nel Gran Bosco [redacted] Salbertrand, precedentemente vietata, sarà per[redacted] nei «piccoli bacini non collegati con acque correnti e di [redacted] rilievo naturalistico, che potrebbero diventare punti di attrazione per i turisti». La normativa disciplina anche la raccolta dei funghi, minerali, rocce [redacted] fossili in alcune zone vincola[redacted] a parco.

Deliberati a Chivasso

Tredici miliardi per migliorare strade e parcheggi

Il Consiglio comunale di Chivasso ha approvato il conto consuntivo 1995, che presenta un avanzo di oltre 7 miliardi di amministrazione, mentre sono stati investiti oltre 13 miliardi sul territorio per la realizzazione di opere varie, [redacted] cui parcheggi, autocentro in via Volpiano, ristrutturazione di parte del patrimonio comunale, acquisizione di [redacted] per la realizzazione del Polo Integrato di Sviluppo davanti alla ex Lancia. Nella [redacted] seduta l'assemblea ha ridestinato l'avan[redacted] di amministrazione [redacted] miliardi [redacted] 340 milioni) per svariati interventi nell'ambito del miglioramento della viabilità: co[redacted] il rifacimento di manti stradali per oltre un miliardo e 100 milioni; inoltre sarà costituita una società [redacted] intervento per la realizzazione del Polo Integrato e 500 milioni saranno destinati per l'arredo urbano in via Torino.

Pensionato in auto, ad un incrocio di Collegno

Non dà la precedenza si schianta e resta ucciso

Un attimo [redacted] distrazione, la sicurezza [redacted] fare in tempo a «passare». E' il mancato rispetto del segnale [redacted] precedenza la causa più probabile dell'incidente stradale, in cui l'altra [redacted] a Collegno, ha perso la vita un pensionato di Torino.

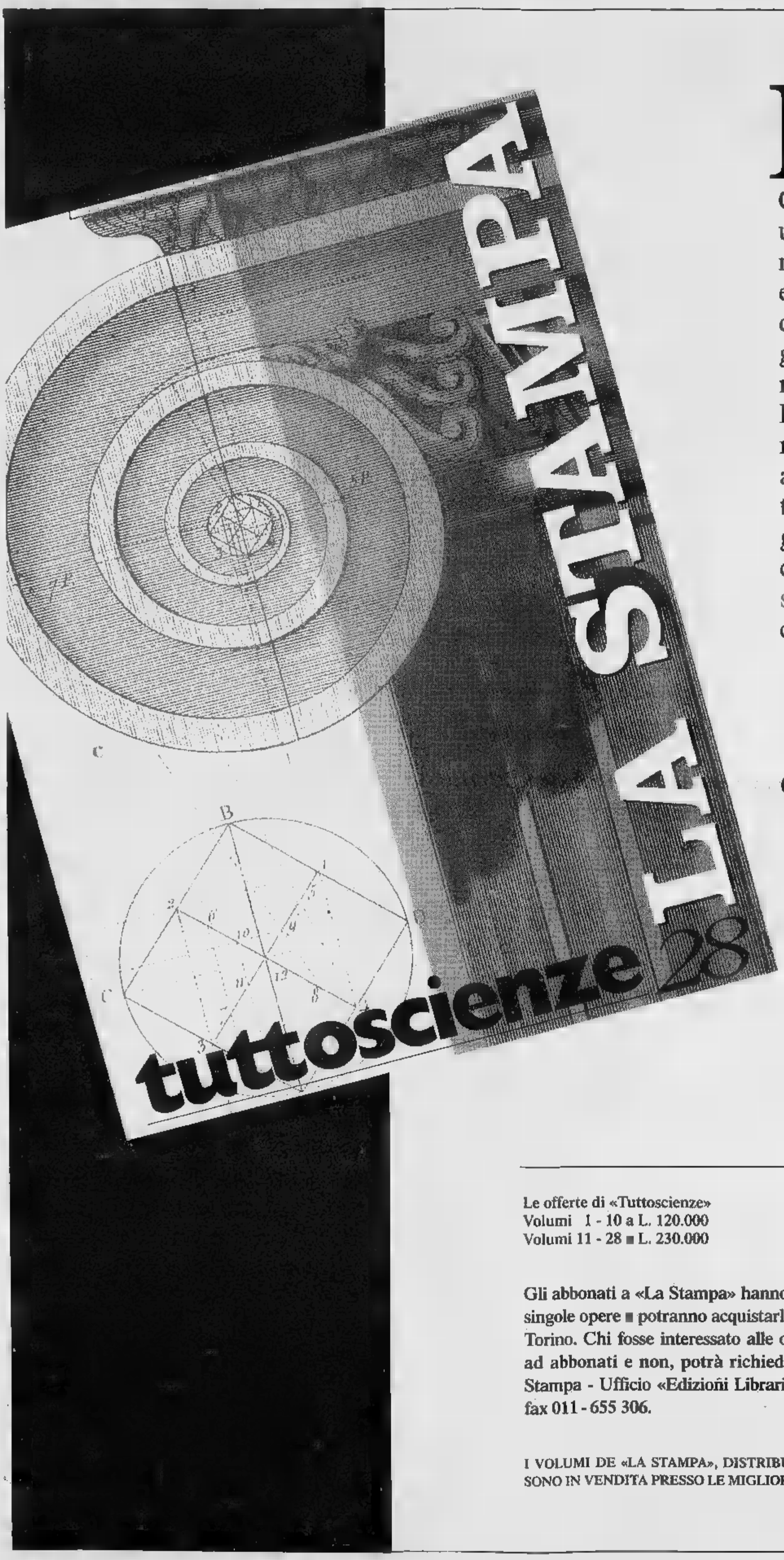
Cataldo Riggi, 64 anni, via Bonfante 2, poco dopo le 20 sta[redacted] percorrendo viale Papa Giovanni [redacted] bordo della sua Renault 19. All'incrocio [redacted] Togliatti si è scontrato con la Fiat Regata guidata da Sebastiano Latino, 37 anni, infermiere, residente [redacted] Collegno in via Toscanini 5.

«Io [redacted] ho [redacted] fatto in tempo ad accorgermi di quello che stava succedendo - ha spiegato l'infermiere ai vigili urbani di Collegno, intervenuti sul luogo dell'incidente -. La Renault 19 [redacted] sbucata fuori all'improvviso».

Nello scontro Sebastiano Latino si [redacted] procurato alcune contusioni al torace, molto più gravi [redacted] subito apparse, invece, le condizioni del pensionato, che [redacted] morto pochi minuti dopo lo scontro.

A prestargli i primi soccorsi [redacted] stata [redacted] pattuglia della polizia municipale, casualmente in servizio in corso Togliatti. Ma, purtroppo, è [redacted] tutto inutile. «Una sciagura che non ci [redacted]remmo mai aspettati - commenta la moglie del pensionato, Teresa La [redacted]rca -, ero fuori Torino per una breve vacanza. Quando i miei figli mi hanno informato dell'accaduto sono rientrata assalita dalla disperazione».

Le indagini sono in corso: dovranno accertare come mai la vittima, pratica della strada abbia potuto ignorare il segnale che dava [redacted] precedenza al Latino. Una distrazione che potrebbe spiegarsi anche con un [redacted] lore accusato dal conducente della Renault. **[gr. lon.]**



Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.
Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 ■ L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28)
è in vendita al prezzo speciale di
L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere ■ potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

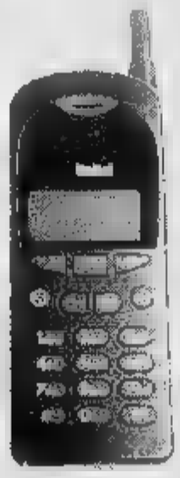
• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di [illegible] e agenda - Peso 275 gr.

£.399.[illegible]



ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.[illegible]

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito"

£.569.000

GSM

OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000
In [illegible]enza di abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 [illegible] - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000
[illegible] TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso e vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.879.[illegible]

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000
In [illegible] di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino [illegible] esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI [illegible]
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

[illegible] TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI [illegible]
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

[illegible] TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so [illegible] Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino [illegible] • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

Animali Amici
kitekat
L. 1.000
ALESSANDRIA
Spalto Marengo ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 31 Luglio 1996 AL 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
PREMI PER GARE GOLF

Nei primi sei mesi di quest'anno quasi tremila iscritti in più al collocamento

Cresce il numero dei disoccupati

Diecimila in cerca del primo lavoro. Le previsioni nell'industria negli altri settori non sono rosee. Oggi attesi 800 candidati ad un concorso ospedaliero: cinque i posti in palio

ALESSANDRIA. E' in costante aumento il numero degli iscritti alle liste di collocamento dell'Ufficio provinciale lavoro e della massima occupazione di Alessandria. Alla fine del primo semestre di quest'anno erano 29 mila 314 rispetto ai 28 mila 330 di tre mesi prima, alla fine marzo. Un incremento, quindi, di 984 unità. E se il raffronto fatto con il dato a fine dicembre '95 - 26 mila 465 - l'aumento è ben maggiore: 2849 iscritti in più. Si può osservare che quasi sempre a fine anno, in coincidenza con il rinnovo dei tesserini, si registra una flessione nel numero dei disoccupati, in quanto molti si presentano in ritardo per il rinnovo. Resta, comunque, il dato negativo nel rapporto tra fine marzo e fine giugno.

D'altra parte ancora pochi giorni fa, durante la presentazione della indagine congiunturale redatta trimestralmente dall'Unione industriale provinciale (relativa al periodo luglio-settembre '96) il presidente Giancarlo Cerruti aveva fatto notare come il problema disoccupazione rimanesse il più grave ed il più difficile da affrontare. E le previsioni degli industriali danno segnali positivi per i prossimi mesi.

Ma torniamo ai numeri. Dei mila 314 iscritti al 30 giugno, gli uomini sono 10.066, le donne quasi il doppio: 19.248, riconfermando ancora una volta il grave peso della disoccupazione femminile. Gli iscritti alla della prima occupazione sono 10.734, ed anche in questo caso rispetto a 3504 uomini, le donne sono 7230, oltre il doppio.

Nell'agricoltura cercano lavoro in 347, dei quali 189 uomini. Nell'industria 7783 (3669 gli uomini). Nelle altre attività 5458, di questi 1492 maschi.

Sono aumentati gli iscritti complessivamente in provincia ed i dati sono sempre col segno «più» in tutte le zone, ad eccezione di quella acquese: Alessandria 9630 ed erano 9110 al marzo; Novi Ligure 5673 (5372); Casale 4203 (4114); Acqui Terme 3465 (3570); Tortona 2716 (2659); Ovada 1992 (1941) e Valenza 1635 (1564).

Le aziende industriali, così come quelle artigianali e del terziario, non sembrano indirizzate ad incrementare il numero degli occupati. Resta il settore pubblico: il Comune di Alessandria ha predisposto i concorsi per assumere alcune centinaia di dipendenti sulla base della nuova pianta organica (si attende la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale). Oggi, poi, nelle aule dell'istituto Volta attesi circa 800 candidati: «palio» per 5 posti di assistente amministrativo in ospedale.

Ad Alessandria occorrerebbero nuovi insediamenti industriali, il presidente dell'Unione industriali Giancarlo Cerutti ha per questo salutato positivamente la volontà dell'amministrazione comunale che intende ampliare di circa 900 mila metri quadrati la zona industriale di Spinetta Marengo. Potrebbe richiamare nuovi investimenti dall'esterno.

Franco Marchiaro

Iscritti al collocamento

ZONA	. '95	GIU. '96
ALESSANDRIA	7.839	8.187	9.630
NOVI LIGURE	4.664	4.991	5.673
CASALE	3.842	3.578	4.203
ACQUI TERME	3.240	3.400	3.465
TORTONA	2.846	2.568	2.716
OVADA	1.819	1.795	1.992
VALENZA	1.240	1.289	1.635
TOTALE	25.213		29.314

FARMACISTA SI RIBELLA

«Chiuderò per protesta»

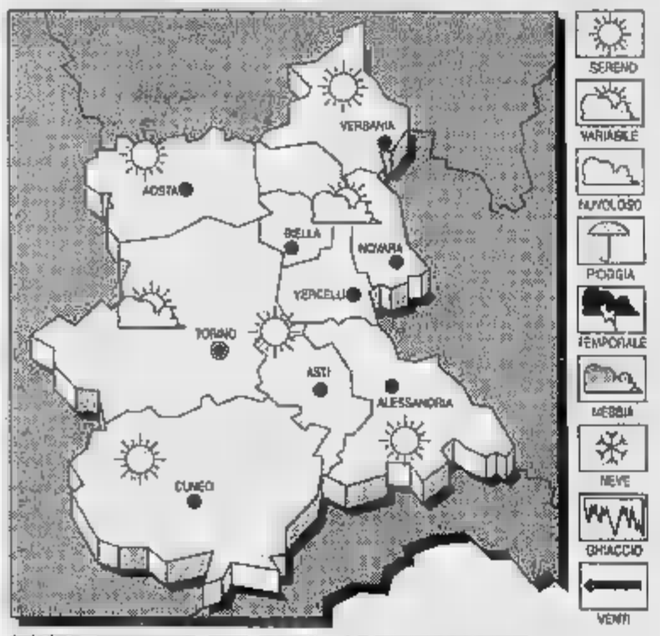
Dopo le ferie abbasserà la serranda per protestare contro l'inquinamento della industriale: lo ha deciso il farmacista di Cantalupo 35

CI: I TIFOSI

Contro i grigi torna il Siena

La squadra di mister Enzo Ferrari (nella foto) è inserita nel gruppo A. Definite, intanto, altre amichevoli con Astrea, Sanremese e Verona. A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI AD ALESSANDRIA
Max: min: 19; media: 24
OGGI AD ALESSANDRIA
Max: 27; min: 17; media: 22
LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30,3; Aosta 30; Asti 27; Cuneo 29; Novara 27; Vercelli 24.

Dà l'allarme alla Direzione del Tesoro

Maestra a riposo smaschera truffa

ALESSANDRIA. «Pensionati, attenti alle truffe». L'allarme viene lanciato dalla direzione provinciale del Tesoro, secondo la quale sedicenti funzionari del Ministero del Tesoro si presenterebbero, in questi giorni, al domicilio di persone anziane, meglio se vivono da sole, chiedendo la diretta ed immediata restituzione di somme di denaro corrisposte, a loro dire, in eccedenza rispetto a quanto dovuto.

«La gente deve stare in guardia - dice il direttore facente funzione Biagio Verde - ed a riguardo si precisa che nessun nostro dipendente è autorizzato ad effettuare recuperi di denaro nella forma utilizzata da questi personaggi».

A fare scoprire questi tentativi di truffa (ma chissà quante persone anziane sono già state raggirate) è stata la diffidenza di una maestra elementare, in pensione da anni, la quale, alla richiesta di denaro ha voluto vederci chiaro, costringendo il mancato truffatore ad una rapida quanto ingloriosa ritirata.

Qualche giorno fa, infatti, un distinto signore ha suonato il campanello dell'abitazione dell'ex insegnante. Ha mostrato un falso tesserino che avrebbe dovuto dimostrare la sua appartenenza al Ministero del Tesoro, quindi ha chiesto alla pensionata di restituire, subito, 215 mila lire che le erano state versate in più al momento della riscossione della pensione.

La maestra però non si è fidata. Ha evitato di fare entrare in casa lo sconosciuto ed ha bloccato la porta d'ingresso la catenella. «Un mio alunno - ha detto il sedicente funzionario - lavora alla Direzione del Tesoro. Se permette, gli telefono per un controllo».

Così ha fatto. L'ex alunno l'ha in guardia e quando la donna è tornata dal falso funzionario, quest'ultimo si già allontanato.

Roberto Scagliotti

Valenza: trovato morto nella sua abitazione dopo 10 giorni

Ucciso da un'overdose?

La vittima è un giovane falegname. Figlio di un noto orafo, aveva lasciato la famiglia per vivere da solo. «Diceva di aver ormai smesso con la droga»

VALENZA. Un giovane falegname è stato trovato morto nella sua abitazione, dove viveva solo. Secondo il medico legale la morte risale a decina di giorni fa e potrebbe essere stata causata da un'overdose.

La vittima è Dino Santangeletta, anni, residente in vicolo dei Sarmati 2, una traversa uscita di Cavallotti, centro storico.

Il padre è un noto orafo, Roberto Santangeletta, candidato della Lega Nord alle ultime elezioni amministrative.

Il giovane da qualche anno aveva scelto di lasciare la famiglia per vivere la sua vita. «Non gli piaceva il lavoro di orefice e ha preferito fare il falegname - racconta il padre Roberto -, una scelta che io rispettavo».

Era dipendente della Scaglione e Cattai di strada Astigliano 34. «Un bravo ragazzo - tutta chi lo conosceva -. Purtroppo, molti giovani della sua età, si era lasciato tentare dalla droga». Forse stato questo il motivo che l'aveva spinto ad allontanarsi dalla famiglia: «Mi aveva assicurato aver smesso - prosegue il padre -, e avevo visto con grande interesse la convivenza con una ragazza che poteva contribuire a riscattarlo totalmente».

Dino Santangeletta, aveva 29 anni

La giovane coppia aveva vissuto in via Solferino per due anni, poi la storia era finita: «L'accaduto aveva influito sulla psiche Dino - dice Roberto Santangeletta -, ma sembrava essere uscito anche da questa delusione».

Sabato 20 luglio era tornato in famiglia per il pranzo: «Parlava con entusiasmo dei suoi propositi di vacanza in Liguria - ricorda il fratello Ivo, 24 anni, studente di biologia a Pavia - Era appassionato del mare».

Roberto Santangeletta non ha più avuto notizie del figlio sino a lunedì sera, quando è stato convocato dai carabinieri in vicolo dei Sarmati. La porta chiusa da giorni e dall'appartamento del figlio provenivano cenni di vita.

Il padrone di casa ha aperto la porta e i carabinieri hanno scoperto il corpo senza vita del giovane, in avanzato stato di decomposizione. **(r. c.)**

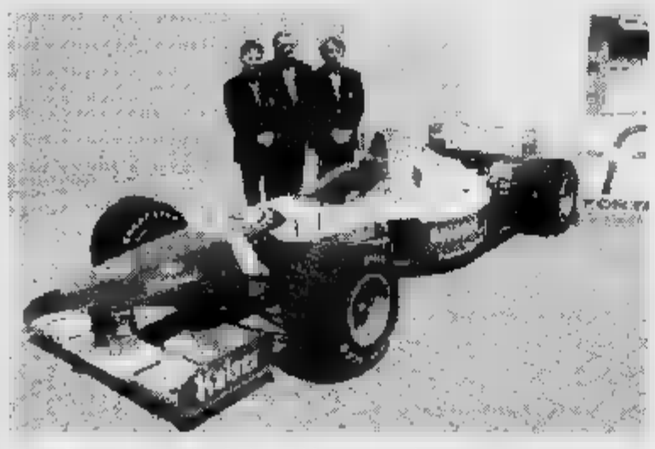
In Formula 1 si fa grottesca la rottura con la Shannon che ha «appiedato» la scuderia alessandrina

Adesso gli irlandesi vogliono cacciare Forti

Ma il patron replica: «Fantasie, non hanno pagato: contratto nullo»

ALESSANDRIA. Il Team Forti cerca altri sponsor per concludere degnamente la stagione in Formula Uno, ma intanto la Shannon chiede la sostituzione immediata dell'amministratore unico della società. E' questo l'ennesimo atto della telenovela che vede protagonisti il «patron» mandrogno Guido Forti e la finanziaria irlandese che ha rilevato la maggioranza delle azioni della scuderia ma non ha onorato gli impegni assunti.

In un comunicato, la Shannon Racing conferma di proprietaria del 51% del capitale sociale della «Forti Corse», e di voler procedere a investimenti per il rilancio del team. «Ma ci attiveremo - si legge nella nota, a firma di Joseph Groons - per procedere all'immediato rimpiazzo di Guido Forti, amministratore dimissionario club». Immediata la replica del manager: Forti sottolinea che «il pagamento delle quote doveva essere effettuato entro il giugno. Ciò non è avvenuto e i nostri legali hanno già chiesto al Tribunale di Milano il sequestro conservativo delle azioni della Shannon. Purtroppo, la società irlandese ha mai fatto fronte alle promesse: lo conferma il rifiuto della Cosworth a fornire i nuovi motori Ford per i Gran Premi di Francia, Inghilterra e Germania».



Forti tra i due piloti Badoer e Montermini, davanti sua vettura

Per Guido Forti «è vanificato il lavoro di preparazione svolto da tecnici e meccanici. La collaborazione può proseguire». Sul tema delle ventilate dimissioni, il patron alessandrino dice che «si tratta di fantasie del gruppo irlandese. Fra l'altro, anche se fosse andata in porto l'intesa con la Shannon, sarebbe rimasta a me la responsabilità sportiva del I soci di Dublino avrebbero assunto solo la gestione finanziaria e amministrativa».

Le divergenze hanno però portato alla rottura definitiva ed ora Guido Forti annuncia l'imminente intesa nuovi partners. «Un documento ufficiale sarà siglato nei primi giorni della prossima settimana - spiega -. Questi sponsor (si parla di gruppo olandese; ndr) garantiranno le risorse necessarie per l'attività futura del team. Chiuderemo a testa alta la stagione '96 e poi ci prepareremo per il '97».

Maurizio

A GRANDE RICHIESTA CONTINUA
LA PRIMAVERA DEI PENSIONATI
FINO AL 30 OTTOBRE
SCONTO 8%
SU TUTTA LA SPESA*
Basta presentarsi con il libretto di pensione e ritirare la tessera da utilizzare tutti i mercoledì.
*escluso elettrodomestici, zucchero, riso, latte in polvere, non cumulabile con altre iniziative
Valido nel punto vendita di:
benne
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Ferrovie e Tim rispondono ai quesiti proposti dai lettori

Stazione senza panchine

Val Curone «vietata» ai telefonini

ALESSANDRIA. Ancora le Ferrovie al centro dell'attenzione: stavolta però non si parla di treni, bensì di panchine. La loro mancanza alla stazione di Alessandria crea disagi a chi attende. L'ente risponde che si sta provvedendo a sostituire il modello in legno, «vandalizzabile», con un tipo più resistente. Si spera che la sperimentazione non vada troppo per le lunghe.

Altro argomento. Come dice bene il lettore, «telefonini gioie e dolori». Le prime sono fin troppo ben reclamizzate, i secondi cominciano quando «pretendes di usare il cellulare nelle zone meno centrali. Quelle, forse, dove ce n'è davvero più bisogno.

Infine un'ennesima richiesta di informazioni sul tema caldaie e autocertificazione, a cui è stata garantita una risposta entro la settimana prossima.

Lo sportello cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Gino Defrancisci e Carla Reschia

BOTTA E RISPOSTA

Disagi in stazione e panchine

Un lettore segnala telefonicamente: «In stazione ad Alessandria, sui marciapiedi fra il sei e il sette e fra l'otto e il nove mancano le panchine.

Nel penultimo ce n'è una, nell'ultimo nessuna, e manca anche il pannello degli orari ferroviari. Utilizzo sovente i treni per Nizza e Acqui, che partono spesso da questi marciapiedi.

Ci sono giovani, ma anche tanti anziani che non sanno dove sedersi, ed è anni che questo problema esiste, e non viene risolto. Non sono l'unico a lamentarsi, parlo a nome di tanti altri».

Lo stesso lettore chiede anche: «Perché davanti alla stazione, alla fermata degli autobus viene sistemata una pensilina per rendere più agevole l'attesa durante i mesi invernali?

In relazione a quanto segnalato dal lettore, informiamo che le panchine a listelli di legno che erano situate lungo i marciapiedi della stazione di Alessandria sono state oggetto di ripetuti atti vandalici.

Anche allo scopo di evitare possibili inconvenienti alle persone ed alle cose, le più danneggiate sono state pertanto rimosse, mentre, in via sperimentale, due panchine di nuovo tipo, costruite con materiale più resistente, sono state installate sul secondo marciapiede, più frequentato dalla clientela.

Per gli altri marciapiedi si provvederà non appena saranno disponibili altre panchine.

Segnaliamo, inoltre, che la bacheca per l'affissione dei quadri orario è stata installata venerdì 26 luglio.

Relativamente al problema delle pensiline esterne alla stazione, precisiamo che le fermate degli autobus urbani ed extraurbani non sono di competenza delle Ferrovie, le quali collaborano tuttavia con gli enti locali per la realizzazione di tutte le iniziative utili a migliorare l'interscambio bus/treno.

Fanno invece parte dei servizi ferroviari gli automezzi sostitutivi Fs e gli autobus della linea Alessandria-Acqui (Società Arfea) tali mezzi partono dal marciapiede esterno alla stazione, provvisto di pensilina e collegato all'atrio-biglietteria, dove i viaggiatori in attesa possono ugualmente sostare.

Ferrovie dello Stato Spa
Relazioni esterne

Telefonini: gioie e dolori

Telefonini «muti» nella Val Curone

Telefonini, gioie e delizie e qualche dolore.

Scrivo queste righe con la speranza che il settore Telecom prenda in considerazione di estendere i propri ponti radio per i cellulari anche nella Val Curone.

Una grande vallata, e non è il caso di elencarne le bellezze naturali in questa sede, dove chi è munito di un cellulare non può comunicare, salvo alcuni punti, dove i più fortunati riescono a trasmettere.

Al comune di Fabbrica Curone fanno capo circa 22 paesini, abbarbicati nelle montagne della valle. In estate tanta gente soggiorna in questa zona.

Per amor del vero, ogni frazione è ben servita da posti telefonici pubblici, ma considerando che ormai sono in molti a possedere il «telefonino», forse non sarebbe male poterlo usare.

Da non sottovalutare che il «cellulare» può essere un mezzo per richieste di aiuto, qualora si abbisogni di soccorso nelle passeggiate nei boschi. Gli stessi medici che operano in zona il telefonino può essere loro molto utile per comunicare e per essere rintracciato.

Considerando che, dopo l'iniziale diffidenza, ora abbiamo accettato i frutti della tecnologia, facciamo in modo che da strumento di comunicazione il telefonino possa, in alcuni casi, essere un mezzo di sicurezza personale.

Francesco Barnabè. Tortona

Vorremmo fornire al signor Barnabè le delucidazioni richieste.

La realizzazione della copertura radioelettrica per fornire un servizio di telefonia mobile cellulare rappresenta un processo industriale complesso, economicamente oneroso e sottoposto al regime autorizzatorio pubblicistico.

Dal punto di vista tecnico, l'obiettivo della ottimizzazione del segnale richiede articolata attività di progettazione, soprattutto nelle zone dove il profilo altimetrico ostacola la propagazione del segnale.

Ecco perché gli investimenti per la copertura del territorio (allo stato attuale, non sono previsti per la Val Curone interventi specifici in corso d'anno) devono essere ispirati da un principio di gradualità, con priorità modulate in funzione della densità abitativa e produttiva delle aree progressivamente fornite dal servizio.

Restiamo a disposizione per le precisazioni eventualmente necessarie.

Patrizia Vallecchi
responsabile ufficio stampa
Telecom Italia Mobile, Roma

Un «problemino» col riscaldamento

Sono una abbonata de «La Stampa» e vorrei chiarimenti circa il problema autocertificazione dell'impianto di riscaldamento.

Poiché la proroga fino al 31 dicembre '96 è relativa agli impianti a potenza minore di 350 kw, a quanti kw corrispondono le 42.000 cal/h della mia caldaia?

E' una «Palnafta», funzionante a gasolio, installata in questa mia vecchia rurale 25 anni fa.

Maria Quarello
Moncestino

IL TROVALAVORO

Si cercano 4 dattilografi per gli uffici del Coreco

Ecco le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale oggi alle ore 12 presso la Sezione per l'impiego per: 2 **applicati**, 4ª q.f., per giorni alla Provincia di Alessandria, Servizio gestione giuridica rapporto di lavoro. Chiamata dalla lista speciale mercoledì 7 agosto, alle ore 12, per: 4 **dattilografi**, 4ª q.f., di cui due effettivi e due di riserva, per sei mesi al Co.Re.Co (Regione Piemonte); 2 **ausiliari socio assistenziali**, 3ª q.f., uno effettivo e uno di riserva, per sei mesi, disponibilità a turni e orari spezzati, alla Casa di riposo di Bosco Marengo. Prenotazioni entro le ore 13 di venerdì 2 agosto.

Inoltre, per gli iscritti alla 1ª classe delle liste ordinarie: chiamata pubblica mercoledì 7 agosto alle 12 per 1 **istruttore amministrativo**, 4ª q.f., operatore consolle, per tre mesi al Comune di Alessandria (prenotazioni entro le 13 del 2 agosto). E le seguenti offerte: 1 **collaboratrice domestica**, qualifica di lavandaia stiratrice (si richiede obbligo di convivenza), offerta valida fino al 12 agosto '96; 1 **collaboratrice domestica**, con qualifica di governante (obbligo di convivenza), offerta valida sino al 14 agosto; 1 **collaboratrice domestica**, con qualifica di baby sitter (esperienza e obbligo di convivenza), età 20-24 anni; 1 **autista** patente E; 2 **manovali** edili, tempo determinato. Sono anche disponibili offerte di lavoro nel settore alberghiero (stagione estiva) relative alla zona di Rimini.

Casale (via Treviglio 12, tel. 452394). Chiamata dalla lista speciale domani alle ore 11 (prenotazioni entro oggi alle 13) per: 1 **geometra**, addetto Ufficio tecnico Urbanistica, 5ª q.f., per 3 mesi al Comune di Casale.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 5 agosto alle ore 10 (prenotazione entro venerdì 2 agosto) per: 1 **autista** (patente speciale 138/93) per la Croce rossa di Tortona, a tempo determinato; 1 **coadiutore amministrativo**, a tempo determinato per Usl 20. Privati: 3G di Di Blasi, autisti patente C, fasce deboli; 1 **apprendista** per manovalanza, impresa Khoubani Masoud di Castelnuovo Scrivia (telefonare nelle ore dei pasti allo 0131/823.263; Ina assitalia di Tortona (via Emilia 49, telefono 0131/814616) seleziona **personale** per l'agenzia cittadina, 1 **apprendista**, massimo 20 anni non compiuti, come magazziniere alla ditta Termine Ugo di Tortona, tel. 0131/820151 o 0337/238977; **assistenti domiciliari, puericultrici, educatrici** e **vigilatrici d'infanzia** per la cooperativa Vittoria, via San Dalmazzo 6, Alessandria.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: 8 **installatori tecnici** manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; **Avon cosmetics** cerca personale per luglio-agosto: telefonare ore pasti 0131/233906; 1 **apprendista incassatore** e 1 **incassatore** qualificato; 1 **barista**, età minima 18 anni, disponibile a servizio con orario pomeridiano e sino alla chiusura (ore 2).

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Offerte d'impiego nominative: 1 **elettromeccanico** qualificato; 1 **aggiustatore meccanico** qualificato; 1 **apprendista commessa**; soci lavoratori presso soc. cooperative con qualifiche varie; 1 **impiegata** con esperienza in paghe e contributi.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Una offerta di lavoro, presso azienda agricola di Alice Bel Colle: 1 **operaio agricolo** pratico lavoro di vigneto (alloggio gratuito).

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: 1 **lavorante**, con esperienza parrucchiere; 1 **apprendista carpentiere**; 1 **estetista**; 1 **famiglia** per lavori agricoli in azienda vitivinicola a Rocca Grimalda (abitazione gratuita), 1 **verniciatore auto** per carrozzeria di Ovada. Inoltre, concorsi per varie qualifiche al Comune di Ovada (scadenza 29 agosto) e all'Usl di Novi-Ovada-Acqui (scadenza il 12 agosto).

Ed è possibile ritirare, in tutte le Sezioni della provincia, i seguenti bandi di concorso: 8 **assistenti amministrativi** e 1 **infermiere/a** (contratti di formazione, età 16-32 anni, diploma) per l'Inail di Alessandria, scadenza della presentazione delle domande il 28 agosto.

[m. fa.]

Comune, l'opposizione vuole chiarezza

Scatta l'offensiva sul «caso» caldaie

ALESSANDRIA. Operazione caldaie sicure - o forse «gialle» caldaie sicure - alla resa dei conti oggi giorno della scadenza, si registrano una proroga «fantasma» da parte del Comune - pare sia stata decisa ieri dal sindaco, ma in merito manca qualsiasi comunicato ufficiale - e un intervento dell'opposizione che, all'unisono, chiede la convocazione urgente del Consiglio comunale per definire diversi aspetti tutt'altro che chiari della vicenda. Eccoli:

Scadenza. Il termine del 31 luglio per presentare l'autocertificazione, si obietta, non è perentorio, ma è stato fissato autonomamente dalla Giunta il 17 gennaio scorso. La legge parla genericamente della possibilità di fissare entro sei anni tale scadenza per gli impianti individuali.

Costi. Chi e perché ha fissato a 200 mila lire l'importo minimo per le verifiche a pagamento che dovranno essere organizzate dall'Amag? «Il direttore - dicono i consiglieri - rifiuta di informarci in proposito e a noi risultano costi molto inferiori».

Informazione. La legge prevede un'informazione capillare ai cittadini. Al contrario, è stata molto lacunosa, tardiva e frammentaria. Il finanziamento di 110 milioni sostenuto dal Comune per questo scopo, è stato rispettato dall'Amag?

Controlli. I verificatori, si sottolinea, non possono, per legge (e per decenza, si vorrebbe dire), essere gli stessi che provvedono all'installazione degli impianti: come intende organizzarsi l'Amag per evitare che il controllo diventi un «business» senza regole? In più, sarebbe meglio usare il tempo, che c'è, per formare tecnici Amag, garantendo «trasparenza» e dando anche un'occasione di lavoro in più?

Pubblicità. L'opuscolo «sponsorizzato» - e per di più solo da alcune ditte - è nel mirino. Hanno pagato? E con quali criteri sono state scelte? Anche perché, si rimarca, i costi dell'informazione avrebbero già dovuto essere coperti dai fondi stanziati dal Comune. **[c. re.]**

Pari opportunità: la «svolta» dopo la polemica in Consiglio

La Consulta cambia sede

Da lunedì lo Sportello donna avrà un ufficio proprio. Sono anche stati assicurati collegamenti con l'amministrazione. Ora la «banca del tempo»

ALESSANDRIA. Dalla settimana prossima lo Sportello donna, il servizio di aiuto e consulenza gestito dalla Consulta comunale per le pari opportunità, cambierà sede: si trasferirà in un nuovo ufficio, sempre a Palazzo Rosso ma nell'ala dell'anagrafe, a sinistra del cortile centrale. Sarà al secondo piano, a fianco dello Stato civile. Uguali, per ora, gli orari di apertura: lunedì e giovedì dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19. Diverso il numero di telefono che da lunedì sarà lo 0131/202379.

Il «trasloco» in una sede propria - quella attuale è un «condominio» con altri servizi - è uno dei segnali del nuovo corso nel modo di considerare il servizio da parte dell'amministrazione, dopo gli ordini del giorno e l'acceso dibattito in Consiglio.

E' stato - sulla carta, per ora - concesso quasi tutto ciò che veniva chiesto dalle consultrici, compreso un servizio decente di cancelleria, elemento forse minore ma non secondario per lo svolgimento dell'attività.

Dice la presidente della Consulta, Franca Barzizza: «Finalmente è stato possibile incontrare il sindaco e ottenere delle risposte. Ora potremo fare riferimento a un funzionario e anche a un assessorato, quello al Decentramento. Ci è stato poi assicurato che a breve potremo disporre di un computer, indispensabile per archiviare, con la necessaria riservatezza, tutte le pratiche dello Sportello».

Franca Barzizza presiede la Consulta

Nulla da fare, invece, per quanto riguarda il «numero verde», che pure sarebbe uno strumento importante per garantire una linea diretta con tutte le potenziali utenti. E' un servizio «che costa» e la sensazione, anche dopo le rassicurazioni di rito, è che si voglia comunque investire più di tanto sulla Consulta.

Ora, comunque, con un minimo di garanzie in più, sarà possibile portare a compimento il progetto della «banca del tempo», che attende solo l'attuazione di alcuni dettagli e il placet del Comune per diventare operativo.

«Si tratta - conclude Franca Barzizza - di una iniziativa collaudata in diversi centri e in grado di facilitare la vita alle donne. Si offrono tempo e servizi in cambio di un impegno analogo». Ad esempio: se io oggi tengo tuo figlio due ore, tu domani vai a farmi la spesa. **[c. re.]**

LE NOTIZIE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Europista contro cessione Dogana

L'Ufficio di Presidenza della Circoscrizione Europista esprime una valutazione fortemente negativa in merito all'ipotesi di cessione degli immobili di proprietà Comunale, fino ad ora adibiti a sede della Dogana, al Ministero delle Finanze (esiste infatti un protocollo d'intesa e mancano solo alcuni dettagli).

Questo Consiglio ritiene necessaria, per la Circoscrizione come per la città, l'utilizzazione in tempi brevi dei contenitori dismessi o sottoutilizzati già di proprietà comunale.

Allora perché voler sprecare questa occasione e appropriarsi di locali che richiederebbero interventi di ristrutturazione affrontabili, se si vuole veramente dotare questa città di nuovi spazi per la gente?

La giustificazione di questa operazione immobiliare sarebbe quella di ricavare somme da destinare alla realizzazione di opere pubbliche. Ci chiediamo: perché aggiungere altri capitali alle casse comunale, quando spesso giacciono inutilizzati per mancanza di progettualità o di volontà politica?

Avanziamo una proposta che potrebbe restituire ai cittadini spazi da sempre promessi ma non ancora realizzati. L'attuale sede della Circoscrizione (ex asilo di via A. Cornaglia) manca dell'agibilità ed è quindi inutilizzabile per gli scopi che questo Consiglio si propone dall'atto del suo insediamento: essere luogo privilegiato d'incontro tra i cittadini, con particolare attenzione per i giovani e gli anziani. La sede della Dogana sarebbe un luogo adatto per la realizzazione di semplici impianti sportivi (es. palestra, campo da pallacanestro e pallavolo...), sale per convegni, mostre, cineforum e sede di associazioni di volontariato.

Chiediamo al Sindaco e alla Giunta di riconsiderare l'ipotesi di cessione di una struttura che, data la sua ubicazione e le sue dimensioni, ben si presterebbe a diventare una sede di crescita sociale per la città.

Europista
Ufficio di presidenza
Consiglio di Circoscrizione
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa , Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casalnoc: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.266; Croce Verde 453.310.
Castelazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Penzano: Croce Rossa 927.317.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osmo del dr. Pittaluga, corso Roma (251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.

Acqui Terme: Terma, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Freddi, via Roma 170 (452.140).
Novi Ligure: Cristiani, via IV 13 (23.21).
Ovada: Frascara, Assunta 8 (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e. Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 205.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castelnuovo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7 **Gavi:** 642.55. **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 962.801.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Federico Pasino, Gabriele Bernardo, Federica Sartoris, Giulia Galliano, Federico Tobia.

MATRIMONI. Marco Ghiglione, medico chirurgo, con Donatella Pistarino consulente del lavoro; Maurizio Dallator, metalmeccanico, con Milena Ottonello artigiana; Giorgio Travo, operaio, con Barbara Barisone impiegata; Paolo Basso idraulico, con Marilena Mastropietro commessa.

DECESSI. Remo Romagnoli, di 72 anni; Salvatore Falchi, di 79 anni; Esterina Borra, di 76; Carlo Sirito, di 72; Lea Ricci, di 86; Daria Manzotti, di 72; Serafina Olivari, di 71; Angela Avenan, di 81. **[g. t. r.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' stata fondata a Soli di Bergolo l'associazione culturale «Il castello». Si occuperà delle bellezze architettoniche locali, e del rilancio del territorio del suggestivo angolo della Val Borbera. **[m. d.]**

■ Sarà costruito su un terreno di proprietà del clero in regione Corte Superiore, a Lu il nuovo depuratore del paese. **[a. m.]**

● I revisori dei conti dell'Azienda municipalizzata di Valenza nominati dal Consiglio comunale sono: Luigi Ruggero, Carlo Frascarolo e Massimo Coggiola. **[r. o.]**

APPUNTAMENTI

MERCATINO

Compra vendita libri usati

Prosegue alla Camera del lavoro di Alessandria in via Cavour 27 il mercatino dei libri organizzato da Tempi moderni. Si possono acquistare e vendere libri al 50 per cento. **[b. v.]**

Collegio Mattei di Pavia

Il Collegio nuovo-Fondazione Mattei di Pavia mette a concorso per l'anno accademico 1996-97 20 posti (con 6 gratuiti e 14 semigratuiti) per studentesse che si iscrivano al primo anno dell'università di Pavia. Si richiede punteggio minimo di 45/60 alla maturità per iscriversi, entro il 18 settembre al concorso: informazioni al numero 0382-5471. **[b. v.]**

CASE POPOLARI

Un tecnico ad Acqui e Tortona

Un tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa sarà disponibile, a rotazione, nei municipi dei centri zona per raccogliere segnalazioni di problemi da parte degli inquilini. L'assistenza è garantita il mercoledì, dalle 9,30 alle 11,30, ad Acqui e Tortona. **[b. v.]**

Agenzia postale di servizi

Durante la manifestazione «Vignaledanza», è in funzione all'agenzia postale di Vignale uno sportello per i servizi di cambiavalute, postacelere e calpost, fax, vendita tessere Viacard e telefoniche. Nei giorni di giovedì, venerdì e sabato l'orario sarà prolungato sino alle 17,30. **[m. d.]**

LOTTO

Si vince con la strega

Vincite al Lotto per circa 140 milioni, a luglio, con le previsioni della «strega» di Tortona. Nell'ultimo weekend, sono stati vinti 36 milioni con la quaterna 13-31-37-84 su Cagliari, il terno 16-28-60 su Napoli e il 13-38 su Torino. La rivista Visto della settimana ha dedicato alla «strega buona» la prima copertina e di lei si è parlato anche sul settimanale «Stop». **[m. d.]**

Contro le esalazioni e i miasmi della zona industriale

Non riapre per protesta la farmacia di Cantalupo

La farmacia di Cantalupo che non riaprirà dopo le ferie per protesta

ALESSANDRIA. «Dopo quattro anni di battaglie perse sono arrivato ad una decisione drastica ma che vuole essere un atto di sensibilità civile là dove non arriva quella amministrativa: il 20 agosto, concluse le ferie, attuerò la serrata a tempo indeterminato per protestare contro i miasmi e le emanazioni irritanti che provengono dalla zona industriale».

A riaprire sarà la farmacia di Cantalupo, unica nel sobborgo, e compiere tale gesto «cosciente della responsabilità che esso comporta», sarà il titolare Giovanni Altrecati che si dice costretto a questa azione estrema «per gravi motivi di salute mia, dei miei familiari e di tutta la popolazione con la quale mi scuso per il prevedibile disagio e alla quale chiedo solidarietà». Rivolge un appello alle autorità affinchè adottino quei provvedimenti «rapidi, risolutivi e indispensabili finora disattesi». In cosa consistono? Lo spiega Francesco Galeone, consigliere della Circoscrizione Alessandria Sud e presidente del Comitato tutela ambientale.

«I circa 30 insediamenti produttivi di Cantalupo devono essere trasferiti nelle aree industriali D3, D4 e D5 (al Quartiere Cristo e a Spinetta Marengo) attrezzate per accoglierli».

«Mi auguro - dice il dottor Altrecati - di smuovere quel muro di negligente apatia contro il quale si sono infrante tutte le nostre aspettative così da evitare la serrata. Io, la mia famiglia e numerosi abitanti, anche di Oviglio, più sensibili alle allergie, lamentiamo periodicamente disturbi agli occhi e alle vie respiratorie».

Il farmacista ha cercato invano di trasferire il negozio o di acquistarne un altro ed ora è deciso ad andare fino in fondo.

Non pensa solo a sè e ai congiunti, si preoccupa perchè, dice, i danni causati dalle aziende del sobborgo, specie dalla «Animisteria del Borgo» che produce anime per fonderia, riguardono tutta la comunità - 700 abitanti - e non solo loro. «I rifiuti liquidi vengono scaricati nel canale Carlo Alberto e nel rio delle Ossa, si disperdono nei campi e inquinano le coltivazioni - dice - quelli solidi vengono bruciati e non conferiti alle apposite discariche. Viviamo in una zona a rischio per la presenza anche del colorificio "S.A.I.P." e della "Plastica MZ" che produce manufatti in plastica. All'interno dell'area ci sono tre pozzi artesiani: il continuo scarico può determinare inquinamento delle falde sotterranee».

Nessuno interviene? C'è, a quanto pare, un palleggiamento di responsabilità fra Comune, Provincia, Usl, Regione. Quest'ultima a fine aprile, dopo un esposto di Galeone alla magistratura, ha diffidato la «Animisteria» ad installare un depuratore che però non sortisce i risultati sperati. La «Plastica MZ» dal 1° gennaio si trasferirà alla D5. E le altre? Ci sono anche aziende che lavorano nell'indotto: spuliscono le anime per fonderia e inquinano a loro volta. Ieri all'assessore regionale Ugo Cavallera è stata chiesta un'ulteriore verifica delle aziende e che tipo di controlli la Regione intende avviare.

Emma Camagna

Un nuovo ambulatorio Cri

Inaugurato ieri al rione Cristo Partono i servizi «Estate sicura»

L'inaugurazione: il sindaco e il presidente della Cri la barba il dr. Lupano della Crt

ALESSANDRIA. L'operazione «Estate sicura» varata dal comitato provinciale della Croce Rossa ha avuto ieri mattina uno dei momenti più importanti con l'inaugurazione al quartiere Cristo, in corso Acqui 375, di un nuovo ambulatorio a cui farà anche capo un'ambulanza. E' un servizio importante per il maggior quartiere alessandrino (circa 40 mila abitanti, quasi la metà della popolazione), ma solo una tappa: la Cri vorrebbe aprire in autunno un altro ambulatorio agli Orti, dalla parte opposta della città.

Il sindaco - presente all'inaugurazione assieme alle autorità e al direttore della Cassa di Risparmio di Torino, dr. Lupano, che ha donato i 15 milioni per le attrezzature - ha ribadito l'impegno del Comune a provvedere ai locali, così come ha fatto per il Cristo.

«Estate sicura» Cri prevede il servizio ambulatoriale (ci si può rivolgere per visite urgenti, infortuni, piccole prestazioni: iniezioni ad esempio) sia alla sede di corso Lamarmora 40 (orario 8,30-10 e 18-19 nei feriali, 8-10 il sabato, domenica e festivi) sia all'ambulatorio del Cristo (10-11,30 e 17-18 dal lunedì al venerdì; 10-11,30 sabato, domenica, festivi).

Poi parte anche quest'anno il servizio «Estate anziani» realizzato dal gruppo Pionieri: offrono compagnia (a casa o a passeggio), aiuto o accompagnamento per le piccole commissioni di tutti i giorni (dalla spesa al pagamento delle bollette), prenotazioni di esami medici, acquisto di farmaci. L'orario: dal lunedì al sabato 9-11,30 e 15,30-18,30 (servizio sono per Alessandria), tel. 265568.

Un nuovo servizio è la «teleassistenza» per avere informazioni sui farmaci e su farmacie e negozi aperti ad agosto; telefono sempre . Poi il potenziamento del soccorso sulle strade e in città e i servizi di trasporto per i disabili. **[r. al.]**

E' cambiato ieri il comandante di Tortona

Un nuovo tenente guida i carabinieri

TORTONA. Cambio al vertice della Compagnia carabinieri di Tortona, da cui ha un nuovo comandante: il tenente Cristiano Desideri. Prende il posto del capitano Pasquale Bruno che andrà a dirigere la Compagnia di Potenza.

Giunto a Tortona nell'autunno del 1990, il capitano Bruno ha comandato la Compagnia carabinieri di Tortona per quasi sei anni. Il trasferimento a Potenza rappresenta avanzamento di carriera ed un ritorno ai luoghi di origine. Lascia però Tortona con rimpianto.

Il tenente Cristiano Desideri, 27 anni, laureato in giurisprudenza, proviene dalla scuola sottufficiali di Firenze, dove, nel settembre 1993, ha ricevuto il primo incarico di comandante di plotone allievi. Lo scorso anno è stato promosso comandante di compagnia allievi, sempre nella medesima scuola.

Contemporaneamente, dal settembre '93, ha ricoperto l'incarico di istruttore di materie giuridiche e tecnico-professionali. Il padre è un colonnello dell'Arma: comanda la scuola allievi carabinieri ausiliari «Cernaia» di Torino. Al nuovo comandante gli auguri di buon lavoro da parte della redazione de «La Stampa» e al capitano Bruno caloroso saluto e un sentito grazie. **[m. t. m.]**

Il tenente Cristiano Desideri

Banda di Pontecurone

Erano rubate le armi per le rapine

TORTONA. Un'altra denuncia è scattata per i componenti della banda che lo scorso aprile aveva rapinato la gioielleria «Lo Scrigno» di Pontecurone. Nel prosieguo delle indagini i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile hanno denunciato per concorso in ricettazione: Ivan Bigoni, 25 anni, Voghera, domiciliato a Castelnuovo Scrivia; Gianluca Gavio, 29 anni, operaio e la moglie Francesca Sacchetto, 26, parrucchiera, di Castelnuovo; Filippo Lucchesi, di 32, di Voghera; Remigio Pizzini, di 24, di Voghera; Roberta Angeli, di 22, di Pontecurone.

Tranne Francesca Sacchetto, agli arresti domiciliari, tutti sono detenuti. Le armi utilizzate per commettere sia la rapina di Pontecurone sia le altre di cui sono ritenuti responsabili sono risultate provento di furto. Il fucile a «doppietta» fu rubato nel maggio '91 in un'abitazione di Cantù (Como), mentre l'altro fucile a canne mozze «sovrapposto» il mese dopo sempre nel Comasco. **[m. t. m.]**

LA POLEMICA

Giunta decisionista? L'attacco parte dai vini

L'assessore provinciale all'Agricoltura Agostino Gatti replica al consigliere Bonadeo, di An

BOTTA e risposta in Provincia fra il giovane consigliere di An, Paolo Bonadeo e l'assessore Agostino Gatti, esponente «di lungo corso» della scena politica. Si parla di vini, anche di trasparenza amministrativa.

Scrive Bonadeo: «L'assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, Agostino Gatti, nel pur lodevole intento di contribuire alla promozione dei vini della provincia, ha commesso alcuni errori di buona fede e altri che invece sembrano frutto di scelte volutamente ai limiti di quanto è legittimamente nelle sue prerogative.

Già il viaggio a San Paolo della delegazione di produttori vinicoli guidata dall'assessore Gatti è composta pressochè a sorpresa non costituì un esempio di trasparente operazione promozionale. Allora noi della minoranza credemmo alla buona fede dell'assessore che, animato dall'entusiasmo e dal desiderio di lasciare un segno di rinnovamento, poteva aver trascurato di curare la trasferta nei dettagli, anche se obiettammo la mancata trasparenza nella scelta dei produttori partecipanti e le spiegazioni di Gatti al riguardo non ci persuasero completamente.

Ma, se errare è umano, perseverare è diabolico! Nella seduta del 30 maggio '96, con delibera n° 836, la Giunta provinciale dispone un impegno di spesa di 10 milioni per la partecipazione dell'assessore Gatti alla fiera internazionale del vino «Vinova '96», a Vienna dal 14 al 18 giugno.

In calce alla delibera spiccano i pareri favorevoli del responsabile di ragioneria e del segretario generale reggente. Non si tratta di buona fede, e neppure precisa scelta politica dell'amministrazione Palenzona il cui noto decisionismo rischia di confondersi con il mancato rispetto di vincoli procedurali. Generalmente l'atteggiamento eccessivamente sbrigativo di fronte a scelte spesso anche più importanti di questa non consente di realizzare al meglio il pubblico interesse. Non desidero che il mio intervento sia confuso con una polemica personale con l'amico Agostino Gatti, semplicemente è mia intenzione fornire ai cittadini un piccolo esempio, forse trascurabile certo indicativo, della spavalderia con cui l'attuale minoranza si sognerebbe neppure di amministrare la Provincia. Spero, inoltre, che l'attenzione dell'opposizione e l'opera di divulgazione contribuiscano prima o poi a auspicato cambiamento di rotta della Giunta Palenzona nel di un'azione forse meno decisa ma più trasparente.

Dott. Paolo Bonadeo
consigliere provinciale An

Replica Gatti: «Ho letto la lettera che Paolo Bonadeo ha inviato su presunti 'errori' commessi dal sottoscritto nel promuovere i vini della provincia. Mi basterebbe rimandare il consigliere Bonadeo all'intervento del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, pubblicato su «La Stampa» di domenica scorsa, ma voglio sottolineare che lo stesso regionale all'Agricoltura, Bodo, è della stessa mia opinione per quanto concerne la promozione enogastronomica e vitivinicola oltreconfine.

Voglio aggiungere che il mancato parere dei funzionari della Provincia è un fatto esclusivamente tecnico e non inficia la volontà dell'amministrazione che non è 'sbrigativa' 'arrogante' ben consapevole di operare per il bene della comunità, e cominciare da coloro che producono e hanno bisogno di incentivi per accreditarsi presso mercati che esulino dai confini provinciali, per creare ricchezza e nuovi posti di lavoro.

Ai fini della trasparenza vorrei aggiungere che i produttori di vino invitati dalla Provincia sono la risultante dell'adesione di alcuni produttori compresi in un elenco fornito dalla Camera di commercio.

Vorrei dire, infine, con tanta amicizia, al consigliere Bonadeo di prendere sempre cappello di fronte a ogni iniziativa della Giunta perché il denaro che spende è finalizzato alla crescita della nostra comunità, senza doppi fini né, tantomeno, avventatezza.

Agostino Gatti, assessore provinciale all'Agricoltura

IN BREVE

TORTONA

Dopo il «buco» spinge l'amico fuori dall'auto: denunciato

Butta fuori dall'auto in movimento l'amico che era sentito male dopo la dose di eroina. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Tortona hanno denunciato a piede libero Carmelo Latella, 26 anni, via Dellepiane 1, disoccupato. A suo carico i gravi indizi di spaccio di stupefacenti e omissione di soccorso nei confronti di Marino Petrizzi, 26 anni, via Milazzo 1/B, operaio. **[m. t. m.]**

CASTELNUOVO SCRIVIA

Scontro in ciclomotore, gravissimo ambulante

E' ricoverato in prognosi riservata a Pavia, Giancarlo Oddi, 58 anni, di Voghera, via Cignoli 35, titolare di un banco di biancheria intima al mercato di piazza del Duomo. In ciclomotore si è scontrato con la «Uno» di Fabrizio Milazzo, 29 anni, via Einaudi. **[d. sa.]**

CASTELNUOVO SCRIVIA

Patteggia due mesi per tentato furto a Ovada

Leonardo Castagnino, 30 anni, di Trisobbio, via Torino, arrestato dai carabinieri per tentato furto, ha patteggiato in pretura 2 mesi e 20 giorni, ed è tornato libero. Era stato sorpreso mentre a Ovada stava staccando un'autoradio da una Ford Sierra. **[e. c.]**

VOGHERA

Tortonese nei guai per scippo di borsetta

Denuncia a piede libero per L.O., 27 anni di Tortona, accusato di aver scippato in bicicletta a Voghera la borsetta contenente 160 mila lire a Pierina Poggi, 78 anni, viale Repubblica. **[d. sa.]**

VOGHERA

Elude la sorveglianza speciale: condannato a 6 mesi

Il meccanico Loris Sartoris, 28 anni, di Valenza, via Cavallotti, è stato condannato ieri in pretura a 6 mesi di reclusione da scontare agli arresti domiciliari per violazione agli obblighi di sorveglianza speciale. Doveva rincasare ogni sera alle 20, più volte i carabinieri lo hanno sorpreso per strada o al bar in notturna. **[e. c.]**

Da oggi American Motor Show: sconto ai lettori

Folli scatenati sulle auto spettacolo mozzafiato

ALESSANDRIA. Cinque giorni di spettacolo assicurato, ad alta emozione. Per la prima volta in città, da oggi e fino a domenica, due ore di intensi brividi per gli appassionati che potranno ammirare l'«American Motor Show» in piazza Perosi, davanti al mercato ortofrutticolo. Presentandosi allo sportello con il tagliando qui pubblicato sarà possibile vedere lo spettacolo beneficiando di un considerevole sconto sul prezzo intero del biglietto. Gli spettacoli iniziano alle 21,30.

Molte le attrazioni i piloti del team Dragster a bordo degli incredibili automezzi americani promettono palpitazioni. Fra i protagonisti l'«Exterminator»: gigantesco cingolato derivato dal carro armato statunitense «Patton-M 41» con motore che sviluppa mille cavalli di potenza (è stato tolto, per l'occasione, il cannone). Il mostro è in grado di stritolare le auto come se fossero lattine di Coca-Cola. Altra «chicca» è il «Dragster-Jet», una specie di aeroplano senza ali: strano velivolo simile ad un missile che può raggiungere la velocità di 320 chilometri orari in meno di 400 metri.

Una innovazione dello spettacolo è costituita anche dalla «Funny car», una macchina che sfreccia con un motore Chevrolet Corvette otto cilindri.

Fra i protagonisti l'italo americano David Polco, ed il canadese Patrick Bizzarro che porterà su due ruote un enorme trattore stradale Scania mentre David farà ruzzolare la al suolo come se fosse una trottola. Il francese Robert è specialista nel «bowlings», un'imitazione del classico gioco: soltanto che la palla è costituita da un'auto in corsa ed i birilli sono vetture in piedi. La macchina arriva a tutta velocità sull'ostacolo che volerà via come un fuscello con il pilota che uscirà indenne dall'abitacolo.

Da segnalare anche l'esibizione dell'inglese Jerry Brown soprannominato uomo-torcia. Jerry verrà cosparso di benzina e, infuocato, dovrà percorrere decine di metri.

Gli stunt man dell'American motor show contano di demolire quest'anno oltre milledue- automobili. **[r. g.]**

Le osservazioni ambientaliste al piano esecutivo e la replica del Comune

«Non sacrificate il bosco al golf»

Tassarolo, il Wwf contro un ampliamento del campo

TASSAROLO. Un bosco da salvare. Il Wwf Italia, sezione di Alessandria, si oppone alla costruzione di un nuovo lotto di case in località cascina Pontema, nella zona edificabile inserita nel progetto del campo da golf di Tassarolo: che causerebbe la distruzione di un' importante boschiva». Il responsabile della sezione Wwf, Renato Milano, formula una serie di osservazioni al piano esecutivo 24 aprile '96.

In premessa rileva ampliamento della zona edificabile - nella variante specifica al Piano regolatore generale comunale - relativa al campo golf rispetto al progetto preliminare, comprendendo anche la zona boschiva. «Parte del bosco - dice Milano - è in forte pendenza e necessita di integralmente: assolve funzione di salubrità e difesa dei torrenti, svolge azione protettiva insostituibile nei confronti dell'erosione da pioggia battente ed in quella di ruscellamento, secondo le valutazioni del prof. Tizlano Tosi».

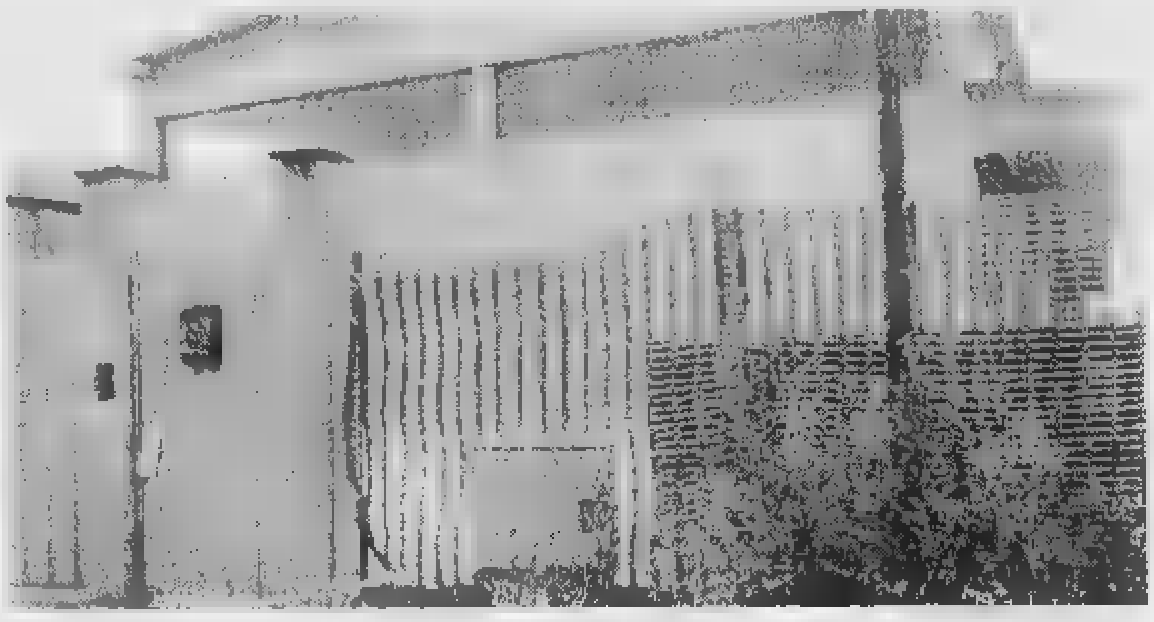
Inoltre lo stesso professore rileva la presenza di un dissesto in prossimità della cascina Pontema dovuto ad un'erosione regressiva originata forse da una frana. «In un paio di casi, poi, non è stata osservata la fascia vincolata di rispetto del rio Riasco; mancando poi ancora il pronunciamento del Tar al ricorso contro la variante specifica del prgc non si dovrebbe procedere ad alcun atto, preliminare all'inizio dei lavori, come è un piano esecutivo». In Comune sostiene che i lotti considerati nelle osservazioni non sono oggetto di licenza edilizia, si aggiunge che la Regione ha recepito totalmente la variante relativa al campo da Golf e che, per quanto riguarda il piano esecutivo, è è rinnovata la commissione edilizia. **[m. pu.]**

Polemica sul campo da golf

Casale, uno scaricabarile sull'ennesimo problema ecologico in città

Green Point, bomba a tempo

Il curatore fallimentare: «La bonifica tocca al Comune». Il sindaco: «Troppo comodo ci pensi il proprietario del capannone». Ma l'interessato per ora non ne vuol sapere


La Green Point. I rifiuti tossico nocivi della azienda giacciono [redacted] Casale Popolo [redacted] più [redacted] un anno e la situazione precipita

CASALE. La bomba ecologica chiamata «Green Point» se ne [redacted] lì, rinchiusa in un capannone grigio, sotto il sole cocente d'estate. Esattamente un anno fa gli abitanti di Casale Popolo avevano fatto scoppiare [redacted] putiferio, coinvolgendo Comune, Usl, Provincia.

Ma la montagna di fusti contenenti rifiuti tossici non si muove, perché nessuno sembra abbia il potere di farla portare via. Solo un anno fa, il sindaco ordinava e riordinava alla Green Point di trasferire in un centro di smaltimento autorizzato i fusti inquinanti. Una scusa, [redacted] proroga, un'altra scusa, un'altra proroga. Poi la denuncia alla Procura [redacted] il sequestro dello stabilimento.

Da novembre si [redacted] iniziato a sospettare che ci sarebbe voluto del tempo - chissà quanto - perché la «bomba» venisse rimossa. I soci della Green Point hanno preferito percorrere la strada della richiesta di fallimento, accordato dal tribunale.

Ora la situazione è nelle mani del giudice delegato Antonio Viti e del curatore fallimentare Enrico Bianchi.

Che cosa faranno per liberare lo stabilimento dai fusti nocivi? «Non spetta a noi - spiega l'avvocato Bianchi - Aspetto dall'ente pubblico un segnale per un incontro affinché [redacted] faccia carico dello smaltimento».

Ma il sindaco Riccardo Coppo pone un alt deciso. «Il Comune non si sottrae ai propri obblighi, ma [redacted] intende sostituirsi a chi ha delle responsabilità ben precise. E' troppo comodo mettere in moto delle attività così delicate, tra l'altro tramite società a responsabilità limitata, senza cauzioni particolari, per poi abbandonare i rifiuti e pretendere che sia la finanza pubblica, e quindi i cittadini contribuenti, a farsi carico di un'attività quanto meno incauta».

Il sindaco sottolinea come la legislazione a questo proposito sia del tutto inadeguata e [redacted] nuncia che proprio il Comune di Casale si farà promotore con il Ministro dell'ambiente di una proposta di normativa che dia maggiori garanzie. Il fatto la proposta parta da Casale non è un caso, visto che precedenti di «attività incaute», come le definisce Coppo, ne ha subiti più d'uno: l'inquinamento dell'acquedotto è esempio eclatante.

Ma il proprietario dello stabilimento affittato alla srl Green Point non ha [redacted] ruolo in questa vicenda? Luigi Coppo, indaffaratissimo [redacted] la sua azienda di prodotti chimici al Valentino, non ha il tempo di fornire delucidazioni. A lui la Provincia aveva dato l'autorizzazione per lo smaltimento di rifiuti speciali e poi ne aveva [redacted] la volturazione alla Green Point srl. Coppo non si era fatto dare garanzie dalla società? «Si era pattuita una somma, [redacted] poi non è stata versata» [redacted] limita [redacted] dire annunciando, [redacted] di volersi «insinuare» fra i creditori del fallimento.

[redacted]

Il Comune vuole spostare tutti gli istituti a S. Defendente

Ad Acqui un «campus» per le scuole superiori

ACQUI TERME. Una nuova «cittadella scolastica» a San Defendente. E' la proposta lanciata giorni dall'Amministrazione comunale alla luce della precaria situazione degli edifici scolastici, sparsi un pò ovunque in città. Molte strutture scolastiche degli istituti superiori rappresentano un grattacapo per quanto riguarda gli aspetti dell'adeguamen[redacted] alle recenti norme [redacted] sicurezza, tenuto conto anche della loro «anzianità di servizio».

«La nostra proposta, è quella di accentrare a San Defendente tutte le scuole medie superiori, in una nuova struttura che risponda alle moderne esigenze didattiche - dice il sindaco Bernardino Bosio -. Naturalmente, il progetto, verrà realizzato in collaborazione con la Provincia con la quale abbiamo già avuto nei giorni scorsi un incontro. In questo modo, verrebbero risolti molti dei problemi cronici delle scuole superiori: ad esempio la mancanza di una grande aula magna, per incontri che possano coinvolgere gli alunni [redacted] più istituti, [redacted] la sistemazione di strutture scolastiche tecnologicamente avanzate come i laboratori d'informatica [redacted] linguistica, che potrebbero benissimo essere utilizzati da più istituti scolastici».

Il sindaco Bernardino Bosio

Secondo gli amministratori comunali il nuovo «villaggio globale scolastico» risolverebbe il problema dei numerosi spostamenti degli alunni che devono raggiungere ogni giorno le strutture sportive in regione Mombarone per le lezioni di educazione fisica.

Ma come verranno trovati i soldi necessari per realizzare questa opera, che molti definiscono faraonica? «Il Comune cederà gli edifici scolastici di sua proprietà che verranno svuotati alle imprese, le quali si impegneranno [redacted] cambio [redacted] realizzare il nuovo complesso scolastico [redacted] San Defendente» spiega l'assessore alla Pubblica istruzione Danilo Rapetti. Il progetto dovrà ora essere definito nei dettagli. **[g. l. f.]**

[redacted]

[redacted]

Muore a trentotto anni per grave malattia virale

E' stato stroncato da una grave malattia virale [redacted] monferrino Candido Barretta, 38 anni, che abitava [redacted] la madre Angela a Frassineto. Lascia anche un figlioletto, Francesco. I funerali si sono svolti ieri. **[s. m.]**

CASALE

Lavori: via Magnocavallo resta chiusa al traffico

Via Magnocavallo non riaprirà al traffico domani, come era stato anticipato. E' stato aperto un cantiere per lavori alla rete fognaria. In alternativa viene usata via Piccaroli per accedere [redacted] piazza Rattazzi. **[s. m.]**

[redacted]

Aperte le iscrizioni alla scuola per manager

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di amministrazione aziendale (Saa) dell'Università di Torino. La segreteria rimane chiusa dall'8 al 15 agosto. Negli altri giorni è aperta dalle 9 alle 11. La prova di idoneità per l'accesso ai [redacted] per manager si terrà [redacted] 25 settembre, mentre quella per i «quadri aziendali» è fissata per il 2 ottobre. **[s. m.]**

CASALE [redacted]

A rotazione

S'iniziano i lavori nelle scuole

CASALE. Sono iniziati in questi giorni i lavori di sistemazione complessiva della scuola elementare XXV Aprile; la prossima settimana i lavori incominceranno anche all'asilo nido di Oltreponte. «Si procederà alla tinteggiatura, alla sistemazione dei serramenti e degli impianti di riscaldamento - spiega l'assessore [redacted] lavori pubblici, Luigi Merlo - Una ristrutturazione da capo [redacted] piedi per una spesa di 114 milioni. E' il criterio che intendiamo seguire anche in futuro: prendere via via in considerazione alcuni edifici scolastici e intervenire radicalmente, a rotazione».

Per quanto riguarda, invece, la scuola materna di Oltreponte sta per essere assegnato l'appalto per affidare i lavori di rifacimento dell'ingresso. «Il porticato sarà trasformato in una sala giochi al chiuso - spiega l'assessore - L'opera costerà 25 milioni e sarà eseguita dopo ferragosto per quanto riguarda la parte esterna. L'interno, invece, sarà ultimato durante le vacanze di Natale». **[s. m.]**

[redacted]

Alle 16, in paese

I funerali del giovane morto in auto

Oggi alle 16 i funerali di Roberto Spinoglio, di 26 anni

PONTESTURA. Si celebrano oggi alle 16 nella parrocchia di Pontestura i funerali di Roberto Spinoglio, 26 anni, morto in un incidente avvenuto sulla strada di casa, in regione Pollone, alla periferia del paese.

Il giovane, molto conosciuto negli ambienti calcistici (ha giocato nel Pontestura, nel Roncaglia e nel Caffè Borsani), stava rincasando poco prima di mezzanotte quando, forse per un capogiro, ha perso il controllo dellai guida e si è schiantato contro un albero. L'incidente è avvenuto nello stesso tratto di strada dove, circa 25 anni fa, un'auto aveva travolto la sorellina di dieci anni. **[s. m.]**

OVADA

Arrestato ovadese

Carabinieri operazione anti ladri

OVADA. «Vacanze sicure»: si è chiamata così un'imponente operazione dei carabinieri di tutto l'Ovadese, coordinati dalla compagnia di Acqui. Per l'operazione sono stati utilizzati diverse decine di uomini, vari mezzi: sono state identificate un centinaio di persone, elevate decine di contravvezioni, ritirate patenti di guida, libretti [redacted] circolazione, sequestrate auto e merce sospetta.

L'attenzione è stata rivolta in particolare anche alle sponde dei fiumi o presso le varie fontanelle delle zona dove in molti casi vengono svuotate le auto dei bagnanti o di chi le posteggia temporaneamente per andare a fare rifornimento di acqua. Per un giovane di Ovada scoperto sul fatto sono scattate le manette. Si tratta di Leonardo Castagnino 30 anni che deve rispondere di furto aggravato.

Sono anche stati divulgati appelli alle persone anziane o che abitano in cascine isolate: diffidare di chi [redacted] presenta come un funzionario di enti vari e chiamare subito il 112. **[r. bo.]**

Castelnuovo Belbo, i consiglieri di maggioranza solidarizzano con Carlo Formica

«Noi difendiamo il sindaco esiliato»

In una lettera a «La Stampa» gli amministratori sostengono l'operato del primo cittadino dopo il suo allontanamento dal paese deciso dai magistrati. L'inchiesta sulla casa di riposo

CASTELNUOVO BELBO. In difesa del sindaco Carlo Formica, «esiliato» per un mese e mezzo dal suo Comune, per decisione del giudice delle indagini preliminari del tribunale di Torino nel corso [redacted] di una indagine su presunte irregolarità alla Casa [redacted] riposo, [redacted] scesa in campo l'intera maggioranza consiliare. Lo ha fatto con una lettera a «La Stampa». I firmatari sono otto: Giovanni Viola (attualmente fa le veci del primo cittadino assente), Franco Conta, Giorgio Bevilacqua, Massimo Gaffoglio, Giorgio Gagliardi, Mauro Robbo, Giuseppe Soave ed Ammonasco Viaggi. «Tutti i consiglieri comunali di maggioranza esprimono piena e completa solidarietà al sindaco Carlo Formica. Sanno per certo che il suo impegno è sempre stato rivolto in favore di tutta la popolazione del paese. Impegno, che in circa quarant'anni di attività amministrativa, è valsa a migliorare, potenziare [redacted] costruire [redacted] strutture comunali». Aggiungono i consiglieri: «Sappiamo che queste parole sono condivise dalla maggioranza della gente, a cui rivolgono un sentito ringraziamento per le molte attestazioni di stima dimostrate in questi giorni nei confronti del sindaco». In coda, non si lesina una frecciata polemica alla lista di opposizione: «Gli uomini di buona volontà, che rappresentano la cosiddetta minoranza, se vogliono l'interesse del proprio paese, devono lavorare per riportare il sindaco alla sua pienezza di funzioni».

Il sindaco «esiliato», Carlo Formica

La minoranza però, non sembra della stessa idea, infatti alcuni giorni fa ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale urgente. Dal punto di vista processuale invece, si attendono [redacted] giorni, gli esiti della pronuncia del Tribunale della libertà di Torino, a cui si è rivolto [redacted] difensore di Formica, il legale nicese Gerardo Serra, per chiedere la revoca del provvedimento restrittivo. **[e. ce.]**

[redacted]

Centro di «orienteering»

Grazie alla passione [redacted] studenti e professori della scuola Media locale, il paese sta diventando [redacted] punto di riferimento per l'«orienteering», la nuova disciplina sportiva che prevede molteplici conoscenze: dalla geografia alla toponomastica fino all'uso della bussola. In numerose città italiane già da tempo sono stati realizzati percorsi specifici in zone verdi e nei centri storici.

Anche l'Amministrazione comunale [redacted] Incisa ha presentato un progetto per la [redacted]e di un centro di «orienteering»: l'iniziativa è attualmente al vaglio della Regione, che potrebbe finanziare l'operazione.

Il costo ammonta complessivamente ad una decina di milioni: due [redacted] stati messi a disposizione dalla stessa giunta. Il piano comprende [redacted] anche una rilevazione topografica completa dell'abitato. **[e. ce.]**

Il celebre scrittore abitò da sfollato a Casale, dalla sorella: insegnante al collegio Trevisio

Alla festa del vino una lapide per Pavese

Molte novità nell'appuntamento di settembre con il Monferrato

CASALE. Anche una pagina dedicata allo scrittore Cesare Pavese e alla sua permanenza in Monferrato - [redacted] sfollato quand'era ospite della sorella a Serralunga di Crea [redacted] docente, sotto falso nome, [redacted] Collegio Trevisio di Casale - entra [redacted] far parte del calendario di manifestazioni collaterali della festa del vino e del Monferrato, che l'ente Manifestazioni sta allestendo, con la collaborazione del Comune e il contributo dell'Apt. [redacted] passaggio di Pavese [redacted] Casale è rievocato dall'ente Manifestazioni, insieme all'ente Trevisio, in collaborazione [redacted] gli Amici della biblioteca [redacted] la biblioteca stessa, il circolo culturale Aceto [redacted] Ticineto.

A Palazzo Trevisio, dove fu docente, sarà scoperto una lapide e ci sarà una mostra con le opere dello scrittore, le immagini [redacted] i documenti dei luoghi pavesiani monferrini.

Entrambe si potranno visitare nel giorno di inaugurazione della festa del Vino e del Monferrato, venerdì 13 settembre.

La festa prosegue fino a domenica 15 [redacted] avrà come centro delle iniziative il mercato Pavia di piazza Castello: una sorta di libro da sfogliare scegliendo le pagine che più interessano.

La pagina gastronomica è curata, innanzi tutto, dalle pro loco che prepareranno piatti della tradizione monferrina. La sezione dei vini sarà allestita dai produttori locali, dalle cantine sociali, dal Consorzio Produttori Vini del Monferrato. Ci saranno anche stands di salumi, formaggi, miele, dolci e prodotti agro-alimentari. Inoltre [redacted] previsti punti decentrati di degustazione negli antichi cortili dei palazzi storici.

Si potranno visitare musei, chiese e palazzi che verranno aperti al pubblico. In piazza Mazzini, sarà ricostruita una «pista da riso», antichissima macchina resa funzionante per l'occasione, che costituisce uno degli elementi che andranno a costituire la sezione agricola del museo del lavoro. Giovedì 12 settembre alle 18 sarà aperto al pubblico, per la prima volta, il palazzetto dello sport con inaugurazione ancipata [redacted] giorno rispetto alla data ufficiale della Festa. Una ricca pagina viene dedicata allo sport: uno spazio all'interno del mercato Pavia sarà attrezzato a campo da tennis, [redacted] campo da volley e da basket per minitornei nostop. Inoltre, domenica 15 settembre è in programma la premiazione del campionato italiano di moto su acqua.

Lo scrittore Cesare Pavese

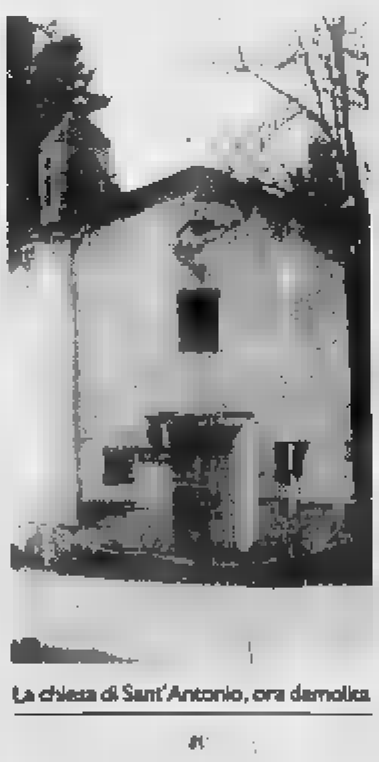
Sfogliando il «libro» della festa, c'è anche la pagina dello spettacolo, con la tappa casalese di «Folkermesse» che collega il chiostro di Santa Croce al mercato Pavia, passando per le vie e le piazze del centro storico. [redacted] Si esibiscono i musicanti di Chieri per [redacted] liscio sul ballo a palchetto; e ancora: Otto e Barnelli, I Tre Martelli, un [redacted] di mondine da Valle Lomellina.

Silvana Mossano

Protesta del presidente di Italia Nostra: era del '700 perché non salvarla?

Abbattuta chiesetta a Montiglio

Sorgeva lungo la provinciale per Piovà-Cocconato


La chiesa di Sant'Antonio, ora demolita

MONTIGLIO. Prima è stata circondata del nastro bianco e rosso che si usa nei cantieri, poi sono arrivate le ruspe e l'hanno demolita. Da qualche giorno al posto della chiesetta settecentesca di Sant'Antonino è rimasto un cumulo di macerie. Lo segnala Massimo Camussi, presidente della sezione di Asti di Italia Nostra.

«La chiesa dedicata [redacted] Sant'Antonio da Padova - spiega Camussi - [redacted] stata deliberatamente abbattuta. Dopo il saccheggio nella chiesa romanica di San Lorenzo e il recentissimo furto che ha irrimediabilmente compromesso la pregevole sacrestia lignea della parrocchia quali azioni di tutela [redacted] almeno quali provvedimenti le autorità di Montiglio intendono prendere?». Della chiesetta (sconsacrata, poteva accogliere una quarantina di fedeli, era situata vicino alla provinciale verso Piovà e Cocconato) si hanno notizie fin dal 1700. Sorgeva su una proprietà privata. «Fino a cinque-sei anni fa - continua Camussi - Sant'Antonino [redacted] mèta [redacted] pellegrinaggi per feste di paese. Qualche tempo fa c'è stato il crollo del tetto, pensavamo che fosse stata transennata p[redacted] questo motivo, in attesa di decidere il da fare. Invece sono arrivate le ruspe».

Camussi segnala che la chiesa (pur non sottoposta a vincoli dalla Sovrintendenza) era inserita nel censimento dei beni artistici minori della Regione.

Andando a ricercare tra gli atti ha inoltre verificato che il Prg comprendeva Sant'Antonino «tra gli immobili obbligatoriamente soggetti a strumento urbanistico». «L'eventuale abbatti[redacted] - sottolinea - doveva quindi essere discusso in Consiglio. Ma poi - si chiede [redacted] Camussi - davvero si può distruggere così un riferimento di storia [redacted] di tradizione?». **[m. t.]**

Il flagello della burocrazia non si placa neppure in campagna

Scartoffie per la cascina

Oltre alla registrazione delle imprese, c'è l'adeguamento di sicurezza degli impianti anche nelle imprese familiari. «Più facile mettere a norma la Fiat»

ASTI. Nonostante l'intero mondo agricolo chieda [redacted] tempo una riduzione dei carichi di burocrazia, per i coltivatori è arrivata [redacted] nuova incombenza. Si tratta della iscrizione al registro delle imprese, [redacted] albo istituito presso le Camere di Commercio. Per mettersi in regola le aziende hanno tempo fino al 31 ottobre: [redacted] grande sollievo degli agricoltori, infatti, è slittato il termine inizialmente previsto per il 17 agosto. Le iscrizioni prevedono due fasi: in un primo tempo basterà presentare i nominativi del titolare [redacted] delle «unità attive», con firma autenticata in Comune. In [redacted] secondo momento sarà invece necessario fornire dati sulla consistenza aziendale (terreni e dei fabbricati), con elenco del tipo [redacted] colture [redacted] attrezzature.

Potrebbe sembrare tutto abbastanza semplice, [redacted] in una situazione già gravata [redacted] decine [redacted] registri [redacted] vidimare [redacted] bolle da compilare, questo ulteriore obbligo [redacted] disagio non indifferente tra i produttori agricoli. Da più parti si chiede ad esempio, se [redacted] puntuale elenco richiesto per completare i dati sulla consistenza aziendale, non faccia tornare alla ribalta «tormentoni» [redacted] le opere murarie e di piastrellatura per le cantine in cui si vinifica direttamente, o altre incombenze che negli anni passati afflissero più di [redacted] coltivatore, inducendo molti ad abbandonare la produzione diretta (meglio vendere le uve). Con il risultato che piccole partite di vino «vecchia maniera» so[redacted] scomparse dalla circolazione.

Stando alle prime informazioni che arrivano sull'attuazione della legge 580, lo Stato si dovrebbe accontentare [redacted] dati generici. «Le organizzazioni professionali agricole - spiega Marianna Comunale della Confederazione agricoltori - hanno già stilato un accordo con le Camere di commercio per facilitare la compilazione dei dati ai contadini. Per quanto ad oggi sappiamo, si tratta [redacted] una semplice presentazione [redacted] documenti in due fasi. Prima i dati anagrafici e poi una scheda [redacted] la consistenza aziendale».

C'[redacted] un'altra legge che farà tremare i titolari di imprese agricole: [redacted] l'applicazione della 626 del '94, nota come normativa per la prevenzione degli infortuni. Nel mirino del legislatore non [redacted] sono soltanto [redacted] grandi fabbriche, gli uffici [redacted] le scuole, ma anche le aziende agricole: pare che la messa a norma degli impianti riguardi anche le piccole cascine [redacted] conduzione familiare. «Stiamo esaminando le norme di attuazione - aggiunge Comunale - in questo caso potremmo trovarci davanti ad una complicazione [redacted]. Paradossalmente [redacted] più facile mettere a norma la Fiat che [redacted] piccola azienda o la [redacted]perativa agricola».

Se non ci saranno cambiamenti, dal 1° gennaio '97, le cascine saranno punteggiate da cartelli che indicano uscite d'emergenza, posizione di armadietti farmaceutici e dislocazione [redacted] dei fusti [redacted] carburante.

Ma per far tutto questo è ovviamente necessaria la consulenza di medici, ingegneri e tecnici: una spesa in più da conteggiare [redacted] bilanci non certo ricchi, delle piccole imprese agricole collinari.

Enrica Cerrato

DOCUMENTI INUTILI

Il piacere delle bolle XAB e DCO

Qualcuno ha già provato a fare il conto [redacted] quanti registri e documenti deve affrontare ogni anno un'azienda agricola: le due associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte unite ne hanno contati 28 «solo nei [redacted] di settembre, ottobre [redacted] novembre. Oltre naturalmente a raccogliere l'uva e fare il vino...». Ecco alcune «chicche» tratte dall'elenco: ci sono i registri di carico e scarico vini, quello dei contrassegni Iva, di arricchimento, di demetallizzazione ed acidificazione. Ma c'è anche un quaderno per il carbone enologico, quello delle cuvée [redacted] delle materie prime. Uno è fatto apposta per i rifiuti, l'altro si chiama «scalare cauzione accise» [redacted] poi si [redacted] quelli delle bolle. Un gruppo [redacted] sigle inquietanti per il profano: emissione bolle XAB, DCO oppure DAA. Ma [redacted] è finita. Come dimenticare le dichiarazioni mensili Utif, l'Intrastat, quelle di produzione delle uve doc, la preventiva di arricchimento, le denunce ministeriali? C'è perfino la comunicazione di declassamento [redacted] la denuncia dei prodotti fermentescibili, da aggiungere alle richieste di controllo per le prestazioni viniche [redacted] degli arricchimenti. Ultima, la richiesta di degustazione dei vini a doc. [redacted] non basta. L'elenco non è certo completo, perché un'azienda viticola è ancor prima agricola e quindi deve sottostare a tutta la legislazione normale. [e. ce.]

Nel Cuneese il record della produzione

Ha la buccia rossa l'albicocca di domani

COSTIGLIOLE SALUZZO. La frutticoltura della «Granda» vanta un nuovo primato: è la provincia che produce su una superficie di 850 ettari la quasi totalità, oltre il 90 per cento, delle albicocche piemontesi. Nella regione seguono Asti (90 ettari circa, soprattutto nel Monferrato), Alessandria (55 ettari [redacted] Val Curone). In tutto il Piemonte [redacted] raccoglieranno quest'anno 66 mila quintali di frutta, [redacted] cui 55-58 [redacted]la solo nella «Granda».

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La raccolta delle albicocche è in pieno svolgimen[redacted]. E' una coltivazione antichissima che si è specializzata senza perdere l'impronta tradizionale. [redacted] territorio dov'è concentrata la produzione nel Cuneese comprende Busca, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Piasco e la Bassa Valle Varaita. Coltivazioni [redacted]ri di albicocco sono presenti nel Roero e nelle Langhe. La produzione '96 sarà il doppio rispetto al '95, che è stata un'annata da dimenticare per il gelo primaverile». A Costigliole è attiva anche l'unica importante cooperativa, quasi trecento soci, [redacted] produttori, la «Albifrutta», che seleziona e smercia gran parte della produzione locale. Dice il direttore Giovanni Gozzerino: «Sia la quantità sia la qualità quest'an[redacted] sono ottime. L'albicocca di prima qualità, la "Rossa di Costigliole", vale all'ingrosso sulle [redacted] mila lire il chilo, che scendono a 1200 lire per la varietà "Tonda di Costigliole" [redacted] un frutto più piccolo. La "Rossa di Costigliole", pur offrendo frutti di prima scelta, produce meno e quindi a conti fatti i frutticoltori si stanno orientando sulla "Tonda". Non abbiamo comunque dei problemi nella commercializzazione: la nostra frutta [redacted] richiesta per la bontà dai grandi mercati, in particolare Milano».

Promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura [redacted] dall'Asprofrut, [redacted] svolto l'altro ieri all'azienda sperimentale di Spinetta di Cuneo l'incontro dei frutticoltori della «Granda» per la presentazione delle nuove varietà di albicocco «Goldrich» e «Argrand» di origine americana, ma il [redacted] frutto, con la buccia rosso vivo, potrebbe avere importanti sviluppi perché viene preferito dai consumatori.

Commenta Silvio Pellegrino, che con il tecnico Renzo Berra segue da alcuni anni a Spinetta la sperimentazione delle future varietà di albicocco: «Nelle province di Asti e Alessandria vengono ancora coltivate antiche varietà come la "San Castrese" e la "Bulida", mentre nel Cuneese quasi tutti i produttori hanno scelto la "Tonda" o [redacted] "Rossa" [redacted] Costigliole. Ora noi consigliamo [redacted] due nuove varietà, che saranno vincenti nel futuro».

Gianni De Matteis

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Le quotazioni alla Borsa risi

Si è svolta [redacted] andamento normale e si è conclusa con prezzi invariati, ieri mattina, la riunione della Borsa risi di Vercelli, ultima prima della chiusura estiva del mese di agosto. Queste le quotazioni al fixing. Riso[redacted]: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. [w. ca.]

[redacted]

E' nata l'associazione «Vignaioli Piemontesi»

Asprovit e Viticoltori Piemonte [redacted] chiameranno «Vignaioli Piemontesi». Il nome è stato indicato dall'astigiana Silvia Parola vincitrice del concorso bandito dalle due organizzazioni dei produttori. [e. ce.]

Si cerca di contrastare la farfallina che crea non pochi fastidi in vigne e frutteti

Lotta biologica contro la metcalfa

Esperimenti in due piccole zone dell'Astigiano

Le farfalline grigie [redacted] Metcalfa creano vive preoccupazioni nelle campagne

ASTI. Da molte parti dell'Italia agricola gli occhi sono puntati sull'Astigiano: qui, in due [redacted] molto ristrette, al confine tra Scurzolengo e Portacomaro (terre vocate per i grignolini) [redacted] a Montaldo Scarampi (vigneti [redacted] barbera), si sta tentando uno dei primi esperimenti di lotta biologica per sconfiggere la metcalfa.

La farfallina grigia, «importata», pare alcuni [redacted] fa dall'America, ha fatto la sua comparsa nel Monferrato circa tre anni fa e da allora ad ogni esta[redacted] puntualmente invade con la sua meleta vigne e frutteti, creando non pochi fastidi ai produttori. La Provincia di Asti, in collaborazione [redacted] la Confederazione agricoltori ha creato [redacted] sorta di laboratorio all'aperto, in cui sono stati immessi centinaia di insetti della specie «Neodrynus», parassiti naturali della metcalfa. Se l'esperimento funzionerà, finalmente si potrà mettere una pietra miliare nella lotta alla farfallina, che imbianca anche boschi e giardini, lasciandolo come avvolti da una coltre di brina. Non dannosa [redacted] per sè, ma come dicono i tecnici [redacted] danni indiretti» [redacted] grave entità. A chi piace infatti mangiare frut[redacted] biancastra oppure fiori che sembrano già avvolti nel cellophane? Senza contare che la Regione in un suo recente studio pare aver riscontrato un calo di zuccheri nelle uve attaccate l'anno passato. Il parassita «Neodrynus» [redacted] stato lanciato circa due mesi fa e sembra aver trovato di suo gradimento il terreno di Montaldo [redacted] Scurzolengo: dai «pupari» è uscita la prima generazione ed ha già attaccato la metcalfa. «Ovviamente seguiamo costantemente l'evoluzione del parassita - spiega la responsabile del progetto Anna Guercio - tutto [redacted] a vedere se il drinide si espanderà anche nei dintorni». Nel frattempo però, la metcalfa non dà tregua: se nel '95 era estesa ad una sola zona del Monferrato, oggi è arrivata anche ai confini con la Langa. Agisce a macchia di leopardo secondo un imperscrutabile disegno, saltando interi campi ed accanendosi su altri. «In alcuni frutteti dove prosperava l'anno passato - aggiunge Guercio - quest'anno non c'è, ma ad esempio è passa[redacted] nel vigneto a fianco». Vani i tentativi finora compiuti per sconfiggerla: sconsigliati gli insetticidi che hanno ottenuto il solo risultato di deteriorare l'equilibrio delle vigne, facendo, in alcuni casi, proliferare il ragnetto rosso, rimasto senza i suoi parassiti uccisi dai trattamenti. C'è chi prova con lavaggi di saponi al potassio [redacted] detersivi a limone. La farfalletta (provare per credere), vola via, ma il giorno, spesso, è di [redacted] sul ramo. [e. ce.]

PROTAGONISTI

UNA FAMIGLIA CHE CREDE NELLA VIGNA

L'attività di un'azienda che coltiva a terre sparse sulle colline tortonesi

Timorasso, vino raro da salvare

Sforzi anche per la produzione della Croatina

MONLEALE. Walter vive ogni cosa con passione. E' un tipo schietto, come i vini che produce nella sua azienda, a terre sparse, tra Monleale [redacted] Tassarolo. E' una mattina chiara, e pioviggina qua e là, sui colli tortonesi e in direzione di Gavi.

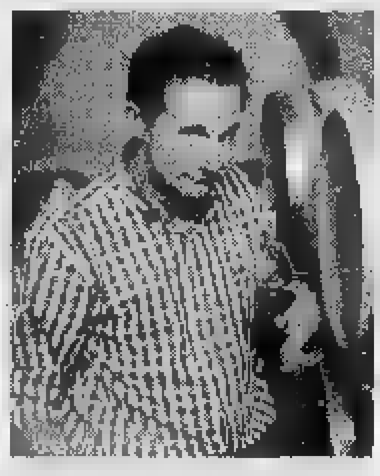
Walter è contitolare della «Vigneti Massa», l'azienda che conduce con il padre e lo zio. Crede in tutto ciò che fa e, in fatto di viticoltura, unisce all'antica vocazione [redacted] famiglia - che risale al 1879 - una grande voglia di selezionare, studiare e sperimentare. «I produttori di vino? Secondo [redacted] - dice - si dividono in due categorie. Una dovrebbe [redacted] tutelata dal ministero dell'Industria, l'altra da quello dei Beni culturali».

Non è quindi un caso [redacted] a Casa Massa, oltre ai vini tradizionali, come [redacted] Barbera (il vivace «Campolungo» [redacted] il classico «Monleale», affinato in piccole botti di legno), [redacted] ancora il Cortese «Casareggio», il Gavi e il «Muscaté», [redacted] bada anche a salvare dall'estinzione due rarità: la Croatina [redacted] il Timorasso, vinificati in purezza.

Proprio [redacted] quest'ultimo vino, stagione '93 (è un bianco [redacted] corpo e stoffa importanti, che non teme l'invecchiamento), l'azienda Massa ha vinto il premio «La tinozza d'oro», assegnato ogni anno dall'Accade[redacted] italiana Vigna bianca Vigna Rossa di Milano.

«In zona, negli Anni Trenta, si producevano oltre ventimila quintali di uva Timorasso, un vino che veniva poi venduto quasi tutto in Svizzera, [redacted] il nome di "Torbolino" - dicono gli anziani della Val Curona -. Poi, in seguito allo spopolamento delle colline, questo vitigno ha rischiato [redacted] sparire».

Ora la «Vigneti Massa» punta a coltivare due ettari di vigne per ottenere circa 10 mila bottiglie all'anno, anche perché il



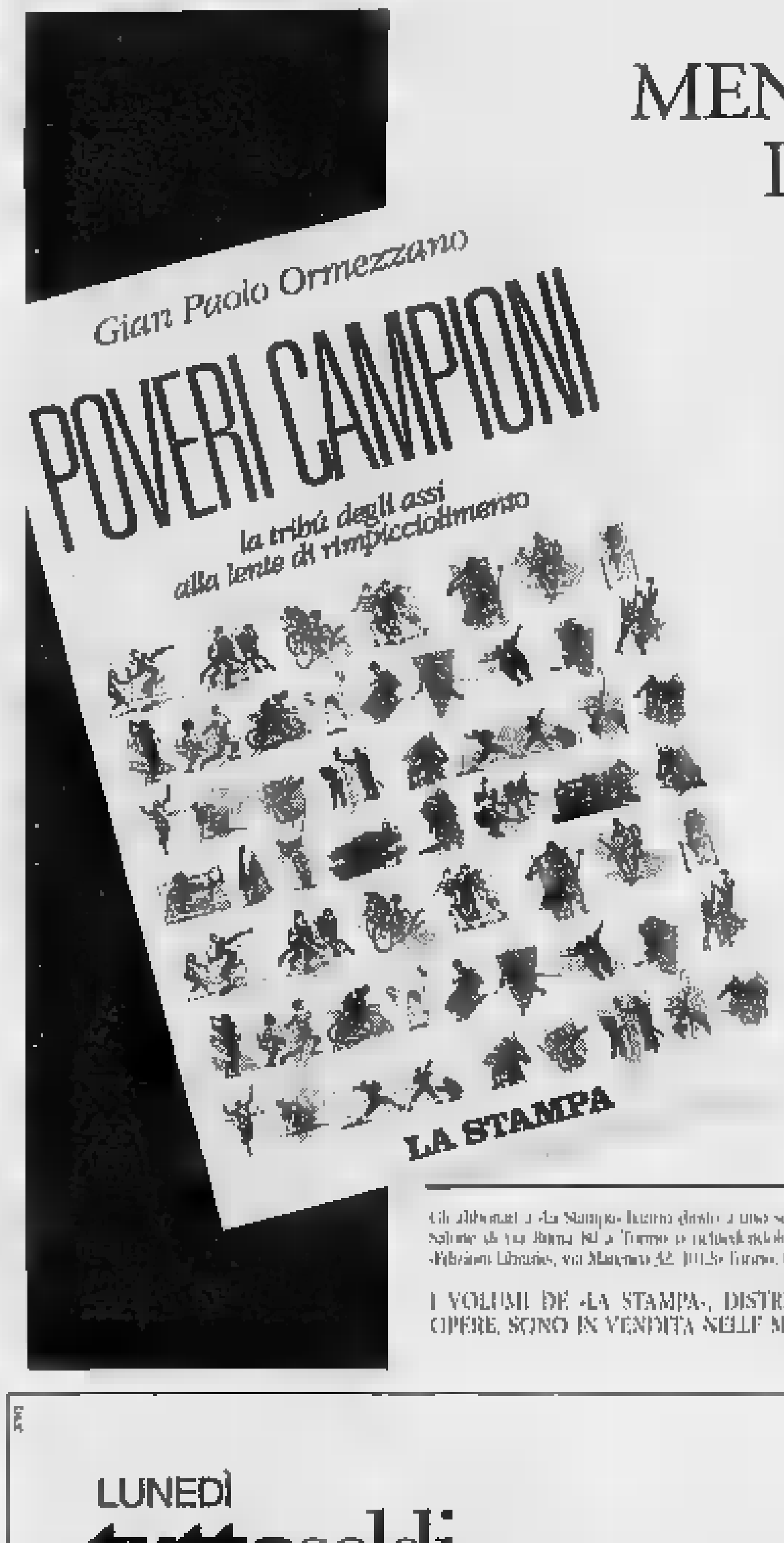
Walter Massa

«Timorasso» [redacted] un vino di maggior corpo ed eleganza rispetto al «Cortese».

Anche per la coltivazione della Croatina, [redacted] nera conosciuta nell'Oltrepò [redacted] «Bonarda», [redacted] per i tutti i suoi vitigni classici, Walter Massa ha attrezzato una «scuderia» di macchinari - alcuni sono veri e propri «prototipi» -, con tecnologia d'avanguardia, degne [redacted] appartenere alla Formula Uno della vitivinicoltura italiana.

Anche altre aziende della zona stanno seguendo la stessa scia, soprattutto per quanto riguarda la valorizzazione del «Timorasso»: Mutti a San Ruffino di Sarezzano, Poggio di Brignano Frascata, Mandirola di Casasco, cooperativa Valli Unite di Costa Vescovato, Morgassi di Gavi. Il consiglio è di provare tutte queste varietà di «Timorasso», [redacted] condizionamenti riguardo all'annata di produzione, anche perché si [redacted] sempre gradevolmente sorpresi delle doti di tenuta di questo raro, ma validissimo vitigno autoctono piemontese.

Gino Defrancisci



MENO MITO
PIÚ MITE

Cosa si prova a ritrovarsi da ragazzini al cinema con il campione dei nostri sogni seduto nella poltrona accanto, a mangiar tartufi ad Alba con Michel Platini, a rischiar la rissa con Cassius Clay, a far correre Alberto Tomba con Livio Berruti, a parlar di donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere Fausto Coppi con Gino Bartali?
In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie «l'odore umano» di atleti celebri e le loro debolezze, nell'aura di mito creata da giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp. XII-136
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [illegible] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax [illegible]

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Questa sera al Cuttica il Galles e la «West Coast»

La musica a Palazzo

Due gruppi e due stili a confronto: i Western Comfort con il loro revival [redacted] i britannici «Calennig» con le canzoni tradizionali

ALESSANDRIA. Folk e dintorni stasera dalle 21,30 nel cortile di palazzo Cuttica. Se piove la serata folk sarà trasferita all'auditorium del «Vivaldi», al primo piano dello stesso edificio. L'appuntamento è comunque assicurato, l'ingresso è libero.

Lo spettacolo fa parte della lunga rassegna estiva organizzata dal Comune e, in collaborazione con l'associazione «Trata Birata» propone due gruppi: uno, i Western Comfort, alessandrino ma «spiritualmente» californiano, sulle tracce di Eagles, America & co., l'altro i Callenig - un duo - autenticamente gallese. Titolo: «Dai celti ai pionieri».

Entrambe le formazioni sono più che note al pubblico nostra[redacted]. Non solo i Western Comfort, animatori di più di una festa e di un concerto sulle note nostalgiche di «Desperado» e di altri brani da groppo alla gola, ma anche i Callenig, che in varie «edizioni» girano il Piemonte fin dall'86 [redacted] stasera appariranno nella loro formazione di base, con i due fondatori, Mike Tems, voce, melodeons, tastiere e concertina e Pat Smith, voce, concertina, cucchiai.

I «Western Comfort», uno dei gruppi questa sera nel cortile di Palazzo Cuttica

A confronto due stili diversi, ma non così lontani, perché entrambi traggono origine dalla tradizione musicale popolare anglosassone. Gli alessandrini Western Comfort, ovvero Maurizio Venezia [redacted] Claudio Gigli, chitarra acustica e voce; Giorgio Zaino, basso, chitarra acu[redacted]ica e voce: Arturo Migliaccio, programmazione elettronica, percussioni e voce; Elio Pasino, tastiere, da anni perfezionano e arricchiscono il loro repertorio seguendo un rigoroso filone country-rock «made in Usa».

Le loro riproposizioni di brani notissimi, da Jackson Browne, James Taylor, America, Crosby, Stills, Nash & Young, ecc. [redacted] curate e sempre più simili agli originali. A queste ora [redacted] affiancano anche composizioni originali «in stile».

Il folklore del Galles meridionale è dal '78 il campo di ricerca dei Calennig. Ne è un esempio il loro stesso nome, che richiama un dolce tradizionalmente donato ai bimbi che giravano di porta in porta nei villaggi durante il periodo delle feste natalizie. Nel loro repertorio ci sono ballate tradizionali, cantate sia [redacted] inglese sia in celtico. In particolare stasera presenteranno il loro nuovo album, «Trade winds», dedicato agli «Shanties», i canti [redacted] mare gallesi, recuperati con un lungo e paziente lavoro di studio. [c. re.]

I premi ai giovani di Vignaledanza

Due casalesi fra i «talenti»

VIGNALE. Al galà di stelle sotto la vela bianca allestita in piazza del Popolo per [redacted] festival «Vignaledanza» moltissimi premi sono stati distribuiti a giovani ballerini sulla pedana di lancio [redacted] a personaggi già affermati nel mondo tersicoreo.

Per quanto riguarda i concorsi «Giovani talenti» e «Giovanissimi talenti», i ballerini che si erano qualificati nelle serate di selezione si [redacted] nuovamente [redacted] esibiti davanti alla rigorosissima giuria presieduta da Anna Razzi, direttrice della Scuola di Ballo del San Carlo [redacted] Napoli, affiancata da Ramona De Saa, assessore per la danza a Cuba e docente dell'Accademia regionale di danza del Teatro Nuovo, Germana Erba, coordinatrice delle attività didattiche della Fondazione Teatro Nuovo, Alberto Testa, storico del balletto, Gino Landi, coreografo, Gianni Santucci, suo braccio destro, Gino Labate, coreografo di teatro e televisione, Pompea Santoro, ballerina del Cullberg Battel [redacted] docente dell'Accademia regionale di danza del Teatro Nuovo, Virginia Valero, direttrice del Real Conservatorio di Madrid.

Un brillante riconoscimento se lo è aggiudicao la giovane ballerina casalese Maela Boltri, vincitrice della sezione di danza moderna categoria juniores.

E' stato poi assegnato il prestigioso «Premio Vignaledanza» per la carriera al ballerino e coreografo Gino Landi, autore di numerosi spettacoli televisivi [redacted] musical. Il premio «Vignaledanza giovani promesse» è stato poi consegnato a sei giovani danzatori, italiani, cubani e spagnoli, tra cui il casalese Federico Bonelli che frequenta l'Accademia regionale del Teatro Nuovo di Torino.

Il casalese Federico Bonelli

Il comune di Vignale, inoltre, ha assegnato come ogni anno il riconoscimento della cittadinanza onoraria attribuita, per il '96, a Pompea Santoro ed Alfio Agostini, storico e critico del balletto. [s. m.]

[redacted]

LUSTANDO

I biglietti vincenti della lotteria

Sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria abbinata [redacted] Lustando. Alla Pro loco è in funzione un servizio di segreteria telefonica con l'elenco dei premi allo 0131/741705. Primo premio, biglietto n. 2368 (viaggio a Cuba per due); 2° 2585 (anello oro); 3° 1911 (weekend a Londra per due), 4° 2009 (giubbotto Barbour); 5° 4779 (Weekend a Vienna per due); 6° 2477 (giubbotto Barbour); 7° 5315 (bracciale oro); 8° 4722 (orecchini oro); 9° 3246 (ciondolo oro), 10° 1420 (otto cd a scelta); 11° 5276 (trittico pietre preziose), 12° 3675 (ciondolo oro), 13° 0296 (orecchini oro); 14° 3279 (anello oro); 15° 3446 (macchina fotografica compatta); 16° 0401 (orologio da tavolo argento); 17° 1418 (bracciale), 18° 5627 (ciondolo). [b. v.]

CINEFORUM

Stagione più lunga a Valenza

Il film «Ragione e sentimento» di Ang Lee viene proiettato stasera all'Arena Carducci di Valenza per «E...state al cinema». La rassegna non si concluderà il 1° settembre ma l'8. La costante presenza [redacted] un pubblico numeroso ha convinto il Centro comunale di cultura e [redacted] Gruppo cinema Casale a programmare altri 7 spettacoli. [r. c.]

EDITORIA

Itinerari e curiosità a Capanne

E' in vendita nelle librerie il libro «Il parco naturale Capanne di Marcarolo, un invito alla scoperta lungo i suoi sentieri», edito dallo Studio cartografico italiano. Il volume, oltre [redacted] essere una facile guida che illustra itinerari percorribili a piedi, a cavallo e in mountain bike, contiene testi dedicati agli aspetti naturalistici e culturali dell'area protetta. [m. pu.]

FESTE E SAGRE

«Liberazione» a Prasco

Al via oggi alla cantina sociale di Prasco la festa di Liberazione organizzata da Rifondazione: alle 19 aprono gli stand, dalle 21 serata danzante con la Giovane orchestra, dalle 22 interventi politici. [b. v.]

Le sagre: una risorsa per chi resta, fra gastronomia e musica

In 4000 a Novi per la birra

A Fubine la merenda «delle Ghiande»

In quattromila a Novi per l'inaugurazione della Festa europea della birra, ma l'affluenza è stata da record anche nei due giorni successivi. La manifestazione in svolgimento nell'area di viale Pinan Cichero è ormai un appuntamento fisso per giovani [redacted] adulti, che trascorrono volentieri le serate negli stand gastronomici allestiti dal Gruppo Alpini. La città è quasi deserta, i padiglioni in zona Stadio sono l'unico punto di ritrovo per chi resta a casa in questo scorcio d'estate.

L'organizzazione è imponente: vi lavorano ogni sera circa 200 volontari. Quest'anno, la rassegna (che prosegue fino a domenica) è dedicata alle specialità irlandesi. Tra i piatti più «gettonati» il salmone alla griglia, i pesci fritti, l'arrosto di manzo e l'«irish stew», un gustoso spezzatino di carne. Non mancano le tradizionali birre Guinness e Kilkenny, [redacted] c'è chi preferisce un bicchiere di sidro.

Una merenda «d'epoca» a Fubine

In più ogni sera si esibisce un gruppo musicale: dopo Liltin' Haddock, Quarto Potere e Pigswill, stasera è la volta dei Malartan, che propongono suoni [redacted] danze irlandesi, scozzesi e bretoni. Al loro fianco i Dock's, una [redacted] band novese specializzata in brani Anni '70. Domani, toccherà ai Fog Town.

C'è poi un risvolto sociale: il ricavato sarà utilizzato dagli alpini per acquistare un'ambulanza per il servizio d'emergenza del «San Giacomo», e per un aiuto ai bambini [redacted] Cernobil, ospiti di 40 famiglie della città.

Grande successo anche a Fubine, dove la festa patronale si conclude oggi, [redacted] è tradizione, con la merenda alla Valle delle ghiande, un'usanza che richiama in paese per un picnic fra il verde anche gli emigrati.

In serata ballo liscio con l'orchestra spettacolo [redacted] Tonya Todisco, elezione [redacted] «Miss Fubine». Si cena con piatti tipici al ristorante dello Sporting. [m. d.]

[redacted]

[redacted] Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO PER FERIE

Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 8000/6000 — **Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre [redacted] anni di incantesimo a [redacted] di [redacted] «gioco magico» [redacted] giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Comunale SALA [redacted] Tel. 234.240 — CHIUSO [redacted]

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 — [redacted] PER [redacted]

Corso Tel. 268.080 — CHIUSO [redacted]

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 7000 posto [redacted] — **Film vietato [redacted] minori di anni 18**

Galleria Tel. 252.112 — CHIUSO [redacted] FERIE

Moderno [redacted]. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo Tel. (0144) 302.400 — CHIUSO PER FERIE

ARQUATA S. [redacted] Tel. (0143) 667.516 — OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria [redacted]. (0142) 452.291 — CHIUSO [redacted]

Cova Adagio Tel. (0142) 452.081 Ore 21,45 Lire 7000 posto unico — **Da morire** *di G. Van Sant, con N. Kidman, [redacted], J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla [redacted] carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Moderno Tel. (0142) 452.816 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel. (0141) 701.459 — CHIUSO PER [redacted]

Lux Tel. 702.788 — CHIUSO [redacted]

Sociale Tel. 701.496 — CHIUSO PER [redacted]

Verdi Tel. 701.459 — CHIUSO PER [redacted]

NOVI L. Moderno Tel. (0143) [redacted] — CHIUSO [redacted] FERIE

OVADA P. ex Madri Pie Tel. (0143) 81.411 Ore 21,30 Lire 8000/6000 — **Smoke** *[redacted] W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa [redacted] stesso pezzo [redacted] strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] Villa Caffarena Tel. (0143) [redacted] Ore 21,15 Lire 8000/5000 — **Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni [redacted] incantesimo a causa di un «gioco magico» [redacted] giovane torna [redacted]... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' [redacted]

TORTONA Sociale Tel. 861.026 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Carducci Tel. 952.679 Ore 21,45 Lire 7000/5000 — **Ragione e sentimento** *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla [redacted] del padre si ritrovano [redacted]. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

VOGHERA Arlecchino [redacted]. (0383) 646.124 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [redacted]2.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cittadino X**. Sala 2: [redacted] **Jekyll e miss Hyde.** [redacted] 3: **Schegge [redacted] paura.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. [redacted] 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento** di M. De Oliveira [redacted] C. Deneuve, J. Malkovic. Ore 17.45-19.20-21-22.40. **L'ussaro sul [redacted]** di P. Rappeneau. Ore 15.45.
[redacted] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 27-8-1996).
[redacted] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart [redacted] impavido.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Io ballo [redacted] sola.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ragione e sentimento.** Or.: 16.30; 19.30; 22.30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** [redacted]: 15.30; 17.45; 20; 22.30. Aria condizionata.
ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo [redacted]** Or.: 20.30; 22.30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: [redacted]; 22.30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Mariti imperfetti.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
[redacted]ONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** [redacted]: 20.30; 22.30. Aria cond.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **68 anni dei ricordi.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIM[redacted] v. Mo[redacted] 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. [redacted] per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted]. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted]. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. [redacted] ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8, riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97, è in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agen[redacted] della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartoni
20 **Tg9**, notiziario
20,30 **Spenser**, tv movie
22,20 **Boomer cane intelligente**, tf
23 — **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Playboy Dream**, varietà sexy

Telecupole
18,30 **Time out**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Malizia a Hollywood**, film
22,30 **Tg4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity Piemonte
18.20 **Soldato Benjamin** situation comedy
19 — **Tg7**, notiziario
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Calendar men**, cartone animato
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **Visitors**, miniserie

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea**, rubrica
20,30 **Le auto d**[redacted]
21 — **Telefilm**
[redacted] — **Sport**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Guarire in diretta**

Quarta Rete Tv
19,30 **Fir[redacted] and ten**, telefilm
20,15 **Tg4**
[redacted] **Il meglio di campane a festa**
[redacted] — [redacted] **beach party**
23 **Le più belle di tvl private**, programma sexy
[redacted] — **Super zap**, programma sexy

Teletime
18 — **Benny e Cecil**, cartoni
19,20 **Tg Time**
20,45 **Un insolito scerilfo**, film
22,20 **Tg Time**
23,30 **Carlomanda**

Quinta Rete
19,30 **Torino magica**, rubrica
20,30 **Uno + Uno tre**, film
22,30 **Eros graffiti**, varietà
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e... contorni**
18,45 **F. M. Tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Tentacoli**, film
23 — **ABS**, settimanale di motori

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Buffalo Bill e gli indiani**, film
22,30 **Pietre vive: Nuovi sentieri**

Telecampione
18,30 [redacted] **music machine**
19 — **Match music underground**
19,30 **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **Azzurro quotidiano. [redacted] fabbrica del pesce**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Grp Monitor**
[redacted] — **Voci della città**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**, redaz.
0,30 **Grp Monitor**

[redacted] Canavese
18,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Due americane scatenate**, telefilm
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

[redacted] 7
19,03 [redacted]
19,55 **Informasette**
20,10 **5 samurai**
20,40 **Ranger attacco ora X**, film
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informasette**
23 — **Informasette**

Tai 9
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Così facevano...** i mestieri [redacted] un tempo
20,25 **Telegiornale** [redacted]
[redacted] **B[redacted]lo Bill e gli indiani**, film
22,30 **Pietre vive: Nuovi sentieri**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

In attesa dell'avversario di Coppa, nuove amichevoli con Astrea, Sanremese e Verona

Grigi, resi noti ieri i gironi della C1

Ritorna il Siena: è uno dei candidati per i playoff

ALESSANDRIA. E' stata resa nota, a tarda sera, la composizione dei gironi di C1. Per la «griglia» delle diciotto formazioni che daranno vita, a partire dal 1° settembre al campionato, una sola novità rispetto al passato. Ritorna il Siena nel raggruppamento settentrionale, mentre l'Ancona, retrocesso dalla B, è stato dirottato nell'altro girone. I toscani hanno partecipato, l'ultima volta, nel girone A, nella stagione '92 -'93, prima di passare nel raggruppamento meridionale.

E' rimandata ancora di qualche ora, invece, la comunicazione relativa alla prima avversaria dei grigi nel turno eliminatorio di Coppa Italia. Già fissate le date di andata e ritorno: 24 e agosto. Oggi sarà la giornata decisiva.

Mentre i grigi perfezionano l'intesa a Pianfei con la punta Massimiliano Memmo, a tempo pieno dopo ultimato, lo scorso mese, il servizio militare, sono state definite altre amichevoli. Dopo la «vernice» di sabato prossimo al «Moccagatta» con il Genoa, in notturna, ore 20,30, i «mandrogni» saranno impegnati mercoledì 7 agosto a Cairo Montenotte contro l'Astrea Roma, retrocessa fra i dilettanti dopo avere perso lo spareggio per la permanenza in serie C2.

Tre giorni più tardi è sempre più probabile «capatina» sul campo della Sanremese, neo promossa in D, anche se manca ancora l'ufficialità. E per il 13 agosto il club di via Gentilini è alla ricerca di un avversario.

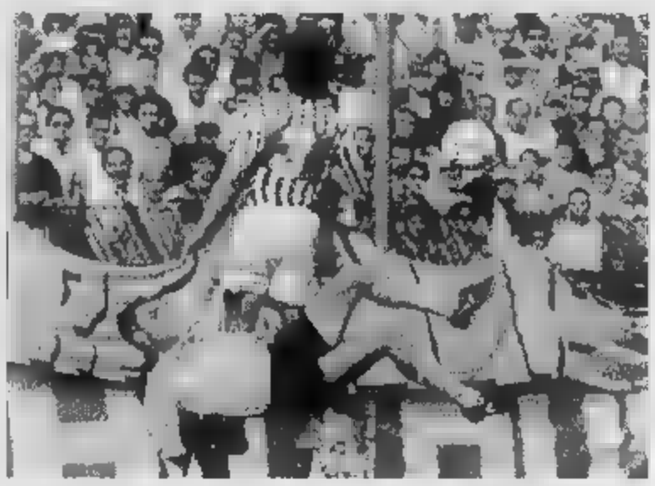
La novità più interessante è costituita dal ritorno in cartellone dell'amichevole contro il Verona. Disguidi avevano fatto tramontare temporaneamente il match. Invece, grazie all'operato di patron Amisano e collaboratori, la sfida contro i neo promossi veneti, allenati da quest'anno da Gigi Cagni, si disputerà il agosto (inizio alle 20,30) sempre sul manto erboso, rifatto, di spalto Rovereto.

Il 21 agosto, conclusione delle gare precampionato: l'Alessandria riceverà il Bologna.

Intanto, l'attaccante Giovanni Rossi è corteggiato più di un club. Dice Renzo Melani, consulente sportivo dei grigi: «Il giocatore, a suol dire, è molto gettonato. Anche la Pistoiese ha chiesto informazioni, così come è interessato a Rossi l'Atletico Catania. Ripeto concetto già ribadito alla chiusura del calcio mercato: non svendiamo nessuno. Valuteremo con massima attenzione quale decisione assumere, senza dare spazio alla fretta».

Anche il centrocampista Vito Salierno ha tante richieste, ma soprattutto da parte della Sanremese: non è escluso che le trattative con il club ligure abbiano sviluppi favorevoli.

Roberto Gelato



Massimiliano Memmo (nella foto) con i grigi anche nel prossimo campionato

Basket: si rafforza l'Oikos

Alla corte del presidente Scalzi arrivano Rona, Briola e Priori

ALESSANDRIA. L'Oikos Alessandria si rafforza. Per il secondo anno consecutivo impegnata nel campionato di serie C1, la formazione alessandrina del presidente Piero Scalzi ha già definito tre nuovi acquisti.

Si tratta di Simone Rona, classe '72, guardia, che ha iniziato nelle giovanili del Fernet Branca Pavia (club con il quale ha gareggiato anche in A2) prima di passare alle Forza Armate Roma che ha disputato il torneo di . Tesserato anche Briola dalla Polaris Casale, squadra che è giunta seconda nel campionato C2 vinto dal Derthona. Briola è un play maker, classe '74 ed è alto un metro e settantotto centimetri.

Infine, è stato ingaggiato il pivot Priori, due metri di altezza, già in forza, nella passata stagione, all'Auxilium Torino in serie B1. In queste ore, la dirigenza dell'Oikos definendo qualche altra trattativa per rendere più competitiva la formazione che intende ricoprire il ruolo di protagonista nell'imminente torneo.

Marco Viale è tra i confermati

Intanto, della vecchia guardia sono stati confermati Stefano Carissimi, Marco Viale, Guido Montanari, Riccardo Caneva, Maurizio Bertelà e Massimiliano Marcello.

Coach confermatissimo è Enrico Marina con vice Claudio Remotti, mentre le funzioni di direttore sportivo assolte da Enzo Daniele. Rimangono da definire le posizioni dei giocatori Lorenzo Boggia, ala-pivot, e Federico Botteghi, play. Quanto alle partenze sono rientrati alle rispettive squadre, Angelo Della Rovere, pivot che, prima militaro nell'Oikos, ha giocato la maglia del Porto Sant'Elpidio in serie B2, e Michele Mossi, guardia, ritornato al Pancot San di San Salvatore Monferraro.

Sulle prossime avversarie dell'Oikos si sa che le novità sono costituite dal Derthona, neo promosso in C1, e dalla Voghere se che ha acquisito i diritti di un altro club. Caso quest'ultimo identico al Borgomanero, che sale di categoria in B2. Saranno, inoltre, presenti al via, anche due squadre delle città di Como e Varese. **(r. g.)**

CICLISMO

Avvincente, a Sale, la prima prova del trofeo «Bassa Valle Scrivia»

S'impone Volpe a braccia alzate

Decisivo allungo a 7 chilometri dal traguardo

Sulle strade del Tortonese i dilettanti si contendono il trofeo Valle Scrivia

SALE. Con un poderoso allungo a 7 chilometri dal traguardo, Alessandro Volpe (Brunero Ciriè) ha vinto per distacco il 58° Circuito Salese, prima prova del trofeo «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti Elite e Under 23. Ha preceduto una manciata di secondi il bresciano Mirko Marini, portacolori della Edile Prefabbricati, mentre al terzo posto si è classificato Claudio Ainardi (Brunero) che aveva trionfato a Sale nel '94.

La corsa è stata avvincente e, nonostante il gran caldo, il gruppo ha coperto i 120 km a un ritmo straordinario.

Al quarto giro va in fuga il russo Oleg Polovnikov (difende i colori del club svizzero di Mendrisio), ma alle sue ruote si piazzano Roberto Savoldi (Edile Prefabbricati) e Alessandro Borghi (Bcs Computer). Il trio accumula vantaggio massimo di minuto, ma viene ripreso alla sesta tornata.

All'ottavo giro attaccano in 14. I piemontesi Volpe e Ainardi trovano la collaborazione di Tonoli e Cassani (San Pellegrino), Zinetti e Mangili (Team Polti), Marini, Gandolfi e Zinelli (Edile Prefabbricati), Suigo (Canavesi), Moscatelli (Cabiatese), Brivio (Bcs), Turconi (Viris Vigevano) e del valdostano Scarbetta (Nus Fenis).

Il gruppetto procede a velocità regolare fino alla campana dell'ultimo giro. Poi si susseguono gli scatti: ci prova Turconi, ma la zampata vincente è quella di Volpe. L'alfiere della Brunero, che nel gareggiava con la maglia del Gs Girardengo, scatta a 7 km dall'arrivo.

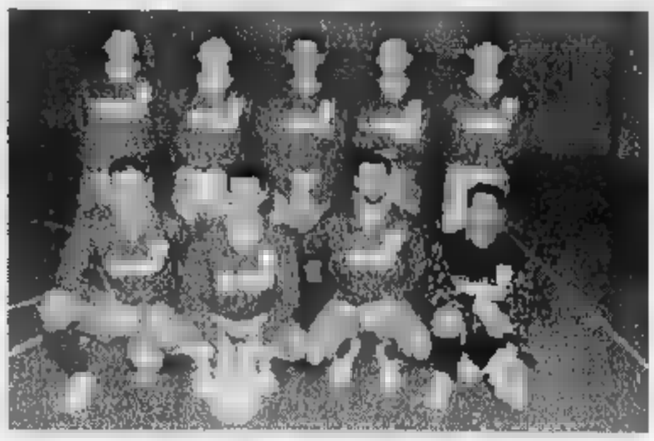
I compagni di fuga hanno un attimo di esitazione che risulta fatale. Volpe difende l'esiguo vantaggio di 7 secondi e arriva a braccia levate sul traguardo di Sale. All'ultimo chilometro, Marini esce dal plotoncino dei 14 e conquista la piazza d'onore. Lo sprint per il terzo posto viene vinto da Ainardi.

Ordine d'arrivo: 1° Alessandro Volpe (Brunero Ciriè), che ha coperto i 120 km in 2h e 34' (media di 46,364); 2° Mirko Marini (Edile Brescia) a 7"; 3° Claudio Ainardi (Brunero) a 12"; 4° Ermanno Tonoli (San Pellegrino) st; 5° Roberto Turconi (Viris Vigevano) st.

Classifica trofeo «Bassa Valle Scrivia»: Volpe 15 punti, Marini 12, Ainardi 10, Tonoli 8, Turconi 6. La 2ª prova è in programma a Guazzora il 20 agosto. **(m. d.)**

CALCIO

Acsi: dal «provinciale» al torneo di Sant'Agata



L'Edil Gualco (in foto di repertorio) è protagonista anche del calcio a 5

Ricca di fermenti la gione calcistica promossa dall'Acsi (Associazione centri sportivi italiani): spicca l'organizzazione del campionato provinciale per amatori, giunto alla ventunesima edizione, ma ci anche il calcio a 5 a un torneo in notturna sul campo di Sant'Agata Fossili.

Il campionato riprende dopo la pausa dello scorso anno, dovuta a difficoltà nel reperimento dei campi da gioco ed è aperto a bar, circoli, enti pubblici, forze armate, gruppi di amici, studenti e così via. Gli incontri saranno articolati nel modo classico, andata e ritorno. La squadra vincente parteciperà alla fase regionale e, in caso di vittoria, a quelle interregionale e nazionale.

La quota d'iscrizione è di 600 mila lire e comprende le spese arbitrali. Vanno aggiunte mila lire di cauzione (che saranno restituite la società non si ritirerà prima della fine del campionato e non incorrerà in sanzioni disciplinari); 300 mila lire per la modulistica e i diritti di segreteria; 20 mila lire per l'assicurazione dell'atleta. Il limite massimo per l'adesione è fissato per il 6 settembre: si deve rivolgere alla sede Acsi di Novi, in via Gramsci, 26.

Identica la scadenza per il calcio a 5, giunto all'ottava edizione: la quota d'iscrizione sale a 900 mila lire mentre sono uguali la cauzione e l'assicurazione. Le spese di segretaria sono pari a 100 mila lire.

Resta il torneo interregionale di Sant'Agata Fossili, che si giocherà a settembre in notturna con il patrocinio de «La Stampa». Le squadre, in numero prefissato di 20, saranno a 7 giocatori. Mediante sorteggio, verranno composti 4 gironi da 5 squadre che si affronteranno in partite di sola andata con la regola dei 3 punti a vittoria. Le prime qualificate di ogni girone accederanno agli ottavi di finale, le altre 16 si affronteranno una partita a eliminazione diretta. Sarà possibile rientrare nella seconda fase. Quota d'iscrizione, entro il 31 luglio, mila, rientro 50 mila. **(r. c.)**

VOLLEY

Ridisegnato il girone di C1 della Belvedere

Niente Sardegna ci sono i lombardi

ALESSANDRIA. Arrivano dalla Lombardia i pericoli per la Belvedere nel prossimo campionato di volley, serie B1. Il team alessandrino ha evitato il girone con le squadre laziali, toscane e sarde (che aveva scatenato polemiche nella passata stagione), dovrà fare i conti con avversarie altrettanto quotate.

«Per ora non pensiamo ai possibili verdetti del campo - sottolinea il «patron» Agostino Pizzo -. Preferiamo esultare, perchè non affronteremo più le lunghe e onerose trasferte a Cagliari e Oristano. Nella riunione di Lega che si è tenuta la scorsa settimana a Roma, le società dell'Italia centrale hanno infatti accettato di misurarsi con le formazioni sarde. Così, è stata rifatta le geografia della B1 e tutti i club Piemonte hanno tirato un sospiro sollievo».

Il presidente Agostino Pizzo

I quattro raggruppamenti saranno formati da 14 compagini: è già stata definita la suddivisione, ma si attende la ratifica da parte dei vertici della Federazione Pallavolo, che si trovano attualmente ad Atlanta. Tuttavia ci dovrebbero essere sorprese e la Belvedere verrà collocata nel girone A, insieme ad altre quattro piemontesi, sette team lombardi, uno veneto e uno trentino. Le insidie maggiori certamente portate dal Bustaffa Mantova, una squadra ambiziosa che si è mossa molto bene nei primi giorni di mercato.

Meritano citazione anche il Crema e i trentini dell'Eurock Mezzolombardo, che in questi anni hanno sempre avuto un potenziale di tutto rispetto. Il Vbc Mondovì guida il plotone delle squadre di «seconda fascia». Dopo lottato a lungo per la promozione nel '95-96, il sestetto monregalese vorrebbe tentare ancora la scalata alla serie A2, non mancano i guai societari. Il Cus Torino è la mina vagante del gruppo: finora, è senza giocatori, ma la dirigenza punta ad acquisti importanti, che potrebbero proiettare il glorioso club tra il quarto e il posto.

Completano il quadro Pavic Romagnano Sesia, Voluntas Asti, le lombarde Caronno, Concorezzo, Pallavolo Mantova e Volley Bergamo, e i veneti del Bussolengo. La Belvedere saprà tenere testa alle rivali? La società punta protagonista, ma molto dipenderà dall'esito della campagna acquisti.

Il presidente Pizzo sta corteggiando il palleggiatore Pierpaolo Martino e l'accordo potrebbe essere siglato prima delle ferie. E' ancora incerta la posizione dello schiacciatore Fabrizio Rolando, mentre Gianluca Zanferrari intende continuare l'avventura in Olanda. «Siamo anche in contatto con Cariparma, Alpitour e altri club di A1 - dice Pizzo -. Prima di settembre, però, non ci saranno novità». **(m. d.)**

SPORT FLASH

PODISMO

Si corre oggi ad Arquata il Memorial Luigi Fossati

Si disputa oggi ad Arquata il 18° giro podistico «Memorial Luigi Fossati». La gara, organizzata dall'Atletica arquatese, è valida come prima prova del campionato provinciale di combinata di fondo. Si svolge su un circuito di 1200 metri ripetere 4 volte per gli uomini, 2 volte per le donne. Ritrovo in piazza Bertelli alle 19,30; partenza alle 20,30. **(m. pu.)**

CALCIO

Promozione: è Viscariello il trainer della Viguzzolese

Enzo Viscariello, che anno guidava la formazione juniores del Derthona, è il nuovo allenatore della Viguzzolese (Promozione). Dalla squadra tortonese arrivati il centrocampista Ferrari e la punta Piddiu. **(r. c.)**

CALCETTO

Ecco tutti i protagonisti del Torneo dell'amicizia

La Carrozzeria De Giorgio Valenza ha vinto «1° Torneo dell'amicizia» di Pavone, a 7 giocatori. Ha preceduto Ravazzanese, Pecetto La Fenice e Fedelissimi Davini. **(r. c.)**

TENNIS

Serravalle s'impongono i novesi Arecco e Arona

La coppia novese Arecco-Arona ha il torneo di doppio per Nc, disputato sui campi del Tc Acsi di Serravalle. La finale contro i liguri Rigo-Angelini si conclusa 6-1 6-0. **(m. d.)**

ATLETICA

Marcia: l'oro della Perrone le diete di Somenzini

E' anche un po' vogherese la medaglia d'argento conquistata nella marcia femminile da Elisabetta Perrone. A curare la dieta della squadra femminile è infatti il medico vogherese Lo- Somenzini. **(d. sa.)**

CITTA' DI CASALE MONFERRATO

UFFICIO SPORT

Estratto bando di gara

E' indetta licitazione privata con procedura accelerata per l'aggiudicazione del servizio di gestione del Palazzetto dello Sport di Casale Monferrato - importo presunto L. 595.000.000 (Iva esclusa) con la seguente specifica: anno 1996 - L. 70.000.000 + Iva; anno 1997 - L. 210.000.000 + Iva; anno 1998 - L. 210.000.000 + Iva; anno 1999 - L. + Iva

Durata del contratto: anni 3 (tre) a far data dalla stipula.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera a) D.Lgs. 157/95 - unicamente al prezzo più basso.

Le domande di partecipazione, in competente bollo, dovranno pervenire entro e non oltre mercoledì 21 agosto 1996 al seguente indirizzo: Comune di Casale Monferrato - Ufficio sport - Via Mameli n. 10 - 15033 Casale Monferrato, e dovranno contenere quanto richiesto nel bando integrale. Il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della 25 luglio 1996.

Casale, li 25 luglio 1996

IL SINDACO Riccardo Coppo

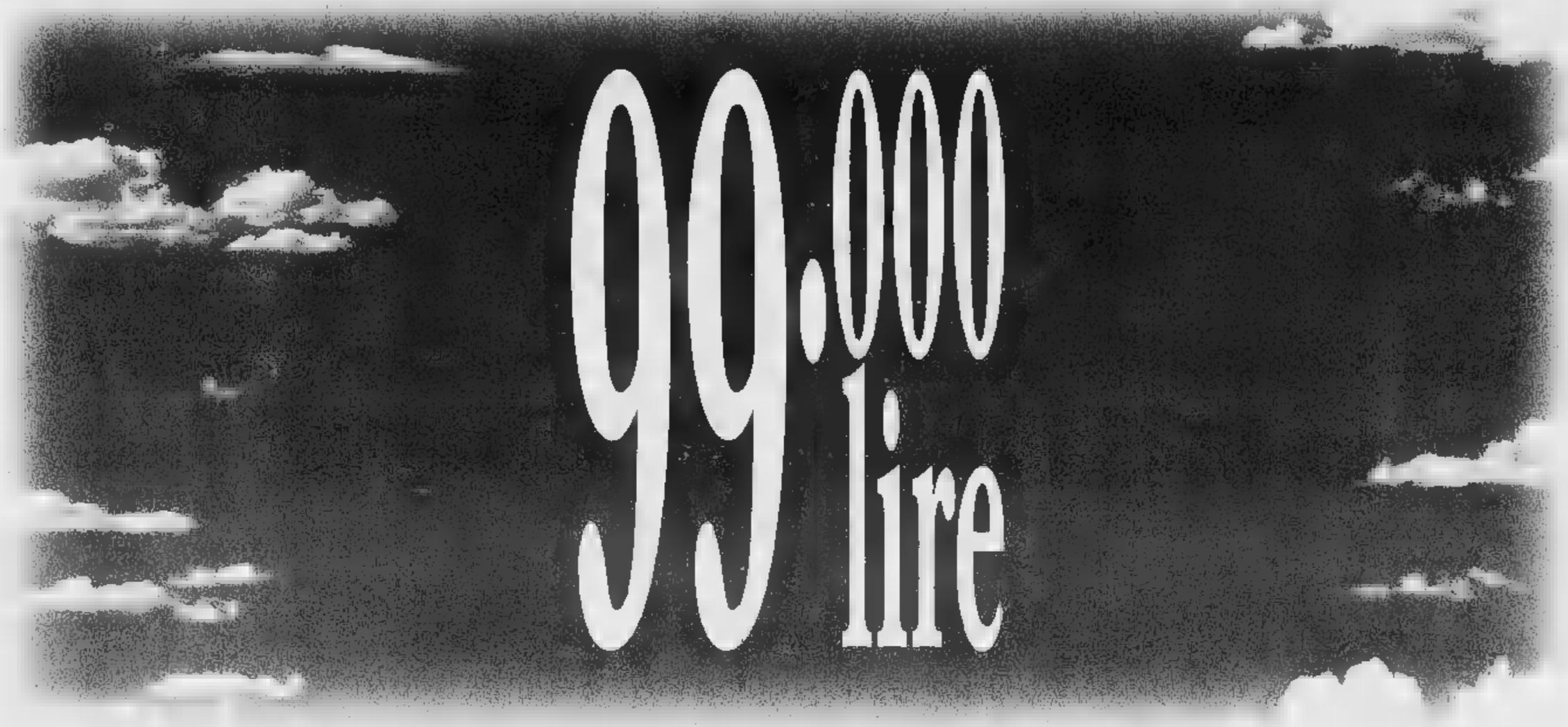
CO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

VI VOLIAMO BENE.



TUTTI I VOLI. TUTTA ITALIA. TUTTI I MARTEDÌ E MERCOLEDÌ. TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici e parenti, per godersi una vacanza lampo, per qualsiasi altra buona ragione, scegliete di volare Alitalia. Ogni martedì e mercoledì, da Venezia a Roma, da Milano a Palermo, da Torino a Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare su tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99.000 lire per ogni singola tratta con volo diretto. La prenotazione va fatta al momento dell'acquisto: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che i biglietti sono in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi e presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più su questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate non è più solo una vacanza: è una vera festa. Approfittatene e scoprirete quante nuove attenzioni abbiamo nei vostri confronti. Sì, vi vogliamo bene.

Alitalia

STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti a telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM
senza canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

QUART (Ao) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

IMAGO/MEDIALOOK

MUSEO REGIONALE
DI [illegible] NATURALI
ST. [illegible]
Tel. [illegible] 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LO SAPEVATE CHE
ESISTONO ANCHE
LE CICOGNE DALLE PENNE NERE?
[illegible] A [illegible]
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-18 continuato

Mercoledì 31 Luglio 1996 n. 33

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Approvato ieri dal Consiglio comunale

Piano da 150 miliardi per riqualificare Aosta

AOSTA. E' pronto a decollare, almeno nelle intenzioni della giunta Thiébat, il «Piano decennale di interventi per la riqualificazione di Aosta» che prevede un finanziamento regionale di 150 miliardi in 10 anni. Il «Piano» è stato approvato ieri dal Consiglio comunale con 17 sì, 4 [illegible] (Forza Italia e Aosta libera» ed una astensione (ppv). Rifondazione comunista, ferocemente polemica nei confronti della giunta, colpevole «di non avere [illegible] spazio al dibattito» [illegible] ha partecipato al voto. Sul poco tempo concesso all'esame del documento, la minoranza al completo aveva presentato una mozione che «chiedeva il rinvio della discussione del Piano». La mozione è stata respinta. La motivazione al «no al rinvio» dell'assessore all'Urbanistica, Guido Piovano è stata la «strumentalizzazione politica. Perché [illegible] Piano si parla da anni, se ne è già discusso in Consiglio, se ne è parlato in commissione ed i consiglieri hanno avuto 15 giorni per esaminarlo».

La legge per «Aosta capitale» è stata varata dal Consiglio regionale il 2 marzo del 1992. La normativa prevede finanziamenti al Comune capoluogo per 15 miliardi l'anno per 10 anni. Dall'approvazione della legge ad oggi, sia per una certa **rigidità dimostrata dai servizi** [illegible] l'amministrazione regionale nell'esame delle richieste del Comune capoluogo, [illegible] per una certa [illegible] progettuale dimostrato dall'ente locale, dei miliardi messi a disposizione dalla Regione ne sono stati utilizzati 26, tutti nel biennio 1992/93. Nel 1994 e nel [illegible] non è stato finanziato nulla.

«Adesso - dice Piovano - abbiamo un Piano fatto in accordo con la Regione, realizzato in [illegible] lavoro dalle strutture pubbliche senza una lira spesa per incarichi esterni e vogliamo sfruttare quanto resta dei 150 miliardi». «E' [illegible] sfida con qualche incognita - dice Piovano - ma ci vogliamo provare».

Una delle incognite, per l'assessore [illegible] Lavori Pubblici, Guido Grimod «è rappresentata dalle aziende locali. Saranno pronte a rispondere all'offerta di lavori per più di cento miliardi? Abbiamo qualche timore, dopo che nessuna azienda locale ha risposto all'appalto per la sistemazione della rotonda di via Piccolo S[illegible] Bernardo. Il Piano costituisce per la comunità un'occasione importante per ridefinire la propria identità, caratterizzandola con l'acquisizione di livelli di qualità dell'ambiente urbano che non si pongano in contraddizione con la prospettive di sviluppo economico, [illegible] anzi le stimolino e le orientino». «La qualità dell'ambiente urbano - aggiunge Grimod - è la risultante di un insieme di processi di riqualificazione territoriale che interagiscono fortemente tra di loro e che sono tutti tesi ad accrescere la opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico della collettività aostana».

Approvato il piano decennale di interventi finanziato dalla legge «Aosta capitale»

I progetti contenuti nel Piano **prevedono** [illegible] «recupero e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, architettonico ed archeologico», il recupero «di aree verdi», la riorganizzazione «dello spazio urbano e delle relative funzioni» ed il «miglioramento della mobilità». Nel dettaglio questo significa «recupe[illegible] delle principali vie [illegible] piazze del centro storico, riqualificazione dell'area Festaz, recupero del patrimonio immobiliare pubblico». E ancora: «recupero [illegible] parco pubblico attrezzato delle aree Saumont, Tzatelair e Roncas», il completamento «del recupero [illegible] edilizia residenziale pubblica del quartiere Cogne, interventi per un miglior attraversamento della città».

La ripartizione dei 150 miliardi, per un piano che dovrebbe essere ultimato entro il 2003, vede un sostanziale equilibrio tra gli interventi a favore del recupero e la valorizzazione del patrimonio (37 miliardi 940 milioni), quelli per la riorganizzazione dello spazio urbano (41 miliardi 600 milioni) destinati in particolare al quartiere Cogne e quelli per il miglioramento della vivibilità (40 miliardi [illegible] 650 milioni). Per il recupero e la fruizione delle aree verdi verranno spesi 21 miliardi e 730 milioni.

Alessandro Camera

Champoluc, ore di ricerche inutili sul ghiacciaio di Verra

Dato per disperso, era al bar

Un ragazzo di Milano lunedì, durante un'escursione, si è allontanato dagli amici e si è perso. Ieri è sceso a valle, ma nel frattempo erano scattati i soccorsi

AYAS. «In montagna si va per fare sport e stare insieme, non per gareggiare a chi arriva primo». Adriano Favre, guida alpina e responsabile del soccorso alpino della Val d'Ayas, ieri ha coordinato ore di ricerche, [illegible] risultate inutili, sul ghiacciaio di Verra, nei pressi del rifugio Guide di Ayas al Lambronecca.

Elia Boni, 2[illegible] anni, di Milano, dato per disperso dagli amici lunedì sera, non era in quella zona, ma nei pressi del Bivacco Città di Mariano, dove i soccorritori non avrebbero mai pensato di andarlo a cercare. E' rientrato ieri mattina a Saint-Jacques e ha telefonato per dire che stava bene.

«Queste cose succedono spesso - dice Favre -. Quando si va in montagna bisogna stare insieme. Altrimenti ci si perde. E in caso di ricerca, si fa perdere tempo prezioso ai soccorritori». Come è accaduto per [illegible]ni, che [illegible] era allontanato dagli amici

dicendo che li avrebbe preceduti al rifugio Mezzalama [illegible] poi si [illegible] perso.

L'avventura dei tre ragazzi milanesi è cominciata lunedì mattina. Elia Boni con il fratello Pietro e un amico, Domenico Marchiori hanno raggiunto in auto Saint-Jacques. Da lì sono partiti per raggiungere [illegible] rifugio «Mezzalama» [illegible] poi quello «Guide di Ayas». Dopo poco Elia ha deciso [illegible] lasciare gli amici. «Io prendo di là, vi precedo al rifugio» ha detto.

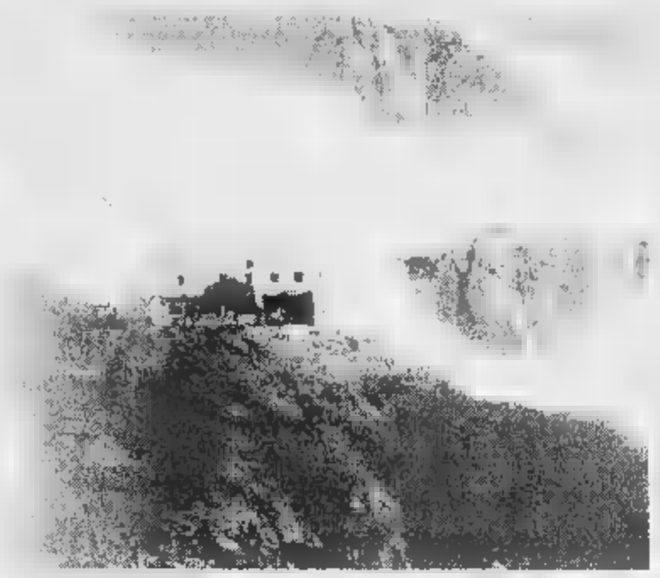
Ha camminato alcune ore, arrivato al bivacco Città di Mariano si è reso conto di essersi perso. [illegible] tentato una traversata per raggiungere [illegible] «Mezzalama», ma è un tratto impegnativo, non ci sono sentieri. Così ha desistito, si è messo al riparo di una roccia e ha atteso il mattino.

Nel frattempo il fratello e l'amico [illegible] raggiunto il «Mezzalama», ma di Elia non c'era traccia. Hanno proseguito ancora un'ora, pensando che il ragazzo li avesse preceduti al rifugio «Guide di Ayas». Ma anche lì Elia non si era visto.

I due hanno dato l'allarme, sono scattate le ricerche che hanno impegnato elicottero e guide della Protezione civile. Pietro Boni [illegible] Domenico Marchiori hanno dormito al rifugio «Guide di Ayas» sperando nell'arrivo di Elia. Ieri mattina sono [illegible] a Saint-Jacques, pensando che il ragazzo fosse rientrato all'auto, ma invano.

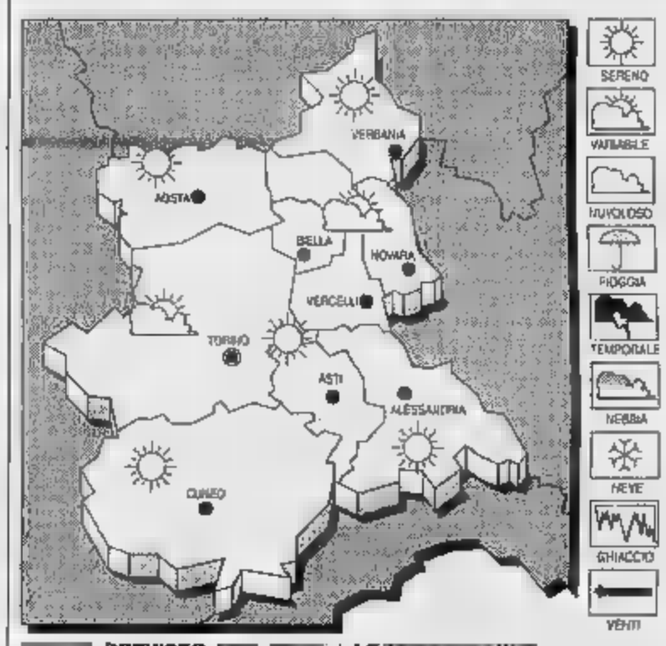
Adriano Favre, con una squadra di soccorso e l'elicottero della Protezione civile, alle 6 di ieri è salito sul ghiacciaio [illegible] Verra. Le ricerche sono proseguite fino alle 12.

Poi la chiamata dalla centrale della Protezione civile: «Elia Boni è stato trovato dai carabinieri di Brusson. E' al bar "Fior di roccia" a Saint-Jacques». L'allarme è rientrato. **[a. t.]**



Nella foto piccola, la guida alpina Adriano Favre. Sopra, il rifugio «Guide di Ayas»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In lieve [illegible]lo.

VENTI. Deboli settentrionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE T[illegible]
IERI AD [illegible]
Max: 30; min: 24; media: 19

UN ANNO FA
Max: 29; min: 16; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30,3; Asti 27; Alessandria [illegible]; Cuneo 29; Novara 27; Vercelli 24.

Sarre, oggi i funerali di Nicole Viérin

Muore a 24 anni per un'embolia

SARRE. Sgomento e profondo dolore a Sarre per l'improvvisa scomparsa di Nicole Viérin, 24 [illegible] da compiere a settembre e una tesi da raggiungere dietro l'angolo. E' morta sotto [illegible], in frazione La Remise, stroncata da un'embolia polmonare, mentre stava per recarsi a cena con alcune amiche. Il giorno dopo sarebbe partita per le vacanze estive, aveva ottenuto l'incarico di assistente in [illegible] colonia per ragazzi. La ragazza aveva accusato qualche disturbo durante la notte, ma in mattinata tutto sembrava dimenticato e nulla lasciava presagire il malore che l'ha uccisa [illegible] serata.

Figlia unica di papà Alberto e mamma Angela, frequentava l'università nei pressi di Chambéry, al campus scientifi[illegible] dove aveva terminato il 3° anno di geografia [illegible] stava preparando la tesi.

Come dicono [illegible] [illegible] le amiche [illegible] viaggio e studio a Chambéry, era una ragazza molto dinamica e sportiva, sempre attiva e mai aveva avuto problemi di salute.

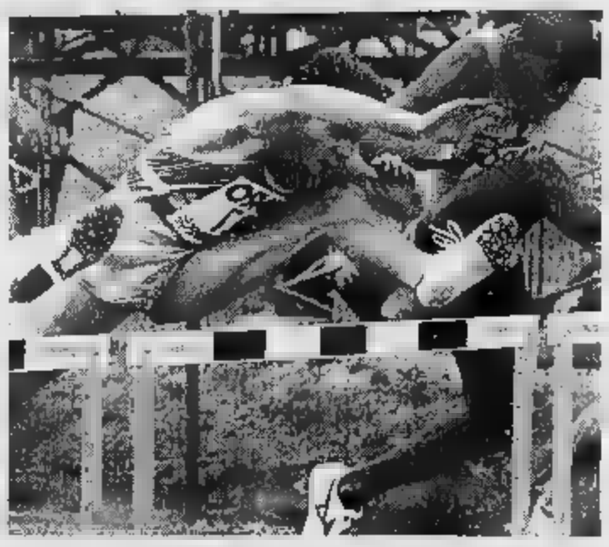
Nicole Viérin 24 anni morta per un'embolia polmonare

Nicole era molto conosciuta per l'attività di bagnina che ultimamente svolgeva nel tempo libero, dopo aver conseguito [illegible] brevetto per acque chiuse e per i laghi, presso la piscina del centro sportivo Bel Air a Gressan.

I funerali si svolgeranno oggi a Sarre presso la chiesa di Chesallet alle 15. Nel pomeriggio di ieri, all'ospedale di Aosta, è stata eseguita l'autopsia. **[p. l.]**

GIOCHI OLIMPICI DI ATLANTA

Ostacoli, questa notte tocca a Laurent Ottoz



Dopo la storica medaglia di bronzo di Roberta Brunet (attesa [illegible] Gressan per domani), [illegible] altro valdostano ritorna in pista alle Olimpiadi di Atlanta. Laurent Ottoz (nella foto) questa notte gareggerà nelle semifinali dei 400 ostacoli. L'obiettivo è la conquista di uno dei quattro posti [illegible] disposizione per la finale.

SERVIZIO A PAGINA 39

SPETTACOLO

EUROPA IN GARA SENZA [illegible]

La finale della manifestazione si è svolta lunedì alla palazzina di caccia di Stupinigi (Torino)

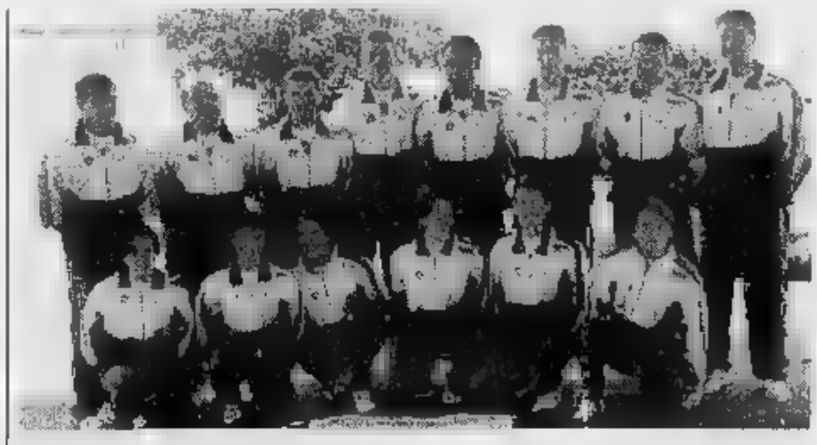
Il Gran San Bernardo terzo ai «Giochi»

Successo di pubblico: 350 i sostenitori della squadra valdostana

[illegible]LO splendido scenario della palazzina di caccia di Stupinigi (Torino), si è confermata la bravura dei valdostani a «Giochi senza Frontiere». Già in passato le squadre di Cervinia, Gressoney, Cogne e della selezione Valle d'Aosta [illegible] in finale, ma senza riuscire ad andare oltre al secondo posto ottenuto da Cervinia alle Isole Azzorre. E' stata così anche questa volta per la squadra degli undici Comuni del Gran San Bernardo che [illegible] stata varate sulla spinta del [illegible] dei «Djouè [illegible] Grand Combeun» di Roisan.

La squadra valdostana capitanata da Sergio Ascenzi, preparata da Mauro Bieler e coordinata da Enzo Blessent ha infatti chiuso la finale al terzo posto mancando per 4 punti il successo e per 1 punto la seconda posizione.

A vincere [illegible] stati gli ungheresi di Kecsemet [illegible] 54 punti seguiti dai portoghesi di Lamego con 51, dal Gran San Bernardo [illegible] 50, dagli sloveni di Novo Mesto con 42, dagli svizzeri di Malvaglia [illegible] 34 e dai greci di Kalimnos (premio simpatia consegnato dal presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo). Gli ungheresi hanno vinto tre giochi come i valdostani (il primo, il [illegible] rouge e l'ultimo), i portoghesi e gli sloveni due giochi mentre le altre due squadre non sono mai state in partita.



La squadra [illegible] G.S.Bernardo qualificata per la finale [illegible] «Giochi senza Frontiere» ha concluso la competizione al terzo posto

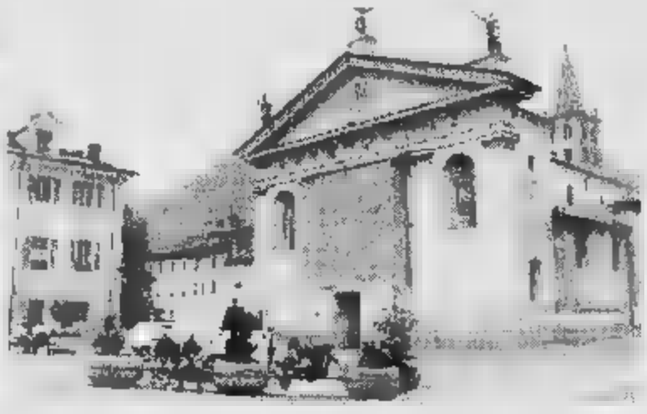
Per i valdostani rimane la soddisfazione di essere stata l'unica squadra italiana a vincere la puntata e di aver potuto contare per due serate sulla grande promozione turistica di una manifestazione come questa trasmessa in Eurovisione (la finale che si è svolta lunedì andrà in onda il 1° settembre).

Tanti i sostenitori, più di 350, arrivati [illegible] Stupinigi con bandiere rossonere, campanacci, canti, accompagnati dal Gruppo Filarmonico di Quart diretto dal maestro Livio Barsotti. L'Apt ha messo a disposizione quattro pullman per i sostenitori, che erano vestiti di bianco, come la squadra.

A sostenere il Gran San Bernardo c'erano anche autorità regionali, della Comunità montana Grand Combin e degli undici Comuni rappresentati. I protagonisti della gara di Stupinigi sono stati Nicola Bagliani, Fabio Cargnan, Paolo Gachet, Fabio Tormena, Carole Chesaux, Federica Diemoz, Lara Borlier, Jessica Lumignon e in panchina (e a distribuire cioccolatini [illegible] caramelle al pubblico) Gilda Chentre e Davide Falconero.

I fans più scatenati sono stati i valdostani e gli sloveni, i più rumorosi i portoghesi con i loro assordanti tamburi. **[c. c.]**

Due piazze di Aosta faranno da sfondo a una proposta innovativa per l'estate aostana



I temi delle recite sono stati scelti tenendo conto che su di essi in tutto il mondo in tutte le epoche e le lingue i poeti hanno avuto qualcosa da dire

Da sinistra, le piazze di Saint-Etienne e della Cattedrale, ad Aosta

Tre spettacoli di «poesia in città»

Sui temi della politica, della natura e dell'amore. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alle Politiche culturali, la realizzazione dell'Envers teatro. Il primo appuntamento oggi alle 21,30, i prossimi il 2 e l'8 agosto

AOSTA. Dopo il cinema, il teatro e la musica sulle piazze di Aosta arriva, per la prima volta, la poesia. E arriva sotto forma di spettacolo per coinvolgere il pubblico in un'atmosfera che sopra legare in un tutt'uno epoche, stili e citazioni di poeti e cantautori tanto diversi tra loro. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e alle Politiche culturali e giovanili di Aosta, mentre la realizzazione è dell'Envers teatro di Roisan.

Il programma di «Poesia in città», a cura del regista e attore teatrale Valeriano Gialli e del giornalista e grande esperto di poesia Osvaldo Guerrieri, prevede tre recite, di cui la prima (oggi) e l'ultima (l'8 agosto) nella piazzetta di Saint-Etienne e la seconda (il 2 agosto) in piazza della Cattedrale.

Tre anche i temi scelti per gli spettacoli che s'inizieranno alle 21,30: «Poesia e politica» quello di stasera, «Poesia e natura», quello di venerdì e «Poesia e amore» quello di giovedì prossimo.

«Si tratta - dice l'assessore *Maria Giuliana Indrio* - di un'iniziativa particolare e inusuale che completa il programma dell'estate aostana che ritengo essere stata una "stagione nuova". Il nostro intento è portare la poesia nelle piazze perché pensiamo non debba essere qualcosa di riservato a pochi, ma uno strumento di comunicazione tale da suscitare, come avveniva una volta attraverso i menestrelli e i cantastorie, un grosso impatto sul pubblico e richiamare, in alcuni, ricordi scolastici e quindi vecchie emozioni così come spesso accade nel riascoltare una canzone».

I temi delle tre recite sono stati scelti tenendo conto che su di essi, in tutto il mondo, in tutte le epoche e le lingue i poeti hanno avuto qualcosa da dire. Sia gli spettacoli, estremamente curati in ogni loro dettaglio, come ha spiegato Valeriano Gialli, non saranno riservati ai dotti, perché concepiti per avere una presa popolare. Politica, natura e amore saranno rivisitati attraverso i versi di illustri poeti e cantautori. Nella scelta dei versi, Gialli e Guerrieri, hanno infatti spaziato per «recitare di politica» da Bob Dylan a Pound, da Pascoli a Tiziano Terzani, Orazio, Ungaretti, Pasolini, Majakovskij, Biermann, John Lennon, Pavese, Montale, Brecht, Cavallotti, Ghislanzoni, Ada Negri e Isidoro Ege. Per decantare la natura sono stati, invece, scelti versi di Rimbaud, Leopardi, Montale, Pascoli, Foscolo, D'Annunzio, Shelley, Thomas, Lawrence, Conte, Lucrezio, Novalis, Byron, Whitman e della tradizione popolare toscana. Infine, tra la letteratura poetica sull'amore, saranno recitati versi di Dante, Paul Mc Cartey, Blues, Catullo, Prevert, Baudelaire, Montale, Pavese, Campana, Betocchi, John Lennon, Virgilio, Saffo, Hikmet e del Cantico dei Cantici.

L'assessore comunale Politiche culturali Maria Giuliana Indrio

Il regista e attore dell'Envers teatro Valeriano Gialli

La suggestione non sarà creata soltanto dal luogo scelto per la recita, dall'abbinamento o dal contrasto tra i versi dei poeti e cantautori, ma anche dall'allestimento scenico del quale Valeriano Gialli, sostenitore della «poesia, non letta, ma recitata ad alta voce» si è limitato ad anticipare che «è più vicino all'arte figurativa contemporanea che alla scenografia teatrale». Per rendere un'idea della particolarità degli spettacoli basta il fatto che in scena, con un attore recitante (Valeriano Gialli e Donatella Cinà) ci saranno un violoncello e la voce di una cantante lirica che proporranno anche una rivisitazione, del tutto inusuale, dei Beatles. Tra le curiosità la presentazione di aspetti divertenti, e del tutto inattesi, della poesia di Giacomo Leopardi. Ma le sorprese non finiscono qui. Per scoprirle non resta che assistere alle recite.

Beatrice Mosca

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Dibattito tra e Sudtiroler Volkspartei sul federalismo

Organizzato dall'union valdôtaine, è in programma nella mattinata di oggi, all'auditorium del convitto Federico Chabod, un dibattito sul tema: «Sud Tirolo e Valle d'Aosta. Il federalismo per la libertà dei nostri popoli». Interverranno, oltre ai presidenti dell'uv Alexis Bétemps e del Consiglio regionale Francesco Stevenin, il segretario del Sudtiroler Volkspartei Siegfred Brugger, il segretario dell'uv Carlo Perrin, il deputato valdostano Luciano Caveri, i presidenti delle giunte regionali del Sud Tirolo, Luis Durnwalder, e della Valle d'Aosta Dino Viérin.

SAINT-VINCENT

Visita guidata della cittadina

Oggi alle 10 è in programma, dalla piazza della chiesa, un giro turistico guidato di Saint-Vincent e dintorni. Il biglietto costa tremila lire.

Concerto di successi rock degli Anni e 70

Il parco del castello ospita alle 21 il concerto del gruppo rock «I caimani». In programma le «cover» più famose rock Anni Sessanta e Settanta.

Gli intrattenimenti per i turisti

Oggi alle 15 è in programma «Andiamo a vedere le arnie» in località Champlan. Alla stessa ora è in programma un torneo di «beach volley» e «mini club» al palatenda. Alle 17,30 aerobica al campo e, alle 21, per «Val d'Ayas cultura», conferenza di Enzo Bettiza al palasport e al palatenda di Champoluc.

Un corso gratuito di pittura

Il Comune di Courmayeur, in concorso con l'Apt, organizza dal 6 al 30 agosto, dalle 14 alle 16, un corso gratuito di formazione all'arte della pittura. Il corso è tenuto dal pittore Antonio Ferraris. Le iscrizione si possono fare alla sala mostre di viale Monte Bianco, alla libreria Buona Stampa e all'Apt.

AOSTA

Il ritorno del treno a vapore

Domani alle 11, nella sede della società «Ferrovie dello Stato», verrà presentato il «Ritorno del treno a vapore in Valle d'Aosta», un'iniziativa coordinata dall'assessorato regionale ai Trasporti, dalla direzione regionale delle Ferrovie, dall'Apt Monte Bianco e dall'assessorato regionale al Turismo.

Sarà assicurata la presenza notturna

Più collaborazione fra Croce rossa e 118

AOSTA. «Collaboreremo con l'Unità sanitaria locale - dice Ettore Viérin, presidente del Comitato regionale della Croce rossa italiana - nei servizi di soccorso sia in Aosta, sia nelle vallate. Con questo rapporto di cooperazione con gli operatori del numero unico di pronto soccorso, il "118", siamo in grado, in breve, di garantire a residenti e turisti, durante tutto l'anno, anche la presenza notturna dal lunedì alla domenica».

E in occasione del concerto di Vasco Rossi, molti volontari della Croce rossa coadiuveranno gli operatori dell'Unità sanitaria locale per assicurare, nel caso di necessità, un adeguato intervento di soccorso.

Il costante impegno dei volontari consente a questo ente umanitario di intensificare la presenza notturna, ampliando l'orario di servizio dalle 20 alle 6. A questo proposito, i responsabili del Comitato regionale della Croce rossa hanno ritenuto opportuno organizzare due corsi di formazione del personale volontario, teoria e pratica. Le lezioni sono in programma a settembre e ottobre.

«Ci prefiggiamo - riprende Viérin - anche di potenziare i gruppi di volontari di Aosta e Saint-Vincent. Questi corsi, inoltre, pongono l'obiettivo di favorire l'inserimento di chi è interessato a diventare volontario della Croce rossa italiana».

Una seconda fase importante per il lavoro di questo ente è il ripristino dei termini della convenzione con il ministero della Difesa, documento essenziale per usufruire dell'ausilio di obiettori di coscienza da affiancare ai volontari. E' stato richiesto, tra l'altro, un aumento da tre a quattro giovani per ampliare la presenza nelle 24 ore ed aumentare il numero di servizi.

«Un'opportunità - dice ancora Viérin - di cui spero possano avvalersi giovani residenti intenzionati a prestare il servizio civile e, entusiasti dell'attività, a continuare l'esperienza in seguito in qualità di volontari».

[s. l.]

Aumentano in Valle le persone che si fanno disegnare la pelle

L'«arte» dei tatuaggi

Una moda che ha contagiato anche campioni come Albarello e Tacconi
Le «decorazioni» più complesse possono anche costare svariati milioni

AOSTA. Il campione di fondo Marco Albarello ha scelto un'aquila azzurra. L'ex portiere della Juventus Stefano Tacconi ha preferito una pantera nera. L'ex direttore sportivo della squadra di hockey CourmAosta Roberto Zumofen si è fatto imprimere sulla pelle un diavoletto, seguito dal giocatore ed allenatore della stessa compagine sportiva Jimmy Boni che, per onorare il Paese dove ha vissuto tanti anni, ha voluto portare di sé la foglia di acero raffigurata sulla bandiera canadese. Sono i tatuaggi che questi personaggi si sono fatti marchiare da Giuseppe Magri, di Aosta, tatuatore da oltre dieci anni. «Alla base di questa mia seconda attività - dice - c'è una grande passione per il disegno. E' stato sufficiente approfondire le modalità tecniche di esecuzione e munirsi degli strumenti adatti».

Un'usanza, quella del tatuaggio, senza tempo, considerando che testimonianze simili sono riscontrabili già nell'antico Egitto. In Valle d'Aosta, però, il vezzo di farsi disegnare la pelle è esploso da 4-5 anni, al contrario di altre regioni italiane dove è una realtà consolidata da molti anni. E stando alla statistica elaborata da Magri, i tatuaggi sono più ambiti dalle donne che, tra l'altro, dimostrano anche maggiore decisione nella scelta del soggetto. «Ho una media di 2-3 clienti al giorno - dice Magri - per i quali il tempo di del disegno può variare da mezz'ora ad alcuni mesi, nel caso di tatuaggio tutta la schiena».

Marco Albarello, tatuato su una spalla

C'è chi non ha esitato ad abbandonare la professione di geometra per dedicarsi, in esclusiva, al «disegno su pelle». Enrico Gambini, studi Aosta e Torino, ha imparato la tecnica in uno studio di tatuatori del capoluogo piemontese, nel 1989. E' appena tornato da una «convention» nazionale di tre giorni, organizzata a Riccione. «Partecipo sovente a queste assemblee - dice - per aggiornarmi e presentare i miei lavori. In questi sette anni ho decorato parti del corpo di una quantità notevole di gente, di tutte le età e ceto sociale. Comprese alcune "pornostar", ancora poco conosciute, desiderose di mimetizzare cicatrici e smagliature con tatuaggi vari. Una schiena tatuata può costare milioni».

Sandra Lucchini

Beneforti del ppi

«Autocritica per difendere l'autonomia»

AOSTA. L'ex senatore Cesare Dujany ha espresso nei giorni scorsi timori per il futuro dell'autonomia. Valerio Beneforti, coordinatore del partito popolare italiano della Valle d'Aosta, raccoglie l'appello e replica. Dice di «condividere le affermazioni e le preoccupazioni» espresse da Dujany. Però, aggiunge, «l'autonomia si difende nella misura in cui siamo capaci di fare autocritica e di cambiare modo essere, operare, fare politica. Il maggior danno alla Valle, più che il governo centrale lo hanno arrecato coloro che hanno governato la regione in questi ultimi anni. Non abbiamo dato un buon esempio, dal momento che siamo stati travolti da scandali, Tangentopoli, clientelismo, vicende giudiziarie come nel resto del Paese. Quindi mentre dobbiamo difenderci dal centralismo, dobbiamo anche guardare in casa nostra. E' tempo di cambiare, ritrovare la strada per tornare a fare politica secondo l'etica morale e la tradizione del popolo valdostano».

[a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Non sono il «carnefice» Governale

Riguardo all'articolo «Casino, croupier perde la causa» pubblicato su «La Stampa» il 27 luglio, pur apprezzando l'esattezza della ricostruzione della vicenda, desidero precisare che non la mia lettera ha «condannato» il Governale, ma le conclusioni, credo serene, del giudice. Personalmente ho appreso dai giornali la notizia del licenziamento di Governale, al quale esprimo tutta la mia solidarietà sul piano umano, augurandogli migliori fortune in avvenire.

Dalla cronaca de La Stampa, peraltro corretta ed esauriente, rilevo tuttavia un «taglio» che credo induca a qualche equivoco circa l'individuazione di eventuali responsabilità. Intendo dire che se davvero la «mia» lettera è stata determinante per il licenziamento Governale, credo che tale forza probatoria sarebbe dovuta risultare evidente sin dalla prima lettura. Invece, stando sempre a quanto riportato nell'articolo, il giudice, dottor Franciolini, in un primo tempo ha affermato che «mancavano le prove» per legittimare un provvedimento di licenziamento in tronco, mentre solo in seguito ad una seconda e più attenta lettura ha ravvisato gli estremi di un «ragionevole dubbio». Non è mio compito entrare nel merito delle decisioni del dottor Franciolini. E' senz'altro un comprensibile desiderio quello di non essere additato come «carnefice».

Gianfranco Bonanno, Milano

In piscina a Villeneuve i servizi sono scadenti

Sono una frequentatrice delle piscine e avrei alcune cose da puntualizzare. Quest'anno nella piscina di Villeneuve, aperta da metà luglio, l'entrata costa 7500 lire (5000 l'anno scorso) contro le 4000 di quella di Aosta. Inoltre le docce ad Aosta sono calde, a Villeneuve sono regolarmente fredde, con poca acqua e non molto igieniche. Inoltre il personale tratta i clienti a malo modo. Pagando l'entrata regolarmente avrei il piacere e perlomeno il diritto di essere trattata come si deve.

Lettera firmata, Saint-Nicolas

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: telefono 238.238 / 300.458
Vigili del fuoco: 1
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 69.421
Traforo Gran San Bernardo:
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distributore 5)* oggi è di turno, con orario dalle ore 8 alle ore 22.00 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, Croix de.

Per gli Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 28 luglio 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, St-Martin de Corléans; Fina, via Canel; Tamoil, Ivrea; IP, P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Chambave: Monteshell
Donnas: Monteshell
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pont-St-Martin: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26);

Aosta: (0165) 351221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 51360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia s e: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

235.828

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Dominique Richiardi; Roberto Ravo; Carola Alvario; Joseph Motta; Corrado Cognetta; Laurent Bosonetto.
MATRIMONI. Emiliano Galiani con Arianna Orso.
Salvatore dario Graziella Gullone; Angelo Luberto con Barbara Borbey.
MORTI. Salvatore Grosso Guacciano, 49 anni, La Salle; Leonardo Millet, 57, pensionato, Aosta; Filippo Avoyer, 72 anni, pensionato, St-Rhemy Bosses.

ATTIVITA

Courmayeur. Oggi alle 17 si riunirà il Consiglio comunale. All'o dine del giorno ci sono 14 argomenti, tra cui la proposta concedere cittadinanza onoraria ai ministri ospiti illustri di Courmayeur Giovanni Maria Flick e Piero Bassanini. I consiglieri discuteranno anche i regolamenti per barbieri, estetisti, rivendite giornali; tra permute di terreni; l'istituzione della commissione urbanistica e di sviluppo; le osservazioni sul piano territoriale paesistico.
Aosta. La giunta regionale, nella ultima riunione, ha stanziato 311 milioni e 3 imprenditori per la realiz- di lavori di miglioramento fondiario su strutture utilizzate nelle rispettive attività agricole.

APPUNTAMENTI

PRE-ST-DIDIER

In scena Celentano Junior

Sul palcoscenico di piazza Vittorio Emanuele, alle 21, è in programma lo spettacolo di cabaret con «Celentano Junior», organizzato dalla Pro loco.

Giochi e musica «live»

Oggi alle 9, a Villa Margherita, è in programma un corso di «cartonnage». Alle 14,30 al bar sport si svolgerà il torneo di «calcio a 5». E alle 23, nella discoteca «Futura» musica dal vivo con ingresso libero.

CHAMPORCHER

Una mostra dedicata al paese

La sala consiliare ospita, fino al 24 agosto, la mostra intitolata «Ili Campo Porcherio» di Fausta Baudin.

AOSTA

La Bibbia pietra e legno

Nella Collegiata di Sant'Orso è stata allestita, fino al 15 settembre, la mostra di sculture di Robert Berton intitolata: «La Bibbia di legno e di pietra». L'orario è dalle alle 19.

Quadri nel vecchio mulino

La pittrice Marina Janin espone le opere in un vecchio mulino ristrutturato in località Rouvere. Fino all'11 agosto, dalle 15 alle 19.

I 20 anni della «Rigolada»

Ultimo giorno, oggi, per visitare la mostra per i 20 anni della compagnia di teatro popolare «La Rigolada», nella scuola materna. Dalle 14 alle 17,30.

AOSTA

L'inventore telefono

La Torre dei Signori ospita la mostra intitolata: «L'uomo automa, il telefono ed il loro inventore», di Mauro Caniggia e Luca Poggianti. Raccolta di testi e immagini sull'opera dell'aostano Innocenzo Manzetti. La mostra resterà aperta fino a domani: 9-12 e 14,30-18,45.

[s. ser.]

Un appello lanciato dal Centro di ricerca per la viticoltura di montagna

«L'Unesco salvaguardi le viti»

In un documento, l'ente che ha sede ad Aosta chiede all'organizzazione affiliata all'Onu di classificare le coltivazioni come «patrimonio dell'umanità» e di impegnarsi a tutelarle

AOSTA. Il Cervim, Centro di ri[redacted] per la viticoltura di [redacted]tagna, che ha sede in Aosta, ha chiesto all'Unesco [redacted] classifica[redacted] come «patrimonio dell'umanità da salvaguardare» le [redacted] viticole storiche di montagna e in forte pendenza della regione. La richiesta è stata inoltrata in forma ufficiale, con una articolata documentazione, alla organizzazione internazionale affiliata all'Onu che si occupa di attività culturali a livello mondiale, [redacted] anche di preservare dalla distruzione [redacted] di salvaguardare una serie di ambiti territoriali di particolare pregio architettonico [redacted] ambientale, e che abbiano acquisito nei secoli una valenza storica.

E' un elemento che ben si adatta ai vigneti valdostani in quota: la viticoltura, è storicamente provato, [redacted] introdotta dai Romani subito dopo la conquista della Valle, 2000 anni fa. Il documento del Cervim è stato inviato, oltre che all'Unesco, anche alla Unione europea e a tutti i governi dei Paesi che ne fanno parte. La richiesta del Cervim [redacted] nata dalla constatazione che molti vigneti di montagna, soprattutto quelli in forte pendenza, di rilevante valore per il paesaggio nel suo insieme, sono minacciati da fenomeni di abbandono o, in qualche caso, anche dalla espansione urbanistica. Nel documento viene anche ribadito che «la tipicità e l'originalità dei prodotti delle vigne in quota della Val[redacted] d'Aosta hanno [redacted] grande valore tradizionale» [redacted] che la maggior parte degli appezzamenti sono in zona di grande valore paesaggistico.

[redacted] Cervin ha chiesto all'Unesco [redacted] classificare come «patrimonio dell'umanità [redacted] salvaguardare» i vigneti di montagna

Il Cervim sottolinea ancora la necessità «di mantenere l'attività [redacted] quei terreni, con incentivi che invoglino soprattutto i giovani a non abbandonare la coltivazione della vite». Se accolta dall'Unesco, la richiesta avrebbe un forte impatto d'immagine a livello europeo [redacted] potrebbe far convogliare incentivi che diano nuovo e più forte impulso al settore. La decisione di aspirare alla classificazione Unesco è scaturito da un convegno svolto all'università portoghese di Tras-os-Montes che aveva come tema centrale proprio il rischio dell'abbandono di particolari coltivazioni.

Il Cervim è stato istituito con legge della Valle d'Aosta: ne fanno parte Portogallo, Spagna, Austria, Francia, Svizzera [redacted] Germania, le province di montagna italiane, quelle di Trento [redacted] Bolzano e le isole di Ischia e dell'Elba.

Bruno Baschiera

Produzione

I vini «doc» della regione

AOSTA. In Valle d'Aosta ogni anno vengono prodotte in media 7-800 mila bottiglie di vini, bianchi, rossi e rosati, raccolti sotto la denominazione e l'etichetta unica «Doc Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste». [redacted]' una produzione limitata, ma di qualità, che finora ha trovato [redacted] buon mercato [redacted] notevole interesse fra gli esperti e i gastronomi. La produzione potrebbe ancora aumentare, soprattutto se venissero ripresi quei terreni in quota ed in forte pendenza per i quali si chiede la «protezione» Unesco. In Valle [redacted] attive sei cooperative vitivinicole con anche parecchi produttori privati. Le cooperative sono quelle del «Vin Blanc de Morgex et la Salle», dell'«Enfer d'Arvier», della «Cave des Onze Communes» con sede ad Aymavilles, della «Crotta di Vegneron» di Chambave, della «Ca[redacted] cooperative» di Donnaz e della «Kiuva» di Arnad. Il clima valdostano, secco, caldo e protetto ben si adatta alla viticoltura. [b. bas.]

Arnad, un compratore per l'azienda

Soluzione vicina per la Saiform

ARNAD. Si prospetta una schiarita nel futuro della Saiform, l'azienda di Arnad che produce moquette per uso industriale, in particolare per il mercato dell'auto. Da tempo la Saiform è in difficoltà. Lo stabilimento, il cui capannone è di proprietà della Regione, è chiuso in pratica dal 14 luglio dello scorso anno. E l'azienda è stata messa in liquidazione. I 28 dipendenti sono in attesa di usufruire della [redacted] integrazione. «Lo stabilimento però, al[redacted] fino [redacted] 16 luglio di quest'anno quando all'Ufficio del lavoro era stata sottoscritta la messa in mobilità di tutto il personale - dice Bruno Albertinelli della Flm - non aveva [redacted]ai cessato di produrre, anche se [redacted] numero ridotto di lavoratori».

A permettere la continuità dell'attività, dice ancora il sindacalista, «elemento essenziale e fondamentale per sp[redacted]are di trovare futuri acquirenti, è stato l'intervento di un ex dirigente della Saiform che ha costituito una società, la Invatex. Questa nuova società [redacted] "affittato", in accordo con le organizzazioni sindacali, i lavoratori ex Saiform, anche se in numero ridotto, e ha fatto lavorare lo stabilimento, a due riprese, per sei mesi, pagando regolarmente gli stipendi».

La mantenuta vitalità dell'azienda, dice il rappresentante della Flm, se una certa presenza sul mercato rappresentata da un portafoglio ordini di circa 400 milioni, ha interessato prima un imprenditore greco, poi si è fatta avanti la stessa Invatex e quindi la San Valeriano, azienda leader nel settore delle moquette industriali con grosse commesse in particolare nel settore auto Fi[redacted]. La San Valeriano ha altri quattro stabilimenti che in totale occupano trecento dipendenti».

Le trattative sono aperte. Si è ritirato l'imprenditore greco. «L'offerta della Invatex (circa 500 milioni) viene considerata non congrua», dice il sindacato. Resta in piedi l'offerta della San Valeriano. «La p[redacted]posta è intorno al miliardo e mezzo - dice Albertinelli -. Ma l'azienda [redacted] è già detta disponibile a fare investimenti per almeno 2 miliardi, per rimettere in sesto una fabbrica che negli ultimi anni era andata degradandosi sia sul piano tecnologico sia sul quello dell'ambiente di lavoro. La San Valeriano ha prospettato la possibilità di riaprire la fabbrica a settembre, [redacted]izialmente con 5-[redacted] dipendenti, per arrivare fino a 20-25 lavoratori, riassorbendo quindi tutti gli ex Saiform».

I sindacati sono impegnati anche a cercare di ottenere il parere favorevole, chiesto da oltre un anno, per la cassa integrazione a favore degli ex dipendenti. Le maestranze e le organizzazioni sindacali hanno anche chiesto al sindaco di Arnad, Valter Riblan, di seguire da vicino le trattative. [a. c.]

Per Saint-Eusebe

A Quart cinque giorni di festa

QUART. Si aprono questa [redacted] le manifestazioni della seconda festa patronale di Saint-Eusebe a Quart. La manifestazione si terrà nell'area degli sport popolari del capoluogo [redacted] si concluderà domenica [redacted] la Fête des Campagnards. Il ristorante [redacted] la buvette apriranno alle 18, alle 19,30 s'inizierà un torneo di calcio [redacted] tennis, alle 21 una gara di belote.

Domani sono [redacted] programma alle 10,45 la messa, alle 15 una gara di petanque, alle [redacted] il concerto del Gruppo Filarmonico di Quart diretto dal maestro Livio Barsotti e alle 21,30 una serata danzante. Venerdì alle 20 le finali di calcio e tennis e a seguire una serata danzante. Sabato dalle 9,30 alle 19,30 [redacted] gara di paletou di tsan e quindi la serata danzante. Domenica alle 14 s'inizierà il Trofeo Pession di bocce, alle 15 giochi per bambini, alle 16 la Fête di Campagnards con premiazione dei contadini della Comunità montana Monte Emilius e a seguire l'esibizione dei gruppi folcloristici e la serata danzante. [c. c.]

Maturità, i risultati degli istituti a indirizzo linguistico e pedagogico di Aosta e Verrès

Un solo «sessanta» in due Licei

L'unica studentessa ad aver meritato il massimo dei voti è stata Paola Tancredi. Erano le ultime valutazioni mancanti in Valle. Il bilancio di questo anno scolastico indica il 95 per cento di promossi

AOSTA. Ultimi risultati per gli [redacted] di maturità [redacted] Valle d'Ao[redacted]. Sono quelli dei due licei ad indirizzo linguistico e pedagogico di Aosta e Verrès. Nella sede scolastica del capoluogo regionale però è ancora rimasto un corso tradizionale di Istituto magistrale della durata di [redacted] anni. Invece i nuovi corsi di Liceo ad indirizzo sia linguistico sia pedagogico sono entrambi di cinque anni.

In Valle d'Aosta è stato molto elevato (superiore al 95 per cento) il valore dei promossi agli esami finali delle scuole superiori. Basso invece (inferiore [redacted] 5 per cento) il numero dei 60, massimo voto, attribuiti dai commissari agli studenti valdostani. Nella regione hanno lavorato sedici commissioni esaminatrici.

Istituto magistrale di Aosta. [redacted] (Pedagogico). Alessandra Benato 46/60; Nicole Bionaz 48; Manuela Bisson 43; Elena Borin 40; Monique Carral 45; Sabrina Carrozzino 40; Sabrina Chabot 50; Manuela Cheillon 55; Natascia Desiato 50; Elisabetta Georgy 54; Michela Jordan 45; Gemma Juglair 56; Cristina Nardou 37; Chiara Bollandoz 55; Federica Rossi 56; Noela Todescato 44; Natascia Tumis 39; Tiziana Trevisan 36.

[redacted] Nicole Bollon 47; Angela Cammisotto 36; Daniela Cognari 54; Annuska Como 45; Sabrina Cornali 50; Daniela Desandré 55; Gabriella Fasolo 47; Nicole Jocallaz 56; Moira Liberatore 58; Luigi Celino 50; Roberta Marchesano 36; Simona Marcianò 46; Barbara Nossen 39; Federica Novella 44; Giulietta Rivelli 55; Mariantonella Salza 42; Francesca Spelgatti [redacted].

5C. Paola Ansermin 46; Paola Baccianella 54; Barbara Betemps 44; Alberto Bonetti 45; Lucia Cavaguet 44; Stefania Cotza 42; Elisa Diemoz 43; Maria Luz Fournier 44; Alessandra Genova 44; Stefania Giorgi 56; Stefano Grassino 45; Myriam Malluquin 39; Roberto Martello 37; Barbara Olianas 36; Francesca Saccani 43; Umberto Schiavon 54; Paola Tancredi 60; Santina Torno 35; Sara Venturotti 37.

5A (Linguistica). Elena Albertelli 47; Simona Dini 44, Nadia Fonte 40; Silvia Glarey 36; Giuseppe Mureddu 43; Paola Santoro 43; Nathalie Savoye 55; Nives Veticoz 48; Lucia Vitale 50; Elisa Vuillermoz 50.

Ordinamento (Magistrali). Elisa Albertazzi 54; Aline J[redacted]ephine Anzelmo 40; Fabio Barmasse 40; Michel Bionaz 45, Francesca Maria Carere 46; Deborah Nadia Commod 37; Giada De Prisco 36; Marco Fazari 39; Roberta Greco 56; Romina Iannizzi 38, Simonetta Jorrioz 42; Francesca Marrocu 47; Manuela Milano 42; Lorena Pellissier 39; Joel Pierotti 39; Sara Prodoti 40; Paola Revil 36; Samantha Ronc 43; Luisella Stefanoli 36; Demis Vuillermin 36.

Istituto magistrale «L. Binel» di Verrès. 5A (Magistrale). Simona Barmasse 38; Chiara Bellotto 37; Marzia Bellotto 36; Gledis Blanc 36; Gabriella Borettaz 46; Daniela Camosso 54; Francesca Cossaro 38; Michela Dallou 38; Elisa Dorrier 42; Giuseppina Dublanc 37, Tarin Jacquin Capelletti 36; Luciano Marcoz 44; Elvis Pernet 38; Erica Sarteur 38; Jessica Sarteur 40, Massimo Sottile 50; Claudia Susanna 46; Paola Terrone 44.

5B. Genny Barsotti 38; Tiziana Bordet 36; Jenny Chadel 42; Manuela Cretier 44; Chantal Foy 37; Antonella Gianotti 36, Sarah Glesaz 48; Laura Jacquin 37; Patrizia Lalli 38; Sonia Panella 39, Natascia Pellegrinotti 37; Viviana Perozzi 36; Elisa Pollono 44; Mara Russo 42; Daniela Soris 37; Cinzia Trovero 40; Karin Vuillermoz 46.

5C (Linguistico). Riccardo Abbà 50; Michelle Bionaz 40; Alessandra Chamonal 41; Nathalie Charriere 42; Sara Clemente 42; Silvia Ferrando 45; Katiuscia Giugler 46; Michela Giuliano 44; Sylvie Giuliano 46; Alessandra Lazzarini 58; Sara Massa 37, Francesca Merlet 45; Nathalie Moussanet 36; Elisabetta Negroni 42; Adelina Nicoletta 36; Arcangela Redoglia 37; Christian Thedy 40; Alessandra Vayr 42. [b. bas.]

Azienda tessile *ricerca*
- 1 ADDETTO/A bollettazione e gestione ordini clienti età 25/35 anni.
- 1 ADDETTO/A [redacted] taglio tessuti - esperto/a da addestrare età 25-40 anni.
Telefonare ore ufficio [redacted] numero 773511 (0165)

ABAT-JOUR
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio UNO ZIP
COURMAYEUR 30 30

AGENZIA D'AFFARI GEMMA
VENDESI VILLA CON 1200 MQ DI TERRENO

(a 5 minuti da Aosta)
IN ZONA PANORAMICA
VENDESI TERRENO EDIFICABILE
mq 1400
Tel. 0165/33818 (chiedere di EBE)

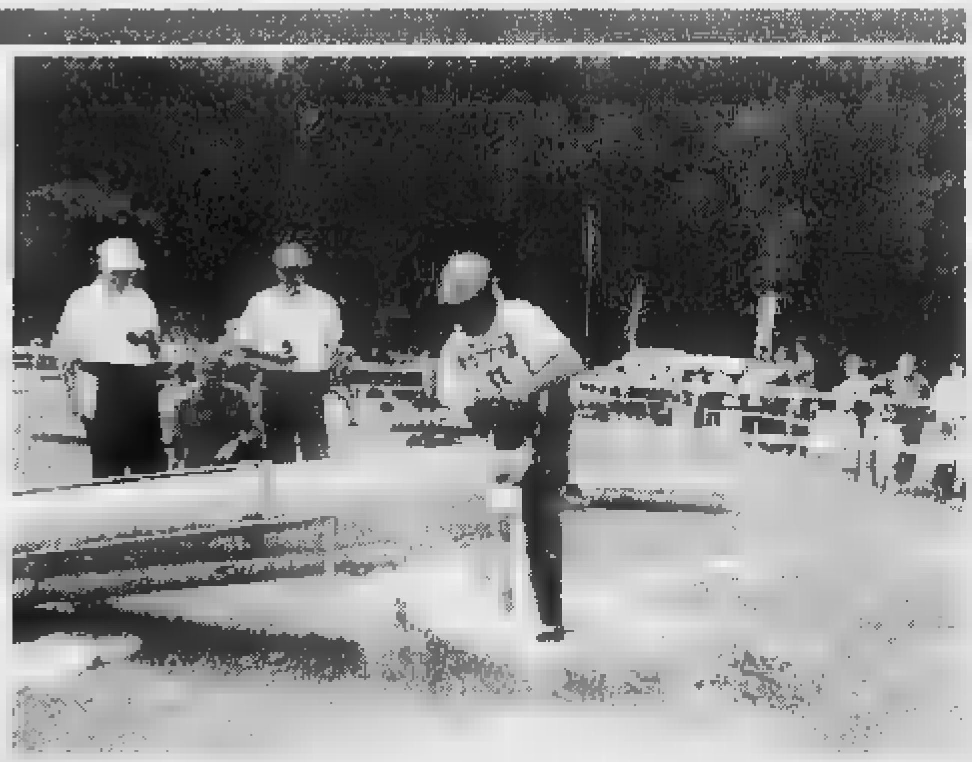
La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA [redacted] 2.500 lire

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BOSCAIOLI IN GARA



Due momenti del Concours de bucheronnage in [redacted] hanno primeggiato i boscaioli della Bassa Valle. Da sinistra, prove del cambio catena e di segagione combinata di una rondella [redacted] tronco con motosega

[redacted] Al [redacted] della Cout Legnami [redacted] Issogne, prima squadra della Bassa Valle, ad aggiudicarsi la vittoria nel Concours de bucheronnage, si è affiancato [redacted] miglior risultato di Tiziano Borrettaz (componente della stessa squadra) nelle prove individuali di segagione combinata di una rondella da un tron[redacted] con motosega. Nelle altre prove individuali hanno primeggiato il torinese Carlo Griglione nel cambio catena, il [redacted] Mario Giordanengo nel taglio di un tronchetto con accetta, l'alessandrino Bruno Malfetto nella sramatura di un tronco con motosega [redacted] il cuneese Mario Rosso nell'abbattimento di un palo con motosega con l'obiettivo di centrare un palloncino lontano 5 metri. I migliori 8 della classifica individuale hanno poi partecipato a un triathlon [redacted] l'accetta, [redacted] pioli [redacted] nell'abbattimento di [redacted] palo. Ha vinto di Tiziano Borettaz su Edy Salluard [redacted] Nus e Federico Juglair [redacted] St-Vincent. [c. c.]

Evacuate alcune famiglie: statale e ferrovie bloccate fino alle 12

L'ordigno è stato estratto dal fondale del torrente Orco e trasportato a Ciriè dove gli artificieri hanno provveduto [redacted] farlo esplodere nel poligono militare

Gli artificieri controllano la bomba appena depositata sul greto del torrente dopo essere stata sollevata con una gru dal fondale in cui era impantanata

Disinnescata la bomba

Chivasso, l'emergenza dura due ore

Allarme rientrato prima del previsto [redacted] mattina alle porte di Chivasso dove, nel torrente Orco, [redacted] stata disinnescata [redacted] bomba an[redacted] da aereo da mille libbre (peso 470 chili) lanciata durante la seconda guerra mondiale. Il residuato bellico, con spoletta anteriore e posteriore, era stato trovato nel pomeriggio di domenica 21 luglio dal canoista torinese Claudio Pagan, 43 anni, impiegato, vicino al ponte della statale 11 [redacted] a poca distanza da quello della ferrovia Torino-Milano. Tutto [redacted] è risolto senza imprevisti. E' toccato agli artificieri del terzo Ceri Mant di Milano, distaccamento di Alessandria, rendere innocua la mastodontica bomba (un metro di lunghezza e 50 centimetri di circonferenza, con all'interno 2[redacted]0 chili di tritolo). Erano impegnati, agli ordini del comandante colonnello Mario Morelli, Pasquale Dini, Carlo Montuperto, Ernesto Sereno, Re[redacted] Barbugian e Giuseppe D'Alba. Quest'ultimo il [redacted] giugno dello scorso anno era rimasto ferito per lo scoppio di una bomba da 200 libbre durante un'operazione di [redacted]sinnesco presso [redacted] cava Sici in frazione Boschetto di Chivasso: l'esplosione aveva provocato la morte di due artificieri e il ferimento di altri tre. L'ordigno reso innocuo ieri [redacted] stato sganciato con tanti altri [redacted] 7 luglio del 1944 dagli aerei americani, e molti esplodendo rasero al suolo il ponte della ferrovia Torino-Milano e quello della statale 11. Non è escluso che nello specchio d'acqua ci siano ancora altre bombe nascoste. Si parla già di un'imminente bonifica della zona.

Alle [redacted] è iniziata l'evacuazione delle poche famiglie che abitano nella zona Ovest della città, la statale 11 e la ferrovia Torino-Milano tra Brandizzo e Chivasso sono rimaste interrotte fino [redacted] mezzogiorno: i veicoli sono stati deviati sull'autostrada A4, i convogli sono [redacted] sostituiti [redacted] autobus. La zona [redacted] stata presidiata da carabinieri, polizia stradale, agenti di polizia municipale, vigili d[redacted] fuoco, volontari della Croce Rossa e personale dell'Anas. Alle 10,30 un tecnico della Sogelma [redacted] Firenze, azienda specializzata nella bonifica [redacted] terreni con la presenza di ordigni, si è calato in acqua e con le funi ha legato la bomba che è stata poi sollevata da una gru [redacted] riportata sul greto del torrente. Qui gli artificieri hanno provveduto ad asportare le due spolette ed alle 11 [redacted] farla brillare sul posto. A mezzogiorno la bomba è stata caricata su un autocarro militare e, sotto scorta, trasportata presso il Poligono militare [redacted] Ciriè dove è stata fatta esplodere nel pomeriggio.

Diego Andrà

[redacted]

Muore nello scontro frontale

La strada resa scivolosa dalla pioggia è all'origine di un incidente avvenuto lunedì alle 21,30 a Perosa Argentina. Mauro Vanin, 33 anni, residente a Inverso Pinasca, in via Provinciale 48, ha perso la vita in un tragico scontro frontale. La statale 23 [redacted] stata il teatro dell'incidente, all'altezza del km [redacted]: Vanin, alla guida [redacted] Fiat Uno, ha urtato violentemente contro una Fiat Panda. Ferite lievi per Alessandro Pons, il conducente della Panda, 19 anni, residente a San Germano Chisone, in borgata Ronchi 7, che guarirà [redacted] cinque giorni [redacted] per la giovane che gli sedeva al fianco, Gabriella Potenza, 19 anni, residente a Pinerolo in via Einaudi 3, già dimessa dall'ospedale. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Perosa Argentina e l'ambulanza del 118. Vanin è morto poco dopo l'arrivo [redacted] ospedale, a Pinerolo, per politrauma.

Appello del commissario dell'ospedale

«San Luigi troppo isolato La sicurezza è a rischio»

Chiesti interventi per l'illuminazione Gli altri «nodi»: parcheggi e viabilità

[redacted] trova in mezzo alla campagna, ma è un ospedale d'interesse nazionale. E, adesso, il fatto di essere fra i prati è diventato un limite troppo grosso a cui bisogna porre rimedio. Si parla del «San Luigi» di Orbassano: Giuseppe Galanzino, commissario dell'azienda ospedaliera, lancia [redacted] appello a tutti gli enti competenti per qualificare l'area circostante la struttura sanitaria. «La mancanza di servizi - spiega Galanzino - [redacted] a rischio non solo la sicurezza degli utenti, ma anche coloro che nell'ospedale vengono qui ogni giorno a lavorare». La richiesta di collaborazione a Regione, Provincia e Comune di Orbassano si è fatta più urgente dopo un episodio della settimana scorsa. Un anestesista che rientrava a casa, dopo un intervento, [redacted] stato fermato da quattro giovani armati. Erano le 23,30 e il medico, Enio Principe, aveva appena oltrepassato i cancelli dell'ospedale: i [redacted] aggressori lo hanno obbligato a un lungo giro in macchina, al termine del quale lo hanno abbandonato per strada, portandogli via auto, documenti e chiavi [redacted]. «Purtroppo so bene - continua Galanzino - che violenze di questo tipo possono accadere ovunque, ma la mancanza d'illuminazione sulla strada che porta [redacted] "San Luigi" non è certo un aiuto ad evitare che avvengano proprio qui».

Il problema illuminazione è solo uno dei tanti argomenti della denuncia di Galanzino. Due volte, quest'anno, violenti acquazzoni hanno allagato il parcheggio a valle dell'ospedale, isolandolo. Il primo maggio scorso, l'acqua era talmente alta da impedire il passaggio alle ambulanze: l'accesso [redacted] pronto soccorso è stato deviato, causando ritardi. «Una cosa mai successa in passato - racconta il [redacted] dell'azienda ospedaliera -. I lavori dell'interporto e del centro agroalimentare, a monte del "San Luigi", hanno deviato il corso dell'acqua piovana. E' evidente che [redacted] problema necessita di una risoluzione urgente». Parcheggi e viabilità rappresentano gli altri due grandi nei dell'ospedale. «Attendiamo [redacted] anni - conclude Galanzino - uno svincolo sulla tangenziale che porti [redacted] a noi. Devono al più presto essere costruiti parcheggi. Ora le macchine sostano disordinatamente sul terreno incolto [redacted] spesso si creano ingorghi che sono un'ennesima ragione di rischio per i mezzi che devono passare con urgenza».

Giuseppe Galanzino

Graziano Dell'Acqua, sindaco di Orbassano, si occupa da tempo dei problemi: «Anche se [redacted] Comune non ha vere responsabilità [redacted] "San Luigi", che è di competenza regionale, ci siamo impegnati [redacted] sempre [redacted] mettere a disposizione le nostre forze per qualificare i servizi. Crediamo però che gli sforzi debbano essere suddivisi fra tutti: proprio perché l'ospedale [redacted] d'interesse nazionale, [redacted] è giusto che pesi sulle spalle dei cittadini [redacted] Orbassano».

Carlotta Oddone

PROVINCIA FLASH

[redacted]

Finiscono [redacted] per spaccio [redacted] eroina

Tre arresti, nella frazione Tetti Calieri di Vinovo, per detenzione di stupefacenti. Sergio Ferrari, 26 anni, falegname, residente a Moncalieri in via Saluzzo 28, Giampiero Artusio, 31 anni, disoccupato, residente a Vigone in via Villafranca 11 e Michela Ferrero, 43 anni, disoccupata, residente [redacted] Nichelino in via Gioberti 19, [redacted] stati fermati dai carabinieri della stazione di Vinovo. L'allarme era partito da una pattuglia di guardie venatorie della Provincia che avevano segnalato la presenza sospetta degli spacciatori. I tre, tutti tossicodipendenti, si [redacted] accorti di essere stati scoperti. E, nel tentativo di fuga, su una «Fiat Uno», hanno tentato di sbarazzarsi della prova della loro colpevolezza: hanno lanciato dal finestrino un pacchetto contenente 29 grammi di eroina.

[redacted]

«Non si smerciava droga nella macelleria»

I difensori di Fabrizio Armand, imputato di spaccio di droga assieme ad altri due amici, [redacted] stengono: «Non è vero che lo smercio di hashish avveniva all'interno della macelleria di cui Armand è titolare».

SUSA

In mobilità da venerdì lavoratori della Manifattura

Si profila una grave situazione occupazionale alla Manifattura di Susa. Venerdì prossimo [redacted] ta infatti [redacted] mobilità per dieci lavoratori già in cassa integra[redacted] e, [redacted] non si troverà [redacted] soluzione per il salvataggio dello stabilimento, il 31 dicembre si prospetta la chiusura dell'ultima azienda tessile di Susa. La crisi iniziata nel '91 è giunta ad una svolta, [redacted] 99 addetti rimasti si allunga l'ombra del licenziamento. Si sta cercando un partner che possa rilevare la produzione.

CERESOLE

Il primo mercatino del Gran Paradiso

Si svolge domenica, dall'alba al tramonto nell'area del campo sportivo di Pian della Balma, la prima edizione del «Mercatino del Gran Paradiso», una mostra-scambio di oggetti usati e dimenticati organizzata dagli «Amici del Gran Paradiso» e dalla Pro loco. Possono partecipare alla manifestazione solo collezionisti [redacted] scambisti. «Gradita soprattutto la presenza di chi presenterà in mostra oggetti dell'antica e suggestiva tradizione alpina delle vallate canavesane», dicono gli organizza[redacted]

[redacted]

Manifestazioni nelle valli Chisone [redacted] Germanasca

Serie di manifestazioni a Fenestrelle e nelle Valli Chisone e Germanasca per il [redacted] agosto. Una delle più interessanti è rappresentata dalle notti di spettacolo alla fortezza di Fenestrelle e nei parchi, fino al 15 agosto. Inoltre dal 4 al 18 agosto, la seconda Fiera del libro, accompagnata da concerti, esibizione storiche e mostre.

[redacted]

SE LA LEGGE CONTRASTA LA REALTA'

Ivrea, l'ispettorato al lavoro di Torino l'accusa di aver usufruito di cooperative

Usl 9 nei guai: «Fa caporalato»

Il direttore: «Senza personale non si andava avanti»

DOPO il Comune l'Usl. Un paio di mesi fa l'ispettorato del lavoro di Torino aveva fatto finire nei guai l'amministrazione comunale di Cuorgnè, «rea» di aver utilizzato personale di una cooperativa per garantire un servizio. Ora, nei guai, è finita l'azienda sanitaria Usl 9 che fa capo a Ivrea e gestisce i servizi socio sanitari dell'intero territorio canavesano. Gli ispettori del lavoro hanno anche in questo caso riscontrato un violazione delle norme che regolano l'intermediazione di manodopera. Ovvero le leggi istituite per arginare il fenomeno del caporalato. Cosa avrebbe fatto l'Usl [redacted] presto detto. Per garantire il servizio paramedico alla casa protetta «Saudino» di Ivrea, amministratori e dirigenti sarebbero ricorsi ad un appalto con una cooperativa di infermieri. Ottenendo le prestazioni di cinque persone per tre anni.

Nei guai sono finiti l'attuale direttore generale della Usl 9, Giampaolo Costamagna e il [redacted] predecessore, Luigi Stabile. Con loro, ovviamente, in un secondo tempo, saranno coinvolti anche coloro che han firmato le delibere. «Ma noi - dice Costamagna - [redacted] abbiamo assolutamente intenzione di oblazionare [redacted] reato. Ricorreremo fino [redacted] Cassazione: la scelta di utilizza[redacted] cooperative per far fronte alle nostre esigenze era una decisione obbligata. All'epoca, inoltre c'era il blocco del turn over e delle assunzioni negli enti pubblici. Era impossibile far funzionare una struttura come quella senza un'adeguata presenza di personale».

Ma c'è anche un'altra contraddizione burocratica, frutto di una legislazione confusa. Se il servizio non fosse stato garantito, amministratori e dirigenti Usl sarebbero stati passibili di una denuncia per omissione di soccorso. E adesso che accadrà? Giampaolo Costamagna promette battaglia. «Solleverem[redacted] - spiega - [redacted] questione anche al ministero del Lavoro. Con questi provvedimenti si penalizza chi ha ben operato in passato. E questa norma sul caporalato andrebbe perlomeno reinterpretata».

Giampaolo Costamagna direttore generale dell'Usl 9, accusato [redacted] aver usato infermieri esterni

Ciò che occorrerebbe, però, [redacted] un intervento da parte [redacted] enti superiori [redacted] sindaco [redacted] Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, dopo una [redacted] testazione analoga ha chiesto l'intervento dell'Anci - associazione dei Comuni d'Italia - chiedendo una presa di posizione forte [redacted] chiara. [redacted] finora nemmeno lui ha avuto risposte. E i sindaci della zona già [redacted] di ricorrere al Prefetto. Dicono: «Chi, negli anni passati, ha fatto i salti mortali per garantire un servizio adesso si trova in guai seri. Forse sarebbe stato meglio dimettersi in massa, o chiudere asili e case di riposo, dichiarando l'impossibilità di continuare a lavorare con certo leggi assurde».

Mauro Revello

Soddisfatta la Coldiretti: si evitano molti danni

Il bacino di Pourrières non aprirà le paratie

Per la prima volta il Lago [redacted] Pourrières, che nelle estati degli scorsi [redacted] era stato [redacted] centro di numerose polemiche tra gli agricoltori e concessionaria dell'impianto, non sarà svuotato nel periodo estivo. Ne dà notizia la Federazione provinciale dei Coltivatori diretti di Torino.

«Il bacino [redacted] stato creato nel 1950 - spiega il vicepresidente della Coldiretti Riccardo Chiabrando -, il Lago di Pourrières è l'invaso più capiente e raccoglie 300 mila metri cubi d'acqua. Puntualmente a fine luglio, inizio agosto, veniva svuotato: una massa imponente di melma, stimata in 80 mila metri cubi, veniva riversata nel torrente Chisone [redacted] da lì si diffondeva nei canali irrigui di tutta la pianura del Pinerolese».

Secondo la Coldiretti venivano in tal modo ostruite le piccole prese irrigue come quelle più grandi e intasate le bialere: svuotamento e durata della melma si protraeva per quindici giorni.

«Alla fine - afferma la Coldiretti - i danni maggiori li sopportavano campi e prati» e per «parecchi anni questo ha significato perdere tutto [redacted] parte il raccolto».

«Noi chiediamo solo - ha concluso Chiabrando - di individuare soluzioni meno devastanti per l'ambiente [redacted] l'agricoltura» e «la ditta titolare della concessione del bacino si è dimostrata disponibile [redacted] ha illustrato un progetto che prevede la modernizzazione dell'impianto».

L'azienda era stata distrutta da un incendio

Andezeno, la «Monviso» riprende [redacted] fine settembre

La «Desco Spa» di Andezeno, distrutta da un incendio il 20 luglio scorso, potrà riprendere parzialmente la produzione di grissini iposodici e fette biscottate «Monviso» tra la fine di settembre [redacted] l'inizio di ottobre.

E' questo l'obiettivo presentato dall'amministratore della società, Franco Gribaldi, durante l'incontro avvenuto ieri a palazzo Cisterna, organizzato dal presidente della Commissione provinciale per l'industria Giuseppe Cerchio a cui hanno partecipato dipendenti, sindacati, rappresentanti della Regione e il sindaco di Andezeno, Bartolomeo Cavaglià.

L'azienda, inoltre, ha intenzione di dirottare parte della lavorazione nel piccolo stabilimento di Buttigliera d'Asti, portando [redacted] due a tre le linee di produzione degli alimenti dietetici.

Una soluzione che, per il momento, servirà a garantire sia la presenza sul mercato dei prodotti «Monviso», sia l'occupazione per circa 15 dei 63 dipendenti, realizzando quattro turni da [redacted] ore. Mentre, venerdì prossimo, saranno formalizzate le pratiche per la [redacted] integrazione degli altri lavoratori impiegati nello stabilimento di regione Tario, devastato dalle fiamme, [redacted] un danno stimato attorno ai 15 miliardi. **[m. peg.]**

Giuseppe Cerchio, presidente della commissione per l'industria della Provincia

Modificata la norma

[redacted] la pesca [redacted] laghetto di [redacted]

D'ora in poi sarà possibile pescare nei laghetti del Gran Bosco di Salbertrand in Valle di Susa e accedere in auto al [redacted]peggio che si trova oltre la Ri[redacted] naturale dei canneti di Dormelletto nel Novarese, mentre sarà vietato circolare in camper o in roulotte all'interno del Parco naturale alta Valle Pesio [redacted] Tanaro, nel Cuneese. Sono queste alcune novità contenute nella nuova normativa in materia di parchi approvata dal consiglio regionale [redacted] Piemonte.

In particolare, [redacted] pesca nel Gran Bosco di Salbertrand, precedentemente vietata, sarà permessa nei «piccoli bacini [redacted] collegati con acque correnti e [redacted] rilievo naturalistico, che potrebbero diventare punti di attrazione per i turisti». La normativa disciplina anche la raccolta dei funghi, minerali, rocce [redacted] fossili in alcune zone vincolate a parco.

Variato il «Piano»

[redacted] il recupero [redacted] Orbassano

Approvata ad Orbassano la variante al piano regolatore del 1989. Decisa dal commissario nella [redacted] amministrazione, è stata definitivamente approvata giovedì sera nel corso del Consiglio comunale. «Si tratta di una variante di adeguamento normativo - spiega il primo cittadino di Orbassano, Graziano Dell'Acqua -. Non [redacted] state inserite nuove capacità insediative, ma è stata fissata [redacted] viabilità, rinnovando [redacted] vecchio piano regolatore che si caratterizzava per le sue indicazioni generiche».

Uno dei punti più interessanti della variante è la ristrutturazione delle [redacted] agricole di Orbassano. «Abbiamo scoperto [redacted] avere un patrimonio di altissimo livello - dice Dell'Acqua -: una decina di cascine parzialmente abbandonate, ma fino ad oggi vincolate. Diverranno una ragione di orgoglio per la nostra città».

Deliberati a Chivasso

Tredici miliardi per [redacted] strade [redacted] parcheggi

Il Consiglio comunale [redacted] Chivasso ha approvato il conto consuntivo 1995, che presenta un avanzo di oltre 7 miliardi di amministrazione, mentre [redacted] stati investiti oltre 13 miliardi sul territorio per la realizzazione di opere varie, tra cui parcheggi, autocentro in via Volpiano, ristrutturazione di parte del patrimonio comunale, acquisizione [redacted] aree per la realizzazione del Polo Integrato di Sviluppo davanti alla [redacted] Lancia. Nella stessa seduta l'assemblea ha ridestinato l'avanzo di amministrazione (6 milion[redacted] e [redacted] milioni) per svariati interventi nell'ambito del miglioramento della viabilità: come il rifacimento di manti stradali per oltre [redacted] miliardo e 100 milioni; inoltre sarà costituita una società di intervento per la realizzazione [redacted] Polo Integrato [redacted] milioni saranno destinati per l'arredo urbano in via Torino.

Pensionato in auto, ad un incrocio di Collegno

Non dà la precedenza si schianta e resta ucciso

Un attimo di distrazione, la sicurezza di fare in tempo a «passare». E' il mancato rispetto [redacted] segnale di precedenza la causa più probabile dell'incidente stradale, in cui l'altra [redacted] Collegno, ha perso la vita un pensionato di Torino.

Cataldo Riggi, 64 anni, via Bonfante 2, poco dopo le [redacted] stava percorrendo [redacted] Papa Giovanni a bordo della sua Renault 19. All'incrocio con corso Togliatti si è scontrato con [redacted] Fiat Regata guidata da Sebastiano Latino, 37 anni, infermiere, residente a Collegno in via Toscanini 5.

«Io non ho nemmeno fatto in tempo ad accorgermi [redacted] quello che stava succedendo - ha spiegato l'infermiere ai vigili urbani di Collegno, intervenuti sul luogo dell'incidente -. La Renault 19 è sbucata fuori all'improvviso».

Nello scontro Sebastiano Latino si è procurato alcune contusioni al torace, molto più gra[redacted] sono subito apparse, invece, le condizioni del pensionato, che è morto pochi minuti dopo lo scontro.

A prestargli i primi soccorsi è stata [redacted] pattuglia della polizia municipale, casualmente in servizio in corso Togliatti. Ma, purtroppo, [redacted] stato tutto inutile. «Una sciagura che non ci saremmo mai aspettati - commenta la moglie del pensionato, Teresa La Marca -, ero fuori Torino per una breve vacanza. Quando i miei figli mi hanno informato dell'accaduto sono rientrata assalita dalla disperazione».

Le indagini sono in corso: dovranno accertare come mai la vittima, pratica della strada abbia potuto ignorare il segnale che dava la precedenza al Latino. Una distrazione che potrebbe spiegarsi anche con un malore accusato [redacted] conducente della Renault. **[gr. lon.]**

Il flagello della burocrazia non si placa neppure in campagna

Scartoffie per la cascina

Oltre alla registrazione delle imprese, c'è l'adeguamento di sicurezza degli impianti anche nelle imprese familiari. «Più facile mettere [redacted] norma la Fiat»

ASTI. Nonostante l'intero mondo agricolo chieda da tempo una riduzione dei carichi di burocrazia, per i coltivatori è arrivata una nuova incombenza. Si tratta della iscrizione al registro delle imprese, un albo istituito presso [redacted] Camere di Commercio. Per mettersi in regola le aziende hanno tempo fino al 31 ottobre: con grande sollievo degli agricoltori, infatti, è slittato [redacted] termine inizialmente previsto per il 17 agosto. Le iscrizioni prevedono due fasi: in un primo tempo basterà presentare i nominativi del titolare e delle «unità attive», con firma autenticata in Comune. In un secondo momento sarà invece necessario fornire dati sulla consistenza aziendale (terreni e dei fabbricati), [redacted] elenco del tipo di colture e attrezzature.

Potrebbe sembrare tutto abbastanza semplice, [redacted] in una situazione già gravata da decine di registri da vidimare [redacted] bolle da compilare, questo ulteriore obbligo crea [redacted] disagio non indifferente tra i produttori agricoli. Da più parti si chiede ad esempio, se il puntuale elenco richiesto per completare i dati sulla consistenza aziendale, non faccia tornare alla ribalta «tormentoni» come le opere murarie e [redacted] piastrellatura per le cantine in cui si vinifica direttamente, o altre incombenze che negli anni passati afflissero più di un coltivatore, inducendo molti ad abbandonare la produzione diretta (meglio vendere le uve). Con il risultato che piccole partite di vino «vecchia maniera» sono scomparse dalla circolazione.

Stando alle prime informazioni che arrivano sull'attuazione della legge 580, lo Stato si dovrebbe accontentare di dati generici. «Le organizzazioni professionali agricole - spiega Marianna Comunale della Confederazione agricoltori - hanno già stilato un accordo con le Camere di commercio per facilitare la compilazione dei dati ai contadini. Per quanto ad oggi sappiamo, si tratta [redacted] una semplice presentazione di documenti in due fasi. Prima i dati anagrafici [redacted] poi una scheda con la consistenza aziendale».

C'è un'altra legge che farà tremare i titolari [redacted] imprese agricole: è l'applicazione della 626 del '94, nota come normativa per [redacted] prevenzione degli infortuni. Nel mirino del legislatore non [redacted] sono soltanto le grandi fabbriche, gli uffici o le scuole, ma anche le aziende agricole: pare che la messa [redacted] norma degli impianti riguardi anche le piccole cascine [redacted] conduzione familiare. «Stiamo esaminando le norme [redacted] attuazione - aggiunge Comunale - in questo caso potremmo trovarci davanti ad una complicazione seria. Paradossalmente [redacted] più facile mettere a norma la Fiat che la piccola azienda o la cooperativa agricola».

Se [redacted] ci saranno cambiamenti, dal 1° gennaio '97, le cascine saranno punteggiate da cartelli che indicano uscite d'emergenza, posizione di armadietti farmaceutici e dislocazione [redacted] dei fusti di carburante.

Ma per far tutto questo è ovviamente necessaria la consulenza di medici, ingegneri e tecnici: una spesa in più da conteggiare sui bilanci [redacted] certo ricchi, delle piccole imprese agricole collinari.

Enrica Cerrato

DOCUMENTI INUTILI

Il piacere delle bolle XAB e DCO

Qualcuno ha già provato [redacted] fare il conto [redacted] quanti registri e documenti deve affrontare [redacted] un'azienda agricola: le due associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte unite ne hanno contati 28 «solo nei mesi di settembre, ottobre e novembre. Oltre naturalmente [redacted] raccogliere l'uva [redacted] fare il vino...». Ecco alcune «chicche» tratte dall'elenco: ci [redacted] i registri di [redacted] e scarico vini, quello dei contrassegni Iva, di arricchimento, di demetallizzazione ed acidificazione. Ma c'è anche [redacted] quaderno per il carbone enologico, quello [redacted] cuvée e delle materie prime. Uno è fatto apposta per i rifiuti, l'altro si chiama «scalare cauzione accise» e poi [redacted] passa a quelli delle bolle. Un gruppo di sigle inquietanti per il profano: emissione bolle XAB, DCO oppure DAA. Ma non è finita. Come dimenticare le dichiarazioni mensili Utif, l'Intrastat, quelle di produzione delle uve doc, la preventiva di arricchimento, le denunce ministeriali? C'è perfino la comunicazione di declassamento e la denuncia [redacted] prodotti fermentescibili, [redacted] aggiungere alle richieste di controllo per le prestazioni viniche e degli arricchimenti. Ultima, la richiesta di degustazione dei vini [redacted] doc. [redacted] non basta. L'elenco non è certo completo, perché un'azienda viticola è ancor prima agricola [redacted] quindi deve sottostare [redacted] tutta la legislazione normale. [e. ce.]

Nel Cuneese il record della produzione

Ha la buccia rossa l'albicocca di domani

COSTIGLIOLE SALUZZO. La frutticoltura della «Granda» vanta un [redacted] primato: è la provincia che produce su una superficie di 650 ettari la quasi totalità, oltre il 90 per cento, delle albicocche piemontesi. Nella regione seguono Asti (90 ettari circa, soprattutto nel Monferrato), Alessandria (55 ettari in Val Curone). In tutto il Piemonte [redacted] raccoglieranno quest'anno 65 mila quintali di frutta, di cui 55-[redacted] mila solo nella «Granda».

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La raccolta delle albicocche [redacted] in pieno svolgimento. E' una coltivazione antichissima che [redacted] è specializzata [redacted] perdere l'impronta tradizionale. Il territorio dov'è concentrata la produzione nel Cuneese comprende Busca, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Piasco [redacted] la Bassa Valle Varaita. Coltivazioni minori [redacted] albicocco sono presenti nel Roero [redacted] nelle Langhe. La produ[redacted] '96 sarà il doppio rispetto [redacted] '95, che è stata un'annata da dimenticare per il gelo primaverile». A Costigliole è attiva anche l'unica importante cooperativa, quasi trecento soci, di produttori, la «Albifrutta», che seleziona e smercia gran parte della produzione locale. Dice il direttore Giovanni Gozzerino: «Sia la quantità sia la qualità quest'anno sono ottime. L'albicocca di prima qualità, la "Rossa di Costigliole", vale all'ingrosso sulle [redacted] mila lire il chilo, che scendono a 1200 lire per la varietà "Tonda di Costigliole" [redacted] frutto più piccolo. La "Rossa di Costigliole", pur offrendo frutti di prima scelta, produce meno [redacted] quindi [redacted] conti fatti i frutticoltori si stanno orientando sulla "Tonda". Non abbiamo comunque dei problemi nella commercializzazione: la nostra frutta è richiesta per la bontà [redacted] grandi mercati, in particolare Milano».

Promosso dall'assessorato [redacted]gionale all'Agricoltura e dall'Asprofrut, si è svolto l'altro ieri all'azienda sperimentale di Spinet[redacted] di Cuneo l'incontro dei frutticoltori della «Granda» per la presentazione delle nuove varietà di albicocco «Goldrich» e «Argrand» di origine americana, ma il cui frutto, con la buccia rosso vivo, potrebbe avere importanti sviluppi perché viene preferito dai consumatori.

Commenta Silvio Pellegrino, che con il tecnico Renzo Berra segue da alcuni anni [redacted] Spinetta la sperimentazione delle future varietà di albicocco: «Nelle province di Asti [redacted] Alessandria vengono ancora coltivate antiche varietà come la "San Castrese" e la "Bulida", mentre nel Cuneese quasi tutti i produttori hanno scelto la "Tonda" o la "Rossa" di Costigliole. Ora [redacted] consigliamo le due nuove varietà, che saranno vincenti nel futuro».

[redacted] De Matteis

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Le quotazioni alla Borsa risi

[redacted] è svolta [redacted] andamento normale [redacted] si è conclusa con prezzi invariati, ieri mattina, [redacted] riunione della Borsa risi [redacted] Vercelli, ultima prima della chiusura estiva del mese di agosto. Queste le quotazioni al fixing. Riso[redacted]: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. [w. ca.]

ASTI

[redacted]' nata l'associazione «Vignaioli Piemontesi»

Asprovit [redacted] Viticoltori Piemonte si chiameranno «Vignaioli Piemontesi». Il nome è stato indicato dall'astigiana Silvia Parola vincitrice del concorso bandito dalle due organizzazioni dei produttori. [e. ce.]

Si cerca di contrastare la farfallina che crea non pochi fastidi in vigne e frutteti

Lotta biologica contro la metcalfa

Esperimenti in due piccole zone dell'Astigiano

ASTI. Da molte parti dell'Italia agricola gli occhi sono puntati sull'Astigiano: qui, in due [redacted] molto ristrette, al confine tra Scurzolengo e Portacomaro (terre vocate per i grignolini) ed a Montaldo Scarampi (vigneti di barbera), si sta tentando uno dei primi esperimenti di lotta biologica per sconfiggere la metcalfa.

La farfallina grigia, «importata», pare alcuni anni fa dall'America, ha fatto la sua comparsa nel Monferrato circa tre anni fa e da allora ad ogni estate puntualmente invade [redacted] la sua melata vigne [redacted] frutteti, creando non pochi fastidi ai produttori. La Provincia di Asti, [redacted] collaborazione con la Confederazione agricoltori ha creato una sorta di laboratorio all'aperto, in cui sono stati immessi centinaia di insetti della specie «Neodrynus», parassiti naturali della metcalfa. [redacted] l'esperimento funzionerà, finalmente si potrà mettere [redacted] pietra miliare nella lotta alla farfallina, che imbianca anche boschi e giardini, lasciandolo come avvolti da una coltre di brina. Non dannosa di per sé, ma come dicono i [redacted] «con danni indiretti» di grave entità. A chi piace infatti mangiare frutta biancastra oppure fiori che sembrano già avvolti nel cellophane? Senza contare che la Regione in un [redacted]te studio pare aver riscontrato un calo di zuccheri nelle uve attaccate l'anno passato. Il parassita «Neodrynus» è s[redacted] lanciato circa due mesi fa e sembra aver trovato di [redacted] gradimento il terreno di Montaldo e Scurzolengo: dai «pupari» è uscita la prima generazione ed ha già attaccato la metcalfa. «Ovviamente segui[redacted] costantemente [redacted] l'evoluzione del parassita - spiega la responsabile del progetto Anna Guercio - tutto [redacted] vedere [redacted] drinide [redacted] espanderà anche nei dintorni». Nel frattempo però, la metcalfa non dà tregua: [redacted] nel '95 era estesa ad una sola zona del Monferrato, oggi è arrivata anche ai [redacted]fini con la Langa. Agisce a macchia di leopardo secondo un imperscrutabile disegno, saltando interi campi ed accanendosi su altri. «In alcuni frutteti dove prosperava l'anno passato - aggiunge Guercio - quest'anno non c'è, ma ad esempio è passata nel vigneto a fianco». Vani i tentativi finora compiuti per sconfiggerla: sconsigliati gli insetticidi che hanno ottenuto il solo risultato di deteriorare l'equilibrio delle vigne, facendo, in alcuni casi, proliferare il ragnetto rosso, [redacted] senza i suoi parassiti uccisi dai trattamenti. C'è chi prova con lavaggi di saponi al potassio o detersivi a limone. La farfalletta (provare per credere), vola via, [redacted] il giorno, spesso, è di nuovo sul ramo. [e. ce.]

La farfalline grigie [redacted] Metcalfa creano [redacted] preoccupazioni [redacted] campagne

PROTAGONISTI

UNA FAMIGLIA [redacted] NELLA VIGNA

L'attività di un'azienda che coltiva a terre sparse sulle colline tortonesi

Timorasso, vino raro da salvare

Sforzi anche per la produzione della Croatina

MONLEALE. Walter vive ogni cosa [redacted] passione. E' un tipo schietto, come i vini che produce nella sua azienda, a terre sparse, tra Monleale [redacted] Tassarolo. E' una mattina chiara, e pioviggina qua [redacted] là, sui colli tortonesi e in direzione di Gavi.

Walter [redacted] contitolare della «Vigneti Massa», l'azienda che conduce con il padre e lo zio. Crede in tutto ciò che fa e, in fatto di viticoltura, unisce all'antica vocazione di famiglia - che risale al 1879 - [redacted] grande voglia [redacted] selezionare, studiare [redacted] sperimentare. «I produttori di vino? Secondo me - dice - si dividono in due categorie. Una dovrebbe essere tutelata dal ministero dell'Industria, l'altra da quello dei Beni culturali».

Non è quindi un caso [redacted] a Ca[redacted] Massa, oltre ai vini tradizionali, [redacted] Barbera (il [redacted] «Campolungo» e il classico «Monleale», affinato in piccole botti di legno), e ancora il Cortese «Casareggio», il Gavi e il «Muscaté», si bada anche a salvare dall'estinzione due rarità: la Croatina e il Timorasso, vinificati in purezza.

Proprio [redacted] quest'ultimo vino, stagione '93 (è un bianco di corpo [redacted] stoffa importanti, che non teme l'invecchiamento), l'azienda Massa ha vinto il premio «La tinozza d'oro», assegnato ogni anno dall'Accade[redacted] italiana Vigna bianca Vigna Rossa di Milano.

«In zona, negli Anni Trenta, si producevano oltre ventimila quintali di uva Timorasso, un vino che veniva poi venduto quasi tutto in Svizzera, con [redacted] nome di "Torbolino" - dicono gli anziani della Val Curone -. Poi, in seguito allo spopolamento delle colline, questo vitigno ha rischiato di sparire».

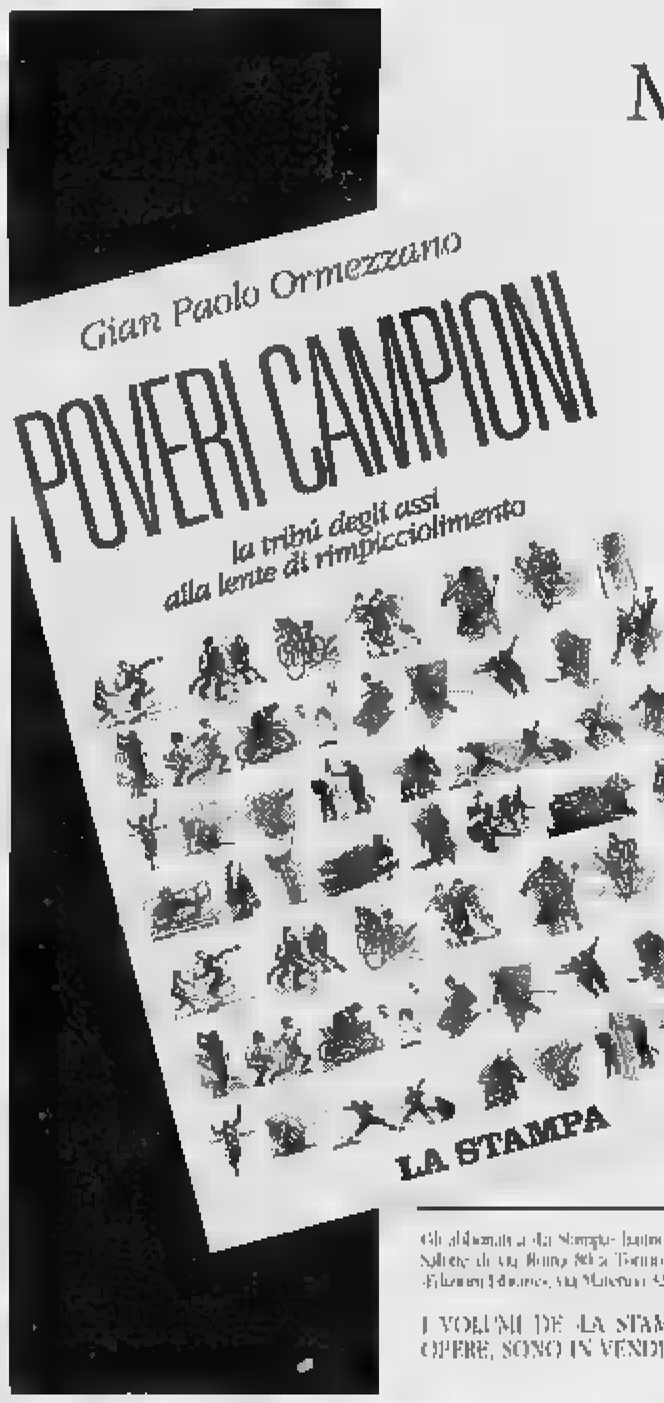
Ora la «Vigneti Massa» punta a coltivare due ettari di vigna per ottenere circa 10 mila bottiglie all'anno, anche perché [redacted] «Timorasso» è un vino di maggior corpo ed eleganza rispetto al «Cortese».

Anche per [redacted] coltivazione della Croatina, uva nera [redacted] sciuta nell'Oltrepò come «Bonarda», e per i tutti i suoi vitigni classici, Walter Massa ha attrezzato una «scuderia» di macchinari - alcuni sono veri [redacted] propri «prototipi» -, con tecnologia d'avanguardia, degne di appartenere alla Formula Uno della vitivinicoltura italiana.

Anche altre aziende della zona stanno seguendo la stessa scia, soprattutto per quanto riguarda la valorizzazione del «Timorasso»: Mutti a San Ruffino di Sarezzano, Poggio di Brignano Frascata, Mandirola [redacted] Casasco, cooperativa Valli Unite di Costa Vescovato, Morgassi di Gavi. Il consiglio [redacted] di provare tutte queste varietà di «Timorasso», senza condizionamenti riguardo all'annata di produzione, anche perché [redacted] sempre gradevolmente sorpresi delle doti di tenuta di questo raro, ma validissimo vitigno autoctono piemontese.

Gino Defrancisci

Walter Massa



MENO MITO PIÚ MITE

Cosa si prova a ritrovarsi da ragazzini al cinema con il campione dei nostri sogni seduto nella poltrona accanto, a mangiar tartufi ad Alba con Michel Platini, a tirar di boxe con Cassius Clay, a far correre Alberto Tomba con Livio Berruti, a parlar di donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere l'ultimo Coppi con Gino Bartali?
In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie «l'odore umano» di atleti celebri e le loro debolezze, nell'aura di mito creata da giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp. XII-136
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 25% acquistandolo ai volumi presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino. Tel. 6568.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Un trio esilarante protagonista stasera a Châtillon

Gemelli Ruggeri e Nosei per «Comici allo specchio»

CHATILLON. Un trio esilarante protagonista oggi a «Comici allo specchio». La rassegna organizzata da Opere Buffe e dalla comunità montana Monte Cervino, dopo lo spettacolo di ieri sera di Sabina Guzzanti, propone oggi alle 21,30 Stefano Nosei con i Gemelli Ruggeri. Lo scenario è sempre il caratteristico giardino della casa del conte Luda di Châtillon.

Questa sera musica e satira si mischieranno, con tre dei protagonisti più popolari del panorama artistico italiano. Dopo il successo invernale nello spettacolo «I figli del dottor Jekyll», Stefano Nosei e i Gemelli Ruggeri si uniscono anche per la tournée estiva con una nuova proposta, studiata apposta per le piazze, dove saranno riproposte le scene più divertenti dei comici, coordinati dalla regia di Massimo Martelli.

Il pubblico potrà ammirare un Barry White dagli enormi attributi in peluche che, staccandosi, provocano una trasformazione della sua voce in perfetta «voce bianca». Esilarante anche Ian Gillan in scarponi militari e pantacollant, o Frank Zappa dalla lunga e folta chioma.

L'unione artistica tra Stefano Nosei e Gemelli Ruggeri proporrà anche esilaranti brani musicali, frutto del talento di Nosei unito all'arte gestuale dei Gemelli. E così ecco il repertorio zeppo di ironia dei «Rossi per Caucaso» Stalin, Lenin e Marx che propongono, manco a dirlo, una parodia delle canzoni a cappella del «Neri per caso». E non mancheranno le prese in giro dei «big» della musica, come Bob Dylan, Led Zeppelin, Pink Floyd, Francesco De Gregori, Lucio Battisti, Claudio Villa.

Stefano Nosei, davvero un maestro in queste parodie musicali, proporrà anche un'«ultima ora» direttamente da Sanremo. Per sfuggire al pericolo della mucca pazza il brano di Ron «Vorrei incontrarti fra cent'anni» diventa «Dovrà mangiarmi un barbagianni». L'appuntamento è alle 21,30. I biglietti costano 15 mila lire. I «Comici allo specchio» proseguiranno giovedì con il teatro dialettale e, venerdì, con l'attesissimo Giobbe Covatta. [s. ser.]

In alto, i Gemelli Ruggeri sopra, Stefano Nosei protagonisti dello spettacolo odierno di «Comici allo specchio»

«Arte & Musica»

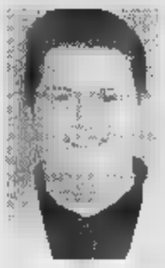
World music con Grechi e Mantoan

AOSTA. Terzo appuntamento, questa sera al Teatro romano, della «World music» di «Arte & musica», rassegna organizzata dall'assessorato regionale Turismo, Sport e Beni Culturali. Sul palcoscenico saliranno Ricky Mantoan e Luigi Grechi. Il primo presenterà il suo ultimo disco, «Le pays natal», con brani che tracciano una sorta di storia della Valle attraverso i suoi uomini, dallo storico Federico Chabod ad Emile Chanoux, Lino Binel, Albert Deffeyes e gli antichi progenitori Salassi. Due dei brani contenuti nell'album sono stati scritti da Claudio Magnabosco. Ricky Mantoan salirà sul palcoscenico con una band formata da Luciano Costa (voce e chitarre), Renata Boratto (voce, tambourine, chitarra acustica), Roberto Cecconello (voce, basso), Beppe D'Angelo (batteria). Dopo Ricky Mantoan salirà sul palcoscenico Luigi Grechi, fratello di Francesco De Gregori. Si definisce un cantautore «che elogia l'autoproduzione, che della musica trascura le ansie e la fede nel presenzialismo». Propone canzoni fatte da musica americana e parole italiane.

Venerdì sera ci sarà il quarto concerto di «World music». Si esibirà il gruppo folk «Trouveur valdotèn», insieme con «Lilly e Christions», duo della val d'Ayas e Matt Cranitsh, violinista irlandese di fama internazionale, che proporrà suggestive melodie folk. [s. ser.]

Montjovet

Il baritono Longhi al castello



Federico Longhi inaugura stasera le «Serate musicali» al castello» di Montjovet

MONTJOVET. La voce di una promessa della lirica italiana nel suggestivo castello di Saint-Germain. Il baritono Federico Longhi, di Montjovet, accompagnato da un altro talento musicale, la pianista Emanuela Ferrari, inaugurerà oggi alle 21,30 la rassegna «Serate musicali al castello» organizzata dalla biblioteca comunale. Domani suoneranno Maura Su- e Giancarlo Bianchedi. Federico Longhi ed Emanuela Ferrari proporranno musiche di Mozart, Rossini, Donizetti, Capua, Tosti, De Crescenzo. Un programma che il giovane baritono definisce «leggero, estivo», che comprenderà brani famosi come «Non scordar di me» o, tutt'altro genere, «My way» di Frank Sinatra. Longhi, dopo aver debuttato nel «Barbiere di Siviglia» lo scorso anno, è impegnato nelle «Bohème» e in concerti in Italia e all'estero. Emanuela Ferrari ha al suo attivo anche collaborazioni alla Scala di Milano. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — CHIUSO
Tel. (0165) 35.866
L. 8000/5000

Romano — CHIUSO
Tel. (0165)
Ore 21.30

SAINT-VINCENT
Palatenda — **In viaggio con Pippo**
Tel.
Ore 21 Lire 5000
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Lakar (Usa '95) — Il povero Pippo vedersela l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Bianco — **Copycat - Omicidi in serie**
(0165) 841.206
Or.: 17/21,30
L. 10.000
di J. Amiel; con S. Weaver, H. Hunter, D. Mutrouey (Usa '9) — Una psicologa criminale ossessionata un killer una poliziotta sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

CERVINIA
Des Guides — RIPOSO
(0166) 949.473
Or.: 16/20/22
Lire 13.000

CHAMPOLUC
Sant'Anna — **Io ballo da sola**
Tel. (0125)
Ore 20; 22 L. 10.000
di B. Bertolucci, L. Tyler, J. Irons, Cusack (Ita./Ingl./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa to na poi : tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. V. 2h **Comm.**

CINEMA NEL CANAVESE

Ivaro — CHIUSO PER FERIE FINO AL 31/7 COMPRESO
Tel. (0125) 641.480

Politeama — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0125) 641.571
Ore 21,30
Lire 8000/5000

Ivrea Estate — CHIUSO
Tel. (0125) 425.084
Or.: 21,30
Lire 9000

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

GIORNO E NOTTE

AVISE
Musica provenzale piazza

Oggi alle 21, in piazza del municipio, musica provenzale il gruppo «Henno de rôse» e premiazione dei turisti più fedeli.

VALTOURNENCHE
Lo show Antonella Bucci

Il palatenda di località Châloz ospita oggi alle 21 lo spettacolo, direttamente da «Domenica In», Antonella Bucci.

Bianchedi Susanna «live»

Il palcoscenico di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ospita, oggi alle 21, il concerto di Mau- Susanna e Giancarlo Bianchedi.

COURMAYEUR
Concerti mattutini e serali

Nel Jardin dell'Hôtel Ange, oggi alle 11,30 «mattino musicale» Alle 21,30, per «Musica dal mondo», duo irlandese arpa e chitarra «Maire Ni Chathasaigh & Chris Newman». [s. ser.]

TV FRANCOFONE

Un bel film di fiction a sfondo etnografico alle 14,25 su **Tsr**. E' «*Lakota Moon*» (Usa, 1991, 88'), diretto da Christopher Cain e interpretato da Richard Tyson, Barbara Carrera e Rodney Grant. Alle 20,15 la rete svizzera prosegue con il secondo episodio della serie «*Les grands fleuves*». In programma questa sera «*Le Nil*». Alle 20,55 **France 2** propone «*Mon enfant*», un film televisivo di Edward Bennett, interpretato da Julie Walters, Georges Corraface e John McArdle. Ne è protagonista una donna inglese, sposata a un ricco proprietario terriero. Rimasta vedova durante la gravidanza, Alice per lo choc perde anche il bambino e la possibilità di averne in futuro. Poi un giorno un prete le parla della possibilità di adottare un bimbo in America centrale. E Alice decide di tentare ancora una volta la sorte. Alle 21,05 **Tsr** manda in onda «*Entre ciel et terre*» (Usa, 1993, 136'), un film di Oliver Stone, con Hiep Thi e Tommy Lee Jones. Ambientato in Vietnam negli Anni 60, è la storia di una giovane contadina, che la guerra porta a un'esistenza straordinaria. [l. b.]

Nel locale di via Chambéry stasera concerto di armonica e chitarra

Grande blues al «Peacock Pub»

Suonano Andrea Scagliarini e Beppe Rainero

AOSTA. Blues ad alto livello, questa sera, al «Peacock Pub» di via Chambéry. Salirà sul palcoscenico uno dei migliori armonicisti italiani, Andrea Scagliarini, 35 anni, torinese, insieme con Beppe Rainero, chitarrista che segue le orme dei maestri del Delta del Mississippi.

Il duo alle . Andrea Scagliarini ha cominciato giovanissimo a suonare l'armonica a fianco di «big» del calibro di Homesick James. Era l'anno 1979, dodici mesi più tardi Scagliarini ha inciso la colonna sonora di documentario prodotto e trasmesso da Rai Tre. E poi è partito per gli «States», dove ha partecipato a famosi «blues festivals». Due anni fa la rivista specializzata «American Armonica Newsletter» gli ha dedicato una pagina intera. Un concerto da non perdere, per gli appassionati della musica «nera» d'oltreoceano. Dalle 22 al «Peacock Pub». [s. ser.]

Andrea Scagliarini, 35 anni, torinese, è uno dei migliori armonicisti italiani

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie
ALFIERI p. Solferino 2, tel. . Riposo.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1* **Cittadino X**. *Sala 2* **Dr. Jekyll e miss Hyde**. *Sala 3* **Scheggia di paura**, Or.: 16.30, 1 , 20,30, 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. per ferie (riapertura 23-8-1 .
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento** di M. De Oliveira con C. Deneuve, J. Malkovic. 17,45-19,20-21-22,40. **L'assassino sul tetto** di P. Rappeneau. Ore 15,45.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CHAPLIN via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Golzio 5, . 650.7100. Chiuso per fino al 23 agosto
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart Impavido**. Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza , 447.5241. **Ballo da sola**. , 18,10; .
ROSSO p. Sa . 447.5241. **Ragione e sentimento**. Or.: 15,30; 19,30; 22,30. Aria condizionata
IMPERIAL p. V. Veneto 5, . **L'esercito della 12 a**. : 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria
ERBA 1 corso Moncalieri 241, 661.54.47. **Riccardo III**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Ferie d'agosto**: 20,30; 22,30. cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. . Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
. Po 21, tel. . **Mariti imperfetti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**. Or.: 20,30; 22,30. Aria con- .
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi**. Or.: , 18,10; 20-20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
MA 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie
2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, . 532.448. Chiuso per ferie
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario assassino**. Orario: 16,30; ; 22,30.
ROMAN Gall. Subalpina, tel. 562.9145. so per ferie
STUDIO RITZ Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici (riapertura biglietteria 2778. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Gristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la lunedì agosto con orario 10-13 e 16-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Val**
19,55 **Olimpiadi Atlanta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**
14,30 **Floralies vocales**

France 2
13,45 **Derrick**, série
17,40 **Jeux: le choix gagnant**
18,15 **Jeux olympiques d'Atlanta**
19,45 **Tirage du loto**
19,59 **Journal**
20,55 **Les mercredis de la vie: Mon enfant**, film tv
22,30 **J.O. Atlanta** (direct)
24,25 **Journal de la nuit**

101 Radio
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della stella**
8; 11,30; 16 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
Film

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Les nouv lles d'**
13,35 **L'as de la crime**
17 - **Sandokan**
17,50 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,15 **Les grandes fleuves**
21,05 **Entre ciel et terre**, film
23,35 **Les grandes batailles passé**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 24,15 **Alpitime**, notiziario regionale
15 - **Dottori con la ali**, telefilm
Match music, programma musicale
- **Canta Italia**, programma musicale
17,50 **Top**
20,30 **La storia di Pearl**, film
22,30 **Tsd**, programma

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **risveglio**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese News**
20,30 **Foura de Boura**

R. Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 17,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **384610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 **Club parade**
17 **dance Club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
6 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and Information**
11,20 **Luca**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannint**
18,20 **Music Line**

dio Reporter
6 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News Information**
— **Insieme con R. R.**
15 - **Music stop**
— **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

St-Vincent
7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super**
10,15 **Attualità**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

Questa notte l'atleta scende in pista per le semifinali dei 400 ostacoli

Ottoz tenta il tutto per tutto

La buona prestazione nella sua batteria ha fugato gli ultimi dubbi sulle sue condizioni fisiche
La finalissima è alla sua portata, ma dovrà fare i conti con grandi campioni della specialità

Domani la festa per Roberta

Gressan si prepara ad accogliere la medaglia di bronzo olimpica

GRESSAN. Grandi festeggiamenti attendono domani Roberta Brunet al suo rientro a Gressan da Atlanta. La medaglia di bronzo rientrerà nella notte in Italia e da Roma partirà domani alle 9,30 per Caselle dove ad attenderla ci sarà il marito Giuseppe. Quindi Roberta arriverà a mezzogiorno circa in municipio a Gressan per essere ricevuta dal sindaco Aldo Cottino, dall'assessore Ivo Guerraz e dalle autorità; alle 12,30 al campo sportivo, dove è prevista una grande festa con l'abbraccio dei tifosi per questa atleta di 31 anni che pur di far apparire la sua Valle d'Aosta sulla fascia che porta sulla fronte ha rischiato la squalifica.

Roberta Brunet è sponsorizzata dalla Regione (40 milioni quest'anno, depannamento di un terzo perché la Fidal non permette di portare sponsorizzazioni personali) e nonostante il regolamento olimpico in materia sia rigido ha trovato l'escamotage: la fascetta con la scritto rovesciata in gara e nelle cerimonie, ma al suo posto nelle interviste. Dopo le batterie c'era già stato un avvertimento e dopo la finale, di fronte al ripetersi dell'espediente, per 15 minuti la giuria non ha ufficializzato il risultato. Considerando poi che in gara Roberta ha corso regolarmente e che nel dopo gara è una dimostrazione d'affetto per la sua terra più che una promozione di un marchio, la giuria non ha preso provvedimenti. «Ci tengo - ha detto Roberta - a ringraziare la Regione perché per noi atleti di vertice è un grande aiuto. Ho trovato collaborazione preziosa anche nell'assessore allo Sport del Comune Renato Favre perché ha liberato dalla neve, con me, la pista per potermi allenare. Ringrazio anche i presidenti della giunta Dino Viérin e del Consiglio François Stevenin per i messaggi che mi hanno inviato e il Comune che mi è sempre vicino».

Roberta, in conferenza stampa, ha raccontato i risvolti umani della sua medaglia, ha ricordato che il suo idolo è Mary Decker che lei stessa ha eliminato in batteria e parlando del futuro ha rivelato i suoi progetti: «Il prossimo anno voglio provare i 10 mila e poi il sogno è sempre la maratona. Vorrei però con questa medaglia che per me vale oro ottenere più considerazione che in passato».

La medaglia le frutterà poco più di cento milioni (25 subito dal Coni e 50 che potrà riscuotere a 41 anni, alcuni dagli sponsor e un probabile ritocco dell'aiuto regionale in base ai risultati di quest'anno). [c. c.]

SAINT-CHRISTOPHE. In tempi di grande euforia per lo sport e l'atletica leggera valdostana, grazie alla medaglia di bronzo nei 5000 metri di Roberta Brunet, a gioire per il primo traguardo importante centrato anche Laurent Ottoz, ostacolista di Saint-Christophe tesserato per il gruppo sportivo delle Fiamme Gialle.

Il figlio d'arte del bronzo olimpico Eddy (presente ad Atlanta in un appartamento fuori dal villaggio dove vive Laurent da quando è Winston Salem) si è brillantemente qualificato per le semifinali che correrà oggi alle 19,15 di Atlanta (1,)5 italiane stanotte) e cercherà di conquistare dei quattro posti che gli garantirebbero una storica finale alle 19,25 di domani (1,25 di venerdì).

Con l'ottimo riscontro cronometrico di 48"92 (secondo dietro al brasiliano De Araujo), Laurent ha dimostrato di in chiara ripresa e di aver fugato i dubbi nati dopo i problemi fisici degli ultimi tempi. Con lui in semifinale c'è il primatista italiano Mori (secondo in 48"90) mentre è stato eliminato Ashraf Saber (terzo in 49"71). Ottoz si è qualificato con il decimo tempo e non è facile guadagnarsi la finale, anche se Laurent ha il carattere e le potenzialità per farcela, esprimendosi al massimo delle sue possibilità.

«Mi giocherò il tutto per tutto, ma sarà durissima - ha detto Laurent -. La testa c'è. Per quanto riguarda le gambe, ho lavorato bene e ora vedremo i risultati».

Soltanto sei atleti europei hanno raggiunto le semifinali dei 400 ostacoli: con Mori e Ottoz lo svedese Nylander, l'inglese Ridgeon, il belga Dollendorf e l'ungherese Kovacs. I grandi favoriti lo zambiano Mateto gli statunitensi Adkins, Bronson e Davis. Completano il quadro dei semifinalisti i brasiliani De Araujo e Teixeira, il senegalese Faye, l'australiano Robinson, il giamaicano Gardner e Harnden dello Zimbabwe. [c. c.]

Laurent Ottoz ha corso la sua batteria dei 400 ostacoli con un buon 48"92 dimostrando di aver lasciato alle spalle i problemi fisici degli ultimi tempi

Il «Samar» di trial

A Valpelline 4 successi valdostani

AOSTA. Sesta prova del Trofeo Samar, domenica scorsa a Valpelline, e ricco bottino per i trialisti valdostani. I piloti di casa hanno vinto con Elwis Chentre (Fantic) della Polisportiva Pollein la gara riservata ai «super». Chentre ha concluso la prova con sole due penalità e ha preceduto nettamente i compagni di scuderia Davide Dandres e Ivan Comiotto. Nel «mini trial» altro successo valligiano per merito di Jean Pierre Creux davanti a Saverio Bosc. Valligiani ancora in evidenza nei «veterani» con la vittoria di Fulvio Amendolia (Aprilia) del Mc Valle d'Aosta, che ha preceduto il compagno di colori Paolo Chatrian e il piemontese Bruno Ollearo.

Ultimo successo dei piloti di casa tra gli «esordienti», in cui ha primeggiato Andrea Follien (Gasgas) della polisportiva Pollein. Follien ha concluso con 4 penalità e ha preceduto di un solo punto Jody Porcellion del Valle d'Aosta e più nettamente Stefano Laurent del Pollein. Successo «straniero» nella categoria «agonisti» per merito di Fabrizio Barre (Gasgas» del Mc Val Susa, a pari merito con 44 penalità con il valdostano Maurizio Martensini del Mc Valle d'Aosta, ma primo grazie a un maggior numero di percorsi netti. Altra vittoria di un trialista esterno tra gli «esperti» per merito di Maurizio Cresto (Beta» del Mc Azeglio che ha sopravanzato Maurizio Bergamin Stresa per due sole penalità. Ultimo successo non valdostano tra gli «amatori», in cui ha prevalso Giovanni Toasco (Gasgas) del Mc Jolly, 9 penalità, davanti al canavesano Antonio Carvelli e al valdostano Stefano Borrettaz. Domenica settima prova del Trofeo a St-Rhémy-en-Bosses. [a. c.]

Automobilismo

Il primo «Formula Challenge»

AOSTA. Ha avuto un ottimo successo la prima edizione della «Formula Challenge Città di Aosta», gara automobilistica di velocità ad inseguimento disputata sabato e domenica sul piazzale di partenza della funivia Aosta-Pila. Al via circa 60 auto, con una buona rappresentanza di piloti valdostano. La gara, novità assoluta per il capoluogo regionale, era articolata in una serie di sfide su un percorso tortuoso, con successo giocato sul filo dei centesimi di secondo. La competizione, organizzata dalla scuderia 991 Racing con la collaborazione dell'assessorato comunale allo Sport e Turismo, ha visto il successo assoluto del novarese Giovanni Antonazzo su Lancia Delta S4, che ha impiegato 1'52"94 alla media di 82,88 chilometri ora. In questo raggruppamento da segnalare l'ottimo secondo posto di Flavio Davisod, pilota valdostano piuttosto noto per avere vinto, nel Rally delle Valle d'Aosta 1987, il Trofeo Baseli.

I valdostani, nella «Formula Challenge» si sono distinti anche per il successo nel 1° raggruppamento di Giovanni Giacchino al volante di una Peugeot 205 Rally. In questo raggruppamento Livio Bionaz si è piazzato quarto. Successo valdostano anche nel 2° raggruppamento per merito di Italo Bertellotti su Fiat Uno Turbo e terzo posto per Giuliano Champvillair su Renault 5 Gt Turbo. Negli altri raggruppamenti successi di Giuseppe Esposito (Fiat 126-128 Proto), di Gianluca Prima Mello su Fiat Ritmo 125 Tc, di Claudio Perron su Opel Kadett GT/E e di Osvaldo Galatini, su Vst Proto, che con 1'57"48 ha fatto registrare il secondo miglior tempo alla media di 80,67 chilometri ora. [a. c.]

PUBLICITÀ

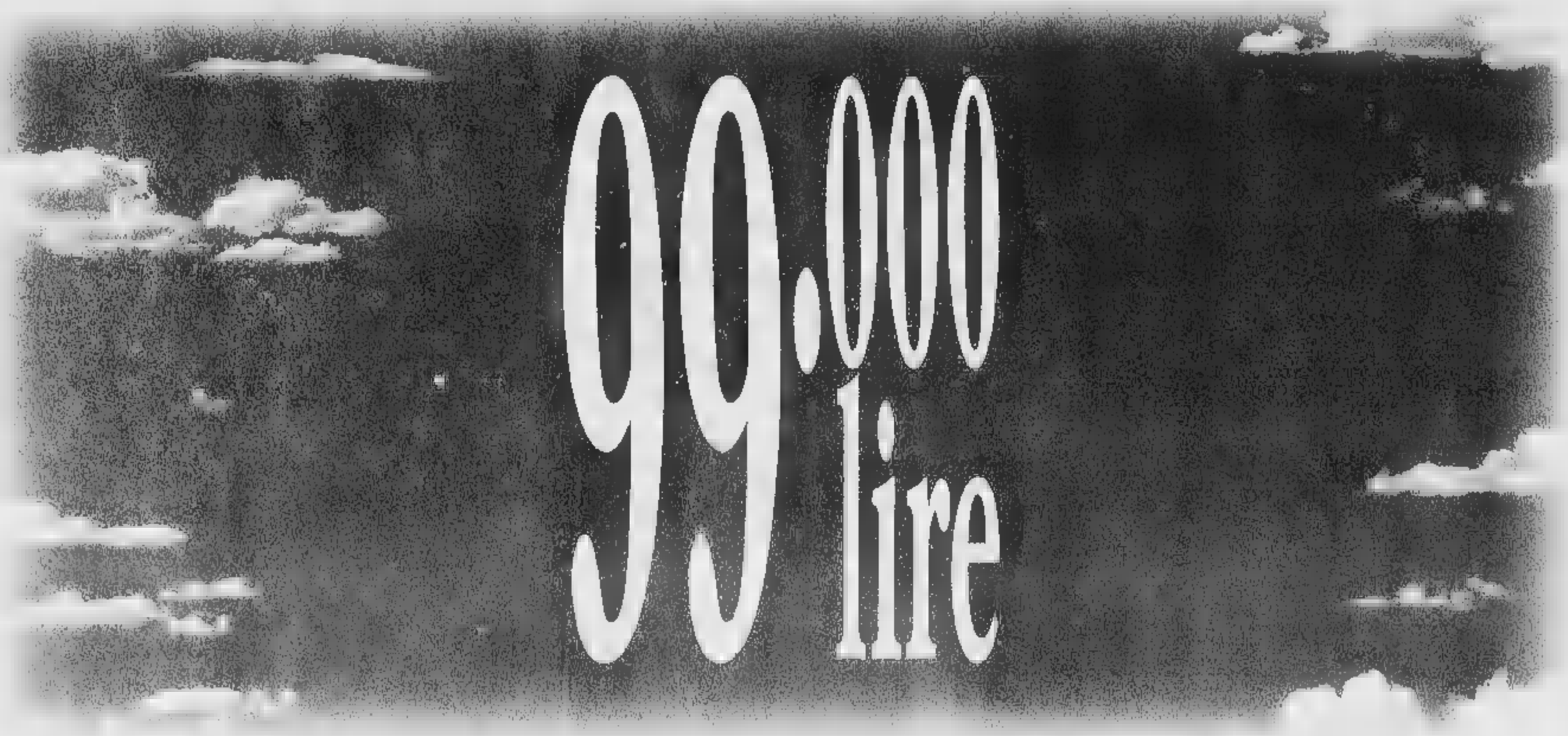
FINO AL 1° SETTEMBRE,
VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA'
SOLO 2.000 LIRE*.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla vostra politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica: indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 22 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 Ore, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 Ore, insieme a richiesta, a sole 2.000 lire* invece di 3.100.
*Con "Specchio" 3.000 lire.

VI VOLIAMO BENE.



TUTTI I VOLI.
TUTTA ITALIA.
TUTTI I MARTEDÌ
E MERCOLEDÌ.
TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici e parenti, per godersi una vacanza lampo, per qualsiasi altra buona ragione, scegliete di volare Alitalia. Ogni martedì e mercoledì, da Venezia a Roma, da Milano a Palermo, da Torino a Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare su tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99.000 lire per ogni singola tratta con volo diretto. La prenotazione va fatta al momento dell'acquisto: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che i biglietti sono in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi e presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più su questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate non è più solo una vacanza: è una vera festa. Approfittatene e scoprirete quante nuove attenzioni abbiamo nei vostri confronti. Sì, vi vogliamo bene.

Alitalia

THE MESSAGE

OTTICA SALVA

AD ASTI FA PIU' BELLE LE VOSTRE VACANZE.

Fate un salto al CENTRO OTTICA SALVA di via Cavour 99, il posto ideale per chi in vacanza ci deve ancora andare, ma anche per chi le vacanze sono già un ricordo da conservare.

OTTICA SALVA PER CHI PARTE

Occhiali da sole firmati e convenienti.

Morbide, sottilissime e coloratissime lenti a contatto cosmetiche "usa e getta" in cinque stupendi colori.

Pratici ed economici occhiali da vista di riserva.

Bussole, binocoli e monocoli anche per VISIONE NOTTURNA, contapassi, macchine fotografiche di ogni marca e prezzo.

IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA AD ASTI, LE NUOVISSIME LENTI A CONTATTO USA E GETTA

"ONE DAY"!!

LE METTI AL MATTINO E LE GETTI LA SERA!

ED INOLTRE LE ULTIMISSIME LENTI ASTIGMATICHE MENSILI USA E GETTA!

OTTICA SALVA PER CHI TORNA

Le vostre fotografie a colori nel nuovo formato
11 x 16 AL CONVENIENTISSIMO PREZZO UNITARIO DI 370 LIRE! *
** SVILUPPO LIRE 2.500*

Esami gratuiti della vista computerizzati.

Occhiali e prodotti specifici per bambini, per affrontare al meglio il nuovo anno scolastico.

Occhiali e lenti a contatto progressive per chi ritorna in ufficio e vuole mettersi al passo con i tempi.

OTTICA
SALVA

Via Cavour 99 - ASTI - Tel. 0141/ 43.68.79

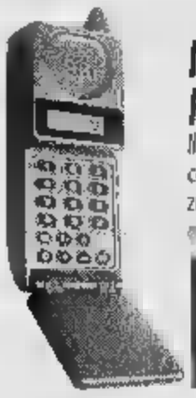
TORINO: C.SO MARCONI 6 7, C.SO GIULIO CESARE 63, VIA MONGINEVRO 68, VIA M. CRISTINA 60, C.SO DE GASPERI 27, P.ZZA STATUTO 18, VIA NIZZA 372, VIA NIZZA 60, VIA TRIPOLI 45, C.SO TORINO 2

CHIVASSO: VIA TORINO 45 **MONCALIERI:** VIALE STAZIONE 1

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.



MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino" Con funzioni di block notes, agenda, blocco

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 in - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr..

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".

£.569.000

GSM

OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta standard - Autonomia attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000 in di abbonamento OMNITEL

GSM

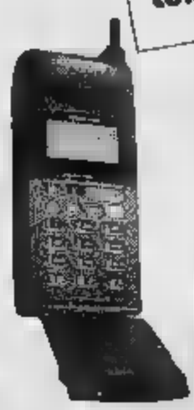
TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000 in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio



MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000 In di OMNITEL

*Con il piano tariffario "UBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI
- Autoparcheggio AO Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI GRATUITO AGLI PRESSO:
- Autoparcheggio AO Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO

NEGOZI MARVIN PHOTO PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • O • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

GSM

SummerTIM.
Parlate a sazieta.

Chi si abbona al GSM, per i primi 3 mesi non paga le telefonate
fino a 50.000 lire al mese con le tariffe EuroFamily e EuroTime,
70.000 lire con la tariffa EuroProfessional.
Trova inoltre tanti telefonini a prezzi tagliati.
E' SummerTIM,
fino al 14 settembre.

"Offre TIM"

Nokia 2110
solo 650.000 lire
IVA inclusa
solo fino al 14/8

Tanti telefonini a prezzi tagliati.

Motorola Handly 570.000 lire IVA inclusa

Ericsson ET388 990.000 lire IVA inclusa

Nokia 1610 570.000 lire

Siemens S4 960.000 lire IVA inclusa

Motorola Elite 920.000 lire IVA inclusa

La rete GSM di TIM copre il 92% della popolazione dell'intero territorio e il 99% dei capoluoghi

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto

CONTRATTO E ATTIVAZIONE IMMEDIATA
CENTRO ASSISTENZA PORTATILI
C. so Alessandria, 167 - Asti
Tel. (0141) 27.37.47
Comodo parcheggio interno

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CONTRATTO E ATTIVAZIONE IMMEDIATA DEL TUO CELLULARE
VOLTURE • SUBENTRI • CAMBI SERIALI • PRATICHE COMPLETE
C.so Dante, 13 - Asti - Tel. (0141) 557.557

CENTRO TIM Mobile

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 31 Luglio 1996 n. 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Nell'Astigiano dominano i temporali: anche le temperature sono sotto la media

Pioggia e sole, è un'estate «pazza»

Sono in forte calo le presenze nelle piscine

ASTI. A lamentarsi, per ora, sono soprattutto i gestori delle piscine. L'estate «pazza» sta mandando in crisi i bilanci degli impianti balneari» in provincia. Il calo di presenze, intese come bagnanti, è sensibile. «Un terzo in meno, rispetto alla media» sintetizza Roberto Amerio, presidente della cooperativa Sportinsieme che ha in appalto la stagione alla piscina di Nizza. Ieri, dopo una mattinata all'insegna di pioggia e nubi, sono stati una dozzina i «coreggiosi» che si sono presentati ai cancelli della piscina, nel primo pomeriggio. L'affluenza è poi salita con il ritorno di sole e caldo.

Uno cinquantina, invece, gli ospiti di ieri alla «Comunale» di Asti. Un'estate sottotono, come conferma Luigi Grazioli, responsabile dell'impianto comunale. «Negli anni scorsi arrivava gente persino dal Torinese. Diciamo che in condizioni normali arriviamo a staccare 200-300 biglietti nei feriali e quasi il doppio nei festivi». Stessa situazione anche alla «Valletta» di Moncalvo e al Lago di Codana. Nell'impianto di Montiglio, ieri c'erano non più di una quindicina di bagnanti (sono un centinaio le presenze medie). Uno dei bagnini ha confermato: «Si lavora a singhiozzo, un po' c'è ressa e un po' si sta a guardare il cielo».

L'incertezza, soprattutto climatica, regna dunque sovrana. Anche a Torino fortunatamente, non si lamentano altri gravi danni per i temporali, dopo la grandine di giugno. Piove e basta. Ieri gran temporale mattutino, poi il sole. Ma è una magra consolazione per chi si aspettava di passare ore sotto l'ombrellone e deve invece aprire l'ombrello. Un'estate all'inglese», davvero pazza, altro che la mucca. [f. b.]

NEI VIGNETI

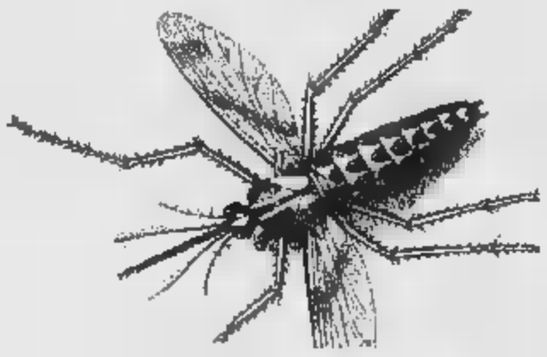
Allarme per le «muffe»

Per il momento le produzioni agricole non hanno subito gravi danni a causa dell'incostanza del clima. Il grano, pur avendo fatto apprezzare alcune volte prezzi piuttosto bassi (non si è scostato dalle 30 mila lire al quintale), era di discreta qualità ma di scarsa quantità: i tecnici del villanovese hanno calcolato il 30-40% in meno di raccolto rispetto all'anno scorso. Qualche pioggia non farà male al mais, per ora in ottime condizioni. Quanto ai vigneti, i produttori che seguono i metodi di lotta guidata, hanno finora effettuato pochi trattamenti. Le viti non hanno ancora subito grossi attacchi di peronospora. In compenso un'altra forma di muffa, il «black rot» si è espanso dalle zone iniziali del Nord della provincia astigiana, a chiazze su tutto il territorio, anche nel Sud. Drammatica l'invasione della metcalfa, la farfallina grigia che ammanta di melata orti, frutteti e viti. [e. ce.]

Estate di piogge. Da maggio, secondo le previsioni, il tempo dovrebbe migliorare

«Crociata» antizanzare

Consigliere provinciale chiede un piano per la disinfestazione



Giovanna Baccuti consigliere provinciale del «Grappolo» propone un piano di disinfestazione

CALLIANO. «E' una vera invasione: qui, poi verso Portacomaro, ma anche in altre zone dell'Astigiano. Per quest'anno non si può più far niente, ma magari per il prossimo...».

L'argomento è quelli tipicamente estivi: le zanzare. Giovanna Baccuti, consigliere provinciale del «Grappolo» l'ha fatto diventare oggetto di una sorta di «crociata».

E sicuramente troverà l'appoggio di molti.

La giovane consigliere (figlia dell'ex vicepresidente Pietro, ed esponente socialista, originario di Calliano) si è rivolta con una lettera al presidente della Provincia Giuseppe Goria e alle tre organizzazioni contadine (Coldiretti, Unione agricoltori e Cia) in cui chiede un «intervento per il controllo delle zanzare».

Un'autentica «piaga», con colonie di insetti che hanno ormai invaso i paesi dell'Astigiano. Gli insetti, con le loro punture fastidiose, sono diventati un autentico «incubo», soprattutto serale.

La situazione, stando ad un breve sondaggio della Baccuti, sarebbe diventata particolarmente insopportabile in campagna.

Sottolinea la Baccuti: «Mi dicono che in alcune zone, in particolare nel Moncalvese, gli agricoltori hanno difficoltà a lavorare nei campi perché vengono assaliti, in pieno giorno, da questi insetti. Qualcuno ha spiegato che il fenomeno è forse dovuto allo spostamento verso Sud rispetto la piana vercellese delle risaie. Non so, ma evidentemente qualcosa va fatto».

Ma l'invasione, ha ormai toccato anche le città: bene lo sanno, in questi giorni, gli abituali frequentatori di «Asti musica», indifesi, nonostante i vari prodotti «anti-zanzare», dall'attacco degli insetti e costretti a buffe autoflagellazioni per scacciarli.

Ma che cosa si può fare? «So che nel Casalese - spiega Giovanna Baccuti - è stato avviato un piano pilota, con la collaborazione della Regione. Perchè allora non prevedere per il prossimo anno un intervento simile anche qui».

E conclude: «Inoltre credo che i Comuni potrebbero consorziarsi per campagne di disinfestazione. Ma bisogna partire già adesso, per non correre il rischio di arrivare troppo tardi alla prossima estate».

[f. la.]

Approvato dal Consiglio provinciale un ordine del giorno generico che sollecita la Regione a reperire i fondi

Sì all'Asti-Cuneo, ma senza il pedaggio

Nella discussione si schiera il «partito» anti autostrada. Gli interventi

ASTI. Un ordine del giorno sulla Asti-Cuneo che non interviene però sull'aspetto più spinoso della questione (superstrada o autostrada), ha «salvato», lunedì sera, il Consiglio provinciale da divisioni e polemiche.

Lo spunto è venuto da un ordine del giorno che la Provincia della «Granda» avrebbe voluto veder approvare anche ad Asti per sollecitare il Consiglio regionale a varare al più presto la proposta di legge (trova contrari Rifondazione e Verdi) rivolta al Parlamento e finalizzata al reperimento dei fondi per la Asti-Cuneo.

Per giungere alla costruzione dei nuovi tratti (Isola-Alba, Alba-Marene, Massimini-Cuneo) sono necessari miliardi. Già affidato in concessione alla Satap (gestisce la Torino-Piacenza), il nuovo collegamento prevede il pagamento del pedaggio all'uscita dell'autostrada Asti-Est (per le auto che imboccano la tangenziale per Isola), prima e dopo Alba (a Castagnito e Cherasco).

Una prospettiva che Andrea Drago (pds) ha contestato: «Chiedo - ha detto - che da Asti a Marene (quindi dopo Alba, ndr) il collegamento avvenga in superstrada. La realizzazione dell'autostrada non risolverebbe i problemi del traffico pesante: gli autotrasportatori continuerebbero, per questioni di risparmio, a ingolfare l'attuale percorso».

«A Castello d'Annone - ha confermato Sandro Valenzano (Rifondazione) - l'autostrada non ha risolto i problemi di traffico sulla statale 10».

Giovanni Borriero, assessore alla Pianificazione territoriale, ha precisato: «Stasera, con l'approvazione dell'ordine del giorno, non si tratta di entrare nel merito delle soluzioni tecniche del tracciato, ma di auspicare l'adozione di una legge che risolva il problema del finanziamento».

«Condivido l'intervento di Borriero, il problema è dei fondi - ha detto Claudio Musso, capogruppo di Forza Italia - sulla vicenda complessiva della Asti-Cuneo non siamo più al primo giorno della creazione, ma quasi al settimo».

Salvino Razzano, capogruppo del «Grappolo», ha invitato a correggere l'ordine del giorno con riferimenti più specifici all'Astigiano. Il documento, poi passato all'unanimità, invita il Consiglio regionale ad approvare «in tempi brevi la proposta che, per la sua organicità e sostenibilità finanziaria, dopo la più attenta considerazione nel dibattito consiliare degli aspetti implicati (impatto territoriale, accessibilità locale, potenziamento rete ferroviaria) meglio sintetizza le aspettative e può ottenere il necessario consenso parlamentare».

Lo stesso ordine del giorno è stato portato ieri sera dal sindaco Bianchino, dopo le polemiche della scorsa settimana interne alla maggioranza, all'approvazione del Consiglio comunale.

[l. n.]

PROVINCIA: 79 POSTI IN PIU'?

ASTI. Riordino della pianta organica e osservazioni al progetto di piano regionale sui rifiuti sono stati gli altri temi di rilievo discussi dal Consiglio provinciale.

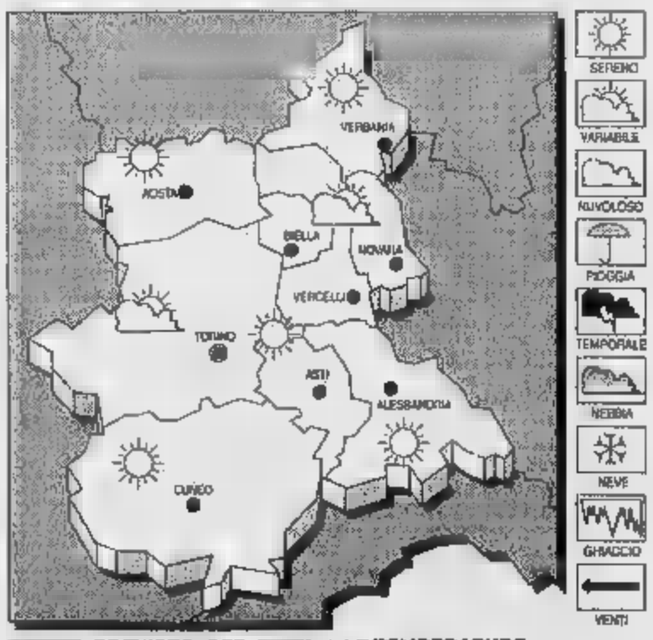
La prima pratica è stata illustrata dall'assessore al Personale, Maria Grazia Arnaldo. «La nuova pianta organica - ha spiegato - oltre a comprendere il servizio Affari generali, è articolata in quattro settori: Risorse umane e finanziarie, Promozione socio-economica; Infrastrutture e pianificazione; Ambiente. I posti previsti sono 434, di cui 355 già coperti».

Arnaldo ha ricordato che il riordino rappresenta la tappa intermedia (anche in vista della stesura del bilancio di previsione '97) di un lavoro che dovrà portare, in futuro, alla ristrutturazione vera e propria del settore. Numerosi gli interventi sulla pratica, poi passata a maggioranza (Grappolo e Lega). Astenuti Forza Italia, Cdu e An, che successivamente hanno votato contro una variazione di bilancio.

Dopo una lunga discussione sul progetto di piano regionale dei rifiuti, il Consiglio (che già nelle settimane scorse aveva inviato le osservazioni a Torino) ha fissato l'approvazione di un ordine del giorno nella prossima seduta del 7 agosto. Il documento sollecita l'assemblea regionale ad approvare al più presto la nuova normativa.

Sul progetto di legge il Consiglio provinciale ha espresso valutazioni diverse: toni molto critici da parte della maggioranza, pareri positivi da parte della minoranza, soprattutto di Forza Italia. [l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Deboli variabili.

SITUAZIONE. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE AD ASTI
Max: 27; min: 17; media: 22

UN ANNO FA
Max: 31; min: 22; media: 27

SITUAZIONE IN PIEMONTE
Torino 30,3; Aosta 30; Alessandria ...; Cuneo 29; Novara 27; Vercelli 24.

MISS ASTI A SALSOMAGGIORE

Da Agliano alle finali

L'astigiana Alessandra Tripodi (foto), studentessa di 17 anni, Miss Asti, è stata eletta Miss Modella domani ad Agliano. Grazie a questo affermazione parteciperà alle finali per Miss Italia a Salsomaggiore. La selezione è stata organizzata dal Napoli club astigiano.

Stasera ultimo concerto

Asti Musica vola il passo a Cinema Cinema

ASTI. E' giunta al termine la rassegna Asti Musica, organizzata per la prima volta dal Comune. Ha accompagnato l'estate degli astigiani per 21 serate, proponendo rock, jazz, canzoni, folk. Questa sera alle 21,30 ci sarà l'ultimo concerto, una festa in piazza San Secondo con la big band del trombettista astigiano Felice Reggio.

Asti Musica, esperimento nato dall'incontro fra l'assessorato per le Culture del Comune e il critico musicale astigiano Massimo Cotto, ha ottenuto una notevole attenzione da parte del pubblico astigiano.

Da domani, le serate astigiane saranno dedicate al grande schermo: al palazzo del Collegio partirà l'altra rassegna organizzate dal Comune, Cinema Cinema. Leggermente ridotta per fare spazio alla musica, proporrà 32 film, ma avventura e impegno. Le proiezioni si terranno ogni sera alle 22, fino al 1° settembre.

SERVIZI A PAGINA 39

E' Franco Carbone, impiegato alle Poste e attivista del «Club Pannella»

Muore a 39 anni in ospedale

Stroncato da malore dopo il ricovero. Candidato nel '94

Franco Carbone è morto a 39 anni

ASTI. E' morto a 39 anni, stroncato da un malore. Franco Carbone, impiegato alle Poste in servizio a Torino ed esponente del Club Pannella, è spirato ieri mattina in ospedale, reparto Medicina, dove era stato ricoverato alcune ore prima. Lascia la moglie e un figlio di 10 anni.

Pare che l'uomo, abitava in via Brofferio, da alcuni giorni lamentasse dolori addominali. Un disturbo che inizialmente non aveva allarmato più di tanto i familiari. Ma il malore si era aggravato lunedì: Carbone era stato visitato al pronto soccorso: dopo le prime cure i medici hanno disposto il ricovero per altri accertamenti.

Nella notte la crisi che si è rivelata fatale: una breve agonia, poi la morte, ieri mattina.

Una notizia che si è diffusa rapidamente in città dove Carbone era molto conosciuto: dopo la militanza in «Lotta continua», aveva aderito al Club Pannella, di cui era tesoriere. Nel '90 e '94 era stato candidato alle amministrative, mentre nel '92 si era presentato alle Politiche.

Sposato con Maria Coppola; dalla loro unione è nato un figlio, Luca di 10 anni.

Originari di Lapio di Lapio (Avellino), i Carbone vivono ad Asti da tempo. Una famiglia molto stimata: la madre, Antonietta Antonellis, 66 anni, è rimasta vedova alcuni anni fa.

Franco Carbone lascia anche due fratelli: Nicola, parrucchiere in Brofferio e Giovanni, artigiano. «Sembrava una cosa da niente - racconta quest'ultimo ancora sconvolto - i medici ci avevano rassicurato che non era nulla di grave: invece Franco è morto».

Un primo responso arriverà dall'autopsia che verrà eseguita stamane alla camera mortuaria dell'ospedale.

I funerali si svolgeranno venerdì alle 10, nella parrocchia di San Paolo; la salma sarà poi tumulata nel cimitero cittadino.

[r. gon.]

LE ALTERNATIVE PER I GIOVANI IN CITTA'

Ottanta giovani hanno aderito all'iniziativa del Comune

Noi, ripulitori di giardini

Collaborano a risistemare le strade e alla catalogazione dell'Archivio storico
Al bosco dei Partigiani installata, con il Wwf, una cassetta per le siringhe usate

ASTI. Estate in città? Per molti ragazzi astigiani non è la prima volta: le feste nei paesi funzionano a pieno ritmo, fino a notte fonda, per rendere vive le vacanze di chi è rimasto a casa.

Ma c'è anche chi ha scelto di impiegare il tempo in attività utili per la città. Sono gli ottanta studenti delle scuole medie superiori che hanno aderito all'«Estate ragazzi» del Comune.

Dal 15 luglio lavorano per registrare le contravvenzioni al Comando dei vigili, catalogare i documenti all'Archivio storico di via Cardinal Massaia, risistemare alcune aree verdi (tra cui Rio Crosio) e vie cittadine (Cofasso, dell'Arazzeria, Micca).

Gli allievi provengono soprattutto dagli istituti «Artom», «Gioberti», «Sella» e «Castigliano». Le future maestre del «Monti» affiancano, nelle attività didattiche, gli operatori dei centri estivi del Don Bosco. Una trentina degli 80 partecipanti all'«Estate ragazzi» lavora sotto le dirette dipendenze dei volontari Wwf. Quest'anno l'iniziativa del Comune ha assunto un carattere specificatamente ambientalista.

«Nella prima settimana - indica Sara Vazzola, attivista del Wwf - i ragazzi sono stati occupati al Bosco dei Partigiani, hanno ripulito i sentieri e potato le siepi. Tra il verde sono state trovate molte siringhe. A quel punto i ragazzi hanno pensato di costruire una cassettina per il deposito degli aghi. Accanto - prosegue l'ambientalista - vi hanno collocato un cartello, con un appello per spronare i ragazzi a uscire dalla droga e con la raccomandazione, in ogni caso, di depositare le siringhe nella cassetta».

Oltre al contenitore, chiuso con un lucchetto, i ragazzi hanno costruito anche nidi artificiali per gli uccelli.

«Nella seconda settimana di 'Estate ragazzi' - indica Sara Vazzola - ci siamo trasferiti a Villa Paolina: abbiamo ripulito la cantina e liberato il bosco dalle piante infestanti. Ciò che colpisce di questi ragazzi è la voglia di fare e anche lo spirito di gruppo che li anima. Molti di loro hanno già chiesto di poter tornare a lavorare nell'estate '97».

Giovani al lavoro nel cimitero ebraico; accanto, la cassetta per raccogliere le siringhe

Da qualche giorno i giovani seguiti dal Wwf si sono trasferiti al cimitero ebraico di via Lamarmora per svolgere lavori di diserbo, pulizia delle tombe e tinteggiatura delle cancellate.

«Estate ragazzi» proseguirà fino al 9 agosto.

I partecipanti, come compenso, hanno diritto all'ingresso gratuito alla piscina comunale di via Gerbi e alla rassegna «Cinema Cinema», che s'inizierà domani nel cortile del Collegio. [l. n.]

Compiti delle vacanze

Al Don Bosco le future maestre aiutano i ragazzi a studiare

ASTI. Duecentottanta studenti delle scuole elementari e medie hanno preso parte per cinque settimane all'«Estate ragazzi», organizzata dall'istituto Don Bosco. Seguiti da una trentina di animatori e da sacerdoti (Lele Miglietta, Walter Rossi e Danilo Allasia oltre a suor Agnese Arduino) i giovani hanno trascorso la fine di giugno e tutto luglio svolgendo al Don Bosco diverse attività.

Dallo sport (calcio, baseball, pallavolo, karate) alla «manualità», imparando a lavorare la «pasta di pane» e inventando composizioni floreali con carta velina. «Tutto questo al mattino - spiega l'animatore Luca Castrignanò, 21 anni - nel pomeriggio organizzavamo invece giochi. Una volta la settimana, quand'era bello, accompagnavamo i ragazzi in piscina; li abbiamo anche portati in gita ai parchi acquatici di Ceriolo e Arquata Scrivia e a Gardaland».

La colorata festa finale, che concludeva anche l'esperienza dei «Cucciolo Camp» ad Acceglio, si è tenuta lo scorso venerdì nel cortile dell'oratorio salesiano con una cena e cui sono seguite scenette e canti.

«Ora il centro estivo prosegue in forma ridotta fino al 9 agosto - ricorda Castrignanò -, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Non c'è il pranzo, ma è stato allestito il laboratorio dei compiti delle vacanze con una decina di 'future maestre del Monti'».

Gli animatori sono: Loris Corna, Paolo D'Andrea, Andrea Musso, Davide Marenco, Francesca Rolla, Elisa Ferrando, Edoardo e Matteo Siccardi, Luca e Paola Robellino, Lisa Cataldo, Valentina Dania, Cristina Goria, Guido Corino, Stefano Baretta, Michele Mazzetta, Fabio Grandi, Marco e Gloria Sona, Alberto Scasso, Federica e Valeria Arri, Simone e Francesca Tollemeto, Giorgia Gazzera, Enrico Ferrero, Alessandro Sacco, Cristian Polazzolo, Roberto Vaccaneo, Chiara Fornaca, Sandra Barbero, Germana Forno, Salvatore Quartararo, Laura Leto, Cristina Piano, Elisa Rosmino, Davide Barbero. [e. a.]

Il gruppo degli del Don Bosco. Accanto, alcuni dei 280 studenti che hanno partecipato all'edizione quest'anno durante dei giochi organizzati

Dopo 10 anni se ne va Renzo Baino

Novità alla Uilm cambia il leader

ASTI. Lascia la Uilm astigiana (350 iscritti) dopo averla guidata per una decina d'anni: la proposta è andare a dirigere i metalmeccanici dell'area Nord-Est di Torino. Ma per Renzo Baino è davvero una promozione oppure si tratta di un allontanamento forzato?

La voce di un sollevamento dall'incarico girava da qualche tempo: in ambienti vicini al sindacato si segnalavano come non buoni i rapporti tra Baino e altri esponenti della Uil astigiana. Dissapori personali che avrebbero cominciato a consumarsi quando alla guida del sindacato di corso Alfieri c'era il tortonese Giovanni Caldana (ha lasciato l'incarico a settembre).

A gennaio la Uil è stata commissariata: le redini sono state affidate a Pietro Cassa, segretario regionale dei metalmeccanici, che ora si occuperà temporaneamente anche della Uilm astigiana.

Intanto stamane alle 10 Baino scioglierà la riserva: dovrà dire se accetta il trasferimento a Torino o se preferisce rientrare in fabbrica (ha avuto il distacco sindacale dalla Profilnastro di Dusino San Michele). L'incontro lo porrà dinanzi al direttivo, il commissario Cassa, Tonino Regazzi (segretario organizzativo nazionale) e Giorgio Rossetti (segreteria regionale). In questi giorni Baino, cognato dell'ex «capo» della Uil astigiana Piero Valpreda, è in ferie: non è stato possibile rintracciarlo.

Renzo Baino lascia dopo 10 anni la segreteria della Uilm. Forse andrà a Torino

Pietro Cassa, intanto, getta acqua sul fuoco. «Chi pensa a un commissariamento della Uilm, sbaglia - precisa - siamo impegnati a un rafforzamento complessivo della Uil, la cui presenza (4500 iscritti) nell'Astigiano è oggi sottodimensionata. La categoria da cui siamo partiti, in questo nostro progetto di rilancio, è proprio quella dei metalmeccanici. Poi toccherà ad altri settori».

Perchè non attendere il congresso provinciale (si svolgerà tra sei mesi) per ridisegnare gli incarichi all'interno delle varie categorie? «Perchè è da un anno che la Uil registra una situazione di sofferenza su questo territorio», indica Cassa. Il dirigente ammette l'esistenza di rapporti non facili tra Baino e altri sindacalisti, ma minimizza: «Renzo ha un carattere come me, un po' difficile: a quanto pare sembra essere una peculiarità di noi metalmeccanici». [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Da stamane si può visionare il piano commerciale

Gli astigiani avranno un mese di tempo per presentare le osservazioni al piano commerciale del Comune. Il progetto è in visione da stamane alla segreteria del municipio: si potrà consultare fino al agosto, data cui dovranno presentate le proposte di modifica. Ulteriori informazioni al 399.499. [l. n.]

Gli esercenti ringraziano per l'animazione nel parco

In un comunicato i commercianti dei giardini pubblici di corso alla Vittoria ringraziano coloro che hanno partecipato alla rassegna di spettacoli e animazione «Riprendiamoci il cuore verde della nostra città» conclusasi di recente. Un grazie particolare viene rivolto agli ambulanti di piazza Alfieri e al Consorzio del mercato coperto. [l. n.]

PRETURA

L'auto era rubata: condannato a un anno e mezzo

Accusato di aver ricettato un'auto Daniele Vacca, 31 anni, attualmente detenuto nel carcere di Quarto, è stato condannato in pretura ad un anno e mezzo di reclusione. L'uomo è stato sorpreso a Pisa a bordo di una Y10 rubata a Torino. [r. gon.]

ARRESTO

«Irriducibile» del coltello deve scontare tre mesi

Un tunisino di anni, Jiliani Tabai è stato arrestato dalla polizia su ordine della magistratura. Deve scontare tre mesi di reclusione per porto abusivo di arma. L'extracomunitario è stato nuovamente denunciato: al momento dell'arresto aveva un coltello.

FURTO

Ape sparisce dal cortile dell'Ufficio Economato

Furto nel cortile dell'Ufficio Economato, in via San Martino. I ladri si sono impossessati di un «Ape 50» del Comune, parcheggiato da dipendente. [r. gon.]

LETTERE AL GIORNALE

Interrogazione su Lapaudin

Invio la presente come risposta alla lettera apparsa sulla «Stampa» del 26 luglio, a firma France- Ronco, nella quale mi insi- il dubbio che io agisca secondo obiettivi diversi da quelli per i quali mi sarebbe stata accordata la preferenza e che mi disinteressi dei problemi ecologici.

Rispondo che non ho potuto partecipare all'assemblea pubblica a Valfenera in quanto, al momento dell'invito, avevo già assicurato la mia presenza all'altra manifestazione, quella a proposito del fisco ingiusto, circostanza da me evidenziata sin da sabato 13 luglio, quando stato contattato ed ho richiesto di concordare diversa data di incontro.

Penso comunque che certi toni non aiutino ad affrontare il problema correttamente e che invece i molteplici impegni tutti giustifichino la richiesta di concordare gli appuntamenti. In ogni che deve essere valutato già il presenzialismo, quanto l'impegno.

A tale fine comunico che già mercoledì 24 luglio ho presentato al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, una interrogazione parlamentare sulla discarica in zona «Lapaudin» in cui chiedo quali analisi specifiche siano state effettuate, che garanzie di sicurezza possa realisticamente offrire l'erigenda discarica; quali sono le motivazioni che hanno indotto la scelta del sito di Villanova; quali le prospettive finalizzate allo smaltimento rifiuti nella provincia di Asti, anche alla luce degli intendimenti della Regione Piemonte nel senso della termodistrizione.

on. Maria Teresa Armosino

«Lavorare in silenzio per la mia terra»

La signora Francesca Ronco di Dusino chiama in causa una lettera sulla «Stampa» del luglio e siccome i suoi appunti riguardano mia funzione pubblica non posso limitarmi ad una risposta privata.

Sono un convinto assertore del fatto che ognuno deve cercare di adempiere al suo dovere nel livello di competenza proprio. Così faccio da Sindaco, così indirizzo il mio mandato senatoriale, stando perciò al mio po-. A Valfenera non c'ero, mi trovavo da un'altra parte a lavorare; per correttezza ed in tempo utile avevo invitato al Sindaco del Comune ospite lettera contenente il mio personale punto di vista, anche se come la penso è ben noto da quando sono vicepresidente del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano.

Gentile signora La ringrazio l'importanza che ha attribuito alla mia persona, Le assicuro che, pur amando molto stare con gente, per carattere e per scelta politica non posso che svolgere il mio ruolo servizio alla mia terra; perciò nel caso in cui, pur magari contribuendo alla soluzione dei problemi, il lavoro silenzioso non mi procuri fotografie e citazioni giornalistiche, pazienza...

Giovanni Saracco

Le lettere vanno inviate alla redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli:
Montemagno:

CROCE ROSSA
: 417.741
: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503;
Costigliole:
Monastero: 0144/88.290
Monale:
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle alle ore 8 a seguire abbassa- dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cavallo
Nizza: Baldi, via C.Alberto

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Calliano: 928.444
: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.5468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999 788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
d'Arazzo: 408.160
: 975.910
Villafranca:
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento telefono 112

530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

ASTI

NATI: Fabio Graziano, Settime; Luca Renosio, Montaldo Scarampi; Michela De Filippis, Villanova; Francesca Borello, Agliano; Marina Nisi, Villanova; Irene Quirino, Montamagno; Alberto Perna; Beatrice Torchio; Silvia Amerio, Castellaro; Gabriele Pulina; Marco Bellussi, Monale; Michael Testa; Mara Carnielatto, Moncalvo; Neomi Spinoglio, Casorzo; Federica Conte; Luca Cazzolato, Vigliano; Noemi Del Bosco, San Damiano; Paolo Bosca, San Damiano; Davide Mancuso; Anna Ferraro, Refrancore.

NIZZA

MORTI: Orsola Testa, 79 anni; Sergio Scoffone, 46; Pierino Benazzo, 87; Savino Zorzi, 74; Francesco Cordara, 82; Margherita Rapetti, 56; Assunta Frezzato, .
Pierfrancesco Borio; Federico Corti; Blagojce Gorgoski; Valerj Artusio; Andrea Orlando; Paolo Bigliani; Igor Zezoski; Gianluca Porzio; Valentina Grasso; Giulia Grimaldi; Elisa Longu; Elena Montalto; Stefano Cassinelli; Marco Maccabiani; Davide Guercio; Giulia Gatti; Luca Pavanello; Sabrina Porta; Mariafelice Scarpitta; Valentina Allegro; Francesco Genzano-Rita.
MATRIMONI: Raffaele Lupo, portalettere, con Rachele Orecchia, in attesa di lavoro; Pasquale Urgo, impiegato, con Claudia Rivella, impiegata; Alessandro Diotti, farmacista, con Irma Bersano, insegnante.
SI SPOSERANNO: Daniele Arsilio Tedesco, operaio, con Maria Alicja Wiatrzyk, casalinga; Paolo D'Acunto, operaio, con Monica Castiglione, casalinga; Giovanni Battista Manzo, operaio autista, con Franca Aloi, bracciante agricola; Aldo Conzatti, carabiniere, con Simona Ameglio, educatrice; Giovanni Polini, pensionato, con Maria Benvenuta Zanchetta, agente di commercio; Enrico Quaglino, imprenditore, con Laura Cavanna, operaia; Fabio Camera, impiegato, con Lorella Sronda, impiegata; Stefano Boschi, farmacista, con Claudia Buzzi, farmacista; Giuseppe Enrico Barbero, operaio, con Maria Cavestro, operaia; Paolo Basso, idraulico, con Milena Mastropietro, commessa; Gian Luigi Arnaldo, meccanico, con Daniela Gabutto, collaboratrice domestica; Luciano Bianchessi, impiegato, con Annalisa Dolcemascolo, impiegata; Mario iti, meccanico, con Monica Fasano, infermiera professionale.

COSTIGLIOLE

MORTI: Giuseppe Pippione, 75 anni; Olga Borio, 90; Luigi Roggero, 78.
NATI: Rosa Seccia.

Si conclude la pubblicazione dei risultati degli esami alle superiori

I maturi oltre quota 96%

La commissione più severa al Castigliano, la più generosa al Pellati di Nizza
Record di 60 al «Monti». Grande interesse per i corsi universitari astigiani

Maturi con 60 al «Giobert». Omar Marletti di Asti e Luisa Pagliasso di Refrancore

I risultati del 1996

	MATURI	60/60	NON MATURI
LICEO CLASSICO ALFIERI	50	[illegible]	—
LICEO SCIENTIFICO VERCELLI	130 (1P)	5	[illegible]
LICEO SCIENT. GALILEI NIZZA	69 (1P)	[illegible]	—
ISTITUTO MAGISTRALI MONTI	128 (12P)	10	3P
ISTITUTO COMMERCIO SELLA	63	5	—
ISTITUTO AGRARIO PENNA	35	1	—
ISTITUTO PROF. CASTIGLIANO	[illegible] (5P)	1	18 (3P)
MAGISTRALI S. GIUSEPPE	25	1	—
ISTITUTO PELLATI NIZZA	82	6	—
ISTITUTO ARTOM	118 (6P)	4	—
ISTITUTO GIOBERT [illegible]	173 (18P)	7	5 (3P)
ISTITUTO GIOBERT GEOMETRI	46 (0P)	1P	20 (19P)
IPSIA CASTELNUOVO [illegible] BOSCO	26	[illegible]	—
MAGISTRALI N.S. DELLE GRAZIE	[illegible]	3	—
ISTITUTO D'ARTE AL[illegible]	57 (2P)	2	1
GAUSS ODONTOTECNICI	10	—	—
MARELLO SCIENTIFICO	32	—	—
MARELLO RAGIONIERI	20	1	—
MAGISTRALI PURIFICAZIONE	14	—	—
MANZONI RAGIONIERI	24	—	—
MANZONI GEOMETRI	34	—	—
LINGUISTICO FOSCOLO	19	[illegible]	—
TOTALE	**1263 (42P)**	**59 (1P)**	**48 (25P)**

P = PRIVATISTI

ASTI. A scrutini terminati, nelle scuole superiori si fa il bilancio dei risultati dell'esame di maturità '96. L'impressione, manifestata «a caldo» dagli studenti, che le commissioni fossero severe non ha trovato seguito negli esiti. La percentuale dei promossi è comunque alta.

Sono 1263 gli studenti risultati «maturi» (il 96,3%), sui 1311 candidati che hanno sostenuto l'esame. La percentuale dei respinti si attesta sul 3,7%, pari a [illegible] ragazzi (di cui [illegible] privatisti).

In alcuni casi la preparazione [illegible] ha lasciato dubbi: tutti promossi [illegible] liceo classico Alfieri (50), Sella (turismo [illegible] commercio, 63), agrario Penna (35), Ipsia di Castelnuovo Don Bosco (28). «En plein» di promossi anche negli istituti privati e in provincia (liceo Galilei di Nizza, 69; Pellati, 82; Nostra Signora delle Grazie, 64).

Per quanto riguarda i respinti, si segnalano il Castigliano (professionale per l'Industria [illegible] l'Artigianato, dove sono stati 18, di [illegible] tre privatisti) e i geometri del Giobert: 20 respinti di cui 19 privatisti (una commissione ha valutato, [illegible] esaminati, solo sei maturi, concedendo peraltro un 60).

Il record del maggior numero di 60 è andato alle magistrali Monti che può «vantarne» dieci, tutte ragazze. Il primato femminile delle più preparate [illegible] senza dubbio a Nizza, in particolare alle allieve del «Pellati», dove Simona Gallo di Nizza, Michela Menabreaz e Chiara Spanu (entrambe di Canelli) si sono diplomate con [illegible] e lode.

Parecchi neo-diplomati hanno già confermato l'intenzione di iscriversi all'Università dopo un «ragionevole» periodo di ferie. Tra questi, numerosi quelli intenzionati a preferire la Facoltà [illegible] Economia [illegible] Commercio di Asti, mentre molta curiosità suscita il diploma [illegible] assistente sociale che partirà a novembre sempre nel capoluogo, per il quale le pre-iscrizioni [illegible] ricevono [illegible] fino ai primi di ottobre.

Dal prossimo anno accademi[illegible] (1997/'98) inoltre l'Associazione universitaria Astense dovrebbe offrire la possibilità [illegible] frequentare il corso per diventare consulente finanziario. Le informazioni per il corso di servizio sociale si ricevono alla segreteria dell'Università, 590.423, e all'Informagiovani, 433.308.

Archiviato la Maturità '96, il mondo della scuola [illegible] prepara intanto al prossimo anno scolastico: in provveditorato per 10 giorni si possono consultare le graduatorie provvisorie degli aspiranti a una nomina a tempo indeterminato per insegnare in scuole e istituti di 1° e 2° grado.

Enrica Cerrato
Manuela Tafiano

Promossi

Al Giobert e Purificazione

ASTI. [illegible] conclude la pubblicazione dei nomi dei diplomati nella Maturità 1996. Completiamo anche l'elenco di studenti che al Giobert (ragionieri) hanno conquistato [illegible] punteggio [illegible] 60/60. Tra gli altri risultano Omar Marletti di Asti e Luisa Pagliasso [illegible] Refrancore (il suo nome [illegible] comparso [illegible] giorni scorsi). Omar conta i giorni che lo separano dalla completa riabilitazione (porta il gesso [illegible] braccio), dopo che si è fratturato un dito tra gli scritti e gli orali correndo in go-kart. «La mia grande passione - dice - sono i rolly. Il futuro spero mi riservi subito un lavoro, non ho intenzione [illegible] iscrivermi all'Università». Il ragazzo vive con la mamma Jole Montersino, insegnante elementare.

Istituto «Giobert» 5ªE: Silvia Carbone, 60; Sandra Cherchi, 46; Cinzia Deambrosis, 58; Doriana Duretto, 46; Lorenza Gai, 42; Manuela Gatti, 40; Monica Marisotto, 50; Cinzia Mariuzzo, 46; Alessandra Rosco, 46; Paola Scaglione, 48; Marita Scribano, 48; Andrea Tedaldi, 52; Clara Trento, 60; Cristina Vincoli, 52, Milena Vitt, 44.

5ªD: Dario Abrigo, 52, Valeria Boero, 54, Francesco Forina, 50, Marco Gabotti, 48; Emanuela Giovinazzo, 46, Diego Gnan, 44; Alfia Laudani, 56; Vittorio Maffè, 54, Roberto manfredi, 42, Omar Marletti, 60; Ilaria Pennone, 58, Claudia Piccillo, 48, Ivana Rofrano, 44, Alessandro Steffanini, 40; Daniela Stradella, 54, Daniela Tomalino, 48; Manlio Tralli, 44; Monica Volpe, 46.

Privatisti: Monica Berrino, 40; Cinzia Bo, 48, Giuseppe Cancellaro, 36, Francesca Ciliberto, 36; Silvana Ciola, 36, Tiziana D'Attis, 36; Antonio De Marco, 38; Maria Dipierro, 36, Alina Gennaro, 36, Pieraldo Gentile, [illegible], Ezio Grasso, 38, Andrea Lesino, [illegible], Ombretta Negro, [illegible], Luisella Novelli, 36 Sara Pesce, 40; Alfonso Stivala, 36; Stefania Vernino, 36.

Magistrale «S. Giuseppe» Antonia Adurno, 54, Emanuela Altermin, 36, Claudia Artuffo, 45; Valentina Barbera, 36; Assunta Ben Mumin, 45; Tiziana Calvarese, 60; Elisabetta Cinus, 36; Ilaria Cotto, 48, Valentina Gentile, 50, Loretta Magnone, 39, Erika Marino, 36, Sonia Martini, 48; Antonina Mazzeo, 44, Sandra Musiu, 44; Barbara Musso, 48; Elena Musso, 38; Antonella Negro, 45, Monica Pasquero, 50, Ombretta Pozzatello, 41, Serena Rosina, 41; Stefania Stocco, 52, Emanuela Terranova, 42; Luigina Trecarichi Scauzzo, 50, Sara Vercelli, 46, Cristina Zanfordin 44

Istituto magistrale «Nostra Signora della Purificazione»: Barbara Baratta, 54, Francesca Bruscella, 55, Claudia Chivorella, 36, Maria Daniela Fratacci, 52, Alessia Gamalero, 55, Valentina Lessio, 39, Fabio Masera, 52, Romina Mattana, 40; Michela Orlandinotti, 50, Michela Poggio, 58; Marzia Poletto, 45; Marianna Riccardi, 44, Giulia Tomarelli, 40, Sara Vinci, 43

Maturi con 60 al «Giobert». Omar Marletti di Asti e Luisa Pagliasso di Refrancore

Il corpo trovato in mare a Lavagna: vittima di una caduta o di un malore?

Ancora mistero sulla morte dell'avvocato-orefice nicese

NIZZA. Emozione ha destato in città la notizia della morte di Paolo Ludovico Marchisa, annegato due giorni fa nel porto di Lavagna. Marchisa aveva 74 [illegible] ed era noto in città [illegible] orefice, anche [illegible] fino alla metà degli Anni '50 aveva esercitato la professione di avvocato. Lasciò i tribunali nel '55 e proseguì nell'attività di famiglia, nell'oreficeria omonima, all'inizio di via Maestra, nel cuore del centro storico. L'uomo, dopo essere andato in pensione, cedette il negozio: [illegible] quel momento la sua vita è trascorsa tra la casa di Nizza in via Migliardi e la località ligure dove ha trovato [illegible] morte. A Lavagna, Marchisa possedeva una piccola imbarcazione da diporto, chiamata «Lella», nome della figlia, laureata in giurisprudenza, dipendente della Usl 19 ad Asti.

«Un uomo che ha sempre amato moltissimo il mare - lo ricorda il collega Gerardo Serra - era passato a trovarmi una quindicina di giorni fa. Rammento che era felice soprattutto quando poteva andare in barca [illegible] pescare». La scoperta della morte del-

L'avvocato Paolo Marchisa, 74 [illegible]

l'avvocato, è stata casuale: lunedì mattina due operai che sta[illegible] eseguendo lavori di muratura sulla diga del porto, hanno visto il corpo nell'acqua, galleggiare [illegible] il viso rivolto al fondo marino, [illegible] due barche ormeggiate. Vicino alla passerella della barca, un quattro metri con motore fuoribordo, c'era un tavolino da campeggio apparecchiato [illegible] piatti [illegible] bicchieri, [illegible] senza più traccia di cibo, segno che Marchisa aveva consumato la [illegible]. Accanto, era parcheggiata la Rover del professionista.

Difficile stabilire come il corpo dell'uomo sia finito in acqua: [illegible] l'autopsia a stabilire l'ora della morte e di conseguenza si potrà capire se l'avvocato è caduto in acqua per un malore oppure è scivolato battendo il capo lungo la murata del porticciolo. Non è ancora stata fissata la data dei funerali, nell'attesa che i medici eseguano l'esame necroscopico ed il magistrato ligure consenta il trasporto della salma.

Ma il mare quest'estate ha già mietuto un'altra vittima astigia[illegible] pochi giorni fa, Ermenegildo Paracchino di 84 anni è stato colto da malore [illegible] Chiavari mentre faceva il bagno: vani i soccorsi dei bagnini, intervenuti subito con massaggi cardiaci [illegible] respirazione bocca a bocca. L'anziano astigiano, pensionato dell'Ferrovie, [illegible] padre di Silvio Paracchino, dipendente della Cassa di risparmio di Asti [illegible] consigliere comunale [illegible] Alleanza nazionale.

[e. ce.]

VIGNOLE LE SAGRE

Montegrosso in sfilata porterà «Batù e carità»

Faustino Danzi, 44 [illegible], presidente della Pro loco di Montegrosso Accanto, Pietro Arnaldo, «Pietrin», alla sfilata delle Sagre

MONTEGROSSO. Se continua così, tra qualche anno le [illegible]ro loco saranno tutte in crisi. Ci sono troppe difficoltà di carattere burocratico e fiscale», lamentano Faustino Danzi, presidente e Umberto Pastore, uno dei responsabili della cucina alle «Sagre». «Ma amiamo il nostro sodalizio [illegible] siamo disposti [illegible] farci in quattro. Ce la metteremo tutta anche stavolta» aggiunge Vittorio Guido Bertolino, vice presidente, ex capostazione di Montegrosso.

La Pro loco è nata agli inizi degli anni Settanta. Ci sono stati dei momenti di «ferma». Ha ripreso l'attività alla grande nel '90. L'anno scorso è stato eletto presidente Adelmo Rainero, ma per motivi di forza maggiore ha dovuto lasciare nel maggio del '96. Faustino Danzi ha preso il suo posto. «Adelmo ha saputo darci la carica», commenta il successore. [illegible] luogo dove si fanno questi discorsi è «La [illegible]castagna». Si chiama così perché i tavolini del buffet-ristorante della stazione sono all'ombra di due grandi ippocastani. Il buffet [illegible] in una struttura in legno, costruita alla fine dell'Ottocento, alcuni mesi dopo [illegible] stazione ferroviaria, nel 1892. Sotto «La castagna» [illegible] decidono le sorti del paese, si perfezionano contratti, si fanno affari con una stretta di mano.

A Montegrosso ricordano il pittore Enrico Paulucci, ora novantacinquenne. Sua sorella ha sposato l'ingegner Mario Mondo, appartenente ad una delle famiglie storiche del paese. Spesso lo si vedeva a ritrarre paesaggi e scorci di borghi. Nell'83 ha donato suoi dipinti per un'asta a favore della Casa di riposo.

A Montegrosso anche Fran[illegible] La Neve, che fu medico della Juventus, aveva la cascina, che ora è di proprietà [illegible] Ceresér, il libero del Torino all'epoca dell'ultimo scudetto.

Interessante sapere che esistono due confraternite dei «battù». Una fa capo alla chiesa di San Rocco, l'altra [illegible] quella dell'Annunziata. Le due chiese sono custodite rispettivamente da Giovanna Coletta e Giuseppina «Pinota» Cortese.

E proprio nella sfilata delle «Sagre» Montegrosso rievoca la processione storica dei «battuti», con la partecipazione delle due confraternite [illegible] del gruppo delle «Figlie di Maria» Ci sarà il carro con le bacheche originali che recano i [illegible] dei soci fondatori (inizio 800) e il Priore, che controlla a vista le «carità», una grossa focaccia issata su un palo, che veniva venduta all'incanto per aiutare i poveri.

Il piatto [illegible] una conferma nel nome della tradizione: «fritto misto alla piemontese», che l'anno scorso ha avuto il secondo premio. Il vino sarà il barbera delle «Tane», selezionato da Livio Cavagnino e Leo Fassio. L'artefice dello stand è Enzo Gazza, falegname con laboratorio ad Isola.

Ma prima delle Sagre a Montegrosso faranno la festa patronale di agosto, con la fiera di istituzione «albertina». Quest'anno verrà organizzato il carnevale a cavallo. Responsabili dei costumi sono Giuseppino Masino, Elena Bianchi, Nadia Guerci, mentre Michele Lo Re, Angelo Barbero ed Ernestino Tarasco, provvedono ai cavalli.

L'8 dicembre ci sarà la Fiera del tartufo. I decani dei «trifulau» montegrossesi sono Emilio Bianco di Vallumida e Elmo Curto, di regione Topie.

Una curiosità: [illegible] sta costituendo in paese una squadra di calcio femminile, per interessamento delle intraprendenti Mo[illegible] Masino e Elena Bianco.

Armando Brignolo

LA PRO LOCO

La Pro loco di Montegrosso è nata circa 25 anni fa. Il primo presidente è stato Michele Marchisio. Tra i soci fondatori Livio Cavagnino, Romano Duretto, Ferruccio Mondo.

La sede è nel Palazzo del mercato, in piazza della stazione e il recapito telefonico è al numero 951.452. I soci sono centoventi.

Questi i membri del direttivo della Pro loco: Faustino Danzi, 44 anni, ferroviere, due figli, presidente; Vittorio Guido [illegible]ertolino, Adelmo Massasso, Ferruccio Mondo, vice presidenti. Nadia Guerci, Walter Aluffo, Roberto Arnaldo, segretari, Fabrizio Bertolino, Elena Bianco, Maurizio Cassinari, Livio Cavagnino, Arturo Danzi, Vincenzo Mondo, Giovanni Conti, Leo Fassio, Marina Ferro, Pier Luigi Garberoglio, Enzo Gazza, Umberto Pastore, Bruno Pia, Luigi Roero, Sabrina Roero, Dante Rogina, Ercole Rogina, Franco Zavattero

Montegrosso ha circa 2200 abitanti ed è diviso tra la parte nuova, più commerciale, in basso lungo la Asti-mare e quella vecchia in collina.

Il paese ha un bellissimo centro storico, con una grande piazza panoramica

[illegible] di sopra delle case si erge maestoso il castello medievale costruito nel XIII secolo (privato). La chiesa parrocchiale di San Secondo e Matteo ha [illegible] pronao neoclassico. Degne di attenzione le chiese barocche di San Rocco e dell'Annunziata.

La stazione ferroviaria, nella piana, è stata dismessa e [illegible]quistata dal Comune. Diventerà sede di rassegne e incontri.

[a. b.]

CASTAGNOLE [illegible]

Si riunisce stasera la commissione urbanistica

La commissione Urbanistica del Comune di Castagnole Lanze si riunirà stasera, in municipio, per esprimere il parere sulle osservazioni al piano regolatore presentate dai cittadini La riunione, preceduta nelle settimane scorse da altri incontri, è fissata per le 21. **[l. n.]**

Il sindaco Bielli nella commissione Anci

Il sindaco di Canelli Oscar Bielli, componente del Consiglio Nazionale Anci, è stato designato dall'Associazione nazionale Comuni d'Italia a far parte della Commissione nazionale che si occupa delle problematiche dei piccoli Comuni.

Si discute in Consiglio sui lavori alla torre civica

Stasera alle 21 il Consiglio comunale discuterà tra l'altro la ristrutturazione della torre civica e l'approvazione di piani preliminari per l'asfaltatura di strade del concentrico e delle frazioni. **[m. t.]**

Campo Wwf a Villa Paolina con i giovani Biberach

E' riservato a 10 ragazzi astigiani ed altrettanti di Biberach il progetto di scambio internazionale organizzato da Comune e Wwf e patrocinato dalla Comunità europea. Il campo durerà dal 27 agosto al [illegible] settembre e avrà come sedi principali Villa Paolina a Valmanera e la comunità Monte Tabor a Valgera. In programma equitazione, trekking, calcio, pallavolo, ma anche attività ecologiche e sociali Quota di partecipazione: 350 mila lire. Per iscrizioni e informazioni telefonare al 271.768 33.197 **[l. n.]**

SAN DAMIANO

Iniziativa del Comune per adottare i cani randagi

«E' possibile adottare un randagio»: è il titolo della campagna lanciata dal Comune per dare un nuovo padrone agli 8 cani affidati al rifugio 'Gretel' di Santa Vittoria d'Alba. Per informazioni rivolgersi [illegible] Servizi sociali. **[cl. o.]**

SAN MARZANOTTO

Rubano sigarette per cinque milioni

Lodri a San Marzanotto nella tabaccheria di Sergio Morello, 67 anni: sono [illegible] rubate circa 140 stecche [illegible] sigarette per un valore di oltre cinque milioni.

«Dalla terra alla luna»

Renzo Arato in «vivere» [illegible] poeta

PORTACOMARO. Prosegue fino a venerdì la rassegna «Dalla terra alla luna». Stasera alle 21,30 è prevista una rappresentazione comico-scherzoso di «Giulietta e Romeo».

Dalle 22,15, l'attore astigiano Renzo Arato interpreterà le poesie di Giacinto Grossi. Alle 23, la compagnia «Casa della luna azzurra» presenta lo spettacolo «Paesaggi italiani». L'ingresso a tutti gli appuntamenti è libero.

Domani a partire [illegible] 20,30 si disputerà la finale di tamburello a muro alla vecchia maniera. Venerdì alle 21 si terrà [illegible] «kermesse» finale con cavalli, cavalieri, poeti e traitori a «testa calda» che raggiungeranno in corteo Migliandolo, in occasione della festa patronale.

In paese sono sempre aperte alcune mostre fotografiche; si può cenare [illegible] le specialità della Pro loco e degustare vini alla la Bottega del Grignolino.

[bru. m.]

Rivista della biblioteca

Nelle «Pagine» si racconta la storia [illegible]

MONCALVO. «Pagine moncalvesi» è il neonato bollettino semestrale della biblioteca «Fran[illegible] Montanari», da alcuni giorni in distribuzione gratuita. E' un fascicolo di 48 pagine, supplemento alla rivista «Il Platano», pubblicata dall'associazione Amici di Asti.

Sul primo numero compaiono saggi su episodi e personaggi storici, come l'inventore moncalvese Alessandro Bonaventura, filosofo e astronomo. Ci sono notizie sulla iniziative della biblioteca e una recensione della biografia [illegible] Montanari edita dal Comune. Collaboratori del primo [illegible] di «Pagine moncalvesi» sono Alessandro Allemano, presidente del Consiglio di biblioteca, il bibliotecario Antonio Barbato, Corrado Camandone, Piero Gallo e Simonetta Satragni. La collaborazione è libera; gli studiosi di storia locale possono rivolgersi al 917.427. **[bru. m.]**

SAN DAMIANO

Stasera ultimo incontro

Usi e costumi da leggere ad [illegible]

SAN DAMIANO. Stasera si conclude il primo ciclo di lettu[illegible] promosse dalla biblioteca comunale. Saranno letti brani sul tema «Scene di vita famigliare nella letteratura italiana, con attenzione ad usi e costumi delle regioni». L'appuntamento è alle 21 nei locali di via Roma.

Intanto il Comune ha tracciato un bilancio della rassegna «Musica sotto le stelle», pro[illegible] dall'assessorato alla Cultura. «L'iniziativa ha avuto successo - afferma il sindaco Alberto Marinetto - lo testimoniano le presenze in piazza Libertà. La prima serata con l'orchestra 'San Francisco music' e la 'Katzir dancing school' e l'ultima con le sandamianesi Diapason hanno registrato ognuna oltre mille spettatori». Gli altri incontri con «Chantant quartet», «Flutensemble» [illegible] «International Saxophone» hanno superato i 700 ascoltatori ciascuno. **[cl. o.]**

A Ferrere cresce l'attesa per i prestigiosi tornei d'agosto

Un festival di bocciate

Parata di campioni al Bar Gino

Le gare si disputeranno sui campi del bar Gino. Accanto l'organizzatore, Enrico Vione

FERRERE. Il paese torna come ogni estate a trasformarsi per più ■ ■■■ settimana in «capitale delle bocce», ritrovo da ■■■ perdere per i giocatori ■■■ solo piemontesi, ma liguri e lombardi. S'inizia sabato in frazione Gherba dove, inserita nella fe■■ patronale di Madonna della Neve, stanno preparando quattro giorni di bocciate e tiri a punto. Tra dieci giorni (10 agosto) comincia ■■■■ l'ormai storica maratona organizzata dal bar Gino, arrivato alla 26ª edizione.

Organizzata dall'instancabile coppia formata da padre e figlio, Luigi ed Enrico Vione la competizione terminerà ve■■■ 16 con la tradizionale cena, finale e premiazione del torneo.

Ancora una volta i Vione ricordano che le iscrizioni si ricevono a partire dalle 13 di sabato 10. «Non si accettano prenotazioni telefoniche - ribadisce Enrico - Se le ■■■ vanno come nelle edizioni precedenti, ci vorrà meno di un'ora ad arrivare al tetto massimo fissato in 256 coppie».

Come sempre il torneo avrà la sovrintendenza di Luigi «Gino» Vione, memoria storica della manifestazione. Nel 1970 la formazione dei «fondatori» era formato da Ettore Franco exgiocatore ■ A, Francesco Benotto, Vione, Giovanni Massocco, Mario Fracchia e Gino Gai. In programma comprende inoltre il memorial Beppe Vione e ■ trofeo Casella. Ma gli organizzatori annunciano anche qualche novità negli abbinamenti delle categorie.

«Per rendere più interessante la gara ■ aggiungere un po' di sale» dice Enrico. Cresce intanto l'attesa per sapere quali saranno i campioni astigiani che scenderanno quest'anno sui campi di bocce del bar Gino. L'anno passato la vittoria è andata alla coppia dei biellesi Cassina-Menin.

Informazioni telefonando al 934.481/934.481. La quota di partecipazione è ■ 55 mila lire a coppia. [m. t.]

Le prime sfide alla Gherba

Da sabato via agli incontri in palio sterline e marenghi

FERRERE. Le bocce saranno l'attrazione della festa patronale della Madonna della Neve organizzata in frazione Gherba.

S'inizia sabato 3: l'appuntamento è al ristorante dell'Allegria, tel. 934.112 per le serate danzanti, mentre per le partite (limitate a 32 coppie) si utilizzeranno i campi tracciati della Gherba e del bar Gino.

Il via sarà dato alle 14 con la gara a coppie fisse (formazioni C e D): con due partite vinte si avrà diritto ai premi che comprendono dollari d'oro, sterline, marenghi, medaglie, cantinette di vino e prodotti locali. Alle 21 la festa prosegue con il liscio del gruppo «Ciao Paise».

Domenica 4 agosto alle 8,30 tradizionale gara ■ bocce a poule con formazione B-C-C-C: alle 21 ■ danza con «Antonella e gli Zenit».

Lunedì 5 alle 14 gara a bocce a coppie alla baraonda (si gioca alla piemontese), alcuni giroini sono già in programma per stasera 31 luglio, domani 1 agosto e venerdì).

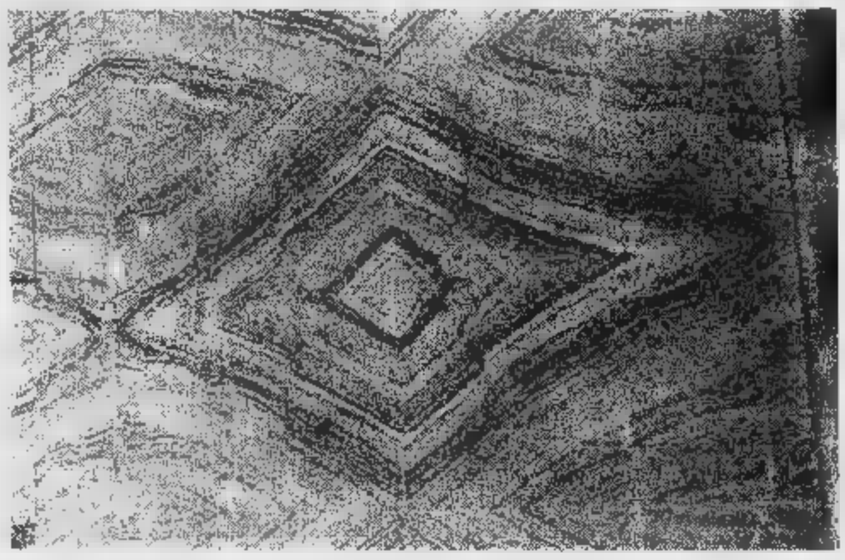
La festa prevede alle 21 la possibilità ■ assistere allo spettacolo dell'orchestra di Beppe Carosso.

Mercoledì 7 agosto alle 14 gara a bocce vuote (si gioca alla piemontese) con premi in medaglie d'oro.

Serata danzante con «I Langarölis». Le iscrizioni si ricevono telefonando al ristorante dell'Allegria.

In paese, dopo il fitto programma dedicato alle bocce, ■ sarà una battuta d'arresto nelle manifestazioni fino alla fine di agosto quando la passione per il pallino sarà soppiantata da quella per i cavalli con il palio dei borghi che ogni anno raduna migliaia di spettatori ■ rappresenta una sorta di anteprima della ■■■sa di Asti (in programma la seconda domenica di settembre) con la partecipazione di molti dei fantini che ■ daranno poi battaglia nel capoluogo. [m. t.]

FERRERE MARMI
Di COGNOLATO Roberto
Via San Secondo, 4
14012 FERRERE d'ASTI
Tel. (0141) 934.183



lavorazioni marmi - graniti
edilizia funeraria

EDILGAMMA S.d.S.
Vendita ■ piastrelle • arredi bagno • sanitari
caminetti ■ barbecue

COSTRUZIONE
CAPANNONI IN FERRO
CARPENTERIA IN FERRO
VIGLIONE
VIA TORINO, 80 - FERRERE D'ASTI
TEL. 0141/934334 abitazione
934209 capannone

Costruzione capannoni,
silos, carpenteria varia

BROSSAIMPIANTI
di Brossa Paolo
Riscaldamento civile industriale
Climatizzazione
Trasformazione metano
Idro sanitari
Antincendio
Canalizzazione
Lattoneria
FERRERE - Via Montalcini, 16
Tel. ■ Fax 0141- 934335

La tradizione piemontese nei vini
VI. M. B.
di Viglione B.& C. s.a.s.
Consegna in Piemonte
Liguria e Lombardia
«Un bicchiere a tavola...
...per il piacere di ogni giorno»
14012 FERRERE D'ASTI
Frazione Gherba, 31
Telefono (0141) 934.109 - Fax 934.568

DEMARIE CUSCINETTI s.a.s.

di DEMARIE L. & C.
CUSCINETTI - A SFERE E RULLI

10024 MONCALIERI (TO) - Corso Roma, 14/1 - Telef. (011) 640.36.64

Casale, uno scaricabarile sull'ennesimo problema ecologico in città

Green Point, bomba a tempo

Il curatore fallimentare: «La bonifica tocca al Comune». Il sindaco: «Troppo comodo ci pensi il proprietario del capannone». Ma l'interessato per ora non ne vuol sapere

CASALE. La bomba ecologica chiamata «Green Point» se sta lì, rinchiusa in un capannone grigio, sotto il sole cocente d'estate. Esattamente un anno fa gli abitanti di Casale Popolo fatto scoppiare puteferio, coinvolgendo Comune, Usl, Provincia.

Ma la montagna di fusti contenenti rifiuti tossici si muove, perchè nessuno sembra abbia il potere di farla portare via. Solo anno fa, il sindaco ordinava e riordinava alla Green Point di trasferire un centro di smaltimento autorizzato i fusti inquinanti. Una scusa, una proroga, un'altra scusa, un'altra proroga. Poi la denuncia alla Procura e il sequestro dello stabilimento.

Da novembre si è iniziato a sospettare che ci sarebbe voluto del tempo - chissà quanto - perchè la «bomba» venisse rimossa. I soci della Green Point hanno preferito percorrere la strada della richiesta di fallimento, accordata dal tribunale.

Ora la situazione è nelle mani del giudice delegato Antonio Viti e del curatore fallimentare Enrico Bianchi.

Chi farà in modo per liberare lo stabilimento dai fusti nocivi? «Non spetta a noi - spiega l'avvocato Bianchi - Aspetto dall'ente pubblico un segnale per un incontro affinché si faccia carico dello smaltimento».

Ma il sindaco Riccardo Coppo pone un alt deciso. «Il Comune non si sottrae ai propri obblighi, ma non intende sostituirsi a chi ha delle responsabilità ben precise. E' troppo comodo mettere in moto delle attività delicate, tra l'altro tramite società a responsabilità limitata, senza cauzioni particolari, per poi abbandonare i rifiuti e pretendere che sia la finanza pubblica, e quindi i cittadini contribuenti, a farsi carico di un'attività quanto meno incauta».

Il sindaco sottolinea come la legislazione a questo proposito tutto inadeguata e annuncia che proprio il Comune di Casale si farà promotore del Ministro dell'ambiente di una proposta di normativa che dia maggiori garanzie. Il fatto la proposta parta da Casale un caso, visto che precedenti «attività incaute», come le definisce Coppo, ne ha subiti più d'uno: l'inquinamento dell'acquedotto esempio eclatante.

proprietario dello stabilimento affittato alla srl Green Point non ha nessun ruolo in questa vicenda? Luigi Coppo, indaffaratissimo con la sua azienda di prodotti chimici al Valentino, non ha il tempo di fornire delucidazioni. A lui la Provincia aveva dato l'autorizzazione per lo smaltimento di rifiuti speciali poi ne aveva concesso la volturazione alla Green Point srl. Coppo non si era fatto dare garanzie dalla società? «Si era pattuita una somma, ma poi è stata versata» si limita a dire annunciando, caso mai, di volersi «insinuare» fra i creditori del fallimento.

Silvana Mossano

La Green Point. I rifiuti tossico nocivi della azienda giacciono a Casale Popolo da più di un e la situazione precipita

Il Comune vuole spostare tutti gli istituti S. Defendente

Ad Acqui un «campus» per le scuole superiori

ACQUI TERME. Una nuova «cittadella scolastica» San Defendente. E' la proposta lanciata giorni dall'Amministrazione comunale alla della precaria situazione degli edifici scolastici, sparsi un pò ovunque in città. Molte strutture scolastiche degli istituti superiori rappresentano un grattacapo per quanto riguarda gli aspetti dell'adeguamento alle recenti norme di sicurezza, tenuto conto anche della loro «anzianità di servizio».

«La proposta, è quella accentrare a San Defendente tutte le scuole medie superiori, in a nuova strutture che risponda alla moderne esigenze didattiche - dice il sindaco Bernardino Bosio -. Naturalmente, il progetto, verrà realizzato in collaborazione con la Provincia con la quale abbiamo già avuto nei giorni scorsi un'incontro. In questo modo, verrebbero risolti molti dei problemi cronici delle scuole superiori: ad esempio la mancanza di una grande aula magna, per incontri che possano coinvolgere gli alunni di più istituti, o la sistemazione di strutture scolastiche tecnologicamente avanzate come i laboratori d'informatica e linguistica, che potrebbero benissimo essere utilizzati da più istituti scolastici».

Secondo gli amministratori comunali il nuovo «villaggio globale scolastico» risolverebbe il probleme dei numerosi spostamenti degli alunni che devono raggiungere ogni giorno le strutture sportive in regione Mombarone per le lezioni di educazione fisica.

Ma come verranno trovati i soldi necessari per realizzare questa opera, che molti definiscono faraonica? «Il Comune cederà gli edifici scolastici di sua proprietà che verranno svuotati alle imprese, le quali si impegneranno in cambio a realizzare il nuovo complesso scolastico a San Defendente» spiega l'assessore alla Pubblica istruzione Danilo Rapetti. Il progetto dovrà ora definito nei dettagli.

[g. l. f.]

Il sindaco Bernardino Bosio

Morte

Muore a trentotto anni per grave malattia virale

E' stato stroncato da grave malattia virale il monferrino Candido Barretto, 38 anni, che abitava con la madre Angela Frassineto. Lascia anche figlioletto, Francesco. I funerali svolti ieri. **[s. m.]**

Casale

Lavori: Magnocavallo chiusa al traffico

Via Magnocavallo riaprirà al traffico domani, come era stato anticipato. E' stato aperto un cantiere per lavori alla rete fognaria In alternativa viene usata via Piccaroli per accedere a piazza Rattazzi. **[s. m.]**

Casale

Aperte le iscrizioni alla scuola per manager

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di amministrazione aziendale (Saa) dell'Università di Torino. La segreteria rimane chiusa dall'8 al 15 agosto. Negli altri giorni è aperta dalle 9 alle 11. La prova di idoneità per l'accesso ai corsi per manager si terrà 25 settembre, mentre quella per i «quadri aziendali» fissata per il 2 ottobre. **[s. m.]**

CASALE

A rotazione

S'iniziano i lavori nelle scuole

CASALE. Sono iniziati in questi giorni i lavori sistemazione complessiva della scuola elementare XXV Aprile; la prossima settimana i lavori incominceranno anche all'asilo nido di Oltreponte. «Si procederà alla tinteggiatura, alla sistemazione dei serramenti e degli impianti di riscaldamento - spiega l'assi lavori pubblici, Luigi Merlo - Una ristrutturazione da capo a piedi per una spesa 114 milioni. E' il criterio che intendiamo seguire anche in futuro: prendere via via in considerazione alcuni edifici scolastici e intervenire radicalmente, a rotazione».

Per quanto riguarda, invece, la scuola materna Oltreponte per essere assegnato l'appalto per affidare i lavori di rifacimento dell'ingresso. «Il porticato trasformato in una sala giochi al chiuso - spiega l'assessore - L'opera costerà 25 milioni e sarà eseguita dopo ferragosto per quanto riguarda la parte esterna. L'interno, invece, sarà ultimato durante le vacanze di Natale». **[s. m.]**

PONTESTURA

Alle 16, in paese

I funerali del giovane morto in auto

Oggi alle 16 i funerali di Roberto Spinoglio, di 26 anni

PONTESTURA. celebrano oggi alle 15 nella parrocchia Pontestura i funerali di Roberto Spinoglio, 26 anni, morto in un incidente avvenuto sulla strada di , in regione Poliona, alla periferia del paese.

Il giovane, molto conosciuto negli ambienti calcistici (ha giocato nel Pontestura, nel Roncaglia e nel Caffè Borsani), stava rincasando poco prima di mezzanotte quando, per un capogiro, ha perso controllo dellai guida e si schiantato contro un albero. L'incidente è avvenuto nello stesso tratto di strada dove, circa 25 anni fa, un'auto aveva travolto la sorellina di dieci anni. **[s. m.]**

OVADA

Arrestato ovadese

Carabinieri operazione anti ladri

OVADA. «Vacanze sicure»: si è chiamata così un'imponente operazione dei carabinieri di tutto l'Ovadese, coordinati dalla compagnia di Acqui. Per l'operazione stati utilizzati diverse decine di uomini, vari mezzi: sono state identificate un centinaio di persone, elevate decine di contravvenzioni, ritiri patenti di guida, libretti circolazione, sequestrate auto e merce sospetta.

L'attenzione è stata rivolta in particolare anche alle sponde dei fiumi presso le varie fontanelle delle zona dove in molti casi vengono svuotate le auto dei bagnanti o di chi le posteggia temporaneamente per andare a fare rifornimento di acqua. Per un giovane di Ovada scoperto sul fatto sono scattate le manette. Si tratta di Leonardo Castagnino 30 anni che deve rispondere di furto aggravato.

Sono anche stati divulgati appelli alle persone anziane o che abitano cascine isolate: diffidare di chi si presenta come un funzionario di enti vari e chiamare subito il 112. **[r. bo.]**

Castelnuovo Belbo, i consiglieri di maggioranza solidarizzano con Carlo Formica

«Noi difendiamo il sindaco esiliato»

In una lettera a «La Stampa» gli amministratori sostengono l'operato del primo cittadino dopo il suo allontanamento dal paese deciso dai magistrati. L'inchiesta sulla casa di riposo

CASTELNUOVO BELBO. In difesa del sindaco Carlo Formica, «esiliato» per un mese mezzo dal suo Comune, per decisione del giudice delle indagini preliminari del tribunale di Torino nel corso di una indagine presunte irregolarità alla Casa di riposo, è in campo l'intera maggioranza consiliare. Lo ha fatto una lettera a «La Stampa». I firmatari sono : Giovanni Viola (attualmente fa le veci del primo cittadino assente), Franco Conta, Giorgio Bevilacqua, Massimo Gaffoglio, Giorgio Gagliardi, Mauro Robba, Giuseppe Soave Ammonasco Viaggi. «Tutti i consiglieri comunali di maggioranza esprimono piena completa solidarietà al sindaco Carlo Formica. Sanno per certo che il impegno è sempre stato rivolto in favore di tutta la popolazione del paese. Impegno, che in circa quarant'anni di attività amministrativa, è valsa migliorare, potenziare e costruire nuove strutture comunali». Aggiungono i consiglieri: «Sappiamo che queste parole sono condivise dalla maggioranza della gente, a cui un sentito ringraziamento per le molte attestazioni di stima dimostrate in questi giorni nei confronti del sindaco». In coda, non si lesina una frecciata polemica alla lista di opposizione: «Gli uomini di buona volontà, che rappresentano la cosiddetta minoranza, se vogliono l'interesse del proprio paese, devono lavorare per riportare il sindaco alla sua pienezza di funzioni».

La minoranza però, non sembra della stessa idea, infatti alcuni giorni fa ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale urgente. Dal punto di vista processuale invece, si attendono giorni, gli esiti della pronuncia del Tribunale della libertà di Torino, a cui si è rivolto il difensore di Formica, il legale nicese Gerardo Serra, per chiedere la revoca del provvedimento restrittivo.

[e. ce.]

Il sindaco «esiliato», Carlo Formica

Incisa

Centro di «orienteering»

Grazie alla passione studenti professori della scuola Media locale, paese sta diventando un punto di riferimento per l'«orienteering», la nuova disciplina sportiva che prevede molteplici conoscenze: dalla geografia alla topomastica fino all'uso della bussola. In numerose città italiane già da tempo sono stati realizzati percorsi specifici in verdi e nei centri storici.

Anche l'Amministrazione comunale di Incisa ha presentato un progetto per la creazione di un centro di «orienteering»: l'iniziativa è attualmente al voglio della Regione, che potrebbe finanziare l'operazione.

Il costo ammonta complessivamente ad decina milioni: due stati messi a disposizione dalla stessa giunta, piano comprende anche rilevazione topografica completa dell'abitato. **[e. ce.]**

Il celebre scrittore abitò da sfollato a Casale, dalla sorella: insegnante al collegio Trevisio

Alla festa del vino una lapide per Pavese

Molte novità nell'appuntamento di settembre con il Monferrato

CASALE. Anche pagina dedicata allo scrittore Cesare Pa- alla sua permanenza in Monferrato - come sfollato quand'era ospite della sorella a Serralunga di Crea e docente, sotto falso nome, al Collegio Trevisio di Casale - entra a far parte del calendario manifestazioni collaterali della festa del vino e del Monferrato, che l'ente Manifestazioni allestendo, la collaborazione del Comune e il contributo dell'Apt. Il passaggio di Pavese a Casale è rievocato dall'ente Manifestazioni, insieme all'ente Trevisio, in collaborazione con gli Amici della biblioteca e la biblioteca stessa, il circolo culturale Aceto Ticineto

A Palazzo Trevisio, dove fu docente, sarà scoperta pide e ci sarà una mostra con le opere dello scrittore, immagini e i documenti dei luoghi pavesiani monferrini.

Entrambe si potranno visitare nel giorno di inaugurazione della festa del Vino e del Monferrato, venerdì 13 settembre.

La festa prosegue fino a do- 15 e avrà centro delle iniziative il mercato Pavia di piazza Castello: una sorta di libro da sfogliare scegliendo pagine che più interessano.

La pagina gastronomica è curata, innanzi tutto, dalle pro lo- che prepareranno piatti della tradizione monferrina. La sezione dei vini sarà allestita dai produttori locali, dalle cantine sociali, dal Consorzio Produttori Vini del Monferrato. Ci saranno anche stands di salumi, formaggi, miele, dolci e prodotti agro-alimentari. Inoltre previsti punti decentrati di degustazione negli antichi cortili dei palazzi storici.

Si potranno visitare musei, chiese e palazzi che verranno aperti al pubblico. In piazza Mazzini, sarà ricostruita una «pista da riso», antichissima

Lo scrittore Cesare Pavese

macchina resa funzionante per l'occasione, che costituisce degli elementi che andranno a costituire la agricola museo del lavoro. Giovedì 12 settembre alle 18 aperto al pubblico, per la prima volta, palazzetto dello sport inaugurazione anticipata di un giorno rispetto alla data ufficiale della Festa. Una ricca pagina viene dedicata allo sport: uno spazio all'interno del mercato Pavia sarà attrezzato a campo da tennis, a campo da volley e da basket per minitornei nostop. Inoltre, domenica settembre è in programma la premiazione del campionato italiano di moto su acqua.

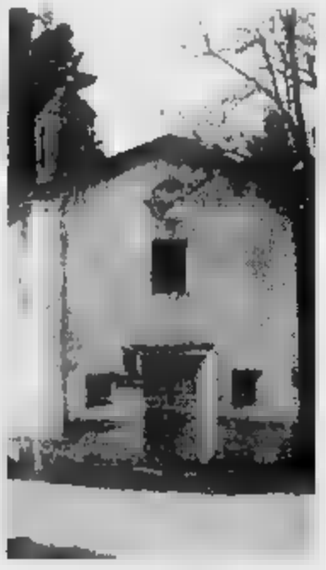
Sfogliando il «libro» della festa, c'è anche la pagina dello spettacolo, con la tappa casale- «Folkermesse» che collega il chiostro Santa Croce al mercato Pavia, passando per le vie e le piazze del centro storico. Si esibiscono i musicanti Chieri per il liscio sul ballo a palchetto; e ancora: Otto e Barnelli, I Tre Martelli, un coro mondine da Valle Lomellina.

Silvana

Protesta del presidente di Italia Nostra: era del '700 perché non salvarla?

Abbattuta chiesetta a Montiglio

Sorgeva lungo la provinciale per Piovà-Cocconato



La chiesa di Sant'Antonio, ora demolita

MONTIGLIO. Prima è stata circondata dal bianco rosso che si nei cantieri, poi sono arrivate le ruspe e l'hanno demolita. Da qualche giorno al posto della chiesetta settecentesca di Sant'Antonino è rimasto un cumulo di macerie. Lo segnala Massimo Camussi, presidente della sezione di Asti di Italia Nostra.

«La chiesa dedicata a Sant'Antonio da Padova - spiega Camussi - è stata deliberatamente abbattuta. Dopo il saccheggio nella chiesa romanica di San Lorenzo e il recentissimo furto che ha irrimediabilmente compromesso pregevole sacrestia lignea della parrocchia quali azioni di tutela o almeno quali provvedimenti le autorità di Montiglio intendono prendere?». Della chiesetta (sconsacrata, poteva accogliere una quarantina di fedeli, era situata vicino provinciale verso Piovà e Cocconato) si hanno notizie fin dal 1700. Sorgeva su una proprietà privata. «Fino a cinque-sei anni fa - Camussi - Sant'Antonino mèta di pellegrinaggi per feste di paese. Qualche tempo fa c'è il crollo del tetto, pensavamo che fosse stata transennata questo motivo, in attesa di decidere il da fare. Invece sono arrivate le ruspe».

Camussi segnala che la chiesa (pur non sottoposta a vincoli dalla Sovrintendenza) inserita nel censimento dei beni artistici minori della Regione.

Andando a ricercare tra gli atti ha inoltre verificato che il Prg comprendava Sant'Antonino gli immobili obbligatoriamente soggetti a strumento urbanistico». «L'eventuale abbattimento - sottolinea - doveva quindi discusso in Consiglio. Ma poi - chiede ancora Camussi - davvero si può distruggere un riferimento storia e di tradizione?». **[m. t.]**

Il flagello della burocrazia non si placa neppure in campagna

Scartoffie per la cascina

Oltre alla registrazione delle imprese, c'è l'adeguamento di sicurezza degli impianti anche nelle imprese familiari. «Più facile mettere [redacted] norma la Fiat»

ASTI. Nonostante l'intero mondo agricolo chieda da tempo una riduzione dei carichi di burocrazia, per i coltivatori è arrivata una nuova incombenza. [redacted] tratta della iscrizione al registro delle imprese, un albo istituito presso le Camere [redacted] Commercio. Per mettersi in regola le aziende hanno tempo fino al 31 ottobre: con grande sollievo degli agricoltori, infatti, è slittato il termine inizialmente previsto per il 17 agosto. Le iscrizioni prevedono due fasi: in un primo tempo basterà presentare i nominativi del titolare e delle «unità attive», con firma autenticata in Comune. In [redacted] secondo momento sarà invece necessario fornire dati sulla consistenza aziendale (terreni e dei fabbricati), con elenco del tipo di colture e attrezzature.

Potrebbe sembrare tutto abbastanza semplice, ma in una situazione già gravata da decine di registri da vidimare e bolle da compilare, questo ulteriore obbligo crea un disagio non indifferente tra i produttori agricoli. Da più parti si chiede ad esempio, se il puntuale elenco richiesto per completare i dati sulla consistenza aziendale, [redacted] faccia tornare alla ribalta «tormentoni» come le opere murarie e di piastrellatura per le cantine in cui si vinifica direttamente, e altre incombenze che negli anni passati afflissero più di un coltivatore, inducendo molti ad abbandonare la produzione diretta (meglio vendere le uve). Con il risultato che piccole partite di vino «vecchia maniera» sono scomparse dalla circolazione.

Stando alle prime informazioni che arrivano sull'attuazione della legge 580, lo Stato [redacted] dovrebbe accontentare di dati generici. «Le organizzazioni professionali agricole - spiega Marianna Comunale della Confederazione agricoltori - hanno già stilato un accordo con le Camere di commercio per facilitare la compilazione dei dati ai contadini. [redacted]er quanto ad oggi sappiamo, [redacted] tratta di una semplice presentazione di documenti in due fasi. Prima i dati anagrafici [redacted] poi [redacted] scheda con la consistenza aziendale».

C'è un'altra legge che farà tremare i titolari di imprese agricole: è l'applicazione della 626 del '94, nota come normativa per la prevenzione degli infortuni. Nel mirino del legislatore non [redacted] sono soltanto le grandi fabbriche, gli uffici o le scuole, ma anche le aziende agricole: pare che la messa a norma degli impianti riguardi anche le piccole cascine a [redacted]duzione familiare. «Stiamo esaminando le norme [redacted] attuazione - aggiunge Comunale - in questo caso potremmo trovarci davanti ad una complicazione seria. Paradossalmente è più facile mettere a norma la Fiat che la piccola azienda o la [redacted]perativa agricola».

Se [redacted] ci saranno cambiamenti, dal 1° gennaio '97, le cascine saranno punteggiate da cartelli che indicano uscite d'emergenza, posizione di armadietti farmaceutici e dislocazione dei fusti di carburante.

Ma per far tutto questo è ovviamente necessaria la co[redacted]lenza di medici, ingegneri e tecnici: una spesa [redacted] più da conteggiare sui bilanci non certo ricchi, delle piccole imprese agricole collinari.

Enrica Cerrato

DOCUM[redacted]NTI INUTILI

Il piacere delle bolle XAB e DCO

Qualcuno ha già provato a fare [redacted] conto di quanti registri e documenti deve affrontare ogni anno un'azienda agricola: le due associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte unite ne hanno contati 28 «solo nei mesi di settembre, ottobre e novembre. Oltre naturalmente a raccogliere l'uva e fare il vino...». Ecco alcune «chicche» tratte dall'elenco: ci sono i registri di carico e scarico vini, quello dei contrassegni Iva, di arricchimento, di demetallizzazione [redacted] acidificazione. Ma c'è anche un quaderno per il carbone enologico, quello delle cuvée e delle materie prime. Uno [redacted] fatto apposta per i rifiuti, l'altro si chiama «scalare cauzione accise» e poi [redacted] passa [redacted] quelli delle bolle. Un gruppo di sigle inquietanti per il profano: emissione bolle XAB, DCO oppure DAA. Ma non [redacted] finita. Come dimenticare le dichiarazioni mensili Utif, l'Intrastat, quelle [redacted] produzione delle uve doc, la preventiva di arricchimento, le denunce ministeriali? C'è perfino la comunicazione di declassamento e la denuncia dei prodotti fermentescibili, da aggiungere alle richieste di controllo per [redacted] prestazioni viniche e degli arricchimenti. Ultima, la richiesta di degustazione dei vini a doc. E [redacted] basta. L'elenco non è certo completo, perché un'azienda viticola è ancor prima agricola e quindi deve sottostare a tutta la legislazione normale. [e. co.]

Nel Cuneese il record della produzione

Ha la buccia rossa l'albicocca di domani

COSTIGLIOLE SALUZZO. La frutticoltura della «Granda» vanta [redacted] nuovo primato: è la provincia che produce [redacted] una superficie di [redacted] ettari la quasi totalità, oltre il 90 per cento, delle albicocche piemontesi. Nella regione seguono Asti (90 ettari circa, soprattutto nel Monferrato), Alessandria [redacted] ettari in Val Curone). In tutto il Piemonte si raccoglieranno quest'anno 65 mila quintali di frutta, di cui 56-58 mila solo nella «Granda».

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La raccolta delle albicocche è [redacted] pieno svolgimento. E' una coltivazione antichissima che si [redacted] specializzata [redacted] perdere l'impronta tradizionale. Il territorio dov'è concentrata la produzione nel Cuneese comprende Busca, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Piasco e la Bassa Valle Varaita. Coltivazioni minori [redacted] albicocco sono presenti nel Roero [redacted] nelle Langhe. La produzione '96 sarà [redacted] doppio rispetto al '95, che è stata un'annata da dimenticare per il gelo primaverile». A Costigliole è attiva anche l'unica importante cooperativa, quasi trecento soci, di produttori, la «Albifrutta», che seleziona e smercia gran parte della produzione locale. Dice il direttore Giovanni Gozzerino: «Sia la quantità sia la qualità quest'anno [redacted] ottime. L'albicocca di prima qualità, la "Rossa di Costigliole", vale all'ingrosso sulle [redacted] mila lire il chilo, che scendono a 1200 lire p[redacted] la varietà "Tonda di Costigliole" con un frutto più piccolo. La "Rossa di Costigliole", pur offrendo frutti di prima scelta, produce meno e quindi a conti fatti i frutticoltori si stanno orientando sulla "Tonda". Non abbiamo comunque dei problemi nella commercializzazione: la nostra frutta [redacted] richiesta per la bontà dai grandi mercati, in particolare Milano».

Promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura e dall'Asprofrut, [redacted] è svolto l'altro ieri all'azienda sperimentale di Spinet[redacted] Cuneo l'incontro dei frutticoltori della «Granda» per la presentazione delle nuove varietà di albicocco «Goldrich» [redacted] «Argrand» di origine americana, ma il cui frutto, [redacted] la buccia rosso vivo, potrebbe avere importanti [redacted]iluppi perché viene preferito dai consumatori.

Commenta Silvio Pellegrino, che [redacted] il tecnico Renzo Berra segue da alcuni [redacted] a Spinetta la sperimentazione delle future varietà di albicocco: «Nelle province di Asti e Alessandria vengono ancora coltivate antiche varietà come la "S[redacted] Castrese" e la "Bulida", mentre nel Cuneese quasi tutti i produttori hanno scelto la "Tonda" o la "Rossa" di Costigliole. Ora noi consigliamo le due nuove varietà, che saranno vincenti nel futuro».

Gianni De Matteis

AGRINOTIZIE

[redacted]

Le quotazioni alla Borsa risi

Si è svolta con andamento normale e si è conclusa con prezzi invariati, ieri mattina, la riunione della Borsa risi di Vercelli, ultima prima della chiusura estiva del [redacted] di agosto. Queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. [w. ca.]

[redacted]TI

E' nata l'associazione «Vignaioli Piemontesi»

Asprovit e Viticoltori Piemonte [redacted] chiameranno «Vignaioli Piemontesi». Il [redacted] è stato indicato dall'astigiana Silvia Parola vincitrice [redacted] concorso bandito dalle due organizzazioni dei produttori. [e. ce.]

Si cerca di contrastare la farfallina che crea non pochi fastidi in vigne e frutteti

Lotta biologica contro la metcalfa

Esperimenti in due piccole zone dell'Astigiano

ASTI. Da molte parti dell'Italia agricola gli occhi sono puntati sull'Astigiano: qui, in due zone molto ristrette, al confine tra Scurzolengo e Portacomaro (terre vocate per i grignolini) ed a Montaldo Scarampi (vigneti di barbera), si sta tentando uno dei primi esperimenti di lotta biologica per sconfiggere la metcalfa.

La farfallina grigia, simportata, pare alcuni anni fa dall'America, ha fatto la sua comparsa nel Monferrato circa tre anni fa e da allora ad ogni estate puntualmente invade con la sua melata vigne e frutteti, creando non pochi fastidi ai produttori. La Provincia di Asti, in collaborazione con la Confederazione agricoltori ha creato una sorta di laboratorio all'aperto, in cui sono stati immessi centinaia di insetti della specie «Neodrynus», parassiti naturali della metcalfa. Se l'esperimento funzionerà, finalmente si potrà mettere una pietra miliare nella lotta alla farfallina, che imbianca anche boschi e giardini, lasciandolo come avvolti da una coltre di brina. Non dannosa di per sè, ma come dicono i tecnici «con danni indiretti» di grave entità. A chi piace infatti mangiare frutta biancastra oppure fiori che sembrano già avvolti nel cellophane? Senza contare che la Regione in [redacted] suo recente studio pare aver riscontrato un calo di zuccheri nelle uve attaccate l'anno passato. Il parassita «Neodrynus» [redacted] stato lanciato circa due [redacted] fa e sembra aver trovato di suo gradimento il terreno di Montaldo [redacted] Scurzolengo: dai «pupari» è uscita la prima generazione ed ha già attaccato la metcalfa. «Ovviamente seguiamo costantemente l'evoluzione del parassita - spiega la responsabile del progetto Anna Guercio - tutto sta [redacted] vedere [redacted] il drinide si espanderà anche nei dintorni». Nel frattempo però, la metcalfa [redacted] dà tregua: se nel '95 era estesa [redacted] una sola zona del Monferrato, oggi è arrivata anche ai confini con la Langa. Agisce a [redacted]chia [redacted] leopardo secondo un imperscrutabile disegno, saltando interi campi ed accanendosi s[redacted] altri. «In alcuni frutteti dove prosperava l'anno passato - aggiunge Guercio - quest'anno non c'è, ma ad esempio [redacted] passata nel vigneto a fianco». Vani i tentativi finora compiuti per sconfiggerla: sconsigliati gli insetticidi che hanno ottenuto il solo risultato di deteriorare l'equilibrio delle vigne, facendo, in alcuni casi, proliferare il ragnetto rosso, rimasto senza i suoi parassiti uccisi dai trattamenti. C'è chi prova [redacted] lavaggi di saponi al potassio [redacted] detersivi a limone. La farfalletta (provare per crederel), vola via, ma il giorno, spesso, [redacted] di nuovo sul ramo. [e. co.]

Le farfalline grigie di Metcalfa creano vive preoccupazioni nelle campagne

[redacted]
NELLA VIGNA

L'attività di un'azienda che coltiva a terre sparse sulle colline tortonesi

Timorasso, vino raro da salvare

Sforzi anche per la produzione della Croatina

MONLEALE. Walter vive ogni cosa con passione. E' un tipo schietto, come i vini che produce nella sua azienda, a terre sparse, t[redacted] Monleale e Tassarolo. E' una mattina chiara, e pioviggina qua e là, sui colli tortonesi [redacted] in direzione di Gavi.

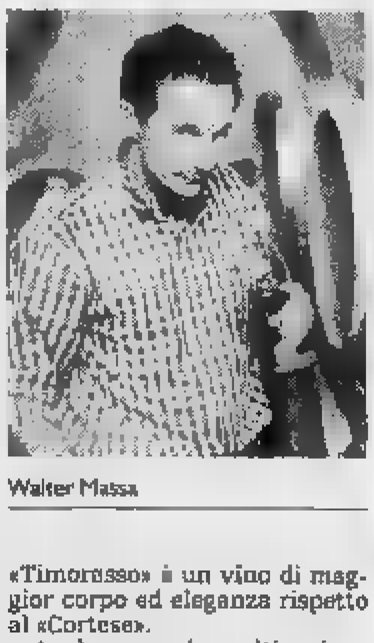
Walter è contitolare della «Vigneti Massa», l'azienda che conduce con il padre e lo zio. Crede in tutto ciò che [redacted] e, in fatto di viticoltura, unisce all'antica vocazione di famiglia - che risale al 1879 - una grande voglia di selezionare, studiare e sperimentare. «I produttori di vino? Secondo me - dice - si dividono in due categorie. Una dovrebbe essere tutelata dal ministero dell'Industria, l'altra da quello dei Beni culturali».

Non è quindi un caso se a Casa Massa, oltre ai vini tradizionali, come il Barbera (il vivace «Campolungo» e [redacted] classico «Monleale», affinato in piccole botti di legno), e ancora il Cortese «Casareggio», il Gavi e [redacted] «Muscatè», si bada anche a salvare dall'estinzione due rarità: la Croatina e il Timorasso, vinificati [redacted] purezza.

Proprio con quest'ultimo vino, stagione '93 (è un bianco di corpo e stoffa importanti, che non teme l'invecchiamento), l'azienda Massa ha vinto il premio «La tinozza d'oro», assegnato ogni anno dall'Accademia italiana Vigna bianca Vigna Rossa di Milano.

«In zona, negli Anni Trenta, si producevano oltre ventimila quintali di uva Timorasso, [redacted] vino che veniva poi venduto quasi tutto in Svizzera, con il nome di "Torbolino" - dicono gli anziani della Val Curone -. Poi, in seguito allo spopolamento delle colline, questo vitigno ha rischiato di sparire».

Ora la «Vigneti Massa» punta [redacted] coltivare due ettari [redacted] vigna per ottenere circa 10 mila bottiglie all'anno, anche perché il «Timorasso» [redacted] un vino di maggior corpo ed eleganza rispetto al «Cortese».

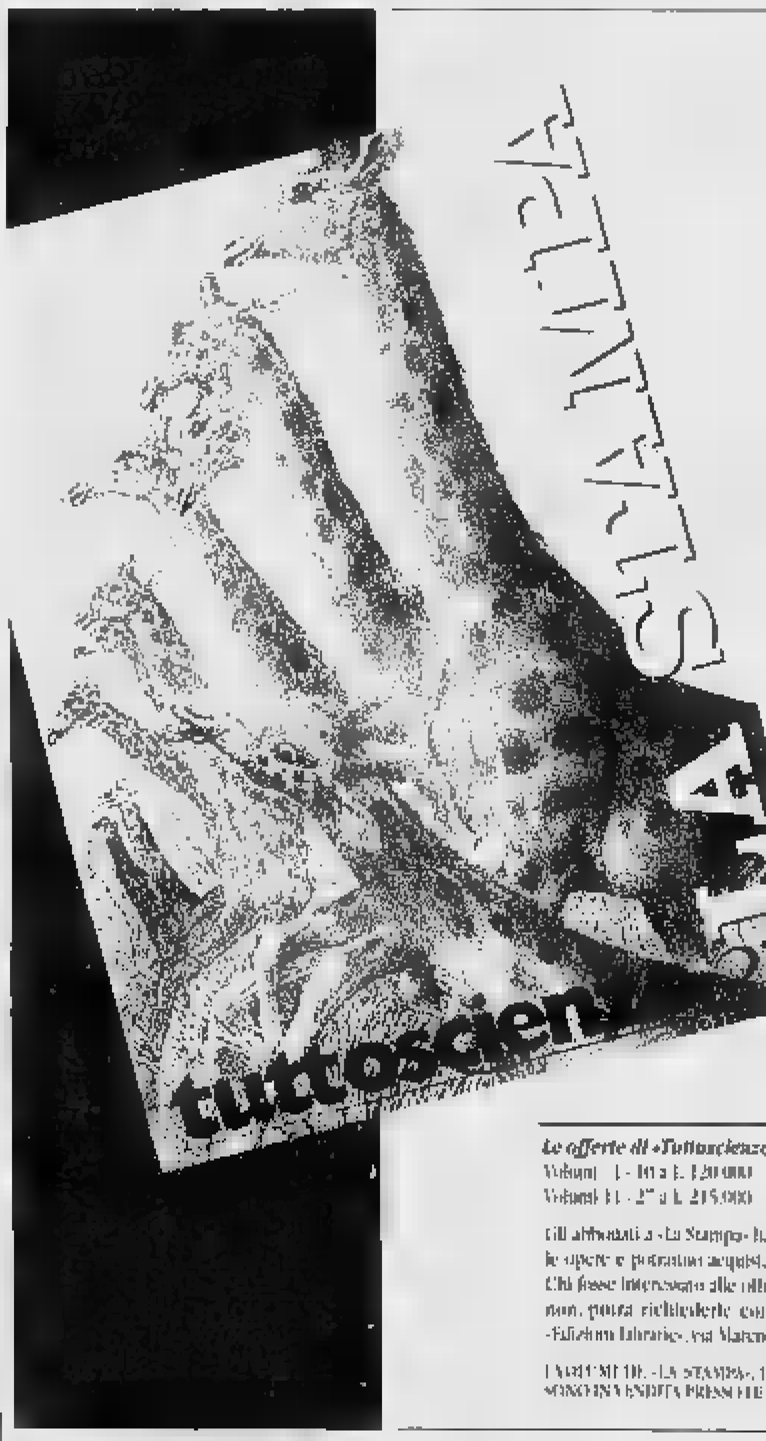


Walter Massa

Anche per la coltivazione della Croatina, [redacted] nera conosciuta nell'Oltrepò come «Bonarda», e per i tutti i suoi vitigni classici, Walter Massa ha attrezzato una «scuderia» di macchinari - alcuni sono veri e propri «prototipi» -, con tecnologia d'avanguardia, degne [redacted] appartenere alla Formula Uno della vitivinicoltura italiana.

Anche altre aziende della zona stanno seguendo la stessa scia, soprattutto per quanto riguarda la valorizzazione del «Timorasso»: Mutti [redacted] San Ruffino di Sarezzano, Poggio di Brignano Frascata, Mandirola di Casasco, cooperativa Valli Unite di Costa Vescovato, Morgassi di Gavi. Il consiglio è [redacted] provare tutte queste varietà di «Timorasso», senza condizionamenti riguardo all'annata [redacted] produzione, anche perché si [redacted] sempre gradevolmente sorpresi delle doti di tenuta di questo raro, ma validissimo vitigno autoctono piemontese.

[redacted] Defranciscl



Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 27
(4 gennaio - 28 giugno 1995)
pp. X - 106
L. 18.000

I LIBRI DI LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 27 a L. 215.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 27) è in vendita al prezzo speciale di L. 325.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate a abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-655.306

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

1995
continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Stasera in piazza San Secondo l'ultimo concerto della rassegna organizzata dal Comune

Una [redacted] chiude «[redacted] Musica»

I classici del jazz con l'orchestra di Felice Reggio

ASTI. Festa finale per Asti Musica, la nuova rassegna organizzata dal Comune. Stasera si terrà l'ultimo concerto del cartellone, in piazza [redacted] Secondo (come quello inaugurale), con il jazz della Big band di Felice Reggio. L'appuntamento, promosso [redacted] Circolo filarmonico astigiano, è per le 21,30, con ingresso libero.

[redacted] ventina [redacted] elementi, la big band promette «un repertorio ricco di swing». La formazione ha quattro anno di vita, in cui ha raccolto numerosi riconoscimenti, suonando in rassegne e festival, esibendosi anche con ospiti di rilievo internazionale come il sassofonista americano Lee Konitz e il trombettista Enrico Rava. [redacted] repertorio comprende soprattutto classici delle grandi formazioni jazzistiche, con brani di Duke Ellington, Charlie Parker, Jerome Kern, Dizzy Gillespie, George Gershwin [redacted] Cole Porter; non mancano composizioni di Jobim, Nistico e dello stesso Reggio.

La formazione comprende: Pippo Colucci, Fulvio Chiara, Gianni Bosso, Flavio Giacomelli [redacted] Giovanni Berchiatti alle trombe; Mauro Brignolo, Livio Mandrile, Riccardo Chiriotto e Giuseppe Pelazza ai tromboni; Valerio Signetto, Bartolomeo Messina, Gigi De Gregorio, Sandro Picco [redacted] Livio Macciò [redacted] sassofoni, Giacomo Aula al pianoforte, Andrea Pejrolo al contrabbasso, Antonio Negrisolo alla batteria.

Il trombettista astigiano Felice Reggio stasera suonerà con la sua big band

Solista a tromba e flicorno sarà Felice Reggio, 35 anni, una carriera costellata di esperienze importanti, tra cui l'incontro con il [redacted] spirituale», il trombettista Chet Baker. La presenza del musicista americano è costante nei lavori [redacted] Reggio, come testimoniano [redacted] suoi ultimi due album («I remember Chet», 1991, e «Three for chet», 1994, pubblicati dalla Phylology). Reggio, originario di Vinchio, ha studiato a Torino; ha fatto parte della At big band diretta da Gianni Basso, e della Solar Big Band di Giorgio Gaslini. Ha suonato anche con jazzisti di fama come Benny Bayley, Alvin Queen, Toots Thielemans, Tony Scott, Johnny Griffin, Tiziana Ghiglioni, Dado Moroni, Tullio De Piscopo, Enrico Rava, Franco D'Andrea [redacted] molti altri. Il [redacted] stile [redacted] contraddistingue grazie [redacted] fraseggio elegante, sobrio e preciso, che predilige l'espressività del suo strumento alla potenza e [redacted] virtuosismo fine [redacted] se stesso. Reggio ha compiuto una lunga ricerca sulle sonorità, che gli ha permesso di raggiungere [redacted] notevole maturità artistica.

Ad Asti ha tenuto numerosi [redacted] apprezzati concerti con piccole formazioni; da qualche [redacted] insegna nella scuola del Circolo filarmonico astigiano. [r. s.]

[redacted]

E [redacted] domani «[redacted] Cinema»

Serate d'agosto al Collegio con grandi film a seimila lire

ASTI. Terminata la rassegna musicale, il Comune dà il via a una manifestazione ormai consolidata, «Cinema Cinema». Quest'anno il programma prevede dieci film [redacted] rispetto agli anni scorsi: in pas[redacted] la rassegna cinematografica partiva subito dopo Asti Teatro, quest'anno ha dovuto dare la precedenza ad Asti Musica.

Come in passato, l'organizzazione [redacted] stata curata in collaborazione con il cinema Politeama. Anche in questa edizio[redacted] sono presentati film dell'ultima stagione; [redacted] stati scelti soprattutto film per famiglie, anche se non mancano titoli impegnativi. [redacted] sono soprattutto l'avventura e la spettacolarità il comun denominatore della rassegna.

La sede delle proiezioni resta il cortile del Collegio, in via Carducci.

Ecco il cartellone:

giovedì 1° agosto
BRAVEHEART di [redacted] con Mel Gibson;
venerdì [redacted]
LA DEA DELL'AMORE di [redacted] con Woody Allen;
sabato 3
VITE STROZZATE [redacted] Ricki Tognazzi con Sabrina Ferilli;
domenica 4
IO BALLO DA SOLA di Bernardo Bertolucci con Liv Tyler [redacted] Jeremy Irons;
lunedì 5
L'UOMO DELLE STELLE di Giuseppe Tornatore con Sergio Castellitto;
martedì [redacted]
IL PRIMO CAVALIERE di M. J. Zuther, con Richard Gere e Sean Connery;
mercoledì 7
JUMANJI di J. Johnston con Robin Williams;
giovedì 8
TERRA E LIBERTA' di Ken Loach con Ian Hart;
venerdì 9
IL GIURATO di Bruce Gibson con Demi Moore;
sabato 10
TOY STORY di J. Lasseter, film di animazione (produzione Walt Disney);
domenica 11
PENSIERI PERICOLOSI [redacted] J. N. Smith con Michelle Pfeiffer;
lunedì 12
DRACULA: MORTO E CONTENTO di Mel Brooks con Leslie Nielsen;
martedì 13
L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA-ALCATRAZ [redacted]. Rocco con Christian Slater;
mercoledì 14
NEL BEL MEZZO DI UN GELIDO INVERNO di Kenneth Branagh;
giovedì [redacted]
MOWGLI - IL LIBRO DELLA GIUNGLA di S. Sommers;
venerdì 16
LA SECONDA VOLTA di Mimmo Calopresti con Nanni Moretti [redacted] Valeria Bruni Tedeschi;
sabato 17
RICCARDO III di Richard Loncraine;
domenica 18
I SOLITI SOSPETTI [redacted] B. Singer con Samuel Baldwin;
lunedì 19
GUANTANAMERA di T. Gutierrez Alea e J. C. Taibo;
martedì [redacted]
TWO MUCH di Francis Trueba con Antonio Banderas e Melanie Griffith, Deryl Hannah e Denny Aiello;
mercoledì 21
VIA DA LAS VEGAS di M. Figgis, con Nicholas Cage;
giovedì 22
L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE [redacted] Terry Gilliam con Bruce Willis, Madeleine Stowe, Brad Pitt;
venerdì [redacted]
PIUME DI STRUZZO di Mike Nichols con Robin Williams [redacted] Gene Hackman;
sabato [redacted]
BABE, MAIALINO CORAGGIOSO di Chris Noonan;
domenica 25
SCHEGGE DI PAURA di Gregory Hoblit [redacted] Richard Gere;
lunedì 26
APOLLO 13 di Ron Howard [redacted] Tom Hanks;
martedì 27
DEAD MAN WALKING- CONDANNATO A MORTE di T. Robbins con Susan Sarandon [redacted] Sean Penn;
mercoledì 28
I PONTI DI MADISON COUNTY di [redacted] Clint Eastwood con Meryl Streep;
giovedì [redacted]
QUALCOSA [redacted] CUI... SPARLARE di Luis Halstrom con Julia Roberts e Dennis Quaid;
venerdì 30
SEVEN di Denis Fincher [redacted] Brad Pitt;
sabato 31
I LAUREATI di Luigi Pieraccioni con Maria Grazia Cucinotta [redacted] Alessandro Haber;
domenica 1° settembre
BATMAN FOREVER di Joel Schumacher [redacted] Val Kilmer [redacted] Nicole Kidman.

Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle [redacted]. L'ingresso costa [redacted] mila lire. [r. s.]

[redacted]

Applausi per Cilumbriello

Successo del «cantore degli Alisei» lunedì sera in piazza Cattedrale

ASTI. Piazza Cattedrale si [redacted] riempita anche per lui, «Cilu», Gigi Cilumbriello, cantautore astigiano (a [redacted] a poche decinedi metri dalla piazza) che sta facendo capolino nel magmatico panorama della canzone italiana.

Lunedì [redacted] alcune centinaia [redacted] astigiani si sono fermati [redacted] guire i racconti bizzarri [redacted] poetici di «Cilu». Una nutrita schiera di ammiratori ha occupato i tavoli, facendo partire salve di applausi, parecchi altri sono rimasti in piedi. Ai bordi della piazza il [redacted] movimento estivo, qualche motociclista [redacted] passaggio, corteggiamenti, bambini «al pascolo».

La serata [redacted] svolta tra ritmi ironicamente demodé ad altri più recenti, tra giochi di parole e atmosfere sognanti, che Cilumbriello interpreta con la voce [redacted] con una gestualità intensa, quasi ipnotica. Ottimo il lavoro dei musicisti, dal pianista Fabrizio Trullu al chitarrista Stefano Ricciardi, dal bassista Maurizio D'Agostino al percussionista Cristian Calcagnile e al polistrumentista Phil Drummy; ospite della serata anche [redacted] trombettista Alberto Mandarini (in [redacted] dopo la tournée [redacted] Paolo Conte). Un lavoro di alto livello, con arrangiamenti molto accurati, cui però l'impianto di amplificazione non [redacted] pienamente giustizia. Certe sonorità più raffinate, «da camera», si [redacted] un po' perse. Ma qualcosa [redacted] genere era capitato anche durante il concerto di Ivano Fossati.

L'attesa degli astigiani per il cantautore che si è imposto all'impegnativo premio Recanati di quest'anno non è stata delusa [redacted]. C'è una notevole distanza dei primi passi nel mondo [redacted] canzone, quando Cilumbriello si faceva chiamare «Brio». Ora il suo repertorio, è maturo, completo. E il «cantore degli Alisei» racconta dei suoi affetti e [redacted] suo modo di «sentire» la natura.

Cilumbriello pensa al futuro: «Vorrei fare una musica in cui si possa ascoltare il suono delle pietre o dell'acqua - dice - dove non ci sia più la canzone nel [redacted] tradizionale del termine, ma qualcosa [redacted] nuovo; suoni puri, autentici». [c. f. c.]

[redacted] Gigi Cilumbriello

[redacted]

ASTI [redacted]

Lux Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama Tel. [redacted] — [redacted]

[redacted] [redacted] — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor Tel. [redacted] — CHIUSO [redacted]

[redacted] Tel. 557.667 — CHIUSO PER FERIE

Don Bosco [redacted]. 410.858 — CHIUSO PER [redacted]

CANELLI [redacted]

[redacted] Tel. 824.889 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted] — [redacted]

NIZZA [redacted]

Aurora Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. [redacted] — CHIUSO PER [redacted]

Sociale Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN D[redacted]

Cristallo [redacted]. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 975.016 — CHIUSO PER LAVORI

Splendor Tel. 992.268 — CHIUSO PER FERIE

VOLA AL [redacted]
SULLE ALI DELLA FANTASIA

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antico Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 40[redacted]. Cesare 67, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*. **Cittadino X**. *Sala 2*. **Dr. Jekyll e miss Hyde**. *Sala 3*. **Schegge di p**[redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. [redacted] Delmazzo 24, tel. 540.605. Chiu[redacted] per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I mi**[redacted] **del convento** di M. De Oliveira con C. Deneuve, J. Malkovic. Ore 17,45-19,20-21-22,40. **L'ussaro sul tetto** di P. Rappeneau. Ore 15,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Gari[redacted] 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso [redacted] ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, tel. [redacted]. **Braveheart** [redacted] **impavido**. Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Io ballo da sola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Ragione e sentimento**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 [redacted] 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto**. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [redacted] fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, [redacted] 812.5996. **Mariti imperfetti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**. [redacted]: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli** [redacted] **ricordi**. [redacted]: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
LUX galleria S. Federico, [redacted]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
[redacted] **2** v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
[redacted] v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un** [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] so per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi [redacted] ferie [redacted]. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [redacted]. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,29 [redacted] **Il ragazzo del West**, cartoni
20 — **Tg9**, notiziario
20,30 **Spenser**, tv movie
22,20 **Boomer cane intelligente**, tf
23 — **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Playboy Dream**, varietà sexy

Telecupole
18,30 **Time** [redacted], telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Malizia a Hollywood**, [redacted]
22,30 **Tg4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity Piemonte
[redacted] **Soldato Benjamin** situation comedy
19 — **Tg7**, notiziario
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Ca**[redacted] **men**, cartone animato
20,30 **Sngreti**, miniserie
22,30 **Visitors**, miniserie

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea**, rubrica
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**

22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Quarto in diretta**

Quarta Rete Tv
19,30 **First and ten**, telefilm
20,15 **Tg4**
20,30 **Il maglio di campane e festa**
22 — **Baiwi beach party**
23 — **Le più belle di** [redacted] **privati**, programma sexy
23 — **Super zap**, programma sexy

Telelime
18 — **Benny e Cecil**, cartoni
[redacted] **Tg Time**
20,45 [redacted] **insolito sceriffo**, film
22,20 **Tg Time**
23,30 **Cartomanzia**

Quinta Rete
19,20 **Torino magica**, [redacted]
20,30 **Uno + Uno tre**, film
22,30 **Eros graffiti**, varietà
23 — [redacted] **d'oggi**, [redacted]

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e... contorni**
18,45 **F. M. Tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Tentacoli**, film
23 — **ABS**, settimanale di motori

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Buffalo Bill e gli indiani**, film
22,30 **Pietre vive:** [redacted]

Telecampione
18,30 **Match music machine**
19 — [redacted] **music underground**

19,30 **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **Azzurro quotidiano. La fabbrica del pesce**
21 — **Milano metropoli**
[redacted] — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Grp Monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**, redaz.
0,30 **Grp Monitor**

[redacted] Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vi**[redacted], telenovela
[redacted] **Due** [redacted] **scatenate**, telefilm
21,45 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informassette**
20,10 **5 samurai**
20,40 **Ranger attacco ora X**, film
22,20 **Parlamone**
22,40 **Informassette**
23 — **Informassette**

Tel 9
19,25 **Domani** [redacted]
19,30 **Il regionale**
20,10 **Così facevano...**, i mestieri di un tempo
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Buffalo Bill e gli indiani**, film
22,30 **Pietre vive: Nuovi se**[redacted]
[redacted] **errori e variazioni nei programmi** [redacted] **dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted]

STIEVANI
IRRIPETIBILE!!

STUDIO IMAGO/VIDEOCOM

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

omnitel
telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

Prima telefonata con la marciatrice astigiana dopo il quinto posto olimpico

Rossella: «Ho sperato nel bronzo»

La Giordano ha parlato ai genitori: «Sono felice, ma pensavo di poter arrivare al podio»
L'ex allenatore, Walter Rizzo: «Un'atleta di grande talento». Un telegramma del sindaco

ASTI. «Pronto mamma, mi hai visto in tivù? Sono arrivata quinta. Contenta?». Erano le venti e trenta di lunedì quando Rossella Giordano ha telefonato da Atlanta ai suoi genitori dopo la bellissima gara nella dieci chilometri di marcia, conclusasi con un quinto posto «che le ha lasciato qualche rammarico - spiega la madre Anna -, perché sperava nel bronzo. Ma ha detto che ha avuto dei problemi alla schiena e il percorso, con tutti quei saliscendi, non era adatto alle sue caratteristiche. Ha poi aggiunto che ha fatto tutto quello che era nelle sue possibilità».

Misteriosa era sembrata la sparizione di Rossella, che al termine della sua prova non era apparsa nell'intervista televisiva insieme alla compagne di squadra Elisabetta Perrone, medaglia d'argento e Anna Sidoti, giunta dodicesima: «In effetti è un po' preoccupata - afferma la signora Giordano - temevo, vedendola, si fosse infortunata; invece mi ha raccontato che quando è arrivata al traguardo gli addetti alla pista l'hanno avvolta in un asciugamano e accompagnata in un angolo dello stadio; per cui non ha sentito i giornalisti della Rai che la stavano chiamando».

Il sindaco Alberto Bianchino ha inviato un telegramma alla famiglia Giordano per congratularsi della prestazione dell'atleta astigiana.

Ho provato una gioia particolare Walter Rizzo, l'allenatore che ha scoperto e lanciato la ventitreenne marciatrice nel 1985: «L'ho allenata per sette anni. Lunedì mi sono isolato davanti alla televisione. Volevo essere da solo per seguire la gara di Rossella. Ho provato un'emozione indescrivibile. Ho sempre desiderato con tutto il cuore che lei arrivasse alle Olimpiadi. E' stata così ripagata dei tanti sacrifici che deve compiere un atleta vero: dall'alimentazione, ai lunghi ritiri, alla dura preparazione. E Rossella ha dimostrato di avere la tempra necessaria per raggiungere l'obiettivo massimo. E' nata per marciare».

Sulla gara della sua ex allieva dice: «E' andata decisamente bene nella prima parte: è partita con l'intenzione di una protagonista, di giocarsi tutte le sue possibilità. Ai sette chilometri è stata limitata dal problema alla schiena e nel finale le sono forse mancate le gambe per dietro alle cinesi. Ma il quinto posto è un risultato eccezionale, che conferma le sue grandi doti e ai Giochi Olimpici di Sidney nel 2000 sarà sicuramente una delle favorite per la medaglia d'oro».

La campionessa astigiana rientrerà da Atlanta martedì 6 agosto.

Dopo un lungo e meritato periodo di riposo riprenderà ad allenarsi: il suo pensiero è già proiettato ai Mondiali che si disputeranno nel '97 ad Atene, dove proverà a migliorare la sesta posizione colta l'anno passato a Goteborg in Svezia e magari a salire sul podio.

Enzo Armando

Amici e tifosi hanno seguito in tv l'impresa olimpica di Rossella Giordano. Al centro i genitori, Anna e Franco; in alto la marciatrice durante la prova: 10 chilometri che le è valsa il quinto posto ad Atlanta

Tamburello

Le finali del notturno

MONTECHIARO. Entra nel vivo il torneo notturno di tamburello a muro. Questa sera, a partire dalle 21,45, sul campo di Montechiaro si giocheranno le due gare di semifinale. Gli incontri ad eliminazione diretta. Domani a Portacomaro di disputerà la finale. Per gli appassionati del tambass, spettacolo è assicurato.

Le prime due squadre a scendere in campo saranno il Murisengo e il Montemagno. Gli alessandrini, che nella fase eliminatoria hanno dimostrato di avere le carte in regola per puntare in alto, partono favoriti. Della squadra, capitanata da Franco Capusso in gran forma, fanno parte Stefano Panzini, Guido Ferraris, Silvio Massirio, Luciano Mussa. Sul fronte opposto ci sono Fulvio Natta, Filippo Nobile, Walter Quasso, Ivano Monzeglio, Andrea Rossio.

La seconda semifinale vede di fronte Montechiaro e Grazzano. L'esito di questa gara è più incerto, anche il fattore campo dà per favoriti i padroni di casa, i quali, però, potrebbero essere costretti a scendere in campo senza il loro uomo di punta. Tirone, infatti, si è infortunato nella gara di sabato e potrebbe decidere di stare in panchina per non compromettere la semifinale di ritorno del torneo a muro. Difendono i colori del Montechiaro, oltre a Tirone, Piero Redoglia, Fausto Vercelli, Renzo e Piero Parena, Daniele Cestari. Per il Grazzano saranno in campo Emilio Medesani, Mauro e Fausto Fracchia, Mauro Dessimone e Marco Massa. Il prezzo del biglietto è di 5 mila.

Le Pro loco di Montechiaro e Portacomaro saranno presenti a bordo campo uno stand gastronomico. **[bru. m.]**

A settembre apre la scuola calcio

L'ex azzurro Dossena farà da «chioccia» ai campioncini canellesi

CANELLI. Beppe Dossena, campione del mondo nell'82 in Spagna, presenterà stasera al palazzetto dello sport di Canelli la nuova scuola calcio che aprirà i battenti da settembre.

L'ex centrocampista di Torino e Sampdoria illustrerà dalle 21,30 l'iniziativa che coinvolge il Canelli Calcio e la Promosport Gio.Cra, società romana diretta dal campione.

«Loro vogliono estendere l'attività - spiega Walter Alciati, uno dei responsabili del settore giovanile canellese -; mentre noi pensiamo che con l'assistenza tecnica della Promosport potremmo trarre dei grossi benefici per questi ragazzi. Dossena verrà due volte la settimana a controllare il lavoro dei tecnici e dei piccoli calciatori».

Finora il Canelli si era appoggiato alla Virtus Canelli, che svolge solo attività giovanile, per ciò che concerne il vivaio. Dal prossimo anno la squadra che milita nel campionato di Prima categoria avrà oltre alla scuola calcio anche la formazione pulcini. A seguire i primi calci dei bambini Franco Allievi e Nanni Rosso.

«Nel 1995 avevamo una trentina di giovani iscritti alla scuola calcio - prosegue Alciati - adesso vorremmo allargare notevolmente la base: l'obiettivo sarebbe avere un centinaio di allievi. Le possibilità per raggiungere questa cifra ci sono: Beppe Dossena è questo senso rappresenta una garanzia, perché i ragazzi saranno seguiti e potranno sostenere provini con società di serie A».

Intanto il figlio di Alciati Gian Luca, 16 anni, è stato prelevato dalla Sampdoria e nella prossima stagione vestirà la maglia blucerchiata nella compagine Allievi. Ruolo portiere, Alciati junior ha vinto nel '95 il titolo provinciale difendendo la porta del Canelli. La giovane promessa cercherà di emulare un altro canellese: Roberto Bocchino, che dopo essere stato lanciato dall'Asti, ha militato come dodicesimo nella Sampdoria e nell'Ascoli. **[e. a.]**

SPORT FLASH

CICLISMO

Il «circuito Brofferiano» a Castelnuovo Calcea

Si corre domenica, a Castelnuovo Calcea l'undicesima edizione del circuito «Brofferiano», ciclistica amatoriale per corridori di seconda e terza serie. L'organizzazione è curata dal Pedale Nicese in collaborazione con l'Udace. Ritrovo dei concorrenti fissato per le 13 presso le scuole elementari. Partenza alle 14,30 per i corridori di terza e alle 15,30 per quelli di seconda. Il circuito di 22 chilometri interessa partendo e arrivando a Castelnuovo Calcea, le strade di Mombercelli, Montegrosso, Vigliano, Asti-Mare e Opessino. Sessantasei i chilometri da percorrere per i corridori di seconda serie e quarantaquattro per quelli di terza. **[ca. t.]**

TENNIS TAVOLO

Due tornei all'oratorio dei salesiani nicesi

Da lunedì a giovedì 8 agosto all'Oratorio salesiano di Nizza si terranno tornei di calciobalilla e tennis tavolo, organizzati nell'ambito delle feste del Bricco Cremosina. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi all'Oratorio tel. 721.258. **[e. ce.]**

BOCCE

Gare alla «baraonda» al Bricco Cremosina

Nell'ambito dei festeggiamenti per la Madonna della Neve al Bricco Cremosina, a Nizza, sono state organizzate due gare a bocce alla baraonda: la prima sabato agosto con inizio alle 15. In palio per i vincitori due sterline, ai secondi classificati due marenghi e quattro mezzi fiorini per le coppie terze e quarte. I giocatori di bocce si incontreranno nuovamente lunedì alle 15 per una gara alla baraonda a coppie con premi in oro: saranno raccolte offerte per la chiesetta del Bricco. **[c. ce.]**

CICLISMO

Corridori astigiani protagonisti nelle corse in Piemonte. Tra i giovani Pagliarino quarto e Vietri sesto sulle strade di Coppi

Gnoatto, fuga per la vittoria sui «Colli aglianesi»

L'iridato dei gentlemen precede Pavese. A Calamandrana sfreccia Castellengo

AGLIANO. Corridori astigiani protagonisti nelle gare delle categorie giovanili, nello week end. Nell'ordine d'arrivo della prima indicativa regionale per juniores, corsa sulle strade di Fausto Coppi, arrivo a Carbonara Scrivia è vinta da Gianpaolo Cheula della Sc Gerbi Domodossola, troviamo infatti tre astigiani nei primi dieci posti. Fausto Pagliarino, corridore di Agliano che veste i colori del Velo Club Novarese è giunto quarto, il canellese Giovanni Vietri della Sc Sassi Katoxyn è piazzato sesto, mentre il sandamianese Walter Ghio, portacolori della Sc Oltrepò Piemontese ha occupato la decima piazza.

Quinto posto invece per il canellese Marco Gabusi (Pedale Canellese-Friges) nell'11° Memorial «Renato Bianco» per «allievi» disputato sulle strade del Canavese è vinto da Simone Mazzarello (Vc Borgo). Sfortunato protagonista della gara è stato anche Davide Cabella (Pedale Canellese-Friges) vittima di una foratura mentre si trovava in fuga con Tiziano Bianco e Andrea Ruella della Rostese.

Gnoatto primo sui «Colli». L'intramontabile Roberto Gnoatto della Sc Ceramiche Sonaglio si è imposto per distacco nella 28° edizione del circuito «Colli Aglianesi», una classica del ciclismo amatoriale organizzata dal comitato provinciale dell'Acsi, in collaborazione con la Pro Loco, sul tradizionale circuito di Agliano, Montegrosso, Castelnuovo Calcea, Opessina, Dani, Agliano. Il campione del mondo dei gentlemen ha bissato il successo dello scorso anno precedendo, dopo 68 chilometri, sul traguardo posto al centro paese, Rosario Marletta (Baro Sport) e l'astigiano Claudio Pavese (Chiesa-Denadai).

Il campione del mondo «gentlemen» Roberto Gnoatto. A sinistra Claudio Pavese e Virgilio Castellengo

Questo le classifiche nelle varie categorie. Debuttanti: 1° Mario Marengo (Beruttì), Cadetti: 1° Davide Fosca (Boeria); 2° Giovanni Maiello (Casaccia); 3° Sergio Rissone (Gs Maggiora); 8° Marco Rodolico (Turro); 9° Eugenio Bezzo (Edilcren). Junior: 1° Fabrizio Fracassi (Bicicultura); 2° Andrea Romanò; 3° Massimo Laguzzi (Santangelo); 7° Luca Borin (Pedale Nicese); 8° Arrobbio (Crat); 9° Paolo Fassio (DLF). Senior: 1° Giuseppe Romanò (Meda); 2° Massimo Noli (Valpolcervera); 3° Patrizio Pivato (Baro Sport); 5° Livio Quinzio (Pedale Nicese). Veterani: 1° Claudio Pavese (Chiesa-Denadai); 2° Pier Giorgio Rinaro (Tenuta Carretta); 3° Roberto Maini (Santangelo); 7° Antonio Perricone (Pedale Nicese); 9° Giuseppe Macario (Pedale Canellese); 10° Franco Chirio (Dream Team). Gentlemen: 1° Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio); 2° Rosario Marletta (Baro Sport); 3° Mario Erbetta (Quinto al Mare); 4° Giovanni Turello (Sannino); 10° Luigi Cren (Sannino). Supergentlemen: 1° Alberto Rizzo (Rivanazzanese); 2° Guido Menchetti; 3° Cesare Saracco (Garage Terme); 4° Luigi Leva (Alfieri 90); 5° Ernesto Barbero (Pedale Canellese).

Frulio e Castellengo a Calamandrana. Massimo Frulio del Velo Club Nizza, tra i giovani e Virgilio Castellengo del Gs Malvasia di Casorzo, tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori della nona edizione del circuito «del Torrione» organizzato a Calamandrana dal Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udace.

Frulio ha preceduto, al termine dei 44 chilometri del circuito cittadino, percorsi in 1 ora e minuti, Livio Quinzio (Pedale Nicese), Marco Aceti (Pedale Medese), Enrico Andreose (Repetti), Bruno Argenta (Edilcren), Davide Ollino (Tenuta Carretta), Eugenio Bezzo (Edilcren) e Davide Strocco (Way Assauto). Decimo Giorgio Roso (Pedale Nicese), undicesimo Luciano Piccatto (Cicli Moser) e dodicesimo Attilio Piras (Way Assauto).

Podio tutto astigiano nella seconda fascia con Castellengo sul gradino più alto, Sergio Gaiotto (Crat) al secondo posto e Luigi Cren (Sannino) al terzo. Seguono: Angelo Faulisi (Faulisi), Giovanni Di Lisi (Alpini), Donato Cillis e Lorenzo Gola (Pedale Nicese). Nono Giuliano Maritan (Crat) e decimo Luigino Bellone (Pedale Canellese).

Nella terza serie, giovani, vittoria a Gian Piero Passarino (Pedale Nicese) Sergio Arnone (Berutti), Enrico Cocco (Way Assauto), Massimo Maccagno e Roberto Guastello (Pedale Nicese), Daniele Ivaldi (Vc Nizza). Tra i veterani e gentlemen affermazione di Giuseppe Maccario (Pedale Canellese) che ha preceduto: Silvano Bosio (Valtriversa), Massimiliano Finotto (Way Assauto), Severino Barale (Berutti), Alberto Matteo (Alpini), Francesco Vico ed Ernesto Barbero (Pedale Canellese).

Domenica a Belveglio. Si disputa domenica, con partenza e arrivo a Belveglio, il 2° Memorial «Quarto e Romolo»-Colli del Barbero d'Asti e dei Parchi naturali Rocchetta Tanaro e Val Sarmassa, gara ciclistica per juniores, valida anche quale seconda prova indicativa regionale. Ritrovo dei concorrenti alle 13 presso il Circolo «Belveglio Insieme». Partenza alle 15. Il percorso è sulla distanza di 120 chilometri che interessa le strade delle località: Belveglio, Piana, Freto, Bricco, Cornalea, Rocchetta Tanaro, S. Emiliano, Parco Naturale di Rocchetta, Ronchi, Tocco, Mombercelli, Vinchio, Val Sarmassa, Incisa, Cortiglione, La Crociera, Belveglio, Bertola, Tocco e La Piana, con circuiti da ripetere più volte. Lo scorso anno la corsa potè contare su 112 partenti 140 iscritti e vide il dominio dei corridori lombardi il milanese Andrea Lanzani davanti al pavese Graziano Gasparre e ai varesini Cristian Pettenuzzo e Marco Castelnuovo. Tra i protagonisti della gara gli astigiani Fausto Pagliarino, Giovanni Vietri, Piero Cavalliotti e Walter Ghio.

Elisa

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

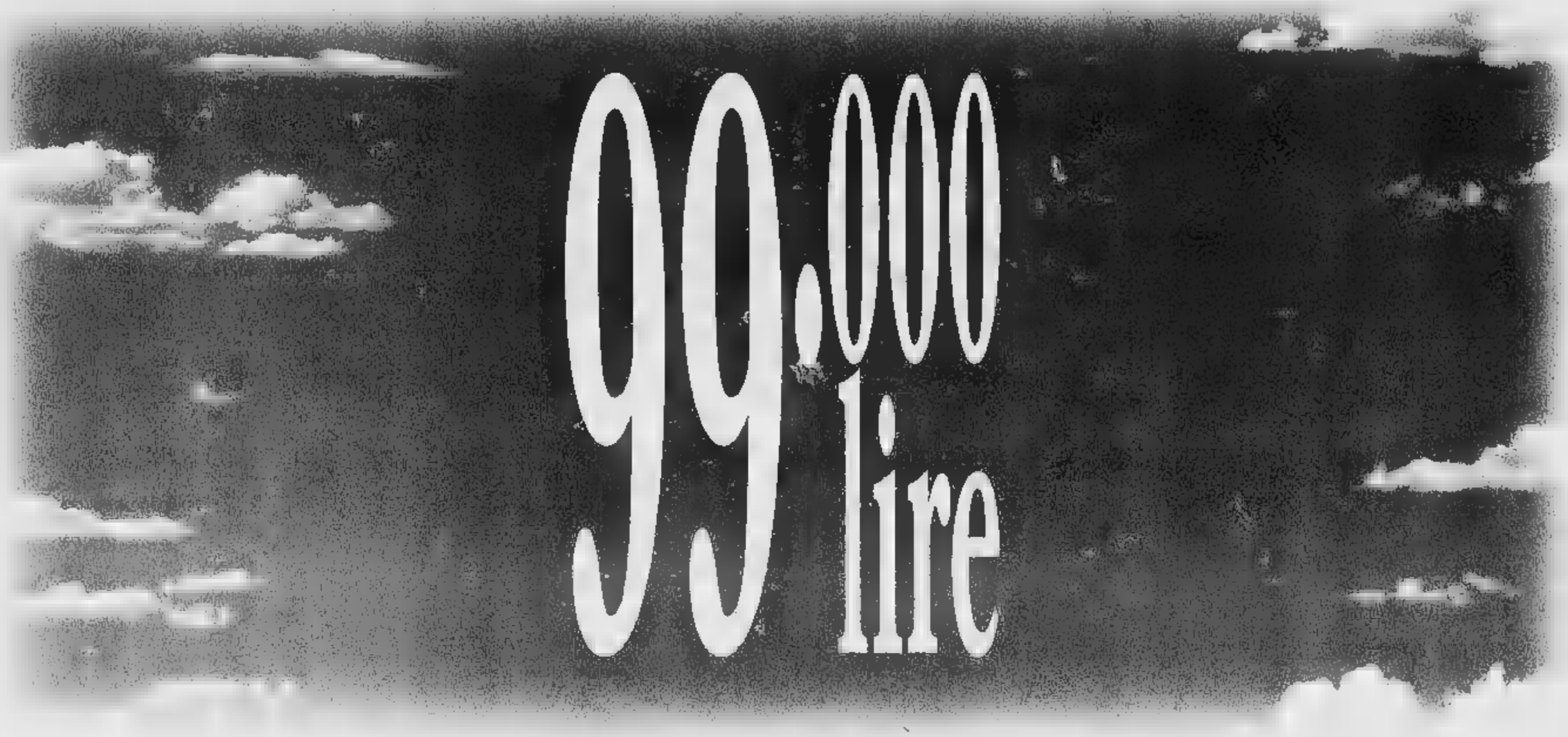
IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COMUNE DI CANELLI
PROVINCIA DI ASTI
Avviso selezione pubblica
- E' indetta selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato pieno, per il periodo di mesi sei, di n. 1 "ingegnere/architetto" - istruttore direttivo tecnico - VII q.f. ai sensi del D.P.C.M. n. 127/89;
- Il testo integrale del bando e lo schema domanda sono disponibili presso l'Ufficio Personale - Segreteria a cui gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni telefonando al n. 0141/820208 - 820210.
IL SINDACO
Oscar Bielli

VI VOLIAMO BENE.



TUTTI I VOLI.
TUTTA ITALIA.
TUTTI I MARTEDÌ E MERCOLEDÌ.
TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici e parenti, per godersi una vacanza lunga, per qualsiasi altra buona ragione, scegliete di volare Alitalia. Ogni martedì e mercoledì, da Venezia a Roma, da Milano a Palermo, da Torino a Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare su tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99000 lire per ogni singola tratta con volo diretto. La prenotazione va fatta al momento dell'acquisto: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che i biglietti sono in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi e presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più su questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate non è più solo una vacanza: è una vera festa. Approfittatene e scoprirete quante nuove attenzioni abbiano nei vostri confronti. Sì, vi vogliamo bene.

Alitalia

STIEVANI
IRRIPETIBILE!!

IMAGO/VIDEOLOOK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel telecomunicazioni

Solo STIEVANI può tanto!

CUNEO - VIA MEUCCI 17

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La colonna di auto, camion e pullman nel passaggio sul Gesso, dove ieri si sono create code anche per i cantieri della nuova rotonda. A destra, la polstrada impegnata a smistare il traffico sul ponte vecchio, chiuso dalle 7,30

FOTOSERVIZIO LINO BERNARDI

Ieri dalle 6,30 cantine, magazzini, negozi, garage e gli archivi del tribunale allagati. Paralizzato il traffico

Nubifragio all'alba, Cuneo è andata in «tilt»

Il ponte vecchio sullo Stura chiuso per una voragine nella strada

CUNEO. Un flagello. Due ore di pioggia e grandine, ieri all'alba, hanno messo in «tilt» le strade d'accesso alla città. Il «fiume» di acqua ha creato una voragine all'imbocco del ponte vecchio sullo Stura e scatenato il caos con allagamenti e danni in decine di cantine, magazzini, negozi seminterrati e persino negli archivi del tribunale. L'allarme è scattato alle 6,23. Al centralino dei vigili del fuoco sono giunte le prime richieste d'intervento. Alle 7 i pompieri erano già intervenuti in dieci depositi di materiale deteriorabile.

Pochi minuti prima delle 7,30 il «fiume» di pioggia «scaricato» dai baluardi del centro storico ha superato la rotonda del cimitero e si è incanalato lungo il terrapieno verso il ponte vecchio. Contemporaneamente sono scoppiate la tubazione dell'acquedotto e della fognatura.

Mentre le forze dell'ordine chiudevano l'accesso al ponte, la pioggia ha paralizzato un altro ingresso a Cuneo: alla rotonda in costruzione a Porta Mondovì, invasa da metro d'acqua, auto, pull e camion sono stati costretti a procedere a passo d'uomo con lunghissime soste. Per percorrere i dieci chilometri che dividono Beinette da Cuneo il «calvario» è stato di oltre un'ora e dieci minuti. Stessi problemi anche da Caraglio a Centallo.

Ponte vecchio. Una frana di terra, ghiaia e asfalto ha tranciato i tubi dell'acquedotto e della fognatura, danneggiato i cavi in fibra ottica Telecom e trascinato nella scarpata i pali dell'illuminazione pubblica. Lo smottamento (a 100 metri dalla rotonda del cimitero) è stato causato dalle infiltrazioni d'acqua che hanno invaso la strada. Alle 7,30 l'altezza del «fiume» di oltre 70 centimetri. Una pattuglia della polstrada ha bloccato la colonna di auto diretta verso Cuneo e ha evitato che due pullman di linea transitassero sulla strada che stava franando. Chiuso il ponte, sono intervenute le squadre di vigili del fuoco, tecnici Comune e uomini della Protezione civile e della polizia. Il primo sopralluogo è stato fatto dal perito Giovanni Mariano dei vigili del fuoco, dall'assessore ai Lavori pubblici Gino Rossi, dal vice prefetto Mario Danieli e dal capo della Squadra mobile Vito Cunzolo. Il ponte (di proprietà della Provincia) rimarrà chiuso per almeno 15 giorni. A metà agosto è probabile che venga ripristinato il transito su una corsia. Per garantire il passaggio delle fibre ottiche Telecom è stata tirata una linea volante retta da cavi d'acciaio.

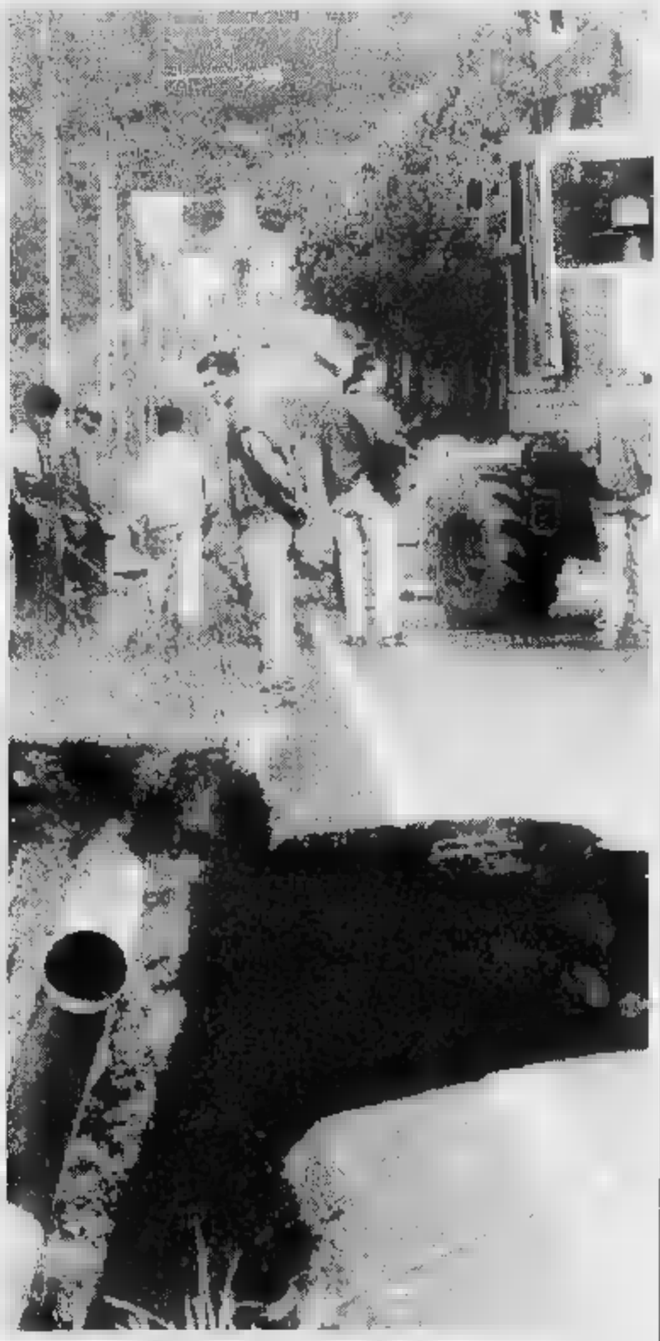
Acquedotto. Lo scoppio della condotta che corre lungo la strada per il ponte vecchio ha contribuito ad allargare la voragine: circa 400 metri cubi di terra. C'è stata una perdita di migliaia litri d'acqua. «Nel pomeriggio - spiega l'assessore Rossi - da Genova sono già arrivati i tubi ri creare un by pass della frana e ripristinare la distribuzione dell'acqua potabile nell'Oltre Stura. Esiste un'altra condotta, ma è di circa 10 centimetri di diametro, mentre quella spezzata è circa 30. I tubi sono già stati montati. Domani (oggi ndr) sarà data pressione». Per tutta la giornata ci sono stati disservizi. Soprattutto ai piani alti dei palazzi dell'Oltre Stura l'erogazione dell'acqua è stata molto scarsa o addirittura interrotta. Il Comune ha cercato di avvisare la popolazione attraverso le radio locali. Un'auto dei vigili urbani con altoparlanti è passata a Confreria, Passatore e Madonna dell'Olmo per rassicurare gli abitanti sull'avvio dei lavori di riparazione dell'acquedotto. E' probabile che nel ripristino della tubazione si verifichino casi di acqua rossa. I tecnici, però, garantiscono: «Non ci saranno problemi di potabilità».

Borgo Gesso. La pioggia ha creato un lago nella nuova rotonda a Porta Mondovì. Il traffico ieri mattina era in «tilt». La polizia è stata mobilitata per regolare i flussi di auto e viaggiare a passo d'uomo con code di diversi km. Nonostante i disagi e il caos, dovuti anche al grande afflusso di gente a Cuneo per il mercato, non sono stati sospesi i lavori di costruzione del nuovo incrocio.

Prosciugamenti. I vigili del fuoco (oltre a quelli di Cuneo sono impegnati i colleghi di Caraglio, Fossano e Savigliano) dalle 6,30 alle 10,30 stati impegnati in interventi. I principali sono stati scantinati, negozi, garage, seminterrati e alle 9 persino negli archivi del tribunale dove cinque centimetri d'acqua hanno coperto i pavimenti.

Incendi. Sono bruciati quadri elettrici in palazzo nel centro di Centallo e in una cascina in frazione San Biagio. Principio d'incendio in un capannone di conigli a Beinette: un fulmine ha sfiorato il

Giampaolo Marro



La frana sul ponte Stura ha tranciato i tubi dell'acquedotto e fognatura

Fulmine a Bra

Scarica colpisce campanile e gru

BRA. Due temporali, uno in piena notte e l'altro intorno alle 9, hanno rappresentato la «quota» braidese dell'ondata di maltempo che si è abbattuta nelle prime ore di ieri sulla «Granda».

Il «botto» più violento l'ha causato il fulmine che verso le 9,15 è caduto nel centro della città, scaricandosi in parte sul campanile dei «Battuti Neri» e in parte sulla gru del cantiere allestito nel cortile delle scuole elementari di via Vittorio Emanuele. Il fulmine ha «scheggiato» l'intonaco della torre campanaria, apparentemente non ha fatto grossi danni.

Grande invece la paura per i passanti e gli abitanti del quartiere, alcuni dei quali si sono trovati le apparecchiature elettriche fuori uso. E anche i braidesi dal sonno più duro erano stati svegliati, cinque ore prima, dal nubifragio notturno, altrettanto rumoroso. Ma quasi «asciutto». «In totale a Bra sono caduti 8 millimetri di pioggia - dicono i rilevatori dei dati meteorologici della stazione del Museo di storia naturale "Craveri" -. Una quantità trascurabile rispetto ai 47 che si sono registrati a Cuneo».

Mentre in quasi tutte le altre zone della «Granda» colpite dal maltempo, specie il Cuneese, si sono registrati danni ingenti e gravi disagi per gli automobilisti, i vigili del fuoco di Bra non sono mai dovuti intervenire. «Al nostro centralino - conferma il capodistaccamento dei volontari braidesi, Piergiorgio Abellonio - in queste ore non sono pervenute richieste di intervento».

Monregalese. In alcune a rischio lungo le rive dei fiumi sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Mondovì senza però riscontrare situazioni di pericolo.

A Villanova Mondovì alcuni agricoltori hanno invece lamentato danni alle coltivazioni. Gli problemi stati segnalati anche da Pianfei. Campi allagati anche nella zona di Rocca de' Baldi, Beinette e Margarita.

[g. n.]

Lungo incubo

In due ore caduti 87 mm d'acqua

CUNEO. Improvviso vento, temperatura che scende, cielo che scurisce per l'addensarsi delle nubi, tuoni e lampi secchi che sembrano scoppiare sopra la testa, acqua a catinelle accompagnata da gragnuole di grandine. Lo scenario si è ripetuto anche ieri a Cuneo con la città ancora una volta svegliata dallo scatenarsi degli elementi.

In meno di due ore, dalle 5,45 alle 7,45, caduti 87,60 millimetri d'acqua. Con due picchi: il primo subito dopo le sei con forte pioggia e forti tuoni e fulmini; il secondo alle 7,30 con grandine e pioggia di forte intensità. L'evento è eccezionale: si pensi che una quantità simile di acqua cade normalmente solo in autunno, ma nell'arco di alcuni giorni.

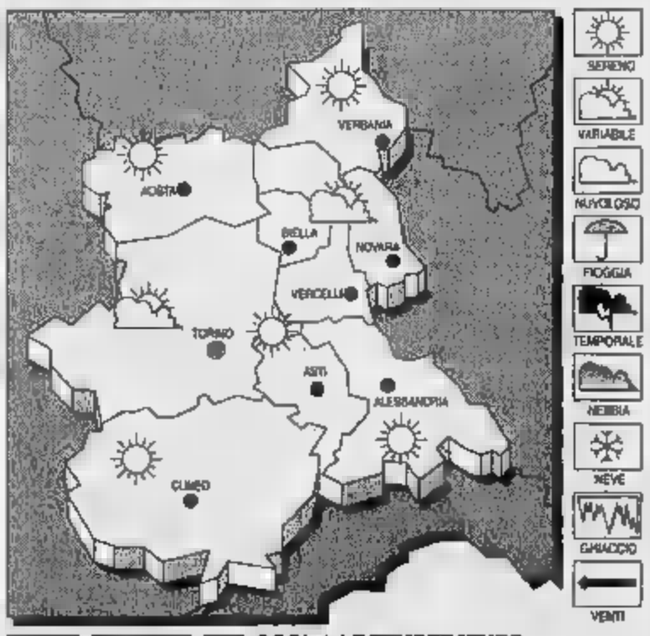
Sono tornati, e alla grande, i temporali estivi, che fanno ricordare ai meno giovani le estati di trenta-quarant'anni fa. Ed è lo scatenarsi a terra di poche ore di tanta acqua che causa i disastri come quello di ieri: fulmini che fanno saltare impianti e antenne, allagamenti di seminterrati, cedimenti di opere e di ponti.

Il temporale colpisce «macchia di leopardo». E' un luglio molto piovoso: ci stati finora 120 millimetri di pioggia fronte una media storica di 50. Siamo ancora lontani dal luglio del 1926 che con i suoi 255 millimetri fu disastro: ma intanto in questo mese abbiamo già avuto undici giorni con piogge e temporali: a parte ieri, domenica sono caduti dieci millimetri, e così via per tutto il mese.

La causa di questi eventi sempre la stessa. I venti meridionali trasportano aria calda e umida dal Mediterraneo che ristagna sulle nostre pianure. Sacche di alta quota aria fredda si incuneano nelle zone di calore: dal scoppia l'inferno dei temporali, quello che l'altra notte si è scaricato sul Cuneese e, in parte, sul Braidese e la Langa.

Fulvio Romano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

In aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

DEL. Prevalenza di cielo o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO
Max: 29; min: 20; media: 22

UN ANNO FA
Max: 28; min: 18; media: 24

IN
Torino 30,3; Asti 27; Aosta 30; Alessandria 28; Novara 27; Vercelli 24.

Fine anno per gli allievi marescialli della Guardia di Finanza di Cuneo

«Porte aperte» nella caserma

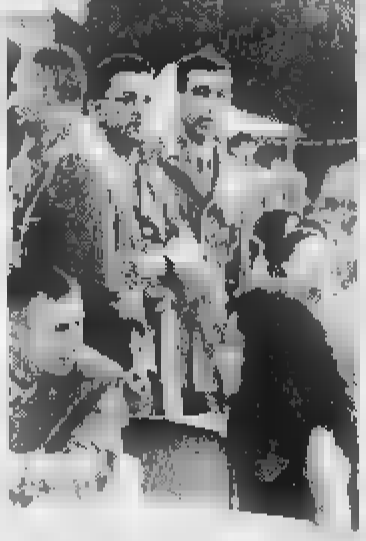
Alla festa che ha concluso la stagione di studi hanno partecipato quasi tremila persone fra cui molti parenti dei giovani. Nel '96-'97 ultima sessione, poi trasferimento a L'Aquila

CUNEO. Nel prossimo ottobre comincerà l'ultima stagione scolastica a Cuneo per gli allievi marescialli della Guardia di Finanza, dal '97 il trasferimento a L'Aquila. L'altra [redacted] gli allievi del corso «Basovizza» hanno celebrato la conclusione del primo anno di studi (per diventare sottufficiali ne occorrono due) con una festa alla caserma «Battisti», per l'occasione «aperta» al pubblico, formato dai molti parenti dei giovani.

Il cortile è stato addobbato a [redacted] d'onore con simpatici tavolini rotondi e il palco. Fra gli invitati presenti il prefetto Antonio Covollo, il sindaco Elio Rostagno, il questore Nazario de Luca (che il 10 agosto lascerà Cuneo), il vice presidente della Provincia Gazzola (in rappresentanza del presidente Quaglia), il procuratore della Repubblica Bracco, il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Comini, il tenente colonnello Busotto (per il secondo Reggimento alpini di Borgo San Dalmazzo) e il neo comandante del primo Reggimento artiglieria da montagna di Fossano colonnello Tabiani.

Alla serata hanno partecipato quasi tremila persone: oltre agli allievi, i docenti [redacted] corso, i militari della caserma e molti parenti. «E' stata un'occasione per dimostrare quanto le Fiamme Gialle sentano vicina la città - dice il tenente colonnello Rodolfo Mecarelli, comandante del Battaglione allievi marescialli della Finanza di Cuneo -. Alle fine dell'annata '97 i sottufficiali lasceranno il capoluogo della "Granda": ma [redacted] sarà un abbandono. Con quasi certezza arriveranno [redacted] uomini a scuola per entrare nel Corpo».

Il corso per marescialli appena concluso c'erano 1084 allievi, la maggioranza dei quali diplomati (undici laureati). Gli ammessi al secondo anno in agosto saranno impegnati nel tirocinio nelle Compagnie; poi breve licenza e l'avvio del secondo anno a L'Aquila. [l. t.]



Due [redacted] della festa organizzata dal Battaglione Allievi Guardia di Finanza nella caserma «Battisti» a Cuneo. (FOTO)

GRANDE CUNEO

DRONERO

Trovato il corpo dell'anziana scomparsa da casa venerdì

Il cadavere di Catterina Nasari, 88 anni, l'anziana scomparsa venerdì dalla casa di via Chersogno, è stato trovato ieri mattina nelle acque del torrente Maira a Copetto. La perizia medica ha accertato che la donna è morta per annegamento. La scoperta del cadavere è stata fatta dai volontari della Protezione civile di Dronero che, [redacted] alcuni parenti dell'anziana, stavano perlustrando la zona. I funerali di Catterina Nasari si svolgeranno domani pomeriggio alle 17. [c. g.]

DEMONTE

Serata di diapositive su storia e arte del paese

Domani, alle 21, nel salone comunale, in programma diapositive di Silvano Taricco su «Storia e arte a Demonte». [r. s.]

[redacted]

Al museo Mallè c'è l'orario estivo

E' entrato in vigore l'orario estivo alla [redacted] museo Mallè, in via Valmala. I locali [redacted] aperti il venerdì e sabato (ore 16-19) e la domenica (10-12 e 16-19). Ingresso 5 mila, comitive 3 mila (talloncini omaggio a residenti o ragazzi [redacted] età inferiore ai 15 anni). [c. g.]

[redacted]

Il Comune assume ventisei bidelli

Domani, alle 9, all'ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele a Cuneo saranno esaminate le domande per l'assunzione di 26 bidelli (11 a tempo pieno e 15 part-time), un operatore di servizi vari in Comune, un addetto all'assistenza domiciliare per la [redacted] di riposo Mater Amabilis sezione «Angeli», e un ausiliario addetto alle camere mortuarie dell'ospedale «Santa Croce». [r. s.]

ENTRACQUE

Una gita nel Parco in [redacted] ai ghiacciai

Domani (il ritrovo è alle 8 al ponte di San Giacomo d'Entracque) il Parco naturale Alpi Marittime organizza una gita dal titolo «Ghiacciai e dintorni». Per informazioni telefonare allo 0174/244.369. [r. s.]

BORGO

Partita di calcio a scopo benefico

Gli «Amici del Central bar» e «Tecnocasa» di Borgo organizzano, stasera alle 21, al campo sportivo comunale una partita di calcio «Amore: la fortuna è cieca, ma la sfiga ci vede benissimo». Le offerte saranno devolute all'Aido di Borgo San Dalmazzo. [r. s.]

Da domani per tutto agosto nelle edicole del Cuneese

La Stampa e Nice Matin insieme a duemila lire

CUNEO. La Stampa e Nice Matin, insieme, a 2 mila lire. Nelle edicole del Cuneese e Monregalese domani scatta il seguito italiano dell'«Operation mariage» che per tutto agosto permetterà di avere a disposizione La Stampa e il quotidiano della Costa Azzurra a un prezzo speciale (il sabato con l'inserto tv a [redacted] lire).

L'iniziativa, che oltre confine è sponsorizzata dall'Istituto SanPaolo France, coinvolgerà tutte le edicole dell'area interessata.

Il gemellaggio tra i due giornali sarà esteso anche in alcune regioni transalpine e in Corsica. L'obiettivo è di far sviluppare la conoscenza dei due quotidiani con un'offerta estiva a un prezzo particolarmente favorevole.

La vendita unita di La Stampa e Nice Matin [redacted] è l'unico esempio del genere. In tre importanti città europee, Parigi, Torino e Milano, si possono acquistare insieme, a una tariffa conveniente, La Stampa e Le Monde.

Il seguito dell'«Operation mariage» funzionerà nel Cuneese e Monregalese fino alla fine di agosto (oltre confine si andrà avanti anche a settembre). Il lettore che non trovasse il quotidiano transalpino alla propria edicola potrà comunque richiederlo prenotando la copia che gli verrà inviata in edicola per il periodo di agosto desiderato. [r. s.]

Nelle edicole del Cuneese e Monregalese via al seguito dell'«Operation mariage»

MATURITA'

GLI [redacted] RISULTATI SUI [redacted]

Ragionieri: su diciassette candidati, otto non superano le prove. Quattro en plein agli amministrativi

Una «strage» di privatisti al Bonelli di Cuneo

Due sessanta fra gli agrotecnici a Cussanio di Fossano e Verzuolo

Da sin. Cristina Rovera, Sara Giraudo, Anna Maria Conte e Andrea Giaccardi

CUNEO. Gli ultimi risultati all'istituto tecnico commerciale per ragionieri «Bonelli» hanno riservato [redacted] «strage» di privatisti: su 17 candidati 8 non stati respinti. Nei corsi amministrativi tutti gli studenti [redacted] stati promossi. Quattro hanno superato le prove con 60/60.

V A: Sara Ambrosio 45, Chiara Ariaudo 42, Manuela Bergia 50, Donatella Bernardi 42, Elisa Bertone 36, Lorella Blangero 58, Daniela Collino 60, Arianna Dalmasso 48, Paola Dolce 36, Cristina Duranda 42, Micaela Fantino 45, Stefania Galante 42, Angelo Galeone [redacted], Monica Ghio 48, Cristina Giraudo 47, Tamara Meloni 37, Roberta Ricca 45, Paola Riosa 47, Cristina Rovera 60, Michela Tonelli 37.

V B, amministrativi: Chiara Bergia 54, Alessio Botto 45, Enrico Campana 36, Sonia Casale 42, Manuela Castellino 37, Alessandro Cesano 54, Simona Devalle 42, Anna Eandi 48, Davide Perreri 36, Marco Filiputti 36, Danilo Forneris 43, Cristina Giordano 54, Paola Giorgis 45, Andrea Gregorio 54, Catia Massa 37, Samantha Olivier 38, Elisa Pepino 38, Sonia Silvestro 43, Michela Sordello 40, Manuela Tardivo 47, Emanuele Tomatis 42.

V C, amministrativo: Michela Allasia 43, Diego Barberis 37, Romina Belliardo 50, Barbara Brignone 39, Patrizia Chiapello 54, Anna Maria Conte 60, Gabriele Cordero 43, Elena Dutto 46, Manuela Fissore 42, Manuela Fraire 50, Vittorio Gallo 36, Alberto Giordano 56, Sara Giraudo 60, Fabio Pennella 39, Francesco Perani 50, Sorin Dan Petre 44, Paola Quaranta 38, Danilo Risso 42, Simona Rossi 38. Privatisti: Carlo Cianci 36, Gabriella Cometto 38, Paolo Filiputti 43, Tania Franchino 36, Pietro Manera 36, Massimo Mantilleri 37, Giorgia Peirano 44, Fabio Toselli 38, Piergiorgio Tronci 36.

Due en plein tra gli agrotecnici di Cussanio a Fossano e Verzuolo: Marco Abbà 58; Davide Bacci 44; Manuel Bonavia 38; Davide Carlo Bonetto 44;, Silvio Bravo 48; Silvano Crosetti 36; Emanuel Dainotti 36; Roberto Dalmasso 39; Enrico Donalisio 42; Paolo Donalisio 40; Andrea Giaccardi 60; Tiziano Gonella 38;, Andrea Maccagno 58; Marco Maero 46; Domenico Marengo 47; Merlo Ezio 36; Gabriele Mondino 36; Mauro Olivero 40; Oliviero Rosso 39; Mauro Ternavasio 52.

Sede di Verzuolo: Bruno Barberis 42; Paolo Bono 52; Alberto Carena 60; Fabrizio Chiri 39, Luciano Delerda 56, Raffaele Fiore 40, Roberto Flesia 39; Luca Giordanino 50; Carlo Maffioli 36; Gianni Paschetta 45; Andrea Rinaudo 45; Carlo Rosso 38; Gianpiero Sabena 48; Alessandro Serra 40; Paolo Viglienti 38; Matteo Ballario 46; Mauro Capitini 56; Fabrizio Castello 48; Danilo Crespo 40; Matteo Degiovanni 36; Paolo Fruttero 50; Valter Pansa 50; Armando Ribodetti 50; Massimiliano Rostagno 40; Alessandro Salusso 46. [r. s.]

Saluzzo, [redacted] tutti i 37 [redacted] in [redacted] d'Arte «Bertoni»

SALUZZO. Tutti promossi i 37 candidati, due 60/60, cinque diplomati con giudizi superiori al 50 e 8 con voti inferiori al [redacted]. Sono i risultati degli scrutini all'istituto d'Arte «Amleto Bertoni». V A, legno: Fulvio Borgogno, 49/60; Andrea Bouquet, 54; Maria Chiara Carena, 48; Serena Dutto, 44; Andrea Michelis, 40; Manuela Milnesio, 49; Roberta Neirone, 36; Cristian Puleo, 36; Chiara Vignolo, 40. V C, metalli: Laura Bolla, 36; Ilaria Bosio, 42; Federica Calosso, 41; Michela Cavaliere, 36; Cristina Ciamondo, 42; Lara Crespo, 40; Alessandra Fenoglio, 60; Stella Ippolito, 42; Daniela La Cava, 40; Raffaella Ribotta, 46; Larua Rossa, 48.

V S, sperimentale restauro: Ethel Enrica Audano, 36; Gianluca Bruni, 49; Nadia Chiari, 42; Andrea Fenoglio, 44; Gloria Festa, 56; Fabrizio Garino, 50; Simona Giacoletti, 39; Alessia Melchiorre, 45; Silvio Milanesio, 43; Emanuele Oitana, 56; Annalisa Pautasso, 39; Patrizia Pautasso, 49; Cinzia Rudella, 45; Daniela Solaro, 44; Emanuela Torrengo, 60; Mario Valenzisi, 38 e Nadia Virtuoso, 54. [r. s.]

Alessandra Fenoglio (nella foto) e Emanuela Torrengo hanno ottenuto 60/60

[redacted]ICIA

[redacted]NALE

Rimborsi Inps e agricoltori

In merito all'articolo del 16 luglio, «Rimborsi Inps. Gli agricoltori sono in credito» rispondo con alcune precisazioni.

L'Inps è subentrato allo Scau a partire dal luglio 1995; a quella data, rappresentava un'imprescindibile urgenza, pena la prescrizione dei contributi agricoli, l'invio degli estratti conto al domicilio dei lavoratori interessati. Analogo carattere di urgenza rivestiva la compilazione degli elenchi nominativi dei coltivatori diretti ai fini di una loro prossima pubblicazione. Per provvedere velocemente a effettuare i rimborsi [redacted] alle cancellazioni relative ai componenti il nucleo familiare, si rende noto che la direzione generale dell'Istituto sta mettendo in atto una serie di interventi per predisporre le procedure necessarie nonché per potenziare le attuali risorse informatiche. Relativamente alla restituzione del contributo fisso al Servizio sanitario nazionale, si fa presente che è stato previsto un apposito progetto speciale che l'Inps di Cuneo si è impegnato a gestire e a portare a termine in tempi molto brevi. In occasione del recente condono previdenziale, risulta che al 30-6-'96 sono pervenute alla sede provinciale n. 3424 domande di condono da parte di lavoratori agricoli autonomi e datori di lavoro agricoli, iscritti all'Inps per la prima volta e/o già iscritti; tradotti in termini economici, questi dati stanno a significare che l'Inps di Cuneo ha realizzato un recupero finanziario di circa 6 miliardi e 32 milioni, solo di contributi previdenziali evasi.

Gregorio Tito
direttore Inps, Cuneo

«Lo spacciatore [redacted] era [redacted] bar»

Con riferimento all'articolo «Uno spacciatore fermato al bar della Michelina del 23 luglio, preciso che il fermo non è avvenuto dentro il bar e nei locali vicini, ma in zona esterna. Quanto sopra a tutela dell'onorabilità del locale da [redacted] gestito.

Anna Brossa, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [redacted] Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [redacted] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[redacted] 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.389; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted] DI [redacted]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [redacted] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.626.

Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161

Bra: *Cravero*, via Vittorio [redacted] 287, [redacted]. 412.309

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316

[redacted] *Turco*, [redacted] Meridiana 5, tel. 42.404

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

[redacted] **MEDICA**

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [redacted] 441.333; **Borgo S.** [redacted] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) [redacted].

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

[redacted]

CARAGLIO

[redacted] Grassi Roberto (nato a Cuneo).

MORTI. Amedeo Paolo, 70 anni (residente a Caraglio), pensionato; Bel[redacted] Anna, 75 anni (residente a Caraglio), pensionata; Girardi Teresa, 68 anni (residente a Caraglio), pensionata; Carrero Vincenzo, 73 anni (residente a Caraglio), pensionato.

[redacted] Parola [redacted] (residente a Caraglio), impiegato, con Giorsetti Liliana (residente a Caraglio), operaia; Giubergia Claudio (residente a Cuneo), impiegato, [redacted] Delfino Maura (residente a Caraglio), insegnante; Dalmasso Giancarlo (residente a Caraglio), operaio, [redacted] Ramonda Mirella (residente a Caraglio), insegnante; Riccomagno Rolando (residente a Cuneo), agente di polizia, [redacted] Fornaro Luisa (residente a Caraglio), insegnante.

CHERASCO

[redacted]. Enrico Pregliasco (nato a Savigliano); Beatrice Sulis (nata a Savigliano); Lorenzo Romano Torta (nato a Bra).

MORTI. Lorenza Gianoglio, 93 anni (residente a Cherasco), pensionata; Carlo Gorzegno, 81 anni (residente a Cherasco), pensionato; Lucia Maria Marengo, 77 anni (residente a Cherasco), pensionata.

ALBA

[redacted] Biglino Silvio, 31 anni, impiegato (residente a Alba), con Franco Bruna, [redacted] anni, casalinga (residente a Alba); Franco Salvatore, [redacted] anni, operaio (residente a Mongardino), con Torchella Maria Teresa, [redacted] anni, impiegata (residente a Castagnito); Rosazza Marco, 29 anni, impiegato (residente a Alba), [redacted] Coppa Laura, 27 ani, impiegata (residente a Alba); Cocuzza Franco, [redacted] anni, maresciallo carabinieri (residente a Alba), con Cane Luigina, [redacted] anni, impiegata (residente a Alba).

MONDOVI'

NATI. Ines Porro (residente a Roccaforte Mondovì), Paolo Chiera (Vicoforte Mondovì), Ludovica Dallera (Vicoforte Mondovì), Daniele Giubergia (Salmour), Simone Danna (Salmour), Giuseppe Ferrato (Villa[redacted] Mondovì), Debora Siplano (Mondovì).

[redacted] Teresa [redacted] vedova Tomatis, 82 anni (residente a Mondovì), pensionata; Mirella Gillino vedova Mattiauda, 50 anni (residente a Garessio), pensionata; Sergio Lombardo, [redacted] anni (residente a Mondovì), fumista; Maria Pollano, 85 anni (residente a Carrù), pensionata; Domenico Bertolino, 64 anni (residente a Mondovì), pensionato.

[redacted]

[redacted]

Fondi per il portale della chiesa

Festa della Madonna della Neve, domenica in località Crocetta e Pradeboni. La manifestazione ha lo scopo di raccogliere offerte per ripristinare la porta d'ingresso della chiesa della Madonna della Neve, rubata alcuni mesi fa. Alle 12, polentata (10 mila lire), seguita da giochi e danze sotto le stelle. [b. s.]

[redacted]

S'inaugura la festa de «L'Unità»

Domani, alle 19, in piazza del Mercato, sarà inaugurata la festa de «L'Unità» (si concluderà il [redacted] agosto). In programma serate gastronomiche, musicali e dibattiti. [c. g.]

MACRA

Corse nei sacchi [redacted] Colletto

Domenica, alle 14,30, in borgata Colletto, festa della «Madonna Alpina». In programma rottura delle pignatte, corse podistica e con i sacchi. [c. g.]

Dopo un «colpo» in banca [redacted] Savona

Cebana ostaggio dei rapinatori

La filiale della Banca regionale europea che è stata rapinata ieri mattina a Savona

SAVONA. Brutto quarto d'ora ieri mattina per una giovane cebana impiegata della sede savonese della Banca regionale europea. Claudia Scola, 23 anni, originaria di Ceva è stata presa in ostaggio da rapinatori.

Alle 11 due persone a volto coperto sono entrate nella filiale dell'Istituto di credito cuneese [redacted] che ha sede nella città ligure in corso Vittorio Veneto. Nei locali non c'erano clienti, ma soltanto [redacted] direttore e tre impiegate. «Non muovetevi, è una rapina» hanno intimato i banditi, armati di pistola e coltello. Minacciando gli impiegati con le armi si sono fatti consegnare tutto il denaro che era nelle casse. Presi dalla razzia, [redacted] si sono accorti che una cliente era arrivata davanti alla porta. Con un gesto il direttore ha fatto capire alla donna che stava accadendo qualcosa di strano: la signora è fuggita dando l'allarme.

Intanto i rapinatori avevano riempito di denaro, circa venti milioni, alcuni sacchi e per garantirsi un'uscita tranquilla hanno afferrato per un braccio Claudia Scola [redacted] l'hanno usata come scudo per raggiungere l'auto parcheggiata a poche decine di metri dalla banca: poi l'hanno lasciata andare. La giovane impiegata se l'è cavata con [redacted] grande spavento e qualche livido sul braccio. [r. s.]

L'incidente stradale l'altro pomeriggio nella località Crociera durante un sorpasso in curva

Barge, tre feriti in un maxi-scontro

Operaio alla guida di un'«A 112» ha tentato di superare un autoarticolato, ma ha urtato con violenza una «Polo» L'uomo è grave alle Molinette. Coinvolte altre due persone. La Provinciale è stata chiusa al traffico alcune ore

BARGE. Tre feriti, di cui uno grave: questo il bilancio dello spettacolare incidente accaduto nel tardo pomeriggio di lunedì scorso sulla provinciale che [redacted] Barge alla statale dei Laghi di Avigliana, in località Crociera.

La «A 112», guidata dall'operaio Carmelo Sansalone, 46 anni, abitante a Barge in [redacted] Azienda Moschetti 26, si è schiantata frontalmente, mentre, in curva, tentava di sorpassare un autoarticolato carico di mobili, con la «Polo» del ventiduenne Roberto Martinat, residente a Prarostino (Torino) in via Rocca Piatta 30.

Nell'urto, il Sansalone, al cui fianc[redacted] viaggiava Claudio Maurino, 38 anni di Barge, ha riportato gravi ferite. Immediati i soccorsi degli altri automobili[redacted]. L'uomo è stato subito ricoverato, nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Molinette di Torino. La prognosi è [redacted]vata.

Più fortunate invece le altre persone coinvolte nello scontro: 60 giorni di prognosi per fratture al Maurino, ricoverato all'ospedale [redacted] Saluzzo, [redacted] una prognosi ancora più breve per Roberto Martinat, degente all'ospedale civile di Pinerolo; illeso invece l'autista del «Volvo», Fiorenzo Cavaliere, autotrasportatore di Padova.

Le indagini sono state condotte dalla Polizia stradale di Saluzzo, intervenuta con i carabinieri di Barge [redacted] i vigili del fuoco di Barge e Saluzzo che hanno dovuto ricorrere alle cesoie per liberare gli occupanti della «A 112», imprigionati tra le lamiere. Secondo gli inquirenti non ci sono dubbi sulla dinamica dell'incidente che sarebbe stato provocato da un sorpasso incauto e in piena [redacted]va tentato dalla «A 112», guida[redacted] dall'Sansalone, ai danni dell'autocarro del padovano.

Il traffico sulla provinciale è stato sospeso oltre due ore per consentire le operazione di soccorso. La circolazione stradale è tornata normale solo verso le 21.

Pier Luigi Rudari

Carmelo Sansalone, [redacted] anni, e la sua «A 112» distrutta nello [redacted]ntro

(FOTO MARIO REVELLO)

Aveva 54 anni

Deceduto l'uomo caduto dal tetto

DRONERO. Dopo alcuni giorni di coma è morto, all'ospedale Santa Croce [redacted] Cuneo, Paolo Cremonini, 54 anni, caduto da un tetto mentre era impegnato nella ristrutturazione di un rustico a Roccabruna, in borgata Norat. L'incidente era avvenuto il 18 luglio scorso. L'uomo, originario di Bologna e da anni residente a Dronero in via Bisalta 3, è stato rinvenuto privo di sensi in una strada della borgata. Scattato l'allarme Paolo Cremonini era stato immediatamente ricoverato all'ospedale di Cuneo, nel reparto di Rianimazione, dove i medici gli avevano riscontrato un gravissimo politrauma cranico. Per accertare la dinamica dell'incidente [redacted] state svolte indagini da parte dei carabinieri di Dronero. Secondo la ricostruzione dei fatti il cinquantaquattrenne, al momento della caduta, stava cercando di portare delle tegole sopra il tetto dell'abitazione. I funerali di Paolo Cremonini si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Dronero. [c. g.]

[redacted] a Cannes

Limone, l'addio all'elettricista

Marco Moi (40 anni) domenica notte è finito con l'auto in una scarpata a Mougins vicino a Cannes

LIMONE. Si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale i funerali di Marco Moi, l'elettricista di 40 anni, morto domenica notte [redacted] un incidente stradale a Mougins, una località [redacted] pressi di Cannes. L'uomo alla guida della [redacted] «Opel Vectra» è finito in una scarpata. La salma, che era composta all'ospedale di Cannes, arriverà alle 14,30; seguirà la cerimonia funebre.

L'elettricista, molto conosciuto nel paese della Valle Vermenagna, lascia la figlia, la mamma, due sorelle e un fratello. [r. s.]

DALLA GRANDA

RACCONIGI

La Procura apre un'inchiesta per la morte dell'artigiano

La procura della Repubblica di Torino ha aperto un'inchiesta per stabilire le cause della mor[redacted] Sergio Taricco, trentunenne artigiano che abitava [redacted] via San Domenico 29, a Racconigi, trovato in fin di vita a Moncalieri e deceduto alle Molinette per arresto cardiaco in seguito [redacted] probabile assunzione di droghe pesanti. La salma del giovane è stata trasferita all'Istituto di medicina legale per l'autopsia, che si terrà oggi. Sergio Taricco aveva un negozio di calzolaio [redacted] Cavallermaggiore; abitava insieme con i genitori in un appartamento di via S. Domenico. [m. b.]

[redacted]

Caccia al cinghiale dal 15 settembre

La Regione ha stabilito tutte le date stagionali della caccia al cinghiale in pianura: sarà aperta dal prossimo 15 settembre fino al 15 dicembre. [g. d. m.]

CEVA

I sindaci discutono sul piano-ospedali

Si svolgerà nel pomeriggio di domani l'annunciato e importante vertice fra i trentaquattro sindaci dell'ex Usl 67 [redacted] l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio per discutere della revisione del piano di integrazione degli ospedali di Mondovì e Ceva. [p. s.]

MONDOVI'

Agenzie di assicurazione chiuse una settimana

L'Associazione agenti assicuratori di Mondovì e Ceva informa che le agenzie di assicurazione delle due città rimarranno chiuse al pubblico dal 12 al 19 agosto. [p. s.]

[redacted]IGI

Servizio [redacted] vigilanza salva tortore e civette

L'altro giorno nel Centro cicogne sono stati liberati alcuni esemplari di tortora selvatica, civetta e assiolo recuperati feriti dagli uomini del servizio di vigilanza della Provincia [redacted] Cuneo. Sono stati tutti curati e rifocillati. [g. d. m.]

PAMPARATO

Ernesto Olivero incontra i giovani

Venerdì prossimo, al campo scuola, organizzato per i giovani dal Centro missionario diocesano, ci sarà un incontro con Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig. Si comincerà alle 15,30. [p. s.]

Ieri l'istituto di credito ha aperto una nuova agenzia nella città degli Acaja

Donna dirige una banca [redacted] Fossano

Già responsabile della filiale albese del San Paolo

FOSSANO. L'istituto San Paolo raddoppia: da [redacted] in città si [redacted] aperta una seconda sede, si trova in via Santa Lucia, angolo viale Regina Elena. A dirigere la nuova agenzia, (del tutto autonoma rispetto a quella di via Roma) è stata chiamata una donna: Vilma Sciandra, 35 anni, di Fossano, in precedenza direttrice di una delle agenzie di Alba.

Vilma Sciandra [redacted] la prima donna in provincia ad assumersi la responsabilità dell'apertura di un'agenzia.

«Il futuro della banca è donna - dice il capo-area, Aldo Graglia che lunedì pomeriggio ha presentato la nuova sede -; da noi [redacted] molte le dirigenti ai vari livelli; sono convinto che il loro numero aumenterà fino a raggiungere posizioni paritarie».

Al momento, [redacted] provincia, su trenta filiali tre sono dirette da donne. Vilma Sciandra, alle prese [redacted] la nuova agenzia, spiega i suoi progetti: «La nostra presenza in questa zona è un gesto di attenzione dell'Istituto a una realtà in crescita e alle stesse frazioni che fanno riferimento a quest'area». [l. a.]

Vilma Sciandra insieme con il capo-area Aldo Graglia e monsignor Natalino Pescarolo all'inaugurazione della nu[redacted] agenzia di Fossano dell'Istituto bancario San Paolo

COMUNE DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO

Ai sensi [redacted] 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo [redacted] al conto consuntivo 1994 (1)

1 - le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1994
- Avanzo di amministrazione		
- Tributarie	34 088 754	31 707 801
- Contributi e trasferimenti	22 128 453	22 960 360
(di cui dallo Stato)	21 132 785	22 158 573
(di cui dalle Regioni)	995 088	809 296
- Extratributarie	16 385 393	16 184 891
(di cui per proventi servizi pubblici)	9 282 303	9 064 882
Totale entrate di parte corrente	72 602 600	70 852 051
- Alienazione di beni e trasferimenti	12 903 849	13 546 448
(di cui dallo Stato)	249 849	187 417
(di cui dalle Regioni)	611 000	84 688
- Assunzione prestiti	10 971 430	6 615 000
(di cui per anticipazioni di tesoreria)		-
Totale entrate conto capitale	23 965 319	20 161 448
- Partite di giro	7 004 824	6 743 317
Totale	103.572 741	26 904 665
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	103 572 743	97 767 316

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Impegni da conto consuntivo ANNO 1994 (*)
Disavanzo di amministrazione	-	
- Correnti	67 472 824	63 433 434
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	4 903 442	6 112 041
Totale spese di parte corrente	72 401 266	69 545 475
- Spese di investimento	24 166 653	23 328 753
Totale spese in conto capitale	24 166 653	23 328 753
- Rimborso anticipazione di [redacted] ed altr	-	-
- Partite di giro	7 004 824	6 743 217
Totale	103 572 743	99 617 445
Avanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	103 572 743	99 617 445

(*) Di cui L. 1 884 504 finanziato con Avanzo di Amministrazione 1993 applicato al bilancio 1994

2 - la classificazione delle principali spese correnti e in [redacted] capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività [redacted]	TOTALE
- Personale	6 678 025	3 976 674	-	6 645 054	1 109 595	425 105	18 835 353
- Acquisto beni e servizi	4 805 650	6 108 878	-	11 713 701	3 004 524	708 979	26 341 732
- Interessi passivi	199 062	739 396	44 388	1.355 010	1 108 000	78 147	3 525 013
- Investim. effett. direttam. dall'Amministr.	3 530.762	3.226 417	-	10 556 680	3 030 058	093 995	21 045 033
- Investimenti indiretti	-	-	-	142 688	[redacted]	1.830 232	2 052 920
TOTALE	15.214 100	[redacted]	44 789	30 414 042	[redacted]	3 736 368	71 800 351

3 - la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1994 desunta dal consuntivo

(in migliaia di [redacted])

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1994 — L. 3 226 788
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo [redacted] 1994 — L. 307 201
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1994 — L. 2 919 587
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 19 — (L. -)

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (Popolazione residente al 31/12/1994 n. 55.103 ab.)

(in migliaia di lire)

Entrate correnti — L. 1.286
di cui:
- tributarie — L. 575
- contributi e trasferimenti — L. 417
- altre entrate correnti — L. 294

Spese correnti — L. 1.151
di cui:
- personale — L. 388
- acquisto beni e servizi — L. 494
- altre spese correnti — L. 269

Cuneo, 16 luglio 1996

- (1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO dr. Elio Rostagno

La Presidenza Provinciale ACLI, ORGANIZZA UN CORSO PER PROMOTORI DI SERVIZI DI ASSISTENZA PREVIDENZIALE, FINANZIARIA ED ASSICURATIVA

al quale potranno accedere: giovani di età inferiore ai 29 anni, disoccupati da almeno sei mesi, in possesso di Diploma di Ragioniere o [redacted] Laurea in Economia e Commercio.

Il Corso è gratuito, si terrà a Cuneo e avrà inizio a partire dal 2 settembre 1996. Gli allievi avranno diritto ad una Borsa di Studio pari a L. 4000 per ora di frequenza.

Per informazioni, rivolgersi telefonicamente alla: Sede Provinciale [redacted] - Cuneo, tel. (0171) 692677, (signorina Olga Martini).

L'ABBONAMENTO. [redacted] migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

COMUNE DI ANDORA
ASSESSORATO AL COMMERCIO

Appuntamento con l'Antiquariato

Inizio il 24 [redacted] 25 agosto 1996
e successivamente
OGNI SABATO E DOMENICA DI FINE MESE
FIERA DELL'ANTIQUARIATO
Il 26, 27, 28, e 29 SETTEMBRE 1996
Via dei Mille, piazza S. Maria, via Clavesana, via A. Doria e viale Roma

L'ASSESSORE AL COMMERCIO P.I. [redacted] Floris
IL SINDACO Geom. Pierluigi Pesenti

Proseguono fino a domenica gli appuntamenti della rassegna di Canale

Le pesche «regine» del Roero

Stasera nello sferisterio è in programma l'esibizione di skating. Un viaggio nel cinema Dalle sfide sportive alle note musicali. Sabato (ore 20) arriveranno gli artisti di strada

Il pesco è legato profondamente alla storia di C... Con gli ... si è diffusa una coltivazione di tipo industriale e si sono selezionati i migliori incroci per ... prodotto di qualità (FOTO ARUNO ...)

CANALE. Proseguiranno fino a domenica con spettacoli, concerti e numerose occasioni d'incontro, gli appuntamenti legati alla tradizionale Fiera del pesco, che celebra quest'anno la sua cinquantaseiesima edizione.

Il pesco è stato da sempre profondamente legato alla storia del Roero e del Canalese in particolare.

La nascita di questo rapporto risale alla seconda metà dell'Ottocento, quando le campagne intorno al paese erano ammantate di filari di viti.

In quegli anni cominciarono infatti a diffondersi nuove malattie, letali per queste coltivazioni, come la crittogama e la peronospera, che spezzarono gli antichi e fragili equilibri delle colline del Roero. La mancanza di cure e rimedi efficaci, associata ai pregiudizi e alla scarsa cultura che caratterizzavano l'epoca, gettarono in miseria intere famiglie, dando il via a un intenso flusso migratorio, in particolare verso l'America.

Chi rimase cercò di cambiare le produzioni, avventurandosi su nuove strade colturali. Fu così che si fece strada la pesca. Un frutto succoso e profumato, particolarmente richiesto sul mercato, che cominciò ad essere impiantato in campi e colline, negli orti e ai margini delle strade.

Scriveva il Lissone, nel lontano 1880: «Sono prevalse le pesche, delle quali si fa abbondante raccolto che in buona parte si esporta a Torino, Milano e all'estero».

Con gli anni cominciò poi a diffondersi una coltivazione di tipo industriale, e si selezionarono i migliori incroci, per avere pesche sempre più gustose e profumate. Il resto è storia recente. La pesca è entrata a far parte della cultura della gente di Canale e proprio a lei, alla regina di queste terre, è dedicata la tradizionale fiera d'estate. Un appuntamento che richiama turisti e visitatori, in particolare per le numerose manifestazioni che la Pro loco e il Comune hanno collegato a questa scadenza.

L'agenda degli appuntamenti di oggi è ricca di occasioni d'incontro. In serata, a partire dalle 20,30, spettacolare esibizione di «Skating Roero» allo sferisterio. Poi, nell'anfiteatro, è in programma «Cinema sprint company», offerto dalla «Coltelleria Einstein».

«Si tratta di uno spettacolo teatrale molto divertente - spiegano gli organizzatori - un'esilarante carrellata di generi cinematografici: amore, horror, poliziesco, avventura, follia, in un universo palpitante di personaggi e vicende. Gli attori, Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, alternano storie e personaggi, trasportando lo spettatore in un ipotetico mondo di celluloide».

Non meno interessante il programma dei successivi giorni di festa. Domani, in piazza Italia, pomeriggio dedicato ai bambini; alle 20,30, al campo sportivo, inizio del torneo di calcio, mentre per gli appassionati di musica l'appuntamento è fissato per le 21, nell'anfiteatro, con una serata all'insegna del liscio in compagnia dell'orchestra di Tony Todisco. Il 1° agosto, alle 20,30, gran grigliata in piazza, con la musica dell'Equipe campagnola. Sabato, alle 15, finale di bocce allo sferisterio comunale.

Alle ..., grande animazione per le vie del centro storico con gli artisti di strada e la distribuzione, da parte dei borghi cittadini, delle più tradizionali specialità gastronomiche roerine. Domenica, ultimo giorno di manifestazioni.

Alle 10 è attesa l'esibizione delle bande musicali, mentre alle 16, in piazza Martiri, partenza della gara di mountainbike.

Un'ora dopo, in piazza Italia, grande festa con l'orchestra al canterin del brico. Alle 20, nel campo sportivo, finale del torneo calcistico. Uno spettacolo pirotecnico (ore 22) e il concerto rock dei «Mambassa» nell'anfiteatro concluderanno la rassegna.

«C'è grande attesa per gli artisti di strada che si esibiranno sabato nelle vie e nelle piazze del centro storico - conclude Mario Cielo, della Pro loco di Canale -. Turisti e visitatori potranno ammirare Laura Kibel, che recita piccole storie, drammaturgie mute e racconti musicali, utilizzando ogni parte del corpo, in uno spettacolo originale che incenterà grandi e bambini. E poi il gruppo dei "Malbruk", con il loro repertorio di musica etnica, composto da ballate, canzoni e musiche strumentali, ispirate alla tradizione popolare piemontese. Da non dimenticare, infine, gli "Abesibè", musicisti "randagi", che cantano il blues accostato alle tradizioni popolari contadine».

Uno spettacolo assolutamente da non perdere e che - gli organizzatori canalesi ne sono convinti - riscuoterà un grande successo. [g. c.]

54ª Fiera del Pesco

Canale, 27 luglio - 4 agosto 1996

CONTINUANO I FESTEGGIAMENTI:

MERCOLEDI' 31/7
Ore 20,30 Sferisterio
Esibizione Skating Roero
Ore 21,15 Anfiteatro
"Coltelleria Einstein"
Presenta Cinema Sprint Company
Teatro Comico

GIOVEDI' 1/8
Ore 14,30 Pomeriggio dei bambini
Piazza Italia - **LA TENDA INDIANA**
Ore 21,00 Anfiteatro
Serata di ballo liscio
Orchestra TONYA TODISCO
Ore 21,00 Campo sportivo
Torneo notturno di calcio

VENERDI' 2/8
Ore 20,30 Piazza Italia
Grande GrigRata
Musica con l'Equipe Campagnola

SABATO 3/8
Sferisterio
Finale torneo a bocce
Ore 20,30 Via Roma
Bon ... - Con le specialità dei borghi di Canale
Spettacolo artisti di ...

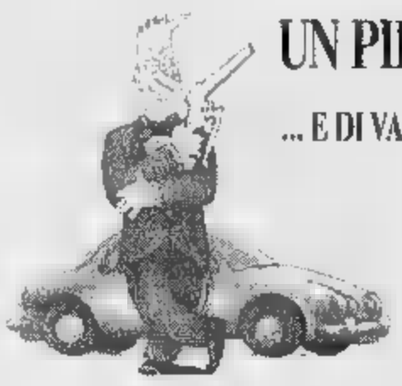
DOMENICA 4/8
Ore 10,15 **Esibizione bande musicali**
Ore 16,00 Piazza Martiri
Gara di mountain bike tra i vigneti e pescheti canalesi
Ore 17,00 Piazza Italia
... **allo spumante**
Musica con Canterin del Bric
Ore 18,00 Campo sportivo
Finale Torneo notturno di calcio
Ore 22,00 **FANTASMAGORICO SPETTACOLO PIROTECNICO**
Ore 22,30 Anfiteatro
Concerto musica Funky Rock
Gruppo MANBASSA

Durante l'intero periodo della manifestazione

PARCO DIVERTIMENTI - Piazza Trento Trieste; MOSTRA DI PITTURA E SCULTURA offerta dall'... via ... BANCO DI BENEFICE... e MOSTRA "LA SPOSA NEL TEMPO"... Materna in viale del Pesco; ... ENOGASTRONOMICO Giardini del Castello.

TARTUFI del ROERO
BONO

SPECIALITA':
BURRO
FORMAGGI TIPICI
TARTUFI
Via Roma, 44 • Tel. (0173) 979083 • 12043 CANALE (Cuneo)

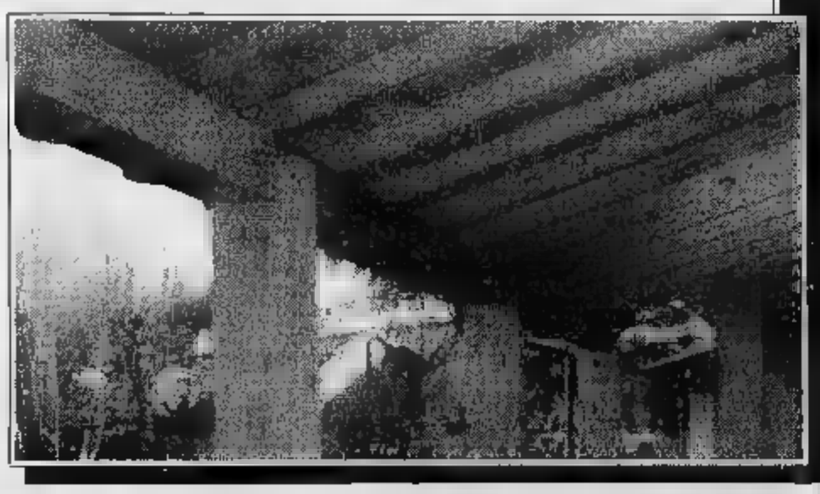


UN PIENO DI SUPERGARANZIE
... E DI VANTAGGI PER I GUIDATORI PIU' ATTENTI
Agenzia Generale di Canale
Lloyd Adriatico
SOLUZIONI ASSICURATIVE
Bracco Assicurazioni • Via Garibaldi, 4 - Tel. 0173-97.91.61

NEGRO & PALMA
import - export frutta
CANALE - Via dei Pini, 8 - Tel. 0173 979.198 - Fax 0173 979.574

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA Agenzia Publikompass spa
ALBA - Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: ... - Tel. 0172 431.003

F.lli Bodda S.n.c.
di Bodda Antonio, Enrico e Stefano
Produzione ... commercio di ... in legno, porticati, perlinaggi, gazebo ... pergolati per ... vostra casa



CANALE
Via ... 33
Telefono ...

A Bossolasco è stato presentato il lavoro realizzato dall'équipe dell'associazione Leader

Quarantatré paesi di collina in Cd rom

Raccolte in un dischetto informazioni e curiosità sui Comuni dell'Alta Langa. Sollecitato un migliore collegamento con le città della costa ligure. Un ricco patrimonio ambientale e d'arte attende i turisti. Il ruolo della gastronomia

BOSSOLASCO. Per potenziare il turismo in Alta Langa è indispensabile realizzare un adeguato collegamento viario con le città della costa ligure. Ma non basta. Bisogna anche migliorare e diversificare l'offerta. Su queste e altre proposte si è sviluppato il dibattito sul turismo nei 43 Comuni della zona. Se n'è parlato lunedì scorso nella sede della Comunità montana. In platea una cinquantina di persone, compresi molti sindaci e amministratori. Sul palco, il presidente dell'ente montano, Pier Giorgio Giacchino; lo studioso Raoul Molinari; Gian Giacomo Toppino, vicepresidente della società consortile «Langhe, Monferrato, Roero»; Flavio Borgna, assessore al Turismo della Comunità montana; Giacomo Oddero, presidente dell'Ente manifestazioni Alba, Bra, Langhe e Roero, rappresentanti della Comunità montana Alta Val Bormida.

«L'Alta Langa - ha detto Raoul Molinari - può considerarsi, con l'entroterra ligure, come un'unica, omogenea area geografica, che deve essere proposta per le ricchezze di un invidiabile patrimonio artistico e ambientale. Per incentivare il turismo sarebbe necessaria la costruzione di una comoda strada, che favorisca la comunicazione con le città della costa ligure». Accanto ai richiami artistici e gastronomici, occorre inserire nuovi contenuti, in grado di esercitare un forte richiamo turistico, come la Fiera «L'Alta Langa produce» di Bossolasco. «E' proprio in questa direzione che si muove la nostra comunità - ha spiegato Flavio Borgna - anche attraverso la promozione di quanto, gli ospiti italiani e stranieri, possono trovare sulle nostre colline».

Nel corso della serata è stato presentato il nuovo Cd rom, realizzato dall'associazione «Leader». «Un'equipe di esperti - ha detto Borgna - ha raccolto, in questo dischetto, un'enorme massa di informazioni, fotografie e curiosità sui 43 paesi dell'Alta Langa. L'utente avrà così modo di realizzare un viaggio virtuale alla scoperta delle colline langarole, scegliendo fra le diverse lingue».

Si potranno selezionare le «finestre» sul patrimonio artistico, con foto e descrizione delle chiese, castelli e monumenti, oppure avere informazioni su alberghi e ristoranti, l'elenco di sagre e manifestazioni. Al Cd sarà abbinato un libro. [g. c.]

Bossolasco è uno dei paesi dell'Alta Langa inseriti nel Cd rom. Tutti i Comuni della zona scommettono sul turismo

Il calendario

Fiera del tartufo amplia i confini

ALBA. La Fiera del tartufo sarà caratterizzata da una formula innovativa. E' stato studiato un programma per rendere partecipi dei festeggiamenti i Comuni di Langa e Roero. «Accanto ai tradizionali appuntamenti albesi - spiegano gli organizzatori - saranno proposti spettacoli e manifestazioni in una trentina di paesi del comprensorio, per consentire una più omogenea distribuzione dei turisti».

Il programma delle «manifestazioni di contorno» è ricco, e si protrarrà da agosto a novembre. Da segnalare, nell'ambito delle esposizioni, le mostre di Mango (dal 3 agosto), su foto e miniature d'epoca; Rodello (dal 31 agosto), con le sculture di Dedalo Montali; La Morra (dal 14 settembre), con l'esposizione di prodotti d'artigianato; Cherasco (dal 10 ottobre), incisioni e disegni su vetro. Piena di appuntamenti l'agenda delle manifestazioni, con feste, sagre e mercati a Bra, Cravanzana, Montà, Treiso, Neive, Dogliani, Bergolo, Mango, Ceva, Diano, Govone, Monteu Roero, Cortemilia, Cherasco, San Benedetto, Vezza, Narzole, Santo Stefano Belbo, Magliano Alfieri e Corneliano.

Fra gli appuntamenti più attesi, il Mercato dell'antiquariato di Bra (domenica 1° settembre); la Sagra dell'uva a Neive (dal 6 all'8 settembre) e il raduno degli artisti di strada a Bergolo (7 e 8 settembre). Per ottobre o novembre, da non perdere la mostra di bambole di pezza di Magliano Alfieri (5 ottobre); la «Settimana gastronomica» di Dogliani (dall'1 al 10 novembre); la rassegna del porro di Cervere (dal 9 all'11 novembre); e la Fiera Napoleonica di Narzole (17 novembre). [g. c.]

La Fiera del tartufo è uno degli appuntamenti più attesi in tutto l'Albese

Il religioso è stato colpito da malore a Chiappera di Acceglio

Sacerdote di Dogliani (70 anni) muore d'infarto durante la messa

DOGLIANI. Si svolgono questa mattina alle 9,30, nella chiesa dei Santi Quirico e Paolo, i funerali del parroco Giovanni Conterno, 70 anni, stroncato da un infarto domenica mentre celebrava la messa nella casa alpina di Chiappera (Acceglio), in Alta Valle Maira.

Il sacerdote si è sentito male nel momento culminante della funzione: «Era appena cominciata la distribuzione dell'eucarestia quando l'abbiamo visto accasciarsi sull'altare - raccontano sconvolti i fedeli -. L'abbiamo subito soccorso, ma è stato inutile».

Fariglianese di nascita, parroco di Dogliani Borgo dal 1964, don Conterno era molto conosciuto, oltre che per la sua attività pastorale, anche cultore e studioso di storia locale. Ai suoi scritti, riguardanti soprattutto l'origine del Cristianesimo nella zona, continuano ad attingere gli autori di numerose pubblicazioni, e il suo amore per le «cose di casa» ha contribuito a rafforzare la passione dei volontari che, guidati dall'ex sindaco Giuseppe Martino, da anni si dedicano alla raccolta degli oggetti esposti nel museo «Gabetti».

«Era un uomo di profonda cultura e di straordinaria disponibilità - ricorda il maestro Ubaldo Viotti -. Aveva mille interessi e una grande capacità di renderne partecipi gli altri. E nella sua missione parrocchiale, in una delle realtà più vaste e importanti della diocesi monregalese, aveva portato non solo entusiasmo apostolico, cultura e abilità oratoria, ma un cuore affettuosamente aperto ai bisogni di tutti, in particolare dei deboli e dei sofferenti». Tra le sue iniziative a favore della comunità doglianese va appunto ricordata la casa alpina di Chiappera.

Prima della nomina a parroco dei Santi Quirico e Paolo, don Conterno è stato curato a Calizzano, vicerettore del santuario di Mondovì, assistente della Fuci, insegnante di tedesco (in seminario) e di religione (all'Itc «Baruffi»); per tre anni, dal '61, aveva diretto il settimanale diocesano «L'Unione Monregalese». [g. n.]

Don Giovanni Conterno era parroco di Dogliani Borgo dal 1964. Molto conosciuto come cultore di storia locale aveva mille interessi

Dipendenti comunali

Bra, rinviata il soggiorno a Bordighera

BRA. I dipendenti comunali interessati a trascorrere le vacanze a Bordighera, nella casa per ferie «Villa Alda» della Provincia, dovranno rimandare il soggiorno. Su proposta di Forza Italia, il Consiglio ha deciso di rinviare l'esame della convenzione con la Provincia per l'uso della «colonia» da parte dei dipendenti del Comune. Motivo: l'opportunità di valutare meglio le tariffe e soprattutto le spese di riscaldamento, di cui - per i soggiorni invernali - i Comuni convenzionati dovrebbero rimborsare una quota.

«Villa Alda» è riservata ai dipendenti della Provincia, che vuole coinvolgere nella gestione altri enti locali. L'accordo prevede che i dipendenti comunali possano usufruire della struttura (20 camere) da gennaio a giugno e in settembre e ottobre: i mesi di luglio e agosto restano «appannaggio» dei dipendenti della Provincia. [g. n.]

IN BREVE

BRA

Sei persone ferite in incidenti

All'ospedale «San Lazzaro» è stato ricoverato Domenico Stirano, 34 anni, residente a Magliano Alfieri, in via 4 novembre: coinvolto in un incidente, ha riportato vari traumi. La prognosi è di 40 giorni. Anche Francesca Mancuso, 18 anni, Alba, via Rio Misureto 17 (contusione cervicale guaribile in 10 giorni) e Paolo Beretta (50), di Nichelino (trauma cranico e escoriazioni multiple, prognosi 8 giorni) hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari a causa di incidenti stradali. [g. c.]

BARBARESCO

Donata alla Parrocchiale una tela di Chiavazza

La Cantina dei produttori del Barbaresco ha donato alla chiesa parrocchiale una tela del pittore Mario Chiavazza, in occasione del 1° anniversario della morte di don Fiorino Marengo. [g. c.]

BRA

«Sì» al progetto per il riordino di piazza Giolitti

Il Comune ha approvato il progetto esecutivo di riordino di piazza Giolitti: l'importo è di 700 milioni e i lavori verranno appaltati a licitazione privata con il criterio del massimo ribasso. [g. n.]

BOSCO

Si sistemano gli spogliatoi

Sono in corso i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi dello stadio; per il riscaldamento sarà installata una caldaia a gas. Il campo di calcio principale sarà dotato di un impianto di irrigazione automatico. «Gli interventi - spiega l'assessore allo Sport, Marco Pedussia - si concluderanno entro fine agosto, prima dell'avvio della nuova stagione sportiva». [r. a.]

Il «Fiati pesanti grup» sarà protagonista nel cortile del Liceo e dei Geometri: l'ingresso all'incontro musicale è gratuito

Tre appuntamenti «doc» nel cartellone di Savigliano

Danza, prosa e jazz

Una compagnia di ballo presenta stasera il folclore dell'Irlanda Domani «Il guardiano» di Pinter. Venerdì un concerto con 50 fiati

SAVIGLIANO. Sono particolarmente intriganti gli appuntamenti di questo settimana della rassegna «Estate in città», organizzata dall'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune con la preziosa collaborazione del Folk club di Torino e di altre forze culturali.

Stasera, alle 21,40, nel cortile interno dell'Istituto Geometri e del Liceo, arriveranno i suoni e le danze irlandesi in uno spettacolo suggestivo, curato dall'Associazione John O'Leary di Torino. Sulla scena i ballerini si avvicenderanno in polke, mazurke, ceili dances, che appartengono alla tradizione delle varie contee e traggono la loro ispirazione dalle feste popolare. Oltre [redacted] brani ballati, lo spettacolo presenterà due pezzi strumentali.

Domani sera, alla stessa ora, incontro con il teatro: l'attore e regista David Wilson che ha condotto quest'anno la prima edizione del Progetto Shakespeare per l'assessorato alla Cultura di Saluzzo, ha scelto tre dei suoi allievi, Valerio Dardanelli, Sergio Ricca e Riccardo Pittavino, per l'allestimento di una delle più famose pièce di Harold Pinter, «Il guardiano».

«Una commedia che sconcerta, offende e irrita, soprattutto fuori dall'Inghilterra - spiega il regista -, ma che si fa interprete dell'urlo degli "angry young men" (giovani arrabbiati) degli Anni [redacted].

Completerà la trilogia, venerdì sera il grande concerto del «Fiati pesanti grup», una formazione di 50 elementi che interpreta standard jazz arrangiati appositamente per [redacted] gruppo composto solo da fiati, che suonano con il supporto di basso, chitarra, batteria e voce. L'ingresso allo spettacolo è sempre gratuito. **[p. b.]**

EDITORIA LOCALE

Racconta la disperazione di chi ha vissuto nel lager

RITIRATA di Russia, Resistenza, lotta di Liberazione, lager: sull'ultima guerra mondiale in cinquant'anni sono stati scritti migliaia di libri. Ma non tutto è stato raccontato. Lo dimostra l'ultimo, commovente libro, dato alle stampe dall'Arciere per la collana guidata da Giorgio Boggia «Resistenza». «Il sordomuto nel lager», il titolo (160 pagine, 24 mila lire). Lo ha scritto Adalberto Alpini (già autore di «Baracca otto. I giorni della fame» edito nel 1985 e ristampato nel 1991). Non si tratta di «storia» nel senso classico del termine, ma di «racconti», brevi, suggestivi, commoventi appunto perché proposti da un testimone che, ora settantunenne, ha deciso di offrirli alla conoscenza collettiva.

Gli episodi si riferiscono «alla drammatica vicenda dei soldati italiani internati nei "Lazzaret - Lager di Fullen": «Un'ulteriore testimonianza sulle atrocità dei campi di concentramento tedeschi [redacted] sul totale annientamento delle dignità dei prigionieri, ridotti al di sotto di ogni accettabile limite di vita umana. Ma anche memorabili pagine sulla vita nel Lager dopo l'arrivo delle truppe alleate e sulla tragedia che per molti proseguì malgrado la liberazione e il ritorno in patria».

Il primo racconto dà il titolo al volume: «Il sordomuto del lager», appunto. Storia morale, dove l'autore dimostra anche buone doti di narratore. [redacted] parte dall'impatto col campo di un «carro» di ammalati. I soldati prigionieri «inutili» per il lavoro perché ammalati di «Tbc». Tra loro Salvatore Esposito. Sordomuto, scoprono dopo qualche scontro e tanti problemi i compagni di prigionia. E il racconto [redacted] dedicato a questo: la commiserazione dei disperati per uno di loro che sopravvive, si muove, agisce [redacted] costante, totale solitudine» perché incapace di sentire e parlare e costretto a comunicare [redacted] la scrittura (e [redacted] era facile nel lager trovare con che scrivere). Il finale è a sorpresa. «Qualcuno provò a chiamarlo, rincorrerlo, domandargli dove andasse. Ma lui [redacted] di nuovo un sordomuto: [redacted] sentì nessuno, [redacted] rispose [redacted] nessuno. Proseguì per la [redacted] strada. Alla prima curva scomparve. Nessuno lo rivide».

Gli altri racconti [redacted] dedicati a fatti come «Il mercato dei topi», «Una partita di caccia», «Il ritorno [redacted] un prigioniero tedesco», «Breve storia di un fante», «Scritte sulla baracca uno», [redacted] vera chiave di lettura sta nella premessa dell'autore: [redacted] seicentomila militari italiani internati nei Lager nazisti furono in grande maggioranza l'esempio dei primi obiettori di coscienza. Disarmati, tali vollero rimanere. Nei lager, i due "tiranni", lasciarono loro la libertà di scegliere: o essere assassini o complici di assassini o vittime sacrificali sull'altare della pace. Scelsero il ruolo delle vittime».

Gianni Martini

STASERA [redacted] CINEMA

CUNEO [redacted] Tel. 692.936	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.554	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 692.951	CHIUSO PER FERIE
Monviso Sala Comunale. [redacted]. 631.771 [redacted]: fer. [redacted] sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	CHIUSO
Don Bosco	CHIUSO PER FERIE
ALBA **Eden** Tel. 363.021	CHIUSO PER [redacted]
Moretta	CHIUSO [redacted]
BARGE **Comunale** Tel. 346.901	CHIUSO PER FERIE
B. S. [redacted] **Moderno** Tel. 262 211	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] **Impero** Tel. 412.317	CHIUSO PER FERIE
Vittoria Tel. 412.771	CHIUSO PER FERIE
BUSCA **Nuovo Lux** Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22, fest. 20/22 [redacted]	OGGI RIPOSO
CANALE **Nuovo**	CHIUSO [redacted] FERIE
CARAGLIO **Ferrini**	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] **Nuovo Lux** Tel. (0171) 211.726 Or.: Lire	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO **Galateri** Tel. [redacted]	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] **Iris** Tel. 916.393	CHIUSO [redacted] FERIE
FOSSANO **Convitto Civico** Tel. 62.407 Ore 21.45 (proiez. [redacted]) Lire [redacted]	**Come d[redacted] coccodrilli** *di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94)* — Un quarantenne di successo torna nella sua città per [redacted] di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**
[redacted] **Excelsior** Or.: 21.15 Lire 7000	[redacted]
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 L. 10.000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
[redacted] **Bertola** Tel. 47 898 [redacted]: rid. [redacted]	SALA UNO: OGGI RIPOSO SALA DUE: OGGI RIPOSO
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
[redacted] **Roby** Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 20/22. L. [redacted]	**Flirt** *di H. Hartley, con B. Sage, D. Ewell, M. Nikaido (Usa-Ger.-Giap. '95)* — La stessa storia d'amore - giocata tra affetto, tradimento e indecisione - narrata per tre volte, in tre città diverse e con giovani differenti. N. V. 1h 30' **Sentim.**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756	CHIUSO [redacted] FERIE
Italia Tel. 42.606	[redacted] PER FERIE
SAN GIACOMO DI R. **Roburent** Or.: 20,20/22,30	[redacted] **Wong Foo, grazie [redacted] tutto...** *di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95)* — Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' [redacted]
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Melodie ebraiche

Al «Nuvolari Libera Tribù» ***stasera (ore 22), concerto dei*** «Dire Gelt». Il gruppo presenterà la musica klzmer, che riunisce le tradizione dei canti e melodie ebraiche dell'Europa centro-orientale. Ingresso libero.

LIMONE

Note swing

In piazza del Municipio stasera, alle 21, concerto del complesso vocale-strumentale «Swing & soda band», composto da 18 elementi.

CENTALLO

Serata folk

A «El loco» stasera festa folk con la «Maraya band» che, dalle 22, presenterà cover dei Mau Mau e 99 Posse. Domani dimostrazione di body piercing.

VALDIERI

Emozioni al circo

Il circo Canestrelli di Medini propone stasera, alle 21, vicino alle ex casermette, uno show di saltimbanchi e giocolieri.

ORMEA

C'è il quartetto

Nella chiesa parrocchiale di San Martino stasera, alle 21, nell'ambito del Festival delle Alpi Marittime, concerto del coro Energheia diretto da Mauro Bertazzoli e del quartetto «Thompes de chasse».

MAGLIANO [redacted]

Arriva l'operetta

Sulla terrazza del Castello, stasera, la compagnia Alfa Folies presenta l'operetta «La vedova allegra» [redacted] Franz Lehàr. Il biglietto, preceduto dalla cena alle 21, costa 22 mila lire.

PIANO [redacted]

Duo e trio

Stasera, alle 22, al Café latino di **Carrù**, piano bar con «Al-Ma-Ssimo». Al bar Slalom di **Limone** (ore 21,30), musica dal vivo col trio «Lavoro straordinario».

Stasera (ore 21,45) il locale di Mondovì ospita la musica dei Giamaica Age

Calypso [redacted] mambo a Cascina Zucco

La band proporrà anche afro-reggae e merengue

MONDOVI'. Un cocktail di ritmi caldi e trascinanti verrà servito stasera e venerdì a chi si siederà [redacted] tavolini del dehor di Cascina Zucco. A movimentare le due serate toccherà ai «Giamaica Age», ospiti della rassegna musico-gastronomica internazionale, che il locale monregalese di località Garzegna organizza ormai con successo da nove anni.

In cartellone stasera erano previsti i «French Alligators», ma il concerto è saltato. Al posto della [redacted] «cajun» ci saranno invece calypso, mambo, afro-reggae e merengue abilmente proposti da Ginger Brew (voce); Alex Ducatenseigel (tastiere); King Blaise (sax); Emanuel Miller (percussioni e voce).

Il concerto, tutto da ballare, s'inizierà alle 21.45. Prima dello spettacolo [redacted] potrà cenare (ore 20,30) con menu di Cascina Zucco [redacted] oppure con i piatti tradizionali del paese di origine del gruppo. Il costo comprensivo dei vini e dell'ingresso allo spettacolo è di 35 mila lire. Prenotazioni allo 0174/46287.

«Nonostante il maltempo che sta accompagnando quest'estate - spiega Marco Frezza di Cascina Zucco - la rassegna va bene. I concerti si possono seguire comodamente seduti nel dehors coperto che si affaccia sulla collina monregalese». Gli appuntamenti musicali si concluderanno il 30 agosto con il concerto country rock del «Sant'Ana Springfield». **[a. f.]**

[redacted]

E' revival alle Terme

Proseguono stasera gli appuntamenti nel parco delle Terme di Lurisia, dove «I quattrosoldi» porteranno alle 21, i loro successi Anni '60. «Il programma è ricco di appuntamenti - spiegano gli organizzatori Bruno ed Enrico Ferraris - il martedì piazza Santa Lucia si trasforma [redacted] un centro di incontri musicali, mercoledì alle Terme suonano orchestre di liscio, ad agosto inizieranno le cene rustiche con ritmi country al circolo ippico «La Canonia». Al venerdì rock nel giardino delle Terme e concertini pomeridiani; fino al [redacted] settembre sul Monte Pigna cori alpini, organizzati dalla direzione della Cabinovia. Tutti gli esercizi, bar, hotel, ristoranti, discobar, partecipano all'iniziativa che [redacted] 12 agosto, ospiterà Anna Oxa, nel concerto più importante della stagione. **[r. s.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie

ALFIERI p. Solferino 2, tel. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele [redacted], tel. 547.007. *Sala 1* **Cittadino X** *Sala 2* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3* **Schegge di paura.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96)

CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, [redacted]. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-[redacted])

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento** di M. De Oliveira con C. Deneuve, J. Malkovic. Ore 17.45-19.20-21-22.40. **L'ussaro sul** [redacted] di P. Rappeneau Ore 15.45

C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

CRISTALLO v. Goito 5, [redacted]. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto

[redacted] c. Gramsci 9, [redacted]. 542.422. Chiuso [redacted] ferie (riapertura il 23-8-[redacted]).

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Or.: 16; [redacted]; 22

[redacted] **BLU** piazza [redacted] [redacted] 447.5241. **Io ballo da sola.** Or. [redacted]; 18.10; 20.20; 22.30

ELISEO RO[redacted] [redacted]ino, tel. 447.5241. **Ragione e sentimento.** Or.: 16,30; [redacted]; 22.30. Aria condizionata

EMPIRE p. V. [redacted] 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15.30; 17.45; 20; [redacted]. Aria condizionata.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** Or. [redacted]; 22.30. Aria condizionata.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** [redacted]: 20.30; 22.30. Aria cond.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie

FARO via Po 30, tel. 817.30.23. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino [redacted] 23 agosto

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Mariti imperfetti.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20.30; 22.30. Aria cond.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 [redacted] **anni dei ricordi.** Or. [redacted]; 18,10; [redacted]

LUX galleria [redacted] Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. Chiuso per ferie

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.

[redacted] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie

[redacted] 2 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

[redacted] v. Roma 336, tel. [redacted]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97, [redacted] in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie [redacted] Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartoni
[redacted] — **Tg9**, notiziario
20,30 **Spenser**, tv [redacted]
22,20 **Boomer cane intelligente**, tf
23 — **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Playboy Dream**, varietà sexy

Telecupole

18,30 **Time out**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Malizia a Hollywood**, film
22,30 **Tg4**

Telegranda

[redacted] **Telegiornale**
12,30 **Film**
18,30 **Dimensione** [redacted]
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity Piemonte

18,20 [redacted] **Benjamin** situation comedy
19 — **Tg7**, notiziario
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Calendar men**, cartone animato
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **Visitors**, miniserie

Videogruppo

13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**

Primantenna

19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidee**, [redacted]
20,30 **Le** [redacted] **dell[redacted] settimana**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**

[redacted] **Tg** [redacted] **del giorno**
22,45 **Guerre in diretta**

Quarta Rete Tv

19,30 **First and ten**, telefilm
20,15 **Tg4**
20,30 **Il moglie di campane a** [redacted]
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle [redacted] vizi privati**, programma sexy
23 — **Super sex**, programma sexy

Teletime

18 — **Benny e Cecil**, cartoni
19,20 **Tg Time**
20,45 **Un insolito scerifio**, film
22,20 **Tg Time**
23,30 **Cartomanzia**

Quinta Rete

18,30 **Torino magica**, rubrica
20,30 **Uno + Uno tre**, film
22,30 **Eros graffiti**, varietà
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv

17,45 **Wilma e... cartoni**
18,45 **F. M. Tv solo musica it**[redacted]
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Tentacoli**, film
23 — **ABS**, settimanale di motori

Telecampione

18,30 [redacted] **music machine**
19 — **Match music underground**
19,30 **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **Azzurro quotidiano. La fabbrica del pesce**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **Grp Monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**, redaz.
0,30 **Grp Monitor**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Duo americano scatenato**, telefilm
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — [redacted] **auto della settimana**

Rete 7

19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **5 samurai**
20,40 **Ranger attacco ora X**, film
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informasette**
23 — **Informasette**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Buffalo Bill e gli indiani**, film
22,30 **Pietre vive: Nuovi sentieri**

Tai 9

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Così facevano...** I mestieri di un tempo
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Buffalo Bill e gli indiani**, film
22,30 **Pietre vive: Nuovi sentieri**

[redacted] **Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi sono** [redacted] **alla non tempestiva comunicazione delle** [redacted]

Stasera si chiudono le trattative organizzate all'albergo «Romanisio»

Il mercato del calcio fa i saldi

Ultimi colpi con Fossanese, Bra, Albese, Saviglianese e Sommarivese grandi protagoniste
Le speranze di ripescaggio di Pedona (Eccellenza) e Mondovì (Promozione): verdetti sabato

RALLY

Domani si aprono le iscrizioni all'ottava corsa del tartufo

Il 31 agosto a Moncalvo si corre il Rally del Grappolo, Rally tartufo, valido come prova della Coppa Italia Prima zona e per il Campionato Rally Piemonte e Valle d'Aosta. Programma e percorso verranno presentati il 23 agosto alle «Piscine Le Vallette». Per informazioni telefonare allo 0141-916.491. [r. s.]

Stasera le acrobazie sulla piazza di Mondovì

Ultima esibizione stasera alle 21,30 degli acrobati dell'«American Motor Show». Appuntamento nalla piazza del Mercato di Mondovì. [r. s.]

GOLF

Al club «I Pioppi» una gara in

Domani al Golf club I Pioppi di Madonna dell'Olmo a Cuneo si svolge la caratteristica «Moonlight» Louisiana, gara in notturna a buche a squadre 4 giocatori. Il percorso sarà illuminato da torce e i «green» da potenti riflettori; il resto del campo resterà immerso nel buio. Per questo tipo di competizione è necessario l'utilizzo particolari palline flouroscenti notturne dotate del «lighstick», un marchingegno che viene spezzato e introdotto all'interno della pallina stessa, rendendola luminosa. Informazioni si ricevono al telefono 0171-412.101. [r. s.]

FOSSANO. Stasera cala il sipario sulle trattative organizzate da «Fruttero sport» all'hotel Romanisio. Ma per la notte si prevedono «fuochi d'artificio» con annunci a raffica di tutte le grandi protagoniste di acquisti e cessioni che hanno portato avanti lunghe e faticose trattative per strappare alle rivali i «gioielli» calcio regionale.

Il presidente della Fossanese Gino Bordone, dopo Gavazzi, annuncerà i «colpi» che andranno ad arricchire la «rosa» attualmente in ritiro a Frabosa Soprana. Alba, ormai di diritto fra le formazioni della prossima Eccellenza, dovrebbe presentare l'incontrista per completare la linea mediana della formazione messa a disposizione del nuovo mister Bertolini.

Fra i tavoli del ristorante «La Porta salice» e i box dell'hotel «Romanisio» farà il suo esordio stagionale Renato Scioneri, il presidente della Saviglianese, uno dei grandi personaggi delle trattative che annuncerà il futuro dei «maghi». Sempre in Eccellenza avrà un ruolo importante pure il Saluzzo. Il presidente Piero Boretto ha fatto gli ultimi ritocchi alla «rosa» che potrebbe far tornare i granata nel Campionato nazionale dilettanti. Anche il Bra, che comincerà gli allenamenti lunedì, ha ingaggiato gli ultimi tasselli dell'operazione rilancio.

Della partita Eccellenza potrebbe far parte anche il Pedona. «Abbiamo fatto domanda di ripescaggio - dice l'allenatore Sandro Turini - e abbiamo buone credenziali, anche perché Borgo San Dalmazzo ha dimostrato di meritare la categoria. Non facciamo la guerra all'Albese, anzi tra i primi a dire che i langaroli devono giocare in Eccellenza, vogliamo soltanto ricordare che alle loro spalle ci siamo anche noi». Nei progetti di Turini c'è anche il figlio Alessandro. Nell'ultima stagione ha giocato in prestito alla Fossanese, ma il cartellino è del Cuneo e la trattativa per portare padre e figlio nella stessa società si è conclusa.

In Promozione la più scatenate è la Sommarivese, ma anche il Sommariva Perno del presidente Walter Cornero si muovendo per non fare brutta figura nel derby. La Cheraschese, che con l'ingaggio di De Gaspari ha dimostrato tutte le ambizioni ha quasi chiuso la trattativa per ingaggiare l'albese Amianto. Ad aspirare alla Promozione, tramite il ripescaggio dalla Prima Categoria, è anche il Mondovì.

Il San Quirico, dopo la fusione con il Pool Giovencalcio, ha molti atleti sul mercato. Pino Chiavassa si sta occupando di cedere la migliore sistemazione possibile Angeli (Olmo o Busca), Chiavassa (Pedona), Lucio Dalmazzo (Centallo, Olmo) e Federico (Salsasio). [l. f.]

Da sinistra tre protagonisti del «mercato» lo stopper del San Quirico Sandro Angeli l'allenatore Sandro Turini e il presidente del Sommariva Perno Walter Cornero

Stasera (ore 21) a Caraglio una grande sfida di balon

Molinari vuole riscatto con il tricolore Sciorella

CARAGLIO. Non c'è riposo per i «big» degli sferisteri. Le squadre impegnate nella «poule» A del massimo campionato tornano in campo tra stasera e domani; oggi debuttano anche i protagonisti del girone finale della serie B. Solo la «poule» B della A, che ha una squadra in meno, gioca a ritmi meno intensi.

Il girone di lusso della massima serie debutta stasera alle 21 a Caraglio il tricolore Sciorella, opposto a Molinari. La squadra di casa è reduce dalla secca sconfitta di Spigno Dotta è in di riscatto; il ligure deve fare risultato per non perdere contatto Dotta.

I precedenti incoraggiano Sciorella, che quest'anno a Caraglio ha sempre vinto largamente: 11-5 in campionato e 9-2 in Coppa Italia. Molinari sabato a Spigno è apparso falloso e contro Sciorella dovrà migliorare il proprio rendimento se vuole cercare andare a segno.

Domani sera, invece, riflettori puntati su Magliano Alfieri, dove Dogliotti riceve Dotta nello scontro tra i due vincitori della prima giornata.

Saranno di fronte il leader della classifica (Dotta) e il giocatore forse più in forma del momento (Dogliotti), sorretti entrambi da squadre in ottime condizioni. La gara promette spettacolo e, vista l'assenza di partite, dovrebbe richiamare il pubblico delle grandi occasioni.

Dopo il «blitz» di Cuneo, Dogliotti punta a conquistare il terzo posto nel girone e ad accedere alle semifinali senza dover ricorrere agli spareggi. Una vittoria domani contro Dotta renderebbe più facile il cammino.

Lunedì ad Alba è concluso anche il programma della prima giornata della «poule» B. Terreno ha sconfitto nettamente (11-4) Arrigo Rosso, mantenendosi nella scia di Papone, terz'ultimo con 7 punti, uno in più del giocatore langarolo.

Dopo il primo gioco Terreno ha dovuto rinunciare a Voglino, infortunato e sostituito dalla spalla della C Grasso. Il battitore albese ha disputato probabilmente la miglior prestazione stagionale, fornendo spunti specie al ricaccio e dopo un inizio equilibrato ha gradualmente preso in le redini dell'incontro, conducendo in porto la vittoria abbastanza agevolmente. Per Rosso e Tonello un «ko» che rende quasi impossibile il rimonta verso la zona salvezza. [c. o.]

Domani a Magliano Alfieri big-match Dogliotti (nella foto Bedino) e Dotta

SERIE B

Tre partite di eccellenza

Scatta stasera il girone finale di B con le sfide del girone A e due incontri del B. L'attenzione è rivolta all'eccellenza. Stasera, alle 21, si gioca a S. Stefano Belbo, Mondovì e Monticello. Nello sferisterio della Val Belbo Balocco Luca Dogliotti, campione cadetto in carica. Il fuoriclasse è in buona forma e ha già sconfitto il più giovane rivale nella stagione regolare. Interessanti anche le altre due sfide: a Monticello Vachetto riceve Isoardi, secondo; a Mondovì il giovane Danna (il «baby» giunto finale, affiancato dal cinquantaduenne Felice Bertola) ospita Novaro, leader del campionato. Per la «poule» B stasera a Dolcedo Trincheri riceve Suffia e a Diano Castello Barbero ospita il corteniliese Muratore. Domani a Bernezzo tra Prieto e Oschiri. [c. o.]

Il quinto «Trofeo della Resistenza» per società è andato alla Buschese

Gaiola-Chiot Rosa, vince Sanfront

Sul traguardo di Rittana si è imposto Chiarle

RITTANA. Con il tempo di 40'49" è Marco Chiarle (Sanfront) ha vinto, nella categoria Juniores-Seniores, la Gaiola-Chiot Rosa Rittana, in montagna di dieci chilometri valida il quinto «Trofeo della Resistenza». Al traguardo Chiarle ha preceduto Valerio Sgura (Cus Torino, 41'48" e 1), Ezio Avalle (Cus Torino, 42'13" e 7), Alessandro Baudino (Sanfront, 42'33" e 8), Mauro Biglione (Accornero, 42'48" e 8), Dario Farina (Sanfront, 43'14" e 5), Luciano Ellena (Cavour, 45'15" e 6), Riccardo Cravero (Valvaraita, 45'34" e 1), Tonino Pezzotta (Atletica Fossano, 46'39" e) e Simone Piazzola (Caddese, 47'19" e 8).

Alla manifestazione, invitati Comitato d'onore, hanno partecipato anche Franco Arese, campione europeo dei 1500 metri nel '71, attualmente presidente piemontese della Fidal e «patron» dell'«Asics» e Mario Gallarato, personaggio che ha dato molto a podismo, campestre, mezzofondo, pallone elastico; notevoli anche le sue capacità di organizzatore che gli sono valse una «Stella bronzo del Coni.

Fra le Donne successo di Sabrina Varrone (Avis Bragas) in 45'42" e 6 davanti a Giuseppina Cecco (Fiat Sud Formia, 48'05" e 4) e Stefania Agnese (Accornero, 55'46" e 3). Giovanni Mazzon (Van Iofrida) 43'39" e ha vinto fra gli Amatori 1, Maurizio Albiero (Fossano, 43'57" e 1) primo fra gli Amatori 2, mentre Giuseppe Ternavasio (Avis Bragas) è giunto primo negli Amatori 3 in 45'57" e 1).

Il «Trofeo Resistenza» per la società più è andato alla Buschese (20), davanti a Caragliese (19), Dragonero (9), Accornero (6) e Sanfront (4).

Si correva il terzo memorial «Miro Cristian» valido come prova per il Campionato regionale giovanile. Sono stati assegnati i titoli Cadetti a Elena Bagnus e Danilo Lantermino (Valvaraita) e Allievi (Flavia Boglione del Sanfront e Roberto Delsoglio dell'Atletica Saluzzo). Altri conquistati fra gli Esordienti da Manuela Aimar della Buschese e Patrizio Schena della Caragliese; fra i Ragazzi Federica Galletto Sanfront e Marco Raimelli della Genzianella, Sanfront prima fra le società davanti a Caddese e Valvaraita. [r. s.]

CAMPIONATO ITALIANO RALLY

Cercano il primato assoluto al «Valli del Bormida»

I cuneesi Pippo Destefano e Fabio Roberi guidano la pattuglia al rally «Valli del Bormida» che parte sabato da Millesimo. Dopo il secondo posto assoluto al «Carmagnola», la loro «Ford Escort Cosworth» è sola alle spalle del pavese Leoni nella classifica del Campionato italiano prima zona. E il «Valli del Bormida» è l'occasione per i portacolori rally club Provincia Granda di balzare in vetta.

RCS PUBBLICITÀ

Dal 1° agosto
La Stampa esce
con un francese.

La Stampa e
Nice-Matin insieme
per Cuneo
e provincia.

insieme a 2.000 lire

Che tempo fa a Saint-Tropez? Superbo, per i nostri lettori di Cuneo e provincia, sarà semplicissimo. Infatti a partire dal 1° agosto, per tutto il mese, in edicola troveranno una sorpresa: La Stampa e Nice-Matin insieme. Un fidanzamento davvero conveniente per chi vuol recarsi in Costa Azzurra già informato, estremamente vantaggioso anche nel prezzo: da lunedì a venerdì a sole 2.000 lire, il sabato insieme al Magazine TV di Nice-Matin a 2.500 lire. Più Specchio della Stampa aggiungendo 1.000 lire. La Stampa e Nice-Matin, una coppia d'informazione senza confine.

LA STAMPA

nice-matin

VI VOLIAMO BENE.

TUTTI I VOLI.
TUTTA ITALIA.
TUTTI I MARTEDÌ
E MERCOLEDÌ.
TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici e parenti, per godersi una vacanza lampo, per qualsiasi altra buona ragione, scegliete di volare Alitalia. Ogni martedì e mercoledì, da Venezia a Roma, da Milano a Palermo, da Torino a Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare su tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99.000 lire per ogni singola tratta con volo diretto. La prenotazione va fatta al momento dell'acquisto; i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che i biglietti sono in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi e presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più su questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate non è più solo una vacanza: è una vera festa. Approfittatene e scoprirete quante nuove attenzioni abbiamo nei vostri confronti. Sì, vi vogliamo bene.

Alitalia

AD ANDORA
il bello costa meno!

Gruppo Alta Italia
Le Grandi Firme in Pelle

solo a
LUGLIO
Paghi a 12 MESI con interessi ZERO!

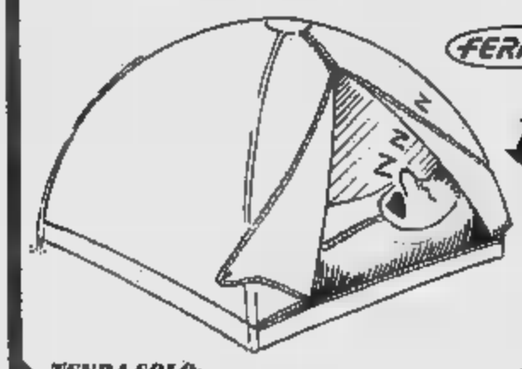
Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - **Aperto solo il pomeriggio ore17,00 - 23,00**
Sabato e domenica aperto: 10,00 -13,00/17,00 - 23,00
Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

QUELLA LUNGA ESTATE IN SALDO!

CAMPEGGIO



TENDA SOLO: 2/3 posti - telo unico - Kg. 2,5	L. 69.000
TENDA SOLO De Lux: 2/3 posti - telo unico - Kg. 2.5	L. [illegible]
TENDA PROMOTIONAL: 3/4 posti - doppio telo - Kg. 3,9	L. [illegible]
TENDA VIKING/ESPERT: 3/4 posti - doppio telo - Kg. 3.9	L. [illegible]
TENDA GLOBE: 4/6 posti - doppio telo - Kg. 4,2	L. 195.000
[illegible] EUROPA: 4/5 posti - doppio telo	L. [illegible]
SACCO A PELO De Lux: g.200/250 coperta - colori fantasia	L. [illegible]

OFFERTA VIVI L'AVVENTURA

[illegible] + [illegible] + SACCO LETTO

L. [illegible] IRRIPETIBILE

TENDA PROMOTIONAL
3/4 posti, doppio tetto in tessuto di nylon alluminizzato. Interno in tessuto cotone/nylon - Porta a zanzariera. Pavimento in tessuto di nylon

ZAINO ANDE TREK 45
capacità 55 lt. - peso 1150 gr. - tessuto in nylon escursionismo

[illegible]
Fodera esterna in nylon - Fodera interna in cotone. Imbottitura in Hollowfiber

Richiedi la Tessera *"Scopri sentieri e rifugi con Milanesio"*

ZAINI

Invicta

FERRINO ANDE

TREK:	45 litri	L. [illegible]
	65 litri	L. 72.000
[illegible]	60 litri	L. [illegible]
TREKKING: con bastino	60 litri	L. 94.000

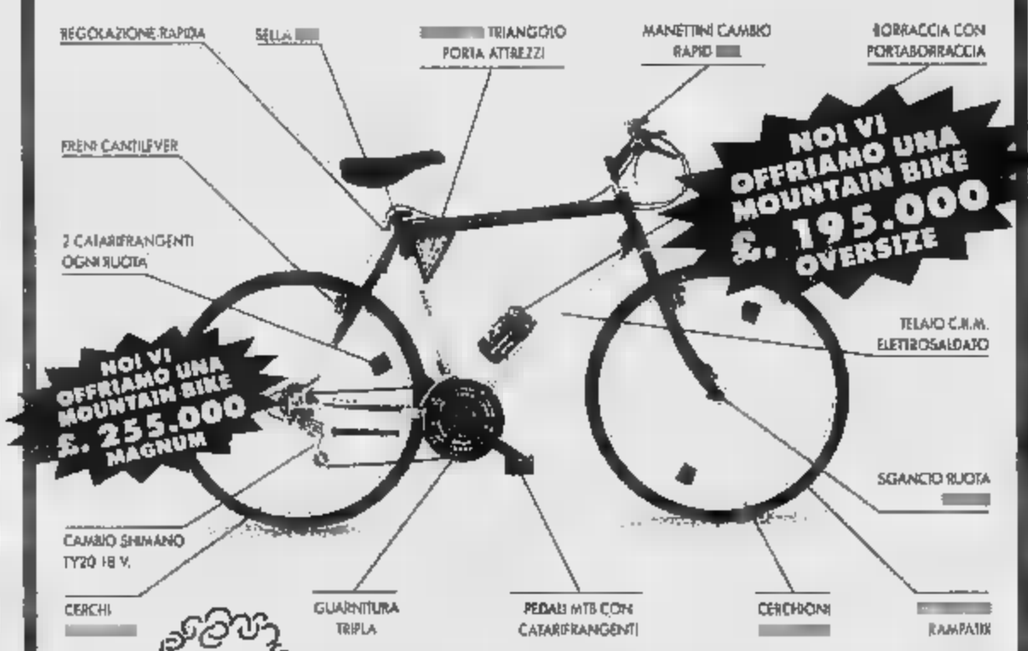
SUBACQUEA

MUTA MARES: 5 mm - 2 pezzi	L. 195.000
MUTA SCUBAPRO: 5 mm - 2 pezzi	L. 250.000
SEMISTAGNA SCUBAPRO: 6,5 mm	L. 550.000
FUCILI SERIE STEN:	
MINISTEN con reg.	L. 149.000
MEDIDEN con reg.	L. 160.000

[illegible] di agosto

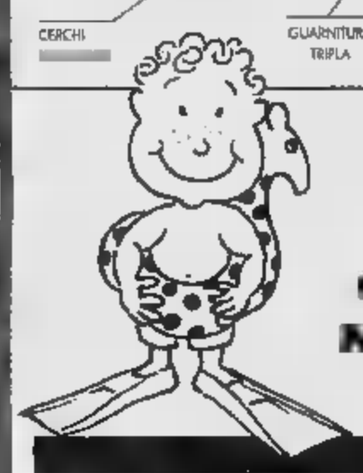
MOUNTAIN BIKE

*Vi offriamo una mountain bike professionale compresa di borsa porta-oggetti ciclo. Assortimento modelli e colori • Assistenza qualificata • Super garanzia • Professionalità • Qualità delle primarie case Ciclistiche **Italiane**: MONTANA, BOTTECCHIA, ATALA, ESPERIA. **Americane**: PACIFIC, TREK, G.T., SCOTT accessoristica SPECIALIZED.*



NOI VI OFFRIAMO UNA MOUNTAIN BIKE £. 255.000 MAGNUM

NOI VI OFFRIAMO UNA MOUNTAIN BIKE £. 195.000 OVERSIZE



PREZZI... PICCOLI, PICCOLI GRANDI VACANZE CON ABBIGLIAMENTO MARE E TEMPO LIBERO

Linea Baby e Junior

BOXER/COSTUMI

COLMAR · OFFISSIMA · CMP · OCCHIVERDI · QUIKSILVER · MAUI

Boxer uomo: tinta unita colori moda	L. 19.900
Boxer uomo: fantasie	L. [illegible]
Bermuda: cotone 100% tinta unita colori moda. Donna - Uomo	L. [illegible]
Costume due pezzi tinta unita colori moda	L. [illegible]
Costume donna intero fantasia autoabbronzante	L. 79.000
Copri-costume: colori moda	L. 39.000

ONEILL · GOTCHA · Sundek Surf Company · MARINA YACHTING · dubin · sabbia · Ferrari · IMPRONTE · IMEC · OFF LIMITS

Le marche più famose di costumi e coordinati mare

PALESTRA

FERROX · TECHNOGYM · YORK · Atala · CARNIELLI · LINEAFLEX

Palestra completa di 70 Kg. di pesi

MiniStepper 2 ammortizzatori

L. [illegible]

CONSEGNA A DOMICILIO

Professionalità - Assistenza - Qualità - Convenienza

PATTINO IN LINEA

PATTINO IN LINEA
Vasto assortimento delle migliori marche da L. 89.000

RISPORT SKATES · Rollerblade · [illegible] · GCM · ROCES

ECCEZ. [illegible]

SCARPE

Trekking - Arrampicata

boreal · MEINDL · DOLOMITE · [illegible] · [illegible] · TECNICA · LOWA · SALOMON · [illegible]

PEDULA [illegible] KINLEY	L. 99.000
[illegible] SAN MARCO Mod. Brenner Gore Tex dal 3 al 13	L. [illegible]

[illegible]

TECNICA · diadora · FILA · NIKE · adidas · Timberland · SUPERGA · PALLADIUM · SergioTacchini

SCARPA TELA DIADORA *Colori moda* da L. 26.000

POLO

FRED PERRY · MERIT CUP · patagonia · NIKE · FILA · No Limits · LACOSTE

ECCEZIONALE

POLO: *Piquet manica corta*

dubin · THINK PINK · L. [illegible]

21 colori SergioTacchini L. [illegible]

Sport MILANESIO

Tutto per il tuo tempo libero

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 LINEE [illegible]) - FAX (011) 33.10.74 - ORARIO: [illegible] / 15,15-19,30
VIA BOTTICELLI, 34 / C.so TARANTO, [illegible] - TORINO - TEL. (011) 26.64.52 - ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO 10 / [illegible]

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA [redacted]
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 31 Luglio 1996 Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Posti letto: la Liguria ne conserverà quasi diecimila

Ospedali, è una rivoluzione

L'assessore Bertolani: «In futuro si dovrà tener conto del dato epidemiologico» Malattie cardiache e tumori sono ai primi posti nella graduatoria dei decessi

GENOVA. In autunno comin[redacted]à il dibattito in Consiglio regionale sul riassetto della rete ospedaliera della Liguria. La Giunta [redacted] l'assessore Franco Bertolani confidano nell'approvazione d'una riforma ritenuta «radicale». Infatti, si procederà ad abbattere i costi e a razionalizzare l'organizzazione in chiave produttiva, offrendo anche maggiori servizi. Bertolani annuncia la sua rivoluzione spiegando che gli ospedali, le aziende-ospedale [redacted] le Usl dovranno tener conto, d'ora innanzi, del cosiddetto «dato epidemiologi[redacted]» (ovvero il peso dell'incidenza delle diverse malattie) e reggersi sull'organizzazione «dipartimentale» e non più sulle «divisioni», co[redacted] nel passato.

Per quel che riguarda l'aspetto epidemiologico è stato accertato che la maggior incidenza dei decessi è dovuto alle malattie cardiovascolari, seguite dalle neoplasie (primeggia il [redacted] al polmone). Tra i casi di mortalità più frequente, al di sotto dei 40 anni, c'è, però l'Aids. In questa chiave, è stato accertato che, in fase [redacted] programmazione, dabbano crescere i posti letto per le specialità che riguardono i settori di alta incidenza di malattia [redacted] di morte e debbano calare, soprattutto nell'area genovese i posti letto legati alle terapie «normali», talvolta obiettivamente eccessivi.

Novità per gli ospedali liguri

Molta importanza è attribuita alla realizzazione [redacted] cosiddetti «dipartimenti», nuova realtà dell'organizzazione di ciascun ospedale e di ciascuna Usl che aggregherà le vecchie divisioni al fine di rendere più rapide le degenze [redacted] di non «spostare» mai gli ammalati dal loro letto, semmai «spostare» il controllo sanitario.

In questa prospettiva, si provvederà quindi, ha spiegato Bertolani, a «togliare» (argomento che ha sollevato [redacted] poche polemiche) i posti letto. Nel complesso, sulla [redacted] la Regione eliminerebbe circa 1400 posti-letto, applicando il parametro della legge nazionale che vorrebbe 4,5 posti letto per ogni 100 abitanti per i cosiddetti «acuti», ovvero i ricoverati. In realtà il calo sarà inferiore [redacted] 600 posti-letto perchè ci saranno precisi recuperi per le residenze per anziani [redacted] per le riabilitazioni, i settori di cui la Liguria è fortemente carente.

Nel complesso la Liguria, al termine della manovra, dovrebbe avere 8050 posti letto oltre a 1660 posti letto per la riabilitazione. Per arrivare [redacted] questa cifra si avranno 2.080 posti nella cosiddetta «area [redacted] Ponente» (780 nell'Imperiese e 1300 nel Savonese); 4.670 posti letto nell'area metropolitana (1.190 nel Ponente genovese, 750 nel centro, 2.730 nel levante, di cui 1.900 nel solo San Martino); nell'area del Levante i posti letto saranno 1300 (500 nel Chiavarese [redacted] nello Spezzino). Il bilancio 1997 - poco più di 3100 miliardi - dovrebbe essere i[redacted] pareggio.

Paolo Lingua

Proteste per la mancanza di garanzie sul futuro

Operai del Sottopasso «Bloccheremo la città»

Il Sottopasso di Caricamento: aperto ma mai ultimato «ufficialmente»

GENOVA. Fumata nera nell'incontro fra i sindacati degli edili e la giunta comunale. Nel faccia [redacted] faccia di lunedì fra i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil e l'assessore all'Urbanistica Sandro Nosengo non [redacted] stato trovato nessun punto d'accordo per garantire un futuro agli 80 lavoratori del Sottopasso e nemmeno per i 300 operai che a settembre rischiano di restare [redacted] casa.

I sindacati annunciano nuove manifestazioni e forse un secondo blocco di Caricamento entro la fine della settimana (magari domani, quando scatterà la chiusura al traffico di via Balbi?). Mentre il Sottopasso, che doveva essere consegnato [redacted] 22 luglio scorso, resta ancora bloccato in seguito allo stato di agitazione dei lavoratori, si infiamma la polemica fra sindacati e amministratori comunali.

«Noi chiediamo - spiega Antonio Perziano della Fillea Cgil - al Comune di definire finalmente il contenzioso con l'Ansaldo, la ditta che ha in appalto i lavori della metropolitana, in maniera tale da poter costituire la società mista che consenta di riaprire i cantieri del metro e proseguirne il percorso fino [redacted] Caricamento e poi Brignole».

L'unica chance, infatti, per gli 80 lavoratori di Ig2, il consorzio di imprese sorto per la realizzazione del Sottopasso, è che entro la fin dell'anno possano ripartire i lavori della metropolitana per poter stabilire una «staffetta» occupazionale per gli operai.

Ma, secondo i sindacati, [redacted] Comune deve presentare rapidamente i progetti esecutivi della metropolitana per i due tratti che manca[redacted] verso levante e per proseguire da Brin fino a Canepari: «La legge nazionale di finanziamento c'è e mette a disposizione fino [redacted] 6 settembre 256 dei 520 miliardi necessari per l'opera ma per ottenere i soldi - prosegue Perziano - il Comune deve presentare i progetti esecutivi e [redacted]ve fare anche un piano per [redacted] progetto di cofinanziamento».

Accanto agli 80 lavoratori del Sottopasso, rischiano di perdere il lavoro anche 300 edili impiegati in decine di cantieri. Per questo Cgil, Cisl e Uil hanno chiedono che a settembre il sindaco organizzi un confronto fra le parti, imprenditori compresi, per definire un progetto complessivo sugli interventi edilizi in città. [m. c. c.]

Piromani in città

Cinque auto incendiate in due ore

GENOVA. Raid teppistico la notte [redacted] Molassana [redacted] San Fruttuoso. Dopo un periodo «relativamente» tranquillo, sono tornati in [redacted] i piromani autori di incendi di auto. Intorno alle [redacted] e mezza sono state appiccate le fiamme a tre auto in sosta in via Piacenza, nei pressi [redacted] ristorante «La vaschetta». [redacted] tratta sicuramente di un incendio doloso. Gli esperti della polizia, che sono stati chiamati dai residenti, svegliati dal bagliore delle fiamme, hanno trovato tracce di liquido infiammabile.

Un'ora [redacted] dopo, in via delle Ginestre, i vigili del fuoco sono intervenuti per l'incendio di un furgone Ford «Transit», che si era già propagato [redacted] un'auto in sosta. I periti dovranno accertare le cause anche di questo secondo rogo.

La polizia ha avviato le indagini sulla base di alcune testimonianze. I proprietari delle auto colpite non avevano ricevuto minacce. [p. c.]

L'inchiesta si è conclusa con la richiesta di rinvio a giudizio: gli stupefacenti in arrivo dal Sud America

Traffico di droga, coinvolti tre carabinieri

Sono tutti sottufficiali che erano in servizio alla Dia di Genova

GENOVA. Spaccio di droga, associazione per delinquere: sono i pesantissimi addebiti che concludono un'intricatissima indagine della Guardia di Finanza in cui [redacted] rimasti coinvolti anche tre sottufficiali dei [redacted]binieri (due marescialli e un brigadiere) che erano [redacted] forza alla Dia, la Direzione investigativa antimafia di Genova. Dopo la lunga inchiesta arriva ora la richiesta di rinvio a giudizio per otto imputati da parte del sostituto procuratore della Repubblica Anna Canepa.

Sarà quindi il giudice dell'udienza preliminare a dire [redacted] occorrerà procedere [redacted] il processo [redacted] se l'intera vicenda dovrà essere chiusa prima. Oltre che i tre carabinieri, Giuseppe Del Vecchio, Vincenzo Porrella (avvocato Mario Iavicoli) e Giovanni Ferrari (avvocato Monica Tranfo), la richiesta di rinvio a giudizio riguarda anche Maurizio Perna (avvocato Sandro Vaccaro), Giovanni Gullà (avvocato Stefano Sambugaro), Corrado Dodaro (Iavicoli), Pasquale Giuffrè (avvocato Piero Franzosa) e Juan Martinez, uno spagnolo latitante.

L'imputazione di associazione per delinquere finalizzata all'introduzione in Italia di ingenti quantitativi di stupefanti e allo spaccio della droga [redacted] stata rivolta dalla Canepa ai due sottufficiali Del Vecchio [redacted] Porrella (escludendo Ferrari) e a Gullà, Dodaro e [redacted]erna. Secondo l'accusa la droga [redacted]arebbe stata importata dal Sud America [redacted] poi rivenduta fra gennaio e il luglio dello scorso anno.

Di recente il tribunale del riesame ha respinto la richiesta di uno dei difensori l'avvocato Monica Tranfo di annullare l'ordine di custodia cautelare nei confronti di Giovanni Ferrari. Sia nella motivazione dei magistrati presieduti da Elisabetta Vidali, sia anche nella richiesta [redacted] rinvio si dice che le indagini nascono dalle dichiarazioni [redacted] Maurizio Perna. Nell'ordinanza è scritto che la narrazione degli avvenimenti fatti da Perna discende intanto da una conoscenza diretta degli avvenimenti ed [redacted] precisa e circostanziata.

Inoltre, per quanto riguarda specificamente Ferrari, i giudici sottolineano come l'intero resoconto di Perna sia assolutamente privo di propositi di vendetta o rancore che possano avere determinato affermazioni calunniose. L'avvocato Tranfo aveva sottolineato come Ferrari fosse assente dal lavoro non solo nei periodi in cui sarebbero stati commessi i reati, ma anche in altre settimane. Il tribunale ha risposto che [redacted] assenze dal servizio di Ferrari conferiscono invece credibilità al racconto di Perna.

Attilio Lugli

DUE ARRESTI DELLA POLIZIA

«Spaccio droga per pagare l'affitto»

Massimiliano Porcu e Massimo Ursida, rispettivamente di 24 e 25 [redacted], sono stati fermati dalla polizia con l'accusa di detenzione di droga al fine [redacted] spaccio. I due giovani, Porcu abitante in via Bruzza e l'amico in via Ferrara, si erano recati in un bosco dietro l'abitato di Begato per nasconderе [redacted] pacco avvolto nel cellophane. All'interno, mezzo chilo di eroina pura.

Gli investigatori della Mobile erano risaliti a loro dopo una serie di appostamenti nel centro storico. Porcu [redacted] Ursida erano stati visti spesso in compagnia di tossicodipendenti. Una sera li han[redacted] seguiti, sorprendendoli nel momento in cui nascondevano la droga. Porcu ha ammesso [redacted] spacciare droga, ma di essere quasi costretto a farlo perchè senza lavoro. Malgrado l'esperienza di idraulico, aveva perso il posto e non era riuscito a trovare un altro impiego.

«Alla fine del mese non sapevo come pagare l'affitto», si è difeso. L'amico invece non ha aggiunto altro all'evidenza. Gli uomini della sezione narcotici della Mobile hanno ricostruito i movimenti della coppia di spacciatori. Nel centro storico avevano decine di conoscenti, piccoli spacciatori e tossicodipendenti che messi alle strette hanno fornito una descrizione dettagliata dei loro fornitori, [redacted]he corrisponde [redacted] quella di Porcu e Ursida. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

INQUINAMENTO

Troppo ozono a Quarto e all'Acquasola: primo allarme

Prosegue l'altalena dell'inquinamento in città. La rete di monitoraggio ha registrato nel pomeriggio di lunedì esuberi [redacted] ozono a Quarto e all'Acquasola. Il limite di legge [redacted] 180 microgrammi per metro cubo è stato superato tra le [redacted] 16 e le 17: 188 microgrammi per metro cubo all'Acquasola e 194 microgrammi [redacted] Quarto. [p. c.]

PORTO

Gallanti si dimette dal Consiglio regionale

Il presidente del Porto, Giuliano Gallanti, ha rassegnato [redacted] dimissioni da consigliere regionale: gli è subentrato, [redacted] mattina, Danilo Bonamigo, [redacted] anni, funzionario delle Ferrovie, presidente regionale dell'Uisp [redacted] del Dopolavoro Ferroviario. [p. l.]

TRASPORTI

Gattorno acquista la società svizzera «Ruffoni»

La società Generale Trasporti e Armamento, presieduta da Sebastiano Gattorno, ha acquisito il ramo spedizioni della «Gottardo Ruffoni» (nata nel 1872 in Svizzera), che nel 1994 ha movimentato 14 mila camion, 140 mila spedizioni per 15 mila clienti. La Gta [redacted] collegata al gruppo Serra che potrebbe dar vita [redacted] polo logistico nazionale in grado di superare i 1000 miliardi di fatturato. [p. l.]

[redacted]

Traffico [redacted] coca ed ecstasy, tre genovesi in carcere

Tre genovesi [redacted] stati arrestati nell'ambito di un'inchiesta su un traffico di droga. Sono Fedor Guerini [redacted] Monica Nebbia, più un ter[redacted] giovane del quale [redacted] sono state rese note le generalità. Le indagini [redacted] state condotte dai carabinieri di Livorno e dalla Finanza di Pisa. Sedici in totale gli arresti. La droga [redacted] destinata alle località dell'Alto Tirreno. [m. c. c.]

La vittima lavorava come autista di furgone per una ditta di consegne

Si schianta sull'A10, decapitata

Tragico incidente, muore una donna di 43 anni

GENOVA. Si è schiantata con il suo furgone contro il guard rail e nell'impatto violentissimo la protezione metallica si è trasformata in un ghigliottina. Rosanna Di Noni, 43 anni, è morta sul colpo, decapitata: una scena raccapricciante si è presentata agli occhi dei primi soccorritori.

E' accaduto lunedì [redacted] sulla A10. La donna, che abitava in via Sparta, [redacted] Sestri Ponente, lavorava per una ditta di consegne e, [redacted] 23,30, [redacted] rientrando [redacted] Genova a bordo di un autocarro della società.

Forse in seguito ad un colpo di sonno o per una disattenzione, mentre percorreva [redacted] viadotto sul torrente Polcevera, Rosanna Di Noni ha perso il controllo del Ford Transit.

Il furgone ha iniziato a sbandare pericolosamente, l'autista [redacted] più riuscita [redacted] mantenere [redacted] controllo della guida, che ha percorso l'ultima parte del rettilineo zigzagando per diverse decine di metri da una corsia all'altra.

Rosanna Di Noni, la vittima

La corsa ormai senza controllo si è conclusa contro la protezione metallica della curva verso destra che conduce all'inserimento sulla A7. I primi [redacted] dare l'allarme [redacted] stati alcuni automobilisti di passaggio che hanno assistito alla drammatica scena.

Il corpo della donna era rimasto imprigionato fra [redacted] lamiere mentre una lastra di metallo aveva sfondato il parabrezza e invaso la cabina di guida.

Pochi minuti dopo, avvertita dal centralino di soccorso del 118, è arrivata un'ambulanza della Croce verde [redacted] Sestri Ponente.

Per la donna non c'era più nulla da fare. Il suo corpo [redacted] irriconoscibile. Era morta nel terribile impatto contro [redacted] guard rail.

I rilievi sul luogo del tragico incidente [redacted] stati compiuti dagli agenti di una pattuglia della polizia stradale [redacted] Sampierdarena.

Per diverse ore [redacted] traffico è ri[redacted] praticamente bloccato lungo la carreggiata della A10 direzione Genova: gli agenti dovevano compiere tutti i rilevamenti necessari per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. [m. c. c.]

Camilla Salvago Raggi ha ceduto i suoi diritti

Una firma per salvare l'antica Badia di Tiglieto

GENOVA. Si salverà e sarà u[redacted] centro culturale e artistico (forse torneranno anche i monaci cistercensi) la antica Badia di Tiglieto. La Badia, che [redacted] gravemente deteriorata, è [redacted] primo insediamento, a quanto risulta agli storici dell'arte, dei cister[redacted] fuori della Francia: la sua fondazione risale al primo ventennio del XII secolo.

Nel corso dei secoli il complesso ha subito deterioramenti e anche qualche restauro [redacted] del tutto felice. Ieri mattina, la proprietaria, la celebre scrittrice Camilla Salvago Raggi ha siglato in Provincia, una atto di cessione in comodato gratuito della chiesa [redacted] Santa Maria, della sala capitolare [redacted] del chiostro quadrangolare al Comune di Tiglieto e, successivamente, quando sarà istituito, all'ente parco del Beigua.

La mediazione e il ruolo propulsore [redacted] venuto dall'amministrazione provinciale e in particolare dalla presidente Marta Vincenzi: per adesso, si interverrà con urgenza a sostener il tetto che rischia [redacted] crollare con una spesa di circa 250 milioni (100 dell'area protetta del Beigua e il resto della Provincia).

Ma per il restauro dell'intero comparto occorreranno circa due miliardi. [redacted] questo senso, si stanno cercando finanziamenti privati: si parla d'un vivo interessamento da parte della Fondazione della Carige. La Provincia di Genova [redacted] già intervenuta dieci anni fa con lavori d'urgenza per salvare [redacted] campanile: adesso si parla apertamente d'una azione energica e [redacted] progetti turistico-culturali.

Ieri, alla cerimonia della firma, [redacted] marchesa Salvago Raggi era visibilmente emozionata. Hanno parlato anche la sovrintendente Liliana Pittarello che ha invitato a raccogliere e mettere in ordine tutti gli studi storici, artistici [redacted] archeologici Pittarello, il sindaco di Tiglieto Valentino Abbondanza e, in rappresentanza del [redacted] di Acqui, [redacted] parroco di Tiglieto. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 675
Givesu: Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Cianti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 1B,
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel 74 155
CAMOGLI
Aridia: via della Repubblica , tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600
ZOAGLI
Valera: p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Portesta: p.zza Mazzini 13,
SESTRI
Ligure: via Nazionale 131, telefono 41.100
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 651 12.36 , **Camogli:** telefono 770 295; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.018; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620, **Lavagna:** telefono 309.947, **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188 366; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono56 321; **Sampierdarena:** telefono 41.021, **Rivarolo:** telefono 448.941. **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatelefono): . **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.811, **Rapallo:** telefono 50.231, **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.89.456

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. *Pediatrica (a pagamento)* telefono 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.
Cicagna: telefono. 92 147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

LINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
tel. telefono 54.609 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: telefono 284 061; **Camogli:** telefono 771 137, **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286 630, **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** telefono 300.000, 309 507, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181,785; **Moneglia:** telefono. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi via Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. Terralba, via del Campo, v. Torlosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.zale Da Vinci.
Giovedì. p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Son.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure
Sabato. Via del Campo, via Torlosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661.
Recco: t. 74032. **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **Santa Margherita:** t. 286.508-287.998, **Rapallo:** t. 55.856, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.098, 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO

Genova: tel. 556831 - 580129 - 566553. **Cesarea Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel 340.018. **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Teatro ai Parchi di Nervi
Tel. 569.329 - 561.697
Ore 21,30 L. 50/30/20.000

Teatro Stabile — PER FERIE
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Stabile — CHIUSURA ESTIVA
Sala Dusè
Tel. 831.18.91

Pol. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 639.35.89

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
Sperone
Tel. 247.07.93. Ore 21
25.000/15.000

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
Sala Dino Campana

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
Agorà

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
Sala Diana
Ore 21
L. 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel.

Ariston II — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Augustus — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 566.810

Corallo 1 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Tel. 586.419.
Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30
Da lun. a ven. 20,30/22,30
L. 7000

Corallo 2 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 22/8
Tel. 586.419
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Giov. e ven.
20,20/22,30. L. 7000

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.403
Or.: 15.10/17/18.50
20.40/22,30
L. 10.000

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.591
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
L. 10.000

Nettuno — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 255.509
Ore 21
Lire 8000/5000

Odeon — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 362.8288

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.848
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000

— CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 565.512

Ritz d'essai — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314.141

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
562.137

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 565.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

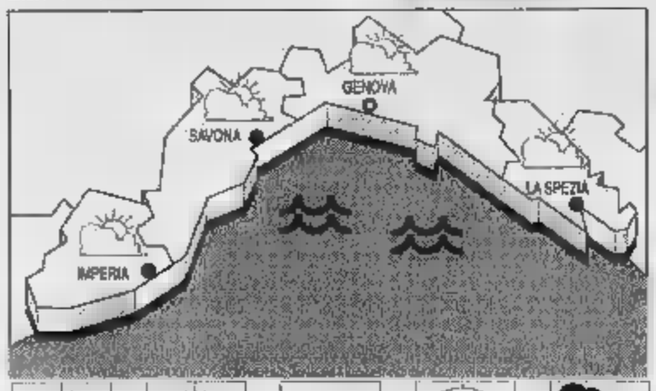
CINECLUB

Amici del cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/5000

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.788
Ore 21,15

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO . Annuvolamenti alternati a schiarite, con possibilità di isolati temporali sui rilievi, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione nelle . **Tendenza per domani:** variabilità cielo in prevalenza poco nuvoloso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25 °C, umidità rel. 65%, vento Est-Nord Ovest 20-30km/h, mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1011 mb (in aumento).

Genova	max 27	min 20
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 26	21

UN ANNO FA A
Max: 30; min: 24; temp. mare 26 °C

Il Sole sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,40. La Luna cala alle 7,29 e si leva alle 21,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

m
Tel. 505.838 — CHIUSO PER FERIE

Chaplin — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 680.089

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.640

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 8000/5000

PEGLI

Eden-Peglicinema — **Eyre**
Arena estiva
Ore 21,15
L. 8000/5000
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora o cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 56' **Drammatico**

CASELLA

Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 5000/4000

NERVI

S. Siro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 32.02.584. L. 5000
Fer. 20,20/22,30. Sab e dom.
15,30/17,15/19/20,45/22,30

VOLTRI

Ambrosiano — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 613.61.38

ARENZANO

Arena Italia — **Ace Ventura: missione**
Ore 21,15
L. 8000/5000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '96) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipi- selvaggio Africa, per evitare sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

S. MARGHERITA

Centrale — **Casper**
Tel. 286.033. Or.:
15,20/18,20/20,20/22,20
L. 10.000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

RAPALLO

Augustus — **Two**
Tel. 61.951
Ore 21,30
Lire 10.000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista equatoriale si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggersi la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

CHIAVARI

Mignon — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 309.694
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanya (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle le proprie vere vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal ro- della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Cantero — **Heat - La sfida**
Or.: 22
Lire 10.000
. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

SESTRI LEV.

Ariston — **Babe, il coraggioso**
Tel. 41.505
Or.: 21,30
Lire 10.000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ritz — **Piume di struzzo**
Tel. 640.427
Ore 20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armonica coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno del . Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

ALBENGA

Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51419
Ore 21,15
Lire 7000

Astor — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Lire 9000/6000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

BORGHETTO

Arena Vittoria — **Ace Ventura missione Africa**
Ore 21
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

BORGIO VEREZZI

Astra — **Braveheart**
Ore 21,30
Lire 8000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — La avventura di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sc da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

FINALE LIGURE

Ondina — **Dracula morto e**
Ore 21,30
L. 8000/6000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 36' **Comico**

Pollicina
Or.: 21/22,30
Lire 9000/7000
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe . N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

LAIGUEGLIA

Corallo — **Il primo cavaliere**
Ore 21
Lire 8000/5000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e , in un nel diciannovesimo. N. V. 2h 06' **Epico**

Giardino Principe — **Ace Ventura missione Africa**
Ore 21,30
Lire 8000/5000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Loanese — **Apollo**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. . 2h 20' **Avventuroso**

PIETRA LIGURE

Giardino — **Scemo & più Scemo**
Ore 21,30
Lire 6000/5000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

King — **I soliti sospetti**
Ore 21,15
Lire 8000/5000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40'

Sassello
Ore 21,30
Lire 7000 — OGGI RIPOSO

SPOTORNO

Ariston — **Dracula morto e contento**
Ore 21,30
Lire 8000/5000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '96) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

VARAZZE

Verdi 1 — **Schegge di paura**
Tel. 97.249
Ore 21,30
Lire 9000/8000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non via!. 2h 10' **Giudiziario**

Verdi 2 — **In viaggio con Pippo**
Tel. 97.249
Ore 21,22,30
Lire 9000/8000
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'inquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

VARIGOTTI

Roma — **Io ballo da**
Ore 21,30
Lire 7000/4000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una toscana le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono attaccati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

IMPERIA

Centrale — **In viaggio con Pippo**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve l'inquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

BORDIGHERA

Olimpia — **Giù le mani dal mio periscopio**
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96) — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare superteconologico; ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**

DIANO MARINA

Dianese — **Strange Days**
Or.: 20,30/22,40
Lire 8000/6000
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla e morte nuotano intorno allo spacciatore di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

S. BARTOLOMEO

Smeraldo (estivo) — **Toy Story**
via Aurelia 108
Or.: 21
Lire 8000/5000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, boy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che arriverà per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

CERVO

Garibaldi (estivo) — **Casper**
Via Stella
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SANREMO

Ariston — **49° Salone internazionale dell'umorismo**
Or.: 16-23

Ariston Ritz — **Persuasione**
Tel. 507.070
.: 20/22,30
Lire 10.000
di R. Michell, con A. Root, Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il re. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — **Palla di neve**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 5000 - Cinema italiano
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigneralli, L. Guilotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof la due — **Il giurato**
. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 5000 - I Thrillers
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levit (Usa '96) — Un killer perseguita e ferisce di piombo una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — **Highlander 3**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30 Lire 5000
Oltre l'immaginazione
di A. Mowhan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Centrale (Sala A) — **I soliti sospetti**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30 ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Tabar (Sala — **Waterworld**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La T è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un to. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Frecciate di Agostino anche al suo predecessore Repetto sulla vicenda acquedotto

Accuse fra i sindaci per i rifiuti

Il primo cittadino di Chiavari spara a zero sul collega di Sestri Levante: non pagano le quote e non partecipano agli incontri. «Non siamo noi a voler ritardare la soluzione del problema»

CHIAVARI. Entro la fine di quest'anno saranno realizzate opere pubbliche per oltre dodici miliardi. Oltre ad una serie di rifacimenti di condotte fognarie e impianti di pubblica illuminazione, prenderà il via la realizzazione del centro sportivo nell'area dell'ex Astor, con un primo finanziamento di due miliardi e mezzo. La decisione di abbattere l'ex cinema, di proprietà comunale, è stata discussa in città ma accettata perché il sindaco ha detto che sarebbe stato costruito un edificio per uffici comunali. L'idea di costruire invece una piscina, in pieno centro città, non ha incontrato gli stessi favori.

«Chi è contrario alla realizzazione di palestre e piscine - ha detto il sindaco Vittorio Agostino - è istigato dai "soliti noti" consiglieri comunali, Repetto e Monteverde, che contrari a tutto ciò che l'amministrazione riesce a fare. Molti ricorsi vengono fatti dopo avere chiesto favori non concessi».

Nel programma opere presentate dal sindaco figura anche la ripavimentazione dei sottoportici di via Martiri della Liberazione che comporterà una spesa di 800 milioni. Il sindaco ha spiegato che quando l'opera sarà terminata, chiederà un contributo ai proprietari come prevede la legge.«Per iniziare i lavori era necessario il finanziamento - ha detto ancora Agostino - ma poi i proprietari dovranno contribuire, in parte, essendo lavori di rifacimento e non di manutenzione».

Chiavari, 12 miliardi di opere pubbliche

Il sindaco, parlando di privatizzazioni, è andato a ripescare la vicenda del presunto inquinamento dell'acqua potabile, avvenuto nel periodo in cui era sindaco Renzo Repetto. «Noi anche se liberisti, non privatizziamo ma eseguiamo i lavori con i soldi. Non privatizziamo l'acquedotto perché attualmente i cittadini pagano l'acqua sulle 400 lire a metro cubo; abbassimo l'impianto ai privati, il costo salirebbe a mille lire il metro. E poi - ha continuato Agostino - non ci priviamo di un controllo idrico».

La stoccata contro l'ex sindaco era nell'aria ed è arrivata. «Strano che quando il sindaco emise l'ordinanza che vietava l'uso dell'acqua potabile, erano già pronti i sacchetti di acqua confezionata. Il sospetto che ci fosse un qualche cosa non in buona fede è dimostrato che le confezioni contenevano acqua di Rapallo che notoriamente viene fornita da Chiavari. E poi le caserme, che hanno i pozzi a 20 metri da quelli del Comune nella stessa falda, fecero le loro analisi e risultò che l'acqua era perfettamente potabile».

Agostino è passato poi ad una risposta al sindaco di Sestri Levante, Mario Chella, che parlando del problema dell'impianto di distruzione dei rifiuti solidi urbani, pare abbia accusato Chiavari di avere ritardato la soluzione del problema.

«Da quando Chella è sindaco - attacca Agostino - i rappresentanti del suo Comune non si sono mai presentati alle riunioni del Consorzio, sperando così che venisse meno il numero legale: ricordare anche che il Comune di Sestri ha pagato le quote associative al Consorzio. Chella non faccia dichiarazioni stile stalinista».

Giuliano Vignolo

Rapallo rilancia le Clarisse

Un «contenitore» di cultura per manifestazioni e spettacoli

RAPALLO. Il complesso dell'ex convento delle Clarisse è destinato a diventare uno dei più importanti centri culturali del Tigullio. Dopo la ristrutturazione dell'auditorium, proseguono i lavori per il rifacimento della facciata, la sostituzione dei tetti in abadini di ardesia e la trasformazione delle aule scolastiche al piano terra dell'edificio che diventeranno complementare alle attrezzature cui questo «contenitore» dispone. Entro il prossimo dicembre i lavori, che hanno comportato una spesa di poco meno di un miliardo, saranno terminati.

Il sindaco Roberto Bagnasco ha fatto sapere che è in progetto la completa risistemazione di piazzale Libia e del complesso che ospitava le scuole elementari Antola che, avendo cessato ogni attività di carattere scolastico, diventerà un polo essenziale per manifestazioni culturali, artistiche e turistiche.

«Si prevede di rendere possibile l'utilizzo dello spazio all'aperto per iniziative di vario genere - dice il sindaco - e pensiamo di procedere allo spostamento della grande palma che oggi interferisce sul piazzale, in modo di ottenere la piena disponibilità dello stesso, con la sistemazione di un palco e di altre eventuali strutture per spettacoli».

Anche il giardino che si estende nel declivio a lato del complesso, verrà abbellito con piante in modo che questo angolo della città «consegua un immagine attraente - dice ancora Bagnasco - consona al ruolo che deve assolvere per l'attività turistica». Sabato prossimo il teatro auditorium, seppure ingabbiato dai ponteggi necessari ai lavori in corso, ospiterà una grande manifestazione artistica di danza; l'esibizione del Balletto nazionale della Georgia. Verrà così collaudata la funzionalità estiva del complesso, resa possibile dai recenti lavori e dalla destinazione decisa dal Comune. [g. vi.]

Lettera al sindaco

«Anche Sestri dica no ai camper»

SESTRI LEVANTE. L'Associazione dei commercianti ha inviato una lettera al sindaco Mario Chella, chiedendo che venga emessa una ordinanza per vietare il parcheggio di camper e autocaravan, nei parcheggi cittadini. «La nostra preoccupazione per il campeggio libero indiscriminato - scrive il presidente dell'Ascom, Franco Repetto - si è accentuata negli ultimi mesi perché settimana dopo settimana il numero dei camper parcheggiati nelle zone di sosta, è notevolmente lievitato».

Il fenomeno, secondo l'Ascom, crea disordine e problemi di carattere igienico sanitario, facilmente superabile considerato che Sestri Levante è sufficientemente attrezzata strutture ricettive idonee. «Come già successo in Comuni vicini a noi - si legge nella lettera - vorremmo porre fine a questo disagio emettendo apposita ordinanza ed attrezzando le zone di maggior afflusso con apposite sbarre».

L'ordinanza del sindaco di Chiavari con cui vietava l'ingresso dei camper nelle grandi aree destinate a parcheggio sul lungomare, suscitò un coro di proteste da parte della federazione dei camperisti che denunciò il sindaco. Altri Comuni, solo il Tigullio, chiesero copia dell'ordinanza per applicarla nelle loro aree considerate indispensabili al parcheggio di auto. [g. vi.]

Per le colline

Una variante al «piano» di Casarza

CASARZA. Con l'approvazione della variante al piano regolatore per le aree a destinazione agricola, il Consiglio comunale ha reso possibile il superamento dei limiti che sino ad oggi hanno penalizzato una buona parte di cittadini che intendono costruirsi una casa nel territorio delle fasce collinari.

«Un fatto importante - dice il sindaco Vito Vattuone - per chi intende risiedere queste aree, mantenendo vivo il territorio».

La variante ha iniziato il suo iter con una prima approvazione in Consiglio nell'agosto dell'anno scorso; seguite discussioni in varie assemblee con la popolazione interessata, nelle varie frazioni, quindi si è svolta una riunione conclusiva nella sala consiliare.

In sostanza la modifica dello strumento urbanistico consiste nell'aver suddiviso il territorio in cinque ambiti omogenei, dove all'interno di ciascuno di essi è possibile accorpare lotti non contigui, concentrando gli indici e costruire case: tutto il territorio è prevista una potenzialità di sviluppo edilizio per circa 40 abitazioni a conduzione unifamiliare.

In precedenza era possibile costruire solo a fronte di un lotto contiguo di almeno 10 mila metri quadrati; data l'eccessiva frammentazione delle proprietà e la dislocazione delle stesse in zone per lo più disagiate, tale risultava invalicabile [g. vi.]

Due chiazze di calore testimonierebbero l'esistenza di due focolai d'incendio

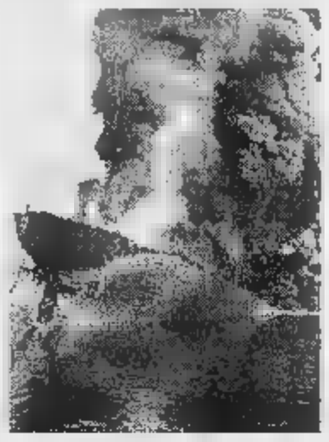
Haven: il computer svela il mistero

Analizzati i film agli infrarossi girati sulla nave

GENOVA. Una nuova ipotesi per spiegare il disastro della Haven. E' contenuta nelle conclusioni di una perizia al computer richiesta e ottenuta dal pubblico ministero del procedimento nei confronti degli armatori il sostituto procuratore Luigi Lenuzza sulla pellicola a raggi infrarossi impressionata in modo fortuito dai tecnici dello Marconi che stavano provando le loro apparecchiature al momento dello scoppio dell'incendio.

Nel filmato si notano due chiazze più chiare sulla nave, una a poppa e l'altra a prua. Potevano essere due focolai d'incendio sviluppatisi contemporaneamente.

Per questo Lenuzza aveva richiesta la perizia. Analizzata al computer da un un esperto in elettronica la pellicola avrebbe dato questo risultato: la chiazza bianca a poppa sarebbe stata determinata dalla fuoriuscita di vapore dalla sala macchine; quella a prua a forma di pennacchio allungato sarebbe invece il primo vero focolaio dell'incendio.



Nuova ipotesi sul disastro Haven

Di questa perizia si discuterà alla ripresa del processo fissata per il 23 settembre prossimo. Per l'accusa tutto ciò dimostrerebbe come lo scoppio a bordo sia stato determinato dallo «sbiellamento» delle pompe, troppo usurate, che in quel momento stavano travasando il greggio a poppa da una tanca all'altra.

I movimenti anomali delle pompe avrebbero provato degli «sviamenti» nelle tubazioni in sala macchine con la conseguenta uscita di vapore (da qui la visione nel filmato della chiazza bianca a poppa) e ancora degli «sviamenti» nelle tubazioni di una a prua che era piena di gas esplosivi. Una scintilla, dovuta forse allo sfregamento di un tubo su una parete metallica della tanca, avrebbe poi innescato l'incendio.

Da parte della difesa si darà battaglia perché gli avvocati hanno sempre respinto l'ipotesi che lo scoppio sia stato determinato da un guasto dovuto a delle pompe, e ha sempre sostenuto che fu un errore umano a causare il disastro e fu l'ostinazione dell'ufficiale addetto al carico ad andare avanti nell'operazione nonostante gli allarmi fossero già scattati. [a. l.]

DALLA LIGURIA

CHIAVARI

L'Ufficio «invalidi civili» trasferito nell'ex ospedale

La Usl 4 ha reso noto che l'ufficio «invalidi civili» sarà trasferito dalla sede di corso Genova, al piano terra dell'ospedale chiavarese. Il ricevimento del pubblico viene però temporaneamente sospeso e riprenderà regolarmente lunedì 5 agosto. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Turisti in yacht soccorsi dal battello ecologico

Il battello ecologico «Jacopo», una delle tre imbarcazioni che svolgono il servizio di pulizia del mare per conto dell'Apt, è intervenuto per prestare assistenza ad una coppia di turisti torinesi che si trovavano in difficoltà sul loro yacht di 8 metri, rimasto in panne per l'esaurimento delle batterie. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Assessori e commercianti parlano della viabilità

Gli amministratori comunali hanno incontrato i commercianti per discutere alcuni problemi della viabilità cittadina; le parti si incontreranno ancora per analizzare alcune proposte che i commercianti porteranno e le soluzioni prospettate dal comune. [g. vi.]

CHIAVARI

Elmetti e bombe a mano trovati ieri alla Franca

Durante gli scavi per la costruzione della casa di riposo nel quartiere La Franca, è stata ritrovata una cassa contenente una decina di bombe a mano e alcuni elmetti, residuati dell'ultima guerra mondiale. Il materiale è stato preso in consegna da artificieri. [g. vi.]

CHIAVARI

Bridge e le nel giardino di Villa Rocca

L'associazione «Bridge Chiavarese» ha organizzato la prima edizione del torneo open «Bridge sotto le stelle» che si svolgerà nel giardino di Villa Rocca. Si tratta del più grande torneo all'aperto organizzato a Chiavari. [g. vi.]

La manifestazione ritorna a piazzale Kennedy dal 28 agosto al 16 settembre

Il governo alla Festa dell'Unità

Tra gli spettacoli, show di Ligabue e Ramazzotti

GENOVA. Per la prima volta, la Festa dell'Unità a Genova sarà la festa del pds al governo. Lo ha sottolineato, con discrezione, il segretario provinciale del pds Ubaldo Benvenuto: «Genova è la città dove si è avuta la maggiore avanzata a livello nazionale», ha detto.

Per il resto, l'impegno ed i contenuti saranno altrettanto ricchi delle precedenti edizioni. Un calendario di dibattiti, convegni, anche spettacolo che comincia dal 28 agosto per terminare il 16 settembre.

«Saranno presenti tutti i parlamentari liguri, i ministri, ma anche i rappresentanti delle altre forze politiche - prosegue Benvenuto - A Genova faremo il punto sul prossimo congresso nazionale con Marco Minniti, il più stretto collaboratore di Massimo D'Alema, il 4 settembre».

Uno spazio importante sarà dedicato ad uno dei temi centrali della politica economica del pds, il sistema «no profit», con la partecipazione dell'esperto americano Jeremy Rifkin.

discuterà di politiche sociali, come i problemi dell'inserimento dei disabili (tra l'altro, sotto il tendone che può ospitare 2000 persone saranno riservati spazi per i portatori di handicap); delle nuove tecnologie sulla riproduzione.

Per lo spettacolo, che ha sempre avuto una grossa presenza alla Festa dell'Unità, ogni sera ci sarà ballo liscio con almeno dieci orchestre che si alterneranno durante la kermesse. Tra i grandi concerti, sono già fissati gli appuntamenti al Palasport con Ligabue (10 settembre) ed Eros Ramazzotti (12 settembre), da definire la data per il gruppo Elio e le storie tese.

La struttura Festa, che ritorna a piazzale Kennedy dopo la parentesi nell'area del porto antico, sarà imponente come al solito: 11 punti di ristoro, 6 ristoranti, giochi, 1 casinò, lo spazio libreria, quello riservato ai bambini, il villaggio Internet. In collegamento via satellite, sarà possibile seguire lo svolgimento della Festa nazionale in corso a Modena.

Si è pensato anche alle donne e per loro è stato organizzato un dibattito in occasione dei Cinquant'anni di voto. Per i temi locali, è assicurata la partecipazione del presidente della Regione Giancarlo Mori, della Provincia Marta Vincenzi e del sindaco Adriano Sansa.

«Quest'anno parleranno in tre sere diverse, mentre nelle passate edizioni avveniva un confronto a tre - ha precisato Benvenuto - ma solo perchè abbiamo voluto fare qualcosa di diverso».

Paola Cavallero

Regione Liguria
Teatro Garage
Comune di Genova

Ridere d'agosto
ma anche prima
gli ultimi appuntamenti con il comico a
VILLA IMPERIALE

mercoledì 31 ore 21,30
I CAROGGE
"Tradimenti e fantaxia"
giovedì 1 agosto ore 21,30
Compagnia Mario Cappello
"I manezzi pe' majà na figgia"
sabato 3 agosto ore 21,30
Stefano Nosei e I Gemelli Ruggeri
"Gemelli ribelli"
domenica 4 agosto ore 21,30
Nino Castelnuovo e Adriana Russo
"L'eunuco" di Terenzio

Per informazioni e prenotazioni: TEATRO GARAGE 010/51.14.47 - 51.07.31
Box Office tel. 010/59.01.9

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Sentito dal pm dirigente della «Cfm». Landolfi: «Ancora 2-3 mesi di indagini»

Ora gli assessori «sfidano» il gip

Annunciato il ricorso al tribunale del riesame per l'interdizione (2 mesi) di Paola Bonacchi
I legali: «Esigenze cautelari insussistenti». Il «caso Sarno»: è sospeso, ma non c'è provvedimento

SAVONA. «Le indagini dureranno ancora due o tre mesi. Ci sono una cinquantina di indagati, s'è ancora molto da fare». Ha risposto così il sostituto Alberto Landolfi, ieri mattina, a chi ha cercato di prevedere i «confini» dell'inchiesta Viveri.

Il pm si è anche pronunciato sull'aspetto dell'autorizzazione chiesta alla presidenza della Camera per l'utilizzo delle intercettazioni che riguardano il ministro Burlando e il deputato Canavese. La domanda è stata inoltrata il 18 luglio, ricevuta il 22. «Hanno 60 giorni di tempo per rispondere. Non so ancora se dovrò sentire il ministro».

A margine delle indagini, che sono proseguite con l'audizione dell'ottantesima persona informata dei fatti - il direttore commerciale della «Cfm» di Modena d'impresa che ha vinto l'appalto del ponte sul Centa con la Dommtel - stanno prendendo forma nuove battaglie legali. Oggetto: il provvedimento del gip d'interdizione per due mesi dalle funzioni di amministratore per i quattro assessori.

Il ricorso, al tribunale del riesame, verrà presentato tra oggi e domani dall'avvocato Giovanni Scopesi a nome di Paola Bonacchi (che ha cambiato legale: era difesa da Luciano Germano). Ha spiegato Enrico Scopesi «Il provvedimento del gip è viziato dal punto di vista formale e introduce esigenze cautelari che a nostro parere sono insussistenti». Oltretutto, «il provvedimento d'interdizione è stato depositato sette giorni dopo la scadenza degli arresti domiciliari»: in teoria, in questa settimana di «buco» Paola Bonacchi avrebbe potuto benissimo fare l'assessore.

Lo stesso ricorso è stato annunciato anche dall'avvocato Giancarlo Salomone, a nome dell'assessore Gianni Lucarelli. Nulla di deciso, invece, per Gaudenti, Gasco e Olivieri (dimissionari). Tutta da vedere anche la posizione del capo dell'Ufficio tecnico Gianni Sarno (che ieri mattina ha incontrato Landolfi). «Il pm gli ha intimato di stare lontano dal Comune, il commissario prefettizio gli ha preannunciato la sospensione dall'incarico, ma il provvedimento non c'è ancora», ha spiegato l'avvocato Salomone.

E tutta da vedere è anche la posizione di Angelo Viveri. Il 9 agosto scade il periodo di carcerazione: se verrà rimesso in libertà, i giudici non potranno interdirlo (elezione diretta). Lo sospenderà il prefetto, o tornerà a fare il sindaco.

Fabio Pozzo

Una delle fasi del clamoroso blitz di giugno che ha visto finire in cella il sindaco di Albenga Angelo Viveri e che ha fatto discutere la città

Nasce l'«Ulivo albenganese»

Una coalizione di centrosinistra per programmare il «dopo Viveri

ALBENGA. Continuano le grandi manovre per l'eventuale «dopo Viveri» e per le probabili elezioni nel prossimo autunno. Il pds, il ppi, il Si, i Verdi e il circolo culturale-politico «Città Futura» hanno sottoscritto una intesa organica per dar vita al raggruppamento dell'«Ulivo albenganese».

Spiegano i responsabili della coalizione di centrosinistra: «Siamo uniti da un patto federativo ed intendiamo avviare una discussione approfondita sui problemi di Albenga con l'intento di coinvolgere tutti gli abitanti. Da tale discussione dovrà nascere un programma che definisca le problematiche economiche e sociali e indichi le possibilità di sviluppo della città».

In una nota congiunta i quattro partiti e il circolo culturale affermano esplicitamente: «Intendiamo esprimere unitariamente il candidato a sindaco e la giunta che governerà Albenga». Da un punto di vista operativo sono stati costituiti due gruppi di lavoro: il primo s'incaricherà di sgomberare il campo dall'attuale assetto del consiglio comunale e di redigere il programma; il secondo avrà il compito di definire quella che viene chiamata «la squadra», la compagine amministrativa che, in caso di vittoria, si assumerà l'onore-onere di governare Albenga.

Naturalemnte l'Ulivo lascia la porta aperta «ad altre forze e movimenti che potranno aderire per affrontare congiuntamente la prossima scadenza elettorale».

Intanto, da un punto di vista politico, Ad, che si appresta ad organizzare in piazza Corridoni il suo festival estivo (dal 14 al 16 agosto), si trova politicamente isolata: il consigliere comunale Gian Carlo Salomone, eletto come repubblicano nelle liste del pds, è stato convocato per giovedì sera dai dirigenti del partito di D'Alema affinché «meglio definisca la sua posizione». [r. sr.]

L'ESPERTO

Nuovi numeri di soccorso ma forse era meglio prima

SONO lunghi e colorati. Invitanti e gratuiti. Sempre pronti a risolvere ogni problema. Naturalmente si parla dei numeri telefonici di emergenza. Verde: per salvare i boschi; Blu: per salvare il mare; Grigio: per gli anziani; Azzurro: per i bambini; Rosa per le donne, e tanti altri ancora.

Ormai non esiste settore della vita quotidiana che non sia tutelato da un numero telefonico colorato e rassicurante. C'è solo un particolare da considerare: bisogna ricordarli, e non è facile, come in molti casi l'esperienza insegna.

Se non si ricordano, si deve ricorrere ai soliti numeri di soccorso, quelli tradizionali e normali in «bianco e nero». Vale a dire: il 113 della polizia, il 115 dei vigili del fuoco, il 112 dei carabinieri, il 116 del soccorso stradale e, buon ultimo arrivato, ma piuttosto facile da ricordare, il 118 del soccorso sanitario.

Ormai non esistono più spazi per l'emergenza e la solidarietà. Tutto è sotto controllo. L'importante è farsi conoscere e soprattutto, che il numero «salva ogni cosa» venga pubblicizzato più possibile.

Poi cosa accade dopo è tutto da verificare. Tenendo presente che molti di questi numeri telefonici sono nazionali e, dunque, lontanissimi dalla sede della richiesta e dal problema.

Può anche accadere che i numeri verdi nazionali, si sovrappongano ai numeri di soccorso locali. Con inutili perdite di tempo ed il rischio di errori, per i passaggi, inevitabili, della richiesta di emergenza da un operatore all'altro.

Accade così che nell'intento di risolvere un problema, se ne creano altri. Con il rischio di confondere sempre di più la gente. Anche noi poi, l'esperienza insegna, al momento della richiesta di soccorso, il cittadino sceglie il numero telefonico più conosciuto. Ovvero il 113.

Purtroppo non tutti gli enti di Pronto intervento sono direttamente collegati al 113. La stessa Forestale non risulta inserita nel centralino unico della questura. Ed è per questo che, quasi sempre, per segnalare un incendio boschivo, il cittadino si rivolge il 113, e la sala operativa della polizia, come normalmente avviene, «rimbalza» la richiesta ai vigili del fuoco. Tanto vale, a questo punto, dire alla gente di formare direttamente il più noto 115 e lasciar perdere i vari «numeri verdi» a otto cifre.

Negli Stati Uniti il numero di emergenza addirittura è unico tutto il territorio nazionale: il «911». Mentre in Francia è il «18». Più semplice di così...

Qui da noi invece, non solo è difficile sapere a chi compete l'intervento, ma è anche complicato telefonare per ottenerlo.

Michele Costantini

Il fatto è avvenuto nel corso di una mostra che si svolge in via Brunenghi a Finale

L'espositore di rettili sta meglio

Fabio Rambaudi, morso da un viperotto appena nato del tipo Cerasti, è in osservazione al San Paolo
Nella notte gli è stato iniettato il siero anti-veleno portato a Savona con l'elicottero dei vigili del fuoco

SAVONA. E' stato ricoverato in osservazione, nell'astanteria del pronto soccorso, Fabio Rambaudi, 27 anni, abitante in via Mignone, l'espositore di rettili che lunedì è stato morso da una vipera velenosissima del tipo «Cerasti», alla mostra allestita da qualche settimana in via Brunenghi a Finale Ligure, vicino alla stazione ferroviaria.

Nella notte, i medici del San Paolo gli hanno iniettato il siero anti-veleno prelevato poche ore prima all'ospedale Niguarda di Milano a tempo di record, grazie soprattutto alla collaborazione dei vigili del fuoco del gruppo elicotteristico di Genova. Non si sono persi attimi preziosi. I medici del pronto soccorso hanno contattato i colleghi del centro anti-veleni e, quindi, gli elicotteristi che sono decollati dall'hangar genovese e dopo neppure un'ora atterravano al San Paolo con il prezioso siero. Tutta l'operazione è stata coordinata dai centralinisti del «118».

Fabio Rambaudi dovrà restare ricoverato almeno una decina di giorni. Il giovane è un appassionato di rettili (ne ha una cinquantina di ogni genere, alcuni velenosi). L'altra è stato morso da un viperotto di poche settimane mentre era intento a pulire la teca. [c. v.]

Fabio Rambaudi ricoverato al S. Paolo

DALLA RIVIERA

FINALE L.

Un fulmine manda in tilt i telefoni del Santa Corona

Centralini in tilt ieri, al Santa Corona. Probabilmente a causa di un fulmine il centralino è andato fuori uso. Impossibile telefonare nei reparti e al pronto soccorso. Pesanti i disagi. [a. r.]

FINALE L.

Furto in appartamento, bottino 50 milioni

Paolo Mezzadra, 34 anni, abitante a Bergeggi, ha denunciato ieri un furto nella sua abitazione. Il bottino, fra gioielli e preziosi, è di 50 milioni. Ieri pomeriggio, per un altro furto, è stata fermata dai carabinieri una donna a Pietra. Sarà processata oggi. [a. r.]

FINALE L.

Auto contro moto, ferito un imperiese

Renato Fazio, 38 anni, abitante a Cosio d'Arroscia (Imperia), è ricoverato al Santa Corona per le ferite riportate l'altra sera in un incidente avvenuto davanti alla Piaggio di Finale. Fazio è finito con la sua moto contro un'auto. [a. r.]

ALASSIO

Cambio di guardia all'Ufficio marittimo

«E' con molto rammarico che lascio Alassio». Con queste parole si è congedato, ieri mattina al Circolo nautico al mare, il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo, il tenente di vascello Pompilio Utile, festeggiato dalle forze dell'ordine, dagli amministratori e dalle autorità della zona. Utile, trasferito a Ravenna, ha affidato l'incarico al nuovo comandante Giuseppe Bonelli proveniente da Imperia. [m. br.]

ALASSIO

Raccoglie tremila lattine, vince una mountain-bike

Carmine Intoccia, pensionato torinese in ad Alassio, è stato il primo ad aggiudicarsi una mountain-bike messa in palio dall'assessorato all'ecologia del Comune nell'ambito del progetto «EcoAlassio». Il turista ha raccolto lattine di alluminio e l'ha introdotte nella macchina 'mangialattine'. [m. br.]

ALASSIO

Sciopero di 4 ore dei dipendenti della Sar

I dipendenti della Sar, la azienda che cura il trasporto pubblico nel Ponente, hanno proclamato per mercoledì 7 agosto uno sciopero di 4 ore dalle ore 11 alle ore 15. [a. r.]

Completiamo la pubblicazione degli elenchi del provveditorato

Superiori, ecco come cambia la mappa degli insegnanti

Concludiamo la pubblicazione dei trasferimenti degli insegnanti.

Monica Pizzo (lingue) da org. prov. Savona a Artistico Martini Savona; Margherita Saettone (lingue) da Itis Ferraris Cairo a Itc Boselli Savona; Anna Saiano (lingue) da org. prov. Savona a Ist. Mazzini Savona; Barbara Santini (lingue) da org. prov. Savona a Itc Patetta Cairo; Francesca Sini (lingue) da org. prov. Savona a Ist. Mazzini Savona; Anna Cantatore (chimica) da Itis Galilei Albenga a Itc Boselli Savona; Daniele Nesti (chimica) da Itis Ferraris Savona a org. prov. Savona; Tiziana Persini (chimica) da Geometri Alberti Savona a org. prov. Savona; Pierina Sangiorgi (chmica) da Itis Ferraris Savona a Itis Galilei Albenga; Massimo Arecco (costruzioni) da org. prov. Savona a Geometri Alberti Savona; Giovanni Muraglia (costruzioni) da org. prov. Savona a Geometri Alberti Loano sez. di Savona; Giuseppe Riparbelli (costruzioni) da Itc Patetta Cairo a Geometri Alberti Savona; Giulio Debenedetti (costruzioni) da Itc Baruffi Ceva a Itc Patetta Cairo; Clotilde Cavelli (economia aziendale) da Itc Pertini Varazze a org. prov. Savona; Gigliola Lonati (economia aziendale) da org. prov. Savona a Itc Boselli Savona; Pierluigi Rampini (economia aziendale) da Itc Patetta Cairo a org. prov. Savona; Doriana Rossello (economia aziendale) da org. prov. Savona a Alberghiero Finale; Nicola Cappiello (economia e diritto) Classico Chiabrera Savona a Itc Boselli Savona; Grazia Lizzio (economia e diritto) da Ist. Da Vinci Savona a Magistrali Della Rovere Savona; Grazia Vanara (economia e diritto) da Ist. Da Vinci Cairo a Itc Patetta Cairo; Vittoria Contini (economia e diritto) Da Itc Patetta Cairo a Itc Pertini Varazze; Clotilde Ferrai (economia e diritto) da Itc Loano a Alberghiero Finale; Luciano Rubolino (economia e diritto) da Itc Pertini Varazze a Itis Ferraris Savona; Angela Schiappapietre (economia e diritto) da provveditorato Savona a Alberghiero Finale; Monica Buscaglia (economia e diritto) da org. prov. Savona a Itc Patetta Cairo; Massimo Celentano (meccanica) Itis Ferraris Cairo a org. prov. Savona; Emilio La Rocca (meccanica) da Itis Ferraris Cairo a Ist. Da Vinci Savona; Luisa Falciani (disegno) da Calasanzio Carcare a Scientifico Grassi Savona; Silvia Ivaldi (disegno) Itc Patetta Cairo a org. prov. Savona; Giancarlo Bossolino (ed. fisica) da Itis Ferraris Savona a Ist. Da Vinci Savona; Giuseppe Rosso (ed. fisica) da Ist. Da Vinci Savona a Itc Boselli Savona; Mauro Frixione (ed. fisica) da Alberghiero Alassio a Agrario Albenga sez. di Sanremo; Doriana Morena (ed. fisica) da org. prov. Savona a Itc Boselli Savona; Paola Mutti (ed. fisica) da org. prov. Savona a Itc Patetta Cairo; Domenico Tosques (ed. fisica) da Agrario Albenga a Itc Patetta Cairo; Lidia Caselli (ed. fisica) da Magistrali Amoretti Imperia org. prov. Savona; Paola Signa (ed. fisica) da Medie Cosaregis Genova a dot. org. Savona. [p. p.]

Nuovi cartelli stradali

Vuole gli amaretti e segnalare che si è finiti

SASSELLO. «Benvenuti a Sassello, città degli amaretti tenerì». E' l'originale biglietto da visita con il quale il paese si presenta da questo anno ai turisti provenienti da Acqui, Urbe, Savona.

L'idea di sostituire i vecchi e anonimi cartelli stradali con i nuovi per il benvenuto di Sassello ai turisti è stata del sindaco Paolo Badano, che oltre alla scritta e allo stemma comunale ha anche scelto di far raffigurare una scatola di amaretti.

«Ho fatto mettere i nuovi cartelli sulle principali arterie stradali di Sassello - spiega il sindaco - perché tenevo molto al fatto che il nostro paese venisse identificato con la produzione dolciaria che ci caratterizza. L'inaugurazione della nuova cartellonistica è stata fatta, non a caso, proprio in coincidenza con la Festa degli amaretti che ha avuto un grande successo». [a. z.]

Il Comune stanzia 13 miliardi per il cimitero

Varazze, frana eliminata riapre lungomare Europa

VARAZZE. E' imminente la riapertura della passeggiata di lungomare «Europa», chiusa mesi fa per il rischio di crollo di una galleria dell'ex ferrovia. La notizia della riapertura, resa nota dall'assessore ai Lavori Pubblici, Carla Siri, che ha seguito da vicino l'iter tecnico e burocratico, avverrà nei primi giorni di agosto, non appena sarà dismesso il cantiere per il consolidamento delle pareti interne del tunnel pedonale e ciclabile e dopo la rimozione delle sbarre di sicurezza.

Sempre in corso di lavori pubblici da segnalare che, con una spesa complessiva di tredici miliardi, l'amministrazione comunale risistemerà il cimitero.

Il progetto, suddiviso in diversi interventi, verrà sottoposto all'esame del Consiglio comunale lunedì 5 agosto. La prima tranche di lavori, per il restauro conservativo della parte ottocentesca del camposanto, posta sotto il vincolo della Soprintendenza ai beni architettonici, comporterà una spesa di circa due miliardi e 200 milioni. Seguiranno il rifacimento del tetto, la risistemazione dell'ingresso e delle aree vicine, la ristrutturazione dell'ala di Levante, di recente costruzione ma in grave e progressivo stato di deterioramento e, per finire, l'ampliamento del cimitero nella zona a monte con una spesa prevista di 9 miliardi e 600 milioni.

Per poter far fronte al notevole investimento, l'amministrazione comunale ha deciso che finanzierà i lavori in più fasi: il solo modo per dare una risposta concreta, anche in termini di volontà politica, ai cittadini di Varazze che da anni chiedono il restauro e la risistemazione del vecchio cimitero, soggetto a infiltrazioni d'acqua e in forte degrado. [a. z.]

CAIRO ENERGIA S.r.l.
S. Giuseppe di Cairo (SV)

rende noto che la Cairo Energia s.r.l., con sede legale in S. Giuseppe di Cairo (SV) - Via Stalingrado, - ha inoltrato alla Regione Liguria - Servizio Tutela Ambiente istanza per Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della Legge Regionale 20.04.94 n. 22, al fine di ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di cogenerazione utilizzante gas di cokeria presso lo stabilimento Italiana Coke di S. Giuseppe di Cairo (Sv).
La documentazione relativa allo Studio di Impatto Ambientale è disponibile in visione presso gli uffici preposti della Regione Liguria, della Provincia di Savona e Comune di Cairo Montenotte.

IL PRESIDENTE
f.to F. Gattorno

Liguria Estate

LA STAMPA *31 Luglio 1996* SPETTACOLI 37

«OLTRE GOVI» A FINALBORGO

FINALE L. Rassegna dialettale «Oltre Govi» in programma da domani nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Spiegano all'associazione Centro storico del Finale: «Come ogni anno proponiamo cinque commedie con altrettante selezionate a brave compagnie tutte iscritte alla Federazione italiana teatro amatoriale. Nelle commedie, sempre rigorosamente brillanti, i personaggi si barcamenano tra i soliti problemi familiari a nuove situazioni, tra suocere, nipoti, generi, nuore, ambientate anche nei giorni nostri e con i problemi odierni». Questi nell'ordine gli spettacoli in cartellone: «Accidente a e palanche» della compagnia Campanassa di Savona (domani), «A Nonna» dei Misci e Ma Acciapei di Corasco (8), «Cent'anni» del O Castello di Chiavari (15), «O Casanova de Camuggi» della Don Bosco di Varazze (22) e «In Corpu achoi, in corpu duman fina candu» della Città di Bordighera (29 agosto). [a. r.]

L'attore ritira il Premio Veretium nei luoghi che lo videro giovane attore e padre

Lavia a Verezzi: ritorno al passato

I suoi ricordi risalgono a una ventina di anni fa e sono pieni di aneddoti. Il borgo gli è caro anche per le memorie legate alla madre. La serata presentata dalla Gardini «Bisbetica domata»

BORGIO VEREZZI
NOSTRO INVIATO

Dalla cornucopia dei ricordi, Gabriele Lavia estrae un gustoso aneddoto dei tempi degli esordi, proprio qui, a Verezzi: «Era il '79, rappresentavo (e interpretavo) "Anfitrione" di Kleist. Ma ero in ritardo e le luci, e allora mi rivolsi a don Bruno, il corpulento parroco, che era un prete esorcista: "Non sono pronto per la prima, deve far piovere". Tergiversò un poco, poi mi disse: "Farò una novena accelerata". Ma non accadeva nulla, e la sera uscii dalle quinte e avvertii il pubblico: "Scusate, sarà una prova generale". Non ero subito di scena, e andai a sedermi sul muretto in fondo alla piazza, vicino a don Bruno. Pochi istanti dopo si scatenò un nubifragio, lo spettacolo fu interrotto. Don Bruno mi disse: "Ce l'abbiamo fatta"».

Un Lavia commosso e alla serata dei premi a Borgio «Mi chiedevo proprio mai a me il premio lo dato», ha detto sorridendo In questi stessi luoghi l'attore portò in scena "Il vero amico" e "Anfitrione", due tra i suoi migliori lavori

Era da quella lontana volta che Lavia mancava dal Festival di Borgio Verezzi. C'è tornato ora, nel trentennale, per ritirare il Premio Veretium in una serata di festa, con la platea delle grandi occasioni. Elisabetta Gardini, tolti i panni della «Bisbetica domata» indosso quelli della presentatrice, e pazienza se, frastornata dalla concitazione, sbaglia l'accento del poeta Sbàrbaro, di cui legge la celebre «Postilla a Verezzi».

A complimentarsi Lavia per il prestigioso riconoscimento ci sono anche colleghi illustri, come Rossella Falk, che giovedì sera, con tre altre signore della prosa (Marisa Fabbri, Rosalina Neri e Franca Nuti), terrà il recital in omaggio a Paola Borboni, o Mario Scaccia, protagonista di «Romolo il Grande» di Durrenmatt, accolto con sussiego dalla critica ma con applausi divertiti dal pubblico.

E' commosso, Lavia. E prova anche a scherzare: «Mi chiedevo proprio come mai a il premio ancora non lo avessero dato». Spiega: «A Verezzi e al suo Festival legato per almeno un paio di ragioni. Qui ho fatto "Il vero amico" e "Anfitrione", due tra i miei spettacoli più riusciti. E inoltre il borgo mi ricorda mia madre: avevo il bimbo piccolo, lei lo accudiva. Stava seduta su panchina e si capacitava del tempo che dedicavamo alle luci o alle prove dei ringraziamenti. Provo quindi nostalgia e malinconia, per queste memorie famigliari».

Alla festa finale, sul palcoscenico al termine di «Romolo il Grande», si unisce anche Mario Scaccia. Avrebbe dovuto ricevere una torta con 50 candeline per il mezzo secolo di teatro («I miei primi cinquant'anni», sorride da istrione), ma il dolce o lo spumante si sono persi nei «carrugi», un altro dei tanti piccoli misteri di cui è costellato questo trentennale. Scaccia apprezza la targa che gli consegna il sindaco Enrico Rembado. E, in toga da imperatore, per ringraziare declama con passione «Rivière» di Montale. Lo accoglie un'ovazione. «E' straordinario», mormora Lavia, in prima fila.

Stefano

Questa sera in piazza Matteotti

Lauzi inaugura il Festival a Diano

DIANO CASTELLO. Sarà Bruno Lauzi, cantautore genovese di solide radici, a inaugurare questa sera il Festival Teatro e Musica, consueta rassegna d'estate a Diano Castello. Alle 21,15, in piazza Matteotti, la sua band (Raniero Gaspari, tastiera; Gianni Grondacci, basso; e Lauro Ferrarini, chitarra elettrica), Lauzi sarà protagonista di «Una vita in musica», il recital che si dipana da «Frigideiro» a «Dorso della balena», attraverso vent'anni di successi, tra monologhi, battute e melodie. «E' uno spettacolo da gustare tutto d'un fiato: Lauzi alterna le doti di "chansonnier" a quelle di affabulatore», precisa il direttore artistico José Scanu.

La rassegna propone vari appuntamenti. Il 3 agosto, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo: diretta da Jan Stulen, e il soprano Mireille Capelle, eseguirà brani di Weber, Bizet, Verdi, Offenbach e Strauss. Il 5 agosto, arriva il Quintetto Bach (Boccherini, Vivaldi), il 7 va in scena «L'indimenticabile agosto do 1925», commedia proposta dal Gruppo Gilberto Govi. Il 9, ecco la «Lunga notte del rock ligure», con il gruppo imperiese dei Sottosuono, sempre più bravi, e quello genovese de I segnali di fumo. Il 12, infine, Note di Spagna con l'Ensemble des Guitares. Sino al 12 agosto, mostra fotografica [s. d.]

Il genovese Bruno Lauzi inaugura stasera il Festival Teatro e Musica, consueta rassegna d'estate a Diano Castello

Ma fra breve arrivano Ruggeri, Minghi e Ron

Annullato lo show di Covatta a Quiliano

QUILIANO. E' stato annullato lo spettacolo comico di Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni in programma questa sera alle 21,30 al palasport di Quiliano. La decisione è stata presa dagli organizzatori dello «Studio Uno» di Savona. Spiegano: «Abbiamo deciso di far saltare la data perché Covatta avrebbe presentato da noi lo stesso show in programma il giorno prima (ieri sera, ndr) al "Giardino del Principe" di Loano.

Tutti i biglietti saranno regolarmente rimborsati nei punti di prevendita dove sono stati acquistati». Queste le prevendite principali: Charleston, Studio Uno a Musica Forte a Savona, Romano dischi a Varazze, Lollipop a Loano, L'Uovo di Colombo ad Arenzano, Casa del disco ad Alassio, Musica Forte e Koncerto a Cairo Montenotte, Blue Music Shop a Millesimo, Disco Trax a Finale Ligure, Biiemme dischi ad Albenga, Box Office Ricordi a Genova, Disco Folies a Ceva.

La rassegna promossa dallo «Studio Uno» prevede altri tre spettacoli al campo sportivo di Quiliano: Enrico Ruggeri il 13 agosto, Amedeo Minghi il 30 agosto e Ron il 14 di settembre. I biglietti sono in prevendita a 25 mila per i posti normali e a 40 mila, più i diritti, per quelli numerati a sedere.

Il comico Giobbe Covatta ieri a Loano

Augusto Rembado

Il ballerino chiuderà domenica il Festival all'Alfano dedicato alla danza

Paganini, il Don Chisciotte di Sanremo

In scena con la «Compagnia nazionale italiana»

SANREMO. Il mese d'agosto vede Sanremo riscoprire la grande danza. Quello preparato dal Comune, con la collaborazione artistica di «Musicateatro», è infatti un Festival in piena regola che si svolgerà da domani a domenica sul palcoscenico dell'auditorium «Alfano» al parco Marsaglia, in corso Imperatrice. L'ospite d'eccezione, per la giornata di chiusura della manifestazione, sarà il grande ballerino Raffaele Paganini, ma a calcare le scene i nel verde dell'«Alfano» saranno solisti «étoiles» di prestigio che appartengono alla «Compagnia di Danza Teatro Nuovo» e alla «Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica».

Il debutto, il «Teatro Nuovo», è fissato per domani alle 21 con «Orfeo» con la musica di Maurizio Rocca e le coreografie di Marco Berriel. La compagnia è composta da Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Anguila, Stefania Ricatti, Sandra Mazzetti, Elena Schneider, Walter Cinquinella, Chiara Ronchi, Patrizia Canova, Raffaele Morra, Matteo Battiante e Michele Di Molfetta. Gli stessi ballerini, venerdì sera saranno protagonisti de «Il Tango delle piccole» musiche di Carlos Gardel e Astor Piazzolla e sabato del «Trittico d'Autore».

Il grande ballerino Raffaele Paganini domenica sarà Don Chisciotte all'Alfano

L'ultimo appuntamento il Festival, domenica, è appunto quello con il «Don Chisciotte» della «Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica» con Raffaele Paganini, Stefania Di Cosmo e Leonard Ajkun con le coreografie di Salvatore Capozzi e Marius Petipa.

«L'obiettivo della rassegna - spiega l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti - è quello di offrire alla gente, ai turisti, uno spettacolo alternativo e di verificare il gradimento di spettacoli culturali di buon livello». Il prezzo di ingresso all'«Alfano» è «simbolico», 5 mila lire per ogni rappresentazione.

Ma non finisce qui. Oltre agli spettacoli, infatti, i ballerini delle compagnie che prendono parte al «Festival della danza» di Sanremo saranno a disposizione di tutti, gratuitamente, per stages di formazione che si terranno da domani a sabato a partire dalle .

E sempre sul fronte della danza continua il conto alla rovescia per il grande appuntamento del 7 agosto all'«Ariston» con il ballerino Joaquin Cortes con le sue danze gitane e i ritmi spagnoli.

Giulio Gavino

BORDIGHERA

Stasera al Cavetu

Grande jazz al cimitero di Mussolini

BORDIGHERA. Il grande pianista jazz Romano Mussolini sarà il protagonista, questa sera, al «Cavetu Pub» di via Francesco Rossi, a Bordighera. Il locale di Rudy Siccardi ospita infatti un atteso concerto di uno dei più accreditati musicisti jazz del panorama italiano e internazionale. Romano Mussolini, che è spesso invitato dai locali della Liguria per animarli con il suo pianoforte, darà vita ad uno indimenticabile serata al fresco dei pini della città alta.

Per l'occasione sarà accompagnato dal suo gruppo, formato da musicisti di indubbia qualità che seguono da un po' di tempo il pianista. Il repertorio di Romano Mussolini, collaudato nei suoi diversi concerti in giro per l'Italia, comprende i classici del jazz, interpretati a modo suo, e anche brani di musica leggera rivisti in chiave jazz. Al «Cavetu Pub» la musica è una protagonista immancabile: tutte le d'estate, infatti, il duo Doriano Ponziani assicura un sottofondo di canzoni, soprattutto italiane. [d. bo.]

CURIOSITÀ

I NUOVI MODELLI

Ecco gli occhiali disegnati da Versace: forme e materiali studiati per sedurre

I grandi stilisti rilanciano per quest'estate un accessorio che rappresenta fascino e mistero

Occhiali da sole, antica arma di seduzione

Anche in Riviera torna di moda il «colpo segreto» dei playboy

OCCHIALI per sedurre. Gli stilisti li rilanciano alla grande considerandoli accessorio fondamentale per le conquiste estive. Torna così di moda il «glass strokes», il colpo d'occhiale a cui ricorrevano i play-boy d'antan, come Gunther Sachs, Gigi Rizzi, Gianfranco Piacentini. Deliziose vittime: B.B, Soraya, Ira Fürstenberg, Capucine & company. L'approccio funzionava così: si abbassava appena la montatura dalle lenti scure, si puntava la preda e... questa cedeva subito. Era una tecnica infallibile. Funzionava sempre. O quasi. La scena ricorreva ai tavoli del «Pirata» di Montecarlo, nella hall del Martinez di Cannes, nei bar della piazzetta di Portofino. Ma adesso si ripete con i nuovi modelli schermati, terminator del sex appeal, nei locali della riviera ligure, fra i veterani dei flirt smordi e fuggi».

Gli occhiali da sole, soprattutto se sfoggiati di sera riservano dolci risultati. Perché una persona che si ripara dalla luce non incuriosisce nessuno, mentre chi porta occhiali scuri al chiuso, di notte, nasconde qualcosa. I segni una folle baldoria, un'incazzatura bestiale, smania di avventure...

siccome gli occhi sono lo specchio dell'anima, chi li cela crea mistero, spiazzando l'interlocutore. Non a il filtro nero era preferito dai generali polacchi, dai colonnelli greci e da tutti i mecenati militari. Da qui nasce la sua accezione negativa eppure così affascinante.

Per le donne nascondersi dietro a una montatura significa diveggiare. Soltanto le più inesperte la usano per trattenere i capelli. Le altre la servono per mimetizzare le rughe, diventare invisibili, completare un look da mito, darsi un tono.

Le mode, è risaputo, si ispirano abbondantemente ai vezzi delle star. Sono infatti loro a decretare il di una piuttosto che un'altra.

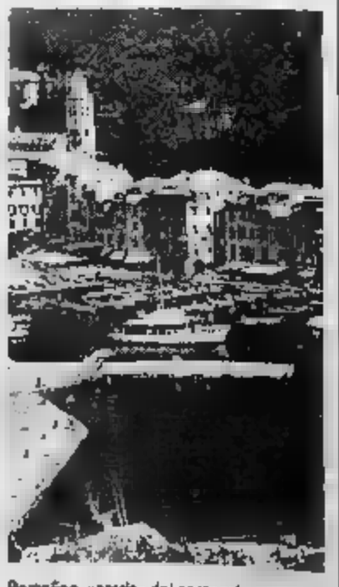
Tom Cruise dopo il film «Top Gun» ha trasformato il suo naso in uno spazio pubblicitario Ray Ban. Prima di lui comunque li aveva portati con molta più eleganza il presidente John Fitzgerald Kennedy. Adesso fanno bella mostra anche sul profilino di Lady D.

Invece i Persol da qualche anno campeggiano sul volto di Gérard Depardieu. Web dipendente è invece Carolina di Monaco, fotografata in spiaggia mentre accudisce i figli con l'occhiale usato negli Anni Trenta dai piloti americani, rilanciato da poco sul mercato da Diego Dalla Valle e Luca di Montezemolo. Sulla stessa lunghezza d'onda della principessa ci sono Claudia Schiffer, Ornella Muti, Pierce Brosnan.

Sul versante musicale voilà Elton John. Il cantante pazzo per gli occhiali, quando non li acquista ai mercatini delle pulci, si affida alla fantasia di Versace. A dar lustro alla Vuarnet, nata per gli sportivi nel 1960, c'è Mickey Rourke che con gli occhiali nasconde gli occhi neri procurati dal suo hobby favorito, fare a cazzotti.

Nella hit parade degli sguardi «vestiti» dell'estate '95 molte altre griffe. Dalle mascherine Vogue Lunettes - genere Yoko Ono in incognito - lente da sostituire grazie a semplice accorgimento tecnico si passa ai grintosi Harley Davidson che, nella foggia, ricordano le celebri curvature della moto. Sono di Polaroid i modelli dedicati agli occhi delicati dei bimbi. Mentre Romeo Gigli crea versioni montature piuma, in metallo satinato, decorati da svirgolature artistiche sul «nasello». Ma i più trasgressivi portano la firma di Chanel: sono di metallo a fessure, con tanto di mascherina paraboc- incorporata. Guardare e non parlare?

Antonella Amapane



Portofino, «patria» dei corteggiamenti

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Elio, Vasco e Di Cataldo: ecco i «big»

Da venerdì i concerti a Loano, Sanremo e Ventimiglia

ELIO e le Storie Tese venerdì ai Pozzi di Loano, Massimo Di Cataldo sabato in piazza a Ventimiglia, Vasco Rossi domenica allo stadio di Sanremo e ancora Massimo Di Cataldo lunedì Ai Pozzi di Loano. L'inizio del mese si annuncia come uno dei più importanti per gli amanti della musica dal vivo.

Per tutti e quattro i concerti i lettori de La Stampa, grazie ai tagliandi che sono, o saranno, pubblicati in questa pagina, potranno usufruire di uno sconto di tre o quattrocento mila lire sul prezzo del biglietto in prevendita. I lettori dovranno presentarsi alle prevendite, sino al giorno prima di ogni concerto, per poter usufruire dello sconto.

Elio e le Storie Tese, dopo il loro successo al Festival di Sanremo, approdano per la seconda volta in cinque anni in provincia di Savona. Lo show in programma alle 21,30 del 2 agosto ai Pozzi è quindi una novità. Dopo il concerto il pubblico potrà concludere la serata nei tre settori della più grande moxidiscoteca della Liguria. Massimo di Cataldo si esibirà due volte nel Ponente grazie all'organizzazione dell'Internazionale Spettacoli di Franco Di Cagno. Il 3 agosto sarà in piazza del Comune a Ventimiglia e lunedì 5 nella moxidiscoteca di Silvio Amico a Loano. Domenica 4 Vasco Rossi arriva con la sua band allo stadio di sanremo per quello che si annuncia come l'evento dell'estate. Venti lettori de La Stampa, sempre grazie al tagliando qui pubblicato, potranno assistere gratis al concerto.

Le prevendite ufficiali e autorizzate sono a Ventimiglia da Storyville, a Vallecrosia da libri Fulcro, a Bordighera da Zone Disco e gelateria Job's, a Sanremo da Twenty e da Popoff, a Taggia da Angela parrucchiera, a Imperia da Tutto Musica, ad Alassio alla Casa del disco, ad Albenga da Biemme, a Loano da Lollipop, a Finale da Il Disco, a Savona da Charleston e a Genova da Liguria libri e dischi. [a. r.]

MERCOLEDI' 31 LUGLIO

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon biglietteria Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individua- adulti ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MERCOLEDI' 31 LUGLIO 1996

VASCO ROSSI
Stadio Comunale di Sanremo
Domenica 4 agosto ore 21,30

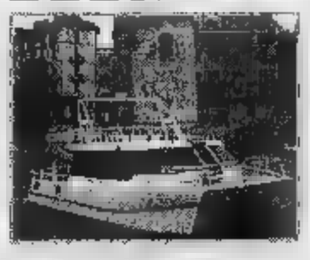
VENTI LETTORI GRATIS

Tra tutti coloro che faranno pervenire a LA STAMPA (redazione di Sanremo, Giobatta 47) entro venerdì 2 questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale inviata al cantante, 20 lettori che riceveranno un biglietto omaggio. I lettori che invieranno le migliori 10 dediche incontreranno inoltre Vasco Rossi al termine del concerto. Allegare a tagliando. I vincitori saranno annunciati su «Liguria Estate» di sabato 3.

Nome.....
Cognome.....
tel. ..... Città .....

MERCOLEDI' 31 LUGLIO

CATAMARANO CITTA' DI



Gite Genova, Acquario Portofino - Genova, Acquario San Fruttuoso Cinque - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso in effettua prenotazione, valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

: Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De (019/748919).

Ulteriore del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

MERCOLEDI' 31 LUGLIO 1996

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

1 **Ingresso gratuito per bambini dai al 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.**

... richiedi alla cassa il di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

MERCOLEDI' 31 LUGLIO 1996

VENERDI' 2 LUGLIO

Elio e le Storie Tese

Loano ore 21,30

Maxidiscoteca "Ai Pozzi"

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto uno sconto di **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop; Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popof, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando giorno stesso. Non valide fotocopie.

LUGLIO 1996

Bungee Center Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

ESTATE pneus expert

GRANDI MARCHE — GRANDI GOMMISTI

	Pirelli	Varie	Michelin
135/80R 13	79.000	67.000	80.000
145/80R 13	87.000	73.000	88.000
155/70R 13	96.000	80.000	97.000
165/70R 13	107.000	90.000	110.000
175/70R 13	116.000	99.000	118.000
165/65R 13	112.000	95.000	116.000
165/65R 14	117.000	100.000	136.000
185/60R 14	160.000	130.000	170.000
195/60R 14	180.000	150.000	185.000
195/60R 15	215.000	175.000	210.000

OGNI ALTRA MARCA SU RICHIESTA SALVO DISPONIBILITÀ

IVA Convenienza Buoni consigli COMPRESI

Check-Up GRATUITO

ALBENGA:
Ferrua Gomme
Reg. Frontero - tel. 0182/540628
Ferrua Pneus
Reg. Miranda - tel. 0182/52738

LOANO:
Pneus Loano
Via Dante, 47 - tel. 019/677779

SAVONA:
Autopneus
C.so Vittorio Veneto, 101/r - tel. 019/802955
Francogomme
P.zza della Rovere, 18/r - tel. 019/821323
Pneus-Savona 1
Via Partigiani, 19/r - tel. 019/802726

VADO LIGURE:
Pneus Nova Srl
Via Aurelia, 198/200 - Tel. 019/886207
Valleggia - Piazzale ENEL - Tel. 019/885246

VALBORMIDA:
Pneus Nova Snc
C.so Marconi, 216 - S. Giuseppe di C. - tel. 019/514085

FINO AL 10 AGOSTO SCONTI E MOLTE ALTRE VALIDE OFFERTE

Solo i rivenditori pneus expert vi offrono la polizza Europ Assistance

BUONE VACANZE!

Teatro in dialetto ■ Villa Imperiale, jazz d'autore a Nervi

E ora i Fieschi conquistano l'antica piazza dei Doria

E' ancora il grande jazz, a tener banco nel panorama degli spettacoli genovesi, questa sera, con un nuovo appuntamento con la rassegna dell'Ellington Club, ai Parchi di Nervi.

Frattanto, prosegue la bella rassegna di teatro ■ Villa Imperiale con il teatro dialettale. Purtroppo, su questi e altri eventi della serata a Genova ■ in riviera, pesa come una spada di Damocle del tempo, tornato, da ieri a fare le bizze.

La speranza di organizzatori ■ pubblico ■ che da oggi il barometro torni a segnare l'alta pressione.

■ A Villa Imperiale, alle 21,30, prosegue con grande successo la rassegna «Ridere d'agosto ■ anche prima» promossa da Teatro Garage che oggi presenta la commedia dialettale di Patrizia Pasqui «Tradimenti e fantaxia», presentata dalla Compagnia dei Carroge, per la regia di Enrico Aretusi, con Stefania Galuppi, Carla Mondadori, Maria Teresa De Moro, Mafalda Mannu. Ingresso ■ lire 20 mila.

Ai Parchi di Nervi, alle 21, secondo appuntamento con la rassegna «Genova Jazz ■ promossa dall'Ellington Club con concerto del pianista Paul Bley e del gruppo Grande Slam con Joe Lovano al sax, Jim Hall alla chitarra, Scott Colley al basso e Yoron Israel alla batteria. Ingresso lire 20 mila.

In piazza San Matteo, alle 21, replica dello spettacolo «Delle cose dei Fieschi», presentato dall'associazione Culturale Lunaria.

In scena «Illusioni», di Gian Carlo Ragni, «L'ombra di Lepanto», di Elena Bono e «Gian Luigi e la Gloria», di Vico Faggi. Interpreti: Alberto Giusta, Sandro Palmieri, Mario Marchi, Riccardo Croci, Carla Viazzi, Sandra De Falco. Regia di Daniela Ardini. Fra i personaggi dei ■ atti unici Gian Andrea Doria e Gian Luigi Fieschi.

Prima della rappresentazione, alle 20, sono in programma visite guidate alla Chiesa e ■ Palazzo andrea Doria dove è esposto un percorso iconografico sulla vita ■ Cristoforo Colombo curato dalla Fondazione Regionale.

Torna questa sera, sugli schermi di Telecittà, alle 23,15, la trasmissione «Ghiaccio bollente», ■ viaggio dell'emittente ligure dentro i vari stabilimenti balneari della regione. Quest'anno, ■ programma, condotto da franco Nativo, ha come sottotitolo «Giochi sotto l'ombrellone» e si avvale ■ contributo di diversi sponsors.

Alla Palazzina Millo, alle'Expo, sede del Cotton Club Estate, musica e danze con la Bruno Soutoro Band. Nell'area ■ Baluardo, sempre nel Porto Antico, alle 21,30, musica all'aperto in piazza Vecchia Marinetta.

La rassegna «Un mare di film» all'arena estiva Nettuno, curata dal cineclub Lumière, presenta «Casper», con Christina Ricci,Bill Pullman, Cathy Moriathy. All'Eden di Pegli, alle 21,15, «Jane Eyre».

■ Concerto di apertura di Estate in Musica 1996 ■ il Clarinet Choir diretto da Piero Vincenti, alle 21,30 ■ Castello della Dragonara, presentato dal Gruppo Promozione Musicale di Camogli.

In programma musiche ■ Mozart, Bertok, Rossini, Gershwin ■ Rota. In caso di pioggia ■ concerto si terrà nell'aula magna dell'Istituto Colombo, in via Bettolo, 17. Ingresso lire 10 mila.

RAPALLO Al Teatro Auditorium delle Clarisse, alle 21,30, la rassegna Cinema estate promossa dal Cineclub del Tigullio, presenta il film «Hello Denise», di Hal Salven.

Nella palestra della Casa della Gioventù, questa sera alle 21, cerimonia di saluto e di ringraziamento per tutti gli organizzatori ■ i collaboratori delle Feste patronali di luglio ■ del grande Palio Pirotecnico.

Presenti il sindaco Roberto Bagnasco e ■ presidente del Comitato Festeggiamenti Umberto Ricci.

Alla discoteca Happening, alle 21,15, torneo di bridge a cura dell'associazione Bridge Chiavari.

ARENZANO Festa danzante, alle 21,30, in piazzale ■ Mare. All'arena estiva Italia, alle 21,15, proiezione del film «Ace Ventura: Missione Africa». [m. b.]

Cogoleto, arriva la biblioteca in spiaggia

Visite guidate alla scoperta della dimora dei Dogi Giochi sulla sabbia e nell'acqua oggi a Moneglia

A Cogoleto la bibkioteca in spiaggia

In spiaggia con un libro. La proposta ■ della Provincia di Genova che il suo fornitissimo «Bibliobus» è sbarcata a Cogoleto. E' solo uno dei tanti appuntamenti della giornata in riviera e nel capoluogo ligure.

GENOVA Proseguono ■ grande successo le visite guidate a Palazzo Ducale, in programma per tutta la giornata. Ingresso lire ■ mila.

■ Molo Vecchio, nell'area dell'Expo, ■ aperta fino a questa sera la mostra sugli effetti speciali cinematografici. L'ingresso costa 5 mila lire.

L'Acquario di Genova ■ aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30 ■ continua a registrare un grande ■ di visitatori, fra cui molti turisti stranieri provenienti dalle località rivierasche.

Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni. Coupon di sconto anche per le «Caravelle» di Cariale.

Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12.30, anche lo spazio «La città dei bambini». Al piano terra della struttura è aperta «La casa in costruzione» per i bambini dai 3 ai ■ anni, ■ primo piano «Spazio animazioni».

Proseguono per tutta la giornata a Palazzo Ducale le visite guidate alle 11, 12, 15, 16, 17 e 18. L'ingresso ■ ■ mila lire. Ogni visita dura 45 minuti, l'appuntamento è presso la biglietteria dello stesso Palazzo Ducale, in piazza Matteotti.

■ ■ A Villa Durazzo, prosegue con grande successo la ■ «Da Olimpia A...Tlanta», ■ vignette ■ disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni ■ Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia, con opere di Altan, ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cemak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori, Coppola, De Angelis, ■ Giuseppe, Fagnani, Fasan, Fedriani, Giuliano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello, Marcenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Skieffino, Trojano. Orario 9-12 e 16-19. Ingresso libero.

Grande esposizione di oggetti cinesi e giapponesi nella galleria d'arte in via Pescino, con rubini, turchesi, lapislazzuli, avorio antico. Orario: 10-12,30 e 16-20. Ingresso libero.

■ Aperta tutta la settimana sul lungomare la «Biblioteca in spiaggia» della Provincia di Genova, che offre la possibilità di ottenere in prestito gratuito libri di ogni genere.

L'orario della biblioteca, dal lunedì al venerdì è il seguente: 9,30-12,30 e 16-18.

Gare di summerbasket al campo di pallacanestro.

RAPALLO Mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot e molti altri.

All'Antico Castello di Rapallo, ultimo gio■ per visitare la mostra di nudi femminili del pittore ■ scultore Giuseppe Casolaro. (orario 16-19).

MONEGLIA Giochi in spiaggia, acquagym, tornei di pallavolo e gelati nell'ambito della rassegna «Animazione Moneglia '96».

■ **LIGURE** Mostra collaterale alla seconda rassegna «Artisti nel Golfo dei Poeti», in piazza Vittorio Emanuele.

■ Aperto al Santuario di Montebruno il Museo Contadino, con la mostra del «Sacro in Val Trebbia». [m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

In due sotto la doccia

Bagni Nino a Chiavari: è tornato il sole e due ragazze ne approfittano per cercare un po' di refrigerio sotto la doccia. L'obiettivo di Alfredo Barni le ha sorprese così..... [g. vi.]

Entra nel vivo la rassegna «Amfiteatroff»

Musica da camera Levanto è la capitale

LEVANTO. A Levanto, anche quest'estate ha preso il via ■ prestigioso Festival Internazionale «Massimo Amfiteatrof», genio del violoncello, giunto alla quinta edizione. Suggestiva cornice il sagrato della trecentesca parrocchiale di ■. Andrea.

La manifestazione è diventata ormai una delle più attese nell'ambito della Riviera spezzina ■ dell'estate levantese perché rappresenta, per turisti e residenti l'occasione per ■ stere a concerti di musica da camera di alto valore artistico, richiamando ■ pubblico sensibile alle esibizioni di artisti di fama internazionale.

Il Festival, nato per rendere omaggio al famoso maestro che visse per lungo tempo nella città rivierasca, ha respirato un'atmosfera internazionale fin dai primi due appuntamenti affidati all'«International Chamber Ensemble» diretta da Francesco Carotenuto.

Nel primo concerto si è esibita la solista Marisa Candeloro al piano, nel secondo, domeni■ «I concerti di Vivaldi ■ Bach» per archi, violino, violoncello e flauti dolci. Solista al violino, lo stesso maestro Carotenuto. Ieri ■ Festival ha ospitato Tatiana Patella ■ violoncello ■ Ferdinando Baroffio, quindi il duo pianistico Ferrianto Demichelis ed Elisabetta Pitotto.

Cinque i concerti in agosto che iniziano giovedì 1° con il «Trio Matisse»: pianista Emanuela Piemonti, violinista Paolo Ghidoni, ed Enrico Dindo, primo violino della Scala. Sabato 3, musiche per violino ■ piano, rispettivamente con Alberto Bianchi ed Ilde Beravelli Bianchi. La rassegna prosegue lunedì 5 con l'«Ensemble di clarinetti Ivan Muller», mentre giovedì 8 suonerà il violoncellis■ Franco Maggio Ormezowsky, accompagnato da Marisa Candeloro al pianoforte. L'ultimo concerto, sabato 10 agosto, ■ dedicato alla lirica. Si esibiranno ■ soprano Silvia Ranalli, il tenore Dino Di Domeni■ ed il pianista Mauro Paris.

Guido Ghersi

Concerti in Liguria: ■ «big» scelgono anche i centri minori

Ivana Spagna canta a Rovegno E a La Spezia arriva Ligabue

RAPALLO. Concerti ■ spettacoli a go-go, nei prossimi giorni, in Riviera di Levante ■ nell'entroterra. Grande attesa alla Spezia per l'arrivo di Ligabue, domani sera, alle 21,30, allo stadio «Pic■. Per il concerto del rocker emiliano si prevede la presenza allo stadio di migliaia di fans.

Sempre domani sera, al Bar Biancaneve di Rapallo, concerto di Don Backy. L'indomani, venerdì, sul lungomare rapallese, show del cabarettista Carlo Pistarino, ospite della rassegna «Un palco sul mare», promossa dal Comune di Rapallo. Venerdì ■ musica e canzoni anche in Val Trebbia ■ l'annunciato concerto di Ivana Spagna ■ Casanova di Rovegno.

E' la prima volta che la tranquilla località di villeggiatura di tante famiglie genovesi sfida un grande evento artistico che ha come protagonista una delle cantanti più affermate e seguite del ■. Il concerto ■ Ivana Spagna a Casanova di Rovegno, in ■ presenterà tutti i suoi successi, avrà inizio alle 21,30. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

PALAZZO DUCALE

La collezione della Mitchell Wolfson

Aperta al Ducale una mostra curata dalla Wolfsonian Foundation che presenta al pubblico, per la prima volta,una scelta di circa ottanta opere della Mitchell Wolfson Jr. Collection di Genova. Orario: 15-21. Ingresso lire 8 mila (ridotti 6 mila e 4 mila). La mostra resterà aperta fino all'8 settembre. [m. b.]

ZOAGLI

Immagini in cartolina dal 1862 al 1940

Nella palestra delle scuole elementari è aperta la mostra «Zoagli: immagini in cartolina 1862-1940» a cura di Berto Solari e Lino Moscatelli. Orario: 10,30-13, 17-19,30 e 21-23. La mostra resterà aperta fino al ■ agosto. Ingresso libero. [m. b.]

CAVI

La storia del borgo attraverso le foto

Aperta fino al 4 agosto a Cavi Borgo, promossa dalla Società Sportiva Cavese, la mostra fotografica «Cavi, la ■ storia, la sua gente», a cura di Renzo Romiti. [m. b.]

SALA LIGURIA

«Il lungo viaggio» al Primo Levi

Aperta alla Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale, la mostra «Il lungo viaggio. Una generazione dal fascismo alla democrazia». La rassegna è organizzata dal Centro Culturale Primo Levi, in collabora■ ■ l'Università e il Centro Ligure di Storia Sociale. [m. b.]

SESTRI ■

I rettili nella palestra delle scuole

Aperta nella palestra delle scuole in piazza della Repubblica, la mostra dei serpenti. Il rettilario è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 24. Ingresso lire 7 mila, bambini lire 5000. [m. b.]

■

«I lamenti nel vuoto» negli uffici turistici

Negli uffici dell'Ufficio Informazioni Turismo (Iat) dell'Azienda di Promozione Turistica di Portofino è aperta la mostra fotografica «Lamenti nel vuoto», di Raul Martinetto Brignardello. Orario: 9,30-12,30 e 13-18,30. Aperta fino a venerdì 2 agosto. [m. b.]

■ **DUCALE**

I paesaggi della mente di Claus

Aperta a Palazzo Ducale la mostra «Paesaggi della mente», stampe, oggetti, installazioni di Carlfriedrich Claus. Si tratta della prima presentazione in Italia del noto artista dell'ex Repubblica Democratica Tedesca. [m. b.]

■ **DOGE**

Brasile di «Primitivideo» al Ducale

Aperta nell'Appartamento del Doge, a Palazzo Ducale, a Genova, la rassegna «Primitivideo», immagini e suoni della vita quotidiana e dell'esperienza collettiva in Brasile. La mostra ■ aperta fino a oggi. [m. b.]

EXPO

I velieri di Genova nel Porto Antico

Aperta nel Porto Antico di Genova, la grande mostra dei velieri, ospitata ai Magazzini del Cotone. Orario: dalle 10 alle 18, tutti i giorni. Ingresso lire 9 mila, sconti per i gruppi. Ingresso libero per i bambini fi■ a cinque ■. [m. b.]

BILANCIO

TRA LUCI E OMBRE

Benissimo Ullate e Neumerie, delusione per Merce Cunningham, Lyon Ballet e Alexandre

Nervi, un festival per 18 mila spettatori

Con le iniziative collaterali le presenze salgono a quota 27 mila

GENOVA. Tempo ■ ferie per i dipendenti del Comunale dell'Opera. Calato il sipario su Nervi il torrione di piazza De Ferrari si sta svuotando. Ma prima dell'esodo si è tracciato un bilancio del 28° Festival del Balletto. Un bilancio positivo con molte luci e qualche ombra.

Le ombre. L'avvio era stato tutt'altro che rassicurante. L'idea di affidare l'apertura a Merce Cunningham non è p■ felice. Nessuno contesta il ruolo svolto dall'artista nella danza contemporanea, ma il suo «Event», prolisso ■ ormai vecchio, avrebbe avuto un senso a Nervi vent'anni fa, non ■.

Altre ombre sono arrivate dalla Francia: un non entusiasmante Lyon Opera Ballet con tre discutibili coreografie americane; e soprattutto il noioso Yvann Alexandre. Curioso che il più vecchio (Cunningham) e il più giovane (Alexandre) siano accomunati (ma, sia chiaro, con ban diverse motivazioni) nella valutazione più negativa espressa non solo dalla critica, ■ anche dal pubblico.

Le luci. A illuminare un Festival che pareva nato sotto cattivi auspici ■ arrivati due coreografi eccellenti, John Neumeier e Victor Ullate. Serioso, distaccato, il primo, mediterraneo, simpatico, comunicativo ■ secondo, entrambi hanno operato sui due palcoscenici genovesi, i Parchi e ■ Carlo Felice.

Le nostre preferenze ■ ■ dubbio a Ullate che ha regalato due serate indimenticabili: ■ splendido «Amor brujo» di De Falla ■ tre meraviglio■ coreografie per il gala finale di domenica. Basterebbe «Tras el espejo» con la splendida e affascinante Rut Mirò a giustificare la presenza del geniale coreografo spagnolo. Onore, comunqua, anche a Neumeier.

I dati. Neumeier e Ullate hanno avuto un'affluenza record. ■ infatti Alexandre detiene il non brillante primato della platea più vuota con solo 340 spettatori, Neumeier ha richiamato cinquemila appassionati ■ una media di 830 presenze ■ serata e Ullate in quattro recite è arrivato a circa 4500 spettatori. Domenica, record assoluto, i Parchi erano stracolmi: 1395 paganti (la platea ■ contiene 1200) con circa duecento persone, quindi, sedute per terra, sull'erba.

Primo bilancio per il festival

Proseguendo con i dati, molto bene è andato lo spettacolo «classico» per eccellenza, «Gli italiani alla Corte degli Zar» ideato da Porcile: 1900 appassionati, una media di 950 a recita. In totale gli spettacoli di balletto hanno richiamato oltre 18 mila appassionati che, sommati a quanti hanno anche seguito le manifestazioni collaterali ■ i vari concerti, salgono a oltre 27 mila. Al Carlo Felice si sorride soddisfatti facendo tra l'altro notare che alcuni Teatri italiani denunciano circa 30.000 presenze l'anno.

Il tempo. I primi spettacoli, va ancora osservato, hanno risentito delle sfavorevoli condizioni climatiche. E' vero che ■ è saltata una sola recita. E' però anche vero che in diverse giornate Giove Pluvio ha fatto disperare gli organizzatori fino a pomeriggio inoltrato. Eroici, dunque (per ■ tenore dello spettacolo e l'impressionante umidità), i 1600 che hanno seguito le tre recite di Cunningham, gli ■ del Tanztheater, i 1100 del Lyon. Poi con Neumeier ■ l'Hamburg Ballet, la svolta.

Le prospettive. «Per il futuro - dice Escobar - dobbiamo far tesoro dell'esperienza maturata quest'anno. E' ipotizzabile ■ maggior utilizzo del Carlo Felice, soprattutto nella prima fase della manifestazio■ più a rischio sul piano climatico. Palcoscenici differenti presuppongono indirizzi stilistici diversificati. Occorrerà lavorare in questa direzione».

Roberto ■

COMUNE DI ANDORA
AMBIENTE

Andora

colora la tua vacanza

Verde Mare

FIERA DELL'ANTIQUARIATO: svolgimento nelle giornate di IV Sabato e Domenica di ogni mese (edizione di settembre ultimo Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica) nelle località Via dei Mille, [illegible] Via [illegible] Via [illegible] Roma con le seguenti specializzazioni merceologiche: antiquariato e [illegible];

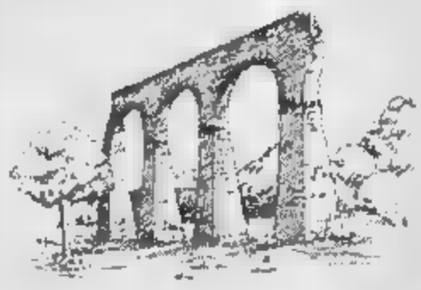
FIERA DI SAN LUCA E DEL VINO NOVELLO: svolgimento nel primo Sabato e Domenica del mese di Dicembre in località Molino Nuovo con generi vari e produttori agricoli di vino;

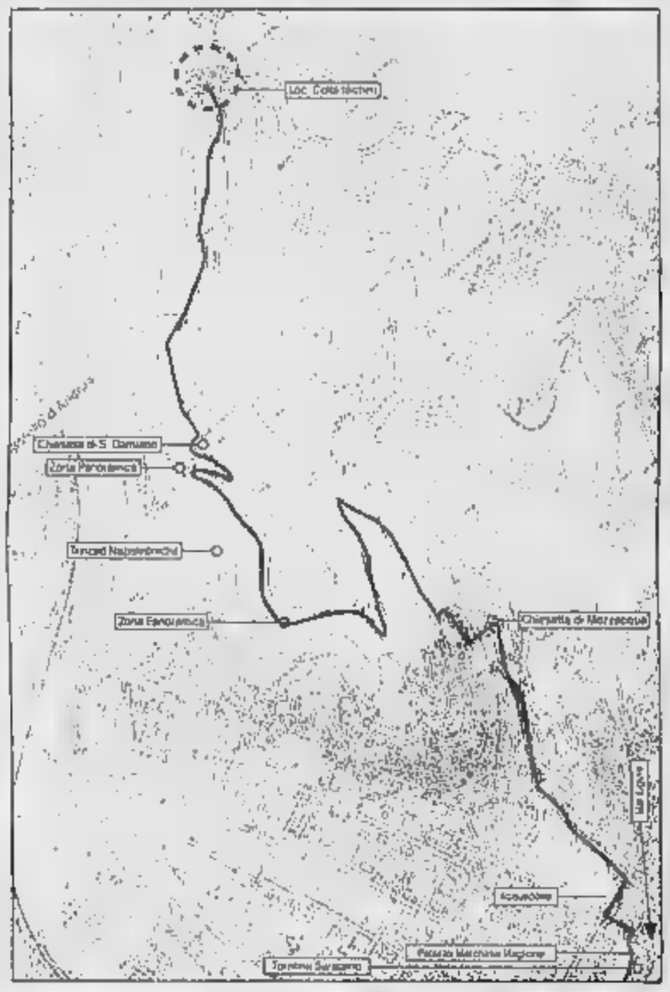
FIERA ANNESSA ALLA FESTA DELL'UNITA': con svolgimento nelle giornate del 12, 13, 14 e 15 Agosto con generi vari ad eccezione del settore abbigliamento in località Parco Comunale;

FIERA DI SAN [illegible]: (settore) con svolgimento nella [illegible] del 2° Agosto con [illegible] di [illegible] in [illegible] utilizzata come [illegible] pallone elastico;

EXPO': dal 23 Settembre al 2 Ottobre, nell'area del luna park (argine M[illegible]);

UNA SPLENDIDA PASSEGGIATA TRA LA MACCHIA MEDITERRANEA DI MEZZACQUA





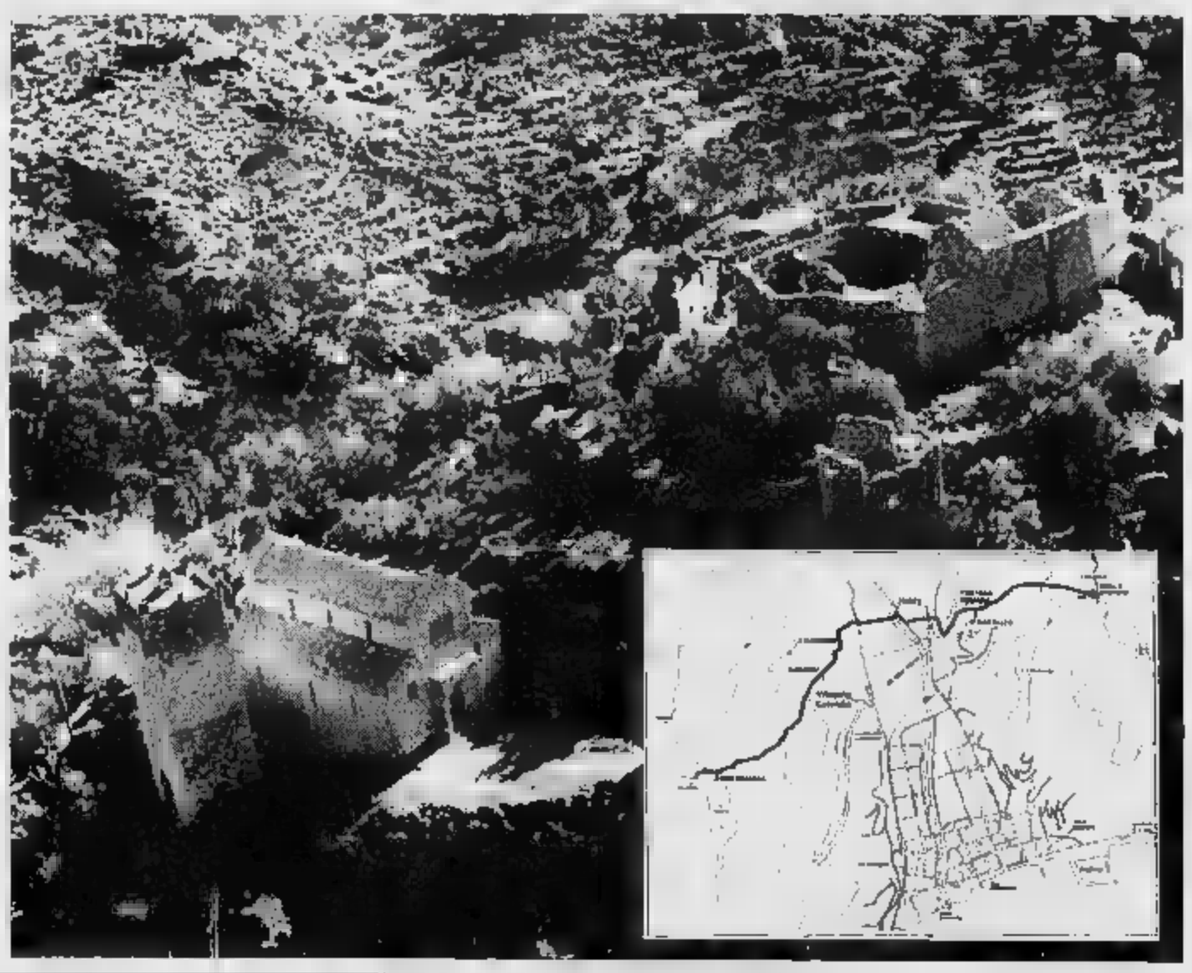
Con questi itinerari ci stiamo avviando alla realizzazione di un progetto turistico che tenga ben presente l'importanza dell'ambiente.

Grazie ai sentieri, cittadini ed ospiti avranno la possibilità di passeggiare immersi nel verde e nella storia.

Pierluigi
sindaco

AGOSTO

1	"MUSICAMICI 96" Parrocchia Cuore Immacolato di Maria
2	ESTATE MUSICALE ANDORESE "TRIO [illegible] TORINO" Località Castello - ore 21.30
3/4	REGATE VELICHE INTERNAZIONALI Classi Contender / Snipe
6	"COLPO [illegible] SCENA" Rassegna [illegible] Beppe Braida - Porticciolo Turistico ore [illegible]
7	"IL MARE IN UN IMBUTO" Teatro dell'Archivolto - Parco - ore 21.45
8	"FOLLIA D'AGOSTO" - Carnevale Estivo
9	ESTATE [illegible] F. Biraghi Località Castello - ore 21.30
10/11	TORNEO [illegible] TERNE [illegible] cura [illegible] Merula"
10	LUNGO I SENTIERI DELLA VALLE [illegible] PRO [illegible] - ore 9.00 [illegible] DANZANTE" - Parco ore 21.00 a [illegible] della CROCE [illegible]
11	LUMINARIA IN MARE
12/15	FESTIVAL DE L'UNITA' - Parco [illegible] cura delle sezione P.D.S. [illegible] Andora
15	Regata Velica Nazionale Classi Optimist / Equipe / 420
16	"BALLANDO, BALLANDO... musica, ritmo, colore" a [illegible] "Palestra ATLETIKA" Parco ore 21.30
18	"FESTA DEL MARE" spettacolo piromusicale (data [illegible] definire)
22	"COLPO DI SCENA" - Rassegna [illegible] Cabaret L. Grossi Porticciolo Turistico - ore 21.30
24	[illegible] I SENTIERI DELLA VALLE DI ANDORA Escursione in Mountain [illegible] Partenza: via Clavesana PRO BIKE - [illegible] [illegible] DEL MICHETTIN" Località S. Bartolomeo
25	"COLPO DI SCENA" Rassegna di Cabaret [illegible] Vergassola Porticciolo Turistico - [illegible] 21.30
26	Concerto della CORALE ALASSINA Canti Popolari - Parco - ore 21.30
27	"MUSICA NEI CASTELLI [illegible] Località Castello [illegible] 21.30 "VINCENZO ZITELLO TRIO"
31	[illegible] NAZIONALE SCUOLE [illegible] VELA INVICTA [illegible] Optimist/Equipe/420



PER I BIMBI LUNA PARK NELL'ARGINE FIUME.
ALLA PASSEGGIATA VICO DELLE VIGNETTE POTETE TROVARE LA FIERA DEL LIBRO, GIOCHI GONFIABILI MACCHININE DI FORMULA 1 E TANTI ESPOSITORI.
ALLA PASSEGGIATA QUAGLIA IN PIAZZA CUNEO TANTI ARTISTI E ARTIGIANI.

NOTIZIE UTILI

PER LE [illegible] RELATIVE AI SERVIZI COMUNALI E/O DI PERICOLO PUBBLICO, E' STATA ATTIVATA LA LINEA TELEFONICA

0336 - 256724

A DISPOSIZIONE DELLA CITTADINANZA

[illegible] **DI ANDORA**
In collaborazione [illegible] la
[illegible] **BIANCA ORGANIZZA AMBULATORIO MEDICO TURISTICO**
tutti i giorni dal lunedì al sabato
dalle [illegible] 8,30 alle [illegible] 11,30
dal 1° luglio [illegible] 31 agosto presso l'ambulatorio [illegible] **CROCE BIANCA**

LA RACCOLTA [illegible] RIFIUTI [illegible] E' [illegible] GRATUITA.
Avrà luogo [illegible] giorni di [illegible] E [illegible]
[illegible] ore 7,30 [illegible] ore 11,30 sull'area adiacente [illegible]
occupato dalla Cooperativa Ortofrutticola Andorese
Via Merula 6, negli appositi contenitori

Volley: disappunto per la rivoluzione della B1 femminile decisa a Roma

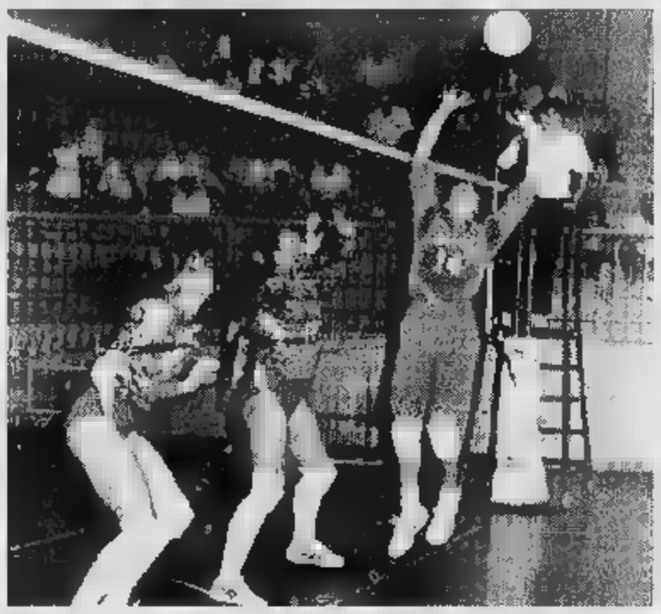
Rapallo trova le squadre sarde

Tre trasferte nell'isola per il Latte Tigullio. Admo Chiavari e Olympia Voltri, le due liguri di B2 maschile, aggregate alle squadre del Centro Italia. Tutte toscane per la B2 donne

GENOVA. La sorpresa più sgradita quando lunedì sono stati «svelati» i gironi per la stagione 96-97 l'ha avuta senz'altro il Latte Tigullio Rapallo: confermato nel girone A avrà come indesiderate compagne di viaggio tre compagini sarde. Nessun razzismo nel disappunto della società, ma una preoccupazione doversi sobbarcare tre trasferte aeree, pesanti dal punto di vista atletico e disastrose dal punto di vista economico. La rivoluzione della B1 femminile è stata decisa a Roma venerdì nella riunione della Lega di B e C: l'aumentare delle concorrenti (in B1 si passa da 8 a 4 giorni da 14 squadre) ha suggerito di scegliere questa volta il Nord Ovest per vedersela la pattuglia della Sardegna. L'approvazione definitiva spetta al Consiglio Federale, ma tutto rimarrà invariato.

Nel girone A della B1 femminile oltre alle confermate Latte Tigullio Rapallo, Bieffe Cuneo, Bongioanni Cafasse (Torino), Candelo (Biella), Crema Ipercoop (Cremona), Cantù (Como), Nuovo Volley Pisa e Dermacolor Pisa ci sono le neopromosse Gifra Vigevano (Pavia), Trecate Novara e Magic Pinerolo (Torino). Le tre società sarde sono l'Oristano, il Serramanna (Cagliari) e la neopromossa Moninflor (Cagliari). Unica consolazione per la squadra rapallese, che avrà come nuova allenatrice la bulgara Elena Raytcheva, ex Bieffe Cuneo, è che nel lotto delle concorrenti non si intravedono squadroni irresistibili.

Admo Chiavari e Olympia Voltri, le due liguri di B2 maschile, vengono trasferite nel girone E: lasciano piemontesi e lombarde e debbono vedersela le squadre del Centro. Come i Voltri saigono dalla C1 Olimpia Massa e Civita Castellana (Viterbo), retrocede dalla B1 l'Arezzo. Le altre squadre sono Vuemme (Firenze), Migliarina (Pisa), Tomei (Livorno), Siena, Monte Savinio (Arezzo), Invixta Grosseto, Mazzocchio Foligno (Perugia), Casa Pileri Terni, Mojoli Civitavecchia.



I campionati di pallavolo hanno subito dalla Federazione profonde trasformazioni

Trasloco anche per le 4 liguri di femminile: il girone E accoglie Italbrokers Genova, Ecolgital Amatori, Pitma Recco e Ceparana. Assieme al quartetto la retrocessa S.Miniato (Pisa); le neopromosse Packaging Empoli (Firenze), Deltalat Scandicci (Firenze), Londi Dolci Livorno), Donoratico (Livorno); le confermate Eurorinascita Firenze, Azzurra Volley Firenze, Prato, Grosseto, Piombino. Il girone A di C1 maschile ospita le sei liguri: Novi e Ovada (Alessandria), Bressano Villanuova (Cuneo), S.Anna Pescatori e Meneghetti (Torino), Vallemosso (Vercelli), Melgori (Cremona),Massa, Primavera Imperia, Spes Spezia, Ameglia, Savona, S. Pio X Loano, Carcare.

Il girone A di C1 femminile comprende tre delle quattro liguri, (Ortonovo nel girone D): Volley Casale, Valenza e Novi (Alessandria), Savigliano (Cuneo), Pavic Romagnano (Novara), Sgeam Milano, Sannazzaro (Pavia), Picco Lecco, Missaglia (Como), Cislago (Varese), Cossano Magnano (Varese), Sestri Ponente, Sanremo, Frascheri Varazze.

Danilo Sanguineti

Beach volley

Ecco i vincitori a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Brusca accelerazione nell'estate del beach volley. Si è concluso domenica il torneo di beach volley (con sabbia riportata) a Sestri Levante, in viale Rimembranze, sta terminando il minivolleybeach a Chiavari già si preparano tornei di green volley ancora a Sestri Levante.

Il torneo di beach volley per squadre miste «3 x 3» organizzato dal Cames ha laureato dopo 24 ore di accerrimi scontri campione un trio chiavarese-lavagnese. La coppia maschile era formata da Sivori e Trabucco (Acli Lavagna), la bandiera del gentil sesso era tenuta alta da Scisciò (Chiavari 90). In finale hanno sconfitto Maraldi-Tassara e Viviana Marolato, giovane schiacciatrice del Latte Tigullio Rapallo, speranza della pallavolo levantina.

Ai Bagni Giardini di Chiavari si conclude stasera alle 19 il torneo di minivolley beach, per squadre miste giocato con la formula del «4 x 4». Qualche contrattempo ha impedito che questa prima edizione voluta ed organizzata dalla Delegazione del Levante della Fipav raccogliesse più di 8 iscrizioni. «Ma 5 squadre sono sufficente per cominciare, nei prossimi anni vedremo di muoverci con maggior anticipo e più sicurezza», sostengono in Federazione. Il 17 e 18 agosto si torna a Sestri Levante per un altro torneo. [d. s.]

Pronostico rispettato al torneo notturno di Lavagna

Beach Comber e Poggio prenotano già la finale

LAVAGNA. Primo round, non ancora quello del k.o, ma gli assomiglia parecchio, a Beach Comber e Pizzeria Il Poggio.

Pronostico quindi rispettato nell'andata delle semifinali alla 9a edizione del Torneo Notturno «Città di Lavagna».

3-0 per Beach Comber contro Trattoria La Tagliola, 3-1 per Pizzeria Il Poggio contro Impresa Edile Bresciani. «Beach» che ha avuto in Dodo Bernardi (futuro allenatore della Val d'Aveto, terza categoria Chiavari) l'uomo decisivo, due reti ed un notevole apporto alle manovre della squadra; terza rete ad opera di Olivieri, il ritorno in programma stasera abbastanza tranquillo. «Beach» che annovera in organico Bernardi, Cusato, Olivi, De Cicco, Olivieri (tutti del Villaggio), Pàdi e Testa della Caperanese, Quirini del Brugneto, Lautanio e Vernengo del Sesta Godano.

«Poggio» dei nomi altisonanti per il calcio dilettantistico levantino (Raffo, Ruvo, Chiorzo, Della Pina, Righetti, Lunardini, Dagnino, Dondero e Grosso) che regola l'Imprese Bresciani: per i vincitori a segno Ruvo, Lunardini e Righetti, gol della bandiera per gli sconfitti ad opera di Ruggero Rossi. Stasera i due match di ritorno, sempre al «Ribolì», con alle 20,45 Impresa Bresciani-Pizzeria Il Poggio e alle 22 Trattoria La Tagliola-Beach Comber. Domani sera riposo, dopodomani le finali (alle 20,45 per il 3°/4° posto, alle 22 per il 1°/2° posto). Seguirà la premiazione. A Conscenti, frattempo, prosegue il 27° Torneo Val Graveglia-Trofeo Don Roberto Macchiavelli stasera alle 20,45 Autoscuola Taranto-Ardesie Noris Porcella e alle 22 Ristorante Podun/Esso Borzonasca-Coppello & Sanguineti. [g. s.]

SPECIALE

GOLF

I vincitori a Rapallo della Coppa Liapull

Si è disputata domenica sul green del Golf e Tennis Club Rapallo la Coppa Liapull Cashemire, gara di golf stableford tre categorie. Ecco i nomi dei vincitori a conclusione delle gare: Giovanni Valsecchi (1a cat.); Roberto Sighieri (2a cat.); Beppe Dossena, ex team manager della Sampdoria (3a cat.); Lucia Bosisio (signore); Sergio Barbasio (seniores). [g. s.]

PALLANUOTO

Franco Cipollina è il nuovo allenatore del Sori

Nuovo allenatore al Sori di pallanuoto (serie A2): è Franco Cipollina, trascorsi tutti nel Nervi (alternandosi fra prima squadra e settore giovanile), che sostituisce Marco Risso. Bisogna ricordare in quest'occasione che Risso era subentrato al dimissionario Sergio Cavasco nella parte finale di stagione. [g. s.]

NUOTO

Gli Acquagames '96 vinti da «La mano del metano»

«La mano del metano» ha vinto alla piscina del «Lido» Chiavari la 4Oa edizione degli «Aquagames '96». La squadra era formata da Rita Baldo, Francesca Bianchi, Paolo Brescia, Fabrizio Civallero, Paolo Devoto, Matteo Gazzolo, Alessandro Gorrino, Gaia Morizzo, Andrea Passalacqua e Andrea Spensieri. [g. s.]

AUTO

Didier Auriol per la Grifone alle Isole di Réunion

Il campione del mondo rally Didier Auriol guiderà in questo fine settimana (dal 2 al 4 agosto) una Toyota Celica Gt Four della scuderia genovese Grifone al Rally delle Isole di Réunion. Un debutto per il francese alla guida della Toyota, per la Grifone un ritorno di notevole. [g. s.]

RUGBY

Cus Genova: ecco il calendario della serie A2

La Federazione italiana rugby ha comunicato il calendario della prossima stagione di A2 pool A, campionato con al via il Cus Genova di Marco Bollesan. Cussini al debutto in trasferta contro il Caripiacenza (15 settembre), poi Brescia e Noceto in casa, Torvisium fuori, Lyons Piacenza di nuovo in casa, Partenope a Napoli e chiusura dell'andata alla «Sciorba» contro la formazione delle Fiamme Oro. [g. s.]

La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a 12F

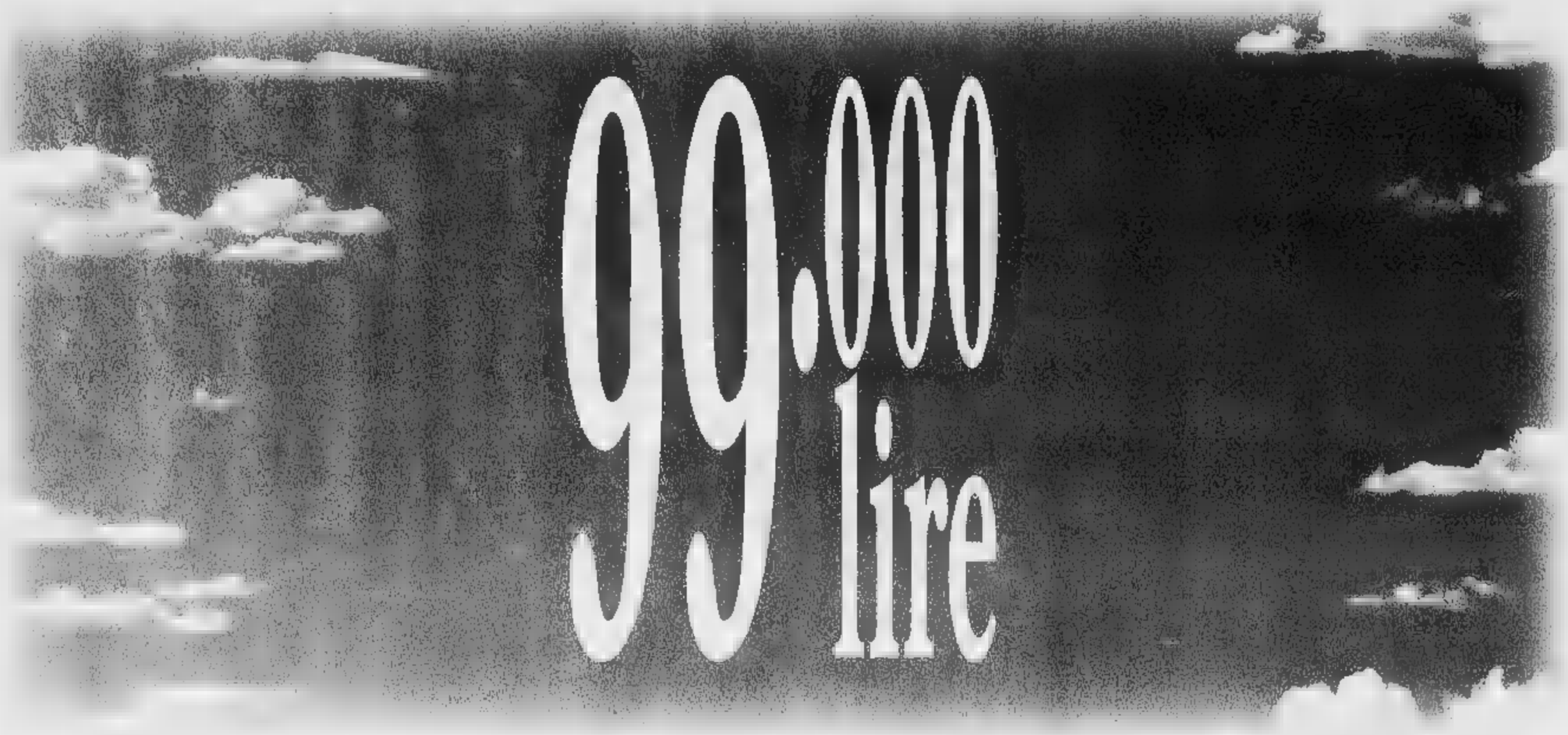
A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14,50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con: BANQUE SANPAOLO
UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

LA STAMPA

nice-matin

VI VOLIAMO BENE.



TUTTI I VOLI.
TUTTA ITALIA.
TUTTI I MARTEDÌ
E MERCOLEDÌ.
TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici e parenti, per godersi una vacanza lampo, per qualsiasi altra buona ragione, scegliete di volare Alitalia. Ogni martedì e mercoledì, da Venezia a Roma, da Milano a Palermo, da Torino a Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare su tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99000 lire per ogni singola tratta con volo diretto. La prenotazione va fatta al momento dell'acquisto; i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che i biglietti sono in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi e presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più su questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate non è più solo una vacanza: è una vera festa. Approfittatene e scoprirete quante nuove attenzioni abbiamo nei vostri confronti. Sì, vi vogliamo bene.

Alitalia

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 31 Luglio 1996 n. 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto 1°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

Crescono le lamentele sulla scarsa vivibilità dell'ex «capitale del turismo»

Sanremo, shopping fra i rifiuti

Viabilità caotica, degrado in centro e periferia, carenza di strutture, segnaletica da Terzo mondo
Interpellanza al sindaco per risolvere il grave problema della spazzatura lasciata davanti ai negozi

SANREMO. Sanremo città sporca e decadente. Aumentano le lagnanze di ospiti e residenti sulla «scarsa vivibilità» di quella che negli anni 60/70 era considerata la «capitale» del turismo. Oltre al traffico caotico, all'impossibilità di trovare parcheggio e alla carenza di strutture tre i temi dolenti delle numerose segnalazioni che ricevono in redazione: i cumuli di rifiuti dei negozi, abbandonati sui marciapiedi e nelle strade del centro ogni sera alle 19,30, il degrado di vaste zone del Por[illegible], una segnaletica e una cartellonistica da Terzo mondo.

Negozi. Turisti e sanremesi non [illegible] possono più. Possibile che Palazzo Bellevue non riesca davvero a risolvere il problema dell'indecorosa presenza [illegible] montagne di scatoloni, sacchi e altri rifiuti «scaricati» sui marciapiedi dai negozianti? Lo spettacolo è davvero poco edificante, dalle 19,30 in poi corso Matteotti, via Palazzo, via Roma e quasi tutte le strade, le piazze, piazzette del centro si riempiono di sacchi pieni di rifiuti dei negozi. [illegible] verduriere alla boutique più esclusiva. Si abbassa la serranda e la roba che non serve più la si accatasta sul marcipiede. Ci resto sino a quando passerà il mezzo della Nettezza urbana. Uno squallore. Pare di essere a Napoli quando scioperano i netturbini. Per i turisti eleganti che lasciano l'albergo e la seconda [illegible] per andare a cenare nei ristorantini, o si recano al casino e più semplicemente chi vuole godersi un po' d'aria e gustare un gelato, una mortificazione.

Il dottor Giovanni Sciolè, del pds-verde, ha presentato un'interpellanza al sindaco proprio per [illegible] perchè «non abbia ancora risolto il problema della raccolta dei rifiuti, in tempo reale, in una città turistica come Sanremo. Mi risulta che dalle 19.30 alle 21, alla chiusura dei negozi non segue una tempestiva raccolta dei rifiuti prodotti dagli esercizi commerciali, in orari strategici per la frequentazione dei turisti, [illegible] gravissimi danni d'immagine».

Porto Vecchio. Anche nell'affollata zona dei bar, dei dehors, delle gelaterie c'è da mettere ordine. Chi passa da via Nizzardo Bixio è colpito da visioni deprimenti: cartacce, rifiuti ovunque. Sul tetto di un dehors anche sedie e tavoli rotti, su altri ondolux, ferri arrugginiti, casse. Squallore anche nella zona dei tre passaggi a livello: erbacce, bottiglie, spazzatura.

Segnaletica. Un po' ovunque, dalla zona dei Grandi Alberghi, al casinò, alla zona mare moltissima cartellonistica è da «zona di guerra»: sbiadita, arrugginita, rotta, illeggibile, insufficiente, inattuale.

Roberto Basso

Cartoni e sacchi di rifiuti in via Matteotti, ogni sera alle 19 lo «spettacolo» si ripete

TRASFERIMENTI NELLE SUPERIORI

Nuova sede per 100 «prof»

Sono oltre cento i professori che dal primo settembre cambieranno sede di servizio in provincia. Il Provveditorato ha comunicato i nomi. A PAGINA 34

GLI APPUNTAMENTI

A Ospedaletti Mario Zucca

Cabaret oggi alle 21,30, nel piazzale a mare. Il comico televisivo presenta il suo ultimo lavoro «Per amore, so». Tutte le altre proposte ALLE PAGG. 36-37-38-39

Giochi per bimbi e miasmi

La denuncia a San Bartolomeo
I problemi legati al depuratore

S. BARTOLOMEO AL MARE. Respirare diventa un sacrificio. I miasmi sono diventati insopportabili. Il piazzale che ospita «Mondobimbo», proprio alla foce del torrente Steria, è diventato, in queste ultime settimane, uno dei luoghi più insani del comprensorio. Sotto l'asfalto del moletto che separa il corso del torrente dal bacino portuale in via di realizzazione, c'è, infatti, la centrale fognaria della cittadina. I cattivi odori sono così forti e penetranti che turisti e residenti si chiedono come mai le autorità sanitarie non abbiano ancora fatto sentire la propria voce.

Dicono alcune signore di Torino: «Purtroppo i nostri figli vogliono giocare nei castelli di gomma della struttura che è collocata sopra la centrale fognaria e non si rendono conto di cosa respirano. Chiunque può togliersi questa curiosità visitando il posto. Crediamo che qualche macchinario che macina i liquami si sia rotto perchè diversamente sarebbe impossibile una situazione così grave».

I problemi dei cattivi odori [illegible] si limitano a disturbare mamme e bambini frequentatori del parco giochi, nei pressi della centrale c'è anche un discount molto frequentato.

Dice Antonio Di Napoli, di Cuneo: «Altro che Riviera e aria pura. Uscendo dal market si respira ben altro. Oltre alla puzza di fogna c'è anche tutta la sporcizia che da tempo si trova nel torrente e sul lungofiume dove zanzare e moscerini proliferano. Abbiamo già segnalato queste situazioni con un volantino al sindaco ma nessuno si muove».

Da palazzo comunale lo stesso sindaco Rosanna Brun cerca di minimizzare: «Certo, c'è una struttura di depurazione proprio sotto la piazzuola. E' chiaro che la centrale fognaria non può profumare di gelsomino. Tenteremo di trovare, comunque, tutte le soluzioni possibili per ridurre al minimo i disagi e ci scusiamo con i turisti per questo antipatico guaio. Secondo me, però, non esistono soluzioni miracolose». **(a. b.)**

No ai cani ballerini

Esposto a Diano contro lo show

DIANO MARINA. Ancora una denuncia contro l'uso di animali in spettacoli pubblici. A presentarla, questa volta, è stato Rodolfo Fucile, il presidente della Lega nazionale per la difesa del cane, che si è rivolto alla Procura della Repubblica [illegible] Imperia, al prefetto, al commissario prefettizio del Comune di Diano, dottor Giuseppe Giuliano e all'Unità sanitaria locale. Lo «show», intitolato «Randagi Stars», che avrebbe dovuto svolgersi questa sera alle 21,15 presso il Bowling di Diano, potrebbe quindi essere annullato all'ultimo istante.

Con la sua allarmata segnalazione, da Genova il presidente Fucile torna a sollevare un problema che si ripropone a fasi cicliche. Obbiettivo dell'intervento presso magistratura e autorità (anche sanitarie: non a caso, l'esposto è stato indirizzato anche al veterinario dell'Usl, dottor Chionetti) è quello di verificare la regolarità di manifestazione in cui vengono esibiti cani abbandonati lungo le strade, impegnati in prove sullo scivolo, sull'altalena, di equilibrismo, ed anche di ballo (valzer, mazurka e lambada).

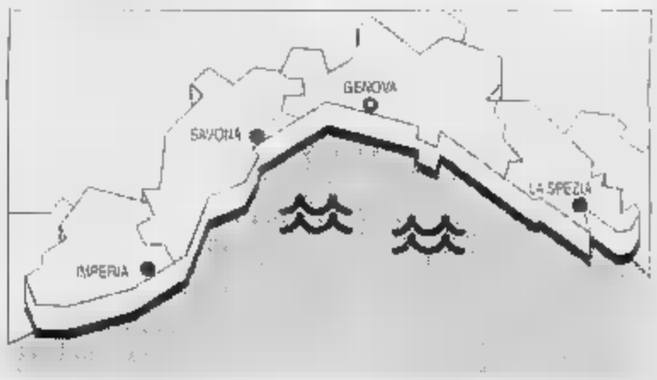
Un intervento a difesa dei cani

Secondo il presidente della Lega per la difesa del cane, lo spettacolo sarebbe «in contrasto alle leggi vigenti a tutela degli animali», per cui gli organizzatori sarebbero perseguibili a norma di legge, in base all'articolo 727/473 del codice di procedura penale. Fucile ha chiesto pertanto alle autorità di accertare «se i promotori di questo show sono in possesso di tutte le autorizzazioni sia comunali che sanitarie e in quest'ultimo caso se gli animali siano stati sottoposti a regolari vaccinazioni e tatuaggi».

L'intervento «in extremis» di Fucile, che non aveva ancora avuto in serata alcun riscontro, appare destinato a provocare una polemica: alla direzione del Bowling ieri pomeriggio non risultava essere giunta alcuna diffida, ne tantomeno era arrivato il gruppo dei cani-artisti, che vengono da fuori provincia.

Da qualche anno sono in aumento i provvedimenti per impedire l'uso degli animali in attività o giochi contrari alla loro natura: molti circhi equestri hanno rinunciato alle belve feroci e agli animali in genere che costituivano un tempo neppur troppo lontano una delle loro principali attrattive. **[b. v.]**

IL TEMPO IN PROVINCIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, con possibilità di isolati temporali sui rilievi, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione nelle minime. **Tendenza per domani:** variabilità con cielo in prevalenza poco nuvoloso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp [illegible] mare 25 °C, umidità rel. 65%, vento Est-Nord Ovest 20-30km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1011 mb (in aumento)

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **27**	min **20**
Savona	max **27**	min **22**
Imperia	max **26**	min **21**

UN ANNO FA a IMPERIA
Max: [illegible], min. [illegible], temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,40. La **Luna** cala alle 7,29 e si leva alle 21,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsili di Portofino

Annunciata in Regione

Ecco la riforma per gli ospedali della Riviera

GENOVA. Nella riforma della rete ospedaliera che decollerà dal prossimo autunno, gli interventi specifici di modifica sono i seguenti, secondo le indicazioni dell'assessore Franco Bertolani. In primo luogo, l'ospedale di Bordighera manterrà la sua funzione di presidio di medicina di base (per il bacino dell'ex Usl 1). Prevista attività di pronto soccorso e di servizi ambulatoriali. Per Sanremo, invece, oltre al ruolo della medicina di base, funzionerà il pronto soccorso medico-chirurgico. Per la presenza di alcune specialità si sta studiando l'ipotesi di corrodinare i servizi con Imperia oppure di dar vita a un sistema dipartimentale.

Per quel che riguarda Imperia sono previste le funzioni di presidio di base e di ambulatorio medico-chirurgico. [illegible] potenzieranno specialità [illegible] all'emergenza, ovviamente in collegamento con Sanremo. Imperia svolgerà poi un'attività ambulatoriale molto ampia. **[p. l.]**

Dopo le richieste della Ponticelli. Intanto scatta il Piano portuale

Imperia, aumenta la tassa rifiuti

Deciso il rincaro del 24 per cento nelle tariffe

IMPERIA. La tassa sui rifiuti aumenta del 24 per cento, ma «sarà intensificata l'attività di recupero dell'evasione, che risulta essere piuttosto elevata». E, per quanto riguarda l'assetto portuale, in un incontro Capitaneria, Regione e Comune [illegible] state definite le modalità per giungere presto all'adozione del Piano regolatore del porto».

Rifiuti. «Abbiamo dovuto adeguare la tassa per il servizio agli utenti, dopo l'aumento chiesto dalla nuova società che gestisce la discarica di Ponticelli», si giustifica il sindaco Davide Berio. La trattative per il rinnovo del contratto di smaltimento dei rifiuti [illegible] stata condotta direttamente dal primo cittadino con i responsabili dell'azienda. Dice Berio: «La Ponticelli ha dovuto riconoscere il danno subito da Imperia per il conferimento della discarica ad altri: e così, l'incremento delle tariffe è stato per noi molto inferiore a quello praticato ad altri».

I nuovi costi di smaltimento ammonteranno, per il '96, a 120 lire al chilo. E l'aumento totale [illegible] di un miliardo 330 milioni. Ancora Berio: «Le disposizioni di Legge prevedono che il gettito complessivo delle tasse [illegible] compreso fra il 50 e il 100 per cento del costo totale del servizio, e ammettono aumenti anche retroattivi, in caso di disequilibri finanziari nel corso del servizio. Generalmente, il Comune capoluogo ha mantenuto una copertura pari all'85% dei conti, attraverso la tariffe e un 15% di deficit. Chiaramente, l'aumento comunicato dalla Ponticelli [illegible] disequilibrato questa situazione, ed anche in considerazione degli investimenti che l'Amministrazione [illegible] effettuando per potenziare la raccolta differenziata, si è dovuto disporre l'adeguamento del 24%, che corrisponde alla copertura totale dell'aumento dei costi previsto dal nuovo contratto con [illegible] Ponticelli».

Con il recupero dell'evasione e con [illegible] potenziamento della raccolta differenziata, «che consente minor uso della discarica e quindi riduzione dei costi», si spera, in futuro, «di poter rivedere le tariffe, ed eventualmente riabbassarle».

Porto. La Regione ha trasmesso [illegible] progetto del Comune di Imperia, con l'aggiunta delle osservazioni del Comitato tecnico urbanistico. Note marginali, tuttavia, che non hanno modificato la destinazione d'uso delle aree. L'iter, insomma, procede: dopo l'assenso dell'Amministrazione, la Capitaneria trasmetterà lo strumento al Genio Civile, quindi entro il Consiglio superiore dei Lavori pubblici avrà 45 giorni di tempo per esprimere un parere. La pratica tornerà infine alla Regione, per la definitiva approvazione. Soddisfatto l'assessore Piero Littardi (Urbanistica): «Si è stabilito un importante traguardo».

Stefano Delfino

COMUNE E PROLOCO DI PIETRABRUNA

L'Ma sera d'estate con il
TEATRO DELLA TOSSE

Mercoledì 31 luglio

"Ricordando Sharazade"

FIABE TRATTE DALLE MILLE E UNA NOTTE
con Mara Baronti

PIETRABRUNA
SPETTACOLO ORE 21,30

Si ringraziano la Regione Liguria, la Provincia di Imperia, l'Azienda Promozione Turistica Riviera dei Fiori, il Prefetto di Imperia, la Comunità Montana dell'Ulivo e la CARIGE per la collaborazione prestata.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AI NUMERI: (010) [illegible] - (0183) 90200 - (0330) 495211

COSI' LE BANDE CAMBIANO LA STRATEGIA

Altra serie di colpi: la controffensiva delle forze dell'ordine

Diano e i furti in alloggio Il nuovo identikit dei ladri

DIANO MARINA
NOSTRO SERVIZIO

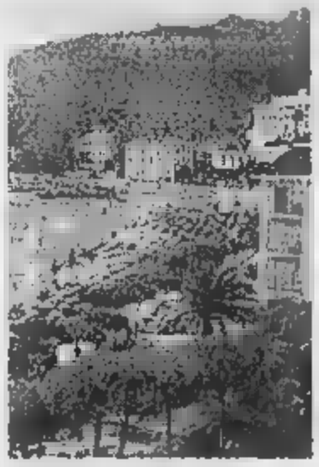
Viale Kennedy, a Diano Marina, è una delle zone preferite dai nomadi. Forse quella maggiormente battuta dai «signori» del furto. L'altro pomeriggio hanno visitato un paio d'appartamenti, ma sono stati notati da un inquilino che ha avvisato i carabinieri. Il gruppo di zingari è stato fermato da una pattuglia dell'Arma poco dopo: si era già spostato in un secondo palazzo e stava per entrare di nuovo in azione. Una bella ragazza dal [illegible] malizioso che stringeva nelle [illegible] preziosi e banconote è stata denunciata. Pamela Rustic, come le sue amiche, arrivava da [illegible] dei quattro campi nomadi di Albenga. Non indossava i tradizionali abiti Rom. I gitani si sono occidentalizzati proprio per passare inosservati, eludendo i [illegible]trolli. Dimostrano di sapersi adattare alle situazioni e mimetizzare. Mentre le forze dell'ordine puntano sullo stesso concetto: il controllo del territorio.

«...o si chiede la gente «Che senso hanno i posti di blocco e i pattuglioni quando il nemico è mobile, sin troppo accorto? Non sarebbe preferibile mandare in giro agenti in borghese che raccolgano informazioni e si mischino alla folla? Come facevano i vecchi del mestiere». Cambiano le strategie ma i metodi tradizionali, alla lunga, si dimostrano i più efficaci per combattere il malandrinaggio, la microcriminalità (forse non è esatto neppure usare il termine microcriminalità quanto quello di criminalità diffusa: anche dietro un gruppo di zingarelli c'è spesso una grossa organizzazione). Le pattuglie di carabinieri in abiti civili hanno dato buoni risultati [illegible]: è stata bloccata un'altra nomade, Manuela Laforè, 21 anni, che aveva appena messo a segno un colpo a San Bartolomeo.

Tutti stanno dando il massimo ma c'è da fare i conti con le carenze d'organico che d'estate si fanno sentire eccome. Anche perchè il ministero tende a risparmiare e non manda gli stessi rinforzi degli anni passati.

Il cittadino, attenzione, non sempre è esente [illegible] colpe: spesso si pone come soggetto passivo. «Riceviamo scarsa collaborazione», si era lamentato nei giorni scorsi il dirigente dell'Ufficio di prevenzione della questura, il dottor Sergio Bergonzi. Intendeva dire che sono pochi quelli che telefonano al 113 per segnalare la presenza di persone equivoche. Si preferisce voltare la testa dall'altra parte finchè non si scopre, a proprie spese, che il problema riguarda tutti. C'è allora chi corre ai ripari. Qualcuno ricorre alle porte blindate. Funzionano? «Meno male che l'ho fatta installare», dice Franco Rossi, [illegible] anni, gestore di bar, residente a Diano Castello. «Dopo il furto ho preso le mie precauzioni. Hanno provato ad entrare anche [illegible] recente: non ce l'hanno fatta, la porta ha resistito».

Maurizio Vezzaro



Una veduta di Diano Marina

VIABILITA'

Strade rimesse a nuovo

Grazie ad un accordo intervenuto tra il Comune di Diano Marina e l'Italgas, le strade della cittadina costiera stanno cambiando aspetto. Tutto è avvenuto a seguito dei lavori di posa delle condutture per la rete del gas. In tale circostanza l'amministrazione ha dovuto provvedere al rifacimento dell'asfalto. L'operazione è [illegible] fatta d'accordo con l'Italgas sulla quale società gravava l'onere di ripristinare il selciato. Il Comune da parte sua ha impegnato 100 milioni, mentre il resto della spesa ha fatto carico alla società del gas.

Dicono all'ufficio tecnico: «Sono stati completamente riasfaltate via Colombo, [illegible] parte di via Diano Calderina, via all'Isola, via Ponte Romano, via Colombera, [illegible] Pascoli e via delle Rodine. Inoltre grazie all'Italgas [illegible] state eseguite fresature che hanno consentito [illegible] eliminare buche e salti. Questo qualificante intervento sarà ripetuto in futuro quando le strade dovranno [illegible] nuovamente sede di scavi per i lavori già previsti [illegible] Enel [illegible] Telecom». **[a. b.]**

I conti

Chi pensava a criminali dalle facce losche o a scassinatori concentrati su forzieri di grande valore, deve rivedere i conti. E' obbligato a farlo anche chi pensava ad azioni improvvisate di disperati alla fame. A saccheggiare un intero paese, pare proprio che siano, [illegible] non solo, soprattutto bande di nomadi «insospettabili». Giovani, ben vestiti, sovente di sesso femminile, colpiscono a tappeto [illegible] [illegible] 16 e le 20. Due gli attrezzi del mestiere: il cacciavite e la capacità di mimetizzarsi, sostenuta dall'indifferenza di residenti e turisti («Proteste per [illegible] po' di musica tante, ma rare le segnalazioni di rumori sospetti» assicura un investigatore). Capacità, evidentemente, non abbastanza messa alla prova da controlli [illegible] posti di blocco efficaci, ma in altri settori.

Ora, le indicazioni per attenuare il fenomeno, sembrano esserci. Semprechè la soglia di attenzione cresca in tutti.

Fulvio Damele

DALLA CITTA'

[illegible]

Minaccia la convivente per avere una tv: condannato

Un'estorsione da 150 mila lire. Per le minacce rivolte all'ex convivente, a cui era riuscito a strappare un televisore in bianco e nero, Jorge Esteban Amoretti, di nazionalità peruviana ma di origini imperiesi, è stato condannato ieri mattina in Tribunale a Imperia a un anno e sei mesi [illegible] reclusione. La pena è stata sospesa [illegible] Amoretti scarcerato. L'avvocato difensore, Mario Leone, ha optato per il patteggiamento. Amoretti non era presente in aula: [illegible] vergognava di farsi vedere in manetta dai parenti. **[b. v.]**

[illegible]

Moto contro auto, un ferito a Diano Marina

E' [illegible] investita da un'auto mentre percorreva l'Aurelia, nel tratto [illegible] fronte alla chiesa di Sant'Antonio Abate. Dorina Ceresoli, 56 anni, residente a Diano in via dei Gombi di San Siro, [illegible] dovuta ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso d'Imperia per le ferite alle gambe da cui guarirà in pochi giorni. La macchina che l'avrebbe investita, uscendo da via Genala, è una Twingo, guidata da Ines Lacqua, 35 anni, abitante [illegible] Imperia in via Privata Altami[illegible]. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani. **(e. f.)**

[illegible]

In agosto sportelli chiusi solo nel pomeriggio

E' solo nel pomeriggio che le agenzie postali [illegible] San Bartolomeo al Mare, Taggia, Vallecrosia ed Ospedaletti rimarranno chiuse al pubblico dal primo al 31 agosto. E' quanto precisa la direzione provinciale delle Poste. Per tale periodo gli utenti potranno fare capo alle Agenzie [illegible] Diano Marina, Imperia Centro, Arma [illegible] Taggia, San Remo Centro, Bordighera [illegible] Ventimiglia Centro: [illegible] quelle che rimarranno aperte per tutto il giorno. **[b. v.]**

ANZIANI

[illegible] Cupla ha incontrato assessori [illegible] direttore Usl

Continua l'attività del Comitato unitario pensionati ed ex lavoratori autonomi della Provincia d'Imperia. Nei giorni scorsi si sono tenuti tre incontri: due con gli assessori dei Comuni di Imperia e Sanremo, un terzo con il direttore generale dell'Usl. Il Cupla ha chiesto di poter svolgere un ruolo più incisivo nelle politiche sociali e sanitarie. **(e. f.)**

[illegible]

Nuova rivista di Zen cerca lettori a Imperia

Sta cercando di attirare lettori anche a Imperia «Itado News», rivista trimestrale di Zen, Shiatsu e filosofie orientali che si pubblica a Torino. Per ricevere informazioni [illegible] come abbonarsi basta rivolgersi a Itado News, via Goito 12, Torino, 10125 (tel. 011/669.84.82). **(b. v.)**

IMPERIA

«Accuse infondate»

Medico contro tre colleghi Il gip archivia

IMPERIA. Ha accusato, denunciandoli per omissione in atti d'ufficio, tre colleghi esperti di Medicina legale. Secondo lui avrebbero mancato ai loro doveri non andando a ispezionare il cadavere di persone suicide. Il dottor Nadhir Garibizzo, guardia medica e abituale frequentatore del Palazzo di giustizia (suoi numerosi esposti per casi di malsanità), si è visto però respingere le denunce dal gip del Tribunale d'Imperia, Manlio Piana, che ha archiviato con [illegible] nulla di fatto le tre inchieste contro i «necroscopi» Rumboldi, Roggero e Lanteri.

Il medico legale - è la tesi del gip - non è obbligato a constatare [illegible] decesso di una persona. Deve intervenire in un secondo momento, quando cioè sono da individuare le cause di morte. In conclusione il primo [illegible]e cadaverico può essere compiuto anche dalla Guardia medica. E nei tre casi oggetto di indagini della Procura gli accertamenti sui cadaveri erano stati fatti da Garibizzo. Che poi se l'era presa con i colleghi. **[m. v.]**

IMPERIA

A Porto Maurizio

Torre della Sip Interrogazione sulla [illegible]

IMPERIA. Una torre che preoccupa i residenti. E' quella fatta installare una decina di anni fa dalla Sip a Porto, in via Martiri della libertà. La torre è molto alta, in ferro. Di recente è stata riempita di grandi antenne e tre elementi. Alcuni abitanti temono che la torre non sia sicura. Il problema è diventato argomento per un'interrogazione del consigliere povinciale Michele Morchio, che, dopo aver raccolto le lamentele della gente, ha scritto una lettera al presidente della Provincia Gabriele Boscetto e a quello del Consiglio, Massimo Donzella, chiedendo che vengano compiuti accertamenti. Morchio sollecita una risposta al prossimo consiglio.

Chiede ancora Morchio: «La torre ha tutti i requisiti di sicurezza ed edificabilità? E' [illegible] può costituire [illegible] pericolo alla salute pubblica tenendo conto dei campi magnetici, delle onde e delle emissioni nocive?» Lascia[illegible] perplessi, forse, l'età dell'impianto e il peso delle [illegible] antenne. Insomma, c'è o no [illegible] rischio [illegible] un crollo? **[e. f.]**

L'elenco completo pubblicato ieri dal Provveditorato agli studi di Imperia. L'attesa degli studenti

Superiori: cento professori cambiano cattedra

Nomi e nuove sedi degli insegnanti trasferiti in provincia

IMPERIA. Sono oltre cento i professori che dal prossimo pri[illegible] settembre cambieranno sede di servizio [illegible] provincia di Imperia. Il Provveditorato agli studi ieri ha comunicato i nomi dei trasferiti.

Costruzioni. Fabrizio Astu[illegible]: da Istituto Tecnico «Fermi» Ventimiglia a Ist. Tec. «Ruffini» Imperia. Giovanni Secondo: da Ist.Tec.«Colombo» Sanremo a Ist.Tec. «Fermi» Ventimiglia. Domenico De Rosa: da Nichelino [illegible] Ist.Tec.«Fermi» Ventimiglia.

Discipline economiche. Domenico Abbo: da Org.Agg. [illegible] Ist.Tec.«Ruffini» Imperia. Eliana Gismondi: da Ipc Sanremo a Ist.Tec «Colombo» Taggia più Ist.Tec.«Fermi» Ventimiglia. Lucino Riccio: da Org.Agg. a Ipc Imperia più Ist.Tecn.«Montale» Bordighera.

Discipline giuridiche. Mercedes Bono: da Ipsia Imperia a Itis Imperia. Paola Tiezzi: da Ipc Ventimiglia a Ist.Tec. «Fermi» Ventimiglia. Maura Giudici: da Provveditorato a Ipsia Sanremo. Monica Calzamiglia: da Org.Agg. a Ist.tec. «Ruffini» Imperia più Ipc Imperia. Dario Daniele: da Org.agg. a Itis e Ipc Imperia. Mauro Finiguerra: da org.agg. [illegible] Ipa «Aicardi» più Liceo classico «Cassini» Sanremo. Silvia Picone: da [illegible]. a Ist.tec.«Fermi» Ventimiglia più Liceo «Vieusseux» Imperia.

Disegno e storia dell'arte. Silvia Rossetto: da Magistrali «Amoretti» Imperia a Scientifico «Vieusseux» Imperia. Lidia Rianna: da Scientifico «Aprosio» Ventimiglia [illegible] Magistrali «Amoretti» Imperia.

Educazione fisica. Patrizio Bertone: da org.agg. [illegible] Ist.tec. «Fermi» più scientifico «Aprosio» Ventimiglia. Ennio Capano: da org.agg. a ist.tec. «Montale» Bordighera più Magistrali «Amoretti» Imperia. Enrico Galleono: da ist.tec. «Montale» Bordighera a ist.tec. «Ruffini» Pieve di Teco più scientifico «Vieusseux», più ist.tec. «Ruffini» Imperia. Stefano Rossi: da org.agg. a Classico «Cassini» più Ipc Sanremo. Salvatore Vicari: da Classico «Cassini» Sanremo a Ipsia più Itis più Ipc Imperia.

Elettronica. Silvano Arnaldi: da Ipsia Imperia [illegible] Ipsia Sanremo.

Filosofia, psicologia. Joseph Marsano: da org. agg. a Magistrali «Amoretti» Sanremo Beatrice Pramaggiore: da Cuneo a Magistrali «Amoretti» Imperia più Alberghiero Taggia.

Filosofia [illegible] Storia. Marisa Gallo: da scientifico «Vieusseux» Imperia a Magistrali «Amoretti» Imperia. Claudio Alberti: da magistrali «Amoret[illegible] Imperia a Scientifico «Aprosio» Ventimiglia. Romano Cima: da Scientifico «Aprosio» Ventimiglia a Scientifico «Saccheri» Sanremo. Franco Manti: da Scientifico «Aprosio» Ventimiglia a Magistrali «Amoretti» più Scientifico «Vieusseux» Imperia. Mauro Mazzon: Da Scientifico «Saccheri» Sanremo a Scientifico «Aprosio» Ventimiglia.

Fisica. Pierangelo Ceriolo: da org.agg. a Itis Imperia più Ipa «Aicardi» Sanremo.

Geografia. Giuseppe Garibaldi: [illegible] org.agg. [illegible] Itis più Ipc Imperia più alberghiero Taggia.

Matematica. Lorenzo Denicolai: da Alberghiero Taggia a Itis Imperia. Danilo Donato: da Alberghiero Taggia a Scientifi[illegible] «Vieusseux» più Ipsia Imperia più Alberghiero Taggia. Gabriella Bolla: da Genova ad Alberghiero Taggia. Lucia Flumiani: da org.prov. ad Alberghiero Taggia.

Matematica applicata. Franca Flores: da org.agg. a Ist.tec. «Montale» Bordighera. Rosanna Garello: da Ist.Tec «Montale» Bordighera [illegible] Ist.Tec. «Colombo» Taggia. Nicoletta Saghetto: da org.agg. a Ist.Tec. «Colombo» Sanremo. Anna Maria Zolezio: da Ist.Tec. «Montale» Bordighera a Ist.tec. «Ruffini» Imperia.

Matematica e fisica. Annarosa Ferrari: da org.agg. a Scientifico «Vieusseux» più ist.d'Arte Imperia. Assunta Incoronato: da Ist.tec.«Colombo» Sanremo a Magistrali «Amoretti» Imperia. Alda Ramondo: da org.agg. a Magistrali «Amoretti» Imperia. Mirella Vetani: da org.agg. [illegible] Magistrali «Amoretti» Imperia.

Materie letterarie. Gasparino Acampora: da Alberghiero Taggia a Ipsia Sanremo. Lorenzo Cassini: da Ist.tecn. «Fermi» Ventimiglia a Ist.Tec. «Montale» Bordighero. Francesca Criscione: da Ipsia Sanremo a Ipsia Imperia. Giuseppe Gardella: da Ist.Tec. «Colombo» Sanremo a ist.tec. «Montale» Bordighera. Carla Viero: da Ipc Imperia ad Alberghiero Taggia. Anna Maria Mocchetti: da parrabiago ad Alberghiero Taggia più Ipsia Imperia. Andrea Pastorino: da Savigliano a Ist.tec.«Ruffini» Pieve di Teco.

Materie letterarie nei licei e negli istituti magistrali. Filippina Minacapilli: da Scient. «Aprosio» Ventimiglia [illegible] Magistrali «Amoretti» Imperia. Bruno Minazzo: da Liceo «Cassini» Sanremo a Scientifico «Aprosio» Ventimiglia. Maria Pia Ratti: da Rivoli a Scientifico «Vieusseux» Imperia. Francesca Crespi: da scuola media «Gabrielli» Pieve di Teco a Classico «Cassini» di Sanremo.

[a. b.]

MESSAGGI DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, o di Sanremo, via Gioberti 47

Sanremo, [illegible] case Iacp [illegible] [illegible] un «ghetto»

Segno da diverso tempo la pole[illegible] sulla realizzazione delle ca[illegible] popolari dello Iacp in località San Lorenzo di Sanremo. Sono dell'idea che determinate questioni si debbano risolvere con una discussione ampia, che deve vedere necessariamente la collaborazione delle forze sociali [illegible] della cittadinanza. Ho sentito parlare molte persone dell'inutilità di creare un quartiere «ghetto» [illegible] non voglio credere che parlassero sul serio. Se quello di San Lorenzo sarà un «ghetto» lo sarà per l'ignoranza dei vicini, della gente che già abita nella [illegible] e che non sarà disposta ad accettare gli abitanti delle case popolari come normali cittadini [illegible] a guardarli come delinquenti, poveracci e indigenti. Vorrei tanto che [illegible] gente capisse la necessità di cambiamento [illegible] di maturazione che, alle soglie del Duemila, mi paiono quanto meno civili e doverosi.

Lettera firmata, Sanremo

S. Bartolomeo, sporco l'unico lavabo pubblico

Ero al mare con mio figlio, verso l'ora della merenda ho comperato un gelato e, avendo poi le mani [illegible] po' appiccicose, ho accompagnato il bimbo all'unico gabinetto pubbli[illegible] esistente a San Bartolomeo per lavarsi. Ma il lavandino era talmente sporco [illegible] pieno di batteri che penso non sia mai stato lavato da quanto [illegible] stato installato. Ci sarà un addetto, un responsabile che è pagato e che controlla? L'anno scorso, per circa due mesi, [illegible] l'impianto rotto l'acqua usciva e allagava la «toilette». Quest'anno [illegible] stato [illegible] il pulsante [illegible] pedale, [illegible] non in mo[illegible] giusto. Dovevano coprirlo: è alla portata [illegible] qualsiasi vandalo. Il responsabile vada [illegible] controllare la pulizia di quel lavandino, nei giardini dove c'è la vasca dei pesci e dove sono le bancarelle dei libri. Un po' [illegible] olio di gomito e di detersivo non fanno male: così potremo finalmente andare a lavarci le mani.

Giovanni Manuelli
San Bartolomeo al Mare

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imp[illegible]: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 295.455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.678.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI [illegible]

Farmacia che assicurano la reperibilità [illegible] provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, telefono 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, [illegible].
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/7[illegible], telefono 669.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 485.754
Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Panizzi*, [illegible] Palazzo 58, tel. 570.071
Arma di Taggia: *Zagarese*, piazza Eroi Taggesi, 475.139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, telefono 351.140.

[illegible] SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524.
GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 27[illegible] **Guar[illegible]ontalistrica fest.** or.: 9-12, tel. [illegible] 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible] **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

30 [illegible]

[illegible] Imperia: Giacomo Antosal; Chiara Briasco; Jacopo Volpe; Alessia Vassallo; Gianluca Barks; Nadia Infantino; Stefano Gonan; Laila Nadir; Roberto Ascheri

MORTI. A Imperia: Mario Pagliana (82 anni); Angiolina Pensa (76); Anna Olivieri (68); Leonardo Ranise (76); Valentina Eliena (95); Anna Frontero (86); Salvatore Fiorentino (66); Elisa Repossi (75); Virginia Giordano (68); Willy Theodor Hockelmann (48); Pietro Crivellin (61).

MATRIMONI. A Imperia: Arian Vel[illegible] Palmina Catrulo; Abdelhamid Bourouis con Simona Boccafurni; Francesco Siccardi con Nacia Greco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Oggi, a **Genova**, si riunisce [illegible] 4a Commissione regionale. Alle 10, sarà predisposto il piano dei lavori sul problema legato allo smaltimento dei rifiuti. [illegible] parlerà poi dell'attuazione della legge n. 97/94, [illegible] disposizioni per le [illegible] montane [illegible] deroghe in materia di trasporto. Sarà esposto il piano d'interventi nel settore dei trasporti pubblici locali per il '96, oltre a modifiche sulle tariffe minime per i trasporti. Alle 14.45, si terrà la seduta della 1a Commissione. Si parlerà di norme finanziarie per la difesa del suolo e in materia di autonomia organizzativa.

APPUNTAMENTI

[illegible]

«Le valli dell'Olivo»

Sono in distribuzione le edizioni in tedesco, francese [illegible] inglese del volumetto «Valli dell'olivo», a cura della Comunità montana dell'Olivo. **[e. f.]**

[illegible]

Visite al Museo dell'Olivo

[illegible] Museo dell'Olivo di via Garessio 13, [illegible] Oneglia, è aperto tutti i giorni tranne martedì e domenica dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero. Sono esposti reperti [illegible] oggetti d'antiquariato. **[e. f.]**

IMPERIA

Una guida alle manifestazioni

L'Apt Riviera dei Fiori distribuisce opuscoli che riportano le manifestazioni della provincia. L'elenco arriva fino a settembre. La sede [illegible] Imperia [illegible] [illegible] viale Matteotti 54. **[e. f.]**

PRELA'

Porte dipinte e gastronomia

L'associazione Amici di Vallo[illegible] propone nuovi appuntamenti nella caratteristica frazione di Prelà. Sabato e domenica, si potranno vedere le nuove porte dipinte dagli artisti e si potranno gustare specialità gastronomiche. **[e. f.]**

[illegible]

Una cena a base di aglio

Appuntamento gastronomico per l'Accademia del Peperoncino. La «Cena dell'aglio» [illegible] fissata il 7 agosto al ristorante «Golf degli Ulivi». **[g. ga.]**

SANREMO

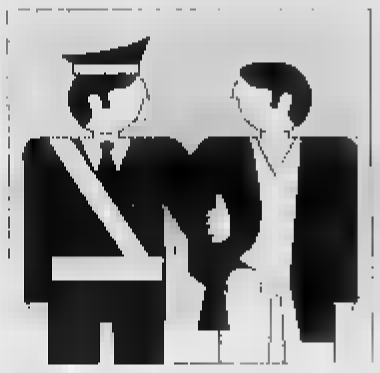
Corso di yoga per bambini

Aperte le iscrizioni al corso [illegible] yoga per bambini del maestro James Eruppakkattu. Iscrizioni in via Matteotti 178 o al nu[illegible] 0184/50.46.04. **[g. ga.]**

[illegible]

Chiesa russa, orari estivi

Nuovi orari di visita per la chie[illegible] russa di corso Nuvoloni. L'edificio religioso, con preziose icone, è aperta, [illegible] ingresso libero, dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 19. **[g. ga.]**



Blitz antidroga messo a segno dai carabinieri di Sanremo, indagini nei night

Scoperta pi[redacted]ntagione di «cannabis» fermati quattro giovani [redacted] T[redacted]ggia

SANREMO. Un blitz antidroga dei carabinieri ha portato [redacted] sequestro di [redacted] piantagione di «cannabis», la pianta che, una volta essiccata, permette di ottenere l'«erba» per confezionare gli spinelli. L'altra sera, nel corso di un'irruzione in un alloggio di Arma di Taggia, i militari del Nucleo Operativo di Sanremo hanno infatti individuato un appezzamento di terra [redacted] oltre cinquanta piantine tenute in perfetto ordine e ormai prossime alla potatura delle prime foglie. E nel corso dell'operazione, che era stata preceduta da una serie di pedinamenti e appostamenti notturni, [redacted]no scattati quattro fermi di polizia giudiziaria. [redacted] provvedimento ha interessato Giuseppe e Giovanni Mastrolorito, di 37 e 39 anni, sanremesi, e due giovani che [redacted] trovavano in loro compagnia, Ivano Ronchetta, [redacted] anni, e Walter Ranalli, di 23. Questi ultimi, dopo la notte trascorsa in camera di sicurezza, sono stati rimessi in libertà dal sostituto procuratore Marcello Basilico. A loro carico non risulta infatti alcun addebito tale da giustificare la custodia cautelare. Per quanto riguarda i due Mastrolorito l'udienza di convalida dell'arresto è invece fissata per questa mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Ugo Bellini. Sull'iter delle indagini e sui riscontri che hanno portato al sequestro della piantagione di «cannabis», un record per la provincia di Imperia, gli investigatori mantengono [redacted] riserbo più stretto. Le uniche conferme riguardano il rinvenimento, nel corso del blitz, di una modica quantità di hashish, [redacted] una notevole somma in assegni e di circa mezzo milione in contanti. L'ultima indiscrezione riguarda l'abitazione dove è stato rinvenuto la coltivazione di «cannabis» dove sarebbe stato riscontrato un allacciamento abusivo dell'energia elettrica ai danni di una società privata.

Quello effettuato dai carabinieri è il terzo sequestro di «cannabis» avvenuto in Riviera dall'inizio dell'anno. Le indagini, quindi, confermano come l'utilizzo dell'«erba», e quindi il suo eventuale spaccio, si stia imponendo nuovamente a Sanremo [redacted] nelle zone limitrofe.

Gli esperti, in più occasioni, hanno rilevato come il clima della Riviera consenta alle piante di origine indiana di attecchire senza particolari problemi e come, al tempo stesso, una semplice manutenzione possa garantire un raccolto sicuro. Non esistono invece dati certi sul «mercato dell'erba»: clienti potenziali, costi delle dosi e giro d'affari stimato. Ma a questo proposito è già stato allertato il servizio sanitario dell'Usl Imperiese. Intanto, l'attività di prevenzione di carabinieri e polizia sul fronte dei controlli antidroga, si sta facendo sempre più pressante. Nel mirino degli investigatori risultano le «sacche di emarginazione», i locali notturni e i luoghi di ritrovo dei giovani, con una particolare attenzione alle sale giochi.

Giulio Gavino

[redacted]

Giovane denunciato

La polizia è intervenuta ieri pomeriggio in un bar del centro per la presenza di un giovane che dava in escandescenze. Gli agenti, al loro arrivo, sono stati però aggrediti e hanno quindi deciso di bloccare Roberto C., 25 anni, abitante a Sanremo, e di accompagnarlo in commissariato per una serie di accertamenti. Nei suoi confronti, anche a fronte degli atteggiamenti avuti con la pattuglia della volante, è scattata una denuncia a piede libero per oltraggio e danneggiamenti. Roberto C., sempre in preda ad una forte crisi, è stato quindi trasportato in ospedale dove i medici hanno disposto il suo immediato ricovero nel reparto Spdc del «Saint Charles» di Bordighera dove è stato trasportato da un'ambulanza che, a fronte dei predecenti, è stata scortata dalla polizia. [g. ga.]

U[redacted] arresto

Allarme ecstasy nelle discoteche

SANREMO. L'indagine su un giro di pastiglie di «ecstasy» nelle discoteche di Rimini ha portato ad un ordine di custodia cautelare nei confronti di un giovane che si trovava in vacanza in Riviera. Si tratta di Sergio Trenul, 19 anni, interrogato ieri mattina per rogatori[redacted] dal giudice per le indagini preliminari Ugo Bellini che, al termine, gli ha concesso gli arresti domiciliari nell'alloggio della madre, che vive [redacted] Sanremo.

Trenul, secondo quanto si è appreso ieri mattina, sarebbe implicato in traffici illeciti che hanno portato il Tribunale di Rimini ad emettere una serie di ordini di custodia cautelare che hanno raggiunto diversi giovani tra i 18 e i 22 anni. La portata dello spaccio delle «pillole dell'amore», secondo gli inquirenti, era notevole: in totale oltre duecento capsule destinate ai giovani frequentatori delle discoteche.

E mentre il provvedimento di custodia cautelare [redacted] la conferma che l'«ecstasy» è particolarmente diffuso nelle località della Riviera Romagnola (la discoteca [redacted] questione è [redacted] «mitico» Cocoricò), gli accertamenti in provincia di Imperia non hanno ancora portato ad individuare centrali di spaccio di una certa consistenza. La circolazione dell'«ecstasy» nelle discoteche non è un segreto, ma lo spaccio rimane in quello che gli investigatori sostengono essere il «sottobosco». E ad occuparsi dei traffici sarebbero soprattutto giovani incensurati. Sergio Trenul, tutelato dall'avvocato Luigi Patrone, dovrà rimanere agli arresti domiciliari altri 9 giorni. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[redacted]

Custode delle Carmelitane raggiunto ieri un accordo

Il buonsenso e la buona volontà hanno battuto la burocrazia. E' accaduto ieri in pretura a Sanremo dove si è raggiunto l'accordo tra il Comune e Giuseppe Forte, il custode del parco delle Carmelitane che era stato raggiunto da un'ingiunzione di sfratto a fronte dell'inizio dei lavori per la ferrovia. Forte, tutelato dall'avvocato Ersilia Ferrante, chiedeva un proroga per potersi trasferire e, visto che le ruspe inizieranno ad operare solo a settembre, ha ottenuto di rimanere nell'abitazione fino al 16 agosto. [g. ga.]

TRIBUNALE

Giovane di Sanremo prosciolto dal [redacted]up

Il gup Ugo Bellini ha disposto il non luogo a procedere, ieri, nei confronti di Alessandro Alerici, 25 anni, di Sanremo, al centro di un'indagine legata alla detenzione di stupefacenti. La pubblica accusa aveva chiesto il rinvio a giudizio. [g. ga.]

AVVOCATI

Una delegazione [redacted] Roma per discutere del tribunale

Trasferta a Roma, oggi, per l'Ordine degli Avvocati del foro di Sanremo attesi al ministero della Giustizia per discutere del problema relativo all'eventuale accorpamento dei tribunali di Sanremo e Imperia. La delegazione è formata dal presidente, Livio Sartore, e dal consigliere Gustavo Latini. [g. ga.]

[redacted]

Vigili del fuoco agli Aregai per uno yacht in pericolo

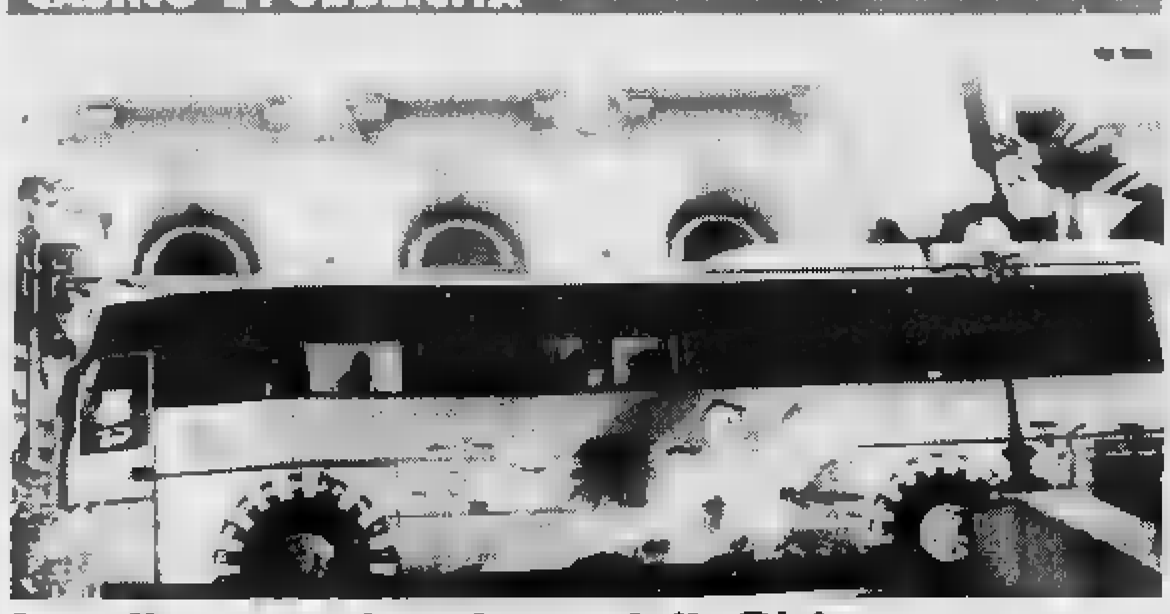
Allarme l'altra sera al porto Marina di Aregai per uno yacht che, per un guasto, ha rischiato di affondare. A salvare la situazione sono stati i pompieri con le idrovore. [g. ga.]

[redacted]

Sabato la Rai a [redacted] Zirio per decidere sul Festival

I vertici della Rai sono attesi sabato a Sanremo per discutere [redacted] prossimo Festival della Canzone. Sul piatto il dopo-Baudo, la nuova direzione artistica. Il Comune ha ribadito di non volere un interlocutore privato. [g. ga.]

CASINO' E PUBBLICITA'



In pullman per le spiagge della Riviera

Un pullman sponsorizzato dal casinò è l'ultima trovata promozionale della casa da gioco. Nella foto di Gatti ecco il risultato conseguito con il progetto dello «Studio Messaggio» di Sanremo che si è occupato della realizzazione per la Riviera Trasporti. Le ruote sono state trasformate in «roulette» e le fiancate riportano l'edificio del casinò immerso nel verde tra gli assi dello «chemin de fer». Insomma, un veicolo promozionale di sicuro successo che verrà utilizzato dalla Rt per viaggi organizzati portando quindi l'immagine di Sanremo, e della casa da gioco, in giro per l'Europa. [g. ga.]

Gli iscritti minacciano ricorso alla magistratura

[redacted] per invalidi [redacted] ciechi sfratto [redacted] Palazzo [redacted]

SANREMO. Il Comune sfratta le associazioni degli invalidi e quelle d'arma da Palazzo Nota. Il motivo? Lavori di ristrutturazione rendono necessario lo sgombero dei locali, poche decine di metri quadrati a piano terra dell'edificio che una volta ospitava il municipio. E loro, gli iscritti alle associazioni, [redacted] lamentano e hanno annunciato di voler ricorrere alla magistratura perchè fino a questo momento l'amministrazione comunale non ha ancora fatto sapere quale sarà la sede alternativa. Le uniche indiscrezioni riportano di un possibile trasferimento nei locali (ex Usl) degli uffici dell'ex mercato dei fiori, ma è risaputo che due anni fa erano stati chiusi per il rischio legato ai gas di scarico del parcheggio sottostante.

Il fatto è che Aniep Liguria, Alfapp, Unione Ciechi e Unione sottufficiali in congedo, dovranno sloggiare. Non è stato inoltre confermato se, una volta ultimata la ristrutturazione, le associaizoni potranno tornare al loro posto. Ma c'è di più: mentre Palazzo Bellevue provvede ad un intervento miliardario per dare lustro all'architettura di Palazzo Nota non ha mai sborsato i soldi necessari per l'abbattimento delle barrie[redacted] architettoniche: la sede di due associazioni per invalidi è infatti caratterizzata da uno scalino di venti centimetri che impedisce agli stessi soci di accedere agli uffici. [g. ga.]

A Riva Ligure

Un [redacted] [redacted] Arte [redacted] Fiori

RIVA LIGURE. Successo di pubblico e grande interesse per «Arte e fiori '96», la mostra di composizioni floreali dell'estate diventata un appuntamento tradizionale di fine luglio, momento di incontro tra i professionisti del settore, ch[redacted] per la maggior parte sono donne. Ad essere premiate [redacted] stati l'estro, l'abilità nell'accostamento dei colori, la scelta delle diverse varietà di fiori. Ad aggiudicarsi il «Gran Premio Generale» è stat[redacted] Jolanda Giolo, di Camporosso mentre una menzione ha interessato l'opera di Maria Luisa Peroni. Tra le composizioni più votate dal pubblico, che per due giorni ha affollato la sala espositiva [redacted] Comune, figurano quelle di Giulia Gaudiosi, di Ri[redacted] Ligure, e di Giuiana Manfredda di Arma di Taggia.

Questi, invece, i riconoscimenti accordati dalla giuria, formata d[redacted] esperti, alle prime tre classificate delle singole categorie di «Arti e Fiori '96».

«Sogno di una notte [redacted] mezza estate» - composizione libera di grandi dimensioni: Jolanda Giolo di Camporosso, Elena Carminati e Stefania Rosadi di Bordighera, Eva Righi [redacted] Mariangela Scazza di Sanremo.

«Tintarella di Luna» - composizione per una cena romantica: Annamaria Folco Rossini di Pietr[redacted] Ligure, Carlo Raffa di Arma di Taggia, Vilma Porro di Plodio (Savona).

«Sapore [redacted] sale» - composizione libera: Maria Dina Lorenzi, Franca Massimiani di Sanremo, Carole Del Becaro di Sanremo.

Il premio per l'originalità nella scelta del materiale è andato a Maria Grazia Zamboni e a Barbara Rizzoli di Arma di Taggia e quello per l'eleganza per la composizione [redacted] Annamaria Rossini Folco di Pietra Ligure. [g. ga.]

Una delle frasi per il concorso: gratis al concerto della rockstar

«Dalle Alpi alle Pi[redacted] Vasco [redacted] tu il più grande»

SANREMO. Cresce l'attesa per il concerto che Vasco Rossi terrà domenica sera allo stadio. [redacted] nuovo appuntamento tra una rockstar e la città dei fiori arriva all'inizio di un mese ricco di manifestazioni [redacted] sigla di fatto il rientro di Sanremo nel giro dei grandi tour estivi dei cantanti più amati dei giovani. Ed è proprio per questo motivo che La Stampa ha promosso l'iniziativa «Fai una dedica a Vasco» invitando i lettori, dai fans scatenati agli amanti del rock italiano, ad inviare le loro lettere alla redazione di via Gioberti 47 [redacted] Sanremo, [redacted] allegato il tagliando pubblicato sulle pagine di «Liguria Estate». E le più interessanti saranno abbinate a venti biglietti omaggio per assistere [redacted] concerto, un'opportunità unica alla quale si aggiunge, per le migliori dieci in assoluto, la possibilità di avvicinare Vasco in camerino, alla fine dello spettacolo, per un momento esclusivo nel corso del quale ottenere una foto o un autografo. «Vasco verrà sicuramente - spiega l'organizzatore del concerto Franco Di Cagno, della Internazionale Spettacoli - chi bisbiglia il contrario è in malafede. Sarà un grande spettacolo, un successo di pubblico [redacted] di là di ogni attesa».

[redacted] le lettere con dediche e tagliando stanno arrivando a decine a La Stampa a conferma che, soprattutto i giovani, intendono aggiudicarsi il biglietto del concerto più importante dell'estate. Poesie, disegni, lettere, semplici slogan o frasi appassionate. E tra le più interessanti figurano anche quelle che hanno nel testo i titoli [redacted] canzoni [redacted] Vasco, conferma di una passione che trascina i giovani [redacted] che cresce con il passare delle [redacted]. Eccone alcune arrivate proprio ieri.

Fabio Risso, Albenga: «Caro Vasco, ciao sono Fabio, per la mia Elena che ti adora, venire al tuo concerto sarà un gran regalo. La mia [redacted] volerà [redacted] Sanremo senza problemi di traffico e di inquinamento. Sarà [redacted] giornata di Sole, mare e musica. Tutto è pronto... Ma accidenti, devo [redacted] chiederle se vuole venire con me».

Barbara Tormenta, Sanremo: «Vieni possiamo accendere il cielo e bruciare insieme. Vieni col fuoco, vieni con la pioggia, vieni con me sulle spoglie della città. Ma forse non ci incontre[redacted] mai».

Raffaella Carlini, Savona: «Al mio idolo» - «La prima volta che ti ho visto i miei occhi brillavano di gioia perchè mi guardavi, ed io ti guardavo, mi parlavi ed io ti parlavo. Poi te ne sei andato, ora dopo 3 anni torni in Liguria ed io ci sarò. Ma spero di non essere può solo una del tuo grande pubblico, spero di diventare una d[redacted] 20 fortunati che potranno incontrarti».

Donatella Fiorinelli, Sanremo: «Dai monti alle Ande un solo grido si espande: Vasco sei grande». [g. ga.]

Tutto è pronto allo stadio Comunale per il concerto di domenica di Vasco Rossi

Scatta l'allarme

Troppi [redacted] [redacted]'entroterra [redacted] Riviera

SANREMO. Scatta l'allarme per l'aumento della popolazione di cinghiali nell'entroterra della Riviera e, in particolare, per le «scorribande» nelle campagne alle spalle di Sanremo, Bordighera e Ospedaletti. Raccogliendo le proteste dei coltivatori la Cia, la Confederazione italiana agricoltori, ha chiesto un incontro urgente al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. Obiettivo: discutere il problema e trovare una soluzione che permetta di limitare i danni nelle campagne che, complessivamente, hanno già raggiunto cifre nell'ordine delle centinaia di milioni.

«Avevamo già inviato una [redacted]gnalazione - spiega il responsabile Cia Claudio Andreini - ma in questo lasso di tempo la situazione è diventata [redacted]bile e le scorribande dei cinghiali iniziano a rappresentare un pericolo anche per le persone». A questo proposito la Confederazione spiega che in Toscana, proprio per l'identico problema, si è raggiunto un accordo tra amministrazione e cacciatori e in alcuni [redacted] è avuta l'apertura anticipata della caccia limitatamente ad un numero di capi ben stabilito [redacted] ai soli esemplari maschi e [redacted] rigorosi controlli.

[redacted] il motivo delle «scorribande» è legato all'alta popolazione di cinghiali che occupa [redacted] momento il territorio montano del Ponente. «Avviene così una "migrazione" - spiegano i coltivatori - che porta gli animali verso le campagne». E le devastazioni hanno interessato settori che vanno dalla viticultura ai prodotti ortofrutticoli». Gli agricoltori sono preoccupati anche per le lungaggini burocratiche che, da diverso tempo, impediscono ai risarcimenti stabiliti dalla legge di [redacted] accordati dalla Provincia in tem[redacted] brevi. [g. ga.]

il Quartiere [redacted]
per unrestate di musica
La 5ª Circoscrizione propone questa sera ore 21,15
FANFARA DELLA 1ª REGIONE AEREA - MILANO
Diretta dal Mº MATTEO [redacted] PASQUALE
piazza San Giovanni - IMPERIA ONEGLIA
spettacolo gratuito

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Gli esercenti di Bordighera difendono il Desbaratu

Una lettera al prefetto «Dateci l'isola pedonale»

VENTIMIGLIA. «Sì» all'isola pedonale per risollevare il commercio dalla crisi. E' questa, in sintesi, la principale motivazione per la quale un gruppo di commercianti chiede al prefetto Emilio D'Acunto, al sindaco Alvaro Vignali e al presidente dell'Unione commercianti Dario Berlusconi di fare quanto possibile per chiudere al traffico, domenica 11 agosto, la via Aurelia, e consentire così il tradizionale svolgimento della «Giornata commerciale del ribasso».

«In caso contrario si arrecano ulteriori danni ad una categoria che è già in evidente crisi: minori presenze turistiche, scarsa circolazione del denaro, negozi chiusi nel centro di Bordighera e molti fallimenti», dicono gli operatori. Ben 43 commercianti di Bordighera elencano poi i motivi per i quali, secondo loro, è opportuno rifare l'isola pedonale. «La 'Giornata commerciale del ribasso' si svolge da ben quattordici anni, grazie alla ormai collaudata deviazione del traffico sulla via Romana. Questo non ha mai pregiudicato la viabilità cittadina, ne causato incidenti - sottolinea il commerciante Franco Gastoni a nome dei colleghi bordigotti - Per quanto riguarda il recente Codice della strada che classifica, mediante diverse tipologie, le strade pubbliche, sempre che la via Vittorio Emanuele possa essere inclusa tra le 'strade comunali'. E' previsto che 'l'occupazione della sede stradale possa essere autorizzata a condizione che venga predisposto un itinerario alternativo per il traffico'. Nel nostro caso il percorso alternativo esiste: la via Romana che, quotidianamente, è percorsa da mezzi pubblici e privati». Secondo i commercianti, quindi, non ci sarebbero gravi motivi per impedire l'isola pedonale. Gastoni ricorda che il Comune ha regolamentato le due manifestazioni commerciali «Giornata del Ribasso» e «Befana bordigotta» trasformandole in «fiere» riservate al commercio su area pubblica. A Ventimiglia, invece, domenica si terrà il «Desbaratu»: il sindaco Claudio Berlengiero, che voleva far partecipare anche gli ambulanti, ha dovuto fare il conto con la presa di posizione dell'associazione dei commercianti, organizzatrice della manifestazione, che ha posto come condizione la adesione degli ambulanti, pena il mancato svolgimento della vendita.

A Bordighera chiedono che sia chiusa al traffico la via dove si tiene il Desbaratu

Daniela Borghi

Ventimiglia: scintille tra gli amministratori sul problema dei rifiuti

Netturbini, blitz in Consiglio

I dipendenti hanno chiesto aiuto in aula al sindaco. «Abbiamo ricevuto solo una parte degli stipendi: siamo allo stremo». Affidata alla ditta Fisia la gestione del depuratore

VENTIMIGLIA. «In due mesi di lavoro abbiamo ricevuto soltanto il 60% per cento della busta paga: non riusciamo più ad andare avanti». I netturbini, ospiti inattesi al Consiglio comunale, hanno lanciato un appello all'Amministrazione per risolvere un problema che ha messo la città di confine in uno stato di emergenza. Il sindaco Claudio Berlengiero ha sospeso la seduta, si è incontrato con una rappresentanza dei netturbini, dei sindacalisti e con i capigruppo. Il consigliere Gaetano Scullino ha accusato l'Amministrazione di non aver trovato, in questi due anni, una soluzione per in contenzioso della nettezza urbana, provocando la forte reazione del capogruppo dei Progressisti Franco Molinari: «Noi vogliamo risolvere il problema: l'opposizione fa soltanto demagogia».

Dopo questa accesa parentesi è stata approvata, anche se i voti contrari dell'opposizione, la pratica riguardante la variazione di bilancio che assegna alla ditta Fisia milioni per la gestione del depuratore. I soldi sono stati stornati dai tre miliardi e mezzo di lire destinati alla ristrutturazione del teatro comunale, ma il sindaco Claudio Berlengiero ha promesso di rimpinguare i finanziamenti entro la fine dell'anno. La Fisia aveva fatto una richiesta di cinque miliardi, tra danni e costi di gestione che, dopo una trattativa, sono scesi a 500 milioni. Il consigliere Gaetano Scullino storce il naso: «Trovo strano che un'azienda di carattere internazionale si accontenti di un decimo della somma richiesta». Scullino ha però fatto notare che anche questa somma è comunque, a suo giudizio, troppo elevata: «La gestione del depuratore, fino al collaudo definitivo, doveva essere a carico della ditta costruttrice». La giunta, invece, appare soddisfatta. L'accordo, consentirà di dare il via alla gestione dell'Aiga. **[d. bo.]**

Il sindaco Claudio Berlengiero

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Le proposte sul futuro politico: riunione del Cdu

Domani, alle 21, nella sala riunioni della Croce Rossa di Ventimiglia, in via Dante, si terrà un incontro degli iscritti al Cdu, Cristiani Democratici Uniti, di Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera e vallate. All'ordine del giorno la relazione del segretario comprensoriale in merito al congresso nazionale, indicazioni e proposte sulla futura linea politica in relazione alle scadenze elettorali locali e «il Polo nel comprensorio». Presiederà la riunione il segretario Luca Marani.

VENTIMIGLIA

Arrestato per ricettazione Girolamo Iamundo

E' stato arrestato, in esecuzione ad un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla Procura di Sanremo il 25 luglio Girolamo Iamundo, 23 anni, residente a Ventimiglia in via Freccero. E' accusato di ricettazione aggravata.

IMPERIA

Musei a pagamento: diminuiti i visitatori

La frequentazione dei musei di Nizza è diminuita del 54% dopo l'instaurazione del sistema a pagamento. Il recente rapporto dell'Amministrazione confronta il numero dei visitatori tra il primo semestre '95 (epoca in cui non si pagava) e quello del '96 (entrata in vigore delle tariffe dal 1° gennaio). Il risultato è 352.684 a 162.344. Un calo netto, legato proprio al fatto che l'entrata non è più gratuita.

APRICALE

Teatro nei vicoli della Tosse dal 5 al 14 agosto

Prenderà il via il 5 agosto la settima edizione della rassegna teatrale «E le stelle stanno a guardare», percorsi teatrali nell'antico borgo di Apricale con il Teatro della Tosse di Genova, tradizionale appuntamento di agosto che si articolerà fino a mercoledì 14. Un evento molto atteso. **[d. bo.]**

Il caso della ragazza ferita a Capo Ampelio

Aperta un'indagine sulla siringa-killer

BORDIGHERA. La polizia giudiziaria ha aperto un'indagine sull'incidente avvenuto domenica pomeriggio su una spiaggia di Cap'Ampelio, a Bordighera, dove una ragazza si è ferita al piede con una siringa abbandonata da un tossicodipendente. Daniela P., 14 anni, sta bene, ma continua a vivere l'incubo di poter aver contratto un'infezione. La terapia a base di antibiotici iniziata sotto il controllo dei medici del «Saint Charles» è una sicurezza fino a un certo punto. E l'inchiesta della magistratura ha come obiettivo quello di individuare eventuali responsabilità, di dare una risposta agli interrogativi inquietanti di chi si chiede come mai nessuno abbia provveduto a pulire e controllare l'arenile.

Sta di fatto, comunque, che il ferimento di Daniela con quella «siringa-killer» poteva «essere evitato».

E l'indagine si è subito allargata alla «spiaggia della discordia», lo stabilimento balneare paradossalmente diviso in due, da un confine longitudinale mare-monti. La società titolare della concessione ha fatto subito sapere che aveva chiesto all'inizio della stagione la dismissione della stessa ma, a quanto accertato fino a questo momento, la pratica sarebbe rimasta bloccata negli uffici della Capitaneria di Porto di Imperia. E nel frattempo nessuno avrebbe provveduto non solo alla pulizia della spiaggia ma tantomeno a garantire, come previsto invece dalla legge, la vigilanza con almeno un bagnino. La prova sono i rapporti della delegazione di spiaggia della Capitaneria. Per la polizia, quindi, inizia un lavoro difficile, alle prese con i regolamenti sul demanio marittimo e sulle competenze dei concessionari della spiaggia.

La famiglia della ragazza per il momento non ha ancora presentato una denuncia ma è probabile che intervenga nei prossimi giorni per tutelarsi in sede di risarcimento dei danni. E qualcuno, alla fine, sarà sicuramente chiamato a pagare.

[g. ga.]

A Bordighera proteste dei pazienti. Ma l'Usl assicura: «Sarà un impianto modello»

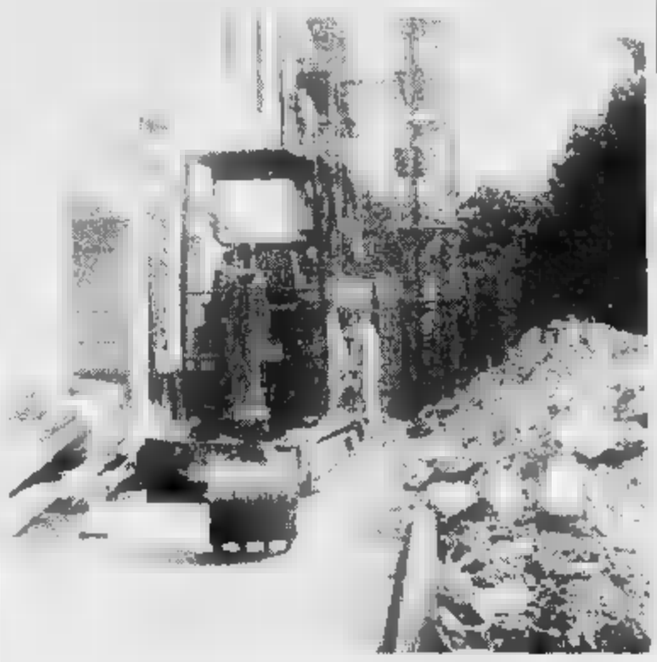
Il St. Charles, un ospedale-cantiere

Disagi per i lavori in corso: si ristrutturano le sale

BORDIGHERA. Ancora disagi all'ospedale «Saint Charles»: i lavori in corso per realizzare un nuovo Pronto soccorso, più ampio e attrezzato, occupando l'area dell'ex reparto Spdc, e per rifare le sale operatorie stanno provocando intoppi che danneggiano, ancora una volta i cittadini che si trovano a dover frequentare le strutture. «Ma una volta terminati i lavori, l'ospedale sarà più funzionale, soprattutto il Pronto soccorso, un reparto che, soprattutto d'estate, deve far fronte ad un grosso carico di lavoro», dicono al «Saint Charles». Ma il programma sanitario predisposto dall'Usl imperiese prevede altri interventi a favore dell'ospedale, che ultimamente ha fatto parlare di sè per il rischio, diventato ormai quasi certezza, di perdere i reparti di Ostetricia e Ginecologia. E' infatti prevista l'apertura di un servizio di rianimazione, che sarà composto da due posti letto che verranno utilizzati per la terapia intensiva. Altri quattro posti letto dovranno essere impiegati per la terapia sub-intensiva. Il progetto prevede inoltre l'istituzione del servizio di cardiologia.

Intanto fa ancora discutere la proposta del consigliere dei Popolari di Ventimiglia, Lorenzo Viale, che ha scritto ai sindaci di Ventimiglia e Mentone Claudio Berlengiero e Jean-Claude Guibal per presentare la sua idea di creare un reparto di Ginecologia e Ostetricia transfrontaliero, aggredato agli ospedali di Mentone e Bordighera, a servizio di tutta l'area di confine: ventinove Comuni e circa 130 mila abitanti residenti.

«Questa iniziativa permetterebbe di favorire la connessione transfrontaliera dei due differenti servizi sanitari, in quanto nel reparto presterebbero la loro opera medici italiani e francesi», afferma Viale, che propone di avviare un progetto pilota franco-italiano per un reparto di Ginecologia e Ostetricia transfrontaliero.
Unire le forze in questo caso potrebbe aiutre a risolvere molti problemi. **[d. bo.]**



I lavori in corso all'ospedale Saint Charles provocando molti disagi

CANNES

Sfilata miliardaria

Gioielli e 007 per proteggere i gioielli

CANNES. L'Hotel Majestic ospita questa sera uno degli eventi della stagione. «Les Merveilles de la Joaillerie» si articolerà in una serata di gala che si svolgerà nel sontuoso salone Croisette, alla presenza del jet-set della Costa Azzurra. L'appuntamento, organizzato dalla Csp Production e dal Gruppo Lucien Barrière, riunirà i quattro più grandi nomi di place Vendome: Boucheron, Chanel Joaillerie, Chaumet e Van Cleef & Arpels. Alle 20,30 si terrà il cocktail di benvenuto, alle 21 seguirà la cena di gala, creata dallo chef Bruno Oger, e alle 23 prenderà il via la sfilata da mille e una notte. Oltre cinquanta parure tra le più rare del mondo, per un valore di circa 240 miliardi di lire, saranno sorvegliatissime da un folto gruppo di agenti e presentate da celebri indossatrici tra le quali le figlie di Charlie Chaplin, Marisa Berenson, Michele Morgan e Brigitte Fossey, che illustreranno la meravigliosa creatività e il savoir-faire dell'Alta gioielleria francese. **[d. bo.]**

DUE RIVIERE DEL PONENTE

Appuntamento con il cabaret stasera alle 21,30 nel piazzale a mare

Zucca a Ospedaletti, per amore

Prova d'attore sul delicato tema del sentimento

OSPEDALETTI. Grande appuntamento con il cabaret questa sera, con inizio alle 21,30, nel piazzale a mare di Ospedaletti. In locandina c'è infatti un interessante spettacolo con il noto cabarettista e comico televisivo Mario Zucca, che presenterà il suo ultimo lavoro «Per amore, sì». La manifestazione è organizzata dal Comune di Ospedaletti e dal Teatro Garage di Genova.

Mario Zucca è una figura assolutamente originale nel panorama dei comici italiani. Nato artisticamente in quella fucina di talenti che è stata la trasmissione «Drive In», si è affermato successivamente per una verve comica diretta e energica che gli da modo di valorizzare tutte le sue doti di attore. Zucca alterna il cabaret al teatro comico.

Ultimamente è stato applaudito interprete nella commedia brillante di Augusto Bianchi Tizzi «L'ultimo dei Mohicani», a fianco di Corrado Tedeschi. In questo spettacolo il comico milanese torna alla dimensione che forse gli è più congeniale: l'attore solo di fronte al suo pubblico in un divertentissimo excursus sulle varie forme dell'amore.

«Per amore, sì» è, in definitiva, una grande prova di attore, una inesauribile carica di energia e di comicità che travolge lo spettatore ed esalta la fisicità di Mario Zucca che recita principalmente con il corpo, non trascurando comunque una parlantina sciolta che coinvolge la platea.

Il tema trattato nello spettacolo, l'amore, appunto, dà modo al comico di esplorare fino in fondo l'argomento, usando tutti i registri di recitazione che sono in suo possesso.

Zucca si rivela, infatti, principalmente un attore formidabile che usa tutta la sua capacità al servizio del divertimento del pubblico.

Il prezzo del biglietto per assistere allo spettacolo del comico è fissato in 15 mila lire. **[d. bo.]**

Mario Zucca in «Per amore, sì»

Dolceacqua: ricco menù con i Mau Mau (domenica), Fossati, gli Avion Travel e gli Inti Illimani

L'agosto musicale «attacca» con la banda

Stasera in piazza Garibaldi s'inaugura la serie di concerti estivi

DOLCEACQUA. Agosto sarà un mese particolarmente ricco di eventi musicali nel Paese dei Doria. La serie di appuntamenti prende il via questa sera, con il concerto della banda «Città di Ventimiglia». E' l'antipasto del mese più denso di iniziative per Dolceacqua.

Piazza Garibaldi, a partire dalle 21,30, ospiterà questa sera il concerto della banda diretta dal maestro Franco Cocco e presieduta da Andrea Grani e organizzato nell'ambito di «Uno spettacolo per l'entroterra». Costituitasi nel lontano 1902, è composta da oltre elementi tra cui solisti. La banda è molto conosciuta nel Ponente ligure ma anche nel versante francese, dove ha eseguito numerosi ed apprezzati concerti.

Ha un repertorio molto vasto che spazia da quello tipico bandistico al concerto. Domani sera sarà la «Blenda Blues Band» a salire sul palcoscenico, per dar vita ad un coinvolgente concerto di musica rhytm'n'blues. Il gruppo di Ventimiglia sta riscuotendo molto successo nelle sue esibizioni nei locali della Costa Azzurra. Domenica, con il concerto dei Mau Mau (chi li ricorda nelle loro prime esibizioni, qualche anno fa, a Imperia, ospiti del Systemet?) si apre invece il capitolo di «Musica sotto il Castello», organizzato dall'Amministrazione di Dolceacqua, molto sensibile al discorso «concerti di qualità». Gli altri attesi protagonisti della rassegna saranno Ivano Fossati (sabato 10), gli Avion Travel (sabato 17) e gli immarcescibili Inti Illimani (il 22 agosto). I biglietti sono in prevendita da Musicalphoto, in via Cavour 21 a Ventimiglia, e nelle filiali dell'Ambroveneto di Dolceacqua, Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera e Sanremo. **[d. bo.]**

I Mau Mau inaugurano domenica la serie di concerti per «Musica sotto il castello»

liguria Estate

LA STAMPA *31 Luglio 1996* SV IM LV 37

«OLTRE GOVI» A FINALBORGO

FINALE L. Rassegna dialettale «Oltre Govi» in programma da domani nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Spiegano all'associazione Centro storico del Finale: «Come ogni anno proponiamo cinque commedie con altrettante selezionate e brave compagnie tutte iscritte alla Federazione italiana teatro amatoriale. Nelle commedie, sempre rigorosamente brillanti, i personaggi si barcamenano tra i soliti problemi familiari e nuove situazioni, tra suocere, nipoti, generi, nuore, ambientate anche nei giorni nostri con i problemi odierni». Questi nell'ordine gli spettacoli in cartellone: «Accidente a e palanche» della compagnia Campanassa di Savona (domani), «A Nonna» dei Misci e Ma Acciapei di Corasco (8), «Cent'anni» del O Castello di Chiavari (15), «O Casanova de Camuggi» della Don Bosco di Varazze (22) e «In Corpu achoi, in corpu duman fina candu» della Città di Bordighera (29 agosto). **(a. r.)**

L'attore ritira il Premio Veretium nei luoghi che lo videro giovane attore e padre

Lavia a Verezzi: ritorno al passato

I suoi ricordi risalgono a una ventina di anni fa e sono pieni di aneddoti. Il borgo gli è caro anche per le memorie legate alla madre. La serata presentata dalla Gardini «Bisbetica domata»

BORGIO VEREZZI
NOSTRO INVIATO

Dalla cornucopia dei ricordi, Gabriele Lavia estrae un gustoso aneddoto sui tempi degli esordi, proprio qui, a Verezzi: «Era il '79, rappresentavo (e interpretavo) "Anfitrione" di Kleist. Ma ero in ritardo con le luci, e allora mi rivolsi a don Bruno, il corpulento parroco, che era un prete esorcista: "Non sono pronto per la prima, deve far piovere". Tergiversò un poco, poi mi disse: "Farò una novena accelerata". Ma non accadeva nulla, e la sera uscii dalle quinte e avvertii il pubblico: "Scusate, ma sarà una prova generale". Non ero subito di scena, e andai a sedermi sul muretto in fondo alla piazza, vicino a don Bruno. Pochi istanti dopo si scatenò un nubifragio, lo spettacolo fu interrotto. Don Bruno mi disse: "Ce l'abbiemo fatta"».

Un Lavia commosso e ironico alla serata dei premi a Borgio «Mi chiedevo proprio come mai a me il premio ancora non lo avessero dato», ha detto sorridendo In questi stessi luoghi l'attore portò in scena "Il vero amico" e "Anfitrione", due tra i suoi migliori lavori

Era da quella lontana volta che Lavia mancava dal Festival di Borgio Verezzi. C'è tornato ora, nel trentennale, per ritirare il Premio Veretium in una serata di festa, con la platea delle grandi occasioni. Elisabetta Gardini, tolti i panni della «Bisbetica domata» indossa quelli della presentatrice, e pazienza se, frastornata dalla concitazione, sbaglia l'accento del poeta Sbàrbaro, di cui legge la celebre «Postilla a Verezzi».

A complimentarsi con Lavia per il prestigioso riconoscimento ci sono anche colleghi illustri, come Rossella Falk, che giovedì sera, con tre altre signore della prosa (Marisa Fabbri, Rosalina Neri e Franca Nuti), terrà il recital in omaggio a Paola Borboni, e Mario Scaccia, protagonista di «Romolo il Grande» di Durrenmatt, accolto con sussiego dalla critica ma applausi divertiti dal pubblico.

E' commosso, Lavia. E prova anche a scherzare: «Mi chiedevo proprio come mai a me il premio ancora non lo dato». Spiega: «A Verezzi e al suo Festival sono legato per almeno un paio di ragioni. Qui ho fatto "Il vero amico" e "Anfitrione", due tra i miei spettacoli più riusciti. E inoltre il borgo mi ricorda mia madre: aveva il bimbo piccolo, lei la accudiva. Stava seduta su una panchina e non si capacita del tempo che dedicavamo alle luci o alle prove dei ringraziamenti. Provo quindi nostalgia e malinconia, per queste memorie famigliari».

Alla festa finale, sul palcoscenico al termine di «Romolo il Grande», si unisce anche Mario Scaccia. Avrebbe dovuto ricevere una torta con 50 candeline per il mezzo secolo di teatro («I miei primi cinquant'anni», sorride da istrione), ma il dolce e lo spumante si persi nei «carrugi», un altro dei tanti piccoli misteri di cui è costellato questo trentennale. Scaccia apprezza la targa che gli consegna il sindaco Enrico Rembado. E, ancora in toga da imperatore, per ringraziare declama con passione «Riviere» di Montale. Lo accoglie un'ovazione. «E' straordinario», Lavia, in prima fila.

Stefano Delfino

Questa sera in piazza Matteotti

Lauzi inaugura il Festival a Diano

DIANO CASTELLO. Sarà Bruno Lauzi, cantautore genovese di solide radici, a inaugurare questa sera il Festival Teatro e Musica, consueta rassegna d'estate a Diano Castello. Alle 21,15, in piazza Matteotti, con la sua band (Raniero Gaspari, tastiera; Gianni Grondacci, basso; e Lauro Ferrarini, chitarra elettrica), Lauzi sarà protagonista di «Una vita in musica», il recital che si dipana da «Frigidaire» a «Dorso della balena», attraverso vent'anni di successi, tra monologhi, battute e melodie. «E' uno spettacolo da gustare tutto d'un fiato: Lauzi alterna le doti di "chansonnier" a quelle di affabulatore», precisa il direttore artistico José Scanu.

La rassegna propone vari appuntamenti. Il 3 agosto, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo: diretta da Jan Stulen, e con il soprano Mireille Capelle, eseguirà brani di Weber, Bizet, Verdi, Offenbach e Strauss. Il 5 agosto, arriva il Quintetto Bach (Boccherini, Vivaldi), il 7 va in scena «L'indimenticabile agosto del 1925», commedia proposta dal Gruppo Gilberto Govi. Il 9, ecco la «Lunga notte del rock ligure», con il gruppo imperiese dei Sottosuono, sempre più bravi, e quello genovese de I segnali di fumo. Il 12, infine, Note di Spagna con l'Ensemble des Guitares. Sino al 12 agosto, mostra fotografica **(s. d.)**

Il cantautore genovese Bruno Lauzi inaugura stasera il Festival Teatro e Musica, consueta rassegna d'estate a Diano Castello

Ma fra breve arrivano Ruggeri, Minghi e Ron

Annullato lo show di Covatta a Quiliano

QUILIANO. E' stato annullato lo spettacolo comico di Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni in programma questa sera alle 21,30 al palasport di Quiliano. La decisione è stata presa dagli organizzatori dello «Studio Uno» di Savona. Spiegano: «Abbiamo deciso di far saltare la data perché Covatta avrebbe presentato da noi lo stesso show in programma il giorno prima (ieri sera, ndr) al "Giardino del Principe" di Loano.

Tutti i biglietti saranno regolarmente rimborsati nei punti di prevendita dove sono stati acquistati». Queste le prevendite principali: Charleston, Studio Uno e Musica Forte a Savona, Romano dischi a Varazze, Lollipop a Loano, L'Uovo di Colombo ad Arenzano, Casa del disco ad Alassio, Musica Forte e Koncerto a Cairo Montenotte, Blue Music Shop e Millesimo, Disco Trax e Finale Ligure, Biemme dischi ad Albenga, Box Office Ricordi a Genova, Disco Folies a Ceva.

La rassegna promossa dallo «Studio Uno» prevede altri tre

Il comico Giobbe Covatta ieri a Loano

spettacoli al campo sportivo di Quiliano: Enrico Ruggeri il 13 agosto, Amedeo Minghi il 30 agosto e Ron il 14 di settembre. I biglietti sono in prevendita a 25 mila per i posti normali e a 40 mila, più i diritti, per quelli numerati a sedere.

Augusto

Il ballerino chiuderà domenica il Festival all'Alfano dedicato alla danza

Paganini, il Don Chisciotte di Sanremo

In scena con la «Compagnia nazionale italiana»

SANREMO. Il mese d'agosto vede Sanremo riscoprire la grande danza. Quello preparato dal Comune, con la collaborazione artistica di «Musicateatro», è infatti un Festival in piena regola che si svolgerà da domani a domenica sul palcoscenico dell'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, in corso Imperatrice. L'ospite d'eccezione, per la giornata di chiusura della manifestazione, sarà il grande ballerino Raffaele Paganini, ma a calcare le immerse nel verde dell'«Alfano» saranno solisti «étoiles» di prestigio che appartengono alla «Compagnia di Danza Teatro Nuovo» e alla «Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica».

Il debutto, con il «Teatro Nuovo», è fissato per domani alle 21 con «Orfeo» con la musica di Maurizio Rocca e le coreografie di Marco Berriel. La compagnia è composta da Luca Martini, Marisa Milanesa, Antonio Anguila, Stefania Ricatti, Sandra Mazzetti, Elena Schneider, Walter Cinquinella, Chiara Ronchi, Patrizia Canova, Raffaele Morra, Matteo Battiante e Michele Di Molfetta. Gli stessi ballerini, venerdì protagonisti de «Il Tango delle ore piccole» con musiche di Carlos Gardel e Astor Piazzolla e sabato del «Trittico d'Autore».

Il grande ballerino Raffaele Paganini domenica sarà Don Chisciotte all'Alfano

L'ultimo appuntamento con il Festival, domenica, è appunto quello con il «Don Chisciotte» della «Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica» con Raffaele Paganini, Stefania Di Cosmo e Leonard Ajkun con le coreografie di Salvatore Capozzi e Marius Petipa.

«L'obiettivo della rassegna - spiega l' al Turismo Antonio Bissolotti - è quello di offrire alla gente, ai turisti, uno spettacolo alternativo e di verificare il gradimento di spettacoli culturali di buon livello». Il prezzo di ingresso all'«Alfano» è «simbolico», mille lire per ogni rappresentazione.

Ma non finisce qui. Oltre agli spettacoli, infatti, i ballerini delle compagnie che prendono parte al «Festival della danza» di Sanremo saranno a disposizione di tutti, gratuitamente, per stages di formazione che si terranno da domani a sabato a partire dalle 18.

E sempre sul fronte della danza continua il conto alla rovescia per il grande appuntamento del 7 agosto all'«Ariston» con il ballerino Joaquin Cortes con le sue danze gitane e i ritmi spagnoli.

Giulio Gavino

BORDIGHERA

Stasera al Cavetu

Grande jazz al concerto di Mussolini

BORDIGHERA. Il grande pianista jazz Romano Mussolini sarà il protagonista, questa sera, al «Cavetu Pub» di via Francesco Rossi, a Bordighera. Il locale di Rudy Siccardi ospita infatti un atteso concerto di dei più accreditati musicisti jazz del panorama italiano e internazionale. Romano Mussolini, che è spesso invitato dai locali della Liguria per animarli con il suo pianoforte, darà vita ad una indimenticabile serata al fresco dei pini della città alta.

Per l'occasione sarà accompagnato dal suo gruppo, formato da musicisti di indubbia qualità che seguono da un po' di tempo il pianista. Il repertorio di Romano Mussolini, collaudato dai suoi diversi concerti in giro per l'Italia, comprende i classici del jazz, interpretati a modo suo, e anche brani di musica leggera rivisti in chiave jazz. Al «Cavetu Pub» la musica è una protagonista immancabile: tutte le sere d'estate, infatti, il duo Doriano Ponzioni assicura un sottofondo di canzoni, soprattutto italiane. **[d. bo.]**

CURIOSITA'

I NUOVI MODELLI

I grandi stilisti rilanciano per quest'estate un accessorio che rappresenta fascino e mistero

Occhiali da sole, antica arma di seduzione

Anche in Riviera torna di moda il «colpo segreto» dei playboy

Ecco gli occhiali disegnati da Versace: forme e materiali studiati per sedurre

OCCHIALI per sedurre. Gli stilisti li rilanciano alla grande considerandoli un accessorio fondamentale per le conquiste estive. Torna così di moda il «glass stroke», il colpo d'occhiale a cui ricorrevano i play-boy d'antan, come Gunther Sachs, Gigi Rizzi, Gianfranco Piacentini. Deliziose vittime: B.B, Soraya, Ira Fürstenberg, Capucine & company. L'approccio funzionava così: si abbassava appena la montatura delle lenti scure, si puntava la preda e... zac questa cedeva subito. Era una tecnica infallibile. Funzionava sempre. O quasi. La scena ricorreva ai tavoli del «Pirata» di Montecarlo, nella Martinez di Cannes, nei bar della piazzetta di Portofino. Ma adesso si ripete con i nuovi modelli schermati, da terminator del sex appeal, nei locali della riviera ligure, fra i veterani dei flirt smordi e fuggi.

Gli occhiali da sole, soprattutto se sfoggiati di sera riservano dolci risultati. Perché una persona che si ripara dalla luce non nessuno, mentre chi porta occhiali scuri di chiuso, o di notte, nasconde qualcosa. I segni di una folle baldoria, un'incazzatura bestiale, smania di avventure...

E siccome gli occhi sono lo specchio dell'anima, chi li cela mistero, spiazzando l'interlocutore. Non a caso il filtro nero era il preferito dai generali polacchi, dai colonnelli greci e da tutti i mecenati militari. Da qui la sua accezione negativa oppure così affascinante.

Per le donne nascondersi dietro una montatura significa diveggiare. Soltanto le più inesperte le usano per trattenere i capelli. Le altre se ne per mimetizzare le rughe, diventare invisibili, completare un look da mito, darsi un tono.

Le mode, è risaputo, si ispirano abbondantemente ai vezzi delle star. Sono infatti loro a decretare il successo di una marca piuttosto che un'altra.

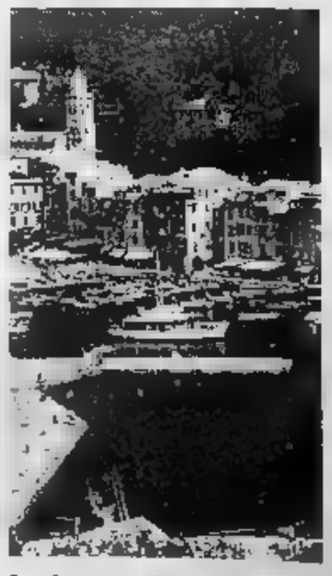
Tom Cruise dopo il film «Top Gun» ha trasformato il suo naso in uno spazio pubblicitario Ray Ban. Prima di lui comunque li aveva portati molta più eleganza il presidente John Fitzgerald Kennedy. Adesso fanno bella mostra anche sul profilino di Lady D.

Invece i Persol da qualche anno compeggiano sul volto di Gérard Depardieu. Web dipendente è invece Carolina di Monaco, fotografata in spiaggia mentre accudisce i figli con l'occhiale usato negli Anni Trenta dai piloti americani, rilanciato poco sul mercato da Diego Della Valle e Luca di Montezemolo. Sulla stessa lunghezza d'onda della principessa ci sono Claudia Schiffer, Ornella Muti, Pierce Brosnam.

Sul versante musicale voilà Elton John, cantante pazzo per gli occhiali, quando non li acquista nei mercatini delle pulci, si affida alla fantasia di Versace. A dar lustro alla Vuarnet, nata per gli sportivi nel 1960, c'è Mickey Rourke che con gli occhiali nasconde gli occhi neri procurati dal suo hobby favorito, fare cazzotti.

Nella hit parade degli sguardi «vestiti» dell'estate '96 rientrano molte altre griffe. Dalle mascherine Vogue Lunettes - genere Yoko Ono in incognito - lente da sostituire grazie a un semplice accorgimento tecnico si passa ai grintosi Harley Davidson che, nella foggia, ricordano le celebri curvature della moto. Sono di Polaroid i modelli dedicati agli occhi delicati dei bimbi. Mentre Romeo Gigli crea versioni montature piuma, in metallo satinato, decorati svirgolature artistiche sul «nasello». Ma i più trasgressivi portano la firma di Chanel: di metallo e fessure, con tanto mascherina paraboccа incorporata. Guardare e parlare?

Antonella Amapane



Portofino, «patria» dei corteggiamenti

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Elio, Vasco e Di Cataldo: ecco i «big»

Da venerdì i concerti a Loano, Sanremo e Ventimiglia

ELIO e le Storie Tese venerdì ai Pozzi di Loano, Massimo Di Cataldo sabato in piazza a Ventimiglia, Vasco Rossi domenico allo stadio di Sanremo e ancora Massimo Di Cataldo lunedì Ai Pozzi di Loano. L'inizio del mese si annuncia come uno dei più importanti per gli amanti della musica dal vivo.

Per tutti e quattro i concerti i lettori de La Stampa, grazie ai tagliandi che sono, o saranno, pubblicati in questa pagina, potranno usufruire di uno sconto di tre o quattrocento mila lire sul prezzo del biglietto in prevendita. I lettori dovranno presentarsi alle prevendite, sino al giorno prima di ogni concerto, per poter usufruire dello sconto.

Elio e le Storie Tese, dopo il loro successo al Festival di Sanremo, approdano per la seconda volta in cinque anni in provincia di Savona. Lo show in programma alle 21,30 del 2 agosto ai Pozzi è quindi una novità. Dopo il concerto il pubblico potrà concludere la serata nei tre settori della più grande maxidiscoteca della Liguria. Massimo di Cataldo si esibirà due volte nel Ponente grazie all'organizzazione dell'Internazionale Spettacoli di Franco Di Cagno. Il 3 agosto sarà in piazza del Comune a Ventimiglia e lunedì 5 nella maxidiscoteca di Silvio Antico a Loano. Domenica 4 Vasco Rossi arriva con la sua band allo stadio di sanremo per quello che si annuncia come l'evento dell'estate. Venti lettori de La Stampa - sempre grazie al tagliando qui pubblicato, potranno assistere gratis al concerto.

Le prevendite ufficiali e autorizzate sono a Ventimiglia da Storyville, a Vallecrosia da libri Fulcro, a Bordighera da Zone Disco e gelateria Job's, a Sanremo da Twenty e da Popoff, a Taggia da Angela parrucchiera, a Imperia da Tutto Musica, ad Alassio alla Casa del disco, ad Albenga da Biemme, a Loano da Lollipop, a Finale da Il Disco, a Savona da Charleston e a Genova da Liguria libri e dischi [a. r.]

MERCOLEDI' 31 LUGLIO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte del coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto a uno sconto di L. 3000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. 3000 sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MERCOLEDI' 31 LUGLIO 1996

VASCO ROSSI

Stadio Comunale di Sanremo

Domenica 4 agosto ore 21,30

VENTI LETTORI GRATIS AL CONCERTO

Tra tutti coloro che faranno pervenire a LA STAMPA (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro venerdì 2 questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale riportata al cantante, 20 lettori che riceveranno un biglietto omaggio. I lettori che invieranno le migliori 10 dediche incontreranno inoltre Vasco Rossi al termine del concerto. Allegare la dedica al tagliando, i vincitori saranno annunciati su «Liguria Estate» di sabato 3.

Nome.....

Cognome.....

tel. ..... Città .....

MERCOLEDI' 31 LUGLIO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Ai lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993955); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

31 LUGLIO 1996

bimbi e...state con noi

1 Ingresso gratuito per bambino 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... richiedi 1 sconto £. 5000 da utilizzare presso il bazar Porta Soprana

MERCOLEDI' 31 LUGLIO 1996

VENERDI' 2 LUGLIO

Elio e le Storie Tese

Loano ore 21,30

Discoteca Ai Pozzi

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: Savona, Charleston dischi, Condor service - Finale Ligure, Il disco - Loano, Lollipop, Musica - Borghetto Santo Spirito, Top Music - Albenga, B. M. Dischi - Alassio, Casa del disco - Imperia, Tutto musica - Sanremo, Popof, Twenty - Bordighera, Zona disco, Gelateria Job's - Vallecrosia, Libreria Fulcro - Ventimiglia, Storyville.

Utilizzare il tagliando giorno stesso. Non valide fotocopie.

MERCOLEDI' 31 LUGLIO 1996

Bungee Center Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

ESTATE pneus expert

GRANDI MARCHE

GRANDI GOMMISTI

	Pirelli	Varie	Michelin
135/80R 13	79.000	67.000	80.000
145/80R 13	87.000	73.000	88.000
155/70R 13	96.000	80.000	97.000
165/70R 13	107.000	90.000	110.000
175/70R 13	116.000	99.000	118.000
165/65R 13	112.000	95.000	116.000
165/65R 14	117.000	100.000	136.000
185/60R 14	160.000	130.000	170.000
195/60R 14	180.000	150.000	185.000
195/60R 15	215.000	175.000	210.000

OGNI ALTRA MARCA SU RICHIESTA SALVO DISPONIBILITÀ

ALBENGA:
Ferrua Gomme
Reg. Frontero - tel. 0182/540628
Ferrua Pneus
Reg. Miranda - tel. 0182/52738

LOANO:
Pneus Loano
Via Dante, 47 - tel. 019/677779

SAVONA:
Autopneus
C.so Vittorio Veneto, 101/r - tel. 019/802955
Francogomme
P.zza della Rovere, 18/r - tel. 019/821323
Pneus-Savona 1
Via Partigiani, 19/r - tel. 019/802726

VADO LIGURE:
Pneus Nova Srl
Via Aurelia, 198/200 - Tel. 019/886207
Valleggia - Piazzale ENEL - Tel. 019/885246

VALBORMIDA:
Pneus Nova Snc
C.so Marconi, 216 - S. Giuseppe di C. - tel. 019/514085

IVA Competenza Buoni consigli COMPRESI

Check Up GRATUITO

FINO AL 10 AGOSTO SCONTI E MOLTE ALTRE VALIDE OFFERTE

Solo i rivenditori pneus expert vi offrono la polizza Europ Assistance

BUONE VACANZE!

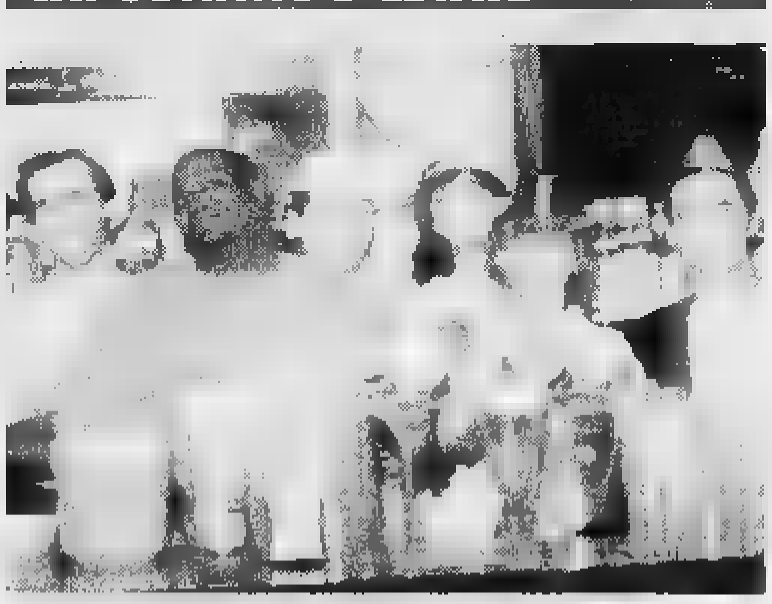
Tra le proposte di stasera party con i tatuaggi al Sortilegio di Diano e teatro dialettale

Oneglia [redacted] piazza, birra alla Darsena

E a Santo Stefano le note della «Delfino sband»

Spaziano dalla dance, all'esibizione di bande, ai concerti di gruppi locali le proposte per il mercoledì sera nel Ponente. La Compagnia dialettale di Moltedo presenta [redacted] cavallo di battaglia di Gilberto Govi.
[redacted] Al Puerto Escondido [redacted] località Sant'Anna è sempre ora di ballare. Alle 21.30, via alle danze [redacted] compagnia del duo «Los Gitanos». Il Sortilegio disco club di via Mortula ripete il «Tattoo party»: in un'apposita saletta ragazzi [redacted] ragazze potranno farsi dipingere sulla pelle draghi, farfalle e simboli misteriosi.
[redacted] In piazza San Giovanni continua la rassegna «Un quartiere in piazza», [redacted] cura della quinta circoscrizione. Stasera, alle 21.15, sarà alla ribalta la Fanfara dell'Aeronautica militare, composta da 35 elementi. Dirige Luigi Brigida. L'ingresso è gratuito. A Caramagna, nell'a[redacted] del Mocambo Blu, teatro dialettale con i «Barbaotti» di Moltedo. L'affiatato gruppo diretto da Maurizio Semeria met[redacted] in scena «I manezzi pe maja 'na figgia», un classico di Gilberto Govi. L'appuntamento è alle 21,30. La commedia in tre atti racconta le peripezie di una famiglia piccolo-borghese, alla caccia di un buon partito. Alle 20.30, a Borgo Prino, la Baia Saracena ha [redacted] programma una grande festa della gastronomia, a base di «bouillebasse» e [redacted] specialità a base di pesce. L'orchestra «I Cliché» eseguirà brani disco, revival Anni '60 e musica sudamericana. Si balla anche nello spiazzo di San Lazzaro, vicino alla piscina, con la Festa dell'Unità, che proseguirà fino al 4 agosto. L'Orchestra «Il Gatto e la volpe», con la partecipazione straordinaria di «Mangiafuoco», attacca alle 21. Tra i piatti, spaghetti al pesto e alla marinara, muscoli, frittura di pesce e bugie. Il Tamurà di strada Lamboglia, serata dance [redacted] i dj Korda e Spacemaxx.
SANTO [redacted] Alle 21.15, [redacted] piazza Scovazzi, si esibisce la Delfino Sband, formata da musicisti armesi. L'ingresso [redacted] libero. La formazione comprende Angelo Delfino e Francesco Ozenda alla voce, Antonio Olivo alla batteria, Claudio Moraldo al basso, Tino Dolmetta (chitarre), Franco Monsellato (chitarra acustica), «Max Boy» Borioli alle tastiere e Giacomo Lantrua per i testi. Sono affiancati dai tecnici Luciano Lanteri, Omar Mandracci, Daniele Nuvolone e Mauro Nasi. Per le scenografie, Roberto Ausenda. Accanto ai brani originali, come «Beiruta» e «Il gregario», figurano successi di Vinicio Capossela («Che cos'è l'amor»), Paolo Conte («Via, via») e Fabrizio De André.
[redacted] Prosegue il Festival musicale delle Alpi Marittime. Alle 21.15, nella chiesa di San Martino, si terrà un concerto del coro Energheia e del quartetto di corni «Trompes de chasse». In programma gospel [redacted] spiritual, da «Swing low» [redacted] «Nobody knows».
[redacted] In piazza Castello, alle 21, ballo liscio con [redacted] «Triangolo».
ARMA DI [redacted] Nel centro storico, spettacolo teatrale itineran[redacted] «La Luna e i suoi raggi». Alla Darsena, prima serata della birra animata dalla Summer bay band, [redacted] esibiranno i ballerini della scuola «Future».
SANREMO Sul lungomare del porto vecchio, alle 21, concerto di Eritro e Play Time.
[redacted] Stasera, nel centro storico, spettacolo teatrale «Vallebona fools».
[redacted] Alle 21, suona la banda Città [redacted] Ventimiglia. L'iniziativa è inserita nel ciclo della Provincia «Uno spettacolo per l'entroterra».
VENTIMIGLIA Il bar Et Cetera, sulla passeggiata: festa «Arrivederci luglio» animata da Fru.
[e. f.]

CAPODANNO D'ESTATE



Una grande festa al «Kontiki»

Foto [redacted] gruppo per lo staff del «Kontiki» di Sanremo, il locale sulla spiaggia di corso Marconi, che presenta stasera il «Capodanno d'e[redacted]». L'appuntamento [redacted] stato organizzato fin nei minimi particolari: musica dal vivo, cocktail esotici, cappellini, trombette e molte sorprese. E alla mezzanotte del 31 luglio si festeggerà sul serio [redacted] «Capodanno d'estate». [g. ga.]

[redacted]

Animazione e divertimento

La Zetabì in azione a Bordighera Festa delle Meraviglie a Sanremo

Giochi per bambini e bancarelle del libro per una giornata all'insegna [redacted] divertimento [redacted] della cultura.
[redacted] Scivoli acquatici, pista di go-kart, e tanti altri divertimenti [redacted] l'attrazione del «Bowling», spazio divertimento aperto tutti i giorni.
[redacted] A Borgo Peri le attrazioni del luna park sono protagoniste dalle 20 alle [redacted] fino al 20 agosto con tiro a segno, «brucomela», «desert show» e altri divertimenti per grandi e piccini. Nuovo circolo Arci al porto vecchio di Oneglia. Ogni giorno iniziative culturali nella sede via Bastioni di Mezzo 6.
S. LORENZO AL [redacted] Ginnastica dolce e balli sudamericani per l'animazione di spiaggia dell'associazione «Rivierattiva». Alle 21 musica li[redacted] in piazzetta.
TRIORA «Streghe, diavoli e sibille» è il tema della mostra allestita nel centro polivalente del paese: apertura al pubblico dalle 16 alle 20.
[redacted] DI TAGGIA I giardini di piazza Marinella, in via Lungomare, ospitano dalle [redacted] alle 24 la «Fiera [redacted] libro periodico [redacted] tascabile».
SANREMO «Festa delle Meraviglie» oggi sul lungomare Trento [redacted] Trieste: per la gioia di tutti i bambini sarà possibile giocare con castelli gonfiabili, «vasche con palline» [redacted] l'animazione di clown [redacted] trampolieri. Apertura, gratuita a cura del Comune, dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Crociere nel golfo dei fiori salpando l'ancora dal molo di levante, davanti alla Capitaneria: oggi gli appuntamenti [redacted] la «Dea Diana» sono alle 10 e alle 15, prezzi 21 mila per gli adulti, 10 mila per i bambini sino a 10 anni. Apertura dalle 16 alle [redacted] per il «49° Salone Internazionale dell'Umorismo» di Cesare Perfetto allestito al nuovo «Ariston Center» [redacted] via Matteotti. Visita guidata ai giardini pubblici a cura della cooperativa «Liguria da Scoprire». Alle 9,20 e alle 15,20 Radio Stereo 103 spazio con «Cento-tre-giochi», quiz [redacted] premi che permettono di aggiudicarsi cd degli artisti che si esibiranno nelle piazze del Ponente ed ingressi alla discoteca Les Escossais di Nizza. Sulle spiagge libere di Bussana, Tre Ponti e [redacted] zona Foce ginnastica, giochi e animazione per grandi e piccini.
BORDIGHERA Gli animatori della «Zetabì» di Torino sono protagonisti degli incontri sulle spiagge al chiosco della musica con lezioni di ballo latinoamericano. Alla mattina, organizzati dall'Apt, corsi di vela al porto turistico. [g. ga.]

[redacted]

[redacted]
«Preghiere in legno»

Anche le «preghiere in legno» [redacted] Pietro Weber [redacted] esposte nelle cantine [redacted] Villa Faraldi. Un'altra personale [redacted] quella di Paolo Mazzuferi. [e. f.]

[redacted]
I vetri d'arte di Annie

Annie Hennequin è protagonista fino [redacted] oggi della mostra nella Galleria Rondò di piazza Dante. Si possono vedere i suoi vetri d'arte. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Corradi all'alberghiero

Paesaggi e vedute di Umberto Corradi nelle sale dell'Istituto alberghiero [redacted] via Lungomare. La mostra [redacted] aperta al pubblico dalle 18 alle [redacted]. [g. ga.]

BORDIGHERA
Artigianato per le Missioni

Mostra missionaria all'Oratorio di San Bartolomeo degli Armeni di piazza del Popolo, [redacted] vendita di prodotti. [d. bo.]

[redacted]
Espongono madre e figlio

Domani alle 18 s'inaugura la [redacted]stra di [redacted] di Daniela Rossi alla «Bottega d'Arte» [redacted] via Canessa. La personale vede la partecipazione del piccolo Andrea Rossi Besio, figlio di Daniela e Armando. [g. ga.]

ORMEA
Il Museo etnografico

In via Madonna degli Angeli, ad Ormea, visite al Museo etnografico «Alta Val Tanaro». La struttura resta aperta dalle 16 alle 19. L'ingresso costa [redacted] mila lire. [e. f.]

[redacted]
Una collettiva in Comune

Collettiva nella Sala espositiva del Comune di Seborga con opere di Giuliano Piazzini, Romano Aloigi, Cosimo Roselli e Giuseppe Innocenti. Orario 10-12,30; 15-23. [d. bo.]

CANNES
I lavori di Elyane Jacobs

All'Hotel Majestic espone la pittrice Elyane Jacobs, medaglia d'oro alla cultura del Comune [redacted] Parigi. [d. bo.]

[redacted]
I falsi d'autore di Solidea

Si intitola «Falsi d'autore» la nuova mostra di Solidea, nella sala Comunale di Santo Stefa[redacted]. Apertura 17-22. [g. ga.]

Il comico chiude la tournée in Riviera

C'è il [redacted] Oronzo stasera a Vallebona

VALLEBONA. E' al via la prima edizione, dopo il «numero zero» dell'anno scorso, [redacted] «Vallebona Fools - I comici in piazza», [redacted] rassegna di spettacoli di genere [redacted] promossa dal Comune. Questa sera, alle 21,30, animazione nel centro storico con Boria Vecchio seguito, alle 22,30, dallo spettacolo di Raul Cremona, il Mago Oronzo [redacted] Mai Dire Gol, che conclude a Vallebona [redacted] mini tournée che lo ha portato [redacted] in diverse località della provincia. Cremona riproporrà il suo spettacolo «The legend in back», portando le [redacted] gag e i suoi improbabili personaggi tra le mura [redacted] suggestivo borgo alle spalle [redacted] Bordighera. Domani sera, alle 21,30, animazione nel centro storico con Carlo Cicala, il mago comico genovese che proporrà un repertorio di giochi [redacted] battute.

Alle 22,30, spettacolo «Grazie, Ludwig», [redacted] la Micro-band, che torna con il suo nuovo spettacolo e la sua formula di un teatro musicale giocato tra virtuosismo, comicità e trovate sorprendenti nel proporre al pubblico strumenti musicali completamente inventati [redacted] perfettamente suonabili. Dominatori da anni della scena comica europea, sono stati ospiti di Renzo Arbore e Maurizio [redacted]chetti in spettacoli televisivi di successo. [d. bo.]

Il popolare Mago Oronzo di Mai dire gol

Festival di Villa, serata in decentramento

Oggi Gisella Bein recita a Oneglia

VILLA FARALDI. [redacted] Festival di Villa Faraldi regala [redacted] fuori programma: [redacted] l'incontro [redacted] Gisella Bein, che oggi, sul sagrato del Santuario di Santa Maria Maggiore, a Imperia, leggerà pagine tratte dai più importanti titoli selezionati o prodotti dal Premio Grinzane Cavour. Lo spettacolo, che [redacted] inizio alle 22, rende ancora più stretto il legame con [redacted] Comune di Imperia, che quest'anno accoglie numerose rappresentazioni in decentramento. E' una collaborazione destinata a proseguire. La serata sarà condotta da Renzo Sicco, direttore artistico del Festival.

Gisella Bein è già stata applaudita nella pièce «Fuochi», di scena in piazza Roma. L'attrice ha lavorato con le Compagnia di Renzo Giovampietro e [redacted] Enrico Maria Salerno. Sarà affiancata da Cristiana Voglino.

Le opere scelte per la lettura in [redacted] degli angoli più suggesti[redacted] della città [redacted] «Il rossetto sull'ostia» dell'irlandese Aidan Matthews, «L'alchimista» del brasiliano Paulo Coelho, le «Lettere al primo amore» di molti partecipanti al concorso lanciato lo scorso anno dal Premio Grinzane Cavour. Per l'associazione che organizza l'iniziativa, sarà presente il presidente Giuliano Soria.

Coelho figura tra i «supervincitori» della quindicesima edizione del Premio, assieme a Mario Rigoni Stern con «Le stagioni di Giacomo». L'opera, edita da Bompiani, è stata scelta da una giuria altamente qualificata, che era presieduta da Lorenzo Mondo.

[redacted] Festival di Villa Faraldi resta nel capoluogo anche domani, per accogliere le Sorelle Suburbe. A Montegrazie, il duo comico presenterà uno spettacolo basato soprattutto sulla mimica e sull'improvvisazione. Sempre a Imperia, il 6 agosto è prevista una coreografia ispirata alla pittura di Felice Casorati, su musiche di Berg, Britten e Verdi. [e. f.]

[redacted]

Stasera Mara Baronti

Mille [redacted] e [redacted] lunga [redacted] allo sferisterio

PIETRABRUNA. Fiabe nello sferisterio: è l'originale proposta del Comune di Pietrabruna, che stasera trasforma il campo sportivo in [redacted] teatro sotto le stelle. E' [redacted] piccola grande magia, come quelle che saranno raccontate da Mara Baronti alle 21,30. Lo spettacolo ha per titolo «Ricordando Sharazad» e permette di tuffarsi nel mondo incantato delle «Mille e una notte». Le scene, che aggiungono altra suggestione alla [redacted] dell'attrice, sono state realizzati da Emanuele Luzzati.

Mara Baronti è una narratri[redacted] «di professione»: ha presentato le sue favole alla Biennale di Venezia, al Festival di Benevento, a Forte dei Marmi. La premessa [redacted] che i racconti non sono nati soltanto per i bambini, ma [redacted] rivolti a tutti. Attraverso queste storie si tramandano di generazione in generazione verità ed esempi del comportamento um[redacted].

«Ricordando Sharazad» ha fatto tappa con successo al Carnevale del teatro a Venezia e al teatro Due di Parma. La stessa Baronti ha scelto le fiabe che recita come una cantastorie. Gli appuntamenti allo sferisterio di Pietrabruna continueranno venerdì, con il Teatro della Tosse «all'humor blu». [e. f.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Cavour tel. 61.978 Ore 21	[redacted] RIPOSO
[redacted] Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000	**In viaggio con Pippo** *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con [redacted]. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
[redacted] Capitol [redacted]. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 L. [redacted]	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
[redacted] (estivo) Or.: 21,30 L. 7000	**[redacted] ad oltranza** *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che [redacted] 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. [redacted] 42' [redacted]
[redacted] Olimpia Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**[redacted] mani [redacted] mio periscopio** *di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96)* — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**
[redacted] Cristallo Or.: 21,15 L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Dianese Or.: 20,30/22,40 Lire 8000/8000	**Strange Days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo specchio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 1h 25' [redacted]
[redacted] Smeraldo (estivo) via Aurelia 108 Or.: 21 Lire 8000/5000	**Toy Story** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prefetto del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
[redacted] Garib[redacted] (estivo) Via Sterie Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [redacted] una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] Ariston Or.: 16-23	[redacted] Salone [redacted] dell'umorismo
[redacted] Ritz Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Lire 10.000	**Persuasione** *di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '95)* — Una [redacted] che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] Sala uno [redacted]. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 5000 - Cinema italiano	**Palla di [redacted]** *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (It. '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestra[redacted] e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere [redacted] attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**
Ariston Roof Sala due [redacted]. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 5000 - I Thrillers	**Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta [redacted] plagiare una giurata al processo [redacted] di [redacted] capomafia. [redacted] addestrerà il suo peggior [redacted]co. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 5000 Oltre l'immaginazione	**Highlander 3** *di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95)* — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese. potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' [redacted]
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30 ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Tabarin (Sala B) Tel. [redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**[redacted]** *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000	OGGI CHIUSO
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Film vietato ai [redacted] di anni 18**

SAVONA

ALASSIO [redacted] Colombo Tel. 640 263 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000	**Imprevisti d'amore** *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua [redacted] mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427 Ore 20,30/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Piume [redacted] struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia [redacted] omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
[redacted] Ambra Tel. 51419 Ore 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. [redacted] [redacted]: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Il profumo del mosto selvatico** *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Giron, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza si trasforma [redacted] passione travolgente. [redacted] da sfondo [redacted] sensuale campagna messicana del [redacted] N. V. 1h 43' **Commedia**

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice - Teatro ai Parchi di Nervi: Oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Nuovo programma
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo

[redacted]
Eden - Arena estiva: Jane Eyre

[redacted]
S. Siro: Chiusura estiva

[redacted]
Arena Italia: Ace Ventura: missione Africa

COMUNE DI ANDORA
ASS. AMBIENTE

Andora

colora la tua vacanza

Verde Mare

FIERA DELL'ANTIQUARIATO: svolgimento nelle giornate di IV Sabato e Domenica di ogni mese (edizione di settembre di tre Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica) nelle località Via Dei Mille, Piazza S. Maria, Via Clavesana, Via A. Doria, Viale Roma con le seguenti specializzazioni merceologiche: antiquariato e prodigiomato;

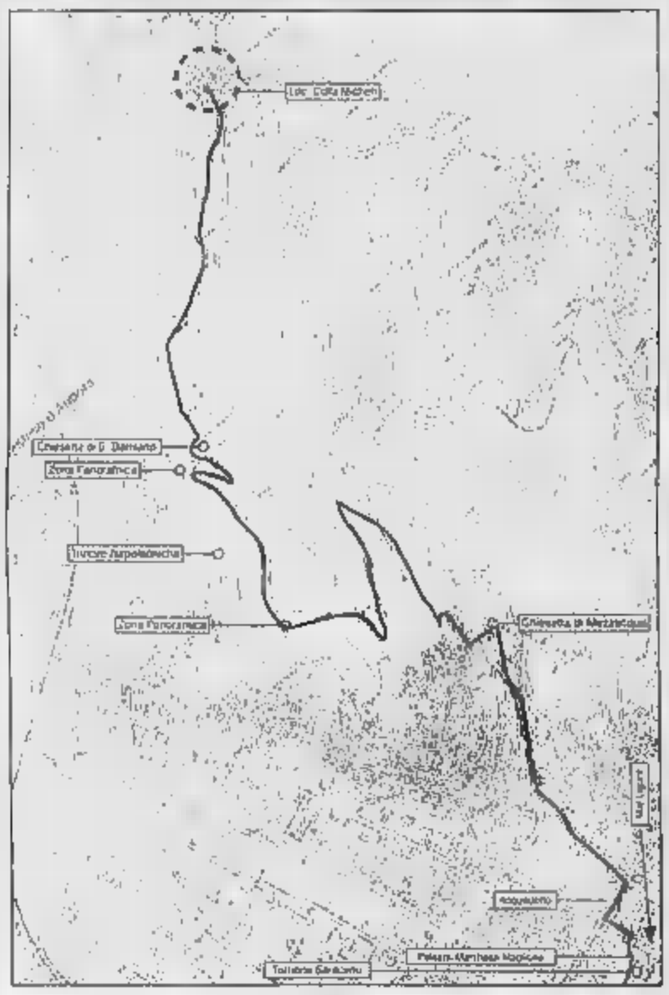
FIERA DI SANT'LUCA E DEL VINO NOVELLO: svolgimento nel primo Sabato e Domenica del mese di Dicembre in località Molino Nuovo con generi vari e produttori agricoli di vino;

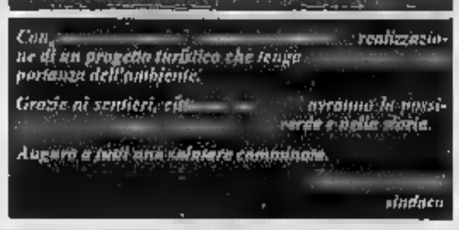
FIERA ANNESSA ALLA FESTA DELL'UNITA': con svolgimento nelle giornate del 12, 13, 14 e 15 Agosti con generi vari ed esercizio del settore abbigliamento in località Parco Comunale;

FIERA DI SAN BARTOLOMEO: (michelin) con svolgimento nella giornata del 24 Agosto con articoli di pellicceria in area privata utilizzata come stenditorio per pallone elastico;

EXPO': dal 28 Settembre al 2 Ottobre, nell'area del luna park (argine Merula)

UNA SPLENDIDA PASSEGGIATA TRA LA MACCHIA MEDITERRANEA DI MEZZACQUA





AGOSTO

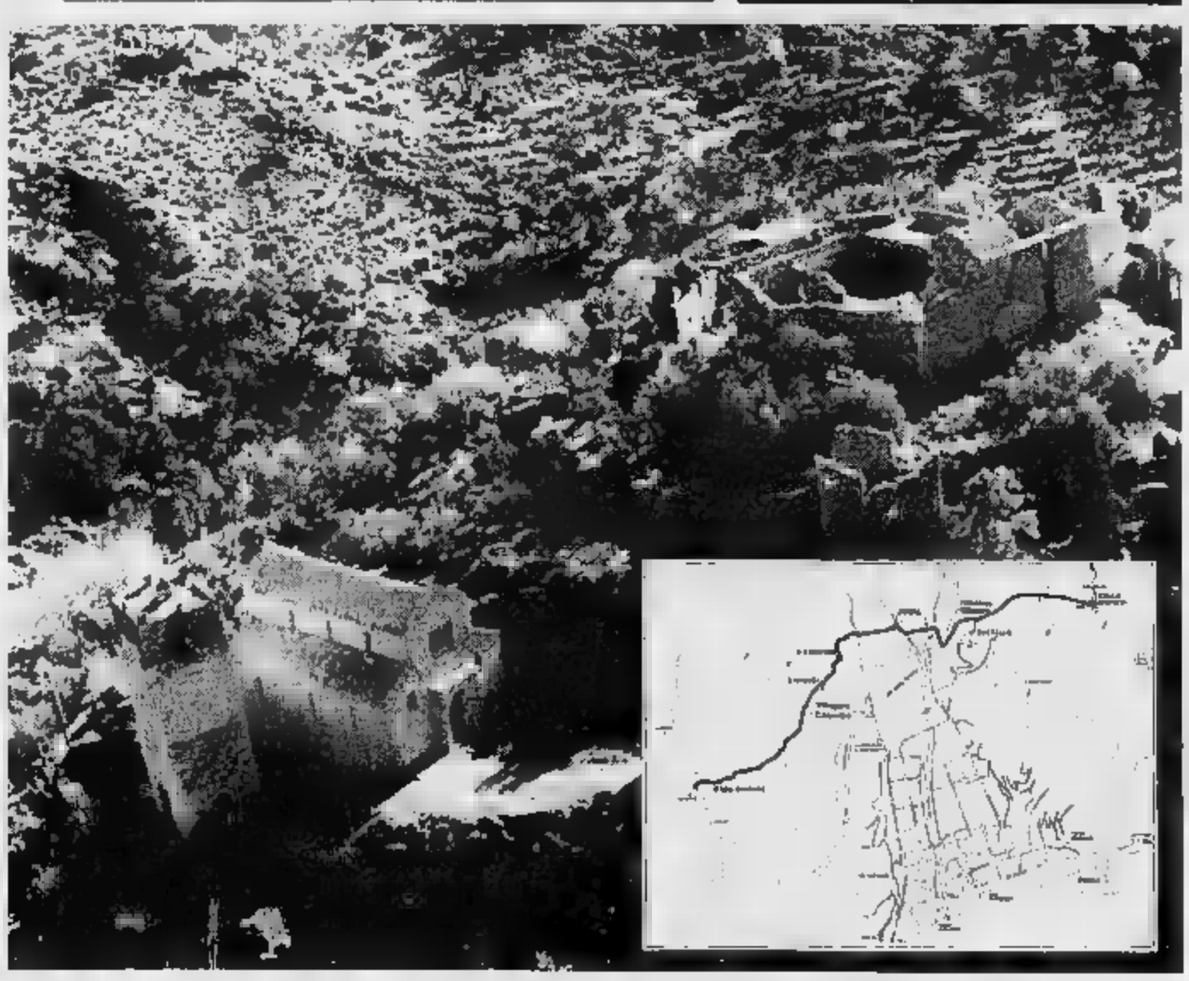
1	"MUSICAMICI 96" Parrocchia Cuore Immacolato di [illegible]
2	ESTATE MUSICALE [illegible] "TRIO DI TORINO" Località Castello - ore 21.30
3/4	REGATE VELICHE INTERNAZIONALI Classi Contender / Snipe
[illegible]	"COLPO DI SCENA" Rassegna di Cabaret Beppe Braida - P[illegible] Turistico ore 22.00
7	"IL MARE IN UN IMBUTO" Teatro dell'Archivolto - Parco - ore 21.45
8	"FOLLIA D'AGOSTO" - Carnevale Estivo
[illegible]	ESTATE MUSICALE [illegible] F. Biraghi Località Castello - ore 21.30
10/11	[illegible] BOCCE A TERNE [illegible] Bocciofila "Val Merula"
10	LUNGO I SENTIERI DELLA VALLE DI ANDORA PRO [illegible] - [illegible] SERATA DANZANTE" - Parco [illegible] 21.00 [illegible] CROCE BIANCA
11	LUMINARIA IN MARE
12/15	FESTIVAL DE L'UNITA' - Parco [illegible] sezione P.D.S. di Andora
15	Regata Velica Nazionale Classi Optimist / Equipe / [illegible]
16	"BALLANDO, BALLANDO... musica, ritmo, colore" a cura [illegible] "Palestra ATLETIKA" Parco [illegible] 21.30
18	"FESTA DEL MARE" spettacolo piromusicale (data [illegible] definire)
22	"COLPO [illegible] SCENA" - Rassegna [illegible] Cabaret L. Grossi Porticciolo Turistico - ore 21.30
24	LUNGO I SENTIERI DELLA VALLE DI [illegible] Escursione in Mountain [illegible] Partenza: via Clavesana PRO BIKE - ore 9.00 "SAGRA DEL [illegible] Località S. Bartolomeo
25	"COLPO DI SCENA" Rassegna di Cabaret D. Vergassola Porticciolo Turistico - [illegible] 21.30
[illegible]	Concerto della CORALE ALASSINA Canti Popolari - Parco - [illegible] 21.30
27	"MUSICA [illegible] CASTELLI DI LIGURIA" Località Castello [illegible] 21.30 "VINCENZO ZITELLO TRIO"
31	RADUNO [illegible] SCUOLE DI VELA INVICTA Classi Optimist/Equipe/420

PER I BIMBI LUNA PARK NELL'ARGINE FIUME. ALLA PASSEGGIATA VICO DELLE VIGNETTE POTETE TROVARE LA FIERA DEL LIBRO, GIOCHI GONFIABILI MACCHININE DI FORMULA 1 E TANTI ESPOSITORI. ALLA PASSEGGIATA QUAGLIA [illegible] PIAZZA CUNEO TANTI ARTISTI E ARTIGIANI.

COMUNE DI ANDORA
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

UNA SPLENDIDA PASSEGGIATA ALLA SCOPERTA DELL'ANTICO PERCORSO MEDIOEVALE

"LIGURIA DA SCOPRIRE"
TEL. 0183/ 27 27 59
VIA DELLA FOCE, 62
IMPERIA



NOTIZIE UTILI

PER LE EMERGENZE RELATIVE AI SERVIZI COMUNALI E/O DI PERICOLO PUBBLICO, E' STATA ATTIVATA LA LINEA TELEFONICA

0336 - 256724

A DISPOSIZIONE DELLA CITTADINANZA

IL COMUNE DI ANDORA
In collaborazione con la
CROCE [illegible] ORGANIZZA AMBULATORIO MEDICO TURISTICO
tutti i giorni dal lunedì al sabato
[illegible] ore 8,30 [illegible] 11,30
dal 1 luglio al 31 agosto presso l'ambulatorio [illegible] **BIANCA**

LA RACCOLTA [illegible] RIFIUTI INGOMBRANTI E' INTERAMENTE GRATUITA.
Avrà luogo [illegible] giorni [illegible] **E VENERDI'**
dalle ore 7,30 alle [illegible] 11,30 sull'area adiacente all'immobile occupato [illegible] Cooperativa Ortofrutticola Andorese
Via Merula 6, negli appositi contenitori

E' ancora incerto il futuro del campione sanremese: ha vinto tutto

Valle, una vita per il baseball

«Continuerei a giocare per sempre». Una carriera di trionfi: tre scudetti, sei Coppe dei Campioni, due Coppe Italia, una Coppa Coppe e due campionati europei. L'avventura a Barcellona '92

SANREMO. Se lo sport è una passione, [redacted] al quale [redacted] si può rinunciare, Fulvio Valle rimarrà innamorato per sempre. Il campione del Casinò Baseball Sanremo, [redacted] alle spalle undici anni [redacted] successi in campo nazionale e internazionale, è infatti ancora possibilista sul suo annunciato ritiro alla fine di una stagione che ha visto il Sanremo arrivare terzo in classifica nel campionato di A2. I motivi che hanno portato Valle a chiudere temporaneamente [redacted] la [redacted] avventura sul monte [redacted] lancio [redacted] personali ma ha detto chiaramente che non attaccherà mai il guantone al chiodo. E questo è importante perchè i campioni, le «bandiere», restano. Al di là degli anni [redacted] soprattutto quando, come Fulvio Valle, sono sempre pronti a dire [redacted] tutti che hanno iniziato a Sanremo. E' non è poco per chi, [redacted] carriera, ha conquistato come lanciatore ben tre scudetti, sei Coppe dei Campioni, due Coppe Italia, una Coppa delle Coppe, con i club di A1, a Parma, [redacted] la nazionale due Campionati Europei oltre all'avventura olimpica di Barcellona '92.

E [redacted] proposito [redacted] Olimpiadi Valle aveva cullato fino all'ultimo la speranza di essere convocato anche per Atlanta '96. «Undici anni ad altissimo livello sono una grande soddisfazio[redacted] - spiega il lanciatore - ed è stato bello anche ritornare a Sanremo, vivere l'esperienza della promozione in A2, i play/off dello scorso anno e giocare davanti al pubblico [redacted] casa, quello che ti conosce da sempre, insieme a tanti amici».

E [redacted] ritiro? «Diciamo chè "temporaneo" - e gli piace ri[redacted] nel vago - che qualche timida speranza di poter ritornare continuo a cullarla. Non si può cancellare quello che è stato. La passione non muore mai». E Valle, che ha superato anche i suoi problemi fisici, potrebbe davvero dare ancora tanto al Sanremo Baseball nonostante i problemi societari.

E' a questo punto che il campione di scalda: «Non è possibile fare un campionato come quello di A2 con i giocatori che [redacted] hanno la possibilità di poter avere un rimborso per le giornate di lavoro perse, [redacted] andare in trasferta in 12 al posto di venti perchè ovviamente c'è chi ha un lavoro e non ci sono soldi che gli permettano [redacted] prendesi un permesso». E la critica è rivolta ad una città che nonostante i suoi successi [redacted] quelli del Sanremo Baseball non è disposta [redacted] investire per raggiungere la massima serie.

Giulio Gavino

Valle, del Baseball Sanremo

Bonifazio re al Superprestige

L'alfiere della Cicli Migliorelli si aggiudica il torneo della Fci

CHIUSANICO. Il «Superprestige» ha incoronato il suo re: in vetta alla prima edizione del torneo per cicloamatori, promosso dalla Fci, si trova Marco Bonifazio del Cicli Migliorelli. Al corridore imperiese è bastato un dignitoso ottavo posto nella quinta e ultima tappa [redacted] Chiusanico per garantirsi il trono. La decisiva cicloscalata [redacted] 15 chilometri in partenza dallo stabilimento Conad ha visto i 78 concorrenti cimentarsi con [redacted] dislivello del passo del Ginestro, sotto una pioggia battente. Il vincitore della gara, valida anche [redacted] [redacted]da prova del Campionato provinciale della montagna, è stato Stefano Drovandi, portacolori del Velo Club Riva Ligure.

Nella tappa organizzata dal Conad Pedale Imperiese, con la collaborazione del Comune [redacted] Chiusanico e del Circolo ricreativo Colombo, Drovandi ha tenuto a distanza tre specialisti del Supermercatutto: l'ordine d'arrivo vede in fila Flavio Ginestra, Piergianni Sciandra [redacted] Mauro Aretuso.

Il trionfatore resta comunque Bonifazio, detto «Rombo di tuono», che è riuscito a piazzarsi tra i primi anche se la competizione non era tra le più [redacted]niali per le sue caratteristiche. In graduatoria generale ha preceduto il sempre temibile Ginestra e Andrea Cattaneo. Risultato a sensazione nella fascia B (40-55 anni), dove l'ex podista Carmelo Cirino (Special Team Golfo Dianese) ha beffato Davide Punturiero della Ventimigliese.

I ciclisti imperiesi si sono fatti onore anche tra gli Allievi: la Pavia-Montaldo ha visto la vittoria di Luca Celestini, alfiere dell'U.S. Caramagna, [redacted] 70 partecipanti. Ha dato 14 secondi di distacco a Giovanni Valenti del Bronese. Decimo posto per Andrea Prevosto (Sanremese). Domenica, Celestini è alla Sanremo-San Romolo. **[e. f.]**

Flavio Ginestra

Il grande meeting di atletica è fissato per il 10 agosto

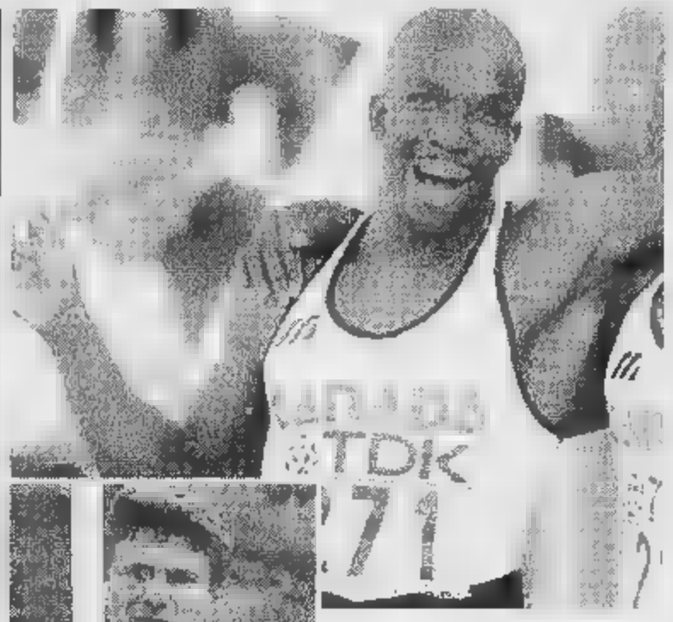
All'«Herculis» di Monaco i campioni di Atlanta '96

MONTECARLO. Il primato del mondo sui cento metri di Donovan Bailey, la sfida tra la Devers e la Ottey e le gare entusiasmanti di Bubka sono momenti di sport che non rimarranno confinati ad Atlanta '96. Molti dei protagonisti delle olimpiadi si affretteranno infatti a fare la valigia non appena il sacro fuoco di Olimpia si sarà spento per prendere parte a «Meeting Herculis Vittel '96», il grande spettacolo dell'atletica leggera a Montecarlo, appuntamento tradizionale dell'estate, prima grande passerella per medagliati [redacted] non al di fuori dagli Stati Uniti. I campioni sono attesi nel Principato per il 10 agosto, sabato, sulla pista dello stadio «Louis II» che da anni rappresenta un momento unico per gli appassionati di atletica di Riviera e Costa Azzurra. E la vicinanza con le Olimpiadi accresce l'importanza di una notte di sport davvero eccezionale che ha abituato ormai il suo pubblico [redacted] record mondiali (stimolati del resto dai gettonatissimi premi messi in palio dagli sponsor).

L'«Herculis Vittel» è una manifestazione che con il '96 compie 11 anni e che ha vissuto momenti di particolare intensità, dalla finale del Grand Prix Iaaf dell'89 per arrivare la record del mondo (eguagliato) dalla 4x100 Usa nell'agosto del '91 che era composta da campioni del calibro di Carl Lewis, Leroy-Burrel, Marsh e Heard. I protagonisti, in questi anni, sono stati tanti, anche italiani, e per avere il meglio anche per la serata del 10 agosto una delegazione monegasca [redacted] partita ieri mattina dall'areoporto di Nizza per Atlanta dove [redacted] chiusi gli ultimi contratti con gli atleti che stanno prendendo parte alla gare [redacted]impiche.

Le presenze sicure, oltre a quelle del «freschi» primatisti mondiali, sono quelle di Franck Fredericks, Marlene Ottey e degli italiano D'Urso [redacted] Lambruschini. Sarà presente anche Nourredine Morceli, il marocchino che [redacted] '94, proprio al «Louis II» di Montecarlo aveva stabilito il record mondiale dei [redacted] mila metri.

Per non perdere l'appuntamento con il meeting «Herculi Vittel» di atletica leggera è stata attivata una fitta rete di prevendite anche per gli appassionati italiani. Il costo dei biglietti varia dalle 25 alle 55 mila lire (curve [redacted] poltrone numerate) e i tagliandi si possono acquistare in molte agenzie di viaggio delle province di Imperia, Savona, Genova, Cuneo e Alessandria. Il coordinamento, per ulteriori informazioni, è stato affidato alla Publimax di Sanremo, tel. 0184/53.40.37. E si tratterà di una nuova festa dello sport [redacted] l'emozione che i limiti umani possano essere abbassati ancora una volta, che nella magica notte di Montecarlo un campione scriva [redacted] suo [redacted] nel libro dei record. **[g. ga.]**



Tra gli ospiti Donovan Bailey e Sergei Bubka

PUBBLICITÀ

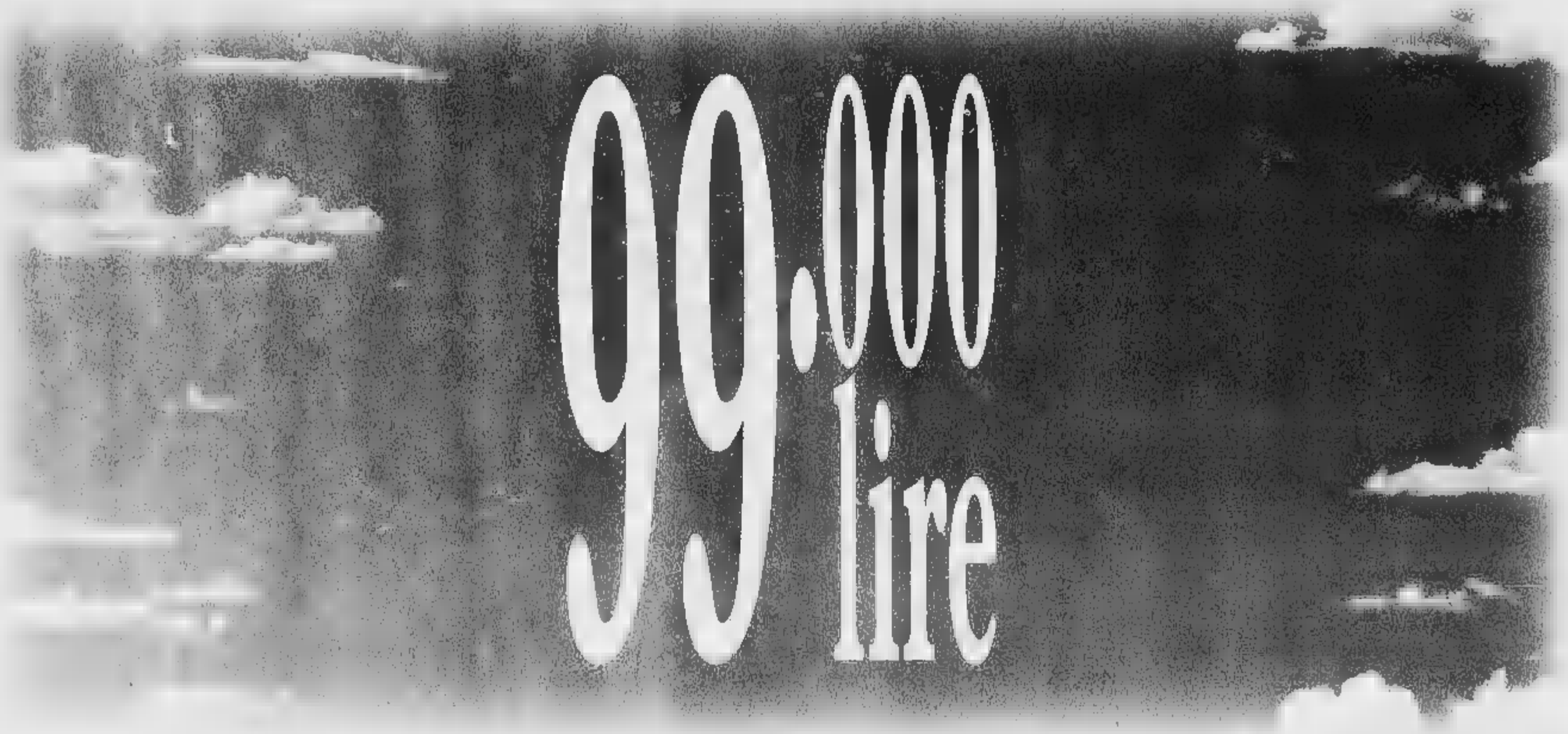
FINO AL 1° SETTEMBRE,
VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA'
SOLO 2.000 LIRE*.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete [redacted] formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente [redacted] La Stampa, il vostro quotidiano [redacted] riferimento, aperto sul mondo [redacted] anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo [redacted] 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 22 luglio chiedete [redacted] vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 Ore, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 Ore, insieme a richiesta, [redacted] sole 2.000 lire* invece di 3.100.
*Con "Specchio" 3.000 lire.

VI VOLIAMO BENE.



TUTTI I VOLI.
TUTTA ITALIA.
TUTTI I MARTEDÌ
E MERCOLEDÌ.
TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici e parenti, per godersi una vacanza lampo, per qualsiasi altra buona ragione, scegliete di volare Alitalia. Oggi martedì e mercoledì, da Venezia a Roma, da Milano a Palermo, da Torino a Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare su tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99000 lire per ogni singola tratta con volo diretto. La prenotazione va fatta al momento dell'acquisto: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che i biglietti sono in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi e presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più — questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate non è più solo una vacanza: è una vera festa. Approfittatene e scoprirete quante nuove attenzioni abbiamo nei vostri confronti. Sì, vi vogliamo bene.

Alitalia

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 31 Luglio 1996 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, [redacted]
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Il drammatico incidente a Villapiana, all'incrocio tra via Verdi e via Fiume

«Sperona» un motorino e muore

Bruno Atteo, 34 anni, viaggiava su una «Honda». Un volo e lo schianto contro un'auto in sosta
L'inutile corsa dell'ambulanza: il giovane è spirato sulla lettiga. Illeso l'altro conducente

SAVONA. Incidente mortale, ieri sera, nel quartiere di Villapiana. La vittima [redacted] Bruno Atteo, idraulico di 34 anni non ancora compiuti, che abitava con la madre e un fratello minore, Mimmo, (una sorella, invece, è dipendente del Santa Corona) in via Bruzzone 5/4: stava tornando a ca[redacted] in sella alla sua «Honda Cub», una piccola moto, quando all'incrocio [redacted] via Fiume si è scontrato con un motorino guidato da Stefano Pace, 28, abitante in via Ceva.

L'urto è stato violento. Il giovane, sbalzato dalla moto, si è schiantato contro il lunotto di una Seat Marbella parcheggiata sul lato della strada, [redacted] proprietà di una guardia giurata. E' morto pochi minuti dopo sull'ambulanza della Croce Bianca che lo trasportava al San Paolo. Stefano Pace, l'altro conducente, se l'è cavata con alcune contusioni giudicate guaribili in pochi giorni.

La dinamica dell'incidente non [redacted] stata ancora completamente chiarita dagli agenti della polizia municipale che fin[redacted] a tarda sera sono stati impegnati nei rilevamenti e nell'interrogatorio dei testimoni, alcuni dei quali discordanti. L'ipotesi ritenuta più verosimile è che i due giovani in moto stessero percorrendo via Verdi nello stesso senso di marcia e che si siano affiancati proprio all'altezza dell'incrocio con via Fiume. Che cosa sia successo a quel punto è ancora in via di accertamento. Alcuni testimoni hanno riferito che Bruno Atteo stava procedendo a un'elevata velocità e [redacted] piombato sul ciclomotore di Stefano Pace proprio mentre svoltava a sinistra.

Bruno Atteo ha perso il controllo della moto, è stato sbalzato di sella ed [redacted] andato [redacted] schiantarsi contro l'auto posteggiata al lato della strada. Il giovane, che non indossava il casco, con una testata ha mandato in frantumi il vetro del lunotto e ha perso conoscenza. Le sue condizioni sono apparse subito gravi: lo hanno capito i primi passanti che si sono fermati a prestare i soccorsi e hanno chiamato l'ambulanza. Inutili le terapie intensive e il massaggio cardiaco a cui lo hanno sottoposto i medici del San Paolo, intervenuti con l'automedicale. [redacted] grave trauma cranico non gli ha dato scampo.

Bruno Atteo ha cessato di vivere pochi minuti dopo sull'ambulanza mentre via Verdi incominciava a riempirsi degli amici del bar e della «compagnia», ancora ignari della disgrazia. «Quella moto era la sua passione, il suo gioiello» l'unico commento di chi lo conosceva.

Bruno Atteo nell'ottobre del '92 era rimasto coinvolto in una storia giudiziaria dalla quale era uscito completamente «pulito». Accusato di aver accoltellato durante una lite un amico, Flavio Martin, 25 anni (questi [redacted] era salvato per una questione di millimetri perchè la lama aveva soltanto sfiorato il ventricolo sinistro) era stato assolto dal tribunale con formula ampia «per non aver commesso [redacted] fatto». Proprio la vittima lo aveva scagionato: «Non voleva uccidermi - aveva detto ai giudici -. E' stata una fatalità. Ho visto che teneva in mano il coltello e mi sono lanciato contro di lui. Nella colluttazione [redacted] rimasto ferito».

I funerali di Bruno Atteo non sono stati ancora fissati. I familiari attendono, infatti, il benestare dell'autorità giudiziaria che potrebbe disporre l'autopsia.

Claudio Vimercati

Bruno Atteo, av[redacted] 34 anni

Sopra, con gilet e pantaloni corti, Stefano Pace, ancora sotto choc dopo il drammatico urto. A lato i due motorini coinvolti nell'incidente

Il caso

MALVIVENTI
PENDOLARI

Il «colpo» con bottino da 25 milioni all'agenzia della Cassa di Risparmio di Cuneo in corso V. Veneto

Alle Fornaci rapina in banca con ostaggio

I banditi fuggono facendosi scudo di un'impiegata di Ceva

SAVONA. Assalto all'agenzia della Cassa di Risparmio di Cuneo, in [redacted] Vittorio Veneto 99, a pochi metri dalla clinica «Riviera». Due banditi, armati di coltello e pistola (forse giocattolo), hanno razziato i soldi di cassa (circa venticinque milioni) e poi sono scappati tenendo per qualche attimo in ostaggio un'impiegata.

La donna, sotto la minaccia delle armi, è stata trascinata davanti alla porta di ingresso della banca e costretta ad aprirla. Poi la fuga su [redacted] Fiat Uno, rubata poche [redacted] prima a un autista dell'Acts, che i malviventi, percorse centinaia di metri, hanno abbandonato in via Crocetta, una traversa di via Nizza. Li aspettava, probabilmente, un complice a bordo di un'auto «pulita» sulla quale sono riusciti a fare perdere le tracce.

L'episodio è avvenuto ieri mattina, poco prima delle 11, in un momento nel quale nell'istituto di credito non c'erano clienti, ma solo il direttore Teresio Gribaudo e tre impiegati. I due banditi sono entrati nella banca, come insospettabili clienti. Hanno rivolto una rapida occhiata ai dipendenti, si sono coperti il volto con un fazzoletto e hanno estratto le armi. Un assalto ben studiato che, però, ha rischiato di fallire per l'arrivo di una cliente che, resasi conto di quello che stava accadendo, [redacted] corsa a chiamare aiuto.

La donna ha raggiunto la vicina concessionaria della Piaggio e ha dato l'allarme. «Era spaventata - racconta Giorgio Belloni della Piaggio Center -. Ci ha gridato di chiamare i carabinieri perché stavano rapinando la banca. Noi non ci eravamo accorti di nulla». Quando i carabinieri hanno ricevuto la chiamata di intervento, i due banditi erano ancora nella filiale della Cassa di risparmio di Cuneo e solo per pochi attimi sono riusciti a farla franca. I malviventi, razziati i soldi, hanno guadagnato l'uscita tenendo in ostaggio una delle impiegate, Claudia S. di Ceva, che lavora a Savona da due anni, da quando è stata aperta l'agenzia.

Un'altra testimonianza. «Sono corsi di fuori - racconta un pensionato che proprio in quel momento usciva dalla Società di mutuo soccorso «Serenella» -. Uno dei due teneva il sacchetto con i soldi. Li ho visti salire su un'auto di colore scuro che avevano parcheggiato in corso Veneto [redacted] si sono diretti verso via Nizza, a tutte velocità». In via Crocetta hanno cambiato auto. Lo stratagemma ha disorientato polizia e carabinieri, che nel frattempo avevano istituito posti di blocco sull'Aurelia e ai caselli autostradali.

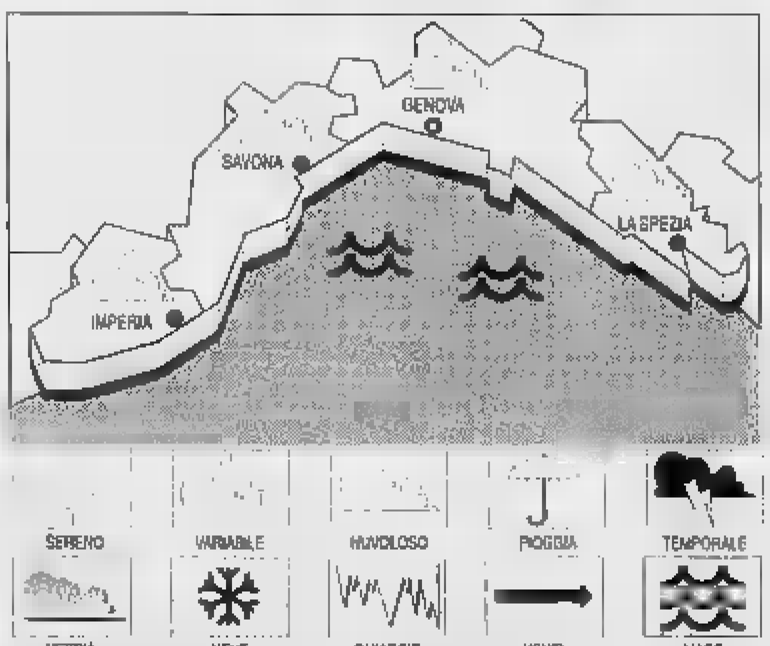
I banditi sono spariti come nel nulla. Banditi «specializzati»: li chiamano i pendolari delle rapine, i professionisti dell'assalto «mordi e fuggi». Non vanno a caccia di bottini cospicui, si accontentano di qualche decina di milioni per volta, quanto basta per stare tranquilli un mese o due, il tempo necessario a preparare un nuovo colpo, in un'altra provincia.

A Savona, in pochi mesi, hanno rapinato quattro banche (tra le quali tre agenzie della Carisa), un orefice e un rappresentante di preziosi dando prova di conoscere perfettamente la cartina della città e le vie di fuga. Un'ipotesi, non esclusa dagli inquirenti, è che i banditi chiedano aiuto di volta in volta alla malavita locale.

Un accordo «di cartello», quasi una sorta di «associazione d'impresa». **[c. v.]**

L'agenzia della Cassa di risparmio di Cuneo in corso Vittorio Veneto assaltata ieri dai 2 banditi armati di coltello e pistola

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, con possibilità di isolati temporali sui rilievi, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione nelle minime. **Tendenza per domani:** variabilità con cielo in prevalenza poco nuvoloso.

RIC[redacted]ZIO[redacted] DI IERI. Temp. del mare 25 °C, umidità rel. 65%, vento Est-Nord Ovest 20-30km/h, [redacted] mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1011 mb (in aumento).

[redacted] DI IERI

Genova	max 27	min 20
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 26	min 21

UN ANNO FA A [redacted]
Max: 30; min: 24; temp. mare 26 °C

Il [redacted] sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,40. La **Luna** cala alle 7,29 e si leva alle 21,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Perplessità [redacted] «mugugni» sull'arenile di Laigueglia per il cavilloso divieto

Carte proibite sotto l'ombrellone

Monito della Polmare ai clienti degli stabilimenti

LAIGUEGLIA. «Qui è vietato [redacted] gioco delle carte». Un gruppo di turisti, impegnati in [redacted] avvincente torneo tra vicini di ombrellone nel proprio stabilimento balneare, ha ascoltato sbalordito le parole degli uomini della Polmare. Per il momento [redacted] è scattata nessuna sanzione, ma il semplice monito ha scatenato numerosi interrogativi tra i titolari di spiagge e tra i bagnanti, alla ricerca di un'alternativa a sole e mare.

Non stiamo parlando di poker, briscola [redacted] di denaro giocato in bische clandestine: Anche una semplice «scala quaranta» o un innocente «rubamazzetto» corrono il rischio di essere puniti. Come per gli esercizi pubblici, sulle spiagge è infatti necessaria, dove non esiste già, una licenza del questore per poter giocare liberamente a carte. Secondo i bagnini «senza [redacted] po' di elasticità sulle normative e senza qualche deroga si rischia di rasentare l'assurdo».

«Vogliamo definitivamente distruggere il turismo e ci stiamo riuscendo. Sono troppe le limitazioni, a cui devono sottostare i nostri ospiti quando sono in spiaggia. La "fabbrica del divertimento" è già carente perchè pesa solo sulle finanze dei titolari degli stabilimenti balneari, se ancora ci si perde in questi cavilli è finita. Intendiamoci, non [redacted] colpa [redacted] chi fa rispettare le norme esistenti ma di chi non le rinnova o non le rivede», è ancora la [redacted] «arrabbiata» dei bagnini.

Perplesso anche il vicepresidente nazionale dell'Associazione bagni marini, Riccardo Borgo. «Spero che [redacted] sia stato un fraintendimento. Se invece le cose stanno in questi termini, allora siamo fuori della logica. Mi trovo d'accordo piuttosto nell'evitare gli eccessi del gioco, che disturbano. Noi titolari di stabilimenti stiamo cercando di fare un salto di qualità e qualcosa, grazie alle iniziative private, è cambiato. L'unico problema è che gli investimenti, senza crediti agevolati ed incentivi, diventano troppo pesanti e rischiosi».

«Soprattutto se, come quest'anno, l'andamento turistico crea seri problemi a diversi di noi», ha concluso Riccardo Borgo. **[m. br.]**

Bagnanti impegnati al tavolo da gioco

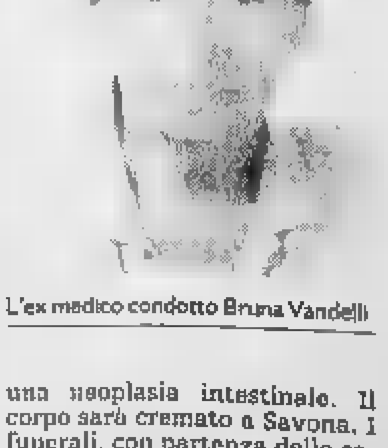
Bruna Vandelli aveva 88 anni ed era notissima

Commozione a Celle Ligure
E' morta la «dottoressa»

CELLE L. Lutto a Celle per l'improvvisa morte della dottoressa Bruna Vandelli, ex medico condotto e ufficiale sanitario.

La dottoressa, nubile e abitante in via Avogadro, era nata a Savona il 14 novembre del 1908 ed era un personaggio molto noto per la sua simpatica eccentricità e per le sue convinzioni in fatto di benessere [redacted] e salute. Per quasi tutta la vita, infatti, e lungo l'intero arco dell'anno, la dottoressa Vandelli faceva il bagno e prendeva [redacted] sole sulla spiaggia, oltre a essere abituale frequentatrice del locale cimento invernale al quale solo quest'anno aveva dovuto rinunciare a causa di un improvviso malore che si è in seguito rivelato un tumore maligno.

[redacted] malgrado la rinuncia «forzata» al cimento, la dottoressa ha comunque continuato fino all'ultimo [redacted] fare la [redacted] quotidiana nuotata. Lunedì notte il decesso, avvenuto nella [redacted] nella [redacted] abitazione per una neoplasia intestinale. Il corpo sarà cremato a Savona. I funerali, con partenza delle ceneri dalla casa di riposo «Nostra Signora di Misericordia» di via Boagno, si svolgeranno sabato prossimo alle 9,30 nel cimitero cittadino. **[a. z.]**



L'ex medico condotto Bruna Vandelli

Merci in forte calo nel primo semestre dell'anno: crollo nei contenitori

Ora il porto guarda ad Oriente

Il presidente Sciutto è a Hong Kong e Taipei per ottenere nuove correnti di traffico. Da gennaio lavori di potenziamento delle banchine. Possibile [redacted] accordo con Genova in tema di tariffe

SAVONA. So[redacted] in viaggio per Hong-Kong e Taipei il presidente dell'Autorità portuale savonese, Giuseppe Sciutto, e il segretario generale, Rino Canovese. Il porto non attraversa un buon momento, c'è bisogno di trovare nuove correnti di traffico [redacted] l'Estremo Oriente sembra avere in serbo qualche buona occasione che i savonesi [redacted] intendono lasciarsi sfuggire.

C'è aria di crisi sulle banchi[redacted] e anche se questo compito spetterebbe esclusivamente agli operatori, dopo la riforma [redacted] le privatizzazioni, i vertici dell'Autorità portuale si rimboccano le maniche e vanno [redacted] caccia di nuovi mercati.

Le statistiche dicono che in questo primo semestre del '96 Savona ha perso oltre il 10 per cento dei traffici rispetto allo stesso periodo del '95. In particolare c'è stato un crollo verticale [redacted] contenitori (70 per cento in meno) per quanto riguarda il terminal di Vado e negli accosti in porto a Savona. [redacted]el complesso gli accosti a banchina sono calati del 30 per cento. E giugno è stato uno dei mesi più negativi degli Anni Novanta.

Ma, per fortuna, non ci [redacted] solo ombre sullo scalo savonese. A gennaio si daranno il via ai lavori finanziati [redacted] 6 miliardi e [redacted]ezzo dall'Obiettivo 2 della Comunità europea: completamento della calata Boselli nel porto storico, prolungamento della calata Nord [redacted] Vado ed altri lavori per banchine ad alto fondale, magazzini [redacted] depositi coperti. «Nella convinzione che - ha detto il presidente Sciutto prima di partire per l'Oriente - [redacted] la definizione di alcuni lavori di allaccio del porto alla grande rete trasportistica nazionale, Savona e Vado potranno disporre di nuove importanti risorse da offrire sul mercato internazionale».

Il riferimento riguarda, entro settembre, il raccordo ferroviario di Vado, nonché l'Aurelia bis. Tutte opere accolte con interesse dai grandi manager dell'industria e dell'armamento. «Da qui quella che è più che una speranza - ha osservato [redacted] Sciutto - vale a dire il potenziamento dei traffici di materie prime [redacted] prodotti per i quali lo scalo di Savona-Vado [redacted] in grado di offrire supporti di prim'ordine, strutturali, tecnici ed operativi».

E' [redacted] che [redacted] sono persi, nell'ultimo anno, linee regolari [redacted] traffici importanti, ma ora l'Autorità portuale sta cercando accordi per far convergere sullo scalo forti partite di mer[redacted] ad alto valore aggiunto che non trova servizi qualitativamente alti in altri porti del Mediterraneo nord-occidentale. «Riconquistare i traffici perduti - ha commentato Sciutto - comporta da parte [redacted] azioni promozionali che incominciano a trovare interessanti riscontri, sempre che le varie componenti private, che oggi gestiscono direttamente banchine ed aree, diventino competitive nell'offerta di servizi in un mercato peraltro sempre più difficile».

I privati [redacted] molto interessati al porto, [redacted] dovranno fornire d'ora innanzi precise garanzie. E' al lavoro una commissione che dovrà valutare, entro un mese, le domande delle nuove imprese che intendono lavorare in banchina. Sta anche esaminando l'assegnazione delle banchine ai terminalisti, sulla base delle prospettive di traffico offerte. Potrebbe essere anche l'occasione per un discorso sulle tariffe, che dovranno complessivamente essere riesaminate al fine di rendere lo scalo sempre più competitivo.

Le tariffe sono il cuore [redacted] molti problemi. «Un patto di collaborazione prima e di pianificazione in seguito - osservano all'Autorità portuale savonese - è l'unica strada per allentare oggi e chiudere al più presto quella deleteria guerra tariffaria al ribasso che penalizza in termini di valore aggiunto un po' tutti gli scali del nostro Settentrione. Partendo da queste basi si possono, intanto, [redacted] cordare linee comuni d'azione per [redacted] rafforzamento della rete di comunicazione e di superamento dell'Appennino».

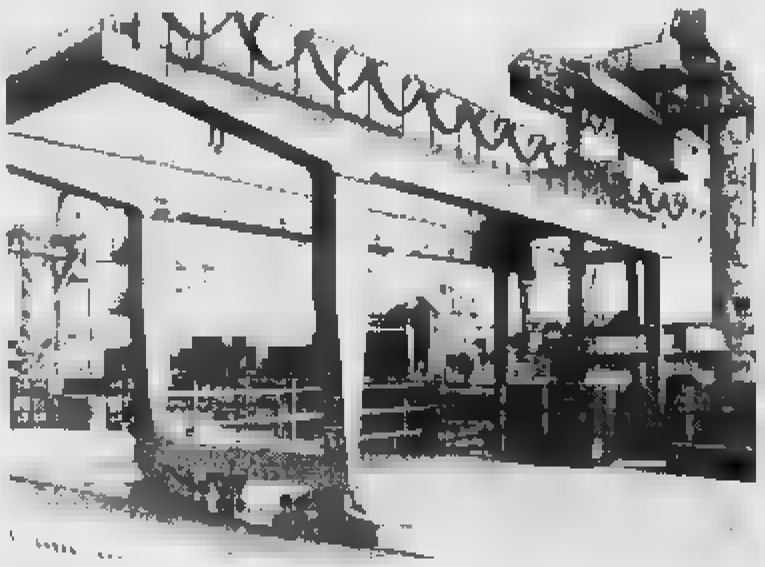
In tale contesto l'Autorità portuale ha ottenuto che le Regioni Liguria [redacted] Piemonte inserissero nei loro piani la ristrutturazione della ferrovia Savona-S.Giuseppe-Alessandria oltre che il raddoppio della tratta Ceva-S.Giuseppe.

Azioni promozionali ad ampio raggio sono in corso anche per ridare vigore al terminal contenitori di Vado e all'Interporto, dove si è iniziato già [redacted] operare con la movimentazione di coils (rotoli di lamiere d'acciaio).

Ma a Savona non s'intende sprecare alcuna risorsa, per cui si guarda sempre [redacted] molto interesse anche alla darsena turistica e [redacted] un certo numero di banchine riservate al settore crocieristico.

«Un'attività - sostengono convinti all'Autorità portuale - che deve trovare riferimento anche nel nostro scalo per mantenere a questa infrastruttura la classifica di porto internazionale».

Ivo Pastorino



Stenta a decollare il nuovo terminal per contenitori nello scalo di Vado Ligure

[redacted] FLASH

[redacted]

Maniaco esibizionista importuna [redacted] donne

Maniaco in azione, l'altro pomeriggio, alle Fornaci, nel parcheggio ricavato nell'ex areee ferroviarie parallele [redacted] corso Vittorio Veneto. Un uomo ha avvicinato due donne, madre e figlia, che stavano tornando a casa esi è mostrato nudo. Poi [redacted] scappato. [c. v.]

[redacted] MILANO

Svaligiato l'appartamento [redacted] pensionata

Caccia ai ladri, ieri sera, in via Milano 4. I carabinieri sono stati chiamati da una pensionata che, rincasando, ha trovato la porta dell'appartamento aperta. I malviventi, forse zingari, sono riusci[redacted] a fare perdere le tracce. In via De Mari, invece, i «soliti ignoti» sono saliti a bordo di una Renault 5 [redacted] portato via i documenti di circolazione. [c. v.]

[redacted]

E' morta [redacted] fondatrice della bottiglieria «Pastorino»

I commercianti savonesi sono in lutto. E' morta all'età [redacted] 89 anni, Marcella Marchelli, vedova Pastorino, fondatrice con il marito dell'omonima bottiglieria [redacted] via Giacchero, ceduta nove [redacted] fa agli attuali proprietari. I funerali si svolgeranno stamane alle [redacted] nel cimitero di Zinola. [c. v.]

[redacted]

[redacted] anti-droga in stazione: due denunciati

Operazione anti-droga alla stazione Mongrifone. Agenti della polizia ferroviaria e finanzieri hanno controllato decine di viaggiatori. Denunciati due giovani trovati in possesso di una modica quantità di hashish. Nell'operazione [redacted] stati utilizzati anche i cani anti-droga. [c. v.]

VIABILITA

L'Anas dice «sì» all'«Aurelia bis» di Varazze

Via libera all'«Aurelia bis» di Varazze. Il vicepresidente [redacted] assessore alla viabilità della Regione, Graziano Mazzarello, ha reso noto ieri, a margine della seduta del Consiglio regionale, che l'Anas ha autorizzato il proprio compartimento ligure a stipulare con la Provincia di Savona la convenzione relativa all'appalto per la progettazione dell'opera. [a. z.]

[redacted]

Bancarelle [redacted] con [redacted] kermesse «Tra i caruggi»

Dal 1 al 4 agosto l'Ascom terrà a battesimo la prima edizione della manifestazione «Tra i caruggi», un'esposizione nel centro storico di bancarelle «con occasioni», aperte tutte le sere dalle 17 alle 23. Ad animare le serate, mimi e cabarettisti. [a. z.]

Pinacoteca, Gervasio non gradisce le critiche della «Campanassa» alla nuova sede

Rifatta la passerella sul Letimbro

Tra le opere pubbliche approvate dal Consiglio anche la ricostruzione del ponticello di via Cimarosa. Venerdì prevista l'approvazione del bilancio consuntivo '95. Nuove polemiche per gli Orti Folconi

SAVONA. Via libera a cinque opere pubbliche [redacted] le quali l'attesa ricostruzione della passerella di via Cimarosa. Slitta a venerdì sera l'approvazione del conto consuntivo '95. Intanto il sindaco raggruppa attorno a sé la maggioranza che ieri, al termine di [redacted] riunione, ha elaborato un documento di pieno appoggio al lavoro della giunta. Gervasio replica alle accuse sulla nuova Pinacoteca.

Opere pubbliche. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un'altra tranche del grande programma [redacted] opere pubbliche [redacted] tratta però [redacted] progetti di media entità. Il più significativo e senz'altro quello che prevede in tempi molto brevi di ricostruire la passerella di via Cimarosa crollata nel corso della tragica alluvione del 22 settembre 1992. Un paio di mesi fa gli operai dell'Ufficio tecnico comunale avevano recuperato dopo 4 anni i resti del ponte alla foce del torrente Letimbro. Il progetto prevede una spesa di 400 milioni.

Consuntivo [redacted] E' stata convocato un nuovo Consiglio comunale per venerdì. Verrà approvato [redacted] consuntivo '95. L'esame era previsto per lunedì ma la mancanza di alcune pratiche ha costretto la giunta a far slittare la discussione.

Politica. La maggioranza si stringe attorno alla giunta Gervasio che può contare oggi sui voti di Forza Italia, Cdu, tre dei quattro esponenti della Lif e dei [redacted] consiglieri indipendenti. Al termine [redacted] una riunione è stato redatto un documento nel quale si afferma che «a distanza di due anni dall'insediamento del Consiglio [redacted] alle notevoli modifiche nei gruppi che sostengono o hanno sostenuto la maggioranza, si rileva [redacted] rafforzamento dei rapporti con la necessità di aumentare l'impegno e la partecipazione di tutti».

Pinacoteca. Il sindaco Gervasio [redacted] ha gradito le dure critiche [redacted] presidente dell'Associazione savonese «A Campanassa», Rocco Peluffo sulla nuova sede della Pinacoteca sul Priamar. Gervasio ieri ha replicato: «Tutti sanno che si tratta di una sistemazione provviso[redacted]. Non gradisco invece il tono maleducato delle critiche. Sono socio da anni della "A Campanassa" e mi dispiace avere un presidente che si comporta in questo modo».

Orti Folconi. Il comitato dei proprietari degli immobili per cui è previsto l'abbattimento attaccano il Comune e dichiarano che si opporranno con tutti i mezzi consentiti dalla legge. L'assessore all'Urbanistica Anoretti: «Nessuno ha presentato osservazioni alla variante del prg. Ci ha pensato il Comune a introdurre una modifica che assicura [redacted] proprietari vantaggi economici». [p. p.]

[redacted]

«Il Comune non ci ascolta»

Le Circoscrizioni sparano contro [redacted] Comune. Il «casus belli» [redacted] la chiusura al pubblico delle piscine comunali. Secondo i presidenti delle cinque circoscrizioni [redacted] Comune [redacted] intende riconoscere la caratteristica di servizio sociale alla pratica sportiva impedendo di fatto ai cittadini di poter frequentare gli impianti. In una lettera al sindaco affermano: «Il Comune sembra interessato a incentivare la raccolta di fondi per arricchire le casse comunali anziché offrire servizi ai cittadini. Sollecitiamo gli assessori ai servizi sociali e allo sport a indicarci il comportamento da adottare nei confronti dei giovani, degli anziani e degli handicappati per cui il nuoto può rappresentare attività fisica e socializzazione. Invitiamo i cittadini a protestare direttamente con il Comune poiché il tramite delle Circoscrizioni sembra essersi interrotto. L'amministrazione [redacted] ritiene opportuno rispondere [redacted] nostri quesiti». [p. p.]

Proteste nel quartiere: «I teppisti non ci lasciano in pace»

Il sottopassaggio di Zinola imbrattato con vernice spray

SAVONA. Ancora episodi di teppismo in città. L'altra notte, i vandali hanno preso di mira in via Nizza il sottopassaggio pedonale davanti alla chiesa di Zinola che, fra l'altro, era stato risistemato di recente. «Armati» di spray hanno scarabocchiato con scritte incomprensibili i pannelli installati alle pareti del tunnel, soltanto pochi giorni fa. I teppisti, non contenti, hanno poi completato il lavoro sporcando i muri esterni del Bar Sport.

L'episodio ha sollevato le proteste degli abitanti del quartiere. «Così non si [redacted] andare avanti - dicono [redacted] Zinola -. Siamo nelle mani di bande [redacted] teppisti che devastano tutto quello che trovano. Impunemente. Finora, infatti, [redacted] sempre riusciti a farla franca». Gli abitanti di Zinola chiedono aiuto a polizia e carabinieri. «Occorre - concludono - che le forze dell'ordine intensifichino la vigilanza, soprattutto nelle ore notturne. Più pattuglie devono alternarsi nella sorveglianza del nostro quartiere». [c. v.]

Il sottopassaggio davanti alla chiesa di Zinola nel mirino di una banda di teppisti

[redacted]

[redacted] AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971

Lettera di [redacted] figlia diplomata

Fine anno scolastico, inizio di vita. Della vita da grandi. Maturi o non, poco importa. Voto alto, voto basso, poco importa. E' che, purtroppo, oggi tocca a te, ieri ad un altro, domani [redacted] un altro ancora. Nulla è cambiato e nulla mai cambierà. Altro che progresso, innovazione tecnologica, apertura verso orizzonti comunitari. Ancorché si riuscisse, finalmente, ad ampliare gli spazi, bisognerebbe comunque e sempre fare i conti con la solita rigidità mentale che porta a compiere, con identica cadenza annuale, un passo avanti e dieci indietro nel tempo. Riforma sì, rifor[redacted] no, Cobas, stipendi: la scuola resta [redacted] sarà sempre la stessa. E [redacted] decollo dalla scuola alla vita rimarrà sempre, ahimè, un vantaggio per i pochi che con[redacted] uno svantaggio per i [redacted]lti anonimi. Fortuna che, qualche volta si tenti, oltre l'esteriorità, di cogliere l'essenza vera della vita. Ed è questo, in fondo, il vero decollo.

Maria Agostino, Alassio

Una [redacted] a Finale per favorire [redacted] turismo

Mercoledì 17 luglio l'Associazio[redacted] commercianti di Finale ha organizzato una piacevole serata dal titolo «Musica [redacted] Anguria», programmata dalle ore 21,30 alle 23,30. La serata era in pieno svolgimento e [redacted] gente ascoltava divertita quando, verso le 23, una signora «molto educata» ha pensato [redacted] non tollerare la musica perché desiderava dormire sonni tranquilli e, invece di rivolgersi a chi di dovere, ha pensato di recarsi presso la nostra postazione [redacted] musica e rovesciare, con una possente manata, [redacted] delicate attrezzature musicali. Ha più volte ripetuto di essere «contessa» [redacted] di avere un figlio avvocato. Cara signora, per fortuna il fatto di esse[redacted] contessa non la autorizza [redacted] certe [redacted] poco civili [redacted] insultare [redacted] malmenare chi lavora onestamente, [redacted] quanto, non potendo contare su lasciti e titoli nobiliari deve darsi [redacted] fare dall'alba al tramonto per «sbarcare il lunario». Se i commercianti, indubbiamen[redacted] infastiditi dalle vendite degli extracomunitari, dovessero ricorrere ad atti di vandalismo, ben presto ci sarebbe una rivoluzione civile. Mi rivolgo, ora, agli amministratori locali, che stimo [redacted] apprezzo per l'impegno dimostrato: non si può lasciar morire il turi[redacted] ligure p[redacted] le esigenze di pochi. Spero che le scelte continueranno ad e[redacted] quelle intraprese fino ad ora, in quanto i turisti che spendono desiderano divertirsi e non dormire al calar del sole. Molti giovani costringono i genitori a dirottare le vacanze verso altri lidi [redacted] più divertimenti. E i giovani sono quelli che rendono economicamente... Forse se ci muoveremo in tempo e nel modo giusto, potremo ancora ritrovare un'immagine turistica degna di questo nome. Considerando [redacted] la [redacted] della Piaggio, quanto sopra esposto [redacted] diventato una necessità. Spero vivamente che l'analoga manifestazione, già programmata per [redacted] 7 agosto, non verrà [redacted] che si vigili perché non si verifichino simili incidenti. In fondo si tratta di una [redacted] al mese in un orario direi più che tollerabile.

Andreana Roccatagliata, Finale Ligure

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.291 (Croce Bianca).
Alassio: [redacted] (Croce Rossa); [redacted] (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
[redacted]: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[redacted] DI TURNO

[redacted]
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.948
Internazionale, via Paleocapa 81, [redacted] 822.624.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 861.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 [redacted] 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Doriscola, telefono 517.01.
ALBISOLA SUPERIORE
Alb3, [redacted] Saettone 75, telefono 489 242.
[redacted]
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.616.
[redacted] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503 655.
CERIALE
Nari, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE [redacted]
Scherione, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
LOANO
Superiore, via Dei Gazzi, [redacted] 667 003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto [redacted] Albenga: telefono 167.017.737 (da [redacted] ad Andora).
[redacted] di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO [redacted]IVILE

[redacted] LUGLIO

NATI. Claudio Avanzini, Enza Guzzardi.
[redacted] Nessuno.
MORTI. Pierino Siri, di 75 anni, [redacted]sidente a Mioglia in via Zugli 13; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9.45 [redacted] cimitero di Mioglia.

Giuseppina Prefumo ved. Gualdo, [redacted] 90 anni, residente a Savona in via Istria 1/6; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 7,55 [redacted] cappella [redacted] dell'ospedale San Paolo.

Marcellina Marchelli ved. Pastorino, di 90 anni, residente a Savona in via Ghiacchero 8/6; trasporto diretto previsto per questa mattina [redacted] 8,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La direzione provinciale delle Poste ha reso noto che le [redacted] interessate alla chiusura il sabato pomeriggio limitatamente al mese [redacted] agosto, osserveranno [redacted] seguente orario di lavoro: dalle 8,10 alle 12.

Sempre nella giornata di sabato, in orario pomeridiano funzioneranno soltanto [redacted] agenzie di Savona Centro e Albenga per quanto riguarda i servizi postali e telegrafici.

APPUNTAMENTI

QUILIANO

Alla scoperta dei sentieri

Proseguono gli appuntamenti di «Estate ragazzi» organizzato dal Comune di Quiliano. Per domani pomeriggio è in programma una gita sui sentieri del Quilianese organizzata dal gruppo parrocchiale. [r. p.]

SAVONA

Antiquariato sotto i portici

Sabato [redacted] domenica nel centro storico savonese si rinnova l'appuntamento con [redacted] mercatino dell'antiquariato. Decine gli espositori provenienti da tutta la provincia. Domenica [redacted] mercatino verrà allestito invece sotto i portici di via Paleocapa. [p. p.]

FINALE L.

Iscrizioni allo stage [redacted] danza

Aperte le iscrizioni agli stages internazionali di danza in programma [redacted] Finale dal 18 al 31 agosto a cura della Compagnia [redacted] danza Teatro di Torino. Per informazioni rivolgersi al nu[redacted] 60.01.09. [a. r.]

Sentito dal pm dirigente della «Cfm». Landolfi: «Ancora 2-3 mesi di indagini»

Ora gli assessori «sfidano» il gip

Annunciato il ricorso al tribunale del riesame per l'interdizione (2 mesi) di Paola Bonacchi
I legali: «Esigenze cautelari insussistenti». Il «caso Sarno»: è sospeso, ma non c'è provvedimento

SAVONA. «Le indagini dureranno ancora due o tre mesi. Ci sono una cinquantina di indagati, c'è ancora molto da fare». Ha risposto così il sostituto Alberto Landolfi, ieri mattina, a chi ha cercato di prevedere i «confini» dell'inchiesta Viveri.

Il pm si è anche pronunciato sull'aspetto dell'autorizzazione chiesta alla presidenza della Camera per l'utilizzo delle intercettazioni che riguardano il ministro Burlando e il deputato Camoirano. La domanda è stata inoltrata il 18 luglio, ricevuta il 22. «Hanno 60 giorni di tempo per rispondere. Non so ancora se dovrò sentire il ministro».

A margine delle indagini, che sono proseguite con l'audizione dell'ennesima persona informata dei fatti - il direttore commerciale della «Cfm» di Modena l'impresa che ha vinto l'appalto del ponte sul Cento con la Damontel - stanno prendendo forma nuove battaglie legali. Oggetto: il provvedimento del gip d'interdizione per due mesi dalle funzioni di amministratore per i quattro assessori.

Il ricorso, al tribunale del riesame, verrà presentato tra oggi e domani dall'avvocato Giovanni Scopesi a nome di Paola Bonacchi (che ha cambiato legale: era difesa da Luciano Gennaro). Ha spiegato Enrico Scopesi: «Il provvedimento del gip è viziato dal punto di vista formale e introduce esigenze cautelari che a nostro parere sono insussistenti». Oltretutto, «il provvedimento d'interdizione è stato depositato sette giorni dopo la scadenza degli arresti domiciliari»: in teoria, questa settimana di «buco» Paola Bonacchi avrebbe potuto benissimo fare l'assessore.

Lo stesso ricorso è stato annunciato anche dall'avvocato Giancarlo Salomone, a nome dell'assessore Gianni Lucarelli. Nulla di deciso, invece, per Gaudenti, Gasco e Olivieri (dimissionario). Tutta da vedere anche la posizione del capo dell'Ufficio tecnico Gianni Sarno (che ieri mattina ha incontrato Landolfi). «Il pm gli ha intimato di stare lontano dal Comune, il commissario prefettizio gli ha preannunciato la sospensione dall'incarico, ma il provvedimento non c'è ancora», ha spiegato l'avvocato Salomone.

E tutta da vedere è anche la posizione di Angelo Viveri. Il 5 agosto scade il periodo di carcerazione: se verrà in libertà, i giudici potranno interdirlo (elezione diretta). O lo sospenderà il prefetto, o tornerà a fare il sindaco.

Fabio Pozzo

Una delle fasi del clamoroso blitz di giugno che ha visto finire in cella il sindaco di Albenga Angelo Viveri e che ha fatto tremare la città

Nasce l'«Ulivo albenganese»

Una coalizione di centrosinistra per programmare il «dopo Viveri

ALBENGA. Continuano le grandi manovre per l'eventuale «dopo Viveri» e per le probabili elezioni nel prossimo autunno. Pds, ppi, Si, i Verdi e il circolo culturale-politico «Città Future» hanno sottoscritto una intesa organica per dar vita al raggruppamento dell'«Ulivo albenganese».

Spiegano i responsabili della coalizione di centrosinistra: «Siamo uniti da un patto federativo ed intendiamo avviare discussione approfondita sui problemi di Albenga con l'intento di coinvolgere tutti gli abitanti. Da tale discussione dovrà nascere programma che definisca le problematiche economiche e sociali e indichi le possibilità di sviluppo della città».

In una nota congiunta i quattro partiti e il circolo culturale affermano esplicitamente: «Intendiamo esprimere unitariamente il candidato a sindaco e la giunta che governerà Albenga». Da un punto di vista operativo sono stati costituiti due gruppi di lavoro: il primo s'incaricherà di sgomberare il campo dall'attuale assetto del consiglio comunale e di redigere il programma; il secondo avrà il compito di definire quella che ormai viene chiamata «la squadra», ovvero la compagine amministrativa che, in caso di vittoria, si assumerà l'onore-onere di governare Albenga.

Naturalemnte l'Ulivo lascia la porta aperta «ad altre forze e movimenti che potranno aderire per affrontare congiuntamente la prossima scadenza elettorale».

Intanto, da un punto di vista politico, Ad, che si appresta ad organizzare in piazza Corridoni il festival estivo (dal 14 al 16 agosto), si trova politicamente isolata: il consigliere comunale Gian Carlo Salomone, eletto come repubblicano nelle liste del pds, è stato convocato per giovedì sera dai dirigenti del partito di D'Alema affinché «meglio definisca la sua posizione». **[r. sr.]**

L'ESPERTO

Nuovi numeri di soccorso ma forse era meglio prima

SONO lunghi e colorati. Invitanti e gratuiti. Sempre pronti a risolvere ogni problema. Naturalmente si parla dei numeri telefonici di emergenza. Verde: per salvare i boschi; Blu: per salvare il mare; Grigio: per gli anziani; Azzurro: per i bambini; Rosa per le donne, e tanti altri ancora.

Ormai non esiste settore della vita quotidiana che non sia tutelato da un numero telefonico colorato e rassicurante. C'è solo un particolare da considerare: bisogna ricordarli, e non è facile, come in molti casi l'esperienza insegna.

Se non si ricordano, si deve ricorrere ai soliti numeri di soccorso, quelli tradizionali e normali in «bianco e nero». Vale a dire: il 113 della polizia, il 115 dei vigili del fuoco, il 112 dei carabinieri, il 116 del soccorso stradale e, buon ultimo arrivato, ma piuttosto facile da ricordare, il 118 del soccorso sanitario.

Ormai non esistono più spazi per l'emergenza e la solidarietà. Tutto è sotto controllo. L'importante è farsi conoscere e soprattutto, che il numero «salva ogni cosa» venga pubblicizzato il più possibile.

Poi cosa accade dopo è tutto da verificare. Tenendo presente che molti di questi numeri telefonici sono nazionali e, dunque, lontanissimi dalla sede della richiesta e dal problema.

Può anche accadere che i numeri verdi nazionali, si sovrappongano ai numeri di soccorso locali. Con inutili perdite di tempo ed il rischio di errori, per i passaggi, inevitabili, della richiesta di emergenza da un operatore all'altro.

Accade così che nell'intento di risolvere un problema, ne creano altri. Con il rischio di confondere sempre più la gente. Anche se poi, l'esperienza insegna, al momento della richiesta di soccorso, il cittadino sceglie il numero telefonico più conosciuto. Ovvero il 113.

Purtroppo non tutti gli enti di Pronto intervento sono direttamente collegati al 113. La stessa Forestale non risulta inserita nel centralino unico della questura. Ed è per questo che, quasi sempre, per segnalare un incendio boschivo, il cittadino si rivolge al 113, e la sala operativa della polizia, come normalmente avviene, «imbuca» la richiesta ai vigili del fuoco. Tanto vale, a questo punto, dire alla gente di formare direttamente il più noto 115 e lasciar perdere i vari «numeri verdi» a otto cifre.

Negli Stati Uniti il numero emergenza addirittura è unico su tutto il territorio nazionale: il «911». Mentre in Francia è il «18». Più semplice di così.

Uno di noi invece, non solo è difficile sapere a chi compete l'intervento, ma è anche complicato telefonare per ottenerlo.

Michele Costantini

Il fatto è avvenuto nel corso di una mostra che si svolge in via Brunenghi a Finale

L'espositore di rettili sta meglio

Fabio Rambaudi, morso da un viperotto appena nato del tipo Cerasti, è in osservazione al San Paolo
Nella notte gli è stato iniettato il siero anti-veleno portato a Savona con l'elicottero dei vigili del fuoco

SAVONA. E' ancora ricoverato in osservazione, nell'astanteria del pronto soccorso, Fabio Rambaudi, 27 anni, abitante in via Mignone, l'espositore di rettili che lunedì sera è stato morso da una vipera velenosissima del tipo «Cerastis», alla mostra allestita da qualche settimana in via Brunenghi a Finale Ligure, vicino alla stazione ferroviaria.

Nella notte, i medici del San Paolo gli hanno iniettato il siero anti-veleno prelevato poche ore prima all'ospedale Niguarda di Milano a tempo record, grazie soprattutto alla collaborazione dei vigili del fuoco del gruppo elicotteristico di Genova. Non si sono persi attimi preziosi. I medici del pronto soccorso hanno contattato i colleghi del centro anti-veleni e, quindi, gli elicotteristi che sono decollati dall'hangar genovese e dopo neppure un'ora atterravano al San Paolo con il prezioso siero. Tutta l'operazione è stata coordinata dai centralinisti del «118».

Fabio Rambaudi dovrà restare ricoverato almeno una decina di giorni. Il giovane è un appassionato di rettili (ne ha una cinquantina di ogni genere, alcuni velenosi). L'altra sera è stato morso da un viperotto di poche settimane mentre era intento a pulire la gabbia. **[c. v.]**

Fabio Rambaudi ricoverato al S. Paolo

DALLA RIVIERA

PIETRA L.

Un fulmine manda in tilt i telefoni del Santa Corona

Centralini in tilt ieri, al Santa Corona. Probabilmente a causa di un fulmine il centralino è andato fuori uso. Impossibile telefonare nei reparti e al pronto soccorso. Posanti i disagi. **[a. r.]**

BERGEGGI

Furto in appartamento, bottino 50 milioni

Paolo Mezzadra, 34 anni, abitante a Bergeggi, ha denunciato ieri un furto nella sua abitazione. Il bottino, fra gioielli e preziosi, è di 50 milioni. Ieri pomeriggio, per un altro furto, è stata fermata dai carabinieri una donna a Pietra. Sarà processata oggi. **[a. r.]**

FINALE L.

Auto contro moto, ferito un imperiese

Renato Fazio, 38 anni, abitante a Cosio d'Arroscia (Imperia), è ricoverato al Santa Corona per le ferite riportate l'altra sera in un incidente avvenuto davanti alla Piaggio di Finale. Fazio è finito con la sua moto contro un'auto. **[a. r.]**

ALASSIO

Cambio di guardia all'Ufficio marittimo

«E' con molto rammarico che lascio Alassio». Con queste parole si è congedato, ieri mattina al Circolo nautico al mare, il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo, il tenente vascello Pompilio Utile, festeggiato dalle forze dell'ordine, dagli amministratori e dalle autorità della zona. Utile, trasferito a Ravenna, ha affidato l'incarico al nuovo comandante Giuseppe Bonelli proveniente da Imperia. **[m. br.]**

ALASSIO

Raccoglie tremila lattine, vince una mountain-bike

Carmine Intoccia, pensionato torinese in vacanza ad Alassio, è stato il primo ad aggiudicarsi una mountain-bike messa in palio dall'assessorato all'ecologia del Comune nell'ambito del progetto «EcoAlassio». Il turista ha raccolto 3000 lattine di alluminio e l'ha introdotte nella macchina 'mangialattine'. **[m. br.]**

ALASSIO

Sciopero 4 ore dei dipendenti della Sar

I dipendenti della Sar, la azienda che cura il trasporto pubblico nel Ponente, hanno proclamato per mercoledì 7 agosto uno sciopero di 4 ore dalle 11 alle 15. **[a. r.]**

Completiamo la pubblicazione degli elenchi del provveditorato

Superiori, ecco come cambia la mappa degli insegnanti

Concludiamo la pubblicazione dei trasferimenti degli insegnanti.

Monica Pizzo (lingue) da org. prov. Savona a Artistico Martini Savona; Margherita Saettone (lingue) da Itis Ferraris Cairo a Itc Boselli Savona; Anna Soiano (lingue) da org. prov. Savona a Ist. Mazzini Savona; Barbara Santini (lingue) da org. prov. Savona a Itc Patetta Cairo; Francesca Sini (lingue) da org. prov. Savona a Ist. Mazzini Savona; Anna Cantatore (chimica) da Itis Galilei Albenga a Itc Boselli Savona; Daniele Nesti (chimica) da Itis Ferraris Savona a org. prov. Savona; Tiziana Persini (chimica) da Geometri Alberti Savona a org. prov. Savona; Pierina Songiorgi (chmica) da Itis Ferraris Savona a Itis Galilei Albenga; Massimo Arecco (costruzioni) da org. prov. Savona a Geometri Alberti Savona; Giovanni Muraglio (costruzioni) da org. prov. Savona a Geometri Alberti Loano sez. di Savona; Giuseppe Riparbelli (costruzioni) da Itc Patetta Cairo a Geometri Alberti Savona; Giulio Debenedetti (costruzioni) da Itc Baruffi Ceva a Itc Patetta Cairo. Clotilde Cavolli (economia aziendale) da Itc Pertini Varazze a org. prov. Savona; Gigliola Lonati (economia aziendale) da org. prov. Savona a Itc Boselli Savona; Pierluigi Rampini (economia aziendale) da Itc Patetta Cairo a org. prov. Savona; Doriana Rossello (economia aziendale) da org. prov. Savona a Alberghiero Finale; Nicola Cappiello (economia e diritto) da Classico Chiabrera Savona a Itc Boselli Savona; Grazia Lizzio (economia e diritto) da Ist. Da Vinci Savona a Magistrali Della Rovere Savona; Grazia Vanaro (economia e diritto) da Ist. Da Vinci Cairo a Itc Patetta Cairo; Vittoria Contini (economia e diritto) Da Itc Patetta Cairo a Itc Pertini Varazze; Clotilde Ferrai (economia e diritto) da Itc Loano a Alberghiero Finale; Luciana Rubolino (economia e diritto) da Itc Pertini Varazze a Itis Ferraris Savona; Angela Schiappapietre (economia e diritto) da provveditorato Savona a Alberghiero Finale; Monica Buscaglia (economia e diritto) da org. prov. Savona a Itc Patetta Cairo; Massimo Celentano (meccanica) da Itis Ferraris Cairo a org. prov Savona. Emilio Le Rocca (meccanica) da Itis Ferraris Cairo a Ist. Da Vinci Savona. Luisa Falciani (disegno) da Calasanzio Carcare a Scientifico Grassi Savona; Silvia Ivaldi (disegno) da Itc Patetta Cairo a org. prov. Savona. Giancarlo Bossolino (ed. fisica) da Itis Ferraris Savona a Ist. Da Vinci Savona. Giuseppe Rosso (ed. fisica) da Ist. Da Vinci Savona a Itc Boselli Savona; Mauro Frixione (ed. fisica) da Alberghiero Alassio a Agrario Albenga sez. di Sanremo. Doriana Morena (ed. fisica) da org. prov. Savona a Itc Boselli Savona; Paola Mutti (ed. fisica) da org. prov. Savona a Itc Patetta Cairo; Domenico Tosques (ed. fisica) da Agrario Albenga a Itc Patetta Cairo; Lidia Caselli (ed. fisica) da Magistrali Amoretti Imperia a org. prov. Savona; Paola Signa (ed. fisica) da Medie Casaregis Genova a dot. org. Savona **(p. p.)**

Nuovi cartelli stradali

Sono gli amaretti a segnalare che è qui a Sassello

SASSELLO. «Benvenuti a Sassello, città degli amaretti tenerii». E' l'originale biglietto da visita con il quale il paese si presenta da questo mese ai turisti provenienti da Acqui, Urbe, Savona.

L'idea di sostituire i vecchi e anonimi cartelli stradali con i nuovi per il benvenuto a Sassello ai turisti è stata del sindaco Paolo Badano, che oltre alla scritta e allo stemma comunale ha anche scelto di far raffigurare una scatola di amaretti.

«Ho fatto mettere i nuovi cartelli sulle principali arterie stradali di Sassello - spiega il sindaco - perché tenevo molto al fatto che il nostro paese venisse identificato con la produzione dolciaria che ci caratterizza. L'inaugurazione della nuova cartellonistica è stata fatta, non a caso, proprio in coincidenza con la Festa degli amaretti che ha avuto un grande successo». **[a. z.]**

Il Comune stanzia 13 miliardi per il cimitero

Varazze, frana eliminata riapre lungomare Europa

VARAZZE. E' imminente la riapertura della passeggiata di lungomare «Europa», chiusa da fa per il rischio di crollo di una galleria dell'ex ferrovia. La notizia della riapertura, resa nota dall'assessore ai Lavori Pubblici, Carla Siri, che ha seguito da vicino l'iter tecnico e burocratico, avverrà nei primi giorni di agosto, non appena sarà dismesso il cantiere per il consolidamento delle pareti interne del tunnel pedonale e ciclabile e dopo la rimozione delle sbarre di sicurezza.

Sempre in tema di lavori pubblici da segnalare che, con una spesa complessiva di tredici miliardi, l'amministrazione comunale risistemerà il cimitero.

Il progetto, suddiviso in diversi interventi, verrà sottoposto all'esame del Consiglio comunale lunedì 5 agosto. La prima tranche di lavori, per il restauro conservativo della parte ottocentesca del camposanto, posta sotto il vincolo della Soprintendenza ai beni architettonici, comporterà una spesa di circa due miliardi e 200 milioni. Seguiranno il rifacimento del tetto, la risistemazione dell'ingresso e delle vicine, la ristrutturazione dell'ala di Levante, di recente costruzione ma in grave e progressivo stato di deterioramento e, per finire, l'ampliamento del cimitero nella zona a monte con una spesa prevista di 9 miliardi e 600 milioni.

Per poter far fronte al notevole investimento, l'amministrazione comunale ha deciso che finanzierà i lavori in più fasi: il solo modo per dare risposta concreta, anche in termini di volontà politica, ai cittadini di Varazze che da anni chiedono il restauro e la risistemazione del vecchio cimitero, soggetto a infiltrazioni d'acqua e in forte degrado. **[a. z.]**

CAIRO ENERGIA S.r.l.
S. Giuseppe di Cairo (SV)

Si rende noto che la Cairo Energia s.r.l., con sede legale in S. Giuseppe di Cairo (SV) - Via Stalingrado, 25 - ha inoltrato alla Regione Liguria - Servizio Tutela Ambiente istanza per Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della Legge Regionale 20.04.94 n. 22, al fine di ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di cogenerazione utilizzante gas di cokeria presso lo stabilimento Italiana Coke di S. Giuseppe di Cairo (Sv).
La documentazione relativa allo Studio di Impatto Ambientale è disponibile in visione presso gli uffici preposti della Regione Liguria, alla Provincia di Savona e del Comune di Cairo Montenotte.

IL PRESIDENTE
f.to F. Gattorno

L'aumento estivo del traffico crea problemi anche nella zona di Leca

Albenga, Luna Park [redacted]

Secondo gli abitanti di via Amalfi sottrae spazi utili. Irrisolto il caso dei nuovi parcheggi
I progetti relativi al centro storico [redacted] alla sponda destra del Centa sono bloccati da tempo

Ad Albenga [redacted] destinate a parcheggio sono insufficienti e la gente protesta

ALBENGA. Il nuovo ponte ad [redacted] che collega le due sponde del Centa non ha risolto i problemi della viabilità, ma soprattutto quelli di parcheggio, che stanno attanagliando il centro urbano albenganese.

Le aree di sosta sulla sponda destra, a monte del ponte, in attesa della costruzione dell'argine (bloccato dalla Sovrintendenza) non sono state ancora sistemate. Anche i parcheggi che fronteggiano il centro storico [redacted] Albenga, sempre in sponda destra, dovra[redacted] attendere addirittura che venga ricostruito il passaggio pedonale, attualmente all'altezza del vertice sud-ovest del quadrilatero delle antiche mura. Ricostruzione che era preventivata di poco a mare, all'altezza della porta Arroscia.

La conseguenza è un traffico che, [redacted] il forte incremento delle auto circolanti dovute al movimento turistico, incontra nei momenti di punta gravi difficoltà. [redacted] era puntato tutto sui parcheggi edificati dai privati nelle nuovi palazzoni (quelli che sono stati pittorescamente definiti «le nuove torri») previsti dal piano regolatore, ma le attuali difficoltà politiche in cui si dibatte il governo cittadino dopo l'arresto del sindaco Angelo Viveri, sembrano rinviare a chissà quando tale soluzione.

Anche nella zona a mare, sulla sponda sinistra del Centa, si risente della crescita della motorizzazione. Quella che era un prerogativa di Albenga, che con i suoi spiazzi e le larghe strade garantiva quasi sempre un parcheggio, è diventata un ricordo e in questi due mesi di alta stagione balneare trovare un «buco» dove lasciare la macchina per recarsi agli stabilimenti balneari diventa una vera e propria impresa.

Più in generale si evidenzia la mancanza di un piano di riordino complessivo della viabilità cittadina con una strategia per ricavare, dove ancora è possibile, dei parcheggi. Anche se quelli sotterranei realizzati nelle nuove edificazioni potranno dare [redacted] risposta definitiva, occorre [redacted] attendere quella eventualità, oggi lontana.

In questo quadro è nata la contestazione dei residenti di via Amalfi, nella zona a mare di Albenga, contro l'installazione di un piccolo «Luna Park» sulla piazzeta antistante la piscina comunale.

Una contestazione che sembrava, sino al tardo pomeriggio di lunedì, non avere esito. Ma dopo [redacted] visita del commissario prefettizio Antonio Simula ecco la decisione, improvvisa, [redacted] soprassedere. Pare che si troverà una soluzione nello spiazzo fra la strada del lungofiume e [redacted] Centa stesso, all'altezza di dove è stato da pochi giorni aperta una piscina per il gioco del calcio [redacted] acqua saponata.

Dicono al comando dei vigili urbani: «Si tratta [redacted] una giostra con catene per bimbi, un tiro [redacted] barattoli e un autoscontro. I gestori sono albenganesi e una sistemazione in qualche modo occorre trovarla». Per ora gli abitanti di via Amalfi tirano un sospiro di sollievo, ma per questa sera [redacted] stata convocata a Savona, in prefettura, la Commissione di vigilanza che ha il compito specifico di affrontare simili questioni. I rischi per il piccolo Luna Park dsi non trovare sistemazione neppure davanti allo «stadio del nuoto» non sono, quindi, del tutto scongiurati.

Problemi viari, sempre ad Albenga, stanno nascendo nel tratto del rettilineo che porta al casello autostradale di Leca. L'apertura dell'Ipercoop e la costruzione [redacted] numerosi nuovi capannoni di tipo artigianale ha intasato l'arteria di via al Piemonte, che deve sopportare ora il transito [redacted] una gran numero di autovetture nell'arco delle ventiquattro ore.

Romano [redacted]

Lettera di un giovane al primo cittadino di Finale

«Caro sindaco, [redacted] a chiudere [redacted] droga»

FINALE LIGURE. Lettera di un ex tossicodipendente al sindaco di Finale. Uno sfogo, un appello, la mano tesa per avere un aiuto, per trovare la forza di uscire definitivamente dal tunnel del droga, per trovare un lavoro, per togliersi di dosso un marchio e la paura di ricadere nel giro. La pubblichiamo per indurre alla riflessione [redacted] per invitare, chi può, ad aiutare un giovane che cerca disperatamente [redacted] tesa.

Caro sindaco, non [redacted] se mi conosce personalmente ma forse avrà sentito parlare di me. Io per dodici [redacted] ho usato eroina e diciamo che [redacted] quasi un ex tossico, ma purtroppo per noi che abbiamo avuto questi problemi è molto dura perché abitiamo in un piccolo paese e quando hai il marchio te lo devi tenere. Io ho sempre lavorato, non ho [redacted] rubato perché non sono capace e poi non ho l'astuzia.

Chi mi ha aiutato veramente tanto sono i miei cari, ma a loro [redacted] posso chiedere all'infinito. Le sto scrivendo perché Lei è il primo cittadino e se può, naturalmente senza obblighi, darmi una mano. Non chiedo soldi o una casa, solo un posto di lavoro. Qualsiasi cosa, anche se sarà difficile perché da come ho visto all'Ufficio di collocamento se servono delle persone le prendono direttamente dalla Piaggio. Non voglio dire che sia giusto o sbagliato, ma ci siamo anche noi poveri disgraziati.

Non voglio correre il rischio [redacted] ricadere in un tunnel da dove è sempre più difficile uscirne [redacted] può succedere che [redacted] porti alla morte. Io prima avevo un lavoro, [redacted] è [redacted] un foglio del 1990. Mi ero recato all'ospedale Ruffini San Biagio e per prendere il metadone. Ero arrivato in ritardo e l'infermiera si era rifiutata di somministrarmi la sostanza disintossicante. Io avevo gentilmente insistito, [redacted] nuovo diniego mi ero arrabbiato e l'avevo insultata. Poi me ne ero andato. Dopo sei anni, pensi lei, il 15 aprile mi sono venuti a prendere [redacted] mi hanno portato dentro. Avevo un lavoro, i regola con i libretti. Avevo i documenti che dicevano che io conducevo tutto sommato una vita tranquilla, c'era anche un vostro fax, di cui io ne approfit[redacted] per ringraziarLa. Ma tutto questo non [redacted] servito a niente. Hanno solo optato per un periodo di osservazione in carcere, dopo 2 mesi [redacted] 6 giorni mi hanno dato l'affidamento. Tenga presente che io la pena la finivo il 14 luglio e così io ho perso tutto. Anche il lavoro perché la ditta non mi ha ripreso. Dice che ha poco lavoro.

Io tutti i giorni mi do da fare, l'ho promesso ai miei genitori, ma per me è molto dura. Signor sindaco, io [redacted] chiedo gentilmente una mano perché non voglio ricadere in brutti giri, anche [redacted] non succederà. E'la prima volta che chiedo aiuto e lo faccio perché ne ho veramente bisogno. Su al Sert parlano di borsa lavoro, ma non si sa quando e perciò come suo concittadino Le ho scritto questa lettera prima che la mia testa [redacted] porti in uno mondo dove non voglio più tornare, perché dopo sarebbe troppo dura tornare indietro. Questo è un Paese meraviglioso, [redacted] se sbagli una volta sei marchiato tutta la vita.

Ma io ho sbagliato solo su [redacted] stesso [redacted] ringrazio Dio che mi ha dato sino ad oggi tanta salute. Ora la lascio, signor sindaco, spero che la mia lettere Le venga recapitata e se può rispondermi mi farebbe piacere, tanto [redacted] tutti i giorni continuo a combattere per il posto di lavoro. Io so fare di tutto, dal muratore al lavapiatti, basta togliersi dalla strada perché è la strada che [redacted] baca la testa.

La prego signor sindaco, [redacted] ho mai chiesto niente, forse per orgoglio, ma ora mi sento in dovere di chiedere un piccolo aiuto a Lei perché sono stanco e non voglio essere più di peso [redacted] i miei problemi a mia madre, perché non vorrei che fosse troppo tardi.

Perché poi, dici, tanto tutti se ne fregano [redacted] allora ti lasci andare [redacted] poi fai la fine che ho detto. Ma a me non succederà. Guardi, signor sindaco, ch[redacted] fa molto ma[redacted] scrivere queste parole [redacted] soli 31 anni ma [redacted] messo adesso mi sento di scriverLe. Ora la saluto [redacted] mando i miei più cordiali saluti.

Proteste degli abitanti: è il fallimento dei lavori antialluvione

Temporale, Cairo [redacted]

Il violento acquazzone di ieri ha causato allagamenti [redacted] bloccato i telefoni
Le maggiori difficoltà nel sottopasso di S. Giuseppe. Paralizzato il traffico

CAIRO M. Traffico in tilt, ieri mattina, nei pressi del sottopasso ferroviario di S. Giuseppe e di quello all'ingresso di Cairo, [redacted] causa dell'ondata di maltempo che ha colpito la Val Bormida alle prime luci dell'alba e che oltre a creare disagi alla viabilità ha fatto registrare black-out telefonici e elettrici in numerosi paesi della zona. In tilt anche gli impianti semaforici che regolano il traffico nel centro di Cairo.

I maggiori disagi, tuttavia, si sono registrati a S. Giuseppe, dove nei pressi del sottopasso la carreggiata è stata completamente allagata. Situazione analoga anche nella zona del ponte di Cairo, dove il traffico è rimasto bloccato circa un'ora.

Allagamenti anche a Bragno e nelle vicinanze dell'ospedale cairese. [redacted] flusso dei veicoli ha inoltre subito rallentamenti lungo alcune delle più importanti vie [redacted] collegamento della Val Bormida.

Episodi che hanno sollevato non poche polemiche, [redacted] particolare, per quanto riguarda la viabilità cairese. «Ogni volta che piove - dicono gli abitanti - i due sottopassi, di fatto, [redacted] allagano, nonostante gli interventi realizzati di recente».

[redacted] S. Giuseppe, infatti, si sono conclusi da parte dell'Anas i lavori di sistemazione del tracciato che corre sotto il ponte ferroviario «Opera - commentano nella frazione - che, visti i risultati, non sembra aver migliorato di molto la situazione». E, sempre in merito al maltempo, ieri alcuni apparecchi telefonici del centro storico di Cairo sono andati in tilt per alcuni minuti, creando disagi, in particolare, agli uffici [redacted] agli studi dei professionisti. [l. b.]

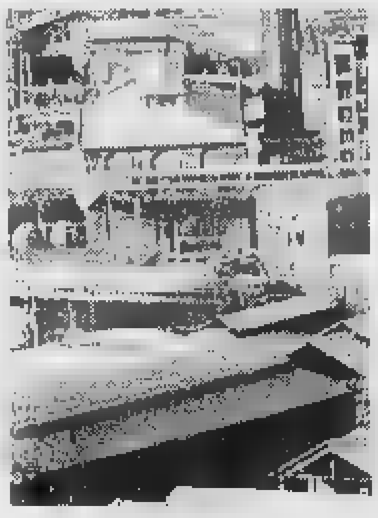
[redacted] CAIRO [redacted]

Scoperti scarichi abusivi

Continuano i sopralluoghi da parte della Legambiente sugli scarichi fognari sui territori comunali di Cairo Montenotte, Dego [redacted] Carcare. Dopo i controlli, effettuati dagli ambientalisti nelle scorse settimane, e che avevano portato al rilevamento di «almeno 70 scarichi di acque nere a cielo aperto nel tratto compreso tra Ferrania e Rocchetta», ora è stato segnalato che nella zona nord di Rocchetta vi è uno «scarico della lunghezza di circa mille metri, che confluisce, "naturalmente" senza alcun trattamento, nel torrente che attraversa la frazione, nell'area dove si svolgono i tradizionali festeggiamenti estivi». La Legambiente, intanto, già dalle prossime settimane, proseguirà il censimento degli scarichi fognari anche a Dego e Carcare e su eventuali allacciamenti alla condotta del depuratore consortile, che a Cairo «risultano inesistenti». Scoper[redacted] che ha causato un esposto alla magistratura. [l. b.]

Dal ministro Ronchi per la vicenda Resol

Acna, oggi [redacted] l'incontro decisivo


Lo stabilimento Acna [redacted] Cengio

CENGIO. Grande attesa per l'incontro [redacted] programma oggi, a Roma, tra [redacted] ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, le Regioni Liguria e Piemonte [redacted] i rappresentanti del sindacato provinciale [redacted] nazionale. Al centro del summit, l'annosa vicenda Acna legata, in particolare, alla realizzazione del Resol.

Ed è sulla necessità di realizzare l'impianto e avviare il progetto relativo al Polo tecnologico [redacted] ambientale, di cui si è parlato nell'assemblea aperta dell'altro ieri nello stabilimento chimico, cui hanno partecipato i prlamentari savonesi, [redacted] gli amministratori regionali, provinciali e comunali, che i rappresentanti liguri faranno pressione sul ministro, dopo le dichiarazioni rilasciate dallo stesso Ronchi inerenti l'eventuale nuova localizzazione del Resol al di fuori della fabbrica. Eventualità che l'altro ieri, i sindacalisti Congiu, Timori e Viazzi, hanno nettamente respinto [redacted] di una riunione [redacted] i vertici dell'Enichem. [l. b.]

LAUREA

Si è brillantemente laureato con 110 e lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Genova

Federico Prefumo

Congratulazioni del personale medico, infermieristico, ostetrico e ausiliario della Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale S. Paolo di Savona

[redacted]

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA [redacted] sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA [redacted] 2.500 lire

[redacted]

CAIRO [redacted]

Diventa [redacted] musicante della banda «Puccini»

Elena De Matteis, giovane cairese, musicante della banda «Puccini», diverrà suora l'8 settembre prossimo. La ragazza entrerà nella Congregazione delle Figlie di Maria Immacolata di Savona. Religiose che per lunghi anni hanno prestato servizio alla Casa [redacted] riposo «Baccino» di Cairo.

[redacted]

Studenti bocciati agli esami: forse un ricorso al Tar

Nuove polemiche da parte dei Cobas sulla suddivisione, nel corso della prova di matematica agli esami di maturità al liceo «Calasanzio», in bravi e meno bravi. La polemica, ora, riguarda i due studenti respinti, che secondo i Cobas, potrebbero «richiedere al Tar una pronuncia cautelare, con la sospensione delle bocciature».

[redacted]

Ieri prove [redacted] collaudo per il depuratore

Nuove prove di collaudo, ieri, sull'impianto [redacted] sulle condotte del depuratore consortile di Dego, che servirà i comuni di Cairo, Altare, Carcare e Dego. L'opera che [redacted] era iniziata nell'88 si è conclusa con cinque anni di ritardo sui tempi previsti.

CARCARE

Stasera dibattito sui lavori in via Castellani

Si discuterà sull'interrogazione presentata dal consigliere Rosa Maria Bellenda, [redacted] merito al Piano organico [redacted] intervento di via Castellani e al Consorzio per la depurazione delle acque, nel Consiglio comunale in programma stasera a Carcare. [l. b.]

Quetzal è primo al Best in show di Canale d'Alba

Piana, un pastore [redacted]

Il bellissimo pastore tedesco che ha sbaragliato la concorrenza di 260 cani

PIANA CRIXIA. Un cane pastore tedesco, Quetzal Della Marca Gioiosa, [redacted] anni, ha vinto il «Best in show», all'esposizione canina di Canale D'Alba. Ha battuto la concorrenza di 260 cani. Il proprietario, Claudio Tagliapietra, si [redacted] aggiudicato un viaggio premio a Birmingham dove è in programma [redacted] «Cruft's», importante manifestazione cinofila. Quetzal vive a Carcare dove è allenato da Piero Sacco ed è disponibile per accoppiamenti all'allevamento della «Carlotta» [redacted] Piana Crixia. [l. b.]

liguria estate

«OLTRE GOVI» A FINALBORGO

FINALE L. Rassegna dialettale «Oltre Govi» in programma da domani nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Spiegano all'associazione Centro storico del Finale: «Come ogni anno proponiamo cinque commedie con altrettante selezionate ■ brave compagnie tutte iscritte alla Federazione italiana teatro amatoriale. Nelle commedie, sempre rigorosamente brillanti, i personaggi ■ barcamenano tra i soliti problemi familiari e nuove situazioni, tra suocere, nipoti, generi, nuore, ambientate anche ■■ giorni nostri e con i problemi odierni». Questi nell'ordine gli spettacoli in cartellone: «Accidente a e palanche» della compagnia Campanssa di Savona (domani), «A Nonna» dei Misci ■ Ma Acciapei di Corasco (8), «Cent'anni» del O Castello di Chiavari (15), «O Casanova de Camuggi» della Don Bosco di Varazze (22) e «In Corpu achoi, ■ corpu duman fina candu» della Città di Bordighera (29 agosto). [a. r.]

L'attore ritira il Premio Veretium nei luoghi che lo videro giovane attore e padre

Lavia a Verezzi: ritorno al passato

I suoi ricordi risalgono a una ventina di anni fa e sono pieni di aneddoti. Il borgo gli è caro anche per le memorie legate alla madre. La serata presentata dalla Gardini «Bisbetica domata»

BORGIO V■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla cornucopia dei ricordi, Gabriele Lavia estrae un gustoso aneddoto sui tempi degli esordi, proprio qui, a Verezzi: «Era ■ '79, rappresentavo (e interpretavo) "Anfitrione" di Kleist. Ma ero ■ ritardo con la luci, e allora mi rivolsi ■ don Bruno, il corpulento parroco, che era un prete esorcista: "Non ■■■ pronto per la prima, deve far piovere". Tergiversò ■■ poco, poi mi disse: "Farò ■■■ novena accelerata". L■ non accadeva nulla, e la sera uscii dalle quinte e avvertii il pubblico: "Scusate, ma sarà una prova generale". Non ero subito di scena, e andai a sedermi sul muretto in fondo alla piazza, vicino ■ don Bruno. Pochi istanti dopo si scatenò ■■ nubifragio, lo spettacolo fu interrotto. Don Bruno mi disse: "Ce l'abbiamo fatta"».

Un Lavia commosso e ironico alla ■■■ dei premi a Borgio «Mi chiedevo proprio ■■■ a me il premio ■■■■ non lo avessero dato», ha detto sorridendo In questi stessi luoghi l'attore portò in ■■■■ "Il vero amico" ■ "Anfitrione", due tra i suoi migliori lavori

Era da quella lontana volta che Lavia mancava dal Festival ■ Borgio Verezzi. C'è tornato ora, nel trentennale, per ritirare il Premio Veretium in ■■■ serata di festa, con la platea delle grandi occasioni. Elisabetta Gardini, tolti i panni della «Bisbetica domata» indossa quelli della presentatrice, e pazienza se, frastornata dalla concitazione, sbaglia l'accento del poeta Sbàrbaro, di cui legge la celebre «Postilla a Verezzi».

A complimentarsi con Lavia per il prestigioso riconoscimento ci sono anche colleghi illustri, come Rossella Falk, che giovedì sera, ■■■ tre altre signore della prosa (Marisa Fabbri, Rosalina Neri ■ Franca Nuti), terrà il recital ■■ omaggio ■ Paola Borboni, ■ ■■■ Mario Scaccia, protagonista ■ «Romolo il Grande» di Durrenmatt, accolto con sussiego dalla critica ■■■ con applausi divertiti dal pubblico.

E' commosso, Lavia. E prova anche a scherzare: «Mi chiedevo proprio come ■■■■ me il premio ancora non lo avessero dato». Spiega: «A Verezzi e al ■■■ Festival sono legato per almeno un paio ■ ragioni. Qui ho fatto "Il vero amico" e "Anfitrione", due tra i miei spettacoli più riusciti. E inoltre il borgo mi ricorda mia madre: avevo ■ bimbo piccolo, ■■ lo accudiva. Stava seduta su ■■■ panchina e non ■ capacitava del tempo che dedicavamo alle luci o alle prove dei ringraziamenti. Provo quindi nostalgia e malinconia, per queste memorie famigliari».

Alla festa finale, sul palcoscenico al termine di «Romolo ■ Grande», ■ unisce anche Mario Scaccia. Avrebbe dovuto ricevere una torta ■■■ 50 candeline per il mezzo secolo di teatro («I miei primi cinquant'anni», sorride da istrione), ■■■ il dolce ■ lo spumante si ■■■■ persi nei «carrugi», un altro ■■■ tanti piccoli misteri di cui è costellato questo trentennale. Scaccia apprezza la targa che gli consegna il sindaco Enrico Rembado. E, ancora in toga da imperatore, per ringraziare declama ■■■ passione «Riviere» ■ Montale. Lo accoglie un'ovazione. «E' straordinario», mormora Lavia, in prima fila.

Stefano Delfino

Questa sera in piazza Matteotti

Lauzi inaugura il Festival a Diano

DIANO CASTELLO. Sarà Bruno Lauzi, cantautore genovese ■ solide radici, a inaugurare questa sera il Festival Teatro ■ Mu■■■, consueta rassegna d'estate a Diano Castello. Alle 21,15, in piazza Matteotti, con la ■■■ band (Raniero Gaspari, tastiera; Gianni Grondacci, basso; ■ Lauro Ferrarini, chitarra elettrica), Lauzi sarà protagonista ■ «Una vita ■ musica», il recital che si dipana da «Frigideiro» a «Dorso della balena», attraverso vent'anni ■ successi, tra monologhi, battute e melodie. «E' uno spettacolo da gustare tutto d'un fiato: Lauzi alterna le doti di "chansonnier" a quelle di affabulatore», precisa ■ direttore artistico José Scanu.

La rassegna propone vari appuntamenti. Il 3 agosto, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo: diretta da Jan Stulen, e con il soprano Mireille Capelle, eseguirà brani ■ Weber, Bizet, Verdi, Offenbach e Strauss. Il 5 agosto, arriva il Quintetto Bach (Boccherini, Vivaldi), il 7 va in ■■■ «L'indimenticabile agosto do 1925», commedia proposta dal Gruppo Gilberto Govi. Il 9, ecco la «Lunga notte del rock ligure», con il gruppo imperiese dei Sottosuono, sempre più bravi, e quello gen■■■ de I segnali di fumo. Il 12, infine, Note di Spagna ■■■ l'Ensemble des Guitares. Sino al 12 agosto, mostra fotografica [s. d.]

Il cantautore genovese Bruno Lauzi inaugura stasera il Festival Teatro e Musica, consueta rassegna d'estate a Diano Castello

Ma fra breve arrivano Ruggeri, Minghi ■ Ron

Annullato lo show di Covatta a Quiliano

QUILIANO. E' stato annullato lo spettacolo comico di Giobbe Covatta ■ Francesco Paolantoni in programma questa sera alle 21,30 al palasport di Quiliano. La decisione ■ stata presa dagli organizzatori dello «Studio Uno» ■ Savona. Spiegano: «Abbiamo deciso ■ far saltare la data perché Covatta avrebbe presentato da noi lo stesso show in programma il giorno prima (ieri sera, ndr) ■ "Giardino del Principe" di Loano.

Tutti i biglietti saranno regolarmente rimborsati nei punti ■ prevendita dove sono stati acquistati». Queste le prevendite principali: Charleston, Studio Uno e Musica Forte a Savona, Romano dischi a Varazze, Lollipop a Loano, L'Uovo di Colombo ■■ Arenzano, Casa del disco ad Alassio, Musica Forte e Koncerto ■ Cairo Montenotte, Blue Music Shop a Millesimo, Disco Trax a Finale Ligure, Biiemme dischi ad Albenga, Box Office Ricordi a Genova, Disco Folies a Ceva.

La rassegna promossa dallo «Studio Uno» prevede altri tre spettacoli al campo sportivo di Quiliano: Enrico Ruggeri il 13 agosto, Amadeo Minghi il 30 agosto ■ Ron il 14 di settembre. I biglietti sono in prevendita ■ 25 mila per i posti normali e a 40 mila, più i diritti, per quelli numerati ■ sedere.

Il comico Giobbe Covatta ieri a Loano

Augusto ■■■■■

Il ballerino chiuderà domenica il Festival all'Alfano dedicato alla danza

Paganini, il Don Chisciotte di Sanremo

In scena con la «Compagnia nazionale italiana»

SANREMO. ■ mese d'agosto vede Sanremo riscoprire la grande danza. Quello preparato dal Comune, ■■■ la collaborazione artistica di «Musicateatro», è infatti ■■■ Festival in pie■■■ regola che si svolgerà da domani a domenica sul palcoscenico dell'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, in corso Imperatrice. L'ospite d'eccezione, per la giornata ■ chiusura della manifestazione, sarà il grande ballerino Raffaele Paganini, ma u calcare le ■■■ immerse nel verde dell'«Alfano» saranno solisti ed «étoiles» di prestigio che appartengono alla «Compagnia di Danza Teatro Nuovo» ■ alla «Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica».

Il debutto, con il «Teatro Nuovo», è fissato per domani alle 21 con «Orfeo» con la musica di Maurizio Rocca e le coreografie ■ Marco Berriel. La compagnia ■ composta da Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Anguila, Stefania Ricatti, Sandra Mazzetti, Elena Schneider, Walter Cinquinalla, Chiara Ronchi, Patrizia Canova, Raffaele Morra, Matteo Battiante e Michele Di Molfetta. Gli stessi ballerini, venerdì ■■■ saranno protagonisti de «Il Tango delle ore piccole» con musiche di Carlos Gardel e Astor Piazzolla e sabato del «Trittico d'Autore».

L'ultimo appuntamento con il Festival, domenica, è appunto quello con il «Don Chisciot■■■ della «Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica» con Raffaele Paganini, Stefania Di Cosmo e Leonard Ajkun con le coreografie di Salvatore Capozzi ■ Marius Petipa.

«L'obiettivo della rassegna - spiega l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti - è quello di offrire alla gente, ai turisti, uno spettacolo alternativo e di verificare il gradimento di spettacoli culturali di buon livello». Il prezzo di ingresso all'«Alfano» è «simbolico», 5 mila lire per ogni rappresentazione.

Ma non finisce qui. Oltre agli spettacoli, infatti, i ballerini delle compagnie che prendono parte al «Festival della danza» ■ Sanremo saranno o disposizione di tutti, gratuitamente, per stages di formazione che si terranno da domani a sabato a partire dalle 18.

E sempre sul fronte della danza continua ■ conto alla rovescia per il grande appuntamento del 7 agosto all'«Ariston» con il ballerino Joaquin Cortes con le sue danze gitane e i ritmi spagnoli.

Giulio Gavino

Il grande ■■■■ Raffaele Paganini domenica ■■■ Don Chisciotte all'Alfano

Stasera al Cavetu

Grande jazz al concerto di Mussolini

BORDIGHERA. ■ grande pianis■■■ jazz Romano Mussolini sarà ■ protagonista, questa sera, al «Cavetu Pub» di ■■■ Francesco Rossi, a Bordighera. Il locale di Rudy Siccardi ospita infatti un atteso concerto di uno dei più accreditati musicisti jazz del panorama italiano e internazionale. Romano Mussolini, che è spesso invitato dai locali della Liguria per animarli con il suo pianoforte, darà vita ad una indimenticabile serata al fresco dei pini della città alta.

Per l'occasione sarà accompagnato dal suo gruppo, formato da musicisti di indubbia qualità che seguono ■a un po' ■ tempo il pianista. Il repertorio di Romano Mussolini, collaudato ■■■ ■■■ diversi concerti ■■ giro per l'Italia, comprende i classici del jazz, interpretati a modo ■■■, e anche brani ■i musica leggera rivisti in chiave jazz. Al «Cavetu Pub» la musica è una protagonista immancabile: tutte le sere d'estate, infatti, il duo Doriano Ponziani assicura un sottofondo di canzoni, soprattutto italiane. [d. bo.]

CURIOSITA'

I NUOVI MODELLI

I grandi stilisti rilanciano per quest'estate un accessorio che rappresenta fascino e mistero

Occhiali da sole, antica arma di seduzione

Anche in Riviera torna di moda il «colpo segreto» dei playboy

OCCHIALI per sedurre. Gli stilisti li rilanciano alla grande considerandoli un accessorio fondamentale per le conquiste estive. Torna così di moda il «glass stroke», il colpo d'occhiale a cui ri■■■■■ i play-boy d'antan, ■■■ Gunther Sachs, Gigi Rizzi, Gianfranco Piacentini. Deliziose vittime: B.B, Soraya, Ira Fürstenberg, Capucine & company. L'approccio funzionava così: si abbas■■■ appena la montatura delle lenti scure, ■ puntava la preda a... zac questa cedeva subito. Era una tecnica infallibile. Funzionava sempre. O quasi. La scena ricorreva ai tavoli del «Pirata» di Montecarlo, nella hall del Martinez ■ Cannes, nei bar della piazzetta di Portofino. Ma adesso si ripete ■■■ i nuovi modelli schermati, ■■ terminator del sex appeal, nei locali della ri■■■ ligure, fra i veterani dei flirt «mordi e fuggi».

Ecco gli occhiali disegnati da Versace; forme e materiali studiati per sedurre

Gli occhiali da sole, soprattutto se sfoggiati di sera riservano dolci risultati. Perché una persona che ■i ripara dalla luce non incuriosisce nessuno, mentre chi porta occhiali scuri al chiuso, ■ di notte, nasconde qualcosa. I segni di una folle baldoria, un'incazzatura bestiale, ■■■■■ di avventure...

E siccome gli occhi sono lo specchio dell'anima, chi li cela crea mistero, spiazzando l'interlocutore. Non ■ caso il filtro nero era il preferito ■■■ generali polacchi, dai colonnelli greci e da tutti i mecenati militari. Da qui nasca la ■■■ accezione negativa eppure ■■■ affascinante.

Per le donne nascondersi dietro a una montatura significa diveggiare. Soltanto le più inesperte la ■■■■ per trattenere i capelli. Le altre ■■ ne servono per mimetizzare le rughe, diventare invisibili, completare un look ■■ mito, darsi un tono.

Le mode, è risaputo, ■i ispirano abbondantemente ai vezzi delle star. Sono infatti loro a decretare il ■■■■■■ di una marca piuttosto che un'altra.

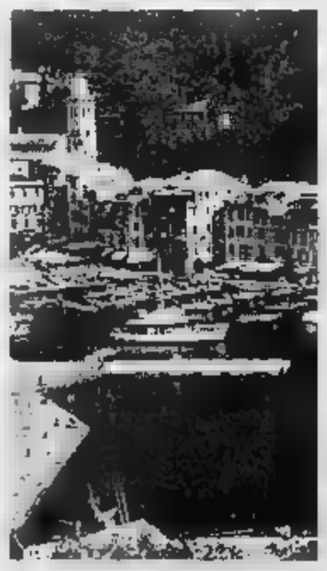
Tom Cruise dopo il film «Top Gun» ha trasformato il suo ■■■ in uno spazio pubblicitario Ray Ban. Prima ■ lui comunque li ■■■ portati ■■■ molta più eleganza il presidente John Fitzgerald Kennedy. Adesso fanno bella mostra anche sul profilino di Lady D.

Invece i Persol da qualche anno campeggiano sul volto di Gérard Depardieu. Web dipendente è invece Carolina di Monaco, fotografata in spiaggia mentre accudisce i figli con l'occhiale usato negli Anni Trenta dai piloti americani, rilanciato da poco sul mercato ■■ Diego Della Valle ■ Luca ■ Montezemolo. Sulla stessa lunghezza d'onda della principessa ci ■■■ Claudia Schiffer, Ornella Muti, Pierce Brosnam.

Sul versante musicale voilà Elton John. Il cantante pazzo per gli occhiali, quando ■■■ li acquista nei mercatini delle pulci, si affida alla fantasia ■ Versace. A dar lustro alla Vuarnet, nata per gli sportivi nel 1960, c'è Mickey Rourke che ■■■ gli occhiali nasconde gli occhi neri procurati dal suo hobby favorito, fare a cazzotti.

Nella hit parade degli sguardi «vestiti» dell'estate '96 rientrano molte altre griffe. Dalle mascherine di Vogue Lunettes - genere Yoko Ono in incognito - ■■■ lente da sostituire grazie a un semplice accorgimento tecnico ■i p■■■ ai grintosi Harley Davidson che, nella foggia, ricordano le celebri curvature della moto. Sono di Polaroid i modelli dedicati agli occhi delicati dei bimbi. Mentre Romeo Gigli crea versioni ■■■ montature piuma, in metallo satinato, decorati da svirgolature artistiche sul «nasello». Ma i più ■■■■■ vi portano la firma di Chanel: sono di metallo ■ fessure, ■■■ tanto di mascherina paraboc■■■ incorporata. Guardare e ■■■ parlare?

Antonella Amapane



Portofino, «patria» dei coraggiamenti

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Elio, Vasco e Di Cataldo: ecco i «big»

Da venerdì i concerti a Loano, Sanremo e Ventimiglia

ELIO e le Storie Tese venerdì ai Pozzi di Loano, Massimo Di Cataldo sabato in piazza a Ventimiglia, Vasco Rossi domenica allo stadio di Sanremo e ancora Massimo Di Cataldo lunedì Ai Pozzi di Loano. L'inizio del mese si annuncia come uno dei più importanti per gli amanti della musica dal vivo.

Per tutti e quattro i concerti i lettori de La Stampa, grazie ai tagliandi che sono, o saranno, pubblicati in questa pagina, potranno usufruire di uno sconto di tre o quattrocento mila lire sul prezzo del biglietto in prevendita. I lettori dovranno presentarsi alle prevendite, sino al giorno prima di ogni concerto, per poter usufruire dello sconto.

Elio e le Storie Tese, dopo il loro successo al Festival di Sanremo, approdano per la seconda volta in cinque anni in provincia di Savona. Lo show in programma alle 21,30 del 2 agosto ai Pozzi è quindi una novità. Dopo il concerto il pubblico potrà concludere la serata nei tre settori della più grande maxidiscoteca della Liguria. Massimo di Cataldo si esibirà due volte nel Ponente grazie all'organizzazione dell'Internazionale Spettacoli di Franco Di Cigno. Il 3 agosto sarà in piazza del Comune a Ventimiglia e lunedì 5 nella maxidiscoteca di Silvio Amico a Loano. Domenica 4 Vasco Rossi arriva con la sua band allo stadio di sanremo per quello che si annuncia come l'evento dell'estate. Venti lettori de La Stampa, sempre grazie al tagliando qui pubblicato, potranno assistere gratis al concerto.

Le prevendite ufficiali e autorizzate sono a Ventimiglia da Storyville, a Vallecrosia da libri Fulcro, a Bordighera da Zone Disco e gelateria Job's, a Sanremo da Twenty e da Popof, a Taggia da Angela parrucchiera, a Imperia da Tutto Musica, ad Alassio alla Casa del disco, ad Albenga da Biemme, a Loano da Lollipop, a Finale da Il Disco, a Savona da Charleston e a Genova da Liguria libri e dischi [a. r.]

MERCOLEDI' 31 LUGLIO

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. 3000 sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

"GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MERCOLEDI' 31 LUGLIO 1996

VASCO ROSSI
Stadio Comunale di Sanremo
Domenica 4 agosto ore 21,30

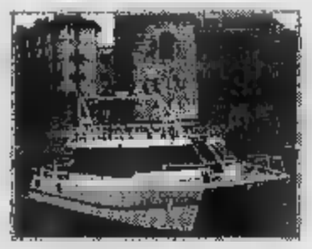
VENTI LETTORI GRATIS AL CONCERTO

Tra tutte coloro che faranno pervenire a LA STAMPA (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro venerdì 2 questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale rivolta al cantante, 20 lettori che riceveranno un biglietto omaggio. I lettori che invieranno le migliori 10 dediche incontreranno inoltre Vasco Rossi al termine del concerto. Allegare la dedica al tagliando. I vincitori saranno annunciati su «Liguria Estate» di sabato 3.

Nome .....
Cognome .....
tel ..... Città .....

MERCOLEDI' 31 LUGLIO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionale dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videf (019/8385388-9); Loano: L'Astro (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (018/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. Del Carretto (019/748919).

Bambini dai 4 agli 11 anni sul biglietto d'ingresso all'Acquario

MERCOLEDI' 31 LUGLIO

I.F. CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

1 Ingresso gratuito per bambini dai 4 ai 10 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi il libretto di 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

31 LUGLIO 1996

VENERDI' 2 LUGLIO

Elio e le Storie Tese

Loano ore 21,30

Maxidiscoteca Al Pozzi

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: Savona, Charleston dischi, Condor service - Finale Ligure, Il disco - Loano, Lollipop, Musica - Borghetto Santo Spirito, Top Music - Albenga, M. M. Dischi - Alassio, Casa del disco - Imperia, Tutto musica - Sanremo, Popof, Twenty - Bordighera, Zona disco, Gelateria Job's - Vallecrosia, Libreria Fulcro - Ventimiglia, Storyville.

Utilizzare il tagliando il giorno stesso. Non sono valide fotocopie.

MERCOLEDI' 31 LUGLIO

Bungee Center Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

ESTATE pneus expert

GRANDI MARCHE GRANDI GOMMISTI

	Pirelli	Varie	Michelin
135/80R 13	79.000	67.000	80.000
145/80R 13	87.000	73.000	88.000
155/70R 13	96.000	80.000	97.000
165/70R 13	107.000	90.000	110.000
175/70R 13	116.000	99.000	118.000
165/65R 13	112.000	95.000	116.000
165/65R 14	117.000	100.000	136.000
185/60R 14	160.000	130.000	170.000
195/60R 14	180.000	150.000	185.000
195/60R 15	215.000	175.000	210.000

OGNI ALTRA MARCA SU RICHIESTA SALVO DISPONIBILITÀ

FINO AL 10 AGOSTO SCONTI E MOLTE ALTRE VALIDE OFFERTE

Solo i rivenditori pneus expert vi offrono la polizza Europ Assistance

BUONE VACANZE!

ALBENGA:
Ferrua Gomme
Reg. Frontero - tel. 0182/540628
Ferrua Pneus
Reg. Miranda - tel. 0182/52738

LOANO:
Pneus Loano
Via Dante, 47 - tel. 019/677779

SAVONA:
Autopneus
C.so Vittorio Veneto, 101/r - tel. 019/802955
Francogomme
P.zza della Rovere, 18/r - tel. 019/821323
Pneus-Savona 1
Via Partigiani, 19/r - tel. 019/802726

VADO LIGURE:
Pneus Nova Srl
Via Aurelia, 198/200 - Tel. 019/886207
Valleggia - Piazzale ENEL - Tel. 019/885246

VALBORMIDA:
Pneus Nova Snc
C.so Marconi, 216 - S. Giuseppe di C. - tel. 019/514085

IVA Competenza Buoni Carburante Convenzioni Check-Up GRATUITO

Sfilata di animatori ai «Golden Beach». Giro d'Italia a vela: ad Alassio la festa per i vincitori

Albisola elegge i migliori dee-jay

Bobby Solo, concerto in piazza a Pietra Ligure

Gara dei dj ai Golden Beach di Albissola Mare, Bobby Solo in concerto a Pietra, premiazione dei velisti vincitori del Giro d'Italia a vela ad Alassio, sfilata di moda a Millesimo, elezione della Miss Ai Pozzi di Loano, libri «di resto» al Giuditta Rockcaffè di Borgio e animazione dal vivo al Blue Monk Ceriale. Questi gli appuntamenti by night di oggi in provincia di Savona.

VARAZZE. «Procedura Pluviale» al Gilda sul lungomare. Serata al Boschetto Rocky Jo. Il locale ospiterà il 4 agosto l'orchestra spettacolo spettacolo Casadei. Musica al Mr Pub.

S. Ventisei disc-jockey otto vocalist in gara questa sera ai bagni Golden Beach per la gara «Summer dj convention». Fra gli ospiti della manifestazione (21,30-1,30) anche i dj Fabietto, Micky Talarico, Paul Diamond, Bruno Kord e Pierre. In giuria Rino Vincenzi, Carlo Macrì, Giorgio Palombino, Roberto De Santis. Musica dal vivo al Sun Dial dove si alternano Daniele Cabib e Adam Wahid o Enrico Cazzante. Karaoke al ristorante Oliveto. Collaborano all'iniziativa Radio Golfo Ligure e La Stampa.

NA. Reggae, rap, acid jazz, al Jamaican Disco Bar di via Chiodo. Musica dal vivo da Tuttogelato. Serata telematica alla taverna Tnt.

Ritrovo dalle 19 alle 7 di mattina al bar Linda in piazza Centrale.

VADO L. Spazio dal vivo al Dau Baci-bagni Valerio.

CAIRO M. Ritrovo alla Baia degli angeli, alla Nicchia e al discobar La Sfinge.

Ritrovo giovane al Green Pub e al Betty Boop.

«Ore piccole» alle birreria Il Veliero.

Sfilata di moda «di mezza estate» alle 21,15 al campo sportivo a cura dell'associazione commercianti.

BRAGNO. Da oggi al 4 agosto Festival dell'Unità nella frazione di Cairo Montenotte.

BERGEGGI. Musica d'ascolto allo Sinte Galeshka (zona porto).

Concertino con Adalio e Antonella al Green Paradisee. Ritrovo nel dehor Lord Nelson sul lungomare.

CALICE L. Musica d'ascolto, giochi a computer al Dopo Tre ludoteca di via della Chiesa.

L. Discobar al Baquito e al Monkey Business. Liscio-revival al Patio. Ritrovo al Trocadero e al Boucardo a Finalmarina e all'Agorà di Gorra.

V. Musica dal vivo da ballare al Giuditta Rockcaffè. Iniziativa di promozione della lettura del Giuditta il bus «Il Parnaso Ambulante», biblioteca itinerante, presenta oggi di fronte al locale. I clienti riceveranno resto «Libri a Mille Lires.

PIETRA L. Concerto di Bobby Solo, alle 22, in piazza XX Settembre. La serata revival, organizzata dal Comune è ad ingresso gratuito. Ritrovo giovane al Flora e al Delphin's sul lungomare, al Barone Rosso in via Garibaldi, allo Wave in corso Italia e al Kokojazz di piazzetta Sant'Antonio a Ranzi. Liscio-revival al dancing Malibù di piazzale De Gasperi.

Bobby Solo la star della serata a provincia Savona mentre Albisola Capo, Bagni Golden Beach, è in programma una dee-jay convention nel corso della quale verrà eletto il miglior disc-jockey della provincia.

LOANO. Elezione di «Miss Pozzi '96» nell'omonima discoteca. Domani sera il Privé del locale via Silvia Amico «diventa nero» programma di musica black americana del Jammin' club summer». Ritrovo giovane al Crazy Night pub, al Podeidon, al Luca's bar e al Movida. Liscio revival al Suit- in piazzale Marconi.

CERIALE. Musica dal vivo ed animazione con Fabrizio Marabello (voce), Alex Maistro (batteria), Cristiana Barboni (corista) al Blue Monk di via del Pontetto. In programma revival e cover internazionali.

ALBENGA. Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti.

Serata raffinata musica underground e happy alla discoteca Le Vele in via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Alle 22 premiazione dei velisti del «Città di Savona» vincitori del Giro d'Italia a vela. Discoteca con Renè all'U'Breeche. Caffè concerto nella piazzetta de El Galeon e del Mozart. Ritrovi al Cabaret, da Spotti e al Fred Music Bar. Genere dancing al Vip, alla Capannina e al Manila Club.

Due piste e un ristorante con cucina brasiliana alla discoteca La Suerte. Disco-paninoteca al Flamengo Club. E' aperta tutte le anche la discoteca Onda in via Aurelia. [a. r.]

A Vado i suoni dell'Irlanda

In concerto la band Birkin Tree Festa dell'agricoltore a Plodio

Musica irlandese a Vado Ligure e corali Albenga, festa dell'agricoltore a Plodio e la rassegna dei film che «liberano la testa» sul Priamar a Savona. Questi, località per località, gli appuntamenti dell'ultimo giorno di luglio nel Savonese. Aperti i parchi giochi e i luna park.

PLODIO. Prosegue sino al 4 agosto la 27a Festa dell'agricoltore con stand, gastronomia e liscio-revival con l'orchestra spettacolo di Tony D'Aloia.

GARDINETO. Mostra di artigianato bardinetese presso l'asilo Mazza sino al 18 agosto. «Viva gli spaventapasseri nei prati» è il concorso che prosegue sino a fine agosto. Verranno premiati gli spaventapasseri più bello.

SAVONA. «La lunga notte del '43» è il film in programmazione alle 22 (ingresso libero) sul Priamar per la rassegna «I film liberano la testa». Cena con musica revival, dalle 21, ai Bagni Paradiso fra Savona e Albissola. E' aperto tutte le sere il bowling di via Trilusso con 12 piste 11 biliardi di pool americano. Musica e aperitivi tutte le sere all'american bar «Al Pirata» di calata Sbarbaro.

VADO L. Musica irlandese con i The Birkin Tree alle 21 a Villa Groppallo.

Spettacolo di saltimbanchi in piazza Matteotti alle 21. Luna park, tutte le sere, in località Serra.

NOLI. Festa di San Ignazio in località Tosse con concerto del gruppo Amici dell'Arte (21,15).

L. Animazioni in spiaggia e negli alberghi a cura del gruppo di Sarabanda. Mercatino ambulante dalle 17 alle 23 nel centro Marina.

BORGIO V. La civiltà contadina e mostra alla Cooperativa Concordia di Verezzi dalle 18 alle 23.

PIETRA L. Luna park in via San-. Pattinaggio a Sant'Anna e via Soccorso. Tappeti elastici a Prialand in viale Europa.

Mercatino dalle 20 in piazza Rocca. Luna Park, con nuove attrazioni, nel piazzale di via Abba al confine Borghetto. Pattinaggio allo Skatting Club di viale Libia

CERIALE. Torneo di beach volley 2+2 misto notturno sulla spiaggia comunale.

ALBENGA. Concerto della Corale «Albenga Canta» in piazza Marconi e «Jazz Ambassador Big Band» concerto in piazza San Michele entrambi con inizio alle 21,30.

E' aperto tutti i giorni il centro sportivo «Marina Verde» di regione C.

Mostra di ceramiche artistiche di Giovanna Oreglia.

Serata con l'orchestra Marco Bragadin all'auditorium Simonetti del parco San Rocco dalle 21,30.

LAIGUEGLIA. Animazioni in spiaggia, dal lunedì al venerdì, a cura dell'agenzia Eccoci.

Luna park, tutte le sere, sul Lungofiume. [a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

M.

Surrealismo «hand made»

Fino al 16 agosto, alla galleria Bludiprussia in Vico Chiuso 1, è visitabile la mostra di Sergio Dangelo. Oltre alle tele, l'artista espone serie di oggetti surrealisti «hand mades» e propone come gioco atto a soddisfare una visione poetica dell'irrazionale. [a. z.]

VARAZZE

Pittura e ceramica

Fino al 10 agosto, nella sala esposizioni di Palazzo Beato Jacopo resterà allestita una mostra di pittura e ceramica a cura di artisti locali. [a. z.]

ALASSIO

Poggi espone Chaplin

E' visitabile mattina e pomeriggio, presso la galleria Charlie Chaplin ospitata nel sottopasso della stazione di Alassio, la mostra personale del pittore veneto Firenze Poggi. L'esposione durerà fino al prossimo 10 agosto. L'ingresso è gratuito. [r. sr.]

ALASSIO

Opere mitomoderniste

Oggi ultima occasione per visitare, presso la galleria Galliata nel centro urbano Alassio,la mostra di opere mitomoderniste. L'esposizione, allestita dal noto filosofo Stefano Zecchi, è aperta mattina e pomeriggio. L'ingresso è gratuito. [r. sr.]

L.

Foto storiche nell'oratorio

Foto storiche di «Finale Ligure 1900-1945» sono in esposizione tutti i giorni all'oratorio De Disciplinati del Borgo. Mostra d'arte anche da Bersani in via Ghiglieri e da Valente via Barrili. [a. r.]

L.

Luzzati, Kemp e Costantini

Opere di Luzzati, Kemp e Costantini sono in mostra, dalle 21 alle 3, galleria Mulino di via Roma a Ve-. «Belli colori di Gambetta» alla galleria «Sotto l'arco» venerdì alla domenica dalle 17 alle 23. Pittura e sculture «Terra e fiori» allo Shiangri-La. [a. r.]

L.

Ghiglieri presenta D'Ambrosio

Mostra personale Roberto D'Ambrosio, in 9 agosto prossimo, alla Galleria Ghiglieri di Finale Ligure. Aperto tutti i giorni dal martedì alla domenica (10-12, 16,30-19 e 21-23). [a. r.]

Centinaia di persone, animatori e miss sul molo Varatella

Borghetto, grande successo per i videoclip in spiaggia

BORGHETTO. Grande dell'edizione '96 Videomare a Borghetto. Si tratta di una delle poche manifestazioni con pizzico di originalità dell'estate in Riviera. Per alcune settimane i cosiddetti bagnanti, turisti e residenti, sono stati «ripresi dalle telecamere di Videomare nel loro ambiente naturale, la spiaggia, mentre erano alle prese con scenette, gags, canti, improvvisazione e altro». Numerosi gli stabilimenti balneari coinvolti con gruppi organizzati in spettacoli.

A luglio Videomare è stato un vero diversivo per molti, una sorta di animazione spontanea e autogestita spiaggia. Da tutte le riprese sono scaturite ben quattro serate finali sul molo Varatella dove sono stati proiettati e giudicati i video migliori registrati in spiaggia. Alla serata finale hanno partecipato, oltre a centinaia di persone, anche cantanti, dj e ballerini. Fra questi Joe Sentieri, Alberto Fantino, Dj Mad, i Codice 3, Andrea Allone, Elmo Bazzano, Piero Parodi.

Lunghissimo l'elenco dei premi. Miss Videomare è Lucrezia Bocchiardo, 17 anni studentessa di San Michele Mondovì. Titolo di miss sorriso a Marin Schiaffino, 17 anni di Torino, e quello di miss gambe a Giorgia Rocchetta, 22 anni di Grugliasco e Gabriella Vergani 26 anni Milano. Miss topless è invece Barbora Paoli di Torino.

Quattro anche i ragazzi eletti fra i mister: Fabio Palazzini (Boissano), Fabrizio Rocca (Torino), Giorgio Buins (Olanda) e Guido Menino. Decine di altri premi sono finiti agli stabilimenti balneari per scenette, balletti, barzelletto, candid camera, simpatia, poesia, imitazioni e altro ancora. Fra i premi speciali quello al turista più anziano e simpatico che è risultato Silvio Dell'Erba ai bagni Antille. La manifestazione, patrocinata dal Comune, è ideata da Lorenzo Zucchetta e Filippo Fortuna. [a. r.]

Lucrezia, 17 anni, è Miss Videomare

SAVONA

«Il valzer del Toreador»

Fornaci, giardini e Antigone recita per Micol

SAVONA. Secondo appuntamento questa sera alle 21,30 nell'anfiteatro dei giardini Isola della Gioventù alle Fornaci della rassegna «Per Micol», teatro e musica in memoria di Micol Godani.

Di scena, con «Il valzer del toreador» il Circolo Culturale Antigone di Savona. Gli spettacoli proseguiranno domani con un concerto «Myrddin Quartet»; il 3 agosto l'allestimento «Fiaba» a del Teatro di Sassello; l'8 agosto con l'atto unico «Gaia» di Simona Guarino; l'11 agosto con lo spettacolo dialettale «Galin-a vegia» della compagnia di Carasco.

Gli organizzatori della rassegna, che utilizza per la prima volta lo spazio dei nuovi giardini delle Fornaci, dotati di 250 posti a sedere, hanno inoltre previsto la formazione di due giurie: una popolare, costituita dagli spettatori che voteranno il miglior spettacolo e il miglior caratterista delle cinque serate; un'altra di esperti del i personaggi scelti dalle due giurie non coincideranno è prevista, oltre al premio ufficiale, anche l'assegnazione di uno «speciale giuria» che verrà consegnato nel della cerimonia che si terrà il agosto alle 21,30. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000

Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. M. V. 1h 45'

Diana
Tel.:825.714
Or.: 21
L. 10.000/7000

Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Il tagliaerbe
Tel. 825.714
Or.: 20,20/22,
L. 10.000/7000

di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergen (Usa '95) — Creduto morto, Glebbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risvegli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. M. V. 1h 33' **Fantastico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 8000/6000/5000

Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000

Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la adorata moglettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Ore 20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani

Piume struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, M. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51419
Ore 21,15
Lire 7000

OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.897
Or.: 20/22,30
Lire 9000/8000

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, M. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

BORGHETTO
Arena Vittoria
Ore 21
Lire 5000

Ace Ventura
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

VEREZZI

Astra
Ore 21,30
Lire

di M. Gibson, M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

FINALE LIGURE
Arena Ondina
Ore 21,30
L.

Dracula morto e contento
di M. , con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche di Dracula, innamorato di belle stralestrato dalla vita notturna, in difficoltà a sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 21/22,30
Lire

Pollicina
di D. Bluth, libera fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - bulle, pericolose ma anche - di una ragazzina «non più grande di pollice» alla del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

LAIGUEGLIA
Cor
Ore 21
Lire 8000/5000

Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri tavola rotonda, con le loro battaglie, Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

LOANO
Principe
Ore 21,30
Lire 8000/5000

Ace Ventura missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Loanese
Tel. 669.861
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/8000

Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. on (Usa '95) — La drammatica di Apollo 13 , nel 1970, in seguito al guasto del sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

PIETRA LIGURE
Giardino
Ore 21,30
Lire 9000/5000

Scemo & più Scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

King
Ore 21,15
Lire 8000/5000

I sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Sassello
Ore 21,30
Lire 7000

OGGI RIPOSO

SPOTORNO
Arlston
Ore 21,30
Lire 8000/5000

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, M. MacNicol, S. Weber (Usa '95) Le tragicomiche avventure Dracula, innamorato di bella donna, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N, V. 1h 35' **Comico**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Ore 21,
Lire 9000/6000

Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viel. 2h 10' **Giudiziario**

Verdi
Tel. 97.249
Ore 21,22,30
Lire 9000/6000

In viaggio Pippo
di K. ; Art Direction W. Lvebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela l'irraggiato figlio Max, viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga» N. V. 1h 30 **Cartoni animati**

VARIGOTTI
Roma
Ore 21,30
Lire 7000/4000

Io ballo sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, M. Caisack (Ita./Ingl./Fra. — Una giovane americana in co- primo amore trompe in una villa per le vacanze. tutti gli ospiti ne rimangono affascinati/o tu. N. V. 2h **Comm.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice - Teatro al Parchi di Nervi: riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: chiusura estiva
Teatro della Tosse - Sala Campanini
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: chiusura estiva
Ariston 2: chiusura estiva
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: chiusura estiva
Corallo 2: chiusura estiva
Grattacielo: chiusura estiva
Lux: chiusura estiva
Nettuno: nuovo programma
Odeon: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
chiusura estiva
Ritz: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Albione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, , Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: In viaggio con Pippo
Dante: chiuso per ferie
Imperia: chiuso per ferie

SAVONA

Ariston: 49° Salone internaz. dell'Umorismo
Ariston Ritz: Persuasione
Ariston Roof Sala 1: Palla di neve
Ariston Roof Sala 2: Il giurato
Ariston Roof Sala 3: Highlander 3
Centrale: I soliti sospetti
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Waterworld

COMUNE DI ANDORA
ASS. AMBIENTE

Andora
colora la tua vacanza Verde Mare

FIERA DELL'ANTIQUARIATO: svolgimento nelle giornate di IV Sabato e Domenica di ogni mese (edizione di settembre ultimo Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica) nelle località Via Dei Mille, Piazza S. Maria, Via Clavesana, Via A. Doria, Viale Roma con le seguenti specializzazioni merceologiche: antiquariato e artigianato;

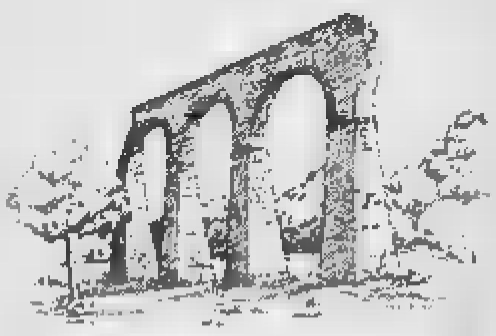
FIERA DI SAN LUCA E DEL VINO NOVELLO: svolgimento nel primo Sabato e Domenica del mese di Ottobre in località Molino Nuovo con generi vari e produttori agricoli di vino;

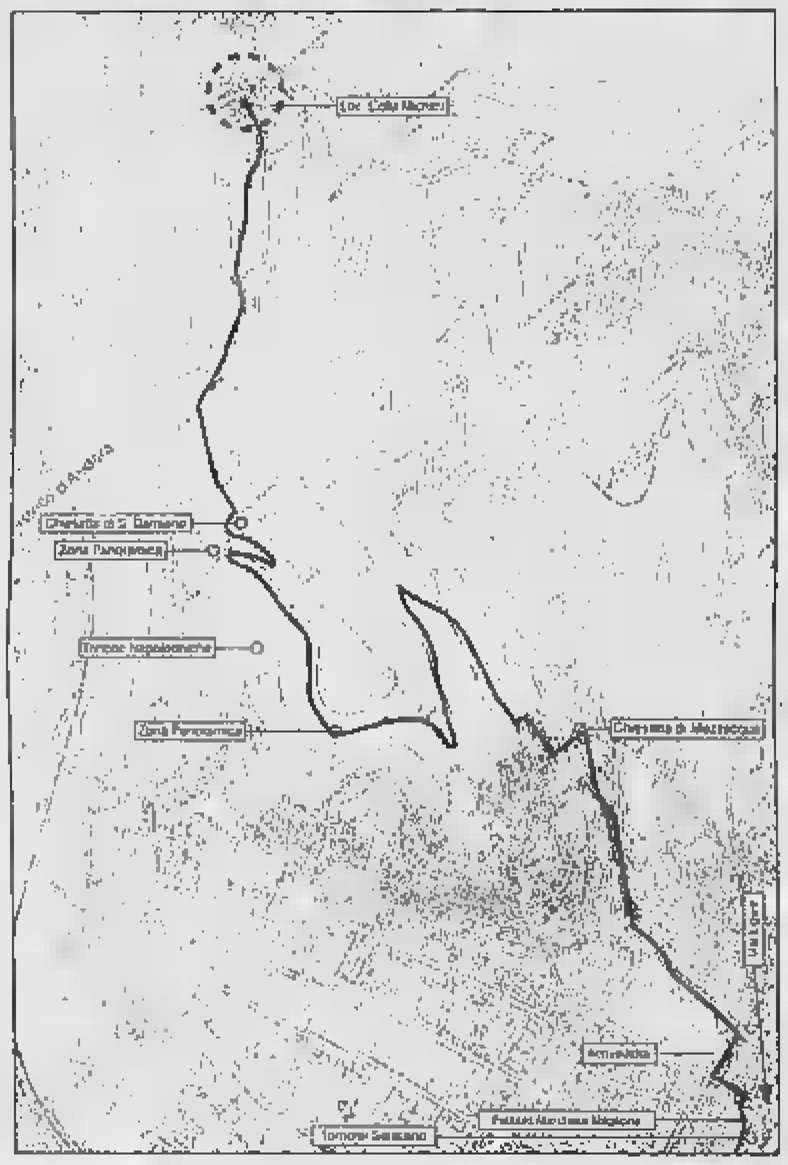
FIERA ANNESSA ALLA FESTA DELL'UNITA': con svolgimento nelle giornate del 12, 13, 14 e 15 Agosto con generi vari ad eccezione del settore abbigliamento in località Parco Comunale;

FIERA DI SAN BARTOLOMEO: (michettin) con svolgimento nella giornata del 24 Agosto con articoli di antiquariato in area petrosa utilizzata come sferisterio per pallone elastico;

EXPO': dal 23 Settembre al 2 Ottobre, nell'area del luna park (argine Merula)

UNA SPLENDIDA PASSEGGIATA TRA LA MACCHIA MEDITERRANEA DI MEZZACQUA



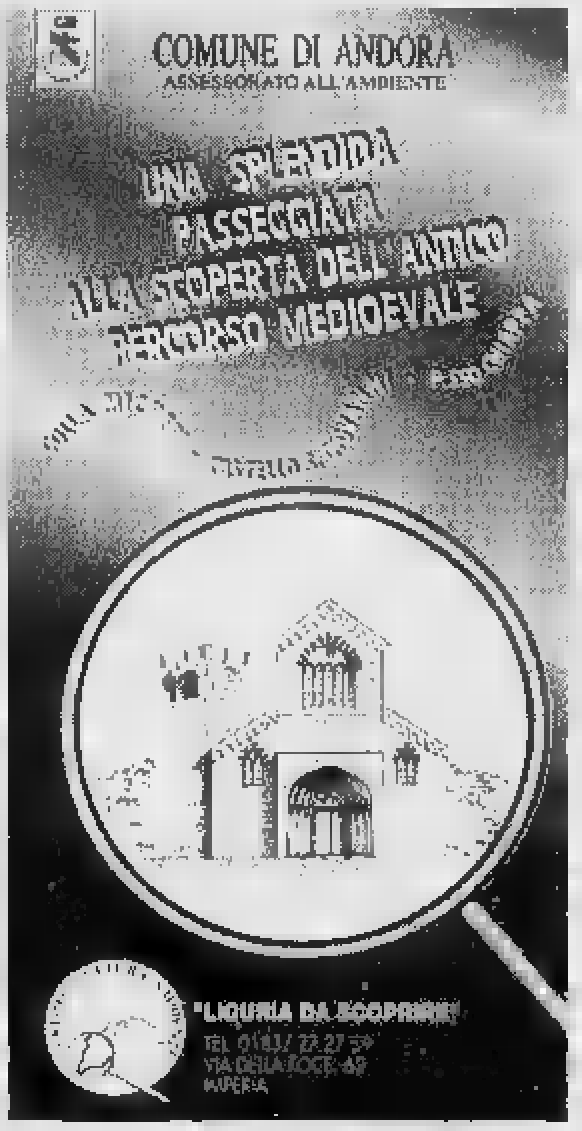


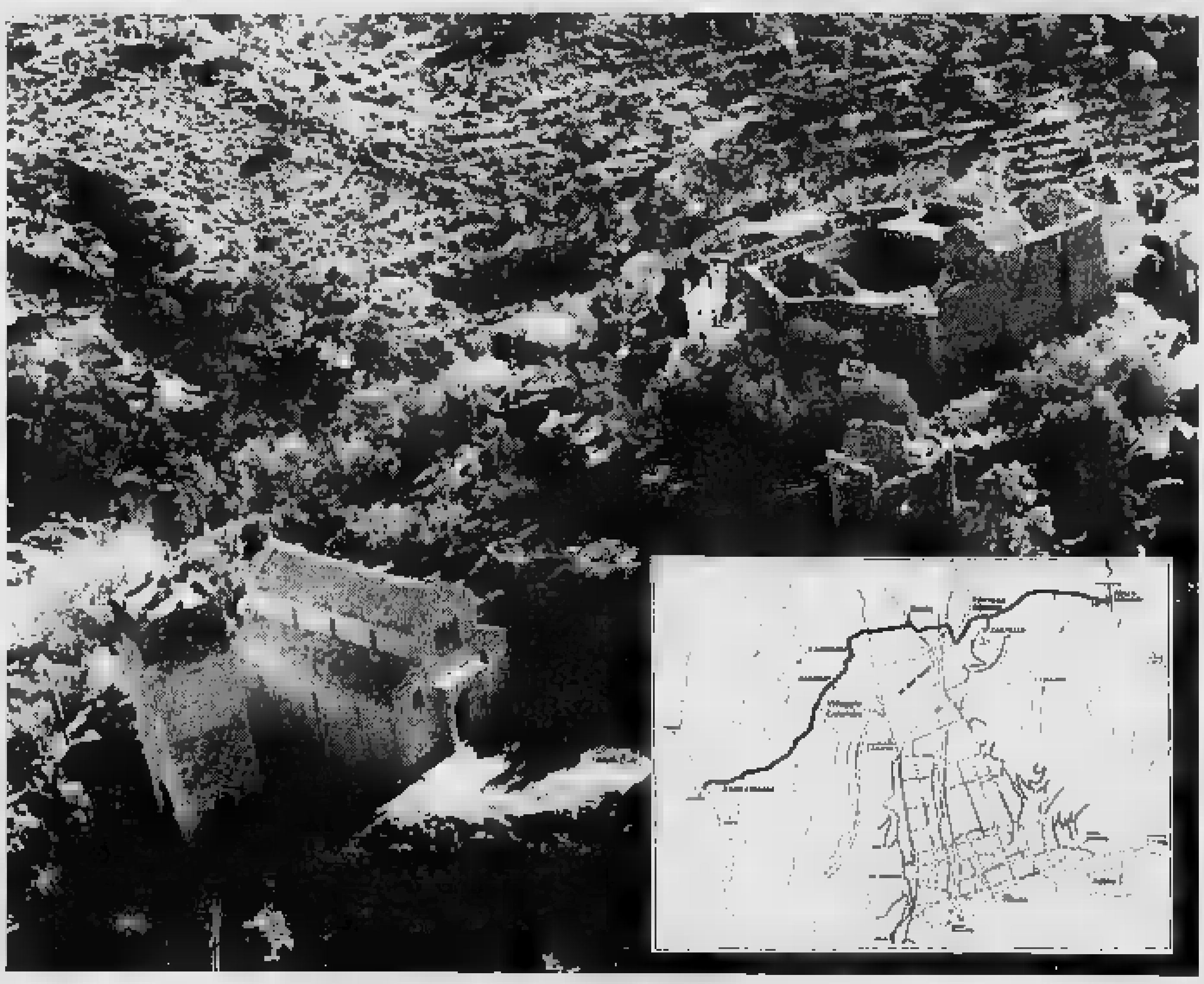
Con questi sentieri stiamo avviando la realizzazione di un progetto turistico che rispetti l'importanza dell'ambiente.

Grazie ai sentieri, cittadini e ospiti avranno la possibilità di passeggiare immersi nel verde della Liguria.

Auguro a tutti una salutare camminata.

Pierluigi Ferenti
sindaco





AGOSTO

1	"MUSICAMICI 96" Parrocchia Cuore Immacolato di [redacted]
2	ESTATE MUSICALE ANDORESE "TRIO DI TORINO" Località Castello - ore 21.30
3/4	REGATE VELICHE INTERNAZIONALI Classi Contender / Snipe
6	"COLPO [redacted] SCENA" Rassegna [redacted] Cabaret Beppe Braida - [redacted] Turistico ore 22.00
7	"IL [redacted] UN IMBUTO" Teatro dell'Archivolto - Parco - ore 21.45
8	"FOLLIA D'AGOSTO" - Carnevale Estivo
9	ESTATE MUSICALE [redacted] F. Biraghi Località Castello - [redacted] 21.30
10/11	TORNEO DI BOCCE A TERNE a cura Bocciofila "Val Merula"
10	LUNGO I SENTIERI DELLA VALLE DI ANDORA PRO BIKE - ore [redacted] SERATA DANZANTE" - Parco [redacted] 21.00 a cura della CROCE [redacted]
11	LUMINARIA IN MARE
12/15	FESTIVAL DE L'UNITA' - Parco a [redacted] delle sezione P.D.S. [redacted] Andora
15	Regata Velica Nazionale Classi Optimist / Equipe / 420
16	"BALLANDO, BALLANDO... musica, ritmo, colore" a cura [redacted] "Palestra ATLETIKA" Parco [redacted] 21.30
18	"FESTA DEL MARE" spettacolo piromusicale (data da definire)
22	"COLPO DI SCENA" - Rassegna [redacted] Cabaret L. Grossi Porticciolo Turistico - ore 21.30
24	**LUNGO I SENTIERI [redacted] VALLE DI ANDORA** Escursione in Mountain [redacted] Partenza: via Clavesana PRO BIKE - ore 9.00 "SAGRA DEL MICHETTIN" Località S. Bartolomeo
[redacted]	"COLPO DI SCENA" Rassegna [redacted] Cabaret D. Vergassola Porticciolo Turistico - [redacted] 21.30
[redacted]	Concerto [redacted] CORALE ALASSINA Canti Popolari - Parco - ore 21.30
27	"MUSICA NEI CASTELLI DI LIGURIA" Località Castello [redacted] 21.30 "VINCENZO ZITELLO TRIO"
31	RADUNO NAZIONALE SCUOLE [redacted] INVICTA Classi Optimist/Equipe/420

PER I BIMBI LUNA PARK NELL'ARGINE FIUME.
ALLA PASSEGGIATA VICO DELLE VIGNETTE POTETE TROVARE LA FIERA DEL LIBRO, GIOCHI GONFIABILI MACCHININE DI FORMULA 1 E TANTI ESPOSITORI.
ALLA PASSEGGIATA QUAGLIA [redacted] PIAZZA CUNEO TANTI ARTISTI E ARTIGIANI.

NOTIZIE UTILI

PER LE [redacted] RELATIVE AI SERVIZI COMUNALI
E/O DI PERICOLO PUBBLICO,
E' STATA ATTIVATA LA LINEA TELEFONICA
0336 - 256724
A DISPOSIZIONE DELLA CITTADINANZA

IL [redacted]
in collaborazione con [redacted]
CROCE BIANCA ORGANIZZA **AMBULATORIO MEDICO TURISTICO**
tutti i giorni dal lunedì al sabato
dalle [redacted] 8,30 alle ore 11,30
dal [redacted] luglio [redacted] 31 agosto presso l'ambulatorio della **CROCE BIANCA**

LA RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI
E' INTERAMENTE GRATUITA.
Avrà luogo [redacted] giorni di **MARTEDI' E VENERDI'**
dalle ore 7,30 [redacted] ore 11,30 sull'area adiacente all'immobile
occupato dalla Cooperativa Ortofrutticola Andorese
Via Merula 6, negli appositi contenitori

Domani si radunano i biancoblù e nella comitiva c'è anche il centrocampista

Il Savona riparte da Sbravati

Raggiunto l'accordo economico tra il club e il giocatore di Spotorno. In forse Patrick Panucci
Distribuite tutte le cariche societarie. Attesa per vedere al lavoro il nuovo allenatore Mialich

SAVONA. Savona 1996-1997, quello che festeggerà i suoi novant'anni di vita, compone le fila in un pomeriggio di fine luglio e, nonostante tanti interrogativi, lo fa con [illegible] di grande stima e fiducia. «Tutti davano per partente Michele Sbravati - dice il general manager Lino Di Blasio - chi lo voleva a Cairo chi ad Imperia. Ebbene, il nostro spotornese ha firmato oggi con una stretta di mano un contratto biennale».

E' certamente il passo più significativo ed importante per la squadra che mister Mialich dovrà plasmare per il prossimo campionato. Per Michele Sbravati è qualcosa di più: «Fra gentiluomini ci si intende, avevo deciso di fermarmi a Savona già due anni fa, ma è anche giusto che al terzo anno di permanenza qualcosa di concreto accompagnasse tanto attaccamento alla maglia». E dopo Sbravati sarà la volta di tutta la vecchia rosa (vecchia per modo di dire). Soltanto Patrick Panucci ha ancora qualche perplessità, [illegible] quando domani il magazziniere Remo consegnerà gli attrezzi per sudare [illegible] sapremo di più.

«E' un momento difficile - dice Di Blasio - e l'economia savonese è anche lo specchio di ogni altra attività. Naturalmente quella sportiva è la prima a risentirne ma la voglia di far bene è rimasta intatta e assieme ai collaboratori cercheremo di [illegible] al meglio questa stagione».

Intanto sul piano economico il Savona vantava crediti con la Lega, per via del passato Totogol e quindi l'iscrizione a questo torneo è stata un fatto automatico. C'è poi la spina delle [illegible] arbitrali che, come sappiamo, pesano notevolmente sui bilanci di tutte le società. Ma con le prossime elezioni di Federazione il presidente Giulivi vuol giocarsi bene questa carta e «spese» delle società professionistiche. Tornando a casa nostra quattro sono gli atleti nuovi: Noceti, Balsamo, Farcinto e Cappanera.

Sono state anche distribuite le cariche societarie: general manager Lino Di Blasio, direttore organizzativo Flavio Valenti, allenatore prima squadra Gianni Mialich, secondo Vincenzo Erette, preparatore portieri Amicone, coordinatore medico dr. Stellatelli, medico prima squadra dr. Zunino, medico Juniores dr. Barlocco, medico Allievi dr. Ruffino, medico Giovanili dottori Basso e Squazzini, massaggiatore Bordo, coordinatore società Carlo Bertolotto, responsabile settore giovanile Fiorito, segretario generale Mario Ostuni, magazziniere Remo Bertolucci.

Domani sarà il primo giorno di presa di possesso dei posti nello spogliatoio e, entrando a sinistra, troveremo sempre Paolo Viviani, Michele Sbravati e poi ci sarà un vuoto molto importante, che è quello lasciato da Vittorio Chicchiarelli, passato al Portovado. C'è molta curiosità nella tifoseria, per vedere mister Mialich al lavoro. Le sue credenziali sono al di sopra di ogni sospetto, basti ricordare l'ottimo lavoro che ha svolto al Albenga, dove ha sfiorato la C2, e in altre importanti squadre. La società ha bisogno di ritornare fra le grandi, se lo augurano i tifosi e l'intera città, che aspetta un segnale per ritornare compatta allo stadio.

Nanni De Marco

Albenga e Loanesi ai nostri di partenza

Leandro Andrian nuovo allenatore dei bianconeri
E questa sera al «Loano Due» il debutto dei rossoblù

Buona fortuna, da parte dei tifosi, ad Albenga e Loanesi che in pratica, da oggi, iniziano una nuova avventura. Senz'altro più ricca di soddisfazioni, rispetto alla stagione scorsa, sarà quella del sodalizio ingauno, che in Promozione vorrà rivestire i panni di sicuro protagonista.

Le premesse ci sono tutte, a partire dai vertici dirigenziali nei quali figurano persone conosciute come appassionate di calcio di antica data e legatissime ai colori bianconeri.

Il presidente Antonio De Filippis (insieme al co-presidente Roberto Crosetto ed ai vice Vincenzo Genco e Augusto Rossi) hanno le idee chiare, soprattutto per incentivare il pubblico a tornare al «Riva»: risalire in Eccellenza nel giro di un paio di stagioni, potenziamento del settore giovanile (ecco allora il gemellaggio con l'U.S. San Bernardino e la partecipazione al torneo Juniores Regionale), un ricco programma di amichevoli da servire come gustoso antipasto. Ad allenare la prima squadra sarà Leandro Andrian, di Sanremo, ex giocatore nelle giovanili del Genoa con trascorsi anche nel Pordenone, Venezia, Imperia e Sanremese. Professore Isef, Andrian non è certo uno di quei nomi che figuravano nelle «voci» circolate nelle

Leandro Andrian diventa allenatore

settimane scorse. Come invece previsto torna, nel ruolo di direttore sportivo, Giorgio Bartoli: a lui il compito, nei prossimi giorni, di rinforzare un organico che punterà al vertice del torneo.

Nell'attesa sono stati confermati in bianconero Pietro Sansalone, difensore di soli diciotto anni, corteggiato da vari club di categoria superiore, non ultima la Sanremese. E nell'organico rimangono anche i centrocampisti Riccardo Pollio ('75) e Roberto Boccardo ('72). Giocatori che (insieme ai nuovi acquisti) si potranno ammirare nel triangolare del 28 agosto al «Riva» Loanesi ed Argentina. Poi l'esordio in Coppa Italia, ancora «Riva», contro la Loa- fissato per il 31 agosto in notturna. La presentazione della squadra è prevista nella sala consiliare del Comune il 16 agosto alle 18.

L'Albenga punta comunque sui giovani: ed ecco allora che oltre ai responsabili della prima squadra, Francesco Sansalone e Augusto Rossi, sono stati nominati Roberto Crosetto, ancora Augusto Rossi e Piero Bacchetta come dirigenti del settore giovanile. Oltre all'Albenga, che ha nel segretario Nicola Carmignani il nuovo addetto stampa, anche la Loanesi torna al lavoro.

Questa sera (ore 21) al [illegible] dence Loano Due si terrà la presentazione della squadra che sarà guidata quest'anno da Fulvio Piovano (ex Finale). Presidente dell'organico rossoblù sarà Paolo Noli, da anni nella dirigenza del team loanese che punta ad un'Eccellenza di vertice. Il ruolo di direttore sportivo sarà coperto da Teresio Franzini.

Guglielmo

Ha vinto il San Giorgio ad Albisola

Tiro al piattello un super Bertola

Gianfranco Bertola complimentato dagli arbitri Rossetti, Luparia e Bonello

ALBISOLA. Gran finale nel Trofeo Ceramiche San Giorgio, svoltosi nell'intero mese di luglio sui campi di tiro della Società Priama di Albisola, conclusosi con la vittoria assoluta del Gianfranco Bertola e l'exploit del genovese Gildo Grondona, che [illegible] i suoi 50 piattelli su 50 si è aggiudicato il Trofeo Armeria Tessitore, ultima delle quattro prove della challange.

Le prove precedenti erano state vinte dall'ingauno Rossetti, dallo stesso Bertola e da Giannerini.

Questa la classifica finale della prima edizione del Trofeo Ceramiche San Giorgio. Punti 36 Gianfranco Bertola (Carcare); 25 Mauro Rossetti (Albenga), 21 Giovanni Arese (Cuneo) e Sergio Borgo (Vercelli), 15 Gildo Grondona (Genova) e Giannerini; 14 Sanguineti; 13 Minolfi, Monge, Nolasco e Pianetta; 12 Ravera; 11 Bonello, Capurro e Canonico; 10 Gariglio, Adorno e Bo.

La quarta prova Trofeo Armeria Tessitore ha avuto questo esito: 50/50 Gildo Grondona (Genova); 49/50 Gianpaolo Canonico (Genova) e Gianfranco Bertola (Carcare); 48/50 Dario Sanguineti (Genova); 47/50 Mangiante, Borgo e Arese; 46/50 Ravera, Nolasco e Sartore; 45/50 Rossetti, Puppo, Monge, Garibaldi, Porcile, Aragno e Arese; seguono Lignerone, Bonello, Vallarino, Grilli, Mostratta, Bo, Vernazza, Adorno, Benorino, Ambrogio, Garbero, Biale, Durante, Magagno e Pelissa.

Prossime gare: nel mese di agosto, nei giorni 10, 11, 13, 14 e 16 verrà disputata la Sei Giorni Targa La Stampa in abbinamento con il Trofeo Casa della Pasta di Aragno, Coppa del Presidente e Trofeo del Consiglio Priama.

[n. d. m.]

PUBLICITÀ FCB

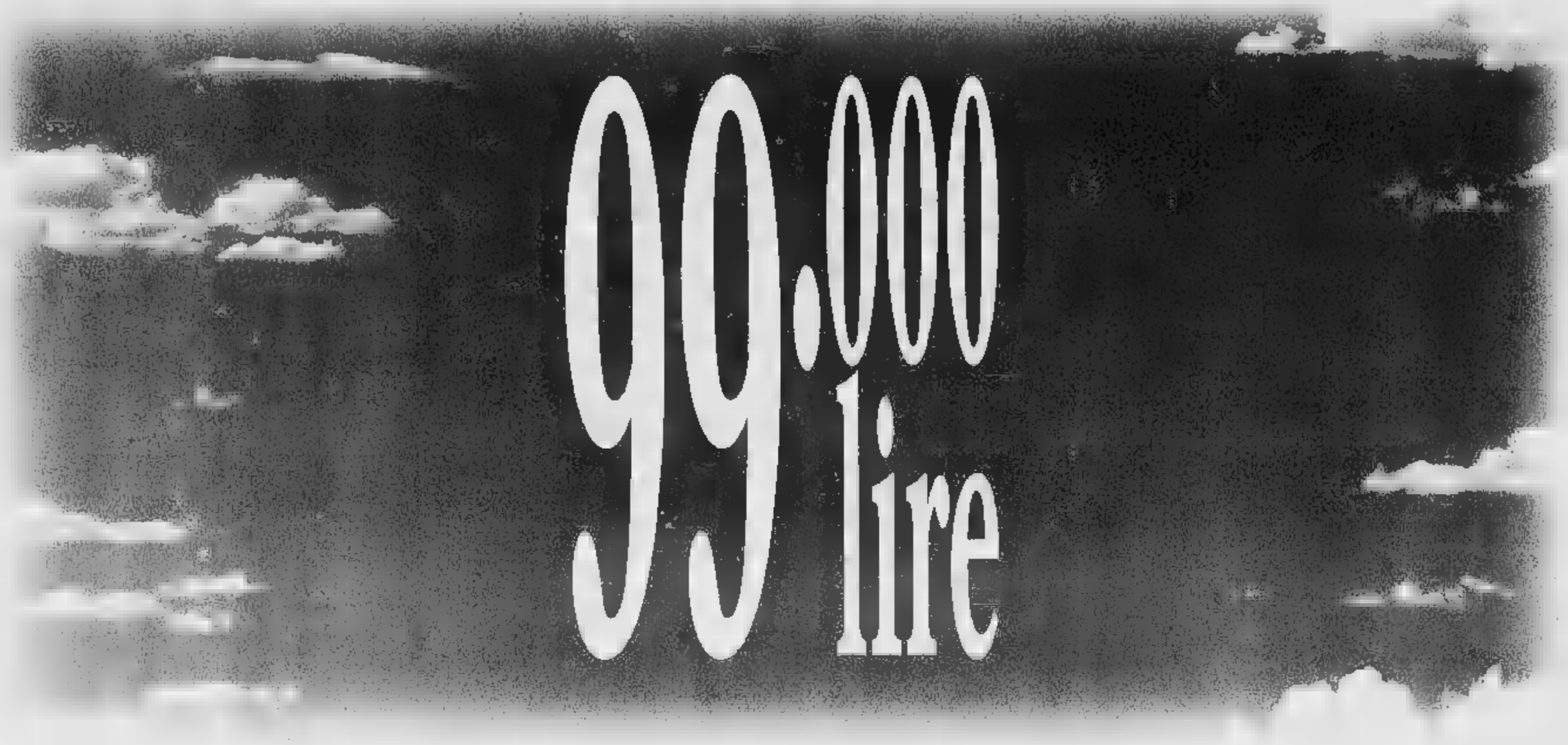
FINO AL 1° SETTEMBRE,
VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA'
SOLO 2.000 LIRE*.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 22 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 Ore, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 Ore, insieme a richiesta, a sole 2.000 lire* invece di 3.100.
*Con "Specchio" 3.000 lire.

VI VOLIAMO BENE.



TUTTI I VOLI. TUTTA ITALIA. TUTTI I MARTEDÌ E MERCOLEDÌ. TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici e parenti, per godersi una vacanza lunga, per qualsiasi altra buona ragione, scegliete di volare Alitalia. Ogni martedì e mercoledì, da Venezia a Roma, da Milano a Palermo, da Torino a Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare su tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99.000 lire per ogni singola tratta con volo diretto. La prenotazione va fatta al momento dell'acquisto: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che i biglietti sono in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi e presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più su questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate non è più solo una vacanza: è una vera festa. Approfittatene e scoprirete quante nuove attenzioni abbiamo nei vostri confronti. Sì, vi vogliamo bene.

Alitalia

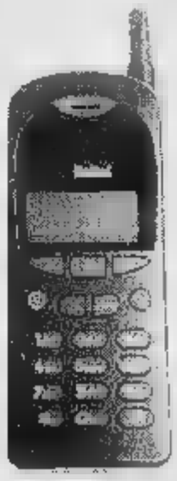
SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.
£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.
£.399.000



ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.
£.499.000

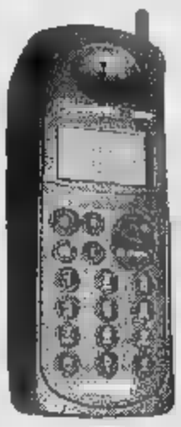
NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.
£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.
£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".
£.569.000

GSM



OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.
£.590.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.
£.650.000
in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.
£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.
£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000
OMNITEL

*Con il piano tariffario "UBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!
£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via [illegible] collegato [illegible]

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO E PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino [illegible] • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino [illegible] • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

5ª Festa della Quercia
SUNO
Circolo ARCI
dal 25/7/96 al 4/8/96
Ristorante e Danze tutte le sere
tel. 0322/85055 - 85087

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 31 Luglio 1996 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322) 913.839

L'Unione Europea dà il «via» alla grande Malpensa stanziando 400 miliardi

«Non dobbiamo perdere il treno»

Provincia, Comune e Assindustria si dicono d'accordo sul collegamento rapido con l'aeroporto
Ma per adesso tutto è solo sulla carta e il sindacato non nasconde le critiche alle istituzioni

NOVARA. Sulle piste della grande Malpensa stanno per decollare 100 mila posti di lavoro ed attività produttive per 20 mila miliardi: Novara si prenderà almeno le briciole? L'Unione Europea ha sbloccato 400 miliardi di finanziamento per Malpensa Duemila, ma quali saranno le ricadute sul Novarese?

Per la grande Malpensa sono arrivati gli ultimi due sì: quello di Claude Chène, responsabile della Direzione Generale Trasporti della Commissione Europea, e quello del ministro dei Trasporti Burlando, con cui, a partire dal gennaio '98 alla Malpensa faranno scalo tutti i voli internazionali e nazionali ad eccezione del Milano-Roma, che resterà a Linate.

Malpensa 2000 metterà in campo un investimento di 1.994 miliardi e sposterà vicino al Ticino, a due passi da Novara, mezzi, servizi, impresa ed infrastrutture. Malpensa diventerà l'aeroporto hub (snodo di traffico) più importante del Sud Europa e fra due anni si prevede che vi transiteranno 15 milioni di passeggeri.

Se Malpensa decolla, Novara è pronta a seguirne il volo? E quali riflessi economici ci saranno sul territorio della provincia? Tutti concordano sul fatto che sarà prioritario il collegamento fra Novara e la aeroportuale, ma le «ricette» non sono eguali.

«Il problema del raccordo è duplice - dice il sindaco Sergio Merusi - e comprende la linea ferroviaria e la sede stradale. Il primo tema vede l'intreccio della necessità di un potenziamento delle Ferrovie Nord con il passaggio dell'Alta Velocità: occorrerà inserire i due temi in un quadro unico. Per il collegamento stradale va valutato l'ampliamento della statale per Oleggio. Se avremo un buon collegamento da noi si trasferiranno aziende e strutture; si tratta di un problema che coinvolge più province e allora invito le autorità lombarde ad un tavolo comune per studiare insieme una politica di bacino».

Il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, ricorda che sul tema è già stato fatto un convegno la Camera di Commercio: «Dopo le ferie incontrerò associazioni di categoria e sindacato per fare il punto sulla situazione. Serve un'attività di coordinamento in vista degli insediamenti che potranno stabilirsi sul territorio; l'artigianato, i servizi, la piccola industria e gli autotrasportatori così il potenziamento della ricettività alberghiera. Il problema del collegamento è vitale: il raddoppio delle Nord, l'ampliamento della statale 32 e il potenziamento della strada verso Galliate e Turbigo dovranno essere presi in considerazione».

Un appello alle autorità proviene dall'Associazione Industriali: gli imprenditori indicano nella Malpensa un'occasione di sviluppo economico che non può essere lasciata cadere e chiedono infrastrutture di collegamento rapido.

Critico il sindacato, che accusa le istituzioni di immobilismo: «Siamo preoccupati di questa assenza di decisioni: abbiamo sollecitato - dice il segretario provinciale della Uil, Raffaele Arezzi - gli industriali ad aprire un confronto su Malpensa, Alta Velocità e Università, e ci chiediamo come mai le istituzioni locali non sappiano rendersi il ruolo di guida».

Tutti d'accordo a Novara: la grande Malpensa è un'occasione da non perdere

Bruno Lattanzi, segretario della Camera del Lavoro, aggiunge che Malpensa Duemila può costituire un'occasione economica e occupazionale irripetibile: «Al di là del Ticino la situazione territoriale è abbastanza compromessa, quindi siamo in vantaggio sulla Lombardia per ospitare le imprese: però questa situazione non va subita ma occorre affrontarla, programmarla e gestirla».

Se a Novara si è ancora ai «tavoli di concertazione», in Lombardia le cose vanno meglio. Il dibattito è attivissimo ma anche zeppo di polemiche: c'è chi progetta l'aggancio della statale 336 alla Milano-Torino all'altezza di Boffalora, chi la connessione delle Nord alle Fs attraverso la tratta Malpensa-Gallarate, il raccordo con la Voltri-Sempione con una bretella di sei chilometri fino a Besnate, e il raddoppio del ponte di Oleggio. Ma sono ancora collegamenti virtuali: quello che è certo, e che per ora accomuna Novara e Lombardia, è che Malpensa 2000 sarà aperta senza strade e ferrovie adeguate. [m.g.]

PRESENTATO IL PROGETTO DEL PICCOLO COCCIA

Il futuro palcoscenico delle compagnie novaresi

Si chiamerà «Piccolo Coccia» e offrirà un palcoscenico stabile alle compagnie teatrali novaresi: il progetto preliminare per i restauri di un'ala del teatro simbolo di Novara (nella foto) è già stato approvato dal Consiglio comunale. Il costo dei lavori: 600 milioni. Ne parlano l'assessore alla Cultura Cota e il regista Dal Bello.

Maria Paola Arbeia A PAGINA 24

La società è nel caos, il consiglio dà la colpa ad Armani, nuovamente rinviata la scelta dell'allenatore

Novara calcio, Montipò presidente a termine

Soluzione transitoria fino alla prossima assemblea, poi si vedrà

NOVARA. Il Novara calcio ha da ieri sera un presidente a scadenza: fino alla prossima assemblea. E' l'imprenditore Gianfranco Montipò. La società però non ha affatto risolto i problemi. Semmai li ha aggravati per la manifesta incapacità di programmare il futuro, di assumere decisioni indispensabili come la scelta dell'allenatore nuovamente rinviata. Ma questi dirigenti, che ormai parlano esclusivamente attraverso comunicati stampa, danno l'impressione di occuparsi del Novara calcio solo perché costretti, non si capisce bene da quali obblighi.

Continuano a ripetere il solito ritornello di «una squadra patrimonio della città intera per cui l'immagine (sic!) va difesa». Parlano di buona volontà ma si affrettano a precisare che se la stessa sarà sorretta da concreti contributi economici di altre forze non potrà certo consentire il raggiungimento dei traguardi adeguati cui aspirano i tifosi. Per queste ragioni il consiglio, il sindaco della città, cosa sperare di trovare una concreta risposta, anche attraverso un'ampia opera di sensibilizzazione». In questo quadro disarmante, posto che fra 15 giorni inizia la stagione, in un clima di chi sa più cosa fare, s'inquadra l'accettazione della presidenza, a tempo, di Montipò. E a settembre cosa succederà? Nessuno sa o vuol dare una risposta.

Il consiglio ha però «rilevato con grosso rammarico l'inspiegabile atto di dimissioni e di disimpegno posto in essere dal presidente uscente Giampiero Armani (che nessun consigliere è riuscito a contattare n.d.r.)». Ricordata la soluzione positiva votata dal consiglio l'8 luglio scorso si rileva come «Dopo tre giorni, durante i quali si sono assunti formali impegni di rilevante peso economico, sono intervenute le dimissioni che purtroppo hanno creato la delicata situazione odierna: dimissioni che risultano tuttora incomprensibili». E' evidente l'intenzione di scaricare su Armani le responsabilità di una situazione in realtà deterioratasi subito dopo il raggiungimento della promozione. Allora più d'un dirigente disse chiaramente che non avrebbe rinnovato l'impegno sui livelli delle precedenti stagioni.

Adesso non si sa chi dovrà scegliere il tecnico (neppure questo c'è accordo), chi dovrà gestire la società, chi terrà i rapporti coi giocatori. Una società nel caos che convoca una conferenza stampa per le 19,30, lascia i cronisti fuori della porta per un'ora e mezza eppoi liquida con un comunicato stampa che spiega affatto quali sono i veri motivi di contrasto.

Sarebbe stato più semplice parlar chiaro. Questa società non interessa a nessuno? Non la liquidiamo ma si fa il campionato con i pochi mezzi a disposizione. Non è mica disonorevole.

Renato Ambiel

Gianfranco Montipò e Giampiero Armani: il passaggio di consegne non c'è stato

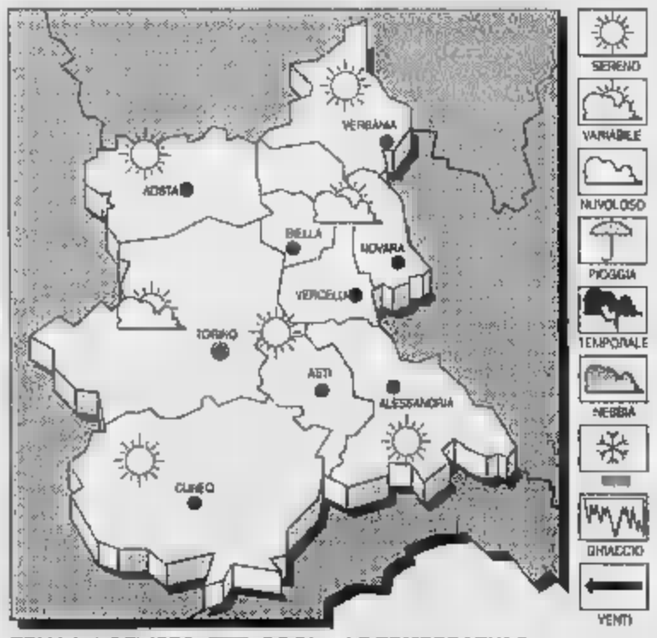
Per l'Elisoccorso

Base a Cameri La «Difesa» è disponibile

NOVARA. «Non ci sono impedimenti tecnici, anzi, esiste una disponibilità di massima favorevole per l'utilizzo dell'aeroporto militare di Cameri per il servizio dell'Elisoccorso». Lo ha detto il senatore Massimo Brutti, sottosegretario al Ministero della Difesa, rispondendo a una interrogazione del senatore novarese Sergio Vedovato che aveva chiesto notizie sul possibile trasferimento della base dell'Elisoccorso dall'ospedale Maggiore alla vicina base di Cameri. La domanda dovrà quindi semplicemente seguire l'iter formale per ottenere l'autorizzazione da parte dello Stato Maggiore Aeronautica.

Il senatore Vedovato è convinto che l'esito favorevole della pratica rappresenta «un elemento positivo di grande importanza per il mantenimento del servizio di Elisoccorso a Novara». La risposta del Sottosegretario è di certo un altro elemento a favore della difesa novarese della base. [m. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 27; min: 19; media: 22

IN PIEMONTE
Max: 29; min: 16; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30,3; Asti 27; Aosta 30; Alessandria 28; Cuneo 29; Vercelli 24.

Una decina di famiglie trecatesi non possono regolarizzare l'acquisto della casa dove vivono e che hanno già pagato

A Trecate la storia infinita di un Centro medico da demolire

C'è un'ordinanza del sindaco mai eseguita e una richiesta di sanatoria rifiutata

TRECATE. Cambia la destinazione d'uso dello stabile e il sindaco Giuseppe Magnaghi firma un'ordinanza di demolizione. Ma dietro la disposizione, mai eseguita, si cela un'intricata storia per centinaia di milioni. Tutto ruota attorno una sigla, «M&B Center»: è il Centro medico polifunzionale di via Novara 98, realizzato dalla «Siti costruzioni» di Renato Bruno, impresa titolare dell'immobile. La vicenda coinvolge anche gli acquirenti degli appartamenti ricavati nello stesso stabile: non possono regolarizzare la loro posizione a causa dell'inadempienza di alcuni proprietari nei confronti della «Siti».

A Trecate non si parla d'altro. Le voci sono tante e contraddittorie. Alla base c'è una situazione piuttosto complessa che ha messo in crisi la «Siti» del geometra Bruno e imbarazzato sindaco e giunta.

La storia dell'immobile, (il palazzo con arcate che si vede entrando in paese sulla sinistra), era iniziata nel '94 quando la giunta aveva dato parere positivo all'insediamento del Centro medico, diretto dal dottor Giampiero Favino.

Nel novembre del '95 le prime avvisaglie dei guai: dopo un'ispezione dell'ufficio tecnico comunale, l'amministrazione Magnaghi presentato una denuncia alla Procura della Repubblica per un'opera «in difformità dalla concessione edilizia».

In pratica il seminterrato del Centro era stato utilizzato in modo diverso dal progetto, che prevedeva per quello spazio la destinazione ad autorimessa. A metà dicembre sindaco aveva firmato l'ordinanza di demolizione, a tutt'oggi non eseguita.

La «Siti» aveva presentato a gennaio '96 l'istanza sanatoria, accettata a giugno con il pagamento di 37 milioni 710 mila lire, da versare nel termine di giorni, in pratica entro settembre.

Nei mesi scorsi però ci aveva ripensato e aveva rigettato l'accordo sulla sanzione, presentando nel contempo la richiesta di ripossesso dell'immobile.

Una circostanza confermata da Bruno, che si è rivolto ad un legale per la tutela dei suoi diritti. «Non è corretto dire - aggiunge - che siamo in grave crisi. Certo la situazione con i futuri proprietari non è tranquilla».

Il dottor Giampiero Favino: «Non è vero - dice tramite un comunicato inviato dal suo legale - che la mancata possibilità di regolarizzare l'acquisto della residenza dipenda da me. Dipende dal rifiuto della Siti di aderire alla mia richiesta di anticipare la somma dovuta al Comune. L'accettazione di questa proposta avrebbe consentito di ultimare le pratiche edilizie».

Dal Municipio ieri è arrivato un commento stringato: «Il sindaco è a Torino per una riunione sul piano di protezione civile, è un comunicato nei prossimi giorni». [c. m.]

Lo stabile di via Novara a Trecate che ospita il Centro medico polifunzionale.

Un'ala dell'edificio ospiterà le compagnie teatrali novaresi, c'è il progetto preliminare

Piccolo Coccia, casa dei giovani attori

Stanziati seicento milioni per il restauro del «ridotto»

NOVARA. Il «Piccolo Coccia» oggi è un sogno-progetto. Fratello minore della prestigiosa sala, domani diventerà un laboratorio di ricerca e produzione per le compagnie teatrali novaresi. Nella platea rosa antico siedono oggi spettatori in abito scuro e toilette griffate. Il Piccolo Coccia aprirà domani le porte a chi sceglie jeans e giubbotto anche per le «prime». E se l'Orsini di oggi prova i classici sul palcoscenico della sua città scordando di citarla, l'amata Novara generosa e ospitale, se intervistato a Roma o Milano, l'Orsini di domani orgogliosamente novarese potrà debuttare nel «Piccolo Coccia»? La sfida è lanciata.

E' un sogno-progetto che costa 600 milioni. La prima pagina della storia di questa nuova realtà culturale è già scritta e la prosa sa di burocrazia da Consiglio comunale. Il Piccolo Coccia, oggi, è un «progetto preliminare ai sensi della legge 216. Adeguamento locali teatro Coccia per attività minori». L'assessore comunale alla Cultura Roberto Cota e il regista e giornalista Gianni Dal Bello hanno presentato ieri il sogno-progetto. Il primo, Cota, si augura di «poterlo gestire»: è bene che dipenderà dagli elettori. Se ne parla, anzi si vota, in primavera. Il secondo, Dal Bello, si immagina un cartellone lungo tutto l'inverno, tutti gli inverni.

A sinistra (nella foto di repertorio) l'ala del Coccia che ospiterà, sulla destra, il «Piccolo». Sopra, l'assessore alla Cultura [illegible] Cota e il regista novarese Gianni Dal Bello [illegible] hanno presentato il progetto preliminare e le idee per la futura attività di ricerca e produzione

Cota: «C'è quell'ala dell'edificio che ospita il Coccia che sembra fatta apposta per un 'Piccolo', il cosiddetto ridotto. Ha già una sua entrata, una biglietteria, senza grandi sforzi si potranno approntare i camerini. Parliamo dei locali dove aveva sede amministrativa l'industria De Angeli». Si affacciano su piazza Martiri all'angolo con via Coccia. L'assessore tiene a ricordare: «Dall'inizio del mandato mi sono ripromesso di dare impulso a credere nelle forze culturali cittadine. Il Piccolo Coccia diventerà un contenitore ad hoc soprattutto per la recitazione, per incontri conm attori, per presentazioni di rassegne. Il Consiglio ha capito l'importanza dell'impegno. Il preliminare ha ottenuto l'unanimità». Potrebbe significare che, comunque andranno le elezioni, il Piccolo Coccia resterà una cartelletta verde datata luglio '96.

Dal Bello: «Il coordinamento e la sinergia che si sono create fra alcune realtà, dal laboratorio d'introduzione alle tecniche dell'attore alla Veja Masca e che ora sono l'Essenza Teatro, potranno trovare finalmente un punto di riferimento fisso. Chiediamo ai novaresi e agli organi di informazione di sostenere questa iniziativa. Novara lo merita, lo meritano tanti giovani aspiranti attori. Da Torino lo Stabile e la Regione ci potrebbero dare sostegno e idee».

Roberto Moroni, della Veja Masca, annuisce ed essendo architetto immagina già gli interni della sala. Cota confida nel sostegno della giunta e nella sensibilità del Consiglio per la delibera d'esecuzione. Poi partirà il cantiere del sogno-progetto «Piccolo Coccia».

[illegible] Arbeia

Per Cantelli

Unione Europea vaglia proposta

NOVARA. Una manifestazione dedicata a Guido Cantelli, nel quarantesimo anniversario della morte, che conquistò l'Europa. E' l'ambizioso tentativo che Mauro Bozzola, responsabile delle relazioni internazionali per il Comune, ha presentato ieri con l'assessore Cota.

L'Unione Europea potrebbe garantire finanziamento e patrocinio al progetto che altre nazioni, [illegible] partnership, potrebbero condividere. «Novara ha trovato l'interlocutore ideale in Odense, città danese che dispone di un ufficio di rappresentanza a Bruxelles». In sostanza, si tratterà di convincere le commissioni dell'Unione a dare sostegno alla manifestazione per Cantelli con un respiro europeo, nell'ambito della valorizzazione dei compositori che hanno portato prestigio alla loro città natale. Ieri Cota ha fra l'altro confermato che l'orchestra Carlo Coccia avrà sede in alcuni locali sopra il «ridotto» del Coccia. [m. p. a.]

IN BREVE

Venduti due [illegible] di terreno del lascito Faraggiana

Sono stati venduti due lotti di terreni comunali che facevano parte del lascito Faraggiana di Albisola. Il Comune ha introitato circa 200 milioni (150 milioni dall'uno e 50 dall'altro) che saranno spesi in opere di restauro e manutenzione della Villa Faraggiana, situata sempre nella località ligure. [b. c.]

VIGEVANO

Incendio danneggia «casotta» sul Ticino

Un incendio scoppiato l'altra sera attorno alle 22 ha danneggiato una «casotta» in via Mora Bassa 81, nel parco del Ticino. I vigili del fuoco hanno lavorato circa due [illegible] per estinguere l'incendio, che si sarebbe sprigionato a causa di [illegible] corto circuito. [c. hr.]

NOVARA

Precisazione dell'Inps su contributo 10 per cento

Sul contributo del 10 per cento arriva una precisazione dall'Inps. La domanda di iscrizione [illegible] sull'apposito modulo disponibile alle sedi dell'istituto di Previdenza Sociale può essere presentata alla sede Inps di residenza o in qualsiasi altro sportello dell'ente. [c. m.]

[illegible]

Nuovo presidente dell'Avis il cambio dopo dodici anni

La sezione dell'Avis ha il nuovo presidente Romolo Cavalli, 47 anni, impiegato all'Agusta elicotteri. Subentra a Dino Ingaramo, che ha guidato l'associazione per dodici anni. [m. g.]

A Biandrate

Corriere droga è arrestato dai carabinieri

BIANDRATE. Un corriere della droga arrestato nei pressi dell'autostrada Torino-Milano dai carabinieri di Novara. Si chiama Pierangelo Duò, 38 anni, residente a Vicolungo in via sorelle Regalli. L'uomo è accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

I militari l'hanno sorpreso in flagrante l'altro pomeriggio ai margini dell'autostrada, con 8 grammi di [illegible] già divisa in dosi e 200 mila lire in contanti, che si presume siano frutto dell'avvenuto spaccio. Duò aveva studiato una tecnica particolare durante le consegne, con la quale riusciva sistematicamente a passare indenne ai controlli, all'uscita dall'autostrada. L'uomo si riforniva della droga a Milano, fermava la sua auto in una piazzola di sosta della To-Mi, scavalcava il guardrail e incontrava i clienti, al riparo da occhi indiscreti.

Ma i carabinieri hanno scoperto l'espediente, riuscendo a coglierlo sul fatto. Duò è stato incarcerato, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [r. s.]

Operazione polizia

Tentato furto in un ufficio due denunciati

NOVARA. Denunciati a piede libero per tentato furto aggravato in concorso due giovani, Marcello Maci di 22 anni e Pietro Pedalino di 28, entrambi residenti nel capoluogo in via Bonola.

Nella notte tra domenica e lunedì il Maci si aggirava con fare sospetto nell'androne dell'ufficio imposte dirette di piazza Garibaldi quando è stato notato da un'auto della squadra mobile della questura. Durante la sua identificazione, gli agenti si sono accorti che, aggrappato a una finestra del piano rialzato, c'era un complice: Pietro Pedalino, 28 anni.

Con un mattone aveva tentato di infrangere il vetro di uno degli uffici, cercando di penetrare all'interno.

Sempre gli agenti della squadra mobile hanno fermato Fabio Ciancio, 23 anni, residente in via Ricca. E' stato arrestato in esecuzione di un ordine restrittivo emesso il 18 luglio dal Tribunale: deve scontare dodici mesi di reclusione per furto aggravato. [r. l.]

E' stata resa nota la statistica mensile dei vigili urbani

Ottantatrè incidenti in un mese

L'inosservanza del segnale di precedenza è la causa principale delle collisioni. Il quartiere Centro risulta il più incidentato, le frazioni sono le più sicure

NOVARA. Attenzione ai segnali di precedenza: l'avvertimento vale soprattutto per gli automobilisti novaresi che nell'ultimo mese hanno causato il maggior numero di incidenti proprio a causa dell'inosservanza del segnale di precedenza.

Le [illegible] più calde della città per i sinistri sono state viale Roma, corso Torino e corso della Vittoria. Qui sono accaduti buona parte degli 83 incidenti.

Il quartiere più sinistrato è il Centro, con 24 incidenti, seguito dal Sacro Cuore con 14 e San Paolo e Sant'Agabio, con 7 incidenti ognuno. Le aree più sicure continuano ad essere le frazioni: da mesi non si registrano incidenti stradali a Gionzana, Casalgiate, Pagliate e Lumellogno. La fascia oraria in cui è avvenuto il numero più alto di sinistri è quella che va dalle 13.30 alle 17.30, dove si concentra più di un quarto degli incidenti. Il giorno più a rischio è il venerdì, 18 scontri, seguito da mercoledì e martedì, con tredici incidenti ognuno. Per quanto riguarda le [illegible] dei sinistri, in testa è il mancato rispetto del segnale di precedenza: questa infrazione ha provocato ben diciassette incidenti. Una curiosità è costituita dagli incidenti «a bocce ferme»: ben dieci sinistri si sono verificati durante [illegible] parcheggio o nei pressi di un semaforo, quando una delle due [illegible] coinvolte era ferma.

Viale Roma e corso Torino le zone calde

Col miglioramento delle condizioni meteorologiche [illegible] nettamente diminuiti gli incidenti provocati dalle anomalie della pavimentazione stradale: nell'ultimo mese solo tre sinistri sono stati provocati dall'asfalto sconnesso.

Un altro tipo di incidente piuttosto singolare, ma [illegible] conseguenze spesse gravi, è quello dovuto all'apertura della portiera di un'auto in sosta: nell'ultimo mese sono stati quattro gli incidenti di questo genere. Per la serie incidenti curiosi va segnalato anche un sinistro dovuto all'investimento di un gatto, con l'auto finita fuori strada, contro un muro, ed un altro provocato da un automobilista che procedeva in una strada a doppio senso di [illegible], sull'altra corsia. Un dato positivo della statistica dei Vigili Urbani è costituita dalla netta diminuzione degli incidenti rispetto all'anno scorso: 83 contro [illegible]. [m. g.]

Il Comune impegna 750 milioni di lire

Per due aree verdi è ora di maquillage

NOVARA. I giardini di via Solferino e via Regaldi si rifanno il look. E' stato approvato un ampio progetto di sistemazione e di cura delle piante dei due parchetti e viali del centro città. Il costo dei lavori è di 750 milioni.

Le opere riguardano i due parchetti ma anche i filari di alberi che costeggiano le strade e il giardino interno all'asilo San Lorenzo. Nell'area verde di via Regaldi le piante vengono diradate e recuperate e poi integrate con arbusti, cespugli e [illegible] tappeto d'erba. Si costruiscono ex novo gli impianti fognari e di irrigazione e l'illuminazione viene potenziata in modo da garantire maggiore sicurezza nelle ore notturne. Vengono sostituite, poi, le panchine e gli arbusti prendono il posto dell'erba lungo la scarpata sul baluardo.

Lavori analoghi anche nel giardino davanti alla piscina scoperta. Vengono abbattuti alberi pericolosi e potati gli altri ancora recuperabili. Anche qui viene realizzato [illegible] impianto di irrigazione e sistemate la fogna e le stradine interne al parco. Il confine del giardino sarà delimitato da una siepe e da una fila di arbusti. All'interno del parco si rinnovano le panchine e s'impiantano nuovi giochi per bambini.

Sono previste poi opere di manutenzione e sistemazione del verde nel giardino dell'asilo e sui filari delle due vie. Lungo le strade ci sono alberi malati e non più recuperabili: vengono abbattute e sostituite con alberi giovani. Quelle sane, invece, vengono potate.

Il progetto è già [illegible] approvato in Consiglio comunale. Ora verrà contratto [illegible] mutuo di 750 milioni alla Cassa Depositi e Prestiti: quando viene concesso si procede all'appalto.

Commenta l'assessore comunale ai Servizi territoriali Andrea Olivelli: «Il recupero e la sistemazione delle due aree verdi che corrono a fianco del baluardo Quintino Sella era improrogabile. Costituiscono, tra l'altro, l'unico polmone verde esistente in questa zona della città». [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Io, ambientalista contro l'intolleranza

Ambientalista convinta, socia da tanti anni di Lipu e Wwf, e sostenitrice di Greenpeace ed altro, sono tuttavia anch'io dell'idea del signor Ciambellini di Verbania: in alcuni casi l'estremismo eccessivo, intollerante e non sempre di buon gusto di alcuni militanti di associazioni «nostrane» può effettivamente essere dannoso. Ma molto più dannoso però all'immagine stessa di tanti ecologisti puri che non ai vari sostenitori di Ddt, inquinanti, calamità e disgrazie pseudonaturali che in questi ultimi tempi hanno colpito il nostro povero territorio, già costantemente martoriato e distrutto dall'incuria, dall'ignoranza, dall'ingordigia degli uomini.

Erica Regis, Omegna

Battaglie ecologiste e problemi privati

L'epistolario pubblico, cui mi sollecita da questa rubrica la signora Erica Regis di Crusinallo, mi permette alcuni chiarimenti sulla natura e sugli scopi delle associazioni ambientaliste. Per statuto esse nascono per tutelare gli interessi diffusi dell'ambiente e del territorio. L'attività delle Associazioni è affidata agli iscritti, che sono volontari. Alcuni iscritti sono anche professionisti, che prestano volontaristicamente la loro competenza alle associazioni. Le loro consulenze sono preziose e in certi casi indispensabili.

Spesso si rivolgono a noi singoli cittadini con loro problemi privati, la cui soluzione spetta più a geometri e ad avvocati che ad associazioni ambientaliste. Nonostante ciò, se i casi prospettati hanno valenze ambientali, cerchiamo cortesemente di aiutare i postulanti. Forse è stato di questo tipo il problema che la signora Regis ha sottoposto, e a cui non abbiamo saputo dare risoluzione. Ciò non giustificherebbe tanta ostilità e livore! Per quanto riguarda il «lussuoso albergo» di Belgirate, colgo l'occasione per ringraziare il signor Ovidio Mugnai dell'albergo Villa Carlotta, che con tanta generosità da anni ci ospita gratuitamente nei suoi locali per le nostre riunioni.

Amelia Alberti
Legambiente

Ragazzini-kamikaze in piscina a Novara

Frequento la piscina scoperta di via Solferino. Ho notato un miglioramento nei servizi e nella manutenzione ma anche come bande di ragazzini vengano «spediti» in piscina soli, senza genitori, liberi di scatenarsi. Gli addetti non possono fare da «baby sitters» ai... vivaci fanciulli e spesso si assiste a scene che, oltre al chiasso, sono fastidiose per l'inopportunità, dalle rincorse nei bagni stile bande western ai tuffi senza criterio quasi addosso agli altri ignari bagnanti. Non credo di risolvere nulla con questa mia lettera se non, almeno, provocare una conversazione nelle famiglie (i cui figli vanno in piscina soli) sull'educazione nei luoghi pubblici. Nessuno vuole negare il divertimento ai ragazzini vivaci, nessuno è però obbligato a sopportare tuffatori-kamikaze o assalti da tribù nello spogliatoio.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322 / 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 / 843.083; [illegible]: tel. 0324 / 48.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323 / 61.900 / 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 / 848.559 / 865.000; **Stresa:** tel. 0323 / 33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323 / 405.000 / 558.000 / 556161; **Baveno:** tel. 0323 / 924.222; **Mergozzo:** tel. 0323 / 80.705; **Orta:** tel. 0322 / 911.900; **Grignasco:** S.r.a. tel. 0163 / 418.817; **S. [illegible] Oleggio:** tel. 0322 / 987.456; **Lesa:** tel. [illegible] / 76.897; [illegible] tel. 0324 / 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111, [illegible]: tel. 0323/31.844; [illegible] (Pallanza) tel. 0323/541.318.

FARMACIE

A [illegible]: *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84. (apertura dalle 8.45 alle 20,15 cont.; [illegible] 12,00 alle 16,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a *Comunale*, c.so Risorgimento, [illegible] tel. 47.42.94 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] dica urgente e diritto [illegible] di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carnoli: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 51.81.15.

Dormelletto: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 82.41.41.

[illegible]: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322/24.02.19.

[illegible]: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/86.02.56.

Perdaldo: *Parodi*, via Matteotti, [illegible] tel. 95.68.80.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322/80.61.03.

Pogno: *Coll' Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322/97.133.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, [illegible] 0323/48.150.

[illegible]: *Tricella*, [illegible] Nazionale del Sempione, 71 [illegible] 6.02.56.

Omegna: *Delorenzi*, via Mazzini, [illegible] 0323/61.220.

[illegible]: *Simonetta*, via Vittorio, tel. 0324/61.145.

Varallo: *Foghera*, via Costelli, 49 [illegible] 0324/72.496.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323/70.138.

Grignasco: *Borse*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. 0163/41.71.13.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«Forrest Gump» in piazzetta

Cinema in piazzetta. Stasera 31 alle 21,30 in piazzetta degli Affreschi a Cannero sarà proiettato il film «Forrest Gump» con Tom Hanks. [c. m.]

[illegible]

Manager e tecnici con il Foraz

E' fissato ad oggi il termine ultimo per iscriversi ai corsi organizzati dal Foraz, consorzio interaziendale per la formazione professionale dell'Assindustriali di Novara. Si possono scegliere lezioni su «essere leader», budgeting e controllo di gestione, sistema qualità certificabile, tecnico della sicurezza, manutentore attrezzista. I corsi si terranno in autunno, per informazioni tel. 0321/674622, oppure alla Aib di viale Marazza a Borgomanero, tel. 0322/836244. [c. m.]

[illegible]

Stage per agenti di commercio

Sono aperte le iscrizioni al sesto corso per agenti e rappresentanti di commercio organizzato dall'Ascom-Confcommercio di Verbania. Le lezioni avranno cadenza trisettimanale, l'iscrizione è limitata a [illegible] partecipanti. Per informazioni tel. 0323/402576.

[c. m.]

[illegible]

Visite «golose» a Villa S. Remigio

Passeggiate e gastronomia. Il Comune di Verbania in collaborazione con Arci Gola organizza per domenica «Passeggiando nel parco», visita guidata ai giardini di villa San Remigio. Oltre alla visita, è prevista anche la degustazione di formaggi locali e vini Doc. Il [illegible] è di 5 mila lire, la prenotazione è obbligatoria all'Ufficio del turismo all'imbarcadero di Intra, all'ufficio Iat di Pallanza e alla biblioteca civica.

[c. m.]

[illegible] ETA'

Cusio, soggiorni marini

Soggiorno marino per gli anziani dal 16 al 30 settembre. L'iniziativa è delle Comunità Montane Cusio Mottarone e Due Laghi (0323-61687). [v. a.]

La giunta provinciale di Vercelli ha approvato progetto guida e capitolato

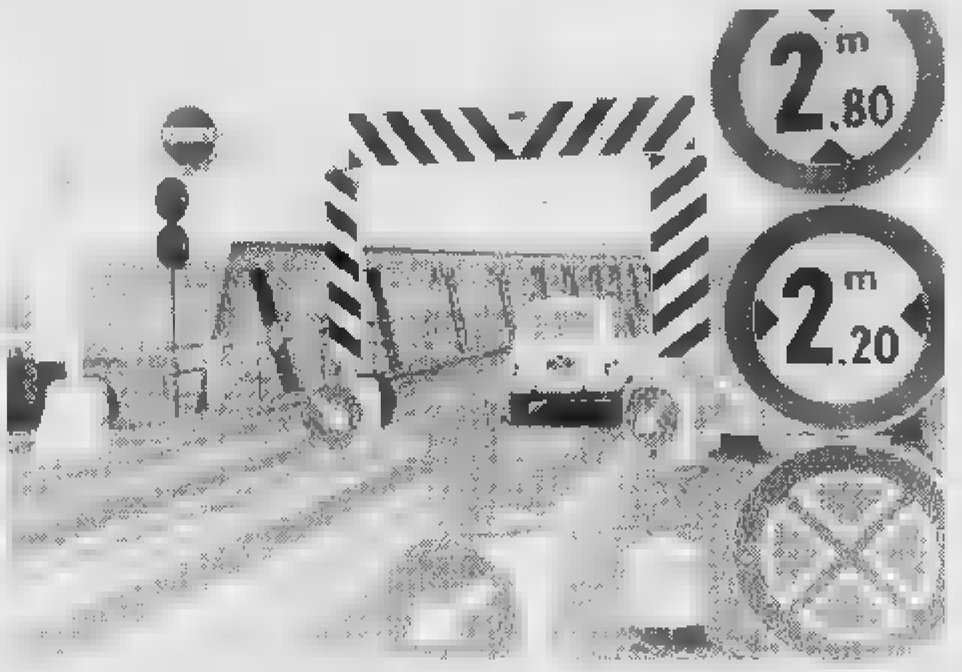
Il ponte di Carpignano si farà

Costo 5 miliardi a carico di Regione (3850 milioni), Provincia di Vercelli (1 miliardo) e Provincia di Novara (300 milioni). Il malconcio viadotto sul Sesia oggi consente solo il transito delle auto

GHISLARENGO. Il ponte di Ghislarengo-Carpignano sarà ricostruito con un impalcato dotato [redacted] tutte [redacted] strutture adeguate alle necessità attuali previste per le strade di prima categoria: costo preventivato, circa [redacted] miliardi.

Il progetto guida e il capitolato con le prestazioni lavorative sono stati approvati l'altro giorno dalla Giunta provinciale di Vercelli presieduta da Gilberto Valeri; tenendo conto della complessità dell'intervento e la sua natura specialistica, la procedura [redacted] gara scelta è stata quella dell'appalto concorso.

I lavori saranno finanziati parte dalla Regione Piemonte (3 miliardi e 850 milioni, dei quali circa due terzi attinti dai fondi post-alluvione), parte dalla Provincia di Vercelli (un miliardo, già disponibile da diverso tempo) e parte infine (300 milioni, più volte promessi ma non ancora ufficializzati) dalla Provincia di Novara il cui vice presidente dell'epoca, Sergio Vedovato (ora senatore della Repubblica), ancora alla vigilia dello [redacted] Natale durante un'assemblea pubblica [redacted] Carpignano, aveva sottolineato l'interesse dell'amministrazione novarese «per l'avvio delle procedure risolutive di un problema che ha gravi ripercussioni nei collegamenti interprovinciali e sull'economia dell'intera zona».



Il ponte sul Sesia che unisce Carpignano a Ghislarengo e quindi le province [redacted] Novara e di Vercelli è da anni [redacted] attesa [redacted] essere rifatto. E finalmente pare arrivato il momento dell'inizio dei lavori

Il ponte, che da un anno ha lietamente festeggiato il secolo di vita e scavalcando [redacted] Sesia collega Ghislarengo a Carpignano, è costruito interamente in ferro ed attualmente [redacted] suo impalcato, lungo circa [redacted] metri, presenta problemi di stabilità; inoltre ha portata ed ampiezza limitate, assolutamente insufficienti, comunque, a soddisfare le attuali necessità del traffico. Proprio per queste inadeguatezze da sei anni non vi possono transitare i veicoli di peso superiore [redacted] 25 quintali; dall'autunno scorso vi sono stati installati dissuasori in altezza e in larghezza, che consentono il passaggio alle sole vetture.

Quest'ultimo provvedimento ha provocato, soprattutto da parte novarese, nuove proteste tra le popolazioni rivierasche, e in particolare dei titolari delle numerose imprese artigiane e industriali di Carpignano i cui [redacted] pesanti, per superare il fiume, sono costretti ad un lungo giro fino a Romagnano Sesia.

Uno studio del professor Vittorio Nascè, ordinario [redacted] tecnica della costruzioni al «Poli» di Torino, ha documentato la necessità di ricostruire l'intero impalcato: sia il «progetto guida» che [redacted] «capitolato prestazionale» dell'appalto sono stati redatti seguendo le sue indicazioni.

Walter Camurati

IN [redacted]

GRIGNASCO
In giunta entra Negri che sostituisce Bui

Nuovo assessore in giunta: Lino Negri subentra a Tiziano Bui con delega allo Sport, Commercio e Ambiente. [m. [redacted]]

[redacted]
Su bocciature del Coreco interpellanza in Regione

«Atteggiamento del Coreco verso il Comune di Oleggio»: è l'interpellanza dei consiglieri regionali pds Giuliana Manica [redacted] Luciano Marengo. Nel documento si legge: «Con gli ultimi atti del Coreco vengono bocciate la quasi totalità delle deliberazioni di due interi Consigli comunali. I sottoscritti interpellano il presidente della giunta regionale per sapere se sia a conoscenza della situazione e quali interventi intenda [redacted] more». [m. p. a.]

[redacted]
La Fiera del libro a [redacted] prezzo, fino al 19

Allestita in Piazzale Moro la nona Fiera del Libro a metà prezzo. Resterà aperta fino al 19 agosto. [m. b.]

Cessa il servizio di «cassa bollette», interrogazioni al governo

Enel, prima chiusura [redacted] Borgo

Da domani non sarà più possibile pagare quietanze in via Brunelli Maioni
Forti timori che sia l'avvio verso lo smantellamento della presenza in città

BORGOMANERO. L'Enel chiude domani, giovedì, gli sportelli cittadini e la decisione verrà discussa anche in Parlamento. Polemiche a [redacted] finire sulla disposizione dell'Enel di razionalizzare la rete provinciale e di chiudere la [redacted] bollette» di via Brunelli Maioni.

Sul provvedimento era intervenuto anche il Consiglio comunale, che il mese scorso aveva votato all'unanimità un ordine [redacted] giorno in cui veniva chiesto all'Enel di rivedere l'orientamento. Da un anno a questa parte alcuni dipendenti Enel di Borgomanero sono stati trasferiti a Novara e a Verbania così come alcuni servizi.

L'Enel dal canto suo giustifica il provvedimento [redacted] la necessità di risparmiare nella gestione della rete ma assicura che per gli utenti della zona non si verificheranno disagi. «Questa modifica è risultata una scelta quasi obbligata - scrive la direzione regionale dell'Enel - dal momento che la stragrande maggioranza della nostra clientela utilizza ormai, per i pagamenti delle bollette, i sistemi più moderni della domiciliazione bancaria o postale».

Il senatore **Marco Preioni** ha presentato con Mammola l'interrogazione sulla chiusura dell'Enel a Borgomanero

In pratica, le bollette, dice l'Enel, si potranno comodamente pagare [redacted] banca o negli uffici postali: «In questo modo - prosegue l'Enel - si evitano le code e le perdite di tempo, consentendo [redacted] la puntualità d[redacted] pagamento». Presto però si potranno pagare le bollette anche per via telematica: l'Enel ha comunicato che ha in progetto [redacted] installare un apposito modem anche a Borgomanero per i pagamenti informatizzati.

Quanto alla sede, quella di via Brunelli Maioni è destinata ormai alla chiusura: quanto prima i dipendenti verranno tutti concentrati in via per Gozzano dove si trovano già i depositi e i reparti tecnici.

A Borgomanero resteranno aperti al pubblico gli sportelli comerciali per lo svolgimento delle pratiche relative ad allacciamenti, volture, subentri, cessazioni e variazioni contrattuali. A Borgomanero resterà anche il personale addetto agli interventi di manutenzione e riparazione guasti e verrà mantenuto il servizio di pronto intervento 24 ore su 24

Queste rassicurazioni non hanno però convinto due parlamentari, il senatore Marco Preioni della Lega Nord e l'onorevole Paolo Mammola di Forza Italia, che hanno presentato due interrogazioni al Governo con la richiesta di [redacted] riesame del provvedimento da parte dell'Enel. [m. g.]

Trasferiti dal Vco alla più comoda Novara

Comuni del Vergante dall'Usl 14 alla 13

NEBBIUNO. Carlo Baranzini, primo cittadino di Nebbiuno, ha scritto alla Unità Sanitaria Locale 13 di Novara, all'Unità Sanitaria Locale 14 di Omegna e all'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte a Torino «per conoscere la data ufficiale che rende operativa la delibera del consiglio regionale [redacted] la quale i territori dei comuni [redacted] oggetto, appunto tutti quelli del Vergante, passano dalla competenza della Usl 14 a quello della Usl 13».

La delibera doveva diventare completamente operativa dopo la pubblicazione sul Bollettino ufficiale dello scorso mese di aprile, ma nella realtà ciò non è avvenuto.

Baranzini lamenta «i disagi continui causati da questa mancanza di coordinamento tra Usl 13 [redacted] Usl 14 e Regione Piemonte».

«La conseguenza - prosegue Baranzini - è che gli abitanti dei 6 comuni del Vergante vengono sballottati da una struttura all'altra in quanto, di volta [redacted] volta e caso per caso, i dipendenti dell'una dicono che la competenza è dell'altra. Questo stato di cose produce anche situazioni di illegittimità per alcuni atti [redacted] quali la competenza dell'autorità sanitaria deve essere certa».

I sindaci dei comuni del Vergante hanno sollecitato i rappresentanti [redacted] funzionari delle Usl a definire le competenze e le responsabilità senza aver avuto a tutt'oggi una risposta ufficiale neppure in occasione dell'incontro con il dottor Pierbaldi Airoldi, commissario straordinario della Usl 13.

«In quella sede - aggiunge Baranzini - si sono trattati anche i problemi di responsabilità e di legittimità di alcuni atti amministrativi, quali le firme relative al rilascio delle concessioni edilizie e le funzioni svolte dall'ufficiale sanitario».

La lettera, conclude il sindaco [redacted] Nebbiuno Baranzini, sintetizza anche la diligenza con la quale le amministrazioni dei comuni del Vergante hanno considerato [redacted] problema e cercano di risolverlo. [s. bot.]

Servirà a valorizzare la sponda Ovest del lago d'Orta

Una «circonvallazione» per rilanciare Boleto

MADONNA DEL SASSO. Iniziativa della Pro Loco di Boleto per togliere dall'attuale isolamento il territorio collinare sulla sponda occidentale del Lago d'Orta, ricco di storia e di tradizioni, meta di pellegrinaggi al noto santuario barocco che si erge sulla cava di granito, punto panoramico di grande suggestione.

«La viabilità precaria, la strettoia nell'abitato di Artò che impedisce il transito dei pullman dei pellegrini, vanificano l'impegno dei nostri operatori. E' perciò necessario che dopo [redacted] stagione delle promesse non mantenute, avanzi quella dei fatti», dice la presidente della Pro Loco, Giovanna Bedoni, che ha convocato nella sala dell'Hermitage una riunione alle quale sono intervenuti, con il sindaco Ezio Barbetta, albergatori [redacted] pubblici amministratori, l'assessore regionale al bilancio Pier Luigi Gallarini e quello [redacted] turismo della provincia del Vco Mauro Bardaglio.

Quest'ultimo si è impegnato a predisporre il progetto attuativo della circonvallazione di Artò da consegnare, entro pochi giorni, all'assessore Gallarini affinché, anche nel bilancio regionale, trovi accoglienza un adeguato stanziamento per far fronte all'impegno finanziario che dovrà essere deliberato dalla Provincia del Vco.

L'imprenditore Alberto Giacomini, originario di Boleto, avrebbe manifestato la disponibilità a finanziare il ripristino della vecchia strada della Rotta, che unisce San Maurizio d'Opaglio a Boleto, da tempo inagibile: «Non dobbiamo deludere coloro che, amando la nostra terra, [redacted] esitano a rendersi promotori - dice Giovanna Bedoni - di proposte utili [redacted] fattibili, tanto disinteressate quanto meritevoli di essere incoraggiate». [r. s.]

Due liste si fondono

Nuova alleanza salva la giunta a Dormelletto

DORMELLETTO. Dopo che i tre consiglieri Pizzera, Segale e Zavattaro erano usciti dalla maggioranza per formare il nuovo gruppo «Indipendenti per Dormelletto», il sindaco Bruno Danioni si era trovato senza maggioranza. Ad evitare nuove elezioni è giunto un accordo tra la «Civica per Dormelletto», guidata dallo [redacted] Danioni, e la «Civica della libertà», comprendente [redacted] Colombo, Andrini e Baccaglioni, che hanno deciso di entrare nel gruppo che amministra il paese. Bruno Colombo diventa vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, viabilità [redacted] commercio: subentra a Ferdinando Sala, dimissionario per motivi di salute. Confermato l'altro assessore Stefano Mazza. Danioni: «La soluzione evita [redacted] lungo vuoto politico in un momento delicato». Cotti Cometti, [redacted] Rifondazione, rimasto all'opposizione: «Si poteva votare a novembre». [s. bot.]

A Borgo Ticino

Cordoglio e folla per l'addio a Roberto Talarico

BORGO TICINO. Lunedì pomeriggio tutto il paese si è fermato, sono arrivati giovani dai centri vicini e tanti conoscenti della famiglia per l'addio a Roberto Talarico, [redacted] anni, il barista che ha perso la vita scivolando dal cofano dell'auto di un amico [redacted] cui era salito per fare un «gioco» d'equilibrio. La circostanza in cui si [redacted] verificato l'incidente ha sconvolto parenti e amici del ragazzo, i cui genitori gestiscono la pizzeria «Sempione». Non sanno darsi pace i coetanei di Roberto che [redacted] assistito alla caduta, venerdì, nella piazzetta del paese, e hanno dato l'allarme. I soccorsi e le [redacted] non sono purtroppo bastati a salvare il giovane. I familiari, che sono conosciuti [redacted] stimati nella zona, vogliono ringraziare tutte le persone che condividono il loro dolore, le autorità presenti alle esequie e l'ispettore Pasquale Strangis della Digos. [r. s.]

Nella Bassa Novarese

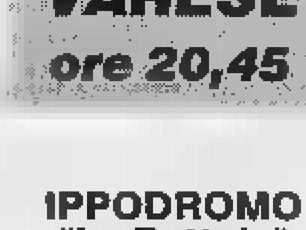
L'informatica per gestire i servizi sociali

VESPOLATE. La telematica in aiuto dei «G5», i cinque sindaci della Bassa Novarese. Nei comuni di Tornaco, Terdobbiate, Vespolate, Garbagna e Nibbiola la gestione amministrativa e dei servizi sociali passa attraverso l'informatica. Lo hanno annunciato i primi cittadini all'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo nel corso di un incontro tenuto nei giorni scorsi a Vespolate. Il rinnovo dei sistemi riguarda il settore sanitario e quello assistenziale. L'assessore Leo ha ribadito l'attenzione [redacted] delle Regione alle realtà locali.

In conclusione i sindaci hanno assicurato la [redacted] presenza ad Assisi il 3 [redacted] [redacted] ottobre, in occasione della celebrazione nazionale del patrono. Quest'anno il compito di offrire l'olio della lampada spetta alla Regione Piemonte: i «G5» sindaci hanno assicurato la loro presenza alla manifestazione. [c. m.]

hg hotel ristorante*** giardinetto
PETTENASCO - Lago d'Orta (NO)
Una [redacted] sul lago
"Speciale Estate"
Cena sulla Veranda
piccolo menù [redacted] lire 50.000
o alla grande carta
Tel. 0323/89.118 Fax 0323/89.219
APERTO A MEZZOGIORNO [redacted] ALLA SERA FINO ALLE 22,00

OCCASIONE [redacted]
CEDESI
per motivi familiari in Bolzano Novarese, prezzo interessante avviata PIZZERIA ottimo giro d'affari.
Tel. (ore ufficio) ai nn.
0322/982262
02/94965984

STASERA

GALOPPO A VARESE ore 20,45
IPPODROMO "Le Bettole"
Via Ippodromo, 27
Tel. 0332/280505

Rubinetteria Renato Piralla S.p.A. cerca
PERSONALE
da inserire come dipendente addetto alla gestione ordini-fatture-pratiche commerciali estere. Requisito fondamentale conoscenza inglese-francese. Costituiranno titolo preferenziale l'esperienza e la conoscenza della lingua tedesca.
Scrivere [redacted]: Renato Piralla S.p.A. - via Garibaldi, 14 - 28076 POGNO (NO)

COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO
PROVINCIA DI NOVARA
Si avvisa del deposito del progetto di variante al PRGC dal 31.07.1996 al 30.08.1996. Avviso integrale pubblicato sul B.U.R. n. 31 del 31.07.1996
[redacted] SINDACO Rossi Italo

STRESA
Vendesi avviato
RISTORANTE PIZZERIA
con vista lago, giardino e terrazza. Trattative riservate
Telefonare allo 0323/923562 ore serali.

Privato vende in ORNAVASSO piazza Stazione appartamento [redacted] autonomo in palazzina composto [redacted] 3 locali più servizi ed ampia mansarda mq 120. L. 140.000.000.
Tel. ore pasti 0323/643179

MERCOLEDI tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

COMUNICATO AI LETTORI
La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE
Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Si asporteranno migliaia di metri cubi di ghiaia e sabbia depositati nel tempo

I fiumi ossolani saranno ripuliti

L'impegno è stato preso dal sottosegretario Barberi che ha visitato la zona in elicottero
Solo nel Toce ci sono 600 mila metri cubi di materiale da rimuovere, poi ci sono gli affluenti

DOMODOSSOLA. Saranno rimossi i detriti [illegible] d'acqua ossolani, divenuti un grave pericolo per l'eccessivo ammasso di ghiaia, terra e massi accumulatisi dopo alluvioni, piene e piogge intense.

Che dai fiumi e dai torrenti potranno essere asportati migliaia di metri cubi di detriti lo ha annunciato il sottosegretario agli Interni, Franco Barberi, durante la sua visita nel Vco.

Oltre alle zone alluvionate del Cusio e del Verbano, Barberi ha sorvolato in elicottero anche l'Ossola per rendersi conto dello stato del territorio e valutarne l'assetto idrogeologico.

L'attenzione del sottosegretario si è concentrata in particolare sui corsi d'acqua dove da anni alluvioni e «duzze» hanno accumulato ingenti quantità di detriti.

«Il sottosegretario agli Interni - dice il presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Enrico Borghi - si è impegnato nel giro di poche settimane a far approvare una deroga all'ordinanza [illegible] la quale l'ex presidente Dini aveva autorizzato la pulizia dei fiumi alle zone alluvionate del Piemonte e della Lombardia. Adesso il provvedimento verrà allargato anche all'Ossola per il Toce ed i [illegible] affluenti. Speriamo sia la volta buona perché la situazione era diventata insostenibile».

In pratica il sottosegretario con questa decisione ha confermato i timori espressi dai due tecnici del Gruppo Nazionale Difesa Catastrofi Idrogeologiche che a marzo avevano denunciato l'alto pericolo incombente nei corsi d'acqua sottoscrivendo un verbale col quale chiedevano interventi tempestivi. Nel solo fiume Toce sarebbe stata rilevata la presenza di oltre 600 mila metri cubi di detriti, pericolo però presente anche nell'Anza, nel Melezzo, nell'Ovesca, nell'Isorno e in molti altri affluenti del Toce. La documentazione era finita sul tavolo del responsabile della Protezione Civile, generale Luigi Manfredi, oggi parlamentare.

Da anni gli amministratori ossolani chiedevano attenzione su questo problema: oggi troppi torrenti si presentano con il letto del fiume più alto degli argini. «Una pioggia come quella caduta a Omegna un mese fa - hanno commentato gli amministratori ossolani- avrebbe causato straripamenti e disastri e non finire in Ossola».

Renato Baiducci

Gli alvei dei fiumi ossolani saranno ripuliti dei detriti accumulatisi negli anni

[illegible]

SANTA MARIA MAGGIORE

Depuratore, per Cottini arriva l'archiviazione

Archiviato il procedimento a [illegible] Claudio Cottini, sindaco che era stato raggiunto due [illegible] fa da avviso di garanzia per l'inchiesto sul depuratore di valle. **[re. ba.]**

VARZO

La nuova guida curata da Francese

La Pro Loco Val Divedro ha pubblicato la nuova edizione della guida «Val Divedro, Alpe Veglio e Devero», curata da Gianfranco Francese, esperto alpinista di Vigevano. Il volume, corredato da cartina, fotografie e disegni, illustra [illegible] oltre 70 itinerari il Parco naturale e tutto il comprensorio del Veglio e del Devero. E' in vendita alla Pro Loco di Varzo e San Domenico. **[c. br.]**

VERBANIA

Il nulla osta alla sepoltura del giovane tedesco

Il magistrato ha [illegible] il nulla osta alla sepoltura di Wolfram Lorenz, 19 anni, [illegible] Stoccarda, che aveva perso la vita precipitando in un burrone in Valle Strona. **[a. r.]**

Verbania, la maturità di ragionieri, geometri e periti

Al «Ferrini» dodici 60/60 e altrettanti bocciati

VERBANIA All'istituto tecnico commerciale e per geometri «Ferrini» ammontano a 12 i bocciati agli esami di maturità tra candidati interni e privatisti, tre dei quali [illegible] assenza ingiustificata. Sempre 12 (su un totale [illegible] 138) sono i maturi che hanno conseguito il massimo dei voti: cinque ragionieri, [illegible] geometri e un perito aziendale. Ecco l'elenco completo dei diplomati.

Ragionieri Programmatori: Accarpio Alessandra, Bellanca Simone, Bonometti Elisa, Cardillo Stefano, Colosimo Maria Grazia, D'Agnano Antonella, De Luca Cristina, Donadio Danilo, Ferraro Federico, Giorgi Loredana, La Fleur Chiara, Madeddu Alice, Pedrocca Ivan, Penoni Gabriella, Ranaudo Stefania, Rinaldi Patrizia, Saltalamacchia Gisella, Tedesco Rossella, Uberti Chiara, Varveri Monica (60/60).

Ragionieri Progetto Mercurio: Albertella Roberta, Antoniazza Barbara, Bazzoni Federico, Boscolo Elisa, Branca Ilona, Civello Alessandra, Corbo Maruska, Dal Piva Alessandro, Fornari Monica, Giacomini Alessio, Morisetti Cristina, Previato Viviana, Ramundo Daniele, Ratti Roberto, Sala Davide, Zanetti Daniela.

Ragionieri Progetto Igea sperimentale: Corso A: Airoldi Serena, Barone Davide, Cagliani Alberto, Castano Sabrina, Erigoni Anna, Foi Alessia, Galloni Daniela, Ghittori Simona, Giani Tania (60/60), Piana Miriam, Scarpone Simona, Sella Francesco, Valdevit Miriam, Zanoli Daria; Corso [illegible]: Accorsi Sonia (60/60), Bardelli Paolo, Binda Federica, Borghini Paolo (60/60), Brughera Donatella, Crociera Walter, Ferretti Christian, Gilioli Cosetta, Lomazzi Monica, Mauri Alessia, Mazzucato Eleonora, Milani Anna (60/60), Passuello Alessia, Sartori Simona, Scaleo Stefano, Schemmari Oscar, Zanni Emanuela.

Periti Aziendali Progetto Eri[illegible]: Calvi Anna, Coretti Ylenia, Cerutti Guido, Collura Claudia, Diverio Manuela, Frattini Pie[illegible], Grasso Elisabetta, Iacian-

cio Simona, Moresco Samira, Ramoni Federica, Rattaggi Grazia (60/60), Simonelli Sandrine.

Geometri Corso A: Baj Gloria, Bardelli Fabio, Bracuto Gianni, Caretti Alessandro (60/60), Corrado Davide, Dotto Matteo, Ferrario Maurizio, Francioli Alessandro, Giurdanella Mauro, Laudani Maria, Lo Nigro Andrea, Pappadà Trifone, Simonetti Chiara, Verazzi Fabio.

Geometri Corso [illegible]: Bruno Roberto, Favaro Giuseppe, Fracoi Sara, Maglio Andrea, Minniti Paola, Moretti Andrea, Parisi Matteo, Raiteri Davide, Recchia Nicola, Scuteri Pietro, Tagliati Erika (60/60), Veltri Luca, Zini Margherita.

Geometri Progetto Cinque, Corso A: Borgazzi Giuseppina, Cerutti Fabio, Conti Silvia (60/60), De Benedittis Daniele, Dellamora Andrea, Guerrini Roberto, Guglielmina Davide, Guglielmucci Antonio, Marra Marzio, Masala Stefania, Medina Davide, Minoletti Daniela (60/60), Miroballi Andrea, Patuto Dora. **Corso B**: Antonietti Daniele, Ballardini Luca, Bego Claudia, Bruttomesso Matteo, Chiamone Tiziana (60/60), Chierolanza Deborah, Di Muolo Loretta, Di Rienzo Paolo, Ferrari Michela, Fovanna Corrado, Ghidini Monica, Lo Baido Antonino, Podico Davide (60/60), Pozzato Alfredo, Ramoni Raphael, Romano Mauro, Sasso Alessandro, Triberti Alessandra Pierluisa.

[s. r.]

Da oggi a sabato il tagliando per salire a bordo con lo sconto

«Tris» di crociere sul Lago

Questa settimana la Navigazione aumenta le corse e propone ai passeggeri anche un romantico sabato sera. Domani salpa «Piano Boat» da Cannero

CANNERO. La crociera da «tris» questa settimana la Navigazione Lago Maggiore aumenta le corse e propone ai passeggeri anche un romantico sabato [illegible] con «Spaghetti lago blu». Per agevolare i lettori, La Stampa aggiunge una giornata di pubblicazione dei taglianti, da oggi fino a sabato. Con il tagliando si avrà la possibilità di salire a bordo a prezzo scontato. Ecco una breve guida all'escursione.

Domani alle 20 da Cannero salpa «Piano Boat», musica e ballo sulle acque dell'alto lago. Successivi scali a Cannobio, ore 20,30, Maccagno, ore 20,45, Luino, ore 21, e Portovaltravaglia, ore 21,25. Ai lettori de La Stampa questa splendida crociera by night costa 12 mila lire; prezzo garantito dalla presentazione del coupon alle biglietterie della Navigazione o direttamente all'imbarco. Sono già tanti i passeggeri che hanno usufruito di questa opportunità per trascorrere una suggestiva serata con la Navigazione Lago Maggiore **(c. m.)**

Chiesta al Comune la riduzione di tariffe

Ambulanti protestano per la tassa sui rifiuti

CANNOBIO. I commercianti ambulanti del tradizionale mercato domenicale protestano e chiedono al Comune la dimi[illegible] della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu).

Una delegazione ha formalmente richiesto al sindaco Giuseppe Albertella l'applicazione della tariffa agevolata sulle occupazioni mercatali di suolo pubblico.

Della vicenda si è interessato Vincenzo De Santis, coordinatore del sindacato provinciale di Varese della Fivu Confcommercio, il quale nei giorni scorsi ha contattato l'amministrazione comunale cannobiese.

La municipalità gli ha fatto sapere che, [illegible] una lettera a firma del sindaco e con procedura accelerata, lo [illegible] il luglio ha sottoposto il quesito al Ministero delle Finanze.

«E' una questione - scrive il sindaco Albertella rispondendo al sindacato - che necessita di un'adeguata soluzione. La riduzione della Tarsu sarebbe in netto contrasto con l'articolo 65 del decreto legge del 1993 che 'commisura la tassa anche al costo dello smaltimento, secondo il rapporto di copertura nei limiti di legge'».

«La determinazione della tariffa attuale - aggiunge - è basata sul costo oneroso del servizio domenicale eseguito esclusivamente a favore degli ambulanti. Se venisse applicata la tariffa agevolata l'introito comunale sarebbe di poco superiore al 20 per cento del [illegible] il servizio stesso la [illegible] copertura andrebbe a discapito di altre categorie e dei nuclei familiari. Si agirebbe così contro ogni principio di equità fiscale».

Il sindaco si impegna comunque ad attenersi alle valutazioni del Ministero, dell'Anci, e ai dati che emergeranno da un monitoraggio in corso. «La giusta tariffa della Tarsu per l'anno [illegible] corrente e per i successivi verrà definita nel corso di un prossimo incontro [illegible] le categorie - conclude Albertello - e gli eventuali rimborsi verranno compensati sugli importi [illegible] '97». **[a. r.]**

A Villa i funerali del comandante partigiano

E' morto «Mirco» salvò il Sempione

Il comandante partigiano «Mirco» **Ugo Scrittori** [illegible] 84 [illegible]

VILLADOSSOLA. Si svolgeranno questo pomeriggio i funerali di Ugo Scrittori, il popolare comandante «Mirko», l'uomo che [illegible] i suoi partigiani salvò dalla distruzione la galleria ferroviaria del Sempione che i tedeschi, in ritirata, intendevano far saltare in aria.

Ugo Scrittori, da tempo ammalato, è spento lunedì. Aveva 84 anni. Figlio di due immigrati romagnoli insediatisi a Villadossola, operaio alla «Poscio», fu tra i primi ad «arruolarsi» nei partigiani assieme al fratello Ottavio.

«Mirko», questo il nome di battaglia col quale ancora lo chiamavano, si rese protagonista di una delle più belle pagine della resistenza ossolana.

La notte dal 21 al 22 aprile '45, condusse i suoi [illegible] garibaldini [illegible] un'azione pericolosa. Saputo che i tedeschi avevano deciso di far saltare il Sempione, si impossessò delle 1500 casse di tritolo che erano state ammassate in un casello ferroviario vicino alla stazione di Varzo. Un'impresa difficilissima che lo vide protagonista anche nell'atto finale: quello d'incendiare le [illegible] di tritolo che, portate all'aria aperta per evitare danni al paese, erano state prima cosparse di benzina. Un'azione militare che permise di salvare la galleria costruita solo una ventina di anni prima. «Mirko» ricevette una medaglia d'argento al valor militare.

Finita la guerra Scrittori tornò al suo lavoro ma non disdegnò gli impegni amministrativi: fu anche assessore comunale a Villadossola nelle file del Pci. **[r. ba.]**

Mondo Telefono

Con **MOTOROLA** ti invita a conoscere un piccolo negozio, ma con il più grande assortimento di telefoni ed accessori di Novara.

STAR TAC
Autonomia. Stand by 19h. 2 batterie al litio. Vibrocall. Ultraleggero.
NOVITA'
NOVITA' NOVITA' NOVITA'

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

per ASSISTENZA al tuo telefono o cellulare VENDITA con ATTIVAZIONE IMMEDIATA

Puoi vedere e toccare tutta la nostra gamma di telefoni come il *GSM 8400*, il nuovo *ELITE* a led rossi con segreteria o prenotare il nuovissimo *STAR TAC* dal peso di 91 grammi e tutti con batterie al litio.

In più con tutti i modelli ***MOTOROLA*** avrai in OMAGGIO il cavo per auto 12V.

RITIRIAMO L'USATO E NOLEGGIAMO ANCHE [illegible]

NOVARA - Viale Roma 27/e - Tel./Fax 0321/452301

Il flagello della burocrazia non si placa neppure in campagna

Scartoffie per la cascina

Oltre alla registrazione delle imprese, c'è l'adeguamento di sicurezza degli impianti anche nelle imprese familiari. «Più facile mettere a norma la Fiat»

ASTI. Nonostante l'intero mondo agricolo chieda da tempo [redacted] riduzione dei carichi di burocrazia, per i coltivatori è arrivata una nuova incombenza. Si tratta della iscrizione al registro delle imprese, un albo istituito presso le Camere di Commercio. Per mettersi [redacted] regola le aziende hanno tempo fino al 31 ottobre: con grande sollievo degli agricoltori, infatti, [redacted] slittato il termine inizialmente previsto per [redacted] 17 agosto. Le iscrizioni prevedono due fasi: [redacted] un primo tempo basterà presentare i nominativi del titolare [redacted] delle «unità attive», con firma autenticata [redacted] Comune. In un secondo momento sarà invece necessario fornire dati sulla consistenza aziendale (terreni e dei fabbricati), con elenco del tipo di colture [redacted] attrezzature.

Potrebbe sembrare tutto abbastanza semplice, ma in una situazione [redacted] gravata da decine di registri da vidimare e bolle da compilare, questo ulterio[redacted] obbligo crea un disagio non indifferente tra i produttori agricoli. Da più parti si chiede ad [redacted]sempio, se il puntuale elenco richiesto per completare i dati sulla consistenza aziendale, non faccia tornare alla ribalta «tormentoni» come le opere [redacted] di piastrellatura per le cantine in cui [redacted] vinifica direttamente, o altre incombenze che negli anni passati afflissero più di un coltivatore, inducendo molti ad abbandonare la produzione diretta (meglio vendere le uve). Con il risultato che piccole partite di vino «vecchia maniera» [redacted] scomparse dalla circolazione.

Stando alle prime informa[redacted] che arrivano sull'attuazione della legge 580, lo Stato si dovrebbe accontentare di dati generici. «Le organizzazioni professionali agricole - spiega Marianna Comunale della Confederazione agricoltori - hanno già stilato un accordo con le Camere di commercio per facilitare la compilazione dei dati [redacted] contadini. Per quanto ad oggi sappiamo, si tratta di una semplice presentazione di documenti in due fasi. Prima i dati anagrafici [redacted] poi una scheda con la consistenza aziendale».

C'è un'altra legge che farà tremare i titolari di imprese agricole: è l'applicazione della 626 del '94, nota come normati[redacted] per la prevenzione degli infortuni. Nel mirino del legislatore non [redacted] sono soltanto le grandi fabbriche, gli uffici o le scuole, [redacted] anche le aziende agricole: pare che la messa [redacted] norma degli impianti riguardi anche le piccole cascine a conduzione familiare. «Stiamo esaminando le norme di attuazio[redacted] - aggiunge Comunale - in questo caso potremmo trovarci davanti ad una complicazione seria. Paradossalmente è più facile mettere [redacted] la Fiat che la piccola azienda o la cooperativa agricola».

Se non [redacted] saranno cambiamenti, dal 1° gennaio '97, le cascine [redacted] punteggiate da cartelli che indicano uscite d'emergenza, posizione di armadietti farmaceutici e dislocazione dei fusti di carburante.

Ma per far tutto questo [redacted] ovviamente necessaria la consulenza di medici, ingegneri e tecnici: una spesa in più [redacted] conteggiare sui bilanci non certo ricchi, delle piccole imprese agricole collinari.

Enrica Cerrato

DOCUMENTI INUTILI

Il piacere delle bolle XAB e DCO

Qualcuno ha già provato a fare [redacted] conto [redacted] quanti registri [redacted] documenti deve affrontare ogni anno un'azienda agricola: le due associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte unite ne hanno contati [redacted] «solo nei mesi [redacted] settembre, ottobre e novembre. Oltre naturalmente [redacted] raccogliere l'uva e fare il vino...». Ecco alcune «chicche» tratte dall'elenco: [redacted] sono i registri di carico e scarico vini, quello dei contrassegni Iva, di arricchimento, [redacted] demetallizzazione ed acidificazione. Ma c'è anche un quaderno per il carbone enologico, quello delle [redacted] e delle materie pri[redacted]. Uno [redacted] fatto apposta per i rifiuti, l'altro [redacted] chiama «scalare cauzione accise» e poi si passa a quelli delle bolle. Un gruppo di sigle inquietanti per il profano: emissione bolle XAB, DCO oppure DAA. Ma non è finita. Come dimenticare le dichiarazioni mensili Utif, l'Intrastat, quelle di produzione delle uve doc, la preventiva di arricchimento, le denunce ministeriali? C'è perfino la comunicazione [redacted] declassamento [redacted] la denuncia dei prodotti fermentescibili, [redacted] aggiungere alle richieste di controllo per le prestazioni viniche [redacted] degli arricchimenti. Ultima, la richiesta di degustazione dei vini a doc. [redacted] non basta. L'elenco non è certo completo, perché un'azienda viticola è ancor prima agricola [redacted] quindi deve sottostare [redacted] tutta la legislazione normale. [a. ce.]

Nel Cuneese il record della produzione

Ha la buccia rossa l'albicocca di domani

COSTIGLIOLE SALUZZO. La frutticoltura della «Granda» vanta un [redacted] primato: [redacted] la provincia che produce su [redacted] superficie di [redacted] ettari la quasi totalità, oltre il 90 per cento, delle albicocche piemontesi. Nella regione seguono Asti (90 ettari circa, soprattutto nel Monferrato), Alessandria (65 ettari in Val Curone). In tutto il Piemonte si raccoglieranno quest'anno 65 mila quintali di frutta, di cui 55-58 mila solo nella «Granda».

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La raccolta delle albicocche [redacted] in pieno svolgimento. E' una coltivazione antichis[redacted] che si è specializzata [redacted] perdere l'impronta tradizionale. Il territorio dov'è concentrata la produzione nel Cuneese comprende Busca, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Piasco e la Bassa Valle Varaita. Coltivazioni minori di albicocco sono presenti nel Roero e nelle Langhe. La produzione '96 sarà il doppio rispetto al '95, che è stata un'annata da dimenticare per il gelo primaverile». A Costigliole [redacted] attiva anche l'unica importante cooperativa, quasi trecento soci, di produttori, la «Albifrutta», che seleziona e smercia gran parte della produzione locale. Dice il direttore Giovanni Gozzerino: «Sia la quantità sia la qualità quest'anno sono ottime. L'albicocca di prima qualità, la "Rossa di Costigliole", vale all'ingrosso sulle 2 mila lire il chilo, che scendono a 1200 lire per la varietà "Tonda di Costigliole" con [redacted] frutto più piccolo. La "Rossa di Costigliole", pur offrendo frutti di prima scelta, produce meno e quindi a conti fatti i frutticoltori si stanno orientando sulla "Tonda". Non abbiamo comunque dei proble[redacted] nella commercializzazione: la nostra frutta è richiesta per la bontà dai grandi mercati, in particolare Milano».

Promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura [redacted] dall'Asprofrut, si è svolto l'altro ieri all'azienda sperimentale di Spinetta [redacted] Cuneo l'incontro dei frutticoltori della «Granda» per la presentazione delle nuove varietà di albicocco «Goldrich» e «Argrand» di origine americana, ma il cui frutto, con la buccia rosso vivo, potrebbe avere importanti sviluppi perché viene preferito dai consumatori.

Commenta Silvio Pellegrino, che con il tecnico Renzo Berra segue da alcuni anni a Spinetta la sperimentazione delle future varietà di albicocco: «Nelle province di Asti e Alessandria vengono ancora coltivate antiche varietà come la "San Castrese" e la "Bulida", mentre nel Cuneese quasi tutti i produttori hanno scelto [redacted] "Tonda" o la "Rossa" di Costigliole. Ora [redacted] consigliamo [redacted] due nuove varietà, che saranno vincenti nel futuro».

[redacted] **De Matteis**

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Le quotazioni alla Borsa risi

[redacted] è svolta con andamento normale [redacted] si è conclusa con prezzi invariati, ieri mattina, la riunione della Borsa risi di Vercelli, ultima prima della chiusura estiva del mese di agosto. Queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago [redacted] Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. [w. ca.]

ASTI

E' nata l'associazione «Vignaioli Piemontesi»

Asprovit e Viticoltori Piemonte si chiameranno «Vignaioli Piemontesi». Il nome [redacted] stato indicato dall'astigiana Silvia Parola vincitrice del concorso bandito dalle due organizzazioni dei produttori. [e. ce.]

Si cerca di contrastare la farfallina che crea non pochi fastidi in vigne e frutteti

Lotta biologica contro la metcalfa

Esperimenti in due piccole zone dell'Astigiano

ASTI. Da molte parti dell'Italia agricola gli occhi [redacted] puntati sull'Astigiano: qui, in due zone molto ristrette, al confine tra Scurzolengo e Portacomaro (terre vocate per i grignolini) ed a Montaldo Scarampi (vigneti di barbera), si sta tentando uno dei primi esperimenti di lotta biologica per sconfiggere la metcalfa.

La farfallina grigia, «importata», pare alcuni anni fa dall'America, ha fatto la sua comparsa nel Monferrato circa tre [redacted] fa [redacted] da allora ad ogni estate puntualmente invade con la sua melata vigne e frutteti, creando [redacted] pochi fastidi ai produttori. La Provincia di Asti, in collaborazione [redacted] la Confederazione agricoltori ha creato una sorta di laboratorio all'aperto, in cui sono stati immessi centinaia di insetti della specie «Neodrynus», parassiti naturali della metcalfa. Se l'esperimento funzionerà, finalmente si potrà mettere una pietra mili[redacted] nella lotta alla farfallina, che imbianca anche boschi [redacted] giardini, lasciandolo come avvolti da una coltre di brina. Non dannosa di per [redacted], ma come dicono i tecnici [redacted] danni indiretti» [redacted] grave entità. A chi piace infatti mangiare frutta biancastra oppure fiori che sembrano già avvolti nel cellophane? Senza contare che la Regione [redacted] un suo recente studio pare [redacted] riscontrato un calo di zuccheri nelle uve attaccate l'anno passato. Il parassita «Neodrynus» è stato lanciato circa due mesi [redacted] e sembra aver trovato [redacted] suo gradimento il terreno di Montaldo e Scurzolengo: dai «puperi» [redacted] uscita la prima generazione ed ha già attaccato [redacted] metcalfa. «Ovviamente seguiamo costantemente l'evoluzione del parassita - spiega [redacted] responsabile del progetto Anne Guercio - tutto sta a vedere se il drinide [redacted] espanderà anche [redacted] dintorni». Nel frattempo però, la metcalfa non dà tregua: se nel '95 era estesa ad una sola zona del Monferrato, oggi [redacted] arrivata anche ai confini con la Langa. Agisce a macchia di leopardo secondo [redacted] imperscrutabile disegno, saltando interi campi ed accanendosi su altri. «In alcuni frutteti dove prosperava l'anno passato - aggiunge Guercio - quest'anno non c'è, ma ad esempio è passata nel vigneto a fianco». Vani i tentativi finora compiuti per sconfiggerla: sconsigliati gli insetticidi che hanno ottenuto il solo risultato di deteriorare l'equilibrio delle vigne, facendo, in alcuni casi, proliferare il ragnetto rosso, rimasto senza i suoi parassiti uccisi dai trattamenti. C'è chi prova con lavaggi [redacted] saponi al potassio [redacted] detersivi a limone. La farfalletta (provare per credere), vola via, ma [redacted] giorno, spesso, [redacted] di nuovo sul ramo. [e. ce.]

Le farfalline grigie [redacted] Metcalfa creano vive preoccupazioni nelle campagne

PROTAGONISTI

UNA FAMIGLIA [redacted] VIGNA

L'attività di un'azienda che coltiva [redacted] terre sparse sulle colline tortonesi

Timorasso, vino [redacted] salvare

Sforzi anche per la produzione della Croatina

MONLEALE. Walter vive ogni cosa con passione. E' un tipo schietto, [redacted] i vini che produce nella [redacted] azienda, a terre sparse, tra Monleale [redacted] Tassarolo. E' una mattina chiara, e pioviggina qua e là, sui colli torto[redacted] e in direzione [redacted] Gavi.

Walter è contitolare della «Vigneti Massa», l'azienda che conduce con [redacted] padre e lo zio. Crede in tutto ciò che fa e, in fatto di viticoltura, [redacted] all'antica vocazione di famiglia - che risale [redacted] 1879 - una grande voglia [redacted] selezionare, studiare [redacted] sperimentare. [redacted] produttori di vino? Secondo me - dice - si dividono in due categorie. Una dovrebbe essere tutelata dal ministero dell'Industria, l'altra da quello dei Beni culturali».

Non è quindi [redacted] se [redacted] Ca[redacted] Massa, oltre ai vini tradizionali, come il Barbera (il vivace «Campolungo» e il classico «Monleale», affinato in piccole botti di legno), e [redacted] il Cortese «Casareggio», il Gavi [redacted] il «Muscaté», si bada anche a salvare dall'estinzione due rarità: la Croatina e il Timorasso, vinificati in purezza.

Proprio con quest'ultimo vino, stagione '93 (è un bianco di corpo e stoffa importanti, che non [redacted] l'invecchiamento), l'azienda Massa ha vinto il premio «La tinozza d'oro», assegnato ogni anno dall'Accademia italiana Vigna bianca Vigna Rossa di Milano.

«In zona, negli Anni Trenta, si producevano oltre ventimila quintali di [redacted] Timorasso, un vino che [redacted] poi venduto quasi tutto in Svizzera, con il nome di "Torbolino" - dicono gli anziani della Val Curone -. Poi, in seguito allo spopolamento delle colline, questo vitigno ha rischiato di sparire».

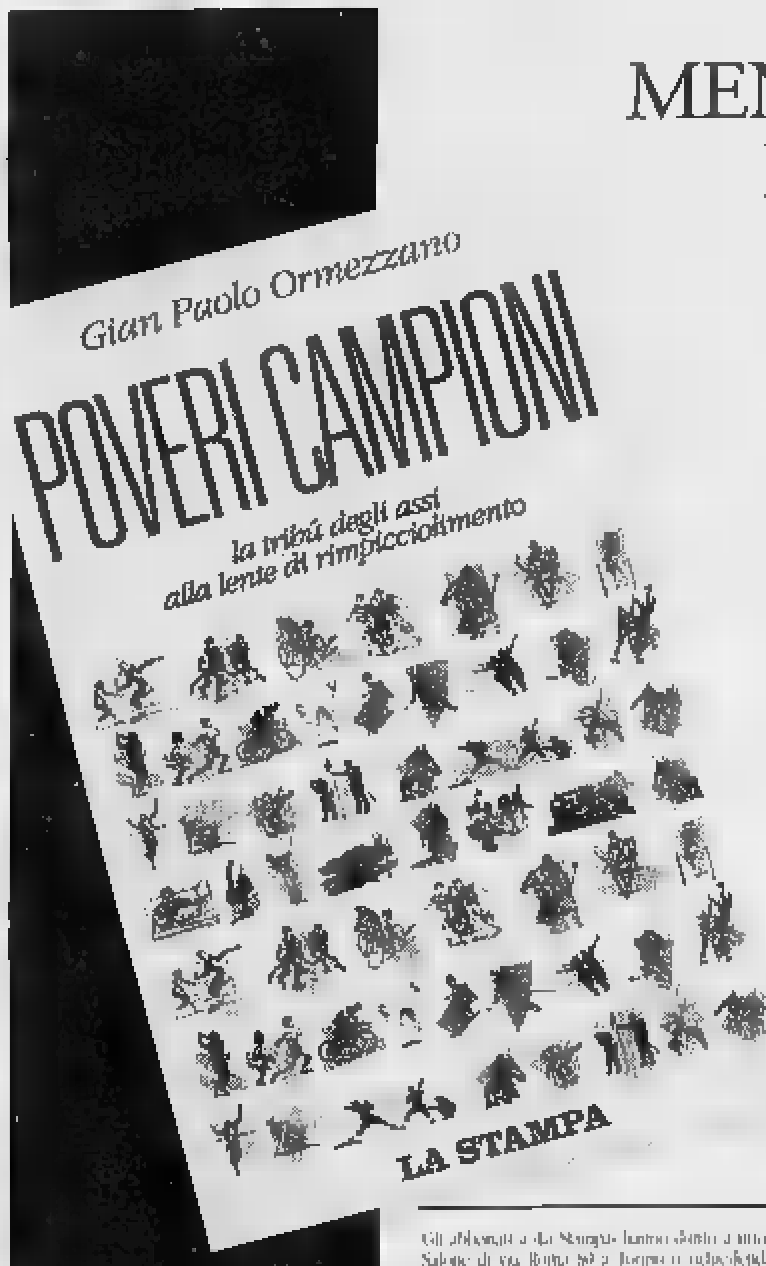
Ora la «Vigneti Massa» punta a coltivare due ettari di vigna per ottenere circa 10 mila bottiglie all'anno, anche perché il «Timorasso» è [redacted] vino [redacted] maggior corpo ed eleganza rispetto al «Cortese».

Walter Massa

Anche per la coltivazione della Croatina, uva [redacted] conosciuta nell'Oltrepò [redacted] «Bonarda», [redacted] per i tutti i suoi vitigni classici, Walter Massa ha attrezzato [redacted] «scuderia» di macchinari - alcuni [redacted] veri e propri «prototipi» -, con tecnologia d'avanguardia, degne di appartenere alla Formula Uno della vitivinicoltura italiana.

Anche altre aziende della zo[redacted] seguendo la stessa scia, soprattutto per quanto riguarda la valorizzazione [redacted] «Timorasso»: Mutti a San Ruffino [redacted] Sarezzano, Poggio [redacted] Brignano Frascata, Mandirola [redacted] Casasco, cooperativa Valli Unite di Costa Vescovato, Morgassi [redacted] Gavi. Il consiglio è [redacted] provare tutte queste varietà [redacted] «Timorasso», senza condizionamenti riguardo all'annata di produzione, anche perché si [redacted] sempre gradevolmente sorpresi delle doti di tenuta di questo raro, ma validissimo vitigno autoctono piemontese.

Gino Defrancisci



MENO MITO
PIÚ MITE

Cosa si prova a ritrovarsi da ragazzini al cinema con il campione dei nostri sogni seduto nella poltrona accanto, a mangiar tartufi ad Alba con Michel Platini, a rischiar la rissa con Cassius Clay, a far correre Alberto Tomba con Livio Berruti, a parlar di donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere Fausto Coppi con Gino Bartali?
In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie «l'odore umano» di atleti celebri e le loro debolezze, nell'aura di mito creata da giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp. XII-136
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Grande attesa nella città ossolana per il concerto di domani sera del «trashman» milanese

Squali e «Phikis», Elio suona a Domo

L'esibizione, penultima del tour partito [redacted] metà maggio, s'inizierà alle 21,30 allo stadio «Curotti». Cancelli aperti già alle 19. Biglietti (a 30 mila lire) ancora disponibili nei 35 punti di prevendita da Novara alla Svizzera

DOMODOSSOLA. La pinna dello squalo di «Eat the Phikis» risale [redacted] la nuova provincia e domani [redacted] irromperà nel cuore dell'Ossola. Grande attesa nella città domese per [redacted] concerto di Elio e le Storie Tese, in programma per l'appunto domani alle 21,30 allo stadio «Curotti».

Per [redacted] Vco si tratta di un debutto in senso assoluto: l'esponente di spicco del genere «trash», spazzatura, non si era mai esibito da queste parti. E i fans domesi del mitico Elio stanno rispondendo alla grande in fatto di prevendite (biglietti a 30 mila lire ancora a disposi[redacted] nei 35 punti di prevendita, da Novara alla Svizzera): si prevede che domani il «Curotti» sarà gremito in ogni ordine di posto.

E proprio in previsione di un notevole afflusso di pubblico, i cancelli dello stadio verranno spalancati già alle 19. Sarà il penultimo concerto [redacted] questa interminabile stagione per il gruppo milanese protagonista all'ultimo Festival di Sanremo. Il tour «Eat the Phikis» - dal nome dell'ultimo album - era iniziato il 15 maggio da Perugia e si concluderà venerdì ai «Pozzi» di Loano. Poi, per Elio, Faso, Rocco Tanica, Cesareo, Feiez, Millefinestre e la «mascotte» Mangoni arriveranno finalmente anche le meritate vacanze. In attesa di ripartire a settembre con tanti nuovi progetti.

Elio e le Storie Tese sono protagonisti del concerto [redacted] domani sera allo stadio «Curotti» di Domodossola. Proporranno i pezzi dell'ultimo album «Eat the [redacted] e una carrellata dei più grandi successi degli ultimi 15 anni

L'esibizione di Elio (che assieme [redacted] Faso divide la passione per il baseball, giocando nell'Ares Milano di C1) farà da ghiotto prologo a una serie di concerti, da venerdì a domenica sera, che vedranno protagoniste nello stadio domese diverse band emergenti delle due province.

Naturalmente domani sera [redacted] trashman presenterà l'intero ultimo album che tanto ha venduto tra marzo e giugno: dalla «Terra dei Cachi», brano con cui hanno sfiorato [redacted] clamoroso [redacted] Sanremo, [redacted] «Tapparella», il racconto in pillole di una festa adolescenziale [redacted] «Milza», dedicata [redacted] «un organo del corpo [redacted] cui non si capisce la necessità», come spiega Elio quando deve commentare la genesi di questo brano.

[redacted] tutto percorrendo [redacted] sosta generi musicali agli antipodi tra loro: dal punk «tosto» di «Omosessualità» al salso [redacted] «El Pube» fino alla stornellata romana de «Li immortacci».

Non solo, ma al «Curotti» risuoneranno pure le note dei loro cavalli [redacted] battaglia (La saga di Addolorato, John Holmes) che proponevano [redacted] pub milanesi [redacted] metà anni '80, quando ancora le «Storie Tese» erano un gruppo semisconosciuto. Anche se già allora la gente faceva la fila per ascoltarli.

Marco Piatti

[redacted]

[redacted]

Tam Tam, porte aperte ai single

Una serata dedicata ai single. A loro è riservata la discoteca «Tam Tam» di Verbania: dalle 21 a notte fonda il locale propone orchestra, animazione [redacted] grigliate. [c. m.]

[redacted]

Festa patronale [redacted] piazza

[redacted] apre stasera [redacted] Sillavengo la festa patronale in piazza, che presenta fino a domenica un ricco programma: dalle 21 si balla con l'orchestra «Molinari». [c. m.]

PREMENO

Festa Gourmet [redacted] Villa Bernocchi

Villa Bernocchi ospita stasera la «Festa Gourmet», serata dedicata a stuzzichini e specialità gastronomiche. Dalle 21,30, [redacted] balla con le proposte [redacted] Joe Pardi. [c. m.]

[redacted]

Al «Triboola» è Bazoo Club

«Bazoo Club» stasera al «Triboola» di Galliate Ponte Ticino. Pezzi underground e acid jazz proposti dal dj Ste. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip Tel. 625.688 [redacted] L. 12.000 Fer. L. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
Araldo Tel. 474.625 Fest. L. 12.000 Fer. L. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana) Or.: 21,30 L. 8000/6000	**L'esercito [redacted] 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro [redacted] tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
[redacted] Tel. [redacted] Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria [redacted] Fest. L. [redacted] Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Cuore Tel. 465.484. Or.: 20/22,15 Lire [redacted] martedì [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **S. Andrea** L. 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
ARONA **All'aperto** Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) Or.: 21,45, L. [redacted]	**Smoke** *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — [redacted], paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**
BELLINZAGO **Vandoni** L. 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
BORGO[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 [redacted] 10.000/6000	**[redacted] nel buio** *di M. Spano, con M. Dapporto, F. Albanese, T. Kretschmann (Ita. '96)* — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, [redacted] omertà e sopraffazione. N. V. 1h [redacted] **Drammatico**
All'Aperto CORTILE [redacted] NUOVO se maltempo all'interno Ore 22 L. [redacted]	**Nine months** *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h [redacted] **Commedia**
Piccolo Tel. 81.741 L. 10.000/6000	CHIUSURA [redacted]
CAMERI **B[redacted]** Tel. (0337) 244.384 Ore 21,30 Lire 6000	OGGI RIPOSO
DOMODOS[redacted] **Corso** Inf. su segr. 240.853	CHIUSO [redacted] LAVORI
Cine 1 - Sala 1 Tel. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - [redacted] 2 Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: Lire	CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
[redacted] **Cine [redacted]** Tel. 91.163	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA **Cinema [redacted]** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
TRECATE **S. [redacted]** Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
VERBA[redacted] **Ariston** Inf. prezzi su segr. tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.940 Cortile Scuola Cadorna Ore 21,45 Lire 7000/5000	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee [redacted] con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Sociale (Intra) Telef. 401.940	[redacted] ESTIVA
[redacted] (Pall.) Tel. 501.864	CHIUSURA ESTIVA

Domani [redacted] Cavallirio

[redacted] la rassegna [redacted] poeti [redacted]

CAVALLIRIO. Riflettori accesi sul dialetto. Torna domani [redacted] tradizionale rassegna della poesia dialettale della Pro Loco di Cavallirio, punto di incontro dei poeti del Borgomanerese e della Valsesia.

Quest'anno sono 27 i «vate» che si sfidano nella verde cornice della Riserva Naturale delle Baragge, di fronte all'oratorio medioevale dedicato a San Germano e simbolo della comunità. La nona edizione della rassegna s'inizia alle 19 con l'incontro dei poeti, alle 20 la c[redacted] specialità locali. Alle 21 s'inizia la [redacted] e propria sfida a colpi di quartine e terzine.

Come [redacted] consueto [redacted] ricordo della serata sarà realizzato, con il contributo della Provincia di Novara, il volumetto che contiene tutte le liriche. La manifestazione [redacted] inserita nel programma della festa patronale di di Cavallirio, in programma fi[redacted] al 4 agosto. [c. m.]

Domani è in programma l'ultima eliminatoria a Cascina Fontana, soddisfatti gli organizzatori

Borgomanero, rock band si giocano la finale

«Una città per cantare» torna a settembre per scegliere i migliori

BORGOMANERO. Si concludono domani sera alle 21,30 alla Cascina Fontana di Borgomanero le eliminatorie del concor[redacted] «Una città per cantare», la competizione riservata ai gruppi musicali della provincia [redacted] organizzata dalla Cooperativa Vedogiovane e dall'assessore comunale alla Cultura Cesare Tricerri.

Domani si terrà il quarto ed ultimo appuntamento prima del gran finale, in programma per venerdì tredici settembre in piazza Martiri, nel corso della Sagra dell'Uva. «Le prime tre serate, nonostante le condizioni atmosferiche siano state poco clementi - dice Giovanni Campagnoli della Vedogiovane - sono andate molto bene, con un'ottima partecipazione, a conferma che è sentita da parte dei gruppi giovanili l'esigenza di potersi esprimere in pubblico».

Cinque i gruppi in gara, due

I «Ways Out» sono già conosciuti [redacted] apprezzati [redacted] il Novarese

emergenti e tre big: inizierà la band dei «Soldi sprecati», tutta di giovanissimi borgomaneresi, studenti con [redacted] passione del rock: Luca Pirali, Michela Pes, Alessandro Fusco, Giuseppe, Fabio e Mario Cerutti, [redacted] Antonio Antonioli.

Altro gruppo emergente quello dei «Degenerazione», che provengono da Cressa [redacted] Borgomanero e propongono classici del rock.

Rock ma anche brani originali compongono il repertorio della prima band della categoria big, «Special Guests»; suoneranno poi i «Ways Out», un gruppo già molto noto in provincia, che è attivo da quattro anni [redacted] vede in formazione Giorgio Fanchini, Andrea Bastari, Marco Zanetta e Paolo Cerutti.

Rock, jazz e blues sono il mix proposto dall'ultimo gruppo sul palcoscenico, i «Blue Wagon»: insieme a Stefano Farinoli, di Boca, suonano tre ragazzi novaresi, Giacomo Papale, Fabrizio Parlamento e Franco Vanetti.

I migliori complessi verranno selezionati da [redacted] giuria specializzata [redacted] saranno riproposti a settembre, nel corso della finalissima nell'ambito della Festa dell'Uva: chi vincerà nella serata di piazza Martiri avrà poi la possibilità di registrare un compact disc. [m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.0800. Riposo.
[redacted]O MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Cittadino X.** *Sala 2:* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3:* **Schegge di paura.** Or.: 16,30; [redacted]. Aria condiz.
ARLECCHINO c. [redacted] 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, [redacted] 540.110. **I misteri del convento** di M. [redacted] Oliveira con C. Deneuve, [redacted] Malkovic. Ore 17,45-19,20-21-[redacted]. **L'ussaro sul [redacted]** di P. Rappeneau [redacted] 15,45.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart [redacted] impavido.** Or.: 16; 19; 22.
[redacted] BLU piazza [redacted], [redacted] 447.5241. **Io ballo da sola.** [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Ragione e sentimento.** Or.: 16,30; 19,30; [redacted]. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [redacted] 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; [redacted] condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA [redacted], Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** [redacted]: 20,30; 22,30. Aria [redacted].
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. [redacted] **Mariti imperfetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non [redacted] hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: [redacted]. Aria condiz.
LILLIPUT v. [redacted] 15 bis, t. 537.100. **Gli anni [redacted] ricordi.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] so per ferie.
[redacted] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. [redacted] - [redacted] di [redacted] assassino. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]O Gall. Subalpina, [redacted] 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO [redacted] Acqui 2, tel. 619.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. [redacted] 336, tel. 562.1789. [redacted] per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura [redacted] 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/[redacted]. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari [redacted] presso le [redacted] zie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. [redacted] M. Cristina 71, tel. 669.6034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] Vittorio Emanuele 30. Chiusura [redacted].
[redacted] via Milazzo 9. **Stonewall.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Ragione e sentimento.** Orario: [redacted]; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via [redacted] Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Cittadino X.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Sotto gli ulivi.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] **Chaplin** viale Monte Nero 84. **Un ragazzo tre ragazze.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO [redacted]rgo C. del Servi 9. **Vita di campagna.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
CORSO Galleria [redacted] Corso. **L'ultima [redacted] profezia.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [redacted] Torino [redacted]. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Impatto devastante, Hellow point** Or.: 20,20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [redacted]. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'esercito [redacted] scimmie.** Orario: 19,55; [redacted].
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Pulp fiction.** Or.: 19,10; 22,10.
NUOVO [redacted] via Mascagni [redacted]. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [redacted]. [redacted] **profumo del [redacted]** tico. Or.: 18; 20,20; 22,30.
ODEON 5 [redacted] 1 via Santa Redegonda [redacted]. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
[redacted] **5 Sala [redacted]** via Santa Redegonda [redacted]. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda [redacted]. **Killer, [redacted] un assassino.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda 8. **Dead man.** Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 [redacted] via Santa Redegonda 8. **Diabolique.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[redacted] **5 Sala 6** via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; [redacted] 22,35.
[redacted] **5 [redacted] 7** via Santa Redegonda 8. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted]DEON 5 [redacted] 8 [redacted] Santa Redegonda 8. **Jane Eyre.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
[redacted] **5 Sala [redacted]** via Santa Redegonda 8. **[redacted] primo [redacted].** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. [redacted] **Shortly.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. [redacted] **ballando un altro ritmo.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted]go Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] via Pacinotti 6. **La dea dell'amore.** Or.: 20,15; 22,15.
[redacted] Gran Sasso [redacted] Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Magia nel lago.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.36247. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

[redacted] SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371896.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
[redacted] Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
[redacted] via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
[redacted]ANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
[redacted] via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO [redacted] PORTA [redacted] corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
[redacted] piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA: 19,15 Telegiornale; 20 Altai[redacted] 20,20 Telegiornale; 20,55 Italia dancing; [redacted] La nostra salute; 22,30 Telegiornale; [redacted] Telegiornale; 1 Telegiornale. **[redacted]OVA[redacted]** F.M. tv solo musica italiana; 19,30 Videogiornale; 20,15 Tg Rosa; 20,45 Film; 23 ABS, settimanale di motori. **VCO:** 17 La lunga ricerca, documentario; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 VCO notizie; 20,30 Corte marziale, film; 22,30 VCO notizie; 23,30 Monitor; 1 VCO notizie.

Felice debutto alle Olimpiadi per il campione verbanese delle Fiamme Gialle

Kayak, Bonomi è già in semifinale

Ieri ha battuto l'australiano Robinson e il tedesco Liwowski. Oggi torna in scena con Scarpa nei 500 metri, domani cerca la finale del K 1000. Baseball, Liverziani ancora in evidenza

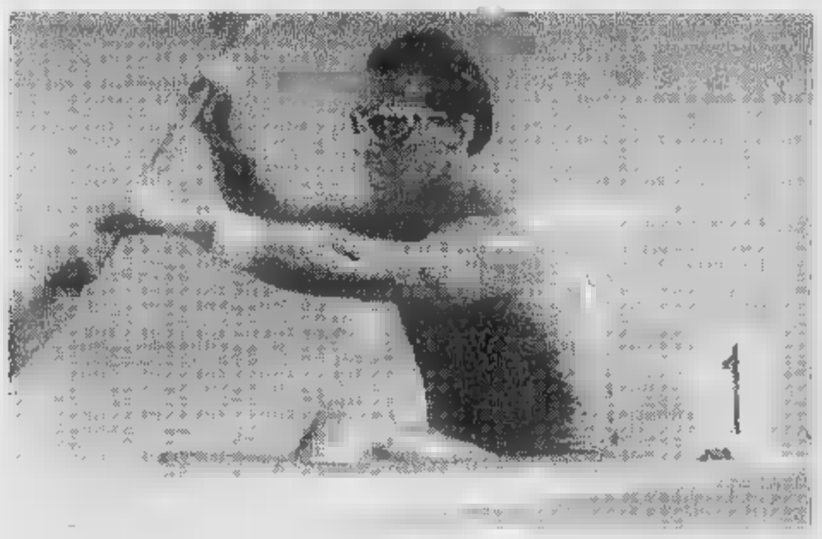
NOVARA. Beniamino «Bebo» Bonomi ha piazzato subito la zampata vincente. Debutto e vittoria per il campione di kayak di Verbania. L'azzurro ha centrato la qualificazione alle semifinali del K1 1000 metri ottenendo un discreto tempo di 3 minuti, 43 secondi e 34 centesimi. Ha lasciato alle spalle il campione uscente, l'australiano Robinson e il tedesco Liwowski, che hanno comunque centrato entrambi l'accesso alla fase successiva. Due ossi ben duri da rodere per «Bebo», rimasti quasi nell'ombra nella prova d'esordio, e che probabilmente ritroverà a livello di finalissima.

Le batterie in programma sul campo di gara allestito sul Lake Lanier, teatro della «debacle» degli equipaggi italiani di canottaggio, sono state rinviate di quasi un'ora. Un violento acquazzone ha reso necessaria la sospensione delle prime prove. Poi, verso le 10,30 di Atlanta (le 16,30 italiane), la situazione è tornata alla normalità e finalmente gli equipaggi sono tornati sull'acqua. Il campione verbanese delle Fiamme Gialle, inserito nella terza batteria in «acqua unos», ha dominato fin dalle prime battute. E' partito subito forte, con 122 colpi al minuto, seguito a ruota dai favoriti Robinson e Liwowski. In breve la supremazia dei tre si è fatta schiacciante e hanno lasciato indietro gli avversari.

Tirato a lucido, occhialini da sole e canotta azzurra, «Bebo» è passato per primo ai 500 metri con 1' e 29 sull'australiano Robinson. La sua classica pagaiata, molto elastica e potente, gli ha consentito di tenere a bada i due rivali, che, forse, hanno voluto insistere e risparmiare le forze. Anche perchè Bonomi lanciato verso il successo è difficilmente raggiungibile. Nel finale, dopo aver lanciato un'occhiata al campo di gara ed essersi sincerato dell'avvenuta qualificazione, anche il verbanese ha rallentato il ritmo, portando i colpi a 88 al minuto, e chiudendo in 3'43'34.

Archiviata con soddisfazione la prima «fatica» con l'accesso alle semifinali del K1 mille metri (in programma giovedì mattina), Beniamino torna in scena già oggi nelle eliminatorie del K2 500 metri, in coppia con Scarpa, specialità in cui il «doppio» azzurro viene dato tra i grandi favoriti per la medaglia d'oro.

Dalle acque del Lake Lanier al diamante degli Atlanta Braves, dove Claudio Liverziani, insieme con gli azzurri del baseball, sta concludendo il torneo olimpico. L'esterno novarese si è messo in mostra anche nella sfortunata partita di lunedì pomeriggio contro l'Olanda, persa per 8-7. Liverziani ha battuto 1 valida 4 realizzando un doppio molto applaudito dal pubblico presente a questo «derby europeo» che vede gli azzurri soccombere per 8-7 dal 1991. Una sconfitta che si abbatte come una mannaia sulle speranze azzurre di accedere alle semifinali. Servirebbe un miracolo, ovvero battere il Giappone nell'ultima partita. Per Claudio Liverziani, comunque vada, sarà un'Olimpiade da ricordare e che potrebbe schiudere le porte dei templi del «batti e corri» americano. Proprio in questi giorni il novarese è stato avvicinato da otto «scout» in rappresentanza di altrettanti club di triplo A, anticamera della «mitica» Major League. [m. p.]



Il verbanese Beniamino Bonomi si è aggiudicato ieri la sua batteria del K 500 metri alle Olimpiadi di Atlanta centrando la semifinale. Oggi torna in azione nel doppio 500 metri con Scarpa

HOCKEY PISTA

Ha raggiunto l'accordo con il Novara l'ex portiere del Roller tricolore

Livio Parasuco torna in azzurro

Quattro gli ex monzesi, ora si cerca lo straniero

NOVARA. Adesso è ufficiale: Livio Parasuco indosserà la casacca dell'Hockey Novara il prossimo campionato. Dopo i fratelli Michielon e Dario Rigo, arriva un altro protagonista dello scudetto vinto dal Roller Monza.

L'annuncio è stato dato dalla società azzurra che ha raggiunto in questi giorni l'accordo con il «portierone». E' la terza volta che torna a giocare sotto la cupola.

Parasuco, infatti, aveva già militato nello squadrone azzurro prima di passare, nelle due ultime stagioni, al team del compianto presidente Pierangelo Ferlinghetti.

Il palmares di Parasuco, 36 anni, che a Novara dovrà dividersi il posto con Cunegatti, è ricco di successi: 1 Mondiale, una Coppa delle Coppe, tre coppe Cers, tre scudetti e due coppe Italia. Nella prossima settimana si definiranno probabilmente alcune cessioni per cui si andrà a completare l'organico per la prossima stagione agonistica. Nel mosaico azzurro solo il tassello relativo allo straniero. Tre i nomi più «gettonati»: Facundo Salinas, Roldan e Velasquez. [m. p.]

Livio Parasuco torna in maglia azzurra

SPORT FLASH

CICLISMO

Medaglia d'oro a Briga per Marco Della Vedova

E' stato presentato a Briga Novarese il 13° Trofeo «Sportivi di Briga», gara ciclistica nazionale per élite-under 23, che si correrà il 10 agosto. Il sindaco Francesco Allegra e Giuseppe Bellosta, patron della, hanno offerto la medaglia d'oro a Marco Della Vedova, 24 anni, mergozzese, neo professionista della Brescialat. [s. b.]

CALCIO

Trofeo Comune di Gattico vince la «Piazzetta» Pombia

Il torneo notturno di calcio, valido per l'assegnazione del Trofeo Comune di Gattico, è stato vinto dalla «Piazzetta» di Pombia, che ha superato l'Ottica Bacchetta di Borgomanero per 5-4 dopo i supplementari. Terzo l'Univer di Cavallirio, che ha regolato per 7-2 «Fonte della Scarpa» di Arona. [m. g.]

TENNIS

A una «racchetta» gronese torneo del Tc S. Caterina

Piro Lucchetta, di Arona, ha vinto il torneo di tennis organizzato dal Tennis Club Santa Caterina a Maggiate Superiore di Gattico. Lucchetta ha superato in finale Marco Poletti, di San Maurizio d'Opaglio; terzo Antonio Fliberti di Pella e quarto posto per Marco Cavallaro di Arona. [m. g.]

CALCIO

Amichevoli a raffica per il Gozzano

S'inizierà il 22 agosto il ritiro del Gozzano. I primi 5 giorni saranno dedicati alle sedute atletiche, poi alle amichevoli con Caltignaga, Omegna, Cannobiese e Ghemmese. [m. g.]

GOLF

Pollini dell'Alpino Stresa vince la coppa Excalibur

Ruggero Pollini del Golf Club Alpino di Stresa si è aggiudicato la coppa Excalibur per il tabellone di prima categoria. [o. m.]

SPORT BABY

Si reclutano a Omegna le promesse del Parma

Il Parma ha fatto un accordo con l'Omegna per reclutare nel Cusio i suoi campioncini

CALCIATORI crescono. Omegna. La società cusiana ha organizzato una scuola di calcio in collaborazione con il Parma. E' una prestigiosa collaborazione che i dirigenti hanno voluto stringere con lo staff tecnico della formazione di serie A. «Abbiamo pensato che per i giovani questa collaborazione - dicono gli allenatori - possa rappresentare uno stimolo in più sapendo che milita una grossa società alle spalle. E tanto di guadagnato se poi dal divertimento si arriva a scoprire qualche talento».

La leva è riservata ai ragazzi nati nel periodo tra il 1984 e il 1990 e s'inizia sabato 31 settembre allo stadio Liberazione di Omegna. Le iscrizioni però sono già aperte. Informazioni vanno richieste agli allenatori Marco Armanini, tel. 0323/80312, Raffaele Pedroni, 0323/62557, Ugo Giorgetti, 0323/642065, Giuseppe Castanò, 0323/862807.

TENNIS

Gran Prix a Paruzzaro

Dopo la tappa dello scorso fine settimana a Gignese, il «Gran Prix» aperto ai giocatori delle due province attende le giovani racchette al gran finale. L'ultima gara è in programma il 24 agosto al Tc Borgognello di Paruzzaro. Scendono in gara ragazzi e ragazze nati negli anni dal 1982 al 1985. Il master finale, che proclamerà i migliori della provincia, si terrà il 5 e 6 ottobre al Tc Sporting di Lesa. Poi, come per gli adulti, i giovani tennisti locali vincitori della manifestazione accederanno al circuito interprovinciale piemontese che comprende il Vco, Novara, Alessandria, Vercelli, Biella.

NUOTO

Bronzo per Valentina

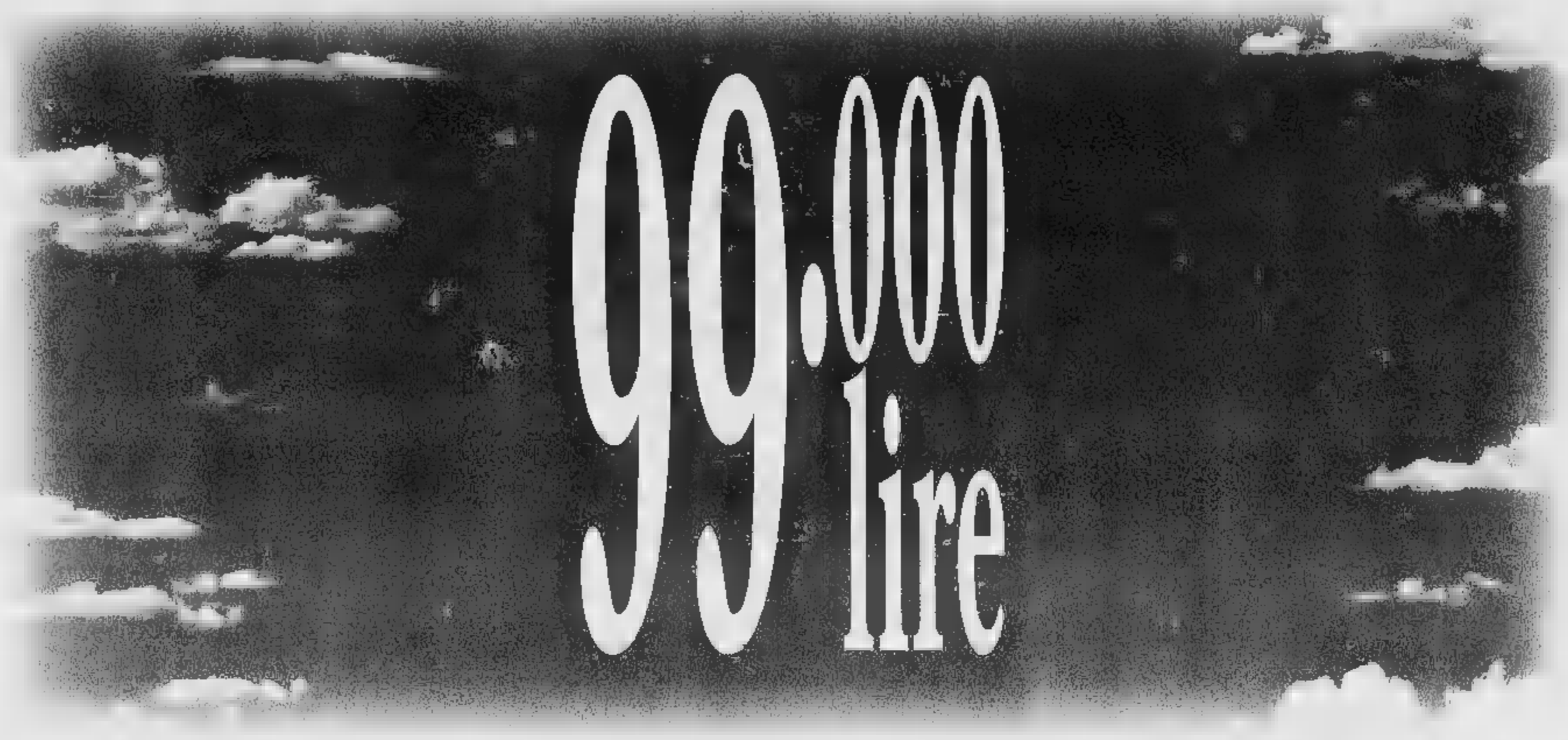
E' la «solita» Valentina Arlone a difendere i colori novaresi ai campionati italiani estivi. Con il terzo posto e la medaglia di bronzo, l'ondina portabandiera della Novara Nuoto ha terminato gli impegni agonistici. La vittoria è arrivata ai campionati italiani disputati a Roma. Solo per un errore Valentina non si è classificata alle primissime posizioni nei 200 rana, ma si è consolata con la buona prestazione nei 100 rana. In vasca con ragazze superiori di età di 2 anni, ha entusiasmato tecnici e giudici fermando il cronometro a 1.17,8, in pratica a pochi centesimi dal titolo italiano. *Per Valentina Arlone, 14 anni, la stagione agonistica si conclude in bellezza.*

E' stata sul podio in occasione delle principali manifestazioni, tra cui i meeting di Ginevra, Chalon, Molveno, Viareggio e ai campionati italiani, distinguendosi per classe e forza.

«A Valentina - dicono gli allenatori della società cittadina - riconosciamo pure un altro merito, quello di aver saputo galvanizzare l'intera squadra, contagiando tutti con la sua voglia di fare e la grinta».

Cristina Meneghini

VI VOLIAMO BENE.



TUTTI I VOLI.
TUTTA ITALIA.
TUTTI I MARTEDÌ E MERCOLEDÌ.
TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici e parenti, per godersi una vacanza lampo, per qualsiasi altra buona ragione, scegliete di volare Alitalia. Ogni martedì e mercoledì, da Venezia a Roma, da Milano a Palermo, da Torino a Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare su tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99.000 lire per ogni singola tratta con volo diretto. La prenotazione va fatta al momento dell'acquisto: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che i biglietti sono in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi ■ presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più su questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate non è più solo una vacanza: è una vera festa. Approfittatene e scoprirete quante nuove attenzioni abbiamo nei vostri confronti. Sì, vi vogliamo bene.

Alitalia

INNOVAZIONE elettrodomestici

T.V. COLOR - HI.FI. - CONDIZIONATORI - VENTILATORI
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA

in promozione fino a [illegible]
PER LA TUA ESTATE CALDA PREZZI SOTTO ZERO

VIDEO CAMERA SAMSUNG VP-U8
video 8 mm, mirino elettronico con compensazioni diottrie, [illegible] ottico x8 motorizzato, [illegible] CCD 1/3 [illegible] 320000 pixel
799.000

TELEFONO ROADSTAR CIT 900
omologato Sip
359.000

TVC 14" + videoregistratore [illegible]
TVP 3370 presa scart 2 testine
780.000

TVC TELEFUNKEN 28" [illegible] televideo
880.000

TVC SAMSUNG CX 6835T 28"
schermo piatto, tecnologia black matrix, presa scart, televideo
799.000

TVC SAMSUNG CX 6840 AW, hi-fi stereo
schermo piatto, alta tecnologia, televideo, NTSC-video, ricezione bilingue, telecomando con controllo del videoregistratore
929.000

TVC SAMSUNG CX 5935 T, schermo piatto, 90 canali, memorizzazione automatica delle emittenti, orologio digitale con funzioni sleep [illegible] sveglia, televideo, presa scart
699.000

TVC PHONOLA 14" presa scart
319.000

TVC RADIO MARELLI 20" con televideo, presa scart
459.000

TVC 14" TELEFUNKEN
telecomando, OSD, sleep timer
275.000

VIDEO LETTORE ROADSTAR [illegible]
telecomando, doppia alimentazione, tracking digitale automatico
290.000

HI FI AIWA NSXV8
radio, cd, cassette, autoreverse
549.000

HI [illegible] ROADSTAR 8001
radio, giradischi, registratore, doppia cassetta
109.000

ANTENNA SATELLITE [illegible] 85 cm.
2 LNB, ricevitore con telecomando
399.000

AUTORADIO ROADSTAR
con frontalino estraibile autoreverse, 30 memorie
199.000

RADIO [illegible] AIWA
CSD-EX 120 radio con cd
179.900

DEPILATORE A CERETTA ROWENTA WR 120
pulita, rapida e facilissima [illegible] usare
109.000

[illegible] DA CUCINA MA60
69.000

FORNO MICROONDE [illegible]
6230 17 litri 750 watt
169.000

FORNO [illegible] M-6Q34
SAMSUNG con grill, con pirolifa omaggio, 750 watt regolabili, 17 [illegible]
279.000

[illegible] ELETTRICO DE LONGHI [illegible] autopulente, litri 12,5, potenza 1000 watt
139.000

ASPIRAPOLVERE DE LONGHI COLOMBINA 700 watt, indicatore [illegible] pieno
139.000

[illegible] RADIOVENTILATA RH 600
600 watt
119.000

FRIGGITRICE DE LONGHI NEC
capacità 2,2 litri olio, filtro anti odore, anti vapori d'olio
89.000

STIRELLA [illegible] LONGHI VVT 110
capacità caldaia 0,8, vapore in verticale, piastra antiaderente
168.000

[illegible] STIRO [illegible] [illegible] 12
funzione sprai, massima potenza
27.000

MISTER CAPPUCCINO ARIETE PLUS
per latte, tisane, tè
49.000

MACCHINA CAFFÈ [illegible]
scaldatazze, brocca per tisane, filtro speciale [illegible] 4 tazze
179.000

MACCHINA CAFFÈ [illegible] 309
termocream system per [illegible] anche il primo caffè bollente, cremoso e ricco
149.000

PER LA TUA TRANQUILLITA' DELLE VOSTRE MOGLIE, COMPERATE OGGI E ALLA PRIMA RATA PENSERETE COME COMODO AL VOSTRO RIENTRO!!!

VERCELLI
C.so Gastaldi, 43
tel. 0161/251958

NOVARA
C.so Vercelli, 86
tel. 0321/459460

MILANO
P.le Susa, 11
tel. 02/733257

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 31 Luglio 1996 w. 30

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
CAVAGLIA'
Via Malnelli, 10 - Tel. 0161 - 98233
Via Roma, 2 - 0161 - 852051
Via Roma, 8 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

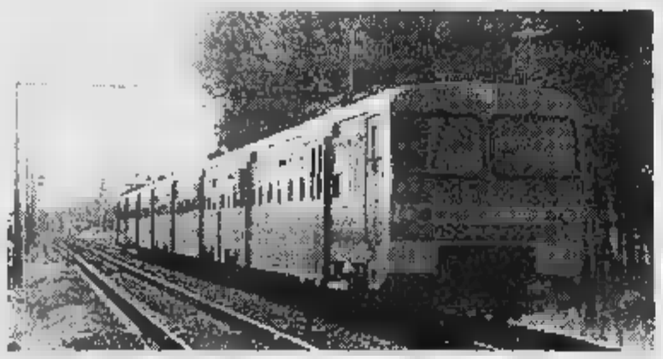
Il sindaco di Varallo ha promosso una raccolta di firme

La Valsesia contro le Fs

«La salvezza della linea per Novara passa anche attraverso un intervento popolare». Alle Ferrovie verrà chiesto di gestire i locali delle stazioni

VARALLO. Il futuro della linea ferroviaria passa anche attraverso una petizione popolare. La preoccupazione generale derivata dalla condotta dell'ente Ferrovie ha infatti portato a indire una raccolta di firme per ribadire alcune esigenze prioritarie che interessano la Novara-Varallo.

La petizione intende costituire il passo successivo all'incontro che la Provincia aveva tenuto a metà luglio nel palazzo municipale di Varallo. In effetti, in quell'occasione era venuto a mancare proprio l'interlocutore più atteso in quanto nessun rappresentante delle Ferrovie dello Stato aveva ritenuto di presentarsi al confronto. E adesso, in attesa di poter avere gli sperati chiarimenti dall'ente pubblico, il Comitato per la difesa della linea ferroviaria, unitamente al sindaco di Varallo, ha promosso la raccolta di firme.


La Valsesia ha promosso la petizione a salvaguardia Novara-Varallo

«La nostra preoccupazione - viene spiegato - nasce sia dall'improvvisa chiusura della stazione di Varallo, sia dalla politica del "fatto compiuto" messo in atto dalle Ferrovie». Da parte del comitato, le esigenze prioritarie della Novara-Varallo vengono così individuate: riapertura dei servizi della stazione ferroviaria varallese e il mantenimento della biglietteria e comunque con l'attivazione di un punto vendita nelle immediate vicinanze»; definizione di una convenzione per la cessione ai Comuni dei locali delle stazioni non presenziate; urgenza di un piano di bacino di traffico sull'area servita dalla linea; necessità di eliminare le carenze strutturali della linea che impediscono la realizzazione di collegamenti rapidi fra Novara e Varallo; necessità di un confronto diretto, continuo e tempestivo, da parte delle Ferrovie dello Stato e gli enti locali.

Il modulo della petizione viene distribuito in questi giorni nei principali locali pubblici di Varallo e di altre località valsesiane; inoltre lo stesso documento è disponibile all'Ufficio informazioni del municipio di Varallo. Il lavoro del Comitato di difesa della linea ferroviaria e del sindaco di Varallo non è ferma alla raccolta di firme in quanto sono già allo studio altre iniziative.

Paolo Quadrelli

Il paese prepara una grande accoglienza

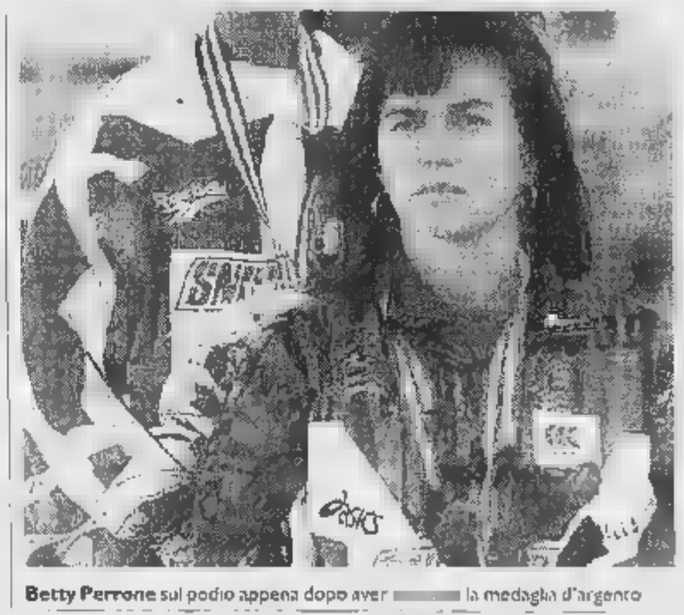
Camburzano in festa per l'argento di Betty

BIELLA. Non si sono ancora spenti gli echi per la medaglia d'argento conquistata da Betty Perrone nella 10 chilometri di marcia. Un risultato, forse, insperato viste le condizioni fisiche non ottimali con le quali l'azzurra aveva affrontato la prova. E invece solo la russa Yelena Nikolayeva è riuscita a precedere Betty sul traguardo olimpico.

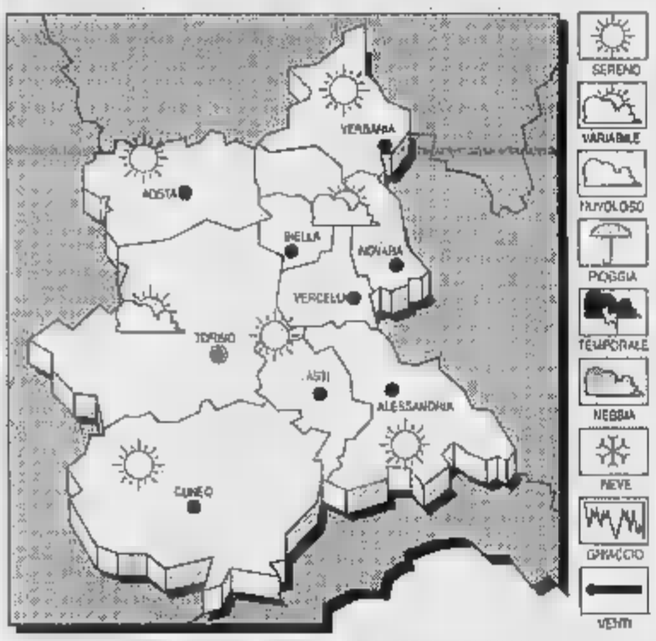
Intanto tutta Camburzano si sta preparando ad accogliere Elisabetta Perrone al rientro da Atlanta, previsto per l'8 agosto. La casa dei genitori è tempestata di telegrammi, mentre il telefono continua a squillare senza sosta.

Per il secondo posto ai mondiali di Gotebory la marciatrice entrò in paese con un calesse, trainato da due cavalli, adesso è tutto «top secret». Ma sicuramente sarà un'accoglienza degna di una principessa.

SERVIZI A PAGINA 39


Betty Perrone sul podio appena dopo aver vinto la medaglia d'argento

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 24; min: 14; media: 16

UN GRADO FA
Max: 30; min: 17; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30,3; Asti 27; Aosta 30; Alessandria 28; Cuneo 29; Novara 27.

Il caso Vercelli

Finto medico telefona alle famiglie

VERCELLI. Un sedicente «medico dell'ospedale», naturalmente anonimo, inviterebbe telefonicamente i genitori a somministrare delle supposte antifebbrili ai bambini «a scopo di sperimentazione»: questo il singolare episodio, dai contorni non ancora ben definiti, avvenuto nei giorni scorsi in città.

La polizia ha inviato un rapporto informativo alla procura di via Conte rosso. Secondo le prime informazioni, l'anonimo «medico» avrebbe telefonato a una signora. Dopo essersi qualificato come «medico del Sant'Andrea» le avrebbe detto: «Lei ha due bambine, una di 10 e una di 12 anni. Deve somministrare loro, per sperimentazione, tre supposte di questo prodotto». La donna avrebbe obbedito e le bambine, a causa del superdosaggio di farmaci, sono finite in ospedale per un paio di giorni. «Quello che sfugge - commentano in questura - è l'obiettivo che si prefigge l'anonimo telefonista». [w. ca.]

Visita segreta di Chionna (ufficialmente in ferie) al testimone-chiave dell'indagine

Sexy-provini, blitz a Roma del pm

Il magistrato ha visto Beppe Pagano, atteso martedì a Biella ma in polemica con la procura: l'ex autista di Sabani deporrà ugualmente? Merola rinuncia al ricorso contro l'arresto, presentato ai giudici di Torino

BIELLA. L'altro pomeriggio, quando tutti lo credevano in vacanza, il pm Alessandro Chionna è volato a Roma; una visita lampo (e segretissima) per un breve faccia a faccia con Beppe Pagano, testimone chiave dell'indagine sui provini da camera. Scopo del colloquio: capire se Pagano martedì prossimo verrà a Biella, dove è atteso dai magistrati della procura per una nuova deposizione.

«Boccione», com'è soprannominato l'ex autista di Gigi Sabani (per via della testa grossa), nei giorni scorsi aveva fatto le bizze: in polemica col procuratore Enrico Gumina, Beppe Pagano ha minacciato di non collaborare più coi pm di Biella («Se non mi considerano attendibile, vado dai magistrati di Napoli»). Al centro della disputa, il prossimo coinvolgimento di uomini politici nella sexy-indagine, negato da Gumina in varie interviste e sbandierato (senza far nomi) da Pagano. Ieri, a Chionna che voleva sondare il terreno, «Boccione» avrebbe ribadito il suo «no», ma in tono possibilista, e senza sbattere la porta in faccia alla procura cittadina, titolare dell'inchiesta più seguita dell'anno.

Il pm Alessandro Chionna (a sinistra) e il presentatore Valerio Merola

Da Chionna fora forse in ferie davvero) nessuna conferma ufficiale, mentre Nicola Serianni, unico pm in servizio in questo periodo, ieri mattina diceva di non sapere nulla della missione romana del collega. Beppe Pagano, comunque, continua ad essere atteso in città per martedì, quando è probabile che venga: se non per deporre un'altra volta, per chiarire definitivamente le sue intenzioni.

Ieri, intanto, gli avvocati di Valerio Merola (scarcerato sabato scorso) hanno ritirato il ricorso al tribunale della libertà di Torino, cui s'erano rivolti per ottenere la revoca delle misure cautelari decise per il presentatore. Dopo l'ordinanza del gip Paolo Bernardini, i legali di «Merolone» (come lo chiamano le fans) hanno preferito non correre rischi: un eventuale pronunciamento sfavorevole dei magistrati torinesi si sarebbe rivelato dannoso per la difesa. Tanto più che l'indagato ha già ottenuto quel che voleva (la libertà) dal giudice per le indagini preliminari di Biella.

Nei prossimi giorni, secondo gli investigatori, l'inchiesta non dovrebbe riservare sorprese: è tutto fermo fino a martedì, giorno del rientro dalle ferie di Alessandro Chionna e della convocazione in procura di Beppe Pagano. [g. bu.]

RISTORANTE BAR PIZZERIA
Con camere Buon Pastore
Da Doriano
Pranzi di tutti i generi
Rinfreschi, specialità (polenta concia)
Chiuso il martedì

CROCEMOSSO (BI) - Piazza Chiesa, 24
Strada ro Zegna

"Viggiano"
Ristorante in Biella
via Torino, 77 (Angolo piazza Adua) - tel. 403975 - 8493709
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

FERRAGOSTO
ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"
VENERDÌ 2 AGOSTO
Orchestra
"ALESSANDRO BONO"
SABATO 3 AGOSTO
Orchestra spettacolo
"PANDA"
DOMENICA AGOSTO
Orchestra
"I MESSENGERS"
LUNEDÌ 5 AGOSTO
Grande serata di chiusura con l'orchestra spettacolo
"GLI ZETA"
Durante la serata il Maestro di ballo Nino Vecchio e i suoi Collaboratori, coinvolgeranno i presenti in Festa Finale di balli latino-americani e caraibici.
1846 birra Menabrea Centocinquant'anni 1996

Tutte le iniziative di domani dedicate alla «Patronale» di Sant'Eusebio

1° agosto, che la festa cominci

In Duomo l'arcivescovo Enrico Masseroni presiederà il solenne pontificale. E' facoltativa l'apertura dei negozi, mentre in serata l'appuntamento è con il luna-park e i concerti

VERCELLI. Funzioni religiose, [redacted] anche concerti di classica e, perchè [redacted], appuntamenti dedicati al divertimento: [redacted] la città si prepara [redacted] festeggiare il suo patrono.

Sant'Eusebio, che da sempre coincide con il primo grande esodo estivo, offre domani un programma «doc» per chi sceglie [redacted] restare in città, [redacted] annoiarsi, [redacted] di rinunciare alla gita fuori porta.

Iniziamo dagli appuntamenti religiosi. In Duomo l'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, presiederà il solenne pontificale: la funzione, che avrà inizio alle 10,30, sarà concelebrata da monsignor Giustetti, vescovo di Biella, [redacted] da monsignor Zaccheo, vescovo di Casale. Le due diocesi, infatti, [redacted] legate al culto [redacted] Sant'Eusebio.

Nel pomeriggio, alle 16, sempre in Cattedrale, saranno celebrati i vespri.

Intanto (come viene ampiamente illustrato nella pagina di spettacoli di Vercelli-Biella) [redacted] serata, nella basilica di Sant'Andrea, i vercellesi potranno applaudire [redacted] concerto della «Nova Schola Gregoriana», diretta dal maestro Alberto Turco. L'appuntamento, che rientra nel programma della rassegna «Estatemusica '96», segue [redacted] successo ottenuto dal gruppo polifonico «Città di Rovigo», uno dei più apprezzati in Italia e all'estero.

La serata, che doveva avere come cornice il chiostro del seminario arcivescovile, si è tenuta, a causa del maltempo, nel salone Sant'Eusebio. Ed è stata bellissima, non solo per la tecnica ma anche per le emozioni suscitate soprattutto dalla sezione delle voci femminili.

Non dimentichiamo, però, che nel giorno della festa patronale, i vercellesi che non possono abbandonare la città, spes[redacted] devono affrontare una [redacted] [redacted] piccoli problemi pratici.

Si dovrà fare spesa doppia, oppure i negozi resteranno aperti? Dove potremo comprare il pane? Diciamo subito che l'apertura dei punti vendita [redacted] facoltativa, mentre resterà a disposizione per lo shopping festivo l'ipermercato «Continente». Anche molti bar terranno le saracinesche alzate, rinuncian[redacted] al riposo settimanale [redacted] movimentando la festa vercellese, magari [redacted] il piano-bar.

E per una cena a lume di candela? State tranquilli, ristoranti e pizzerie dovrebbero rispettare i turni tradizionali.

I bambini potranno, invece, divertirsi, come [redacted] anno, facendosi accompagnare al luna-park. Giostre e bancarelle, arrivate in città dallo scorso 20 luglio, si fermeranno in [redacted] Bornida, promettendo giochi e divertimento fino ai primi giorni di agosto. Infine, tempo permettendo (e mai come quest'anno gli scongiuri sono d'obbligo), le piscine restano un'alternativa invitante per chi è costretto a rinunciare alle vacanze estive.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

La funzione dello scorso anno celebrata da monsignor Tarcisio Bertone. Domani il solenne pontificale, dedicato al culto [redacted] Sant'Eusebio, sarà presieduto dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni [GREPPI]

Stasera alle 21

Arrivano i bambini di Cernobil

VERCELLI. Questa volta i documenti sono pronti [redacted] i bambini di Ucraina e Bielorussia pos[redacted] partire per la vacanza vercellese organizzata da «Progetto Cernobil». Il gruppo ospitato da Vercelli e dalla cordata [redacted] Comuni che fa capo a Cigliano - in tutto cinquanta bambini [redacted] quattro accompagnatori - arriverà intorno alle 19 di oggi all'aeroporto torinese [redacted] Caselle; i quindici ragazzi che trascorreranno un mese di vacanza nel capoluogo sono attesi alle 21 (salvo imprevisti) all'oratorio di San Salvatore in via Parini. Le famiglie «d'adozione» di Saluggia, Borgo d'Ale, Livorno Ferraris, Alice Castello [redacted] Cigliano aspetteranno invece i loro ospiti in piazza Martiri della libertà, appunto a Cigliano.

Vercelli, che accoglie per la prima volta i bimbi ucraini (anche con l'aiuto [redacted] famiglie dei paesi vicini), ha organizzato una piccola cerimonia [redacted] benvenuto: l'appuntamento è per la mattina del 2 agosto, a Palazzo [redacted] città.

Il calendario della vacanza, preparato dal Comitato presieduto da Achille Di Rosa, preve[redacted] momenti di svago e alcune gite fuori porta ma anche visite mediche specialistiche per dare ai bambini tutto l'aiuto e l'assistenza possibili. Nel '95, Legambiente, che promuove l'iniziativa di «Progetto Cernobil», ha portato in Italia 3.500 bambini; quest'anno hanno risposto all'appello 200 città. [r. m.]

[redacted] FLASH

[redacted]

Scarcerati i protagonisti della rissa all'«English bar»

Sono stati scarcerati il mattino successivo, dopo aver trascorso una nottata in guardina, i quattro protagonisti della rissa scoppiata la domenica sera nell'«English bar» di corso Prestinari a Vercelli: i fratelli Vito, Giuseppe e Costanzo Petrillo [redacted] il barista Carmelo Vigna saranno comunque rinviati a giudizio con l'accusa [redacted] rissa aggravata. La richiesta è del pm di pretura Giorgio Reposo, che ha firmato i quattro ordini di scarcerazione. [w. ca.]

[redacted]

Due uscieri al Centro [redacted] formazione professionale

Il Centro di formazione professionale di Vercelli assume due uscieri addetti alle informazioni (3ª qualifica funzionale) con [redacted] contratto a tempo determinato per [redacted] Chi fosse in possesso dei requisiti necessari può presentarsi oggi, dalle 8,30 alle 12,30, alla Sezione circoscrizionale del lavoro, in piazza Amedeo IX a Vercelli. [d. b.]

[redacted]

Patronale di Desana, i biglietti vincenti

Ecco i biglietti vincenti della lotteria organizzata dal Comitato Feste [redacted] Fiere di Desana in occasione della «patronale» (i possessori possono telefonare ai numeri 318.355 [redacted] 318.378): serie A 8506 [redacted] da 1 milione al «Continente»; A 8335 buono da 500.000 carburante; A [redacted] tre bottiglie Berlucchi; A 3046 un buono cambio filtro aria; A 4077 un buono cambio candele; A 2580 un buono cambio olio; A 2616 una bottiglia liquore al mirtillo; A 3130 due «cd»; A 963 una lampada; A 9270 e A 6 tre bottiglie di vino Gigi Rosso; A [redacted] due bottiglie di wodka cream; A 3706 e A 1005 quattro bicchieri da vino; A [redacted] confezione di campari; A [redacted] A 4361 un phon; A 1690 un prodotto [redacted] erboristeria; A 1254 una macchina misura-pressione; A 5003 [redacted] camicia; A 4363 un giaccone; A 278 un k-way; A 5444 una borsa; A 9679 un paio di guanti da ciclista; A 7850 un cestello in vimini per bici; A 7623 una serie di calze e collant; A 3429 e A [redacted] un paio di ciabatte; A 62 [redacted] A 9674 [redacted] paio di scarpe; A [redacted] una calcolatrice; A 992 un lisciatoio; A 4521 [redacted] cartella per bambino; A 4519 [redacted] tuta da jogging; A 6100 [redacted] vaso cinese [redacted] terracotta; A 1100 una vasca per pesci (con pesce); A 5047 una lampada antica; A 9297 una cintura uomo Fila; A 8510 un paio jeans; A 1641 un t-shirt. [d. b.]

[redacted]

Dal prossimo [redacted] il corso [redacted] fotografia

All'Istituto di Belle arti, dal prossimo anno scolastico, ci sarà anche un corso [redacted] fotografia. La scuola vercellese, che potrà contare su un valido insegnante, ha destinato al nuovo [redacted] un'ampia aula. Sempre all'istituto presieduto da Amedeo Corio, in questi giorni viene sistemata l'aula che ospiterà la ricca fototeca. [f. l.]

Il salvataggio della Sambonet «bloccato» dall'istituto di credito

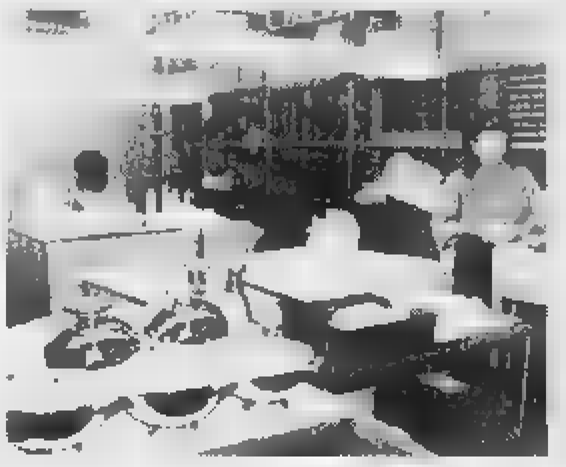
Silenzio del Banco di Napoli interviene l'unità di crisi?

VERCELLI. La sede milanese del Banco [redacted] Napoli, che avanza circa un miliardo dalla «Sambonet», si è dichiarata «pregiudizialmente ostile» nei confronti dello stabilimento vercellese, [redacted] non ha intenzione di partecipare alla cordata di salvataggio delle banche creditrici: questa la brutta notizia che nel tardo pomeriggio di ieri [redacted] arrivata al presidente della Provincia Gilberto Valeri al termine di [redacted] giornata trascorsa al telefono in attesa di definire la vicenda.

Ha commentato il presidente Valeri: «L'atteggiamento pregiudizialmente ostile della filiale milanese del Banco di Napoli risale a vecchi episodi pregressi che nulla hanno a che vedere con la vicenda attuale, ma ora rischia di compromettere l'intero piano [redacted] salvataggio dell'azienda vercellese».

Valeri ha poi aggiunto: «A questo punto, d'intesa [redacted] l'on. Borghini, abbiamo deciso di scavalcare lo sportello di Milano e di rivolgerci direttamente alla sede centrale dell'istituto, ed [redacted] particolare al professor Federico Pepe che ne è l'amministratore delegato. Sarebbe veramente strano [redacted] una richiesta formulata dal Governo in prima persona incontrasse resistenze a questo livello».

Ieri, rispettando gli impegni assunti con i sindacati, il commissario liquidatore Angelo Termenini ha provveduto a saldare stipendi e salari di giugno, per i quali era già stato anticipato un piccolo acconto, ed a pagare interamente [redacted] premio feriale complessivamente circa 350 milioni. Da domani lo stabilimento chiuderà per il periodo feriale: la riapertura è prevista per lunedì 26. Per [redacted] 5 agosto [redacted] programmato l'incontro tra i vertici sindacali, i delegati dello studio «Testa & [redacted] ciati» ed [redacted] commissario liquidatore. [w. ca.]



Per sbloccare la situazione della Sambonet si chiederà all'unità [redacted] di rivolgersi ai vertici della sede centrale del Banco di Napoli

Il furto nel laboratorio di Volto dei Centori è stato messo a segno l'altra notte

Svaligiato l'atelier di Pao Pasquino

I ladri hanno rubato due statue, un'anfora e altri oggetti di valore. Con l'aiuto di una scala, hanno scavalcato la ringhiera del primo piano e sono entrati nel magazzino. Danni per alcuni milioni?

VERCELLI. Furto nel laboratorio di restauri [redacted] Volto dei Centori, il famoso atelier della famiglia Pasquino. Il colpo è stato messo a segno l'altra notte. Sono stati rubati un'anfora restaurata, una coppia di putti in legno dorato e la statua di un santo. [redacted] ancora: i ladri si sono impossessati di uno scrittoio portatile e di una scultura religiosa, costruita artigianalmente. Resta da stabilire con esattezza l'entità del danno, che, però, potrebbe ammontare ad alcuni milioni.

Secondo una prima ricostruzione, i malviventi sarebbero entrati nel laboratorio di antiquariato, servendosi di una scala. Scavalcando la ringhiera del primo piano, sarebbero arrivati davanti all'ingresso del magazzino, in cui sono conservati i pezzi d'epoca. Dicono i proprietari: «Ci siamo accorti del furto solo il mattino successivo e abbiamo subito presentato denuncia ai carabinieri. Ci dispiace moltissimo, anche perchè alcuni oggetti rubati conservavano per tutta la famiglia un grande valore affettivo».

L'atelier dei Pasquino è stato, sul finire degli Anni '40 e negli Anni '50, meta [redacted] attori, esponenti del mondo culturale e protagonisti [redacted] spicco della vita politica italiana. «Pao» Pasquino, famoso «minusiè» scomparso alcuni mesi fa nonchè ideatore del muretto di Alassio, ospitò anche alcuni personaggi di alto lignaggio.

Anche l'attrice Marisa Alla[redacted] arrivò a Vercelli, come altri artisti del periodo, [redacted] visitò il laboratorio, situato nel comples[redacted] medioevale del centro storico.

Ma da sempre il Volto dei Centori si anima per le occassioni più importanti: è diventanto, negli anni, punto di incontro durante le feste vercellesi più sentite. E il Carnevale è una di queste.

Sul furto dell'altra notte i proprietari [redacted] hanno dubbi: «Non crediamo siano sbandati, la dinamica del colpo [redacted] fa pensare a ladri "professionisti" e non a sprovveduti». [g. mo.]

I ladri [redacted] entrati [redacted] retro dell'edificio [redacted] Volto dei Centori [GREPPI]

[redacted]

Le lettere, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29.

[redacted] pulite e il «no» al Conto consuntivo

Il gruppo consiliare Mani pulite, in relazione all'articolo «Comune, "sì" [redacted] Consuntivo», intende fare alcune precisazioni.

Innanzitutto Mani pulite e altri gruppi di opposizione, abbandonando l'aula non hanno inteso mettere [redacted] atto un gesto «stile Aventino», quanto piuttosto non prendere parte [redacted] una deliberazione che non poteva e non doveva essere assunta.

Questo a prescindere da ogni discorso nel merito, perchè si trattava di un conto consuntivo falsato alla base dalla [redacted] ottemperanza del decreto legge n° 77 del 25/2/95, che prevede l'inventario dei beni mobili del patrimonio comunale. Mancando, quindi, questa determinazione prevista dalla legge, e non rispettata dall'amministrazione Bagnasco, ritenevamo - come è stato detto in aula - [redacted] riteniamo inutile discutere su qualcosa di inesatto «ab origine». Rafforzata anche da tale propria convinzione, Mani pulite ha aderito alla richiesta del consigliere Borasio, [redacted] dimenticando neppure il parere contrario espresso dal Collegio dei revisori dei conti.

Il nostro, «dunque», è stato un gesto coerente e alla luce della trasparenza della nostra azione [redacted] Consiglio comunale, non certo «ridicolo» come ha affermato il sindaco Bagnasco (forse la poltrona raggiunta l'ha reso dimentico di quali fossero [redacted] atteggiamenti che assumeva [redacted] quand'era all'opposizione. Dimenticanze davvero proprie di una cultura cattocomarxista). E' [redacted] un atto più coerente di quei consiglieri di maggioranza che, in sede di dibattito, hanno avanzato dure critiche alla giunta per il suo atteggiamento e i suoi ritardi e, subito dopo, tutti compatti, hanno votato a favore.

E' proprio [redacted] che [redacted] che abbaia non morde!

In aggiunta a tanta disciplina di partito (altro che Seconda Repubblica, qui siamo nel pieno [redacted] della Primo e [redacted] ci stancheremo di ripeterlo a costo di farlo apparire come un luogo comune), due [redacted] almeno le questioni da evidenziare: la coerenza del consigliere Rocca che ha votato contro (fregandosene delle direttive della «nomenklatura», dimostrando così di poter ragionare con la propria testa) e l'ufficializzazione a «ruote [redacted] scorta» della maggioranza di Rifondazione [redacted] della signora Bavagnoli rappresentante di se stessa.

Almeno, ora, i giochi sotterranei (ma non troppo) si chiariscono. Una domanda infine a Teresio Pareglio: durante il dibattito, [redacted] numero legale è spesso venuto meno. Perchè il presidente del Consiglio comunale, figura che dovrebbe essere al [redacted] sopra delle parti, [redacted] ha chiesto (com'era suo dovere) la verifica dei consiglieri presenti in aula? Viene da chiedersi se «l'imparzialità» [redacted] questo ruolo sia tale solo quando giova alla maggioranza.

Francesco Radaelli, Emanuele Caradonna, Armando Apice, del gruppo Mani Pulite, Vercelli

[redacted] UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) [redacted] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [redacted] (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; [redacted] tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [redacted] ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [redacted] telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza** [redacted] 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; [redacted] telefono (0161) 66.384; [redacted] telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [redacted] (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono [redacted] (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** [redacted] (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE [redacted] TURNO

A **Vercelli** [redacted] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. [redacted] **San Giacomo Vercellese:** *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via Roma 14, tel. 850.159; **Cigliano:** *Dr. Lorenzo Ortier*, via Salussola 6, tel. 423.137. A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro [redacted] 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [redacted] farmacie apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della [redacted] le farmacie svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted] **(Chiavazza):** *Farmacia Ravetti-Dr. Romano Bortoli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857-30.647.

[redacted] *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio [redacted] 13, tel. (015) 61.138.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa & C.* [redacted], piazza [redacted] 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri* [redacted] *C. s.n.c.*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.256.

Cossato: *Dr. Francesco Viera*, via Mazzini 80, tel. (015) [redacted]

[redacted]

TEMPO [redacted]

Gita [redacted] Lago Maggiore

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata ha organizzato [redacted] gita di Ferragosto. Il programma prevede, per venerdì 16: partenza alle 9,30 da Villata. Alle 13,30 imbarco a Stresa per Locarno. Arrivo a destinazione alle 14,40. Visita alla Società operaia di Locarno, salita con funiculare al Santuario della Madonna [redacted] Sasso, giro turistico di Locarno, treno panoramico fino a Domodossola dove ad attendere i gitanti ci sarà il pullman. Informazioni: 0161. 310.281 [redacted] 0161.310.567. [g. bar.]

PATRONALE

Gli artisti [redacted] Moncrivello

In occasione della festa patronale di Moncrivello, [redacted] Pro Loco ha organizzato per domenica alcune manifestazioni che intendono valorizzare il centro storico medioevale del paese. Ci [redacted] l'intervento di artisti, mentre gli abitanti del paese adorneranno gli archi ed i balconi delle [redacted] Una giuria di vivaisti e fioristi assegnerà i premi. E, proprio in occasione della festa patronale sarà possibile visitare il castello.

[redacted]

Pezzana, musica [redacted] gastronomia

Avranno inizio domani i festeggiamenti della festa patronale di Pezzana dedicata [redacted] Sant'Eusebio. Si [redacted] presentando [redacted] concerto d'organo con il casalese Massimo Gabba. Venerdì alle 21,30 sul campo dell'oratorio [redacted] terrà la tradizionale partita [redacted] calcio «Da bas cuntra d'an sù». Tra le iniziative, c'è quella del padiglione gastronomico, che apre per la cena tipica.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Lidio Gavazza

[redacted] ringraziano tutti coloro che in qualsiasi forma hanno preso parte al loro dolore.

Un particolare ringraziamento al dottor Paolo Conti, Medici, Paramedici e Personale tutto del reparto Pneumologia 2 dell'ospedale S. Andrea, per le premurose ed assidue cure prestate al loro caro.

Nel Biellese chiudono tutti i grandi stabilimenti

Tessile in ferie, ma si pensa alla «cassa» d'autunno

BIELLA. Tutte in ferie le aziende laniere. Sono parecchi infatti gli stabilimenti che già lunedì hanno chiuso i battenti per tre, quattro settimane. Una vacanza inquieta per gli imprenditori del tessile che vedono parecchie nubi scure all'orizzonte dell'ultimo trimestre del '96.

Come sempre sono stati i lanifici a dare il «la» all'esodo estivo. Alcune aziende hanno deciso di affrontare le ferie già la settimana del 22. Si tratta di una piccola parte di stabilimenti che quest'anno hanno scaglionato le vacanze dei dipendenti chiudendo prima una parte dei capannoni e poi - questa settimana - gli ultimi reparti. Per tutti i lavoratori sono assicurate le tre settimane di vacanza, mentre alcuni arriveranno a contare fino a 28 giorni di pausa prima di riprendere il lavoro.

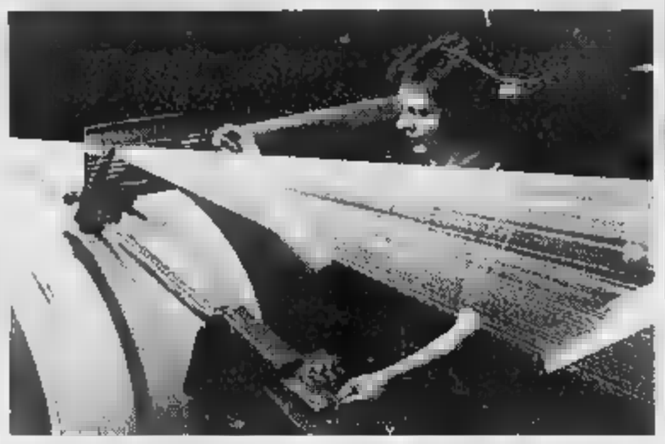
Anche l'Unione industriale ha deciso quest'anno di scaglionare le ferie dei dipendenti. Alcuni hanno iniziato la loro vacanza la scorsa settimana, altri protrarranno la data del rientro al 26 agosto. La chiusura totale dell'Uib è invece annunciata dal 4 al 19, sarà quello il fatidico giorno della ripresa per la maggior parte dei lavoratori della provincia laniera. Solo qualche industria infatti ha optato per la chiusura dal 5 al 25 agosto.

La situazione non si prospetta felice per il comparto tessile (conferma che giunge dall'ultima indagine congiunturale condotta dell'Unione), dove una buona fetta di aziende prevede di ricorrere in settembre alla cassa integrazione. La decisione di optare per gli ammortizzatori sociali, anche secondo le organizzazioni sindacali, è un preoccupante aumento. Si tratto di provvedimenti che non sembrano essere temporanei ma piuttosto definitivi.

Suscita meno timori il dopoferie dei meccanotessili biellesi che operano invece in un clima apparentemente disteso. Fatta eccezione per la questione Zincocelere e per la situazione preoccupante della Lancia di Verrone, la tendenza è per chiusura breve (in alcuni casi perfino di solo due settimane). Un dato che lascia ben sperare per un comparto che ha attraversato negli anni scorsi periodi particolarmente sfavorevoli.

Spiegano alla Fiom-Cgil: «Non abbiamo segnali negativi dalle aziende. Ciò che invece ci preoccupa fortemente è la situazione dei dipendenti dello stabilimento Lancia. Per alcuni la pausa estiva durerà addirittura sei settimane. Il ricorso alla cassa integrazione infatti questa settimana ha interessato 300 persone e la prima settimana di settembre riguarderà ben 370 lavoratori su 900».

[p. g.]



Pausa d'agosto per il tessile biellese, ma la ripresa s'annuncia pesante

I ragionieri e i geometri maturi a Vercelli, Borgosesia e Crescentino

En plein solo al «femminile»

Quattro ragazze giungono alla perfezione all'istituto «Cavour», una al «Calamandrei» Strage tra i privatisti in città. Domani il seguito dei promossi nelle scuole commerciali

VERCELLI. Ultimo atto della maturità '96 anche per l'istituto commerciale «Cavour» di Vercelli: quattro i 60/60 per i ragionieri del capoluogo: Chiara Contorbia, Erika Fabiolotti, Luisella Buffa, Ilaria Dorin. Nessun plein al «Vico» Borgosesia. Un bottino non del tutto entusiasmante, anche arricchito da molti voti oltre la barriera del 50.

Neanche ai «geometri» è andata meglio. Un solo 60 (Morena Bertuol della B) e vera strage tra i privatisti, con 6 respinti su 8. I «fratelli» del Calamandrei di Crescentino stati dichiarati tutti maturi, ma i giudizi più alti sono solo due 58: quelli di Anna Bonisolo e di Mariangela Pillone.

Le ragazze hanno fatto decisamente meglio dei colleghi maschi sia tra i ragionieri, sia tra i geometri, nonostante le due professioni per molti anni siano state considerate quasi esclusive predominio del sesso forte. Ecco la prima parte del lungo elenco dei maturi del Cavour, del Calamandrei e del Vico. Sarà completato domani con i voti dei geometri vercellesi.

Istituto «Cavour» di Vercelli. Ragioneria, 5ª D. (indirizzo Pnl: Samantha Andreon 48/60; Giuseppina Anfuso 46; Maria Raffaella Bartiloro 46; Davide Battaglia 46; Chiara Bozzano 48; Andrea Casse 45; Elisabetta Chiarello 40; Roberta Ciardiello 48; Antonio Corbo 43; Stefania Dal Pio Luogo 56; Ilaria Dorin 60; Paola Ferraris, Francesca Larizza 38; Katia Lombardino; Eleonora Mainino 47, Francesca Picco 42; Paolo Pollone 40; Carla Rodà 42; Riccardo Rosa 44, Silvia Tartaglino 42; Marianna Vaerini 50, Vincenzo Zagaria 43; Pinuccia Zotti 43. Privatisti: Stefano Dondolin 47; Erika Dusi 36; Lucio Ferrero 37; Lorenza Marazzina; Eulalia Miglietta 40. Un respinto.

Ragioneria, 5ª G (programmatori): Federica Barbero 41/60; Federica Barnabino 47; Stefania Carminaschi 41; Erika Fariolotti 60; Arianna Fonte 45; Patrizio Goio 36; Sabrina Ponucci 42; Elisabetta Pasquale 38; Barbara Pasquali 51; Annalisa Pepe 42, Barbara Perucca 36; Sara Pisani 46; Roberta Rumpone 37; Annalisa Reali 58; Gabriella Schiorlin; Maria Spataro 43; Diego Squara 50; Elena Verzetti. Respinti: due.

5ª (programmatori): Stefano Apice 46; Katia Bellone 42; Sonia Bertola 39; Luisella Buffa 60; Ketty Capolupo 46; Ausilia Casalino 42; Federica Dattrino 46; Silvia De Benedictis 43; Enrica Frau 46; Flora Giannotta 43; Stefania Giolo, Luca maida 50; Deborah Mantovani 48; Eleonora Marseglia 58; Paola Morel 48; Sonia Piccioni 39; Simona Sacco 39; Claudio Tosone 51; Luigi Tugnolo 40. Respinti 2. Un privatista non maturo.

Ragioneria, 5ª E (geal): Giorgio Audreotti 42; Arianna Arace 49; Mariarita Barale 46; Valeria Bossi 40; Roberta Casalino 53; Daniele Colombi 36, Elisa De Maria 52; Federica Follador 52; Tatiana Fusetto 40, Emanuela Garda 52, Katia Gibin 43; Valentina Martinotti 41; Corrado Moggio 37, Marta Permunian 36; Manuela Piantanida 41; Loredana Rivolta 42; Francesca Roda, Matteo Sabatino 36, Paola Siglio 38; Paola Tamburelli 40, Valentina Zago 42. Un respinto.

5ª C (Rag.): Daniele Alandi 43; Simona Bernardini 46, Mo Bosso 45; Chiara Contorbia 60, Roberta Corbellaro 59, Marina Del Fiore 38, Elisabetta Ferrero 50; Sabrina Gerolomone 39; Lara Gnan 50; Giorgia Gugino 48; Viviana Invernizzi 46; Monica Meo 36; Giuseppina Motisi 50; Fabio Nale 40; Paola Natale 45; Gabriele Quaglia 40, Carmen Russo 37; Roberta Tessarollo 37, Stefania Tessorollo 55, Luigi Venosi 36, Paola Vizin 55.

Privatisti: Arianna Minutillo 37, Flavia Pomeran 50, Alessandro Rastello 56; Silvia Sar 38. Tre non maturi.

Istituto «Dal Pozzo» Vercelli Roberto Cretaz 36/60; Manuela Foca 36; Cira Mamola Giuliani 42, Denia Pasqua 36; Paola Pugliese 42. Quattro non maturi.

Istituto Commerciale «Vico» di Borgosesia: Omar Albertino 38/60, Giorgia Ambrogione 36; Marta Gangi, Giada Micci 37, Claudio Gusmi 36, Marino Manachino 36, Nicola Pensiero Perotto 58, Silvia Perotto Titulin 52, Dora Roma 36; Filippo Sella 43, Valentina Vighesso 40.

Istituto per geometri «Calamandrei» di Crescentino: Michele Abbate 43/60, Mauro Barronca 43, Andrea Bolognesi 38; Anna Bonisolo 58; Andrea Branco 51, Massimo Brun 50, Paolo Cad 44, Sonia Camburzano 48, Giuseppe Capra 48, Gabriele Cena 42, Vincenzo Cipolla 52; Willer Dellamula 38, Alessandro Di Bartolo 41, Erwin Durando 40, Rosita Farinella 42, Marco Ferrero 46, Chiara Foresto 50; Diego Frassati 54; Carmelo Gallo 43; Carmine Iannella 50, Denis Imponto 38, Gianluca Loglisci 44, Mariangela Pillone 58; Riccardo Piolatto 45, Christian Risoli 45, Giuditta Spaggiari 40, Roberta Vercelli 48.

[d. b.]

UNIVERSITÀ

Laurea «doc», poi lo stage alla Marelli

Per la serie giovani in gamba, va segnalata la borsa di studio guadagnata dal neo ingegnere Massimo Rundo, anni Borgosesia. Laureato da pochi giorni a Vercelli, ha avuto l' di essere scelto, unico tra i laureati di questa sessione al Politecnico Torino, per uno stage pagato (circa 18 milioni) alla Magneti Marelli. Per un anno, a partire da settembre, farà per la grande ditta torinese uno studio teorico, con simulazioni al calcolatore, «radiali e le pompe a pistoni». Grande la gioia dei suoi genitori, Nicolò Rundo e Giovanna Fossati, che sperano in un futuro importante per il primogenito. Spiega Massimo: «Per ora è un impegno limitato nel tempo, ma certo mi piacerebbe poter continuare a lavorare per la Marelli». Altrettanto grande è la soddisfazione dei docenti della facoltà decentrata di Vercelli, che vedono uno dei loro primi studenti volare, ben preparato, verso il successo professionale. Come ha fatto l'ingegnere a farsi scegliere da un gruppo così prestigioso? Spiega Massimo Rundo: «Ho svolto una tesi specifica sui radoli e la cilindrata variabile. Credo semplicemente che i miei professori abbiano girato lo studio ai dirigenti della fabbrica». Tanta è la passione per l'argomento che anche adesso Massimo Rundo continua ad andare a Torino per prepararsi all'appuntamento con la Marelli. **[d. b.]**

La Provincia: «Applichiamo soltanto il codice della strada»

«Ponte dimenticato», Valori replica alla lettera dei sindaci

VERCELLI. «Noi non limitiamo proprio nessun passaggio sul ponte tra Balmuccia e Rimasco». La replica del presidente Valeri alla lettera dei tre sindaci della zona, e all'interrogazione del consigliere Gianluca Buonanno non fa attendere. I primi cittadini chiedono che «venga revocato il divieto di passaggio agli automezzi pesanti», ma Valeri dissente sull'interpretazione dei fatti.

«Per la precisione - dice - il codice della strada fissa in 250 quintali il peso ordinario transitabile sulle strade e noi ci adeguiamo a questa norma. Ci siamo limitati a dire no ai pesi eccezionali, previsti anche dalla legge solo in via straordinaria».

In questo momento il presidente non considera abbastanza forte la strada da sopportare sforzi fuori misura. Continua infatti Valeri: «Capisco che i sindaci debbano interessarsi dei camion delle ditte che lavorano in zona, io però chiamato a preoccuparmi di tutti i cittadini: se la strada collassasse sotto pesi eccezionali, ne verrebbe un danno grave per gli abitanti della valle».

Il presidente Gilberto Valeri

Secondo l'Ufficio tecnico provinciale riscontrati cedimenti all'impalcatura del ponte, vicino alla centrale dell'Enel, e lungo il tratto Balmuccia-Rimasco. La colpa sarebbe del traffico intenso e degli autocarri che trasportano materiali verso il fondo valle. Quindi per correre ai ripari l'amministrazione provinciale ha stanziato oltre milioni per i lavori. Continua Gilberto Valeri: «I progetti esecutivi saranno completati entro il mese di agosto e subito dopo si darà via alla gara d'appalto».

Nel frattempo il presidente chiede un po' di prudenza. «L'unica vera limitazione - chiarisce - riguardavo la carreggiata: abbiamo assicurato la regolarità del passaggio dei veicoli non pesanti, mentre si eseguivano i lavori di puntellamento del ponte e della strada».

Lavori però del tutto provvisori e cautelativi, in attesa delle grande ristrutturazione alla fine dell'estate. Non solo, ma la Provincia vuole curare il «male» fino alla radice. «A prescindere dai prossimi interventi - conclude Valeri - abbiamo già avviato le procedure per affidare a professionisti specializzati uno studio di sistemazione idro-geologica dei versanti a Nord e Sud delle strade provinciali». **[d. b.]**

QUELLI DEL 60

Alessandro al bivio Professione o poesia?

Alessandro Averone

Alessandro Averone, di Cigliano, è davvero un ragazzo che ci invidierebbero persino gli americani: intelligente, bello (che non guasta mai), sportivo e di ottima famiglia. Lui, che tra l'altro ha un anno meno dei suoi compagni di classe, è degli splendidi maturi del Classico di Vercelli, ma la cosa non sembra davvero emozionarlo più di tanto.

Dopo aver fotografato in questi giorni sorrisi a 32 denti, oggi con Alessandro si balla un'altra musica. E' contento, sì, ma con giudizio, forse perché con la mente già anticipa i sentieri del suo futuro. Ma lui, che è maggiorenne solo da qualche giorno, ha poche certezze: vorrebbe fare tutto e bene senza dover scegliere.

Dice: «Davvero l'idea di trovarmi ad un bivio mi sconsola. Da un lato vorrei una vita tranquilla e seria, come quella di nonno dentista, o di mio padre medico di famiglia; dall'altra sarei tentato di esplorare terre più lontane».

Quali? «Per due anni ho recitato con la mia scuola, seguendo i corsi organizzati dalla compagnia "Arbeit macht frei". Mi hanno detto che potrei cavarmela su un palcoscenico, e allora ho pensato di iscrivermi all'Accademia di arte drammatica a Roma. Dovrei prima superare esame d'ammissione a settembre».

Non sfugge la teoria di condizionali usati da Alessandro nella risposta. Forse i genitori non sono d'accordo? «Al contrario - racconta -. La mamma mi ha detto che se lo desidero, è giusto che ci provi. E, dice la verità, quasi quasi avrei preferito che mi dicesse un bel no, così adesso non starei qui ad arrigolare sul mio futuro».

L'alternativa per Alessandro è Odontoiatria all'università sulle orme delle tradizioni familiari. «Una via solida - commenta - di sicuro più ricca di soddisfazioni anche economiche». Forse è davvero la prima volta che il ragazzo «d'oro» non vince in scioltezza una gara con se stesso. Di solito infatti, come il mitico Mida, trasforma in metallo pregiato le performance: allievo modello, rappresentante d'istituto, calciatore promettente. «Sì - ammette - però pure mi studio e lascio. Sono un incostante, lo so, e mi dispiace». Poi spiega: «All'inizio sono sempre entusiasta di ogni cosa. Dopo il calcio, ho giocato a pallavolo, ma anche in questo caso dopo un po' mi sono stancato». Perché? «Non so - risponde - e non vorrei che fosse così. Ma vinta la sfida, mi annoio e passo ad altro».

Ora, al primo grande match, chi vincerà, il bravo medico o il piccolo grande artista?

Donata Belossi

Aperte le prenotazioni

Voli in e paracadutisti il week-end

CELLIO. Inizio d'agosto con la «Festa delle birre» nella località valsesiana. In località Fornace a partire da domani si svolgeranno manifestazioni organizzate dalla Pro Loco che continueranno fino a domenica. Sono in programma pranzi all'aperto grigliate. Musica rock & country per la notte e tante altre animazioni.

Il clou delle giornate di Cellio è previsto al campo sportivo per le 15 di sabato. La festa comprenderà lanci di paracadutisti mentre per il pubblico presente ci sarà la possibilità di realizzare escursioni panoramiche in elicottero. I voli turistici si possono prenotare al bar Sport, telefonando allo 0163. 49.169.

In di cattivo tempo i lanci e i voli saranno rinviati nel pomeriggio domenica. Altre feste si svolgeranno a Cellio da venerdì 9 e domenica 11 agosto. **[g.bar.]**

Il 4 ottobre ad Assisi

Il offre 50 chili riso

RONSECCO. Non solo a Vercelli fervono i preparativi per onorare il prossimo 4 ottobre il patrono d'Italia. Quest'anno toccherà agli enti locali del Piemonte provvedere alle spese per l'«olio santo», che deve mantenere perenne la luce votiva davanti a San Francesco.

Alla cerimonia, che si svolgerà ad Assisi, parteciperanno le massime cariche dello Stato e della Chiesa, e da Vercelli partirà delegazione. Provincia in testa, per sottolineare l'adesione del Vercellese.

Intanto anche il sindaco di Ronsecco, primo cittadino da 20 anni nel paese alle porte del capoluogo, ha ricevuto dall'Anci l'invito ad aderire alla kermesse nazionale. «Mi sento commosso ed onorato - dice Giovanni Barone - e sto pensando a cosa offrire di tipicamente locale al convento del Santo». Quindi conclude: «Credo che opterò per chili di riso». **[d. b.]**

DOVE ANDIAMO

Gli appuntamenti con le sagre nel Biellese

Piatti brasiliani e arabi poi a ballare il liscio

BIELLA. Sagre non-stop nella provincia laniera. Sono numerosi gli appuntamenti con la musica e la gastronomia nel Biellese, ottime idee per trascorrere la serata in modo alternativo e piacevole.

Ad esempio a Curino prosegue per tutta la settimana la festa de «L'Unità». Oggi è in programma l'appuntamento «clou», una serata latino-americana dove non solo si potrà ballare sui ritmi della musica caraibica e brasiliana con la discoteca mobile di Number One, ma potranno gustare i piatti tipici del popolo carioca. Verrà infatti servito il «churasco», vari tipi di carne cotti alla brace e guarniti contorni e salse piccanti (la prenotazione è obbligatoria allo 0368-3171725).

Domani i festeggiamenti continuano con una serata dedicata alla cucina araba (sono in cus-cus e tajina) e poi coronata da un'altra notte di disco-music. Il liscio è invece protagonista del calendario della Festa campestre «Arci Brovato», quest'anno giunta alla sua ventunesima edizione. A **Valle San Nicolao**, dopo una cena a base di agnolotti, carpaccio, brasato e coniglio in civet (il tutto annaffiato dai vini del Roero), questa sera si balla con l'orchestra di Beppe Nardi. Domani verrà servita polenta concia, porchetta e calamari mentre la notte si farà giovane con la rock-band dei «Red House». La sagra prosegue per tutta la settimana fino a lunedì.

A **Camburzano**, continua fino a domenica la Sagra della Prugna, appuntamento classico dell'estate. Nell'ambito della manifestazione si può visitare la mostra fotografica «Il nostro paese - ieri e oggi», mentre non mancheranno gli appuntamenti gastronomici e d'intrattenimento. **[p. g.]**

IN PISCINA GRATIS

Ingresso omaggio per chi si riconosce

Parte l'iniziativa de La Stampa con i gestori delle piscine. Le persone nel cerchietto, che si presentano con il giornale, avranno un ingresso gratuito in piscina. La foto di oggi è scattata da Greppi al centro Enel di Vercelli. Intanto anche la piscina di Salasco ha aderito al gioco estivo **[d. b.]**

Approda in Comune la rivolta dei 142 vicini di casa dell'Azienda trasporti

«Atap, non inquinare più»

An: «Susta vieti ai bus di affumicare chi abita intorno a viale Macallé». Ma il sindaco non firmerà ordinanze. Arcidiacono: «Lo smog? Non è provocato dai nostri pullman»

BIELLA. Dopo la petizione dei vicini di casa dell'Atap (142 firme), i consiglieri comunali di An tornano alla carica, e chiedono al sindaco di vietare «l'emissione di gas inquinanti», che «violentano la tranquilla vita di centinaia di cittadini». Il fumo è quello dei bus dell'Azienda trasporti, e i cittadini son quelli che abitano accanto alla sede della società (viale Macallé e dintorni).

La questione è antica: «Se ne parla da almeno un anno - dice Livia Caldesi, di An -: la gente che vive in quella zona è obbligata a tener le finestre chiuse, perché l'aria è irrespirabile. Soprattutto il mattino, quando gli autisti accendono i motori dei pullman per farli scaldare». Raccolto l'appello dei 142 (consegnato al Comune all'inizio del mese), i consiglieri di opposizione hanno scritto una lettera al sindaco, nella quale si dice: «All'Atap non si può consentire oltre di inquinare impunemente». E dato che Gianluca Susta è la massima autorità sanitaria cittadina, lo si invita a firmare un'ordinanza anti-gas, anche per dimostrare (e il commento è provocatorio) «la vocazione ambientalista» della giunta comunale.

Il sindaco risponde a muso duro: «Certo che il problema esiste. La gente ha senz'altro ragione, una nuova sede per l'Atap costa 8 miliardi, e la soluzione non si trova in due secondi». E l'ordinanza? «Ma per favore... E' impossibile interrompere un servizio pubblico: al limite, si può chiedere all'Azienda di non lasciare i motori accesi più del dovuto».

Secondo An, ci vorranno almeno due anni prima che l'Atap abbandoni viale Macallé. La nuova sede dovrebbe nascere vicino alla stazione San Paolo, ma come spiega il sindaco l'operazione è complessa: «Il dialogo con le Ferrovie dello Stato è difficile, e poi bisogna trovare i soldi: che devono tirar fuori i Comuni e le Province di Biella e Vercelli».

Ma la Caldesi non è contenta: «Finché l'Azienda non trasloca che faranno gli abitanti? Bisogna intervenire subito, ed è per questo che abbiamo pregato il sindaco di fare un'ordinanza: così l'Atap è obbligata a provvedere». Domenico Arcidiacono, direttore dell'Azienda trasporti, non si scompone: «L'inquinamento non dipende dai bus: abbiamo fatto prelevare campioni d'aria nella zona, e poi abbiamo spedito i risultati delle analisi al Comune e Provincia». Secondo le analisi, a fare danni sarebbe più il traffico automobilistico che il fumo dei motori dei pullman. **[g. bu.]**

A fianco, il deposito Atap di viale Macallé, finito nel mirino degli abitanti del circondario per il fumo prodotto dai bus. Qui sotto, la stazione ferroviaria, dove dovrebbe sorgere la futura sede dell'Azienda

PICHELETTI

IN BREVE

INDUSTRIA

Texilia «raddoppia» in Tunisia un centro di formazione

E' lusinghiero il bilancio del viaggio in Tunisia dell'amministratore delegato di Texilia Giorgio Cinguino, accompagnato dall'ingegnere tessile Elena Ruffino, ricercatrice dell'istituto. La missione di lavoro ha permesso di definire un'ipotesi di collaborazione che potrà concretizzarsi entro il '98 e che porterà alla realizzazione in Tunisia di un centro di formazione e di lavorazione nel campo delle confezioni e del riciclo degli scarti tessili. Inoltre alcuni operatori della zona di Souss hanno proposto la realizzazione di un centro di formazione sul collaudato modello di Texilia. **[p. g.]**

CURIOSITÀ

Ieri a S. Cassiano i funerali del professor Macchetto

Si sono svolti ieri nella chiesa di San Cassiano i funerali di Valentino Macchetto, 78 anni, docente in pensione, trent'anni trascorsi nelle aule del Bona ad insegnare tecnica. Macchetto aveva prestato servizio anche in istituti di Varallo e di Santhià. **[g. co.]**

MERCATINI

Federcaccia, gli orari della sede di via Sella

La sezione provinciale di Federcaccia comunica i nuovi orari d'apertura degli sportelli di via Quintino Sella: lunedì e mercoledì dalle 16 alle 19, venerdì dalle 21 alle 23 e sabato dalle 9 alle 12. **[p. g.]**

NOMINE

Cossato, nuovo direttore all'istituto musicale

Sandro Tognatti è il nuovo direttore dell'istituto musicale «Città di Cossato»: subentra al dimissionario Gian Luigi Saberino che ha ricoperto l'incarico per dieci anni e che continuerà a collaborare mantenendo il corso di pianoforte. **[g. co.]**

Partite le selezioni dei 38 candidati

Ospedale, sfida fra i progettisti

Sono 38 gli aspiranti progettisti dell'ospedale che sostituirà il Degli Infermi

BIELLA. Sono cinque i membri della commissione che ieri mattina hanno aperto le buste con le candidature dei 38 progettisti del nuovo ospedale, arrivate all'ufficio protocollo dell'Usl.

Presidente del gruppo di professionisti è Carlo Angeletti, dirigente responsabile dell'avvocatura di Torino. Con lui un funzionario dell'azienda sanitaria biellese, Anna Ceria (in qualità di segretaria); un rappresentante dell'Ordine degli architetti ed uno degli ingegneri; l'ex responsabile del servizio tecnico dell'Usl di Vercelli, Enrico Ruffino, e il responsabile del servizio tecnico dell'ospedale di Ivrea, Livio Bongiovanni. La commissione avrà il compito di valutare i «curricula» presentati dalle società, e quindi di eliminare gli eventuali concorrenti che non hanno i requisiti indicati dal bando di concorso.

Comunque vadano i lavori di selezione dei candidati, l'avvio alla gara di progettazione verrà dato in settembre: questo per consentire agli «esclusi» di presentare ricorso. In realtà, le «nomination» da esaminare sarebbero 38 ma 35. Tre degli studi e delle società di progettazione che hanno inviato le loro referenze all'Usl biellese sarebbero gli stessi che si ripresentati nella seconda fase della gara (riaperta dopo la polemica con l'Ordine degli architetti), sotto altra forma.

Intanto, mentre l'iter per la realizzazione del nuovo ospedale prosegue, restano ancora da risolvere alcuni problemi tecnici importanti. Primo fra tutti quello del traliccio dell'Enel, che già aveva creato contrattempi al mai realizzato laboratorio di Sanità del Villanetto. L'elettrodotto potrebbe infatti interferire sulle apparecchiature sanitarie, a causa dei campi magnetici; a questo proposito, l'Enel dovrebbe pronunciarsi nei prossimi giorni. Resta poi da pianificare la rete stradale d'accesso alla struttura e vanno modificati i vincoli urbanistici del terreno (oggi ad uso agricolo), di proprietà del comune di Ponderano. **[p. g.]**

Il sindacato preoccupato per il trasferimento produttivo

«Con la Zincocelere a Pont Cavaglià avrà solo problemi»

CAVAGLIA'. «Il treno è già partito ed abbiamo un anno di tempo per fermarlo o per fargli cambiare direzione». Ermanno Rocca, segretario dei metalmeccanici biellesi per la Cgil, ha tra le mani lo spinoso problema Zincocelere: il «treno» rappresenta l'azienda decisa a trasferire parte della produzione a Pont S.Martin, progetto che lascia dietro di sé pesanti interrogativi sulle conseguenze occupazionali a Cavaglià; un anno è il termine entro il quale Zincocelere deve avviare il lavoro nel nuovo stabilimento, pena il decadere degli accordi presi con la Regione aostana. Ma c'è una scadenza che impensierisce Rocca: entro la fine d'agosto l'azienda trasferirà la sede legale in Valle, ostacolo in più alla trattativa.

Intorno a Zincocelere c'è mobilitazione. Nessuno vuol dire il problema per pudore o scaramanzia, ma il rischio che la produzione nello stabilimento di Cavaglià venga drasticamente ridimensionata è reale. Se partono le lavorazioni a Pont, nel Biellese rimarrà solo la galvanica; tradotto in parole spicce lo stabilimento di Cavaglià andrà avanti con un quarto degli attuali 550 dipendenti e le lavorazioni altamente inquinanti (che la Regione Valle d'Aosta assolutamente non vuole).

«Questo è il risultato per aver "viziato" l'azienda - spiega Ermanno Rocca - dandole in passato tutto quello che ci chiedeva. Gli ultimi tre accordi sono costati molto in termini di sacrificio per i dipendenti, ma li abbiamo accettati con l'obiettivo di salvaguardare i posti di lavoro. E che cosa ci resta in mano? Il comportamento dell'azienda è stato scorretto nel metodo, perché mai ha affrontato con noi il problema, ma certamente non staremo a guardare».

Si è mobilitata anche la Fiom regionale che ha preso una dura posizione sugli accordi Zincocelere-Valle D'Aosta, accordi che fanno discutere anche la Regione alpina: la minoranza consiliare ha chiesto ad esempio un severo controllo sull'investimento miliardario che l'amministrazione regionale è disposta ad affrontare in questa operazione.

Conclude il segretario dei metalmeccanici: «Che sia battaglia Zincocelere lo dimostra anche il fatto che una delle maggiori emittenti televisive della regione ha programmato un servizio sull'accordo, con interviste al sindacato e riprese qui in zona». **[d. ca.]**

Fa discutere la vicenda Zincocelere

Palaghiaccio

Oggi progetto in commissione

BIELLA. Il Palaghiaggio da 40 miliardi e capace di 5 mila posti verrà presentato domani pomeriggio a Palazzo Oropa alle commissioni consiliari Tecnica e Sport appositamente riunite per esaminare l'ambizioso progetto che una società finanziaria americana vuole realizzare in città.

Sarà il sindaco Susta a spiegare ai consiglieri che cosa intende fare l'Intermatch Corporation. In sintesi l'idea faraonica, almeno per una piccola realtà come Biella: la struttura principale, che dovrebbe sorgere sulla Trossi, davanti al complesso Aiazzone, sarà affiancata da una seconda pista da ghiaggio, da una piscina coperta e da una serie di servizi per il pubblico, tra cui un albergo e un ristorante.

All'incontro di Palazzo Oropa saranno presenti i vertici dell'Intermatch Corporation: la delegazione sarà guidata dal presidente, l'italoamericano Giulio Negrini, che sarà affiancato da uno dei grandi sostenitori dell'operazione: il presidente della Federazione mondiale degli sport su ghiaccio, Osvaldo Cinquanta. Farà gli onori di casa Carlo Guglielminotti Bianco, il biellese che rappresenta il comitato promotore per il palaghiaccio che ha dato il via all'iniziativa. **[g. co.]**

Novità della Scuola

Saa, corsi per i «quadri» aziendali

BIELLA. Pausa estiva anche per la segreteria della Scuola di amministrazione aziendale che resterà chiusa da sabato sino al agosto.

Le preiscrizioni ai due corsi di diploma (quello diurno riservato ai neodiplomati e quello serale aperto ai «quadri»), saranno aperte rispettivamente sino al 19 e al 27 settembre. La grande novità dell'anno accademico '96-'97, che s'inizia il 7 ottobre, è proprio quella del corso serale, riservato ai diplomati che sono già inseriti nel mondo del lavoro e che possono quindi migliorare la propria posizione professionale. Si tratta di un'opportunità in più che la Saa offre ai biellesi: un corso di 30 mesi che rilascia lo stesso diploma universitario del corso diurno (quest'ultimo è invece della durata di 27 mesi).

Per entrambe le sezioni il numero dei partecipanti è naturalmente programmato e l'accesso è subordinato al superamento di una prova di idoneità che dovrà essere sostenuta nella sede di corso Pella a Biella. Le date: il 20 settembre alle 15 per i neodiplomati, mentre per gli altri il 2 ottobre alle 19.

Il diploma rilasciato dalla Scuola per amministrazione aziendale si è confermato requisito importante ed apprezzato dalla aziende di tutto il territorio nazionale. Un esempio giunge dagli oltre 60 ragazzi che negli anni scorsi, a Biella, hanno terminato gli studi e discusso la tesi: il per cento ha infatti già trovato lavoro. Gli sbocchi offerti sono molti, a seconda delle specializzazioni scelte e variano dalla finanza al marketing alla produzione. Informazioni al 8492934. **[p. g.]**

Per le vacanze

Il Biellese «adotta» 50 bosniaci

BIELLA. Vacanze in Croazia per 50 bambini bosniaci: a pagare il conto sarà il Consorzio dei Comuni biellesi, che ha risposto all'invito dell'Unione europea e delle associazioni di volontariato. L'iniziativa è stata illustrata l'altro pomeriggio, dal presidente del Consorzio, Gianluca Susta, e da Lino Lava, da anni impegnato ad aiutare le popolazioni della Jugoslavia. «Lo scopo del progetto - ha detto Susta - è quello di regalare un po' di serenità ai bimbi della Bosnia, fino a pochi mesi fa sconvolta dalla guerra. Anche noi abbiamo deciso di appoggiare l'operazione: il governo croato, che ospiterà i piccoli durante le vacanze, non poteva pagare le spese solo».

Così è scattata la gara di solidarietà. Il Biellese ha «adottato» bambini: «Servivano 5 milioni - ha spiegato la volontaria Paola Ceruetto -, e il Consorzio ha messo a disposizione la maggior parte della somma». Sarà proprio la Ceruetto, lunedì, a partire da Biella per raccogliere i bambini che le saranno affidati, e che trascorreranno 10 giorni di vacanze sulla costa e sulle isole croate: «Per 5 giorni, questi piccoli hanno vissuto l'esperienza terribile della guerra etnica - dice Lino Lava -: di loro potranno svagarsi un po's.

Da Vigliano, la Comunità Lava ha già inviato 50 Tir di aiuti alle popolazioni della Jugoslavia. Ma l'operazione non è finita: «Nei mesi scorsi abbiamo portato in Bosnia sementi per i campi e l'agricoltura; ci sarebbe bisogno di trattori e di macchine per lavorare la terra, insieme a mobili e letti per le moltissime case andate distrutte». **[g. bu.]**

CO

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ
PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano 45 - Tel. 015 34659 - 0336 244373

APERTI TUTTO AGOSTO
casa del mobile
APERTI TUTTO AGOSTO
COSSATO (BI) - Via Maffei, 395 - Tel. 015 93821

Il flagello della burocrazia non si placa neppure in campagna

Scartoffie per la cascina

Oltre alla registrazione delle imprese, c'è l'adeguamento di sicurezza degli impianti anche nelle imprese familiari. «Più facile mettere a norma la Fiat»

ASTI. Nonostante l'intero mondo agricolo chieda da tempo una riduzione dei carichi di burocrazia, per i coltivatori è arrivata una nuova incombenza. Si tratta della iscrizione al registro delle imprese, un albo istituito presso le Camere di Commercio. Per mettersi in regola le aziende hanno tempo fino al 31 ottobre: con grande sollievo degli agricoltori, infatti, è slittato il termine inizialmente previsto per il 17 agosto. Le iscrizioni prevedono due fasi: in un primo tempo basterà presentare i nominativi del titolare e delle «unità attive», con firma autenticata in Comune. In un secondo momento sarà invece necessario fornire dati sulla consistenza aziendale (terreni e dei fabbricati), con elenco del tipo di colture e attrezzature.

Potrebbe sembrare tutto abbastanza semplice, ma in una situazione già gravata da decine di registri da vidimare e bolle da compilare, questo ulteriore obbligo crea un disagio non indifferente tra i produttori agricoli. Da più parti si chiede ad esempio, se il puntuale elenco richiesto per completare i dati sulla consistenza aziendale, non faccia tornare alla ribalta «tormentoni» come le opere murarie e di piastrellatura per le cantine in cui si vinifica direttamente, o altre incombenze che negli anni passati afflissero più di un coltivatore, inducendo molti ad abbandonare la produzione diretta (meglio vendere le uve). Con il risultato che piccole partite di vino «vecchia maniera» sono scomparse dalla circolazione.

Stando alle prime informazioni che arrivano sull'attuazione della legge 580, lo Stato si dovrebbe accontentare di dati generici. «Le organizzazioni professionali agricole - spiega Marianna Comunale della Confederazione agricoltori - hanno già stilato un accordo con le Camere di commercio per facilitare la compilazione dei dati ai contadini. Per quanto ad oggi sappiamo, si tratta di una semplice presentazione di documenti in due fasi. Prima i dati anagrafici e poi una scheda con la consistenza aziendale».

C'è un'altra legge che farà tremare i titolari di imprese agricole: è l'appliczione della 626 del '94, nota come normativa per la prevenzione degli infortuni. Nel mirino del legislatore non ci sono soltanto le grandi fabbriche, gli uffici o le scuole, ma anche le aziende agricole: pare che la messa a norma degli impianti riguardi anche le piccole cascine a conduzione familiare. «Stiamo esaminando le norme di attuazione - aggiunge Comunale - in questo caso potremmo trovarci davanti ad una complicazione seria. Paradossalmente è più facile mettere a norma la Fiat che la piccola azienda o la cooperativa agricola».

Se non ci saranno cambiamenti, dal 1° gennaio '97, le cascine saranno punteggiate da cartelli che indicano uscite d'emergenza, posizione di armadietti farmaceutici e dislocazione dei fusti di carburante.

Ma per far tutto questo è ovviamente necessaria la consulenza di medici, ingegneri e tecnici: una spesa in più da conteggiare sui bilanci non certo ricchi, delle piccole imprese agricole collinari.

Enrica Cerrato

DOCUMENTI INUTILI

Il piacere delle bolle XAB e DCO

Qualcuno ha già provato a fare il conto di quanti registri e documenti deve affrontare ogni anno un'azienda agricola: le due associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte unite ne hanno contati 28 «solo nei mesi di settembre, ottobre e novembre. Oltre naturalmente a raccogliere l'uva e fare il vino...». Ecco alcune «chicche» tratte dall'elenco: ci sono i registri di carico e scarico vini, quello dei contrassegni Iva, di arricchimento, di demetallizzazione ed acidificazione. Ma c'è anche un quaderno per il carbone enologico, quello delle cuvée e delle materie prime. Uno è fatto apposta per i rifiuti, l'altro si chiama «scalare cauzione accise» e poi si passa a quelli delle bolle. Un gruppo di sigle inquietanti per il profano: emissione bolle XAB, DCO oppure DAA. Ma non è finita. Come dimenticare le dichiarazioni mensili Utif, l'Intrastat, quelle di produzione delle uve doc, la preventiva di arricchimento, le denunce ministeriali? C'è perfino la comunicazione di declassamento e la denuncia dei prodotti fermentescibili, da aggiungere alle richieste di controllo per le prestazioni viniche e degli arricchimenti. Ultima, la richiesta di degustazione dei vini a doc. E non basta. L'elenco non è certo completo, perché un'azienda viticola è ancor prima agricola e quindi deve sottostare a tutta la legislazione normale. **(e. ce.)**

Nel Cuneese il record della produzione

Ha la buccia rossa l'albicocca di domani

COSTIGLIOLE SALUZZO. La frutticoltura della «Granda» vanta un nuovo primato: è la provincia che produce su una superficie di 650 ettari la quasi totalità, oltre il 90 per cento, delle albicocche piemontesi. Nella regione seguono Asti (90 ettari circa, soprattutto nel Monferrato), Alessandria (55 ettari in Val Curone). In tutto il Piemonte si raccoglieranno quest'anno 65 mila quintali di frutta, di cui 55-58 mila solo nella «Granda».

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La raccolta delle albicocche è in pieno svolgimento. E' una coltivazione antichissima che si è specializzata senza perdere l'impronta tradizionale. Il territorio dov'è concentrata la produzione nel Cuneese comprende Busca, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Piasco e la Bassa Valle Varaita. Coltivazioni minori di albicocco sono presenti nel Roero e nelle Langhe. La produzione '96 sarà il doppio rispetto al '95, che è stata un'annata da dimenticare per il gelo primaverile». A Costigliole è attiva anche l'unica importante cooperativa, quasi trecento soci, di produttori, la «Albifrutta», che seleziona e smercia gran parte della produzione locale. Dice il direttore Giovanni Gozzerino: «Sia la quantità sia la qualità quest'anno sono ottime. L'albicocca di prima qualità, la "Rossa di Costigliole", vale all'ingrosso sulle 2 mila lire il chilo, che scendono a 1200 lire per la varietà "Tonda di Costigliole" con un frutto più piccolo. La "Rossa di Costigliole", pur offrendo frutti di prima scelta, produce meno e quindi a conti fatti i frutticoltori si stanno orientando sulla "Tonda". Non abbiamo comunque dei problemi nella commercializzazione: la nostra frutta è richiesta per la bontà dai grandi mercati, in particolare Milano».

Promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura e dall'Asprofrut, si è svolto l'altro ieri all'azienda sperimentale di Spinetta di Cuneo l'incontro dei frutticoltori della «Granda» per la presentazione delle nuove varietà di albicocco «Goldrich» e «Argrand» di origine americana, ma il cui frutto, con la buccia rosso vivo, potrebbe avere importanti sviluppi perché viene preferito dai consumatori.

Commenta Silvio Pellegrino, che con il tecnico Renzo Berra segue da alcuni anni a Spinetta la sperimentazione delle future varietà di albicocco: «Nelle province di Asti e Alessandria vengono ancora coltivate antiche varietà come la "San Castrese" e la "Bulida", mentre nel Cuneese quasi tutti i produttori hanno scelto la "Tonda" o la "Rossa" di Costigliole. Ora noi consigliamo le due nuove varietà, che saranno vincenti nel futuro».

Gianni De Matteis

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Le quotazioni alla Borsa risi

Si è svolta con andamento normale e si è conclusa con prezzi invariati, ieri mattina, la riunione della Borsa risi di Vercelli, ultima prima della chiusura estiva del mese di agosto. Queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla 740-780; Elio 738-767; Cripto 719-767; Lido 741-800; Sant'Andrea 655-790; Loto-Europa, Ariete e Drago 732-800; Roma 885-981; Baldo 953-1001; Arborio 1022-1080; Thaibonnet 632-739. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. **(w. ca.)**

ASTI

E' nata l'associazione «Vignaioli Piemontesi»

Asprovit e Viticoltori Piemonte si chiameranno «Vignaioli Piemontesi». Il nome è stato indicato dall'astigiana Silvia Parola vincitrice del concorso bandito dalle due organizzazioni dei produttori. **(e. ce.)**

Si cerca di contrastare la farfallina che crea non pochi fastidi in vigne e frutteti

Lotta biologica contro la metcalfa

Esperimenti in due piccole zone dell'Astigiano

ASTI. Da molte parti dell'Italia agricola gli occhi sono puntati sull'Astigiano: qui, in due zone molto ristrette, al confine tra Scurzolengo e Portacomaro (terre vocate per i grignolini) ed a Montaldo Scarampi (vigneti di barbera), si sta tentando uno dei primi esperimenti di lotta biologica per sconfiggere la metcalfa.

La farfallina grigia, «importata», pare alcuni anni fa dall'America, ha fatto la sua comparsa nel Monferrato circa tre anni fa e da allora ad ogni estate puntualmente invade con la sua melata vigne e frutteti, creando non pochi fastidi ai produttori. La Provincia di Asti, in collaborazione con la Confederazione agricoltori ha creato una sorta di laboratorio all'aperto, in cui sono stati immessi centinaia di insetti della specie «Neodrynus», parassiti naturali della metcalfa. Se l'esperimento funzionerà, finalmente si potrà mettere una pietra miliare nella lotta alla farfallina, che imbianca anche boschi e giardini, lasciandoli coperti avvolti da una coltre di brina. Non dannosa di per sè, ma come dicono i tecnici «con danni indiretti» di grave entità. A chi piace infatti mangiare frutta biancastra oppure fiori che sembrano già avvolti nel cellophane? Senza contare che la Regione in un suo recente studio pare aver riscontrato un calo di zuccheri nelle uve attaccate l'anno passato. Il parassita «Neodrynus» è stato lanciato circa due mesi fa e sembra aver trovato di suo gradimento il terreno di Montaldo e Scurzolengo: dai «pupari» è uscita la prima generazione ed ha già attaccato la metcalfa. «Ovviamente seguiamo costantemente l'evoluzione del parassita - spiega la responsabile del progetto Anna Guercio - tutto sta a vedere se il drinide si espanderà anche nei dintorni». Nel frattempo però, la metcalfa non dà tregua: se nel '95 era estesa ad una sola zona del Monferrato, oggi è arrivata anche ai confini con la Langa. Agisce a macchie di leopardo secondo un imperscrutabile disegno, saltando interi campi ed accanendosi su altri. «In alcuni frutteti dove prosperava l'anno passato - aggiunge Guercio - quest'anno non c'è, ma ad esempio è passata nel vigneto a fianco». Vani i tentativi finora compiuti per sconfiggerla: sconsigliati gli insetticidi che hanno ottenuto il solo risultato di deteriorare l'equilibrio delle vigne, facendo, in alcuni casi, proliferare il ragnetto rosso, rimasto senza i suoi parassiti uccisi dai trattamenti. C'è chi prova con lavaggi di saponi al potassio o detersivi a limone. La farfalletta (provare per credere), vola via, ma il giorno, spesso, è di nuovo sul ramo. **(e. ce.)**

Le farfalline grigie di Metcalfa creano vive preoccupazioni nelle campagne

MENO MITO PIÚ MITE

Cosa si prova a ritrovarsi da ragazzini al cinema con il campione dei nostri sogni seduto nella poltrona accanto, a mangiar tartufi ad Alba con Michel Platini, a rischiar la rissa con Cassius Clay, a far correre Alberto Tomba con Livio Berruti, a parlar di donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere Fausto Coppi con Gino Bartali?
In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie l'odore umano di atleti celebri e le loro debolezze, nell'aura di mito creata da giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp. XII-136
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655.306

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PROTAGONISTI

UNA FAMIGLIA CHE CREDE NELLA VIGNA

L'attività di un'azienda che coltiva a terre sparse sulle colline tortonesi

Timorasso, vino raro da salvare

Sforzi anche per la produzione della Croatina

MONLEALE. Walter vive ogni cosa con passione. E' un tipo schietto, come i vini che produce nella sua azienda, a terre sparse, tra Monleale e Tassarolo. E' una mattina chiara, e pioviggina qua e là, sui colli tortonesi e in direzione di Gavi.

Walter è contitolare della «Vigneti Massa», l'azienda che conduce con il padre e lo zio. Crede in tutto ciò che fa e, in fatto di viticoltura, unisce all'antica vocazione di famiglia - che risale al 1879 - una grande voglia di selezionare, studiare e sperimentare. «I produttori di vino? Secondo me - dice - si dividono in due categorie. Una dovrebbe essere tutelata dal ministero dell'Industria, l'altra da quello dei Beni culturali».

Non è quindi un caso se a Casa Massa, oltre ai vini tradizionali, come il Barbera (il vivace «Campolungo» e il classico «Monleale», affinato in piccole botti di legno), e ancora il Cortese «Casareggio», il Gavi e il «Muscatè», si bada anche a salvare dall'estinzione due rarità: la Croatina e il Timorasso, vinificati in purezza.

Proprio con quest'ultimo vino, stagione '93 (è un bianco di corpo e stoffa importanti, che non teme l'invecchiamento), l'azienda Massa ha vinto il premio «La tinozza d'oro», assegnato ogni anno dall'Accademia italiana Vigna bianca Vigna Rossa di Milano.

«In zona, negli Anni Trenta, si producevano oltre ventimila quintali di uva Timorasso, un vino che veniva poi venduto quasi tutto in Svizzera, con il nome di "Torbolino" - dicono gli anziani della Val Curone -. Poi, in seguito allo spopolamento delle colline, questo vitigno ha rischiato di sparire».

Ora la «Vigneti Massa» punta a coltivare due ettari di vigna per ottenere circa 10 mila bottiglie all'anno, anche perché il «Timorasso» è un vino di maggior corpo ed eleganza rispetto al «Cortese».

Walter Massa

Anche per la coltivazione della Croatina, uva nera conosciuta nell'Oltrepò come «Bonarda», e per i tutti i suoi vitigni classici, Walter Massa ha attrezzato una «scuderia» di macchinari - alcuni sono veri e propri «prototipi» -, con tecnologia d'avanguardia, degne di appartenere alla Formula Uno della vitivinicoltura italiana.

Anche altre aziende della zona stanno seguendo la stessa scia, soprattutto per quanto riguarda la valorizzazione del «Timorasso»: Mutti e San Ruffino di Sarezzano, Poggio di Brignano Frascata, Mandirola di Casasco, cooperativa Valli Unite di Costa Vescovato, Morgassi di Gavi. Il consiglio è di provare tutte queste varietà di «Timorasso», senza condizionamenti riguardo all'annata di produzione, anche perché si è sempre gradevolmente sorpresi delle doti di tenuta di questo raro, ma validissimo vitigno autoctono piemontese.

Gino Defrancisci

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Domani sera concerto in Abbazia

Vercelli scopre i cori gregoriani

VERCELLI. Senza dubbio alcuno il gregoriano sta ritornando di moda. In un modo diversificato, ammettiamolo. Nelle versioni della tradizione classica (e domani sera avremo la riprova con un concerto della «Nova Schola») o ibridato da una serie di ispirazioni più o meno accettabili ed accettate che partono dalla sonorità discomusic degli Enigma in «MCMXC a.D.» ed arrivano alla elaborazione new age dell'«Officium defunctorum» di Christobal de Morales interpretata dall'Hilliard Ensemble con il supporto (e il sopravvento) del sassofonista jazz Jan Garbarek.

Ma se è vero che i monaci benedettini spagnoli di Santo Domingo di Silos sono riusciti, entrando nelle hit parades della musica giovane, a piazzare sei milioni di copie del loro doppio «Obras maestras del canto gregoriano» dove gli stilemi delle esecuzioni appaiono più limpidi, sembra che l'orientamento (dei giovani) verso questo genere di musica sacra e antica sia rivolto ad una curiosità per «saperne di più», per una certa usura di altra musica fin troppo ascoltata, muovendosi allora verso una ricerca spirituale o verso un ritorno alle origini.

Insomma, la schiera di melomani che non si rivolgono solitamente con entusiasmo alle ibridazioni del gregoriano pop style preferendo la tradizione, non potrà mancare al concerto di musiche originali gregoriane ed ambrosiane eseguite dalla «Nova Schola Gregoriana» che domani sera sarà alle 21,30 nella cornice acusticamente adatta della basilica di Sant'Andrea. Un evento della rassegna comunale «Estatemusica '96».

A dirigere i quindici coristi, con il cantore solista Alessio Randon, nell'esecuzione di brani dalla tematica che si spiega da sola: «Desiderium pacis» è il religioso veronese Alberto Turco. Un esperto di fama internazionale, don Turco, che dirige solitamente il coro della cattedrale di Verona, che è docente ordinario di gregoriano ai pontifici istituto di musica sacra di Milano e di Roma e che è membro del Consiglio direttivo dell'associazione internazionale di canto gregoriano.

«Sì, è vero - commenta il direttore della "Schola"-. Il gregoriano, perfetto equilibrio tra testi e melodia sembra essere rinato nel segno di un risveglio delle coscienze. Quello autentico... Quanto a questi esperimenti che sorgono oggi, molti mi sembrano delle pure operazioni commerciali ...».

La «Nova Schola Gregoriana» ha compiuto tours in tutta Europa, in Giappone e negli Stati Uniti. Ad una delle molteplici incisioni dell'insieme corale è stato attribuito l'Orfeo D'oro dall'Académie nationale du disque lyrique di Parigi. Ed ora è pronto un video.

Giovanni Barberis

A S. Giovanni d'Andorno il nuovo spettacolo di Teatrando

E' show al santuario

Due «Notti di peccato» (venerdì e sabato), con la curiosa pièce della carovana di attori biellesi, applauditissimi a Zumaglia

ANDORNO. Il titolo ben si adatta al clima austero che si respira fra le colonne di pietra grigia e le severe facciate del santuario di San Giovanni Battista. E' qui che, alle 21 di venerdì, si alzerà il sipario su «Girovagando in una notte di peccato», il nuovo spettacolo di Teatrando, che la compagnia biellese ripropone anche sabato sera alla stessa ora.

Gli edifici che fanno da cornice al sagrato della chiesa, come per magia, si animeranno di personaggi curiosi, «abitanti» insoliti pronti ad esibirsi, a raccontare e a cantare le loro storie. Una performance insolita, per un ambiente così bello e austero: ma Teatrando, del resto, ha proprio intenzione di stupire il pubblico, di affascinarlo e di catturare la sua attenzione. Magari insinuando nei presenti un pizzico di inquietudine: quella che spesso si coglie, sottile, fra i muri dei conventi e dei luoghi di culto.

Reduci da un nuovo successo, registrato con gli otto spettacoli al castello del Brich di Zumaglia, l'infaticabile carovana di Paolo Zanone si è così spostata in un altro luogo suggestivo del Biellese. «La strana fiera dei Fratelli Pimms», terza edizione della performance itinerante allestita sotto le fronde della collina di Zumaglia, ha attirato più di tremila spettatori; e ora la compagnia s'appresta ad offrire il meglio del suo repertorio ai numerosi villeggianti che affollano la valle Cervo. O, per dirla con le parole dello stesso Zanone (che si definisce pseudoregista), «un "Bignami" di Teatrando, appositamente adattato all'insolito palcoscenico del santuario».

La compagnia biellese **Teatrando** torna in scena al santuario di San Giovanni

Sono tantissimi come sempre gli interpreti, fra i quali Angelo Gallu e Frank Joch nella parte dei due predicatori; Gian Contini (I Ricordi), Carlo Corsini (Il nipote di Rameau), Paola Mazzuccato (Attenti al cappello), Gianfranco Pavetto (Pazzo), Mattia Pecchio (Il frate), Patrizia Verrastro (Il letto), Patrizia Latini e Susy De Stefanis (Le due cantatrici e i loro pellegrini), Antonella Boccadelli, Giancarlo Coda, Luisella Gracis, Clara Guabello, Marta Minacapelli, Filippo Saya, Gigliola Topazzo, Maurizio Fassina, Carla Panizza, Simona Lusuardi.

Non mancherà Paolo Zanone (Una vera amicizia), ed è annunciata la partecipazione straordinaria di Veronica Rocca (direttamente dal Teatro della Tosse di Genova), nel ruolo de «La Papessa». **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045 Inf. 255.633
Informaspettacolo 69.633
Ore 21,30. Lire 8000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulhoney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Nuovo Italia
Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Principe
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Viotti
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 219.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 193
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor
CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico)
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa
Inf. or. (0161) 825.600
L. 9000/6000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

Ch. S. Sebastiano **I ponti di Madison County**
Inf. (015) 22.736-31.312
Or. inizio 21,45
Lire 8000/4000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
CHIUSO PER FERIE

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
CHIUSO PER FERIE

COSSATO
Campo Fila
Inf. tel. (015) 925.620
L. 5000
Or. 22
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Campo sp. di Sotteriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 21,15
Lire 8000/6000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

BIELLA

Il 22 settembre

«Articolo 31» E' mega-show a Città Studi

BIELLA. La prima data del loro tour è quella del 21 settembre; poi, il giorno dopo, da Bergamo si sposteranno a Biella, in un'«arena» del tutto nuova per il pubblico della provincia: quella di Città Studi. Gli «Articolo 31», gruppo hip-hop italiano, che con «Tranqui Funky» è diventato una delle band più gettonate della stagione estiva, approderà in città domenica 22 settembre, per esibirsi in uno scatenato concerto, con tanto di apparato scenico da grandi occasioni. Tre coriste, due dj (Luca Perini «Jad» e Alessandro Aleotti «J. Ax», che sono i leader del gruppo milanese), il rapper «Space One», un chitarrista e un percussionista rappresentano l'organico della formazione. In pochi anni, gli «Articolo 31» si sono trasformati nel simbolo della musica hip-hop italiana, grazie al loro linguaggio originale e diretto.

[p. g.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Ligabue, partite le prevendite

Per il concerto che Luciano Ligabue terrà al Robbiano la sera del 3 settembre i biglietti sono in prevendita nel capoluogo a Radio City, da Dosio Music, alla Padana tours, all'Angolo Blu e da Master. A Novara Tune Dischi, a Biella Paper Moon, a Cossato Disco d'Oro, a Borgosesia Disc Jockey, a Casale Muzak dischi, a Trino Video Sound, a Santhià Top Video Sound, ad Arona Club del disco, a Mortara Video Music, ad Ivrea Disco International, a Vigevano Il disco al Portone, a Gattinara Disco market, ad Alessandria Audio Vox, ad Aosta Best record, a Pavia Club 33, ad Omegna Emilia, a Borgomanero St. Louis, a Verbania Music club e a Voghera Music Box.

CARCOFORO

Festival degli organi storici

Questa sera alle 21 l'organista polacco Robert Grudzien terrà concerto nella chiesa parrocchiale del comune in occasione del Festival internazionale degli organi della Valsesia. Il prossimo appuntamento della stessa rassegna è previsto per domani sera nella chiesa parrocchiale di Foresto, dove si esibirà, sempre alle 21, Ferruccio Bartoletti.

CRESCENTINO

Le band di Restate insieme

Domani sera si concluderà al parco comunale di Villa Torunon la rassegna rock nell'ambito di «Restate insieme... ancora». Protagonista sarà la band Little Red and the Rooster Blues.

PALAZZOLO

Show con Zuzzurro e Gaspare

Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo «Vero o Falso» con Zuzzurro e Gaspare, in programma il primo settembre (ore 21) al tendone della piazza principale del paese, organizzato dalla Cooperativa spettacoli Belvedere. Informazioni allo 0161.210.882 (Belvedere-Vercelli) 0161.253.047 (Dosio Music Vercelli) e 0161.829.030 (Gruppo Saletti, per la zona di Trino. **[g. bar.]**

Arte moderna, dal linguista Sergio Gilardino

Santhià, due donazioni per la Galleria civica

SANTHIA'. Conclusasi la 33ª edizione del «Premio Santhià», l'auditorium San Francesco torna ad ospitare la stupenda Galleria civica di arte moderna: 230 opere che portano firme autorevoli come - solo per citarne alcune - Rognoni, Nespolo, Cazzaniga, Aime, Asveri, Carena, Alessandri.

Quella di Santhià è una fondazione di grande importanza, non solo dal punto di vista artistico ma anche storico, perchè rappresenta l'evoluzione dell'arte contemporanea negli ultimi trent'anni. Con il passare del tempo, la Galleria civica si è infatti arricchita dei primi premi del Concorso nazionale e delle donazioni degli artisti. Al proposito meritano una menzione le donazioni più recenti: l'opera «Lingotto», della pittrice milanese Dolores Lazzari, e il quadro dell'artista torinese Nino Aimone, docente all'Accademia Albertina. Spiega Mario Pistono, ideatore e promotore del «Premio Santhià» e curatore della Galleria: «Il noto linguista ed esperto di storia del dialetto piemontese Sergio Gilardino aveva ricevuto da poco un importante riconoscimento dalla Regione, consistente in una targa e nel quadro di Aimone. Gilardino, che per il "Santhià" ha un grande affetto e stima, ha voluto donarlo alla Galleria».

Il quadro di Aimone andrà ad arricchire ulteriormente questa panoramica di generi che va dall'astrazione pura alla figurazione, dalla pittura informale alla ricerca materica ottenuta attraverso la stesura del colore o l'uso del collage. Per documentare questa rassegna in continua evoluzione Pistono ha pensato anche di realizzare un catalogo: sono già in preparazione le schede delle opere e pare sia pronto anche lo sponsor ma si attende l'adesione di altri enti pubblici o privati. **[s. L]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1* **Cittadino X**. *Sala 2* **Dr. Jekyll e miss Hyde**. *Sala 3* **Schegge di paura**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento** di M. De Oliveira con C. Deneuve, J. Malkovic. Ore 17,45-19,20-21-22,40. **L'ussaro sul tetto** di P. Rappeneau. Ore 15,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1995).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido**. Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Io ballo da sola**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ragione e sentimento**. Or.: 16.30; 18.30, 22.30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 15.30; 17.45; 20; 22.30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III**. Or.: 20.30; 22.30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto**. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 668.2667. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 31, tel. 812.5596. **Mariti imperfetti**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**. Or.: 20.30; 22.30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni del ricordi**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino**. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Accaia 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici [illegible] riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg9**, notiziario
20,30 **Spenser**, tv movie
22,20 **Boomer sono intelligente**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Malizia a Hollywood**, film
22,30 **Tg4**

Telegranda
12,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film o telefilm**

Telecity Piemonte
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Calendar man**, cartone animato
20,30 **Sogrell**, miniserie
22,30 **Visitors**, miniserie

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **La auto della settimana**

Primantenna
19,45 **Giovanidea**, rubrica
20,30 **La auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Guarire in diretta**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg4**
20,30 **Il meglio di campane a festa**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Lo più belle di vizi privati**, programma sexy

Teletime
19,20 **Tg Time**
20,45 **Un insolito sceriffo**, film
22,20 **Tg Time**
23,30 **Cartomanzia**

Quinta Rete
19,30 **Torino magica**, rubrica
20,30 **Uno + Uno tre**, film
22,30 **Eros graffiti**, varietà
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18,45 **F. M. Tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Tentacoli**, film
23 — **ABS**, settimanale di motori

Telecampione
20,30 **Azzurro quotidiano. La fabbrica del pesce**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Torzo grado**
23 — **Emporio tv**

Alitalia Tv
20 — **Alitalia oggi**
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Italia dancing**
22 — **La nostra salute**
22,30 **Telegiornale**

Rete Canavese
20,40 **Due americane scatenate**, telefilm
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7
20,10 **Il samurai**
20,40 **Ranger attacco ora X**, film
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informasette**

G.R.P.
19,30 **Grp Monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**, redaz.
0,30 **Grp Monitor**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Buffalo Bill e gli indiani**, film
22,30 **Pietre vive: Nuovi sentieri**

Tai 9
20,10 **Così facevamo...**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Buffalo Bill e gli indiani**, film
22,30 **Pietre vive: Nuovi sentieri**

Videonovara
19,30 **Videogiornale**
20,15 **Tg Rosa**
20,45 **Film**
23 — **ABS**, settimanale di motori

VCO
19,30 **VCO notizie**
20,30 **Carte marziali**, film
22,30 **VCO notizie**
23,30 **Monitor**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Betty Perrone riceve l'abbraccio dell'amica-rivale Anna Rita Sidoti

Il giorno dopo la grande impresa di Atlanta

Magica Betty

«Solo nello stadio ho capito che l'argento era ormai mio»

CAMBURZANO. Chissà se vedendo le lacrime di gioia, a stento trattenute da Betty Perrone sul podio, gli psicologi si saranno ricreduti sulla «tristezza allegra» che darebbe l'argento a scapito, addirittura del bronzo. Quello della marciatrice biellese era sicuramente il volto di un'atleta soddisfatta. Non c'era neppure l'ombra della delusione per l'oro andato alla Nikolayeva, un'altra russa dopo Irina Stànkina, prima sul traguardo mondiale di Goteborg.

«Nessun rimpianto - spiega l'azzurra -, il divario dalla prima è stato piuttosto ampio, inoltre la Nikolayeva ha marciato veramente bene, meritando il successo».

L'ex sovietica, in pratica, è stata l'unica capace di staccare la Perrone. Per la verità alla battistrada si era aggrappata anche la Stànkina che, però, incapace di reggere il ritmo imposto dalla futura olimpionica è incorsa nell'inevitabile squalifica. E chissà cosa sarebbe potuto succedere se un maligno guaio ad un tendine non avesse costretto la Perrone a rallentare la preparazione: «Confesso che, alla vigilia, non pensavo davvero d'inserirmi in "zona medaglia". Vorrà dire che, anche per i prossimi impegni, interromperò gli allenamenti per dieci giorni».

Ma un po' tutta la storia sportiva di Elisabetta Perrone è costellata da alcuni episodi sfortunati alle quali, però, l'azzurra è sempre riuscita a riscattarsi: «Già la mia carriera da marciatrice è cominciata da una frattura ad un piede. Prima dell'infortunio ero mezzofondista, poi nella fase di recupero un'amica mi ha indirizzato alla marcia». E mai consiglio fu più azzeccato.

Ma il pensiero, ovviamente, torna sui 10 chilometri olimpici: un sogno che, ad ogni metro, si trasformava in realtà: «Fortunatamente il clima non era così "impossibile" come per la prova maschile: faceva caldo ma l'umidità era accettabile. Mi sono subito inserita nel gruppo delle migliori con l'intenzione di restarci». E l'impresa è riuscita sebbene, sino all'ultimo, l'atleta camburzanese abbia temuto la beffa: «L'andatura era molto elevata, dunque avevo sempre paura di un improvviso crollo. Solo quando sono entrata nello stadio e ho sentito l'applauso del pubblico ho capito d'avercela fatta». E allora vai con gli abbracci delle avversarie, le dediche, i complimenti delle compagne: «Ma come facevi a marciare così forte...» commentava Anna Rita Sidoti.

Ma lei continua a sorridere e marciare, ancora un giro di pista che serve per scaricare la tensione e convincersi che sì, la medaglia d'argento alle Olimpiadi è proprio sua. Poi parole in libertà: «Sono felice d'aver corso al mattino, così in Italia mi hanno potuto seguire senza essere obbligati a lunghe veglie notturne. Sarebbe davvero bello se, grazie alla mia gara, qualche giovane potesse avvicinarsi a questa disciplina, faticosa ma fantastica». E ancora:«Chissà se adesso il sindaco di Firenze permetterà al mio allenatore di seguirmi nel parco delle "Cascine" in motorino, senza il rischio di prendersi una bella multa». Come dire che, in fondo, è già cominciata la «marcia» verso i mondiali dell'anno prossimo o, perchè no, l'operazione Sidney 2000.

Ma dopo qualche ora l'euforia lascia il posto alla stanchezza: ecco che allora il pensiero primario è rivolto al riposo, alle vacanze: nessun luogo esotico, però, ma la calma e tranquillità d'un ridente paese del biellese: e Camburzano, ancora una volta, s'appresta a tributare all'azzurra tutti gli onori degni della «Principessa Elisabetta».

Piermario Ferraro

Giovedì 8 torna la principessa

Camburzano riceverà l'eroina con una «sorpresa da Olimpiadi»

CAMBURZANO
DAL NOSTRO INVIATO

La festa continua. A un anno di distanza dall'argento conquistato ai Mondiali di Goteborg, il piccolo centro del Biellese torna ad animarsi e sprizza felicità dalle sue stradette che s'inerpicano strette sulle prime pendici della Serra. Betty Perrone, l'eroina della marcia italiana ha regalato un altro momento di gloria alla sua terra e ai suoi concittadini. E i camburzanesi, gente laboriosa, da sempre abituata a faticare, la festeggiano con un carosello d'auto che segue il concerto di campane, suonate dalle mani sapienti del sacrestano Carmelo.

E anche il parroco, don Cappa, è felice di benedire l'impresa oltreoceano dell'eroina nazionale: «Un'impresa che dà lustro alla nostra piccola comunità. Betty merita d'essere festeggiata con il suono delle campane».

Ma il bello della festa è atteso fra otto giorni, quando Elisabetta Perrone giungerà da Atlanta per trascorrere un breve periodo di vacanza. «E' un piccolo segreto che non vogliamo svelare - precisa Mario Maffiotti, che con Patrizia Coreggia sta mettendo a punto un'accoglienza particolare - L'anno scorso, una carrozza addobbata con rami di prugne e trainata da cavalli attese Betty alle porte del paese. Per la prossima settimana abbiamo in mente qualcosa di originale. Ma non domandateci cosa, dovrà essere una sorpresa per tutti, compresi i genitori».

Lunedì nella palestra comunale un centinaio di persone s'era accalcato davanti allo schermo. Quaranta minuti di vociare frenetico e di commenti che svelano quanto la marcia sia entrata nel cuore e nella mentalità della gente di queste parti. «Il bloccaggio della russa non funziona», sbottava il Marietto. E al segretario della Pro loco faceva eco mamma Piera: «Dovrebbero squalificarla». Nel finale si sprecavano i commenti sulla marcia poco «pulita» delle cinesi. «Corrono, guardate come corrono»: anche la signora Lucia, che per l'occasione aveva preparato del bagnetto da consumare tutti assieme a fine della gara, s'era accorta che il passo delle asiatiche era irregolare. In effetti, fino a qualche anno fa erano pochi a conoscere i segreti di una disciplina dura e che ai profani poteva apparire innaturale, soprattutto quando a praticarla era il gentil sesso. Ora invece ne parlano con la competenza di esperti e come se questa fosse nata a Camburzano assieme alla sua campionessa.

La bravissima Betty Perrone ha appena conquistato la medaglia d'argento ed a Camburzano scoppia la festa (FOTOPICHIETTI)

Lo medaglia olimpica diventa un bene di tutta la comunità. «Siamo stati bravi - improvvisa un contadino che passa davanti al negozio di papà Manlio con il suo trattore -. Ha visto signor Perrone come siamo stati bravi?! Questa medaglia d'America vale ancora di più di quell'altra di un anno fa». La medaglia d'America ricorda opulenza, molto più opulenza di quella dei Mondiali di Svezia e di tutte le altre Olimpiadi che hanno preceduto quella del centenario. L'America resta per molti un sogno. Un sogno che la Betty è invece riuscita ad esaudire. Una medaglia, la sua, che vale moltissimo, soprattutto considerando il lotto prestigioso di concorrenti al via. E la voce della marciatrice biellese non si è fatta attendere: qualche ora dopo la prova olimpica ha chiamato i suoi genitori: «Anche se mi trovo a migliaia di chilometri, vi sono vicina. Non pensavo di riuscire a ripetere l'impresa dello scorso anno. Invece ho superato tutte le difficoltà che hanno condizionato la preparazione. Nessun problema ai tendini, anche se ho temuto fino alla vigilia. Le hanno di nuovo suonate le campane?». Ha un leggero accento toscano la Betty, che ha acquistato negli anni di permanenza nella terra di Dante: a Firenze vive con il suo ragazzo Tiziano, ex calciatore di buone speranze che ora gioca nei tornei amatoriali. Betty lavora, studia e si allena. Una ragazza quasi d'altri tempi, fatta di fatica e grandi sacrifici. Mamma Piera è rimasta sorpresa dal look scelto dalla figlia per disputare la dieci chilometri: «Stava bene vestita così, anche se non avrei mai immaginato di vedere mia figlia con un costumino del genere. E' sempre stata molto pudica. A proposito di look, pensate che non l'avevo ancora vista con i capelli corti. Qui a Camburzano ci torna soltanto un paio di volte l'anno e altrettante vado a trovarla a Fiesole dove ora ha acquistato un alloggetto».

Si fa sentire il campanello. La signora Piera va ad aprire e sulla porta si affaccia una postina con un pacco di telegrammi in mano: «E' questa la casa della vicecampionessa olimpica? - sorride la ragazza che si fa avanti -. Sono tutti per voi». I messaggi arrivano da tutta Italia: amici di Betty, parenti e anche qualche sportivo anonimo che ha seguito la biellese in tv ed ha voluto complimentarsi per l'impresa. Ma anche il telefono non cessa di squillare: solo dal Veneto, dove vivono molti parenti della mamma, sono arrivate decine di chiamate. E decine d'altre ne arriveranno nei prossimi giorni, fino a che Betty non sarà nella sua natia Camburzano e tutti le si saranno stretti attorno. Per farla sentire un'eroina, dopo tanto sudore speso per raggiungere quel traguardo amaricano. Di ragazze come lei ha bisogno la nostra atletica. Grazie «principessa» di Camburzano.

Piero Abrate

Randazzo e Uga

Premiati stasera

VERCELLI. Probabilmente la scelta migliore l'ha fatta Cristina «Cri Cri» Cometti che, non appena tornata in Italia dalle fatiche olimpiche è immediatamente partita per le meritate vacanze.

Per Maurizio Randazzo e Elisa Uga, invece, adesso comincia il difficile. Già perchè i due spadisti sono attesi da un «tour de force» di festeggiamenti quanto mai impegnativo, soprattutto per atleti poco avvezzi, nonostante le numerose vittorie conquistate, alle luci della notorietà.

Questa sera alle 21,30 in piazza dei pesci, nel concerto jazz per la Patronale, accanto alla consegna del bicciolano d'oro a Francesco Leale, ci sarà spazio per Randazzo e Uga. Osservano gli organizzatori della manifestazione: «Ci sembrava giusto cogliere quest'occasione per stringerci intorno ai nostri olimpionici. Com'è naturale non vogliamo minimamente sostituirci al Comune, il nostro vuole essere un semplice saluto a due campioni che, dopo trentasei anni, hanno riportato a Vercelli una medaglia olimpica».

Per Elisa Uga è il secondo «brindisi» consecutivo: la spadista, argento nella prova a squadre, ieri sera è stato lungamente festeggiata al bar Mercato. Ma gli impegni che attendono gli «eroi olimpici» sono appena agli inizi: per settembre sono attesi autentici fuochi d'artificio: l'assessore Gianni Mentigazzi e il sindaco Bugnasco stanno già ideando apposite serate.

Stasera **Maurizio Randazzo** sarà premiato in occasione della festa jazz in piazza dei Pesci assieme a **Elisa Uga**

Anche il Panathlon ha in serbo colpi a sorpresa: «Sarà un'autentica parata di stelle - puntualizza il presidente Aldo Venè -. Oltre ai nostri medagliati porteremo a Vercelli altri protagonisti dei Giochi». E il nome più ricorrente è quello di Yuri Chechi, che aveva promesso a Venè di tornare al Panathlon in caso di oro alle Olimpiadi di Atlanta. **[p. m. f.]**

CALCIO

Ieri sera la Lega ha reso noti i raggruppamenti della serie C2. I calendari usciranno il 9 agosto

Pro unica piemontese contro undici lombarde

Girone con Torres, Tempio, Olbia e fra le tre venete c'è il Mestre

VERCELLI. Il solito superdrappello di lombarde (undici squadre per l'esattezza), le tre canoniche sarde, tre venete con l'inattesa novità Mestre: queste le rivali della Pro nella prossima stagione.

L'armata lombarda. Anche quest'anno, e non potrebbe essere diversamente, il campionato ruoterà attorno al plotone lombardo che probabilmente tornerà a far storia a sè nella corsa ai due posti per la C1. Prima il Brescello, poi il Novara la stagione passata hanno sottratto ai club della vicina regione la promozione diretta. Ma stavolta difficilmente il passaggio di categoria sfuggirà alle lombarde che si presenteranno al via con 11 formazioni. Sono le retrocesse Leffe e Pro Sesto, l'ambizioso Lumezzane che ritenta il salto di categoria, Cremapergo, Lecco, Ospitaletto, Pro Patria, Solbiatese, Varese, la matricola Voghera, il Pavia, ripescato ieri al posto del Nola, cancellato in mattinata dai ranghi dei club professionistici.

Le altre formazioni. Completano i quadri del girone le tre sarde Sassaritorres, Tempio e Olbia, la Pro, unica piemontese in lizza, e le tre venete Valdagno, Cittadella e, la sorpresa Mestre, club che si è aggiudicato lo scorso torneo il girone D del Campionato nazionale dilettanti e che, aveva chiesto di essere inserito nel girone A.

Il calendario. Verrà pubblicato venerdì 9 e la prima partita si dovrebbe giocare domenica primo settembre. A differenza degli scorsi anni la Pro esordirà in trasferta in quanto il Robbiano è impegnato per l'occasione nel quadrangolare Allievi. A meno di un posticipo all'8 come sostenuto da alcune voci.

Coppa Italia. Anche per gli abbinamenti di Coppa bisognerà attendere la settimana ventura. Per la Pro quasi certamente non ci sarà comunque «scampo»: i bianchi affronteranno o il Novara o l'Alessandria, entrambe compagini di C1, in match secchi di andata e ritorno. In questo caso è comunque probabile che la prima partita, in cartellone domenica 25 agosto, si giochi al Robbiano. Il replay invece verrà disputato infrasettimanalmente, o mercoledì 28 agosto o il 4 settembre. Meno praticabile appare la strada di una sfida tra i bianchi e una lombarda. **[r. eyn.]**

IN RITIRO

Domani la prima uscita

ARVIER. Tre giorni di intenso allenamento con doppia seduta quotidiana; poi domani, finalmente, la prima uscita. Alle 17, minuto più, minuto meno la Pro «esordirà» contro una selezione della Valle d'Aosta sul campo di Gressan. Codogno utilizzerà nei due tempi tutti i giocatori a disposizione tenendo conto degli immancabili acciacchi causati legati alla preparazione.

Le prossime due uscite si avranno tra il fine di questa settimana e l'inizio della prossima. Una, quasi sicuramente, sarà con la Polisportiva Valle d'Aosta, ex Châtillon-St.Vincent.

Intanto la ha lasciato il ritiro dei bianchi Romano Maurino: le trattative con il difensore si sono interrotte in quanto lo stopper per il momento non era intenzionato a firmare il contratto.

Inviata in Federazione una lettera che annulla la rinuncia del 19 luglio

Colpo di scena al Trino: gli azzurri s'iscrivono al campionato d'Eccellenza

TRINO. L'incubo è finito: il Trino è salvo e, aspetto decisamente più importante, disputerà il torneo d'Eccellenza. E' stato l'ex presidente Piero Vermonti a dare l'annuncio. «Ho inviato al Comitato regionale la richiesta d'annullamento della rinuncia al campionato, fatta il 19 luglio, quindi ho rassegnato le dimissioni». Vermonti si è poi incontrato con il sindaco, Giovanni Tricerri, per comunicare gli ultimi sviluppi. «Spero che i miei successori ottengano risultati ancora più brillanti di quelli ottenuti sotto la mia gestione - osserva Vermonti -. Le possibilità per far bene ci sono. Una piazza come Trino merita sicuramente un calcio ad alto livello».

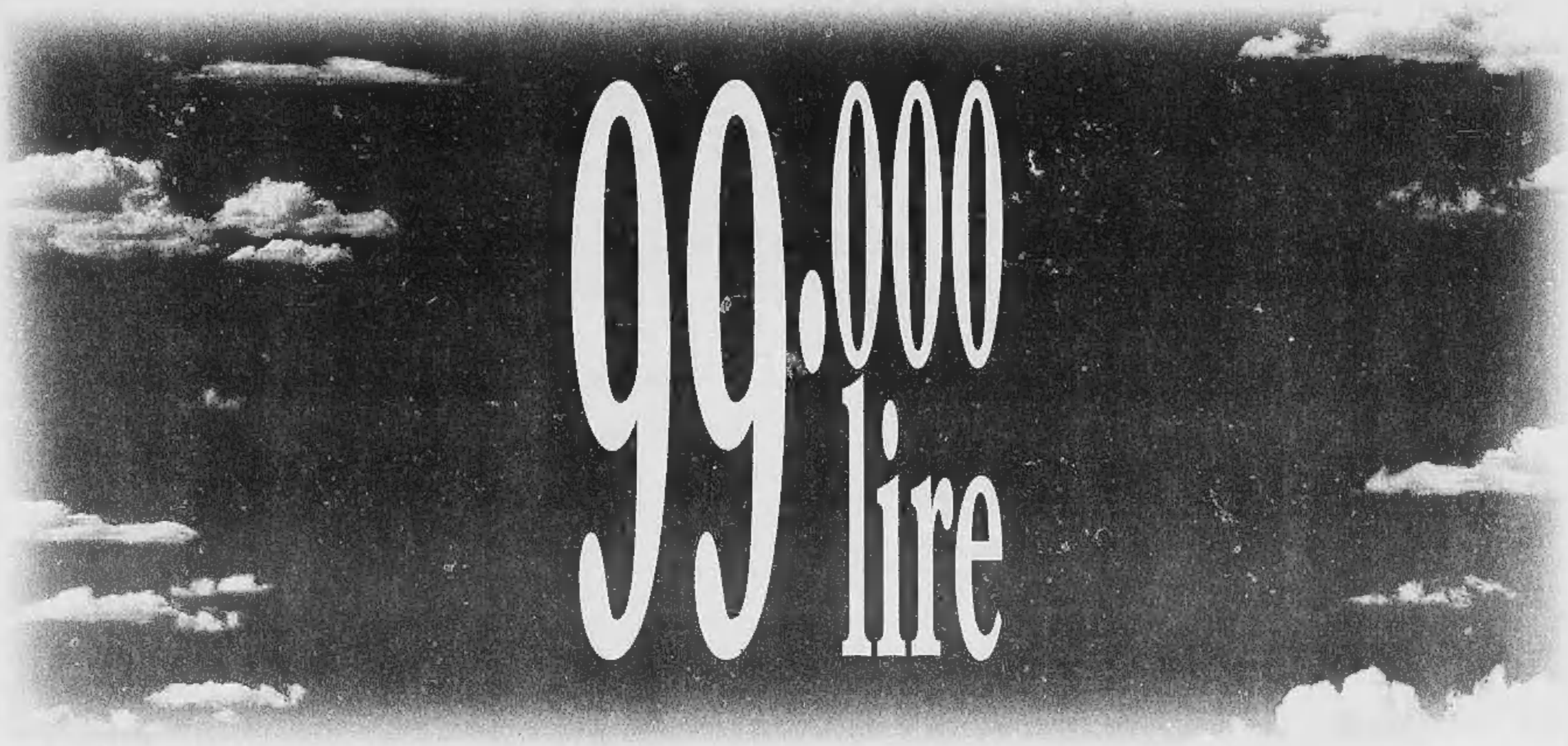
«Se il Trino è salvo - puntualizza Vermonti - lo si deve soprattutto al presidente Salvatore Fusco che, considerando il blasone e la storia del nostro club, ha prorogato la domanda d'iscrizione».

Piero Vermonti

Risolto il primo e più pressante problema, il Trino può guardare al futuro con ottimismo: in tempi brevi si dovrebbe provvedere alla nomina del nuovo consiglio direttivo, del quale dovrebbero far parte numerosi imprenditori trinesi e, quindi, cominciare ad allestire la squadra per l'imminente stagione agonistica. Si dovrà scegliere innanzitutto il nome del nuovo mister, quindi completare un organico comunque già buono.

In pratica della vecchia rosa non fanno più parte i soli Pettinato, finito alla Novese, Degli Esposti (al Cilavegna) e Mitra, ceduto alla Crescentinese. Restano poi da definire alcune comproprietà e la posizione di alcuni calciatori (Grangia e De Falco), ma il «parco giocatori», considerando anche il settore giovanile, dovrebbe offrire le più ampie garanzie per un torneo relativamente tranquillo. E anche il tempo gioca a favore del Trino: in fondo la stagione ufficiale non scatterà che domenica 1 settembre con l'esordio in Coppa Italia, mentre l'Eccellenza partirà il 15 settembre. **[p. m. f.]**

VI VOLIAMO BENE.



TUTTI I VOLI.
TUTTA ITALIA.
TUTTI I MARTEDÌ
E MERCOLEDÌ.
TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici e parenti, per godersi una vacanza lampo, per qualsiasi altra buona ragione, scegliete di volare Alitalia. Ogni martedì e mercoledì, da Venezia a Roma, da Milano a Palermo, da Torino a Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare su tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99.000 lire per ogni singola tratta con volo diretto. La prenotazione va fatta al momento dell'acquisto: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che i biglietti sono in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi e presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più su questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate non è più solo una vacanza: è una vera festa. Approfittatene e scoprirete quante nuove attenzioni abbiamo nei vostri confronti. Sì, vi vogliamo bene.

Alitalia